LA CULTURA È A DIETA?

LA STAMPA

LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 225. SABATO 17 AGOSTO 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/[illegible]. TELEX 221.121. FAX 011/[illegible]. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/[illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/29100442. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5688.334/335; 011/525804. FAX 011/[illegible]. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. [illegible]. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 76; BRASILE Cn. 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 6.56; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 216; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.538.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.360.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGIE L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Dio, Patria e famiglia»

Dole: io sono l'America vera

SAN DIEGO. Robert Dole (nella foto con la moglie), neo candidato repubblicano alle presidenziali Usa, ha lanciato la sua sfida: «Sono io il vero rappresentante del sogno americano». Il prossimo avversario di Bill Clinton nelle elezioni del 5 novembre ha chiuso la Convention esaltando Dio, Patria e Famiglia contro l'«amorale», attuale amministrazione della Casa Bianca. Passarini A PAG. 7

IL VECCHIO ANTI-CLINTON

SAN DIEGO

E così l'anti-Clinton è stato varato col gran pavese, la pioggia di palloncini, le lacrime, le ovazioni, sostenuto da una moglie, l'aspirante first lady Elizabeth, che ha avuto molto più successo di lui: ha fatto faville, si è dimostrata una antagonista perfettamente degna della sua avversaria Hillary e ha dimostrato ancora una volta che almeno negli Stati Uniti dietro un uomo di successo c'è una donna che di quel successo è l'autrice.

Bob Dole è stato presentato con queste caratteristiche da cursus honorum presidenziale (il carisma specifico e prefabbricato: quello che ha a che vedere con la sua carriera nell'immaginario patriottico e popolare). Dunque da oggi Bob non è più un misterioso e silenzioso vecchio parlamentare cresciuto nei corridoi.

Da oggi è un eroe di guerra, un duro che parla piano, un ex disabile dal corpo martoriato combattendo contro i nazisti, che ha interpretato e interpreta il mito americano dell'uomo che si è ricostruito da zero. Forte nell'anima. Probo come Catone Uticense. Casto e fedele nume tutelare della famiglia, delle tradizioni, del picnic ed eventualmente dello sbarco in Normandia.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Carmine Mensorio (ccd) rischiava il carcere perché non rieletto

Suicida ex senatore latitante

Accusato di camorra, si getta dal traghetto

ANCONA. Si è buttato dal traghetto che lo riportava a casa da Atene dove era latitante dallo scorso maggio. Carmine Mensorio, 58 anni, ex senatore del ccd (sospeso dal partito), ha scelto la morte per evitare il carcere. Coinvolto nell'inchiesta sulle licenze a istituti di vigilanza condotta dalla magistratura di Napoli, era stato colpito da due provvedimenti di custodia cautelare. Lo avevano convinto a rientrare i legali e i familiari, ma gli è mancato il coraggio di portare a termine la decisione. Nella sua cabina sono stati ritrovati messaggi per la moglie e i figli, ma sul contenuto non è trapelato nulla. La polizia ha anche sequestrato documenti che, sigillati, sono stati spediti alla procura di Napoli. A confermare il suicidio alcuni testimoni oculari, tra cui un bambino francese. Accompagnato dal padre, ha raccontato di aver visto un uomo buttarsi in mare dopo che per qualche istante era rimasto seduto sulla balaustra.

Cugini e Grignetti A PAG. 3

LA CARRIERA DI «DON MIMI'»

I centomila voti del re di Nola

Carmine Mensorio (nella foto) era l'ultimo del «club dei cento»: con Gava, Pomicino e Scotti superava la centomila preferenze alle elezioni. «Re di Nola», rieletto nel ccd, è stato uno dei primi accusati della Seconda Repubblica. Zaccaria A PAG. 3

IL FERRAGOSTO DEL DISONORE

TORNAVA in Italia assieme al variopinto popolo delle vacanze. A bordo d'un traghetto, il Patrasso-Ancona, che rappresenta uno dei contenitori-simbolo del turismo di massa. L'ex senatore Carmine Mensorio aveva scelto la Grecia come suo (provvisorio) rifugio. I latitanti d'oro, i faraoni dell'espatrio di lusso viaggiano in jet, prediligono scenari esotici, località lontane dal profumo caraibico. Mollato in extremis dal suo stesso partito, protagonista suo malgrado di un affaire accolto con infastidita distrazione in un Paese oramai sazio dei grandi scandali che hanno accompagnato il terremoto di Tangentopoli, primo parlamentare della Seconda Repubblica inseguito da un ordine di custodia cautelare, Mensorio aveva conservato il suo basso profilo anche nell'affanno della fuga. E, se sarà confermata la versione del suicidio, ha deciso di porre fine alla sua vicenda terrena mimetizzandosi nella folla del grande rientro di Ferragosto. Uno come tanti altri. Uno sconosciuto di cui nessuno, su quel traghetto, avrebbe potuto sospettare il coinvolgimento in una storia di ordinaria corruzione.

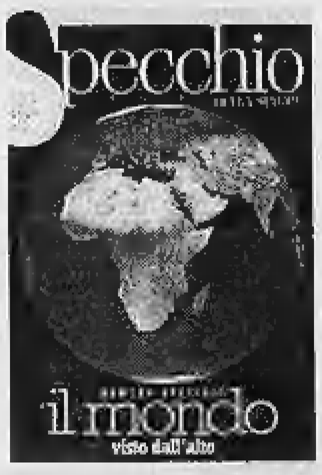
Un democristiano di seconda fila nella Campania condannata ad assistere alle frequentazioni innaturali tra la politica e

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

OGGI SPECCHIO CON LA STAMPA

Tutto il mondo visto dall'alto



Lassù qualcuno ci guarda: città, paesi, villaggi, deserti, fiumi, cupole, lagune, fiumi e ghiacci eterni visti dallo spazio. Li racconta «Specchio» oggi in edicola con «La Stampa» in un numero speciale, impreziosito da decine di foto scattate dai satelliti che popolano i nostri cieli. Si scoprono così le inesauribili magie di cui è capace il nostro pianeta. La prossima settimana, su «Specchio» terza puntata della storia dei dinosauri: i misteri della loro estinzione.

Secca replica di Prodi al presidente della Camera: siamo coerenti e fermi nel garantire la legge

Violante: il governo si decida sulla Lega

Bossi frena: il 15 settembre nessun giuramento di secessione

ROMA. «Se quella dell'onorevole Bossi è una pagliacciata, allora va trattata come tale. Altrimenti non si può perdere tempo». In un'intervista il presidente della Camera Violante sollecita il governo a pronunciarsi sulla questione della proclamazione d'indipendenza della Padania il 15 settembre: «Devono intervenire le autorità che hanno responsabilità politiche specifiche. Io dico che non si può più lasciar correre senza che i cittadini italiani sappiano qual è il giudizio del governo su questa vicenda». Ed è subito polemica. Secca la replica del presidente del Consiglio Prodi: «Siamo coerenti e discreti nelle dichiarazioni, fermi nel garantire la legge». Bossi, fiutato il vento, frena: «Il 15 settembre sul Po sarà una giornata pacifica, nessun giuramento di secessione». E poi la battuta: «Violante mandi pure l'esercito, io lo chiudo in manicomio». Grignetti Martini e Poletti A PAG. 4 E 5

Angela, caccia a una zingara

Napoli, nessuna traccia della bimba
La nuova pista porta a una donna

di Mariella Cirillo A PAGINA 10

Il Papa in ospedale: sta bene

Allarme per una Tac all'intestino
«Una semplice visita di controllo»

di Luca Tomasi A PAGINA 11

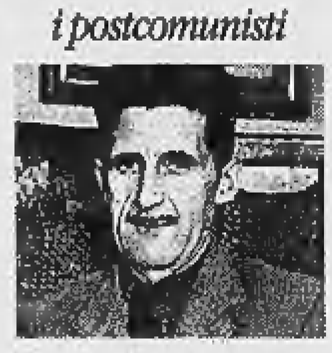
Cortina, si paga solo col sole

La proposta di un noto albergatore
«Se piove interverrà l'assicurazione»

di Maria Grazia Raffele A PAGINA 13

GUSTAW HERLING

Orwell smaschera i postcomunisti



Grande scrittore, ma non solo. Orwell (foto) è sempre più attuale anche come saggista: lo dimostra una nuova raccolta di scritti. Con una lezione di autentico socialismo che pure rivolta a certi «socialdemocratici» postcomunisti. A PAG. 20

DEAGLIO E I SINGLES

L'ECONOMISTA NON SA PIU' FARE FIGLI

CARO direttore,
colgo al volo la gradita occasione di dichiararmi del tutto d'accordo con Mario Deaglio (articolo del 15 agosto), il quale sostiene la tesi: pagar di meno i giovani *single* per riuscire a farne lavorare di più, e pagare di più i giovani sposati e con figli per evitare il collasso demografico.

Peccato che né lui né io siamo competenti in materia. La competenza è delle donne, e noi due siamo maschi. Il «collasso demografico» in Europa e specialmente in Italia dipende in gran parte da scelte femminili, e non so se per evitarlo basterà qualche incentivo economico a figliare. Noi uomini abbiamo contribuito soltanto fingendo di essere scienziati e profeti, e allarmando le italiane cianciando a proposito e a sproposito di sovrappopolazione, buchi dell'ozono, effetti serra, inquinamenti vari, eccetera. Insomma, non c'è più fiducia nel futuro.

Molte donne hanno preso sul serio il catastrofismo maschile (in prevalenza). Invece dovevano attenersi alla regola di non badare a noi, come già fanno in tanti altri campi. Ai fini della procreazione, non siamo più necessari come compagni, né tanto meno come mariti. Però, con un pizzico in più di speranza nell'avvenire, esse non avranno difficoltà a trovare compagni e mariti per *costringerli* a diventare padri. Io non sono disponibile per ragioni di età, ma sto imparando a fare il nonno e il *baby sitter*: due nuovi piaceri che si aggiungono ai molti della vita, inaspettatamente.

Gli ecologisti dicono che dobbiamo preoccuparci del benessere delle generazioni future. D'accordo, ma produciamole, queste generazioni future!

Sergio Ricossa

Gran successo in Sud America, ma il balletto di Mosca era una truffa

La tournée del falso Bolscioi

SAN PAOLO

AVEVANO detto di essere la compagnia del Bolscioi, ottenendo contratti con i teatri di mezzo Sud America. Incominciata la tournée, sono andati avanti sin quando da Mosca nei teatri di Brasile e Bolivia sono piovuti fax inferociti: «Attenzione, quello non è il balletto del Bolscioi, ma una banda di truffatori».

E dire che, formalmente, non avevano fatto nulla di male. Giocando sull'equivoco, si erano presentati come «Bolscioi Russky Balet», cioè Gran Balletto Russo, mentre la compagnia famosissima di Mosca, quella che è stata di Vassiliev e la Plisetskaja, appartiene al «Bolscioi Teatr», cioè Gran Teatro. Loro ci hanno provato. Ma è andata male.

Resta da capire chi abbia escogitato la truffa, se un manager sudamericano oppure organizzatori russi disposti, per un pugno di dollari, a «vendere il Bolscioi» con la stessa disinvoltura con cui da noi, nei '50, si «vendeva il Colosseo» a ingenui turisti stranieri.

Dove sono riusciti a ballare, quelli del «Bolscioi Balet», hanno avuto successo. Ma li hanno applauditi perché erano bravi o perché «erano del Bolscioi» e non potevano non essere bravi?

Il dubbio rimarrà irrisolto. Certo è invece che, dal 1990, è un dilagare di balletti russi in Occidente. E si è visto di tutto. Si è visto il famigerato «Teatro la Classique» dove non si è mai capito l'articolo «la» con quale sostantivo femminile sottinteso concordasse. Si è visto il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg, città nota sino a ieri come luogo in cui fu ucciso lo Zar con la sua famiglia e per avere dato i natali a Boris Eltsin. Si è visto il «Bolscioi Grigorovich Balet» gruppo nuovo di zecca (e durato pochissimo) fondato per ripicca di Jurj Grigorovich negli anni in cui più rovente era la lotta per la direzione del balletto all'interno del Bolscioi. Si è assistito, due stagioni fa, alla proliferazione dei Kirov di Pietroburgo. Il direttore Oleg Vinogradov, non sentendosela di rinunciare alle molte richieste e ai tanti bei dollari promessi dagli agenti, era riuscito a frazionare la compagnia in 4 gruppi che danzavano contemporaneamente a Parigi, Lione, Torino e Tokyo. Sono cose che capitano nei periodi di torbidi, dicono i russi in questi casi.

Sergio Trombetta

9 771122 176003 60817

OGGI

di Guido Ceronetti

I nostri occhi s'ingrandiscono quando l'illogico penetra la nostra comprensione abituale.
Peter Brook, «Lo spazio vuoto», 1968.

Il baio della Lupa si è spezzato le zampe anteriori durante la competizione

Palio di Siena, abbattuto un cavallo

La tradizionale corsa vinta dal Bruco dopo 41 anni

SIENA. Dopo 41 anni la contrada del «Bruco» ha vinto il Palio dell'Assunta. Una corsa tirata allo spasimo, drammatica, che lascia sul terreno un cavallo. «Solstizio d'estate» il baio che correva per la «Lupa» è finito a terra con le zampe anteriori spezzate. Era rimasto schiacciato contro lo steccato, all'ultima curva del Casato, in uno scontro con il cavallo della contrada di Valdimontone. E' stato abbattuto. Il cavallo del «Bruco» era montato da un fantino che spesso ha vinto il Palio: Salvatore Laud, detto «Cianchino». Alla fine i contradaioli del «Bruco» l'hanno portato in trionfo con il Palio letteralmente strappato, in uno scenario di esaltazione che raramente negli ultimi anni si era visto. Tra gli ospiti della gran festa senese l'attore Mel Gibson (che vorrebbe girare un film sulla manifestazione) e la top-model Naomi Campbell. Tessandori A PAG. 12

UNA LEGGE PER LE ERBE: PORTA CHIAREZZA, PROTEGGE CHI SCEGLIE.

LA NATURA COME MATERIA PRIMA

SALARI

Al Sud inferiori del 16 per cento

A PAGINA 2

Crisi e occupazione. La proposta di pagare meno i giovani singles divide sindacati e economisti

E' polemica sulla struttura dei salari

Lombardi: Deaglio ha ragione

ROMA. Si discute sui singles e su quello che devono guadagnare. «Bisogna cambiare la struttura delle retribuzioni e diminuire il salario dei giovani non sposati», ha scritto due giorni fa l'economista Mario Deaglio sulle colonne de La Stampa e ora la sua proposta suscita reazioni contrastanti nel mondo dell'economia. Per «spezzare il circolo vizioso che collega disoccupazione giovanile, basso numero di matrimoni e figli, calo dei consumi dei giovani, riduzione delle prospettive di sviluppo», Deaglio ha invitato a rivedere l'impostazione dei salari, partendo proprio dagli stipendi dei singles, che vivono spesso con i genitori, i cui redditi sono relativamente alti rispetto a quelli «di lavoro delle famiglie giovani».

Il sindacato è convinto a metà. Raffaele Morese, numero due della Cisl, sostiene che si tratta di «una soluzione ambigua. Se si intende che bisogna pagare lo stesso lavoro in maniera diversa a seconda che il soggetto sia o meno sposato, siamo al di fuori della Costituzione dunque la proposta diventa impossibile. Se, invece, si intende dire che bisogna offrire ai giovani la possibilità di lavorare anche guadagnando qualcosa in meno, allora va bene. Anzi, la strade che la Cisl ha proposto in questo senso sono due».

Innanzitutto, ha spiegato Morese, occorre «fare in modo che al di sotto delle 30 ore lavorative non si paghino gli oneri extra sanitari e previdenziali aumentando il numero di giovani che lavorano anche se a salario ridotto». E poi si tratta di «prevedere un sistema di maggiori detrazioni fiscali a favore della famiglia, inserendo anche le voci della casa e della scuola e prevedendo e inserendo la cura dei figli fra i motivi dei tre periodi sabbatici concessi ai lavoratori durante l'arco della propria vita professionale».

La costituzionalità è la stessa obiezione che aveva portato due anni fa Bruno Trentin, allora leader della Cgil, a scontrarsi con Sergio D'Antoni, allora e ancora oggi, leader della Cisl, sull'accordo all'Atm di Torino che prevedeva una diminuzione dello stipendio per i salari d'ingresso.

Ma l'ex ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi respinge le accuse di incostituzionalità affermando che si tratta di «un'articolazione diversa del salario che renda ai singles la certezza di trovare lavoro e offra alle persone sposate un aiuto. C'è bisogno ancora di un approfondimento tecnico, si tratta di trovare la formulazione giusta per non incorrere appunto in accuse come quella di incostituzionalità, ma l'idea è giusta in quanto si propone di rilanciare le famiglie con più bambini, oggi eccessivamente penalizzate».

«Deaglio è un provocatore - ha affermato l'economista Carlo Maria Guerci -, ha lanciato un sasso in modo da attirare l'attenzione sul problema. E il problema è quello del costo del lavoro che, se raffrontato alle capacità competitive, non consente all'Italia di andare avanti in modo positivo. L'Italia non può permettersi un costo del lavoro così elevato, è al livello di Stati Uniti e Gran Bretagna, ma non ha un livello di produzione altrettanto avanzato a sostenerlo. Dunque, l'idea dei single può anche essere giusta, ma non basta. La lotta è per una maggior efficienza e una minore burocrazia, e creare le condizioni per intervenire sugli oneri sociali che aggravano del 50-60% i salari e le imprese».

E' la stessa lotta di cui parlano gli artigiani: «Non è - ha commentato il presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani - dando meno a chi non è sposato che si risolvono i problemi dell'Italia, ma liberalizzando l'economia. Siamo il Paese con i costi indiretti più alti e la colpa è dello Stato che continua a mantenere privilegi e situazioni di spreco».

Più che sui singles l'economista Mario Baldassarri preferirebbe concentrare gli interventi sui giovani alla prima occupazione. «E' l'imbuto, l'accesso è rigido, i contributi sociali e le tasse rendono l'assunzione di un giovane uno scalino molto difficile da superare. Lo Stato potrebbe eliminare quest'impedimento azzerando i contributi sociali per due anni, rendendo di sicuro meno folte le schiere dei disoccupati italiani che per i due terzi sono costituite da giovani al di sotto dei 29 anni».

«E' una questione giusta, ma con la terapia sbagliata - secondo il leader della Uil Pietro Larizza -. L'Italia non ha una condizione di salari tale da poter tagliare, se si taglia, si taglia ormai la carne viva, non il grasso. E' necessario invece aiutare le famiglie con una politica fiscale più accentuata e una politica parafiscale che operi sulle trattenute. Non è creando un disagio ai singles che a mio avviso si risolve il problema, ma creando un beneficio alle famiglie».

Flavia Amabile

L'INPS CONFERMA LA CRISI

I crediti saliti di 5000 miliardi in un anno

ROMA. Anche i conti dell'Inps confermano i segnali di recessione: i crediti dell'istituto, nel '95, ammontano infatti a 37 mila miliardi, oltre 5 mila in più dell'anno precedente. Di questi crediti, però, 9600 non sono più esigibili. In difetto nel versamento dei contributi, sono - a quanto riporta un servizio del Gr1 - un po' tutte le categorie. Il collegio dei sindaci, l'organismo di controllo dei conti Inps nella sua relazione, invita il consiglio d'amministrazione ad una valutazione più attenta dei crediti durante l'anno, per non appesantire i conti della previdenza pubblica. Ma perché tanti crediti? Colpa dei condoni, scrivono i sindaci: si ripianano vecchie pendenze con i soldi con cui si dovrebbero pagare i contributi regolari. La classifica delle categorie debitrici vede in testa le aziende ed i lavoratori dipendenti con 13 mila e 600 miliardi. «Sono cifre che richiedono attenzione - afferma il ministro del Lavoro Treu - la percentuale di aumento è superiore al normale, il che significa che il fenomeno va messo sotto osservazione specifica». Perché tanti crediti inesigibili? «Perché - sostiene il ministro - riferiti a realtà industriali in difficoltà, e su questo intendiamo fare una verifica con le associazioni economiche interessate».

	Tasso di disoccupazione in %		Tasso di disoccupazione giovanile in %	
	1995	1996	1995	1996
NORD	6,6	6,5	18,2	18,8
CENTRO	10,2	10,7	34,1	36,2
SUD	21,2	22,2	56,0	57,3
ITALIA	12,0	12,3	33,3	34,5

Nel grafico le tre italie dei senza lavoro

DALLA PRIMA PAGINA

IL FERRAGOSTO DEL DISONORE

l'antiStato camorristico. I «grandi» della dc napoletana - i Gava, gli Scotti e i Pomicino - li hanno messi in un cantone tra lo stupore e il malanimo di una città che in pochi mesi ha visto crollare i «vicerè», i potenti che sembravano invincibili e inamovibili e che invece hanno abbandonato la scena lasciando di stucco amici e clienti. Napoli si è fatta abbacinare dallo spettacolo elettrizzante dei potenti in manette, ha ululato invocando la ghigliottina quando due ras come De Lorenzo e Di Donato stavano lasciando il carcere in forza di un decreto governativo, ha inferito senza misericordia sui dispensatori di favori caduti in disgrazia. Non ha prosciugato il terreno nascosto, non illuminato dalla luce fittizia dei grandi processi, che fa della politica il luogo dei piccoli scambi, il motore occulto delle assunzioni, delle raccomandazioni, dell'elargizione di posti e microprivilegi. Che poi è il terreno dei tanti Mensorio senza nome e senza volto che si agitano affaccendati per distribuire le briciole di un impero andato in frantumi. Un terreno che certamente non è una specialità campana. Ma che in Campania ha la sventura di confinare con i santuari di un'illegalità organizzata questa sì davvero speciale. Talmente speciale che hanno dovuto trovarle un nome tutto suo: camorra.

La magistratura stabilirà eventuali colpe e responsabilità di Carmine Mensorio. E il tempo dirà se l'imperiosa richiesta d'arresto ai danni di un uomo che sino ad allora non si era segnalato nelle cronache della politica nazionale non abbia rappresentato un verdetto di condanna preventivo in un Paese abituato a percorrere con sempre meno scrupoli la scorciatoia del giustizialismo mediatico. Altra cosa è lo spettacolo mediocre di piccole ambizioni («gli sarebbe piaciuto diventare sottosegretario», dice di Mensorio con un pizzico di brutalità il suo sponsor Clemente Mastella nell'intervista pubblicata oggi da questo giornale), di piccoli scambi, di piccoli mercati allestiti nelle nicchie neanche tanto appartate della politica nazionale. La storia della dc campana ha conosciuto nel suo recente passato, a cominciare dalla storia ancora tutta da chiarire conosciuta come il «caso Cirillo», tragedie e oscurità da brivido. Qualcuno, nelle schiere decisamente più esigue dei suoi eredi, ha pensato che per poterne perpetuare la forza fosse sufficiente replicarne i metodi e lo stile, magari in sedicesimo. Ma quelle velleità sono state cancellate su un traghetto che veniva dalla Grecia, all'indomani di Ferragosto.

Pierluigi Battista

IL CASO

LA SVOLTA DI PARIGI

Chirac premia chi assume

Meno tasse in cambio di nuovi posti

Il presidente della Repubblica Jacques Chirac

Sette anni di incentivi fiscali alle imprese che taglieranno l'orario e rinfoltiranno gli organici

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

LO accusavano di non mantenere le promesse sulle quali ha costruito la sua vittoria elettorale: lotta all'esclusione sociale e alla disoccupazione, riduzione della pressione fiscale e dell'orario di lavoro. Almeno questo, di Jacques Chirac, non si potrà più dire.

Dopo aver annunciato per l'anno prossimo una sforbiciata alle imposte sui redditi da 20 miliardi di franchi, oltre seimila miliardi di lire (ma nel '96 il gettito fiscale è aumentato del 6,4 per cento), da oggi lo Stato francese incentiva gli imprenditori a ridurre l'orario di lavoro e a creare nuovi posti.

L'impresa che taglierà l'orario dei suoi dipendenti del 10 per cento, e aumenterà in ugual misura il suo organico, si vedrà alleggerire gli oneri sociali del 40 per cento il primo anno, e del 30% nei sei anni successivi. Non solo: gli oneri sociali saranno addirittura dimezzati per le aziende che ridurranno l'orario del 15 per cento. Gli stessi benefici, distribuiti sull'arco di quattro anni anziché di sette, possono essere applicati alle imprese in difficoltà: è sufficiente che si impegnino non ad assumere, ma perlomeno a non licenziare.

Con la pubblicazione sul «Journal officiel», il corso parlamentare della legge proposta da due deputati centristi, Gilles de Robien e Jean-Yves Chamard, si è concluso a tempo di record. Così ha voluto il governo, su suggerimento di Jacques Chirac, che ha scelto la riduzione dell'orario per lanciare un segnale ai sindacati infuriati dai tagli previsti dalla finanziaria '97 e che annuncia-no per settembre una «nuova mobilitazione» per il lavoro, sull'esempio di quella per la previdenza che nel dicembre scorso ha sconvolto la Francia.

Non a caso la reazione dei leader sindacali è stata positiva, a cominciare da quella della Cfdt, la Confederazione vicina al partito socialista, che ha lanciato un appello ai sindacalisti di base e agli imprenditori «affinché facciano ricorso il più presto possibile» alle nuove norme.

La legge e Robien-Chamard potrebbe rivelarsi soprattutto un ottimo strumento per far passare, senza troppi danni alla pace sociale, i piani di ristrutturazione di società pubbliche in crisi, come le Giat Industries e il Crédit Lyonnais (è di ieri la notizia che il governo ha depositato presso il tribunale di Parigi la denuncia per malversazioni contro gli ex responsabili della banca). E' stato il premier Alain Juppé a far aggiungere alla legge per la riduzione dell'orario di laboro le norme che estendono l'esonero dagli oneri sociali alle aziende in difficoltà: un modo per sovvenzionare imprese pubbliche senza attirarsi i fulmini di Bruxelles.

Il piano e Robien-Chamard si ispira alle tesi dell'economista Pierre Larouturrou, sostenitore della settimana di 32 ore. Un progetto valutato attentamente nel '93 dal governo Balladur, che aveva però preferito soprassedere, e poi rispolverato da Juppé, con uguale esito.

Ora Chirac, che nei giorni scorsi ha convocato all'Eliseo l'ex primo ministro (e suo compagno di corso all'Ena) Michel Rocard, da sempre sostenitore della riduzione dell'orario, ha deciso di fare della Francia il primo Paese europeo a imboccare la strada del «lavorare meno lavorare tutti», sottraendo alla gauche uno slogan elettorale di sicuro effetto.

Ma sarà un cammino lastricato di difficoltà. La prima: i costi. Chamard calcola che ogni nuovo posto di lavoro salvato con la legge che porta il suo nome costerà allo Stato tra 79 e 88 mila franchi, tra 24 e 27 milioni di lire. Per evitare che altri 10 mila disoccupati si aggiungano ai 3 milioni di francesi senza lavoro, il governo dovrà stanziare un miliardo di franchi, oltre 300 miliardi di lire.

«Sempre meglio spendere 88 mila franchi per salvare un posto di lavoro che buttarne via 120 mila per assistere un disoccupato», fa presente de Robien.

Ma la sua legge entra in vigore proprio in un momento in cui Juppé ha scelto la linea opposta: tagliare i contratti di iniziativa-lavoro e le altre forme di finanziamento rivolte a creare impieghi (sono previsti risparmi per 20 miliardi di franchi, oltre seimila miliardi di lire), con la motivazione, espressa da molti esponenti della maggioranza di centrodestra, che «tanto non servono a nulla».

Inoltre il governo ha ribadito nei giorni scorsi che la spesa pubblica per il '97 non potrà superare di un franco quella del '96: quindi, al netto dell'inflazione, dovrà diminuire di circa l'1,5%. La Francia si è data gli strumenti per la riduzione dell'orario di lavoro: ora dovrà stabilire come finanziarla. Impresa non semplice, anche per Chirac.

Aldo Cazzullo

Il segretario della Cgil, Cofferati. Teme una nuova stagione di confronto a muso duro fra le parti sociali sui problemi dell'occupazione

RECESSIONE

SINDACATO IN ALLARME

Buste-paga, l'Italia è spaccata

Cisl e Uil: «Evitabile l'autunno caldo»

In alcuni settori i redditi del Nord battono il Sud del 16 per cento

ROMA. Si può evitare «l'autunno caldo»: basta rispettare le «regole», e l'accordo del luglio 1993, e il pericolo di una nuova stagione ad alto conflittualità fra le parti sociali potrà essere scongiurato. Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, segretari di Cisl e Uil, commentano così le parole con cui il collega della Cgil, Sergio Cofferati, ha paventato un ritorno al confronto duro. Aggiungono però che non bisogna abbassare la guardia. E le statistiche danno loro ragione, perché non solo la situazione economica è difficile e mancano i nuovi posti, ma i salari sono fuori equilibrio e il divario fra Nord e Sud continua ad allargarsi.

Le rilevazioni sulle retribuzioni sono allarmanti e denunciano la frattura economica della penisola. Uno studio della Cariplo afferma che, nonostante l'abolizione pluridecennale delle gabbie salariali, i salari lordi di fatto per unità di lavoro dipendente nelle due aree d'Italia, calcolate a partire dai dati macroeconomici, segnalano divari sensibili che nel settore dei servizi arrivano al 16%. Ed è così anche per gli operai nelle fabbriche da Roma in giù, dove la differenza in busta paga effettiva con il Centro-Nord è di circa il 13 per cento, decisamente più basso il divario nelle retribuzioni in campo agricolo (meno del 5 per cento).

Preoccupa la progressione del fenomeno. La differenza Sud-Centro-Nord nello stipendio di fatto del settore servizi era dell'11,7% nel '60, per salire al 16% nel '92 (ultimo anno preso in esame dallo studio). Nell'industria le differenze tra il Centro-Nord e il Sud erano pari al 12,4% nel 1980, al 15% nel 1985, al 14% nel 1990, e al 13% due anni più tardi.

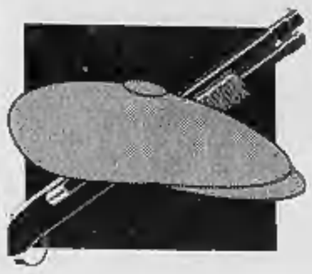
I sindacati sono in apprensione. E così D'Antoni invoca, in una intervista al Gr1, la necessità di rispettare le regole, sottolineando che si deve «lavorare per recuperare la differenza di inflazione che c'è stata in questi anni e puntare sull'abbassamento dell'inflazione negli anni futuri». Sollecitando il massimo impegno a sostegno del rilancio dell'occupazione, D'Antoni ha affermato che ci sono le condizioni per chiudere il contratto dei metalmeccanici a settembre «in condizioni ottimali come è stato fatto per altri settori».

Per evitare pericoli di recessione D'Antoni chiede al governo «un impegno formidabile a sbloccare tutte le risorse pubbliche: si devono - ha detto - diminuire le tariffe e le imprese debbono diminuire i prezzi, bisogna recuperare domanda interna». Per quanto riguarda i possibili tagli della Finanziaria, il segretario della Cisl invita a concentrarsi sugli sprechi: «Si può fare anche una buona azione bloccando il turn-over nel pubblico impiego».

E' d'accordo Larizza. Per ottenere il rinnovo dei contratti «non si deve essere né timidi né minacciosi: si devono solo rispettare gli accordi di luglio». Sulle ricette per l'occupazione, il leader Uil sostiene che vada messa «in chiaro che non esiste alternativa tra occupazione e rinnovo dei contratti» e che «c'è poco da essere ottimisti considerando che il prossimo sarà un semestre produttivo molto delicato».

Il grigio all'orizzonte lo vedono anche gli industriali. Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori e vicepresidente della Confindustria, conferma che esistono sintomi di rallentamento dell'economia e si dichiara preoccupata delle richieste sindacali in vista dei rinnovi contrattuali: pertanto chiede una «guerra forte» agli sprechi, nel pubblico impiego, nei settori della sanità e della previdenza. «Mi pare che i dati sull'andamento della produzione industriale e le stime sul prodotto interno lordo, rivisti al ribasso, testimonino un reale rallentamento economico», afferma la Marcegaglia. E, aggiunge l'imprenditrice, «l'andamento del portafoglio ordini delle aziende, problema non legato ai rinnovi, testimonia che il rallentamento è realtà. Per questo come industriali siamo preoccupati dalle richieste sindacali».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Ulisse Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calabrò di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 15 Agosto 1996 è stata di 430.000 copie



Ancona: Mensorio (accusato di legami con la camorra) era andato in Grecia dopo la mancata rielezione

L'ex senatore preferisce la morte alla cella

Latitante da 3 mesi, si è gettato in mare dal traghetto

ANCONA. Ha scelto il mare per togliersi la vita. Carmine Mensorio, 58 anni, ex senatore del ccd (e sospeso dal partito), si è buttato dal traghetto «Superfast» quando già aveva davanti agli occhi il porto di Ancona. Con la scusa di un caffè si era allontanato dal compagno di viaggio, l'avvocato Fuschillo di Napoli. Forse proprio la prima immagine dell'Italia lo ha spinto al gesto estremo. Mensorio era fuggito nel maggio scorso e viveva ad Atene. Era latitante da qualche mese, da quando l'ex senatore non era stato rieletto in Parlamento, ed era stato coinvolto nell'inchiesta sulle licenze ad istituti di vigilanza condotta dalla magistratura di Napoli per le quali era stato raggiunto da due provvedimenti di custodia cautelare.

Mensorio era accusato di aver agevolato i fratelli Antonio e Carlo Buglione, titolari di due istituti di vigilanza (e ritenuti dagli inquirenti affiliati al clan camorristico capeggiato dal boss Carmine Alfieri, ora collaboratore di giustizia) della zona nolana nei quali Mensorio avrebbe avuto degli interessi. Aveva deciso di rientrare in Italia, convinto dai suoi legali e dai familiari per cercare di risolvere i suoi problemi, ma gli è mancato il coraggio di portare a termine la propria decisione. Nelle ore trascorse in mezzo al mare (ce ne vogliono 20 da Patrasso ad Ancona) Mensorio avrà pensato e ripensato a quello che sarebbe successo nel momento in cui avrebbe messo piede in Italia e alla fine il pensiero di dover affrontare le aule dei tribunali o il carcere lo ha spinto a gettarsi dal ponte della nave.

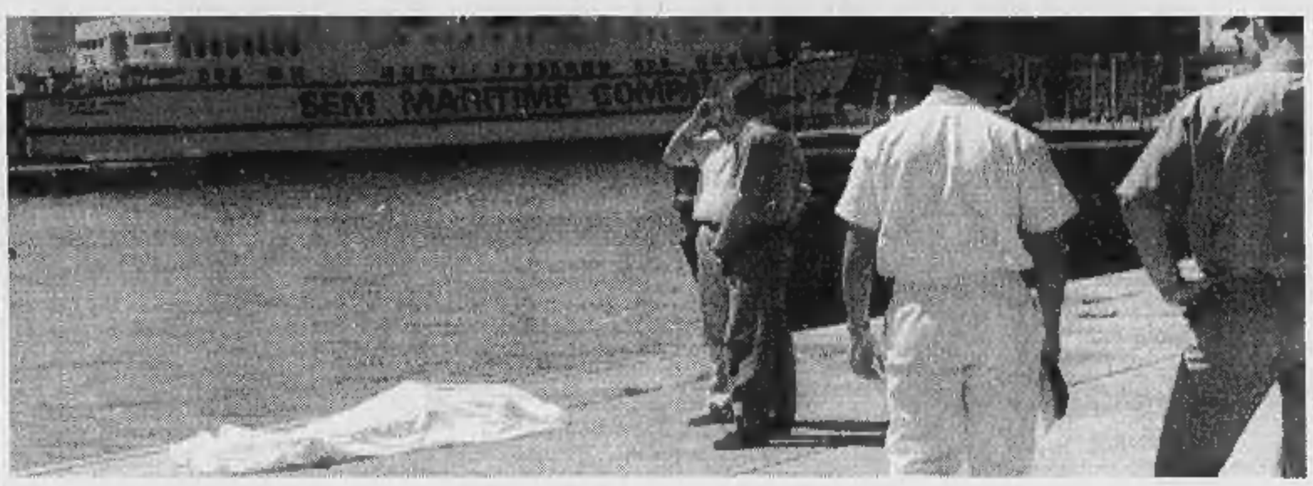
Per gli inquirenti non ci sono dubbi, Mensorio si è suicidato. Nella sua cabina sono stati ritrovati messaggi diretti ai familiari (la moglie e i figli), ma sul contenuto degli scritti non è ancora trapelato nulla. Oltre a questi la Polmare di Ancona ha anche sequestrato documentazione che, sigillata, è stata spedita alla procura di Napoli. A confermare l'ipotesi del suicidio i testimoni oculari, tra cui un bambino francese di 8 anni, D. D., di Montpellier. Il piccolo era il più vicino al luogo da dove Mensorio si è gettato in acqua ed è stato interrogato insieme con altre persone nei locali della Capitaneria di porto di Ancona. Il bambino, accompagnato dal padre, ha raccontato di aver visto un uomo buttarsi in mare dopo che per qualche istante era rimasto seduto sulla balaustra. In quel momento, erano circa le 11,25, il «Superfast» era in leggero ritardo sui tempi di navigazione e le prime avvisaglie di quanto era accaduto ci sono state quando, dalla cabina di comando, è stato calato un battello di salvataggio in mare. Al fianco della «Superfast» c'erano la pilotina del porto di Ancona e un'imbarcazione ormeggiatrice della «Superfast»: proprio quest'ultima alle 11,50 ha avvistato e recuperato il corpo di Mensorio.

Il cadavere dell'ex senatore è arrivato pochi minuti dopo mezzogiorno sulla banchina del porto. Presentava segni di annegamento e i tentativi di rianimazione sono stati inutili. Mensorio nei giorni scorsi aveva parlato della sua situazione con l'avvocato Tuccillo, uno dei suoi difensori che ha ribadito l'estraneità dell'ex senatore alle accuse: «Era agitato, depresso, atterrito dalla prospettiva di finire in galera. Le ipotesi del suicidio le aveva già formulate in passato, ne aveva anche parlato con me».

Per l'avvocato Vittorio Fucci, un altro dei legali di Mensorio «è morto un uomo innocente». Il legale di Mensorio ha definito la notizia terribile ma non sorprendente: «Temevo che potesse arrivare ad un gesto di disperazione, perché aveva visto un uomo distrutto». Ha commentato la notizia anche il senatore di An Romano Misservile: «E' una delle vittime della caccia alle streghe che si è scatenata in Italia». Misservile, come avvocato, ha difeso Mensorio davanti al tribunale del riesame.

In serata ad Ancona è arrivato un parente di Mensorio, mentre in un comunicato la famiglia chiede un momento di comprensione e di riflessione in attesa di chiarire la vicenda.

Mimmo Cugini



Il cadavere di Mensorio sulla banchina di Ancona A fianco: una sua recente immagine

L'ex esponente del ccd ha lasciato messaggi ai familiari Un bambino testimone del suicidio

L'inchiesta

«Aveva aiutato i clan di Napoli»

NAPOLI. Carmine Mensorio era latitante da quattro mesi, da quando non era stato rieletto. Nei suoi confronti il gip di Napoli Antonio Sensale aveva emesso due ordinanze di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta sulle irregolarità nelle concessioni rilasciate agli istituti di vigilanza privati nel Napoletano. Il primo provvedimento, che risale al luglio del '95, riguarda le accuse di associazione camorristica e concussione. La seconda ordinanza di custodia, emessa un mese fa, riguarda invece il reato di abuso di ufficio.

L'ex senatore era accusato di avere agevolato i fratelli Antonio e Carlo Buglione, titolari di due istituti di vigilanza della zona nolana nei quali lo stesso Mensorio avrebbe avuto degli interessi. Grazie all'appoggio del politico, i fratelli Buglione, ritenuti affiliati al clan camorristico del boss Carmine Alfieri, oggi collaboratore di giustizia, avrebbero tentato di imporsi nel settore della vigilanza privata. Nell'inchiesta è coinvolto anche l'ex prefetto di Napoli Umberto Improta, al quale è stato inviato un avviso di garanzia. Per Improta, i Buglione e altre persone coinvolte nell'inchiesta, la procura ha già chiesto il rinvio a giudizio. L'udienza preliminare è fissata per il 12 ottobre.

A fine febbraio erano state arrestate nove persone, tra cui il cugino di Alfieri, Francesco. Dall'inchiesta erano emersi legami tra l'ex parlamentare del Ccd, imprenditori collusi e personaggi politici già finiti al centro di indagini dell'Antimafia.

[r. cri.]

PERSONAGGIO

TANGENTOPOLI CAMPANA

Fu il primo accusato della 2ª Repubblica

Mensorio in compagnia di De Mita Sotto, l'ex leader della camorra Raffaele Cutolo

«Don Mimì», il notabile che non diventò mai vicerè

Al suo zenit riuscì a entrare nel «club» degli eletti con 100 mila voti

Gava e Scotti Sono Clemente Mastella

IL destino parla sovente un linguaggio che solo il tempo consente poi di decifrare. Nel caso di Carmine Mansorio, noto a Nola come «don Mimì», la sorte parlò lunedì 30 maggio del 1988.

Erano gli anni in cui la dc, ed in particolare la dc campana, cominciava a sfaldarsi. Gava, Scotti, Pomicino resistevano ancora ma in posizioni sempre più arroccate e lontane. Del rapimento di Ciro Cirillo, delle trattative in carcere con la camorra di Cutolo, del riscatto pagato alle Brigate rosse si sapeva ormai tutto. I tempi insomma erano pronti perché una nuova generazione di politici si facesse avanti. Don Mimì faceva già parte del «club dei cento».

Cento, nel senso di centomila preferenze. Nella circoscrizione Napoli-Caserta era risultato l'ultimo dei grandi (esattamente, 111.149 voti) dopo Gava, Pomicino, Scotti, Vincenzo Vito ma prima di persone come Ugo Grippo, Mario Brancaccio o Michele Viscardi che pure contavano più di lui.

Dov'era il segreto? Nel fatto che Grippo, Brancaccio e gli altri in qualche modo facevano gruppo, determinavano la politica dei vicerè, mentre lui era solo. Aveva tentato, don Mimì, di costituirsi in corrente ma proprio quel giorno a Marcianise la sorte gli tirò uno sberleffo. Pietro Trombetta, medico come lui, candidato di rottura, giunse secondo nelle amministrative ad un solo voto dall'ex sindaco Squeglia, gavianeo di ferro. 2060 voti contro 2061. Raccontano che prima di rassegnarsi Mensorio avrebbe commentato, più ironico che deluso: «Avrebbe potuto votarsi due volte da solo».

Qualche anno più tardi Trombetta sarebbe stato ucciso mentre era consigliere comunale: il clan di Carmine Alfieri, si disse, aveva punito un politico dal comportamento ambiguo. Ma neanche allora qualcuno osò riferire il medesimo concetto di ambiguità all'attività del capocordata. Cattedratico di anatomia, potente direttore dell'Isef di Napoli, amico dei medici di mezza provincia, prima fanfaniano, quindi demitiano, indi gavianeo, Mensorio era tutto tranne che ambiguo. Al contrario, nella gestione del potere locale si mostrava deciso, alacre, disponibile, determinato. Democristianamente immutabile.

Il suo regno era Nola, «dove nacque Giordano Bruno e morì Ottaviano Augusto», come amava sintetizzare tralasciando i secoli di mezzo e soprattutto i successivi. Unico professionista in una famiglia di proprietari dell'entroterra, Carmine Mensorio prendeva il suo ruolo molto sul serio. E non per finta.

«Uomo nobilissimo», dicono il dove nacque Giordano Bruno. «Una persona aperta e disponibile alle esigenze di tutti», racconta Giuseppe Fucci, uno dei suoi avvocati: «Un galantuomo che sciolveva sulle cose, pieno del senso dell'amicizia e di quello dell'onore. Nel senso buono, intendo».

Ecco, oggi che di Carmine Mensorio si racconta la fine sarebbe forse il caso di riesaminare alcuni punti di vista. Quelli circa le variazioni del rapporto fra eletto ed elettori, per esempio, o riguardo il passaggio fra una repubblica e l'altra. Chi ha conosciuto «don Mimì» anche superficialmente, ricorda un uomo alto, esile, piuttosto distinto e tutt'altro che propenso all'oratoria.

Un ex chirurgo privo di fantasia, abituato a parlare poco e, quelle poche volte, a rapportare tutto al suo mondo. Pensare che pochi anni dopo proprio a lui sarebbe toccato il ruolo di primo accusato della seconda Repubblica, di primo senatore del «nuovo» Stato di cui si chiedeva l'arresto per sospetti di collusioni camorristo.

In realtà, quel che capitava a Mensorio era collegato soprattutto ad un cambio di prospettiva, ad un'accelerazione improvvisa che proiettava un politico di provincia in ruoli che non gli competevano, a cui non era preparato.

Era il '93, i vicerè di Napoli cadevano uno dopo l'altro sotto le incriminazioni, un quarantennale sistema di potere vacillava e quelli chiamati a impedirne lo sfarinamento si chiamavano «don Mimì» e tenevano rapporti forse illeciti, ma sicuramente ingenui, con una società di guardie notturne dell'Agro Aversano.

Era il '93, dicevamo, e all'improvviso il nome di Mensorio, quattro volte deputato ma sempre fra i «peones», usciva dalle cronache provinciali per acquistare un qualche spessore. «Martinazzoli ha fatto patire alla dc una sorte peggiore di quella delle vesti di Cristo. Quelle almeno se le spartirono i soldati romani, le nostre sono sparse al vento», dichiara quando quel che resta della democrazia cristiana si avvia alla spaccatura e litiga sull'eredità.

Quando si tratta di ridefinire l'identità scudocrociata, ecco Carmine Mensorio trasformato in «maitre à penser». La dc del dopo terremoto, dice, dev'essere «cristiana, democratica, pluralista e contro la sinistra». La formazione, certo, continua ad emergere. Parlando della candidatura Martinazzoli lui pesca nell'esperienza personale per commentare: «Uno non può fare come un chirurgo che prima ammazza tutti i suoi pazienti e poi tenta di trasformarsi in ginecologo».

Il piccolo notabile napoletano intanto è diventato presidente di una commissione parlamentare, in un attimo di follia ha chiamato a collaborare come consulente il giudice Di Pietro, si abbandona a qualche commento pepato («La Mussolini? Non dite che a Napoli non debbo allearmi con lei: mi piace anche anatomicamente, ed io sono professore di anatomia...»). Dice che se lo ricandidano nel Ccd, «mi faccio eleggere e faccio eleggere altri due».

Non succederà, perché prima delle nuove elezioni arriveranno l'indagine e la richiesta di autorizzazione a procedere. Prima sospeso, poi espulso dal partito, «Don Mimì» tenta di rifarsi con una lista autonoma, «Democrazia sociale», che a Nola deve vedersela con «Ingegno e Audacia». Fugge quando si rende conto che l'immunità non lo protegge più.

«Sa cosa mi colpiva di più dell'uomo? Un senso della dignità quasi d'altri tempi, il terrore di un arresto che avrebbe compromesso la sua immagine non agli occhi degli elettori, ma dinanzi a quelli del figlio maggiore, che si chiama Giovanni, ed ha diciott'anni». E' ancora l'avvocato Fecci a parlare. Racconta che non molto tempo fa, con una battuta triste, Carmine Mensorio gli disse: non mi la sento di finire «c'o culo n'coppa a' Legaria...», esposto al ludibrio come un tempo a Napoli accadeva ai piccoli malfattori.

Giuseppe Zaccaria

INTERVISTA

L'EX COMPAGNO DI PARTITO

«Ma non era un mostro»

Mastella: un errore la caccia al politico

MA quale maledizione democristiana. Il problema è che fare politica in certe aree porta un rischio molto più alto di zone dove il fenomeno delinquenziale o camorristico non c'è. Qui nel Casertano ci vuole l'esercito. Clemente Mastella era amico di Carmine Mensorio. Alla notizia della sua morte, si dice «angosciato e sconcertato».

Mastella, non è che quel rischio di cui lei parla tocca più ai vari tronconi della ex dc?

«Ma no. E' un rischio trasversale. Ogni tanto, questi fenomeni prendono un po' di qua e un po' di là. E il fatto lo devi dimostrare. Io non sono uno di quelli che possa dimostrare che lui avesse connivenze».

Però Mensorio era uno dei vostri. O no?

«L'abbiamo candidato nel '94. Ma non era emerso ancora nulla. Se avessimo solo minimamente sospettato, non l'avremmo mica preso con noi. Questo mi pare evidente. Fummo tutti d'accordo, tanto è vero che fu candidato del Polo. E guardi che al Senato fu difeso anche da uomini di sinistra. Ferdinando Imposimato parlò a suo favore. Il Senato a maggioranza negò il suo arresto».

Alle ultime elezioni invece l'avevate scaricato.

«E' stata An che ha rivendicato quel collegio. Lo diedero a Pasquale Squitieri, che per l'occasione è stato spostato dalla Puglia in Campania. E Mensorio a quel punto ha scelto di farsi una sua lista».

Per forza, perdeva l'immunità parlamentare.

«Capivo che era una scelta disperata. Come tale, non mi sentivo di emettere giudizi. Ma sono le dure regole del maggioritario, che consente candidature solo se tutti sono d'accordo. E la candidatura per lui era impossibile».

Ed è finita che l'avete espulso dal Ccd.

«Diciamo che si è autoescluso, candidandosi contro tutto e tutti».

Ma aveva ambizioni?

«No, secondo me gli bastava d'essere diventato deputato. Al limite, gli sarebbe piaciuto diventare sottosegretario».

Comunque nel '94 l'avevate designato a presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulla Cooperazione.

«Sì, però correttamente s'è dimesso subito. Non appena sono arrivate le prime voci su di lui».

Conclusioni?

«Ci vorrebbe una riflessione di tutti. Credo che bisogna avere un po' più di comprensione per i politici che finiscono per essere bersagli di tutti. Dall'opinione pubblica agli inquirenti. Ogni volta che c'è traccia di politico, c'è una specie di accanimento che salta subito agli occhi».

Ripeto, come diceva Bettino Craxi, che si sta creando un clima infame?

«Ma no. E' una storia vecchia. E' dai tempi della Grecia antica: sono i prezzi che paghi alla politica. Questa è la difficoltà. Un prezzo che diventa sempre più oneroso».

E perché la situazione si aggrava?

«Perché c'è il gusto di sbattere il mostro in prima pagina. E il mostro politico piace di più. Ma l'uomo politico ha le sue debolezze, le sue difficoltà. La sua solitudine. E' solo quando ha il potere. E' solo nella sconfitta, accompagnato dalla disperazione».

E' questa la chiave per leggere la fine di Mensorio?

«Penso di sì».

Francesco Grignetti

«Il 15 settembre né violenza né giuramento. Caro Violante, stai attento: rischi il posto e il manicomio»

«Mandate pure l'esercito»

Il leader leghista: e noi pregheremo...

«La magistratura deve essere locale O si permette il colonialismo»

Il segretario della Lega Nord, Umberto Bossi

ALASSIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mando l'esercito, dice Violante... Ma guarda che la comunità internazionale manda te in manicomio...», dice dal palco Umberto Bossi, e infiamma la platea dei mille che in pantaloncini, ciabatte e l'aria abbronzata affollano piazza Libertà, davanti al Comune, sindaco leghista e valanga di voti.

«Quel Violante li stia attento, che rischia il posto e lo stipendio», gigioneggia Bossi e raccoglie gli applausi che arrivano a raffica pure quando prende di mira il «De Petrus che da magistrato prima e da ministro poi vuole fermare la Lega, la Pivetti che vada in Vaticano e Dini che ordisce il complotto». Sono le uniche parole dure del comizio sulla Riviera di Ponente, insieme a quelle contro lo Stato centralista e Roma padrona. Anche in mattinata aveva usato toni pesanti, Bossi, contro il pool Mani Pulite, che avrebbe avuto un significato politico antileghista. La magistratura, invece, «deve essere locale, se no si permette il colonialismo, il razzismo». Altri toni Bossi usa, invece, quando deve parlare del 15 settembre, della «grande manifestazione per la rinascita della Padania». Quella che preoccupa Scalfaro, che fa inneggiare alla fermezza Napolitano, che Violante prende di petto.

«Ma il 15 settembre sarà una giornata di preghiera, senza nessun giuramento, perché la Padania è buona e generosa», promette Bossi. Certo ci saranno i falò dei libretti del canone Rai, anche se Formentini non vuole. Per il sindaco di Milano, Bossi ha una battuta al fulmicotone: «Ah, non vuole? Ma tanto sono certo che lui il canone non lo paga di sicuro». E allora via con gli inni alla nazione Padana con il Nord più competitivo ma strangolato dal Sud, con Roma arraffona e con la doppia moneta, unica strada per uscire dal tunnel economico. «Perché il Nord è stufo di mantenere il Sud», ripete il leader del Carroccio, parola d'ordine da sempre che sempre infiamma gli animi.

Federalismo, indipendenza, secessione, non c'è più spazio per le polemiche. E allora meglio invitare i fotografi a riprenderlo bene con una lattina della Coca Cola in mano, «ma che sia ben visibile. Siccome Dole ha detto che il suo partito è dalla parte dei movimenti indipendentisti, viva il popolo americano».

Viva anche quello catalano, qui ad Alassio. «Perché anche loro lottano per l'indipendenza», dicono i militanti di qui, molti in camicia verde. Che l'anno scorso erano gemellati con Cuba, forse perché là c'è stata la lotta per l'indipendenza e per la rivoluzione. Contro quelli della Coca Cola, ma fa niente.

Qui è Liguria, ma con un giro di parole Bossi dice che è pure Padania: «Cosa c'entra la Padania? Ma cosa c'entra Roma?», chiede e vengono più gli applausi, i battimani, i suggerimenti di quelli che - quando lui parla dei carrozzoni assistenziali - gli ricordano che in mezza c'è l'Inps. Ma non solo.

«Al Sud ci sono quattro milioni e mezzo di falsi invalidi, due milioni e passa di agricoltori che non hanno mai avuto la vanga in mano. Tutti questi vivono con i soldi del Nord, prima dei lavoratori indipendenti, adesso pure degli imprenditori», urla Bossi nel microfono mentre mulina le mani che acchiappano l'aria e stringono «questo popolo che in mezz'ora diventerà esperto di politica se mi sa ascoltare».

Ascolta Farassino, ascolta Comino, capogruppo a Montecitorio, che assicura: «La Pivetti andrà via anche dal gruppo parlamentare». Ma sembra già storia passata, non giorni fa, nervi a fior di pelle in tutte le sezioni che non sapevano più se invitarla o no.

«Noi adesso guardiamo al 15 settembre, alla grande rinascita della Padania», dice Bossi. E fa la metafora: «Nascerà una bambina con il cuore a Mantova dove c'è il Parlamento, la testa a Venezia dove c'è il governo. Quella bambina è la Padania. E quando nascerà ci saranno un milione di persone, e allora tutti dovranno stare zitti».

Nessuna minaccia, per carità. Solo una forte rivendicazione. Con Bossi che assicura: «Sarà un giorno di serenità, la lotta sarà bandita e si pregherà compostamente. Dopo? Dopo deciderà il Comitato di Liberazione della Padania». E dopo di lui, chiede un turista? Risponde, Bossi: «Mi faccia toccare i coglioni».

Fabio Poletti

FUORI DAL CORO

Amori e tradimenti per una tivù

In un Paese in cui la democrazia funzioni, i giornalisti controllano i politici (e i politici temono i giornalisti). Nei Paesi di democrazia apparente, invece, sono i politici a controllare i giornalisti. E ne riscuotono puntualmente la soggezione. Assisto con una certa invidia al vigoroso riconoscimento di indipendenza e completezza che riscuote il giornalismo americano durante i giorni della Convention repubblicana.

Invidia che diventa umiliazione dopo la lettura delle cronache e dei commenti sulle nomine Rai, corredati da pettegolezzi al condizionale, tuttavia verosimili.

La consolazione è che, malgrado tutto, sono stati scelti professionisti di riconosciuta qualità. Dunque è lecito sperare. Io personalmente spero che giornalisti come Rodolfo Brancoli, uno studioso e autore di libri sull'indipendenza del giornalismo, denuncino lo scandalo e lo facciano dall'ufficio che sono stati chiamati a coprire perché si tratta di un caso non controverso di pubblico servizio.

Lo scandalo è quello dei controllori (i giornalisti) sottoposti a soggezione dai controllati (i politici), i quali esercitano lo ius di nomina e revoca dei direttori grazie a una legge che sega una gamba della democrazia. Nei Paesi che ci siamo abituati a chiamare normali l'informazione indipendente non è un trastullo per il tempo libero: è lo strumento attraverso il quale i cittadini assumono e licenziano il personale politico quando vanno a votare. Viceversa in Italia il personale politico (che dovrebbe vivere nell'ansia di essere licenziato) assume e licenzia i giornalisti, risolvendo perfettamente il proprio problema, ma sottraendo ai cittadini un diritto, e ai giornalisti l'indipendenza che è l'inchiostro della loro penna. Invece succede che quando arriva la stagione delle nomine molti valorosi professionisti cadono vittime dell'ansia e talvolta del delirio.

E' uno scandalo, ma non perché si tratti di una faccenda privata dei giornalisti, ma perché nessuno si muove di fronte alla confisca di un diritto collettivo: quello di una informazione la cui indipendenza sia garantita, affinché l'esercizio della libertà non sia una chiacchiera. Invece, silenzio. Anzi, la nomenklatura politica ha imparato a distrarre furbescamente l'opinione pubblica attirandola sulla vecchia questione della «lottizzazione», un sintomo collaterale della malattia. La lottizzazione può essere benissimo accantonata purché il controllo dei controllati sui controllori funzioni.

Ecco dunque perché, quando in Italia arriva la stagione delle nomine una parte visibile del giornalismo cade preda del più prevedibile repertorio della commedia umana: ambizioni smodate o patetiche, odi furibondi, amori improvvisi, tradimenti feroci, casi di perdita della dignità o dei capelli. Le nomine coinvolgono tutti, anche gli esclusi e i non partecipanti cui tocca riempire i vuoti.

Il giornalismo, frustrato e impotente, si dedica allora al cannibalismo trattando se stesso con tratti ora narcisisti, ora masochisti. Ma chi può agitare lo scandalo con energia sufficiente per spingere il Parlamento a legiferare in modo radicalmente nuovo? Che possano essere le nomenklature politiche è escluso: ormai i politici impartiscono lezioni di aggiornamento professionale ai giornalisti e già che ci sono aggiornano anche le liste di proscrizione e la graduatoria delle simpatie, gli albi della nostra professione. Negli Stati Uniti il primo emendamento della Costituzione vieta persino che esista una categoria di giornalisti, affinché sia più difficile minacciare l'indipendenza della stampa. Da noi esiste viceversa un conflitto di interessi in cui vince l'interesse più prepotente. Non è forse questa, stimati colleghi insediati alla Rai, una battaglia degna di essere combattuta?

Paolo Guzzanti

IL CASO

IL MINISTRO CONTADINO

«Io l'unico che può sconfiggere il Senatur? Certo, come vedete porto anche la camicia verde»

Due immagini del ministro dei Lavori Pubblici Di Pietro mentre lavora nei campi a Montenero di Bisaccia

Ieri con la famiglia in visita al Molise

La gente lo acclama «Salvaci dalla Lega»

Di Pietro, Ferragosto nei campi con l'aratro

CAMPOBASSO

LAVORO nei campi a Ferragosto per il neo ministro Antonio Di Pietro. Arrivato a Montenero di Bisaccia con la famiglia, l'ex pm ha preferito trascorrere la giornata festiva nelle campagne di contrada «Capolaserra». Maglietta, pantaloncini e cappellino in testa, Di Pietro ha spinto per tutta la giornata una motozappa nei poderi antistanti l'abitazione, assistito da alcuni amici che gli davano consigli. Una gran sudata tra l'erba molto alta cresciuta negli ultimi mesi. Dopo essere stato operaio, poliziotto, magistrato, professore universitario e ministro, con la performance di ferragosto l'ex giudice aggiunge nel suo curriculum vitae anche il mestiere di contadino.

Lasciato l'aratro, ieri Antonio di Pietro si è concesso un tour turistico nel Molise, visitando due centri della regione. Assieme alla moglie e ai figli, in mattinata, il ministro ha visitato S. Elena Sannita, paese dei profumieri, dove ha scoperto lo stemma del Comune. Nel pomeriggio Di Pietro e famiglia hanno raggiunto Agnone, in provincia di Isernia. La prima tappa è stata alla millenaria Pontificia Fonderia Marinelli, dove lo ha accolto, tra gli altri, il capo dell'ispettorato dei servizi di sicurezza del Vaticano, prefetto Enrico Marinelli. Qui gli è stata simbolicamente consegnata la campana del centenario dell'unità d'Italia, in qualità di rappresentante del governo contro le idee secessioniste della Lega.

Un'autentica ovazione l'ex giudice l'ha ricevuta lungo le strade del centro storico della cittadina. Un'anziana signora, avvicinandolo gli ha detto: «Ministro sei il migliore. Solo tu puoi sconfiggere Bossi». Allora Di Pietro le ha risposto: «Infatti. Porto anche la camicia verde», riferendosi al suo abbigliamento. Durante la visita alle botteghe artigiane nel quartiere veneziano, i giornalisti hanno cercato di avvicinarlo chiedendogli una dichiarazione su Bossi. Ma Di Pietro, sorridendo, ha aggiunto: «Allora volete rovinarmi la giornata?». (Agi)

«Ha perso le radici»

Craxi: Fini sta umiliando la destra

Bettino Craxi

ROMA. «Fini ha inutilmente umiliato la tradizione della destra e l'ha persa»: ad affermarlo, in una intervista a *Il Tempo*, è l'ex segretario del psi, Bettino Craxi, che aggiunge: «Una destra che oggi gli ha tolto il 2,5%, ma potrebbe arrivare a togliergli il 5%». Craxi è critico su tutto il fronte del centro destra: «Il Polo? Cos'è? C'è un pezzo di elettorato dc in attesa di sapere dove andare, un pezzo di elettorato laico e socialista e poi c'è Fini». L'ex premier intende poi fare chiarezza su quella che definisce «un'altra leggenda su di me e cioè «che io e i comunisti non avevamo rapporti. Falso, tanti venivano da me. Anche quando si dovevano affrontare questioni interne, come la successione a Natta». (Agi)

Gasparri al Polo

«Stet, Prodi rischia la poltrona»

ROMA. Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di an, ha osservato che «mentre tutti si affannano dietro le farneticazioni di Bossi, non si presta la necessaria attenzione alla bomba ad orologeria sulla quale è seduto Prodi: la vicenda Stet. Se le telecomunicazioni pubbliche non vengono privatizzate al più presto l'Iri rischia la bancarotta e con esso rischia la poltrona anche Prodi». «Ma sulla dismissione della Stet - ha aggiunto Gasparri - il governo non ha maggioranza, visto il veto posto da Bertinotti. Il Polo ha dunque una formidabile occasione per mettere Prodi nell'angolo e costringerlo alla sostanziale revisione della sua fallimentare politica economica». Secondo Gasparri «l'opposizione per dare via libera alla privatizzazione deve chiedere e ottenere da Prodi: l'immediato ripristino della legge Tremonti; l'avvio della privatizzazione della Rai con abolizione del canone, l'attuazione di provvedimenti di semplificazione fiscale». [Ansa]

La Bindi precisa

«Piccoli ospedali Decideranno le Regioni»

Rosy Bindi

VENEZIA. «Toccherà alle Regioni stabilire se chiudere o riconvertire i piccoli ospedali rispettando il numero dei posti letto in proporzione agli abitanti ed ispirandosi a criteri di qualità». Lo ha precisato la ministra Rosy Bindi al Tg3.

I piccoli ospedali avrebbero dovuto essere disattivati entro il '90: lo stabiliva la legge 109 del'88; nulla di fatto però fino al '91, quando un'altra legge ribadì lo stesso concetto. La finanziaria del '95 ha salvato gli ospedali specializzati e quelli in trasformazione. A fine '95 il ministro della Ssanità Guzzanti minacciò di imporre commissari ad acta in quelli che non fossero stati chiusi ma ad oggi sono stati chiusi solo 61 piccoli ospedali su 253. [Agi]

Due ex terroristi altoatesini scrivono a Scalfaro

«Rifiutiamo quella grazia La colpa fu dell'Italia»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

BOLZANO. In una lettera aperta rivolta al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, due ex terroristi altoatesini respingono il recente provvedimento di clemenza che ha loro restituito i diritti civili. Sepp Mitterhofer e Luis Hauser, che hanno scontato otto anni e cinque anni e otto mesi per la partecipazione ad attentati negli Anni 60, affermano di non poter accettare la «grazia», dato che «in fin dei conti è l'Italia che porta la responsabilità del fatto che si sia giunti agli attentati dimostrativi» degli Anni 60.

«Siamo consapevoli - scrivono - di avere violato il codice penale e per questo abbiamo anche scontato in carcere le nostre pene. Di fronte alla nostra coscienza, però, non ci sentiamo in alcun modo colpevoli, dato che abbiamo combattuto non per noi stessi, ma per la libertà e i diritti della nostra terra». L'Italia, spiegano, nel '19 ha annesso l'Alto Adige «contro la volontà della popolazione» e nel '45 ha negato l'esercizio del diritto all'autodecisione», proseguendo la politica di «italianizzazione» intrapresa dal fascismo. «Dato che le trattative per l'autonomia fra l'Austria e l'Italia non conducevano ad alcun risultato - conclude la lettera degli ex terroristi - ci vedemmo costretti a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale sulla politica di oppressione italiana in Alto Adige con attentati dinamitardi dimostrativi». [Ansa]

CEPU
Il Sistema CEPU permette anche a chi lavora e ha poco tempo di preparare gli esami universitari. Con CEPU potrai recuperare il tempo perduto e conseguire la
LAUREA
PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE
ANCHE IN 1 ANNO* SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta / Studio su testi speciali / Tutti gli indirizzi / 72 scuole in tutta Italia
CHIAMA. APERTO ANCHE IN AGOSTO!
In Piemonte a: Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli
Chiedi subito informazioni
Numero Verde 167-011074

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Per ordinare numero verde 1678 - 02005

Il Presidente della Camera: più chiarezza nel governo. Il premier: siamo uniti e fermi nei fatti

Bossi fa litigare la maggioranza

Giornata di tensione tra Violante e Prodi

Il ministro Giorgio Napolitano

ROMA. Trascorso il Ferragosto, si avvicina la data della Marcia sul Po e la «questione leghista» fa litigare la maggioranza. Ad avviare la polemica è Luciano Violante, presidente della Camera, pidiessino di animo battagliero. Violante se la prende con l'attendismo di Prodi. «E' una tipica questione di governo. Se è una pagliacciata, va trattata come tale. Altrimenti non si può perdere tempo. Napolitano è già intervenuto autonomamente, potrebbe essere utile un giudizio collegiale del governo». E Violante non nasconde la sua preoccupazione: «Molte cose serie, come il nazismo e anche il fascismo, sono nate con pagliacciate di questo tipo. Quindi bisogna stare attenti. Le camicie brune di Hitler sono nate così».

La «provocazione» è lanciata. Prodi però risponde seccamente: «Il governo è coerente e discreto nelle dichiarazioni, fermo nei fatti». Il Viminale fa sapere che «il ministro Napolitano ha reso dichiarazioni d'intesa con il presidente e il vicepresidente del Consiglio». Cesare Salvi, capogruppo pds al Senato, non manca di far conoscere la sua «intesa» con Napolitano. Anche Gerardo Bianco si schiera con Prodi: «Posizione saggia e giusta».

Polemizza persino Maurizio Gasparri (An), che ci sente odore di manovra politica: «Mi sbaglierò, ma vedo il tentativo di creare un nuovo "arco costituzionale" di cui abbiamo già subito le conseguenze e che non avrebbe altro scopo se non quello di puntellare una maggioranza in continua difficoltà».

Alla fine, sentendosi isolato, Violante concede un'intervista al *Mattino* per avvertire: «Tra me e Napolitano non c'è nessun contrasto d'opinione. Ci siamo sentiti anche stamattina e siamo perfettamente d'accordo sulla valutazione del fenomeno. Proprio il suo intervento dimostra che va seguito con attenzione. Se le minacce secessionistiche dovessero continuare, sarà necessario uno stop».

La palla, insomma, torna al Viminale. E lì c'è un Napolitano che s'è preso il compito di smorzare le polemiche. Il ministro ha trascorso l'intera mattinata di Ferragosto visitando i diversi comandi di polizia e dispensando battute «pompieristiche» su Bossi. Garbato, disteso, ironico. Napolitano è passato da Botteghe Oscure al Viminale cento giorni fa. Eppure è perfettamente a suo agio nei panni di rasserenatore degli italiani. E dunque: «E' un agosto tranquillo. Continua l'azione delle forze di polizia contro la grande criminalità. Abbiamo ottenuto risultati positivi. Toccando ferro, non ci sono nemmeno emergenze d'incendi».

Incendi? I cronisti ci provano: guardi ministro che qui l'unico vero piromane è Bossi. «Beh, mica serviranno i Canadair. Attenzione a non sopravvalutare il fenomeno. Il primo problema dell'Italia è la disoccupazione».

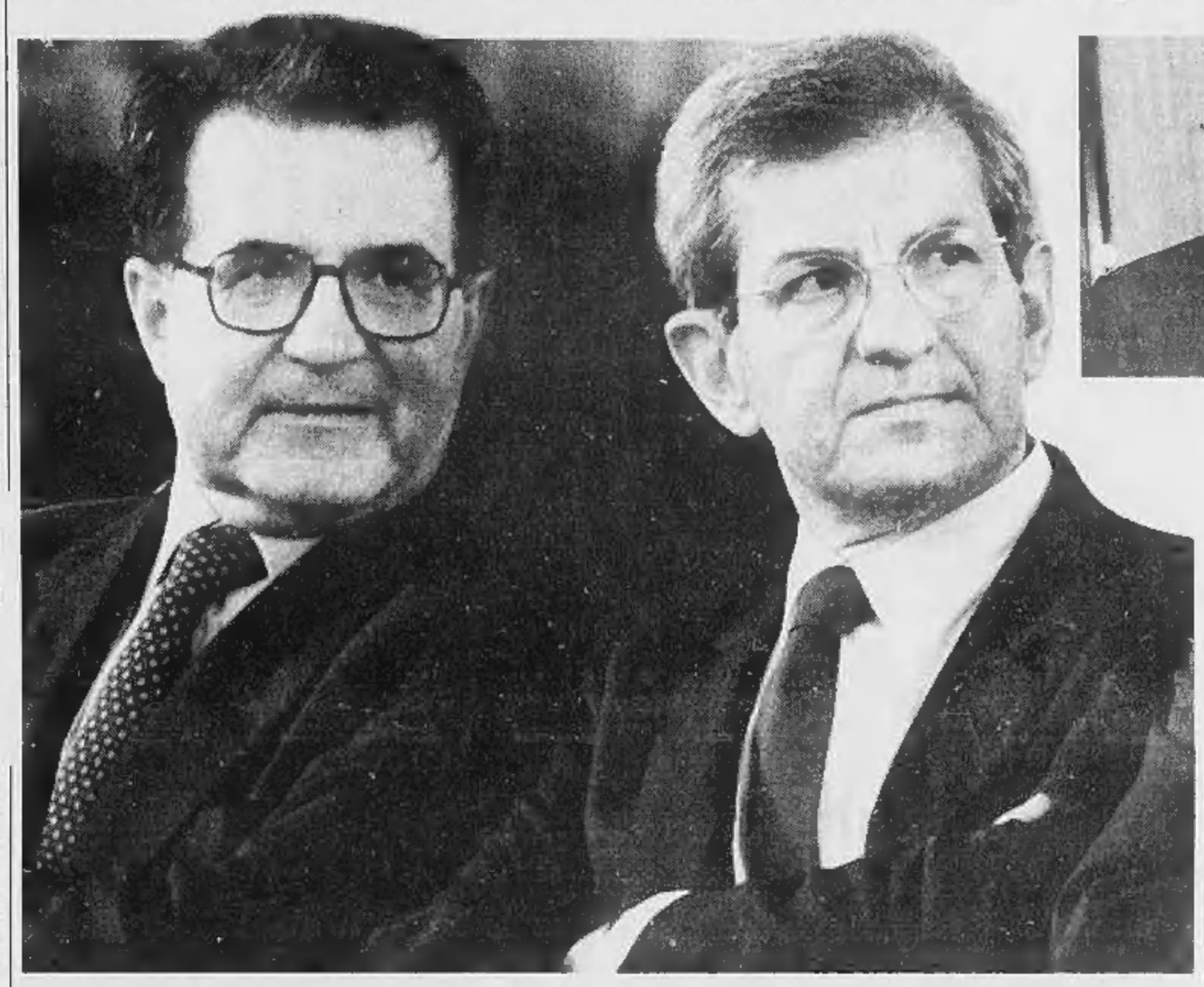
Napolitano si sottopone docile al tour tra carabinieri, vigili del fuoco, finanza, questura e vigili urbani. Ma i giornalisti incalzano sulla Lega. «Le polemiche di questi giorni le conosciamo. Anche per quel che riguarda i vertici della Lega. Ma nelle loro questioni interne noi non entriamo. Noi siamo sempre rigidi rispetto a ogni possibile violazione della legalità. Ma per quello che riguarda la propaganda politica e le manifestazioni festose, *nulla questio*».

Proprio nessuna preoccupazione? «Quelle di Bossi sono posizioni politiche di principio, che si possono liberamente confrontare con quelle di segno opposto».

Lascia correre anche le minacce di schiaffare in galera il ministro Di Pietro? «Ma nooo... Sono battute. Sapete, per promettere qualcosa del genere, bisogna disporre di uno Stato effettivo e non virtuale, possibilmente democratico».

Eppure Bossi tra un mese promette la secessione. «Non sarà un festival canoro tipo Sanremo, chiaro. Ma in ogni manifestazione politica, si tratti del festival dell'Unità o di iniziative della Lega Nord, noi ci preoccupiamo solo di assicurarne il libero e pacifico svolgimento».

Francesco Grignetti



Diviso anche il pds D'Alema chiede più severità contro il Carroccio

A sinistra il premier Romano Prodi con il presidente della Camera Luciano Violante
Nella foto sopra Cesare Salvi

RETROSCENA

L'ALLARME SECESSIONE

Battaglia tra falchi e colombe

Di Pietro il duro, Napolitano garantista

ROMA QUELLA mattina, è la vigilia di Ferragosto, nell'afa padana di Carpineti, Romano Prodi cerca di sdrammatizzare («Bossi? Teniamo fermi i nervi...»), ma tra le tante battute più o meno di circostanza distribuite ai cronisti, ne pronuncia una, meno appariscente ma rivelatrice: «La secessione? Non abbiamo fatto programmi... Se ci sono problemi ne parleremo in Consiglio dei ministri...». Quella mattina, nel paesello del Reggiano che gli ha regalato la cittadinanza onoraria, Romano Prodi dice la verità: preso in contropiede dall'accelerazione di Bossi, fino ad oggi il governo non ha mai discusso collegialmente la questione-secessione e anche per questo motivo sono lievitate dentro all'esecutivo due linee: quella interventista di Antonio Di Pietro - attento Bossi che prima o poi finisci male - e quella attendista-garantista del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, ma condivisa dal presidente del Consiglio e dai popolari: «Massimo rispetto per la libertà di pensiero e massima fermezza nel rispettare la legge». Una linea «benedetta» dietro le quinte e una volta anche pubblicamente dal presidente della Repubblica.

Poi, inatteso, il colpo di scena: ieri mattina esce allo scoperto il presidente della Camera Luciano Violante che mette alla frusta il governo, invita platealmente l'esecutivo a prendere una posizione chiara e collegiale. E così, all'ora di pranzo, nella prima vera giornata di gran caldo a Roma, i cellulari che contano trillano all'impazzata: ci vuol poco a capire che il monito di Violante è una critica indiretta al governo perché affermare che non si può perdere tempo e che la «questione va affrontata collegialmente» significa che finora si è perso tempo e i ministri si sono mossi in ordine sparso.

Scatta l'allarme e nelle prime ore del pomeriggio Prodi, Napolitano, Violante, Veltroni si cercano, parlano per telefono, cercano di chiarirsi. Ma oramai la frittata è fatta e non resta che salvare le apparenze. Parte una raffica di comunicati: prima Napolitano, poi Prodi, poi ancora Violante. Quella sequenza di mezze parole è il sintomo della maretta, ma è anche la prova inattesa che la divisione che fino ad oggi aveva attraversato il governo tra «falchi» e «colombe», ora divide anche il pds.

Luciano Violante, certo, è presidente della Camera, ma resta grande amico di Massimo D'Alema ed ha una sensibilità politica molto vicina a quella del segretario del suo partito. E D'Alema, che veleggia verso il mare Egeo (ma in questi giorni si è fatto sentire), prima di partire per le vacanze aveva fatto capire come batteva il suo cuore: «La secessione è un reato - aveva detto D'Alema a Montecitorio - e se saranno compiuti atti illegali, è noto che nel nostro Paese vige l'obbligatorietà dell'azione legale».

E nelle ultime ore a rendere più vigile e più nervoso lo stato maggiore del pds è anche la decisione di Rifondazione comunista di cavalcare senza riserve la battaglia anti-Bossi. Da tre giorni Fausto Bertinotti attaccava la Lega in quanto espressione della peggiore destra liberista, ma ieri Armando Cossutta ha calato l'artiglieria pesante, quella che fa male: cari compagni del pds, ma che titolo avete a prendervela con Bossi, se poi siete alleati con lui in tante amministrazioni locali?

E a Botteghe Oscure? Silenzio. Certo D'Alema è in vacanza, ma tacciono anche i suoi e il fax della Quercia resta spento per tutto il giorno. Ma in questo 16 agosto si deve essere consumato un contrasto serio se il principale leader parlamentare della Quercia, il presidente dei senatori Cesare Salvi, si esprime così: «Qui ognuno deve fare la sua parte - dice Salvi al telefono dalla sua casa di Fregene - il governo, il Parlamento, la magistratura, la polizia. Invece vedo che Cossutta se la prende col pds, un altro torna dalla Bosnia e dice che le camicie verdi...». L'allusione polemica è a Luciano Violante e Salvi chiosa così l'intera vicenda: «Per il momento non vedo problemi di ordine pubblico e se ci saranno la polizia interverrà. Ma qui se ognuno non torna a fare la propria parte, alla fine l'unico che ne gioverà sarà Umberto Bossi...».

Fabio Martini

NOTIZIE FLASH

FORMENTINI: NON GIURO A MANTOVA. «Andrò alla festa popolare dell'indipendenza della Padania ma parteciperò solo alla fase dell'incontro con i cittadini. Come sindaco non ritengo di partecipare agli atti fondativi che la Lega Nord vorrà attuare, come giuramenti o rogo del canone Rai». Così Marco Formentini. A proposito della secessione, il sindaco di Milano si è detto «d'accordo con la Lega». «Questo non toglie - aggiunge però - che la consideri un disvalore».

LA MUSSOLINI CONTRO L'IMMUNITA'. Alessandra Mussolini chiede «una riunione straordinaria del Parlamento» per abrogare l'immunità parlamentare così da «sbattere in galera» chiunque «attenti alla Costituzione». Immediata la replica del segretario della Lega Nord-Lega Lombarda Caldoro, che ricorda come la deputata non abbia chiesto il medesimo provvedimento «per i corrotti di Tangentopoli». Inoltre, si è dimenticata lo ignora che l'immunità parlamentare è una prerogativa prevista dalla Costituzione e come tale non può essere abrogata da una riunione straordinaria del Parlamento.

Mussolini

COSSUTTA «INTERROGA» IL PDS. Armando Cossutta, parlando al Tg3, si è rivolto «ai compagni del pds» per chiedere: «Perché non avete combattuto una battaglia contro la Lega? E perché continuate ad avere rapporti in tanti Comuni del Nord con le giunte leghiste?».

PIVETTI ALLA FESTA PPI. Due le probabili «star» al femminile della Festa dell'amicizia del ppi a Scandiano (12-20 settembre): Irene Pivetti e «Nefertari». Tra le «star» al maschile, Romano Prodi e Antonio Di Pietro.

SMENTITO IL CONCERTO ANTI-LEGA. Jovanotti e Ligabue non parteciperanno al concerto anti-Lega annunciato dai giornali. Lo ha precisato la loro agenzia. [r. i.]

IL CASO

SATIRA E POLITICA

Su Panorama una vignetta contro l'ex direttore di Repubblica

La matita «cattiva» di Forattini dichiara guerra a Scalfari

La vignetta su Panorama e, qui sopra, Forattini

LA matita di Giorgio Forattini contro Eugenio Scalfari. E' la prima volta che la penna più satirica d'Italia colpisce il suo direttore più importante, l'uomo che ha «inventato» la sua vignetta in prima pagina su *Repubblica* e che ora diventa oggetto di polemica su altro giornale. Sull'ultimo numero di *Panorama*, il «re» della satira prende di mira il «re» dei giornalisti italiani, accomunandolo ad Oscar Luigi Scalfaro e a Massimo D'Alema e designando, a suo modo, il nuovo triumvirato della «Repubblica popolare di Capalbio».

Una vignetta «cattiva», su un settimanale «concorrente». Lo Scalfari «bonario» è apparso più volte nei disegni forattiniani per *Repubblica*. Ma, questa volta, è diverso. La «striscia» è su Bettino Craxi malato in Tunisia. «Lo facciamo tornare in Italia - fa dire Forattini al Capo dello Stato, preoccupandosi di sostituire puntualmente la "r" con la "v" - lo cuviamo e lo guaviamo. Poi lo pvocessiamo con tutte le gavanzie legali, poi lo condanniamo, gli concediamo la gvazia e lo libeviamo. All'uscita da Vegina Coeli... Flicketet! lo facciamo linciave da una folla legale che lo appendevà pev il piede in piazza San Pietvo».

Incalza l'ex direttore di *Repubblica*: «E così giustizia sarà fatta in nome del popolo italiano». D'Alema aggiunge: «Poi, ci spartiremo i suoi beni e governeremo per altri 50 anni, in nome di Dio e della nuova Resistenza. Amen».

Forattini che «punge» Scalfari? Negli ultimi anni non sono mancate dichiarazioni pepate del vignettista sulla sua collaborazione al quotidiano romano. Come nel '93, quando dichiara di «non poter attaccare il pds sul fronte tangenti»: «Lo so io quanto mi costa ogni vignetta di *Repubblica*». Ma il «re» della satira non ce l'ha con Scalfari o lo dice forte: «Il direttore ha grandissimi meriti. Ultimamente, però, mi sembra un po' prigioniero delle nuove leve, giovani giornalisti che vengono in buona parte da *Unità* e *manifesto* e che non hanno ancora capito cos'è la libertà».

Altra lite è del marzo '95. Pomo della discordia, una vignetta su Leoluca Orlando, che manda in bestia Giampaolo Pansa. Uno «sputacchio forattiniano» in prima pagina. Ma il disegnatore contrattacca: «Mi hanno già proibito il D'Alema vestito da Hitler». E il suo motto («Rispondo solo alla mia matita») non cambia; anche per la pagina di *Panorama*, con Scalfari nel mirino. «Mascalzonate»? Macché: è solo il titolo della sua "rubrica" settimanale». [m. tor.]

Presentata una proposta di legge alla Camera

Un partito «trasversale» per i nudisti del Belpaese

ROMA. Nudisti italiani, niente paura: un partito «trasversale» - che va dall'Ulivo al Polo - è pronto a raccogliere e difendere la bandiera del naturismo, la cui mancata regolamentazione fa perdere all'Italia circa mezzo milione di presenze a stagione. «Qui persino i verdi ci hanno mollato, sentiamo puzza di bruciato: nella scorsa legislatura si stava muovendo qualcosa, ma adesso sembra tutto arenato, sarà per non imbarazzare alcuni settori della maggioranza di governo», ha denunciato qualche settimana fa Carlo Consiglio, uno dei leader del movimento naturista italiano, professore di Biologia all'Università La Sapienza di Roma.

Timori infondati: prima di andarsene in vacanza il deputato verde Sauro Turroni, alfiere parlamentare dei nudisti, ha infatti provveduto a ripresentare alla Camera la sua proposta di legge per il «riconoscimento della pratica naturista».

Il parlamentare nel '94 aveva raccolto ben settantasette firme di colleghi deputati a sostegno della sua proposta di legge: molti verdi, moltissimi pidiessini, una pattuglia di leghisti. E i popolari? Tra tante firme, neppure una «Amen», è il commento di Turroni. Che invece potrà contare «senz'altro sul mio sostegno e su quello di altri miei colleghi», promette Marco Taradash di Forza Italia.

Una legge è davvero necessaria, argomenta Turroni. Niente legge, niente naturismo ufficialmente riconosciuto. Di conseguenza tante denunce per oltraggio al comune senso del pudore. Ma soprattutto, spiega Turroni, «niente legge uguale a meno turismo». In Europa si contano oltre 17 milioni di naturisti che possono utilizzare ottocento strutture turistiche. «Si possono valutare in almeno 500 mila presenze all'anno le perdite nel nostro settore turistico a causa di questo vuoto legislativo», spiega il professor Consiglio. [Agi]

Cinquemila agenti attaccano l'Università: respinti dopo quattro ore di battaglia, oltre mille feriti

Seul in fiamme per il Nord

Gli studenti: una Corea unita

SEUL. Per il terzo giorno consecutivo, migliaia di poliziotti sudcoreani hanno fatto irruzione nel pomeriggio nel campus dell'università di Seul nel tentativo di far cessare le manifestazioni di 3 mila 600 studenti a favore della riunificazione con il Nord comunista. L'intervento di ieri è stato il più deciso e massiccio avendo coinvolto circa 5 mila agenti armati di manganelli mentre altri 16 mila stringevano il cerchio attorno all'ateneo. L'operazione, che ha dato luogo a durissimi scontri, è stata mostrata in diretta dalla tv pubblica «Khs». Ma gli studenti asserragliati in edifici del campus hanno opposto una dura resistenza e nella notte la maggior parte di loro risultava ancora asserragliata nell'edificio.

Gli agenti hanno attaccato l'ateneo appoggiati da autoblindo e una decina di elicotteri che lanciavano gas lacrimogeni. Utilizzando tavoli, sedie e copertoni gli studenti hanno eretto barricate, alle quali hanno dato fuoco. Dopo 4 ore di battaglia gli agenti sono stati costretti ad arretrare, trascinando via in manette circa 250 studenti.

«Daremo la caccia fino alla fine ai responsabili di queste violente proteste, li arresteremo tutti e sradicheremo la leadership del movimento universitario», ha detto il ministro dell'Interno Kim Woo-ok.

L'università Yonsei appare completamente devastata dopo una settimana di occupazione e tre giorni di attacchi della polizia. Il bilancio è finora di un migliaio di feriti e di 1200 arresti.

Gli studenti intendevano organizzare una marcia che partendo dall'università raggiungesse il villaggio di frontiera di Panmunjom, che divide le due Coree. Dall'altra parte c'era ad attendere una folla di studenti (o presunti tali) del Nord, lì convenuti per chiedere la riunificazione del Paese alle condizioni volute dal regime comunista. (Ansa-Reuter-Agi-Ap)

Dieci elicotteri gettano candelotti lacrimogeni Milleduecento in carcere

Studenti di Seul in lotta con la polizia Sotto, il presidente Kim Young-Sam

RETROSCENA

IL PREZZO DI UN SOGNO

Riunificazione? Mancano i soldi

SEUL

In Corea del Sud c'è chi è disposto a farsi spaccare la testa dai poliziotti per gridare in strada la sua voglia di riunificarsi col Nord ma questo modo di pensare non è gran che diffuso fra la gente. Senza dubbio i coreani vedono come una ferita storica, un fatto innaturale e provvisorio la spartizione in due del Paese dopo tremila anni di identità nazionale unitaria. Ma se a Seul si chiede all'uomo della strada, al politico, allo studioso, che cosa si auguri in vista della riunificazione, la risposta è sempre, più o meno, questa: «Speriamo di tornare a vivere insieme, Nord e Sud. Ma con gradualità, e che non ci costi troppo!».

Il fatto è che in questi anni l'opinione pubblica di qui ha seguito con particolare attenzione come la Germania Ovest ha riassorbito l'ex Ddr, e i sudcoreani sono rimasti spaventati dal prezzo astronomico pagato da Bonn. Seul non vuol seguirne l'esempio. Di conseguenza, il governo ha steso dei piani di riunificazione, in caso di collasso politico al Nord, che si segnalano per la particolare cautela di tappe ben ponderate, e scadenzate da lunghe pause di riflessione contabile.

Le informazioni che si accumulano inducono al pessimismo: un recente convegno di esperti a Seul ha ipotizzato una bolletta fino a 3 trilioni di dollari per portare l'economia del Nord al livello di quella del Sud. Esagerazioni? Un esperto tedesco presente al convegno, ascoltato con particolare attenzione, ha ridimensionato la cifra a «soli» 600 miliardi di dollari: novecentomila miliardi di lire. In sala è sceso il gelo, nel Paese l'ansia di unità è ulteriormente sbollita, e i poliziotti hanno trovato nuove motivazioni per manganellare i giovani studenti riunificatori.

I conti sono presto fatti. Gary Hufbauer, dell'Istituto per l'economia internazionale di Washington, ha detto che un piano urgente di investimenti di pura sopravvivenza (il Nord comunista è alla fame e già vive in parte di carità internazionale) richiederà un'iniezione di 200 miliardi di dollari. Hwang Euigak dell'università di Seul ha parlato di investimenti complessivi per 1200 miliardi di dollari, pari al prodotto lordo della Corea del Sud stimato per il 2000, moltiplicato 1,6 volte. Ma ha avvertito che «sommando i costi indiretti degli aggiustamenti socio-economici. Il totale da pagare oscillerà alla fine tra i 2400 e i 3000 miliardi di dollari». Il tedesco Manfred Wegner ha ridimensionato la cifra a 600 miliardi ma ha ammonito che il piano da 150 miliardi di marchi all'anno per l'ex Ddr (totale programmato: un milione di miliardi di lire in 7 anni) non sta dando i frutti auspicati; si sperava che almeno qualche impresa dell'Est comunista si rivelasse competitiva e riconvertibile, invece è risultato che non ce n'era nemmeno una in grado di reggere sul mercato e si è dovuta fare tabula rasa. Morale: se Seul vuol riassorbire il Nord, si aspetti di pagare più di qualunque cifra abbia preventivato.

Alla Corea del Sud tutto ciò fa paura. Il Paese era Terzo Mondo fino all'altroieri e in pratica ha cominciato ad assaggiare i frutti del benessere di massa da 5-10 anni al massimo. Non vuol gettare via tutto per rimediare ai disastri del Nord. Perciò il piano di riunificazione propagandato negli opuscoli governativi prevede una prima fase detta di «Riconciliazione e cooperazione» in cui si incoraggerebbero in particolare i contatti tra le due società; in seguito verrebbe costituito un «Commonwealth coreano», in cui i 2 Stati, rimanendo distinti, si darebbero alcune istituzioni comuni per promuovere un progresso economico in parallelo, accuratamente monitorato; e solo al terzo stadio si avrebbe la riunificazione: a sistemi economici ormai omologati.

Luigi Grassia

CALIFORNIA

Aveva preparato per 9 anni la tesi bocciata

Usa, studente respinto massacra 3 professori

LOS ANGELES. Dopo aver studiato per nove anni alla facoltà di Ingegneria della San Diego State University e aver saputo che la sua tesi di master sarebbe stata per l'ennesima volta respinta dai tre professori in commissione di laurea, Frederick Martin Davidson, 36 anni, ha perso il lume della ragione e li ha uccisi. Alle due del pomeriggio del giorno di Ferragosto è entrato nell'aula dove avrebbe dovuto discutere la tesi, ha fatto fuoco sui tre professori e li ha uccisi con una scarica di pallottole al petto.

La polizia non ha dubbi sulla premeditazione. Davidson è entrato in aula armato e si è fermato a ricaricare l'arma una volta per completare l'eccidio. Le sue vittime designate erano soltanto i tre professori - il relatore di tesi Chen Liang e i due membri della commissione Preston Lowery e Costantinos Lyrintzis, tutti della facoltà di Ingegneria Meccanica -. Davidson non si è infatti nemmeno rivolto verso gli altri studenti presenti nell'aula, che sono fuggiti urlando in cerca di riparo.

Dopo aver lasciato l'edificio che ospita la facoltà di Ingegneria, Davidson è uscito nel bucolico campus di questa università immersa nella natura e si è arreso senza opporre resistenza alla polizia universitaria accorsa immediatamente, scoppiando in un pianto dirotto.

Anni di frustrazione e un livello intollerabile di stress sono per ora i motivi che, secondo i conoscenti, potrebbero aver spinto Frederick Davidson a compiere un simile atto. Davidson si era laureato in Ingegneria Aerospaziale qualche anno fa, ma non era riuscito a trovare lavoro perché in quegli anni l'industria della Difesa stava attraversando un periodo di drastiche ristrutturazioni e licenziamenti.

Come altri studenti nelle sue condizioni aveva deciso di tornare a studiare, con l'intenzione di ottenere un master in Ingegneria Meccanica. Nel frattempo aveva collaborato con il suo relatore Chen Liang a una ricerca finanziata dalla società aerospaziale «McDonnell Douglas», ottenendo tuttavia «di essere trattato come uno schiavo dal suo professore».

Alcuni studenti intervistati dopo la strage hanno offerto comprensione per l'atto estremo del loro compagno: «Posso immaginare la delusione e la rabbia nel sentirsi dire di tornare a casa e rifare una tesi a cui hai lavorato per anni, anche perché questa facoltà concede a solo uno studente al mese di laurearsi», ha detto John Lovegren.

Ma un assistente universitario ha puntato il dito contro la mentalità «ottusa» degli studenti di Ingegneria. «Il problema è che questi ragazzi sono così ossessivi che non riescono a capire che una stroncatura non implica il fallimento». (Ansa)

AUSTRALIA

Su un aereo da turismo

Un passeggero sospeso nel vuoto ripara il carrello

SYDNEY. Come Superman, ma «in borghese» come Clark Kent: un passeggero di un aereo da turismo, con cinque persone a bordo, ha salvato la vita a tutti uscendo dall'apparecchio in volo, e aggiustando il carrello difettoso rimanendo sospeso nel vuoto. Brian Howson, 51 anni, ha risolto una situazione molto difficile: l'aereo, un «Cessna Centurian», era in volo tra Port Hedland e Kintyre quando il pilota, accortosi che qualcosa non andava, ha deciso di tornare indietro. Ma il carrello non ha risposto ai comandi e le ruote sono uscite in modo non corretto. Howson non ha esitato: si è legato con una cintura e, tenuto per le gambe dai tre altri passeggeri, come lui imprenditori edili, ha aperto uno sportello ed ha corretto manualmente la posizione del carrello seguendo le indicazioni dei tecnici a terra. Il tutto ad un'altezza di 1100 m. (Ansa-Afp)

E' mancato
Antonio Giuliano
Addolorati lo annunciano la moglie **Gianna**, i figli **Carlo** con **Marianna** ed **Elena**; **Massimo** e **Stefania**, parenti tutti. Funerali lunedì 19 agosto ore 9,15 nella parrocchia Santa Monica. Indi la cara salma verrà tumulata a Villanova d'Asti.
— **Torino**, 15 agosto 1996.

Le famiglie **Sargiotto** partecipano al dolore.

Famiglie **Galdano, Martinis** partecipano commosse.

Il 15 agosto è serenamente mancata
Clara Mary Bocchio Monti
vedova
geom. Carlo Carnevale
di anni 89
Ne danno il triste annuncio la sorella **Editta** ed **Iride**, i nipoti **Anzanello, Pittner, Ravinetto**. Un vivo ringraziamento ad Anna per le cure prestate. I funerali si svolgeranno sabato 17 c.m. alle ore 16 nella Chiesa parrocchiale di Spinetta Marengo. La cara salma verrà quindi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Alessandria.
— **Spinetta Marengo**, 17 agosto 1996.

Ciao zia **MARY**, ti ricorderemo sempre: **Raffaella, Gianni, Mario.**

Renzo Mitty Ravinetto e famiglia partecipano al lutto di Gisella.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Fausto Fiora
di anni 84
Lo annunciano con profondo dolore i figli: **Walter, Ermanno, Liliana** e **Patrizia** con le rispettive famiglie e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 19 c.m. alle ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale di Romagnano Sesia.
— **Romagnano Sesia**, 15 agosto 1996.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari la
PROFESSORESSA
Luciana Bassino Motta
Lo annunciano la figlia **Rosy** con il marito **Alberto** e la suocera **Costanza**, gli amici **Saiva** e **Danila**. Funerali lunedì 19 agosto ore 9,30 cimitero Monumentale c.so Novara. Non fiori, eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 12 agosto 1996.

La **Presidenza**, il **Consiglio Organizzativo**, i **Docenti**, l'**Accademia d'Umanità**, gli **Allievi** dell'**Università della Terza Età - Torino** sono vicini alla famiglia.

L'**Esprimersi** partecipa commossa.

Tristano Orlando e **Fausta** ricordano con affetto **LUCIANA.**

E' prematuramente mancato
Giovanni Allora
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Rosi**, i figli **Marco** e **Dario**, sorella, cognato, nipoti. Funerali presso la parrocchia Giuseppe Cottolengo lunedì 19 agosto ore 11,45.
— **Torino**, 16 agosto 1996.

Don G.B. Arbinolo, le **Figlie della Madonna dei Poveri**, i **Collaboratori della Città dei Ragazzi** partecipano al dolore della carissima Jolanda ricordando con profonda commozione e gratitudine la preziosa collaborazione ricevuta in tanti anni dall'indimenticabile
rag. Vittorio Costa
— **Torino**, 17 agosto 1996.

Gli **inquilini** di **corso Re Umberto 114** partecipano al dolore dei parenti per la scomparsa del
PROFESSORE ARCHITETTO
Ottorino Rosati
— **Torino**, 17 agosto 1996.

Il mare che tanto amavi lo ha voluto per sempre con sé
Francesco Boni
anni 25
Lo piangono la mamma **Laura**, il papà **Giancarlo, Carlotta**, nonna, zii, cugini e parenti tutti. I funerali saranno luogo sabato 17 agosto ore 14 parrocchia San Martino, Revigliasco, Moncalieri.
— **Riva**, 13 agosto 1996.

La famiglia **Rolando** partecipa con affetto al dolore per la perdita di **FRANCESCO.**
— **Alpignano**, 16 agosto 1996.

Il **Gruppo Anziani Athra** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di **FRANCESCO.**
— **Torino**, 16 agosto 1996.

La mamma, **Attilio, Ivana, Alessandro**, uniti, vogliono essere di conforto alla famiglia Boni.
— **Villardora**, 16 agosto 1996.

Paola e la famiglia **Saraceno** ricordano **FRANCESCO** con grande affetto.

Caro **FRANCESCO** per noi eri un raggio di sole e ti ricorderemo per sempre così. **Sandro, Marina, Alessandra, Michela** e **Cecilia.**

Teresio e **Laura Faelini** con **Roberto** ed **Alessandra** piangono la tragica perdita di **FRANCESCO**, vicini a Laura e a Giancarlo con tutto l'affetto di una vecchia amicizia.

Massimo e **Cristiana Fantini** partecipano per la scomparsa di **FRANCESCO** partecipano al dolore di Giancarlo e Laura.

La **Co.Ge.Fa. S.r.l.** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Giancarlo Boni.

Si stringono a Laura e Giancarlo in un fraterno ed affettuoso abbraccio nel ricordo del caro **FRANCESCO** gli amici **Anna** e **Antonio, Annabella** e **Giorgio, Cristina** e **Riccardo, Emma** e **Franco, Irene** e **Arturo, Luisella** e **Franco, Marina** e **Sandro, Pia** e **Aldo, Alberto, Romeo**.

Vera Giacoletto e i suoi familiari condividono il grande dolore di Laura e Giancarlo.

Con Giancarlo e Laura piangono il carissimo **FRANCESCO**
Gino Vanda Maregno
Franco Silvana Marco Laura Farina Sansone
Giorgio Paola Luca Alessandra Bellino
Bice Farina Sansone
Gianni Giuliana Federico Palomba
Antonio Lupa Emanuele Farina Sansone.

Mady e **Cesare Lanati** si uniscono al dolore della famiglia Boni.

Ciao **CUCI** ti voglio bene. **Carni.**

Non ti dimenticheremo mai, ciao **FRANCESCO. Matteo** e famiglia.

In ricordo di
Francesco Boni
Il lupo della steppa trotò solo solo, nel mondo ormai di neve bianco. Con affetto, per sempre. **Massimo Salerno.**
— **Torino**, 16 agosto 1996.

L'**Agonismo Sub Torino** partecipa con commozione al dolore di Laura e Giancarlo per la scomparsa di **FRANCESCO.**

Amici per sempre, ciao **VECCHIO. Riky.**

Resterai sempre nei nostri ricordi: **Francesco Damonte** e famiglia.

Abbracciano Laura, Giancarlo:
Luciana Botta
Luciana Durio
Milena Garbotto
famiglia **Palestro**
Paola Giorgia Pellegrini
Nicoletta Porta
Silvana Luca Raffinetto
Laura Scarzello e mamma
Laura Raedone.

Ciao **FRANCESCO. Cristina, Francesca, Lorenzo, Paolo, Violetta, Pea, Giovanni, Assen** e **Deniz, Gabriele, Luca, Filippo, Andrea, Moore, Alfonso, Cilla, Max, Marco.**

Presidente, Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione, Presidente del Collegio Sindacale, Collegio Sindacale, Direzione Generale, Dirigenti e **Dipendenti dell'A.T.I.V.A. s.p.a.** partecipano al dolore dell'ing. Giancarlo Boni, direttore studi e ricerche della società, per la scomparsa del figlio **FRANCESCO.**
— **Torino**, 16 agosto 1996.

Marcello Caretta e famiglia affettuosamente partecipano.
— **Torino**, 16 agosto 1996.

Fortunata, Franco, Valeria e **Giorgio Giorsa** sono vicini agli amici Laura e Giancarlo Boni.
— **Torino**, 16 agosto 1996.

La famiglia **Boccato**, profondamente addolorata, ricorda **FRANCESCO** con affetto.
— **Torino**, 16 agosto 1996.

Gianni Alessa e famiglia prendono parte al dolore dell'ing. Giancarlo Boni e signora per la perdita del **FIGLIO.**
— **Torino**, 16 agosto 1996.

Le famiglie **Valle** e **Reynaud** partecipano al dolore dell'ing. Giancarlo Boni.
— **Torino**, 16 agosto 1996.

L'ing. **Enzo Matiloda** e famiglia sono vicini all'ing. Giancarlo Boni per la perdita del **FIGLIO.**
— **Torino**, 16 agosto 1996.

Fabrizio Collino e famiglia partecipano commossi all'immenso dolore.

CHECCO. I will always be your mermaid. **Tetta.**
— **Calenzano**, 17 agosto 1996.

Caro dolce indimenticabile **FRANCESCO**, alla mamma, al papà, alla nonna e Carlotta il vostro dolore è il mio e non posso fare niente. **Simonetta, Rolando Galli** e famiglia.
— **Calenzano**, 17 agosto 1996.

Commossi ad abbracciarsi per la tua scomparsa **CHECCO** sarai sempre il nostro più caro amico e il tuo ricordo vivrà con noi in eterno. **Rocco** e **Giorgio.**

Fedele Bergadano e famiglia partecipano commossi al grave lutto.

Ancora sconvolti per l'improvvisa perdita del caro **FRANCESCO**, travolto dal mare che amava tanto, ci uniamo al dolore di Laura e Giancarlo. **Nico, Sandra, Tommaso, Pietro, Elena.**

E' mancata ai suoi cari
Laura Togliatto
in Bonicatto
Con tanto dolore lo annunciano il marito **Luciano** con **Riccardo**, i genitori, i suoceri, le sorelle **Rosi** con **Franco** e **Davide, Stefania** con **Diego**, cognato, nonno e parenti tutti. Funerali in S. Francesco al Campo sabato 17 agosto ore 10 in parrocchia.
— **Borgaretto S. Spirito (SV)**, 14 agosto 1996.

Direttore Didattico, Personale Amministrativo, Docenti, Genitori, partecipano al dolore delle famiglie Togliatto e Bonicatto per la scomparsa dell'insegnante
Laura Togliatto
Maestra e Collega indimenticabile.
— **S. Maurizio Canavese**, 16 agosto 1996.

Ci ha lasciato
Augusto Galanto
ex modellatore
L'annunciano la figlia **Franca**, il nipote **Maurizio** con la moglie **Claudia** e l'adorata **Giulia**, fratello, cognati, e parenti tutti. Funerali sabato 17 ore 10 Cappella Villa Iris, Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza**, 15 agosto 1996.

E' mancata
Maria Adelaide Ciravegna
Cucco
L'annunciano: i figli **Irene** con **Piero** e **Renato, Sebastiano, Stefano; Edoardo** con **Monique; Elisabetta** con **Marco** e **Nicolò Filippo**; fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia la direzione e il personale della Casa di Cura Città di Bra. Funerali in Bra sabato 17 agosto ore 16 partendo dalla Clinica Città di Bra.
— **Bra**, 16 agosto 1996.

Piangono la morte della cara **AMICA**
Vanni e **Giuliana Bonamico** con **Francesco** e **Michele**
Vincenzo e **Valeria Careggio**
Domenica e **Remo Burdese** con **Cristina** e **Laura.**

Ines Meliso partecipa con affetto al dolore di Elisabetta per la perdita della cara **MAIDE.**

Carlo Bertolo, Michela e **Giorgio Poti**, partecipano commossi al dolore della cara Elisabetta e della famiglia Ciravegna

Riccardo e **Marisa Bigone**
Alberto e **Adriana Di Caro**
Helmut e **Anna Maria Eggener**
Piero e **Rosy Negri**
affettuosamente vicini a Irene, Edoardo ed Elisabetta piangono la scomparsa della cara **MAIDE.**

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Sanitaria Amministrativa, Medici, Suore, Dipendenti Casa di Cura «Città di Bra» partecipano al dolore di Edoardo, Elisabetta, Irene Ciravegna per la scomparsa della mamma
Maria Adelaide Cucco
— **Bra**, 16 agosto 1996.

Rosella e **Sergio Panero** sono affettuosamente vicini ad Irene, Elisabetta ed Edoardo.

Lisa, Sergio, Olivia Sardo partecipano al dolore di Irene per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Francesco e **Carlo Degiovannini** e famiglie commossi ricordano la cara signora
Maide Cucco Ciravegna
— **Bra**, 16 agosto 1996.

Giuliana Soroli Broggi col figli piange la carissima cugina
Maide Ciravegna
amica di sempre.
— **Armano**, 16 agosto 1996.

Sono vicini ad Elisabetta, in questo doloroso momento, i colleghi:
Dario Giobbe
Simon Franco Cesano
Stella Viano
Lucia Appendino
Roberto Viviani
unitamente al **Personale infermieristico** della **Neurologia 1** e **2** e dell'**Ambulatorio Neurologico.**

Il 16 agosto è serenamente mancato
Francesco Casarini
Cavaliere del Lavoro
Lo annunciano con dolore, a funerali avvenuti, la moglie **Eugenia**, i figli **Franco** con **Lella, Mimma** con **Anton** e le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Pietro Rabotti, alle infermiere, ai Medici e al personale della Clinica S. Michele di Albenga.
— **Alassio**, 16 agosto 1996.

Lo ricordano con affetto i nipoti: **Patrizia** con **Francesco** e **Tatiana, Simona** con **Daniel, Giorgio** con **Paola, Luca, Maurizio** e **Vittorio.**
— **Ahasio**, 17 agosto 1996.

Maria Giordano, Teresina, Raffaela e **Corrado Gariglio** partecipano con tanto affetto e commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del
CAV. DEL LAVORO
Francesco Casarini
— **Torino**, 16 agosto 1996.

Cristianamente è mancata
Maria Martini
ved. Benedicenti
Lo annunciano: il figlio **Edoardo** con la moglie **Silvana Tabacchi**, la nipote **Ileana** con **Paolo** e **Michael**, la sorella **Federica**, la cognata **Luigina**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 9,15, da abitazione, via Valle Balbiana 55, per la parrocchia SS. Annunziata. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Altessano.
— **Pino Torinese**, 17 agosto 1996.

Associazione Dirigenti Industriali Torino ed **Unioni Regionali Fndai** e **Cida Piemonte** partecipano al lutto del collega Edoardo Benedicenti per la perdita della **MADRE.**

La **Fidas - Pino Torinese** partecipa commossa al dolore del suo Presidente.

E' mancato
Claudio Torchio
Lo annunciano addolorati: la moglie **Elena**, la sorella **Maria**, le nipoti **Anna** e **Lia**, cognati e nipote. I funerali avranno luogo in San Damiano d'Asti sabato 17 agosto alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 agosto 1996.

Riposa a Settimo d'Asti il
prof. Osvaldo Macchia
già Preside I.T.C.
Lo piangono la moglie **Vittorina**, il figlio **Massimo** con **Anna** ed **Evelina.** La presente, a funerali avvenuti, è partecipazione e ringraziamento a quanti lo ricordano.
— **Torino**, 17 agosto 1996.

La **Meccanodora SpA** con **Adolfo** e **Liana** partecipano al dolore dei famigliari per la morte di
Giorgio Lunardini
che fu collaboratore prezioso ed amico fraterno.
— **Torino**, 16 agosto 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

ANNIVERSARI
1987 1996
Francesco Enrico
vive nel ricordo di **Piero.**

1993 1996
dott. Mario Reolfi
La famiglia lo ricorda.

1987 1996
Arturo Faccioli
Per sempre. **Anna.**

1986 1996
Elettra Alberti Brozzetti
Ricordandoti sempre. **Piero, Elena.**

Ha chiuso la Convention esaltando Dio, Patria e Famiglia contro l'«amorale» Clinton

Dole lancia la sua sfida «La vera America sono io»

SAN DIEGO
DAL NOSTRO INVIATO

Proclamandosi «l'uomo più ottimista d'America», Robert Joseph Dole ha accettato l'altra notte la nomina a candidato presidenziale del Partito Repubblicano con un discorso a tratti lirico, pronunciato con inusuale sicurezza, ma che ha anche lasciato una scia di malinconia e di interrogativi. E' stato più un discorso di valori - i più volte invocati «Dio, famiglia, onore, dovere e patria» - che di politica, all'insegna della nostalgia per «un tempo» in cui fioriva quel «sogno americano» che Dole si è impegnato a ristabilire: «Restore the American Dream, Restore the American Dream». Ed è stato proprio in questa prima parte del discorso, la più bella e toccante, quella in cui la penna dello scrittore Mark Halprin ha infilato le parole più alte, che Dole ha preso un grosso rischio: affrontare talmente di petto il problema che lo assilla, l'età, da azzardarsi a giocarlo come vantaggio, quasi dichiarando un'improbabile guerra generazionale.

«L'età ha i suoi vantaggi» ha detto Dole, dopo aver dichiarato di «non voler correre via dalla verità», cioè l'essere nato nel 1923. «Permettetemi di essere il ponte verso un'America che solo gli ignari chiamano mito. Permettetemi di essere il ponte verso un tempo di tranquillità, fede, fiducia nell'azione. A quelli che dicono che non è mai stato così, che l'America non è stata meglio, io dico: voi sbagliate. E io lo so, perché io ero là, in l'ho visto. Io ricordo». L'uomo candidatosi a «portare l'America nel Terzo Millennio» è così apparso tenacemente attaccato agli inizi dell'ultimo secolo del secondo.

Dole ha poi ulteriormente identificato gli «ignari», coloro che non possono restituire il Sogno Americano agli americani perché non hanno partecipato alla sua costruzione. Si tratta, ovviamente, dei coetanei di Bill Clinton, i «baby boomers», «un corpo d'élite che non è mai cresciuto, non ha mai fatto nulla di reale, non ha mai compiuto sacrifici e non ha mai imparato». L'America dovrebbe quindi fare un salto all'indietro di due generazioni per trovare l'uomo adatto a regalarle un futuro che sarebbe la replica di un passato lontano, quello in cui, nella casetta di Russell, Kansas, «papà Doran» e «mamma Bina» allevarono con frugale amore il piccolo Bob. Sembra improbabile che gli oltre 70 milioni di americani che hanno oggi tra i 35 e i 50 anni, l'età che compirà lunedì Clinton, siano attratti dal sogno di un passato che non li riguarda molto e che, soprattutto, sanno non tornerà.

Il riconosciuto successo di questa molto curata, levigata, intenzionalmente gioiosa 36ª Convention Repubblicana costringerà i democratici a riaggiustare la regia della loro, che si aprirà tra una decina di giorni a Chicago. Non potendo dipingere i repubblicani come tetri e minacciosi, contrasteranno la loro immagine di spensierata allegria con accresciute dosi di ironia e, qualche volta, sarcasmo. Jack Kemp, il vice prescelto da Dole, ha parlato dei democratici, nel suo discorso di accettazione, come del «partito dello status quo» contro i repubblicani che rappresentano «the change», il cambiamento. Si tratta però dello stesso Kemp, che è stato salutato dal partito come un eroe vincente per l'attrazione che esercita verso minoranze e esclusi e poi, appena nominato, ha subito rinnegato le sue vecchie posizioni sull'immigrazione e l'azione positiva così appassionatamente difesa dal generale Colin Powell. E la ricostruzione del mitico Sogno Americano è affidata a un terreno piano di riduzione fiscale del tipo di quelli che Dole, fiero campione del pareggio del deficit, ha combattuto tutta la vita, trovandosi spesso dall'altra parte proprio Kemp.

Dole ha parlato poco dopo Kemp, che una volta tanto è riuscito a non straripare con i tempi, e la serata successiva a un'impressionante prestazione di sua moglie Elizabeth, che è scesa in platea e ha colloquiato con testimoni per tracciare un ritratto del marito senza un appunto, senza teleprompter, senza una papera o un'incertezza per 20 minuti. A quel punto mancava solo la prestazione del candidato, per la quale, conoscendone le modeste capacità oratorie, la platea era in ansia. Dole è stato bravo, ma i sondaggi indicano che neppure l'effetto-Convention è riuscito a fargli ridurre la distanza da Clinton.

Paolo Passarini

Una pioggia di coriandoli per il candidato repubblicano Bob Dole. In alto, la moglie Elizabeth. Nelle due foto in basso, un manifestante abbigliato in modo singolare che viene fermato da un agente mentre tenta di entrare all'assemblea dei repubblicani, e ancora Dole con il candidato alla vicepresidenza Jack Kemp (FOTO AP/AFP-REUTERS)

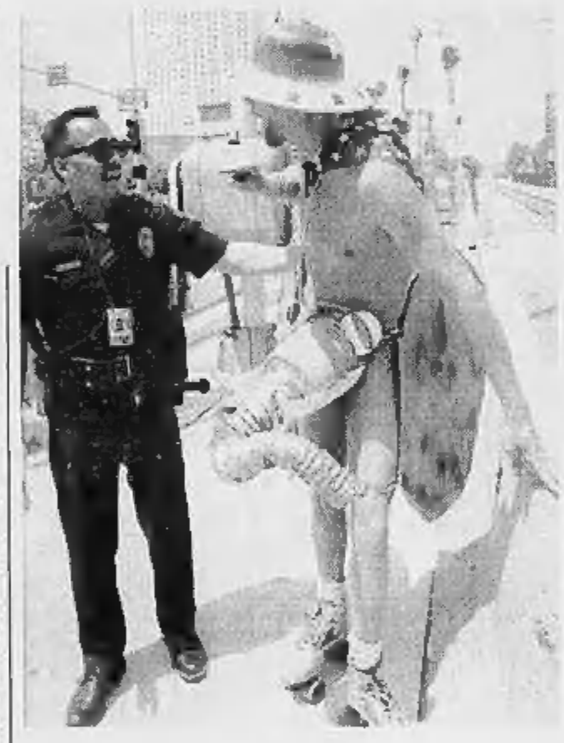
Festeggiato in Italia

A Castel d'Aiano, in Emilia dove fu ferito durante la guerra

CASTEL D'AIANO. Un paese emiliano in festa per Bob Dole. A tarda notte s'è conclusa la kermesse in onore del candidato Presidente degli Stati Uniti, grande avversario di Bill Clinton. Centinaia di addobbi, bandiere, festoni a stelle e strisce, una decina di reti televisive presenti, compresa una troupe della Cnn. Per Castel d'Aiano, centro di 1600 abitanti sulle colline bolognesi, che d'estate riesce a toccare quota 10 mila presenze, si è trattato dell'evento dell'anno. Si sono alternati paracadutisti, majorettes, una parata di mezzi militari, la banda musicale ed è stata cotta una tonnellata di pasta. In serata sono state irradiate, attraverso un megaschermo, le immagini della convention in California in onore del candidato repubblicano.

Tanta attenzione, in questo lembo d'Emilia, è riconducibile ad un episodio avvenuto nel 1945. Robert Dole, allora ventiduenne tenente della decima Divisione di montagna degli States, rimase gravemente ferito da una granata tedesca, guarendo soltanto dopo 38 mesi di degenza ospedaliera a Castel d'Aiano. Dove sarebbe ritornato più volte, in segno di gratitudine. L'ultima due anni fa, quando, accompagnato dalla moglie Elisabeth Handford, attuale presidentessa della Croce Rossa americana, venne gratificato della cittadinanza onoraria. «La stima e l'amicizia che ci legano a Dole - osserva il sindaco Ivonne Mazza - travalicano il suo partito. Semplice fatto di cuore». «Lui sa della nostra manifestazione - aggiunge Pietro Degli Esposti, presidente del comitato cittadino che l'ha sponsorizzata -. L'abbiamo incontrato meno di tre mesi fa». **[s. g.]**

DALLA PRIMA PAGINA



Elizabeth brilla sul grigio Bob

E' l'anti-Hillary la grande trionfatrice

Il campione repubblicano ha fatto leva sulla nostalgia e sull'intramontabile American Dream

SAN DIEGO

UN uomo preceduto da una moglie e seguito da una figlia che lo certificano pubblicamente come una creatura rispettosa delle donne: Elizabeth è stata ministro nel governo Reagan e poi con Bush. Sta in politica e al governo per conto suo, non è una mogliettina che porta il caffè. La sua figlia Robin, voce profonda e volitiva, dichiara di essere orgogliosa del padre, e sembra che parli di un caro bambino, amato e un po' fragile. E' la saga dei figli, delle mogli, dei cognati, delle parentele. La famiglia va mostrata, deve esibirsi, deve cantare, ballare, parlare, dichiarare. Ed ecco il figlio di George Bush, presidente e presentatore di questo spettacolo teatrale fantastico e divertente, elementare e folcloristico, annunciare con voce forte e chiara di essere fiero di suo padre. Nancy Reagan di essere fiera insieme a tutta l'america di suo marito Ronald. Barbara Bush dichiara di essere fiera di George. La famiglia di Jack Kemp è felice del loro campione. Tutti sono felici, belli, americani, eleganti ma non tirati come italiani, anzi un pochino provinciali, ma decorosi e decorativi. Intanto piovono palloncini colorati, coriandoloni tricolori, piangono e ridono i bambini presenti in braccio alle mamme, tutti gridano e ridono o lacrimano secondo copione, come allo stadio dove la regia ordina applausi e canti. Così, nel giorno di Ferragosto (festa qui ignorata) del 1996 si è fatta indossare la toga virile, alla bella età di 73 anni, ad un aspirante presidente degli United States of America.

Probabilmente come presidente sarà bocciato, ma che importa? E' certamente nata una stella e noi c'eravamo, abbiamo respirato la sua aria di coriandoli e di dichiarazioni tremende, e quando siamo riusciti a dargli la mano in un fortunato passaggio, l'abbiamo sentita inerte, abbandonata, perché è la mano di un eroe, un eroe che si fece quasi ammazzare per salvare un commilitone che intanto era già bello che morto nella sua trincea. Una mano maciullata e poi medicata in un ospedale di guerra in Italia, perché fu «in Italy» che cominciò la leggenda: «Mi portarono in ospedale ed ero sottotenente in seconda, mi vidi piovere due promozioni e mi ritrovai capitano, se restavo ancora un po' mi facevano generale». Perché Bob è spiritoso, anche se timido e quando lo fanno arrabbiare dice: «Ricordatemi come fece quel giorno Nelson Rockefeller». Perché il vecchio governatore dello Stato di New York fu fotografato mentre faceva un certo gesto col dito all'insù a uno che gli rompeva le scatole. Bob, diversamente da Bill (che in questo si trovava benissimo con Nixon) non dice parolacce, è carino come quando compariva nelle foto ufficiali con Ford o lo stesso Nixon e sembrava vestito e pettinato per la prima comunione.

Questo per quanto riguarda la forma, l'involucro del nuovo oggetto aspirante presidente. Quanto ai contenuti, sono tradizionali, alcuni assolutamente reazionari, oppure liberisti: Patria, taglio delle tasse, mano spietata per i criminali, guerra senza quartiere con i figli cresciuti nel lassismo. Bob ha trovato la voce, la grinta, la forza e ora urla, scandendo come un tamburo: «Mai e poi mai un soldato americano, quando io sarò presidente, sarà abbandonato su un campo di battaglia, mai più un soldato americano sarà mandato all'estero sotto un comando che non sia americano, mai più i soldati americani saranno mandati in qualsiasi posto, se non si andrà per vincere».

Clinton è dipinto come un dissipatore dei valori della patria, un uomo che non ebbe il coraggio di combattere in Vietnam e che manda a morire i figli della patria in Somalia, o in Arabia, senza avere la forza di reagire. Parole elettorali, ma bellicose, trascinanti, davanti a una folla al delirio, colorata, molti vecchietti con il cilindro da zio Sam sulla testa, a stelle e strisce. Aborto? Neanche a parlarne. Economia? liberismo assoluto per favorire il ritorno della ricchezza. Stato sociale? Quel poco che il congresso dominato dai repubblicani ha fatto ingoiare a Clinton.

Sul piano politico generale il discorso di Dole ha sorpreso, è piaciuto ed è stato apprezzato anche dai commentatori liberal. Nessuna sorpresa che sia piaciuto molto a William Kristol, giovane e brillante intellettuale, direttore del «Weekly Standard» che raccoglie le teste d'uovo della destra post-reaganiana (Tucker Carlson, Matthew Rees, Irwin M. Stelzer, Debra J. Saunders e altri). Ma è piaciuto a un palato raffinato come quello di William Safire, columnist emerito, il quale ha constatato con stupore che questo Dole «ha molte cose da dire e le dice dannatamente bene, con una oratoria inconsueta e molto ben calibrata». Oratoria che notoriamente non è farina del sacco di Dole, perché è frutto dell'opera di molti collaboratori e di uno sceneggiatore, ma Dole l'ha recitata senza leggere, quaranta minuti tutti a memoria, senza incepparsi mai, con i movimenti giusti, le pause, gli inviti all'applauso. L'operazione-varo è riuscita splendidamente, a detta di tutti. I sondaggi hanno immediatamente dato una forte ripresa di Dole, ma non ha scapito di Clinton: il candidato repubblicano per ora ha risucchiato un buon sette per cento dalla riserva dei voti riformisti di Ross Perot, il suo zoccolo duro. Voti d'intenzione che di qui a novembre possono subire ogni genere di evoluzione, ma che finora hanno dimostrato di essere mobili e malleabili. Dunque l'elettorato americano è attento, è mobile, ha una sua laicità. Tuttavia è innegabile che la base clintoniana, formata attualmente da un ceto medio moderato, middle class evoluta e borghese, sia molto fedele all'attuale abitante della Casa Bianca e difficilmente si farà sedurre dal nuovo arrivato.

Quest'ultimo però ha giocato da Dio la partita delle donne. Non soltanto lo show della moglie lo ha portato alle stelle (Elizabeth ha parlato camminanando nella platea come una anchorwoman espertissima, ha superato la prova di un microfono che gracchiava come una professionista, non ha sbagliato un tempo, una parola, una pausa), ma quello di una ragazza che ha commosso tutti e che ha creato un pathos difficile da descrivere se non dicendo che lo stesso, come tutti, mi sono commosso perché è andata in scena una grande storia americana.

La ragazza, una bruna delicatissima e timida, ma forte come una quercia, si chiama Heather Whitestone. Qualcuno la ricorderà perché è stata Miss America, e ne ha tutti i titoli fisici.

Ma era una handicappata che ha impiegato sei anni soltanto per imparare a pronunciare il suo nome. Ma ha potuto curarsi nel centro di disabili creato da Bob Dole il quale come disabile volitivo, vincente e fortunato, ha speso parte della sua fortuna in questa impresa altruistica. Beh, la ragazza Heather, con la lacrima sempre sul ciglio, la pronuncia ancora imperfetta come quella di un bambino che abbia perso i denti, ha tenuto un discorso con cui ha strappato il cuore, ha rappresentato l'America che reagisce al male e alla sventura, ha incarnato il mito americano e l'American Dream, protagonista assoluto di questa Convention.

Per noi europei è difficile accettare che un comizio politico si svolga come un musical, pieno di effetti speciali, di personaggi che raccontano la loro storia (tutto calibrato al millimetro), ma così è. Il sogno americano è il programma elettorale di Bob Dole, delle sue ferite di guerra, del suo aspetto di uomo che viene dal passato, dalla campagna d'Italia, dai valori dispersi di un mondo da cineteca. E vuol dire che ogni cittadino deve avere la possibilità di essere l'artefice della sua fortuna e della sua sfortuna. Lo Stato deve garantire le opportunità, ma non si deve impicciare. L'America deve difendere se stessa, e il diritto dei cittadini di essere quel che vogliono essere secondo le loro capacità. E dunque l'America di Dole è armata fino i denti, ma taglia le tasse, spende in buoni scolastici e rilancia il grande mito dell'Education, la scuola come antidoto costruttivo alla criminalità, la famiglia come luogo inviolabile per lo Stato che deve restare lontano, estraneo, invisibile. L'American Dream è la bandiera repubblicana e fa parte dell'identità pionieristica di questo Paese in cui i contadini hanno fatto la riforma agraria con la Colt alla cintura e il Winchester attaccato alla sella. Dunque l'American Dream contiene e protegge il diritto alle armi individuali, la difesa radicale del nucleo familiare, la difesa un po' isterica delle tradizioni, delle torte, delle bandiere e degli inni, dei balli sull'aia, dei matrimoni felici con il barbecue nell'angolo del giardino, un'America che non esita un istante a mandare sulla sedia elettrica il balordo che uccide la bella bambina che gioca con il cerchio.

Dole ha deciso quindi di assumere in eredità tutta l'America tradizionale, iperliberista, armata di missili che proteggono il suo territorio, isolazionista finché non è provocata, perché se e quando è provocata reagisce a muso duro, sbarca, bombarda, vince e non vuole più saperne di Vietnam e di mezze guerre periferiche e bastarde come quelle di Somalia e di Bosnia. Bob Dole, come Kemp, come Bush, come Gingrich, ripete con forza rabbiosa che il comunismo nel mondo non è affatto crollato perché ha fallito: è crollato perché lo abbiamo buttato giù noi: thank you, Gipper». Gipper è il nomignolo con cui viene chiamato Ronald Reagan dal nome di un personaggio che interpretò in un film famoso, il personaggio di un coach, l'allenatore dei diseredati condotti alla vittoria, l'eroe positivo della strada che combatte povertà e criminalità con lo sport, il cuore americano. Ma non attacca soltanto il comunismo: dice lo come dargli torto! che grazie prevalentemente all'America tutti gli «ismi» sono morti: il nazismo, il fascismo, il socialismo, il comunismo.

Dole dunque ce l'ha fatta. Si è accreditato come personaggio, ha avuto il suo lungo check-in, la sua iniziazione, è stato accreditato con un rito corale e teatrale e adesso incombono sul suo ruolo doveri immaginifici e un po' astratti, legati alle emozioni: lui sarà la teca dei ricordi dell'America e l'America custodirà come suoi i ricordi della gioventù di Dole. Una operazione simile a quella usata da Kennedy, che era più vecchio di sei anni di lui, anche se diventò presidente più o meno all'età di Clinton.

Bob sarà la banca delle promesse della destra, l'uomo dei sogni semplici, elementari come tutto ciò che viene detto in questo genere di assemblea politica: una politica da consumarsi passeggiando con lo zucchero filato e i bambini nello zainetto, qui sotto la grande tenda repubblicana. Abbiamo persino visto un gruppo musicale che si chiama «Senators». Infatti erano tutti senatori repubblicani, vestiti country rancheros, con la chitarra elettrica e stonati come campane su un motivo country. Su tutto il tendone, le sue meraviglie da luna park degno di Spielberg, stende la sua manona anche Dio stesso, il God delle Conventions che è una sorta di Zeus mediatico. A lui si è rivolto in chiusura Bob gridando «My God bless you and bless the America». Si sono subito aperte le cataratte del cielo ed è piovuta una neve cartacea sbrilluccicante, le fanfare degli angeli hanno sparato i decibel fino al cielo, fontane di lustrini sono esplose, la tenda è diventata una discoteca, una follia, una sarabanda e così il partito repubblicano dell'elefante, il Grande Vecchio Partito, ha chiuso la convention e sfidato Clinton per la prima domenica di novembre dopo il plenilunio, come vuole la legge, la tradizione e la storia di questo pianeta.

Paolo Guzzanti

L'attuale Presidente dipinto come dissipatore e pusillanime

Lancio perfetto: Bob vola nei sondaggi ma niente sorpasso

Il capo della Sicurezza torna con un secondo blitz a Grozny: si può fare la pace in 20 minuti

Lebed porta a Mosca la guerra cecena

Chiede la testa del ministro dell'Interno: «Lui o io»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Lasciate fare a me e faccio finire la guerra in 20-25 minuti». Il generale Alexandr Lebed ha portato in Cecenia una pace che regge ormai da tre giorni dopo i sanguinosi combattimenti di Grozny, ma in compenso sembra intenzionato ad aprire un fronte a Mosca. «E' una guerra sporca, criminale, una guerra per soldi», tuona appena sbarcato nella capitale russa dalle montagne del Caucaso. E minaccia di elencare, nome per nome, gli «eroi» di questa vicenda, di spiegare chi e perché ha permesso che i ribelli riprendessero Grozny.

Tanto per cominciare, tira fuori il primo nome: Anatolij Kulikov, ministro dell'Interno, uno dei generali che fanno parte del partito del «falchi», che vogliono la guerra a oltranza. Secondo Lebed, non ha fatto il suo dovere lasciando che i ribelli compissero il loro blitz sulla capitale cecena, e ha fomentato la guerra invece di cercare la pace. Lo accusa anche di un piano diabolico per coinvolgere nel conflitto armato le vicine repubbliche del Daghestan e dell'Inguscezia e chiede la sua testa: «Eltsin deve scegliere, o lui, o me».

Il ministro dell'Interno, accusato dal generale anche di soffrire di «complessi da Napoleone», gli ha subito risposto pan per focaccia, bollandolo come «un maniaco assetato di potere» e minacciando a sua volta di andarsene se Lebed non ritira le sue accuse. «Il problema non è il ministero dell'Interno», ha risposto, «ma il fatto che si tratta una tregua senza trattare il problema vero, lo status della Cecenia dentro la Russia». Un rimprovero nemmeno tanto velato al Cremlino. Comunque, Kulikov già ieri ha inviato al Presidente russo una lettera di dimissioni.

Ora tocca decidere a Eltsin, un Presidente sempre più assente dalla vita politica - lavora 2-3 ore al giorno, spesso senza nemmeno venire al Cremlino - impegnato più che altro a scegliere il luogo delle sue incombenti vacanze. Lebed gli aveva già posto un ultimatum simile, chiedendo e ottenendo il licenziamento del ministro della Difesa Graciov. Ma all'epoca - si era tra il primo e il secondo turno delle presidenziali - Eltsin aveva un bisogno disperato di lui, mentre adesso potrebbe anche essere felice dell'occasione di far fuori un personaggio scomodo. E così Lebed precisa: «Se Kulikov rimane, resto anch'io, userò solo altri metodi».

Quali siano questi metodi, Lebed non lo dice, ma fa capire di essere intenzionato a proseguire sulla stessa linea. E' evidente che la questione cecena la vuole monopolizzare lui, rendendosi conto che, se vince, diventerà probabilmente il personaggio più popolare in una Russia che, appena uscita dalle elezioni, teme di dover andare di nuovo presto alle urne. Ora il suo obiettivo è quello di far approvare a Eltsin il suo piano «radicale» per risolvere una volta per tutte il conflitto ceceno. Il contenuto del progetto è ignoto, ma a giudicare dal fatto che Lebed ieri ha parlato della necessità di evacuare tutti i russi ancora rimasti in Cecenia, pare di capire che vuole tornare alla sua vecchia idea: la secessione.

I ceceni contano molto su questo generale che dice pane al pane. Giovedì, dopo averlo incontrato per quattro ore, il leader indipendentista Zelimkhan Jandarbiev ha detto: «Stavolta possiamo farcela ad ottenere la pace. Con i ribelli Lebed per ora non affronta il problema dello status della repubblica separatista - «ci vuole comunque un periodo di transizione», dice - ma solo questioni militari e il proseguimento dei negoziati di pace.

Per il momento la tregua di Lebed tiene, con Grozny sotto il controllo totale dei ribelli. Ieri ci sono stati bombardamenti a sorpresa su colonne di profughi, con alcune decine di morti. I russi hanno smentito la loro responsabilità, scaricando la colpa su «aerei non identificati». I ceceni hanno però esplicitamente accusato i «falchi» di Mosca e in primo luogo il premier Viktor Cernomyrdin, al quale Lebed ha appena tolto di mano la gestione della crisi caucasica. Anche il generale non sembra fidarsi troppo dei suoi colleghi: ieri ha ordinato al nuovo ministro della Difesa Rodionov di formare una speciale squadriglia aerea che intercetterà e abbatterà gli «Ufo» che bombardano i villaggi. E dice che chiunque si opporrà al suo piano di pace «perderà il suo posto».

Anna Zafesova

Lebed (a sinistra) brinda con i capi dei ribelli Maskhadov e Udugov (a destra); sotto il leader dei combattenti ceceni Jandarbiev

«Kulikov è un inetto ha regalato la capitale ai ribelli»

Cremlino

Nel governo più riformisti

MOSCA. «C'era bisogno di un po' di sangue nuovo nel governo». Con queste parole affidate al suo portavoce, il presidente Eltsin ha motivato il rimpasto di governo che ha riportato in primo piano gli elementi riformisti, messi in ombra prima delle elezioni, quando l'esecutivo aveva fatto dei passi indietro sulla via della liberalizzazione economica per contrastare l'avanzata dei comunisti.

I nomi dei nove viceprimi ministri e dei 17 ministri insediati sembrano preludere a un cambiamento, sia pur cauto, di rotta politica, in particolare per quel che riguarda l'economia. Fra i fautori del riformismo più radicale si segnalano Alexander Livshits, neoministro delle Finanze, e Vladimir Potanin, un banchiere di 35 anni che si è visto assegnare l'incarico di primo vicepremier coordinatore della politica economico-finanziaria. Si vocifera che regista di queste nomine sia Anatoli Ciubais. [Ansa]

RIAPRE L'AEROPORTO DI SARAJEVO

Primo volo civile dopo quattro anni di guerra

SARAJEVO. L'aeroporto di Sarajevo, teatro di aspri combattimenti, bombardamenti, prese di ostaggi e negoziati durante la guerra in Bosnia, è stato riaperto al traffico commerciale per la prima volta dal 1992. Il primo aereo, un Boeing 727 di «Air Bosna», è atterrato nella tarda mattinata di giovedì proveniente da Istanbul. Il viaggio sarà seguito nei prossimi giorni da voli della «Croatia Airlines», che assicurerà il collegamento Sarajevo-Zagabria due volte alla settimana e un volo quotidiano nell'altro senso. La riapertura ufficiale dell'aeroporto è avvenuta alla presenza del Segretario di Stato americano Warren Christopher e del presidente bosniaco Alija Izetbegovic (insieme nella foto). Christopher mercoledì a Ginevra aveva ottenuto dai tre presidenti della ex Jugoslavia - Izetbegovic, Tudjman e Milosevic - un impegno a far sì che le elezioni del 14 settembre in Bosnia-Erzegovina si svolgano nelle migliori condizioni possibili. [Ansa]

PALESTINA

Allarme dal suo entourage: c'è molta gente che lo vuole morto

Un assassino per Arafat

Sventato un attentato al leader Olp

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Attentati alla vita di Yasser Arafat sono stati sventati nelle ultime settimane dai servizi di sicurezza palestinesi che sono adesso oggetto di epurazioni e le cui dimensioni sono ancora difficili da valutare.

Le prime indicazioni di una incombente minaccia sulla vita del presidente dell'Autorità nazionale palestinese sono giunte nei giorni scorsi da parte di Amin al-Hindi, uno dei responsabili dei servizi segreti palestinesi a Gaza. Ieri la conferma ufficiale dell'Anp è giunta per bocca di Mahmud Abbas (Abu Mazen), uno degli artefici degli accordi di Oslo fra Olp e Israele. «Ci sono stati alcuni tentativi di attentare alla sua vita - ha detto -. Arafat è in pericolo costante, sia da parte di singoli attentatori, sia da parte di organizzazioni che si oppongono alla pace, sia da parte di Stati contrari agli accordi» con Israele. «Il Presidente - ha proseguito Abu Mazen in un'intervista a "Yediot Ahronot" - è un uomo coraggioso. Ma indubbiamente la situazione è molto difficile».

La settimana scorsa Arafat si era visto chiedere da una giornalista della tv israeliana se non temesse per la propria vita. «Sono un musulmano credente - aveva replicato il leader palestinese, sorridendo -. Quando viene il nostro giorno, non possiamo alterare il destino». Ma è sempre possibile elevare il livello di guardia dei servizi di sicurezza: e anche su questo tema da Gaza giungono negli ultimi giorni notizie preoccupanti.

Nelle redazioni dei giornali israeliani si è diffusa giovedì la voce - subito rientrata - di un colpo di Stato in seno all'Autorità nazionale palestinese. In seguito fonti militari israeliane hanno appreso degli arresti di imprecisati «alti esponenti dell'Anp» e di membri di «Forza 17»: si tratta dell'unità di élite incaricata, fra l'altro della protezione personale del «raìs» Arafat.

Anche organizzazioni umanitarie israeliane e palestinesi offrono un quadro inquietante della situazione nei Territori. Denunciano fra l'altro «la misteriosa scomparsa» di due ufficiali palestinesi, sottoposti del generale Nasser Yussuf (comandante della polizia di Gaza), arrestati un mese fa e da allora irreperibili. Esprimono preoccupazione per la scomparsa di due avvocati di Gaza (pure arrestati un mese fa) e per l'arresto di un attivista dei diritti civili vicino al «Fronte popolare» dopo che questi aveva denunciato che nelle carceri di Gaza si pratica la tortura.

Un altro attivista palestinese per i diritti civili, Bassem Id, ha elevato proteste per la morte di un uomo di 66 anni, sospettato di omicidio, deceduto mentre si trovava nel carcere di Ramallah (Cisgiordania). «L'Anp - ha avvertito Id - sta perdendo il controllo sull'operato dei suoi stessi servizi segreti».

Aldo Baquis

FRANCIA

«Il ministro dell'Economia dirigeva una struttura di finanziamento occulto»

Indagine sul numero due di Juppé

Un giornale rivela: fondi neri per il partito

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Disteso su una stuoia nel parco del suo castello di campagna, immerso nella lettura, «in cerca di ispirazione»: così appare, sul settimanale «Vsd», il ministro dell'Economia e delle Finanze, Jean Arthuis. Su un altro settimanale in edicola ieri, «Le Point», il numero 2 del governo francese è colto in una posizione ben più scomoda: implicato in un affare di finanziamenti illeciti, insieme con il collega di partito e di governo Jacques Barrot, ministro del Lavoro e degli Affari sociali. Al centro dell'operazione fondi neri, secondo il giornale, sarebbe l'ex ministro della Giustizia, Pierre Méhaignerie, che avrebbe ordinato, su consiglio di Arthuis, la distruzione delle carte compromettenti. Un nuovo capitolo della Tangentopoli francese.

Il partito su cui indagano i giudici è il «Cds», l'anima democristiana dell'Udf, Unione per la democrazia francese, la galassia centrista, guidata fino a tre mesi fa da Valéry Giscard d'Estaing (ora da François Léotard), che con i neogollisti rappresenta uno dei due poli della maggioranza di centrodestra che controlla il governo e quattro quinti dell'Assemblea Nazionale. Per Arthuis, Barrot e Méhaignerie, scrive «Le Point» citando un magistrato inquirente, sarebbe imminente la convocazione da parte del giudice Jean-Pierre Zanoto. Sono i responsabili del finanziamento del partito a chiamarli in causa. I magistrati hanno organizzato un confronto tra il tesoriere occulto del Cds, François Froment-Meurice, ex consigliere del Guardasigilli, quello ufficiale, Robert Parenty, e il suo vice, Albert Kalaydjian, attualmente collaboratore di Barrot al ministero del Lavoro. Quest'ultimo ha dichiarato che, a causa delle crescenti difficoltà economiche del partito, tra l'estate '88 e la primavera '89 si decise di creare un «comitato finanziario» diretto dall'attuale ministro delle Finanze Arthuis, che si riuniva nell'ufficio di Méhaignerie all'Assemblea Nazionale. I franchi per le campagne elettorali «provenivano dai conti svizzeri di cui Froment-Meurice ha confessato l'esistenza quando fu arrestato, nel giugno '95», scrive «Le Point». Il giornale, citando il rapporto dei revisori dei conti incaricati di esplorare il buco del Cds, ipotizza che non tutti i franchi dei conti segreti siano stati versati al partito. In nero viene finanziata comunque la campagna per le Europee '89, a cui i democristiani presentano una lista autonoma, guidata dall'ex ministro Simone Veil. L'anno dopo il vicetesoriere Kalaydjian viene informato da Méhaignerie dell'esistenza di «fondi segreti» e riceve l'ordine «di distruggere i quaderni della contabilità occulta e le relative ricevute».

Aldo Cazzullo

Il Comune di Jarnac ha dovuto allestire un percorso della memoria: dalla casa natale al cimitero

Mitterrand, il pellegrinaggio della nostalgia

Tremila francesi al giorno davanti alla tomba dell'ex presidente

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Sfilano davanti alla sua tomba con una rosa in mano, il simbolo della grande vittoria elettorale di quindici anni fa. Passano sotto la sua casa natale, rimirano i suoi oggetti, comprano la maglietta con il suo volto. Ogni giorno tremila francesi disertano le vicine spiagge atlantiche e i Pirenei per l'afa di questo paese della Charente, nel Sud-Ovest della Francia, Jarnac. Inseguono le tracce del loro Presidente e della loro nostalgia. E' l'estate del pellegrinaggio per François Mitterrand, il leader socialista che ha retto il Paese per quattordici anni, fino al maggio '95. Mitterrand si è spento l'8 gennaio scorso, e la Francia ne sente già la mancanza.

«A fine luglio abbiamo superato la soglia dei 200 mila visitatori - racconta una delle sei hostess del comitato d'accoglienza che il Comune di Jarnac è stato costretto a allestire -. Ma negli ultimi giorni la frequentazione è eccezionale». I pellegrini del rimpianto seguono tutte le tappe del «parcours Mitterrand». Si parte dalla piazza del Castello, dove in quel gelido mattino dell'11 gennaio il feretro dell'ex Presidente, seguito dalle sue due famiglie, quella della vedova, Danielle, con i due figli Gilbert e Jean-Christophe, e quella parallela dell'amante, Anne Pingeot, sovrintendente della sezione scultura del Musée d'Orsay, con la figlia Mazarine, e dal suo cane, il labrador «Baltique», ha ricevuto gli onori militari. Poi, seguendo il percorso del funerale, la Grande Rue, fino alla chiesa. Terza tappa, la casa natale, al numero 22 della rue Abel Guy, dove vive ancora la sorella di Mitterrand, Colette Landry. Quindi il cimitero delle Grandmaisons, dove frecce segnaletiche indicano la tomba del primo capo socialista della Quinta Repubblica. Non ci sono epitaffi, né elogi funebri. Solo una lapide: «François Mitterrand, 1916-1996». Ogni giorno tremila francesi vi depongono una rosa. Qualcuno si raccoglie, prega. Altri scattano fotografie. Non sanno che quello non è il sepolcro del Presidente, ma la tomba di famiglia. Mitterrand è sepolto pochi metri più in là: il sindaco ha fatto spostare la lapide per evitare che la gente si affolli in un angolo troppo stretto del cimitero. Il percorso della memoria si conclude alla Fondazione Mitterrand, dove, per volontà del Presidente, è stato allestito un piccolo museo con i regali ricevuti durante i 14 anni di potere.

Vengono francesi di ogni convinzione politica, anche di destra. «E' la seconda volta che veniamo - racconta alla "France Presse" un operaio di Augan, arrivato qui con la moglie e i 5 figli -. La prima avevo comprato il suo ritratto, ma erano finite le rose. Oggi ho rimediato». [a. c.]

L'ex presidente Mitterrand è scomparso l'8 gennaio scorso

Alla fine di luglio è stata superata la soglia dei 200.000 visitatori

INCHIESTA
2.
IL FUTURO DELLA SOCIALDEMOCRAZIA

Le sinistre europee scoprono con ritardo il Welfare State che solo ora diventa un fine

Le usuali geografie politiche sono venute meno: il capitale si globalizza ma le amministrazioni restano locali

L'economista Sassoon: il capitalismo può fare a meno del socialismo ma il contrario resta inconcepibile

Lo Stato sociale è stato anche un mezzo per vincere la guerra fredda. L'89 l'ha svalutato

Nella foto da sinistra, l'ex Cancelliere tedesco Willy Brandt, il segretario del pds Massimo D'Alema e l'ex premier spagnolo Felipe González

In cerca della nazione perduta

Socialdemocrazie di fronte al mondialismo

BARCELLONA

DICE Ramon Obiols, capo dei socialisti catalani e responsabile della politica estera nel partito spagnolo di González, che le socialdemocrazie in Europa patiscono di un male oscuro, che lui chiama male della *geografia perduta*. La geografia perduta è «lo spazio nazionale, dentro il quale le sinistre non comuniste erano abituate ad agire anche quando pretendevano di fondare Internazionali». Lo Stato sociale presupponeva l'esistenza di nazioni con frontiere certificabili, e di aristocrazie politiche capaci di esercitare non solo un potere ma anche una responsabilità, territorialmente circoscritta. Il capitalismo del secondo dopoguerra ebbe bisogno di svilupare questo stato sociale, perché il capitalismo stesso era a quel tampo nazionale: il Welfare divenne per almeno trent'anni una pratica generale dei governanti europei - conservatori, democristiani, socialdemocratici che fossero - e smise di essere esclusivo patrimonio delle sinistre riformatrici che l'avevano in origine pensato. Divenne una sorta di Piano Marshall nazionale, che il singolo Stato applicava nei confronti dei lavoratori per contenerne le eventuali tentazioni collettiviste, comuniste. Era una sorta di assistenza a popolazioni che potevano esser messe in pericolo, dalla mano non sempre pietosa del libero mercato. Le idee del socialismo democratico furono influenti, non tanto perché i partiti socialisti erano forti ma perché l'Occidente europeo le fece proprie, e le mise in applicazione.

Il capitalismo nazionale aveva bisogno allora delle idee socialdemocratiche, e ne avevano bisogno le *élite* dirigenti europee per dimostrare la propria superiorità etica, sociale, rispetto alla morale collettivista dell'avversario sovietico. E' il motivo per cui Donald Sassoon, storico laborista, dice a Londra che «la socialdemocrazia ha contribuito non poco ai vasti successi del capitalismo, fra gli anni 50 e 70, civilizzandolo e rendendolo diffusamente tollerabile». Lo stesso Sassoon sostiene che un contributo non irrilevante venne anche dalla Guerra fredda, che rafforzò negli occidentali - e innanzitutto negli europei - questa aspirazione a uscire vincitori dalla gara con il collettivismo sovietico, economicamente ma anche eticamente.

L'epoca d'oro della socialdemocrazia, e dunque anche del capitalismo liberal-democratico in Europa, ha un nesso causale importante con la grande competizione ideologica Est-Ovest, oggi finita: cosa che socialdemocratici e comunisti revisionisti hanno inclinazione a negare, anche quando guardano con nostalgia al trentennio glorioso che hanno indirettamente forgiato, dopo l'ultima guerra. Un giorno, forse, socialdemocratici e pds italiano ridiscuteranno anche questo: la natura composita della Guerra fredda, i suoi collaterali effetti positivi, le battaglie di liberazione che essa ha consentito nel 1989, anno in cui cadde il muro di Berlino. Secondo Daniel Cohn-Bendit, dirigente del partito dei Verdi in Germania, «è questa una delle malattie più gravi delle sinistre storiche in Germania ed Europa: la loro impreparazione agli eventi del dopo '89, la loro radicale sordità alle nuove visioni anticollettiviste, libertarie, individualistiche che i dissidenti dell'Est hanno portato alle democrazie occidentali».

Da questo punto di vista è assai più movimentato il partito dei Verdi in Germania, che non il socialdemocratico. Alla caduta del Muro e allo svanire del vecchio ordine internazionale hanno reagito più creativamente personaggi come Cohn-Bendit o Joshka Fischer, che non Lafontaine o Scharping. Durante la guerra in ex Jugoslavia, per esempio, questi ultimi sono rimasti fermi alle antiche idee socialdemocratiche della pacificazione e della distensione a ogni costo - con l'eccezione di alcuni deputati eterodossi come Freimut Duve a Amburgo. Mentre Cohn-Bendit e Fischer hanno auspicato interventi militari, per fermare il genocidio bosniaco. «Le sinistre tradizionali in fondo non sanno parlare che di pace - ci spiega Cohn-Bendit - e d'altronde nella guerra fredda non avevano pensato ad altro che a questo: alla pacificazione, all'*appeasement* con i regimi totalitari. Tanto più profonda fu la loro paralisi, il giorno in cui non ebbe più senso proclamare l'esclusione di tutte le guerre: la guerra era reintrodotta in Europa da altri, e non poteva esser negata».

Il fatto è che le socialdemocrazie scoprono con ritardo l'epoca d'oro che ora rimpiangono. Scoprono con ritardo uno Stato sociale e un *Welfare* che a suo tempo non costituì un obiettivo ideale, come accade oggi, ma piuttosto un mezzo, uno strumento. Ci fu la revisione della socialdemocrazia tedesca al congresso di Bad Godesberg nel '59, è vero; ci fu Willy Brandt che criticò aspramente le «teologie degli Ultimi Fini», e propose una filosofia dei *Fini Penultimi*. Ma per molti socialisti d'Europa lo Stato sociale non era il massimo cui si poteva aspirare. Il progetto non era sufficientemente grandioso, messianico. Nasceva da troppi compromessi, mediazioni. Era troppo gradito alla borghesia capitalista. Mi dice Antoni Castells, socialista e professore di economia industriale all'Università di Barcellona: «Questo accadde soprattutto nei partiti del Sud europeo, che più a lungo restarono lontani dalle responsabilità governative, aggrappati a desuete dottrine. Quando si trovarono a gestire il potere, i socialisti latini passarono senza soluzione di continuità dal dottrinarismo all'opportunismo, nonché alla corruzione sistematica. Di qui le tristi esperienze del socialismo detto pragmatico, postideologico, corrotto mentalmente oltre che economicamente, in Spagna, Italia, Francia o Grecia».

In realtà il socialismo corrotto non era veramente orbo di ideologie, sostiene Josep Ramoneda, filosofo vicino ai socialisti e direttore del Centro di Cultura Contemporanea a Barcellona: «Bisogna leggere il libro di André Glucksmann sulla *Bêtise*, sulla Cretineria della sinistra, per capire come sia stato possibile precipitare in tanta corruzione. Le sinistre infatti partono dalla convinzione di abitare comunque il campo del Bene, dell'Innocenza, e non ammettono l'esistenza del male dentro se stesse, vivono in uno stato di perenne senso dell'impunità. Sono come gli angeli di Pascal, che ineluttabilmente diventano *bête*, idioti e bestiali». Allo stesso modo si comportano quando prendono le difese dello Stato sociale, oggi. «Hanno cominciato ad apprezzarlo quando ormai era agonizzante, e quindi hanno un atteggiamento non propositivo ma difensivo, conservatore. Questo perché per lungo tempo il *Welfare* fu equiparato a una tappa intermedia, molto meno essenziale - soprattutto in Francia, Gran Bretagna - delle nazionalizzazioni. Ora il mezzo è diventato un fine, e quel che era descritto come effimero, non sostanziale, è divenuto più che sostanziale». Per uscire dall'atteggiamento difensivo i socialismi non potranno fare a meno di ripensare l'Età d'Oro che hanno alle spalle, e il modo in cui le negarono in passato legittimità, la sfiancarono con esagerate domande di spesa, ne vilipesero i limiti denunciando negli Anni Sessanta, con l'aiuto di Galbraith, la Società Affluente, la «privata affluenza unita a pubblico squallore». Si può trovare un'acuta critica di queste preferenze socialiste per i consumi collettivi, anziché per i consumi individuali, nell'ultimo libro di Robert Skidelsky (*The World after communism - A polemic for our time*, Macmillan, Londra, 1995).

L'Europa unita come fuga in avanti per ricostruire uno spazio dai confini dominabili

Riscoprire i propri punti di forza non è tuttavia sufficiente, quando le usuali geografie vengono meno. Oggi il capitalismo non è più nazionale, ma ha vocazione a mondializzarsi. La moneta si mondializza, le imprese si mondializzano, e solo l'amministrazione del *Welfare* resta territorialmente circoscritta. Oggi il capitalismo non ha più bisogno di idee socialdemocratiche né di Stato sociale per affermarsi, come sostiene Donald Sassoon in Inghilterra, né ci sono più competizioni ideologiche mondiali da vincere, incentrate sulla nozione del libero mercato: «Il capitalismo può fare a meno del socialismo ma il contrario resta inconcepibile. Il socialismo non può fare a meno di un capitalismo funzionante, e il Welfare neppure. Ogni volta che il capitalismo ha perso efficacia, come negli Anni Trenta, la sinistra ha perduto e le destre estreme hanno vinto».

Mentre muta il capitalismo, inoltre, mutano anche gli Stati-nazione classici: anche i singoli governi hanno perduto la loro geografia, le sovranità territoriali cui erano avvezzi, e per questo puntano a mantenere un potere ma sbarazzandosi delle responsabilità, che vengono delegate ad altri. Sono queste le condizioni in cui le socialdemocrazie si trovano ad operare, dopo l'89 e la fine della Guerra fredda. «Le sinistre hanno sempre avuto bisogno di un potere politico solido oltre che fortemente territorializzato, per evitare che l'economia prevalesse sulla politica - dice ancora Castells - ed oggi hanno di fronte poteri statali che desiderano deresponsabilizzarsi, e un capitalismo finanziario che ha forse bisogno di loro temporaneamente, ma non in maniera stabile». Le recenti allusioni di D'Alema ai poteri economici forti, interessati a ridurre lo spazio dei politici classici, sono considerate fuori Italia come una diagnosi abbastanza fedele della crisi della Politica in Occidente. Diagnosi analoghe sono fatte anche da gollisti francesi come Séguin, presidente della Camera, o da una parte della democrazia cristiana in Germania.

L'interesse che i socialisti revisionisti manifestano per l'Europa è parte di questa strategia di riconquista della geografia. E' un interesse particolarmente sentito in Spagna, dove lo Stato sociale è nato di recente, già vincolato da imperativi restrittivi, più vulnerabile. Qui il *Welfare* è difeso recuperando la geografia attraverso metodi di sviluppato federalismo regionale: la Spagna è la nazione più egualitaria d'Europa, nonostante l'altissimo tasso di disoccupazione, ed è un vantaggio che non vuol perdere. Ma gli spagnoli con cui ho parlato insistono soprattutto su un'Europa politica, non limitata all'Unione monetaria: su un vero governo, intermediario tra Stato-nazione e mondializzazione. Scegliere l'Europa è fissare uno spazio, fondare una *polis* più larga delle vecchie. E' anche salvaguardare un modello che non aspira più al collettivismo, che non può avere più come unico punto di riferimento la nazione, e che tuttavia non può rinunciare a forme di solidarietà, di compattezza tra cittadini. Screditato, il collettivismo tende oggi a essere sostituito dal *comunitarismo*, nel pensiero di numerosi socialisti revisionisti: da forme di autogoverno e auto-assistenza locali, da una pratica regionalizzata, o municipalizzata, del servizio pubblico. Il laborismo inglese è attratto dal comunitarismo e dal federalismo regionale, come lo sono gli spagnoli e perfino i tedeschi, che tendono ad allargare ulteriormente i poteri delle Regioni. Solo il socialismo francese fa eccezione in Europa, ha passioni tuttora centripete. Ma il socialismo francese è anche il più povero di idee, affaticato com'è dall'eredità immobilizzante di Mitterrand.

Barbara Spinelli
(2-Continua)

Due anziani sostenitori dell'Europa Unita reggono una bandiera con le dodici stelle davanti al cartello stradale della città simbolo dell'Unione

Vi proponiamo splendidi appartamenti con lussuosissime finiture, nelle vie più prestigiose del centro di Parigi:

in Rue de Passy

nel 16° arrondissment, a due passi dal Trocadero e dai Campi di Marte

Se vuoi conoscere dettagliatamente tutte le opportunità di investimento immobiliare di ERRE.PI. a Parigi, compila e spedisci il coupon a:

ERRE.P.I. - Promozioni Immobiliari
Italia: 16129 Genova - Via C. Barabino 13 int.6
tel.010/586.604 - tel. e fax 010/586.473

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL. CITTA'

OMISSIS

Cresce anche l'emergenza extracomunitari: sono un terzo dei denunciati

Lo «sballo» corre sulla strada

La polizia: «Troppi ubriachi al volante»

ROMA. I reati da sballo del sabato sera (12 mila) e quelli consumati da extracomunitari sbandati (38 mila denunce), sono i due fenomeni emergenti dell'illegalità in questo scorcio d'anno.

Giorgio Napolitano commenta preoccupato questi dati, mentre passeggia con i cronisti per le vie deserte della capitale - dal Viminale alla Questura - durante il tradizionale incontro ferragostano che serve anche per fare un bilancio della situazione dell'ordine pubblico. Il ministro però può annunciare - compiaciuto - che a poche settimane dal decreto taglia-scorte, già oltre mille uomini della polizia di Stato sono stati recuperati ai loro compiti tradizionali.

«E' un Ferragosto tranquillo - dice, circondato dallo stato maggiore del suo dicastero oltreché dai comandanti generali della polizia, dei carabinieri e della guardia di finanza -. Nei giorni scorsi c'è stata un'operazione con un grosso sequestro di droga, ci sono stati ritrovamenti di arsenali e cattura di latitanti».

Gli addetti stampa distribuiscono dati e tabelle a sintetizzare il lavoro enorme delle forze dell'ordine in questi primi sette mesi dell'anno. A fianco ai tradizionali dati rilevati, due fenomeni colpiscono l'attenzione: la devianza giovanile legata ai divertimenti del sabato sera, e il forte apporto degli extracomunitari in condizioni di marginalità sociale, alla criminalità comune.

Il 12% dei conducenti controllati nei sabati notte - dice un rapporto della polizia stradale - «è risultato positivo all'accertamento con l'etilometro». In 12.093 casi la rilevazione è avvenuta in «corrispondenza ad una contravvenzione al codice della strada». In sostanza 12 mila infrazioni stradali sono avvenute perché chi guidava era ubriaco. Il 50% delle persone denunciate in questo stato ha un'età compresa tra i 18 e i 32 anni e nel 30,7% dei casi aveva la patente da meno di tre anni.

Allarmante anche il rapporto tra immigrazione clandestina e malavita. Delle circa 96 mila denunce giunte all'autorità giudiziaria da gennaio a luglio, oltre 38 mila riguardano cittadini extracomunitari per lo più in condizione irregolare. Un quarto di questi sono stati arrestati (circa 10 mila) e per un decimo (3600 circa) è stato disposto il rimpatrio. A questi dati vanno aggiunti quelli della Guardia di Finanza che, in questi primi sette mesi, ha respinto alla frontiera quasi 3700 stranieri, per lo più albanesi, curdi e turchi.

Preoccupante anche la sicurezza sui treni. Su un totale di 4935 denunce 2817 hanno riguardato cittadini extracomunitari. Il solo reato di furto è stato denunciato alla polizia ferroviaria 2584 volte.

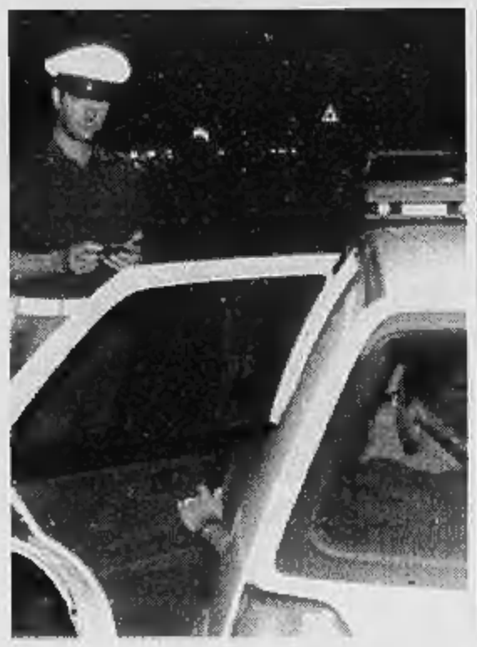
«La delittuosità degli stranieri - commenta una nota ministeriale - si è manifestata prevalentemente nel campo dei reati contro il patrimonio, nell'agevolazione e nello sfruttamento della prostituzione - specie di loro connazionali - nonché nel traffico e nello spaccio della droga». E di droga, le sole Famme Gialle in sette mesi ne hanno sequestrata in ragione di 1976 chili, arrestando 1034 trafficanti.

Per quanto riguarda l'attività generale delle forze dell'ordine, da gennaio a luglio le denunce sono state 96.915, con un aumento del 7,93% rispetto allo stesso periodo del '95. I ricercati catturati sono stati 3384. Sono state effettuate circa 900 operazioni di cui 230 contro organizzazioni criminali di tipo mafioso: nel corso di queste attività sono stati sequestrati 362 fucili, 595 pistole, 229 bombe, oltre 2500 chili di esplosivi con un aumento della refurtiva del 96,1% rispetto all'anno precedente. Nei 25 conflitti a fuoco tra polizia e malviventi, hanno perso la vita 3 agenti mentre altri 3 sono stati feriti gravemente.

In materia di usura, la Guardia di Finanza ha fatto sapere che in sette mesi sono stati individuati 371 responsabili, 62 sono stati arrestati e i sequestri di beni hanno fruttato circa 54 miliardi.

Raffaello Masci

- **96.615** persone denunciate (di cui 39.488 stranieri ed extracomunitari)
- **29.569** persone arrestate (di cui 9900 stranieri ed extracomunitari)
- **3384** ricercati catturati
- **14.645** intimazioni di espulsione (di cui 2326 effettuate)
- **Il 12%** delle persone fermate per un controllo stradale era in stato di ebbrezza
- **12.093** reati per guida in stato di ebbrezza (il 50% dei responsabili aveva età tra i 18 e i 32 anni)
- **68.335** incidenti stradali
- **34.039** danni ai veicoli
- **47.231** patenti ritirate per infrazioni varie
- **931** persone arrestate
- **22.291** persone denunciate
- **2.692.437** autoveicoli controllati



Controlli della polizia stradale

Il rapporto delle forze dell'ordine sulle stragi del sabato sera: «Il 50% dei fermati ha un'età tra i 18 e i 32 anni»

Strage di Pedescala

Scovato latitante in Argentina

VENEZIA. Un fortunato e abile inviato del quotidiano veneto «Il Gazzettino di Venezia» ha scovato sulle Ande Bruno Caneva, uno dei due uomini indagati per l'eccidio nazifascista di Pedescala, in cui il 30 aprile del 1945 furono trucidate 82 persone.

Caneva, che oggi ha 80 anni, vive a Mendoza, ai piedi delle Ande argentine.

Ex comandante di piazza ad Asiago, era stato condannato a trent'anni di reclusione per l'omicidio di un partigiano e per collaborazionismo. Ma fu subito uccel di bosco, riuscendo a darsi alla latitanza immediatamente dopo la Liberazione.

L'inviato del Gazzettino lo ha rintracciato a Mendoza, una città di circa 600 mila abitanti famosa soprattutto per la produzione del vino. Nel colloquio con il giornalista, Caneva non ha rinnegato il suo passato né la sua adesione fascista, ma ha sostenuto di non essere mai stato a Pedescala. «In quei giorni - avrebbe dichiarato - mi trovavo all'ospedale perché ero stato ferito gravemente a un braccio nell'agosto del 1944, vicino ad Asiago».

Per provare la veridicità di quanto affermato, ha poi mostrato vari documenti riguardanti i suoi numerosi ricoveri: prima sarebbe stato all'ospedale di Caldogno, per poi essere trasferito all'hotel Bavaria di Merano. Infine, avrebbe raggiunto un ennesimo nosocomio in Germania.

Sarebbe infatti stato trasportato in una località tedesca nei primi giorni del maggio 1945.

Quando il giornalista gli ha chiesto ragione della latitanza, l'ex comandante di stanza ad Asiago ha anche ammesso di avere ucciso in combattimento il partigiano Rodino Fontana, episodio per il quale fu condannato il 22 maggio del '47 a trent'anni di carcere dalla Corte d'Assise speciale. Di fronte alle successive domande dell'inviato del Gazzettino, Caneva non ha avuto difficoltà a spiegare come riuscì a scappare dall'Italia imbarcandosi clandestinamente su una nave a Genova e come si ricostruì un'altra vita a Mendoza.

Questo il racconto degli anni successivi alla fuga in Argentina. L'uomo approfittò del fatto di essere già campione mondiale di salto con gli sci per diventare guida alpina e maestro di sport invernali sulle Ande. Nel '49 si diede a due imprese che gli valsero persino un po' di gloria, onorificenze e riconoscimenti: salì per due volte sull'Aconcagua, la più alta vetta del Sudamerica.

Ma nella sua casa, alla prima periferia di Mendoza, conserva ancora i ricordi della guerra. Le croci di ferro di cui è stato insignito per meriti di combattimento e una medaglia che ricorda le quattro volte in cui è stato ferito. «I partigiani non li uccidevo, anzi li salvavo - ha tenuto a precisare Caneva - Decine di persone mi devono la vita sull'Altipiano di Asiago durante la guerra». **[r. cri.]**

IL CASO

IL GIALLO DEL MONTE FAITO

Napoli, diffuso l'identikit. Alcuni testimoni: «Era straniera, dell'Europa dell'Est»

Una donna nel mistero di Angela

In molti l'hanno vista prima che la bimba sparisse

L'identikit della donna che è stata vista aggirarsi nella zona in cui Angela Celentano (a destra) è scomparsa nel nulla

Gli inquirenti hanno ormai lasciato la pista dell'incidente «La piccola è stata rapita»

NAPOLI

OCCHI chiari, un volto pieno, il mento e gli zigomi leggermente pronunciati: in questa faccia c'è forse l'ultimo filo di speranza per ritrovare Angela Celentano, la bimba di 3 anni inghiottita nel nulla mentre era in gira sul Monte Faito. Ieri gli inquirenti hanno messo a punto il fotokit di una donna che numerosi testimoni hanno visto aggirarsi nella zona in cui la piccola è sparita. E' stata lei a portarla via? E' una zingara, come dice qualcuno, oppure una straniera? Quel che è certo è che le indagini hanno ormai imboccato la pista di un rapimento e che ogni indizio in questa direzione, anche labile, non viene trascurato.

Su quella donna, che secondo alcuni chiedeva l'elemosina e secondo altri sembrava una nomade, si è spostata all'attenzione degli investigatori che fino a Ferragosto era concentrata sul conducente di una Fiat 131 targata Udine, notata sulla strada che costeggia la radura in cui Angela e la famiglia stavano trascorrendo una giornata di vacanza. L'uomo, del quale era stato diffuso anche un identikit, è stato rintracciato ed interrogato a lungo giovedì, ma è risultato del tutto estraneo a questa brutta storia, fornendo un alibi ritenuto convincente: vive proprio ad Udine e sul Faito trascorre da anni le ferie. E mentre questa pista veniva scartata, gli investigatori hanno deciso di rivolgere le indagini sulla donna che in molti hanno visto camminare a piedi nella zona in cui è sparita Angela. Ci sono testimonianze sulla sua presenza sia il giorno precedente la gita sia poco prima della scomparsa della bambina. Qualcuno ha detto che dava l'idea di una zingara, ma secondo altri non aveva il carattere di una nomade. In molti sono stati d'accordo sul fatto che sembrava una straniera, con i tratti propri delle donne dell'Est. E' lei la rapitrice di bambini?

Non ci sono elementi per affermarlo, ma niente viene tralasciato per salvare la piccola. Le ipotesi si accavallano: se Angela è stata davvero sequestrata - dicono gli inquirenti - o si tratta del gesto di un maniaco oppure di un errore di persona, visto che i genitori non sono certo facoltosi. Ma se così fosse, perché la bimba non è stata poi liberata? E alla ricerca a questo e ad altri quesiti, ieri si sono susseguiti gli interrogatori. Nella caserma dei carabinieri di Vico Equense, davanti al magistrato che conduce l'inchiesta, il pm Andrea Nocera, sono nuovamente sfilati i genitori, Maria e Catello, i loro amici e parenti, gli altri fedeli della comunità evangelica saliti sul Faito per una gita. Forse anche dai loro racconti, spera chi indaga, potrebbe venir fuori la traccia decisiva per arrivare alla verità. Così come viene esaminato fotogramma per fotogramma, il video girato prima che Angela scomparisse: si cerca di dare un nome a tutte le persone che compaiono nel filmato, si esaminano i volti sconosciuti, si tenta di identificare quelle facce.

L'ipotesi del rapimento prende sempre più corpo, ma nessuno ha per ora l'intenzione di sospendere le ricerche sulla montagna. Il giorno di Ferragosto le squadre erano lì e anche ieri, ad ormai una settimana dalla scomparsa di Angela, l'intera area è stata nuovamente setacciata, sui tronchi degli alberi, sui muri delle case, nei paesi ai piedi del Faito sono comparsi intanto centinaia di manifesti che mostrano il visino della bimba con sotto la scritta, una scritta che suona come un disperato appello: cercasi Angela, anni 3».

Mariella Cirillo

RETROSCENA

L'INFANZIA VIOLATA

Allarme anche per il turismo sessuale: l'Italia al secondo posto al mondo per richieste

«Tre bimbi su 10 vittime di abusi»

Accuse dell'Unicef: ma le denunce sono poche

ROMA

La pubblicità ce li mostra sempre biondi, belli, con il visetto allegro, avvolti in pannolini che non li lasciano mai nello sporco. Ma questi nostri bambini, a quanto pare, sguazzano in ben altro sudiciume. «Si calcola che almeno il 30-35 per cento dei piccoli subisca molestie sessuali». Una gran brutta «impressione» quella di Arnaldo Farina, un campanello d'allarme che dovrebbe suonare a tutta forza, se si considera che arriva dal presidente dell'Unicef Italia.

E proprio per scuotere l'opinione pubblica e far cessare queste sevizie, l'organizzazione dell'Onu che si occupa dei minori chiama a raccolta i suoi esperti: l'appuntamento è per il 27 agosto prossimo, a Stoccolma. Non sarà un meeting «serio», ma piuttosto un gran pugno nello stomaco, sferrato ai governi di tutto il pianeta: il primo convegno mondiale sullo sfruttamento sessuale dei bambini. Come a dire: saranno lavati in piazza i panni più sporchi della Terra.

«Si parlerà di turismo sessuale - spiega Farina -, di pornografia, ma anche del fenomeno sommerso, sempre più emergente, degli abusi in famiglia».

Una realtà che, tuttavia, non conta dati certi. Perché? «Per una specie di ritegno - osserva il presidente Unicef - ad ammettere che simili cose possano accadere. Ma spesso in famiglia si consuma ogni sorta di angherie».

Eppure soltanto una minima parte dei casi finisce con una denuncia all'autorità giudiziaria. Lo sa bene Maria Rita Parsi, psicoterapeuta, scrittrice, collaboratrice dell'Unicef, che da diversi anni si occupa del problema e ha raccontato la sua esperienza in due libri: «I quaderni delle bambine», diventato ormai un long-seller, e «L'amor violato», uscito proprio quest'anno.

La dottoressa Parsi riferisce i dati della Società italiana di psicoanimazione: «Su cento bambini visitati, cinquanta hanno subito molestie sessuali in famiglia o in ambito familiare. Di questi, la metà ha dovuto sopportare abusi gravi e il 10 per cento un abuso completo: ebbene, soltanto nel 3 per cento dei casi i fatti diventano oggetto di denuncia. Per il resto, si cerca d'aggiustare tutto in famiglia...».

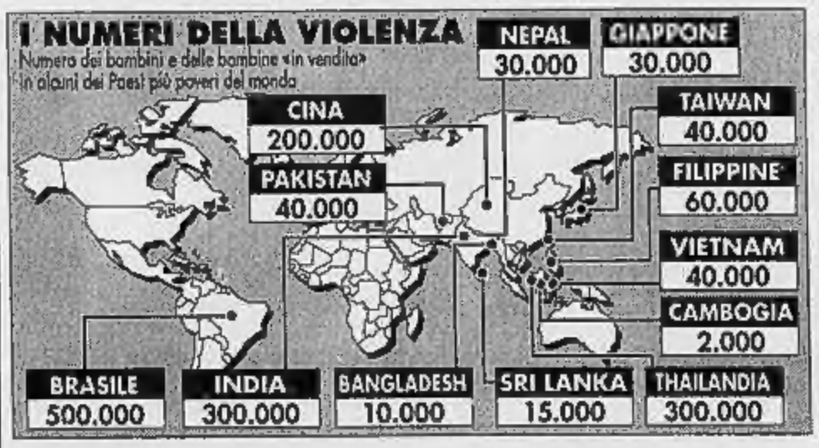
Sono storie terribili di bambini spezzati che, improvvisamente, diventano aggressivi e tendono a ripetere con i compagni di gioco ciò che loro stessi hanno subito; fanno pipì a letto; diventano introversi; rifiutano il cibo oppure, al contrario, s'ingozzano.

Ma la parte più tenera del pianeta deve fare i conti con altre violenze: dal turismo sessuale alla pornografia. Una vera e propria tratta di piccoli schiavi. Leggere i dati raccolti da varie fonti, dall'Unicef all'Ecpat (End child prostitution asian tourism), è come immergere le mani in una fogna. Il traffico di carne giovane si attesta, soprattutto, nei Paesi più poveri, dove i figli sono, spesso, l'unica fonte di guadagno per le famiglie. Da Cuba alla Thailandia, il turismo è fatto di agenzie compiacenti, di portieri d'albergo compiacenti (spesso la «marchetta» si può avere direttamente in camera), di poliziotti compiacenti e di governi compiacenti.

L'Italia è al secondo posto, dopo la Germania, nella richiesta di questo turismo immondo, seguita da Australia e Stati Uniti: un mercato che si aggira sui cinque miliardi di dollari e che, ogni anno, coinvolge un milione di nuovi bambini.

Il mercato dei minori in vendita vale cinque miliardi di dollari

Daniela Daniele



Sotto, Daniela Zuccoli, moglie del presentatore Mike Bongiorno

«Bisogna reagire»

Daniela Bongiorno testimonial per i bimbi

ROMA. Fa parte del gruppo Unicef «Donne nel mondo». L'ha fondato, insieme con altre donne, un anno e mezzo fa, perché sentiva «di dover dare il proprio contributo». Daniela Bongiorno confessa di non amare troppo la pubblicità, ma ammette: «Bisogna informare, la gente deve sapere che cosa accade a tanti bambini nel mondo».

Che cosa pensa quando legge i dati sugli abusi subiti dai bambini?

«La prima reazione sarebbe quella di lasciarmi andare, di piangere. Ma poi mi rendo conto che bisogna reagire, rimboccarsi le maniche, fare qualcosa. Il convegno di Stoccolma, lo spero, darà il via a una nuova era».

Qual è la causa di tanta violenza?

«La perdita dei valori. La gente è come disorientata, persa. Ma, per fortuna, sembra rinascere, in un'altra parte di società, l'esigenza di risollevare lo spirito».

Come potrebbero cambiare le cose?

«Se si riuscisse a vedere, di nuovo, la vera differenza tra il male e il bene». **[d. dan.]**

Sottoposto a tac: [redacted] medici temevano un'occlusione intestinale

Papa, rientra l'allarme

«Sta bene, confermati tutti i viaggi»

CITTA' DEL VATICANO. Paura passata, anche questa volta, per la salute di Giovanni Paolo II: la Tac compiuta in fretta e furia alla vigilia di Ferragosto ha escluso complicazioni. «Il Papa sta bene», ha fatto sapere ieri il vicedirettore della sala stampa vaticana, aggiungendo che sono confermati tutti gli impegni e in particolare i due viaggi di settembre: quello in Ungheria il [redacted] e 7 e quello [redacted] Francia dal 19 al 22.

Certo però che il «piccolo Vaticano», quello che in estate si trasferisce in cerca [redacted] refrigerio a Castel Gandolfo, sui Colli a venti chilometri a Sud-Est di Roma, ha trascorso [redacted] di grande tensione. A cominciare da martedì quando è saltato il primo appuntamento della giornata: la messa del mattino. Al piccolo gruppo di fedeli è stato spiegato che Giovanni Paolo II aveva un'indisposizione, evidentemente proseguita [redacted] giorno successivo [redacted] che, secondo i «si dice», ha fatto balenare la preoccupante ipotesi di un blocco intestinale.

Da qui la corsa al centro più vicino ed attrezzato, cioè la clinica «Regina Apostolorum» di Albano. Situata [redacted] breve distanza da Castel Gandolfo, la clinica è gestita dalla Congregazione Paolina, opera in regime [redacted] convenzione [redacted] il servizio sanitario nazionale, ha attrezzature di prim'ordine, 250 posti letto, una evidentemente lunga consuetudine di discrezione e riguardo [redacted] i religiosi che vi vengono curati.

Il ricovero di Giovanni Paolo II è durato circa un'ora, dalle 19 alle 20, giusto il tempo per [redacted] Tac, accertamento di routine dopo l'intervento del 1992 che asportò un tumore all'intestino. Il comunicato diffuso a Ferragosto dalla sala stampa vaticana adopera toni estremamente rassicuranti e fa [redacted]apere che appunto la Tac era già prevista [redacted] lungo tempo, ma che è stata anticipata a causa delle condizioni di salute del Papa; l'esame comunque «non ha messo in evidenza segni degni di nota, particolarmente in rapporto all'intervento di chirurgia addominale del 1992».

Per il Vaticano la migliore prova della completa normalità della situazione è data dalla conferma di tutti gli impegni. Il giorno di Ferragosto Giovanni Paolo II, sia pure visibilmente affaticato, ha salutato i fedeli e recitato la preghiera dell'Angelus, soffermandosi poi [redacted] parlare dall'alto del balcone [redacted] la piccola folla. Ai giovani in particolare il Papa ha dato appuntamento a Parigi, quando nell'agosto 1997 verrà celebrata la dodicesima giornata mondiale della gioventù.

Stesso clima sereno anche da parte dei medici del «Regina Apostolorum». Il direttore sanitario, Francesco Bevere, indugia nel descrivere il suo «paziente particolare» [redacted] «una persona che trasmette una grande forza e una grande serenità» [redacted] che «gode di buona salute nonostante il tipo di vita che conduce». Ricostruendo la serata di mercoledì, Bevere ha spiegato che Giovanni Paolo II «è entrato da un ingresso secondario per evitare clamori. Alcuni pazienti si sono accorti della sua presenza, ma [redacted] suo aspetto sereno [redacted] ha destato in loro alcuna preoccup[redacted]. Al contrario, la reazione [redacted] di grande gioia per questo incontro inaspettato»; quanto al Papa, ha «una grande capacità di comunicare anche con [redacted] solo sguardo».

Delusione invece sul viso di [redacted] paziente, dispiaciuta di aver «saputo dalla tv» della visita.

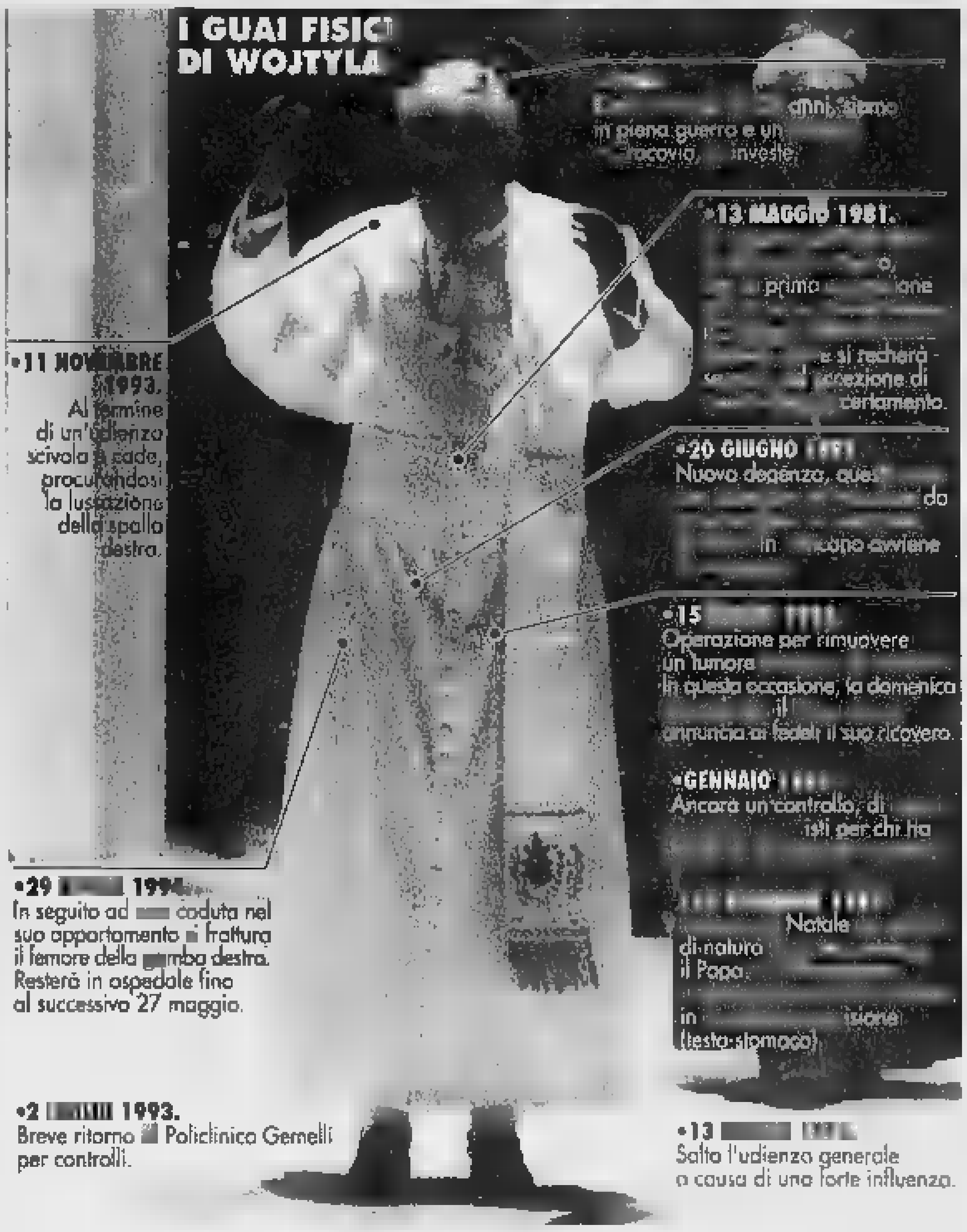
Restano comunque ridotti i ritmi della vita pubblica nella residenza estiva: il Papa celebra la messa al mattino presto, ha in calendario pochissime udienze e per il resto passeggia, studia i rapporti degli uffici di Curia [redacted] prepara i discorsi in vista dei prossimi due viaggi.

L'ospedale, una struttura destinata a donne, bambini e religiosi, era già noto al Papa. «Venne a visitarci - ha raccontato il direttore sanitario - molti anni fa». Il ricordo di quella particolare visita è ancora vivo nelle foto che ritraggono il Pontefice, appese lungo il corridoio che si trova all'entrata dell'ospedale. Il Papa non è il primo paziente illustre dell'ospedale che, fino agli Anni Cinquanta, era destinato esclusivamente [redacted] religiosi. L'ospedale ha in più occasioni ospitato religiosi più o [redacted] noti dei quali, per ovvi motivi di riservatezza, non sono [redacted] stati divulgati i nomi.

Luca Tomasi

Il Papa ieri a Castel Gandolfo

Ricovero di un'ora nell'ospedale di Albano «Un controllo di routine dopo l'intervento di quattro anni fa per un tumore»



IL CASO

PAURA IN CORSIA

Preoccupante aumento di casi negli ultimi giorni, ospedali in difficoltà per i ricoveri

In Puglia scatta l'emergenza-epatite

Sotto accusa una partita di cozze non controllata

LE REGOLE PER [redacted] SICURI

- *Controllare la provenienza dei frutti di mare*
- *Consumarli solo cotti*
- *E' inutile versare succo di limone sui frutti di mare*
- *Stesse regole anche per le verdure: evitare di mangiarle crude o comunque lavarle bene con acqua di provenienza controllata*
- *Per uccidere il virus dell'epatite è sufficiente far cuocere i cibi per due minuti a temperatura di ebollizione dell'acqua*
- *Se [redacted] ha qualche persona contagiata in famiglia evitare i contatti stretti*

BARI

DA malattia endemica ad epidemia: l'epatite virale di tipo «A» guadagna una preoccupante promozione sul campo in Puglia, dove i casi di contagio sono passati da 122 del periodo gennaio-maggio 1995, a [redacted] negli stessi mesi di quest'anno. E a sentire i medici ospedalieri, a parte un piccolo calo dei ricoveri nella pausa di Ferragosto, da metà luglio ad oggi i pazienti [redacted] stati anche dieci al giorno, facendo scattare lo stato di emergenza al Policlinico [redacted] Bari [redacted] nell'ospedale di Triggiano.

Il capoluogo di regione [redacted] la città con la maggiore incidenza di casi: nella clinica di malattie infettive del Policlinico vengono seguiti al momento 80 ammalati, alcuni in day-hospital. Nei loro racconti la spiegazione del fenomeno: il consumo [redacted] mitili, cozze in particolare, crudi. Un'abitudine [redacted] dura [redacted] scomparire per i baresi, a cui l'emergenza colera [redacted] due anni fa, quando la pesca venne messa in ginocchio e gli scarichi fognari furono passati al setaccio, sembra [redacted] avere insegnato nulla. Il rito di consum[redacted] frutti di mare crudi, conditi solo con qualche goccia di limone, («nder r'la lanze», così si dice in dialetto) durante [redacted] passeggiata sulla rotonda del lungomare, è vitale come l'aria che respirano. Sotto accusa le cozze, dunque: secondo il professor Gioacchino Angarano, aiuto della clinica di malattie infettive del Policlinico, l'impennata di ricoveri registrata in estate [redacted] dovuta alla vendita di [redacted] grossa partita di cozze [redacted] controllate, [redacted] importate chissà da dove.

Considerati i tempi di incubazione della malattia, il consumo sarebbe avvenuto tra la metà di giugno ed i primi di luglio. Ad essere colpiti soprattutto gli adolescenti. «Questi soggetti - spiega il professor Angarano - per alcuni anni si sono ammalati di meno. Per questo oggi la maggior parte d[redacted] giovani non [redacted] protetta dagli anticorpi dell'epatite "A", non avendo incontrato la malattia in precedenza». Giovani più esposti dunque, per via delle cattive abitudini, ma anche a causa di controlli superficiali, o inesistenti.

Lo conferma il professor Salvatore Squarcione, direttore dell'ufficio di profilassi delle malattie infettive del ministero della Sanità: «Avevamo previsto un aumento dei casi di epatite in Puglia - dice Squarcione - sin dall'inizio dell'anno, dopo l'attività di monitoraggio della situazione igienico-sanitaria disposta a seguito dell'emergenza colera. Si dovevano attuare una serie di misure [redacted] verifiche sulla vendita [redacted] la conservazione dei cibi al minuto».

All'epoca del colera, cioè tra il '94 e il '95, furono stabilite varie regole: al divieto di vendere i mitili crudi, venne affiancato un decalogo sulle più elementari norme igieniche, relative al consumo di frutta [redacted] verdura, spesso bagnate con acqua di provenienza sospetta ed esposte ad insetti. A questo si aggiunsero altri accorgimenti, come la distribuzione di acqua depurata ai pescatori, affinché non inquinassero il pescato proprio al momento della vendita.

Non è servito a nulla ed i miliardi stanziati per fronteggiare il colera sono serviti anche meno, dato che il professor Squarcione, sub commissario nel periodo del colera, denuncia forti ritardi nella ristrutturazione di acquedotti, fogne e nello smaltimento dei rifiuti solidi.

Secondo l'infettivologo del ministero [redacted] causa va ricercata nelle resistenze opposte dalle amministrazioni che hanno portato, almeno per sei mesi, alla paralisi delle attività di ristrutturazione, vanificando gli interventi in regime di straordinarietà conferita al prefetto Corrado Catenacci.

Toni Scuro

Analisti [redacted] lavoro nei laboratori di infettivologia di Bari

Il decesso risale ad almeno venti giorni fa: aveva il torace squarciato

Quarto morto nel paese del mistero

Val d'Aosta, era testimone del processo Jorioz

AOSTA. Morto a pochi passi [redacted] Champex, il «villaggio del mister[redacted]» a una decina [redacted] chilometri [redacted] Courmayeur, dove 5 anni fa marito e moglie di 79 e 75 anni sono stati uccisi a coltellate. Un delitto impunito. E 11 [redacted] fa, sempre a Champex, un testimone di quella [redacted] era morto in [redacted] burrone. Un incidente.

La mattina di Ferragosto, finanzieri e carabinieri hanno tro[redacted] in un boschetto [redacted] corpo di Branko Stolfa, 46 anni, che abitava a pochi passi dalla casa dove avvenne l'omicidio [redacted] dove viveva l'uomo sospettato, condannato e poi assolto per quel delitto: Eliseo Jorioz, figlio di Feliciano e Germana, gli anziani uccisi [redacted] 20 coltellate la notte del 24 marzo '91. La moglie di Stolfa, Cinzia Birri, ha una relazione proprio [redacted] l'uomo assolto da quelle accu[redacted] con sentenza della Cassazione, nel dicembre dell'anno [redacted].

Il corpo di Stolfa era adagiato su un ramo di platano, la testa [redacted] terra [redacted] il torace «tagliato» in due all'altezza dello stomaco. E' rimasto così un mese, prima che un paio di turisti si accorgessero del fetore che arrivava dalla scarpata sotto la strada tra Pré-St-Didier e Champex. «Non scartiamo nessuna ipotesi», dice il procuratore Maria Del Savio Bonaudo.

L'orologio al polso di Stolfa segna le 5,11, [redacted] datario è fermo al 28. Il giorno della morte? «Forse», rispondono gli inquirenti. Ora devono accertare [redacted] l'orologio [redacted] automatico (senza movimenti del polso, funziona al massimo [redacted] ore) [redacted] se [redacted] modello al quarzo, che potrebbe essersi fermato anche molti giorni dopo la morte.

Carabinieri e Guardia di finanza indagano anche per [redacted] il movente [redacted] possibile omicidio. Stolfa era testimone nel processo contro Jorioz ed era stato interrogato nell'inchiesta sulle false dichiarazioni fatte dalla moglie nella stessa vicenda (la Birri è stata condannata [redacted] 2 anni, con la condizionale). La moglie di Stolfa [redacted] l'amante [redacted] Eliseo prima dell'omicidio dei genitori; lei, poi, lo aveva lasciato appena la polizia [redacted] arrestato «Lisetto» per quella vicenda. Qualche [redacted] fa, la «riconciliazione». Stolfa sapeva tutto. Se l'era presa un po', ma non aveva fatto nulla contro Eli[redacted]. [redacted] era comportato nello stesso modo anche [redacted] prima, quando aveva scoperto (ma nessuno [redacted] faceva mistero) la tresca tra la moglie [redacted] «Lisetto».

Una relazione che poteva valere la vita di Stolfa? «Vedremo», dicono gli inquirenti, che sembrano però ritenere più probabile l'ipotesi di un incidente. Vicino [redacted] corpo c'era una sacca di tela da spesa con dentro 13 pezzi di legna, scarti dei piccoli tronchi utilizzati per fare il parapetto lungo la strada sopra la scarpata. Forse Stolfa era andato là per raccoglierli: legna da stufa, per le serate fredde di fi[redacted] luglio.

Le ipotesi del suicidio e dell'omicidio per rapina sarebbero le meno probabili: per uccidersi, Stolfa avrebbe potuto gettarsi nel fiume Dora dal ponte vicino al boschetto; in tasca, poi, Stolfa aveva oltre 100 mila lire in contanti e il libretto di risparmio. Lunedì, l'autopsia.

Eliseo Jorioz

[redacted] Laugeri

Una ragazza racconta: «Posseduta in una notte da 23 uomini per essere affiliata»

Orge con minorenni per i satanisti

Svolta nell'inchiesta su una setta di La Spezia

LA SPEZIA. Una ragazza sedicenne posseduta da 23 uomini in una notte, un'altra adolescente costretta a dieci rapporti orali, e poi storie di orge ed ammucchiate, di animali sacrificati e di crudeli amputazioni subite da cani [redacted] capretti. Tutte vicende legate alle sette «Bambini di Satana» sparse soprattutto nell'Italia del Nord. Storie sulle quali indaga la Digos di La Spezia, alle prese con riti satanici, sesso e adolescenti.

E adesso la ragazza «iniziata» da 23 uomini è stata rintraccia[redacted]. Vive in Piemonte (la località non è [redacted] rivelata), [redacted] ha [redacted] anni e ha confermato tutto agli inquirenti. Ieri il commissario Stefano Buselli [redacted] in Piemonte per parlare di persona con lei.

Ha confermato ogni [redacted]. Ha raccontato della [redacted] iniziazione alla setta, di quella [redacted] in [redacted] ha avuto rapporti sessuali con [redacted] uomini. Ha detto anche di aver visto cavare gli occhi ad un fagiano vivo, tagliare le zampe ad un cane e di aver sezionato un capriolo vivo.

Questo campionario dell'orrido è venuto alla luce dalla corrispondenza che la questura [redacted] La Spezia ha sequestrato a Davide Zanotti, il giovane profanatore di tombe spezzine che viveva chiuso nella sua camera [redacted] le tapparelle sempre chiuse per non far filtrare la luce, in compagnia [redacted] teschi, [redacted] ed un pitone vivo.

Zanotti usciva solo la notte con un'unica meta: i cimiteri della provincia. Obiettivo: la profanazione delle tombe. Il gio[redacted] dopo l'arresto si [redacted] pentito e ha rinnegato Satana. Dalle sue lettere, tra i tanti particolari orridi, la costante della presenza di quelle ragazze, la maggior parte minorenni. C'è la lettera di una bimba che dice di avere 12 anni che descrive minuziosamente il suo primo sacrificio al diavolo: un cagnolino, da lei torturato. Prima gli avrebbe taglia[redacted] una zampa, poi l'altra, infine gli avrebbe mozzato di netto la testa. Ci sono altre lettere [redacted] ragazzine che descrivono [redacted] minimi particolari allucinanti orge che [redacted] hanno viste vittime sacrificali per il giorno della loro iniziazione a Satana.

Sono racconti attendibili? La testimonianza raccolta dal commissario Buselli avrebbe eliminato ogni dubbio. Forse proprio da quelle lettere [redacted] dalle indagini della Digos spezzina potrebbe [redacted] un colpo mortale alle varie sette sataniche sparse nella Penisola. Le conferme venute dalla ragazzina piemontese potrebbero già portare ai primi avvisi di garanzia. L'inchiesta [redacted] coordinata dal sostituto procuratore Alberto Cardino. [redacted] altre protagoniste-vittime sono [redacted] rintracciate dalla Digos, ma so[redacted] così terrorizzate che hanno rifiutato di rispondere.

Carlo Galazzo

La contrada ha rotto un digiuno che durava da 41 anni. Il baio della Lupa si era spezzato le zampe anteriori

Un'ombra sul Palio del Bruco

Abbattuto un cavallo all'esordio in piazza

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

«Già li sento. "Ha vinto Cianchino", "Il trionfo del Bruco, dopo quarantuno anni", "Salvatore Laud, Cianchino, conquista per il Bruco il Palio dell'Assunta dopo un digiuno biblico". Ecco, che cosa diranno. Un accidenti! Ho vinto [redacted]. [redacted] questo dovrebbe esser chiaro per tutti, perché [redacted] possiamo vincere anche [redacted] soli, è accettato, è auspicato, se accade ci chiamano "scossi" ma la festa la fanno lo stesso. Un fantino disarcionato, al contrario, [redacted] un [redacted] fantino e la contrada piange».

«Sì, ho vinto [redacted]. Mi chiamo Rose Rosa, prima il mio nome [redacted] Giungla e poi son diventata Bella Speranza e nell'agosto dell'anno passato, [redacted] quel [redacted] e i colori dell'Onda avevo già conquistato il Campo. Sono una femmina di sei anni, purosangue, mio padre era River River, [redacted] mamma Gay Wools.

«Sulla groppa portavo Cianchino, quello che, pagato a peso d'oro, aveva indosso il giubbetto con i colori del Bruco. [redacted] ora è festa grande. Anche [redacted] noi cavalli è stato [redacted] pomeriggio pesante e Solstizio d'estate, che correva per la Lupa, ha pagato con la vita l'esordio sul tufo. Dicono che siano cose che capitano, non ci farò mai l'abitudine».

«Noi, i cavalli, ci scelgono e ci sorteggiano e quando una contrada ritiene di [redacted] ricevuto un sorriso dalla sorte perché le hanno [redacted]gnato un animale [redacted] fama, allora i suoi [redacted] fregano le [redacted] e guardano gli altri dall'alto in basso. Finché non si fa sul serio, sul tufo. Noi, i cavalli, altro che i fantini che [redacted] lì [redacted] menarsela dopo aver contrattato fino all'ultimo istante: tanto a t[redacted] freni, tanto ancora se mi lasci passare, e tanto di più se ostacoli quello là: perché [redacted] della contrada avversaria e [redacted] sappiamo anche [redacted] che nel Palio, dopo la vittoria, la cosa più dolce è veder la contrada avversaria battuta. E' andata così che ieri Re Artù non ha neppure potuto correre perché il suo fantino, Franco Cossu, detto Spirito, si è dedicato alla marcatura del "nemico", Massimo Coghe, Massimino, fino a prenderlo per il giubbetto e a bloccargli il morso nel momento della [redacted].

«Ora vi racconto [redacted] ho fatto a fregare tutti. La mossa è stata lunghetta, con quello della Pantera e quell'altro dell'Aquila a prendersi a botte. Due false partenze, con Penna Bianca del Valdimontone più lesto degli altri. [redacted] io? Nel branco, per non farmi notare [redacted] pure alla partenza vera son rimasto un po' indietro, ma mica troppo, quel tanto necessario per lasciar sfogare quelli in testa. E al secondo giro, al muro del Casato, ecco che Montone e Onda scivolano. E io li vedo, lì davanti, che s'impennano sulle palizzata. [redacted] il fantino dell'Onda è travolto come pure alcuni contradaioli scesi in pista. Ma [redacted] neppure li guardo. C'è la Lupa [redacted] la brucio e schizzo [redacted]. Non [redacted] riprendono più. Neppure Solstizio d'estate, che poveretto le tenta di tutte, galoppa come un ossesso, ma scivola all'ultima [redacted], sempre il Casato, sbatte contro la palizzata e travolge uno. Ma lui, Solstizio, rimane lì, incapace di rialzarsi. La gente diceva che aveva gli anteriori spezzati e quello destro gli penzolava da far pena. Lo sollevano [redacted] peso e lui non vorrebbe nessuno, intorno. Lo abbatteranno perché di [redacted] cavallo zoppo non hanno pietà».

Nell'incidente al muro del Casato ferito anche uno spettatore Mel Gibson e Naomi Campbell fra i vip presenti [redacted] Siena

L'arrivo trionfante del cavallo [redacted] Bruco. A destra, Mel Gibson e l'incidente che ha caratterizzato la corsa

«Ho vinto io, e lo [redacted] talmente bene che [redacted] ottobre organizzeranno [redacted] cena per celebrare questo evento lietissimo e storico. E mi hanno promesso che sarà mio, il posto d'onore. Speriamo che il menù sia all'altezza e che non mi tocchi di assistere a un'abbuffata collettiva mentre mi rifilano [redacted] solito ispido fieno».

«A me è andata bene, agli altri otto male, a Solstizio d'estate di fiele. Eravamo in nove, perché Musetto, quello della Chiocciola, ha avuto un incidente mercoledì mattina, durante la seconda prova, e l'hanno ri[redacted]. Un '96 tutto da dimenticare, per quella contrada, visto che già a luglio il suo cavallo, che [redacted] chiama[redacted] Minoredda, aveva sbattuto il muso contro un colonnino ed era morto nella notte. Ora ho sentito dire che il sindaco, Pier Luigi Piccini, pidiessino, è soddisfatto perché gli han raccontato che quelli della Tartuca, i "nemici", alla notizie del ritiro, "non hanno cantato la sera in piazza". Però non ha fatto cenno alla spedizione compiuta da un gruppo di "panterini" il 13 in tarda mattinata a Monteroni per convincere Massimino a stare fuori dal Campo e, dicono, a non montare per l'Aquila. Il sindaco, mi hanno detto, ha i [redacted] pensieri: a primavera ci sono [redacted] elezioni, potrebbero pure decidere un cambiamento. "Ma se la gente ritiene opportuno che si faccia quest'esperienza, [redacted] ripresento", ha tenuto a far sapere. Beh!, a lui la poltrona e a me il Palio».

«Giornata pesante, dicevo. Per tutti, ma per noi ancora di più. Già nella notte sarei dovuto dormire nella stalla sorvegliata: loro credono sia un privilegio, ma avere fra gli zoccoli [redacted] giovanotto che qui chiamano barbaresco, dal tramonto all'alba, non [redacted] il massimo. Mi assicurano che sia prudente far così, perché c'è pure chi approfitta delle tenebre per andare [redacted] distribuire beveroni drogati».

«L'ultimo appuntamento in piazza, prima della corsa, alle 10,30: lo chiamano "la provaccia" perché nessuno s'impegna e noi sappiamo che porta rogna arrivare primi. Ieri è toccato a Penna Bianca. [redacted] com'è finita. Poi, alle 15, la benedizione: ognuno nella chiesa della contrada, a raccomandarsi i garretti, mentre il fantino pensa che potrebbe diventare l'eroe [redacted] i contradaioli sospirano, incapaci ormai di un ragionamento razionale».

«L'ingresso nel Campo è grande. Tutti a guardarti, noi siamo nel sesto gruppo, ognuno in coda alla rappresentanza di contrada. Quando ci vede, la gente trattiene [redacted] respiro. Fra quegli occhi c'erano quelli infuocati di Mel Gibson, sempre più deciso a girare un film sul Palio; quelli languidi [redacted] Naomi Campbell, ospite della contessa Cesarina D'Elci Pannocchieschi; quelli a mandor[redacted] Sergio Cofferati, quello che chiamavano il cinese; [redacted] segretario della Cgil, che [redacted] ospite del Monte dei Paschi: eh! i tempi sono davvero cambiati».

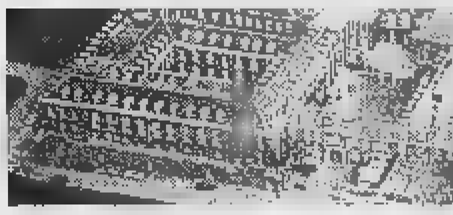
«C'erano televisioni di mezzo mondo, quella giapponese, la gallese, francese e inglese. E naturalmente quella italiana: Emilio Ravel ha descritto quello che ho fatto io e come si sono comportati gli altri, ma ha anche raccontato come nasce questa festa, chi ci partecipa».

«Poi la carriera, quel maledetto minuto e [redacted] nel quale [redacted] conosci più nessuno e nel quale faresti di tutto per guadagnare il drappellone. Apprezzato, questo, di Joe Tilson, un inglese: è old style, con la Madonna che protegge la città. L'ho vinto io, Rose Rosa, questo Palio. E ora, [redacted] Bruco non è più la "nonna"».

Vincenzo Tessandori

IL CASO

LA PRIVACY VIOLATA



La residenza di Kensington Palace. In basso, Lady D

Al giovane è stato ordinato di stare sempre ad almeno 300 metri dalla principessa

Il giudice: niente foto a Lady D

«Un reporter mi perseguita, temo per la mia salute»

LONDRA

U[redacted] paparazzo [redacted] due ruote fa impazzire Di[redacted]a. La tallona senza requie da otto mesi: [redacted] la sua ombra dal momento in cui lei varca la soglia di Kensington Palace. La donna più fotografata del mondo lamenta che questo signore le ha persino bocciato l'automobile e una volta l'ha spintonata quando lei ha osato sfilargli un rullino dalla macchina. «Mi sento prigioniera [redacted] casa [redacted] e ho dovuto annullare molti appuntamenti perché talora mi sentivo troppo sconvolta per uscire. In un'occasione egli mi ha urlato insulti. Credo che ci sia il grave rischio che l'effetto cumulativo [redacted] queste continue molestie danneggi permanentemente la mia salute». Il giudice le concesso un'ingiunzione che proibisce al fotografo di avvicinarsi a lei nel raggio di 300 metri. L'uomo ha annunciato che farà ricorso: «Sono [redacted] un pretesto, non l'ho mai spaventata».

La lunga dichiarazione giurata depositata da Diana in tribunale enumera tutti i tormenti subiti. E' un documento [redacted] precedenti, perché Lady D, celebre per la sua lunga e contraddittoria relazione [redacted] i media, non av[redacted] mai usato tanto spiegamento di forze per liberarsi [redacted] un fotografo. In Inghilterra è tra l'altro difficilissimo per un privato cittadino, solitamente donna, ottenere un provvedimento giudiziario del genere, perché per la legge pedinare e assillare il prossimo non è reato. Ma Diana, assistita dal suo temibile legale, Anthony Julius, stavolta è andata fino in fondo. Martin Stenning, [redacted] anni, libero professionista, [redacted] pony-express e quindi abilissimo [redacted] destreggiarsi fra il traffico con la sua motoretta per non mollare [redacted] sua preda, è uno dei tanti «royal photographers» per i quali Diana è [redacted] pane quotidiano.

Lady D lo descrive come un incubo e dice di averlo combattuto con i propri mezzi: [redacted] volta gli ha sfilato le chiavi dal cruscotto, un'altra ancora gli ha portato via il casco, [redacted] il binocolo, o la macchina fotografica. «Ho sempre restituito tutto alla locale stazione di polizia», spiega. Ma il fotografo non era abituato a demordere. «Guidava la sua motocicletta così vicino alla mia vettura che diverse volte abbiamo avuto collisioni che mi hanno danneggiato [redacted] macchina». Diana spiega di non godere della protezione speciale della polizia. Dice di essere stata insultata [redacted] Stenning u[redacted] volta, e che la stessa sorte [redacted] capitata a chi ha tentato di aiutarla: «La sua [redacted] è stata quella di urlare loro oscenità. Queste dimostrazioni di aggressività mi spaventano. Lui se ne va sol[redacted] quando scoppio in lacrime, ma è una [redacted] temporanea».

Diana giura di essersi ridotta «a urlargli in pubblico. Una volta, quando gli ho gridato di andare via, lui ha strillato: E' tutta colpa tua, comunque». L'episodio che l'ha lasciata più «scossa e tesa» è avvenuto quando lei è riuscita a estrargli il rullino dalla macchina fotografica. «Non ha esitato a spintonarmi piuttosto forte per tutta risposta». Infine, cita «la lunga storia di compor[redacted] violento» dell'uomo, coinvolto «in alcune risse sulla strada»: è stata la polizia a dirle che Stenning non ha la fedina penale pulita.

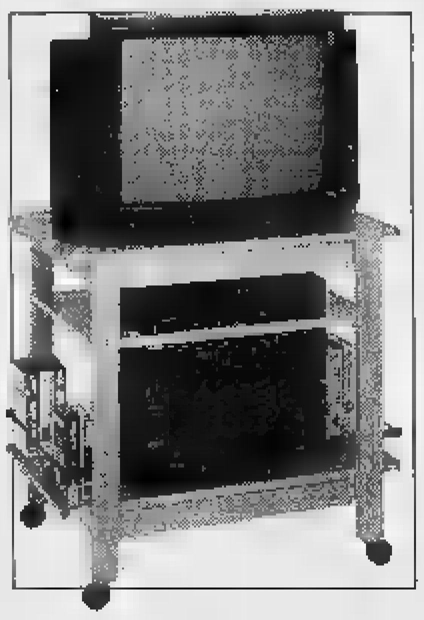
L[redacted] reagisce [redacted]: «E' stato molto tempo fa, un caso di furto nell'adolescenza, ma io sono cambiato», ha dichiarato al Sun. Quanto alle risse, conclude, era stato provocato quando faceva il pony express. L'uomo ha annunciato che darà battaglia all'ingiunzione, punto per punto: «Mi usa soltanto per dare un esempio per i diritti delle donne. Non l'ho mai insultata. Chi potrebbe insultare la principessa di Galles?». Un effettone, Diana l'ha già ottenuto. Ieri i paparazzi davanti [redacted] Kensington Palace erano timidi [redacted] fringuelli.

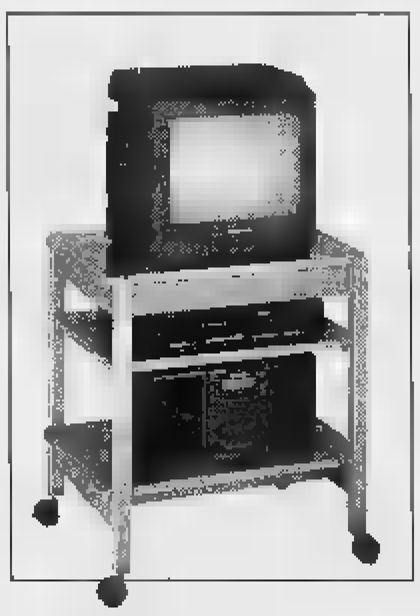
Maria Chiara [redacted]

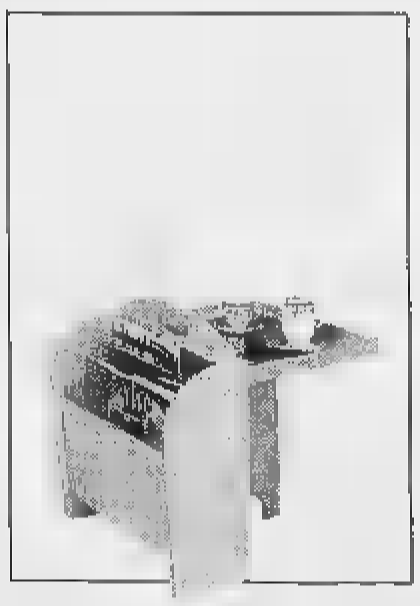
IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

studio arch. luciano consolini & soo s.r.l

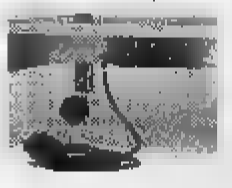
CINEMA TWENTY NEWS

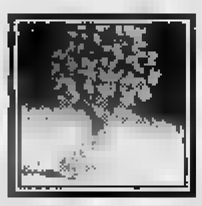


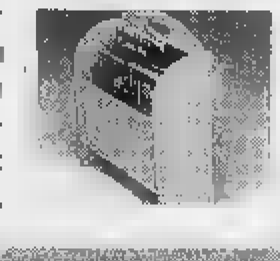




Qualcosa in più di semplici carrelli portativi. **FOPPAPEDRETTI** li propone di varie dimensioni già predisposti per tutti gli accessori. Il design è elegante; sono stabili [redacted] facili da spostare grazie alle ruote piroettanti. Tutti hanno una spina multipla sul retro, cassetti [redacted] ripiani, in più ognuno offre caratteristiche particolari. **Cinema,** per esempio, ha [redacted] struttura destinata ad apparecchi di medie [redacted] grandi dimensioni. **Twenty** è per quei televisori che non hanno dimensioni importanti [redacted] anche per quei locali che impongono un mobile piccolo [redacted] sobrio. I Colori di **Twenty** [redacted] **Cinema** sono: naturale, noce, nero. E per concedersi un [redacted]to di relax, [redacted] c'è di meglio che sedersi in poltrona [redacted] la rivista e la bevanda preferita? **News** ha tutto lo spazio per tenere in ordine riviste [redacted] giornali, con in più [redacted] piano ribaltabile che lo trasforma in tavolino. Colori: naturale, noce, nero.







FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

INTERVISTA

LA REGINA DELL'ESTATE

Parla la Herzigova, eletta da un sondaggio la donna ideale per una fuga romantica

La top model ha un debole per gli aerei. Il suo fidanzato l'ha conquistata con un volo notturno sopra New York «Ma non ho contato le stelle»

«Cerco uomini aperti, non come mio padre, che una sera mi sorprese su una Skoda con un ragazzo e fece una scenata»

«Io, Eva, la più amata dagli uomini italiani»

A sinistra Eva Herzigova In alto lei come appare nel calendario di «Max» A destra la Monroe e sotto l'attore francese Gerard Depardieu

MILANO

SBAGLIATO. I maschi italiani che sognano un'avventura erotica con la top model Eva Herzigova pensano di poterla rapire e sedurre portandola su uno yacht. L'hanno detto l'altro giorno: Eva è la preferita per una fuga estiva; batte Maria Grazia Cucinotta e Sharon Stone nonché Irene Pivetti. I maschi italiani non hanno dimenticato le prime apparizioni di Eva nello spot Campari di qualche anno fa, dove esibiva freschezza e malizia. Soprattutto non hanno dimenticato i recenti manifesti con le sue foto in reggiseno Wonderbra, dove dice: «Guardatemi negli occhi. Ho detto negli occhi». Sbagliano però a credere che le faccia colpo uno yacht. Eva ha un debole per l'aereo.

Il suo attuale fidanzato l'ha conquistata portandola a spasso di notte sopra New York sul suo aereo privato e facendole vedere prima quell'oceano di lampadine laggiù in basso e poi l'alba. «Lassù non ho contato le stelle - dice Eva da una spiaggia remota -. In aereo non penso, non calcolo. Mi si allenta qualcosa dentro e divento leggera e strana». Al fianco c'era Tico Torres, batterista del gruppo rock di Bon Jovi. L'aveva conosciuto poche ore prima a una festa. Ha 43 anni, venti più di lei.

Con l'aereo Eva ha una storia sua. E c'è un antefatto.

Lo racconti.

«Avevo 14 anni quando mi innamorai per la prima volta. Stavo a Litvinov, in Cecoslovacchia, vicino alla frontiera tedesca. Ma quel ragazzo niente, non mi guardava. A scuola invece io lo fissavo dritto negli occhi, e sognavo di farmi vedere con lui dalle amiche. Gli ci son voluti due anni per invitarmi finalmente a uscire. E fu terribile».

Perché terribile?

«Perché mi viene a prendere con una piccola Skoda bianca e dopo un po' si ferma in un posto isolato invece di riportarmi a casa. Lì nella macchina... Baci, carezze, la prima passione. Tutto ardevo. A un tratto un rumore orrendo: picchiano sul finestrino. Faccio un salto dalla paura, mi stacco e vedo mio padre cattivissimo là fuori che mi chiama e mi ordina di scendere subito. Che vergogna».

Ha preso le botte?

«E' un piccolo episodio, ma ci ho ragionato su. E' cresciuto nel tempo perché vuol dire molte cose. Allora non lo capii bene».

Che cosa ci ha trovato?

«Da allora mio padre divenne ancora più *strict*, più severo. Forse era geloso, possessivo. Forse sono rimasta segnata all'incontrario da mio padre: io desidero uomini aperti, anche se la gelosia fa parte dell'amore e un po' mi piace che ci sia. Crebbe in me una sorta di ribellione, di voglia di fare: poco dopo, nel giugno dell'89, andai al concorso che mi cambiò la vita: lo vinsi, in treno, in un semplice posto a sedere, neanche in cuccetta, raggiunsi Parigi. Un viaggio di ore. Era l'estate dell'89: poco dopo cadeva il Muro di Berlino».

Perché dice che con quell'episodio d'amore interrotto c'entra un aereo?

«Perché volevo. A Parigi, a New York, a Roma mi capitava e mi capita di tornare con la fantasia a Litvinov. Sono a bordo di un piccolo aereo e scendo a bassa quota per riconoscere la piccola casa di periferia dove abitavo con i miei genitori, mia sorella e mio fratello più piccolo. Mi avvicino ancora di più e riappare la mia camera con i tre letti di noi fratelli, un letto per parete, e sopra di me a letto c'erano gli scaffali con i libri e le bambole. Rivedo noi tutti riuniti per la prima colazione, quando mangiavamo le piccole fette tonde di pane fritto su cui mettevo le uova. Era il mio piatto preferito. Eravamo una famiglia unita, di una moralità non religiosa. Aveva una zia molto vecchia che diceva le preghiere prima di mangiare. Ero piccola, e mi scappava da ridere. Non capivo quel piccolo rito... Mi sposto un po': ecco di nuovo gli alberi, il parcheggio, la piccola Skoda bianca dove non ricordo bene nulla perché ero sconvolta. Non fu sesso vero. Fu una specie di sesso, un'anticamera. E qui cominciano i significati che ho trovato».

Li dica.

«Quell'incontro nascosto, rubato perché proibito... Litvinov è una piccola città di provincia, è come la Peyton Place dei peccati descritti nel romanzo di quell'americana, Grace... Non mi ricordo più il cognome. Metalious, mi... Io leggo pochi romanzi: solo quelli che è utile conoscere. Soprattutto leggo biografie e di storia, di politica, perché tutti mi fanno sempre tante domande. Un libro soltanto leggo e rileggo perché ogni volta mi dà qualcosa di nuovo: *Il piccolo principe*. E lì si vola...».

Gli altri significati legati a quell'episodio?

«Fu una cosa interrotta, e a me non piacciono le cose interrotte. In un certo senso tutte le cose lo sono, non durano. Io stessa mi accendo e mi spengo in continuazione, come un lampione, e sono sempre diversa, perché mi dicono "Adesso fai Marilyn Monroe, fai Katharine Mansfield, fai Betty Grable", oppure "Mettiti il basco come Marlene Dietrich o Michèle Morgan", oppure "Succhia le guance, abbassa le palpebre, fai la torbida". Io ubbidisco. Sono in un frullatore, in un otto volante. Io giro sempre, io cambio sempre: cambio faccia, colori, abiti, pose. Sono shakerata».

Sarà volgare ricordarlo, ma lei così guadagna quattro o cinque miliardi l'anno.

«Shallottata, disintegrata... Ma io chi sono? Mi piace, perché è la vita che ho scelto, una vita dove tutto è perfetto: pettinatura, trucco, passo e sorriso, occhi bene aperti. Perfetto e studiato. Ma a volte devo fregarmene e sarei capace di bere vodka alla slava battendo il pugno sul tavolo, e se non sono composta, addio io stesso. Allora penso che mi piacerebbe fare ancora cinema, dopo il primo film che ho fatto con Depardieu. Per durare un po' di più. Foto, pubblicità, sfilate: è tutto effimero. I riflettori mi esaltano, mi eccitano, ma mi fanno anche annaspare, mi bruciano, e io smanio. Mi piacerebbe girare una scena con i capelli sporchi. Mi piacerebbe soprattutto una cosa: poter parlare».

Ha più rimpianti o ambizioni?

«Ho un corpo che mi piace, sono formosa stile Anni 50 e 60, e spero che piaccia per un pezzo. Ho un carattere determinato, competitivo. Ma non vivo per i soldi: a casa eravamo felici anche se non potevamo comprare tutto... Lo rivedo dal mio aereo... E mi sposerò anch'io, per ripetere quella felicità. In un uomo mi attira la calma, l'intensità e la forza, la saggezza: non il portafoglio o la bellezza. Ogni cosa mi interrompe maledettamente. Allora io metto ogni gesto, ogni secondo in una catena di gesti e di tempi che si intrecciano gli uni con gli altri, non so bene che cosa sono gli anelli, che cosa significano, dove portano. So soltanto quello che devo fare. Il senso è sempre più in là. Forse un giorno lo prendo».

Claudio Altarocca

LA STORIA

LA STUFA ALLA CARNE

Ricetta contro il calo di turisti dovuto al maltempo. «Ho già contattato diverse assicurazioni»

«Rimborseremo i clienti in caso di pioggia»

Cortina, un albergatore inventa la formula «vacanze garantite»

Una veduta di Cortina d'Ampezzo In futuro i villeggianti delusi dalla pioggia possono essere risarciti

CORTINA

VAI a Cortina perché il compri il sole. E' la formula «vacanza garantita» ideata da un albergatore ampezzano che ha deciso di far pagare ai clienti solamente le giornate di bel tempo. Come? Attraverso una polizza assicurativa che proprio in questi giorni sta mettendo a punto con una compagnia italiana. Ma se troverà l'accordo Santino Galbiati, milanese trapiantato da anni a Cortina d'Ampezzo, non spaventa: «Mi rivolgerò ai Lloyd's. Loro hanno assicurato le gambe di Roberto Baggio e le labbra di Mick Jagger, ci staranno di sicuro. L'anno prossimo voglio assicurare miei clienti che quando piove non pagheranno». Galbiati, proprietario a Cortina di due hotel a quattro stelle, il Savoia e il Venezia, ne ha già parlato con i colleghi dell'Associazione Albergatori, presieduta da Gottardo Mennigo, figlio del titolare del celebratissimo «Posta». «"Portalo avanti, è una buona idea", mi ha detto Gottardo - racconta Galbiati - per il '97 penso di farcela».

Garantire il sole, tuttavia, non è così facile. La compagnia con cui sta trattando Galbiati e che dovrebbe pagare per conto del cliente le giornate di pioggia, sta facendo i calcoli. Il problema è stabilire l'indice di piovosità a Cortina e la questione sta già diventando di sofisticata meteorologia. Valutare i millimetri d'acqua caduti complessivamente, oppure in base alle ore quotidiane di pioggia?

Bisognerà fare un'indagine sulla piovosità degli ultimi cinque anni, impresa tutt'altro che agevole visto che a Cortina non c'è una stazione di rilevamento.

«Giugno e luglio sono andati bene ma agosto è stato un disastro - dice Galbiati, che ha 400 stanze da riempire - non possiamo più permetterci quello che è accaduto quest'anno. Ma lo quanti clienti mi hanno lasciato prima di Ferragosto? Tutta gente che aveva prenotato fino al 20, non poteva più di stare dentro per la pioggia e per il freddo. E col cuore stretto li ho salutati. Non ho certo fatto pagare i giorni perduti. Come si fa? Son clienti che vengono da vent'anni e che riprenotano di stagione in stagione». Un savoir faire che gli costa caro.

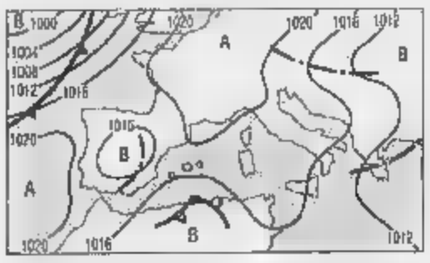
La stagione '96 per Cortina è all'insegna del variabile tendente al basso. La percentuale di arrivi e presenze, tra turisti italiani e stranieri, ha segnato una diminuzione intorno al 15 per cento. E chi c'è, sembra un paradosso, tira la cinghia. Addio agli anni quando nelle hall degli alberghi c'era l'andirivieni dei fattorini che consegnavano fiori, regali, acquisti fatti nei più bei negozi di Cortina. «Sono scene che non si vedono più - sospira Galbiati - ma se cala anche Cortina, dove viene gente che di soldi ne ha, vuol dire che bisogna proprio inventarsi qualcosa».

La flessione è generale: viste le 3 mila camere che la località più decantata delle Dolomiti deve piazzare sul mercato. «E' una proposta singolare, ma senz'altro fattibile - commenta Agostino Tibolla, direttore dell'Apt delle Dolomiti - gli albergatori devono passare dalla gestione economica a quella finanziaria dei loro esercizi».

Maria Grazia Raffele

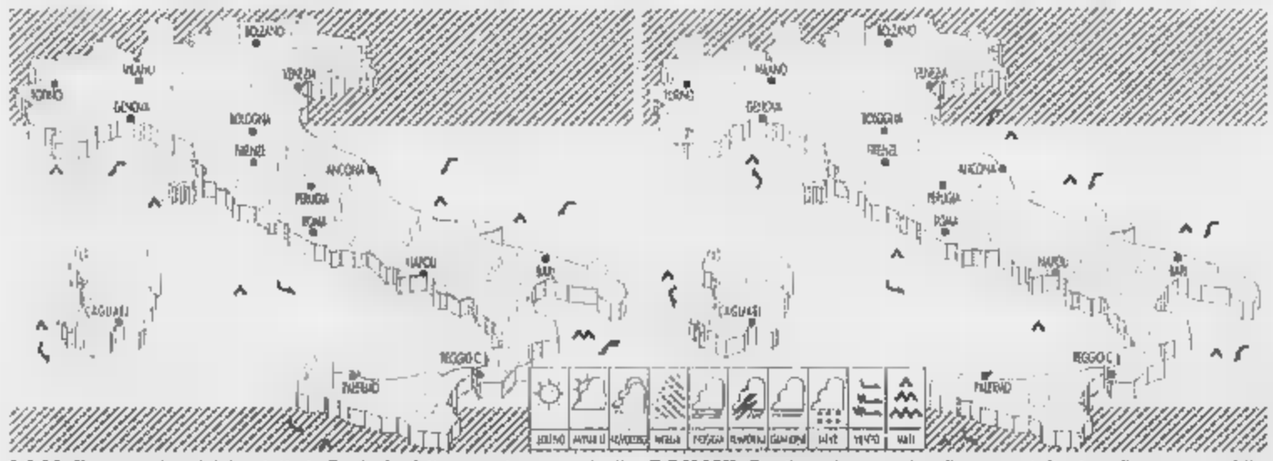
IL TEMPO

A cura di Marcello Lattanzi



E' tornata l'alta pressione. Archiviato il tempo instabile del periodo di Ferragosto ora volge al bello ed aumenta il caldo. L'estate ha così l'opportunità di esprimersi al meglio, prima che venga nuovamente offuscata da sistemi nuvolosi di origine atlantica. Intanto il fine settimana offre molte occasioni di sole.

per domenica. una giornata prevalentemente assolata e calda. Soltanto sulle zone appenniniche centromeridionali ed al limite sulla Puglia, durante le ore centrali della giornata, si svilupperanno locali nubi cumuliformi con possibilità di brevi rovesci di pioggia.



OGGI. Tempo soleggiato su tutta la Penisola, fatta eccezione per degli annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi e Prealpi Orientali e sulle zone appenniniche del Centro Sud, dove non si esclude la possibilità di qualche breve piovasco. Temperature in aumento al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Continuerà a prevalere il sereno; soltanto nelle ore pomeridiane sulle zone alpine ed appenniniche sono previste locali nubi cumuliformi ma con scarsa possibilità di piovaschi. Temperature stazionarie o in lieve aumento al Nord e sulle due isole maggiori.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	28	Bologna	18	28	Bari	21	28
Bolzano	13	27	Firenze	17	31	Napoli	22	31
Verona	15	26	Pisa	17	30	Potenza	16	30
Trieste	19	25	Ancona	18	25	S M Leuca	24	28
Venezia	18	27	Perugia	16	28	R Calabria	26	35
Milano	19	30	Pescara	17	26	Palermo	26	32
Torino	16	28	L'Aquila	14	28	Catania	22	33
Cuneo	17	26	Roma Urbe	18	30	Messina	27	31
Genova	22	28	Roma Ciamp	20	30	Alghero	15	32
Imperia	20	27	Campobasso	16	25	Cagliari	20	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	23	variabile	Lisbona	18	28	sereno
Atene	23	37	sereno	Londra	16	25	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	22	34	sereno
Berlino	15	18	nuvoloso	Madrid	11	35	variabile
Bruxelles	12	20	nuvoloso	Montreal	16	29	nuvoloso
Bucarest	21	28	nuvoloso	Mosca	24	10	variabile
Budapest	14	26	pioggia	New York	20	27	nuvoloso
Buenos Aires	10	19	sereno	Parigi	12	26	variabile
Copenaghen	15	20	sereno	Pechino	24	30	nuvoloso
Dublino	12	21	nuvoloso	Praga	12	20	variabile
Francoforte	16	24	variabile	Rio de Janeiro	15	22	variabile
Gerusalemme	19	30	sereno	Sofia	15	28	variabile
Ginevra	13	24	sereno	Sydney	13	21	sereno
Helsinki	12	24	sereno	Tokyo	28	37	nuvoloso
Johannesburg	3	18	sereno	Varsavia	13	22	variabile
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	16	22	sereno

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

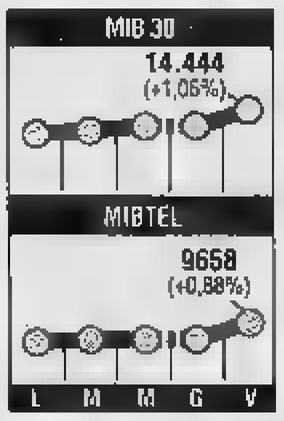
Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802005

[illegible]	Giorni	Prezzo	Rend.
30-08-96	13	[illegible]	7.000
30-09-96	41	99.220	7.000
31-10-96	72	98.638	7.000
29-11-96	101	98.100	7.000
30-12-96	132	97.531	7.000
31-01-97	164	96.900	7.120
28-02-97	192	96.220	[illegible]
28-03-97	220	95.650	7.540
30-04-97	253	95.180	7.300
31-05-97	284	94.680	7.250
26-06-97	312	94.120	7.300
31-07-97	345	93.600	7.230

QUOTAZIONI BOT

Torna il toto-prezzi

Il costo della vita ad agosto dovrebbe risultare in crescita dello 0,1% rispetto a luglio, un dato che porta il tasso tendenziale annuo a quota 3,4%. E' quanto prevedono gli operatori finanziari interpellati dalla Knight Ridder financial news. I dati sui prezzi al consumo nelle principa[redacted] 10 città italiane [redacted] resi noti a partire da mercoledì prossimo. In luglio il costo della vita era [redacted] dello 0,2% rispetto [redacted] giugno, segnando la prima flessione negli ultimi 28 anni e portando il [redacted]so di inflazione annuo al 3,6%. Le stesse fonti concordano sulla prosecuzione al ribasso del trend dell'inflazione fino al termine dell'anno.



Il turismo vale oro

Quest'estate gli stranieri hanno speso in Italia 13 mila miliardi di lire mentre nel primo semestre dell'anno [redacted] stati incassati 21.791 miliardi, quasi 300 [redacted] più rispetto allo stesso periodo del '95. Se il trend sarà confermato [redacted] fine anno il turismo italiano dovrebbe mettere [redacted] segno un attivo di oltre 45 mila miliardi. Lo riferisce l'Enit, che tuttavia esprime preoccupazioni per il futuro. Pur valutando positivamente il risultato estivo, l'Ente italiano per il turismo ritiene difficile il ripetersi del ciclo espansivo degli ultimi tre anni, periodo in cui si è registrato un aumento dei ricavi valutari di oltre 10 mila miliardi.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	134.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	135.000 - 163.000
Sterlina (post 74)	135.000 - 167.000
Marengo it.	171.000 - 198.000
Marengo sv.	108.000 - 122.000
Marengo fr.	106.000 - 120.000
Marengo b.	108.000 - 120.000
Marengo a.	106.000 - 128.000
20 Marchi	134.000 - 153.000
10 $ liberty	429.000 - 569.000
4 ducati Austria	288.000 - 365.000
100 corone Austria	509.000 - 540.000
100 pesos Cile	325.000 - 410.000
Krugerrand	580.000 - 640.000
50 pesos Messico	700.000 - 780.000

Scoperti oltre diciassettemila miliardi di evasione e violazioni Iva per quasi quattromila miliardi

«In Borsa troppo denaro sporco»

La Finanza lancia l'allarme riciclaggio

ROMA. Le «Fiamme Gialle» nei primi sette mesi di quest'anno hanno individuato imponibili non dichiarati [redacted] costi non deducibili per oltre 17 mila miliardi, oltre a violazioni all'Iva per 3800 miliardi. E l'attività di polizia tributaria, come informa il comando della Guardia [redacted] Finanza, ha portato alla donuncia di 11.868 persone (45 delle quali arrestate) [redacted] all'individuazione [redacted] 2195 evasori totali. Per quanto riguarda l'attività extratributaria, le indagini di carattere finanziario ed economico con accertamenti patrimoniali e bancari contro la criminalità organizzata hanno portato al sequestro di beni per 1648 miliardi. L'attività antiu[redacted] ha [redacted] portato all'individuazione di 371 sospetti «cravattari», 62 dei quali arrestati, e al sequestro di circa 54 miliardi (tra titoli e immobili).

Non [redacted] tutto. Sempre ieri la Guardia di Finanza ha diffuso [redacted] «bollettino informativo» sull'attività di riciclaggio che vede tra i protagonisti anche la «Borsa sporca» [redacted] ne indica «trucchi e meccanismi». Singolare coincidenza: due giorni prima a Torino il presidente di Autostrade Spa, Giancarlo Elia Valori, parlando di privatizzazioni, aveva denunciato «manovre sotterranee», puntando il dito contro «operazioni di Borsa che non lasciano tranquilli». «Non appena avessi la certezza che siano in corso realmente manovre di tale fatta - aveva aggiunto - prenderò tutte le precauzioni previste dalla legge». Parole dette davanti al questore, Grassi, e al procuratore capo della Repubblica, Marzachì.

Nel «bollettino» si spiega che le operazioni di riciclaggio utilizzano ormai gli strumenti finanziari più sofisticati, [redacted] escluso il ricorso al mercato borsistico, che può servire allo scopo attraverso la stipula [redacted] contratti «truccati», favoriti da società d'intermediazione mobiliare e da agenti di cambio compiacenti. Si elencano anche i [redacted] più significativi relativi ad operazioni di questo genere, scoperte nel nostro Paese ed in altri Stati. Una di queste operazioni, che coinvolge direttamente gli operatori borsistici, risale al febbraio dello scorso anno e si [redacted] potuta concretizzare in particolare attraverso una procedura irregolare di stipula dei contratti a premio («dont» [redacted] «put»). Si tratta - in sostanza - di contratti che, a fronte della fissazione di un premio, calcolato in percentuale sul valore del titolo, offrono la possibilità di operare sulla base di un prezzo prefissato, sfruttando gli eventuali aumenti o ribassi dei titoli stessi che successivamente intervengano sul mercato. Il riciclaggio, in questo [redacted] - precisa la GdF - è avvenuto attraverso contratti a premio retrodatati, stipulati il giorno stesso della cosiddetta «risposta premi» in Borsa, quando si [redacted] già l'andamento dei titoli.

A giudizio delle Fiamme Gialle un sistema di riciclaggio, del genere di quello descritto, consentiva [redacted] soltanto la semplice «sostituzione» dei valori, ma aveva anche lo scopo di «creare nuova ricchezza» ricorrendo ad operazioni borsistiche eseguite attraverso agenti compiacenti. Il denaro «sporco» veniva fatto affluire inizialmente su un «conto-cliente» acceso presso la Sim. In seguito, a distanza di qualche mese, veniva poi aperto alla stessa Sim un secondo conto, questa volta costituito da denaro «pulito», di importo sensibilmente inferiore però al primo. I contratti a premio «truccati» servivano in questo caso a generare ricchezza che doveva affluire sul conto «pulito», fino a ricostituire per intero le somme accreditate inizialmente sul «conto cliente» costituito da «denaro sporco».

Secondo le cifre della Guardia di Finanza, infine, tra gennaio e giugno di quest'anno le indagini hanno riguardato importi in «odore» di riciclaggio che sfiorano i diciottomila miliardi (per l'esattezza 17 mila 883 miliardi di lire). In tutto il '95, gli importi su cui si era indagato erano ammontati invece a 27 mila 727 miliardi.

Francesco Bullo

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Si stanno intensificando le azioni delle Fiamme Gialle per scovare gli [redacted]

Un dossier delle Fiamme Gialle smaschera «trucchi» e meccanismi per utilizzare i canali della finanza

IL CASO

REGOLAMENTO E DETRAZIONI

Nella foto sopra Augusto Fantozzi. Qui a fianco Tiziano Treu

Arriva lo sconto famiglia

Più sgravi fiscali dal terzo figlio

ROMA

IL Fisco fa lo «sconto» alle famiglie numerose. L'istituzi[redacted] di maggiori detrazioni era stata prevista con la Finanziaria 1995 ma, finora, mancava la regolamentazione del provvedimento. Adesso, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di mercoledì scorso, 14 agosto, del decreto del ministro delle Finanze che regolamenta lo «sconto», le detrazioni potranno essere applicate.

Vediamo come funzioneranno le cose. Il provvedimento prevede che, sui redditi del 1995, «i contribuenti beneficiari dell'assegno per il nucleo familiare previsto dalla legge 153/88 abbiano diritto, per cia[redacted] figlio [redacted] partire dal terzo, ad un incremento delle detrazioni nella misura di 400 mila lire». La somma, spiega la Gazzetta Ufficiale, sarà computata separatamente dalle altre detrazioni di imposta. L'aumento delle detrazioni, poi, «compete dal mese in cui si sono verificate [redacted] quello in cui sono cessate le condizioni richieste». Ovverosia dal mese in cui il terzo figlio è nato a quello in cui non è più considerato a carico.

Ma lo sconto fiscale non vale solo per i figli. Il dispositivo che regolamenta il decreto, infatti, stabilisce che se fra i componenti di una famiglia [redacted] portatori di handicap o persone di oltre 70 anni di età vengano equiparati [redacted] figli, purché risulti che nel 1995 convivevano con il contribuente beneficiario dell'assegno e non fossero in possesso di redditi Irpef per un ammontare superiore a quello che dà diritto a ricevere la pensione sociale.

Naturalmente, per queste categorie di persone [redacted] requisito della convivenza e quello della mancanza di mezzi di sostentamento devono essere provati [redacted] il regolamento prevede che queste condizioni continuino ad essere certificate da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, questo nonostante il Consiglio di Stato abbia espresso parere contrario.

L'aumento della detrazione viene riconosciuto, [redacted] chi ha diritto [redacted] beneficiarne lo richiede, anche al momento in cui vengono effettuate le ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente. La detrazione in questo caso [redacted] a partire dal periodo di paga successivo a quello in corso al momento in cui viene chiesto [redacted] poter usufruire dello «sconto» deciso con il provvedimento.

Le norme che regolamentano [redacted] decreto firmato dall'allora ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, stabiliscono infi[redacted] che il contribuente, se l'ammontare dell'incremento delle detrazioni è superiore [redacted] quello dell'imposta netta, può, a sua scelta, [redacted] conteggiare l'occedenza in diminuzione dell'imposta relativa al periodo successivo, [redacted] chiederne il rimborso.

[v. cor.]

FINANZA

Mercati vivaci nel dopo Ferragosto. Scambi per 509 miliardi, il Mibtel guadagna lo 0,88%

Niente vacanze per lira e Piazza Affari

Il dollaro schiaccia il marco che torna ai livelli di fine luglio

MILANO. Nove punti guadagnati in una seduta e ritorno ai livelli del 25 luglio scorso. Il venerdì del ponte di Ferragosto ha portato bene alla lira, che sui mercati europei ha capitalizzato la spinta accumulata giovedì sulla piazza americana e recuperato parecchio terreno sul marco tedesco. La Banca d'Italia ha fissato il prezzo della [redacted]neta di Bonn [redacted] quota 1016,78, contro le 1025,71 di mercoledì, [redacted] la tendenza è [redacted] confermata in serata [redacted] New York. Positivo anche l'andamento delle contrattazioni in [redacted] dove, profittando delle scadenze tecniche, [redacted] Mibtel ha messo [redacted] segno un progresso dello 0,88 per cento.

Il copione [redacted] comunque di già visto. Anche lo scorso anno, la stagione delle vacan[redacted] - soprattutto quelle dei politici, sottolineavano alcuni analisti - a[redacted] rinfrancato la nostra valuta, facendole varcare la soglia delle 1100 lire per un [redacted], passaggio psicologico fortemente ambito dopo l'onta del cambio record a 1274 subita il 17 marzo del 1995. Allora era il cocktail della riforma previdenziale, la manovrina approvata, le pro[redacted] di un ritorno nello Sme e il dollaro frizzante a spingere la lira. Oggi gli effetti della politica [redacted] sono di minor impatto.

Il ritrovato vigore della lira si spiega prevalentemente come conseguenza della ripresa del biglietto verde, che ieri ha oltrepassato il traguardo di 1,49 [redacted] confronti del marco (il massimo è stato 1,4922) aiutato dalla crescente convinzione che la Federal Reserve non alzerà i tassi martedì prossimo (potrebbe strozzare l'economia, visto che a luglio la produzione industriale ha subito una battuta d'arresto). In Italia la valuta statunitense è risultata sostanzialmente stabile: 1516,67 lire contro le 1515,2 di due giorni fa. Nel complesso l'attività [redacted] stata ridotta [redacted] la nostra moneta ha guadagnato su tutte le principali concorrenti. L'ecu [redacted] sceso da 1925,16 a 1917,22 lire.

A Piazza Affari l'ottava si [redacted] chiusa [redacted] il segno positivo [redacted] un contesto di scambi più sostenuti rispetto ai giorni scorsi. Il termine delle opzioni di agosto [redacted] il riposizionamento di portafoglio degli investitori istituzionali ha risvegliato le corbeilles, dove il volume delle transazioni è stato di 509 miliardi. In generale, però, il tono della Borsa [redacted] mantiene piuttosto debole e dominato da un'incertezza generalizzata sulle prospettive di [redacted] autunno che più fattori fanno presagire «caldo».

Sotto i riflettori i titoli Eni che hanno guadagnato il 2,43 per cento, grazie soprattutto ad una forte ondata di acquisti dall'estero. In ripresa le Olivetti (+3,40 per cento, probabilmente sfruttando i buoni risultati ottenuti dall'Omnitel) [redacted] anche le Stet (+1,14 per cento) che sembrano non aver patito le dure dichiarazioni con cui Rifondazione comunista ha affondato il programma di privatizzazione della holding pubblica delle telecomunicazioni. Praticamente invariato il corso di Fiat (più 0,06 per cento) e Mediobanca (più 0,06 per cento); meglio sono andate le Mediaset (più 0,28 per cento) che hanno tenuto la posizione sopra la quota del collocamento di 7000 lire. In flessione le Generali (meno 0,79 per cento).

Al miglioramento delle quotazioni ha contribuito la vivacità dei titoli di Stato: i contratti future hanno sfiorato nella pri[redacted] parte della giornata quota 117, facendo intendere di potersi [redacted] questa soglia. Nonostante il rialzo finale, comunque, la settimana borsistica si è sviluppata su binari deci[redacted] «estivi»: le quattro sedute operative hanno condotto l'indice Mibtel a quota 9658 con un guadagno complessivo dell'1,33 per cento: [redacted] volume degli scambi è stato di poco superiore [redacted] 200 miliardi di media giornaliera.

[m. zat.]

[redacted]

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

[redacted]

Il Credit taglia i tassi

Costa più caro lo scoperto al San Paolo

ROMA. Il Credito Italiano si accoda al resto del sistema bancario, tagliando i tassi di remunerazione dei depositi della propria clientela. L'istituto di credito milanese ha deciso di ridurre i tassi creditori in misura non superiore a 0,75 punti, mentre il tasso minimo applicato [redacted] conti correnti e libretti di risparmio viene fissato allo 0,50%. Un'altra importante banca, il San Paolo di Torino, ha invece aumentato l'entità delle commissioni trimestrali di [redacted] scoperto che gravano sui prestiti alla clientela. Tale commissione oscilla da un minimo dello 0,25% [redacted] massimo dello 0,75%. Le variazioni sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale che informa anche sulle variazioni decise da una lunga serie di altre banche, [redacted] minori dimensioni, sulla propria struttura dei tassi. Ora la quasi totalità del sistema si [redacted] ormai adeguata alla riduzione del tasso di sconto.

[redacted]

Colpa delle imposte

Benzina verde Il prezzo record è in Italia

ROMA. E' italiana la benzina [redacted] piombo più cara d'Europa. L'annuncio del poco ambito primato - conquistato [redacted] quota 1785 lire al litro, dopo il terzo posto di giugno - [redacted] contenuto nella tabella diffusa dall'unione petrolifera sulla struttura dei prezzi praticati nei maggiori Paesi europei, aggiornata al primo luglio. Va rilevato, tuttavia, che [redacted] componente fiscale sulla benzina verde vede l'Italia fuori [redacted] podio, solo al quarto posto [redacted] il 73,2%, dopo Francia (79,7%), Regno Unito (78,7%) [redacted] Germania (75%), Paesi in cui la «verde» costa, rispettivamente, 1774, 1281 [redacted] 1593 lire. Per contro, il prezzo industriale della super senza piombo è pari al 26,7% di quello al consumo, ed è tra i più alti in Europa: [redacted] superati solo da Olanda (che ha un carico fiscale inferiore al nostro) e Austria che, grazie alle imposte, [redacted] largamente il gap, portando la [redacted]rde alla pompa a 1632 lire al litro.

Real Casevacanza

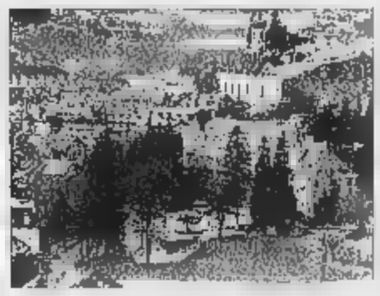
La prima rete italiana di agenzie immobiliari per la casavacanza

PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ IN MONTAGNA

Valle d'Aosta
Courmayeur

A pochi passi dal centro di Courmayeur, ottima opportunità per acquistare un bilocale a L. 350.000.000, o un trilocale di 100 metri quadrati a L. 490.000.000.

Alto Adige
Colle Isarco



Nell'incantevole scenario di colle Isarco, a pochi minuti dal Brennero e a mezz'ora da Innsbruk, proponiamo un investimento unico: bilocali in un castello asburgico ristrutturato, con tutti i conforts, a partire da Lire 165.000.000.

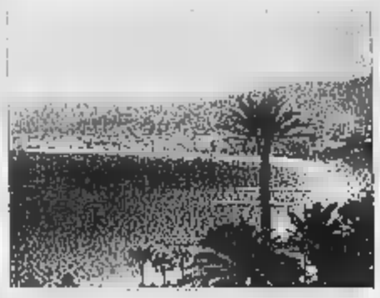
Alpi Francesi
Megève

Nel cuore delle Alpi Francesi una splendida ristrutturazione di una colonia in pietra e legno nel mezzo di una pineta, direttamente sulle piste.
Bilocali da Lire 132.000.000.

INFORMAZIONI IN AGOSTO PER LA MONTAGNA TEL. (0165) 84.45.59

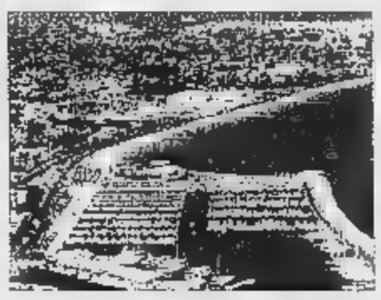
PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ AL MARE

Costa Azzurra
Nizza



Nella capitale della Costa Azzurra stiamo costruendo una piccola palazzina a 300 metri dal Negresco, in posizione centrale ma elegante e tranquilla. Monolocali da Lire 108.000.000, bilocali da Lire 156.000.000. Possibilità di box.

Costa Azzurra
Antibes



A cinque minuti dal porticciolo turistico di Antibes e a 500 metri dalla spiaggia stiamo ultimando un piccolo complesso di venti ville, eccezionali per il rapporto qualità-prezzo. Sono ancora disponibili sei unità da Lire 300.000.000.

Riviera Ligure
Rapallo

A trecento metri dal porticciolo turistico di Rapallo e a due passi dai negozi del centro, bella ristrutturazione di una villa d'epoca. Bilocali a partire da Lire 352.000.000.
Tel. (0185) 23.02.72

INFORMAZIONI DETTAGLIATE PRESSO TUTTE LE AGENZIE AFFILIATE

Real Torino:
Corso De Gasperi 57, Torino,
Telefono (011) 568.30.06

Real Torino Nord:
Lungopo Antonelli 25, Torino
Telefono (011) 812.72.88

Real Collegno:
Via XXIV Maggio 29, Collegno TO
Telefono (011) 405.00.05

Real
CASEVACANZA

Desidero ricevere informazioni sulla organizzazione di:

NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL.

Real Milano
Via Washington 102, Milano
Telefono (02) 422.14.48

Real Rapallo:
Via San Benedetto 50, Rapallo GE
Telefono (0185) 23.22.21

Real Novara:
Via Canobbio 7, Novara
Telefono (0321) 39.26.14

Regioni, Province, Comuni e anche Usl tornano a investire

Lo Stato riapre i [redacted]

In sei mesi un boom degli appalti

ROMA. Effetto Di Pietro sull'edilizia. Lo Stato torna a investire. E' infatti l'Italia dei comuni quella che sta aiutando [redacted] settore ad uscire dalla crisi. Nei primi sette [redacted] del '96 [redacted] state infatti proprio le amministrazioni comunali i principali soggetti interessati a [redacted] lavori [redacted] costruzione, con 1.607 avvisi di gara, oltre il 72% del totale. E' quanto segnala l'osservatorio dell' Oice (l'associazione delle organizzazioni di ingegneria e di consulenza tecnico-economica), che indica altresì il Lazio come la regione dove maggiore è il valore dei bandi di gara pubblicati (36,4 miliardi).

Dopo il triennio «nero» appena trascorso (86 bandi per poco più di 87 miliardi nel '93, 171 avvisi per 84,7 miliardi nel '94 e 641 gare per 173,1 miliardi nel '95), quest'anno si registra [redacted] buona ripresa per il settore delle costruzioni e, da gennaio [redacted] luglio, sono stati già 2.213 gli avvisi di gara, per un importo superiore ai 243 miliardi.

A voler «riaprire i cantieri», oltre ai comuni (che hanno emanato avvisi per oltre [redacted] miliardi di lavori), anche le province (136 bandi di gara), le Usl (105) e l'amministrazione dello Stato (99). Buona, però, anche la richiesta giunta dalle regioni (49) e dalle aziende municipalizzate (39), e significative, soprattutto per il valore, quelle dei privati (25 avvisi per oltre 13 miliardi).

Quanto al genere dei lavori, la maggioranza dei bandi riguarda quella che [redacted] sotto la voce edilizia «tout court» (613 avvisi per 44,2 miliardi), [redacted] di gran valore anche quelli relativi all'edilizia ospedaliera (31,7 miliardi per 72 bandi), e quelli per le strade (305 bandi, 18 miliardi), l'impiantistica (279 avvisi e 12,6 miliardi), e gli Impianti di depurazione e fognari (138 bandi, 9,3 miliardi).

La ripartizione territoriale, che vede il Lazio in testa per il valore delle gare (seguito da Piemonte [redacted] Calabria), segnala crisi in Sicilia, dove [redacted] primi sette mesi del '96 i bandi [redacted] gara sono stati solo 22 e per un valore di appena 3,2 miliardi di lire.

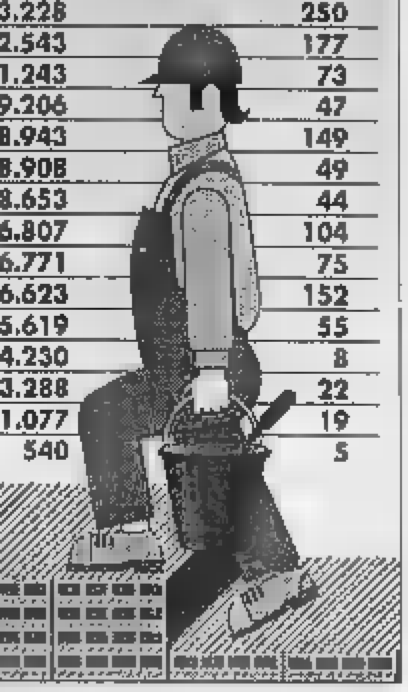
Ma la vera sfida del governo per ridare fiato al settore restano i grandi progetti. Quasi un migliaio sparsi in tutta Italia, capaci [redacted] muovere [redacted] mila miliardi di investimenti e [redacted] almeno trentamila posti di lavoro. Alcuni [redacted] questi progetti, [redacted] regole con i vincoli ambientali, possono decollare subito, ha ricordato recentemente il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro ai sindacati. [redacted] i primi, in ordine di tempo, sono quelli relativi alle ex Iciap: 18 mila miliardi già stanziati, che devono prendere il volo.

[r. e. s.]

CHI INVESTE DI PIU'

Nella tabella, la classifica delle regioni in base al valore (in milioni) dei bandi di gara, e il numero degli stessi, nei mesi gennaio-luglio 1996:

Importo gare	Numero gare	Regione
LAZIO	36.414	81
PIEMONTE	28.928	236
CALABRIA	28.816	132
LOMBARDIA	26.054	395
CAMPANIA	15.266	140
VENETO	13.228	250
EMILIA ROMAGNA	12.543	177
UMBRIA	11.243	73
ABRUZZO	9.206	47
TOSCANA	8.943	149
PUGLIA	8.908	49
MARCHE	8.653	44
[redacted]	6.807	104
LIGURIA	6.771	75
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.623	152
BASILICATA	5.619	55
MOLISE	4.230	8
SICILIA	3.288	22
VALLE D'AOSTA	1.077	19
TRENTINO ALTO ADIGE	540	5



[redacted]

FLASH

[redacted] Packard forte calo dell'utile

La Hewlett Packard, [redacted] numero due dell'informatica Usa, ha confermato ieri la performance deludente preannunciata il me[redacted] scorso per il trimestre terminato il 31 luglio. Il colosso californiano ha accusato una fles[redacted] degli utili del 26%, a 425 milioni di dollari, rispetto allo stesso periodo di un anno fa. E questo nonostante un incremento delle vendite del 18%.

[redacted] in sei mesi perde 100 miliardi

Conti [redacted] rosso per il costruttore automobilistico svedese Saab che ha chiuso il primo semestre con una perdita pretasse di 428 milioni di corone (circa 100 miliardi [redacted] lire) contro [redacted] utile di 195 milioni di corone l'anno prima.

[redacted], ricavi in crescita [redacted]

Una crescita [redacted] giro d'affari del 14,7%, da 64,6 a 74,2 miliardi e un utile di 119 milioni contro i 53 del 1994. Sono i principali risultati del bilancio consolidato 1995 di Class Editori spa, che ha chiuso in maniera positiva «nonostante le difficoltà congiunturali del settore editoriale e la crescita del prezzo della carta».

Ruggerini motori ritorna [redacted]

Ruggerini Motori, marchio storico del polo reggiano, ha chiuso il '95 con un sensibile miglioramento dei dati economici. L'utile finale è stato [redacted] circa un miliardo [redacted] segna l'uscita definitiva dalla crisi.

COMUNE DI RAVANUSA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Estratto del bando di pubblico incanto

[redacted] rende noto che il giorno 8.10.1996, alle ore 10,00, nei locali di questa Amministrazione, via Roma n° 3, si procederà mediante asta pubblica all'affidamento dei "lavori di completamento, rifacimento ed automazione del sistema di distribuzione idrica - 1° stralcio", da esperirsi [redacted] applicazione del combinato disposto degli artt. 9, punto 13 e 24, punto 2, [redacted] D.L.vo 17.3.1995, n° 158, con il criterio del prezzo più basso [redacted] sensi dell'art. 29, comma [redacted] - sub 1, [redacted] D.L.vo n° 406/91, [redacted] il sistema di offerta di prezzi unitari secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge n° 14 del 2.2.1973. Importo a base d'asta L. 2.850.000.000. Il termine per la presentazione delle offerte scade il 8.10.1996 [redacted] 9,00.

[redacted] bando integrale relativo [redacted] presente avviso [redacted] visionabile assieme ai capitolati speciali [redacted] appalto ed [redacted] documenti allegati presso l'Ufficio Contratti di questa Amministrazione.

Il bando integrale [redacted] stato trasmesso alla G.U.R.S. ed alla Gazzetta Europea in data 13.08.1996.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Ignazio Sciortino

[redacted]T.I. RONZI FRANCESCO / COSTA GIUSEPPE
PALERMO

Ai [redacted] dell'art. 21 [redacted] Legge Regionale n. 4 del [redacted] gennaio 1996, questa A.T.I. ha promosso la costruzione e la gestione di n. [redacted] strutture [redacted] servizio del Parco archeologico di Selinunte, nel Comune di Castelvetrano (Tp) [redacted] la attivazione di un servizio di navetta all'interno dello stesso Parco archeologico.
Il testo integrale della offerta [redacted] il relativo progetto sono disponibili presso la Soprintendenza [redacted] BB.CC.AA. della provincia di Trapani.

A.T.I. IMPRESE
Ronzi Francesco / Costa Giuseppe
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

[redacted] CIVILE E PENALE [redacted]
Fallimento ALASSIO '36 S.p.A.
(già Scuola Radio Elettra SpA)

Vendita di azienda

Il G.D. Dott.ssa Emanuela Germano ha posto in vendita per il giorno 11.09.96 alle [redacted] 10,00 presso il Tribunale di Torino Sezione Fallimenti l'azienda caduta nel fallimento Alassio [redacted] SpA al prezzo di L. 1.526.000.000. L'azienda, che ha per oggetto l'"insegnamento per corrispondenza" è composta [redacted]:
marchio valutato L. 1.000.000.000
magazzino valutato L. 460.000.000
beni strumentali valutati L. 66.000.000
Chi fosse interessato all'acquisto dovrà far pervenire - entro il giorno suindicato - offerta, almeno, [redacted] L. 1.526.000.000 [redacted] busta chiusa alla Cancelleria dei Fallimenti del Tribunale di Torino in via Del Carmine n. 11, con allegato assegno circolare a garanzia, intestato al fallimento, pari al 10% del prezzo offerto.
Nel giorno ed ora suindicati [redacted] G.D. aprirà le buste [redacted] delibererà [redacted]ne all'assegnazione [redacted] alle modalità della vendita.
Per informazioni rivolgersi al [redacted]tore [redacted] Luciano Cagnassone - via Morgari n. 12 - Torino - [redacted]. 011/6698543 - fax [redacted] 1/6509308

IL CURATORE
Luciano Cagnassone

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ **tutto**libri
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] to di [redacted]
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [redacted]
RICHIESTA [redacted]DOCUMENTAZIONE GRATUITA

ASSICURAZIONI E RISPARMIO

Giappone e Svizzera guidano la classifica della previdenza privata

Polizze-vita, è [redacted]

Alle spalle soltanto Grecia e Portogallo

ROMA. Molti governanti dei Paesi occidentali invidiano la f[redacted] propensione al risparmio degli italiani: ma le «formiche» italiane mostrano, ciò nonostante, una bassa disponibilità [redacted] risparmio previdenziale. Secondo un'analisi dell'Ania, gli italiani investono pochissimo del loro gruzzolo in [redacted] assicurative nel ramo vita e si piazzano al mondo solo al ventesimo posto in [redacted] classifica guidata dal Giappone [redacted] dalla Svizzera. Il Giappone, con i [redacted] dollari di premi vita per abitante, è medaglia d'oro e anticipa il paese dei cantoni (la Svizzera è seconda con 2200 dollari), la Gran Bretagna (terza [redacted] 1200 dollari) e la Francia (1200 anch'essa).

Gli Usa, Paese che pure ha minori strutture pubbliche nella previdenza [redacted] nella sanità, sono solo sesti [redacted] dollari); tra gli Stati Uniti e l'Italia (202 dollari in premi vita) [redacted] classifica ospita un folto stuolo [redacted] contendenti, dalla Finlandia alla Spagna (diciannovesima). Agli ultimi due posti, i fanalini Portogallo (ventunesimo, 132 dollari) e Grecia (83 dollari).

A rendere lento il cammino della previdenza privata [redacted] Italia c'è anche la lentezza con cui procede la legge sui fondi pensioni. La legge, di fatto, esiste dal '93, ma poi lo scorso anno è stata modificata. Al centro c'è uno scontro di non poco conto tra banche e compagnie di assicurazione per la gestione dei Fondi pensioni, che potrebbero diventare la «gallina dalle [redacted]va d'oro» degli anni Duemila. Per uscire dall'impasse, il presidente dell'Ania, Antonio Longo, ha avanzato alcune proposte sui punti più caldi (diritti di voto, individuazione del patrimonio, investimenti) che [redacted] ora al vaglio dei politici.

TOKYO [redacted]

Questa la classifica (in dollari) della spesa per abitante in ramo vita:

1)	GIAPPONE	3.817
2)	SVIZZERA	2.206
3)	GRAN BRETAGNA	1.280
4)	FRANCIA	1.204
5)	OLANDA	981
6)	USA	964
7)	FINLANDIA	889
8)	DANIMARCA	709
9)	SVEZIA	679
10)	GERMANIA	631
11)	NORVEGIA	630
12)	AUSTRALIA	629
13)	IRLANDA	611
14)	CANADA	570
15)	LUSSEMBURGO	532
16)	BELGIO	473
17)	NUOVA ZELANDA	445
18)	AUSTRIA	440
19)	SPAGNA	274
20)	ITALIA	202
21)	PORTOGALLO	132
22)	GRECIA	83

ORDINE MAURIZIANO
Via Magellano, 1 - 10128 Torino

Opere di restauro copertura corpo est (convento) [redacted] parte confinante con l'Abbazia di Staffarda
Estratto di bando di gara

Si informa che l'Ordine Mauriziano ha indetto una gara d'Appalto ad Asta Pubblica per le opere di restauro copertura corpo est ([redacted]) e parte confinante con l'Abbazia [redacted] Staffarda.
Importo a base d'asta L. 375.476.000.
Sistema [redacted] aggiudicazione [redacted] 21, [redacted] 1 [redacted] Legge 11 febbraio [redacted], n. 109 e successive modificazioni.
Le offerte devono pervenire entro le [redacted] 12,00 del 3.9.96.
Il Bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale R[redacted] Piemonte
Per informazioni su argomenti di carattere tecnico, [redacted]gersi al Geom. Ronco tel. 011/[redacted] per informazioni di carattere amministrativo, rivolgersi al dott. Macaluso tel. 011/[redacted]

Torino, lì 12.8.96

IL DIRETTORE GENERALE Avv. [redacted] Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE Prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

[redacted]

Via libera alla francese Ceam e ai suoi partner

«Sì» [redacted] Napoli al salvataggio [redacted]

TORINO. Fondata da una famiglia di origini francesi ai francesi ritorna. Con il sì del Banco di Napoli alla proposta di saldo stralcio per il proprio credito [redacted] circa un miliardo si aggiunge l'ultimo tassello al piano di salvataggio della «Sambonet spa», completando il «cartello» già sottoscritto da altri 12 istituti bancari creditori complessivamente di circa 9 miliardi [redacted] mezzo, nei confronti dell' azienda vercellese.

La notizia del «via libera» dato dal banco di Napoli è stata comunicata dal presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, che aveva più volte interessato anche l'unità di crisi presso la presidenza del Consiglio di ministri della vicenda.

Ora l'assemblea del 19 settembre, già convocata in via ordinaria, dovrà prendere atto del fatto che l'attuale proprietà, la «Ceam» di Pierre Besançon, ha rilevato tutti i debiti esistenti [redacted] 30 giugno; una successiva assemblea, [redacted] carattere straordinario, dovrebbe ratificare la conclusione dell'attuale stato di liquidazione che la «Ceam» pensa di concludere insieme [redacted] altri partners, tra i quali anche «Table de France».

La storia della Sambonet, o al[redacted] della famiglia che l'ha fondata ha origine Oltralpe: [redacted] nome dell'azienda deriva infatti da quello dei marchesi Saint Bonnet de Toyras. Nella prima metà del 1600 un membro della famiglia, comandante dei moschettieri, dovette rifugiarsi a Torino perché perseguitato dal cardinale Richelieu. Due secoli più tardi [redacted] discendente, Giuseppe, aprì a Vercelli una bottega di oreficeria e registrò il marchio (un martelletto da incisore e le iniziali G. e S.) che [redacted] rimasto sulle posate [redacted] il vasellame della Sambonet da quando, alla fine degli Anni 30, l'azienda passò dall'oreficeria a questo tipo di produzione.

[r. e. s.]

[redacted]

Il «buco» del '92

Crédit Lyonnais [redacted] indaga sugli [redacted]

PARIGI. Il governo francese ha ufficialmente aperto le indagini nei confronti dei vertici del Crédit Lyonnais nel periodo compreso tra il [redacted] e il 1994, quando nelle casse della banca si aprì un buco da 20 miliardi [redacted] franchi. Lo ha annunciato il ministero della Giustizia di Parigi. «Ci potrebbero essere gli estremi di una scandalosa diffusione di false informazioni», si legge in un comunicato. Il personaggio chiave, secondo le autorità francesi, sarebbe l'ex presidente dell'istituto, Jean-Yves Haberer, alla guida del Crédit Lyonnais dal 1988 alla fine del 1993. La vicenda [redacted] tornata sotto i riflettori il 14 luglio scorso, giorno della festa nazionale francese, quando [redacted] presidente Jacques Chirac, aveva criticato le autorità [redacted] vigilanza bancarie per non aver fatto luce sulla questione. Nel 1995, il governo francese era intervenuto per salvare l'istituto.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali [redacted] quinquennali inizia il 1° luglio 1996 e termina il 1° luglio 1999 per i triennali e il 1° luglio 2001 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo dell'**8,25%**. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **7,23%** [redacted] al **7,52%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13.30 del **19 agosto**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° luglio 1996; all'atto del pagamento (**22 agosto**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

TERZO MERCATO

QUOTAZIONI NON DISPONIBILI

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 557,42 (+0,47%); Bruxelles (Bel-20) 1751,32 (+0,45%); Francoforte (Dax) 2540,36 (+0,07%); Hong Kong (Hang Seng) 11175,98 (+0,15%); Londra (Ft-se100) 3872,9 (+0,92%); Madrid (Generale) 356,24 (+0,56%); Parigi (Cac 40) CHIUSO; Sidney (Generale) 2233,3 (+0,29%); Tokyo (Nikkei) 20834 (-0,64%); Zurigo (Swiss Market) 3670,5 (+0,66%); New York (Dow Jones) 5689,45 (+0,42%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli		Quotazioni
Autostrade Merid.	5630	0,09
Banca Pop. Comm. Industria	14600	0,00
Banca Pop. Crema	62500	-0,63
Banca Pop. Cremona	8850	0,51
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	108500	0,00
Banca Pop. Intra	11100	0,90
Banca Pop. Lodi	11150	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8150	1,12
Banca Pop. Siracusa	14500	-0,80
Banca Pop. Novara	6680	0,00
Banca Pop. Sondrio	25800	0,18
Banca Prov. Napoli	3050	0,82
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	15500	0,00
Napoletana Gas	2300	0,00
Condotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	2210	0,91
Zerowatt	—	—
[illegible]	26	-1,88
Ferrovie Nord Milano	850	0,00
Ifis priv.	750	0,00
Broggi Izar	951	0,00
N Edificio	—	—
N Edificio risp.	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

Headings and values partly unreadable: many fund names and figures cannot be made out.

ITALIANI	14-08	13-08
Adriatic Bond	20440	20451
Adriatic Americ.	20677	20646
Adriatic Europe	19798	19798
Adriatic Far East	13168	13154
Adriatic Global	18733	18888
[illegible]	19981	19979
Agrifutura	21069	21044
Alleanza Obblig.	10257	[illegible]
Alto Obblig.	14029	14005
Alto Bilanciato	16949	16943
Alto Azionario	18084	18094
America 2000	15757	15844
Ameritop Vespucci	[illegible]	[illegible]
Arca Az. America	[illegible]	[illegible]
Arca Az. America $	13,57	13,74
Arca BT-Br. Term.	11743	11749
Arca Az. Europa	13801	13875
Arca Az. Eur. Ecu	6,77	6,74
Arca Az. Far East	11399	[illegible]
Arca Az. F. E. Yen	788,73	786,51
Arca Az. Italia	17580	17525
Arca BB	33325	33350
Arca Bond	14430	14480
Arca B. Dol. (Lire)	14036	14094
Arca Bond Dollari	6,85	6,90
Arca Bond Ecu (Lire)	10421	10436
Arca Bond Ecu	5,42	5,42
Arca Bond Yen (Lire)	11027	11006
Arca Bond Yen	776,28	776,14
Arca MM	18301	18303
Arca RR	12944	[illegible]
Arca Te	16183	16290
Arca Vesttrade	17864	17917
Arcobaleno	18579	18571
Aritma	15733	15721
Aureo	26316	26349
Aureo Bond	11422	[illegible]
Aureo Gestiob.	12272	12274
Aureo Global	13731	13735
Aureo Multiaz.	10208	10213
Aureo Prev.	17621	17641
Aureo Rend.	22729	22727
Azimut	20434	20434
Azimut America	12344	[illegible]
Azimut Borse Int.	13174	13149
Azimut Europa	11232	11253
Azimut Fixed Rate	11367	11359
Azimut Floating Rate	10790	10726
Azimut globale	17245	17243
Azimut Gar. Val.	9773	9772
Azimut glob. cresc.	14448	14450
Azimut glob. red.	10544	10537
Azimut Pacifico	10850	10765
Azimut Rendita Int.	11236	11237
Azimut Solidarietà	10579	10564
Azimut Trend	15326	15275
Azimut Trend Eur.	[illegible]	9544
Azimut Trend Italia	10071	10070
Azimut Trend Valute	[illegible]	[illegible]
Azimut Trend Tassi	10593	[illegible]
Azzurro	[illegible]	[illegible]
B N Capitalfondo	10955	10169
B N Cash Fondo	16450	16449
B N Mondifondo	13930	13576
B N Multifondo	[illegible]	11950
B N Rendifondo	12055	12054
B N Sicurvita	17842	17852
B N Sofibond	[illegible]	10054
BPB Rembrandt	10164	[illegible]
BPB Rubens	[illegible]	[illegible]
BPB Tiepolo	11075	11072
BPB Tiziano	13451	13473
Capitalcredit	10015	10014
Capitalfit	22769	22772
Capitalgest	22072	22083
Capitalgest az.	14888	14815
Capitalgest Internaz.	12790	12744
Capitalgest Moneta	12676	12670
Capitalgest rend.	[illegible]	10526
Capitalrise	14773	14801
Carifondo Ala	13379	[illegible]
Carifondo Ariete	17249	17266
Carifondo Atlante	[illegible]	[illegible]
Carifondo Bond	[illegible]	[illegible]
Carifondo Cari Obbl.	10815	10828
Cari. Dell. Obbl. ($)	6,61	6,61
Cari Magna Grecia	12417	12407
Cari Marche Obbl.	9991	9985
Cari Mar. Obbl. (DM)	9,56	9,59
Carifondo Calypso	14794	14727
Carifondo Delta	20841	20815
Carifondo Libra	20450	20958
Carifondo Lyra	12572	12566
Carifondo Lire più	10922	10906
Carifondo P.E.	6214	6246
Carimonte Az. It.	11718	[illegible]
Carimonte Mon.	11448	11446
Carige Blue Chips	11644	11650
Carige Strong Curr.	10414	10411
Centrale America	15709	15746
Centr. America ($)	10,42	10,39
Centrale Bond A. ($)	10,41	10,42
Centr. Bond G. (DM)	[illegible]	[illegible]
Centrale Capital	18990	20072
Centrale Cash	11732	11728
Centr. Conto Corr.	13690	13685
Centr. Em. Asia ($)	7,78	7,80
Centr. Em. Asia	11784	11817
Centr. Giappone	11150	11091
Centr. Giappone (Yen)	787,73	787,54
Centr. Europa	21503	21504
Centr. Europa (Ecu)	11,17	11,17
Centrale Global	20404	20262
Centr. GS Blue Ch.	11750	11729
Centrale Italia	11080	11100
Centrale Money	17581	17594
Centrale Redd.	25003	25106
Centr. Cash M. (DM)	10,50	10,50
Centrale Cash G. ($)	10,62	10,63
Centr. Tasso Fisso	10024	10022
Cisalpino Azionario	12752	12786
Cisalpino Bilan.	18212	18222
Cisalpino Cash	12111	12107
Cisalpino Cedola	11904	11901
Cisalpino Indice	9074	9092
Cisalpino redd.	16476	16500
Clam Azion. Italiane	8534	8529
Clam Azion. Estere	10083	10073
Clam Liquidità	11121	11129
Clam Obbl. Estere	11189	11176
Clam Obbl. Italiane	11206	11198
Colombus Int. Bond	10198	10106
Colombus Int. Bond $	6,67	6,67
Comit Domani	9047	9047
Comit Azion.	19781	19787
Comit Plus	10419	10416
Comit Reddito	10572	10577
Comm. Equity Fund	9717	9756
[illegible]	13871	13871
Cr. Valtell. Obblig.	13153	[illegible]
[illegible]	[illegible]	9849
Credis Monetario Lire	[illegible]	10825
Credis Obbl. Int.	10092	10046
[illegible]	9839	9825
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ducato Az. Int.	[illegible]	37047
Ducato Az. Italia	10002	10014
Ducato Monetario	[illegible]	[illegible]
Ducato Red. Int.	10009	10046
Ducato Red. Italia	31067	[illegible]
Epta Mixed E. F.	8813	8844
Epta Azioni Italia	10549	10548
Epta Bond	25964	25945

	14-08	13-08
Epta Capital	15770	15770
Epta [illegible]	16849	10016
Epta Money	19255	19252
Eptainternational	18814	17899
Epta 92	15823	15825
Euganeo	[illegible]	10077
Euro Cap Fund	21278	21216
Eurom. Bond Fund	15338	15340
Eurom. Monetario	15665	[illegible]
Eurom. Reddito	17574	[illegible]
Eurom. Risk F.	21193	[illegible]
Eurom. Strat. F.	10196	[illegible]
Europrogramma	13495	[illegible]
Europa 2000	[illegible]	[illegible]
Ferdinando Magellano	10838	10571
Fideuram azioni	16529	[illegible]
Fideuram moneta	20427	20415
Fideuram Performance	10891	11076
Fideuram Security	13501	[illegible]
Finanza Romagnolo	10914	10519
Fondattivo	12568	12511
Fondersel	47813	47067
Fondersel America	13643	13598
Fondersel Cash	12140	[illegible]
Fondersel Dollaro	9964	9973
Fondersel Europa	13125	13114
Fondersel ind.	9182	9183
Fondersel int.	16529	16533
Fondersel Italia	10584	10497
Fondersel Marco	9932	9937
Fondersel Orient.	12345	12341
Fondersel red.	16885	16887
Fondersel serv.	11177	11158
Fondicri Alto Potenz.	13229	13257
Fondicri int.	22429	22465
Fondicri 1	11771	11763
Fondicri Monetario	14405	14445
Fondicri moneta	13081	13081
Fondinv. F. II	14434	14458
Fondinv. F. II (Ecu)	7,50	7,50
Fondici 5 1	18529	18546
Fondimpiego	25441	25554
Fondinvest 1	13041	13038
Fondinvest 2	24537	24543
Fondinvest 3	15859	15833
Fondinvest Europa	17079	17073
Fondinvest Paesi E.	12974	13006
Fondinvest Servizi	19672	13548
Fondo Centrale	24765	24756
Fondo Genovese	10086	10083
Fondo Forza C. Al	10705	10706
Fondo Trading	9413	9419
Fondoforte	14918	14934
Galileo	12957	12967
Galileo Inter.	15272	15225
Genercomit	30951	30683
Genercomit Az. It.	10054	10053
Genercomit B. Tr.	10650	10649
Genercomit cap	12769	12789
Genercomit es	[illegible]	21637
[illegible]	21751	21694
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genercomit mon.	17461	17464
Genercomit r	11592	11589
Genercomit Eur	10782	10776
Genercomit Eur (Ecu)	5,90	5,89
Genercomit Am.	3666	3669
Genercomit Am. ($)	6,30	6,36
Genercomit Pacifico	8708	8657
Genercomit Espans.	9846	9806
Genercomit D. Est	10002	[illegible]
Gesfic	15746	15725
Gesta Riserva Val.	9073	9010
Gesti. Prev. Sereg.	10412	10574
Gestecapital	15240	15280
Gestifondi	[illegible]	[illegible]
Gestimondi	15797	15730
Gesticred	11659	11650
Gesticredit	14791	14707
Gestire Europa	10209	10121
Gestire Internaz.	15803	15815
Gestire Italia	11013	11026
Gestire Pacifico	[illegible]	9651
Gestire Monetario	15886	15882
Gestire Innovazione	11508	11479
Gestim Puntolo	9753	9756
Gestim Risparmio	10779	10877
Gesticredit America	10423	10367
Gesticredit az.	13224	13176
Gesticredit Bond	13156	13176
Gesticredit Cash M.	11780	11781
Gesticredit europa	18002	18034
Gesticredit Far East	9635	9606
Gesticredit Ita	19070	19058
Gesticredit Global	14840	14846
Gesticredit mon.	18540	18535
Gesticredit Phoenix	[illegible]	[illegible]
Gesticredit Pre	11117	11081
Gestielle A	[illegible]	10022
Gestielle B	10355	[illegible]
Gestielle I	13308	13298
Gestielle M	13047	13047
Gestielle America	10509	10480
Gestielle B	13306	13605
Gestielle Emerg. Mark.	10058	10117
Gestielle Europa	11292	11214
Gestielle Far East	10180	10168
Gestielle Liquidità	17388	17379
Gestif. Az. Internaz.	14827	14845
Gestif. Az. Italia	10218	10238
Gestif. Obb. Int.	10980	10996
Gestifondi Monetario	13597	13592
Gestiras	37354	37342
Gestiras Coupon	12395	12394
Gestivita	10845	10845
Gesnord Ambiente	10687	10672
Gesnord America $	13,26	13,24
Gesnord Am. (Lire)	20040	20057
Gesnord Banking	11386	11407
Gesnord Europa	11471	11396
Gesnord E. (Ecu)	11,57	11,57
Gesnord Far E. yen	1008,84	1005,61
Gesnord F. E. (Lire)	14798	14852
Gesnord Paesi Em.	10579	10603
Gesnord P.co Mon.	9417	9426
Giallo	12595	12627
Ginevra Monetario	9736	9734
Ginevra Obblig.	11267	11264
Green Equity Fund	12457	12424
Grifocapital	18569	18559
Grifocash	11127	11111
Grifoglobal	9731	9738
Grifoprend	14089	14044
High Tech Equity Fund	11998	11954
Imibond	16599	16609
Imicapital	35173	35151
Imi East	13673	13633
Imi Europe	18304	18279
Imindustria	23605	23917
Imi Italy	15616	15508
Imirend	14723	14710
Imirent	15361	15386
Imi West	10513	10504
ING Sel. America	10067	10070
ING Sviluppo Italia	9496	9762
ING Sel. Azionario	19401	19362
ING Sviluppo Bond	10896	10882
ING Sv. Em. Markets	12866	12842
ING Sviluppo E. M. E.	9173	9095
ING Sviluppo E. Att.	9659	9649
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,61	5,60
ING Sel. Europa	12941	12945
ING Sel. Int. Globale	15968	15975

	14-08	13-08
ING Sel. Imprese	15635	[illegible]
ING Sviluppo Mon.	11925	11916
ING Sviluppo O.	14170	14190
ING Sel. Portfolio	23921	23933
ING Sel. Reddito	[illegible]	22857
Industria Romagnolo	12307	12544
Intelbanc az.	[illegible]	22489
Intelbanc rr	28774	[illegible]
Intermob. Fondo	16740	16781
Intermoney	12983	12981
Interm. Bond Manag.	9837	9839
Interm. Stock Manag.	9648	[illegible]
Investire az.	22276	22140
Investire int.	15061	15078
Investire Bil.	16842	16842
Investire Bond	11947	[illegible]
Investire eur	15130	16145
Investire glo.	14111	14402
[illegible]	14234	14217
[illegible]	13623	13624
Investire obb.	27774	27707
Investire [illegible]	15367	15297
Italy Bond Manag.	10688	10636
Italy Stock Manag.	9466	9483
Italrend	12546	12540
Lagest az. italia	21521	21580
Lagest az. intern.	16436	16381
Lagest mon. Italia	11381	11300
Lagest obb. Italia	23488	23469
Lagest obb. intern.	14041	[illegible]
Liradoro	11121	11078
Lombardo	18210	18031
Marengo	11421	11498
[illegible] America	10277	10246
[illegible] Asia	9846	9807
[illegible] Giappone	9739	9679
Mediceo Mediter.	11786	11816
Mediceo Monetario	11684	11651
Mediceo Mon. Amer.	9859	9859
Mediceo America Lat.	9120	9102
Mediceo Indice It.	7480	7485
Mediceo Nord Europa	9903	9976
Mediceo Reddito	12642	12643
Mediceo Nord. Eur.	11134	11125
Mida Azionario	11590	11532
Mida Int.	12889	12882
Mida Monetario	16708	16708
Mida obb.	28734	28722
Money-Time	18610	18615
Monopolio europeo	17821	17872
Multiras	28210	28215
Nagracapital	28080	28494
Nagrarend	13647	13639
[illegible]	14020	14002
Nordfondo	28974	28967
Nordfondo Cash	12094	12092
Nordfondo Area $	11,48	11,48
Nordf. Area N. (Lire)	17769	17725
Nordfondo Area Dol.	11,15	11,16
Nordf. Area M. (Lire)	11441	11444
Nordfonds	11347	11322
North Europe Bond	10550	10550
North America Bond	10580	10585
Oasi Az. Intern.	11082	11007
Oasi Az. Italia	9444	9450
Oasi Bond Risk	11762	11767
Oasi Big Risk	[illegible]	12677
Oasi Cr. Risparmio	[illegible]	11366
Oasi Dollari (Lire)	9871	[illegible]
Oasi Famiglia	[illegible]	10086
Oasi Francoforte	12187	12257
Oasi Gest. Liquid.	11464	[illegible]
Oasi High Risk	11955	11679
Oasi Italian Eq. Risk	11111	[illegible]
Oasi Yen (Lire)	9882	9887
Oasi F. Sviz. (Lire)	9802	9792
Oasi Marchi (Lire)	9553	[illegible]
Oasi Mon. Italia	12672	12671
Oasi New York	[illegible]	12242
Oasi Obbl. Globale	17497	[illegible]
Oasi Obbl. Intern.	15271	15271
Oasi Obbl. Italia	10567	10577
Oasi Parigi	[illegible]	10546
Oasi Previdenza Int.	10400	10400
Oasi Tesoreria Imp.	11098	[illegible]
Oasi Tokyo	11136	11077
Occidente [illegible]	11140	11139
Oltremare Azionario	10590	10586
Oltremare Bond	10006	10006
Oltremare Monetario	10976	10924
Oltremare Obbligaz.	11075	11071
Oltremare Stock	[illegible]	12386
[illegible] Romagnolo	10167	10153
Oriente 2000	20064	20030
Padana Bond	11051	11059
Padana Indice Italia	9383	9408
Padana Obbligaz.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15179	15112
[illegible]	9625	9624
[illegible] Lira	17126	[illegible]
Performance Obbl.	12222	12222
Performance Monet.	13790	13805
Persona Monetario	10096	10061
Personal Bond	9655	[illegible]
Personal Lira	[illegible]	[illegible]
Personalfondo E	11,35	11,35
Personalfondo D.M	10,82	10,83
Personal az.	17540	17601
Personalfondo mon.	10955	10959
Phenixfund	17887	17906
Phenixfund 2	20547	20623
Phenixfund Top	12880	12913
Pitagora	15372	15367
Pitagora Int.	11333	11333
Prime M Am.	21719	21598
Prime M Eur.	22621	22642
Prime M Pac.	16777	16726
Primebond	18618	18617
Primecapital	42219	42363
Primecash	11963	11962
Primeclub az. It.	13867	[illegible]
Primeclub obbl. It.	22189	22160
Primeclub az. Int.	18181	18183
Primeclub obbl. Int.	9970	9970
Prime Emerging M.	14810	14865
Primeglobal	18636	[illegible]
Primeitaly	14172	14164
Primemonetario	21603	21592
Prime Reddito Italia	11325	11379
Primerend	28913	28941
PrimeSpecial	11499	11526
Professionale	57199	57282
Profess. Gest. Italia	17421	17465
Profess. Gest. Int.	18941	18911
Profess. Mon. Italia	11355	11352
Profess. Redd. Italia	16449	16442
Profess. Redd. Int.	9970	9971
Profess. Risp.	10804	10805
Prudential Azioni	11372	[illegible]
Prudential Mixed	9959	[illegible]
Prudential Mon.	10085	10089
Prudential Obbl.	17820	17804
Prudential Sm. Cap	10563	10515
Putnam Europe Eq.	9815	[illegible]
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,19	5,19
Putnam Global Eq.	[illegible]	10841
Putnam G. Eq. ($)	6,70	[illegible]
[illegible]	11050	11070
Putnam G. B. ($)	[illegible]	7,31
Putnam Pacific Eq.	[illegible]	9477
Putnam P. Eq. ($)	6,27	6,25
Putnam U.S.A. Eq.	9240	9171
Putnam USA Eq. ($)	6	6

	14-08	13-08
Putnam U.S.A. Opp.	[illegible]	[illegible]
Putnam USA Opp. ($)	5,96	5,98
Quadrifoglio az.	14480	14517
Quadrifoglio bil.	19032	19026
Quadrifoglio c. bond	10149	10145
Quadrifoglio int.	10704	10697
Quadrifoglio obbl.	19243	19232
Rendicredit	12280	12267
Rendifit	12771	12759
Rendiras	25265	25157
Risp. Italia az.	15611	15616
Risp. Italia B.I.	25660	24897
Risp. Italia cor.	18259	18236
Risp. Italia cre.	11633	11681
Risp. It. Monetario	10236	10234
Risp. Italia red.	25264	25061
RoloAmerica	[illegible]	[illegible]
Rolobonds	11906	11911
RoloEuropa	11608	11606
Roloitaly	10372	10366
Rologest	22914	22906
Rolointernational	15095	15105
Rolomix	14094	14121
Rolomoney	14762	14757
RoloOriente	11098	11015
Sanpaolo Azioni	10565	10565
Sanpaolo [illegible]	10651	10644
Sanpaolo Cash	12907	12900
Sanpaolo F. Aldebar.	14549	14579
Sanpaolo F. Andromeda	27181	27130
Sanpaolo F. Antares	15069	15069
Sanpaolo F. Junior	10259	10262
Sanpaolo F. Vega	11971	11963
Sanpaolo [illegible]	10044	10040
Sanpaolo H Ambient.	21140	21150
Sanpaolo H America	11891	11058
Sanpaolo H Bonds	10007	10000
Sanpaolo H Ec. Em.	10281	10269
Sanpaolo H Europe	10315	10326
Sanpaolo H Finance	24130	24111
Sanpaolo H Industr.	16182	16158
Sanpaolo H Intern.	16950	16906
Sanpaolo H Pacific	9753	9706
Salvadanaio az.	14905	14895
Salvadanaio bil.	15909	15904
Salvadanaio obb.	20050	20030
Scudo	10242	10260
Select America	14266	14231
Select Bund	10283	10288
Select Europa	13890	13811
Select Germania	10191	10206
Select Italia	9847	9855
Select Pacifico	10484	10571
Select Rischio Lire	12483	12490
[illegible]	[illegible]	13255
[illegible]	[illegible]	10884
Silver Time	9277	9278
Sogesfit B. Chips	10812	10899
Sogesfit Bond	11407	11407
Sogesfit contan.	10521	10529
Sogesfit domani	21979	21945
Sogesfit Finanza	13191	13140
Sogesfit Liquidità	11297	[illegible]
Symphony Azionario	10691	10699
Symphony Obblig.	11415	11412
Tallos	8621	[illegible]
Vasco Da Gama	10422	10418
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venetocapital	14238	14212
[illegible]	14136	14126
[illegible]	17315	[illegible]
[illegible]	20058	20049
Venture Time	14262	14253
Verde	12133	12126
[illegible]	29487	29472
Zecchino	8654	8675
Zeta Azionario	10025	10009
[illegible]	10187	10087
Zetabond	15604	15641
[illegible]	[illegible]	11176
[illegible]	10568	10854
Zetastock	25279	25289
Fondo Ital val. all.	N.P.	4366,83
Fondo Ital val. est.	N.P.	1842,18
Sai Quota	N.P.	N.P.

ESTERI AUTORIZZATI

	14-08	13-08
Capital Italia	73760	73788
Fonditalia Global	0	[illegible]
Fonditalia Bond Lire	0	11885
Fondit. Deutsche Mark	0	9111
Fonditalia Dollar	0	9785
Fondit. Em. Mark. Asia	0	9004
Fondit. Eq. Britain	0	10161
Fondit. Equity Europe	0	10276
Fondit. Equity Italy	0	[illegible]
Fondit. Equity Japan	0	[illegible]
Fondit. Equity Usa	0	11377
Fonditalia Lira	0	10814
Fonditalia Yen	0	[illegible]
Fonditalia Fl. R. Lira	0	10011
Interfund	0	71606
Int. Sec. Fund	0	72536
Italfortune cat. a	74955	74956
Italfortune cat. b	20495	20495
Italfortune cat. c	10870	10870
Italfortune cat. d	22174	22174
Italfortune cat. e	11700	11700
Italfortune cat. f	10092	10092
Europa Fund E	28,32	28,34
Rominvest It. Bonds	221752	221407
Rominvest Short T.	341398	341195
Rominvest Universal	52742	52748
Rom. D M Bond Port.	225577	225523
Rom. D M Short T.	328654	328071
Rom. German Index	572785	570439
Rom. French Index	573858	574813
Rom. French Bonds	195292	195149
Rom. French Sh. Term	326913	325771
Rom. British Index	11477	11477
Rom. British Bonds	24223	24222
Rom. British Sh. Term	47366	47366
Rom. N. Am. Index	16632	16471
Rom. N. Am. Bonds	30391	30290
Rom. N. Am. S. Term	7925	7909
Rom. Japan Index	1338	1338
Rom. Japanese B.	2943	2943
Rom. Jap. Sh. Term	7161	7161
Rom. It. Eq. Index	11373	11482
Rom. It. Sh. Term	52565	52558
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,99	10,99
Europa Fund B.	35,23	35,24
S.Paolo Obbligaz. Ecu	171,83	171,83
S.Paolo Mon. Ecu	160,05	160,05
S.Paolo Azioni Ecu	168,26	168,26
S.Paolo Azioni Ff	792,87	792,87
S.Paolo Obl. Fr. Ff	1077,54	1077,54
S.Paolo Obl. Base FS	115,15	115,15
S.Paolo Az. All. DM	113,43	113,43
S.Paolo Obl. It. Lit	136527	136527
S.Paolo Az. It. Lit	145524	145284
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1422,51	1422,51
Sailor's Equity Ecu	1363,24	1363,24
Sailor's It. Eq. Lit.	9389	9389
Sailor's I. F. I. Lit.	10202	10202
Sailor's It. F. Lit.	[illegible]	10464
Sailor's St. I. Lit.	10222	10222
Sailor's C.&C. $	[illegible]	[illegible]
Globersel Bond	151,22	151,22
Globersel Equity	[illegible]	128,58
Globersel [illegible]	131,85	131,85
Inter. [illegible]	[illegible]	1008,00
Euromob. F. [illegible]	109,00	108,05
Europa Fund D ($)	181,39	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 16-08-96

Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato
Enel 85/00 IND I	117,60	Mediobanca Ind. 93/00	103	CCT 1/8/97	100,92	CCT 1/12/00	100,27	BTP 8,50% 1/4/99	100,40
Enel 85-00 ind II	117,35	Olivetti 94/01 cv	100,80	CCT 1/9/97	100,62	CCT 1/2/01	100,19	BTP 12% 18/5/99	107,80
Enel 86/01 IND	113	Parmalat 94/00 cv	[illegible]	CCT 1/2/98	100,62	CCT 1/4/03	100,38	BTP 8,25% 1/7/99	100,07
Enel 86/95 ind III	104,05	CONVERTIBILI		CCT 1/4/98	100,48	CCT 1/5/03	100,35	BTP 8,50% 1/8/99	100,04
Enel 89/99 ind II	104,85	Banca Carige fv 95/02	100	CCT 1/5/98	101,17	CCT 1/7/03	100,10	BTP 9,50% 1/12/99	102,71
Enel 85/97 ind III	107,60	B. Pop. Bergamo fv 95/00	103,45	CCT 1/6/98	101,25	CTZ 28/2/97	94,85	BTP 10,50% 1/4/00	105,69
Enel 90/98 ind I	107,90	Banca Pop. Brescia 6%	139,97	CCT 1/7/98	101,31	CTZ 18/4/97	92,70	BTP 10,50% 15/7/00	105,82
Enel 91/01 ind I	107,75	Banca Pop. Milano 5%	143,15	CCT 1/8/98	101,16	CTZ 30/06/97	91,60	BTP 10,50% 1/11/00	[illegible]
Enel 91/03 ind II	107,05	Cir 6% 94/95	98,21	CCT 1/9/98	100,97	CTZ 28/08/97	89,83	BTP 9,50% 1/2/01	103,45
Enel 93/00 ind	107,60	Cred. Fond. 94/01 6,5%	91,60	CCT 1/10/98	100,98	CTZ 31/10/97	88,75	BTP 12,50% 1/3/01	113,70
Enel 93/01 ind I	106,65	[illegible] Ambrov. 4% 93/99	101,50	CCT 1/11/98	101,23	CTZ 30/12/97	88,10	BTP 8,75% 1/7/01	98,94
Enel 8,60% 93/03	107,40	Med. Fr. Tosi 7% 86/97	99,10	CCT 1/12/98	101,31	CTZ 28/2/98	86,30	BTP 12% 1/9/01	110,20
Eni 88/00 ind	[illegible]	Mediob. [illegible] 5% 93/99	94,95	CCT 1/1/99	101,29	CTZ 30/4/98	87,15	BTP 12% 1/1/02	112,60
Eni 93/00 f.v.	105,75	Mediob. [illegible]	[illegible]	CCT 1/2/99	101,08	CTZ 30/6/98	86,14	BTP 12% 1/5/02	113,10
IRI 91/01 f.v. I	101,70	Mediob. Unicem 4,50% cv	95,60	CCT 1/3/99	101,01	BTP 12% 1/9/96	99,20	BTP 12% 1/9/02	113,50
IRI 91/01 f.v. II	101,45	Mediob. Unicem 4,50% cv	96,05	CCT 1/4/99	101,17	BTP 12% 1/11/96	100,60	BTP 12% 1/1/03	114,90
IRI 91/01 f.v. III	101,20	Olivetti 7,50%	101,15	CCT 1/5/99	101,39	BTP 8,50% 1/1/97	99,90	BTP 11,50% 1/3/03	111,90
CCOP 8% 1975/2004	97,70	Fiat S.p.A. 6% cv	100,37	CCT 1/6/99	101,60	BTP 12% 1/1/97	100,50	BTP 11% 1/6/03	109,65
CCOP 9% 1976/2006	106,75	TITOLI DI STATO		CCT 1/8/99	101,22	BTP 8,50% 1/4/97	100,07	BTP 10% 1/9/03	106,10
CCOP Autostr. 6% 93/99	98	BOT 15/1/97	97,07	CCT 1/11/99	101,57	BTP 12% 1/3/97	101,20	BTP 9% 1/10/03	100,45
CCOP Autostr. 7% 75/97	100	BOT 14/2/97	96,44	CCT 1/1/00	101,55	BTP 12,50% 1/6/97	101,45	[illegible]	97,65
Autostr. 93/00 f.v.	103,32	BOT 14/3/97	95,96	CCT 1/2/00	101,58	BTP 12,50% 16/6/97	102,77	BTP 8,50% 1/4/04	97,14
AZ FF.SS 85/00 ind II	115,45	BOT 15/4/97	95,34	CCT 1/3/00	101,56	BTP 12,5% 1/11/97	104	BTP [illegible]	97,29
AZ FF.SS 85/95 f.v.	106,25	BOT 15/5/97	[illegible]	CCT 1/5/00	101,55	BTP 12% 1/1/98	102,19	BTP 9,50% 1/2/05	101,83
AZ FF.SS 85/00 f.v.	102,30	BOT 15/6/97	[illegible]	CCT 1/6/00	101,91	BTP 12,50% 1/1/98	104,79	BTP 10,50% 1/4/05	107,51
AZ FF.SS 90/01 f.v.	101,15	BOT 15/7/97	[illegible]	CCT 1/8/00	102	BTP 11,50% 1/3/98	102,95	BTP 10,50% 1/9/05	107,60
AZ FF.SS 13% 85/96	[illegible]	CCT 1/96	99,95	CCT 1/10/00	100,63	BTP 12,50% 19/3/98	104,86	BTP 9,50% 1/2/06	101,91
AZ FF.SS 87/00 ind	104,30	CCT 1/10/96	100,11	CCT 1/1/01	100,70	BTP 10,50% 15/4/98	102,81	BTP 8,75% 1/7/06	97,57
AZ FF.SS 94/02 f.v.	[illegible]	CCT 1/11/96	100,21	CCT 1/4/01	100,55	BTP 11% 1/8/98	102,92	BTP 9% 1/11/23	95,23
AZ FF.SS 8,90% 94/04	99,70	CCT 1/12/96	101,16	CCT 1/8/01	100,60	BTP 12% 20/6/98	105,35	CTO 12,50% 18/9/96	99,42
AZ FF.SS 94/04 ind	104	CCT 1/1/97	100,71	CCT 1/10/01	100,55	BTP 10,50% 15/7/98	103,65	CTO 12,50% 20/11/96	100,43
Anas 85/00 ind	115,75	CCT 1/2/97	[illegible]	CCT 1/12/01	100,24	BTP 10% 1/8/98	102,95	CTO 10,25% 1/12/96	99,95
S.Paolo c.l. 5%	[illegible]	CCT 18/2/97	100,87	CCT 1/2/02	100,13	BTP 12% 18/9/98	[illegible]	CTO 12,50% 18/1/97	101,15
S.Paolo c.l. 6%	[illegible]	CCT 1/3/97	100,77	CCT 1/4/02	100,36	BTP 9% 1/10/98	101,35	CTO 12,50% 17/4/97	101,99
S.Paolo c.l. 6% Cum	93	CCT 1/4/97	100,74	CCT 1/6/02	100,26	BTP 10,50% 1/11/98	[illegible]	CTO 12% 19/5/97	102,50
S.Paolo o.p. 6% Ex 9%	92,50	CCT 1/5/97	100,89	CCT 1/8/02	100,15	BTP 8,50% 1/1/99	100,43	CTO 12% 19/9/97	103,14
S.Paolo o.p. 5%	97	CCT 1/6/97	100,85	CCT 1/10/02	100,28	BTP 12% 17/1/99	107	CTO 12% 20/1/98	104,28
Mediob. 94/04 fv	109,80	CCT 1/7/97	100,82	CCT 1/11/02	100,23	BTP 9,50% 1/2/99	102,50	CTO 12% 16/5/98	105,72

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1516,57	1515,28
ECU	1917,27	1920,14
Marco tedesco	1016,18	1023,71
Franco francese	297,82	299,46
Sterlina	2350,38	2347,17
Fiorino olandese	906,45	914,03
Franco belga	49,353	49,763
Peseta spagnola	12,047	12,046
Corona danese	262,98	264,93
Lira irlandese	2437,58	2436,98
Dracma	6,376	6,411
Escudo portoghese	9,926	9,972
Dollaro canadese	1106,68	1104,03
Yen	14,069	14,083
Franco svizzero	1254,26	1261,68
Scellino austriaco	144,50	145,78
Corona norvegese	238,53	238,93
Corona svedese	228,59	227,94
Marco finlandese	339,38	340,51
[illegible]	1187,86	1179,63

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,875	9,000
Call	9,125	9,250
T/N	8,875	9,000
S/N	8,875	9,000
1 settim.	8,875	9,000
2 settim.	8,875	9,000
1 mese	8,875	9,000
2 mesi	8,750	8,875
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	8,625	8,750
9 mesi	8,500	8,625
12 mesi	8,500	8,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venduti in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercato	13-08-1996	14-08-1996
Londra	386,20	384,79
Zurigo	388,20	386,70
Parigi	386,20	386,70
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18832,00	18803,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-08-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
A Acq De Ferr o	4400	—	4300	4950	[illegible]
Acq De Ferr r	1850	—	1800	2050	n.r.
Acq Nicolay	5650	—	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia	450	—	422	550	n.r.
[illegible]	7200	—	7200	9812	n.r.
Aedes risp	3450	—	3510	4580	n.r.
Alitalia c.l. A	584	+17	506	822	[illegible]
Alitalia pri	300	-1	295	433	10000
Alitalia rsp. n.c.	455	—	435	611	n.r.
Alleanza Ass	17042	+52	11843	15606	403000
Alleanza Ass. risp	8937	-41	8954	11441	4500
Allianz Sub	10320	—	8585	12100	n.r.
Ansaldo	1920	-13	1799	2544	n.r.
[illegible]	5510	-82	5516	7573	n.r.
Attiv. Immobiliare	1643	—	1536	1986	n.r.
Ausiliare	3150	—	3000	5000	n.r.
Autogrill	1668	+7	1548	2035	110000
Autostrade To Mi	10518	-71	9525	10530	5000
Autostrade Pri	2318	-14	1667	2786	500000
Avir Finanziaria	10473	—	9880	13139	39000
B [illegible]	65	+	62	84	150000
B.ca Agr. Mantovana	11512	+52	10874	12507	13500
Banca A. Milanese	10800	—	8410	12020	1000
B.ca Brianza	10100	—	8387	11029	500
Banca Carige	10697	+19	10280	10990	7500
B. Comm. Ital. ord	2927	+12	2746	3728	1702000
B. Comm. It. r.n.c.	2923	+23	2800	3341	5000
Banca di Legnano	5145	+60	5050	[illegible]	3000
Banca di Roma	1705	+16	1189	1785	2685000
Banca di Roma w. B	55	—	54	106	70000
B.ca Fideuram	3102	+3	1782	3398	205000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13013	-74	10732	13178	33500
B. P. Berg.-C. Varesi	22453	-75	21980	25549	28000
B. P. Berg. w. 2000	474	+9	450	556	24000
B.ca Pop. Brescia	8560	+3	8372	9652	104000
B.ca Pop. Milano	7451	+37	6172	7921	416000
B.ca S. Paolo Br.	3390	-1	3271	4107	3000
Banca Desio	2660	+60	2395	2900	n.r.
Bna ord	800	—	800	1129	40000
Bna priv	444	+13	431	621	2500
Bna risp	490	-4	495	680	25000
Banca Toscana	2745	75	2705	3158	7500
B. Ambroveneto o	3853	+95	3668	4864	443000
B. Ambroveneto r	2726	+20	2677	2518	63000
Banca di Chiavari	2635	+55	2566	3163	n.r.
Banco Napoli ord	589	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	343	-8	310	506	240000
B.co Sardegna risp	9457	—	9795	12323	n.r.
[illegible]	5050	—	4900	6000	1000
Bayer	51560	+1000	46400	575000	n.r.
Benetton	17277	+150	15482	21004	190000
[illegible]	4100	+80	3700	4546	n.r.
[illegible]	7650	—	6400	8600	1050
[illegible]	11050	+200	13050	14100	500
Brembo	17733	+102	15946	22001	4000
Brioschi	190	—	187	281	50000
Broggi Izar w. 97	60	—	48	139	n.r.
Bulgari	23549	-250	17296	26187	52000
C Caffaro ord	1554	-12	1243	2126	30000
Caffaro risp	1590	—	[illegible]	2115	[illegible]
Calcestruzzi	4050	+50	4000	5812	n.r.
Calp	6644	+44	5787	8751	1000
Caltagirone ord	1227	—	1169	1458	n.r.
Caltagirone risp	[illegible]	—	921	1180	n.r.
Cantoni	[illegible]	-80	1863	2320	n.r.
[illegible]	6574	+188	4155	8354	7000
Cep	3175	—	[illegible]	3917	[illegible]
Cantoni Cotor.	[illegible]	—	1310	2850	n.r.
Cantoni C. risp	1935	—	1977	2530	n.r.
Cart. Sotr. Binda	38	—	36	70	n.r.
Cart. Burgo ord	7242	-7	7164	9536	70000
Cart. Burgo priv	10417	—	10057	11945	n.r.
Cart. Burgo risp	7490	—	7390	10000	1000
Cementir	1136	-5	1120	1582	105000
Cement. Augusta	2490	—	2263	2915	5000
Cement. Barletta	5400	—	4200	5600	2000
Cem. Barletta r.n.c	3400	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	5050	—	2910	5951	n.r.
Cementi Siciliane	5310	—	2925	6565	n.r.
Centen. & Zinelli	107	+1	95	112	200000
Cigahotels	604	+5	585	786	30000
Cigahotels risp	609	—	632	978	n.r.
Cir ord	841	+23	813	1089	245800
Cir risp. nc	494	+	390	558	25000
Cmi	594	—	573	798	n.r.
Cofide	467	+8	454	631	60000
Cofide risp	289	-2	285	415	25000
Comau	1870	+8	1744	2251	35000
Commerzbank	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25
Cred. Agr. Ferrar	6435	+365	4040	6265	500
Costa Crociere	2311	-15	2107	3854	[illegible]
Costa Croc. r. n.c	1450	—	[illegible]	1455	2500
Costa Croc. w. 99	156	+4	152	219	225000
Credito Agr. Bresc.	10324	-85	9589	10894	1500
Cr. Bergamasco	13460	-31	17307	21748	1000
Credito Fondiario	1882	-47	1797	2232	7000
Credito Italiano	1697	+2	1625	2024	2347500
Credito Ital. risp	1355	+5	1350	1683	10000
Credito Ital. w. 97	293	-7	293	430	740000
Credito Romagnolo	13018	+57	9717	14974	192500
Credito Valtellinese	12256	+56	12102	14415	2500
Cred. Valt. w. 97	1472	-48	1411	2100	2000
Crespi	4452	+4	4272	6026	44000
Cucirini Cantoni	1400	—	1205	1600	n.r.
D Dalmine	344	+3	297	417	450000
Danieli & C.	9331	+98	8950	12101	4000
Danieli & C. risp	4541	+38	4142	6791	3000
Danieli w	836	—	820	1561	14000
Del Favero	3050	—	630	630	n.r.
E Edison ord	8586	+71	6792	9437	957000
Ed. La Repubblica	2150	—	1420	2580	n.r.
Editoriale Mond.	520	—	497	580	n.r.
Eni	6652	+86	5521	7877	8829000
Ericsson	16500	—	14877	22117	4000
Eridania Beghin-Say	215000	—	210033	278778	150
Esaote Biomedica	5679	+16	5348	6397	12000
Euromobiliare	1475	—	1360	1830	n.r.
Euromobiliare risp	1420	—	1420	1772	n.r.
F Falck	3602	—	3500	3867	n.r.
Falck	5565	+37	3281	6229	172500
Falck risp	5850	—	3700	5587	5000
Ferruzzi Fin.	n.r.	—	609	1051	n.r.
Ferruzzi Fin. r.nc	n.r.	—	483	647	n.r.
Ferruzzi Fin. w	n.r.	—	19	57	n.r.
Ferruzzi Fin. w. 94	n.r.	—	110	269	n.r.
Ferruzzi Fin. w. 96-7	n.r.	—	65	258	n.r.
Fiar	4955	—	4890	5492	2600
Fiat ord	4803	+46	4594	5633	4263000
Fiat priv	2423	+3	2419	3183	449000
Fiat risp	2415	+36	2353	3104	243000
Fidis	3463	+37	2966	4572	417500
Fimpar	sosp	—	100	100	n.r.
Fimpar risp. n.c	sosp	—	515	815	n.r.
Fin. & Future	6695	—	6695	6695	n.r.
Finarte	740	+10	728	1248	25000
Finarte priv	238	+11	212	388	25000
Finarte r. n.c.	337	+3	316	608	53000
Finsiel	1208	—	1115	1450	n.r.
Fincasa 44 ord	133	+3	123	279	15000
Finmeccanica ord	680	+12	658	908	35000
Finmeccanica risp	805	—	805	860	n.r.
Finmeccanica w	60	—	53	144	n.r.
Fornara	sosp	—	121	121	n.r.
Fornara risp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	250	—	250	500	172500
Franco Tosi	9803	-30	9367	13560	2500
Franco Tosi w	155	—	139	308	15000
G Gabetti	950	—	950	1329	n.r.
Gemina	715	+7	556	782	9740000
Gemina r. n.c.	510	-3	492	649	40000
Generali	35221	+262	34062	40107	983000
Generali w. 97	30506	+106	29840	36065	5000
Gewiss	23300	+100	19900	25414	10500
[illegible] ord	190	-3	185	343	20000
Gim ord	1080	+47	1029	1460	n.r.
Gim risp	1151	—	1130	1353	5000
Gim w. ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi priv	17734	+58	12678	17584	136000
Ifil ord	3985	+59	3884	5456	561000
Ifil risp	2126	+10	2086	2927	149000
Ifil w. ord 96	915	+18	878	1663	148000
Ifil w. ord 98	1080	—	1080	1613	8000
Ifil w. risp 99	850	+50	545	891	4000
Ima	9950	+167	9180	13590	15000
Imi spa	13847	+150	9847	13977	864500
Imm. Metanopoli	1015	-10	971	1241	10000
Impregilo ord	1468	+15	1730	1694	130000
Impregilo risp	1121	—	850	1473	n.r.
Impregilo w. ord 95	485	+	382	659	75000
Impregilo w. ord 97	493	+6	319	679	75000
Impregilo w. ord 01	473	+7	351	807	70000
Ina	2239	+31	2016	2404	6094000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	22000	—	21000	28000	n.r.
Intermobiliare	2350	—	2350	2510	n.r.
Ipi	5035	—	5035	7890	2000
In-Siel warr. 92/96	25211	-144	21956	35037	25000
Isefi	370	—	370	555	n.r.
Italcementi ord	8694	-99	9551	12051	49500
Italcementi risp	4140	-19	3857	5550	84500
Italcementi w. ord	120	+	109	364	205000
Italcementi w. risp	744	-25	419	1166	4000
Italfondiario	30560	—	29000	31030	n.r.
Italgas	5142	+45	4459	5860	931000
Italmobiliare	22722	+72	21145	26246	750
Italmobiliare risp	11675	-86	11265	15051	8000
Italmobiliare w. ord	620	—	871	1180	n.r.
J Jolly Hotels ord	5250	—	5250	5964	n.r.
Jolly Hotels risp	9000	—	8100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3825	—	2765	4409	n.r.
La Doria	5450	—	4920	7484	1050
La Fondiaria Ass. Ord	8515	+114	8293	8294	347500
La Fondiaria r. n.c	3171	+79	3053	3748	7000
La Gaiana	3180	—	2880	3600	n.r.
La Previdente	7948	+38	7850	10958	5000
Linificio ord	500	—	436	678	5000
Linificio risp	429	—	379	663	10000
M [illegible]	2780	—	2200	2867	n.r.
Magona	4330	—	4050	6678	4000
Magneti Marelli ord	2010	-7	1829	2567	45000
Magneti Marelli risp	1389	—	1389	1954	n.r.
[illegible]	620	—	322	620	n.r.
Marangoni	5640	+240	5310	6770	n.r.
Marzotto	9738	+78	8800	11421	93000
Marzotto risp	8500	—	4500	12000	4000
Marzotto risp. nc	6023	+266	5070	6610	13000
Mediaset	7024	+16	6865	7662	1012500
Mediobanca	8515	+4	8003	11741	605500
Mediolanum	15727	+12	14684	16030	252000
Merloni	3108	—	3100	3900	20000
Merloni risp.	1208	—	1187	[illegible]	n.r.
Milano Ass. ord	4286	+61	4225	5732	21000
Milano Ass. risp	2289	+18	2258	2889	3000
Mittel	1552	+14	1072	1568	35000
Mittel warrant	18	+3	14	161	760000
Mondadori	10310	-74	10239	14250	5500
Mondadori risp	5975	—	5275	6860	n.r.
Montedison ord	1009	+1	795	1114	8724600
Montedison risp. cv	1101	—	1064	1280	n.r.
Montedison risp. n.c.	809	-6	582	883	275000
Montedison w. 94/97	49	-1	49	139	18620000
Montefibre	788	+4	782	1200	465000
Montefibre risp.	656	—	643	931	n.r.
Montefibre w. risp. 97	18	+1	17	30	2350000
N [illegible]	194	+9	161	259	30000
Necchi ord	960	—	881	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1115	—	1006	1580	n.r.
Olivetti ord	760	+13	699	1280	5255000
Olivetti priv	968	—	958	1590	5500
Olivetti risp. nc	844	-2	812	815	15000
P Pagnossin	6066	+23	5699	9052	20000
Parmalat Fin	1951	+41	1356	2163	5455000
Parmalat w. ord 99	970	-3	599	1139	275000
Parmalat w. ord 00	878	+14	713	987	225000
Pedley	757	—	750	755	n.r.
Pininfarina ord	15480	-280	12749	17311	1000
Pininfarina risp	15100	—	13310	16000	n.r.
Pirelli SpA	2478	+17	1993	2670	2980000
Pirelli SpA r. nc	1588	+29	1514	2082	40000
Pirelli & C. ord	1789	-3	1730	2319	132500
Pirelli & C. risp	1338	+16	1235	1622	7500
Poligrafici edit.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	359	+7	338	654	100000
Premuda ord	1390	—	1339	1478	15000
Premuda risp	1300	—	1235	1530	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp	—	251	439	n.r.
Raggio Sole r.	sosp	—	80	153	n.r.
Ras ord	14326	+87	12967	18490	312000
Ras risp	7230	+13	7258	9806	82250
Ras ord. 97 warrant	4585	—	4431	7602	32500
Ras rnc 97 warrant	1902	+7	1896	3364	47750
Rati	3200	—	2950	3522	5000
Recordati ord	9850	+110	8700	10944	3000
Recordati risp. nc	5239	+65	4940	8937	5000
Reno ord	10700	—	10700	12000	n.r.
Reno risp	40840	—	40540	41340	n.r.
Reno De Medici	1801	+1	1674	1920	250000
Rinascente ord	9796	+295	9277	11061	107000
Rinascente priv	3273	-31	3213	4432	5000
Rinascente risp.	3895	-115	3850	4945	1000
Rinascente w. ord	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1337	180000
Rinascente w. risp	284	—	284	328	44000
Risan. Napoli risp	9416	—	8100	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	19000	—	15000	22250	n.r.
Riva Finanziaria	6304	—	6480	8881	n.r.
Rodriquez	930	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	5297	-53	5217	6499	n.r.
S Saes-Getters o	34100	—	28062	42511	n.r.
Saes-Getters priv	21800	—	15350	23175	n.r.
Saes-Getters risp	26500	+500	22204	33237	n.r.
Saffa ord	2700	+47	2663	4117	50000
Saffa risp. port	3185	—	3275	4185	n.r.
Saffa risp. nc	1350	+20	1330	1886	5000
[illegible] ord	33300	+525	19084	39956	[illegible]
[illegible] risp	24000	—	72300	25050	n.r.
Sai ord	13281	-125	13183	18137	[illegible]
Sai risp	5051	-58	5022	7376	33900
Saiag ord	6800	—	4690	7887	n.r.
Saiag risp	2950	—	2130	3491	n.r.
Saipem	6535	+13	3406	6586	269900
Saipem risp	3400	—	2810	3360	10000
San Paolo	9259	+86	8400	10549	655000
Santavaleria	sosp	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	79	190	n.r.
Sasib ord	5485	+74	5307	6697	[illegible]
Sasib r. nc	2882	+2	2758	4010	1000
Sasib w. ord 97	213	-20	213	478	48000
Sasib w. risp 97	145	+3	140	294	12000
Savona del Bene	2298	-6	1989	4050	6000
Schiapparelli	130	—	122	233	75000
Schiapparelli w	6	—	1	64	[illegible]
Sci	155	-4	165	315	40000
Serfi	7500	-152	5400	8347	3000
[illegible]	17700	—	14000	17700	n.r.
Simint ord	5071	+6	1708	6341	110000
Simint priv	1375	—	1000	1275	5000
Sirti	9437	+28	8323	10851	225000
Sme	2610	—	1373	3597	n.r.
Smi ord	507	-18	498	707	13000
Smi risp	698	—	546	792	50000
Smurfit Sisa	1500	+130	1260	1759	5000
Snia Bpd ord.	1298	+5	1133	2525	125000
Snia Bpd risp.	1481	—	1230	1920	n.r.
Snia risp. nc	910	-10	814	1127	n.r.
Snia fibre	521	—	500	761	35000
Sopaf	3190	+52	2891	3782	2500
Sopaf ord	1855	+10	1621	2010	n.r.
Sopaf risp	1318	+1	1282	1494	7500
Sopaf w. ord 97	27	—	18	58	n.r.
Sopaf w. risp	31	—	23	81	n.r.
Sondel	2793	+3	1934	3046	15000
Sorin Biomedica	5385	-5	3742	5670	7500
Standa ord	14080	—	13620	23500	2000
Standa risp	3545	—	3474	5000	n.r.
Stayer	1454	-1	1444	2595	27000
Stefanel	1513	-87	1513	2303	65000
Stefanel w	392	—	384	674	n.r.
Stet ord	4722	+12	4295	5704	11700000
Stet risp	3379	+56	3095	4455	6735000
T Tecnost	2580	-8	2434	2825	2500
Telecomp	971	—	858	1204	50000
Telecomp r. n.c	795	—	750	958	26000
Teleco Cavi	4205	—	4200	6030	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3225	-25	3041	3837	2000
Telecom ord	2908	+46	2364	3394	[illegible]
Telecom risp	2361	+28	1954	2793	3045000
Telecom It. Mob. ord	3200	+12	2610	3602	8020000
Telecom It. Mob. r	1854	+9	1514	2191	402500
Terme Acqui r.n.c.	510	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	909	1040	n.r.
Tripcovich	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro Ass. ord	16863	-113	16946	23250	5500
Toro Ass. priv	7588	-90	7531	10474	[illegible]
Toro Ass. risp	7476	-6	7338	10220	5500
Trenno	3015	+210	[illegible]	3178	32500
U Unicem	10500	+12	[illegible]	12117	[illegible]
Unicem risp.	4580	+168	4009	5455	10000
Unipol ord	n.r.	—	9725	12245	n.r.
Unipol priv	n.r.	—	6712	8016	n.r.
V Vianini Industria	650	—	602	658	n.r.
Vianini Lavori	2580	+19	2207	3530	20000
Vittoria Ass.	5880	+1	5799	7542	4000
Volkswagen	525000	—	[illegible]	[illegible]	n.r.
W Westinghouse	3040	—	2400	3385	2000
Z Zignago	8090	—	7867	9903	[illegible]
Zucchi	6800	—	6600	8000	3000
Zucchi risp. n.c	2950	+30	2900	4100	2600

* Minimi e massimi con rettifica rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

I CERCATORI. La fondatrice del Fai: così si ricostruisce il Bel Paese, pietra su pietra

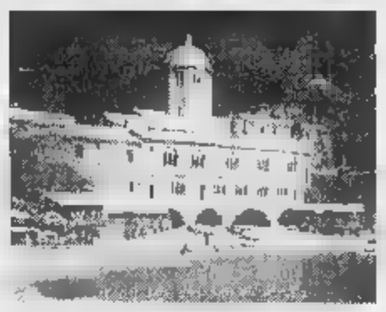
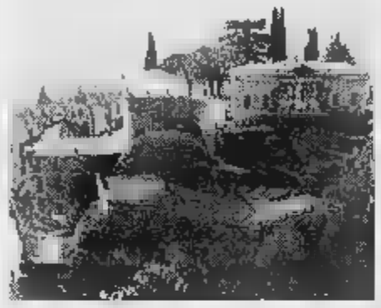


Foto grande: Giulia Maria Mozzoni Crespi
Sopra il Torba, sulle Prealpi varesine, la prima acquisizione del Fai. In basso la Villa del Balbianello sul Lago Como



Sopra l'abbazia di San Fruttuoso, vicino a Camogli, uno dei monumenti più celebri del Fondo per l'ambiente italiano. Sotto il castello di Masino nei pressi di Ivrea

GIULIA CRESPI
la signora dei castelli

Dal monastero di Torba a Villa Menafoglio Litta Panza, vent'anni a caccia di monumenti da salvare: «Ma all'inizio tutti mi ridevano in faccia»

MILANO
La signora arranca nella verso l'avamposto longobardo. Gli stivaloni affondano un vento ghiacciato le trapassa il giaccone. Le hanno talmente parlato dell'antica fortezza, ora nascosta dalla nebbia e da una cortina di alberi, che ha deciso di mettersi in marcia anche in una mattina plumbea di gennaio, con neve alta un metro. La torre, agguerrita e ruvida come una sentinella, compare all'improvviso in fondo al prato. La valle è deserta, alle sue spalle si impenna una collina boscosa, che in alto nasconde un caposaldo romano, per secoli baluardo contro i barbari. Di fianco alla torre c'è un monastero, dalle finestre si possono intravedere i visi ovali delle antiche monache e della badessa, la casta Aliberga. La signora è arrivata in fondo al prato, calpesta l'ombra degli edifici. E scoppia in una grande risata.

E' cominciata così, davanti al monastero di Torba, sulle Prealpi varesine, l'avventura di Giulia Maria Mozzoni Crespi come cercatrice di ville, chiese, borghi e castelli per il Fai, Fondo per l'Ambiente italiano. Fin lassù, tra i boschi del Seprio, salita solo per l'insistenza dell'amico Franco Russoli, soprintendente di Brera: «Ma quando ho visto - spiega - quell'ammasso desolante di pietre, alberi, di robinie che spuntavano dalle finestre, la chiesa mezzo dirroccata e la torre sommersa dall'edera, ho cominciato a ridere come una pazza, dicendomi che era una follia, che non valeva assolutamente la pena di salvarlo».

Fra rovi e ortiche

Ma - confessa - non aveva fatto i conti i caparbi occhi azzurri di Russoli, che tornò alla carica, denunciando i disastri quasi irreparabili tempo e dei vandali. Qualche mese dopo acquistò lei stessa il monastero di Torba e lo donò al Fai, salvando il torrione romano-longobardo (già avamposto di Sibrium, roccaforte dei Galli Insubri) e gli affreschi delle monache che sbiadivano sui muri di calce. Ora Torba è uno dei gioielli più visitati del Fai: a 20 minuti da Varese, ospita concerti, mostre una processione ininterrotta di turisti. Nella chiesa romanica è murato bassorilievo di Manzù dedicato a Franco Russoli.

I Crespi, racconta Marco Fini, sono una «schiatta cotonieri della Val Seriana: Benigno, il capostipite, che ancora veniva a piedi dalla natia Nembro a Milano, divenuto proprietario del *Corriere* insieme al napoletano Torelli Viollar, si attardava a spegnere i becchi gas lasciati aperti da quei dissipatori dei giornalisti o a recuperare i fogli di carta utilizzabili». Giulia Crespi, schiva come il padre Aldo e caparbia come la madre Giuseppina Fossati Bellani (discendente da una famiglia di tenaci industriali tessili della Brianza), è da sempre appassionata di problemi sociali amica dei soprintendenti: «Sono i miei grandi alleati nel proteggere i beni culturali». A cominciare dal predecessore di Russoli, Anna Wittgen, «donna straordinaria che mi fu maestra d'arte per mi anni: ebbe il coraggio di aprire il Palazzo Reale subito dopo la guerra, quand'era tutto bombardato, organizzando una mostra su Picasso: c'era anche *Guernica*».

La Crespi fu tra i pionieri militanti di Italia Nostra, è abituata combattere. Sin quando, vent'anni fa, fondò il Fai sul modello del glorioso National Trust inglese: «Tutti ridevano in faccia, dicendo che non erano temi che potevano interessare alla gente». Ci vuol altro, per fermarla. La sua strada è costellata di rovine, ma lei non scoraggia e ricostruisce il Bel Paese pietra su pietra: «A villa Porta-Bozzolo di Casalzuigno, sul Lago Maggiore, ero da sola. Mi largo fra i rovi e le ortiche del parco. Le grandi stanze della avevano affreschi stupendi Settecento, intorno c'erano solo vipere una selva. Ora il parco è trionfo di viali, statue fontane: il giardino all'italiana è tra le mete favorite milanesi». Confessa: «Vorrei che vincolassero tutt'Italia».

Più spesso, quando scova un castello o una tenuta, è amore a prima vista. Ma non sempre corrisposto. Il Sud la preoccupa, il termine «regionalismo»: autunno verrà discusso disegno di legge sul decentramento amministrativo, lei spera che la tutela dell'intero patrimonio storico artistico resti com'è oggi, prerogativa dello Stato. Il ministero dei Beni Culturali ha già assicurato che sarà così. «Il mio sogno - spiega - avere dimore importante nell'Italia centrale e una nell'Italia meridionale. Purtroppo le offerte sono più numerose al Nord. Al Sud abbiamo solo la baia di Ieranto, donata da Prodi quand'era nell'Iri, 60 ettari di oliveti macchia mediterranea e piccola area archeologica nell'isola di Panarea. Ma nel Palermitano e intorno a Napoli ci meravigliose dimore con giardino famiamo anche la terra, la campagna, perché non è una cornice ma fa parte monumenti che cadono a pezzi, perché i proprietari chiedono cifre pazzesche per venderle». Qualche esempio? La signora Crespi espone: «Dire che vorrei la del principe del marchese tal dei tali sarebbe scorretto». E pensare che i proprietari, appoggiandosi al Fai, potrebbero continuare a vivere in una parte della tenuta tramandare i loro diritti a figli e nipoti, senza pagare tasse e diritti di successione.

«Vorrei che vincolassero l'Italia intera. Sogno di trovare dimore importanti pure al Sud»

Uno degli splendidi affreschi del castello della Manta (Cuneo) recuperati grazie al Fai

L'ultima acquisizione del Fondo per l'ambiente è una splendida villa del Settecento, con un parco di mila metri quadri, mobili, arredi antichi e una collezione di oltre 130 opere d'arte contemporanea americana: villa Menafoglio Litta Panza, Biumo Superiore, in provincia Varese. Alcune opere degli Anni Sessanta e Settanta esposte a Biumo sono state donate nel 1992 da Giuseppe Panza alla Fondazione Solomon Guggenheim di New York, che le ha lasciate in deposito permanente nella villa.

Il Fai non cerca e restaura soltanto grandi monumenti, come l'abbazia di San Fruttuoso il Castello di Masino. Tutela anche simboli «minori» del passato che sta scomparendo: come la «Barberia Giacalone» di Genova, nel vicoletto Caprettari vicino al porto: dieci metri quadrati di applique, poltroncino, rubinetti d'ottone, cristalli colorati sul soffitto. Un gioiello stile Liberty che risale al 1908. All'inizio Giulia Crespi ora «spaventata», ma quei testardi della delegazione genovese hanno trovato i soldi, l'hanno comprato e restaurato. Ora la barberia funziona, è stata inaugurata da Beppe Grillo e ci vanno anche De Andre, Paolo Villaggio, Vittorio Gassman, che al salone Excelsior di via XX Settembre ha girato alcune scene di *Profumo di donna*. Arrivano a vederla anche dall'Olanda e dall'Inghilterra.

Ma per un'operazione riuscita, quante delusioni. Tutti gridano «Italia-Italia» e intanto il paesaggio, cibo di tutti i giorni come l'aria, come la lingua materna, sparisce. Il paesaggio italiano, quello del Giorgione, Piero della Francesca, quello che ancora si intravede, in bianco e nero, nei film di 40 anni fa. Un'apocalisse silenziosa, è detto, in un deserto di villette «schiere», capannoni, centri commerciali, svincoli e raccordi anulari. Gli «esploratori» come Maria Crespi cercano ancora accanitamente i brandelli «Eppure - dice - molti sindaci dei Comuni minori sono un disastro, preda dell'ignoranza e della bramosia speculativa. Troppi assessori pensano che fare cultura sia solo fare la mostra di orrendo pittorello locale o fare pubblicità a un libro scritto da qualcuno chè riescono a vendere per conto suo».

La «ca' del quacch»

Anche ambientalismo non è di maniera: con il figlio Aldo gestisce la Zelata, una tenuta di agricoltura biodinamica in mezzo al parco del Ticino: la villa è chiamata dai vecchi del posto «la ca' del quacch», dal verso che fa la nitticora quando va a caccia pesci. Alla Zelata sono state livellate le acque il laser per far crescere meglio il riso. Si coltivano frumento, granturco e foraggi, secondo principi di Rudolf Steiner, teosofo austriaco che negli Anni Venti gettò le basi di una filosofia esistenziale, un mix fra i principi dello spiritualismo orientale la scienza umanistica Goethe. Non un ritorno all'antico, spiega la signora Crespi, un metodo rigoroso di agricoltura «pulita», per aiutare la natura a fare il suo corso. Alla Zelata le mucche frisone hanno le corna lunghezza naturale e le rane, dopo anni di morte chimica, sono tornate a cantare nelle marcite. Sono anche finite nel marchio dei prodotti aziendali.

Ecco cosa vuol dire utilizzare al meglio il patrimonio italiano: «Non capisco proprio perché i media sono così poco interessati alla sola, vera ricchezza del nostro Paese: i beni culturali e l'ambiente». Per carità, non parliamo di «valorizzazione», parola molto sospetta che fa rima con «speculazione». «Gli alberghi di undici piani sono stati dei modi per "valorizzare" la costiera amalfitana», dice con la grinta chi combatte per grandi Come quando disse al Cardinal Martini che «i peccati mortali oggi quelli degli inquinatori, di chi fabbrica e diffonde pesticidi: andrebbero trattati come chi fosse sorpreso versare stricnina nel bicchiere del vicino tavola».

Vittorio Gassman, tra i frequentatori della «Barberia Giacalone» di Genova, gioiello Liberty inizio '900

«Ignoranza bramosie speculative in molti Comuni minori Certi sindaci sono un disastro»

Carlo Grande

DISCUSSIONE. L'attualità dei saggi sorprende Herling

Orwell? Smaschera anche il post-comunismo

GEORGE Orwell era uno straordinario scrittore, accanto a Camus uno dei più grandi in questa parte del nostro secolo, che è stata aperta dagli anni della seconda guerra mondiale. Ma per valutare appieno la sua grandezza bisogna leggere - insieme ai due capolavori narrativi *1984* e *La fattoria degli animali* - i quattro volumi di *Collected Essays, Journalism and Letters* e *Omaggio alla Catalogna*. Perché Orwell fu anche un eccellente saggista, giornalista ed epistolografo, e con il libro sulla Catalogna diventò un memorialista molto importante e toccante della guerra civile spagnola. In breve, fu uno scrittore che, almeno io, posso leggere e rileggere, non provando mai il minimo tedio. Ad ogni rilettura riesco a vedere un Orwell nuovo, prima letto con troppa disattenzione. Ragione per cui saluto con gioia il volume pubblicato di recente da Bompiani *Nel ventre della balena e altri saggi*, amorosamente e ottimamente curato da Silvio Perrella.

Nella rilettura attuale ho seguito con particolare attenzione due lati di Orwell: il suo socialismo e la sua proficua crescita tra il saggio e la narrativa.

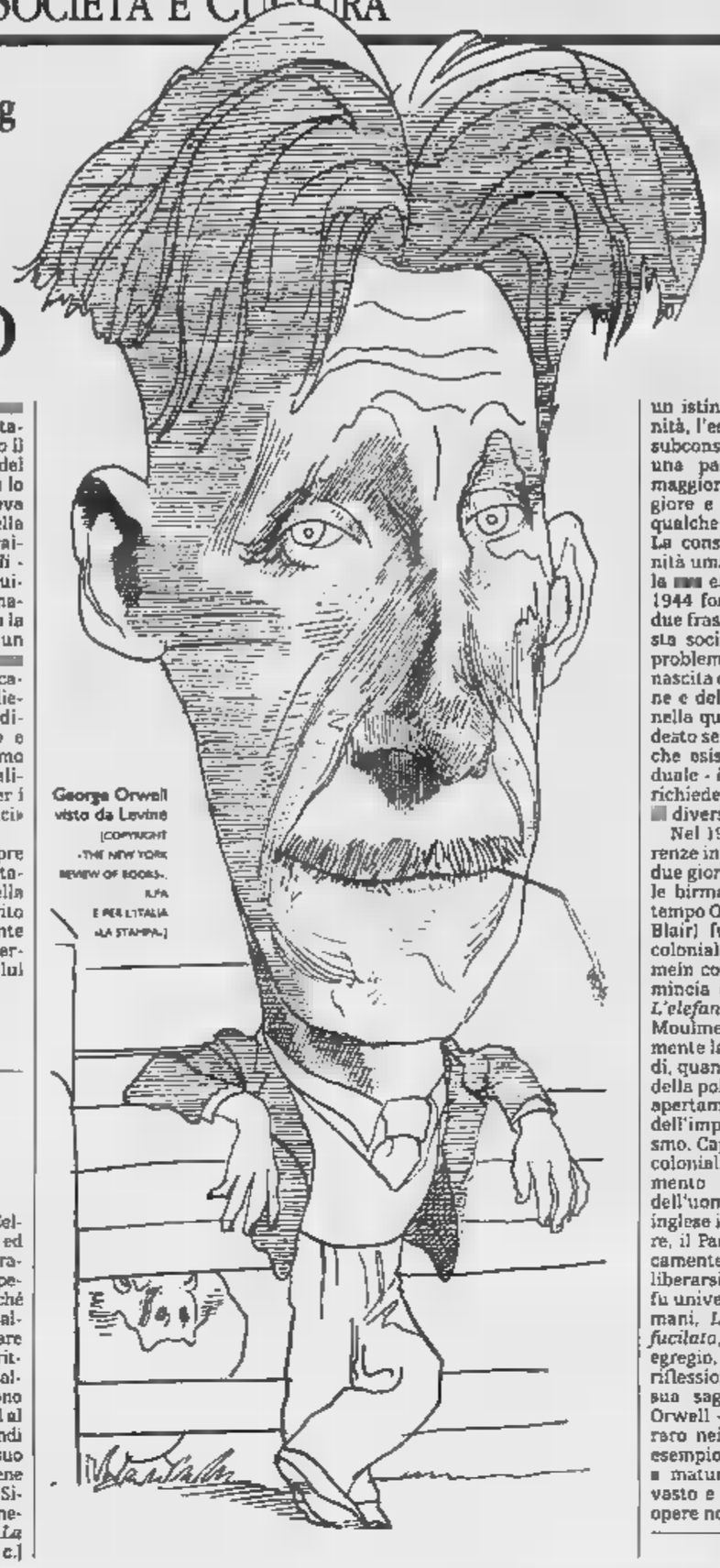
Il profilo di Orwell-socialista riveste una importanza eccezionale proprio oggi, quando dopo il crollo del comunismo sono apparsi in Europa (non soltanto in quella dell'Est) innumerevoli «socialdemocratici», i quali con molta disinvoltura e facilità (senza mai esaminare il proprio passato) coprono le loro faccette comuniste con delle mascherine «socialdemocratiche» confezionate a misura. Naturalmente, per ragioni puramente tattiche, visto che non tradiscono nessuna voglia di compiere una resa dei conti con i loro trascorsi precedenti, politici ed ideologici. Orwell, di cui ovviamente non tutto quel che ha scritto va considerato come oro colato, fu almeno un socialista davvero autentico, formato e mosso da motivazioni profonde e genuine. Colpisce la sua frase. «Bisogna salvaguardare l'atteggiamento religioso, accettando allo stesso tempo la morte come fine ultima». Il suo sguardo religioso sul socialismo fa pensare a Silone, che amava dire di se stesso: «Sono un cristiano senza chiesa e un socialista senza partito». La contrarietà dei vari socialisti verso tutti i grandi partiti (e le organizzazioni) univa anche in modo lampante i due scrittori e rendeva più acute le loro opzioni politiche. Silone avrebbe potuto firmare subito la dichiarazione di Orwell: «Sono nei miei sentimenti un decisamente di sinistra, credo che lo scrittore è in grado di conservare l'onestà soltanto stando lontano dalle etichette di partito». E ancora, con insistenza maggiore: «Ogni scrittore che accetta in pieno o in parte la disciplina di un qualsiasi partito, si troverà presto o tardi davanti all'alternativa: segui la linea o chiudi il becco».

«Ogni linea delle mie opere seria (sottolineava Orwell), dopo il 1936, fu scritta direttamente o indirettamente *contro* il totalitarismo e in *appoggio* del socialismo democratico, come lo intendo io». Come lo intendeva lui? «Penso - affermava nella prefazione alla traduzione ucraina della *Fattoria degli animali* - che ha tanto influito sulla generazione dell'originaria idea del socialismo, quanto la credenza che la Russia è un Paese socialista e che ogni critica dei suoi governanti va giustificata, o almeno limitata. Quindi da dieci anni sono convinto che la distruzione del mito sovietico è una cosa essenziale, se vogliamo ridare vita al movimento socialista». Una lezione non male per i moderni «socialdemocratici» della matrice postcomunista.

Orwell si autodefinì sempre un ateo, sebbene nel suo testamento volle essere sepolto nella terra consacrata secondo il rito anglicano. Un suo penetrante studioso polacco ebbe ad osservare: «Il patriottismo fu per lui un istinto naturale della comunità, l'espressione della certezza subconscia, che uno è soltanto una particella - sia pure insieme maggiore e più durevole; maggiore e più durevole, e cioè in qualche modo più importante... La consapevolezza della comunità umana può essere chiamata la sua esperienza religiosa». Nel 1944 formulò la sua filosofia in due frasi sulle colonne della rivista socialista *Tribune*: «Il vero problema dei nostri tempi è la rinascita del senso assoluto del bene e del male in una situazione nella quale il fondamento di codesto senso - cioè la convinzione che esista l'immortalità individuale - è stato distrutto. La fede richiede una fede, che è qualcosa di diverso dalla credulità».

Nel 1952 feci un giro di conferenze in Birmania. Mi fermai per due giorni nella città meridionale birmana Moulmein, dove un tempo Orwell (come tenente Eric Blair) fu ufficiale della polizia coloniale. Era ricordato a Moulmein con simpatia, anche come comincia così il suo bel racconto *L'elefante fucilato*: «Fui odiato a Moulmein da molti». Naturalmente la simpatia è nata più tardi, quando Orwell lasciò i ranghi della polizia coloniale e poté dire apertamente quel che pensava dell'imperialismo e del colonialismo. Capiva bene che il male del colonialismo consisteva nel ferimento continuo della dignità dell'uomo. L'amministrazione inglese in Birmania era esemplare, il Paese stava bene economicamente, eppure il desiderio di liberarsi del dominio britannico fu universale. I due racconti birmani, *L'impiccato* e *L'elefante fucilato*, lo fanno capire in modo egregio, superiore alle medesime riflessioni dirette di Orwell nella sua saggistica e pubblicistica. Orwell - un fenomeno piuttosto raro nei grandi scrittori - è un esempio del narratore cresciuto e maturato stupendamente sul vasto e fertile terreno delle opere non-narrative.

Gustaw Herling



George Orwell visto da Levine (COPYRIGHT «THE NEW YORK REVIEW OF BOOKS». RPA E PER L'ITALIA «LA STAMPA»)

UNA VITA DI CENSURE

E il conservatore T. S. Eliot rifiutò «La fattoria degli animali»

LA censura, una sottile e degna in un tutto dei Paesi dell'Est, si abbatté a lungo su George Orwell: questo avvenne, ed è probabilmente un caso unico, nel cuore dell'Occidente democratico. *Animal's Farm* faticò non poco a trovare un editore e sapeva del rifiuto di T. S. Eliot, per la Faber & Faber. Il poeta, benché «conservatore», lo bocciò con giudizio poco lungimirante: «Non ho alcuna convinzione che questo fosse il giusto punto di vista per criticare l'attuale situazione politica». La scoperta di un folto carteggio dello scrittore presso l'Università dell'Indiana, negli Stati Uniti, ha aggiunto un'altra lista di rifiuti (ne ha parlato su queste pagine Fabio Galvano). Furono 12 gli editori che respinsero il manoscritto, dall'americano Dial Pressal al britannico Victor Gollancz. «Sapevo che avrei dovuto affrontare grandi difficoltà con questo libro, almeno in Inghilterra - scriveva Orwell al suo agente, Leonard Morrore -. Chiunque sfidi l'ortodossia imperante viene fatto tacere con sorprendente efficacia». Una sorte analoga a quella di Silone, che però ha subito l'ostracismo per tutta la vita. A Orwell andò meglio: quando finalmente, il 17 agosto '45, l'editore Warburg pubblicò *La fattoria degli animali*, il successo fu immediato. **[a. c.]**

FATTI E GENTE

Un Guercino conteso a Edimburgo

LONDRA. E' la seconda volta le National Galleries britanniche impediscono che un'opera d'arte italiana vada al Getty Museum: dopo le Tre Grazie di Canova, Edimburgo è riuscita a raccogliere i 2 milioni di sterline (5 miliardi di lire) necessari per riscattare il dipinto di Guercino «Erminia che trova Tancredi ferito». E' anche la seconda volta che il filantropo John Paul Getty II, che risiede in Inghilterra, dona soldi per evitare il trasferimento di un'opera al museo fondato da suo padre. Stavolta ha contribuito con 100 mila sterline (250 milioni); per le Tre Grazie aveva versato 1 milione di sterline (2 miliardi e mezzo). **[m. o. b.]**

Classico: [illegible] contro Berlinguer

ROMA. «Sostenere che il liceo classico ha corrotti è una stupidaggine». Così il latinista Ettore Paratore risponde al ministro della Pubblica istruzione e Università Luigi Berlinguer, in un'intervista al quotidiano *Il Tempo* che uscirà oggi. Per lo studioso «il ministro si lascia trascinare dai pregiudizi Berlinguer - conclude Paratore - è sicuramente in malafede e parla animato da populismo». **[Ansa]**

Poesia: premio [illegible] Nord

MESSINA. Verranno consegnati domani i premi di poesia promossi dal Comune di Montalbano Elicona (Messina), che quest'anno vanno, per la sezione in friulano, a Enzo Driussi, per quella siciliana a Paola Fedele e Umberto Miglioristi, per quella galloitalica a Benedetto Di Pietro.

Mongolia, tracce d'una civiltà scomparsa

ULAN BATOR. La scoperta nei pressi di Novosibirsk, nell'Altai Russo, di una mummia appartenente ad una donna di venticinque anni, morta 25 secoli fa, apre uno squarcio su un mistero storico. Non si tratta di una mongola, ma di un'europeide appartenente ad una tribù di nomadi sciti, i Pazyryk, vissuta qui tra l'VIII e il III secolo a.C. Gli studiosi ignoravano quasi tutto di questa civiltà scomparsa, o meglio trasferitasi successivamente sulle coste del Mar Nero e nei Balcani dove furono combattuti dai romani. **[Ansa]**

LETTERE AL GIORNALE

Beneficenza, può essere un business; il doppiopesismo degli Archivi

Un bel [illegible] volte non basta

Le partite di calcio dei cantanti per fini di beneficenza, le campagne contro l'Aids e l'utilizzo dei relativi fondi, la gestione delle finanze Telefono Azzurro, hanno obbligato a riflettere ciu fra di noi talvolta offre il suo contributo ad iniziative formalmente lodevoli affidandone la gestione ad organizzazioni senza fini di lucro.

Come possiamo sapere chi agisce correttamente e chi no? I bilanci saranno sempre corretti: anzi, i bilanci di chi eventualmente opera in malafede saranno i più corretti di tutti.

L'ozio delle ferie fa venire le tentazioni, ed il tempo libero permette di pensarci su. Ecco le soluzioni che ho trovato: con altri amici o parenti fondo una società senza fini di lucro, con un obiettivo a prova di critiche, e tale da far sentire colpevole chi solo osasse avanzare qualche dubbio. «Come, mio allora tu non vuoi che questo malato speranza venga curato, che il bambino abbandonato seguito, che l'emarginato aiutato?».

Naturalmente, per statuto, presidente, consiglio direttivo, sindaci e probiviri offrono la loro opera gratuitamente. «Vedete che nessuno di noi ci guadagna nulla?». Ora è necessario un direttore, una telefonista, due dattilografe, un autista, una macchina, due furgoni. Mia moglie va bene come direttore, mia figlia come telefonista, i nipoti come impiegati ed autisti: al direttore assegno uno stipendio di sette milioni mensili, agli impiegati quattro, all'autista cinque. Ci sono poi le consulenze, e qui c'è posto per tutti. Il bilancio è corretto, e rigorosamente in perdita. Si deve chiudere? In questo caso, essendo una società senza fini di lucro, gli eventuali beni esistenti (case, mezzi, fondi) dovrebbero andare allo Stato. Niente paura: mia moglie, i figli ed i nipoti vantano crediti, per stipendi non ancora ricevuti, per un importo superiore. «Visto? Ci abbiamo ancora rimesso di tasca nostra».

Bilanci ineccepibili, ed una voglia matta di indurirci il cuore in forma definitiva. Per favore, enti benefici: pubblicate anche stipendi, nome e cognome dei dipendenti, consulenti, e grado di parentela.

Angelico Sibona
Belangero (To)

Discriminazioni fra i documenti

Due domande restano per me da decenni senza risposta:
1) tanto negli Archivi di Stato (istituti periferici, quanto all'Archivio Centrale dello Stato (istituto, appunto, centrale, perché, anziché ricevere e [illegible] atti di istituti ed uffici periferici, riceve e conserva quelli dei Ministeri e quelli degli uffici statali della sola provincia di Roma), si conservano documenti cosiddetti riservati, relativi, cioè, agli ultimi cento anni (processi penali) o cinquant'anni, o settanta, per lo consultazione è necessario un particolare placet, mirante all'evitare che la divulgazione di dati ivi contenuti possa essere pregiudizievole per la riservatezza dei soggetti ivi nominati e dei loro familiari; ciò premesso, chiedo perché all'Archivio Centrale dello Stato sia possibile essere autorizzati seduta stante, in loco, mentre per gli uffici periferici ci si deve sottoporre ad un lunghissimo iter (anche più mesi). E' appena il caso di sottolineare che, spesso, per i fascicoli personali già delle Questure, ciò che si trova in minuta o velina negli archivi di Stato periferici, si trova in bella copia all'Archivio Centrale dello Stato; perché due pesi e due misure, a seconda che tali documenti riposino sulle rive del Tevere, o all'ombra del Cenaro?
2) ho alluso, prima, ai processi penali, la cui secretazione avviene appena letta la sentenza (che rimane di pubblico dominio), anche quando il processo medesimo si sia svolto con gran concorso di pubblico e con l'intervento massiccio dei mezzi di comunicazione moderni. Ora, è comprensibile che la parte istruttoria sia guardata con un occhio di maggior cautela, perché secretare tutta la parte dibattimentale, che, spesso, è stata anche filmata e magari trasmessa in tv e *Un giorno in pretura*?

Sono restrizioni e discriminazioni che vanno solo a danno della ricerca storica.

Giuseppina Giuliodori Gatelli, Osimo (An)

Egr. Sig. Del Buono, vorrei far notare che la Marie-José Perec ha insistito un po' troppo nell'evidenziare i glutei, mantenendo lo slip in una «configurazione» assai ridotta dietro, sia durante le gare olimpiche sia subito dopo, tanto che le telecamere americane, dunque anche piuttosto puritane, si «vergognavano» giustamente d'inquadrarla se dalla in su. Avrebbe potuto facilmente riportarlo a dimensioni normali, sistemandoselo con le mani ma non l'ha fatto. Perché?

Mario Galli, Reggio Emilia

Ma non era l'Olimpiade dei guardoni

GENTILE Signor Galli, lei anticipa quel che le avrei potuto (o voluto) rispondere io, ovvero: «Sembrerà un argomento futile, o, peggio, a qualcuno pruriginoso e magari perverso,...». A me futile lo sembra senz'altro, e potrei chiudere qui. Ma lei continua con un «ma, eccetera», e io sono tenuto a darle spazio perché porti a termine la sua esternazione:

«Ma io dico che in tal modo la pur bella atleta ha spostato, e credo consapevolmente, l'attenzione di quasi tutti dal suo viso e dai suoi risultati pur "ottimi", ad un'altra "visione" della donna, un tipo d'approccio molto "volgare", poco poetico, molto sensuale e sessuale, attraente sia pure, ma davvero non da romantici. Perché l'ha fatto secondo lei? Per far vedere che è una donna prima che un'atleta? Per scioccare? O forse oggi è meglio essere "pratici", almeno ha "fatto vedere" anche lei, sì, delle rotondità più "caste", se non altro più "elevate". Non mi pare giusto, forse mi sbaglio, che a chi assiste alle Olimpiadi debbano restare in mente di Marie-José Perec, soprattutto le natiche. D'altra parte, se l'è cercato? Mi "scusi" per l' "argomento". P.S. Le allego la foto più "casta" riguardo a quanto detto,...».

Gentile Signor Galli, lei virgoletta quasi ogni parola che scrive per sottolinearne la portata e, quindi, mi crea delle difficoltà di interpretazione, ma la ringrazio per avere la fotocopia del corpo del reato, in modo che fossi in grado di rendermi maggiormente conto dell'entità del misfatto, secondo lei, compiuto dalla vincitrice dei 200 e dei 400. Altrimenti, avrei continuato a ricordare le ultime Olimpiadi come una manifestazione di atletica, perché, pure avendo seguito abbastanza le gare alla televisione, non avevo concentrato la mia attenzione su quanto ha voluto vedere lei, ovvero un'esibizione oscena. Abbiamo evidentemente un punto di vista diverso, lei è dietro alle natiche, io ho seguito anche il resto del corpo dell'atlera e i risultati che raggiungeva. D'altra parte, è scusante, non ero stato informato che si trattasse delle Olimpiadi dei Guardoni.

Oreste del Buono

Niente sale [illegible] Sud [illegible] secessionista

Mi chiamo Liliana Pecchi; sono lombarda di nascita, vivo al Centro e sono innamorata del Sud, apprezzandone tutti i valori storici, culturali, paesaggistici.

Anch'io voglio dire mia sul tetto di una eventuale secessione del Nord, che mi ferisca profondamente italiana. L'Unità d'Italia è costata sangue risorgimentale, ma al di fuori di ogni possibile retorica, vorrei insegnare al signor Bossi che tempo Menenio Agrippa (e... chi sarà mai costui?...» dirà certamente il soprannominato) sull'Aventino dimostrò come l'unità, la pace, la concordia, la collaborazione siano alla base della sopravvivenza di un popolo. Ieri come oggi.

Il Nord ha bisogno del Sud e il Sud ha bisogno del Nord ma così non la pensa il signor Bossi, fomentatore di discordie, che ha minacciato di tracciare nuovi confini con una catena umana lunga quanto tutto il Po, per sottolineare il definitivo distacco dallo Stato Unitario Italiano.

Diverge allora quella la barriera del sale! Non un solo grammo dell'umile e prezioso sale del Sud oltrepassi il fiume. In meno di un mese, con reazioni a catena, le varie industrie conserviere, il turismo e quant'altro si può immaginare cadrebbero in ginocchio.

Liliana Pecchi

Volley, abbiamo perso [illegible] punti in più

Per l'assegnazione della medaglia d'oro olimpica ho assistito con appassionata trepidazione, domenica 4 agosto, alla trasmissione televisiva dell'incontro fra la nostra rappresentativa d'Italia e quella d'Olanda.

Purtroppo ho dovuto constatare con rammarico che la nostra rappresentativa giunta in parità di giochi al quarto set, ma con ben sette punti in più marcati (Italia: 12 + 15 + 14 + 15 = 56. Olanda: 15 + 9 + 16 + 9 = 49), dovendo per regolamento rinunciare a questi ha perso l'incontro per 16 a 14 complice una palla andata fuori di pochi centimetri. Al termine dell'incontro, mentre i «tulipani» quasi esplodevano di gioia, mi sono chiesto quanto sia attendibile un regolamento che assegna un massimo alloro olimpico a chi in [illegible] l'incontro ha realizzato 65 punti (49 + 16) contro i 70 subiti (56 + 14).

E' vero che i regolamenti di giuoco si debbono rispettare, ma è altresì vero che se questi hanno delle dissonanze bisogna eliminarle.

Perché dopo i quattro giuochi finiti in parità in sede di spareggio, dove più non c'è il cambio palla, si contano anche i punti di differenza a chi li ha ottenuti? Così fosse stato nell'occasione la squadra italiana avrebbe potuto iniziare lo spareggio ben sette punti di vantaggio. Ciò che ancor più mi ha rattristato è l'avere letto il giorno dopo su certi quotidiani che vanno per la maggiore articoli che ingiustamente troppo evidenziavano pecche di gioco che a mio avviso non ci sono state.

Santino Bruno Pezzuolo
Alassio (Sv)

Così [illegible] dalla depressione

Sono [illegible] cresciuto in un [illegible] biente dove c'era molta possibilità di avere un'esistenza piena e abbondante.

Finché a vent'anni mi [illegible] autoconvinto [illegible] potere più godere della vita.

[illegible] arrivato a vivere fuori e dentro a cliniche psichiatriche, depresso fino al punto da ricevere due elettroshock [illegible] settimana e innumerevoli flebo di psicofarmaci. Per quattro [illegible].

Per una coincidenza, che non è stata sicuramente un caso, ho incontrato un gruppo di persone [illegible] ho vissuto un'esperienza terapeutica nuova.

Mi dicevano che potevo anch'io godere della vita e la cosa che più mi meravigliava era che loro godevano della vita. Ho iniziato a lavorare su me stesso al fianco di questi terapisti, che poi sono diventati miei amici, per alcuni anni.

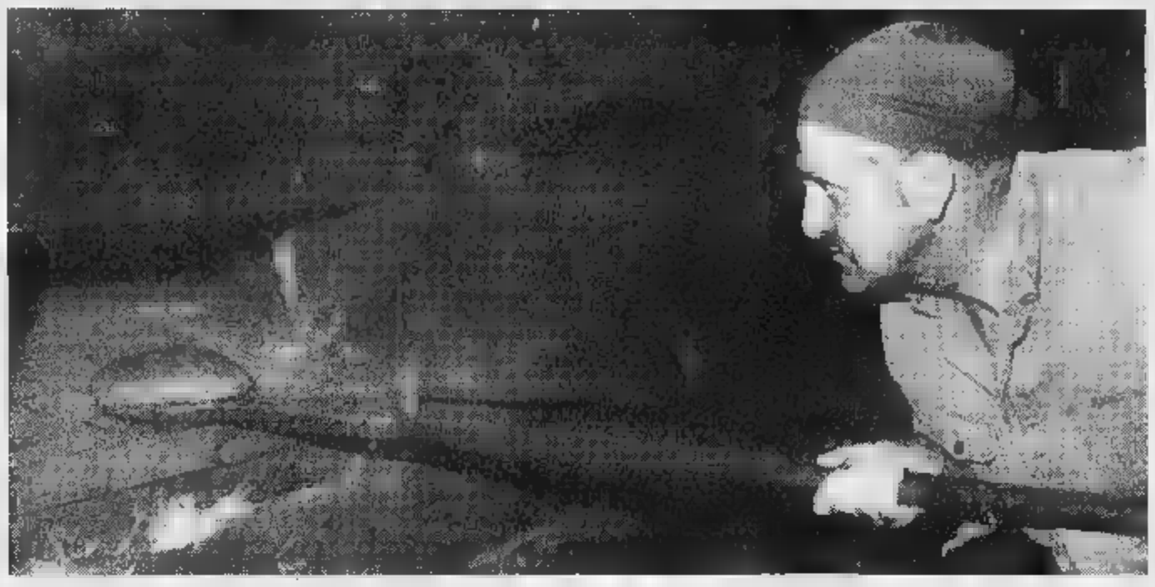
Ora vivo felice anche solo perché vedo il sole splendere al mattino, perché sento l'aria che respiro entrare e uscire dai miei polmoni. E [illegible] talmente grato all'esistenza e riconoscente verso queste persone che la fiducia mi spinge adesso a comunicare che esiste [illegible] possibilità di dare un nuovo corso alla propria vita per uscire da una situazione che i medici chiamano «pazzia».

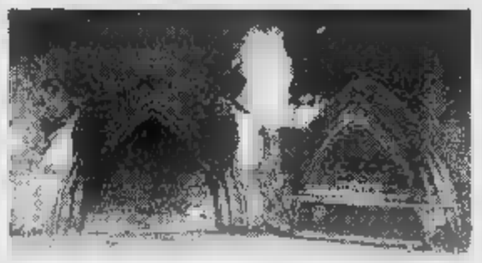
Queste persone che ho incontrato si chiamano samniasyn e vivono e lavorano in un centro all'avanguardia che porta il nome di Gautama.

Arka Roberto Mantovani
Marosolo-Casciago (Va)

Il lavoro dei montanari, il profumo di pane: Mario Rigoni Stern racconta

Simbolo dei padri, salvato dalle immondizie





L'antico forno a legna, custode e simbolo delle tradizioni contadine. Le famiglie vi facevano il pane a turno

Il forno nato dai ghiacci

Una saga contadina cominciata nel 1200

E' ll; è rimasto intatto nella struttura perché a proteggerlo da incendi, guerre, alluvioni ha come copertura due grandi tavole di pietra, Stoanplatten, che portano e sfidano il tempo. Il vecchio forno dell'Ebene! Quante volte da ragazzo ci passato accanto senza notarlo? Forse perché quei quattro muri e il erano parte integrante del paesaggio e della contrada? E poi, come sempre, sono le brutture risaltare, stonare: un'armonia si gode, si assimila basta.

Ci passavo accanto da ragazzo quando andavo a nidi con i compagni nei pressi della Villa Rossi; quando andavo a vedere lavorare Andrea Matha, il bravo carradore, specialmente quando con il fuoco dilatava i ferri per cerchiare le ruote; o quando, tornato dalla guerra, nelle albe autunnali andavo caccia. Poi, un giorno, un amico me ne parlò: Sai, il forno dell'Ebene? Lo no per buttarci dentro i rifiuti. Non sarebbe il caso di proteggerlo?

Fu ripulito e murata bocca; almeno così, compatto e solido, avrebbe affrontato anche i tempi moderni. Quando passavo di là, ora, l'accarezzavo con lo sguardo. Oh, se lo notavo. E pensavo alla sua storia, alla storia della nostra gente montanara: «Ti hanno costruito i nostri antenati e per i nostri nipoti sarai testimonianza della loro vita. Come vorrei che i miei racconti restassero nel tempo come tu restato; ma questo non sarà possibile. Anche se qualcuno ha scritto che le parole sono pietre».

Correva l'anno 1209..., così, forse, potrebbe incominciare la nostra storia. In quel piano, l'Ebene, il più vasto della conca circondata da selve di faggio e abete, c'era una bella radura prativa e, poco lontano, una sorgente. Fu per questa che una famiglia si staccò dalla contrada principale, Sleghe, per costruirsi lì una nuova casa in tronchi sopra il basamento di pietra. Diradando la foresta si potevano ottenere dei buoni terreni a prato. Dopo qualche anno un'altra famiglia venne qui dagli Untergeiche; e così altre. Diventò la contrada dell'Ebene.

Si allargarono i pascoli e, dalla Vicinia della Comunità, venne concesso a quelle famiglie di roncare i gerbidi verso Ghallewald. Si seminarono orzo, segale, lenticchie, lino, canapa. Qualche volta quei seminativi venivano visitati dai cervi e dagli orsi, tanto che si dovette proteggerli tutt'intorno con palizzate.

La pila da orzo e il mulino erano sul Pach e li portavano i grani dopo la battitura. Ora, oltre ai latticini, alla carne di selvaggina, ai frutti selvatici e alle verdure degli orti si potevano mangiare di più pane di segale minestre d'orzo. Ma per il pane bisognava portare la pasta a cuocere nel Bach-ofen degli Siegar e le più volte quel forno si trovava occupato dalle famiglie della contrada maggiore. Una sera di fine estate, dopo il raccolto, la gente dell'Ebene ritrovò parlare davanti alle case e donne fecero capire ai loro uomini che avrebbero voluto un forno per cuocere il pane, qui nella contrada. Gli uomini ci pensarono e poi decisero.

Scelsero il posto nello slargo tra le case e si misero subito scavare la fossa e la base per porre le pietre. Il più ingegnoso, dopo andato a vedere i forni delle contrade Sleghe, Lamara e Bald, con un pezzo di carbonella lo disegnò su una tavola, le sue misure. Quattro uomini si misero a scavare le pietre della collina della Kerla da dove i giovani più gagliardi portavano piè d'opera. Per il legante tra pietra e pietra con due muli a andarono prendere quella sabbia particolare contenente gesso che il ghiacciaio dell'Asstal aveva deposto oltre l'Höl millenni prima.

Lavoravano alla sera, da dopo cena fino quando scendeva il buio. Le donne e i bambini si fermavano a guardare.

I muri presero forma di rettangolo ben proporzionato. A giusta altezza le pietre vennero lavorate verticalmente a chiave di volta e sopra, fu questo il lavoro più faticoso, posarono le grandi e pesanti lastre di pietra che dal Poltrecche erano state scavate fatte discendere su rulli di tronchi di faggio, guidate trattenute da corde di radici verdi. A tirarle poi fino all'Ebene, sempre su rulli, furono i quattro muli della contrada. Ora si trattava di posarle sopra la muratura à fare tutto spiovente, a due falde. Tennero consiglio perché c'era il pericolo che sotto il grande peso della Stoanplatten crollasse tutto il manufatto.

Quello che aveva fatto il disegno disse la cosa più giusta l'attuarono: riempirono e costiparono bene terra grassa e umida il vuoto interno, altra terra venne riportata e pressata contro i muri esterni come a fare due piani inclinati contrapposti su questi piani inclinati rulli di faggio e con leve, dolcemente e in accordo nei movimenti, le due grandi pietre salirono a prendere il posto che ancora occupano. Quella sera tutti, bambini, donne, uomini e anziani erano lì ammirare lavoro ben fatto.

A scegliere la Loamp compatta e soda sul fondo del Ghelpach dove questo faceva una curva, andò un vecchio che un tempo l'aveva lavorata per fare le terraglie. I ragazzi che lo avevano seguito si misero subito a scavarla; altri ragazzi andavano e venivano portandola con le ceste dal Ghelpach all'Ebene. Lì un uomo la impastava e poi il vecchio con le mani e grande abilità la spalmava nell'interno del forno. Quando tutto fu terminato venne il fuoco; dapprima molto leggero e poi via più forte. Dopo tre giorni il forno era pronto.

Quella d'autunno gli anziani della contrada tennero consiglio per concordare l'uso del manufatto. Tutti gli abitanti, in silenzio, stavano attorno ad ascoltare. Si stabilì che a turno ogni famiglia, volta alla settimana, doveva provvedere a scaldarlo con le fascine e quel giorno, dall'alba al tramonto, il forno era a disposizione di tutti per la cottura del pane. Così si fece per secoli. Alla sera di ogni giovedì il profumo del pane, che doveva bastare per tutta la settimana, si spandeva tra le se e fasciava la contrada dell'Ebene. Qualche volta pare ancora di sentirlo.

Mario Rigoni Stern

Il figlio dell'editore

Primo cd del Laterza musicista

CALCATA

CONFINI culturali da negare, geografie private da ridisegnare. Tre viaggi in India, la decisione di andare a vivere questo antico paese del Lazio, che un gruppo di artisti è riuscito a salvare dall'abbandono come dalla speculazione; la creazione nel 1994 di un gruppo musicale, Worldream, due di concerti e ora il primo cd. «Dal primitivo alla contemporaneità, oggi scopri che il passo è possibile, perfino breve», dice Federico Laterza, 35 anni, figlio di Vito, primo musicista della famiglia. «Ma se chi in pubblico deve anche avere l'istinto del teatrante, allora non sono il primo: la famiglia di mia madre, i Chiarini, sono nati come clown, prima di occuparsi di cinema».

Il disco, *Handprints* (Equipe), dichiara le sue intenzioni da subito. Concepito come un racconto in più capitoli, si apre con una ouverture dedicata al «jazzista aborigeno». Strumenti tradizionali di una formazione jazz - tastiere, contrabbasso, sassofono e batteria - vengono arricchiti dai tabla, i tamburi indiani, e dal deegeridoo: «Una parola usata dagli aborigeni australiani, un tronco di legno cavo, scavato dalle termiti. L'uomo suona ciò che la natura ha creato». Nell'organico strumentale figurano anche pietre, conchiglie marine, primitivi richiami di caccia formati da ossa animali.

«Non credo si possa più parlare di un primato della musica europea, o perlomeno di una sua immediata riconoscibilità - dice Federico Laterza -. Gli stimoli oggi provengono da molte culture, che sentiamo tutte possibili, nostre. Nel disco si ascolta un sirtaki, la danza greca, poi evidente omaggio al "lirismo selvaggio" di Don Cherry, che è stato un pioniere della World Music. E' un disco sperimentale, provocatorio nella sua idea di contaminazione». [s. cap.]

Pubblicate le lettere fra Cosima Wagner e Ludwig di Baviera

Il triangolo di Bayreuth

Una grande passione casta: in nome di Richard

BONN

VOI non immaginate neanche quanto io vi sia fedele, quanto tenga a voi. Dopo l'Amico siete per me l'essere più caro, più degno di essere adorato che esista sulla terra». La lettera di Ludwig di Baviera a Cosima Wagner è l'inizio di un triangolo di amore, ammirazione, stima, unico per la intensità e per gli attori che lo compongono. L'Amico è Richard Wagner, il genio, il musicista già di mezza età, al centro di questo triangolo di corrispondenza, arte e denaro. Accanto a lui i due adoratori: Cosima von Bülow, amante passionale che con Wagner vive un «matrimonio quasi perfetto» già nella clandestinità mentre è ancora la moglie del direttore d'orchestra Hans von Bülow, e Ludwig di Baviera, che per Wagner ebbe una passione giovanile, prepotente e forse omosessuale. Cosima avrà da Wagner due figlie illegittime (Isolde e Eva) prima di abbandonare definitivamente il primo marito e dedicare il resto della vita a essere custode di Richard nella vita e nella morte; Ludwig, sovrano intelligente e infelice, per Wagner volle anche lasciare il trono. «Quando ero ancora un ragazzo la volontà cielo seminò il primo germe della sua ammirazione per voi, il mio ardore per le vostre opere», scrive al compositore. Ludwig dopo aver fatto costruire i suoi castelli da fiaba in Baviera finirà i suoi giorni pazzo, forse suicida, forse assassinato, forse semplicemente annegato.

Adesso le loro storie si intrecciano e si rivelano per la prima volta in modo completo in una raccolta di lettere che viene pubblicata in questi giorni in Germania (mentre a Bayreuth è in corso l'ottantacinquesima edizione del festival wagneriano): *Cosima Wagner e Ludwig di Baviera: Lettere*, editore Gustav Luebbe, Bergisch-Gladbach. Sono 127 lettere e telegrammi che Cosima scrisse al re, per perorare la causa del suo idolo e amante, 101 lettere che Ludwig scrisse alla bella figlia di Franz Liszt, con la quale divideva l'amore per Wagner e che divenne per lui amica e consigliera: la consultava quando doveva scegliere i ministri, fu lei che lo dissuase dal lasciare la corona. «Ludwig II, Richard Wagner e Cosima von Bülow nel corso dei diciannove anni della loro amicizia formarono quasi società segreta», scrive Martha Schad, la storica di Ausburg che ha curato le 500 pagine con l'edizione integrale delle lettere. Nel triangolo di Monaco i sentimenti di amore fra gli amanti (Cosima e Richard) si alternano alla passione per il genio del compositore Richard Wagner (Cosima e Ludwig), mentre i denari del giovane re di Baviera rendono possibile la stesura dell'*Anello del Nibelungo* in grande gratitudine (di Cosima e Richard). «Cosima fu l'intermediaria fra il re e il genio da entrambi adorato, Richard Wagner», scrive la Schad.

Lei: «Sublime Re, prezioso Signore» Lui: «Carissima amica intimamente amata»

Cosima Wagner: l'epistolario colma un nella biografia del musicista

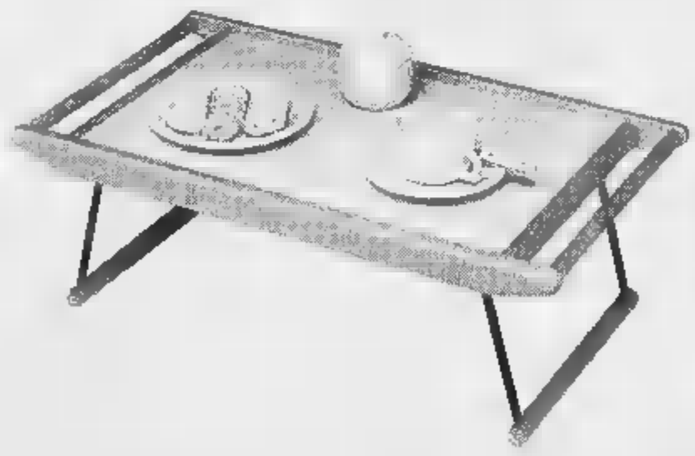
L'importanza delle lettere è legata agli anni in cui furono scritte - tra il 1864 e il 1868 -, anni decisivi per la vita personale e artistica del compositore tedesco che finora erano rimasti scoperti. L'autobiografia di Wagner termina nel maggio del 1964, mentre l'amorevole e quasi ossessivo diario di Cosima sulla giornaliera attività del marito Richard s'inizia il 1° gennaio 1869. Sono gli anni in cui Wagner diventa il più celebrato compositore dell'epoca. «Sublime Re, prezioso Signore, chi con paura e dolore ha visto come errava senza speranza, applaudito dal mondo eppure proscritto, il grande creatore dell'Arte superiore, solo chi ha visto questo può capire quale stato il gesto di Sua Maestà», scrive Cosima, dopo l'aiuto finanziario del re per l'*Anello del Nibelungo*. «Carissima, amica intimamente amata», risponde Ludwig. Il re capisce anche l'amore proibito, condannato dalla società: «Dimenticate quello che avete dovuto soffrire qui, dimenticatelo per amore mio», le scrive.

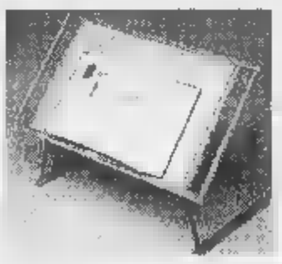
Ludwig dovette poi allontanare Wagner da Monaco, per invidie di corte e forse anche per un complotto (ordito dallo stesso Wagner?) per mettere alla luce la presunta omosessualità sovrano. Il triangolo durò però fino alla morte del musicista. Tre giorni dopo, Ludwig manda un telegramma alla vedova: «Sapete quanto vi amo per il vostro amore così forte, fedeltà irremovibile che avete dedicato a lui, rendendogli più piacevole la vita e recandogli felicità».

Francesca

IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

B R E A K F A S T

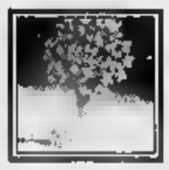




- Breakfast: vassoio in legno
- appoggi pieghevoli
- piano inclinabile
- Reading: leggio pieghevole
- legno massiccio
- Obby: cestino da lavoro
- per il cucito e altre minuterie

Appoggi pieghevoli, piano inclinabile su più posizioni, per la massima comodità: **Breakfast** è proprio la soluzione ideale per bella colazione a letto per leggere un buon libro. Colori: naturale, noce, nero, tutti con piano in acero.

Reading si apre e si chiude come un libro e sta giusto in mezzo ai libri. In legno massiccio è disponibile nei colori: naturale, noce.



Obby è il cesto da lavoro con cinque cassetti. Colori: faggio naturale, noce, arcobaleno. Disponibile anche corredato del necessario per il cucito.

O B B Y

FOPPAPEDRETTI l'albero delle idee

Le grandi opere d'arte di 100 gallerie

Torino, Lingotto Fiere dal 26 al 29 settembre.

QUATTRO GIORNI D'ARTE a Torino.

Vernissage il 26 dalle 11 alle 23. Venerdì dalle 11 alle 23.

ARTissima 96

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

LA STAMPA

Con il patrocinio della *Città di Torino*

Liza: «Viva l'amore lesbico»

Liza Minnelli (nella fotografia) non ha dubbi: l'amore lesbico «ha una sua bellezza»: «Mi ha sempre colpito - ha detto la cantante e attrice in un'intervista rilasciata alla rivista "The Advocate" - come qualcosa di molto naturale, che ha a che vedere con la comprensione reciproca ■ con l'intimità». «Molti uomini che non sono gay - osserva la protagonista di "Cabaret" e di "New York New York" - si eccitano a vedere due donne che fanno l'amore, il che indica ■ mio parere una loro tendenza omosessuale». L'artista rivela di aver scoperto per caso che il marito Peter Allen era omosessuale: «Tutti lo sapevano tranne me; lui non me l'aveva mai detto... L'ho scoperto io nel modo più diretto. Tanto per essere chiari: per il resto della mia vita, non tornerò più a casa senza telefonare prima».

Suona il violino di Paganini

A oltre un secolo e mezzo dalla morte di Nicolò Paganini (nell'immagine), il violino del grande musicista genovese tornerà a essere suonato in pubblico. L'onore toccherà a due virtuosi dello strumento, Dina Schneidermann ed Emil Kamilarov, che il prossimo 29 agosto inaugureranno a Uppsala, in Svezia, una serie ■ concerti. Il violino, appartenente all'Istituto Paganini di Genova che lo ha assicurato per ben 40 milioni di dollari (60 miliardi di lire), è stato l'ultimo sul quale il compositore ■■■ i suoi capolavori. «L'intera evoluzione artistica del maestro è legata ■ questo strumento», ha spiegato Schneidermann al quotidiano svedese «Dagens Nyheter». Dalla morte ■ Paganini, avvenuta nel 1840, ■ violino non è certo rimasto inutilizzato. Tradizionalmente è suonato dai vincitori del Premio intitolato all'artista, che si tiene nel capoluogo ligure tutti gli anni ■ autunno.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 17 Agosto 1996 23

Giovani autori a confronto con i «veterani»: nascono interviste tra salotti e cucine. Gli incontri in prima a Locarno

LOCARNO. Non ■ frequentano, hanno cominciato a lavorare mentre il settore entrava pesantemente in crisi, con ■ pubblico che disertava le sale ■ i produttori storici che emigravano all'estero o si davano alla coltivazione della vite. Per non parlare ■ un clima civile e politico asfittico sfociato non a caso in Tangentopoli. Chi sono? I giovani (o quasi) cineasti italiani. A toglierli per un po' dalla condizione di isolamento, offrendo loro un ideale terreno di confronto con la generazione dei «padri», è stato un programma di Telepiù 1, curato da Valentina Pascarelli e ideato ■ prodotto dal regista (giovane) Cristiano Bortone, che il Festival ticinese ■ presentato con notevole consenso degli spettatori: 14 «Ritratti d'autore» di 15 minuti ciascuno, commissionati ad altrettanti registi emergenti.

Trasmessi in due serie, una prima (di sei) già andata in onda e una seconda (di otto) in calendario l'ottobre prossimo, questi ritratti dimostrano che con un po' d'intelligenza ■ creatività (la Rai prenda nota, per favore) si può fare della televisione ottima e a basso costo: sono divertenti da vedere, rappresentano una speciale foto di gruppo del nostro cinema ■ una documentazione a futura memoria. Anche perché utilizzando liberamente il proprio mezzo espressivo, cioè la macchina da presa, i registi «intervistatori» mettono in gioco se stessi: insomma, ogni ritratto è come un Giano Bifronte da cui trapela la personalità (e nei casi migliori la poetica) di entrambi gli interlocutori.

Per esempio, Ricky Tognazzi va a casa di Pontecorvo e gli sta dietro con naturalezza fra la cucina e ■ salotto ■■■ uno di famiglia: «Cos'è che manca ai cineasti della mia età?» domanda; «La tensione morale, un tessuto connettivo culturale (noi ■ parlavo con passione ■ film fino a tarda notte) ■ la fiducia in un domani migliore» risponde con semplicità Gillo. Un'idea condivisa dai cineasti con forte motivazione civile: Ettore Scola intervistato da Enzo Monteleone fra le macerie di un drive-in abbandonato, Francesco Rosi ripreso fra i suoi libri da Stefano Incerti, Sergio Citti sorpreso da Alessandro D'Alatri sul set di «Magi Randagi». Ma non tutti la pensano così. L'eclettico Alberto Lattuada, nel ■■■ studio ai Parioli, assicura Daniele Luchetti, che orchestra il colloquio con ritmo e freschezza, di essere sempre stato un appartato; idem l'ultraottantenne maestro del cinema di genere Riccardo Freda ■ ■■ Giuseppe Tornatore sa strappare con divertita ammirazione segreti del mestiere, battute mordaci ■ ricordi: ed Ermanno Olmi, nella quiete della montagna, spiega senza solennità l'interrelazione fra solitudine ■ poesia all'ex allievo Giacomo Campiotti. Anche due registi del tipo «Fratello maggiore» come Marco Bellocchio e Peter Del Monte rivendicano una concezione orgogliosamente individualista del lavoro. Sarà pure perché le rispettive intervistatrici, Francesca Archibugi ■ Antonietta De Lillo, hanno scelto un approccio di scavo in profondità. Soprattutto la Archibugi, che riprende in bianco ■ ■■■ Bellocchio in primissimo piano mentre sviscera il violento e complicato tessuto di rapporti con gli attori, la troupe e il produttore-padre amato e odiato. Il confronto fra l'autore del dissacrante «I pugni in tasca» e l'autrice del delicato «Mignon è partita» sembra essere all'insegna dell'opposizione, ma il sovrapporsi in finale del volto di Francesca (sino a quel momento invisibile sullo schermo) a quello di Marco fa intuire un'affinità elettiva.

L'idea di questa serie televisiva è stimolante per un altro motivo: perché l'occasione d'incontro ■ ■ spesso risolta in una felice esperienza esistenziale. Come ha confessato Guido Chiesa, andare a vedere «Underground» e poi a cena con i fratelli Taviani (che non erano fra i suoi registi prediletti) ■ stato un bel momento di vita prima che una lezione di cinema.

Alessandra Levantesi

Lemmon & C si auto-producono

«Hollywood ci discrimina? Noi vecchi ci vendichiamo»

LOS ANGELES. Agli occhi di Bob Dole, ■ candidato repubblicano per la corsa alla Casa Bianca, Hollywood è un «incubo di depravazione morale». Agli occhi di Jack Lemmon, settantatreenne come Dole ma democratico, Hollywood è invece una fucina di discriminazione, una comunità che si ricorda dei vecchi come lui solo in occasione di nostalgiche serate commemorative. «La discriminazione nei confronti della terza età c'è, c'è nel cinema e c'è nella società», sostiene l'interprete ■■ «A qualcuno piace caldo» e di «Irma la dolce».

Lemmon, in realtà, in questi anni sta vivendo una seconda gioventù. Ha lavorato con Oliver Stone in «JFK», con Robert Altman in «I protagonisti», ha fatto con l'amico Walter Matthau «Due simpatici brontoloni» e anche il suo seguito. Ma sa di avere tanti colleghi e contanei meno fortunati di lui. Dopo anni di parole, ha deciso dunque di passare ai fatti. E così, assieme con un gruppo di attori che comprende Gregory Peck, Clint Eastwood, Angela Lansbury, Karl Malden, con produttori come Norman Lear e con registi come John Frankenheimer, ha costituito una nuova casa di produzione, la Pro Bono Productions, il cui fine è appunto quello di esibire il talento e l'esperienza di coloro che Hollywood, per ragioni anagrafiche, ha dimenticato.

L'idea della Pro Bono è venuta a Ted Post, regista di un migliaio di episodi televisivi e di due film con Eastwood, «Magnum Force» e «Hang them high». «La nostra industria soffre del complesso di Peter Pan», lamenta Post. «Il culto della giovinezza sta letteralmente seppellendo la gente con più esperienza». Aggiunge Frankenheimer, regista di «The Manchurian Candidate» e prossimamente di nuovo sugli schermi con «L'isola del dottor Moreau» con Marlon Brando. «Io fortunatamente sono vecchio e lavoro ancora. Ma come ■■ bene chiunque ha vissuto a lungo in questa città, Hollywood nei confronti dei più anziani ■■ essere brutale».

In effetti, Hollywood più di qualunque altra istituzione alimenta e si nutre del mito dell'eterna giovinezza. Quando gli si chiede la loro età, anche attori come Tom Hanks e come Meg Ryan sostengono che preferiscono non rispondere alla domanda. E non a caso uno dei mestieri più rispettati e più remunerati in città ■ quello del chirurgo estetico. A Beverly Hills e sulle spiagge di Malibu, i seni sembrano non conoscere la legge di gravità, le pance vengono soggette a liposuzione, i sederi sono sempre perfettamente tondi, le guance sono rigorosamente lisce come quelle ■ un infante e i capelli non cascano mai. «Mi piacerebbe non venire giudicata dalle mie scollature - lamenta Sally Field -. Non sono Sharon Stone». La quale, avvicinandosi ai quaranta e anticipando il giorno «in cui il sedere coscherà anche a me», ha a sua volta l'intato l'aria che tira e si è messa recentemente ■ cercare parti «serie».

«Siamo in un'era in cui essere vecchi è peccato - aggiunge Post -. Veniamo scartati come kleenex». Ha così lanciato la nuova casa di produzione, aprendo ■■ tutti quelli non giovani abbastanza per essere parte del mercato». Una casa, insomma, che discrimina un po' alla rovescia ■ che starà lontana dai soliti film centrati su spettacolari effetti speciali e sulle presunte angosce ■ giovani sempre belli, magri, forti ■ abbronzati. Intendono pescare da Shakespeare, Molière, Cechov, Arthur Miller, Tennessee Williams. «Inizieremo con i classici ■ con drammi potenti che presentano verità universali, dando loro un tocco moderno», dice Post. Se poi gli Studios non vorranno saperne, pazienza. I film della Pro Bono si rivolgeranno alla televisione, al mercato dei video, alle scuole ■ alle università. Pur di ridare lavoro ■ dignità ai «vecchietti» dimenticati di Hollywood.

Lorenzo Soria

PERSONAGGIO

UN ARTISTA STRAORDINARIO

Il direttore romeno è morto ■ Parigi a 84 anni, ieri i funerali, con una cerimonia intima

Addio a Celibidache, maestro dell'assoluto

Odiava i compromessi e le registrazioni discografiche

PARIGI. I funerali del direttore d'orchestra ■■■ Sergiu Celibidache, morto mercoledì a Parigi ■ 84 anni, si sono svolti ■■ nella più stretta intimità a Neuville-sur-Essonne. Era nato nel '12 a Roman, in Moldavia.

SERGIU Celibidache è stato uno dei più grandi direttori d'orchestra del nostro tempo: una personalità straordinaria, unica, che proprio per la sua unicità e particolarità ■■ ha avuto negli ultimi decenni quell'influenza e quel ■■■ che la ■■ intelligenza e bravura gli avrebbero dovuto garantire. La sua carriera è incominciata dove altri l'hanno conclusa: allievo del Conservatorio e dell'Università di Berlino, a ■■ anni, nel 1945, era stato nominato direttore dell'Orchestra Filarmonica Berlinese, il primo direttore dopo l'epoca ■ Furtwaengler. Ma il mondo ■■ cambiato, anche quello musicale e presto Celibidache fu scalzato da quel posto dalla realistica intraprendenza di von Karajan, che aveva ■■■ scrupoli di Celibidache ■■ rapporti fra civiltà mercantile e vita artistica ■ culturale. Celibidache girò Europa ■ America alla testa delle maggiori orchestre del mondo; ma non ■■ il prestigio delle grandi ribalte né la fama in generale le ■■ che più gli premeva; a lui interessava ottenere quello che voleva, ■ cioè nulla di ■■■ che ■ perfezione, da qualunque orchestra e in qualunque occasioni, magari periferica, se non addirittura privata. Innamorato dell'Italia, strinse vincoli duraturi soprattutto con le quattro orchestre della Rai (Torino, Milano, Roma ■ Napoli) e con l'Accademia Chigiana di Siena dove insegnò con passione, allargando ■ le ■■ lezioni dalla direzione d'orchestra in senso stretto ad una sua fascinosa concezione della musica stessa. Negli ultimi anni ■ legò a Monaco all'Orchestra della Radio Bavarese: non certo un'orchestra minore, ma nemmeno ■■■ delle massime; nessun festival di quelli che fanno notizia poté vantarlo fra i suoi ospiti abituali; e ■■ volendo incidere dischi si esiliò troppo presto dai grandi giri dello spettacolo.

Celibidache cercava l'assoluto senza compromessi: doveva controllare tutto e non dipendere da nulla; ■ quindi non si occupò mai di teatro musicale, dove c'è da farsi il sangue cattivo con cantanti ■ registi; e fece pochissimi dischi: non odiava il disco ■■■ documento, strumento di diffusione musicale; odiava la cosiddetta «regia audio» che gli impoveriva ■ limitava la scala cromatica ■ dinamica; infatti teneva ancora in qualche considerazione i dischi a 78 giri, poco quelli a 33, nulla i compact disc che congelano tutti i suoni in ■■■ spazio ridotto, sotto un unico riflettore. Per più di un aspetto era simile ad Arturo Benedetti Michelangeli, con il quale infatti ci furono fervidi rapporti di stima reciproca: in entrambi c'era quell'istintivo risentimento che gli individui isolati provano per la generosa confusione della vita reale: che è piena di contraddizioni e situazioni complesse; loro le sfioravano e ■■ ■■ ritraevano feriti. Per ironia della sorte, proprio un disco li ritrae assieme nel Quinto Concerto ■ Beethoven: un disco semi pirata (Celibidache vi dirige l'Orchestra Sinfonica della Radio Svedese) che secondo me ■ fra le registrazioni più memorabili di quell'opera.

Non si può dire che ci fosse un autore o un periodo in cui Celibidache si identificasse in modo particolare: tutto quello che dirigeva, anche musiche di secondo piano, diventava un banco ■ prova per misurare il suo intuito, ■ suo orecchio straordinario, la sua fantasia creatrice ed evocatrice: diventava un'occasione per ottenere la perfezione, che talvolta, come ■■ succede in questi casi, si realizzava poi in una perfezione di particolari, di meravigliosi frammenti, quasi esibiti ■■■ punta polemica a spese del ■■■ generale. Sembra che talvolta alle prove ottenesse risultati irripetibili, e che proprio nella concertazione, nella preparazione minuta, la sua genialità risplendesse più ancora che nel concerto pubblico: quasi un dispetto ■ quella musica ufficiale che era andata per strade dove Celibidache non intende■■ seguirla.

Sergiu Celibidache: proprio per la sua unicità e particolarità non ha avuto negli ultimi decenni quell'influenza che la ■■■ bravura e intelligenza gli avrebbero dovuto garantire

Giorgio Pestelli

Sarà a Venezia in un film sull'amore con Piccoli

Papas, la Penelope tivù «Vorrei dividermi in due»

TARANTO. La serata del primo settembre sarà un dilemma insolubile e un po' imbarazzante per Irene Papas. La bella attrice greca si troverà a Taranto ma con il desiderio di essere anche a Venezia. Del resto, se fosse a Venezia, vivrebbe con un forte senso di colpa perché saprebbe che il cinema la chiama a Taranto. «Ma perché non sono due città vicine, come Vicenza e Venezia; così ce la farei ad essere presente in tutti e due i posti!», esclama scherzando. Il fatto è che il primo settembre la Papas chiuderà il Festival Magna Grecia nel Castello Aragonese di Taranto con un concerto di canzoni greche: testi di grandi poeti, musiche di grandi compositori. Ma la stessa sera, dall'altra parte dello stivale, al Lido di Venezia, proiettano «Party» film in concorso di Manoel de Oliveira dove la Papas è protagonista insieme a Michel Piccoli. Ma intanto sarà a Taranto per il festival che, organizzato dalla Provincia, apre i battenti questa sera con «Le memorie di Adriano» di cui è protagonista Albertazzi.

Sembra un appuntamento molto colto quello con la Papas: poeti contemporanei e compositori contemporanei. «In parte è - spiega l'attrice che il popolo degli sceneggiati tv identifica ancora con il volto bello e severo di Penelope -. Ma è anche popolare. Perché in Grecia abbiamo l'abitudine di cantare molto i testi dei nostri poeti, di dare forma musicale ai fatti della vita. E' il nostro rock. Un modo oggi messo in secondo piano dalla omologazione con la musica americana. Ma abbiamo una grande tradizione poetica alle spalle le cui radici si perdono nell'antichità. In programma ho canzoni su testi di Elitis, Seferis, Ritsos, Cambanelis e Kariotakis e su musiche di Theodorakis, Hatzidakis e Plessas. Il meglio della nostra cultura».

Una canzone spesso anche politica, che dà il meglio di sé fra i 60 e i 70, ai tempi dei Colonnelli. «Ma non solo, c'è una poesia molto bella di Ritsos dedicata alle vittime di uno sciopero a Salonicco nel '36, si intitola "Epitafios". Un componimento molto lungo, al quale Mikis Theodorakis ha tratto sei canzoni, una più bella dell'altra». Oggi Theodorakis tuttavia non è più sulle posizioni politiche di un tempo. Ha sofferto davvero tantissimo al tempo dei Colonnelli. Oggi il mondo è cambiato. Ha diritto di mutare opinione anche lui. Ma certe sue canzoni restano nella storia della Grecia contemporanea».

Che resti anche nella storia del cinema «Party», il film che la vede protagonista in concorso a Venezia, la Papas lo augura: «Io il film montato non l'ho visto. E' una storia d'amore complessa: Piccoli ed io siamo una coppia matura accanto ad una coppia di giovani. E' una vicenda che si può raccontare: molto intellettuale, sull'amore e sull'angoscia. Ma i dialoghi sono condotti su un piano di estrema leggerezza».

Fra il canto e il cinema, il desiderio di Irene Papas è riprendere la sua «Teodora». «E' uno spettacolo per attrice sola e coro che ho già presentato in Italia e mi piacerebbe che girasse molto di più. Lo merita. Non perché l'ho scritto io. E' una donna che entra in un ambiente chiuso bizantino e poco per volta si identifica nel personaggio della regina Teodora. Un mondo, quello bizantino, che noi greci sentiamo molto nostro».

Sergio Trombetta

Nella foto grande Irene Papas. In alto Giorgio Albertazzi, qui sopra Mikis Theodorakis

A Pesaro, sede del più importante festival d'Europa, «Matilde di Shabran» in prima mondiale

L'uomo che disprezzava le donne (cantando)

In quest'opera ci sono due Rossini: uno si copia, l'altro inventa

PESARO. Il più importante festival d'Europa - perché in nessun altro luogo come a Pesaro si ascolta tanta musica sconosciuta di uno dei massimi compositori della storia - offre quest'anno la prima ripresa moderna della «Matilde di Shabran» nella versione napoletana del 1821: quattro ore di musica composta da Rossini quasi alla fine della sua carriera italiana. L'argomento è tipico dell'opera seria: un fiero uomo di guerra, Corradino, che disprezza le donne e minaccia di fracassare il cranio a chiunque osi disturbarlo nella sua fortezza, viene sedotto dalla bella e brillante Matilde. Dapprima ne è innamora e consulta il medico di corte per sapere che cosa siano le strane palpitazioni che alterano il battito cardiaco; poi condanna a morte Matilde perché la ritiene responsabile dell'evasione del nobile prigioniero Edoardo; infine, scopertala innocente, la sposa. Accanto a loro il poeta napoletano Isidoro, che si esprime in dialetto, accompagna tutta la vicenda con osservazioni, commenti, lazzi, motti e buffonate. Nella «Matilde di Shabran» si sono due Rossini; uno che, preso dalla fretta, si limita a ricalcare se stesso e un altro che intuisce vie nuove. Corradino, tenore, è un galletto gorgheggiante e vacuo nei suoi formulari belcantistici; Matilde una copia sbiadita della Fiorilla del «Turco in Italia»; il poeta comincia come un parente povero delle grandi figure comiche delle opere passate. Basta, insomma, con lo stile italiano: Rossini capisce che deve rinnovarsi. Ed ecco comparire nel quintetto del primo atto e nel Finale primo, nell'aria coro del poeta e nel sestetto del secondo una musica più leggera e volatile, fatta di guizzi brevi, ammiccamenti maliziosi, moti a spirale, leggerezze operettistiche che annunciano lo stile francese del «Viaggio a Reims» e del «Conte Ory». Sul versante serio spicca un nuovo bisogno di espressione tragica, specialmente nella figura secondaria di Edoardo, l'unico personaggio davvero commosso, sia nella prima aria che annuncia il patetismo eccitato di Arsace nella «Semiramide», sia, soprattutto, nella seconda, bellissima, dove il corno si intreccia alla voce e Rossini rende un evidente omaggio ai grandi rondò mozartiani della «Clemenza di Tito». Non per nulla Patricia Spencer, contralto «en travesti» nella parte di Edoardo, è stata la più applaudita: la sua voce, tecnicamente agguerrita, anche se un po' stimbrata nel registro basso, era infatti sostenuta da una musica piena di calore. Puri e semplici gorgheggi la partitura richiede a Corradino, e il tenore Juan Diego Florez li ha eseguiti con l'agilità di uno scoiattolo. Bene anche Elisabeth Futral nella parte di Matilde, volteggiante nella voce e nel gesto, maliziosissima femmina alla caccia del fiero capitano. Magnifico Bruno Praticò come Isidoro, il poeta napoletano filone e beffardo, astutissimo e spaccone, qualità che il basso ha definito in proprio, essendo nella musica piuttosto appannate. Lo spettacolo di Pierralli, autore di regia, scene e costumi, ha coniugato felicemente la rappresentazione della fortezza militare con la presa in giro dell'ambiente guerresco, riuscendo, nonostante qualche pesantezza, assai divertente (le armature si sposavano felicemente ai costumi ottocenteschi). Sopra tutti, il giovane direttore Yves Abel ha dato una prova egregia, conducendo il Coro da camera di Praga e l'orchestra del Comunale di Bologna in una esecuzione all'altezza delle difficoltà e delle finezze strumentali che Rossini dissemina nella partitura. Successo vivissimo.

Paolo Gallarati

STASERA

OPERETTA - L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Yves Abel esegue al Palafestival di **Pesaro**, ore 20, la rossiniana «Matilde di Shabran». **Verona**, Arena, 21, «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, con Francesco Piccoli, Leo Nucci, Laura Cherici, regia di Tobias Richter. Dirige Claudio Scimone. **Caltagirone** (Catania), giardino pubblico, ore 21, «Carmen», allestimento del Teatro dell'Opera di Odessa. **Cesenatico**, Arena Cappuccini, ore 21, l'operetta di Carlo Lombardo «Il paese dei campanelli». **Altomonte** (Cosenza), Anfiteatro, 21,30, «La vedova allegra» di Lehar, con Pippo Santonastaso e Anita Venturi. **Castel Focognano** (Arezzo), piazzetta del Borgo, 21,30, il quintetto di ottoni Biro Bum Brass esegue una serie di brani di famose colonne sonore.

TEATRO - A **Cervia** si inaugura la XXI edizione del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure «Arrivano dal mare!». **Drena** (Trento), Castello, 21,30, «C'era una volta», racconti di fiabe di e con Roberto Anglisani. **Bassano del Grappa** (Vicenza), Arena Cimberle-Ferrari, 21,15, il trio Aldo-Giovanni-Giacomo in «Non aspettatevi niente». **Tindari** (Messina), Teatro greco-romano, 21,15, Flavio Bucci in «Rudens» di Plauto, regia di Alvaro Piccardi. **Loano** (Savona), giardino del Principe, 21,30, Anna Meacci in «Regidal» e a seguire la Banda Osiris con «13 anni suonati». **Sarsina** (ForlÌ), Arena Plautina, 21,30, «La dodicesima notte» di Shakespeare, con Paolo Ferrari e Pino Colizzi. **Civitanova Marche**, Arena Barcaccia, 21,30, Stefano Nosei e i Gemelli Ruggeri in «Gemelli ribelli». **Corciano** (Perugia), Castello, 21,30, «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, regia di Maurizio Schmidt.

- A **Belgirate** (Novara), Chiesa Vecchia, 21,15, Bin Huang al violino e **Giovanni** Casella al pianoforte in musiche di Beethoven, Paganini e Wieniawski. **Roma**, Teatro di Marcello, ore 21, pianoforte a quattro mani con Maria Grazia Sorrentino e Peter Hitz in opere di Dvorak, Brahms. **Bracciano**, Castello Odescalchi, 21,30, sinfonie di Rossini, Mozart, Beethoven con l'Orchestra Filarmonica di Stato di Romania diretta da Fausto Di Cesare. **Bologna**, viale Roma, ore 21, il gruppo I musici in danze e ballate. **Orta**, giardini Palazzo Comunale, 21,15, il duo Paladin-Agostinelli in ouverture di Bach, Molitor, Carulli. **Ravenna**, piazza S. Francesco, ore 21, il gruppo Canterini Romagnoli di S. Pietro in Vincoli. **Frosinone**, piscina comunale, ore 21, il gruppo brasiliano Conjunto Folklore Regional de Querencia do Prado.

DANZA - A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30, Compagnia Italiana di Danza presenta «Francesca da Rimini», balletto in tre atti di Beppe Menegatti, con Carla Fracci,, George Bodnarciuc, Aurora Benelli, coreografie di Gianfranco Paoluzzi. **Tagliacozzo** (Roma), piazza Obelisco, 21,15, la Compagnia Danza Teatro Nuovo Torino in «Trittico di danza».

Paolo Ferrari in scena a Sarsina

JAZZ & - Anteprima del Festival Internazionale dei Buskers a **Comacchio** a partire dalle 21,30. La rassegna si svolgerà dal 19 al 25 a **Ferrara**. Si conclude a **Berchidda** (Sassari), la IX edizione di «Time in Jazz» con «Experimentum Mundi», opera in immaginistica di Giorgio Battistelli. Bernardo Maiore-Cristofaro Barchitta Quartet a **Scordia** (Catania). Maurizio Giammarco Heart Quartet ad **Alcamo** (Trapani). Vasco Rossi a **Villapiana** (Cosenza). Diretta su Cuba a **Castellanetamarina** (Taranto). Elio e le Storie Tese e Toto a **Rimini**. Angelo Branduardi a **Francavilla** (Chieti). Têtes de Bois a **Comacchio**. Roberto Vecchioni a **Saint-Vincent**. Piccola Orchestra Avion Travel a **Dolceacqua**. Ligabue a **Catanzaro**. Federico Salvatore a **S. Martino Valle Caudina** (Avellino). Pierangelo Bertoli a **Messina**.

Non avrete mica perso il filo?

MARTINI

Sguardi, amori, appuntamenti, si susseguono davanti a un Martini: il drink degli incontri più straordinari. Bianco, Rosso, Dry o Rosé, Martini è sempre facile da bere. Come il cocktail che ti proponiamo oggi. Preparalo tu stesso. Oppure chiedilo al tuo barman. *Domani è un altro drink.*

[illegible]

Video crudel, che ci rattristi con il sentimento del tempo

ELETTRA Marconi sorride molto, peccato che se [illegible] seduta impalata su una poltroncina posta al lato di una scarna stanzetta: davanti a lei, Gianni Bisiach, l'autore della trasmissione «XX Secolo», che ha debuttato l'altra sera [illegible] Raiuno. Un debutto la vigilia di Ferragosto? Proprio. Si vede che la rete doveva togliersi questo dente, [illegible] ha pensato di accucciarsi d'estate sulla scomoda poltrona del dentista. Non l'avrà visto quasi nessuno quel programma, ma che peccato: soprattutto per i filmati. Sapete quei polverosi filmati in bianco e nero, ovviamente, fatti a inizio secolo, dove tutti camminano alla Ridolini. Bellissimi, fascinosi e nostalgici, come i «verdi paradisi degli amori infantili» che canta il poeta. La prima puntata [illegible] dedicata alla donna, con spezzoni di film e interviste (oltre ad Elettra Marconi, a Carlo Ludovico Bragaglia, 102 anni, che ha ricordato i busti [illegible] le stecche che stringevano [illegible] vite e facevano dirompere i seni: le donne perdute che ballano il tango, e se non sono perdute si mettono la maschera sul viso per [illegible] farsi riconoscere; le suffragette in corteo e le dive del muto che si attaccano alle tende influenzate [illegible] Gabriele D'Annunzio; le operaie alla catena di montaggio [illegible] le dame della buona società tanto impegnate in passeggiate nei parchi con l'ombrellino; le fanatiche fans ai funerali di Rodolfo Valentino e le maliarde al tabarin, [illegible] pioniere sulle auto e sugli aerei [illegible] e le prime scienziate, magistrate, docenti universitarie. Bisiach ha quel tono non esaltante, [illegible] scoppiettante, non accattivante: un po' didascalico, ma completo e conciso. Ma belle più di tutto [illegible] immagini ritrovate: vedere Gloria Swanson giovanissima che gioca sulla spiaggia, ma anche signore sconosciute che ballano [illegible] passeggiano o lavorano, e adesso chissà dove sono, sotto quali piastre, sotto quale polvere, fa venire un po' di brividi, una televisiva malinconia, [illegible] sentimento del tempo che soltanto il video può trasmettere: video crudel.

Un probabilmente ultimo tentativo di tv a tema sociale, [illegible] Raidue; questo era [illegible] pallino del direttore La Porta, che [illegible] occuperà [illegible] palinsesti notturni, sostituito alla rete da Carlo Freccero. L'altro giorno c'erano alcuni programmi interamente dedicati alla periferia, che [illegible] uguali in tutto il mondo, [illegible] po' come il Sud («è sempre uguale il Sud, [illegible] tutto il mondo è uguale», diceva Pierangelo Bertoli). L'ex ministro Guidi sottolineava come ci siano periferie di disperazione, ma anche periferie di vita: soprattutto in estate, la periferia diventa il centro della città, dove [illegible] tessuto sociale tutto sommato regge di più. Si è anche parlato di emarginazione e di integrazione, di futuri personali legati a permessi di [illegible] giorno. Argomenti seri, [illegible] pa[illegible] estivi, secondo il concetto estivo tradizionale. Ma proprio dalla trappola delle stagioni bisognerebbe uscire: il punto è realizzare buoni programmi, [illegible] originali, che non siano noiosi mai. Le persone che parlano in uno studio, dicendo pure [illegible] interessanti, ormai ci spazientiscono. Così si usa la televisione come la radio, è troppo facile e infine poco redditizio. Mentre dalla tv vogliamo la tv, con la forza delle immagini.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Pane e amore senza la Lollo

PANE, [illegible] E ANDALUSIA
1954, alle 20.40, su Retequattro; dur.: 97'

Regia di Javier Setó. Con Vittorio De Sica, Peppino De Filippo, Carmen Sevilla, Columba Dominguez, Mario Carotenuto, Lea Padovani, Dolores Palumbo. Il maresciallo dei carabinieri Antonio Carotenuto (De Sica) cerca di sfuggire alle [illegible] con donna Violante (Padovani) accompagnando la banda musicale al festival di Siviglia e ne approfitta per corteggiare la giovane Carmen (Sevilla), ma è a sua volta insidiato dalla matura Dolores (Dominguez). [illegible] quarto episodio della serie iniziata con «Pane amore e fantasia» vede ormai rimanere della formazione storica il solo De Sica, ripiegato nella ripetizione di una struttura narrativa troppo stantia [illegible] coadiuvato con onesto mestiere dal simpatico Peppino De Filippo.

NON MANGIATE LE MARGHERITE
1960, alle 20,30, [illegible] Telemontecarlo; dur.: 111'

Diretto da Charles Walters con Doris Day, David Nivon, Janis Paige, Spring Byington, Richard Haydn, Patsy Kelly. La movimentata vita familiare di una donna indipendente (Day) alle prese con quattro figli scatenati, un trasloco [illegible] un marito cri[illegible] teatrale (Niven) sul punto di tradirla. Liberamente tratta dal romanzo di Jean Kerr, [illegible] commedia spigliata e divertente, vagamente prefemminista con la Day anche cantante che si esibisce in «Please don't eat the daisies».

LO SQUALO II - LA VENDETTA
1987, [illegible] 20.30, su Italia 1; dur.: 89'

Il solito «squalo» questa volta diretto da Jospeh Sargent. Con Lorraine Gay, Lance Guest, Mario Van Peebles, Karen Young, Michael Caine, Judith Barsi. Il figlio della vedova (Gary) del poliziotto Brody viene ucciso dallo squalo: la donna si trasferisce alle Bahamas ma l'animale la segue. Ultimo capitolo della serie. Caine è sprecato [illegible] un ruolo di secondo piano. Per lo squalo è stato riutilizzato lo scheletro di una delle balene di «Star Trek, rotta verso la Terra».

CALDO SOFFOCANTE
1991, alle 0.45, su Retequattro; dur.: 101'

Di Giovanna Gagliardo. Con Christine Boisson, Ennio Fantastichini, Maurizio Fardo, Gabriele Saitta, Cinzia Leone, Fiorenza Marcheggiani, Gabriele Ferzetti, Laura Betti. In una Roma estiva più caotica che [illegible] per i Mondiali di calcio del '90, una donna sola [illegible] insoddisfatta (Boisson) cerca una ragazza per restituirle i documenti trovati per caso e scopre di essere inseguita da un misterioso malvivente tra extracomunitari, barboni e tossicodipendenti, ville con feste per vip e artisti. Film ambizioso quanto confuso, troppo sovraccarico di caratterizzazioni psicologiche.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
[illegible] INSTALLAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
Watt Radio
APERTI LA DOMENICA E TUTTO [illegible]
Watt Radio

ANTENNA

OGGI

Puccio Corona visita la costa siciliana da Siracusa [illegible] a Capo Passero (*Lineablu*, Raiuno, ore 14). Abano Terme difende i colori dell'Italia a *Giochi senza frontiere* (Raiuno, 20,45). Brigitte Boccoli presenta L'Antifestival (Raitre, ore 22,55), un programma musicale in favore dell'Unicef.

[illegible]

CyberGold, un servizio che mira a far incontrare sulla rete consumatori e venditori ha pensato di remunerare i navigatori di Internet per il tempo che dedicano a guardare pubblicità. Il compenso sarà fornito in «denaro digitale», il «Cybergold», utilizzabile solo sulle vie telematiche, che [illegible] virà a pagare i contributi di accesso ai siti. I consumatori, da parte loro, dovranno provare di aver visto la pubblicità rispondendo ad un questionario articolato.

[illegible]

Secondo Alba Parietti, che ha appena posato per Helmut Newton, per lavorare [illegible] il grande fotografo bisogna [illegible] pronti a farsi violentare, a lasciarsi andare senza troppe remore. Sul set erotico allestito in un parco di Torino, non sono comunque mancati i momenti comici: Newton a un certo punto ha chiesto alla Parietti di sdraiarsi, completamente nuda [illegible] un mucchio di foglie che avrebbe dovuto spargersi addosso. Il fogliame però era pieno di polvere e di bestioline e la showgirl ha avuto un'attacco di [illegible] irrefrenabile.

[illegible]

Si chiama «Il gioco dei mass media, Televisione. Il mondo in diretta, come funziona uno studio Tv», il libro della Franco Panini (16 pagine, 7500 lire), che rivela ai bambini i misteri del video. Le pagine, tutte coloratissime, spiegano come si lavora in uno studio televisivo, come nasce un programma, qual è [illegible] compito di registi, cameramen, [illegible] assistenti di studio, cos'è l'audience e come si misura lo share. C'è un capitolo che si intitola «Facciamoci da soli il nostro palinsesto», con un gioco della televisione, dove ogni partecipante è ideatore e conduttore di una trasmissione e che fornisce pedine e carte handicap del tipo «Non viene concesso il satellite per [illegible] collegamento intercontinentale». Alla fine vince chi ottiene il maggior numero di telespettatori.

[illegible]

Marco Columbro sta girando la seconda serie di *Carta Maestra*. Sul set allestito nella periferia romana della Garbatella, in una scuola che riproduce la «Gabriele D'Annunzio» di Forte dei Marmi, lavora anche Stefania Sandrelli nella parte di un'avvenente professoressa d'inglese. Debutta nella recitazione anche Antonella Elia, nipote svagata della bidella Franca Valeri. Durante le riprese Columbro non si separa mai dalla goccia di corallo che porta al collo, una pietra legata al pianeta Marte che ha fatto disegnare lui stesso e che promette di tenere lontani malattie e incidenti.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Boccoli, Columbro

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (78098); 13,30 (2748), 18 (25745); 20 (104); 22,55 (5805582); 24 (23741)
7 — [illegible] **banda dello Zecchino sabato a...**, varietà, con Alessandra Ballini, Marco [illegible] Buono (5065727)
9 — **L'[illegible]** [illegible] varietà (5475)
[illegible] **Crescere selvaggi**, documen[illegible]. *Orsacchiotti pelosi* (9394123)
9,50 Il pagliaccio, film drammatico (Usa, '53), di Robert Z. Leonard, con Red Skelton, Tim Considine (6005185)
11,20 Maratona d'estate, varietà (2022562)
12,25 [illegible] tempo fa (3271578)
12,25 La signora in giallo, telefilm [illegible] Angela Lansbury. *Il filantropo* (2604494)
13,25 Estrazioni [illegible] Lotto (7106366)
14 — Linea Blu, attualità, con Puccio Corona e Donatella Bianchi (8361833)
15,35 Willy e [illegible] yankee, [illegible] avventu[illegible] (Usa, '67), di Michael O'Herlihy, con Kurt Russell, James McArthur (9060830)
17,10 [illegible] meraviglioso mondo [illegible] Walt Disney, cartoni (7032036)
17,55 Estrazioni del Lotto (3516389)
18,10 Settimo giorno: le ragioni della speranza, attualità (5478658)
18,30 [illegible] piovra 3, film tv drammatico (Italia, '85). [illegible] Luigi Petrelli, con Giuliana De Sio, Remo Girone (1ª puntata) (6998543)
19,50 Che tempo fa (3736366)
20,30 Tg1 - Sport (77098)
20,45 Giochi senza frontiere, varietà 7ª puntata (212883)
22,55 Speciale Tg1 (0)
0,15 Appuntamento al cinema (2049741)
[illegible] **Il mistero [illegible] Jo Locke, il sosia e Miss Britannia '58**, film giallo (Gran Bretagna, '91), di Peter Chelsom, con Adrian Dunbar, Ned Beatty (3298760)
2 — C'era [illegible] volta, varietà. *L'amuso del giaguaro* (9725234)
3,20 Mille capolavori, documenti. *E. Vedo. immagine [illegible] tempo* (5455760)
3,30 [illegible] ritorni [illegible] [illegible]e - Replay (2400944)
5,40 [illegible] Sintesi delle «Domeniche sportive» del campionato di calcio Anno [illegible]8-1987 (38147811)
6 — Euronews, attualità (23661321)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (95104); 10 (44524); 11,55 (1258307); 13 (84253); [illegible] (76369); 23,15 (484484-75); 2,45 (37348963)
7,15 Paradise Beach, telefilm (6235543)
8 — Nel regno della natura, documenti (98368)
[illegible] Palomino, film tv drammatico (Usa, '91), di Michael Hiller, con Lindsay Frost, Lee Horsley [illegible] 62123)
18,05 Scanzonatissima, varietà (7859140)
18,30 Un medico tra gli orsi, telefilm (7169992)
12 — [illegible] bisogno di te, attualità (82746)
12,15 Sereno variabile, attualità (1714653)
13,40 Dalle parole ai fatti, attualità (1002630)
13,45 Sua maestà [illegible] concilio, film commedia (G.B., '55), di Cliff Owen, [illegible] Eric Morecombe, Ernie [illegible], Suzanne Lyod (2094630)
15,35 Estrazioni [illegible] Lotto (5565765)
15,40 Cercando cercando, attualità, con Ilaria Moscato (7916475)
16,35 Il commissario Navarro, telefilm (7258272)
16 — [illegible] variabile, attualità (8901)
16,35 [illegible] due, telefilm. *Delitti a catena* (6975340)
18,35 Tgs - Lo sport (689104)
18,50 Go-Cart, varietà, con Maria Monsé (5504833)
20,50 Calcio, triangolare da Vigo (Spagna), Ciudad De Vigo-Deportivo la Coruna-Inter (9056263-33)
22,55 Europa conviene (7182765)
1,15 Delitto di coscienza, film drammatico (G.B., '52), di Basil Dearden, con Michael Craig, Lynn Taylor, Patrick McGoohan (6867586)
3,15 Séparé, musicale. Rosanna Fratello, Nicola [illegible] [illegible] (1300321)
3,45 Diplomi universitari a distanza, documenti (52806878)
5,45 Videocomic, musicale (239402-15)

RAITRE

Telegiornale: 12 (75456); [illegible] (6543); [illegible] (11727); 19,35 (967861); 22,30 (96272); 22,45 (4829036); 23,55 (4663185)
7 — Schegge, varietà (9833)
7,30 La caduta degli angeli ribelli, film drammatico di Marco Tullio Giordana (Italia, '91), [illegible] Clio Goldsmith, Vittorio Mezzogiorna (2296253)
9,10 Le mosche in [illegible]a, film drammatico di Gabriella Morandi e Maria Dania Menozzi (Italia, '91). Con Francesco Pinì, Bruno Venturi (6028036)
10,40 Buongiorno musical (6349727)
11,35 Vita da strega, telefilm (5289340)
12,05 La morsa d'acciaio, film dram[illegible] [illegible] Andrew L. Stone (Usa, '52). Con Joseph Cotten (8096746)
14,30 L'avventuriero di Macao film avventura. Con Robert Mitchum, Jane Russell, Brad Dexter (2731253)
16,00 Carlo [illegible] Scozia, film storico [illegible] Anthony Kimmins (G.B., '48). Con David Niven (5604098)
17,20 [illegible] sportivo (465340)
17,40 Onda [illegible] (284833)
17,55 Equitazione. Da Cervia (Rn) concorso internazionale salto a ostacoli (7134307)
18,50 Meteo3 (6118017)
20 — Popperblob, varietà (272)
20,20 Protocol, film commedia. Con Goldie Hawn, Chris Sarandon, Cliff [illegible] Young (89562)
22,55 Antifestival '96, attualità (5571388)
0,40 Tgs Notte Sport: Pugilato. Alessandro Duran - Pasquale Perna campionato italiano pesi welter (2381012)
1,50 Fuori [illegible] presenta i film: **Cantando sotto la pioggia; Sua Altezza si sposa; Indiscreto; Il boxeur e la ballerina** (8857031)

CANALE 5

Tg5: 6 (89736611); 13 (62384); 20 (84253); 23 (22794); 0,30 (68-58673)
8,50 Arca [illegible] Noè - Itinerari (8821630)
9,20 Donne... botte e bersaglieri, film Con Little (46245730)
11,30 [illegible] [illegible] [illegible] totto, telefilm. *Carl diventa n[illegible]* (7253)
12 — Nonno Felice (6982)
12,30 Casa Vianello (1368)
13,25 Papi quotidiani (8068611)
13,40 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal (184185)
14,10 Sister, telefilm. *Scandalo - Tutto in famiglia*. [illegible] Swoozie Kurtz, Seia Ward (8784938)
16 — C'era [illegible] volta Pollon, cartoni. *I poteri di Medea* (78814)
16,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam» (1355036)
16,30 Un flocco per sognare, un flocco per cambiare, [illegible]. *Una delusione per Him* (8272)
17 — [illegible] quelli di Beverly Hills, [illegible]. *I cento dollari di Pierre* (42849)
17,25 La famiglia [illegible] Mostris, telefilm. *Lo zio Gaspar si innamora*. 4ª ed ultima parte. Con C. Pisoni Brambilla (5758456)
17,30 L'isola della piccola Flo, cartoni. *Arco e frecce* (9388)
18 — Peppa [illegible] ciccia, telefilm. *Botte da orbi* (95524)
[illegible] — Vinca il migliore (7746)
20,25 Estatissima sprint (2166643)
20,40 Sotto a chi tocca, varietà. Con Pippo Franco, Pamela Prati (1436307)
23,20 [illegible] tutto va [illegible] rovinati, film commedia [illegible] Sergio Martino (Italia, '83). Con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato (1191901)
1,30 Papi quotidiani, attualità (5426295)
1,45 Estatissima sprint, varietà (3653708)
2 — Tg5 edicola (8300383)
2,30 Sposati con figli, telefilm (8318302)
3 — Tg5 edicola (8319031)
3,30 [illegible] coppia, telefilm. *Il compleanno [illegible] Oscar* (8329418)
5 — tg5 edicola (8320147)
4,30 I cinque del quinto piano, tf. (8598418)
5 Cin Cin, tf. *Il [illegible] della discordia* (9556302)
6,30 Tg5 edicola (10288050)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1094630), 18,30 (5678)
6,10 Mister Ed, il cavallo parlante, telefilm
[illegible] **Ryo, un ragazzo contro [illegible] impero**, cartoni
[illegible] **Muppet Babies**, cartoni
[illegible] **La posta di Ciao Ciao mattina**
[illegible] **Ritorno al futuro**, cartoni
[illegible] **Un regno magico per Sally**, cartoni
[illegible] **Giochiamo con «Ciao Ciao»**, varietà
[illegible] **Tutti in campo con Lotti**, [illegible]
[illegible] **Jem**, cartoni
[illegible] **Ciao Ciao mattina mare**, varietà
[illegible] **Peter Pan**, [illegible]
[illegible] **Ancora insieme con...**, varietà (97186340)
[illegible] **Mac Gyver**, telefilm. *L'occhio di Osiride* (5928456)
11,30 T.J. Hooker, telefilm. *Le fiamme dell'odio* (9650524)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (2279524)
12,50 Studio sport (180878)
13 — Vola mio [illegible] pony, cartoni. *Il cane di pietra* (1ª parte) (12807)
13,20 [illegible] ciao parade, varietà (996877)
13,30 I fantastici viaggi [illegible] Fiorellino, cartoni. *Fiorellino diventa principessa* (3746)
14 — Conte Dracula, cartoni (63368)
14,25 Deprex, varietà (6596271)
14,30 Don Tonino, telefilm. *Don Tonino e i trafficanti di morte* (9863-69)
16 — Il gatto di Brooklyn aspirante detective, film comico (Italia, '73), di Oscar Brazzi, con Franco Franchi, Luigi Pistilli (763456)
18 — Tarzan, telefilm. *Il segreto di Shakka* (8659)
19 — Acapulco H.E.A.T., telefilm. *Arabesque* (5388)
20 — Gli amici [illegible] papà, telefilm. *Litigio tra amiche* (4291)
20,30 Lo squalo 4 - La vendetta, film drammatico, con Lorraine Gary, Lance Guest (55494)
22,30 Oltre ogni legge, film tv avventura (Usa, '94), di Kim Bass, con Joel Beeson (7655920)
0,50 Venerdì 13, telefilm. *Il passato che uccide* (4554741)
1,50 Fotografando P[illegible]a, film drammatico (Italia, '84), con Monica Guerritore (14160186)
4 — Django 2 - Il grande ritorno, film [illegible] Franco Nero (3007031)
5 — Mork e Mindy (69703926)

[illegible] 4

Tg 4: 11,30 (6724659), 13,30 (5456), 19,25 (117104), 23,30 (96727)
6 — Love Boat, telefilm (8512475)
6,50 Arnold, telefilm (2626253)
7,15 La famiglia Bradford, telefilm (6221611)
8 — Un amore eterno, telenovela (17272)
9 — Un volto, due donne, telenovela (26820)
10 — Zingara, telenovela (2901)
10,30 Il dono della vita, telenovela (38765)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela, con Eduardo Palomo, Edith Gonzales (1719104)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (72165)
14 — Medicine a confronto, attualità (9458253)
16,15 Bellezze al bagno, varietà, [illegible] Heather Parisi, Giorgio Mastrota (3075017)
17,50 Agenzia, attualità (7133878)
18,45 Così come siamo, varietà (5110340)
19,50 Game Boat, varietà (6309727)
19,55 Un oceano di avventure, cartoni (236901)
20,15 I Puffi, cartoni (626340)
20,40 Pane, amore e Andalusia, film commedia, [illegible] Vittorio De Sica, Peppino De Filippo, Lea Padovani (7390678)
22,45 La liceale [illegible] mare [illegible] l'amica di papà, film commedia (Italia, '[illegible], di Marino Girolami, con Renzo Montagnani, Marisa Merl (6216765)
0,30 Rassegna stampa (6367811)
0,45 Caldo soffocante, film dram[illegible] (Italia, '90), [illegible] Giovanna Gagliardo, con Christine Boisson, Ennio Fantastichini (4908-5673)
2,50 L'uomo [illegible] [illegible] [illegible] di dollari, telefilm (26814857)
4,30 Giudice [illegible] notte, telefilm (32-29215)
5 — Rassegna stampa (9469676)
5,10 Kojak, telefilm. *Preparativi di nozze* (92731437)

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24
6,05 Radiouno musica. Con Pamela Cristelli. A cura di Marina Mancini; 6,45 Bolmare; 7,40 L'oroscopo; 11 Tutti per [illegible]. Ambienti di [illegible] e parole nella mattinata di Radiouno [illegible] Daniela Martino; 13,30 Radiomarisa: [illegible] della canzone. A cura di Flavia Peselli; 14 Estrazioni del Lotto; 14,05 Uno per tutti. Con A. Lauritano; 15,25 Bolmare; 15,30 [illegible] solo verde; 19,25 Ascolta [illegible] se[illegible] 19,30 Radiouno [illegible]. Con S. Zauli; 20,40 Radiosport; 23 Piano Bar. Con M. Remigi e L. [illegible]

RADIODUE: Gr. 8,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti [illegible] pace; 8 Coriandoli; 9,15 Radio lupo. [illegible] P. Sutti. Con G. Sammarchi; 10,30 Stessa spiaggia. Con M. Predolin; 11,35 Mezzogiorno con Mina. Di L. Cerri. 12,10 Gelato. Con [illegible] Gnocchi e Joe Violanti; 14,30 Radioprogrammi; [illegible] Voiara; 15,30 Duetti al [illegible]. Di S. Lambiase e L. Bolla; 16 Grvido. Radiodetective; 16,30 La giostra del nuovo mondo; 17,35 Hit Parade-Amarcord; 20 Gowi per noi. «Articolo V», [illegible] U. Palmerini; 21,35 Viva la radio.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
10,28 Festival dei [illegible]; 1[illegible] e profeti; 13,30 Scaffale; 14 I luoghi [illegible] storia; 14,30 Kon-Tiki. Di C. [illegible] e P. Modugno; 17,40 Vedi alla voce; 19 «Pinocchio di legno e di parole», di P. F. [illegible]; 19,30 Radiotre suite. Con J. Pellegrini; [illegible] «Leonora», opera in 3 atti di L. van Beethoven; 23 Audiobox.

TMC [illegible]

Telegiornale: 13 (51833); 19,30 (1104); 23,20 (4277920)
8 — Cnn, attualità (15340)
7 — Euronews, attualità (58272)
8 — Buongiorno Zap Zap
[illegible] **C[illegible]** [illegible] (6817949)
9,35 Sampei, cartoni (2185)
10 — [illegible] / Cartoni (118982)
11,30 Skippy il canguro, telefilm (2949)
12 — Charlie's Angels, telefilm (46272)
13,15 [illegible] (8097123)
13,30 Charlie Chan e l'occhio d'oro, film giallo (Usa, '48), con Roland Winters (502307)
15 — Operazione [illegible] (99340)
16 — Roustors, telefilm (77775)
17 — Casa Sloan (19104)
18 — Zap [illegible] varietà (80678)
20 — La signora e il fantasma, telefilm (8017)
20,30 Per favore [illegible] [illegible]ta le margherite (5647128)
23,35 Mariti su misura, film commedia (5244386)
1,30 Tmc domani (5454079)
1,50 Operaz. ladro (6024673)
2,50 Tmc domani (r) (4458498)
3,15 Cnn (6534857)
4 — Prova d'esame (8380992-25)

TELE +1

10 — I tre [illegible] Texas, film
12 — Un uomo senza importanza, film (3855924)
14 — Il [illegible] e [illegible], film (7322272)
16 — Segreto di Stato (7761949)
17,55 Mrs. Doubtfire - Mamma per sempre (85584036)
21 — Sirena, film (74332253)

TELE +3

21 — Classica. A. Dvorak, sinf. n. 9 in mi min. op. 95 dal Nuovo mondo (74367949)

TELE +2

12,30 Beach volley
[illegible] **— Extreme sport** (341543)
13,30 Rugby. [illegible] Africa - Nuova Zelanda (5481630)
15,15 Calcio (2391307)
15,30 Calcio. Bundesliga. Una partita (8629833)
17,15 Calcio. Premier League (8172340)
19,45 Telesport / Extreme (550614)
20 — Tennis. Atp [illegible] Haven (5613691)
22 — Tennis. Atp Indianapolis. Semifinale. Telecronaca [illegible] Rino Tommasi (7515-2123)

VIDEOMUSIC

12 — I Miti di Paola
12 — Radio Italia (506974)
[illegible] **— I Miti di Paola** (416456)
15 — E...state con Videomusic [illegible]
15 — Con Bappe[illegible] Fiorellino (89208104)

TMC2

19,45 Cartoon Network
21 — Quattro farfalle per un assassino, film
23 — Tmc 2 Sport (90036475)
0,15 Playboy's Late Night (45313892)

GUIDA A SHOWVIEW

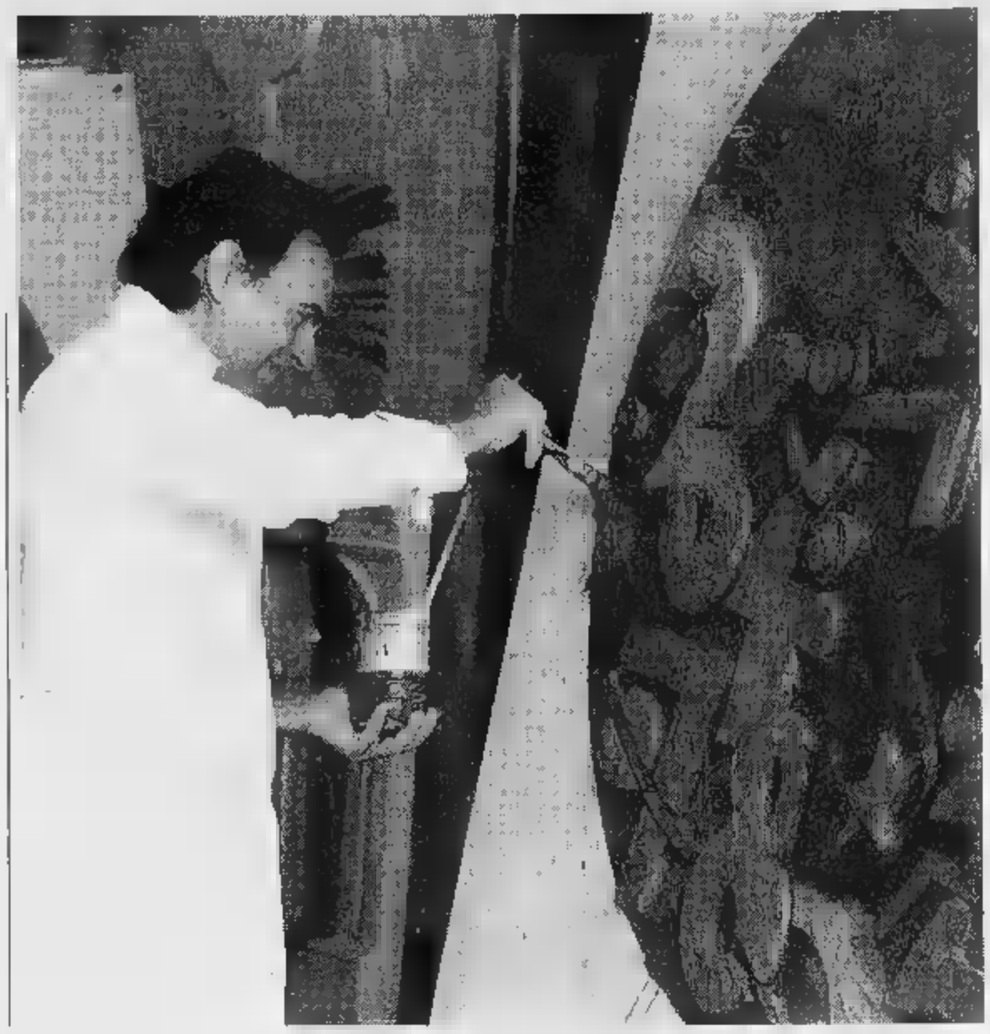
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assi[illegible] (02) 269.218.15.
Diritti del Copyright
ShowView [illegible] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

LA CULTURA È A DIETA? LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO.
RAI RADIO
Di [illegible] di più.

La mostra della ceramica di Castellamonte aperta fino al 1° settembre

Fra le magie dei grandi artisti

Esposte anche le opere di Miró e Nespolo



E' il tondo «blue note». Un omaggio di Ugo Nespolo al jazz nato nelle botteghe della terra ■ Castellamonte. Una delle tante «chicche» di questa trentaseiesima edizione della mostra della ceramica che è stata allestita in piazze e palazzi della cittadina canavesana e che rimarrà aperta fino al prossimo 1° settembre.

Allora, ripercorriamo insieme alcune delle tappe di questo itinerario magico e sorprendente della ceramica che la ■gna ci propone.

Da subito, nella Rotonda Autonelliana l'arte di Ugo Nespolo appare ai visitatori in tutta la sua ricercata policromia: oltre al tondo «dello note», se ne evidenzia un altro dedicato ai numeri: entrambi misurano un diametro di 150 centimetri e sono stati preparati dal grande artista nella bottega del ceramista e produttore di stufe Adriano Filippi.

Nelle altre 4 opere della sua splendida serie, Nespolo ripropone invece morsettoni e treppiedi. Una sorta di rivisitazione dell'arte povera di cui fu seguace nel primo periodo torinese, ma rivisitata ■ la leggerezza acquisita insieme alla maturità dell'allegria cromatica, che miliga quasi ■ leggera ironia la severità del suo primo periodo.

Accanto a Nespolo, nella Rotonda, si ritrovano grandi artisti italiani, fra cui si è voluto inserire Renzo Igna, castellamontese anch'egli amante della policromia, che anima le sue figure fantastiche e delicate.

Non manca la sorpresa dell'opera da ■ chilogrammi di peso ■ Claudi Casanovas, artista spagnolo che nella Rotonda trova lo spazio per la ■ creatività maestosa e in qualche modo classicheggiante.

La rassegna «Aperto 96» dedicata ai ceramisti emergenti in Piemonte e a livello nazionale chiude la zona del giardinetto a fianco della Rotonda.

Poco lontano, a Palazzo Botton, accanto alla civica raccolta di terra rossa, i piatti di Mirò, una creazione in refrattario parallela alle brocche in gres, che il grande artista ideò a Barcellona, dal cui Museo di Stato arriva grazie ad ■ prestigiosa intesa ■ Castellamonte, proprio mentre Picasso lavorava la ceramica a Vallauris.

A fianco delle opere in ceramica di Mirò, datate 1948, i ceramisti spagnoli, formati a quella grande scuola «massana» che ancora ■ riceve allievi dall'estero.

Si va dagli «arazzi» di Angel Garraza alle ceramiche-bomboniere di Marta Bofill, passando per le più svariate e preziose combinazioni.

Presso la scuola elementare ritorno «Forma e forme» con il design ceramico per cui Richard Ginori porta a Castellamonte un pezzo storico: il famoso blocco «Bistolfi» che fu ■ modello del manifesto della prima esposizione Liberty ■ Torino ad inizio secolo.

I 4 stufari ■ i ceramisti dell'artigianato castellamontese espongono rispettivamente nelle palestre della scuola elementare e in quella di piazza della Repubblica, con la loro produzione unica.

Questa, in ottobre, sarà il filo conduttore della prestigiosa rassegna «Abitare lo spazio» in programma a Verona con arrivi di operatori da tutta Europa: un meritato riconoscimento per una produzione locale che ha saputo ritagliarsi, come oggi si suol dire, «una nicchia» di qualità e originalità di cui è stata avviata una finalmente adeguata promozione.

Per sostenere questo settore la mostra della ceramica ha trovato quest'anno un impegno rilevante da parte della Regione Piemonte, che ha voluto patrocinare l'intera manifestazione, impegnandosi a fianco del Comune di Castellamonte nell'organizzazione della manifestazione.

Informazioni utili: La rassegna ■ aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 23; il sabato, la domenica ■ i giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 23.

Il biglietto costa 10 mila lire. E' possibile prenotare visite guidate curate dalla cooperativa Conte Verde nei punti informativi alla mostra oppure chiedere informazioni al numero 0124 58.15.81 int. 216.

Ogni domenica i negozi restano aperti e in piazza si organizzano tante attrazioni.

Nicola Mileti organizza la rassegna canavesana da oltre venticinque anni con fervore ed entusiasmo

«Dopo la mostra, sogno un museo internazionale»

Si vuole salvare la tradizione e valorizzare l'artigianato locale

Da più di venticinque anni l'anima della grande rassegna che richiama migliaia di visitatori a Castellamonte ■ Nicola Mileti. Scultore e direttore del Museo della Ceramica, con grande impegno e dedizione è riuscito a portare l'esposizione a livelli impensabili, 36 anni fa, quando si inaugurò la prima edizione.

«Da solo ■ ci ■ riuscito - sottolinea con modestia - il successo è il risultato di una mia fervente passione ma anche ■ grande collaborazione con amici e promotori».

L'escalation ha visto arrivare nella cittadina canavesana opere di artisti prestigiosi come Baj, Pomodoro, Sassu, Fontana e Martini e quest'anno anche Miró e Nespolo. «Il criterio di base che mi ha guidato in tutti questi anni ■ semplice - spiega - c'è un grande desiderio di rivalutare l'arte e l'artigianato, di tener viva una tradizione ■ fa parte della nostra storia e darle il prestigio che si merita».

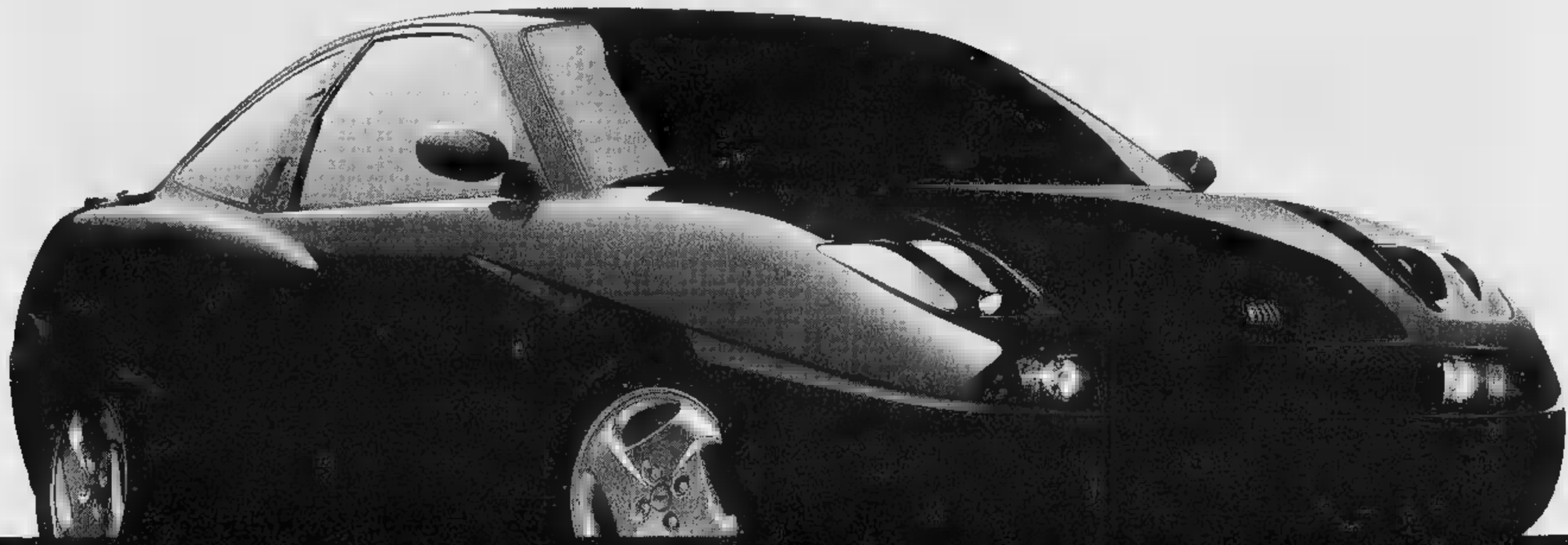
Basta considerare che agli inizi degli Anni Sessanta a Castellamonte non c'erano più artigiani e nessuno sapeva trovare il paese sulla ■ geografica. Ora si contano 150 addetti quasi tutti giovani, ad eccezione di Savio che ha ormai superato gli «anta» ■ ■ essi gli artisti, gli artigiani, i ceramisti e gli operai. «Insomma - fa notare Mileti - tanti sforzi sono stati premiati tanto che i grandi artisti che vengono ad esporre a Castellamonte mettono questa tappa nel loro curriculum».

C'è inoltre da sottolineare che la cittadina ■pita il più importante istituto d'arte del Piemonte: suddiviso in quattro sezioni (arredo, ceramica, tessitura e professionale) richiama ogni an■ ben 250 allievi da tutte le principali citt■ settentrionali della regione.

Una bella soddisfazione per chi si è dato da fare ■ tanto fervore. «Sì, - ammette Mileti - confesso che ogni anno, poco prima dell'inaugurazione, tiro un sospiro di sollievo, per essere riuscito ad arrivare fin lì. La cosa più bella però è di vedere crescere questo progetto con gran■ nomi, ma a■ la consapevolezza di aver aperto le porte a tutti: quest'anno ci sono dodici sezioni a ■ aderiscono 250 artisti».

■ il sogno da realizzare? «Potenziare il museo e farlo diventare un punto di riferimento internazionale».

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.



COUPÉ FIAT. SPIRITO GIOVANE.

Nuovo Coupé 1.8
130 CV
L. 36.550.000

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*

Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-385385

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

Juve domani a Villar

TORINO. Oggi la Juventus riprende la preparazione al Comunale con un doppio allenamento (mattino e pomeriggio). Domani la squadra di Lippi gioca a Villar Perosa (ore 18) con la Primavera di Jacolino, ultimo test prima del trofeo Berlusconi di mercoledì a San Siro il Milan. Unico assente certo, al vernissage in Val Chisone, è il terzino Torricelli. Tutti gli altri dovrebbero essere presenti anche se solo stamane sciogliranno i dubbi su Del Piero e Zidane usciti malconci dall'amichevole di Lugano. Attesi alla prova tutti i nuovi e cominciare dall'ex laziale Boksic (foto) che finora ha segnato meno dei compagni di reparto Amoruso, Padovano, Vieri e Del Piero.

Ajax, stadio a fuoco

AMSTERDAM. Mercoledì è stato inaugurato il nuovo stadio Arena dell'Ajax: qualche ora dopo, nella notte, un incendio è divampato nella tribuna centrale del vecchio campo De Meer; le fiamme, violentissime, si sono estese agli altri settori. All'alba il glorioso tempio calcistico dei lancieri era ridotto per tre quarti ad un mucchio di ceneri: l'incendio, secondo le forze dell'ordine, sarebbe di origine dolosa. I pompieri non hanno potuto utilizzare i collettori idrici chiusi prima dell'inizio dei lavori di demolizione iniziati lunedì scorso. Lo stadio, al cui posto infatti sorgerà un centro residenziale, era stato lasciato incustodito: una triste fine per l'impianto più famoso d'Olanda.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg Espn in diretta da New York	Tele+2
10,00	**Atletica.** Meeting di Colonia (r.)	Tele+2
12,00	Rollerime (replica)	Tele+2
12,30	**Beach volley.** Master maschile	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,30	**Rugby.** Nations: Sud Africa-New Zelands	Tele+2
15,30	**Calcio.** Bundesliga: Bayer Leverkusen-Borussia Dortmund	Tele+2
17,15	**Calcio.** Premier League: Wimbledon-Manchester Utd	Tele+2
17,20	Pomeriggio sportivo	Raitre
17,40	Onda azzurra	Raitre
17,55	**Equitazione.** Da Cervia: Concorso internazionale ostacoli	Raitre
19,00	Trans World Sport (replica)	Tele+2
19,35	Tg 5 Lo sport	Raidue
19,45	Telosport, tg sportivo	Tele+2
19,55	Tmc sport	Tmc
	Tennis. Atp New Haven, semif.	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,55	**Calcio.** Deportivo La Coruña-Inter	Raidue
22,00	**Tennis.** Atp Indianapolis, semif.	Tele+2
24,00	**Calcio.** Premier League: Wimbledon-Manchester Utd (r.)	Tele+2
0,40	**Pugilato.** Duran-Perna (f. welter)	Raitre
3,40	**Calcio.** Scudetto '86-'87 (sintesi)	

LA STAMPA
SPORT
Sabato 17 Agosto 1996 27

Champions League: l'Uefa vara la rivoluzione e dal '97 otto Paesi potranno schierare due squadre

Dopo i preliminari avremo 24 squadre in 6 gironi da 4

Juve (nella foto la notte vittoria sull'Ajax) e Milan dovranno entrare quest'anno quarti finale della Coppa perché l'Italia possa avere due posti nella nuova edizione, a meno che l'Uefa non privilegi i Paesi classificatisi primi 8 posti della sua graduatoria

L'Europa del calcio si allarga

Coppa snaturata fra compromessi e pasticci

DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo pastrocchio dell'Uefa è stato servito a Ferragosto, che in Svizzera è festa un giorno in cui si possono combinare i danni feriali. A Ginevra c'era da decidere la formula della Champions League per le prossime stagioni dal momento che i grandi club europei, a cominciare dal Milan e dalla Juventus, avevano chiesto di allargare la partecipazione anche alle società che hanno vinto il campionato nazionale ma pretenderebbero un posto per tradizione e per blasone. Un primo passo verso il Supercampionato europeo. Ebbene il principio è passato. Il Consiglio dell'Uefa ha stabilito che dall'edizione '97-'98 otto Paesi potranno presentare una seconda squadra, che dovrà essere obbligatoriamente la seconda classificata del campionato mentre gli italiani avevano proposto di lasciare a ciascuna Federazione il criterio della scelta (e da noi si sarebbe fatta una media dei piazzamenti nelle ultime stagioni); che dopo i turni preliminari non resteranno 16 formazioni bensì 24 suddivise in 6 gironi da quattro; che ai turni preliminari sono ammessi i club campioni di tutti i Paesi dell'Uefa (giovedì è stata inserita anche la Bosnia Erzegovina, cinquantesimo Stato membro) mentre nell'edizione che è appena cominciata i Paesi meno significativi potevano iscriversi soltanto alla Coppa Uefa. Questi i punti fissati.

Ma il capolavoro dei dirigenti europei è che dopo un anno di lavoro da parte di una commissione speciale non sono ancora stati risolti i dettagli più importanti. Vediamoli:

1) quali saranno gli otto Paesi con diritto alle due squadre? Il segretario generale Aigner ha detto che ci sono due possibilità: o quelli che figurano ai primi otto posti della classifica Uefa oppure quelli le cui squadre si sono qualificate nei quarti dell'edizione precedente. La differenza è piccola. Nel primo caso l'Italia avrebbe quasi certamente due rappresentanti (oltre alla possibile vincitrice della Coppa), nel secondo deve sperare che il Milan o la Juve arrivino ai quarti di finale. Ma se ci arrivassero entrambe ci sarebbero solo sette Paesi rappresentati nei quarti: verrebbe scelto l'ottavo?

2) sei gironi qualificano sei squadre ai quarti di finale. Le altre due scelte tra le migliori seconde di ciascun girone: in base a quali requisiti? E con quali garanzie di trasparenza?

3) le otto squadre aggiuntive quando entreranno in competizione? La proposta originale era che saltassero il primo turno di qualificazione, riservato ai Paesi calcisticamente meno evoluti, e passassero direttamente al secondo il quale si completa il lotto delle 24 partecipanti. Secondo Aigner la decisione non è presa, dunque è possibile che la squadra italiana ammessa in più debba sostenere già il primo turno, agli inizi di agosto.

Per tutti i dettagli irrisolti la commissione tornerà al lavoro ed è pensabile che si combini niente prima di ottobre-novembre. Dunque le squadre cominceranno i campionati senza sapere se un secondo posto garantirà loro la Champions League e quali modalità. Un gran pasticcio frutto della politica sempre allalenante dell'Uefa che vorrebbe rivoluzionare il calcio per fare più quattrini, alla fine sceglie sempre le soluzioni di compromesso.

La formula adottata non soddisfa le Federazioni che sono contrarie al cambiamento (ad esempio quelle tedesca e francese, ligie al concetto che la Champion League spetta per antonomasia a chi è campione nel proprio Paese). E non porta i benefici pratici per i quali i grandi club avevano avviato la battaglia: i consulenti di marketing hanno chiarito nella riunione che non è aumentando il numero delle partecipanti che moltiplicano gli introiti televisivi e pubblicitari, aumentando i turni di gara. Perciò la proposta era di creare 4 gironi da 5 squadre, con quattro partite in più per ogni club. «Ma il calendario è talmente serrato che non avremmo saputo dove inserire quei quattro incontri», ha spiegato Aigner. Così si è ripiegato su una formula che accresce i problemi non occupa più spazio, quindi non garantisce introiti aggiuntivi. «La filosofia della decisione è di permettere comunque a più squadre di partecipare alla Coppa più importante. I club saranno contenti». Non proprio. E il nome? Come si può chiamare ancora Champions League un torneo che ammette chi non è campione? «Il resto. Per noi quelli che hanno diritto sono tutti campioni». Formidabile. Ma che potevamo aspettarci a Ferragosto?

Marco

Rischia anche il seggio internazionale

GINEVRA. Tempi duri per Antonio Matarrese che rischia il posto anche nella Uefa. A Ginevra in rappresentanza dell'Italia c'era il commissario della Federcalcio, Pagnozzi; don Tonino si presentava nella sola veste di vicepresidente Uefa. Come è solito ha drammatizzato. «Sono veramente preoccupato - ha detto Matarrese -. Ho capito dal discorso di Johansson che la sua presenza suscita imbarazzo perché io non ho più rapporti diretti con la Federazione. Mi hanno detto che entro pochi mesi dovrò chiarire la mia posizione ed è un compito che tocca alla Federcalcio italiana». Johansson, il presidente dell'Uefa, l'ha messa giù più morbida: «Gli abbiamo chiesto di spiegarci la situazione in Italia: ci ha detto che in un paio di mesi si chiarirà tutto, per il momento, resta con noi». Il rischio di perdere il posto è tuttavia concreto. «Matarrese è stato eletto fino al '98 - ha spiegato il segretario Aigner - il posto è suo. Purché continui ad avere in Italia un ruolo attivo nel calcio». Insomma o gli creano una nicchia nella federazione oppure la stella di Matarrese si spegnerà subito anche a livello internazionale.

[m. ans.]

Le 2 italiane

In diretta tv alla stessa ora

GINEVRA. Juve e Milan giocheranno la Champions League in contemporanea e non in orari e date differenziate come si pensava in un primo tempo. Secondo l'emittente berlusconiana, che ha i diritti televisivi per l'Italia, la scelta è dovuta all'Uefa. Ma da Ginevra chiariscono che sono stati proprio i responsabili del gruppo berlusconiano a volere la contemporaneità.

«In un primo tempo dalla Mediaset ci è stato chiesto uno sfalsamento che avrebbe comportato una deroga ai nostri principi - hanno spiegato i dirigenti ginevrini -. Dal momento che si tratta di due club con un grande seguito abbiamo garantito alla Mediaset che avremmo considerato il problema. Poi però sono stati loro a bloccarci. Si tratta di una strategia aziendale: sono convinti che con una partita su Canale 5 e una contemporanea su Italia 1 monopolizzeranno la diretta televisiva e gli effetti nella raccolta pubblicitaria saranno migliori che se occupassero due spazi diversi».

I berlusconiani hanno capito di avere un'arma da giocare in un'unica soluzione per schiacciare la concorrenza in prima serata del mercoledì: per la Rai, per Tmc e per le private sarà difficile trovare uno spiraglio di audience. Cosa trasmettere di alternativo e accattivante? Quali ascoltatori potranno contare se in Italia oltre 7 milioni e tifare per Juve e Milan e altri 20 milioni tiferanno per le squadre che affronteranno? Il problema dell'appassionato di calcio che vorrebbe vedere entrambe le partite passa naturalmente in secondo piano rispetto allo share, la percentuale di telespettatori catturati. Ci avevano spiegato che la dispersione dei match di Coppa dal martedì al giovedì si giustificava con l'esigenza di trasmettere il maggior numero possibile di partite per le esigenze di sponsor e telespettatori. Ora si scopre che in certi casi è meglio raggrupparle e tenere occupate due tv. Comunque hanno sempre ragione loro.

MILAN

L'attaccante: «Parto riserva ma ho capito che avrò spazio e giocherò molto»

IN PARADISO
Rossi, Panucci, Costacurta, Baresi, Maldini, Albertini, Desailly, Boban, Baggio, Savicevic, Weah

NEL LIMBO
Simone, Davids

ALL'INFERNO
Eranio, Lentini, Dugarry, Reiziger, Tassotti, Ielpo, Pagotto, Coco, Ambrosini, Locatelli, Saudati

Marco Simone (sin.) ha 27 anni, è il 9 del Milan. Per Gigi Lentini un'altra stagione da spettatore

Le partite di Berlino e Amsterdam hanno delineato il volto della squadra base che sarà illuminata da Baggio

Il Diavolo: tredici giocatori e undici turisti al seguito

Simone in caccia della maglia di Savicevic, Davids alternativa di Boban

MILANO. Undici titolari fissi, due riserve e undici turisti al seguito. Ecco il Milan di Tabarez: meglio ancora, di Baggio dato che il Codino è, almeno per adesso, il sole attorno a cui gira il mondo rossonero. I test in provincia (Como, Monza, Ascoli, Pamplona) e quelli contro la crema del calcio d'Europa (Bayern, Paris St. Germain e Ajax) hanno sancito che il Diavolo, quasi fosse una provinciale qualsiasi, si fonda su tredici giocatori, quelli che (vedere la tabella) abitano il paradiso e il limbo. Per gli altri, l'inferno dell'anonimato, della panchina scaldata con deprimente continuità pure ora, nel mese in cui, nelle altre squadre, la necessità di sperimentare e gli impegni ravvicinati comportano un turn over intensivo. Tra i dimenticati, figurano Reiziger, che a Berlino e Amsterdam, ha giocato, e Dugarry. La spiegazione: il terzino olandese ha entusiasmato e dalla guarigione di Panucci sarà confinato tra i turisti, il goleador francese, il fiore all'occhiello del mercato berlusconiano di quest'anno, è convalescente: però, considerato che il condottiero venuto da Montevideo ha le idee non chiare, ma chiarissime, sullo schieramento d'attacco, ci vuole tanta fantasia per immaginare l'ex bomber del Bordeaux a fianco di Weah e/o Savicevic.

L'unico che può sognarsi canto alla pantera liberiana o al Genio montenegrino è Marco Simone. Se continua così, un gol ad ogni apparizione in paradiso, chissà che la certezze di Tabarez a vacillare e che prima o poi il dodicesimo uomo del Milan non diventi titolare fisso. Simone è da una vita alla corte rossonera (questa è l'ottava stagione), per antonomasia è la riserva di lusso (e lussuosa pagata) che appena ottiene fiducia la ripaga a suon di reti. Però, tale condizione è sempre pesata, quanti musi lunghi, quanti veleni contro Capello.

Cambiato il generale, sono cambiate le una settimana fa, nel volo che ha portava il Milan al tour contro i Grandi nomi d'Europa, il volto dell'attaccante era buio buio. Sull'aereo che da Amsterdam riconduceva l'armata Tabarez a casa, invece, era lo specchio della felicità, dell'ottimismo. «All'andata amareggiato, credevo non ci fosse davvero spazio per me. Invece, ho capito che in questa squadra si potrà essere gloria pure per me, giocherò molto anche mi toccherà cominciare da spettatore.. no, è vero che ho pensato di cambiare squadra appena ho capito che pure il nuovo mister non sarei stato nell'undici-base, la voce che potrei trasferirmi al Paris una bufala». Precisazione sincera: l'eterna riserva che quando va in campo diventa bomber, pur tra depressioni, polemiche e ricorrenti brontolii «Voglio essere creduto» non ha mai seriamente preso in considerazione l'idea di cercare gloria altrove, prova ne sia che s'è legato al Diavolo (potere dei soldi?) sino al 2000.

Tabarez vede il Milan illuminato da Baggio, suggeritore alle spalle di Weah e Savicevic. Però, quando ha spedito Simone a far coppia con Weah, che a ispirare la coppia fosse il Codino (Bayern e Berlino) e Dejan (Ajax e Amsterdam) la manovra è apparsa di gran lunga più efficace. Certo, ricca di spettacolari ceselli, ma molto più concreta: prova ne sia che in entrambe le occasioni Simone ha segnato il gol che ha determinato la sconfitta del Trap e l'affossamento definitivo dell'Ajax. Inoltre, anche Weah, pur apparendo ancora lontano dalla forma piena, è sembrato più attivo insieme a Marco con il quale vanta un'intesa maggiore rispetto a quella con Savicevic.

Insomma, Simone potrebbe rivelarsi come l'uomo che ha creato problemi di scelta a Tabarez e tolto il posto al Genio. L'unico problema, ché l'altro (Davids per Boban) vista l'autorità con la quale il croato comanda il gioco, al momento non si pone. Davids, ad ogni modo, un po' ha giocato, al momento è il tredicesimo milanista. Per gli altri, vale la succitata definizione di turisti al seguito: di questo gruppo l'unico che potrebbe avere qualche speranza di vedere ogni tanto il campo è Eranio. Lentini s'è conto d'essere passato dalla padella di Capello alla brace di Tabarez: rimane sempre un aggregato alla compagnia, agli amici ha detto che un altro anno nell'inferno dell'anonimato non lo passa più per tutto l'oro del mondo. Già, ma con l'oro che gli dà Berlusconi (un miliardo netto l'anno per stare a guardare) come mai troverà una squadra?

Claudio Giacchino

S'iniziano i campionati tedesco e inglese

A fianco Giovanni Trapattoni, 57 anni, che torna a guidare il Bayern dopo la parentesi ■ Cagliari. Gianluca Vialli (sopra) domani debutterà col Chelsea nel campionato inglese

Vialli, tocca a te

Va in campo tanta Italia

Partono in questo weekend Bundesliga e Premier League, ovvero la serie A tedesca e inglese, che non come in questo ■■■■ interessano da vicino l'Italia, per i protagonisti che annoverano

Germania. Nella Bundesliga ci si attende un duello tra Bayern Monaco e Borussia Dortmund. Quest'ultimo, campione di Germania da due stagioni, tenta un tris riuscito finora solo a Borussia Moenchengladbach ('75-'77) e Bayern ('72-'74 e '85-'87). Le due ricche aspiranti al titolo non hanno fatto follie sul mercato. Il Bayern ■ Trapattoni ha ceduto molti stranieri (l'austriaco Herzog, lo svizzero Sforza, il francese Papin, il bulgaro Kostadinov), chiamando dall'Italia l'ex torinista Rizzitelli che ha già trovato l'intesa con Klinsmann. Il Borussia Dortmund ha invece ingaggiato Paulo Sousa dalla Juventus, il ■■■■ale tedesco Schmidder e l'austriaco Feiersinger. Le schermaglie tra le due favorite sono comunque già iniziate con un pepato scambio di dichiarazioni tra i nazionali Scholl e Strunz da una parte e Sammer dall'altra. Anche queste scaramucce tendono a mantenere l'interesse dei tifosi ■ dispiaciuti soltanto per il mancato rientro in patria di Oliver Bierhoff, l'eroe degli ultimi Europei, che nessun club della Bundesliga ha richiesto all'Udinese.

Inghilterra. Anche la Premier League parte con una favorita, il Manchester United di Cantona. Dopo il 4-0 di sabato al Newcastle nel Charity Shield, i «red devils» hanno convinto anche i bookmakers inglesi, che li antepongono a Newcastle e Liverpool. Dimenticati i delusi Europei casalinghi, i sudditi della Regina attendono alla prova le molte stelle straniere ingaggiate a suon di sterline da società arricchitesi con sontuosi contratti tv e perfette strategie di marketing. Fabrizio Ravanelli del Middlesbrough, Gianluca Vialli e Roberto Di Matteo del Chelsea porteranno un po' di Italia nella Premier League, mentre Ivano Bonetti è rimasto in B, passando al Tranmere Rovers. In ribasso invece le quotazioni di Silenzi, che il Nottingham Forest vuole cedere.

E' comunque Vialli il più atteso. Domani, nel suo esordio, Gianluca ritroverà un ex compagno della Sampdoria, lo scozzese Graeme Souness, che allena il Southampton malgrado tre by-pass al cuore. A guidare il Chelsea c'è Ruud Gullit, allenatore-giocatore che per ora si limiterà alla panchina avendo ancora problemi fisici. Il «tulipano nero» ha promesso un gioco all'olandese, ma intanto in difesa si è coperto le spalle acquistando dallo Strasburgo il francese Leboeuf, che piaceva anche al Milan. Il big-match della 1ª giornata sarà però Middlesbrough-Liverpool. Nel Liverpool esordirà il ceco Berger, fra i padroni di casa accanto a Ravanelli mancherà il brasiliano Juninho, infortunato, ma giocheranno gli altri due carioca Branco, ex Brescia e Genoa, ■ Emerson. E molti già aspettano la sfida di mercoledì a Londra tra Chelsea e Middlesbrough (c'è il tutto esaurito), ovvero Vialli e Di Matteo contro Ravanelli.

Oggi intanto a Wimbledon debutto il Manchester, sempre più una multinazionale con il ceco Poborsky e l'olandese Jordi Cruyff. A quest'ultimo, per motivi di marketing, è ■■■ imposto di portare sulla maglia il cognome (non il nome, come in Nazionale) e il n. 14, che fu del padre Johan. Il Manchester Utd, per centrare lo scudetto, è disposto a tutto, anche a spendere altri 40 miliardi per Kluivert dell'Ajax: batterebbe così il record assoluto appena stabilito dal Newcastle, che per Shearer (farà trio con Asprilla e Ginola e guadagnerà 5 miliardi a stagione) ha dato 37 miliardi al Blackburn.

Spagna. Da Madrid arrivano intanto non buone notizie per Fabio Capello, già criticato da tifosi e stampa spagnoli per ■ deludenti amichevoli del Real. «La squadra deve ancora amalgamarsi - ha detto il tecnico - e le critiche sono ingiuste. I risultati arriveranno». Stasera il Real Madrid sarà impegnato in un nuovo test contro la Real Sociedad.

E' Rizzi-gol

Con lui subito ok il Bayern del Trap

AMBURGO. E' cominciata bene la seconda avventura di Giovanni Trapattoni sulla panchina del Bayern Monaco. Nell'anticipo della prima giornata di Bundesliga, la formazione dell'ex tecnico del Cagliari ha vinto ad Amburgo contro il St. Pauli (2-1), rimediando fin dal primo tempo ad una situazione critica che la vedeva in svantaggio già al 19'.

Il pareggio del Bayern, dopo il temporaneo vantaggio del St. Pauli siglato da Driller, è stato realizzato da Ruggiero Rizzitelli, primo giocatore italiano di serie A ad aver trovato spazio nella Bundesliga: l'ex torinista al 35' ha girato in rete di testa un preciso cross da destra di Basler, autore tre minuti più tardi del definitivo 2-1 per il Bayern, direttamente su punizione. Nel 2° tempo, Rizzitelli è uscito per infortunio. Il St. Pauli ha cercato il pareggio, ma inutilmente.

Il franco-africano del Toro in un calcio che divora lo straniero

Ipoua, vita da precario

«Ho avuto paura di essere tagliato»

DAL NOSTRO INVIATO

«Samuel che cosa ti fanno? Ti vogliono tagliare, cosa significa?». Piangeva, al telefono, la mamma di Ipoua. Questo straniero forse ■■■ lo teniamo più. Bastano poche parole maledette, anche nel ricco mondo del calcio, per far scoppiare dei veri e propri drammi. Il camerunense di passaporto francese, sbarcato quest'estate al Torino, era sette chili sovrappeso. Non s'era più allenato dopo l'intervento al menisco per un infortunio occorsogli giocando ■ pallone in spiaggia, sulla Costa Azzurra. «Arriva Scarchilli, torna Pelé, prendono Pizzi», diceva radiomercato, vo■■ di ■■ calcio che tende a divorare lo straniero prima ancora che possa esprimere quanto valga. E di Ipoua si cominciava ■ parlare come di ■■ giocatore ■■■ più indispensabile.

«Mia madre - ricorda ora Ipoua, cinque chili di meno, ■■■ forma fisica riconquistata a costo di faticosi allenamenti supplementari - lesse quelle frasi ■■■ giornali e si spaventò». Già, il dramma. Non era la prima volta che il destino riservava colpi bassi al ragazzo di Douala, profondo Camerun. Una vita difficile. Aveva 4 anni, Samuel, quando il padre abbandonò ■ famiglia. Mamma Ipoua prese lui e il fratellino più piccolo ed emigrò in Francia, a Strasburgo. «Fu il primo trauma per me». Il ■■■■ do terribile momento fu quando Samuel, 13enne, venne acquistato dal Nizza. Dovette lasciare Strasburgo ■ trasferirsi nel college della società rivierasca. «I compagni facevano a gara ■ farmi dispetti». Tutti di pelle bianca, in allenamento giocavano a tirare alle gambe di Samuel. Li conquistò a poco a poco con i gol. Più per convenienza, magari, cominciarono ■ volergli bene.

Al Toro l'inserimento è stato ■■■ meno difficile. Nessun problema razziale, ma qualche scherno dei tifosi verso chi appariva più come un colosso di ciccia che di muscoli. «No, mamma, ho letto anch'io, non mi tagliano. Resto al Toro, vedrai, sarò il numero nove». Anche Sandra, la moglie francese figlia ■ un camerunense e di una tedesca che gli ha dato una figlia che ora ha otto mesi, era accorsa nel ritiro di Sommariva Perno. E' bastato poco a questa ragazza intelligente e carina per capire che il suo Samuel ha la fiducia di Sandreani, dei compagni.

In questi giorni che è tornato Pelé, proprio a Ipoua è stato affidato il compito di «far reinnamorare» del Toro il ghanese che non vorrebbe giocare in B: «Siamo in camera insieme - dice Samuel - e lui mi spiega i suoi tormenti. E' stato Pallone d'oro africano. Sono sicuro che resterà: anche la ■■■ esperienza fuori dal campo può essere importante per il nostro cammino».

Già, forse sono finiti per Samuel i disagi dovuti alle incomprensioni della lingua e degli usi, ma restano altri interrogativi. E' attaccante da Toro, Ipoua? Quanti gol ha sognato a Nizza, nell'ultima stagione? «Dieci» giura lui. «Sono un centravanti che pensa per prima cosa a giocare bene e poi a segnare, ma ■■■ lo andando ■■ gol supererò gli esami, questo mi è ben chiaro, ormai. Fin dalla partita con la Lucchese (torna in campo stasera dopo alcune fugaci apparizioni, ndr) e poi dalla Coppa Italia a Gualdo Tadino tutto dipenderà dai gol che sapro realizzare».

La pressione su Ipoua è forte. Lo aspetta Sandreani: «Lo vedo più agile, scattante, spero che ci aiuti a risolvere i problemi di finalizzazione delle manovre avuti fin qui». Lo aspettano i compagni: «Con Florijancic costituisce un bel tandem, io sono la loro riserva» sostiene ■ giovane Balesini che viene dalla C e si accontenta, con umiltà, di imparare. Ipoua sprizza nuova serenità. «Il fatto di ■■■ capire bene la lingua ■■ ha aiutato ■ non farmi condizionare anche se quando mi spiegarono cosa voleva dire "tagliare" ci rimasi molto male».

Da Milla a Batistuta, dall'emulazione del compatriota più famoso, al tentativo di imitare le gesta dell'argentino. Ipoua aspira ■ diventare il Batistuta del Toro, riportare subito il granata in A come fece ■ bomber con i viola. Provaci anche tu, Samuel.

Franco Badolato

Samuel Ipoua era in sovrappeso ■ 7 chili; ■■ ha persi 5

COSI' A ■■■■■■

VIAREGGIO. Stasera, contro la Lucchese (ore 20,30), il Torino comincia a provare la squadra che il ■ agosto esordirà in Coppa Italia a Gualdo Tadino. Sandreani manderà ■ campo, oltre a Casazza tra i pali, i difensori Longo, Cavoli, Maltagliati e Pedroni, quindi Fiorin, Nunziata, Cristallini e Pelé a centrocampo, Ipoua e Florijancic di punta. Sono ancora indisponibili Mezzano (problemi fisici) e Scarchilli (indietro nella preparazione). Lombardini, che potrebbe avvicendare Fiorin non in perfette condizioni, ■■■ può ■■■■ impiegato sabato in Coppa Italia per ritardato tesseramento. Martedì ulteriore test a Biella...

NAZIONALE

Il commissario della Federcalcio ha incontrato il ct

E Sacchi ha raccontato gli Europei a Pagnozzi

ROMA. Pagnozzi-Sacchi. Il tanto atteso incontro tra il commissario straordinario della Federcalcio e il ct c'è stato, ■ Ferragosto: la federazione l'ha «raccontato» con ■■ comunicato divulgato ieri pomeriggio.

Nella nota si legge che Pagnozzi ha spiegato che durante la ■■■ gestione ricadono gli incontri per le qualificazioni mondiali a Francia '98 contro Moldavia e Georgia in programma il 5 e 9 ottobre e che, concludendosi il torneo di qualificazione nell'autunno del prossimo anno, ■■■ sarà dunque possibile trattare l'argomento premi «non è di competenza del commisario ma di quello che sarà il nuovo gover■■ del calcio».

Sacchi, aggiunge il comunicato, ha svolto «una relazione tecnica ■■■ particolare riferimento agli Europei inglesi e poi sono stati ■■■■ a punto i dettagli organizzativi» per le partite con i moldavi (in trasferta) e georgiani (in casa) ■ stabilito che gli azzurri convocati per queste due sfide «dovranno radunarsi a Coverciano la ■■■ di lunedì 30 settembre». Quindi, da parte dell'Arrigo, nessun accenno a eventuali dimissioni.

Intanto, da Ginevra, dove ha partecipato alla riunione dell'esecutivo Uefa, Pagnozzi ha dichiarato che «mai Veltroni mi ha chiesto di esonerare Sacchi. La notizia è falsa, non vorrei ■■■■■■■ equivoci. Nei colloqui, per altro non recentissimi, con il vicepresidente del Consiglio mai m'è arrivata alcuna indicazione, o richiesta, relativa al ruolo di Arrigo Sacchi».

Le amichevoli di ieri

Ad Atene il Perugia travolge (4-1) il Panathinaikos

Risultati delle partite amichevoli disputate ieri dalle squadre di serie A. Ad Atene, il Perugia ■■■ battuto 4-1 il Panathinaikos (gol di Pagano, Manicone, Goretti e Allegri). Nel primo incontro del triangolare di Tilburg (Olanda), l'Udinese ha avuto la meglio sul Compostela per 1-0 (gol del bomber degli Europei, Bierhoff).

Programma odierno. Nel Triangolare Ciudad de Vigo, l'Inter affronta (ore 21, diretta Raidue) il Deportivo La Coruña. Confronto tra squadre di serie B in Lucchese-Torino (Viareggio ore 20,30). Domani, a Villar Perosa (ore 18) Juve A contro la squadra B. Altre partite triangolare a Bergamo con Atalanta, Alzano e Leffe; Salernitana-Napoli (20,30); Alessandria-Verona (20,30); Vicenza-Piacenza (20,30); Celta Vigo-Inter (21,30).

SPORT ■■■■

Ciclismo: in Portogallo Lelli vince ancora

MONCHIQUE. Quinto successo ■ Lelli, su 12 tappe, nel Giro del Portogallo. Ora il suo vantaggio sul 2° in classifica, il portoghese Abreu, è di 1'44". La frazione di giovedì aveva visto la vittoria di Gentili. Ancora giovedì, Van Heeswijk ■■■ vinto ■ 4ª tappa del giro della Galizia davanti agli italiani Leoni e Canin (1° in classifica il ■■■ Tchmil).

Tour donne: la Longo domina nella crono

VERGT EN PERIGOR. Dominio della Longo nella cronometro pomeridiana (la semitappa del mattino era andata alla tedesca Tautenberg) del Tour femminile. La francese ha ■ staccato di 1'18" la russa Zabirova (2ª anche in classifica a 1'07"). La Cappellotto è finita 4ª a 2'34".

Tennis: Gaudenzi ko con Kafelnikov

■■■ **HAVEN**. Andrea Gaudenzi, che nel 2° turno aveva battuto 6-3, 7-6 (7-5) lo slovacco Kroslak, è stato battuto ■■■ 6-1, 6-4 dal russo Kafelnikov. Risultati: Krajicek-Rafter 6-4, 5-7, 7-5; Ferreira-Chesnokov 6-2, 6-0; Rosset-Burgsmuller 7-5, 7-6 (7-2); Siemerink-Bruguera 6-4, 6-3; Vacek-Rios 6-1, 6-1; Philippoussis-Courier 7-6 (7-5), 7-6 (7-3); O'Brien-Adams 6-3, 2-6, 6-2.

Auto: a Silverstone Nannini il più veloce

SILVERSTONE. Miglior tempo per Alessandro Nannini e la sua Alfa Romeo 155 nelle prove libere del Mondiale Itc. Con 1'47"61 il pilota toscano ha superato il tedesco Ludwig su Opel (1'48"167) e gli altri alfisti Tarquini (1'48"223) e Larini (1'48"353). La prima Mercedes è 5ª.

Superbike: Indonesia prove ■■■■ il nubifragio

SENTUL. ■ deciderà nelle prove di ■■■ la griglia di partenza del G. P. d'Indonesia, 8ª prova del Mondiale. Ieri un nubifragio ha costretto molti piloti ai box. Fra i pochi scesi in pista, il più veloce è stato l'australiano McCarthy (Suzuki), davanti a Hale (Ducati) e Slight (Honda).

Golf: Canonica 8° negli Open ceki

Lele Canonica, giovedì ■■ testa agli Open della Repubblica Ceca alla pari con lo scozzese Robertson, è scivolato ieri all'8° posto (Robertson resta 1° in coppia con Mitchell).

ALLA RICERCA DI ■■■■■■■■■■

In Svizzera l'ex campione più che a disintossicarsi sembra pensare a godersi la vita

Night e spaghetti, la cura Maradona

«Gli ultimi test dimostrano che non sono drogato»

BIENNE

LA Rêve. Il Sogno. E' un vecchio garage che hanno trasformato in night club a La Neuveville, sul lago di Bienne. Intorno alle due, nella notte tra mercoledì e giovedì, ci avreste trovato Diego Armando Maradona nel pieno del ■■■ programma di disintossicazione dalla droga e dallo stress. Poche ore prima lo avreste visto invece mentre si disintossicava davanti a un robusto piatto di spaghetti aglio, olio e peperoncino e una bottiglia di Soave nel ristorante-pizzeria da Alfredo, sempre a Bienne dove lo hanno fotografato i bravi reporter del Journal du Jura. E ■■■ un po' di pazienza giovedì sera ■ avreste notato impegnatissimo mentre si disintossicava nel villaggio di Landeron, ■■ ■■ bar che si chiama «Troi raisins», i tre acini.

Se fosse viva la buonanima di Muccioli si pentirebbe di non aver introdotto a San Patrignano ■■■ metodo così gradevole ■ recuperare chi è caduto nella tossicodipendenza. Dieci giorni di dolce vita. Et voilà. Come nuovo. Altro che porcilaia e reparto macelleria. Volete mettere con l'hotel «Jean Jacques Rousseau», cinque stelle, piccolo imbarcadero privato e, a pranzo, un chitarrista che accompagna con una melodia romantica il vostro pesce persico alle mandorle? E poi i trasporti. Né l'ascetica bicicletta, né le camminate. Non ■ si recuperi meglio sulla Mercedes di Felice Picariello, che guida il taxi per le strade del Giura come sulla collina di Posillipo?

Agli abitanti di La Neuveville Maradona può apparire un turista come gli altri, forse più facoltoso. Ma lui ha detto che è venuto in Svizzera per disintossicarsi, nonostante ■ apparenze. «Non sono drogato, gli ultimi test antidoping lo dimostrano - sono le poche parole che ha concesso incontrandolo per strada - Sono stanco e devo riacquistare la tranquillità. Per la mia famiglia, più che per me stesso. Il calcio? Non ci penso, adesso. Però non intendo smettere». Da Sion il suo vecchio allenatore, Bigon, gli ha lanciato un messaggio: «Siamo una piccola squadra, ma se venissi qui?». Rimarrà inascoltato.

Certo, c'è qualcosa di strano in questa storia. Ad esempio il fatto che ■ Fenomeno abbia prenotato e pagato un periodo di cura a Montreux pur sapendo che doveva venire 230 chilometri più ■ Nord. Giovedì è andato alla clinica La Prairie, forse per recuperare i soldi, forse per fissare un soggiorno alla moglie, che dovrebbe raggiungerlo nei prossimi giorni. Ma l'aspetto più sorprendente è nella cura. Maradona ha scelto un medico di origine turco-armeno che si chiama Harutyun Van ■ che gli ha segnalato un amico comune, il padrone della Puma. Una scelta alla ■■■■ Van è direttore della clinica di Bellelay, un monastero del Milleduecento sperduto in una zona dove oltre alle mucche potresti al massimo incontrare Heidi.

Ci siamo andati, ieri mattina. E abbiamo capito subito che in un posto del genere Dieguito ■■■ ci sarebbe rimasto più di mezz'ora. Sbagliavamo. Non ci ha neppure messo piede. «Seguo Maradona a titolo privato - ha spiegato il professore - Le cure delle quali necessita si possono praticare anche ambulatorialmente. Qui non è mai venuto. Il programma è semplice: al mattino, un'ora ■ ■■■■ di fiebo con un nostro prodotto che lo aiuta a uscire dalla depressione e nel recupero fisico e psichico. Al pomeriggio, una seduta di un'ora con lo psicologo, il dottor Spano».

Gianni Spano, un altro italiano in questa storia ancora molto legata alla Penisola. E' romano, ma ■■ anni lavora in Svizzera dove è considerato un ottimo specialista. «Parliamo in italiano, naturalmente anche di calcio - racconta -. Gli ho rimproverato la vittoria sull'Italia ai Mondiali. A questo suo momento ■■■■■■■ molte preoccupazioni: di lavoro, famigliari, probabilmente anche la situazione giudiziaria in Argentina. Comunque ha scelto di venire qui adesso non perché abbia ripreso a drogarsi, ma perché c'era uno spiraglio nei suoi impegni. Lui ■■■ ha una dipendenza vera e propria. Però sopporta una pressione incredibile, persino Menem si sta occupando della ■■■ salute. E qualche volta vittimizza l'interesse che sostiene: è una persona onesta. Dobbiamo rafforzare il suo carattere».

Da quanto si capisce Maradona è soggetto a depressioni periodiche che lo riportano alle droghe. «La cocaina non è il problema principale», ha detto il professor Van, il quale è convinto che l'argentino possa tornare per i Mondiali del '98. I dieci giorni di cura a La Neuveville non basteranno. «Gli stiamo spiegando un metodo che può portarlo fuori dal problema», sostiene Spano. Ma ■■■ consiste nella vita che conduce a La Neuveville, Diego lo conosceva già.

Marco Ansaldo

Maradona, in tuta e scarpette, a passeggio ■■■ il manager Coppola per le strade di La Neuveville

Atletica: un nuovo talento kenyano alla ribalta nella corsa

Komen, l'erede di Kiptanui

E' già un re a vent'anni

L'uomo nuovo della corsa si chiama Daniel Komen. Naturalmente è keniano, anche lui figlio della Rift Valley inesauribile fucina di talenti. Mercoledì, sulla pista zurighese del Letzigrund, ha mancato per soli sette decimi il record mondiale dei cinquemila, sfrancando Gebrselassie Auzi, inducendolo anche ad una resa clamorosa quando, dopo aver preso la testa della gara ai 3000 metri e aver corso un fantastico quarto chilometro in 2'29"40, ha sviluppato negli ultimi [illegible] metri una progressione irresistibile, tale che l'etiope [illegible] rialzato [illegible] ha concluso al passo, gli occhi fissi sul tabellone del cronometro e le dita incrociate nel timore che Komen gli portasse via il primato stabilito un anno prima [illegible] 12'44"39.

Primo nei diecimila ai Mondiali juniores del '94, Komen rivelò le sue qualità al Golden Gala '95 contribuendo al record siglato da Moses Kiptanui (12'55"30). E proprio l'illustrissimo connazionale fu prodigo quella sera di lodi per il giovane Daniel. «Diventerà un grande campione» predisse. E che non avesse dubbi in proposito lo dimostrano gli eventi successivi.

Kiptanui, infatti, ha finanziato interamente lo scorso inverno la preparazione di Komen, provvedendo a pagare la retta giornaliera di otto dollari [illegible] mezzo - comprendente alloggio e tre pasti - presso il centro di Kirjukiri, dove si allenano i migliori atleti dell'altopiano. «Quei soldi - spiega Kiptanui - sono proprio contento di averli spesi e Daniel un giorno potrà restituirmeli con gli interessi, perché questo per lui è soltanto l'inizio. Vedrete cosa riuscirà [illegible] fare, stupirà tutti»

Per ora Komen, che [illegible] nato a Nyaru e il 17 maggio ha compiuto 20 anni, può rammaricarsi di due record sfuggitigli per un soffio. Il primo sabato scorso [illegible] Montecarlo quando vinse i tremila con un tempo di soli cinque centesimi superiore al primato di Morceli (8'25"11): «Ho sbagliato a [illegible] guardare il cronometro - si rammarica adesso -, a dire il vero non ci ho neppure pensato». [illegible] do a Zurigo dove però ha delle scusanti. Dopo 4 km, con un passaggio abbondantemente inferiore a quello-record di Gebre, non riuscendo a scrollarsi dalla scia l'etiope ha rallentato, sapendolo velocissimo nello spunto finale. Non si è reso conto che il rivale era allo stremo, che il ritmo imposto [illegible] stava stroncando.

L'irresistibile progressione finale gli ha permesso di ottenere la seconda prestazione di tutti tempi (12'45"09) ma [illegible] è bastata per il record. «Speriamo vada meglio la prossima volta - ha commentato [illegible] invidiabile serenità - : d'altronde adesso so di poter correre più veloce di così» E, clima permettendo, non [illegible] si dovrà stupire se ci riuscirà a Bruxelles o Berlino, prossimi appuntamenti [illegible] questa sua stagione in cui, il grosso neo, e l'aver gettato la partecipazione olimpica con una gara sciatta ai Trials di Nairobi, in cui fu quarto e di conseguenza escluso dalla squadra keniana.

Il record mancato da Komen al Letzigrund, l'ha invece centrato Svetlana Masterkova, rivelazione dell'anno al femminile. Da questa signora 28enne, che mai [illegible] brillato nelle passate stagioni, nessuno [illegible] attendeva granché: [illegible] invece, dopo il doppio oro di Atlanta (800 [illegible] 1500), ha ottenuto il primato del miglio. Chissà se adesso, grazie ai consigli e alle esperienze di Svetlana, diventerà un campione anche il marito, il ciclista professionista Saitov?

Giorgio Barberis

Svetlana Masterkova, la 28enne mezzofondista [illegible] che ad Atlanta ha conquistato l'oro degli 800 e del 1500, sulla pista zurighese del Letzigrund ha migliorato [illegible] oltre 3" il record del miglio correndo in 4'12"56

Brunet super [illegible] Colonia

Ha migliorato il record italiano correndo i cinquemila in 14'44"50

COLONIA. A conferma che il bronzo olimpico è stata impresa tutt'altro che casuale, Roberto Brunet ha polverizzato ieri il record italiano dei 5000 finendo secondo, alle spalle della Szabo, nella gara del Grand Prix

La trentunenne azzurra ha corso in 14'44"50, battuta per soli otto centesimi dalla romena, il record italiano apparteneva a Ma[illegible] Guida che, in occasione del Golden Gala a Roma il [illegible] giugno, aveva corso in 14'58"84. Dunque oltre 14 secondi di miglioramento per l'aostana che si colloca al sesto posto nelle liste mondiali di tutti i tempi e, a questo punto, mette addirittura nel suo mirino anche il limite mondiale della portoghese Ribeiro (14'36"45).

Meno soddisfacente il risultato di Fiona May nel salto in lungo, che è risultato gara piuttosto modesta. Si è imposta infatti l'ucraina Kravets (6,73) mentre l'azzurra [illegible] è finita quinta con 6,56.

La serata ha proposto nello sprint la rivincita di Donovan Bailey, il canadese, sconfitto due giorni prima a Zurigo da Mitchell, stavolta è riuscito a rimontare il rivale partito benissimo (10"03 contro 10"07 dello statunitense). Terzo Fredericks in 10"14

L'ultima la gara degli 800, disertata da Kipketer in disaccordo con gli organizzatori per l'ingaggio. [illegible] è imposto il campione olimpico, il norvegese Vebjoern Rodal (1'43"67), davanti al sudafricano Sepeng (1'43"71). Sotto gli 1'44" anche i keniani Onyancha (1'43"92) e Langat (1'43"95).

PARALIMPIADI AD ATLANTA [illegible]

Si riaccende il tripode per i Giochi dei disabili: 3500 atleti di 120 nazioni, un record

L'arciere in carrozzina di riprova

La Fantato «bandiera» azzurra

Nella foto Paola Fantato, che torna a gareggiare ad Atlanta dopo aver partecipato ai Giochi del centenario. Il giuramento [illegible] queste Paralimpiadi è stato letto dall'americana Tricia Zorn: non vedente, a Barcellona quattro anni fa [illegible] riuscita a conquistare dieci medaglie d'oro nel nuoto

ATLANTA. Con la Paraolimpiade lo spirito olimpico ad Atlanta è ritornato, forse più forte [illegible] prima. La cerimonia di apertura ha segnato l'inizio di [illegible] competizione che vede un numero record di atleti, 3500, provenienti da 120 [illegible] (un altro primato). Gli sport in programma [illegible] 17.

A differenza di quella del 19 luglio, basata sugli sforzi di volontari, la cerimonia inaugurale ha avuto toni emozionanti ed una coreografia decisamente [illegible] cata. Con Cristopher Reeve, il superman televisivo paraplegico dopo una caduta da cavallo, a fare da cerimoniere e Carly Simon, Liza Minnelli e [illegible] regina del soul Aretha Franklin a entusiasmare i 65 mila spettatori presenti grazie al ritmo incalzante delle loro performance, gli atleti hanno sfilato accolti da un pubblico entusiasta per il coraggio degli atleti

[illegible] team italiano aveva un portabandiera particolare in Paola Fantato, l'arciere in carrozzina che ha partecipato all'Olimpiade del centenario. Il giuramento [illegible] stato letto da Tricia Zorn, mezzatrice non vedente americana che ha collezionato ben 10 ori alla Paraolimpiade di Barcellona, mentre il tripode è stato acceso da Mark Wellman, che per raggiungere il calderone olimpico si [illegible] arrampicato con la sola forza delle braccia (è infatti paraplegico da tredici anni [illegible] una corda di 30 metri.

Atlanta ha dimostrato grande interesse per la manifestazione paraolimpica. I biglietti per [illegible] marimonia di apertura sono stati esauriti tempo fa ed i bagarini hanno fatto buoni affari nei parcheggi dello stadio olimpico. Gli abitanti della capitale della Georgia, che si sono sentiti espropriati della propria città durante l'Olimpiade, considerano invece la Paralimpiade [illegible] evento di Atlanta per Atlanta. Gli organizzatori assicurano che saranno in molti ad assistere alle gesta di atleti del calibro del nigeriano Ajibola Adoje, capace di correre i 100 metri in 10"72, oppure dell'americano Tony Volpentest, sprinter con braccia [illegible] gambe amputate, che detiene il record paralimpico nella sua specialità sui 100 metri con 11"63 ma che ha p[illegible] che in tempi brevi abbatterà il muro degli 11".

[illegible] logo della Paraolimpiade di Atlanta si intitolò «Il trionfo dello spirito umano», una frase decisamente azzeccata. Sir Ludwing Guttmann, il De Coubertain delle Paraolimpiadi, non avrebbe probabilmente mai sperato che i Giochi da lui creati avrebbero potuto crescere in questo modo, ma ora la separazione tra questi [illegible] quelli olimpici è sempre meno evidente. Lo assicurano anche i proprietari delle tanto criticate bancarelle che avevano [illegible] Atlanta durante l'Olimpiade e che si sono rimessi al lavoro. Anche [illegible] business dietro la Paraolimpiade è da record.

Torneo di Indianapolis

Agassi insulta il giudice di sedia e viene cacciato

INDIANAPOLIS. Agassi, campione olimpico ad Atlanta, è stato espulso dal torneo Atp di Indianapolis (un milione di dollari di montepremi) per un violento scatto d'ira sul campo, a cui è seguita una serie di insulti diretti al giudice di sedia, Dana Loconte. Il fatto è successo durante il match che l'americano stava disputando contro il canadese Nestor. Agassi aveva vinto il primo set per 6-1 e si trovava in svantaggio nel secondo per 3-2. Dopo uno scambio contestato, il punto è stato assegnato dal giudice di sedia al canadese ed Agassi, per la rabbia, ha scagliato [illegible] pallina verso [illegible] tribuna degli spettatori. Poi ha più volte insultato il giudice, che ha chiesto l'intervento del supervisore: quest'ultimo ha deciso di cacciare il giocatore.

La decisione è stata contestata dal pubblico di Indianapolis, che ha fischiato e gettato qualche bottiglia di plastica sul campo.

Nella prima giornata di prove ufficiali a Brno

Perugini 2° per 6 centesimi Biaggi 3°, male Capirossi

[illegible] Nella prima sessione ufficiale di prove del Gran Premio della Repubblica Ceca di motociclismo, in programma domani, il migliore degli italiani [illegible] stato Perugini (Aprilia), che nelle 125 si [illegible] piazzato al secondo posto, a soli [illegible] centesimi dallo spagnolo Martinez Aspar (anche lui su Aprilia).

Nelle 250 Max Biaggi, vincitore a Brno nelle ultime due edizioni, era molto atteso dopo la caduta a Zeltweg dopo neppure un giro: ha ottenuto sulla sua Aprilia il terzo tempo, dietro due Honda, pilotate entrambe da [illegible] (Waldman e Fuchs).

Un po' al di sotto delle aspettative, per ora, le prove degli italiani nella 500: Cadalora (Honda) ha dovuto accontentarsi del quinto tempo, mentre Capirossi (Yamaha) non è andato oltre il tredicesimo. Il più veloce nelle prove di ieri è stato il francese Bayle (Yamaha), davanti allo spagnolo Crivillé (Honda) ed allo statunitense Roberts (Yamaha).

TOTIP

Il pronostico più complicato è quello della quarta corsa a Treviso, dove va comunque ben considerato il segno 1.

CONCORSO N. 33

PRIMA CORSA	1 1
Montegiorgio (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	x x
Montecatini (trotto)	1 2
TERZA CORSA	2 2
Follonica (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 1 x
Treviso (trotto)	x 2 1
QUINTA CORSA	x 2
Tarando (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x 2
Napoli (galoppo)	2 x
CORSA PIU'	2
Livorno (galoppo)	3

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO**, via [illegible] Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765829; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32223; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amen[illegible] 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Ravenna [illegible], t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699839; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; [illegible] via C.P. Ceccardi 1/14, t. 540184 [illegible]; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 919839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330, [illegible] **CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, c.so Mazzini 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E [illegible]

[illegible] FINANZIAMENTI

Automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro [illegible]. Telefono 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

LAVORO OFFERTI

AGENTI [illegible]

IMPORTANTE [illegible] cercasi [illegible] agenzia vendita [illegible] settore [illegible]. Nessuna esperienza richiesta. Telefonare ore ufficio [illegible] Tel. 011 455 9666

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA [illegible] vicinato piano 32 mq ristrutturato completamente arredato ottima esposizione L. 75 milioni trattabili. Sicher 0122 96 159

BARDONECCHIA [illegible] vecchio casa [illegible] vendesi soggiorno con zona notte cucinino servizi balcone L. 120 milioni Sicher 0122 96 159

BARDONECCHIA [illegible] Borgo vecchio piano [illegible] soggiorno angolo cottura servizio L. 80 [illegible] trattabili Sicher 0122 96 159

BARDONECCHIA Melezet 1° piano, in grosso soggiorno cucinino 2 camere servizi no ascensore L. 220 milioni trattabili Sicher 0122 96 159

BARDONECCHIA prestigioso [illegible] vari doppi servizi, ascensore, box con [illegible] giardino. Tresi Immobiliare 011 568 3084 - 0388 357 3141

BARDONECCHIA via Einaudi 3° piano bel esposto vendesi ingresso [illegible] cucinino 2 camere 2 servizi grande bel vano posto sotto L. 300 milioni trattabili Sicher 0122 96 159

BARDONECCHIA via Medail [illegible] recente signorile ultimo piano vendesi salone cucina camera servizi posto auto possibile la trasformazione in bilocale L. 230 milioni Sicher 0122 96 159

BARDONECCHIA zona pineta 3° piano soleggiato ingresso 2 camere servizi posto auto L. 280 milioni trattabili Sicher 0122 96 159

OULX affare ultimo piano ristrutturato alloggio arredato mq 60 nel verde giochi bimbi [illegible] ce Tel 011 405 [illegible]

[illegible] D'AOSTA

[illegible] La Saxe, da ristrutturare vendiamo appartamenti panoramici in palazzina, a prezzi imbattibili. Nuova costruzione, posti [illegible] disponibili. Telefonare 0165 842 395

ALASSIO alloggio [illegible] mansardato 35 mq mare mq 20 arredamento nuovo L. 120 milioni Tel 0338 615 3060 - 0182 52 499

ALASSIO alloggio mq 75 centrale 100 mt mare 3° piano balcone L. 320 milioni Tel 0338 615 3060 - 0182 52 499

ALASSIO Borgo Coscia a 30 mt [illegible] alloggio di 85 mq ultimo piano vista mare L. 370 milioni [illegible] 0338 615 3060

ALASSIO Borgo Coscia bilocale 60 mq terrazzabile 35 piano 20 mt mare Tel 0182 52 499 - 0338 615 3060

ALASSIO zona Golf Garzenia prestigiosa casa libera di epoca 450 mq giardino vista mare ristrutturata. Contracta 019 677 307

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendiamo [illegible] appartamenti nuovi, giardino, posto auto. Disponibili ultimi rimasti verde 1670 15 793

BERGEGGI Torre del Mare attico 100 mq grandi terrazzi ottimo vista mare straordinaria. Contracta 019 677 307

BORGHETTO S. S. zona Punto box auto occasione L. 33 milioni. Meta Immobiliare 0182 970 595 - 970 567

DIANO MARINA (Imperia) [illegible] vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni ultimi rimasti splendida vista mare [illegible] 019 675.840

[illegible] direttamente [illegible] spiaggia [illegible] primo piano prestigioso attico vista mare straordinaria. Contracta 019 677 307

PIETRA LIGURE vera occasione centralissimo bilocale in ordine e arredato L. 180 milioni. Il Globo 019 662 930

PIETRA LIGURE vicino mare camera sala cottura balcone solo L. 130 milioni trattabili Tel 019 627 626

RIVA LIGURE accanto al [illegible] bilocale nuovo terrazzo arredato basso L. 260 milioni. Grimaldi 0184 501 379

SANREMO Porta Solè vendesi monolocali ristrutturati nuovi (ammortizzamento da L. 150 milioni Tel [illegible] 338 615 3060 - 0182 52.499

VILLE

per definitivi trasferimenti in Liguria: diverse località nel comprensorio Loanese. DAI 100 A 300 MQ.

Progetto Casa 018 675.768

ITALIA

SARDEGNA sul mare vero affare vendo appartamento con formula "paga poco" Tel. pto 0182 21 456

BOX AUTO

BREUIL Cervinia Valtournanche via Cielo Alto 23, vendesi [illegible] coperti L. 14 milioni cadauno. Tel. 011 436-9440 ore Basso

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO S. S. affittasi ultimi alloggi vicino al mare [illegible] Edilnord 019 816 984

ITALIA

A Rimini affittiamo appartamenti vicini [illegible] mensili anche settimanalmente. Gestione Pontevolo Telefonare 0541 387 696

[illegible] incantevole [illegible] mare causa rinuncia tutto compreso luglio [illegible] affittasi [illegible] villetta 2+6 persone (8.0 1.9 da L. 2.200.000 25/8-3.9 da L. 900.000; settembre 2 settimane da L. 700.000. Tel 0182 91 456 anche festivi

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] mare Gioli Hotel Pinarella **** 54029 Silvi Marina Teramo Abruzzo condizionato, splendida spiaggia privata [illegible] stato interno tra hotels e mare attrezzatissima parco giochi [illegible] piscine, bowling, sport, animazione, mini club, spettacoli serali, sauna, menu speciali, cucina abruzzese, internazionale. Telefono ed fax 085 935 0241 - 0337 745 204

A Cattolica Pensione Lazzari tutto il fascino *** (e 0541 962 350) direttamente mare ristrutturata. Ogni camera [illegible] balcone, bagno, telefono, asciugacapelli, cassetta di sicurezza, ascensore, parcheggio. Settembre [illegible] Tel. e fax 0541 962 350

A Cattolica Hotel Regina *** Tranquillità 0541 963 312 direttamente [illegible] uso [illegible] parcheggio. Settembre [illegible] Tel. e fax 0541 963 312

A Cattolica Hotel Regina *** Tranquillità 0541 963 312 direttamente [illegible] uso [illegible] parcheggio. Settembre [illegible] Tel. e fax 0541 963 312

ALASSIO Albergo [illegible] Telefonare 1670 15 793 [illegible] completa [illegible] L. 67[illegible]

BIBIONE [illegible] [illegible] mare L. 11 mila [illegible] Tel. 0431 [illegible]

CATTOLICA [illegible] Tel. 0541 [illegible]

CATTOLICA [illegible] Tel. 0541 961 [illegible]

CATTOLICA [illegible] Tel. 0541 961 [illegible]

CATTOLICA [illegible] Tel. 0541 961 [illegible]

CATTOLICA [illegible] Tel. 0541 961 [illegible]

CATTOLICA [illegible] Tel. 0541 961 [illegible]

CATTOLICA [illegible] Tel. 0541 961 [illegible]

CATTOLICA [illegible] Tel. 0541 961 [illegible]

CATTOLICA [illegible] Tel. 0541 961 [illegible]

CATTOLICA Hotel Queen Mary *** Tel. [illegible] 0541 961 178 [illegible] mare [illegible] camere servizi [illegible] balcone [illegible] quarta persona gratis per [illegible]

CATTOLICA [illegible] Tel. 0541 967 160 *** [illegible] spiaggia [illegible] parcheggio [illegible] Agosto L. 74 mila 93 mila. Settembre [illegible]

CESENATICO [illegible] Tel. [illegible] *** [illegible] mare [illegible] parcheggio [illegible] Settembre [illegible]

DIANO [illegible] Hotel Astra *** 0183 497 011 parcheggio piscina servizi [illegible] Dal 31 8 al 7/9 settimana L. 430 mila [illegible]

DIANO MARINA Hotel Splendid *** [illegible] (a pochi [illegible] mt) camere con tutti i confort, ampia zona bagni, menu 32 variazioni. Speciale luglio Telefonare ore pasti 0183 493 014

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692 929 - mt 50 mare ampi Tv ascensore scelta menù, buffets. Dal 25 agosto L. 58 mila, dal 16 settembre L. 50 mila

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692 929 [illegible] 50 mare [illegible], Tv, ascensore, [illegible] menu buffets. Dal [illegible] agosto L. 68 mila, dal 16 settembre L. 60 mila

GATTEO MARE Park Hotel Morigi Tel. 0547 87 121 grande parco giochi, sala [illegible] autoparco, ascensore, climatizzato menu scelta, colazione buffet. Pensione da L. 55 mila gross. sconti bambini

IGEA MARINA Hotel Souvenir tel. 0541 [illegible] 104 Vicinissimo mare tranquillo tradizione romagnola parcheggio, camere ristrutturate, ricca colazione buffet verdure speciali. Settembre [illegible]. Agosto L. 370 mila settembre L. 335 mila

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama mini pensione familiare settimane azzurre L. [illegible] mila, acc. lo bimbi. Tel. 0182 650.009

RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 [illegible] Tel. [illegible] 575, direttamente sul [illegible] terrazza bordo piscina panoramica [illegible] Agosto L. [illegible]

RICCIONE [illegible] Tel. 0541 [illegible] 214 [illegible] parcheggio [illegible] andare [illegible] dal 20/8

RICCIONE Hotel [illegible] *** tel. 0541 [illegible] mare parcheggio ampio [illegible] modesto [illegible] Agosto L. [illegible]

RIMINI [illegible] Hotel City — Sul [illegible] Cattolica, isolato, balconi [illegible] 24 ore [illegible] Telefono [illegible]

RIMINI [illegible] Tel. 0541 [illegible] 391 043 [illegible] Pensione completa Agosto L. 45 mila [illegible]

RIMINI Hotel [illegible] *** Superoro [illegible] Tel. [illegible] 0541 [illegible]

RIMINI [illegible] Tel. 0541 [illegible]

RIMINI [illegible] Tel. 0541 [illegible]

RIMINI [illegible] Tel. 0541 [illegible]

RIMINI [illegible] Tel. 0541 [illegible]

RIMINI [illegible] Tel. 0541 [illegible]

RIMINI [illegible] Tel. 0541 [illegible]

RIMINI [illegible] Tel. 0541 [illegible]

RIMINI [illegible] Tel. 0541 [illegible]

S. MAURO [illegible] Tel. [illegible] 0541 [illegible] 476

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE, [illegible]

VEDOVA [illegible]

VEDOVO [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Silos isola di verde aperto tutto agosto

Una nuova oasi di verde è sorta sulle rive del Po. "Silos" in corso Moncalieri 302, tel. 011/6610209

Un punto di riferimento per chi rimane in città nei mesi estivi e soprattutto un locale davvero alternativo che riesce a proporre [illegible] cucina leggera e gustosissima: dalla pizza cotta nel forno a legna ai primi creati con fantasia al churrasco argentino alle [illegible] e verdure [illegible] griglia

Ma "Silos" [illegible] anche essere un luogo di incontro, bevendo [illegible] birra o mangiando un gelato, tutto nel grandissimo dehors per assaporare il gusto dell'estate

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

arcar
Via Martiri Libertà, 9
(TO)
Tel. (011)
APERTO AGOSTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 17 Agosto 1996 TORINO 31
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello Concessionario
FIAT
Via Nizza, 187
TEL. (011) 663.30.40
TORINO
APERTO AGOSTO

La proposta si aggiunge a uno studio del Comune che già prevede molte novità

«Più veloci sui grandi corsi»

I verdi: limite ai 70 l'ora

Oggi solo in 5 arterie si possono superare i 50

Corso Unità d'Italia è una delle strade dove il limite dei 70 [illegible] rispettato

Più corsi a 70 chilometri orari in città. In Comune c'è [illegible] studio per farli diventare [illegible] di scorrimento veloce». Al momento, sono cinque: i corsi Grosseto, Ferrara, Marche, Regina Margherita (oltre il Pellerina, [illegible] Rivoli) e Unità d'Italia. Qui, dalla primavera '95, si può spingere l'acceleratore oltre i tradizionali 50 km.

I provvedimenti furono adottati [illegible] anticipazioni del piano urbano del traffico (put). Con i nuovi limiti è [illegible] ridotto il rischio di ritiro della patente, previsto [illegible] nuovo codice della strada, per chi viene colto a viaggiare 40 chilometri oltre la velocità consentita. Un esempio: in corso Marche per incorrere nell'infrazione più pesante (oltre al ritiro della patente, mezzo milione [illegible] multa) ora bisogna toccare i 110, prima bastavano i 90.

Negli uffici Viabilità, di piazza San Giovanni, si sta verificando la possibilità di ampliare la mappa degli «assi calibro 70». L'assessore [illegible] Franco Corsico ha dato disposizioni in tal [illegible], a luglio, sollecitato anche da istanze giuntegli dalla commissione.

«Bologna ha esteso questa disposizione a tutti i grandi viali. Noi ci siamo fermati ai primi cinque. Non costringiamo [illegible] auto [illegible] andare [illegible] 50 in corso Francia, via Cossa [illegible] altri del genere», il capogruppo dei verdi, Silvio Viale, incalza. Ha un elenco di proposte: Tazzoli, Settembrini, Lecce, Trapani, Potenza, Unione Sovietica, De Sanctis, Druento...

Il codice della strada lo consentirebbe? «Se ci [illegible] spartitraffico di sicurezza tra le due carreggiate», dice Viale, e aggiunge: «Il put ha tra i suoi obiettivi quello di favorire lo scorrimento».

Ma il piano urbano del traffico distingue le strade per categorie, e molte di quelle indicate dal capogruppo dei verdi sono catalogate [illegible] «interquartiere», soggette al limite dei [illegible] chilometri. «La distinzione [illegible] è rigida, ed è modificabile», replica Viale.

All'assessorato Viabilità sono più cauti. Non verranno presi [illegible] considerazione i corsi dove si sono situazioni di pericolosità, come la presenza di attraversamenti pedonali e/o di semafori. E' il caso di [illegible] Francia. Per via Pier[illegible] Cossa si osserva che a metà percorso c'è una curva e che verso corso Francia ci sono negozi e [illegible] abitati. Le eccezioni resisteranno. Anzi, in certe arterie saranno installati dissuasori: [illegible] lungo Stura Lazio [illegible] via Puglia, dove c'è la Fiat Iveco. [illegible] collocate strisce sonore, del tipo di quelle di corso Cairoli-lungo Po Diaz. In lungo Po Antonelli saran[illegible] abbassati i dossi: meno ingombranti, con un arredo urbano più gradevole. [L. bor.]

IN PRIMO PIANO

Uomini d'oro Cante non parla

Poteva essere il giorno della grande confessione, [illegible] non lo è stato: Domenico Cante è tornato nella [illegible]a stanza-cella [illegible] reparto per i detenuti, alle Molinette, dopo aver risposto ad ogni nuova contestazione dei pm con un desolato «non ho niente da dire». E, alla fine, se n'è uscito con uno sconfortato «non me la sento più di parlare di questa storia». Nelle tre ore e cinquanta minuti in cui è stato in procura, lo scambista delle Poste ha pianto, è apparso scosso, è sembrato più volte sul punto di cedere, ma non è crollato nemmeno quando il procuratore aggiunto Marcello Maddalena gli ha detto: «La Bernardelli calibro 7,65 che ha ucciso Enrico Ughini è la stessa pistola che il 14 settembre 1953 suo padre acquistò in un'armeria in provincia di Napoli». **Alberto [illegible] I [illegible]. 33**

L'ESTATE CHE NON C'E'

Prime ore con il sole, ma verso sera un nubifragio si è abbattuto su tutta la città

Pioggia e grandine sul Ferragosto

Termometro a 14,3 gradi

Mai così freddo negli ultimi 16 anni La massima è stata superiore ai 27°

Il maltempo investe soprattutto la zona Ovest; tante chiamate per i pompieri

TEMPERATURE DEL 15 AGOSTO

	MASSIMA	MINIMA
[illegible]	27.5	14.3(1)
1995	29.5	16.4
1994	31.6	19.1
1993	29.3	17.1
1992	27.0	18.0
1991	28.9	19.8
1990	28.5	15.8
1989	27.6	17.0
1988	31.0	19.9
1987	29.4	20.8
1986	28.2	18.1
1985	31.5	18.5
1984	26.9	15.4
1983	24.1(2)	18.8

(1) [illegible] '96 si è registrata la temperatura minima [illegible] bassa [illegible] 14,3
(2) Spetta all'83 il record negativo (per la massima) con 24,1

[illegible] stato un Ferragosto come i soliti quello di giovedì. Non per la grandinata che in serata ha colpito qualche comune della cintura (Grugliasco, Rivoli, Alpignano) e per qualche tombino ostruito, [illegible] per alcuni allagamenti di cantina segnalati in città. La differenza tra questo Ferragosto e quelli degli ultimi anni si scopre consultando almanacchi [illegible] tabelle meteorologiche: risalendo sino al 1980 non si trova infatti un 15 agosto con una temperatura minima inferiore a quella di quest'an[illegible]: 14,3 gradi (massima 27,5). L'anno scorso la minima fu di 16,4. [illegible] ricordare altri due anni poco estivi: il '90 con la mini[illegible] a 15,8 e, ancor più «freddo», il Ferragosto dell'84 con il mercurio fermo a 15,4. Che anni, invece, quelli in cui il 15 agosto si «sentiva» sulla pelle anche per la «minima alta». Già nel '94 il limite inferiore fu di 19,1 gradi, in perfetta sintonia con una splendida [illegible] calda massima a 31,6 gradi. Ma quella giornata, a ben guardare, detiene proprio il primato per il 15 agosto più caldo dall'80. A trentuno gradi si erano cotti i torinesi nell'88. Ma confrontiamo ancora le temperature minime. Due volte si è toccata quota 15 gradi; [illegible] sola quota 16; [illegible] due occasioni si [illegible] arrivati [illegible] 17; ben quattro a 18 e altrettante a 19; una a 20 e due a 21. Mai così in basso, dunque, [illegible] a Ferragosto '96.

Anche la temperatura massima (27,5) non ha dato quanto gli ultimi tre anni: 29 gradi [illegible] mezzo l'anno scorso, record l'anno precedente e 29,3 nel '93. Troviamo ancora la massima attorno ai 27 nel '92 (27 tondoi e nell'89 (27,6). Ci sono stati 15 agosto peggiori: quello dell'83, [illegible] esempio, chi lo ricorda? Quel giorno si ebbero solo 24,1 gradi. Mai si è restati così in basso. L'anno seguente la giornata regalò poco di più: temperatura a 26,9. Cinque volte si toccarono i 28 gradi, una sola i 30 e tre i 31. Mercurio lassù solo in tre occasioni dall'80; il già ricordato anno record '94, il 15 agosto dell'88 (31 gradi esatti) e quello dell'85 con 31 e mezzo. Curiosità per gli amanti della statistica (o per giocatori del Lotto): dall'80 al '96 dalla colonnina [illegible] mercurio non è mai «uscito» il 25. Il [illegible] agosto '96, dunque, resterà negli annali della meteorologia per essersi fatto sentire [illegible] il più «fresco» in [illegible] serie di 16 rilevamenti.

Non hanno influito, sul record, la violenta grandinata che verso sera si [illegible] abbattuta nella zona di Grugliasco, Collegno e Rivoli e l'acquazzone che ha colpito alcuni quartieri di Torino. Verso le 19 di giovedì il cielo si è oscurato, è cominciato a piovere. La pioggia [illegible] è presto trasformata in grandine. I vigili del fuoco sono intervenuti per liberare alcuni tombini e per prosciugare cantine allagate.

Sfigurato

«L'autostrada deve pagare»

Un masso, lanciato da un caval[illegible] della tangenziale Sud il 17 settembre '93, ha segnato [illegible] vita [illegible] Andrea Marcomini, 23 anni, che ora chiede i danni all'Ativa, all'Anas, al ministero dei Trasporti. [illegible] processo si svolgerà a dicembre.

[illegible] Pietropinto A PAG. [illegible]

CASTELROSSO

Muore

Nell'auto fuori strada

Emilio Garrione, 25 anni, di Verolengo, ha perso la vita su un fuoristrada Nissan King finito contro un albero. Aveva passato la giornata a lavorare, [illegible] stava andando ad una grigliata con gli amici. Domani sarebbe partito per le ferie al mare.

M. Revello A PAG. 34

ARCHEOLOGIA

Basilica

Gli scavi a S. Salvatore

La basilica di San Salvatore, fondata 1600 anni fa da San Massimo, primo vescovo di Torino, è riapparsa con importanti vestigia, restituite alla luce dagli scavi fra Duomo e teatro romano, effettuati dagli archeologi della Soprintendenza.

M. Lupo A PAG. 34

SUBACQUEO

Studente

Si uccide in Grecia

Un giovane [illegible] Revigliasco è morto mentre era con alcuni amici in vacanza [illegible] Grecia, durante una immersione subacquea nell'isola di Poros. Si chiamava Francesco Boni, aveva 25 anni, ed era all'ultimo anno di Giurisprudenza.

G. Bramardo A PAG. 34

PERSONAGGIO

LA CULTURA IN LUTTO

Il maestro romeno scomparso a 84 anni guidò l'orchestra sinfonica della Rai

Quel magico concerto di Celibidache

Nel 1969 esportò la musica classica al Palasport

Una vecchia immagine di [illegible] Celibidache, ripreso mentre dirige [illegible] a Torino. Il maestro si è spento a Parigi. Nel 1992 aveva abbandonato le scene

Fu il primo, a Torino, a portare la musica classica fuori dalle sale «sacre» [illegible] un auditorium. Era l'ottobre del 1969, al Palasport di Parco Ruffini: Sergiu Celibidache, celebre compositore romeno, uno fra più grandi maestri della bacchetta in tutto il mondo, radunò tremila persone regalando un concerto magico, da applausi a scena aperta, ripetute chiamate alla ribalta, persino caccia all'autografo dopo l'esibizione.

Celibidache, [illegible] «mago», [illegible] morto la vigilia di Ferragosto [illegible] Parigi, all'età di 84 anni, lasciando [illegible] profondo vuoto ma [illegible] memorabile ricordo soprattutto fra i componenti dell'Orchestra Sinfonica della Rai torinese, per la quale è salito diverse volte sul podio.

Romeno esule in Germania, nato nel 1912, di lui si ricorda anche in Italia la feroce ed esplicita guerra contro gli «orribili rumori»: contestò pubblicamente la musica della cultura francese che «ha contagiato quella del [illegible] Paese», e anche la discografia e i festival italiani, «perché la naturale sensibilità del pubblico - disse in una delle pochissime interviste concesse - non è stimolata da esecuzioni ad alto livello». Litigò come [illegible] suo successore di Furtwängler e predecessore di Karajan alla guida [illegible] Berliner Philharmoniker a soli 33 anni. Celibidache offrì in particolare al pubblico di appassionati memorabili esecuzioni della Seconda sinfonia di Schubert, della Sinfonia fantastica di Berlioz, della Nona di Bruckner, della Quinta di Prokofiev. E prima [illegible] [illegible] ospite d'eccezione all'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino diresse quella di Radio Stoccarda, la Nazionale di Francia [illegible] la Filarmonica di Monaco.

«Trionfale, magico ritorno di Celibidache», titolò [illegible] *Corriere della Sera* quando il maestro, grazie a Settembre Musica, il 18 settembre del 1987, tornò nel capoluogo piemontese - stavolta al Regio, gremitissimo - dopo sedici anni di assenza.

Isolato e imprevedibile, il maestro romeno fu considerato dal suo mondo un «eretico del secondo dopoguerra»: stile minuzioso e originalissimo, alimentato da [illegible] concezione quasi rituale della musica, severo ma ironico nei rapporti [illegible] l'orchestra che sottoponeva a prove su prove e a un'abnegazione totale allo spartito.

Marco Accossato

Chiuso per allagamento

Riaperto alle [illegible] il sottopassaggio del Lingotto

Le auto da ieri possono nuovamente passare da corso Unità d'Italia a via Giordano Bruno, con il sottopasso del Lingotto. Chiuso sabato scorso, dopo un temporale [illegible] l'allagamento che aveva obbligato i tecnici del Comune [illegible] correre ai ripari a nemmeno 24 [illegible] da una precedente riapertura, già per necessità di restauri.

Storia infinita quella degli interventi in questo tunnel, ristrutturato tra lo scorso inverno [illegible] la primavera per ampliarne le corsie, [illegible] lavori conclusi alla vigilia del vertice europeo per [illegible] revisione del trattato di Maastricht. Ad ogni acquazzone - confermano a Palazzo Civico - il rischio inondazione è più che reale, perché il collettore delle acque reflue, costruito trent'anni fa, ora, oltre alla pioggia, deve far fronte agli scarichi di nuove e vecchie attività industriali. Di qui la necessità di costruirne uno nuovo: realizzazione che dovrebbe partire entro fine anno.

Incontriamoci al
SILOS
MANGIARE CON PIZZA & BIRRA
APERTO TUTTO AGOSTO
In un giardino sulle rive del Po, il dehors più grande di Torino per la tua fresca estate in città
PRIMI PIATTI
fantasia in tavola
GRIGLIATA ARGENTINA
quantità & qualità
PIZZA
forno [illegible] legna
C.SO MONCALIERI 302 (TO) ☎. 661.02.09
Bud BIRRERIA - GELATERIA - MATRIMONI FESTE PRIVATE - BATTESIMI Bud

Ma la pistola che uccise uno degli autori del colpo alle poste era di suo padre

Uomini d'oro, Cante non parla

Lo scambista interrogato per oltre 3 ore

Nella foto a sinistra Domenico Cante, che continua a non voler parlare della vicenda e, a fianco, Giorgio Arimburgo, che per il resta in carcere: doveva procurare i passaporti per la fuga

L'arma fu acquistata nel 1953 in un negozio presso Napoli
E' una Bernardelli calibro 7,65

LE TAPPE

, E' il del colpo sul blindato. Alla guida c'è Giuliano Guerzoni, accanto lo scambista Domenico Cante, nella cassaforte sul furgone il nascosto ini

27 GIUGNO. Si scopre il furto e comincia la caccia agli uomini .

1 LUGLIO. Cante è accusato di peculato. Guerzoni si pensa sia fuggito in Centro America con il bottino.

11 LUGLIO. Sparisce anche Ughini, da Felizzano: la caccia al ladro raddoppia.

13 LUGLIO. Un contadino trova sepolti a Bussoleno i cadaveri e Ughini. Viene fermato Cante.

14 LUGLIO. Sparisce il quarto uomo, Ivan Cella, indagato per concorso in omicidio.

19 LUGLIO. Finisce in carcere il postino Pasquale Leccese: consegnò il bottino alle donne di Guerzoni.

LUGLIO. Arrestato il sesto uomo, Giorgio Arimburgo, doveva organizzare la fuga in Costa Rica.

22 LUGLIO. Ritrovata una delle due pistole usate per assassinare Guerzoni e Ughini

LUGLIO. Colto da malore, Cante viene operato al cuore alle Molinette

18 AGOSTO. Dopo una operazione al cuore, nuovo interrogatorio di Cante. Ma lo scambista non cede.

Poteva il giorno della grande confessione, e lo è stato: Domenico Cante è tornato nella sua stanza-cella nel repartino per i detenuti, alle Molinette, dopo aver risposto ad ogni nuova contestazione del pm con un desolato ho niente dire». E, alla fine, se n'è uscito con sconfortato «non me la sento più di parlare di questa storia». I legali, Anna Ronfani e Fulvio Gianaria, chiederanno una perizia psichiatrica.

Nelle tre 50 minuti in cui è stato in procura, lo scambista delle Poste ha pianto, è apparso scosso, è sembrato più volte sul punto di cedere, ma non è crollato nemmeno quando il procuratore aggiunto Marcello Maddalena gli ha detto: «La calibro 7.65 che ucciso Enrico Ughini la pistola che il 14 settembre 1953 suo padre acquistò in un'armeria San Giuliano, in provincia di Napoli». La polizia giudiziaria aveva rinvenuto una fondina vuota Domenico Cante, la notte fermo, poche ore dopo la scoperta dei cadaveri di Giuliano Guerzoni del terzo complice del colpo alle Poste, Ughini. Cante, il secondo «uomo d'oro», disse subito: «La fondina della 7.65 che ho ereditato da mio padre. Una vecchia chissà dov'è finita!». Qualcuno, lui o il quarto uomo del colpo alle Poste, il latitante Ivan Cella, l'aveva gettata in canale di Susa.

Questa è racchiusa in una manciata di fatti: il giugno l'autista Guerzoni e lo scambista Cante, in servizio sul furgone portavalori postale del turno pomeridiano, raccolgono oltre 5 miliardi, fra contanti assegni, e con l'aiuto baby-pensionato Ughini (nascosto nella cassaforte dell'automezzo) trafugano quasi l'intera . La sera i due complici di Cante vengono uccisi e sepolti in un boschetto a un chilometro dalla casa dello scambista, a Bussoleno. Il 13 luglio, di primo pomeriggio, ex operaio scopre i due cadaveri. Contro Cante si accumula un impressionante quadro indiziario: il plaid e la coperta di casa usati per avvolgere i due cadaveri, le macchie di sangue sul camper e sulla torcia elettrica trovati casa sua, la pistola del delitto, la prova che fosse un prestasoldi come ulteriore indizio della sua avidità e del suo interesse per il colpo. Cante si sente male: è infarto. Lo operano d'urgenza per applicargli tre by-pass. E poi la convalescenza.

Lì il procuratore aggiunto Maddalena e i pm Antonio Malagnino e Maurizio Boselli l'hanno atteso in via Tasso per contestargli le nuove e schiaccianti (se ancora ce ne era bisogno) prove: «Lei ha sempre dichiarato di non aver chiamato il cellulare di Guerzoni che era in uso anche a Ughini. E invece i tabulati Telecom dicono il contrario. In due date, prossime al colpo abortito maggio, lei ha chiamato quel numero dal suo apparecchio mobile, mentre si spostava verso Alessandria, in auto. E da Alessandria, dove aveva appuntamento con i suoi complici, un'ora dopo ha telefonato a Cella».

Pausa di riflessione perché l'indagato potesse riflettere sul da farsi. Poi, il colpo: «La titolare della cartoleria "La Matita" Alessandria, quella di cui si è trovato un sacchetto di plastica sul suo camper, dice di aver riconosciuto lei e non altri nel cliente presentatosi nel negozio». Nuova pausa di riflessione. E dopo: «Signor Cante, anche sul suo furgone abbiamo scoperto frammenti ce-ralacca con impressi i caratteri "Repubblica Italiana" che riconducono ai sacchi postali sostituiti durante il colpo. E furgone che usava per il suo secondo lavoro di elettricista solo lei chiavi».

Prima Cante si difendeva aggrappandosi a tutto, ora non ha più parole. Maddalena l'ha guardato negli occhi e ha soggiunto: «Gli amici e le amiche di Guerzoni ce l'hanno detto: per il colpo lui e Ughini si messi d'accordo con lo scambista, cioè con lei». E pure la premeditazione del duplice omicidio è qualcosa di più di una convinzione: quei due cacciatori avevano visto la buca il 6 giugno, a pochi giorni dal colpo tentato e abortito perché l'incasso per le tasse automobilistiche non poteva bastare.

Si doveva aspettare quello per l'Ici per compensare se stessi e tutti i gregari o amici finiti nel registro degli indagati: Giorgio Arimburgo (che doveva pagare anche i passaporti per la fuga e resterà in carcere per un altro mese), Pasquale Leccese, le donne del giro (Antonina Caruso, Cinzia Bononi Maria Angela Chiazza), Cella e la convivente Cristina Quaglia. Chissà che non si scopra ancora qualcun altro.

Alberto Gaino

Parte in settembre

L'asta dei «Boc» a Rivoli

Rivoli ha sistemato il primo tassello utile all'emissione dei Boc, i Buoni obbligazionari Comune.

Dal Consiglio comunale, infatti, è stato votato l'adeguamento del piano d'investimento: 5 miliardi e milioni sono stati destinati alla realizzazione dell'Istituto Musicale, al nuovo collettore fognario e alla sistemazione delle strade cittadine.

«E' il primo passo verso la vendita dei Boc, che avverrà a metà settembre - spiega l'assessore al Bilancio Anna Paschero, curatrice del progetto -, senza questo adeguamento non avremmo potuto definire la delibera di Giunta necessaria per l'emissione del prestito obbligazionario, rispettando così i tempi che ci eravamo dati».

I Boc saranno in vendita, (avranno rendimento ad un tasso d'interesse intorno al per cento) tutte le filiali della Cassa di Risparmio di Torino e provincia. «Può acquistarli chiunque, anche chi non è residente a Rivoli - precisa l'assessore -, con la soddisfazione di poter toccare con mano le opere pubbliche realizzate con le sovvenzioni dei Boc».

Le prossime tappe sono dunque la delibera di Giunta e il progetto informativo che il Comune presenterà alla Consob (Commissione per il controllo della Borsa). La Consob venti giorni di tempo per esprimere un parere. «Ma si tratta solo di un aspetto formale - sottolinea l'assessore Paschero -, il nostro progetto, che tra l'altro è già esaminato, è curato nei minimi particolari. Era già pronto da più di un anno, ha potuto decollare a causa del ritardo con cui è stato approvato il regolamento dal ministero del Tesoro. Ora, comunque, non dovrebbero proprio esserci intoppi genere».

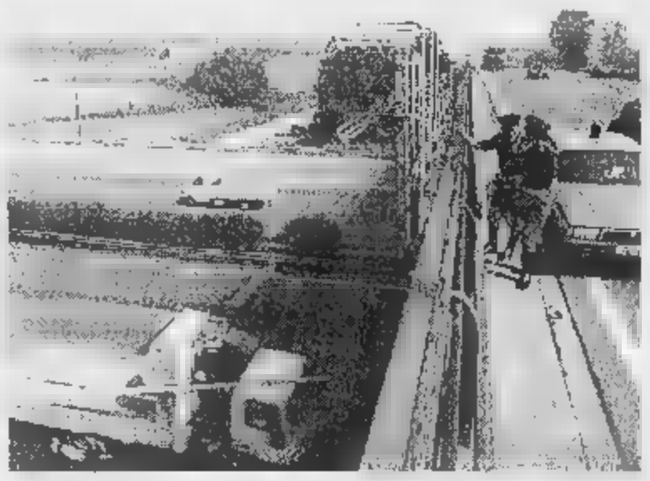
Dopo tre anni di attesa la vendita dei Boc potrà, dunque, diventare una realtà. A parte Rivoli, altre città hanno deciso emettere i Boc per finanziare delle opere pubbliche. Ma Rivoli sarà il primo Comune d'Italia a gestire direttamente il progetto.

«Napoli e Forlì - spiega Anna Paschero - si sono, infatti, affidati alle banche per ogni aspetto. La nostra, invece, è una vera propria sottoscrizione popolare coordinata direttamente dagli uffici del municipio; ricorriamo alla Cri solo per la vendita sul mercato».

A garanzia della sicurezza dei Boc c'è, comunque, la solidità finanziaria del Comune di Rivoli. «Solo grazie beni immobili - conclude Anna Paschero - il patrimonio dell'amministrazione comunale di Rivoli sfiora i 170 miliardi. I nostri uffici ragioneria, inoltre, hanno attivato da tempo una gestione dinamica di controllo per cui ogni investimento viene effettuato solo è già stato approvata la possibilità di recuperare denaro attraverso le entrate nelle casse comunali».

Grazia Longo

PERICOLO SUL GIALLO



I controlli sui viadotti non hanno eliminato la gesta dei criminali, spesso molto giovani

Giovane di 23 anni fu colpito in viso da un blocco di calcestruzzo

Deturpato dal masso-killer

E adesso chiede i danni all'autostrada

La disgrazia avvenne il 17 settembre 1993
Mai identificati i responsabili dell'agguato
I legali: le protezioni erano insufficienti

UN lanciato un cavalcavia della tangenziale Sud, dal solito incosciente criminale ha segnato la vita di Andrea Marcomini, 23 anni, studente di ingegneria. Ha perso l'occhio destro, non ha più il senso dell'olfatto, il viso ha subito danni estetici pesanti (tra cui deviazione del setto nasale, strabismo), è stato riconosciuto invalido permanente al 46 per cento. Tutto per colpa di un pezzo calcestruzzo, di 12 chili, che notte del 17 settembre 1993 investì la sua Uno sulla tangenziale, all'altezza del viadotto di Villastellone. E' il punto dove la statale Nichelino-La Loggia scavalca la tangenziale in località Tagliaferro. Non si è scoperto lanciatore, l'inchiesta penale si è chiusa con l'archiviazione. Ma gli avvocati di Andrea e dei suoi famigliari, Giorgio Merlone e Francesco Dassano, non sono disposti a mollare e hanno deciso di chiedere i danni. A chi? All'Ativa, la società che gestisce l'autostrada, all'Anas, al ministero dei Trasporti. La che potrebbe costituire un importante precedente, incomincerà davanti tribunale civile il 10 dicembre.

Andrea Marcomini, la fidanzata Simona e due amici stava rientrando da Asti. Raccontò poi: «Erano circa due di notte. Eravamo andati ad una festa compleanno. Andavo sui 120 all'ora, quando è scoppiato l'inferno. Ho sentito un boato, il parabrezza è andato in mille pezzi». Andrea, svenuto, s'era accasciato sulle ginocchia della fidanzata che con uno sforzo disperato era riuscita bloccare la vettura. Andrea era rimasto in coma per 20 giorni, poi era incominciata lunga catena di operazioni. Un calvario fine. I genitori avevano tentato anche a Ginevra: «Ma per l'occhio destro non c'era nulla fare».

Intanto l'inchiesta penale approdava a nulla: il maniaco della pietra non veniva scoperto.

E gli avvocati chiamano causa l'autostrada. «Che aveva il dovere di impedire quel fatto». Come? «Installando delle protezioni valide, ben alte, su un cavalcavia a rischio quello. Già altre volte erano state lanciate delle pietre le auto. I responsabili dell'autostrada lo sapevano benissimo». Una rete di protezione c'era, ma, per gli avvocati, non era adatta: «Non abbastanza alta, strappata in alcuni punti. Comunque non idonea ad impedire l'evento». legge nel degli avvocati Merlone Dassano: «Per accedere alla tangenziale, l'automobilista paga un pedaggio. Lo paga per poter viaggiare in sicurezza. E a chi, se ai responsabili dell'arteria stradale tocca provvedere?». I legali puntano il dito sulla «incuria nella manutenzione della rete che avrebbe dovuto evitare il lancio» sostengono: «Sarebbe bastata anche una rete un po' più alta e griglia di raccolta alla base della rete verso l'esterno. Un masso di 12 chili non si lancia lontano, si alza appena e in questo caso sarebbe finito nelle griglia». Anche i famigliari di Andrea hanno diritto, secondo i legali, ad risarciti per i danni subiti, ottenere quello che chiama il «pretium doloris». Si legge: «E' indubitabile che la cecità parziale di un membro della famiglia e i gravi danni estetici da questo subiti, costituiscano sia sotto l'aspetto puramente psicologico, sia sotto l'aspetto patrimoniale e dell'organizzazione della propria vita famigliare, peso, una prova di grandissima entità, un'angoscia sia per i genitori, sia per il fratello convivente».

Pietropinto

INTIMIDAZIONI

Al centro extracomunitari

Una bottiglia di vetro contenente liquido infiammabile e stoppino spento per evitare che scoppiasse è stata lanciata mercoledì notte contro il Centro di prima accoglienza per extracomunitari, in via Negarville. La bottiglia è finita così in frantumi senza trasformarsi in molotov. Il gesto è stato compiuto da sconosciuti verso le 23.15. Il centro è gestito dalla Cooperativa «Il riparo», che ha sede corso Vinzaglio 23. Non è la prima volta che si verifica un atto di intimidazione di quel genere verso i frequentatori centro, soprattutto nordafricani. Secondo le forze dell'ordine non si tratterebbe comunque di un gesto a matrice razzista, quanto, piuttosto, di un atto volto a far cessare definitivamente gli schiamazzi che più volte hanno segnalato a centralini di vigili urbani e polizia.

BOLLETTINO METEO

Sabato 17 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Possibili temporali. Temperatura in diminuzione i valori Venti deboli settentrionali

MASSIMA	,0
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	17,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	73,7 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	28,0	MINIMA 16,0
PRESSIONE (ore 20)		1016 hPa

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA 39,8	9 agosto 1954
MINIMA 6,6	30 agosto 1985

UN ANNO FA

MASSIMA 30,2 MINIMA 15,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA levò alle ore 9 e 36 cala domani alle ore 21 e 49 minuti

Ultimo quarto 6 agosto ore 7
Luna nuova 14 agosto ore 10
Primo quarto 22 agosto ore 6
Luna piena 28 agosto ore 20

occorrono 273 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

VENERE: si trova nella parte meridionale costellazione dei Gemelli sorge in direzione Est-Nord Est 3 ore e 10 prima del Sole.

GIOVE: brilla la luce di una candela da 210 miglia

riconoscibile una stella luminosa dalla luce ferma

IL FENOMENO: 22 e 38 minuti il Satellite Europa dietro il di Giove L'occultazione è osservabile con un telescopio

Specchio dei tempi

«Alpette: mentre si abbatte l'Osservatorio del parroco astrofilo, ricordiamone almeno l'opera!» - «Architettura, studenti discriminati?» - «Una giustizia troppo lontana dai cittadini» - «Tarda nipotino»

Un lettore ci scrive:

«"Quante volte quasi alla ricerca della mia stella, ho contemplato lo spettacolo celeste". Queste parole che il parroco di Alpette Canavese don Giovanni Capace amava ripetere, mi vengono alla mente mentre dalla mia finestra vedo demolire la cupola del suo Osservatorio Astrofisico posta sulla casa parrocchiale. Il suo desiderio di allargare e approfondire le conoscenze celesti, oltre le visibili ad occhio nudo, lo avevano spinto a dotarsi fin da giovanissimo un telescopio professionale.

«Quando nel 1971 divenne parroco costruì sulla casa parrocchiale un autentico Osservatorio, cupola girevole e da allora si iniziò autentico assalto ad Alpette di astrofili, studenti semplici curiosi.

«Visto il successo dell'iniziativa, anche con finanziamenti pubblici, perfezionò nel 1987 un nuovo Osservatorio sopra la scuola comunale, tuttora in funzione e visitato ogni da centinaia di studiosi.

«Ora vedendo tanta tristezza demolire il suo caro Osservatorio parrocchiale, vorrei invitare i responsabili Comune a non dimenticare l'opera di questo parroco di montagna, morto il 13 aprile '92, intitolandogli l'Osservatorio ancora in funzione».

Gianfranco Ghirardi

Un lettore ci scrive:

«Sono studente del Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, iscritto, nell'anno accademico 1995-'96, al quarto anno regolare.

«Sfortunatamente l'anno successivo alla mia iscrizione al primo anno ('93-'94) è stato introdotto il nuovo ordinamento che ha fatto sorgere gravi disagi per gli studenti dell'ordinamento precedente, diventato vecchio all'improvviso ed in particolare per tutti gli iscritti che si trovano nella mia medesima situazione. Infatti sono stati disattivati gran parte dei precedenti, alcuni dei già programmati, singolarmente, da tempo. Inoltre si è anche impedito agli iscritti del vecchio ordinamento di inserire nel proprio piano altri corsi attivati con le norme. Così in molti, dovendoci iscrivere al quinto anno regolare, siamo obbligati a modificare il piano di studi e a non poter disporre dei servizi che il Politecnico dovrebbe offrire per agevolare lo studio (ad esempio i tecnigrafi).

«Tutto questo per studenti che pagano quasi due milioni di annuali, come quelli del nuovo ordinamento. Ma perché, almeno, non viene reso possibile l'inserimento dei corsi del nuovo ordinamento con la creazione di una semplice tabella di equiparazione?».

segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel 1992 mio padre mentre scendeva dal bus 63 in c.so Unione Sovietica angolo c.so Traiano, è caduto a causa delle macerie abbandonate proprio dove era la fermata provvisoria. Si fratturato femore anca e ancora oggi ha notevoli problemi cammina male. Abbiamo denunciato l'Atm, che ha scaricato la colpa sulla ditta appaltatrice che stava lavorando alla fermata.

«Ma la viene rinviata di anno in anno, e tutti sembrano fare e scaricabarile. Ora i colpevoli sono diventati tre, la ditta appaltatrice, sua volta, accusa altri.

«Quel che peggio è che la prossima udienza è fissata ad aprile '98. Ma l'avvocato dice che andrà avanti parecchio, perché dovrà testimoniare anche chi era presente all'incidente e poi saranno altre perizie. Sempre che mio padre, che ha 74 anni, sia ancora vivo, almeno per ottenere giustizia.

«Possibile che una causa civile duri così a lungo? Oltre al danno materiale (tutte le spese, più l'avvocato) dobbiamo subire anche la beffa una giustizia che si mostra così lontana nell'aiutare le vere vittime?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna che ha già superato anche la soglia degli 80 anni. Ringrazio il Buon Dio che mi permette ancora, tutti i giorni, di leggere *La Stampa*, che tiene bene informata e mi regala tanta compagnia. Ho però una domanda vorrei che qualcuno mi rispondesse francamente.

«Mia figlia, 39 anni, felicemente sposata dal 1986, non potendo avere bambini, ha deciso di fare domanda di adozione. Ho firmato ben volentieri l'autorizzazione all'adozione con la speranza che i tempi fossero brevi e non difficili.

«Dal 14 giugno 1994 non solo non sono ancora nonna, ma il Tribunale si è ancora nemmeno pronunciato sulla domanda di adozione Internazionale. Che delusione!

«Per vedere un nipotino devo ancora aspettare molto tempo?».

Segue la firma

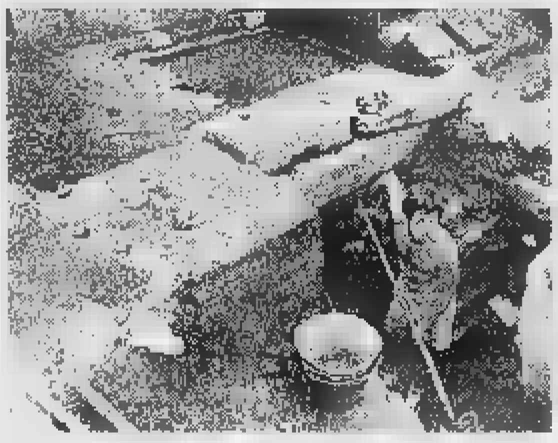
Alla ricerca dei segreti sotto la «Cattedrale delle tre chiese» distrutta nel 1490

Riaffiora la basilica di S. Massimo

Si scava fra Duomo e teatro romano

La basilica di San Salvatore, fondata 1600 anni fa da San Massimo, primo vescovo di Torino, è riapparsa [redacted] importanti vestigia, restituite alla luce dagli scavi in cor[redacted] fra Duomo e teatro romano.

[redacted] archeologi della Soprintendenza guidata da Liliana Mercando, hanno ritrovato sotto la direzione [redacted] Luisella Pejrani l'ingresso della chiesa paleocristiana, la base in marmo [redacted] pulpito medioevale e i sette scalini che verso [redacted] 1100 conducevano al presbiterio. Mentre sulla parete della navata sinistra [redacted] stato rintracciato un affresco datato 1408, dedicato a tal «Bertolomeus» che a tinte rosse, gialle e [redacted] raffigura [redacted] sarcofago. Ieri le ricerche hanno raggiunto la cripta dietro la navata maggiore, con pareti intonacate e decorate.



[redacted]

Gli scavi e le vestigia finora riportate alla luce dal lavoro degli archeologi della Sovrintendenza

Sono evidenti gli strati di tre pavimenti sovrapposti: il più profondo in cocciopesto roseo, forse è quello che calpestò il Santo

Gli [redacted] ripercorrono i sondaggi condotti nel 1909 [redacted] Cesare Bertea, che accertò le trasformazioni della basilica nei secoli. Lo storico Rondolino ricorda che, unita alle attigue chiese di San Giovanni Battista e di Santa Maria, formava la «Cattedrale» urbana. Il complesso fu distrutto nel 1490 dal cardinale Domenico della Rovere, per erigere l'attuale Duomo. A quei tempi dovrebbe risalire un ossario trovato al centro di San Salvatore. E' chiuso da una lastra di marmo con inciso uno stemma, misterioso.

«La [redacted] della "Cattedrale delle tre chiese" è stata [redacted] lungo dibattuta, [redacted] molti interrogativi», avverte [redacted] Luisella Pejrani. Le cronologie proposte da Pietro Toesca, che documentò l'opera [redacted] Bertea, identificano in San Salvatore tre fasi edilizie. La più antica risale a San Massimo. Ha tre navate con pavimento [redacted] cocciopesto, separate da colonne. Una seconda ricostruzione d'epoca carolingia ricalca il tracciato della prima. Ha tre navate, con pilastri più distanziati [redacted] una cripta alla fine della navata maggiore. Fu modificata in età romanica, [redacted] interrotta [redacted] sette scalini. Conducevano a un presbiterio rialzato, decorato da un grande mosaico quadrato, della fine del dodicesimo secolo. Raffigura l'allegoria della «Ruota della fortuna». Recuperato da Bertea, si trova restaurato al Museo d'Antichità. Alla fine degli scavi tornerà al posto originario.

In soprintendenza [redacted] molto soddisfatti. Perché sotto la terra di riporto [redacted] 1909 hanno trovato intatta la stratificazione dei depositi archeologici. Si potrà così ricostruire la storia del sito fino all'epoca preromana. Sono ben evidenti gli strati dei tre pavimenti sovrapposti della basilica. [redacted] più profondo è in roseo cocciopesto. Forse è quello che calpestò San Massimo. Si trova sotto uno strato [redacted] malta più tardo, che alla fine del 1100 fu coperto da terra battuta o da lastre in [redacted] e pietra.

Le scoperte sono rilevanti, ma [redacted] loro lettura scientifica potrà essere spiegata solo a scavi più avanzati. Per ora ogni notizia va intesa come un diario provvisorio, suscettibile di colpi di scena, che si preannun[redacted] ricchi d'emozione. Perché fu in questo luogo che Torino ascoltò per [redacted] prima volta il Vangelo di Gesù. Quando San Massimo predicava in una chiesa [redacted] ingresso già allora aperto sull'asse dell'odierna via XX Settembre, quasi all'angolo di una strada «decumana» minore che allora fiancheggiava il lato Nord della basilica.

La facciata forse era [redacted] mattone intonacato, costruita anche con materiali di recupero, d'epoca pagana. Come l'architrave in [redacted] decorato trovata nelle fondamenta. [redacted] come il mattone «romano» che reca ancora impressa nell'impasto l'impronta della mano che lo foggiò. Appoggiato all'attuale torre campanaria del duomo gli archeologi hanno rintracciato la base di un ampliamento. Accanto, negli strati più antichi, emergono ossa umane. Le ricerche dovranno accertare [redacted] appartengono [redacted] sepolcri di personaggi di rango, inumati in epoca paleocristiana dinanzi all'ingresso della basilica. O se sono tombe più umili, profonde, ma recenti. Come i 30 resti scheletrici, fra i quali quelli di [redacted] bambini, emersi nell'area dell'antica navata maggiore, che dal Cinquecento al Settecento accolse [redacted] modesto cimitero, a fianco dell'attuale Duo[redacted].

Maurizio Lupo

L'incidente a Ferragosto. In una curva il guidatore ha perso il controllo del fuoristrada

Muore nell'auto contro un albero

Stava andando a una grigliata con due amici: feriti

«Aveva passato la giornata a lavorare, e stava andando ad una "grigliata" con gli amici. Domani sarebbe partito per le ferie al mare: soltanto [redacted] giorni, per non lasciare i genitori da soli a badare ai campi e agli animali». Ma proprio la sera di Ferragosto Emilio Garrione, 25 anni, di Verolengo, ha perso la vita su un fuoristrada Nissan King finito contro un albero.

Nella casa in frazione Casabianca (a pochi chilometri da Chivasso), in via Virginio Berta, i genitori di Emilio, Mario [redacted] Franca, piangono il loro unico figlio, quel ragazzone che aveva voluto diplomarsi perito agrario per portare avanti la grande azienda agricola di famiglia. Accanto a loro sono raccolti parenti [redacted] amici; i funerali si svolgeranno lunedì pomeriggio.

«Era un ragazzo d'oro - dicono i familiari -, che non [redacted] risparmiava nel lavorare la terra e senza grilli per la testa».

L'incidente [redacted] avvenuto giovedì, poco dopo le 23, in frazione Castelrosso di Chivasso. Approfittando della festa del paese, alcuni amici avevano organizzato una grigliata notturna all'aperto, nella campagna verso il Po.

E' lì che si stava recando Emilio Garrione. Sul fuoristrada [redacted] in tre: al volante Massimo Santa, 24 anni, al suo fianco il cugino Alessandro Santa, di 18, entrambi residenti a Castelrosso, mentre contro la portiera [redacted] seduto Emilio.

I carabinieri di Chivasso, subito intervenuti sul posto, [redacted] al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti. Ma restano ormai pochi dubbi.

Massimo Santa, alla guida del fuoristrada, nell'affrontare una curva in via Boasso, avrebbe perso [redacted] controllo, forse anche a causa della ghiaia sull'asfalto. L'automezzo è finito in un fosso ed ha terminato la sua folle corsa contro un salice.

L'impatto è stato violentissimo. Massimo e Alessandro Santa, pur feriti, sono riusciti ad uscire dall'abitacolo e a dare l'allarme. Per estrarre dalle lamiere [redacted] corpo privo di conoscenza di Emilio, invece, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. La corsa in ambulanza a sirene spiegate, prima al pronto soccorso di Chivasso e poi all'ospedale Molinette di Torino, è stata purtroppo inutile. Il cuore del giovane ha cessato di battere durante il tragitto verso Torino per i traumi e le emorragie. Nulla di grave, invece, per i due amici che erano con lui: hanno riportato ferite lievi, guaribili in 15 giorni.

[redacted] Revello

Emilio Garrione

Domani il giovane di 25 anni sarebbe partito per quattro giorni di ferie

TOPI D'ALLOGGIO

Arrestati con monili d'oro negli slip

«Ferragosto Sicuro». I poliziotti del Primo distretto di polizia, diretto dal dottor Vincenzo Ferraro, si sono impegnati nel controllo delle strade del centro. Tre ladri sono stati arrestati [redacted] [redacted] extracomunitari denunciati per violazioni della Legge Martelli. Due topi d'alloggio, zingarelli di 16 anni, residenti nel campo di Collegno, sono stati presi in via Morosini 22: una pattuglia li aveva intercettati all'uscita dall'appartamento «visitato». Hanno inutilmente cercato di nascondere un sacchetto di monili d'oro negli slip, [redacted] sono stati smascherati. Ai poliziotti hanno dichiarato di avere solo 13 anni, ma un controllo radiografico ai polsi ne ha classificato l'età fra i 16 ed i 18 anni. Sono finiti al Ferrante Aporti. Arrestato anche un aspirante ladro, Dario Meaglia, 36 anni, senza fissa dimora, che ha infranto la vetrina del negozio di ottica di via Madama Cristina 24. Denunciati 9 extracomunitari, sorpresi in alberghi del centro senza documenti. Agli albergatori si erano presentati con le carte d'identità del loro Paese, ritenute non valide.

Era iscritto all'ultimo anno di Giurisprudenza. Altro sub scomparso a Ischia, continuano le ricerche

In vacanza, si uccide durante un'immersione

Tragedia [redacted] Paros, in Grecia, vittima uno studente di 25 anni

Anni di passione ed esperienza sui fondali marini non sono bastati ad evitargli il peggio. Mentre [redacted] cerca ancora il corpo del subacqueo morto nelle acque di Ischia, un altro giovane torinese con la passio[redacted] del mare ha perso la vita in una immersione lungo la costa dell'isola di Paros, in Grecia. La vittima è Francesco Boni, 25 anni, studente all'ultimo anno di giurisprudenza, strada Revigliasco 198. Giovedì scorso era partito con due amici [redacted] le rispettive fidanzate per una vacanza nell'isola di Paros, tutti ospiti di un loro compagno. Un tipo di vacanza che aveva già scelto [redacted] qualche anno, con amici che condividevano la stessa passione per maschera, bombole [redacted] immersioni.

Martedì pomeriggio, verso le 17, la disgrazia. Con i due amici, Francesco si era immerso per ammirare i meravigliosi colori coperti da quel mare limpido. Un mare che conosceva abbastanza bene, luoghi in cui si [redacted] già calato durante le estati scorse. Ad un certo punto il gruppo [redacted] è diviso, scegliendo itinerari diversi, anche se [redacted] breve distanza. Quando i suoi due compagni non l'hanno visto riemergere nel punto stabilito, in cui si erano dati appuntamento, sono andati a cercarlo. Ma per Francesco Boni non c'era più nulla [redacted] fare: il suo corpo galleggiava esanime a pelo d'acqua.

Il papà Giancarlo, ingegnere all'Aliva, [redacted] la [redacted] Laura sono stati rintracciati all'Isola d'Elba, dove trascorrevano le vacanze. Con il primo volo hanno raggiunto Atene. E ieri sera, [redacted] salma è rientrata in Italia, all'aeroporto di Caselle. I funerali di Francesco Boni [redacted] svolgeranno oggi, alle 14 nella chiesa di Revigliasco.

Intanto, non è stato ancora ritrovato il corpo di Massimo Cuccurullo, 24 anni, il sub torinese scomparso durante un'immersione al largo di Ischia, in località Scoglio dell'Elefante. Il giovane era in compagnia [redacted] un amico, Antonio Desiderato, 32 anni, anch'egli di Torino, quando - forse a causa della profondità - è rimasto vittima della cosiddetta «ebbrezza dei fondali»: ha perso ogni contatto con la realtà [redacted] non è più riemerso.

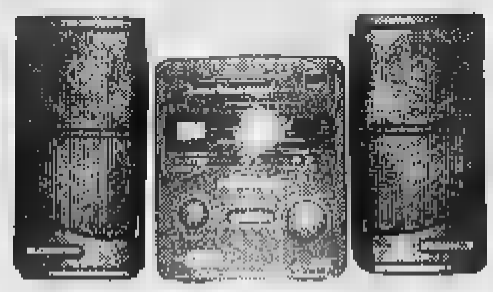
L'amico si [redacted] subito reso conto della gravità della situazione [redacted] ha cercato di soccorrerlo scendendo [redacted] circa [redacted] metri. Inutile. Massimo [redacted] sparito, inghiottito dai fondali che in quella zona raggiungono i 300 metri. Le ricerche per recuperare [redacted] corpo del sub sono proseguite anche ieri. Ma i volontari dell'Ischia Diving Center e i subacquei dei vigili del fuoco sono stati bloccati [redacted] [redacted] metri di profondità dalle condizioni meteo.

Oggi le ricerche proseguiranno con [redacted] speciale robot fatto giungere da Grosseto, in grado di aiutare le ricerche del corpo. Antonio Desiderato, invece, resta ricoverato [redacted] ospedale. Le sue condizioni restano preoccupanti. Dopo essere stato nella camera iperbarica per bloccare un inizio di embolia, [redacted] è nel reparto di rianimazione del Santobono di Napoli. La prognosi [redacted] è stata sciolta, ma secondo i sanitari non correrebbe più pericolo [redacted] vita. Non sa ancora che l'amico non [redacted] l'ha fatto.

Giacomo Bramardo

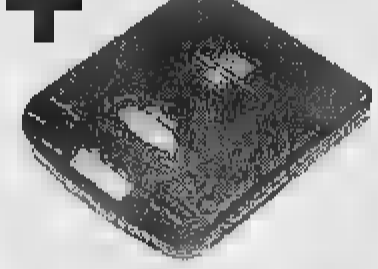
Massimo Cuccurullo, scomparso mercoledì mattina (foto in alto) e Francesco Boni morto in Grecia durante un'immersione

KIT WEEK-END



SISTEMA HI-FI Ingresso microfono per Karaoke - radio AM/FM - uscita cuffie - orologio - ingresso compact disc - funzioni di radiosveglia - casse a 2 vie

+



COMPACT [redacted] Compact disc portatile collegabile ai sistemi hi-fi - cuffie a corredo.

Il tutto solo : £. 199.000

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

INDIRIZZI UTILI

BAR trattoria via Ala di Stura 50
FERRAR[redacted] MONTALTO parrucchiera via Cardinal Maurizio 19, tel. 819.66.33
ISTITUTO BELLEZZA uomo - donna [redacted] ne dimagrante, cellulite, taglio + shampoo a L. 15.000 c. Vinzaglio 3 tel. 53.77.08
BOTTONI cucito ricami intimo, bimbi Le Filande c.so Francia 247 Torino
CALZATURE RIONDATO saldi via Capelli 44 tel. 77.61.746
FERRAMENTA colori elettricità serrature c.so Principe Oddone 9, tel. 487.021
ELETTRICISTA urgente, tel. 669.38.39
IDRAULICA e tapparelle riparazioni tel. 43.43.266 - 43.46.922
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto t. 437.5164 - 437.5088
AUTORIPARAZIONI v. Balme 34, Torino, [redacted] 749.33 [redacted] soccorso [redacted] strada
[redacted] v. Viù 8, tel. 747.462 - 0347/384.26.07 - 746.414
RICAMBI [redacted] auto-moto Saracco tutto agosto v. Tirreno 213 tel. 669.[redacted]
ELETTRAUTO S.O.S. STRADA via Ormea [redacted], tel. 669.2520 - 0337/201.136
ELETTRAUTO anche autosoccorso su strada via Brandizzo [redacted].162

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

1995

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

TORINO - VIA NIZZA 166

LF

LUCIA FRANCHINI

SALDI

MAX MARA - SPORTMAX - MARELLA - WEEKEND di MAX MARA / BLUES CLUB - PRISMA - I BLUES - PIANOFORTE di MAX MARA / MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA ELEGANTE - MARINA RINALDI (taglie comode)

APERTO AGOSTO

VIDEO DISCOCLUB

NOLEGGIO VIDEOCASSETTE E VIDEOGIOCHI

ISCRIZIONE GRATUITA

[redacted] TUTTO AGOSTO

TORINO - C.so Turati 70 - Tel. 3181272
TORINO - C.so Palermo 60 - Tel. 851676
TORINO - Via Pio VII 164 - Tel. 3173573
MONCALIERI - C.so Savona 2 - Tel. 643471
http://www.sinet.it/vdc

GRUPPO [redacted]

VENDE

Direttamente, senza provvigioni

RESIDENZA "COTTAGES"

Savoulx (To)

Consegna Pasqua '97

Bilo-Trilocali da 50 mq e box a partire da 160 milioni

SKATER

Per informazioni e appuntamenti in cantiere
Torino - Corso Turati, [redacted] - Tel. 011/502158
Bardonecchia - Via Medail, 76 - Tel. 0122/999847
Milano: STORCHI CASAVACANZE - Tel. 02/89.400.337

Sempre numerose anche d'estate le telefonate dei lettori

Stazione Lingotto: più decoro

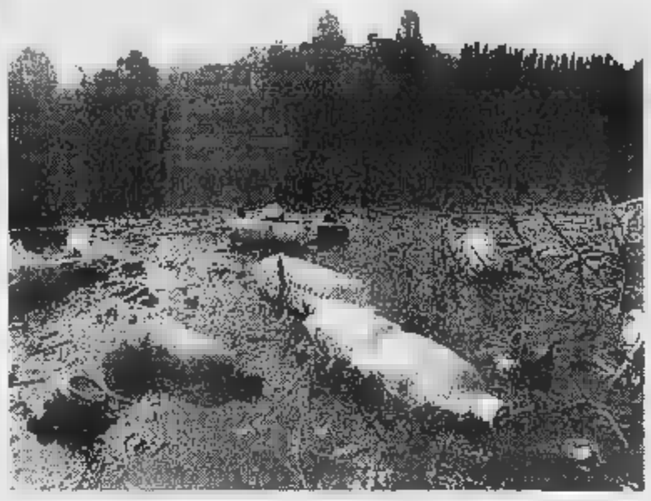
Lo promette l'Amiat nelle sue risposte

Nuove risposte dell'Amiat, anche nella settimana di Ferragosto, per i lettori de «La mia città». Cominciamo dalle condizioni della **stazione del Lingotto**: l'azienda di via Germagnano dichiara «al corrente dell'anomala situazione riguardante» erbacce e degrado». E si dice pure pronta a restituire nuovo decoro alla stazione: «L'intervento sarà fatto nei prossimi giorni» assicurano i dirigenti Amiat. E passiamo a **via Isonzo**, altro punto nero della pulizia cittadina. «Da un sopralluogo effettuato - rispondono i dirigenti dell'Amiat - la via risulta sufficientemente pulita. Il servizio di nettezza urbana viene svolto tre giorni su sette. Nonostante ciò il nostro lavoro è reso difficoltoso dalla presenza in zona di numerosi cantieri edili. Le imprese sarebbero tenute a farsi carico, per regolamento, della pulizia nell'area di loro competenza».

Siamo a **corso Stati Uniti**. Per quel corso, l'Amiat spiega che il servizio di nettezza urbana è trisettimanale. «Da un sopralluogo recente la zona risulta pulita a sufficienza. Si coglie l'occasione per ricordare che in presenza di siringhe o situazioni anomale è possibile fare una segnalazione direttamente al numero verde Amiat 1670-17277». Sul **Gran Balon**, invece, l'Amiat comunica un'iniziativa: «Ogni sabato, in aggiunta alla normale pulizia, si rimuovono i rifiuti abbandonati dai venditori abusivi. Lungo le sponde della Dora, poi, sono stati fatti interventi di bonifica». **Passiamo a corso Regio Parco**: a proposito di questa zona l'azienda via Germagnano ricorda che è comunque allo studio una trasformazione del servizio, la riorganizzazione dello spazzamento meccanizzato. E concludiamo con **via Sacra San Michele**: «Il degrado di questo primo tratto si deve al marciapiede di uno stabilimento industriale abbandonato. L'Amiat farà carico di contenere tale situazione in attesa di un recupero dell'area.

CORSO SIRACUSA

Invaso dalle erbacce anche lo spartitraffico di corso Siracusa che è ormai ridotto a una selva. La segnalazione è arrivata in questi giorni. «Possibile - si chiede il lettore Vittorio Cornario - che nessuno se ne occupi? Per certi versi è pure pericoloso, soprattutto per i pedoni che attraversano».



IL FO AI MURAZZI

«L'eredità» di Ferragosto galleggia sul fiume. A prima vista, ieri mattina, i Murazzi sembravano puliti, anzi tutta la passeggiata era veramente priva di sudiciume. Poi si è scoperto che bottiglie e lattine vuote, avanzi di picnic «mezza» estate, galleggiavano sull'acqua. Chi ha creduto di ripulire così quella zona?

LE SEGNALAZIONI SUL DEGRADO DEI VIALI E LE TROPPE BUCHE

Continua anche in questi giorni super-estivi, la pioggia di segnalazioni ai centralini de «La mia città». Ecco il solito gruppo di telefonate, scelte fra quelle che raccontano i problemi più significativi.

CORSO REGIO PARCO. Si lamenta Giorgio Broghini: «Mi sto trasferendo nella zona Aurora, all'inizio di corso Regio Parco. Desidero evidenziare lo stato di assoluto abbandono in cui si trovano i viali di corso Regio Parco, via Catania ed il lungo Dora. Ritengo urgente un intervento radicale di recupero dell'intera zona».

BUCHE IN CORSO AGNELLI Protesta Cristina Del Corso: «Vorrei segnalare che il tratto di strada di corso Agnelli tra Cosenza e l'inizio della tangenziale, andando verso Stupinigi, è molto sconnesso, soprattutto il controviale, che tra l'altro passa proprio davanti alla Fiat. Lo viaggio spesso in bicicletta e vi assicuro che è difficile procedere tra una buca e l'altra».

VIA Giovanna Montanari: «Dopo i recenti abbellimenti della nostra città vi chiedo se è possibile sistemare opportunamente anche l'area incolta compresa tra via Monte Pasubio, via Cosana, corso Traiano e via Guala perché è ormai diventata una discarica. Davanti a questa montagna di sporcizia ci sono case e un asilo comunale dove i bambini giocano all'aperto».

CORSO SEBASTOPOLI Protesta un lettore: «In corso Sebastopoli, nel tratto fra via Tunisi e via Giordano Bruno, i vecchi controviali sono indecenti. Passava il 19 - ormai binari quasi sepolti dalle erbacce e dagli escrementi dei cani. Un letamaio, perché circondare le piante come hanno fatto più avanti nella mercato, eliminare sempre questo sconcio? Resterebbe anche un po' di spazio per parcheggiare (a pettine) tra una pianta e l'altra e dare così un po' più di vivibilità nelle ore di punta».

CASSONETTI PLASTICA. Chiede Fiorenza Manenti: «In piazza Carducci 128 i cassonetti per la carta e la plastica, insomma quelli per la raccolta differenziata sono stati tolti: come mai?».

RATTOPPI. Luisa Piccolo: «Stanno spaccando strade e marciapiedi per l'installazione delle fibre ottiche. Vengono fatti dei rattoppi maleseguiti. In zona corso Agnelli, Sebastopoli, ci sentiamo tutti handicappati; anziani e bimbi sul passeggino incontrano mille difficoltà. I lavori devono essere eseguiti in modo da garantire la vivibilità dei pedoni».

VALENTINO. Giuseppe Ferraris: «Frequento ogni giorno il parco del Valentino. Osservo l'assenza dei netturbini. Non vengono sostituiti neppure i sacchetti dell'immondizia».

LA VOSTRA

● **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe.

● **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - Marenco, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

Convenzione

Cento piante per il parco Colletta

Sono in arrivo cento nuove piante per il parco Colletta. Il Comune ha firmato una convenzione con la Socrem, la società per cremazione, perché nell'ambito del «progetto restauro» sia promossa l'iniziativa «Un albero, una vita». A spese della Socrem, dunque, saranno collocate centinaio di essenze nel verde pubblico situato alle spalle cimitero monumentale.

«Siamo aperti a queste convenzioni - dice l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti -, per altri giardini abbiamo previsto anche concessioni per la gestione del verde pubblico. La sistemazione piante, inoltre, può servire a richiamare l'attenzione questi punti che no anche di aggregazione».

Il parco Colletta lo è già per gli amanti delle passeggiate, e da alcune estati ospita anche occasioni di svago. Quest'anno è luogo di attrazioni circensi e stile western, sotto il titolo «Fort Apache».

Sempre proposta dell'assessore Vernetti, la giunta ha approvato la pubblicazione di 1500 copie di un manuale per tecnici del verde urbano. Il sussidio didattico è curato dagli insegnanti della scuola comunale giardinieri «Giuseppe Ratti» di Chieri.

Il volume raccoglierà le rielaborazioni delle dispense preparate per un corso di formazione tecnico-pratico a cui negli anni passati hanno partecipato circa trecento giardinieri del Comune.

Gli argomenti trattati spaziano dalla botanica all'agronomia, dalla fitopatologia delle piante ornamentali agli arbusti, alle siepi. Sono toccati anche i temi legati alla sicurezza sul lavoro.

Si tratta di un manuale per tutti, anche per chi vuole apprendere le regole-base e conoscere i segreti di questo mondo tanto importante per l'uomo, per una vita «naturale».

Il volume sarà posto in vendita pubblico ad 80 mila lire a copia. Le richieste devono essere rivolte al Settore Tecnico XIII Verde Pubblico.

Sei denunciati

«Il biologo non può fare il medico»

Il biologo fa il medico. E' quanto avrebbero accertato i carabinieri del Nas durante un controllo effettuato all'Ospedale Santa Croce di Moncalieri.

Per «concorso in esercizio abusivo della professione sanitaria» sono così state denunciate sei persone: Giorgio Rabino, 47 anni, commissario della Usl 8; Pierino Panarisi, 44 anni, direttore della stessa Usl 8; Paolo Del Mastro, 65 anni, primario di Medicina Nucleare al Santa Croce; Massimo Bassignana, 43 anni, medico; Enrica Fara, 31 anni, oncologa; Pietro Nepote, 54 anni, biologo.

Protagonista della vicenda sarebbe proprio Pietro Nepote, da tempo impiegato come biologo nel Reparto di Medicina Nucleare del Santa Croce.

Il suo compito è quello di preparare, sotto il controllo di un oncologo, i radiofarmaci che, fatti assumere al paziente, aiutano nell'individuazione dei tumori.

«I carabinieri del Nas, quando intervenuti, - spiega direttore sanitario Pierino Panarisi - hanno fatto notare che, quel tipo esame, avrebbe dovuto presenziare anche un medico radiologo. Noi sosteniamo che in quel momento la sua presenza superflua, e lo abbiamo messo a verbale. Comunque, tutta la normativa è stata recentemente modificata e sul problema c'è un po' di confusione».

Quel che pare invece certo è che questa eventuale irregolarità non era volta ad ottenere un vantaggio personale per chicchessia.

«Abbiamo sempre ritenuto che queste operazioni - precisa direttore sanitario Pierino Panarisi - fossero compiute regolarmente e con tutte le garanzie. Il risultato finale quello di una buona funzionalità del reparto, e questo era per noi il risultato da raggiungere. Ora disquisire sulla presenza un biologo piuttosto che di un medico radiologo in una fase ritenuta non cruciale dell'accertamento diagnostico, ci pare francamente eccessivo».

[a. con.]

Vinci l'auto col mobile.

In palio
2 Nissan Micra e
4 Crociere Costa.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

SCADE IL 31/8/96

Semeraro

APERTO TUTTO AGOSTO • Strada Settimo, 380 • TORINO

Ferragosto in città con troppe serrande abbassate: tanti disagi, soprattutto per gli anziani

Chiusi due alimentari su tre

Bar e ristoranti i più indisciplinati

Troppe serrande chiuse, in questa settimana di ferragosto che evidenzia un netto squilibrio tra la latitanza di quasi il settanta per cento degli esercizi alimentari e la tanta gente rimasta in città, almeno mezzo milione di persone, si dà uno sguardo ai consumi d'acqua diffusi dall'Acquedotto municipale.

Senza contare le solite fughe fuori programma. In testa quest'anno bar e ristoranti, agevolati da una riduzione da 600 mila lire dai 2 milioni del passato: 1 su 3 gli esercizi pubblici (tra cui 59 in centro, dove in compenso il 15 agosto c'è folla in prevalenza di anziani ha intasato i due self-service Brek) e 104 i negozi irregolarmente chiusi, secondo il primo bilancio dei vigili fermo al 13 agosto.

Ma merita lavorare in questi giorni?

In via San Secondo Savino Tarricone, agnellaio, si sente una vittima sacrificale. Ieri in tutta la mattina ha visto sette clienti e i vigili venuti a sorvegliarlo nell'adempimento del dovere.

«Dovevo aspettarmelo - dice Tarricone - visto che in tutta la strada a lavorare sono rimasto io. Meno male che è venuto un amico a farmi compagnia».

Attirano anche certe insegne della precollina che, neppure a ferragosto, rinunciano al loro fair-play.

Da Sergio Micheli alla macelleria Curletti («E' il mio turno apertura, il regolamento non si discute») al gastronomo Sbriccoli, impegnato a insaporire la rimpatriata di alcuni clienti scappati via dal ferragosto di Sanremo e dal suo affollamento da incubo.

Poco lavoro? Nel suo «mercatino esotico», l'architetto africano Mamadou sorveglia i giochi dei figli Awa e Asmin con Dan Diegu, minuscolo cliente peruviano. «Normale, è ferragosto. Come è normale che un buon negozio, alternando i turni di ferie, non chiuda mai».

Lo sostengono tutti i commercianti rimasti sulla breccia. Dalla pasticciera Maria Cicogna («Se non ci fossero i supermercati, neanch'io saprei più dove rivolgermi») al gastronomo Baudracco, che non trova più pane per i suoi salmoni.

Protesta Graziella Olivero, da Camusso: «In centro c'è un mucchio di francesi, svizzeri, tedeschi. E' una vergogna che persino in via Roma la maggioranza delle vetrine sia serrata».

Ma ci sono davvero, questi stranieri? Da «Sir Wilson» Paolo Barile, che da 16 anni passa l'agosto in negozio, sorride tra le sue scarpe Lobb sul milione a paio: «Per fortuna sì. E per fortuna comperano».

Luisella Re

Da sinistra l'architetto africano **Mamadou** e **Maria Cicogna** Sotto **Savino Tarricone** A destra il free-shop di Porta Nuova

I vigili urbani hanno multato 188 esercizi pubblici (59 dei quali in centro)

Musei aperti, l'ora dei record

Oltre 5 mila visitatori in un giorno Sorpresa: è stato snobbato l'Egizio

Oltre cinquemila visitatori in un giorno. E' il nuovo record di Ferragosto raggiunto dai musei torinesi che, per il secondo anno consecutivo, hanno sperimentato la formula battenti aperti in estate.

L'iniziativa, promossa dalla Regione Piemonte e dalla direzione Musei Civici (con la collaborazione del Ministero per i Beni Culturali) ha riscosso un successo insperato per una Torino tradizionalmente snobbata dai turisti. Rispetto all'anno scorso, infatti, l'aumento è stato considerevole: circa duemila visitatori. «Siamo davvero soddisfatti - hanno dichiarato ieri all'assessorato alla Cultura del Comune - nei primi quindici giorni di agosto i visitatori sono aumentati di circa il 30 per cento».

Ma, analizzando le cifre più nei dettagli, si scopre che l'ambizioso traguardo è stato raggiunto grazie all'apertura di ben cinque musei (e una mostra) in più rispetto al 1995: il museo regionale di Scienze Naturali, il Borgo e la Rocca medioevali, il castello di Venaria, il Castello Ducale di Agliè, il castello di Racconigi, la mostra «Il Tesoro della città». Insieme queste «nuove entrate» (che senz'altro hanno contribuito a far lievitare il risultato dell'affluenza finale) c'è da segnalare anche qualche grande museo che ha saputo attrarre meno pubblico rispetto all'anno scorso. Come Palazzo Reale per esempio (376 visitatori rispetto ai 443 dell'anno scorso) oppure il grande Egizio che ha visto quasi dimezzare i suoi appassionati (da 1130 a 737) o ancora il museo Pietro Micca (da 210 del 1995 a 158).

Un altro dato nuovo rispetto all'anno riguarda i musei fuori porta che in quest'edizione '96 hanno riscosso successo particolare. Un esempio tutti Palazzina di Caccia di Stupinigi che questo Ferragosto è stata visitata da persone contro le 573 del 1995. Buona affluenza anche al Castello di Venaria: 214 visitatori da confrontare con lo zero dell'anno scorso (non aperto).

Al Castello Ducale di Agliè, invece, si presentati ben 551 visitatori, un record, che lo sistema ai primi posti della classifica stagionale, vicino al borgo medioevale e il pubblico attratto dalla mostra «Il tesoro della città».

Nell'«oasi» di Porta Nuova

Il «Free-shop» è sempre aperto Centinaia di persone all'assalto

Pane fresco a Ferragosto. Nell'unico negozio aperto dentro una città svuotata dalla fuga (seppure poche ore, di appena un «ponte» tra un giovedì di pioggia e anche grandine e una domenica che comunque segna il fine o quasi di un'estate inesistente) verso l'illusione di una vacanza.

In pieno centro, il negozio, il Free Shop, a Porta Nuova, stazione di scarsi arrivi e di altrettanto scarse partenze. L'ancora degli smemorati che avevano dimenticato di fare provviste, l'oasi del sollievo alimentare dov'è possibile oltre al pane acquistare resto, l'unico riferimento tanti giovani in cerca panini e Coca Cola prima di passeggiare o senza mèta lungo le vie del centro, magari per un bighellonaggio sciupa tempo, magari per un salto (sarà vero?) in un museo.

Un negozio fantastico per chi ha contato soltanto saracinesche abbassate con il cartello del chiuso per ferie. E per nulla ignoto, con un traffico da piena stagione: duecento almeno persone l'ora che nel tempo di apertura (dalle 7 alle 20) ha dato un gran da fare alle commesse (due) del banco del pane e degli alimentari pronti e alle tre cassiere. Tra gli utenti parecchi extracomunitari che stanno nel quartiere e non pochi residenti.

Carmelo Villa: «Ci vengo tutti i giorni compresa la domenica. Prendo le sigarette, il dietro, il giornale all'edicola, poi il pane fresco e qualche altra cosetta per pranzo e cena. Quando è festa ma soprattutto oggi è l'unico posto dove s'incontra gente e pare che tutto sia normale».

Olga Fornero, 56 anni: «Viene a trovarmi mia nipote, una visita improvvisa. Arriva da Savona. Sono sola, non l'aspettavo. Per fortuna lo shop è aperto prosciutto, pane, l'insalata russa ed anche il dolce ho preso».

Ferragosto è anche questo: lo Shop di Porta Nuova ed il microcosmo che vi gravita tutto l'anno. L'andare e venire dei passeggeri, i barboni che sostano dove capita

C'è anche il mattacchio che da anni fa su e giù per i corridoi di Palazzo di Giustizia reggendo sottobraccio una logora toga d'avvocato: infila gettoni in un telefono, racconterà a chissà chi, una delle sue strabilianti, leggere, avventure d'invenzione

IN BREVE

Per aver forzato alcune cantine un uomo è stato arrestato la notte di Ferragosto con l'accusa di tentato furto aggravato. Erano le 4,45 quando gli agenti una volante hanno sorpreso negli infernotti di via Candiolo 2, Giuseppe D'Ortona, anni, che risiede civico 42 della stessa via.

TOPO Un giubbotto, un'autoradio, un walkman, due altoparlanti, un ombrello. Questo il bottino di Roberto Della Latta, 24 anni, Lungo Dora Napoli 8, ladro d'auto, sorpreso in flagrante dai poliziotti nei pressi di corso Giulio Cesare 31. Il giovane è stato bloccato dai poliziotti appena sceso da una Fiat Panda che aveva forzato per impossessarsi degli oggetti.

SPACCIO. Per vendita e detenzione di droga un diciottenne e minore marocchino sono stati arrestati la scorsa notte in via Della Rocca angolo piazza Vittorio. Verso le 23,30 agenti in borghese hanno bloccato Abdalsi Madaein, nato Rabat, senza fisso dimora, Y. H. originario di Casablanca, mentre erano impegnati a offrire la droga alla gente di passaggio diretta Murazzi.

OVERDOSE. La droga, incontrata durate una breve licenza, è costata la vita ad un giovane aviere in servizio al distaccamento aereoportuale di Caselle. Stefano Grillo, 22 anni, era appena tornato a casa, in via Musinè 12, per un permesso di 36 ore, quando si è iniettato una dose di eroina, probabilmente troppo pura. La morte lo ha colto dopo pochi istanti.

RAPINA. La filiale di La Loggia del San Paolo è stata rapinata ieri pomeriggio da due sconosciuti. I rapinatori, con il volto coperto da parrucche e occhiali scuri, si introdotti nell'agenzia durante la pausa del pranzo, nel momento in cui stavano entrando alcuni dipendenti. Hanno minacciato i presenti con una pistola e sono fatti consegnare una ventina di milioni. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Moncalieri.

Il Comune di Borgaro ha messo disposizione dei cittadini un numero telefonico collegato un cellulare attivo 24 ore su 24. Ogni emergenza può essere segnalata al 0337/268121.

L'uomo viveva da 16 anni Torino: gli investigatori ritengono si tratti di una faida

Torna al paese ed è assassinato

Carpentiere ucciso assieme al fratello in Calabria

In vacanza in Calabria è morto sotto i colpi dei sicari. E' successo a Giuseppe Martino, 33 anni, carpentiere edile, residente corso Cincinnato, da pochi giorni ad Oppido Mamertina (Reggio Calabria), dove stava trascorrendo le ferie la famiglia.

Con lui è stato assassinato anche il fratello Francesco, 30 anni, mentre i colpi di fucile hanno sfiorato tre loro congiunti, rimasti miracolosamente illesi.

A compiere il duplice omicidio sono state almeno due persone, che hanno agito volto incappucciato che hanno sparato fucili calibro dodici (forse le armi erano state caricate pallettoni).

Il fatto accaduto in località Tavola, nella tarda serata di mercoledì 14, a qualche chilometro dall'abitato Oppido Mamertina, lungo una strada che porta in campagna.

I Martino erano stati, per l'intero pomeriggio, in un loro appezzamento di terreno dove c'è una che doveva ospitare la festa compleanno di loro fratello, Rocco, anche lui residente a Torino insieme ad un quarto fratello, Luigi.

L'agguato stato compiuto mentre i due, in compagnia della moglie e del figlio di Francesco e di un nipote, figlio di Rocco, stavano rientrando in paese. Ad attendere le vittime, nascoste in un macchia, c'erano almeno due killer.

Forse per caso, più probabilmente per l'abilità dei sicari, le altre persone che viaggiavano sulla Panda di Francesco Martino sono rimaste illese, nonostante i molti colpi che hanno raggiunto le vittime in parti vitali, uccidendole all'istante.

Gli assassini hanno sparato dallo stesso lato e, nonostante questo, i colpi di fucile non hanno raggiunto il figlio di Francesco, Martino, un bimbo di cinque anni, che sedeva sulle ginocchia dello zio, che è invece morto sul colpo.

Difficile, secondo gli agenti del commissariato di Taurianova, accertare il movente del duplice omicidio. Francesco Martino, residente a Santa Cristina d'Aspromonte, bracciante, era attualmente disoccupato.

A suo carico risultano precedenti per furto e detenzione illegale di armi che risalgono al 1983 ed al 1985 e per i quali aveva ottenuto la riabilitazione.

Il fratello Giuseppe era invece incensurato. Non era sposato e si era trasferito a Torino sedici anni fa. Qui faceva il carpentiere ed era considerato persona seria ed affidabile. Lo avevano seguito al Nord gli altri due fratelli, mentre Francesco non aveva voluto lasciare la Calabria.

L'ipotesi più credibile è quella della faida famigliare.

Angelo Conti

Altri 2 torinesi che viaggiavano in compagnia della vittima sono rimasti feriti

Un morto nello scontro in Croazia

Perde la vita il direttore vendite di Trussardi

Il direttore delle vendite per lo stilista milanese Nicola Trussardi, Bruno Marinotto, 35 anni, via Fréjus 6, è morto lunedì in Istria in un incidente stradale. Altri due torinesi, Marco Stratta, corso Duca degli Abruzzi 92, e Giuseppe Musso, 31 anni, contitolare di un negozio di autoricambi in corso Casale 298, sono rimasti feriti: ieri sono stati trasferiti in ambulanza dall'ospedale di Pola al Traumatologico.

La vittima lascia un bambino di 7 anni e una bimba di 4 anni. Il suo nome era noto negli ambienti della moda torinese per la profonda conoscenza dei tessuti e delle tendenze stilistiche. Dopo un apprendistato alla scuola di Cesare Barbero nel negozio di abbigliamento «Jack Emerson» aveva diretto anche il negozio Sant'Agostino in via Roma e la boutique di Giorgio Armani in piazza San Carlo. Infine, dopo un breve periodo nel negozio di abbigliamento infantile «Robert Fox» in via Po, era stato chiamato a dirigere le vendite nella casa di mode di Nicola Trussardi a Milano.

Bruno Marinotto 35 anni morto in uno scontro in Istria

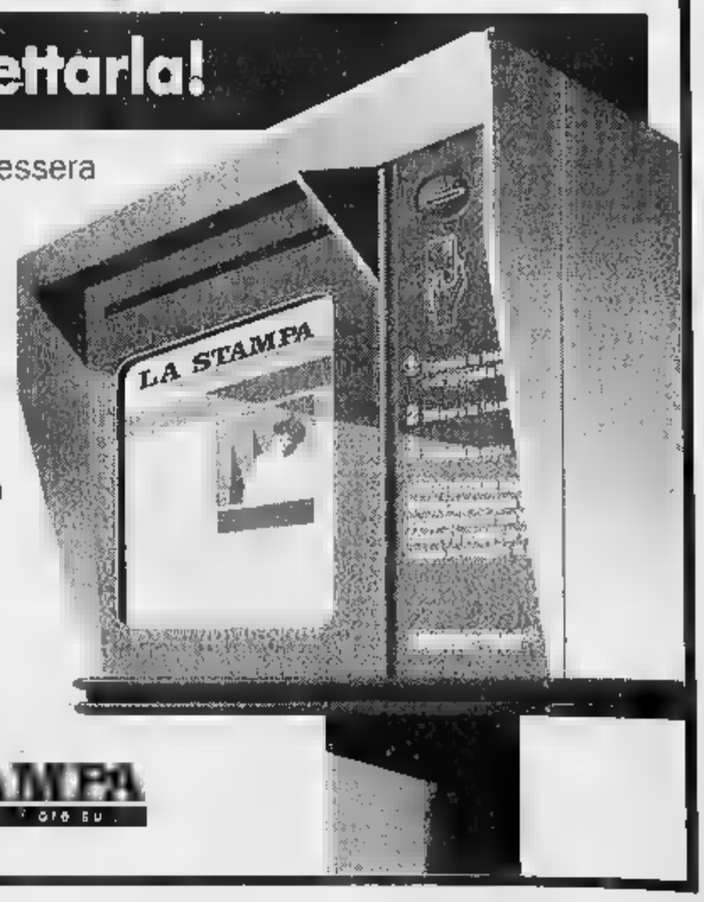
Bruno Marinotto partito sabato mattina con cinque amici per vacanza in Croazia. Sulla Citroën guidata da Marco Stratta c'erano Cristina Ciabattini e, sul sedile posteriore, Giuseppe Musso e Marinotto. Altri due amici seguivano una motocicletta. L'incidente è avvenuto di sera all'incrocio di Gimino, sulla statale tra Pisino e Pola. Secondo una prima ricostruzione la Citroën è stata speronata dalla Renault 19 Chamade due croati. Non si conoscono altri particolari né appare ancora chiara la direzione di marcia delle auto. La polizia croata ritiene che l'auto degli italiani, dopo non aver osservato un segnale stop, abbia tagliato la strada alla Renault.

L'urto è stato violento. Le condizioni di Bruno Marinotto che sedeva sul lato destro sono parse subito disperate. Portato all'ospedale di Pola è morto pochi minuti dopo l'arrivo in pronto soccorso. A Giuseppe Musso invece i medici hanno rilevato gravi fratture alle braccia al bacino. Marco Stratta è stato ricoverato in osservazione. Cristina Ciabattini non ha subito lesioni.

La tua tessera è esaurita?

Non gettarla!

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.



Distributori Automatici JournoMat

LA STAMPA portata di mano

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per [illegible] e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

[illegible] LA QUIETE. Nella Valgrande di Lanzo, tra storia e natura

La polenta concia del re

Le mangiate del sovrano a Groscavallo

Una veduta di Forno Alpi Graie ultima frazione della Valgrande di Lanzo

Groscavallo, l'ultimo Comune della Valgrande, la più settentrionale delle Valli di Lanzo. Poco più di [illegible] abitanti durante l'inverno [illegible] quasi diecimila nei [illegible] di luglio ed agosto contando anche quelli delle nove frazioni. Per raggiungerlo basta percorrere la striscia [illegible] asfalto lunga 20 chilometri che parte da Pessinetto, attraversa i Comuni di Cantoira e Chialamberto e, risalendo parallela la riva destra del torrente Stura, arriva fino all'ultima delle frazioni, quella di Forno Alpi Graie, un mucchio di [illegible] sistemato ai piedi del grandioso anfiteatro di montagne del Vallone della Gura, dalla Levanna alla cima del Monfret.

Ed è proprio da qui, ad oltre 1250 metri, che secoli fa è cominciata la storia di questa vallata legata al santuario della Madonna Nera, uno dei luoghi di culto più frequentati del Pie[illegible]nte. Oltre 300 anni fa i pellegrini camminavano una notte intera per arrivare fino al santuario. Chilometri e chilometri a piedi o a dorso di mulo da Torino, ma anche da altri Comuni come Caselle, Collegno, Ciriè [illegible] Rivarolo.

Un pellegrinaggio ininterrotto che continua dall'anno 1630 quando la Madonna apparve a Pietro Garino un torinese che trascorreva i mesi estivi proprio a Forno Alpi Graie. Ancora oggi sono più di 20 mila ogni anno le persone che raggiungono il santuario dopo essersi arrampi[illegible] sugli oltre [illegible] scalini che partono dalla strada sterrata costruita negli Anni [illegible].

Groscavallo, un bel posto [illegible] misura di turisti a weekend e [illegible] stagionali ha conosciuto il suo splendore negli anni precedenti il secondo conflitto mondiale. All'albergo Savoia, ancora oggi esistente, alloggiavano il principe Umberto e [illegible] sua consorte Maria Josè, i nonni dell'ultimo erede di Casa Savoia Emanuele Filiberto. All'albergo delle Alpi, oggi chiuso dopo la gestione di una comunità religiosa, trascorrevano le ferie il re Vittorio Emanuele con tutto il suo seguito [illegible] il generalissimo Pietro Badoglio. Tutti impegnati in lunghissime camminate [illegible] caccia [illegible] camosci e stambecchi [illegible] a scorpacciate di toma e polenta concia.

«A parte loro - ricordano i proprietari dei tre alberghi che in tutto garantiscono una sessantina di posti letto - [illegible] nostro turismo è sempre stato legato agli affezionati, gente che oggi ha 50 o 60 anni, molti vengono qui con [illegible] nipoti». Una considerazione che è stata confermata dopo [illegible] danni che ha causato l'alluvione del settembre 1993. Miliardi di danni per lo straripamento del torrente Stura che hanno fatto andare ancora più in rosso la lancetta turismo. Per il Comune di Groscavallo la Regione ha stanziato circa 6 [illegible] miliardi e 500 milioni. I lavori di contenimento e riarginatura del torrente Stura sono cominciati due anni fa e ridisegneran[illegible] la geografia di queste frazioni. La forza dell'acqua nella frazione di Forno ha risparmiato solo una cosa, un pilone votivo dedicato alla Madonna. Subito qualcuno aveva gridato al miracolo tanto che nel giorno di Ferragosto del 1994, festa dell'Assunta, venne addirittura il vescovo di Torino monsignor Giovanni Saldarini per accertare di persona l'evento straordinario.

Gianni Giacomino

La minaccia dei proprietari dei fondi

«Dovete pagarci di più [illegible] recinteremo le piste»

«La società mantenga le promesse» Richiesto l'intervento del sindaco

Hanno scelto la settimana centrale di agosto i proprietari dei terreni sui quali passano le piste di sci di Prali per iniziare una protesta mirata nei confronti della società «13 Laghi» che gestisce gli impianti di risalita.

Proprio il giorno [illegible] Ferragosto, quello dove c'è la massima affluenza di turisti e quando si comincia già a pensare alla stagione sciistica con tanti torinesi che salgono nella località turistica della Val Germanasca per affittare una casa per l'inverno, hanno distribuito numerose locandine, altre sono state affisse sulle porte dei condomini per annunciare la decisione di recintare sabato 31 agosto tutti i fondi mettendo così a rischio la prossima stagione sciistica.

Un provvedimento, che se attuato, renderebbe impossibili ai mezzi battipista di entrare in funzione.

La questione, che ha già diviso in due il paese, è puramente economica: i proprietari chiedono che la quota che viene loro riconosciuta dalla seggiovia che attualmente è pari al 4 per mille del fatturato, venga aumentata al 10 per mille.

Chiedono inoltre che gli abbonamenti stagionali, che venivano concessi scontati ai proprietari dei fondi e ai parenti stretti fino al secondo grado, possano essere intestati anche ad un nominativo diverso indicato dal proprietario.

Il documento, che in calce indica come firmatori 36 persone, ha già creato un vero pandemonio o rischia di portare un danno a tutto il paese.

«Abbiamo inutilmente cercato di ottenere questo aumento dalla società che gestisce gli impianti - spiega Edoardo Grill, presidente del consorzio dei proprietari dei terreni e delegati dai piccoli proprietari privati - ma tutto è stato inutile; chiedevamo solo che venissero formalizzate, con un atto scritto, le promesse verbali che ci erano state fatte dalla precedente amministrazione. Gli abbonamenti annuali del valore di 600 mila lire, ci vengono venduti a 100 mila lire ma [illegible] vincolo di intestarlo ad un parente stretto ci pone un limite. Non vogliamo lucrare sugli abbonamenti, mai abbiamo venduto questo abbonamento a un prezzo più alto di quello che l'abbiamo pagato ma ci sembra troppo restrittivo legare il diritto dell'abbonamento solo ad un familiare stretto, vogliamo essere noi a decidere a chi far intestare il tesserino».

Carlo Raviol

La querelle si preannuncia ancora lunga. La società «13 Laghi» ha già dato una prima risposta ai proprietari dei fondi: «Al momento il bilancio [illegible] [illegible] permette di aumentare le quote - spiega Carlo Raviol, amministratore delegato della 13 Laghi - non si tratta di cattiva volontà, del resto la [illegible]ne scontata di abbonamenti per noi equivale a un mancato reddito e siamo obbligati ad essere attenti a qualunque spesa. Lo scorso anno avevamo ricevuto la richiesta di 57 stagionali scontati, ne abbiamo concessi 19, e solo agli aventi diritto».

Dalla società degli impianti [illegible] già partita [illegible] lettera con la quale si chiede l'intervento del sindaco Franco Grill: [illegible] problema ormai investe tutta Prali e forse la sua mediazione servirà per risolverlo.

Antonio Gialmo

Trovati dai carabinieri che indagano sui furti compiuti a S. Giorgio Canavese

Oro e gioielli sotto il televisore

Nascosti da tre nomadi che sono stati denunciati

Collane, bracciali, orecchini, anelli, orologi, pugnali, anche un lingotto d'oro del peso di 7 etti: è quanto hanno trovato l'altro ieri i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Ivrea e della stazione di San Giorgio in un'abitazione di San Giusto, tutto accuratamente nascosto nel mobile su cui era appoggiato il televisore. Si tratta di oggetti e gioielli prevalentemente in oro [illegible] argento, per un valore complessivo di circa 20 milioni, che secondo i militari sarebbero frutto di furti nella zona. E sono quindi scattate le denunce, per ricettazione.

Nel registro degli indagati [illegible] finiti tre nomadi: Luigi Fortunato Riviera, 33 anni, e Mario Riviera, di 26, abitanti [illegible] San Giusto in vicolo Gamogna 4, e Laurent Frederic Radici, 22 anni, residente [illegible] Candia in via Sant'Anna 7, ma che di fatto vive nel camper «Fiat Ducato» di Maria Riviera, vicino alla loro abitazione. Il fascicolo che li riguarda è ora a disposizione del sostituto procuratore Lorenzo Fornace.

Le indagini erano iniziate dopo le segnalazioni di alcuni furti in case e appartamenti di San Giusto e dei dintorni. Dopo una serie di controlli e verifiche, gli uomini dell'Arma hanno puntato i sospetti verso l'abitazione dei Riviera.

Alla vigilia di Ferragosto è scattato il blitz. I carabinieri, con in pugno il mandato della procura, hanno perquisito ogni angolo della casa. Fino a trovare, [illegible]ti nel mobile porta-tv, il lingotto d'oro e tutti gli altri oggetti d'oro e d'argento. Il materiale è ora sotto sequestro, per essere poi restituito ai legittimi proprietari. [m. rev.]

BIANCA & NERA

[illegible]

Muore d'infarto giocando a bocce

Sergio Favro, 66 anni, pensionato, residente [illegible] Bussoleno [illegible] strada San Giorio 25, nel pomeriggio di ieri è morto d'infarto mentre giocava [illegible] bocce sui campi del circolo del dopolavoro ferroviario. Inutile è stata la corsa dell'ambulanza della Croce Bianca: il pensionato è giunto cadavere al pronto soccorso dell'ospedale di Susa.

Sergio Favro era stato [illegible] dei primi presidenti della Comunità Montana della bassa Val di Susa e Val Cenischia. Per molti anni è stato anche consigliere comunale di Bussoleno.

[illegible]

Ruba le scarpe ma è arrestato

I carabinieri lo hanno sorpreso l'altra notte mentre stava rubando alcune paia di scarpe da un negozio in via Ponsati 38, di proprietà di Annalisa Porporato, 29 anni. In manette è finito Alessandro Obino, 22 anni, [illegible] Garibaldi 3/e, Volvera.

CASTELLAMONTE

Liscio Anni 60 al centro anziani

Al centro anziani «Domenico Bertoglio», [illegible] piazza Martiri della Libertà 11, stasera si balla il liscio e la musica degli Anni 60 con l'orchestra «L'Arcadia». Domani alle 16, invece, è in programma l'esibizione di ballo liscio dei bambini della scuola «Apdibal» di San Giusto.

[illegible]

Sorpasso azzardato motociclista ferito

Ieri pomeriggio a Riva di Pinerolo [illegible] moto [illegible] è scontrata, mentre era in fase di sorpasso, con una Fiat Regata guidata da Daniele Beaglio, 20 anni, via Palestro 20. Il motociclista, Cristian Scapin, 18 anni, via Bertea 38 ricoverato all'ospedale Agnelli guarirà in 45 giorni.

[illegible]

Il libro di Paolini alla cooperativa

Alle 22 alla Cooperativa di Rivodora (via Torino 40), lo scrittore Gabriele Paolini presenta il libro «Attalo e Fellini al Marc'Aurelio» di cui è autore insieme con Lamberto Antonelli

Leinì, battaglia vinta da ottocento famiglie

«Se manca il servizio giusto non pagarlo»

Potrebbe essere definita una vittoria contro una tassa iniqua quella ottenuta da una semplice cittadina di Leinì. La vicenda risale ad un anno fa ma la conclusione è [illegible] questi giorni. Ad agosto del 1995, infatti, circa [illegible] famiglie [illegible] Leinì hanno ricevuto una bolletta dell'acqua, relativa al primo semestre dell'anno [illegible] corso, in cui veniva addebitato anche il [illegible] di depurazione, pur non avendo il collegamento con la fognatura. Furono in tanti a ritrovarsi in municipio per chiedere chiarimenti e per protestare contro una tassa definita iniqua. «Ci siamo interrogati - spiega Milena Tarsia, insegnante di lettere in pensione che ha capeggiato la protesta - come [illegible] dovevamo pagare per un servizio che non c'era. Ho consultato la documen[illegible] [illegible] mi sono resa conto che quell'addebito era arbitrario per tutti coloro che non potevano usufruire della fognatura perché inesistente».

L'ex difensore civico De Martino

Il Comune rinvia per due volte il pagamento in attesa di trovare soluzioni alternative e dopo lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, è al commissario prefettizio a cui la battagliera ex insegnante si rivolge per ottenere un parere prima alla direzione generale delle entrate di Torino poi direttamente al ministero delle Finanze. «Poiché il responso ufficiale tardava ad arrivare - prosegue la donna - decisi di pagare solamente il consumo dell'acqua e misi al corrente le altre famiglie che si trovavano nella mia situazione, della scelta».

Non soddisfatta, Milena Tarsia interpella anche l'ex difen[illegible] civico regionale, dottor De Martino, che le consiglia [illegible] sollecitare il commissario prefettizio ad ottenere la risposta dal ministero. Risposta giunta proprio ai primi di agosto [illegible] quest'anno, alla vigilia di una nuova bolletta, che ha consentito all'amministrazione leinicese di suddividere le utenze in accordo sia con il Po-Sangone che con l'Acquedottica, i due enti direttamente interessati. Le conclusioni dovrebbero di fatto soddisfare tutti: gli utenti allacciati ai servizi pagheranno il cento per cento dei consumi idrici effettuati; coloro che sono, invece, privi dei servizi [illegible] usufruiscono gli altri utenti, non dovranno nulla. Per intenderci, quelli che, come la signora Tarsia e altre numerose famiglie, non scaricano direttamente nella fognatura, ma utilizzano le autobotti, dovranno versare soltanto una tassa del cento per cento sui consumi effettuati. «Il documento redatto dal Comune dimostra che avevo ragione - commenta Milena Tarsia - e che era sicuramente ingiusto che un cittadino che non ha servizi li paghi». Ora è soddisfatto e [illegible] lui quanti, seppure in tono minore, hanno sostenuto i ricorsi. [n. ber.]

A San Mauro

Un centro di accoglienza handicappati

A San Mauro la giunta ha approvato il progetto preliminare [illegible] ristrutturazione dell'ex scuola elementare «Maria Isoardo», ubicata nella zona precollinare in via Rivodora in frazione Sambuj.

L'intervento prevede la trasformazione dello stabile in un centro [illegible] accoglienza per portatori di handicap, che nella zona della [illegible] Usl 29 sono oltre [illegible] centinaio (una cinquantina solamente nel comune di San Mauro). Di questa iniziativa se n'è parlato anche nell'ultimo Consiglio comunale.

«E' nostro compito, anche in assolvimento delle leggi in materia dei diritti dell'handicap, concorrere alla prevenzione [illegible] al superamento delle situazioni di difficoltà [illegible] di disagio derivante da fenomeni di marginalità», ha affermato l'assessore agli Affari Sociali Maria Vallino Cuculo. La scuola di Sambuj ha tutte le caratteristiche per ospitare questa comunità alloggio per disabili.

Il progetto preliminare, redatto gratuitamente dalla Provincia di Torino, prevede la realizzazione di cinque camere che potranno ospitare dieci posti letto al primo piano dello stabile, oltre ad un locale per il personale e i vari servizi. Nella parte sottostante troveranno posto una sala polifunzionale e l'ambulatorio medico, mentre [illegible] piano rialzato la cucina, la sala da pranzo e un locale soggiorno. Per questa trasformazione dell'ex edificio scolastico è prevista una spesa complessiva di circa [illegible] milioni, di cui 330 finanziati dalla Regione, la parte restante dal Comune. «Una grande iniziativa socio-umanitaria che farà certamente [illegible] alla nostra città», ha concluso l'assessore Maria Vallino Cuculo.

MATERASSO ORTOPEDICO
Lire
WOLMERFLEX
139.000

TAPPETI ORIENTALI
PERSIANO MOSSUL 135 x 200 cm
Lire
480.000

VENTI METRI QUADRI
MOQUETTE
Lire
340.000

COPRIDIVANI
SILHOUETTE BASSETTI
ELASTICIZZATI 100% COTONE
Lire
175.000

Occasioni da non perdere!

Numero Verde 167-219501
INFORMAZIONI GRATUITE

Parola di Milena Cuculo

Com. eff. 27/7/1996

Qualità Casa
WOLMER
a Torino
in via Salbertrand 68
e in [illegible] Botticelli 25
Telefoni: 011/24 13 711 (8 linee r.a.)

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI APERTI

ZONA CENTRO

Brick, via Giobert 4, telefono 562.73.91;
Alla Buca S. Francesco, via S. Francesco Paola 27, telef. 812.59.50;
Al Primo Piano, via Po , telef 817.21.90;
Al 24, via Montebello , telef. 812.29.81;
Boteé, Accademia Albertina 5, telef. 817.81.43 (solo cena);
Brek, piazza Carlo Felice 10, telef. 534.556;
Da Giuseppe, via San Massimo 34, telef. 812.20.90;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, telef. 534.068;
Mauro, M Vittoria 21, telef. 817.06.04;
Firenze, via Ormea 1, telef 650.80.58;
Galante, Palestro 15, telef. 537757;
corso Siccardi 15/b, telef. 545.550;
Il Ciclope, via S. Francesco da Paola 46, 812.61.19;
Il Grigliarito, Molleotti 3, telef. 532.584;
La Fila, via Pr. Amedeo 3, telef. 530.634;
Lagrenge, via Lagrange 42, telef 533.231;
L'Agrifoglio, via Accademia Albertina telef. 837.064;
La Stua, Mazzini 46, ;
La Taverna dei Mercanti, via dei Mercanti 28, telef. 562.10.78;
piatto, via Passalacqua 4, telef 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59 telef. 542.542;
Nuovo Rodi, via 4, telef. 562.99.28;
Pam, Vittorio Emanuele II 45, telef 655.437;
Paprika, via Piana 8, telef. 812 21.33;
Pastarito, via Parini 9, telef. 543.578;
Pizzarito, corso Matteotti 3, telef. 533 085;
Platti, corso Vittorio Emanuele 72, telef 535 759 (solo pranzo);
Porto di Savona, piazza Vittorio 8, telef. 817.35.00;
Seven-Up, via A. Doria 4, telef. 543.582;
Statuto, Statuto 17, telef. 54.04.25;
Torino 1, via Lagrange 43, telef 542 126;
Xia, via Parini 14, telef. 542.540.

CINESI:
Du Cheng, XX Settembre 82, telef 537 375;
Hua, Bertola 24, telef. 562 0174;
L'Amicizia, via Arsenale 44, telef. 517.61.54;
Mister Hu, via Mercanti 16, telef. 537 171

Andirivieni, Nizza 77, telef. 657 393;
Valentino, viale Virgilio , telef 668.97.77;
Chimarrao, via Nizza 31, 6699472;
Camerana, Camerana 12, telef. 5167111;
Del Chianti, via Saluzzo 13, telef 650.68.18;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, telef 657.362;
La Creperie, via Saluzzo 77/a, telef 650.78 10;
La Fiegrea, corso Massimo d'Azeglio 114 telef. 696.38.74;
La Sacresita, via Giacosa , telef. 655 455.
La Scaletta, via Giuria 27, telef 655 763;
La Stadera, via Giuria 35, telef. 869 86 (solo cena);
L'Idrovolante, viale Virgilio , telef. 668 76.02;
Mille Gusti, corso Bramante 25, telef. 319 92.00;
Nuovo Abetone, corso Raffaello 0, telef 655.598;
Raffaello, corso Raffaello 5, 650 51.68;

SI:
Cheng Du, Saluzzo , telef 569.87.40;
Hong Kong, v. Goito 4, t. 669.93.32;
Kala Radja, corso Bramante 53, telef 696.34.61;
Portalortuna, via Ormea 101, telef. 669.28.83;
Take Away, via Cristina , telef. 669.24 16;
Tiensin, corso Dante 82, telef. 673.810;
La Pagoda, via Gioia 2, telef. 539.897.

Aladino, via Morosini 4, telef 545.368;
Camel Hebs, via Giobert 28, telef. 562.8502;
Luculliano, Assietta 5, telef 535.723;
Marco Polo, Marco Polo 38, telef ;
Tre colonne, corso Rosselli 1, telef 318 52.20;
Tropicana, Mediterraneo 84, telef 591 210 (solo cena);
Lanterna, corso Re Umberto 21, telef 537047

CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 88, telef 593 191
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, telef. 596.170;
Ou-Hua, corso G. Ferraris 144, telef. 318 51.03.

SAN
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, telef 447.27.97;
Cambusa, via Valdieri , telef ;
Clark, via Di Nanni 92, telef. 447.68.66;
I Forchettoni S. Paolo , telef. 385 51.53;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, telef. 3856003;
Michele e Franco, via S. Paolo 5/5, telef 33 16.29;
Nuova Custonosa, via Chiomonte , telef 383.51 85;
Pastarito, via Frejus 12, telef 433.40.49;
Serendip, Lombrasco 4, telef 433.22.10.
Silvestro, Trapani 110, telef. 332.648;

CINESI:
Bambù, Peschiera 167, telef. 385.24.84.
Ying Chun, c. Trapani 139, t. 388.810;
Terra d'Oriente, via Monginevro 194, telef 705.815;
La Rosa, via Vigone 30, telef. 447.43.43;
King Hua, c. Racconigi 30, t. 331.967;

CENISIA - CIT TURIN
solito posto, v. Asiago , telef 411 49.45;
Domus, Lecce 53, telef 771.09 21;
Europa, via Stelvio 22, telefono 366.065;
I bassotti, via Saliì 2, telefono 433 22.13;
Il Cavaliere, Francia 131, telef 7412468;
Mignon, via Boggiani 6/a, telef. 385.40.90;
Mirò, Monte Grappa 110, telef. 771.00.31;
Mito, via De Sanctis , telef. 770.87.35;
San Domenico, str. della Pronda 15, telef. 701.874;
San Giors, parco della Tesoriera (solo cena), telef. 521 12.56;
Shinning, via Issiglio 20, telef. 385.51 15 (solo cena);
Tu e Io, via Adamello 43, telef. 403.0219;
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, telef 433.5459.

CINESI:
, via Bardonecchia , telef. 771.44.49;
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telef. 447.29.52;
Ying Bin, c. Francia 456, t. 710.301;
Zheng Yang, via Principi d'Acaja 61, telef. 447.64.22.

S. - P
Al Centro, via Belbis 11, telef. 469.763;
Al Covone, via Cibrario 41, telef. 437.62 55;
Alla Grupia, via Roccamelone 17, telef. 771.40.51;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, telef 438 24.08;
Da Gigi, Salbertrand 74, telef. 749.36.16;
Mesino, corso Montegrappa 29, telef. 758.277;
Etrusco, via Cibrario 52, telefono 480 285;
L'Osteria del Capricorno, via Ceva 41, telef 473 32.17;

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telef. 740.140;
Drago d'Oro, corso Umbria 20, telef. 484.065;
Hua Li Du, via San Donato 7, telef 487 717.

Alba, via Bava 2, telef. 817.15.79;
Pramzam, via Belmasco 5, telef 859 323;
Campus, via Torino 2, telef. 835.143;
Filippo, Belgio 96, telef. 898 07.17;
Dal Ventaglio, via Vanchiglia 16, telef. 812 42 58;
La brace, via Napione , telef 812.38 78;
Lydia, corso Regina Margherita 142, telef. 521 32.32.
Ristorantino, corso Belgio , telef 637.332;
Uno più uno, corso Belgio 114, telef. 898.04.98;

Nanchino, corso Beccaria , telef. 521.4060;
Oriente, via Vanchiglia , 882.711;
Tafy, corso Belgio 26, telef. 837.392.

BARRIERA DI
M. - BARCA
Don Chisciotte, corso Cesare 132, telef. 281.311;
Ciclope, str. Cuorgnè 112, telef. 262.20.58;
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75; telef. 273.16.94;
Da Giorgio, via Tartini 8, telef. 201.086;
Dei Giovani, corso Vercelli 103, telef. 280.461;
Da Mauro, corso Brescia 13, telef. 248.17.03;
Del Grillo, Cuneo 8, telef. 852.167
Delle Alpi, via Seganlini 15, telef. 733.085;
Falco Rosso, str Settimo 30, telef. 200.545;
Il Leone, via Valdeltatorre 120, telef. 733.442,
Il Melo, via Pareita 2, telef. 85.04.33;
Il Rusticone, G. Cesare 163, telef. 242.0971;
Karaoke, via Foligno 89, telef. 212.025;
La Bella Italia, via Verolengo 205, telef. 739.95.55;
La Lanterna, Lanzo 5, telef. 226.20.98;
Pergola, Mondrone , telef. ,
Lo Scoglio, Oxilia 38, telef. 246.40.10;
Lo Squalo, G. Cesare 83, telef. 851.438;
Mazza, corso G. Cesare , telef. 851.430.
Su Fogu, via Martorelli 5, telef. 852.049;
CINESI:
, corso Palermo 125, telef. 237.400;
Felice, via Lanzo 43, telef. 47.60;
Mei Li Hua, largo Toscana 29, telef. 216.17.35;
Thailandia, via Monterosa 125, telef. 242.66.40

M. - VA
CAVORETTO
Alberoni, corso Moncalieri 268, telef. 661 54.33;
Bastian Contrario, str. 102, telef. 695 83.88;
Bellavista, str. Comunale S. Margherita 163, telef. 819.51.28;
Birilli, str. Val Martino 6, telef. 819.05.67;
Cafasso, str. Val Salice 178, telef. 660.14.95.
Cantine Risso, corso Casale 79, telef. 819.55 31;
Catullo Ciacci, Moncalieri 176, telef. 661.48.00;
Ciacci, Chieri 48, 50;
Cit Cavour, str. Ronchi 14, telef. 661.28.45;
Cucco, Casale 89, telef. 819.55.36;
Fontana del Francese, strada Pecetto 123, telef. 861.03.97.
Gatto Bianco, colle della Maddalena, telef. 861.03.30;
Garden, str. Salice 2, telef. 660.39.43;
Golfi, corso Casale 117, telef. 819.08.19;
Il Pavia, viale Thovez 80, telef 660.20.60 (solo cena);
La Boccaccia, str. del Colle 14, telef. 861.04.85;
La Cloche, strada Traforo Pino 106, telef. 699.42.13 (solo cena);
Locanda Mongreno, str. Mongreno 50, telef. 898.04.17;
La Dentera, corso Casale 321, telef. 898.71.08;
La Griglia, str al Ronchi 84, telef 681.29.20;
'L Vej Osto, via Berla , telef 860.9224;
Parco Michelotti, corso Casale 93, telef. 819.53.95;
Pappamondo, via Sabaudia 21, telef. 861.14.24;
Ponte Bassi, piazza Pasini 3, telef 898.03.71;
Silos, corso Moncalieri 302, telef. 661.0209;
Tramonti, corso Casale 206/A, telef 899.02.71;
Trämtin, via alla Parrocchia 7, telef. 661.30.50;
CINESI:
La Giunca, Moncalieri 29, telef 660.47.70;
La Via della Seta, corso Casale 160, telef. 819.05.57;
Confucio, corso Moncalieri 216, telef. 661 38.49.

S. RITA -
Al Fojot, corso Orbassano , telef. 311.10.25;
Beau Geste, corso Unità d'Italia 89/a, tel. 67 34.94;
Città giardino, via G. Reni 171, telef. 311.40.72;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, telef. 311.50.80;
Il oro, via Caprera 25, telef 351.572;
Imperia, U. Sovietica 445, telef. 34.20 13;
La Capricciosa, via Genova 13, telef. 698.50.00.
La Frasca, via Ventimiglia 152, telef. 696.53.11;
La Goulette, via Passo Buole 58/b, telef. 619.23.63;
La Pignatella, via Guido Reni 125, telef. 309.85.61;
La Lupa, via Tepice 8, telef. ;
Lilibeo, U. Sovietica 359, telef. 813.772;
Lucky Nugget, corso Marconcelli, Palazzo Lavoro;
Marinaio, Genova 63, telef 664.71.01;
O' mangiamerica, via Spotorno 31, telef. 673 995;
Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, telef. 35 26.20.
Pastamania e Pizzamania, corso Siracusa , telef 309.01 63;
CINESI:
Casa dei Re, via Voghia 12, telef. 323.938;
Hai Jing, Bengasi 15, telef. 606.1693;
Jour et Nuit, via Sarpi 68, telef. 317 6454 (solo cena);
Hua Dou Cheng, corso U. Sovietica 355, telef. 612.760;
Mi-Hao, corso Lepanto 4, telef. 319.76.22.

I dati segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare telefonata il locale è aperto.

Mercato di oggetti in pietra, concerto della banda e danze francoprovenzali

Gli antichi mestieri a Novalesa

Al lavoro «in diretta» cestai, cordai e intagliatori

Con le sue 450 anime in inverno, quasi raddoppiate durante l'estate, il paese di Novalesa - al confine della rotta vacanziera per le valle di Susa, Val Cenischia - cerca di guadagnarsi un'immagine turistica. Un impegno in cui Comune, Pro loco e abitanti si gettati a capofitto. Tutti insieme, armati di buona volontà, danno vita quest'oggi ad una rappresentazione di antichi mestieri locali lungo la via Maestra. Dalle 10 alle 18 rivivono botteghe artigiane di cordai, cestai, filatrici e intagliatori del legno, tipica attività artigianale di inizio secolo. A lavorare «in diretta» sono i vecchi del paese che per l'occasione rispolverano le loro abilità manuali accanto ai giovani allievi delle scuole di intaglio di Bussoleno e Chiomonte. Non mancano bancarelle di oggetti artistici, come le caratteristiche baite costruite in pietra, poi i dipinti, sempre su pietra, degli alunni delle materne, il cui ricavato andrà a favore dell'intera comunità. C'è anche dimostrazione della fabbricazione di burro e formaggio, come nel buon tempo antico.

Verso le 11, all'uscita della chiesa, è in programma il concerto della banda musicale. La festa culminerà però nel pomeriggio, alle 15, con le danze francoprovenzali eseguite dal Gruppo Folk di Novalesa con dame e cavalieri in costumi originali di fine Ottocento. Nei quattro ristoranti si potranno gustare specialità culinarie come la «ratatouia», un casereccio stufato di verdure, oltre a golosi piatti di selvaggina.

A fare la «fortuna» della zona è però l'abbazia di Novalesa situata a chilometro e mezzo dal centro urbano. Fondata nel 726, costituiva una tappa fondamentale per i viandanti impegnati lungo le vie europee pellegrinaggi che salivano al Moncenisio sulla strada per la Francia. Al complesso monastico, attuale casa dei benedettini, la Provincia di Torino (da tempo impegnata nell'opera di restauro) insieme con la rivista «Tracce di Piemonte» edita dalla Michelangelo Carta ha dedicato un condensato volumetto trilingue (italiano, francese, inglese) con documentazioni storiche e fotografiche. E' disponibile gratis.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI D'ESTATE

d'estate

Cinema Al Centrale (via Carlo Alberto 27) alle 16, il film «Seven» di Fincher. Doppia proiezione all'Empire (piazza Vittorio Veneto 5), alle 17,30 e 22,40 «Blade Runner» di Scott; alle 20 «Strange days» di Bigelow. Arena Metropolis, in viale Borardo (Torino Esposizioni), offre «Mowgli: il libro della giungla» di Sommers (ore 22), mentre al Forum Reale (Giardini Reali, viale Luzio) c'è «Braveheart» di Gibson (ore 21,15). A Rivoli (parco Salvemini), «Il primo cavaliere» di Zucker (ore 21,45).

Spettacoli. Oggi 15, Fort Apache (parco Crescenzio, Lungodora Colletta angolo via Nievo) c'è il rodeo con i cowboys del Texas; stasera alle 22 (area ristorante) discoteca liscio «I due Cristi» Music. Ballo palchetto in piazza Solferino (ore 15) con «Disco Liscio», e al parco della Tesoriera (corso Francia 186), dalle 16 alle 19. Sempre piazza Solferino stasera, ore 21,30, suona il Trio Melodi. Alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18) «Shake your body» con d.j. sconosciuti (ore 22). Musica d'ascolto per Jazz Pa (Giardini di Palazzo Reale), ore 20. Rock Covers anni 70 e (ore 22) al parco Porporati (via Leon Tron, Grugliasco) con Sergio Valerio. A Moncalieri, area ex Fusim, serata a sorpresa (ore 21,30).

Cantastorie

Ultimo appuntamento con la manifestazione «Di piazza piazza», rassegna di da strada Comuni dell'alta Val di Susa che approda quest'oggi (ore 12) a Sauze d'Oulx. A dare spettacolo in strada sono Claudio e Consuelo, coppia di fantastorie e giocolieri.

Mercatino

Bancarelle in piazza oggi a Condove in borgata Mocchie dove si svolge il mercatino dell'usato. Apertura ore 10. Organizza la Pro loco.

Fenestrelle

Oggi alle 16,30 al Forte Fenestrelle, nell'ambito della Fiera del Libro, presentazione volume «Le fortezze nelle Alpi Occidentali», di Dario Gariglio e Mauro Minoli e proiezione di diapositive sulle principali opere fortificate italiane e francesi. Intervengono gli autori.

Gara e grigliata

Stasera alle 21 all'Hisbaret Ranch Cumiana (frazione Maritani 66) si svolge la finalissima del campionato di Reining, disciplina equestre della monta western. Ingresso libero. Segue gran grigliata e concerto musica country con il gruppo Rios Pecos. Informazioni allo 011/905.9792.

«Multicolors»

Stasera alle Laghi Baite di Cumiana (strada Piscina 36) per la rassegna «Una rotonda lago» suona il gruppo orchestrale «Multicolors» con musica revival dagli Anni in poi. Presenta Tiziano Tomasi. Tel. 011/907.0419.

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: Alzona, c.so Sebastopoli 205; Annunziata, Stradella 198; Bessolo, c.so Toscana 20; Borgata Lesna, via Monginevro 245; Borgo Crocetta, c.so De Gasperi 6; Borgo Po, via Romani 2; Borsellì, via Nicola Fabrizi 102; Braccio, c.so Francia 87; Cappella, Monginevro 126; Cavanna, via Mosca 1. Comunale n. 5, via Rieti 55, Comunale n. 20, via Ivrea 47/48; Comunale n. 21, c.so Belgio 151/b; Comunale n. 23, via Guido Reni 155/157; Comunale n. 28, c.so Corsica 9; Comunale n. 32, via Arnaldo da Brescia 38; Comunale n. 33 via Isernia 15; Comunale n. 34, via Garzigliana 1; Comunale n. 40, via Farinelli 36/9; Cooperativa n. 1, XX Settembre 5; Cooperativa n. 8, p.zza Statuto 4; Corvi, via Porpora 41; Crida, via Cibrario 88; Daniele, c.so Duca degli Abruzzi 56; Dante, c.so Dante 78; Dell'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone 28; Delle Vallette, viale dei Mughetti 9/F; Don Bosco, Cigna 44; Duilio, c.so Giulio Cesare 48; Europa, via Pinchia 1/bis; Gani, via Nizza 108; Giordana, c.so Siracusa 87; Gruner, via San Tommaso 16; Gussoni, via Tunisi 51; Ialo, via C. Capelli 67; Lova, c.so Stati Uniti 5; Madonna dei Fiori, c.so Peschiera 244/A; Madonna del Pilone, c.so Casale 110; Maffei, p.zza Massaua 1; Mazzoli, largo Orbassano 70; Mirafiori, via San Remo 37; Moderna, via Tripoli 58; Monari, c.so Traiano 158; Mosca, via Mazzini 31; Nazionale, via Vanchiglia 29; Nobili, via Onorato Vigliani 160; Oliveri e Roatis, via Stradella 35; Piazza Adriano, p.zza Adriano 12; Pitagora, p.zza Pitagora 9; Porta Nuova, via Sacchi 4; Porta Palazzo, p.zza della Repubblica 21; Pozzo Strada, c.so Francia 273; Regio Parco, c.so Taranto 183/C; Roagna, c.so Agnelli 117; Robino, via Palestrina 49; Romano, Giosuè Borsi 114; Sacco, c.so Brianza 22; San Bernardino, via P. Braccini 101; San Paolo, via Berino 6; San Simone, via San Tommaso 2; Sant'Anna, c.so Sommeiller 31; Santa Barbara, via Cernaia 24; Santa Croce, c.so Casale 204; Santa Maria, via San Francesco d'Assisi 14; Sesia, via Madama Cristina 78; Telli Fre, via Nizza 214; Tonengo, c.so Vittorio Emanuele 34; Università, via Po 14; Vagnino, c.so Vercelli 74; Zoccola, via San Donato 55.

Notturne: ore 19,30 - 9,00: Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Serali: ore 19,30 - 22,30: Mirafiori, via San Remo 37.

PISCINE IN

Colletta: via Ragazzi 5/7, t. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Capienza 770 persone.

Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Sempre aperta. Sei vasche, di cui una per i tuffi, tre per i bambini e un calino per i più piccoli. Capienza 1700 persone.

Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, t. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Vasche per tuffi e per bambini. Capienza 1000 persone.

Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila.

Lombardia: corso Lombardia 95, t. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Struttura con ampio spazio verde sulle rive del Po. Capienza 160 persone.

Pellerina: c. Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingr. anticipato 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, rid. 5 mila; festivo 9 mila, rid. 7 mila. Struttura immersa nel Parco Pellerina. Sempre aperta.

PISCINE ALL'APERTO

Pino Torinese: via Valle Miglioretti 28, t. 811.10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffe: feriale 20 mila, sabato e festivi 25 mila, ridotto 15 mila.

Candia: zona Lido, t. 983.48.08. Orario: 10-19. Vasca per i più piccoli. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto 10 mila; festivi 18 mila, ridotto 14 mila.

Miradolo: S. Secondo di Pinerolo, via Pinerolo 60, t. 0121 / 74.152. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto 12 mila.

Cantalupa: Jolly, via Ligiard 5, t. 0121 / 352.340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 19. Tariffe: feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi 16 mila, ridotto mila.

Chieri: via San Silvestro 29, t. 9470772. Orario: feriale 12-24; sabato e festivi 10-24. Tariffe: feriale mila, festivi 15 mila.

ESCURSIONI ATM

Antonelliana: via Montebello 20, t. 817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione.

Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 888.02.11. Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. La domenica, dalle ore 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.

sul Po: Murazzi, t. 888.010. Orari dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi parte anche alle ore 10,30; 15,30; 16,45; 18,15.
Tariffe: Murazzi-Italia '61, 8 mila, sabato e domenica 7 mila.
Murazzi-Moncalieri, 8 mila, sabato e domenica 10 mila. (Venerdì ore 20,30: possibilità di cena a bordo su prenotazione).

Bachelorini, via P. Ve 334, 220.0731; Calmotto, str. Traforo Pino 2, 898.0926; Fantini, via Ormea 90, 669.2520; Gramigna, Brandizzo 39, tel. 859.162; Supercar, via Morozzo 20, 385.8168; Valle, via Tenivelli 3, tel. 437.5960; Gullini, largo Palermo 75, tel. 853.843; Climadomo, via Veronese 273, 226.6605.

GOMMISTI

Daluiso, Borgomanero 39, t. 751.607; Sommelier, corso Sommeiller 17, t. 502.906; Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.46.47; Canta, via Botticelli 16/h, t. 2050174; Metrò, via Leini 26, t. 284401 e via Buonarroti 22, t. 6687346; Climadomo, via Veronese 273, t. 226.6605.

MUSEI

Per prenotazioni e informazioni t. 167-329329 a della Regione Piemonte.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo di Antichità; Museo nazionale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale di Scienze Naturali; Palazzo Barolo - Appartamenti storici; Museo Nazionale dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo Civico Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo Nazionale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo Nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi; Museo di Arte e Ammobiliamento; Castello Racconigi; Castello Cavour di Santena; Castello Ducale Agliè.

VIAGGIA

Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

AUTOSTRADE - VIABILITA'
INFORMAZIONI
Torino - Aosta telefono 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 7 - 806026; **Torino - Milano** 9183044; **Torino - Savona** 8713182; **Milano - Genova** 02 / 892.004.20; **Albe (Iri)** / 436.321.21.

VACANZE 1996

Estate, vacanze.
Finalmente è giunta l'ora di abbandonare tutti i luoghi comuni, come le abitudini, la città, il lavoro. Eh sì, perché d'estate un pò di sano ozio in santa pace, ci aiuta a eliminare o almeno a dimenticare moltissimi vizi, nostri e degli altri.

L'Ozio non è padre dei Vizi.

Il vizio di andare sempre di fretta e di non avere mai tempo, il vizio di dormire poco e quello di alzarsi presto, il vizio dei vicini di fare troppo rumore, il vizio del semaforo di essere sempre rosso e quello dello sportello pubblico di essere sempre chiuso. Insomma, per le vacanze '96 la parola d'ordine è molto ozio e niente vizi.

Tanto ci penseremo noi al vostro ritorno, a "viziarvi" nel modo giusto con la nostra freschezza, la nostra qualità e la convenienza di sempre. Buone vacanze a tutti !

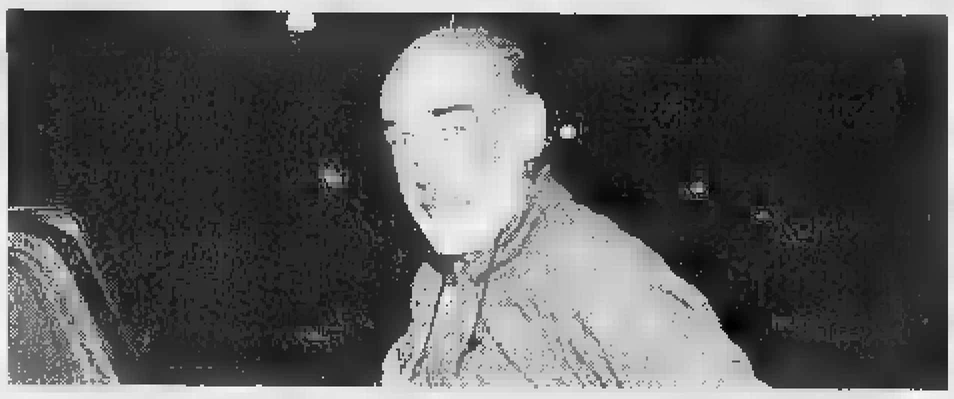
GPL Immagine & Pubblicità

Dì per Dì FRESCA È
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona n. (011) 40.71.111.

In anteprima stasera «The Rock», di Michael Bay

Un agente e un galeotto uniti contro un generale



Sean Connery è protagonista insieme con Nicolas Cage del film d'azione «The Rock» che uscirà nelle grandi città a fine mese

Un prologo del nuovo anno sul grande schermo. L'Ambrosio, in corso Vittorio Emanuele 52, ospita stasera alle 22 l'anteprima di uno dei film più attesi della nuova stagione cinematografica: «The Rock». I biglietti costano 10 mila lire.

Il ritmo mozzafiato e un cast di prim'ordine sono [redacted] caratteristiche principali della pellicola diretta dall'emergente Michael Bay, regista dell'altrettanto pirotecnico «Bad boys» e prossimamente ben pagato dalla Disney per girare due pellicole.

La storia narra di un agente Fbi, esperto in armi chimiche, e dell'unico prigioniero riuscito a evadere dal penitenziario di Alcatraz, che cercano di fermare per conto del governo [redacted] folle progetto di un generale dell'esercito. Questi vuole impadronirsi dell'isola [redacted] celebre dal carcere, allo scopo di minacciare San Francisco con un missile [redacted] gas letale. L'inedita coppia protagonista è formata da Nicolas Cage, pochi mesi fa vincitore del premio Oscar per il ruolo dell'alcolizzato in «Via da Las Vegas», e Sean Connery, la scorsa annata a fianco di Richard Gere ne «Il primo cavaliere». [redacted] generale è invece impersonato da Ed Harris («The Abyss», «La giusta causa»).

Accolto con favore dal pubbli[redacted] internazionale (ben 125 milioni di dollari l'incasso nelle prime settimane americane, più [redacted] 5 milioni di sterline nell'identico periodo in Gran Bretagna), «The Rock» passerà agli archivi come il primo film presentato in anteprima nel giugno scorso [redacted]ella prigione chiusa [redacted] degli Anni Sessanta. Nel nostro Paese, è [redacted] nelle sale delle grandi città a fine agosto.

Il resto della serata cinematografica cittadina comprende tre film «sotto le stelle». Al Forum ai Giardini Reali è in cartellone [redacted] pluripremiato «Braveheart» con Mel Gibson impavido eroe scozzese. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 7 mila. Un cult movie per il sabato sera all'«A[redacted] del fiume», allestita al «Da Giau» in strada Castello di Mirafiori 346: alle 21,30 viene infatti proiettato «Full metal jacket», la guerra del Vietnam vista da Stanley Kubrick. Biglietti a 7 mila lire.

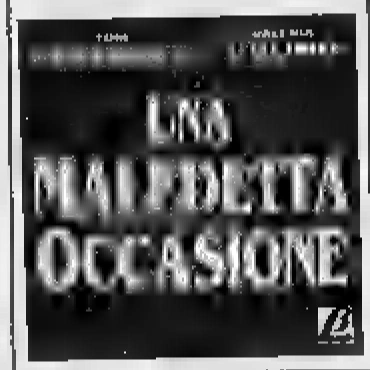
Un film per famiglie, invece, all'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Boiardo 24): «Mowgli il libro della giungla». Unico spettacolo alle 22, biglietti a 7 mila lire.

A Ciriè, l'«Estate in Villa Remmert» propone alle 22 «Pensieri pericolosi» con Michelle Pfeiffer alle prese con una classe scolastica «difficile». Ingresso: 7 mila.

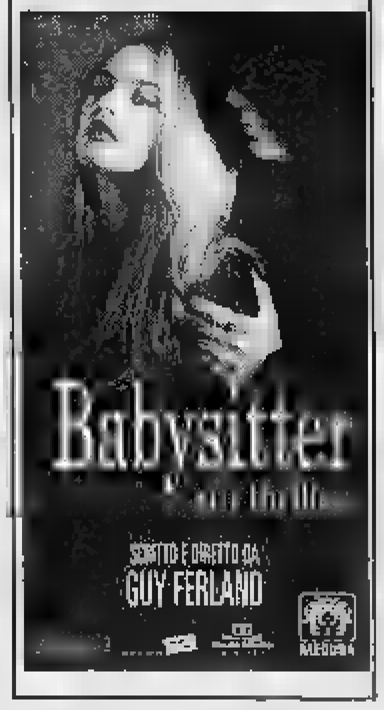
Daniele Cavalla

RITROVI

CHALET: ore 15,30; 21,30. [redacted] 84: ore 15,30 e 21 Rocky [redacted] Solisti.
DU PARC: «La Terrazza» 521.5275. Uno spettacolo nello spettacolo. Ore 21 Edo Puma.
LE ROI GIARDINO: Ore 21 un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 651.4841. Ore 22,30.

AMBROSIO


C. Massimo d'Azeglio, 50 - Tel. 65.311 publikompass

OLIMPIA 1


KONG

AMBROSIO

OLIMPIA

lilliput

Un itinerario attraverso i molteplici ruoli e significati del colore, dalla psicoanalisi ai meccanismi della percezione visiva, dall'architettura al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nato come raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino 27-28 agosto 1995), il volume vive di vita autonoma grazie all'alto livello e all'organicità dei saggi.

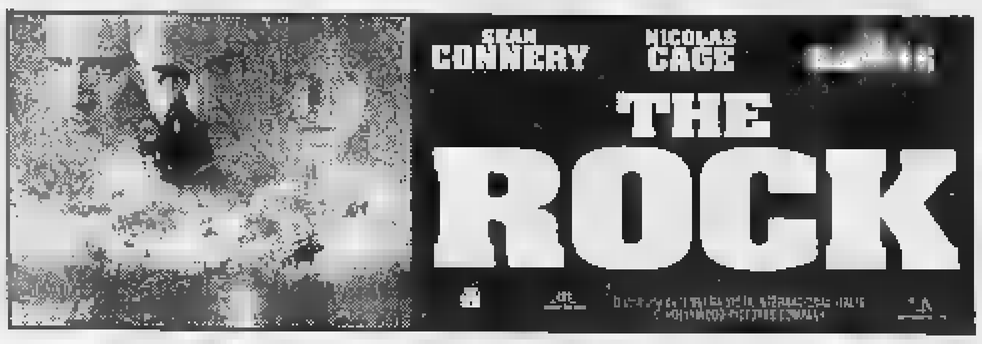
I colori della vita

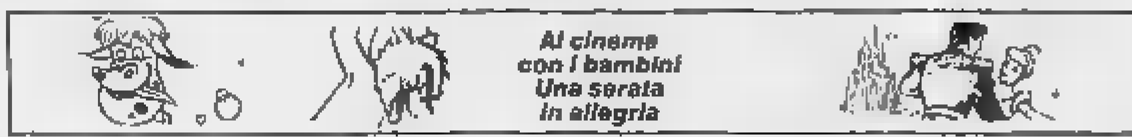
LA STAMPA

OGGI AMBROSIO DIGITAL ORE 22

ANTEPRIMA ITALIANA

DEL CAPOLAVORO D'AZIONE E SUSPENSE





LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/corso Beccaria
via Milano 13 piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castello via Garibaldi
via [redacted] corso Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
corso Vinzaglio-Matteotti
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via Po 28
corso Re Umberto 9 (ang. c.so Matteotti)
via XX Settembre 28 [illegible]
piazza V. Veneto 7 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via [redacted]
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
via Barbaroux 5
corso V. Emanuele 58 p. C. Felice
via Mazzini 46
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 65
via Madama Cristina 22
via Nizza 33
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 121
via Nizza 106
via Nizza 111

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
via Monastir 8
corso V. Emanuele 61
corso Sommeiller 20
corso Rosselli 41
c. Duca degli Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 116
via Monginevro 93/a
corso Rosselli 168
via Braccini 33 (ang. via Spalato)
corso Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
c.so Vittorio Emanuele/c.so Inghilterra
corso Francia 15
via Vigone/via Di Nanni
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 6
c.so Peschiera 202 (ang. c.so Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 238
corso Tassoni/via S. Donato
corso Tassoni/Cibrario
via San Donato 42
corso Svizzera 26
corso Svizzera 129
corso Francia 6

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 59
via Cigna 46
c.so G. Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
corso Palermo 57
corso XI Febbraio 7
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Ponchielli 16
corso Brescia 5

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
via Napione 20
corso San Maurizio 39/A
via Balbo 26

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Testona 31
corso Bramante 89
via Ventimiglia 50
corso Maroncelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
[redacted] Corsica/via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 349
[redacted] U. Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
corso Cosenza/via Buenos Aires
via San Marino 75
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale «Le Gru»
via Dandolo 4
corso Orbassano 254
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 366
via Moncalieri 71 - [redacted]

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
[redacted] Francia 283
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192
corso Montecucco 88

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
via Capelli 35
corso Telesio/via Valgioie
corso Lecce 35
via Ghemme 9
via Salbertrand 89
via Carrera 117
piazza Rivoli [redacted]

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Rauch Rieti (Grugliasco)
via Vandalino/corso M[redacted]
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
via delle Primule 38

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
largo Toscana 52
via Foligno 70
via Amati [redacted] (Altessano)
via Lulli 5

QUARTIERE 17
[redacted] VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute/via [redacted]
via Reiss Romoli 51/a
[redacted] Coppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
[redacted] Sporting 24
corso Giulio Cesare 115/1
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
corso G. Cesare 261/Giulio Centro Auchan
via degli Abeti 11

QUARTIERE 20
[redacted] PARCO BERTOLLA
strada S. [redacted] 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 246
str. San Mauro 74
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Casale 397
[redacted] Hermada 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Roveda 8
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 38
corso Unione Sovietica 592
via Farinelli 36
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani 158

BORGO SAN PIETRO
via Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[redacted]

SALUTE

Guardia medica, Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardie ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Elilambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

[redacted]

[redacted] 54.04.69; **Aair** 956.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldeaoro** 63.01.56; [redacted] 33.13.01; **Aidal** 50.20.96 - 56.83.285; **Auxilia** 749.59.50; **Arm** 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** [redacted] 660.32.63; **Siedo** 437.17.30.

[redacted]

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili**, 52.11.261; [redacted], **Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer-**[redacted] 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplc** (epilessia) 31.80.623; **Anipaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven [redacted], e mar-gio-sab mat. 216.5041; [redacted] **d'Argento (anziani)** 1678-68.116. [redacted] **daz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

[redacted]	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

[redacted]	167.018152
Ascensore [redacted]	817.0496
Battello sul Po	[redacted]
Rislotram	57641
Tran. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

[redacted] di sera: P. [redacted]; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [redacted] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione [redacted]; Dama 238/c; G. Cesare [redacted]; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. [redacted]; c. Orbassano 92.

BENZINA/ Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casa[redacted], Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte [redacted]; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Es**[redacted] V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apertura [redacted] farmacie: 9-19,30. [redacted] 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Stradella 198; c. Francia 273; c. Belgio 147; v. Guido Reni 155/157; s. Gerziglano 1; v. Cibrario 88; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; l. Orbassano 70; v. San Remo 37; v. Cernaia 24; v. Madama Cristina 78; v. Po 14; c. Vercelli 74.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

[redacted] **Nizza 65**	660.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] ANNI [redacted] RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio [redacted] vacanza in campagna, nella vecchia casa [redacted] nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, inaspettati incontri, il periodo [redacted] sarà per [redacted] una sorta di educazione sentimentale: ne uscirà cambiata. Protagoniste Winona Ryder, nel cast Anne Bancroft. **[Lillipul]**

BABYSITTER. Thriller. Torbida storia ambientata nella provincia americana tratta da un racconto di Robert Coover. La protagonista (Alicia Silverstone) è una bella babysitter, sogno proibito di tanti ragazzini di un paese. Ma non solo: la sua presenza scatenerà passioni e non pochi drammi. **[Olimpia 1]**

BLADE RUNNER. Fantascienza. Il cult di Ridley Scott, capostipite di [redacted] un genere filmico. Nella Los Angeles [redacted] 2019, un cacciatore [redacted] taglie (Harrison Ford) deve ritrovare un gruppo [redacted] replicanti ribelli sfuggiti al controllo della compagnia costruttrice, capitanati dal cupo Roy (Rutger Hauer). Il film è [redacted] liberamente dal [redacted] «Il cacciatore [redacted] androidi» di Philip Dick. **[Empire]**

BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson [redacted] e regista di un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta di William Wallace, eroe che conduce gli [redacted] alla rivolta contro gli oppressori inglesi. Nel cast, Sophie Marceau; la pellicola ha vinto cinque Oscar. **[Eliseo Grande]**

CITTADINO X. Thriller. Sutherland e Von Sydow impegnati in una storia tratta da una vicenda realmente accaduta: cinquanta omicidi e un solo assassino, un uomo in grado [redacted] terrorizzare un'intera città, [redacted] trovare a qualunque costo. **[Ambrosio 3]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. [redacted] 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto, per tentare [redacted] studiare il virus letale. Lui è Bruce Willis, che viene sballottato da un'epoca all'altra, diventando [redacted] questo quasi pazzo. Lo aiuterà una psichiatra che naturalmente [redacted] finirà per amarlo, Madeleine [redacted]we. Nel cast anche l'attore Brad Pitt, che è meno bello del solito per colpa del ruolo. **[Kong]**

FARGO. Drammatico. Un venditore [redacted] automobili paga due tipi per rapirgli la moglie e far così fronte al buco economico dell'azienda. L'ambientazione è l'America rurale e profon[redacted]. Dei fra[redacted] Coen. **[Olimpia 2]**

KILLER: [redacted] DI UN ASSASSINO. Giudiziario. Film ambientato negli Anni Trenta, in un penitenziario [redacted] massima sicurezza: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim Metcalfe sul rapporto d'amicizia che s'instaura tra un pluriomicida (Woods) e un giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**

[redacted] MALEDETTA [redacted] Noir [redacted] profondo Sud americano uno stimato professore viene freddato in auto con la sua amante. Principale indiziata sembra [redacted] la moglie (Valeria Golino), che aveva scoperto la tresca del marito, ma a rimescolare le carte del giallo ci pen[redacted] uno scrittore ed ex poliziotto (Tom Berenger). **[Ambrosio 2]**

I MISTERI DEL CONVENTO. Drammatico. Ultimo lavoro del portoghese De Oliveira. Una coppia in crisi (lui è un professore universitario) [redacted] conforto nella [redacted] e nella memoria d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: ma invece dell'apoteosi della cultura trova un groviglio di vipere e [redacted] invischiata in [redacted] quadrilatero sentimentale. Film cinico e divertente, lui è John Malkovich, [redacted] Catherine Deneuve. **[Centrale]**

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. Ne è mattatore l'inglese Ian MacKellen, dietro la macchina da presa il connazionale Richard Loncraine. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] ROCK. Azione. Dell'emergente Michael Bay, regista di «Bad boys». La storia narra [redacted] un agente Fbi, esperto in armi chimiche, e dell'unico prigioniero riuscito a evadere dal penitenziario [redacted] Alcatraz che cercano di fermare per conto del governo il folle progetto di un generale dell'esercito. Questi si è impadronito dell'isola resa celebre dal carcere, allo scopo di minacciare San Francisco con un missile di gas letale. L'inedita coppia protagonista è formata da Nicholas Cage e Sean Connery. Il generale è Ed Harris («The Abyss»). **[Ambrosio 1]**

[redacted] Thriller. La caccia dannata a un serial killer che uccide in modo cruento seguendo i sette peccati capitali. L'assassino verrà preso, ma non [redacted] sarà un «lieto fine»: anzi. Con Pitt. **[Centrale]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno del 1999: in una Los Angeles [redacted]a «Blade runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, lo «Squid» che fa vivere brani di vita altrui, emozioni, [redacted] perfino la morte. Attraverso la realtà virtuale, questa droga viene «sparata» nel cervello e negli occhi della gente. **[Empire, King]**

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Nell'ingenua Sicilia degli Anni [redacted] Sergio Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema: gira di paese in paese a filmare [redacted] gente del posto, promettendo ricchezza e fama, e spillando invece denaro. **[Eliseo Blu]**

I fans di Tersicore possono trascorrere le «vacanze» al teatro Nuovo

«Danza Estate», impariamo a ballare

Corsi didattici in agosto per perfezionare la tecnica

Mantenersi in allenamento anche durante la bella stagione. Attività non-stop al Teatro Nuovo di Torino dove anche nel mese di agosto non mancano proposte didattiche rivolte ad aspiranti danzatori e a ballerini professionisti che vogliano approfittare della pausa estiva per perfezionare tecniche e stile. «Danza Estate» è il titolo dell'iniziativa organizzata al Nuovo (a cura di Germana Erba), con l'intento di «offrire a chi studia e pratica la danza un'opportunità per proseguire [redacted] propria formazione anche durante quel periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alle vacanze, con corsi di buon livello condotti da insegnanti qualificati».

Per i fans di Tersicore che tra[redacted] l'estate in città, dunque, l'alternativa all'ozio può essere uno stage «di ripasso», con lezioni tanto al mattino quanto al pomeriggio, fino al 5 settembre (il costo d'iscrizione per partecipare ad ogni incontro è di diecimila lire, informazioni allo 011/669.0668). I corsi, dedicati alla danza classica e rivolti a giovani con preparazione «di grado intermedio», ma pure «di livello avanzato e professionale», sarà condotto da Maria Eugenia Reyes, danzatrice cubana dal curriculum internazionale: fu, infatti, fra le fondatrici del Balletto di Camaguey. La Reyes, che da qualche anno alterna la [redacted] attività didattica tra il Teatro Nuovo e l'Istituto Superiore d'Arte di Cuba, sarà accompagnata al pianoforte, durante le lezioni, da Lilia Randulfo. Con i partecipanti allo stage, danzeranno [redacted] pure talenti già baciati dal successo, come quattro giovani danzatori cubani premiati a concorsi internazionali svoltisi recentemente. Si tratta [redacted] José Odoardo e Linnet Gonzales, entrambi vincitori della medaglia d'oro a L'Avana e al Festival Vignale Danza e di Yosvani Ramos e Annette Delgado, premiati a Varna e a L'Avana.

Un'opportunità, inoltre, per allievi provenienti da tutta Italia, che «al termine [redacted] corso potranno affrontare le selezioni per l'ammissione al Liceo Artistico Coreutico, varato lo scorso anno, dove è possibile approfondire lo studio della danza e, al tempo stesso, conseguire la maturità di scuola media superiore valida per l'iscrizione a qualunque facoltà universitaria», spiega Germana Erba. L'attività estiva del Teatro Nuovo include, oltre alla didattica, anche diverse performance della Compagnia di Danza, attualmente impegnata in una tournée italiana: in repertorio, il recente «Sogni di Hollywood» di Lindsay Kemp, «Jardi Tancat» di Nacho Duato, «Grass» di Mats Ek, oltre a coreografie di Birgit Cullberg e di Robert North.

Silvia Francia

Germana Erba (nella foto) che cura l'iniziativa: «Offro a chi pratica la danza questa opportunità»

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

[redacted]O MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. Anteprima **[redacted] rock**, di Michael Bay con Sean Connery, Nicolas Cage, Ed Harris. Unico spettacolo ore 22. V. M. 14. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted] maledetta occasione**, [redacted] S. Breziner, con Tom Berenger, V. Golino, S. Lang. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22.30. Ingr. 7000

[redacted] 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Cittadino X**, di C. Gerolmo con S. Rea, D. Sutherland, M. von Sydow. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996)

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540[redacted]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE * v. [redacted] Alberto [redacted]. T. 540.110. **I misteri del convento** di M. [redacted] Oliveira [redacted] C. Deneuve. Ore 18,30; 20,45; 22,30. **Seven**, di D. Fincher. Or.: 16. Ingr. [redacted], Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

[redacted] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Braveheart - Cuore impavido**, di M. Gibson con M. Gibson, S. Marceau, P. [redacted]. Usa '95, 2h 57'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **L'uomo [redacted]e**, di Giuseppe Tornatore [redacted] S. [redacted] Ita '95 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO [redacted] * p. [redacted]ino. T. 447.5241. **Riccardo III**, di R. Loncraine con [redacted] McKellen, Annette Bening. GB/Usa '95 [redacted] 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

Angela Basset, «Strange Days»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. [redacted]. 817.1642. **Blade Runner**. Usa '82 1h 55'. Ore 17,30; 22,40. **Strange days**. Usa '95 2h 25'. Or.: 20. Ingr. 7000. Aiace 5000

ERBA 1 * c. Moncalieri [redacted]. Tel. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.

ERBA 2 * [redacted] Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per ferie.

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto.

[redacted] Po 21. [redacted] 812.5996. **Strange days**, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95 2h 25'. Or.: 20; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

KONG * via [redacted] Teresa 5. Tel. 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**, regia Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95 2h 10'. R. V. [redacted]. 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**, regia J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn. Austr. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

[redacted] 1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

[redacted] 1 * v. Pomba 7. [redacted]. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. [redacted] **Babysitter...** [redacted], scritto e diretto da Guy Ferland. Usa '96 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Fargo**, di J. Coen [redacted] F. McDormand, W. H. Macy, S. Buscemi. [redacted] '95 1h 38'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Killer - Diario [redacted] assassino**, di T. Metcalfe, con J. Woods, R. Sean Leonard. Usa '95, 1h 42'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per [redacted]

[redacted] RITZ via Acqui [redacted]. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto

VITTORIA via Roma 336. Tel. [redacted] 1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

[redacted]

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

CUORE via Nizza 56, [redacted] 668.76.68. Chiusura estiva. Il locale riaprirà a settembre

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. [redacted] 18,30; 20,45. **Goodbye Mr. Holland**, di S. Herek con G. Headly, J. Thomas. Ingresso lire 7000. Ult. giorno.

LANTERI c.so Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

MONTEROSA via Brandizzo 65, [redacted] 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre

[redacted] via Salerno 12. [redacted] 522.4279. Riposo

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, v.le Boiardo 24, Torino, tel. 650.3203. [redacted] 22. **Mowgli [redacted] ro della giungla** [redacted] 7000. Rid. [redacted]

FORUM REALE v.le Luzio (lato est), tel. 889.259. Or.: 21.15. [redacted] con M. Gibson, S. Marceau. Ore 21.15. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Pelle di velluto parte II**. Con Rossana Doll. Or.: ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. [redacted] 484.621. **Esperienze erotiche in famiglia**. Or.: ap. 15; ult. [redacted].

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [redacted]. Tel. 521.2385. **Ultima vamp**, con Deborah Wells e Simona Valli. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Arco nel paese delle pornomeraviglie**, con Barbarella e Babette. Or.: apertura 10,30; ultimo 22,30

MAJOR l.go Giulio Cesare [redacted]. Telefono 248.79.74. **Simona il peccato [redacted]senel**, con Brigitte Fossey. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Chiuso per ferie

[redacted] Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Eccitazioni di una [redacted]glie spregiudicata**, con Joe Silvera. Or.: feriali e festivi 15, ultimo 22,30

ROMA BLUE [redacted] San Donato 40. Telefono 487.765. **Superbocche [redacted] ri[redacted]**. [redacted] apertura 15; ultimo 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Al Capone e lo stallone italiano**, [redacted] Simona Valli e Deborah Wells. Or.: ap. 15; chiusura 24

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Chiuso per ferie

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL [redacted] via Pomba 23, telefono 5623.313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre [redacted] (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20).

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie. Riap. 24/8.

[redacted] TRE. V. Montebello [redacted], telefono 817.10.48. Chiuso per ferie. Riap. 24/8.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
[redacted]O: c[redacted] per ferie

[redacted]
SABRINA: The Rock

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO: The Rock

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: chiuso [redacted] ferie

CHIVASSO
CINECITTA' [redacted] ESTIVA: [redacted] balla da sola
[redacted]: chiuso per ferie
POLITEAMA: ch[redacted] per ferie

CIRIE'
NUOVO: riposo
VILLA [redacted] Pensieri pericolosi

COLLEGNO
PRINCIPE: Giù le mani dal mio periscopio
REGINA UNO: chiusura estiva
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: chiuso per ferie
[redacted] LUCE: chiuso per ferie

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Il giurato
PER[redacted]A: chiusura estiva

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: Balto
POLITEAMA: Dr. Jekyll e miss Hyde

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
ARENA MANZONI: [redacted] Hard - Duri a morire

PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
ITALIA 2 CENTO: La prossima vittima
ITALIA 5 CENTO: Balto

RIVALTA
[redacted]: riposo

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Il primo cavaliere

SAUZE D'OULX
SAYONARA: The rock

[redacted]
[redacted] rock

SETTIMO TORINESE
PETR[redacted]A: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: Braveheart

TORRE PELLICE
TRENTO: I soliti sospetti

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e [redacted] uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici [redacted] riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in corso fino al [redacted] campagna [redacted] il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso [redacted] agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).

[redacted] REGIO «G. PUCCINI». [redacted] biglietteria e gli uffici [redacted] chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8, riapertura biglietteria 27/8. La stagione d'Opera 1995/96 prosegue a settembre con **L'Orfeo** (favola in musica di [redacted] Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26 settembre. Vendita alla bigl. del Teatro Regio dal 3/9.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 1° settembre: inizio campagna abbonamenti '96/97 [redacted] agosto al 7 settembre Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour Veglie di [redacted] estate (Langhe, Monferrato, Roero). Per informazioni e prenotazioni tel. 248.2276

[redacted] [redacted] Cassaborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione [redacted] Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operette, opere liriche, riviste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29

[redacted] Piazza Solferino [redacted], telefono 562.38.00. **[redacted] Fiore all'Occhiello '96-'97** Grande, Rosso, Blu, Giovane, Eccezionale serate nel teatro [redacted] dai torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19. (Chiusura: 11-18/8 compresi)

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal [redacted] le più famose pornostar. Dalla California per la prima volta in Italia Chanell. Elena [redacted] la Germania Tiara e Michela. Ingresso vietato minori anni [redacted]. Orario film 16, 21. Orario spettacoli 17,30, 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiuso [redacted] ferie, per ogni informazione Teatro dell'Angolo tel. 489.676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Non pervenuto

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo

[redacted] Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [redacted] 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241, [redacted] 661.6447. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la [redacted] stagione teatrale 1996/97 prosa danza cabaret cinema. Informazioni da settembre

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a se[redacted] con gli spettacoli della Famiglia Lupi

[redacted] «G. [redacted]». Orchestra filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 13 settembre. [redacted] Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Informazioni telefono 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087 [redacted]

[redacted] P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, [redacted] certi, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

TEATRO [redacted]. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono [redacted] 06.68. **Danza-Estate** con Ramona De Saa, Maria Eugenia Reyes [redacted] 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefono 669.0668 ore 9-13 - 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.3894. Riposo

[redacted] ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti presenta **Metropolitana** stagione teatrale 96/97 rassegna «Bel uomo solo» narrando a millennio che fugge, rassegna Piccoli fuochi minimi spazi e pianissimi piani, per inf. 011.645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo [redacted] agosto. Chiostri di S. Caterina. Marco Pierin. Andre De La Roche. Max Masotti. Loris Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni tel. (011) 473.01.89 dalle ore 10 alle ore 17

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In [redacted] stagione teatrale e musicale 1996-97

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo

AREA EX FUSIN (Brovelli [redacted]). Via Moncenisio (corso Unità d'Italia), Moncalieri. Riposo.

TEATRO S. [redacted]PE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011.787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 14 Speciale News estate; 15,05 Amichevolmente [redacted]..., 18,05 Truck driver, tf.; 19,26 Sam il ragazzo del West; [redacted] Speciale news estate; 20,30 I guerrieri della strada, film; 22,20 Alice, tf.; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Electric blue.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 17 Tutti in forma; 19,27 Tg4; [redacted] Obiettivo agricoltura; 20,30 Time out, tf.; 21,30 Teenagers; 22 Moving; 22,30 Tg 4.

[redacted]: 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e tf.; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 [redacted]... state in compagnia.

TELECITY: 15,15 Terza ragazza da sinistra; 17,45 Wolf, tf.; [redacted] Speciale news estate; 19,32 Forza Sugar, cartone; 20 Conan, cartone; 20,30 E tutti risero, film; 22,33 La cavalletta, film; [redacted] Erotica.

VIDEOGRUPPO: 13 Videonotizie... all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... [redacted] news; 23 Auto della settimana; [redacted] Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie... all news.

PRIMANTENNA: 13,15 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio al [redacted]; 19,30 Tg sera; 21 [redacted] 22,30 Diario [redacted] giorno; 22,45 [redacted] 23 Sport; 0,30 Macedonia musicale.

QUARTA RETE [redacted]: 14,30 [redacted] music; 18,30 Okey motori; 19,30 Tg speciale; 19,45 Il salvagente; 20 A spasso con Internet; [redacted] Il sagrin ed don Taverna; 23 Super Zap; 24 Donne e motori.

TELETIME: 12,30 Romagna mia; 13,30 Tg Time; 14,30 Benny e Cecil, cartoni; 16,30 Telesport; 18 Out, tf.; 19,20 Tg time; 20,45 Il giustiziere della città, film; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night.

QUINTA RETE: 13 Italia dancing; 16 Film; 19,30 Animali in natura; 20,30 Il paese della cuccagna; 24 Auto d'oggi; 1 Emotion.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14,30 Pomeriggio insieme; 16,45 A tu per tu con il grande blu; 17 Il cavallo giusto; 18 Le spie, tf.; 20,30 Kenner, film; 23 Incubo, film.

VIDEONORD: 12,30 Motori non stop; 18 [redacted] music; 19 Il meglio di campane a festa; 20 Canta Italia; 22 Super skazzaske solo; 0,15 La lampada di Aladino.

TELECAMPIONE: 18,45 Caritas insieme; 19,30 Match music machine; 20 Match music underground nation; 20,30 Economia vincente per il [redacted] 21 Antitabù.

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 21 Edgar Wallace, tf.; 22 Andiamo al cinema; 23,30 [redacted] auto [redacted] settimana; 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediterraneo news.

RETE 7: 17,30 La valle misteriosa, tf.; 18 Il fantastico mondo di mr. Monroe, tf.; 19,55 Informasette; 20,10 Voltron; 20,40 E il terzo giorno arrivò il corvo, film; 22,40 Informasette; 23,25 Notti magiche; 23,40 Informasette; 0,30 Sexy and [redacted] 1,30 [redacted] civile.

[redacted] 16,30 Ai confini della realtà, tf.; 17,30 Trapper John, tf.; 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Speciale Telesu; 20,30 Incubo, film.

[redacted] A: 19,30 TGA News; 23 Programmi redazionali.

TELESTUDIO: 6,30 Lo strano mondo di Minù, cartone; 7,50 Auto d'oggi; 9 Film; 12 Mezzogiorno in musica; 13,35 Tg delle vacanze; 15 Film, 20 Lo strano mondo di Minù; 20,30 Giocando e scherzando; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati; [redacted] Notizie [redacted] stop.

[redacted] RETE: 18,45 Auto d'oggi; 19,15 [redacted] dancing; 20,30 Tg delle vacanze; 21 Ribaltando con le stelle; 22,30 Auto d'oggi.

TELE VALLE AOSTA: 5 Circuito Junior Tv; 12,45 Informasette; 13 Circuito Junior tv; 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, tf.; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Voltron, cartone; 20,40 E il terzo giorno arrivò il corvo, film; 22,40 Informasette; 23,25 Programmi non stop.

E 21: 19 Tg; 19,30 Film; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Tg.

TELETIME: 11,30 Pianeta Donna; 13 Le auto della settimana; 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Quattro stagioni [redacted] insieme; 22,45 Le auto [redacted] settimana; 0,30 Tsd

RETEMIA: 16 Un mondo di gioielli; 20,10 Primo piano; 20,40 Orologi e non solo; 22,30 Momenti brillanti.

TELEVOX: 7 Sempre belle; 11,30 Arte orientale; 15 Tutti in forma; 20,10 Primo piano; 20,40 Speciale Price Show; 22,40 Una sera [redacted] Roberto.

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, [redacted] e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737): [redacted] martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Ju[redacted]» Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. [redacted] -dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): [redacted] mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.15.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19 il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 20/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30. Aperto a Ferragosto

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (via [redacted] 8, telefono 541.557). Martedì e domenica [redacted] 9-19. Mo[redacted] «Uomini, [redacted] medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15 da [redacted] a ven. 8,30-19,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi» fino all'8/9

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] giovedì [redacted] 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238), da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal [redacted] alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

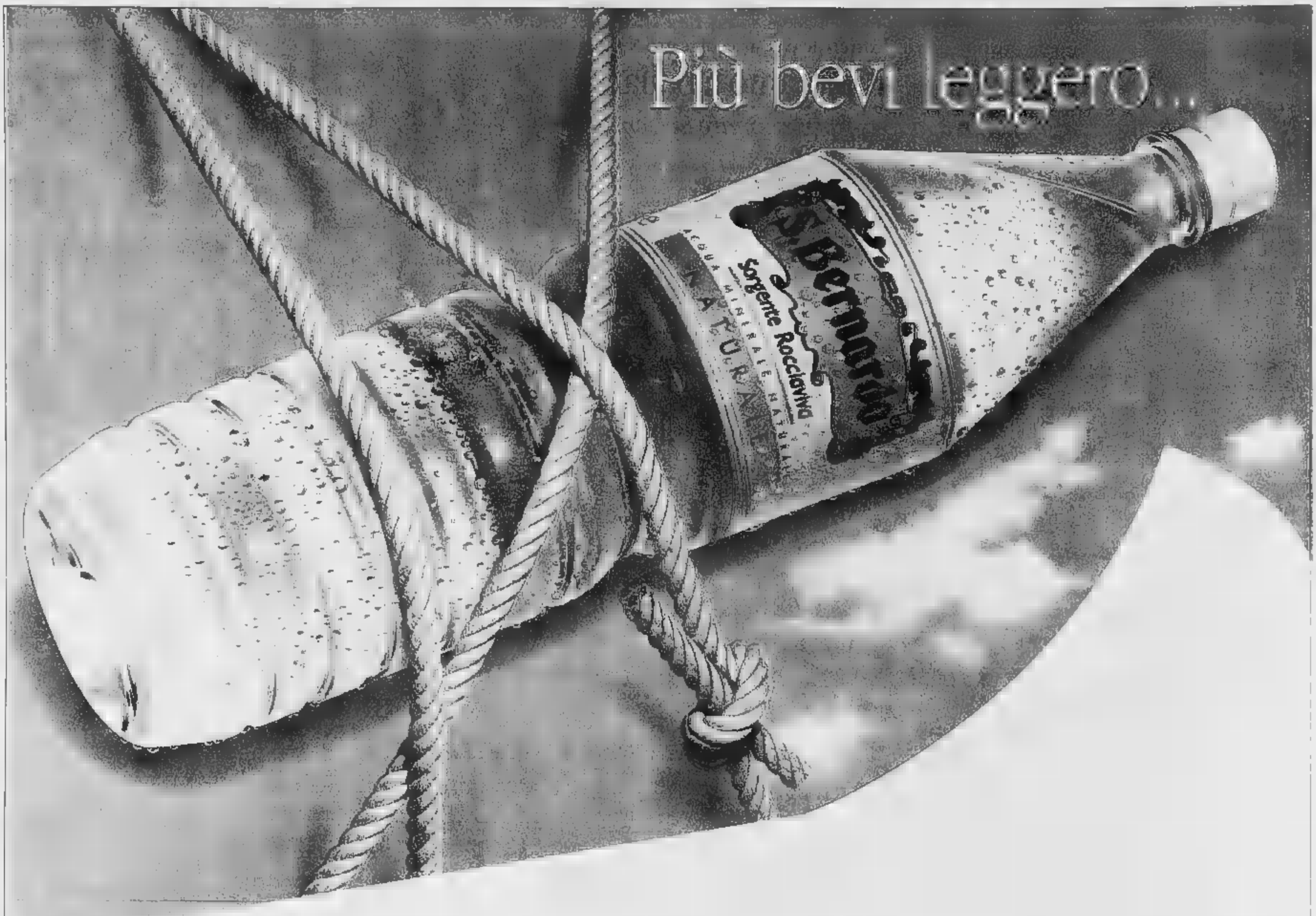
[redacted] NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIA[redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle [redacted], sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino [redacted]

[redacted] REALE (tel. 436.1455) [redacted]: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). [redacted]: «Esperimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24; [redacted] 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.



...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

O ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

Ad ogni bella presenza è dedicato S.Bernardo ha scelto per voi un originalissimo arredo in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averlo è facilissimo: basta raccogliere i bollini-bolletta che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale frizzante e leggermente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. ■ 6/4194 del 15/5/96

La metamorfosi sanitaria:
prevenzione e cura tra norme e mercato

il nomos della salute

A livello mondiale, anche la sanità è investita da un complesso processo di riorganizzazione e riallocazione delle risorse.
La salute, come risultato di corrette abitudini di vita e quale superamento della malattia, ha assunto un nuovo significato nella percezione e nel sistema dei valori dell'uomo.

Una vera e propria metamorfosi culturale e strutturale è in atto. All'interesse intorno alle scoperte della terapia genetica, delle tecniche chirurgiche, della ricerca farmacologica molecolare, si affiancano nuove emergenze: aumento della domanda di salute individuale, affermazione di nuove patologie (cancro, AIDS), tendenze demografiche, crisi dei sistemi sanitari pubblici e centralizzati, degrado ambientale, principali elementi di uno scenario entro il quale s'intrecciano e talvolta confliggono interessi, concezioni sociali e politiche, indirizzi scientifici.

Chiamati a confrontarsi con una crescente domanda di qualità ed efficienza del servizio, i sistemi sanitari nazionali avvertono il peso di una rinnovata responsabilità: prevenzione e cura assumono il valore di strumento per la riprogettazione della qualità della vita delle generazioni future.

Il bisogno di salute, come principio fondamentale del benessere, "nomos" dell'umanità, chiama ad un confronto pubblico tutti i soggetti del "pianeta sanità", per vincere le sfide scientifiche e sociali di fine millennio.

Rimini, Teatro Novelli e Grand [illegible]
12/13/14/15 ottobre 1996

L'apertura dei lavori domenica [illegible] sarà trasmessa in [illegible] RAI-TV dalle [illegible] 10,00 alle ore 12,00

I temi

Le arti ed i mestieri per l'ambiente e la salute dell'uomo

Regionalizzazione, finanziamento, aziendalizzazione. Traiettorie strutturali e congiunturali del sistema sanitario italiano

L'ospedale senza mura. Le frontiere della medicina a distanza. Home care, telemedicina, autodiagnosi

Scenari dell'industria farmaceutica europea: prodotto, pricing e organizzazione del mercato. La catena della salute

Quality Assurance, certificazione e miglioramento continuo. Cultura, norme e pratica del clinical audit. Il paziente è cliente?

con
Ospite [illegible] S.A. la Principessa [illegible] Galles

Robert [illegible]
Presidente, AT&T Corporation, San Francisco

Christiaan Barnard
Cardiochirurgo, Sud Africa

Martin Fein
Presidente, American Society for Quality Control

Michail Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov

[illegible] H. Luttwak
Politologo, USA

[illegible] Negroponte
Direttore, Media Laboratory, MIT, USA

Ron [illegible]
Presidente, Deutsche Telekom, Bonn

Ian Vallance
Presidente, British Telecom, Londra

Peter [illegible]
Professore di Economia Sanitaria
Università di Zurigo

XXII edizione delle Giornate internazionali di studio organizzate da

Centro Ricerche Pio [illegible]
AIOP
Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia
[illegible] di Risparmio di Rimini
Fondazione [illegible]ciov
Ministero della Sanità
OMS
[illegible]
[illegible] degli [illegible] di Bologna

CLINICHE GAVAZZENI
CNR
COMUNE DI RIMINI
DICASTERO SANITA' RSM
GRUPPO "VILLA MARIA"
- DIVISIONE SANITA
JANSSEN-CILAG
NUOVA TIRRENA ASSICURAZIONI
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI
- DIPARTIMENTO TURISMO
IL RESTO DEL CARLINO
RIMINI TURISMO
TELECOM ITALIA
TNT SERVICES - DIVISIONE PHARMA
VALPHARMA - EUDERMA GROUP

I premi
del presidente della Repubblica, del Consiglio dei [illegible], del Senato e della Camera dei Deputati
Enzo Biagi - Francesco Chirichigno - Piero De [illegible] - Nicola Falcitelli - Luigi [illegible] - Maria Pia Garavaglia - Guido Lucarelli - Manlio Maggioli - Nelson Mandela - [illegible] Marcegaglia - Letizia Moratti - Nicholas Negroponte - Lucio Parenzan - Ernesto Pascale - Vittorio Pessina - [illegible] Vespa
Onoreficenza speciale S.A. la Principessa del Galles

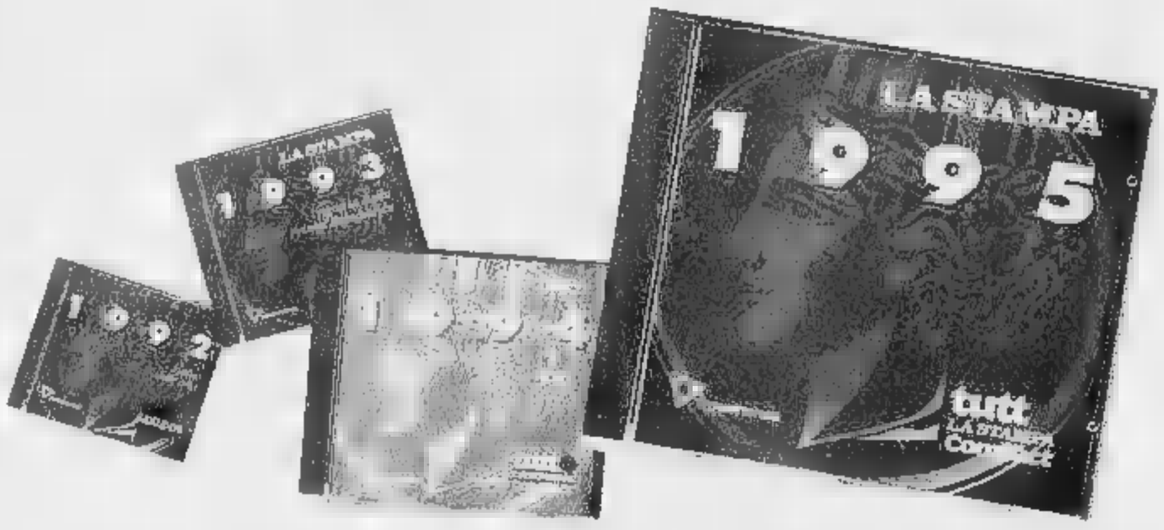
gli altri relatori
Lucio Annunziato - Giovanna [illegible] - Giorgio [illegible] - Enzo Biagi - Rosy [illegible] - Giovanni Bissoni - Iles Braghetto - Vito Cappellini - [illegible] Ceccato - [illegible] Ceci - Francesco Chirichigno - Sergio [illegible]ti - Lionello Cosentino - Paolo Del [illegible] - Giuseppe D'Elicio - Giuseppe De Rita - Padre Luigi Di Liegro - [illegible] Falcitelli - Dario Fo - Luigi Frati - Antonio Frova - Maria Pia Garavaglia - Jacopo Giliberto - [illegible] Golinelli - Valter Grossi - Giuseppe Lalli - Beatrice Majnoni di Intignano - Giorgio Mammano - Igor [illegible] - [illegible] Marcegaglia - Claudio Martini - Marino Massotti - Alessandro Meluzzi - Enrico Mentana - Gianni [illegible] - Antonio Pernice - Arnaldo [illegible] - Roberto [illegible] - Mario Rinaldi - Gustavo Sclachi - Bruno Vespa - Mario Zanetti

L'ingresso del pubblico al Teatro Novelli è consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio [illegible] su richiesta scritta (allegando fotocopia di un documento di identità) entro il [illegible] settembre [illegible]

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220 - Fax (0541) 670.172

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 280.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questa coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

Una realizzazione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

tutto LA STAMPA Compact

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI SABATO E MARTEDI'

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 17 AGOSTO LILLO BARONI
DOMENICA 18 AGOSTO ENRICO TRAVERSO

Sabato 17 Agosto 1996 AL. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

La ricerca dell'Unioncamere sul reddito medio degli abitanti

A Quattordio i più «ricchi»

Nella classifica dei Comuni, seguono Valenza, Pecetto e Tortona. E' solo al sesto posto Alessandria, poi Casale. Aree povere nell'Acquese e Ovadese

[redacted] Quattordio, al centro di un'importante area industriale, è il comune più ricco della provincia: i suoi abitanti hanno un reddito disponibile medio lordo di 41 milioni [redacted] 425 mila lire. Lo rivela una ricerca dell'ufficio studi dell'Unioncamere Piemonte - per la Camera di commercio di Alessandria ha collaborato [redacted] dottor Roberto Garavelli - che ha analizzato tutti i [redacted] Comuni piemontesi. Il più ricco risulta Pino Torinese, [redacted] un reddito di 48 milioni 936 mila.

In provincia, alle spalle di Quattordio, [redacted] Valenza (37 milioni 551 mila), Pecetto di Valenza (35.488) e Tortona (35.269). Seguono altri undici Comuni che superano, magari di poco, la media provinciale che è di 27 milioni [redacted] 952 mila, superiore del tre per cento circa della media regionale: 27.137.

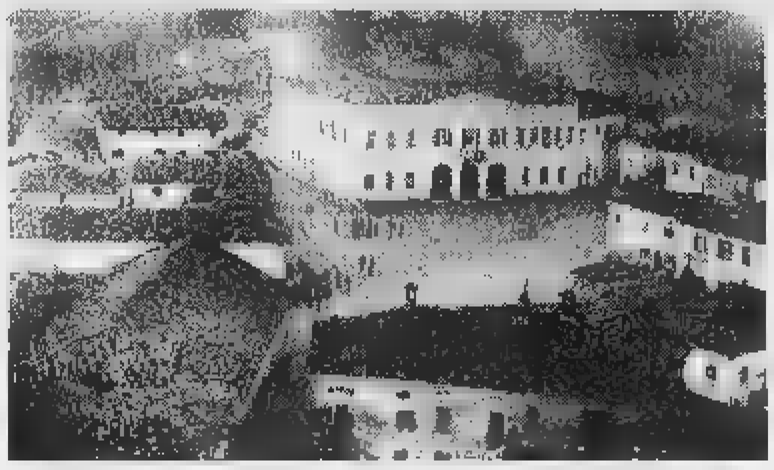
Gli 11 Comuni sono: Fraconalto (32.349), Alessandria (32.219), Casale (31.881), Feliz[redacted] (31.725), Villanova Monferrato (30.622), Castelnuovo Scrivia (30.101), Pietra Marazzi (29.810), Occimiano (29.772), Ovada (29.227), Sale (29.185) e Novi Ligure (28.135).

Se Quattordio come centro industriale, Valenza [redacted] Pecetto ricche di laboratori orafi, Tortona possono [redacted] stupire ai primi quattro posti, la quinta posizione di Fraconalto può fare sorgere qualche perplessità. Un'ipo[redacted] [redacted]a formulata: tutti o quasi gli abitanti del paese potrebbero essere proprietari [redacted] case.

A parte la sorpresa Fraconalto, [redacted] confermate le [redacted] maggior sviluppo comprendenti i comuni centro zona (ad ecce[redacted] di Acqui Terme con un reddito di 27 milioni 683 mila) [redacted] le direttrici Quattordio-Felizzano (industrie indotto auto), Occimiano-Casale-Villanova (industria del freddo [redacted] commercio), Valenza-Pecetto (orafi) [redacted]-Castelnuovo Scrivia (agricoltura specializzata).

Tra le aree meno dotate di reddito quelle dell'Alto Monferrato Acquese e Ovadese: Ponzone, Tagliolo [redacted] Visone (sui 22 milioni), Alice Bel Colle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Predosa e Ricaldone (sui 21), Castelletto Merli, Prasco, Ricaldone, Silvano e Trisobbio (sui 20), Cartosio, Denice, Molare, Montaldo e Rivalta Bormida (sui 19), Bistagno, Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Grognardo, Melazzo, Montaldeo [redacted] Pareto (sui 18).

Poi: Cavatore, Mornese, Roc[redacted] Grimalda, San Cristoforo e Sezzadio (sui 17 milioni), Cassinelle, Castelletto d'Erro, Malvicino e Merana (sui 16); infine, con un reddito sui 15 milioni, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara, Ponti e Spigno Monferrato.


Pecetto [redacted] Valenza è [redacted] posto nella classifica dei Comuni più «ricchi»

Altri redditi bassi nelle Valli Borbera e Curone (Borghetto, Cantalupo Ligure, Carrosio, Dernice, Fabbrica, Gremiasco, Grondona, Montacuto, Montemarzino, Roccaforte, Rocchetta, San Sebastiano e Volpeglino) e [redacted] Basso Monferrato verso Asti, Vercelli [redacted] Torino.

All'ultimo posto, con [redacted] reddito di 15 milioni [redacted] 552 mila lire [redacted] Albera, Avolasca, Berzano, Brignano Frascata, Carrega, Casasco, Castelspina, Costa Vescovato, Mongiardino, Morbello, Fonti, Pozzol Groppo, Roccaforte, Sardigliano, Spigno Monferrato e Villadeati.

Sui 27 milioni sono i redditi di San Salvatore [redacted] San Giorgio Monferrato; sui 26 Serravalle, Ticineto e Viguzzolo; sui 25 Francavilla, Fubine, Alzano, Borgoratto, Isola Sant'Antonio, Lerma, Pontecurone [redacted] Pozzolo; sui 24 Capriata, Cassano, Cassine, Coniolo, Mirabello, Pasturana, Cella Monte, Conzano, Frassineto, Pomaro, Strevi, Tassarolo, Terruggia [redacted] Terzo.

Franco Marchiaro

CITTA' DESERTA A FERRAGOSTO MA SOLO PER QUALCHE ORA

In pochi in vacanza lo provano i consumi di gas

Secondo i dati diffusi dall'Amag, solo il 20 per cento degli alessandrini ha lasciato la città [redacted] giorni di Ferragosto. Un'altra conferma del mancato esodo arriva dai dati dell'Amiu sui rifiuti prodotti ad Alessandria in queste giornate. La città è sembrata vuota (nella foto piazzetta della Lega) [redacted]lo nelle [redacted] più calde.

A PAGINA 34

A Pozzolo

La truffa dei falsi carabinieri

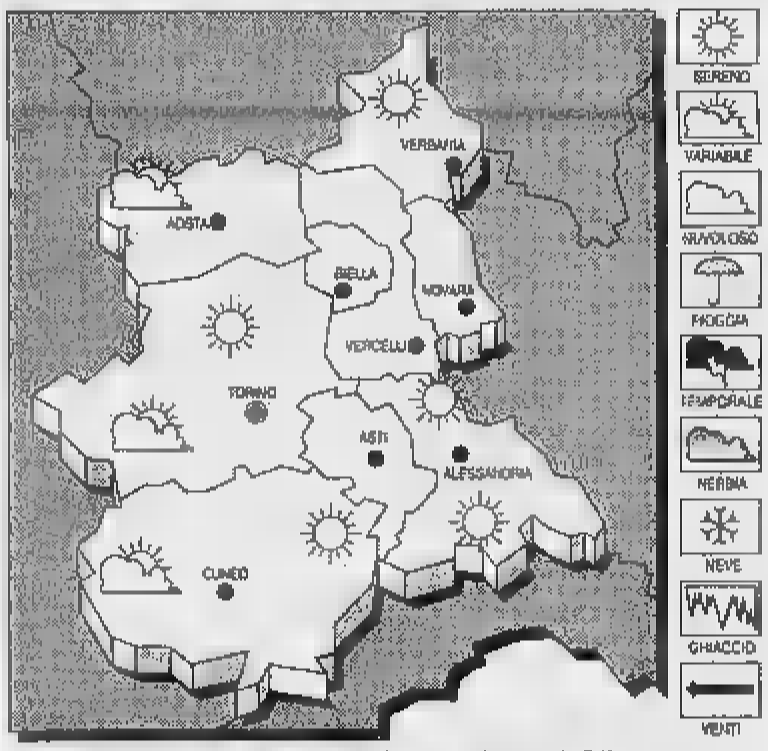
POZZOLO FORMIGARO. Una «banda» [redacted] falsi carabinieri sta tentanto di truffare gli anziani che vivono soli. Solo in un caso, sinora, ci sono riusciti e hanno sottratto a un anziano di [redacted] che abita [redacted] Bosco Marengo cinque milioni.

La tecnica è sempre la stessa: chiedono di vedere il denaro che è custodito [redacted] casa con la falsa scusa che [redacted] Banca d'Italia ha emesso banconote «errate». Quindi prendono il denaro «sbagliato» e spariscono nel nulla.

Il gruppo che agisce in provincia però è incappato nella figlia di Giovanni Capovilla, 90 anni, che abita a Pozzolo [redacted] si trovava con il padre quando i truffatori si sono presentati alla porta. Alla solita richiesta la donna ha risposto che avrebbe controllato alla caserma dei carabinieri la loro indentità. Così i falsi militari sono spariti in tutta fretta.

(a. m.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER OGGI. Cielo inizialmente sereno. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità con isolati temporali. [redacted] In lieve diminuzione i valori massimi. **VENTI.** Deboli settentrionali. **[redacted] TEMPO.** Prevalenti condizioni [redacted] cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD [redacted]
Max: [redacted] min: 16; media: [redacted]
[redacted]
Max: [redacted]; min: 17; media: 22

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 28,8; Novara [redacted]; Vercelli 24; Asti 26; Cuneo 22; Aosta 28.

Segnalazione del Nas per l'appalto per i prodotti freschi

Turbativa d'asta: denunciate ditte fornitrici dell'ospedale

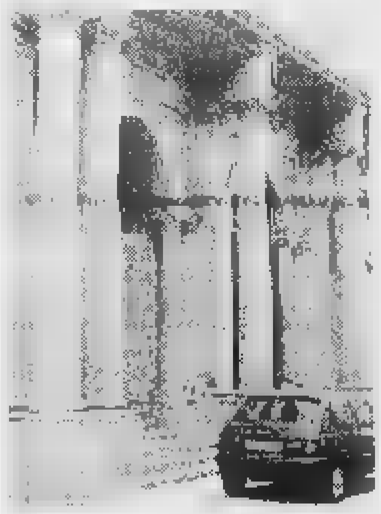
ALESSANDRIA. «Turbativa d'incanto» questa la motivazione [redacted] della denuncia del Nas, i carabinieri nucleo antisofisticazioni, contro [redacted] «Alca. Marr» una conferenza d'imprese che ha vinto la gara d'appalto per [redacted] forniture alimentari [redacted] prodotti freschi agli ospedali «Santi Antonio [redacted] Biagio» [redacted] «Arrigo».

Nei guai cinque rappresentanti dell'impresa che fornisce prodotti crudi all'azienda ospedaliera. La «Alca. Marr» è for[redacted] dalla Alca, [redacted] Caresanablot in provincia di Vercelli, [redacted] dalla Marr. «Non capiamo il perché di questa denuncia - spiegano i titolari della Alca -, abbiamo partecipato ad una regolare gara d'appalto e abbiamo vinto presentando l'offerta [redacted] servizio con oltre duecento venti milioni in meno rispetto alla ditta arrivata seconda». «Ci siamo consociati con la Marr - aggiungono -, perché [redacted] capitolato chiedeva che la ditta avesse già in passato eseguito forniture per aziende ospedaliere di "pasti crudi"». E in un primo momento la «Alca», in [redacted] interessati Cesare e Roberto Alessio, 62 [redacted] 27 anni, era stata esclusa dalla gara che richiedeva di aver già fornito aziende ospedaliere con «pasti crudi».

Dall'ospedale confermano che i carabinieri del nucleo antisofisticazioni hanno chiesto i documenti relativi alla gara d'appalto in questione. «Abbiamo fornito ai militari la documentazione richiesta - dicono dalla direzione sanitaria del "Santi Antonio e Biagio" -. Non [redacted] in discussione le modalità dell'appalto, per [redacted] quale abbiamo seguito le regole dettate dalle norme europee».

E' già la seconda volta che la ditta «Alca» viene chiamata in causa dai carabinieri del Nas, a febbraio i militari avevano denunciato i titolari per la cattiva conservazione dei prodotti forniti all'infantile. In quel caso [redacted] ditta aveva spiegato che non era [redacted] competenza provvedere alla conservazione delle forniture una volta consegnate all'ospedale.

Antonella Mariotti


L'ospedale di Alessandria

MORTE SOSPETTA

Autopsia su anziana

TORTONA. Morte per cause naturali: così ha sancito l'autopsia sul corpo di un'anziana milanese ricoverata in una casa [redacted] riposo di una frazione tortonese. La settimana scorsa i legali rappresentanti della casa di riposo erano stati denunciati dai carabinieri per maltrattamenti. La donna aveva avuto una crisi respiratoria ed era morta sull'ambulanza durante il tragitto sino all'ospedale di Tortona. Lì al pronto soccorso i medici non avevano voluto firmato il certificato di morte prima degli accertamenti, dando il via all'indagine dei carabinieri. La casa di riposo aveva nominato un perito di parte e l'autopsia è stata eseguita lunedì scorso all'ospedale tortonese, accertando le cause della morte. Anche i familiari si erano stupiti dell'indagine in corso, sembra infatti che il figlio avesse deciso di trasferire la madre dall'ospedale di Novara dove i medici non avevano dato speranze di guarigione. (a. m.)

L'alpinista aveva 60 anni: la tragedia ieri a quota quattromila, al confine con la Svizzera

Precipita e muore durante una scalata

Volo di 500 metri, vittima [redacted] noto medico di famiglia valenzano

VALENZA. In un incidente [redacted] montagna, la città ha perso uno dei suoi più noti [redacted] amati medici di famiglia: il dottor Carlo Rosso, di 60 anni, abitante in viale Dante 29. E' morto ieri, mentre praticava lo sport preferito: l'alpinismo. Qualcosa l'ha tradito mentre era impegnato nella scalata del Dent d'Hérens, una vetta di 4171 metri, nel massiccio del Grand Combin (Comune di Bionaz), nell'Alta Valpelline, [redacted] confine [redacted] la Svizzera. Era a un tiro di schioppo dal Cervino, che ave[redacted] già violato più volte.

«L'alpinismo era la sua più grande passione - raccontano i colleghi - per praticarlo aveva acquistato un appartamento in Val d'Aosta, a cui faceva capo regolarmente».

Il periodo estivo era ovviamente [redacted] più adatto e anche ieri mattina il dottor Rosso era partito come di consueto, da solo, [redacted] dalla [redacted] grande pas[redacted]. Ad un tratto, quando era già giunto a 4 mila metri, di quota, lungo la via normale, forse [redacted] causa di un malore, ha perso l'equilibrio ed [redacted] precipitato per circa [redacted] metri. Il [redacted] corpo è [redacted] notato dall'elicottero della Protezione civile che era intervenuto sul Monte Rosa per salvare due alpinisti francesi, caduti in un crepaccio. Le guide alpine [redacted] sono calate [redacted] il corpo è [redacted] recuperato col verricello.

Per recuperare il corpo è stato necessario l'intervento [redacted] elicottero

Il medico lascia i due figli, Simone e Claudio, di 28 e 27 anni, e la moglie Maria Luisa Cervetti, [redacted] 58 anni, anche lei appassionata di sport.

«Praticava con [redacted] e me[redacted] - ricorda il dottor Carlo Ceriana, che prima di andare in pensione lo sostituiva nei periodi [redacted] ferie - e [redacted] buon esito. Si [redacted] piazzato bene anche alla Torino-St Vincent». [redacted] dottor Rosso aveva praticato anche il tennis [redacted] «Paradiso» [redacted] Valenza, mettendosi in evidenza per le doti tecniche. Ma dove rifulgeva era nella professione.

Nato a Cartosio, [redacted] era laureato all'Università di Genova. All'inizio [redacted] svolto attività di praticantato anche all'ospedale Mauriziano: «Poi, [redacted] stato costretto a scegliere - aggiunge Ceriana - [redacted] siccome lui era specializzato in odontoiatria, preferì [redacted] il medico [redacted] famiglia». Aveva ben presto assunto una vasta clientela [redacted] molto stimato. «Una grave perdita - commenta il dottor Filippo Sommo - sentiremo la sua [redacted]. I funerali dovrebbero svolgersi tra qualche giorno.

Rodolfo Castellaro

Euroedil
PRONTA CONSEGNA
aperto tutto agosto!
ARREDOBAGNO SANITARI
PAVIMENTI RUBINETTERIE
RIVESTIMENTI CAMINETTI
VASCHE - BOX DOCCIA PORTE
1000 MQ DI ESPOSIZIONE RINNOVATA
MIRABELLO MONF.TO (AL) - Tel. 0142/63656 - 63124

La situazione in base all'esame dei dati sul consumo di gas e sui rifiuti smaltiti

Ferragosto non svuota la città

In vacanza soltanto 2 alessandrini su 10

ALESSANDRIA. Alla vigilia di Ferragosto le statistiche dei soliti esperti annunciavano un italiano su due, almeno nelle grandi città, sarebbe rimasto in città. Non si sa come le cose siano andate nel resto d'Italia, è certo però che il 15 erano certamente più della metà gli alessandrini rimasti in città.

Sono due gli indicatori presi in considerazione per affermarlo: il primo è empirico: uno sguardo sulla gente in giro per le vie cittadine, l'altro sono i dati sul consumo di gas e sulla produzione di rifiuti urbani solidi, la «rumenta».

Il giorno di Ferragosto, e anche la vigilia, in giro non c'era certo un grosso affollamento, comunque, a parte le ore più calde del mezzogiorno, non si può dire che la città fosse spopolata. C'era gente che non rinunciava alle «vasche» in corso Roma, erano in molti - e non solo ragazzi e anziani - nei giardini pubblici della stazione. Si aggiungano gli alessandrini, non certo pochi, che dalla città si sono allontanati soltanto per poche ore, per il pranzo fuori porta e che, rientrati, sono poi rimasti a casa.

Vediamo, invece, i dati sul consumo del gas, che arrivano dall'Amag, e quantitativi rifiuti registrati dall'Aniu, le due aziende speciali (ex - municipalizzate) acqua e gas e igiene urbana.

Se in una giornata media il quantitativo di rifiuti prodotti oscilla, senza i sobborghi, sui 1800 quintali, il 14 e il 15 agosto non è sceso sotto i 1500, con uno scarto veramente minimo, che esclude grandi esodi. Non solo, mentre nella settimana dal 22 al 28 luglio i quintali di rifiuti solidi erano stati 93.300 (media giornaliera attorno a 1300), dall'8 al 14 agosto sono saliti a 116 mila, con una media giornaliera di 1650.

Questo a dimostrare che c'è stato l'esodo ferragostano e anche che gli alessandrini sono andati in vacanza, magari solo per un weekend, più a fine luglio che in agosto.

La mancata fuga dalla città viene confermata dai consumi del gas rilevati dall'Amag. Se nei giorni dal primo agosto al 13 il consumo giornaliero di gas in città passa dai 31 mila metri cubi del primo a 25.600 di domenica 11, mercoledì 14 si è scesi a poco oltre i mila e il giorno di Ferragosto sono stati 24.500. Sono a medie inferiori al 20% rispetto al periodo non di ferie. Notevolmente inferiori erano stati consumi nel '95: 24 il 14 e 19.800 il 15. Del resto tutti i dati Amag provano che quest'anno molti meno alessandrini sono andati in vacanza - o hanno ridotto i periodi -, e le partenze sono state più numerose nella seconda metà del mese di giugno. **[fra. mar.]**

Centro deserto. Solo nelle ore più calde del giorno la città pareva vuota

Croce rossa

In servizio per gli anziani

ALESSANDRIA. Nessuna richiesta telefonica, a Ferragosto, è stata inoltrata ai pionieri della Cri, impegnati nel servizio Estate anziani.

Ormai da anni i pionieri, che hanno età variabile dai 14 anni in su, cercano di alleviare i disagi alle persone anziane, rendendosi disponibili per una serie di piccole commissioni.

Il servizio non era attivo il giorno 15, ma era comunque possibile lasciare al centralino nome e numero di telefono per essere richiamati.

«Le richieste più consuete - dicono i pionieri - riguardano la spesa quotidiana, l'acquisto di medicinali o anche solo un po' di compagnia. Per alcuni ricordiamo già gli interventi all'inizio della settimana, altri ci chiamano all'occorrenza».

Per accedere al servizio Estate anziani (attivo sino al 31 agosto) si può comporre, dal lunedì al sabato, il numero 0131-265.568 dalle 9 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 18,30. **[b. v.]**

Servizio che non conosce sosta. Alla mensa della Caritas si rivolgono in molti

Alla Caritas

Ieri afflusso record

Movimento superiore alla norma, ieri, negli uffici della Caritas di via Vescovado: «Probabilmente per la contemporanea chiusura di altre strutture assistenziali religiose o civili - spiega il direttore, don Gian Piero Gosio - si è rivolto a noi un numero abbastanza elevato di persone disagiate. Per il giorno di Ferragosto, gli ospiti alla mensa della Caritas erano invece i soliti, circa venti persone». Sono una ventina anche gli obiettori di coscienza che prestano la loro attività negli uffici cittadini della Caritas. «Si danno un gran daffare - dice don Gosio - in questi giorni sono andati ad assistere, all'ora di pranzo, alcuni anziani della casa di riposo ricoverati in clinica». La Caritas gestisce anche una struttura a Castellazzo, dove sono alloggiati extracomunitari: in questi giorni gli ospiti fissi sono rimasti in tre, ma lo spazio a disposizione è limitato a una dozzina di persone. **[b. v.]**

A Litta minacce, molestie e carte bollate

Di chi è il viottolo? Lite fra 2 famiglie

ALESSANDRIA. Un viottolo di campagna che passa fra le abitazioni di due coppie di coniugi a Litta Parodi, in via Lodi 38, ha portato la discordia fra le famiglie e il ricorso alla carta bollata: una denuncia-querela per molestie e disturbi alle persone, ingiurie, minacce e «quant'altro il magistrato (cioè il procuratore della Repubblica presso la pretura; ndr) intenda ravvisare».

Il passaggio si trova fra la casa dei coniugi Ennio Bolzonello e Luigina Gatti e quella di Francesco Pavese e Rosa Iero: la seconda coppia sembra si consideri esclusiva proprietaria del viottolo e non voglia riconoscere il pur consolidato diritto di passaggio ai Bolzonello.

La circostanza ha dato vita a una «guerra» combattuta a parole e meglio, secondo l'accusa, improperi e ingiurie e colpi di scopa. Così le sorelle Silvana e Barbara Bolzonello, figlie di Ennio, una abitante alla frazione Follastra, località Fittavolini, l'altra a Litta Parodi in via Lodi 34, hanno firmato la denuncia-querela nei confronti di Francesco Pavese e Rosa Iero. A sostegno delle loro tesi, le due donne hanno citato numerosi testimoni.

Sostiene Silvana Bolzonello che la Iero al grido di «prova a passare qui che ti prendo a bastonate» una sera, mentre sostava al cancello in compagnia del padre, l'ha colpita alla testa con il manico di una scopa, facendola cadere e causandole contusioni accertate dal medico del pronto soccorso.

Inoltre, Francesco Pavese sarebbe solito transitare in motorino davanti al cancello dei Bolzonello facendo abbaiare il cane per poi lasciarsi andare ad improperi nei riguardi dell'animale e del suo padrone.

A Barbara Bolzonello sarebbe stata augurata la morte con un termine dialettale significativo («sciopa», cioè scoppia), e inoltre Francesco Pavese avrebbe costruito rudimentali barricate sino a chiudere abusivamente il viottolo prima con una catena e poi con un cavalletto in legno. **[e. c.]**

Dopo il colpo fallito alla gioielleria «Oro Gallery», la difesa degli arrestati

«Rapinatore perché senza lavoro»

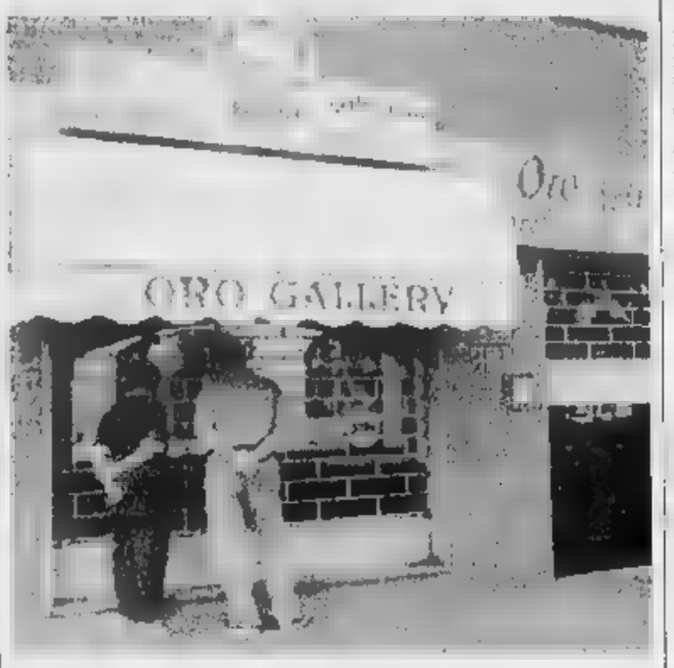
I due fermati interrogati ieri a S. Michele dal gip. Uno è un carpentiere, disoccupato da tre anni e padre di 5 figli. Ha conosciuto il complice in carcere. Sono accusati anche di sequestro di persona

ALESSANDRIA. Disoccupato da tre anni (causa un'ernia del disco ha dovuto cessare l'attività di carpentiere in ferro) una moglie e cinque figli e tanti problemi economici per fronteggiarli Rocco Barbaro, 42 anni, calabrese d'origine, abitante a Torino, martedì ha rapinato insieme a Natale Ali, 38 anni, residente a Gioiosa Ionica (Reggio Calabria), la gioielleria «Oro Gallery» in viale Galimberti 28 a Valenza. Il colpo però è fallito per il pronto intervento dei carabinieri (la commessa Maria Merlone ha azionato l'allarme collegato alla caserma) e i due uomini hanno dovuto abbandonare il bottino - preziosi per 50 milioni - e lasciarsi ammanettare. Ora sono detenuti a San Michele e qui ieri mattina li ha interrogati, presente il difensore Aldo Rovito, il gip Paolo Peruggia. Ad entrambi il magistrato ha contestato di concorso in rapina, sequestro di persona, lesioni, furto d'auto, porto e detenzione d'arma.

Il maggior ruolo nell'impresa lo ha rivestito Natale Ali: è arrivato appositamente dalla Calabria dopo aver contattato Rocco Barbaro, conosciuto tre anni fa; ha studiato il colpo nei dettagli; ha rubato la sera prima un'auto a Casale (ne voleva una con la targa di Alessandria per dare meno nell'occhio); ha acquistato da un extracomunitario pistola e munizioni; si è recato in stazione a prelevare il complice giunto in treno.

Ali ha molti precedenti penali, Barbaro uno solo (assegni a vuoto) fu, però, arrestato per un reato da cui venne assolto e mentre era in carcere ha conosciuto il conterraneo, che di recente gli ha proposto il colpo. Ha accettato spinto da necessità economiche. All'arrivo dei carabinieri i due già avevano stipato in una borsa i preziosi; hanno ferito lievemente un polso la commessa e immobilizzato, sia pur per poco, quattro persone presenti nel negozio: per questo sono indagati per rapina, anche fallita, sequestro di persona, lesioni.

Emma Camagna



La gioielleria rapinata è la «Oro Gallery», in viale Galimberto 28 a Valenza

Inalò gas tossico

Una perizia sull'operaio intossicato

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Margherita Ravera ha affidato all'ingegner Giorgio Falcucci una perizia per accertare le cause dell'intossicazione di cui è rimasto vittima nei giorni scorsi un operaio che lavorava all'Ausimont di Spinetta Marengo.

L'uomo, Nunzio Cresta, 46 anni, di Ponticelli (Napoli), dipendente di un'impresa genovese specializzata in lavori di manutenzione nello stabilimento chimico, ha respirato perfluoro isobutene, gas che provoca gravi danni ai polmoni. L'operaio, ricoverato con prognosi riservata al centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria, è stato poi trasferito all'elisoccorso di Monza per essere sottoposto alla depurazione dei polmoni. La diagnosi è di sindrome da stress respiratorio.

Se la caverà in pochi giorni un altro operaio, il genovese Marco Patrone, di 25 anni, pure intossicato da perfluoro isobutene. **(e. c.)**

LETTERE AL GIORNALE

«Gelindo non è rozzo soltanto ingenuo»

Gradirei pubblicaste la presente nella rubrica «Lettere al giornale» in risposta all'articolo apparso domenica nella pagina della cronaca cittadina e facente riferimento al capuccino padre Alessandro. Quello che proprio non ho gradito sono stati i complimenti riservati al nostro amico Gelindo definito «rozzo e ingenuo pastore».

Premesso che di solito «mandrogno» è da sempre sinonimo di furbizia («sfirb come n'mandrogna») mi domando se la persona ingenua non sia proprio l'autrice dell'articolo e la invito a prendere esempio da Gelindo che nella sua «ingenuità» non avrebbe aggiunto al pezzo parole e aggettivi inutili.

Luca Bossaro Marini
Alessandria

Non so se la firma è esatta data la grafia poco chiara, come altre parti della lettera che comunque esulano dall'argomento. Ignoro l'età del lettore, conosco la mia, e che da oltre mezzo secolo assisto quasi ogni anno alla rappresentazione di Gelindo. Da anni scrivo su questo spettacolo e proprio padre Alessandro tempo fa mi parlava di un incremento di spettatori grazie anche ai miei articoli (forse voleva solo essere gentile, lo so, magari mi illudo visto che sono tanto ingenua). Amo Gelindo, ma sono pronta a giurare che «sfirb c'me Gajoud» o «sfirb c'me 'n mandrogn» detti popolari comuni, mentre «sfirb c'me Gelindo» (che poi parla «mandrogno» solo nella versione alessandrina della Cumedia, la origine in effetti e monferrina) non l'ho proprio mai sentito. A questo pastore ho dedicato molti degli aggettivi compresi nel vocabolario: l'altro giorno ho usato «rozzo e ingenuo», non volevo certo disprezzarlo, anzi. Scelta discutibile? Discutiamone, credo di aver argomenti per sostenerla. **[e. c.]**

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429 629
Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio il serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663), aperta 8.45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Albertini, c. Italia (322.530), 15-18,45.
Casale: Manassero, v. 83 (452.385)
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10)
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.930), e Comunale 2, v. Emilia 286 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Riselli, v. Cavour 68 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; 946.641.

GUARDIA MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 852.601.

STATO CIVILE

Alice Moretti, Giulia Riccio, Giulia Camurani, Cecilia Conta, Arianna Vacca, Gianluca Milla, Marina Fuselio, Elena Enriquez, Mirko Caporaso, Maria Tinelli, Nikolas Sandroni, Martina Caputo.

SI SPOSERANNO. Alberto Ferretti, architetto, con Giuseppina Bosastra, impiegata; Mauro Cazzola, funzionario, con Nadia Repetto, impiegata; Guido Astori, impiegato, con Maria Rosa Scarpa, impiegata; Pietro Martinotti, pensionato, con Anna Clara Borghino, casalinga. **[b. v.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● agosto le guardie ecologiche volontarie della Provincia sono a disposizione del pubblico nella sede di via Paolo da Novi 53, (telefono 0143-20.41), ogni giovedì, dalle 17,30 alle 19. Si possono ritirare i bollettini di conto corrente postale per i versamenti necessari a ottenere i tesserini per la raccolta funghi e tartufi. **[b. v.]**

● Comuni, Province e Comunità montane e federazioni sportive, sono enti e promozione possono ottenere mutui a tasso agevolato del Credito sportivo per nuovi impianti e ristrutturazione degli esistenti nel triennio Progetti e domande vanno presentati in Regione, entro il settembre. **[b. v.]**

APPUNTAMENTI

Informalavoro a Felizzano

Prosegue il servizio gratuito «Informa lavoro» del Centro giovani di piazza Paolo Ercole 4: dal lunedì al sabato (orario: 9-13 e 15-19) è possibile ricevere informazioni su bandi di concorso e offerte di lavoro in tutto il Piemonte. Informazioni allo 0131-791.656. **[b. v.]**

MOSTRA

Esposte cartoline d'epoca

A Valle San Bartolomeo è aperta ancora oggi e domani la mostra di cartoline d'epoca «I ricordi del passato» nel museo di Valle san Bartolomeo: oggi dalle 16 alle 19, domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[b. v.]**

CASTELLI

Aperti ai turisti sino a ottobre

Proseguono ogni domenica sino al 13 ottobre le visite guidate ai castelli del Piemonte, su iniziativa delle Province di Alessandria, asti e Cuneo e del consorzio Langhe Monferrato Roero». Nell'alessandrino sono visitabili i castelli di Acqui, Borghetto, Cassine, Castelnuovo Scrivia, Melazzo, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio Monferrato, Tagliolo, Vignale. Informazioni al numero verde 167-329.329 e alle Apt. **[b. v.]**

CORSI

Iscrizioni e corsi Itis Volta

Sono aperte dal lunedì al sabato le iscrizioni al corso serale dell'Itis Volta di Alessandria: biennale e può condurre al triennio di specializzazione chi ha interrotto gli studi in passato. Il corso proseguirà negli indirizzi di specializzazione in Meccanica ed Elettrotecnica. Le lezioni cominciano l'11 settembre; il 7 settembre c'è un incontro alle 9 con i primi iscritti. Informazioni al numero telefonico 0131-22.22.21. **[b. v.]**

MERCATINO

A Retorbido «Baule della nonna»

E' aperto ancora oggi e domani Retorbido il mercatino di d'altri tempi, intitolato «Il baule della nonna», dalle 15 alle 24. **[b. v.]**

Nuova segnaletica in centro, ma ancora disagi ai semafori

Incroci più sicuri a Novi

Ridisegnati segnali di stop e passaggi pedonali. Nuove corsie in via Verdi e viale Rimembranza. I «problemi» di Porta Pozzolo e piazza Repubblica

NOVI. Nuova segnaletica orizzontale agli incroci pericolosi del centro. Nella settimana di Ferragosto, gli operai del Comune hanno provveduto al rifacimento delle «strisce» ai passaggi pedonali e delle linee di «stop» nei punti più a rischio d'incidenti.

In particolare, è stato significativo l'intervento in via Trieste, al bivio con via Cavallotti. In due settimane, si erano registrati tre gravi scontri d'auto al crocevia, e gli abitanti avevano invocato l'adozione di misure di sicurezza. Ora, è ben visibile sull'asfalto il segnale di «stop» per i veicoli che percorrono via Trieste, e sono stati anche realizzati due passaggi pedonali, che dovrebbero indurre gli automobilisti a moderare ulteriormente la velocità. Sempre in via Trieste, ad angolo con via Italia, è stato meglio segnalato l'obbligo di precedenza per chi impegna l'incrocio, partendo dalla piazza adiacente il Comando dei vigili urbani.

Novità nel centralissimo viale Rimembranza, dove sono state modificate le corsie di canalizzazione al bivio con via Mazzini (che è regolato da semaforo fino alle 22,30).

In passato, i veicoli diretti verso lo stadio «Girardengo» potevano occupare indifferentemente il settore destro o quello sinistro della carreggiata. Ora, invece, bisogna tenere il lato sinistro della strada, perchè l'altro è riservato a chi svolta in via Mazzini e si dirige fuori città.

Sono state disegnate le corsie anche in via Verdi, all'altezza della caserma «Giorgi». Chi intende deviare in via Garibaldi è obbligato a mantenere la destra, per gli altri c'è la corsia centrale, che conduce al sottopasso e in direzione di piazza XX Settembre. Nella zona, è stato pure istituito il divieto permanente di fermata per tutti i veicoli: gli agenti della Polizia municipale controllano costantemente via Verdi, per impedire la sosta «selvaggia».

Se migliorata la situazione in molti incroci pericolosi, restano i problemi ai semafori di Porta Pozzolo e piazza Repubblica. La scheda elettromagnetica provvisoria, collocata in sostituzione della centralina che si era guastata a fine luglio, non soddisfa gli automobilisti.

Tempi e sincronismi degli impianti sono sballati: si creano ingorghi soprattutto nella «rotonda» tra corso Marenco e via Mazzini, perchè al «verde» in uno degli incroci corrisponde il semaforo rosso pochi metri più in là. [m. d.]

Meno pericolosi gli incroci, dopo il rifacimento della segnaletica orizzontale

IN NOVI

OVADA

Bimbo di 11 anni si ferisce con pistola ad aria compressa

F. C., 11 anni, di Verona, in villeggiatura nell'Ovadese, è rimasto vittima di un singolare incidente. Giocava con una pistola ad aria compressa e mentre osservava la canna ha sparato un colpo che l'ha colpito all'occhio destro. Medicato in ospedale, guarirà in una quindicina di giorni. [r. bo.]

TORTONA

Arrestato per scontare un anno di reclusione

I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Bernardo, 28 anni, di Tortona, corso Alessandria 106 : deve scontare la pena residua definitiva di 1 anno e 10 giorni di reclusione. [m. t. m.]

TORTONA

Cade in motocicletta e finisce contro un segnale

Guarirà in 8 giorni Michele Canevaro, 48 anni, strada statale per Sale 21: a Ferragosto, nei pressi della sede Asmt, alla guida di una moto Cagiva, è caduto finendo contro il paletto di uno «stop». [m. t. m.]

ANDARE PER SAGRE

Dagli gnocchi allo struzzo fra musica e buon vino

ANCORA una giornata all'insegna delle feste e delle sagre: le proposte tantissime, in tutte le zone della provincia.

● Comincia oggi la festa patronale di **Castelceriolo**: dalle 21 si balla all'Abanico con l'orchestra di Mambrini. [b. v.]

● Quattro giorni di festa a **Frascarolo**, per la festività dell'Assunta. Stasera s'inizia con la musica latino americana dei Poco loco. [r. c.]

● Brusaschetto di **Camino** è in festa per il patrono fino a domani. Questa sera si balla con l'orchestra spettacolo Aldebaran. [s. m.]

● Prosegue la festa patronale a **Camagna** fino a domani. Stasera si danza. [s. m.]

● A **Frassinello** «sagra del saraceno» con danze e musica con l'orchestra spettacolo Claudio Campare. [s. m.]

● Al festival de l'Unità di **Fubine** serata danzante con Amarcord. Si cena dalle 19,30; alle 22,30 spettacolo di fuochi artificiali. [b. v.]

● Alla festa di **Odalengo Piccolo**, oggi e domani serate di liscio con complessi folk. [m. g.]

● Disco music con l'animazione e le ballerine di Music System e i d.j. Miky M. Groove e Beppe Benso alla festa patronale di **Rosignano**. [s. m.]

● Dalle 19,30 alle 21,30 ad **Arzello di Melazzo**, raviolata braciole e pollo alle erbe. Alle 22 danze con I Nuovi Bis ed esibizione dei ballerini della «Charlie Brown» di Carlo e Wilma Fesce. [g. l. f.]

● Alle 19,30 a **Bistagno**, inizia una serata gastronomica con agnolotti e carne alla brace. Alle 21 veglia alpina con l'orchestra Audience. [g. l. f.]

● A **Ciglione di Ponzone**, alle 20,30, cena sociale nella sede della Pro loco. [g. l. f.]

● Fiera di San Bernardo a **Ponti** con la «Mostra interprovinciale della Valbormida» di razza bovina piemontese (alle 10). Di sera, cena con specialità liguri e piemontesi e danze con l'orchestra spettacolo Massimo Capra (ingresso libero). [g. l. f.]

● Alla «sagra del dolcetto» dei **Bacchetti** di Silvano d'Orba continuano le proposte gastronomiche con la possibilità di assicurarsi bottiglie di «dolcetto» a prezzo promozionale. Stasera si danza con l'orchestra Mary Mancini. [r. bo.]

● Prosegue a **Castelletto d'Orba** la «sagra dell'uva e del vino». In piazza, stand della Pro loco con prodotti locali. Dalle 19, ristorante con la tradizionale «cena agreste». Questa sera danza con l'orchestra La Piemontese. [r. bo.]

● Ha preso il via ieri a **Castelferro** la «sagra dei salamini d'asino». Subito gran successo, sottolineato dall'entusiasmo per la conquista della Coppa Italia di tamburello da parte del Castelferro. [r. bo.]

● Stasera si chiude a **Madonna della Villa** di Carpeneto la «sagra dello struzzo». [r. bo.]

● Oggi e domani, a **Rocca Grimalda**, don Mario Gaggino propone la «sagra della focaccia con formaggio e della pizza». Si confezionano nella piazza davanti alla chiesa. [r. bo.]

● Il «Ferragosto silvanese» di **Silvano d'Orba** propone specialità campagnole, dalle 19, e danze con orchestra. [r. bo.]

● Continuano i festeggiamenti per il patrono a **Casalcermelli**: stasera si balla col dj Francone e Dino Crocco. [m. pu.]

● A **Gavi** oggi e domani festa della Cri, ai Pessenti. Apertura stand e ristorante alle 19. Suonano i Cardinal. [m. pu.]

● Bellezze in gara stasera a **Parodi**. Viene assegnato il titolo di miss. [m. pu.]

● Si conclude a **Tassarolo** la sagra di S. Rocco. Ristorante dalle 19,30, con agnolotti, braciole, salamini e cima. Si balla con liscio e revival. [m. d.]

● A **Tramontana** di Parodi c'è la «sagra dei seisi», con gastronomia e divertimenti vari, pomeriggio e sera. [r. bo.]

● Gnocchi al pesto e altri piatti tipici con vini locali anche oggi a **Voltaggio**. [m. pu.]

● A **Groppo di Biagasco** festa patronale fino a lunedì con serate danzanti. [b. v.]

● Prosegue a **Castelnuovo Scrivia** la festa de l'Unità, con Vip discoteque. [b. v.]

● A **Guazzora**, per la festa patronale, oggi in piazza Degiovanni si disputano le finali del 1° Trofeo calcistico memorial «Autelli». [m. t. m.]

● A **Montale Celli** «dolce sera» con (per dirla in dialetto) «puesii, cansou e fugass fat in cà». Presenta Gino Bartalena, recita Carletto Sterpone, canta Giovanna Bartalena. [e. p.]

● Alle fonti dello zolfo di **Montegioco**, oggi serata danzante con Valerio Frati. [m. pu.]

● A **Varzi** festa paesana «Aronchio party», un'idea per un Ferragosto sul fiume, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 24 di oggi e domenica. Nell'antico borgo prosegue sino a domani la mostra Arti e mestieri [b. v.]

● Prosegue sino a domani a **Rivanazzano** la «festa della Lega Nord» al parco Brugnatelli e serate all'insegna della cucina dell'Oltrepo [b. v.]

● Per il Festival Ultrapadum, oggi a **Fortunago**, vicino a Voghera, in piazza Aldo Moro c'è un concerto alle 21,15 del quartetto italiano di clarinetti Jean Xavier Lefèvre. In programma musiche di Scott Joplin, Gershwin e altri. [b. v.]

● All'oratorio Campanone di **San Salvatore** prima giornata di prove per il «Campanone d'argento», il concorso canoro per piccole voci in calendario a settembre. Vengono ammessi i bambini di età compresa dai 3 ai 13 anni. [r. c.]

Agosto, tempo di sagre

Grondona, ancora un assalto degli animali

Branco di cinghiali ferrorizza il paese

GRONDONA. Paese accerchiato dai cinghiali: il Comune è corso ai ripari.

Gli animali hanno invaso i boschi della Valle Spinti, compresi quelli della riserva di caccia della famiglia Garrone, e scendono fino al limitare del centro abitato alla ricerca di cibo. La gente della zona è spaventata. Per cercare di rimediare alla situazione di pericolo, l'amministrazione comunale ha lanciato l'«sos» ai diversi enti preposti alla gestione del territorio.

Il sindaco Antonio Pratolongo ha interessato del problema la Provincia, in particolare l'assessorato all'Ecologia e Ambiente, la Comunità montana e il concessionario della riserva. In questi giorni si stanno svolgendo perlustrazioni nei boschi nei dintorni del paese per accertare la reale diffusione dei poco socievoli animali.

Delle iniziative intraprese il sindaco ha informato la cittadinanza con un avviso affisso in piazza e nel quale invita, tra l'altro, chi ha subito danni per i cinghiali a rivolgersi alla Provincia o al concessionario della riserva per la domanda di risarcimento.

«Ho chiesto che vengano attuati al più presto provvedimenti - dice ancora il sindaco - per eliminare il rischio cinghiali: mi sono state prospettate due soluzioni, l'apertura anticipata della caccia e il trasferimento altrove di una parte degli animali, addormentati con proiettili soporiferi».

Intanto, il municipio, continua ad arrivare segnalazioni di problemi legati alla presenza in paese dei cinghiali. Dopo la disavventura al Canalone, alla periferia del paese, ricco di orti e terreni coltivati mèta preferita dai «porcastri», capitata a due uomini che sono stati «caricati», un fatto analogo è accaduto ad un anziano di Sezzella, frazione di Grondona. Pietro Famiglio, 82 anni, è dovuto rimanere per circa mezz'ora in cima ad un cassonetto dell'immondizia, mentre un gruppo di cinghiali inferociti gli girava attorno. [m. pu.]

NOVI

In autostrada

Si schiantano contro carro per il soccorso

NOVI. Spettacolare incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, sulla bretella che collega la A26 alla A7, all'altezza del casello di Novi. Un'auto con due giovani ha perso aderenza in curva ed è finita contro un mezzo di soccorso dell'Aci.

E' accaduto a Ferragosto, verso le 17,30. La Megane guidata da Fabrizio Tasso, 23 anni, di Bogliasco (con a fianco l'amico Salvatore Napoli, 34 anni, di Genova Prà), è entrata in autostrada a Novi e si è immessa nel raccordo verso Ovada. Ma percorso la curva a velocità troppo elevata e ha sbandato, finendo contro il carro Aci che aveva appena eseguito un intervento.

I due passeggeri della Megane sono stati trasportati all'ospedale «S. Giacomo», ma le loro condizioni non destano preoccupazione. Illeso il conducente dell'autocarro.

La Polstrada di Belforte Monferrato ha aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente e accertare le responsabilità. [m. d.]

TORTONA

Tre denunciati

Una frenata improvvisa e poi la rissa

TORTONA. Due automobilisti litigano per una brusca frenata e passano dalle parole alle mani, coinvolgendo anche una terza persona. I carabinieri hanno denunciati alla procura della Repubblica per rissa aggravata.

Sono i fratelli Angelo e Mario Rovelli, di 60 e 67 anni, abitanti a Sale, il primo in via Mentana 4, il secondo in via Boccio, entrambi pensionati, e il tortonese Vincenzo Vitis, 43 anni, strada statale 35 dei Giovi 15/C, operaio edile.

E' stato proprio quest'ultimo, giunto nei pressi di casa alla guida di una «Toledo», a frenare forse un po' troppo bruscamente. I fratelli Rovelli, a bordo di una «A112», hanno così rischiato di tamponarlo. A quel punto sono volati gli insulti. Vincenzo De Vitis è sceso dalla propria auto per cercare di spiegarsi meglio, ma a quel punto è scoppiata la rissa.

De Vitis, minacciato anche con uno zappino da tartufi, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici al pronto soccorso: guarirà in 4 giorni. [m. t. m.]

CENTRO SCARPE
IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
puntualmente Vi presenta
dal 27 luglio al 25 agosto
PRENDI 3 il X PAGHI 2
ENTRATA LIBERA "Self-Service"
ACQUI TERME - Via Cassarogna, 75
Su tre articoli di valore diverso non si paga quello a prezzo inferiore.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AGOSTO "GLI ARCHI"
TUTTO CIO' CHE CERCHI.
(tranne il mare)
GLI ARCHI SHOPPING CENTER coop
VIA SCLAVO, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO: 8,30 - 20,00
LUNEDI': 14,30 - 20,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO
ARIA CONDIZIONATA
GLI ARCHI SHOPPING CENTER coop

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.
Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

I LIBRI DE
LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28)
è in vendita al prezzo speciale di
L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Ma prima partirà una campagna di sensibilizzazione

«Città troppa sporca» Presto multe a Casale

CASALE. Basta alle strade e alle piazze disseminate di escrementi ■ cani, di carta appallottolata, ■ mozziconi di sigarette. Basta ai comportamenti ■ inciviltà che conferiscono una brutta immagine della città e dei suoi abitanti.

L'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi, appelli ne ha fatti più d'uno, lamentandosi che sia soprattutto nelle vicinanze dei luoghi frequentati dai giovani, tra cui le scuole, che si trova più sporcizia: «Se non c'è ■ collabo- di tutti, il servizio di nettezza urbana non potrà mai farcela ■ garantire la città puli-. E il sindaco Riccardo Coppo ribadisce ■ concetto ■ lancia la campagna «città pulita».

«Provino i cittadini a mettersi nei panni del sindaco o dell'es- e facciano un giro per Casale ■ occhio critico - suggerisce Coppo -. E' evidente quanto scarsa ■ la sensibilità di molti per la pulizia ■ città».

Da settembre si parte con determinazione, «insieme, collaborando ■ massimo: Comune ■ cittadini, perché solo così si possono ottenere risultati che ■ mettono alla pari con i centri europei caratterizzati da comportamneti di alta civilità. Non si può migliorare e crescere ■ non si comprenda quanto sia importante presentarsi con un buon biglietto da visita».

■ ■ comincia proprio dalla pulizia. Se n'è parlato in giunta alla vigilia di Ferragosto. «Il Comune, ■ parte sua, metterà in

Non tutti gettano i rifiuti ■ cassonetti. L'assessore Gianni Calvi (nella foto) ha lanciato appelli ad ■ maggior ■ civico

atto al più presto ■ ■ di misure - spiega il sindaco -. A partire dai gabinetti per i cani, dove i padroni degli animali potranno portarli a fare la ■ saria passeggiata igienica. Ne sistemeremo alcuni nel centro abitato, altri nelle ■ verdi. Non è escluso che si decida anche di installare distributori di sacchetti e tovaglioli che i proprietari ■ cani potranno utilizzare per raccogliere gli escrementi fuori dai gabinetti». Saranno sistemati anche contenitori per i mozziconi ■ sigaretta e più cestini per l'immondizia.

Non mancheranno messaggi scritti di invito alla cittadinan- ■ e partirà ■ campagna di comunicazione educativa.

Ma il sindaco fa anche presente che i vigili, dopo un'adeguata fase preventiva, ■ po- ■ ■ da interventi sanzionatori. «Disponibili i servizi e gli strumenti, i cittadini devono impegnarsi a utilizzarli. In caso contrario non potranno lamentarsi delle multe».

Silvana Mossano

Stasera lo spettacolo di solidarietà con gli alluvionati di Seravezza in Toscana

Stornellate d'amore a Rocchetta

Cantautori e musicisti si alterneranno alla inedita sfilata di «abiti da notte» Dai mutandoni delle nonne ai baby-doll. Bruno Lauzi e Marco Carena ospiti d'onore

ROCCHETTA TANARO. «Stornellate ■ castello» è l'appuntamento clou della festa patronale di Rocchetta, che terminerà domani. La manifestazione, ■ programma questa sera, a partire dalle 21,30, nel cortile della fattoria, richiamerà sulla ribalta illustri nomi del mondo dello spettacolo, che si esibiranno ■ beneficenza.

L'incasso della serata, con ingresso ■ offerta, sarà devoluto ■ Comune ■ Seravezza (Lucca), colpito dall'alluvione ■el giugno scorso. L'iniziativa si deve al Comune ■ Rocchetta, alla Pro loco e al gruppo di coordinamento, che già a giugno ■ inviato ■ Seravez- ■ generi di prima necessità.

Saranno sette modelle con una serie di «completi» da notte ad impegnare i menestrelli nelle loro stornellate. Di volta in volta dovranno essere dedicate ■ mutandoni di fine Ottocento, alle vestaglie ricamate, stile anni '50,, ai baby doll e alle più sexi camicie da notte ■ seta, dei giorni nostri.

Ad aprire le stornellate sarà Paolo Frola, medico condotto del paese e cantautore per vocazione; proporrà due brani, di cui uno inedito. S'intitolo «Barberosa»; le parole sono ■ scritte da uno dei tanti illustri amici di Rocchetta, Luigi Veronelli. E' un testo d'amore per una donna e per il vino barbera.

Si esibiranno anche Luca Ghielmetti, di ritorno dalla tournée in Canada con Giorgio Conte e nota voce della rassegan Tenco; Gio La Gola, interprete ■ musical londinesi: Franco Piccolo e Sergio Alemanno, compositori genovesi, autori di musiche per Paoli e la Vanoni, il barone Gianfranco Bino, cultore della canzone piemontese dell'800, i Controcorrente, anche loro riscopritori ■lla tradizione musicale piemontese, il cabarettista Renzo Sinacori, reduce dai successi delle trasmissioni televisive «Scherzi a parte» e «Lo sai l'ultima». Si esibirà anche la Banda musicale di Rocchetta.

Ospiti d'onore della serata saranno ■ rocchettese d'adozione Bruno Lauzi e Marco Carena. E' atteso anche Oscar Prudente, musicista di fama che sta lavorando in sala d'incisoone con Frola. A presentare la serata sono stati chiamati Nicoletta Visconti e Renzo Arato. E sempre in tema di pizzi c'è da ricordare che è aperta fino a domani sera, nelle cantine dei marchesi Incisa, la mostra «Il Bandera a Rocchetta».

[bru. m.]

Alcuni degli abiti da notte che sfileranno stasera accompagnati dalle stornellate A lato Paolo Frola e Bruno Lauzi

Da Annone

«Perché non siamo più generosi?»

CASTELLO D'ANNONE. Alluvionati piemontesi poco generosi ■ la Toscana alluvionata? Mentre Rocchetta stasera raccoglierà aiuti, ad Annone il sindaco Alessandro Valenzano si prepara ■ indire un'assemblea pubblica per invitare la popolazione a essere più solidale. Una sorta di autocritica che sarà celebrata in piazza prossimamente (la data non è ■ stata fissata).

A luglio, qualche settimana dopo l'inondazione in Toscana, Valenzano portò a Seravezza, ■siame al sindaco di Azzano Dino Scarzella, un camion di aiuti. Poi attivò, alla filiale annonese della Cassa di risparmio di Asti, un conto corrente. Pochi, però, i contributi versati. «Finora sono 3 milioni e 700 mila lire - indica Valenzano - a settembre invieremo gli aiuti in Garfagnana, ma prima vorrei che gli annonesi facessero qualche sforzo in più. E' vero, ci sono famiglie che per colpa dell'alluvione sono ancora in difficoltà e altre che hanno aiutato la Garfagnana autonomamente. Però io spero in qualche ■ più sostanzioso».

Nell'ultima seduta, il Consiglio comunale ha devoluto 3 milioni 600 mila lire, sommando i gettoni di presenza relativi ai primi otto mesi del '96 più ■ quota spettante al sindaco.

Ad Azzano, il Consiglio ha deliberato un aiuto di 5 milioni (altri 3 quelli versati ■ privati). Cinquanta i milioni inviati a luglio, in Toscana, dal Comune di Asti. Nizza e Canelli hanno garantito squadre di protezione civile attraverso alpini e Croce Verde. Costigliole ha assicurato aiuti ad alcuni centri del Friuli Venezia Giulia, danneggiati anch'essi, che nel novembre '94 inviarono contributi agli abitanti di Motta. **[l. n.]**

TAGLIOLO

Aveva 71 anni

E' soccorso in casa ma ■

TAGLIOLO. Rocambolesco intervento dei vigili del fuoco di Ovada per ■ un anziano che, colto da un malore, non riusciva ad aprire la porta della propria abitazione. L'uomo è poi morto, mentre lo accompagnavano in ospedale.

Piero Casavecchia Morganti, 71 ■ni, abitava nella mansarda di un grosso fabbricato a sei piani, in via Marconi 34.

L'uomo, che viveva da solo, ieri doveva essere ricoverato ■ ospedale, a causa ■ seri disturbi cardiaci. In mattinata, i militi della Croce Verde di Ovada, con l'ambulanza, si ■ recati ■ casa dell'anziano.

Piero Casavecchia, dall'interno dell'appartamento, riusciva a parlare con i militi, ■ ■ avere le forze necessarie per andare ad aprire la porta.

I vigili del fuoco, prontamente accorsi, hanno dovuto salire sul tetto ■ poi scendere sul balcone per poter raggiungere e tentare di soccorrere l'uomo che poi è morto a bordo dell'ambulanza, prima di raggiungere ■ pronto ■■■■■. **[r. bo.]**

ACQUI TERME

Doppia denuncia

Durante la lite lo ferisce con taglierina

Palmiro Paderi è stato denunciato anche per l'ingiustificato possesso di una spada da Samurai

ACQUI. Lo hanno soprannominato «Samurai», dopo una lite ■ il ferimento di una persona. L'acquese Palmiro Paderi, ■ anni, l'altra sera, ha ferito ■ braccio con una taglierina Piero Diana, 43 anni, che al pronto ■■■■■ è stato poi giudicato guaribile in 15 giorni.

Denunciato per l'ingiustifi- ■■■ possesso della taglierina e per lesioni personali, dopo circa un'ora Paderi è ■■■ ■ ■■■ fermato dai militari. Aveva una spada «Katana», del tipo usato dai Samurai, lunga circa 90 centimetri. Di qui, una seconda denuncia. **[g. l. f.]**

Ieri mattina in ferie tutti i dipendenti

Polemica ad Acqui sul Comune chiuso

Il sindaco Bernardino Bosio difende la decisione di concedere un giorno di ferie ai dipendenti comunali: «Sono stati garantiti i servizi essenziali»

ACQUI. Ha destato polemica la decisione dell'amministrazione comunale di concedere ieri un giorno «collettivo» di ferie ■ dipendenti, provocando così la chiusura degli uffici, ad eccezione di anagrafe, stato civile ■ polizia urbana, servizi essenziali. Ieri, anche una troupe di Rai 3, ha condotto interviste tra i cittadini, che, nonostante i cartelli che annunciavano la chiusura degli uffici, ■■ hanno desistito dal tentare ■ varcare il portone di palazzo Levi.

«Questa mattina, ho ricevuto la cartella della ■■■ rifiuti e ho tentanto in vano di andare all'ufficio tributi per avere alcune delucidazioni - dice una donna con in mano la borsa della spesa -. In un primo momento, ho pensato che ■ fosse sciopero, poi mi sono accorta che ■i uffici anagrafe e stato civile erano aperti, mentre tutti gli altri ■■■ chiusi».

«Nonostante le lamentele di qualcuno, rimango dell'idea che l'amministrazione abbia operato una decisione giusta, visto che ieri sono stati garantiti i servizi essenziali - ribatte il sindaco Bernardino Bosio -. Certamente, la decisione non sarebbe stata altrettanto giusta se avessimo deciso di concedere ■ un giorno di ferie a settembre o ottobre, ■ un periodo ■ cui c'è la ripresa dell'attività».

Sulla giornata di «ferie collettive» anche le opposizioni sono concordi con l'amministrazione comunale: «Non mi sembra una cosa tanto grave aver concesso mezza giornata di ferie ai dipendenti - dice Daniele Ristorto, gruppo Monferrato Libertà -. Sono lavoratori come gli altri ■ hanno diritto ■ riposo». Fa eco Adriano Icardi, di Rifondazione comunista: «L'importante è che siano stati garantiti i servizi essenziali. In passato, parlo degli Anni 60 ■ 70, si ■■■ ■■■■ ai dipendenti ■ comunali di usufruire del ponte di Ferragosto».

Intanto, ieri ■ custode Mario Marascio si è prodigato per tutta la mattinata a dare spiegazioni sulla singolare chiusura degli uffici, con gentilezza e senza perdere la calma. **[g. l. f.]**

L'appuntamento domani: incontro fra sindaci e poi un gemellaggio

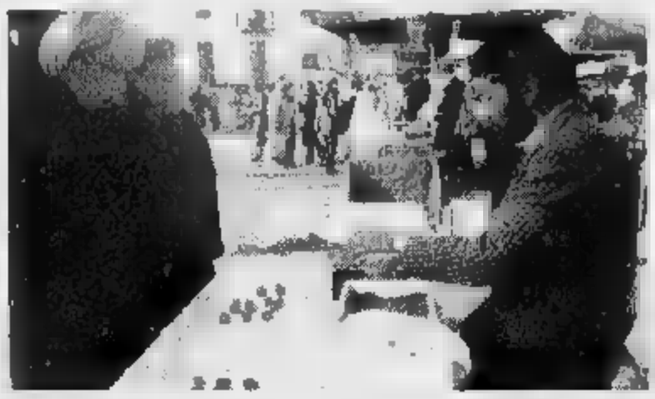
Le «trifole» sbarcano ■ Stresa

Gemellaggio per lanciare la fiera di Murisengo

MURISENGO. Domani decine e decine ■ valcerrinesi raggiungeranno Stresa per partecipare al gemellaggio fra la cittadina lacustre e Murisengo «paese delle trifole». La manifestazio- ■ è inserita nell'ambito ■■ programma della Regione per la valorizzazione turistica e gastronomica autunnale dei paesi riconosciuti quali centri di fiere nazionali del tartufo.

Il gemellaggio prevede ■■ incontro alle 11 fra le amministrazioni comunali ■ le Pro loco di Murisengo e Stresa. ■■ palazzo comunale della città ospitante, alla presenza dei sindaci, si terrà ■ parte ufficiale della festa. Seguiranno il pranzo e lo spettacolo in piazza del gruppo folk I Cantavino, guidato da Meo Cavallero.

Per tutto il giorno, ■■ dozzina di esponenti della Pro loco murisenghese, fiancheggiati da volontari, offriranno in degustazione vini ■ specialità ga-



La fiera del tartufo di Murisengo è riconosciuta ■■■ nazionale dalla Regione

stronomiche monferrine.

«Sei noti viticoltori murisenghesi partecipano con centinaia di bottiglie ■ barbera e grignolino di propria produzione. ■■ ■■■■ inoltre offerti in assaggio e in vendita salumi nostrani e dolci tipici prodotti ■ artigiani murisenghesi», dice Vittorio Zanovello, presidente della Pro loco e organizzatore del gemellaggio. **[m. g.]**

Molti visitatori

Ovada, il centro si risveglia con il ■■■■■■

OVADA. Pieno successo del «mercatino» dell'antiquariato ■ dell'usato, che si è svolto giovedì per iniziativa della Pro loco, ■■■ la collaborazione dell'assessorato al Turismo. E' ■■■■ invertita nettamente la tendenza che voleva Ovada, in occasione del Ferragosto, completamente deserta.

Invece, si è avuta un'evidente dimostrazione che, con iniziative valide, è possibile calamitare l'interesse della gente. L'altro giorno, al mattino e al pomeriggio, il centro di Ovada si è popolato di persone interessate ai numerosi banchi dislocati nelle piazze San Domenico, Assunta e Mazzini, dove si poteva ■■■■■■■ una quantità di oggetti esposti sulle bancarelle. Con il «mercatino» alcuni commercianti hanno aperto i negozi, benché non in molti.

Il prossimo appuntamento, con l'antiquariato è per l'8 settembre. **[r. bo.]**

MobilG
ARREDAMENTI
CHIUDE
PER CAMBIO MERCE ESPOSITIVA
SGOMBERO
DI TUTTA L'ESPOSIZIONE
SINO AD ESAURIMENTO
La vendita cesserà tassativamente il 31 Agosto 1996
• Cucine • Camere da letto
• Soggiorni • Armadi • Salotti
■ tanta altre offerte scontate sino al 70%
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO
E SENZA CAMBIALI (RITIRO DELL'USATO)
MobilG
via S.S. per Voghera, ■■ - ■■■■■ (AL) - tel. 0131/867555
RICERCHIAMO COLLABORATORI SETTORE ARREDAMENTO
Stampa P.G. ■■■

Successo del tradizionale appuntamento nel Vallone dell'Arma a Demonte

In 6 mila al concerto di Ferragosto

L'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo ha suonato sinfonie [redacted] arie d'opera. Ottima è stata l'interpretazione dei giovani cantanti. Proteste per il rumore causato dalle riprese della Rai

DEMONTE. In seimila (chi a piedi, chi [redacted] in bike, chi sulle spalle dei genitori) hanno raggiunto i pascoli del Gias Cavera, nel Vallone dell'Arma per seguire [redacted] tradizionale concerto di Ferragosto offerto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. Uno spettacolo suggestivo incorniciato quest'anno dalle montagne dell'Alta Valle Stura.

Poco prima dell'inizio del concerto, la presenza di alcune mucche che si sono messe a pascolare tra i turisti - non abituati a questo tipo di incontri ravvicinati - ha creato un po' di panico.

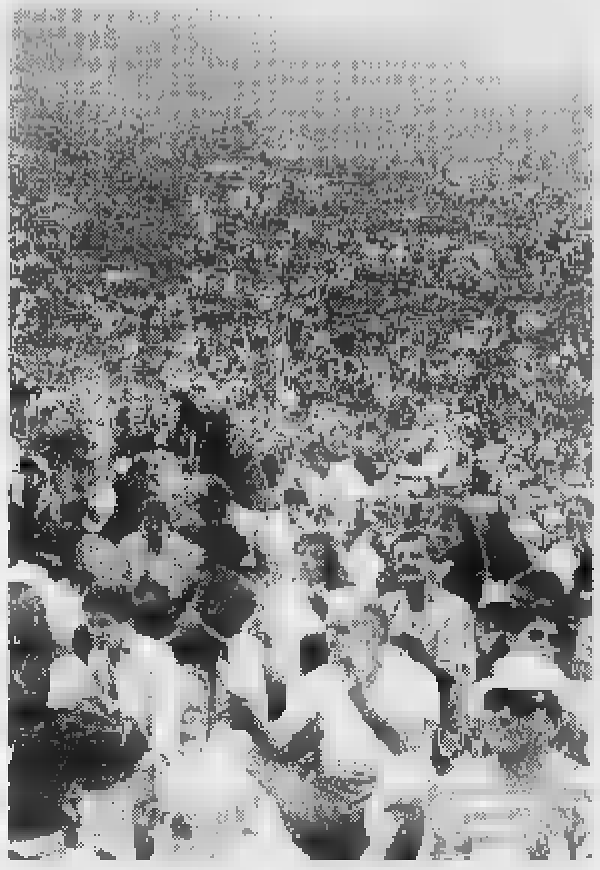
Alle 12 in punto la bacchetta del maestro Giovanni Mosca ha dato il via alla sigla di apertura da lui stesso composta. I musicisti (che quest'anno hanno preferito abbandonare l'abito da sera, per indossare qualcosa più adatto alla montagna), con abilità e professionalità, strofinando corde, battendo su tamburi e soffiando nei «tubi», hanno eseguito sinfonie e arie d'opera.

Ottima l'interpretazione dei giovani cantanti, in ordine di apparizione: Angela Venturino (rigorosamente [redacted] nero, [redacted] scialle andaluso), Francesco Paolo Panni (bolerino da toreador) e Roberto Lovera (in completo scuro).

Pochi minuti dopo mezzogiorno [redacted] è iniziata la diretta Rai, delizia per coloro che non hanno potuto, o voluto, salire tra le montagne, ma per gli appassionati di musica e natura, forse la presenza della televisione un po' ha disturbato, infatti alcune signore irritate hanno protestato, lamentandosi del rumore fatto durante le riprese.

Nel frattempo la [redacted]usica di Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet ha continuato a risuonare tra i pascoli. Dopo il concerto il pubblico - tra cui [redacted] è passata inosservata la campionessa di [redacted] fondo Stefania Belmondo -, si è diretto alla tenda della polenta, dove, dopo una lunga coda, ha potuto gustare il tipico piatto, associato a un buon bicchiere di vino.

[redacted] **Conte**



A sinistra, il maestro Giovanni Mosca con due dei solisti che si sono esibiti [redacted] l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo [redacted] Ferragosto che si è svolto a Demonte. A destra, la folla che giovedì ha assistito [redacted] tradizionale appuntamento [redacted] mezza estate [redacted] pascoli del Gias Cavera nel Vallone dell'Arma

DOVE ANDIAMO

Dai bauli di famiglia i «testimoni» dell'800

[redacted]

TRINE e pizzi nell'aren[redacted] del Broletto di Novara, dove è allestita [redacted] mostra «In regola colle convenienze»: usi [redacted] costumi della Novara ottocentesca attraverso abiti, corredo [redacted] oggetti di uso quotidiano usciti dai bauli della famiglia Rognoni. La mostra [redacted] aperta da martedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. **[c. m.]**

[redacted] PREDOSA

Due sagre, salamino e struzzo

A Castelferro [redacted] Predosa ha preso il via ieri la 21ª Sagra dei salamini d'asino, organizzata dalla Polisportiva Denegri [redacted] Castelferro. Nella vicina Madonna della Villa, frazione [redacted] Carpeneto, oggi ultimo giorno della 1ª Sagra dello struzzo. **[r. bo.]**

BORGOVERCELLI

«La rapsodia della risaia»

Alla Società operaia di mutuo soccorso, in [redacted] Verdi, per la rassegna «Terre d'acqua» fino al 20 agosto il tema della mostra di pittura sarà «La rapsodia della risaia, immagini nell'arte di Enzo Gazzone». Orario dalle 21 alle [redacted]. **[g. bar.]**

RIVA VALDOBBIA

Il torneo di scacchi

Domani al teatro della Società operaia di mutuo soccorso del paese valsesiano XV Torneo di scacchi «Alta Valsesia». Inizio delle gare alle 9,30. Informazioni 0163.910.16. **[g. bar.]**

[redacted]

La Festa del turista

Oggi dalle 21 [redacted] Festa del turista: concerto della Filarmonica di Verrès e degustazione di prodotti tipici. **[s. ser.]**

[redacted]

Concerto dei Dik Dik

A Vignole, in Val Borbera (Alessandria), stasera nell'ambito della festa della Croce rossa, suonano i Dik Dik. **[m. pu.]**

[redacted]

Musica e fuochi d'artificio

A Cusio stasera concerto [redacted] Rita Forte. Domani alle 21,15 grande spettacolo pirotecnico in onore del patrono San Vito, lunedì dalle 21,30 recital di Stefano Nosei. **[c. m.]**

ROCCHETTA TANARO

«Stornellate al castello»

S'intitola «Stornellate al castello», lo spettacolo di solidarietà in programma questa sera. Durante un'inedita sfilata di «abiti da notte» [redacted] esibiranno Bruno Lauzi, Marco Carena, Luca Ghielmetti, Renzo Sinacori e Paolo Frola. L'incasso sarà devoluto agli alluvionati [redacted] Seravezza (Massa). **[bru. m.]**

Oggi e domani la rassegna gastronomica «Castellintavola»

Costigliole, si ride al castello con «I bulgari» di Mai dire goal

COSTIGLIOLE D'ASTI. Si mangia [redacted] si ride da stasera, sulle colline del Monferrato, alla festa d'agosto voluta da Comune e Pro loco.

L'appuntamento di spicco è costituito dallo spettacolo «I bulgari» che il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, reso famoso dalle apparizioni televisive [redacted] «Mai dire goal», proporrà martedì sera nel parco del castello.

L'apparizione dei tre comici sta creando attesa: anche nell'Astigiano, soprattutto tra i giovani, la figura del «mitico» Tafazzi gode ormai di grande popolarità. La speranza dei fans è che sul palcoscenico di Costigliole possano «scorrere» anche le scene più esilaranti, nell'inconfondibile imitazione [illegible] di, mimi e bulgari, alle quali il trio ha abituato il pubblico televisivo nei mesi scorsi.

Reduci dal successo del [redacted]cente libro «Nico e i suoi fratelli», Aldo, Giovanni e Giacomo, già compagni d'avventura di Paolo Rossi, compariranno in scena alle 21,30. Biglietti: 25 mila lire (circa mille i posti a sedere); 20 mila, invece, per assistere allo spettacolo in piedi.

Stasera e domani, intanto, [redacted] centro del paese astigiano [redacted] trasformerà (tempo permettendo) in un grande ristorante all'aperto: sei gruppi locali serviranno piatti tipici [redacted] occasione della rassegna «Castellintavola». Il «villaggio» sarà sistemato nelle piazze Umberto Primo e Nuova [redacted] sotto i portici di via Roma. Gli stand gastronomici funzioneranno stasera alle 20,30 per replicare domani (alle 12,30 e alle 20,30). **[l. n.]**

Il «mitico» Tafazzi di «Mai dire goal» sarà martedì al castello di Costigliole

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011/65.211

12051 [redacted]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so [redacted]. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: [redacted] Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 [redacted]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 [redacted]
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 [redacted]
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via [redacted]. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-699.939

28100 [redacted] srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. 0161/250.754

13051 [redacted]
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

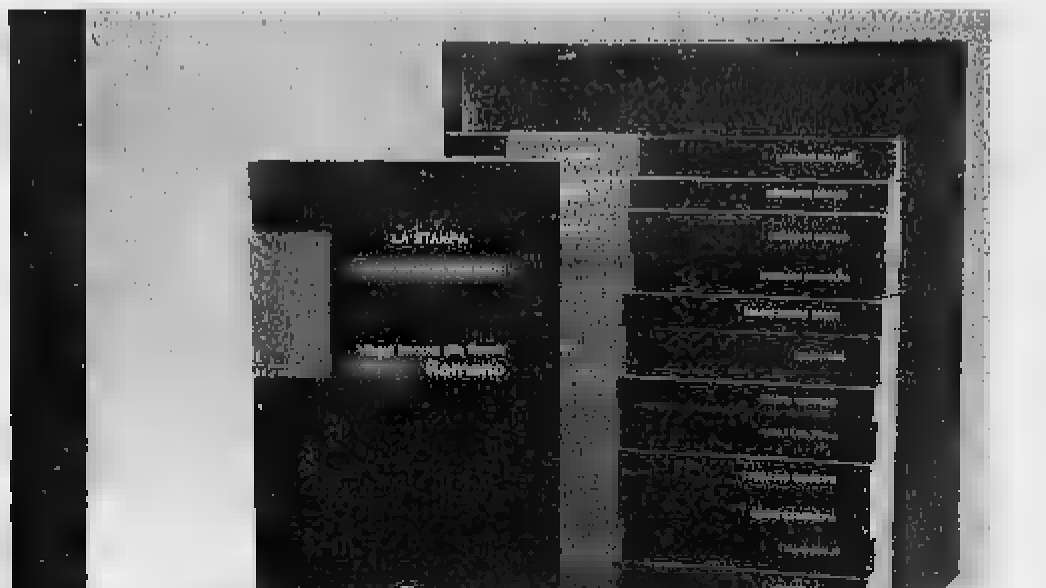
18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 [redacted]
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

Collezione d'autori



Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

LIBRI DE LA STAMPA

MASSIMO MILA
Tiretuttori articoli
pp. X-174 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
con 9 figure nel testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-152, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori [redacted], L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Strani anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

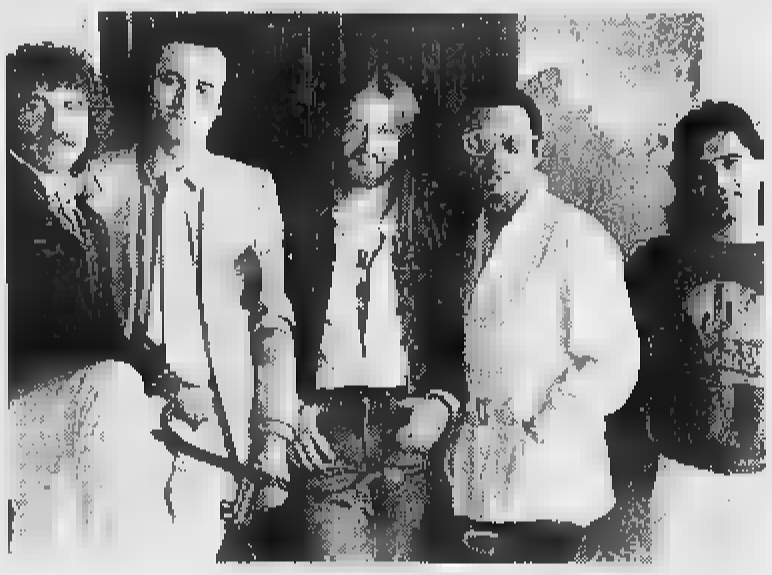
SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

In concerto stasera a Vignole Borbera per la festa della Croce rossa

Il ritorno di un mito: i Dik Dik

Il complesso ha segnato la storia della canzone negli Anni 60 e 70. Della formazione originaria sono rimasti in 3, tra cui le voci soliste. Prima dell'esibizione si balla il liscio


Questa sera a Vignole i mitici Dik Dik, uno dei gruppi storici degli Anni 60/70

VIGNOLE. In provincia continua ad imperversare la musica dei mitici Anni [redacted] e 70. Hanno tenuto concerti Morandi ad Alessandria, i New Trolls a Novi e i Camaleonti a Carezzano, ieri a Borlasca Wilma Goich, domani a Voltaggio arriva Michele, mentre stasera a Vignole, in occasione della 6ª festa della Croce [redacted] vignolese, suonano i Dik Dik. L'appuntamento con i gruppi storici del periodo prolifico per la canzone italiana d'autore [redacted] diventando il momento clou della manifestazione organizzata ogni anno dal sottocomitato Cri, in collaborazione con il Comune e l'associazione turistica Pro loco. L'anno scorso migliaia di persone avevano applaudito Little Tony e ballato sulle note di «Cuore matto». Stasera, alle 22, sul palco allestito nella area di atletica delle scuole, salgono i Dik Dik. Il costo del biglietto è di 7000 lire e comprende anche il ballo liscio, dalle 21, con l'orchestra Maltoni e Maggioli.

Con l'Equipe 84 e i Nomadi, i Dik Dik hanno rappresentato negli Anni 60 fino [redacted] primi Anni 70 la punta di diamante del rock melodico italiano. Della formazione originaria sono rimasti in tre, di [redacted] due le voci soliste che hanno cantato in quegli anni tutti i maggiori successi del gruppo. Canzoni che saranno riproposte stasera come «Sognando California» e «L'Isola di White». Questi due brani in particolare espressero al meglio il mito dell'America e del movimento hippy con l'idea di amore universale che influenzarono i giovani di allora. Ma furono di successo anche altri pezzi [redacted] «Senza Luce», «Storie di periferia», «Il primo giorno di primavera».

I Dik Dik hanno interpretato canzoni scritte da autori quali Mogol, Lavezzi e Minellono. Alcune di queste compaiono in una raccolta di [redacted] disponibile su cd: sono 15 canzoni, tra [redacted] quali «L'esquimese», «Guardo te e vedo [redacted] figlio», «Il cavallo, l'aratro e l'uomo», tutte e tre di Mogol-Battisti.

Musica per il palato, invece, domani alla festa della Cri vignolese: Provincia, Asprocarne, Agripiemonte carni, Federazione [redacted] provinciale Coltivatori diretti, Unione provinciale agricoltori e Confederazione italiana agricoltori, invitano alla riscoperta delle carni nostrane. Sotto [redacted] marchio creato nell'88 con legge regionale per la difesa e tutela dei consumatori, verranno offerte gratis carni di prima scelta, ottenute da bovini allevati in aziende piemontesi.

Massimo Putzu

Folkermesse

A Balzola c'è il flamenco

BALZOLA. Si chiamano Duendes e propongono ritmi tratti dal flamenco, carichi di virtuosismo e allegria. Si esibiscono stasera, alle 21, ai giardini pubblici del parco IV Novembre. L'ingresso è libero. E' un appuntamento della 13ª edizione della rassegna itinerante di musica e cultura popolare Folkermesse, voluta dall'associazione Ethnosuoni di Casale.

I Duendes hanno cominciato la loro attività nel '91, con l'intento di unire forme di culture etniche del Mediterraneo con quelle di alcuni Paesi latinoamericani. Il loro repertorio è formato da composizioni originali, classici sudamericani e rielaborazioni di brani famosi [redacted] maestri come Paco de Lucia e Gipsy Kings. Spesso, durante i loro concerti, si esibisce anche una ballerina.

Il prossimo appuntamento in provincia [redacted] Folkermesse è sabato 31 agosto, in piazzetta della Lega ad Alessandria, con i French Alligators (dalla Louisiana) e l'Ensemble del Doppio Bordone. [b. v.]

Giorno e notte

PREVENDITA

Biglietti per il concerto di Baccini

Nella sede [redacted] radio Cosmo e Gamma (in via Marsala 20) si trovano a 15 mila lire i biglietti per il concerto di Francesco Baccini il 24 al castello di Trisobbio, per l'inaugurazione del ristorante enoteca «I tre sobrii». [b. v.]

I LOCALI

Foto ai clienti per il «book»

[redacted] sabato al Mamunja disco bar foto ai clienti, le più belle entreranno nel «Mamunja book». All'Hokum [redacted] Cremolino [redacted] suonano i Vetrofragile. [b. v.]

DIAPOSITIVE

In piazza isole Lofoten e Islanda

Viaggio alle isole Lofoten [redacted] in Islanda oggi alle 21,30 in piazza [redacted] a Garbagna: una proiezione di diapositive racconta il viaggio dell'esploratore Franco Michieli. Alle 23,30 risotto. [m. pu.]

Stasera al cinema

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644	CHIUSO [redacted] FERIE	
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. [redacted]	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05'	**Thriller**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE	
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240	[redacted] PER [redacted]	
Corso Tel. 268.080	CHIUSO PER FERIE	
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto unico	**Film vietato ai minori di anni 18**	
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE	
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO PER [redacted]	
ACQUI [redacted] Ariston Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE	
Cristallo Tel. (0144) 332.400	CHIUSO PER FERIE	
ARQUATA S. [redacted] Tel. (0143) 667.516	OGGI CHIUSO	
CASALE M. [redacted] Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER FERIE	
Poli Tel. (0142) 452.081	CHIUSO [redacted] FERIE	
Cova Adagio Tel. (0142) 452.291 Ore 21,45 Lire 7000 posto [redacted]	**[redacted] - Cuore impavido** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57'	**Avventuroso**
NIZZA MONF. Aurora Tel. (0141) 701.459	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Tel. 702.788	CHIUSO [redacted] FERIE	
Sociale Tel. 701.496	[redacted] PER FERIE	
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE	
NOVI L. [redacted] Tel. (0143) [redacted] Or.: 20,15/22,20 Lire 10.000/6000	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche [redacted] di Dracula, innamorato [redacted] donne, spaesato [redacted] notturno, in difficoltà a trovare sangue g[redacted] N. V. 1h 35'	**Comico**
OVADA P. ex Madri Pie Tel. (0143) 81.411 Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30'	**Animazione**
SERRAVALLE [redacted] Villa Caffarena Tel. (0143) [redacted] Ore 21,15 Lire 6000/5000	**French [redacted]** *di L. Kasdan, con K. Kline, [redacted] Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una [redacted] vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50'	[redacted]
[redacted] Sociale Tel. 881.328	CHIUSO [redacted]	
[redacted] Arena Carducci Tel. 952.679 Ore 21,30 Lire 7000/5000	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro [redacted] universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma [redacted] poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'	**Commedia**
[redacted] Arlecchino Tel. (0383) 648.124	CHIUSO [redacted] FERIE	

C'E' DA BALLARE

COMETA

Liscio con Baroni e Traverso

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera con Lillo Baroni e domani con Enrico Traverso. Stasera e martedì è in programma anche la disco music. [b. v.]

KURSAAL

Va in Sardegna chi è telegenico

«Crazy video» al Kursaal di Acqui: questa sera viene proiettato un filmato che riprende i clienti all'ingresso. Viene premiato con un soggiorno in Sardegna chi si dimostra più spiritosamente telegenico. Il martedì è sempre «tropical» [redacted] dj Marco Cassanelli. [b. v.]

[redacted]

L'orchestra di Frigerio

Ballo con orchestra al Palladium di Acqui: questa sera con Stefano Frigerio, domani con i «Madreperla». [b. v.]

MASTER

Doppia serata con Cucky

Al Master di Bosco Marengo si balla questa [redacted] e domani con Cucky; alla domenica c'è anche Gianni Canova. In sala liscio, domani c'è Massimo Dellabianca. Fisso l'appuntamento del martedì, in programma «Musica per divertirsi». [b. v.]

PARADISO IN

C'è il gruppo Frequenza Viva

Questa sera si balla [redacted] numerosi dj a staffetta, ma anche con la musica dal vivo al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba: suona il gruppo «Frequenza Viva» [redacted] Genova. [b. v.]

[redacted]

[redacted] assiste al «Laser show»

Appuntamento stasera e domani a Viale, nell'Astigiano, per gli aficionados della videodiscoteca viaggiante Supersound che, oltre a ballare, vogliono assistere al «Laser show». [s. m.]

VILLA DEL SOLE

Tre sale per divertirsi

Si balla stasera alla Villa del Sole (l'ex Mulino) [redacted] Borghetto Borbera nelle tre sale: Baraonda, Indio e Harem. [b. v.]

Spettacolo a Ovada

Il teatro dell'assurdo è in giardino

OVADA. Spettacolo teatrale all'aperto stasera, alle 21, nel giardino delle Civica scuola di musica «Rebora» in via San Paolo della Croce, con «Non avevi che non» presentato dalla compagnia del Teatro Capovolto di Genova. E' un lavoro tratto dagli scritti di Jean Tardieu con adattamento e regia di Cecilia Del Sordo. Personaggi: [redacted] professore (Alberto Bergamini), l'Ammiraglio (Enrico Amprimo), bambina (Teresa Gatto).

Jean Tardieu è tra gli autori del «nouveau théâtre», teatro dell'assurdo. Artigiano e sperimentatore, più che creatore, non gli hanno permesso di essere conosciuto dal grande pubblico. Gli interpreti hanno esperienze importanti in particolare con il Teatro dell'Archivolto [redacted] Genova. [redacted] regista Cecilia del Sordo ha una formazione con seminari [redacted] base tenuti da Dario Fo, Alessandro Galante Garrone, Iva Formigoni. [r. bo.]

Recita Paolo Migone, poi suona Erika Patrucco

Acqui, a Borgo Pisterna comicità e violoncello

ACQUI TERME. E' toscano Paolo Migone, l'attor comico protagonista stasera alle 21,30 di uno spettacolo in Borgo Pisterna: lo si intuisce non solo dall'accento, ma anche dall'inarrestabile eloquio. Quando si lancia, Migone è un torrente in piena: le sue invenzioni si moltiplicano senza sosta, [redacted] interruzioni continue della narrazione e libero spazio a trovate verbali e lampi d'improvvisazione. Il suo nuovo spettacolo s'intitola «E' inutile, non scendo», venato di aspetti surreali, [redacted] anche [redacted] o e malinconia, e soprattutto poesia.

L'appuntamento con Paolo Migone è alle 21,30, alla Loggia di via dei Dottori. Al termine dello spettacolo è [redacted] programma anche un'esibizione della violoncellista Erika Patrucco.

Sempre oggi, dalle 16 alle 19,30, a Casa Veggi si può visitare la mostra «Stanze» dell'artista Franca Cultrera. [b. v.]

Paolo Migone, attor comico toscano

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c[redacted] G. Cesare [redacted], [redacted]. [redacted]. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Anteprima: **The rock.** Unico spett.: ore 22. (viet. 14). *Sala 2.* **Una maledetta occasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Cittadino X.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Seven** di D. Fincher. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono [redacted]. [redacted] per ferie (riapertura 23-8).
C. [redacted] via Garibaldi 32/e; telefono 436.0723. [redacted] per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Gatto 5, [redacted]. 850.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542[redacted]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Riccardo III,** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Blade Runner.** Ore 17,30; [redacted]. **Strange days.** Or.: [redacted]. Aria condiz.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Chiuso ferie.
[redacted] c. Trapani [redacted], tel. [redacted]. [redacted] per ferie.
IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days** di [redacted]. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset. Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Or.: [redacted]; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via [redacted] Settembre [redacted] bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, [redacted] 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1[redacted]).
[redacted] **UNO** via [redacted] 6, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
[redacted] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter...** [redacted] **thriller.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532[redacted]. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] Gall. Subalpina, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[redacted] Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per [redacted] estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per [redacted] Stagione d'opera [redacted]96/[redacted]. [redacted] in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca [redacted] (Cassa Risparmio Torino).
[redacted]. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì [redacted] agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
14 — **Speciale News** [redacted]
15,05 **Amichevolmente con...**
18,05 **Truck driver,** telefilm
[redacted] **Sam il ragazzo** [redacted] **West**
20 — **Speciale** [redacted] **estate**
20,30 **I guerrieri** [redacted] **strada**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
[redacted] **Informasette**
23,25 **Notti magiche**
23,40 **Informasette**

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Teenagers**
[redacted] — **Moving**, magazine motori
22,30 **Tg 4**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 [redacted] **e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
17,45 **Wolf**, telefilm
19 — **Speciale news estate**
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **E tutti risero**, film
22,33 **La cavalletta**, film

Rete 7
17,30 **La valle misteriosa**, telefilm
19 — **Il fantastico mondo di mr. Monroe**, telefilm
[redacted] **Informasette**
20,10 **Voltron**
20,40 **E il terzo giorno arrivò il corvo**, film

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
13,15 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg sera**
21 — **Film**
22,30 **Diario del gi**[redacted]
22,45 **Film**
23 — **Sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Okay motori**
19,30 **Tg speciale**, settimanale
19,45 **Il salvagente**
20 — **A spasso con** [redacted]
20,30 **Il sagrin** [redacted] **don Taverna**, teatro in piemontese
23 — **Super Zap**

TeleTime
12,30 **Romagna mia**
13,30 **Tg Time**
14,30 **Benny e Cecil**, cartoni
18,30 **Telesport**
19 — [redacted], telefilm
19,20 **Tg time**
20,45 **Il giustiziere della città**, film
23 — **Varietà**

Quinta [redacted]
13 — [redacted] **dancing**
16 — **Film**
19,30 **Animali** [redacted]
20,30 **Il paese della cuccagna**, varietà
[redacted] **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **A tu per tu con il grande blu**
17 — **Il** [redacted]**llo giusto**
18 — **Le spie**, telefilm
20,30 **Kennar**, film
23 — **Incubo**, film

Videonord
12,30 **Motori non stop**
[redacted] — **Match music**
19 — **Il meglio di campane a festa**
20 — **Canta Italia**
22 — **Super skazzacke sciò**, varietà

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **Match music machine**
[redacted] — **Match music underground nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Antitabù**, settimanale

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto** [redacted] **settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

Telesubalpina
15,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
17,30 **Trapper John**, telefilm
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
20,30 **Incubo**, film
■ **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

ELETTRODOMESTICI

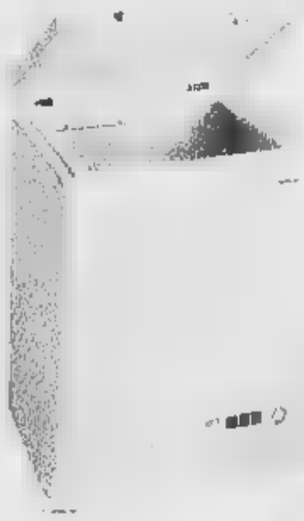
tutto il bianco a prezzi pazzi!

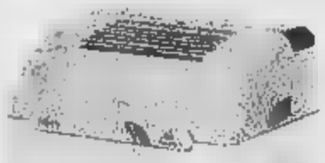
ferro da stire Nida

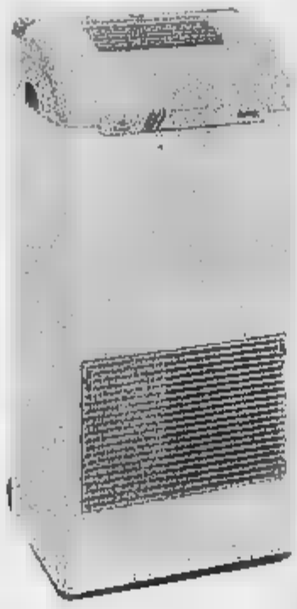
£19.900

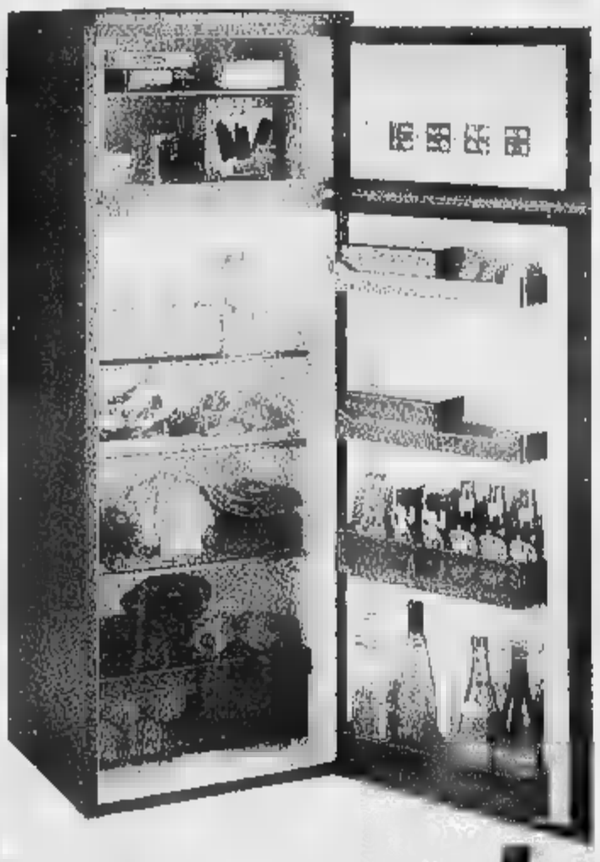
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

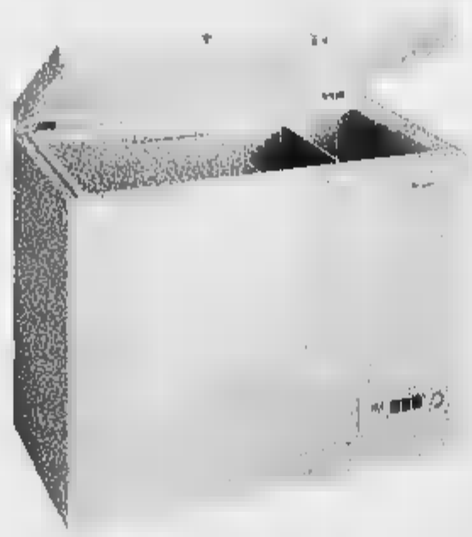
STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

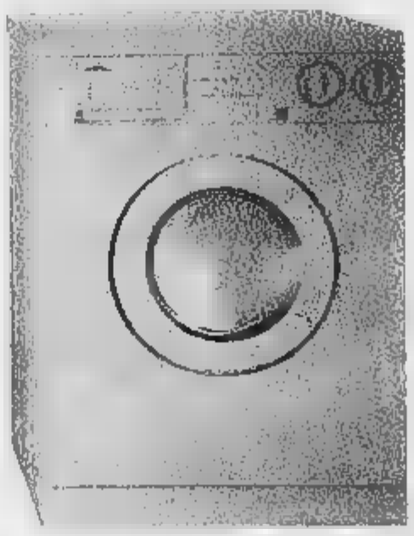


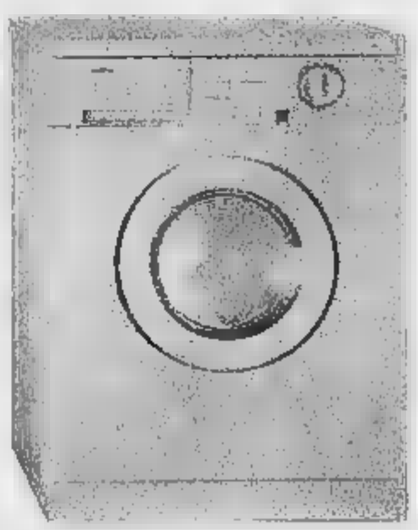












solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

Importante test domani. I prezzi del «Moccagatta»

Grigi, tutti disponibili per la gara col Verona

Salvatore Avallone è pronto ad affiancare Notaristefano e capitan Fontana

[redacted] Grigi, da domani si fa sul serio. L'amichevole contro il Verona di Gigi Cagni è già un test importante per l'Alessandria che cerca di raggiungere a piccoli passi la «forma campionato». Le partite [redacted] Genoa, Astrea, Savona e Novese [redacted] a sciogliere i muscoli dopo i duri allenamenti di Pianfei. Bisognava prendere confidenza col pallone e provare gli schemi e l'intesa tra i reparti.

Ora è lecito attendersi [redacted] salto [redacted] qualità: le sfide [redacted] Verona, Bologna e il doppio confronto con la Vogherese nel turno preliminare di Coppa Italia sono verifiche fondamentali per capire se la compagine allestita dal presidente Gino Amisano potrà essere competitiva all'esordio in C1, [redacted] 1° settembre al «Moccagatta» [redacted] il Como.

Cominciare bene la stagione sarebbe fondamentale per una squadra che punta decisamente ai vertici della classifica. I giocatori avrebbero fiducia [redacted] propri mezzi, si consoliderebbe [redacted] «feeling» con i tifosi [redacted] tutto l'ambiente sarebbe sereno.

Ieri la truppa di Ferrari [redacted] tornata in città dopo i due giorni di libertà concessi dal tecnico.

Per il match di domani sera (ore 20,30) l'allenatore friulano dovrebbe [redacted] a disposizione l'intera «rosa», [redacted] in queste ore lo staff medico valuterà le condizioni [redacted] alcuni acciaccati.

Il portiere Lazzarini accusa da un paio di settimane un'infiammazione ai tendini, mentre lo stopper Carletti è alle prese con un problema al polpaccio.

Un piccolo guaio anche per [redacted] bomber Califano, a cui i difensori [redacted] Savona avevano riservato in amichevole un «trattamento speciale». L'ex centravanti del Prato è stato colpito duro a una caviglia e ha dovuto disertare l'incontro a Novi.

Scenderà certamente in campo il regista Notaristefano, apparso al «top» della forma nelle prime uscite stagionali. Al suo fianco torneranno Avallone e capitan Fontana, mentre Delle Morte occuperà [redacted] ruolo di tornante di destra.

Per la gara con gli scaligeri, il club [redacted] via Gentilini ha deciso di applicare prezzi analoghi alla sfida con il Genoa: un biglietto in tribuna centrale costerà [redacted] mila lire, in tribuna laterale 40 mila, parterre 30 mila, rettilineo 20 mila, [redacted] 15 mila.

Massimo Delfino

E domani il torneo con Biellese e Solbiatese

Il Derthona in rodaggio s'inchina al Monza 3-0

Il mediano Andrea Pagani (Derthona)

TORTONA. «Per un'ora abbiamo giocato alla pari col Monza, poi i cambi hanno inciso sul risultato. Ho avuto riscontri positivi. C'è stata ancora qualche prevedibile difficoltà per gli attaccanti: vedremo [redacted] metterli [redacted] condizione di saper sfruttare la mole di gioco che sviluppiamo. Non è facile assemblare in breve tempo [redacted] squadra quasi interamente rinnovata. Un giudizio sul Derthona [redacted] potrà darlo quando si giocherà per i tre punti». E' abbastanza soddisfatto mister Della Donna per la prova fornita dai suoi ragazzi l'altra sera al Fausto Coppi.

In effetti i leoncelli, d[redacted] un inizio un po' timoroso, hanno tenuto bene [redacted] campo [redacted] fronte al Monza, tra le [redacted] protagoniste del prossimo campionato di C1. Il punteggio di 3-0 a favore dei brianzoli è forse troppo pesante per i padroni di casa.

Non ha giocato Civeriati. «Mi auguro che il giocatore possa disputare [redacted] partite - aggiunge Della Donna -, [redacted] infortuni e squalifiche sono in agguato e [redacted] era importante vedere come [redacted] la squadra si sarebbe comportata senza [redacted] apporto. Sullo 0-0 abbiamo avuto due ottime occasioni per segnare».

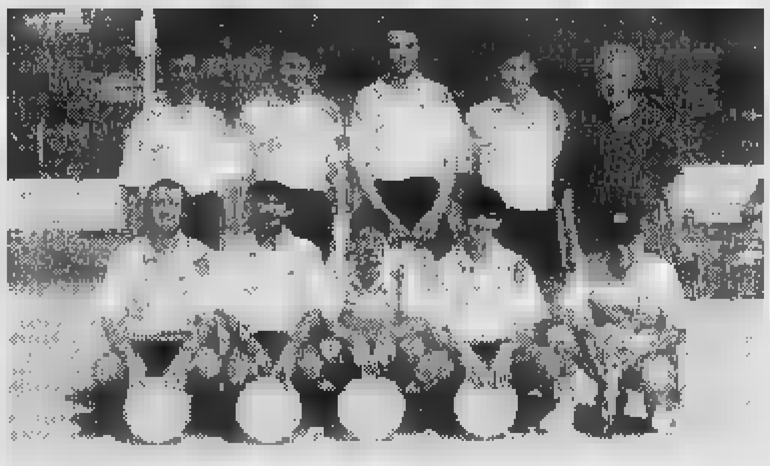
Civeriati non ha giocato neppure [redacted] spezzone di partita, come sembrava potesse fare alla vigilia: soffre di una lieve contrattura e così è stato tenuto a riposo precauzionale.

Della Donna, rispetto alla partita con la Primavera del Piacenza, ha schierato Marini per Bellinvia e ha inserito Rubini (classe '75) che come [redacted] campista di fascia sinistra ha fornito un'ottima prova. Domani alle 20,30, il Derthona torna al «Coppi» in un triangolare con Biellese e Solbiatese. [m. pu.]

Tamburello, la squadra si aggiudica la competizione per l'ottava volta

Castelferro trionfa in Coppa

Si arrende anche il Bonate Sotto: 13 a 9



Il Castelferro, dopo un inciampo iniziale, si è aggiudicato la Coppa Italia

CASTELFERRO. [redacted] Castelferro vince per l'ottava volta la Coppa Italia, rafforzando un primato che - aggiunto ai 4 scudetti - sembra quasi incredibile.

Dopo la sconfitta iniziale con la Cavrianese, pochi avrebbero [redacted] sul trionfo degli alessandrini. Invece, Bonanate, Petroselli, Dellavalle, Cavagna e De Luca hanno saputo offrire l'ennesima emozione ai propri sostenitori. Con coraggio hanno ridimensionato le velleità del Borgosatollo e si sono poi presentati alla finale, contro il Bonate Sotto, [redacted] quella giusta carica che in molte altre occasioni era stata determinante.

Significativo il commento di Arturo Danieli, presidente [redacted] Castellaro: «Abbiamo assistito a [redacted] grande sfida, davvero degna di una finale. Ha vinto la squadra più forte. Il Castelferro ha dimostrato di essere una formazione eccezionale, con validissimi giocatori [redacted] l'impareggiabile regista Bonanate».

Tutti hanno dato il loro contributo, e Dellavalle - dopo un inizio [redacted] po' indeciso - ha vinto nettamente [redacted] confronto col diretto avversario, Coati. Anche il Bonate Sotto non ha risparmiato energie, a partire dal «campionissimo» Renzo Tommasi che, nonostante l'età, non è mai disposto ad arrendersi.

Inizio equilibrato (3-3), con allungo del Bonate che si porta prima sul 5 a 4 e poi [redacted] a 4, ma i «tricolori» con un gioco tirato [redacted] attento riescono ad agganciare gli avversari (6-6). Sul parziale di 9-9 la battaglia continua senza esclusione di colpi, ma - rispettando in piani tattici di Giorgio Valle - [redacted] Castelferro emerge con prepotenza: 13-9.

Dopo la solenne premiazione, alla presenza di autorità [redacted] massimi dirigenti Fi[redacted]t, per i pluricampioni sono scattati i festeggiati a Castelferro. Anche il presidente Ottria, costretto a rimanere casa per organizzare la Sagra dei salamini d'asino, ha quindi potuto gioire con [redacted] club.

Il terzo posto è stato conqui[redacted] dal San Paolo d'Argon: ha battuto la Cavrianese, 13-7.

Renzo Bottero

ECCELLENZA

Nuovo ingaggio, con immediato esordio nel match [redacted] Pavia perso 2 a 0

Valenzana, c'è il bomber Nordi

Ancora un «colpaccio» del presidente Omodeo

VALENZA. Un bomber per la Valenzana. E' Omar Nordi, classe [redacted] '71, lo scorso anno in forza all'Asti, in serie D.

«Per sostituire Valentino Spelta che ha deciso [redacted] passare al Casale per non scendere in Eccellenza, ci voleva un uomo [redacted] prestigio, [redacted] linea con le ambizioni d[redacted] club - dice patron Omodeo - ritengo la scelta azzeccata. Oltretutto il neo-acquisto ha 4 anni in meno dell'attaccante dello Sparta Novara».

Da tempo il presidente Alberto Omodeo voleva ingaggiare Nordi che, però, gli era sempre sfuggito. Ora ha fatto il colpaccio e la punta ha esordito nell'amichevole di mercoledì [redacted] Pavia, mettendosi in evidenza: «Ha fatto solo [redacted] parte della preparazione, col Pinerolo, [redacted] deve recuperare il tempo perduto - aggiunge il patron -, ma si applica [redacted] serietà e impegno. Presto troverà l'intesa [redacted] i compagni di squadra».

A Pavia, gli orafi hanno sciorinato geometrie pregevoli, sino a quando un paio di distrazioni difensive hanno permesso ai locali di portarsi sul 2 a 0.

Su questo punteggio è terminata la gara, ma mister Gianni Bui è soddisfatto: «Non credevo che si potesse giocare in modo tanto convincente, dopo il cari[redacted] di fatica accumulato in 15 giorni di allenamenti - dice il tecnico - sono soddisfatto. C'è solo [redacted] problema delle punte: Zampieri ha giocato con una caviglia dolorante, Nordi è arrivato un'ora prima della gara, mentre Bello era sotto pressione da soli 2 giorni». L'ex grigio, in servizio militare, ha deciso [redacted] restare alla Valenzana e ha promesso una grande annata.

I giocatori, dopo i due giorni di riposo concessi da Bui, si ritrovano oggi alle 15 al Comunale di Valenza. Poi, la comitiva si trasferirà a Bozzole, dove svolgerà il resto della preparazione. E domenica sera, amichevole ad Acqui. [r. c.]

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
[redacted] PER I C[redacted]
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Stroppone - Via F.lli Vicari, 8 - Tel. 0141/875198; Tabaccheria Di Palma - P.za Ma[redacted]20 - Tel. 0141/877327. [redacted]: Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55 716. ALBA: [redacted] - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612; Radio Gindo - Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173/440298; ALESSANDRIA: Dado Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443627 - Audiovox - Via Migliara, 43 - Tel. 0131/68776. Radio West - P.so Borsalino - Tel. 0131/444088. [redacted]: Walter Foto - C.so Alfieri, 308 - Tel. 0141/353153/599137. [redacted]: B[redacted]o Dischi - Via V. Ema[redacted] [redacted] - Tel. 0172/412679; [redacted]: Mar Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823985. CASALE M.TO: Muzak Dischi - Via Saffi - Tel. 0142/4[redacted]247; Mimosa Pub - St. [redacted], 1 - Tel. 0142/452753; [redacted]: Diesis (Discoteches) - Via Andrea Doria, 3 - Tel. 0174/70[redacted]; CORTEMILIA: Diesis - Via Cavour, 6 - Tel. 0173/821064; CUNEO: Muzak - C.so Nizza, 27 - Tel. 0171/681506; DOGLIANI: Diesis - Via G.B. Schellino, 1 - Tel. 0173/70192; FOSSANO: Foto Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740; MONCALVO: Corona Pub - Tel. 0141/917130; MONDOVI: [redacted] - C.[redacted], 18 - Tel. 0174/551393; NIZZA M.TO: Elettronica I.G.M. - C.so Alfi[redacted], 152 - Tel. 0141/726216; NOVI [redacted]: Mariposa Dischi - Tel. 0143/79230, RACCONIGI: Tutto Video - [redacted] S. Giovanni, 15 - Tel. 0172/83301; SALUZZO: Top Sound Records - [redacted] Torino, [redacted] - [redacted] 0175/46226; SAN DAMIANO D'ASTI: Hensolotoio Sigongnello - V[redacted] Roma, 53 - Tel. 0141/975167, SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo, 42 - [redacted] 0172/712291, TONCO: Pizzeria Birreria "Magnum [redacted]" - Via Roma, 7 - Tel. 0141/991360; TORTONA: Mecca Music - Via Emilia, 166 - Tel. 0131/861446; VALENZA PO: Giordano Dischi - P.zza Gramsci, [redacted] - Tel. 0131/94862. VILLANOVA D'ASTI: S.G. [redacted] - Via [redacted], 18 - Tel. 0141/946524

17 VALERIO FRATI
18 [illegible]
[redacted] RINNOVATE
[redacted] ACQUA-SCIVOLO
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI
Nei giorni feriali aperto a pranzo; su prenotazione a cena.
Giorno di riposo: MARTEDI'
Tel. 0131/875.174

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BABILONIA
1 9 3 6
ACQUI TERME E':
Church's
C.P. COMPANY
STONE ISLAND isola di pietra
ELENA MIRO'
MaxMara
iBlues
allegri
ISLAND
ALPHA
CHEVIGNON
GIORGIO ARMANI
HILTON MADE IN ITALY
byblos
VERSACE CLASSIC V2
Bagutta
BABILONIA, in occasione del 60° ANNIVERSARIO ha riaperto al pubblico nei suoi RINNOVATI LOCALI
C.so Italia ang. via Garibaldi - ACQUI TERME - tel. 0144/322768

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

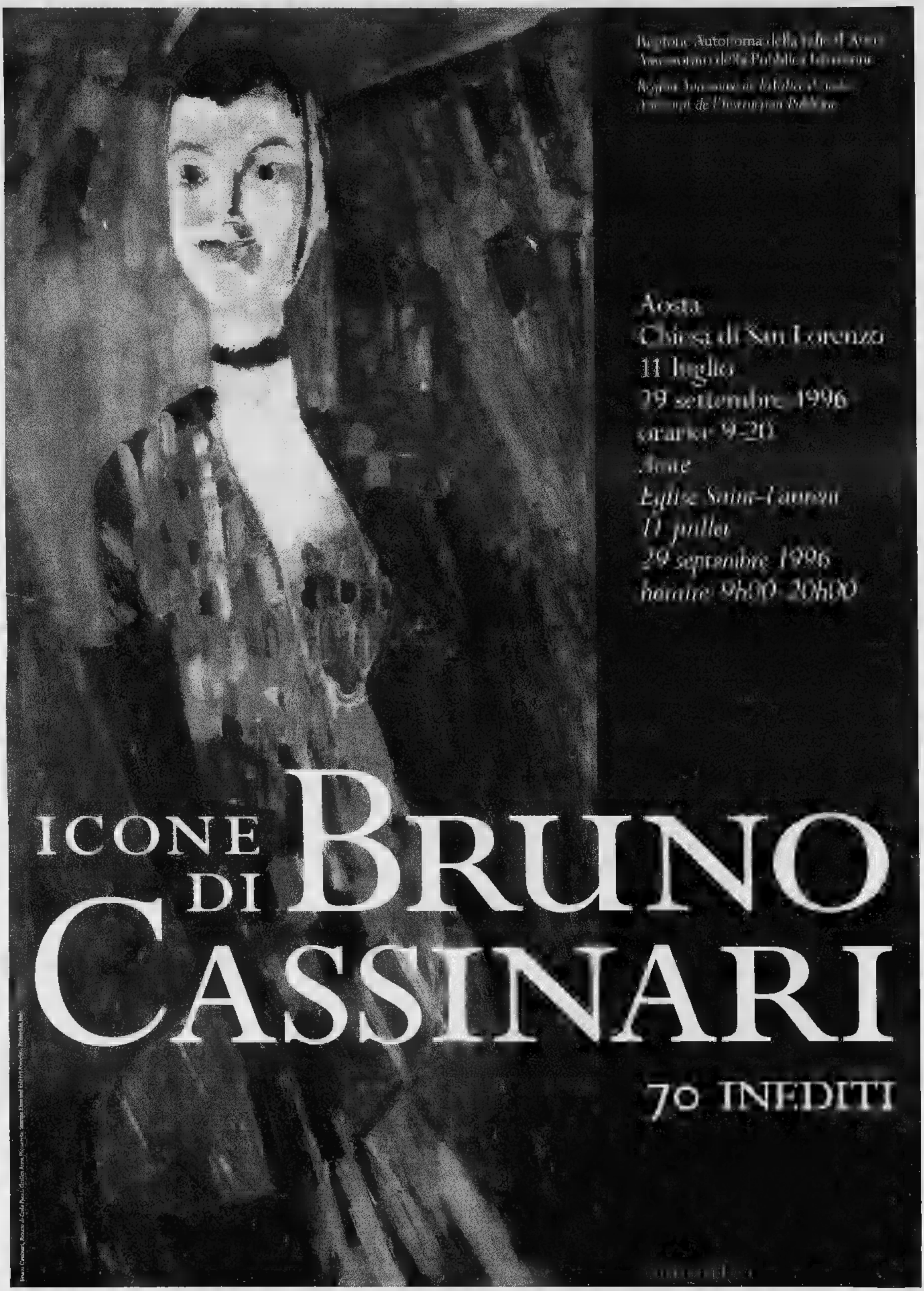
6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. MIN. 84/164 del 15/5/96


Aosta
Chiesa di San Lorenzo
11 luglio
29 settembre 1996
orario: 9-20
Aoste
Eglise Saint-Laurent
11 juillet
29 septembre 1996
horaire: 9h00-20h00
ICONE
DI
BRUNO
CASSINARI
70 INEDITI

REGIONALE
DI SCIENZE
ST. PIERRE
Tel. 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

QUALI FIORI
AL DI SOPRA DEI 4000 MT
AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Sabato 17 Agosto 1996 *n. 33*

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

«Caso Jorioz», era teste nell'inchiesta sul duplice omicidio rimasto insoluto ed è marito di Cinzia Birri

A Champex un altro mistero: è morto Stolfa

Il corpo è rimasto in mezzo agli alberi per più di un mese

AOSTA. Riverso su un ramo di platano piegato dal peso del suo corpo, nascosto dalla boscaglia nella scarpata tra la strada per frazione Champex e la Dora, a cento passi dalla sua abitazione. Era là da quasi un mese il corpo di Branko Stolfa, 46 anni, marito di Cinzia Birri, finita sui giornali per la relazione con Eliseo Jorioz, l'uomo sospettato (e poi assolto) dell'omicidio dei genitori a Champex. Le indagini sono fatte dai militari della guardia di finanza di Aosta e Entrèves, ai carabinieri di Morgex e di Aosta. A dare l'allarme sono stati due turisti a passeggio a Champex: insospettiti dal cattivo odore che proveniva dalla scarpata, hanno fermato una pattuglia della guardia di finanza. Erano le 10,15 di Ferragosto. Lunedì, il professor Francesco Viglino (dell'Istituto di medicina legale di Torino) farà l'autopsia. «Aspettiamo i risultati degli esami. Nessuna ipotesi è esclusa» dice il procuratore Maria Del Savio Bonaudo.

Incidente. Stolfa era vestito con una camicia, un paio di pantaloni, calze e ciabatte da doccia. Il vetro dell'orologio al polso dell'uomo era rotto. Le lancette segnavano le 5 e 11, il datario era fermo sul 28. Vicino al corpo c'era una borsa da spesa di tela bianca: dentro, 13 pezzi di legno ben tagliati, lo stesso tipo di legno utilizzato nei lavori di sistemazione del parapetto lungo la strada. Forse gli operai li avevano gettati nella scarpata e Stolfa era andato a raccoglierli per buttarli nella stufa in una sera più fredda delle altre, come ce sono state tante alla fine di luglio.

Branko Stolfa era solito bere. Lo sapevano tutti in paese. Forse, anche quando è morto aveva bevuto: una caduta nel bosco, la testa battuta contro un albero, un'emorragia interna. E la morte nel bosco, a pochi passi da casa.

Suicidio. Secondo gli inquirenti, sarebbe la tesi meno probabile. Carabinieri e guardia di finanza non hanno trovato armi, corde, lacci o qualunque altro oggetto potesse servire a Stolfa per uccidersi. L'alternativa è che l'uomo si sia buttato nella scarpata dopo aver scavalcato il parapetto: in quel punto, però, il terreno è molto in pendenza e non ci sono segni di rami spezzati. Molto più facile sarebbe stato tentare (con buone possibilità di successo) il suicidio buttandosi dal ponte sulla Dora, a meno di 50 metri dal punto dove Stolfa è stato trovato.

Omicidio. Soltanto l'autopsia potrà aiutare gli inquirenti a chiarire le cause della morte. Carabinieri e guardia di finanza hanno già interrogato molti abitanti della zona. I militari sono rimasti oltre due ore in casa Stolfa, per parlare con la moglie Cinzia Birri. Volevano sapere da quanto l'uomo mancava da casa, se i due avessero litigato di recente. Carabinieri e finanzieri sapevano della relazione tra la donna e Eliseo Jorioz, interrotta dalle vicende giudiziarie (Eliseo era accusato dell'omicidio di Feliciano e Germana Jorioz) e ripresa nella primavera di quest'anno, dopo l'assoluzione di Lisetto sentenziata dalla Cassazione.

Gli inquirenti non sembrano credere che la relazione potesse essere un movente per l'omicidio di Branko Stolfa: il marito di Cinzia aveva sempre saputo. E sopportato. Ogni tanto sentiva il bisogno di sfogarsi, magari dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo. Andava in caserma, dai carabinieri che lo avevano interrogato decine di volte per il «caso Jorioz». Raccontava della moglie, della «storia» con Eliseo. «Sono disperato, che devo fare?» era il ritornello. Un paio pacche sulle spalle, qualche frase di conforto, l'invito a stare tranquillo, a non fare stupidaggini; poi i sottufficiali congedavano, con altre raccomandazioni. Lui se ne andava così dalla caserma, qualche borbottio, ma un po' più sereno. «Perché uccidere un uomo così?» si chiedono gli inquirenti. Escluso anche il possibile movente della rapina: in tasca, Stolfa aveva il libretto di risparmio e oltre 100 mila lire in contanti.

Claudio Laugeri

Le operazioni di recupero fatte da carabinieri e guardia di Finanza del corpo di Branko Stolfa, a Pré-Saint-Didier

La vicenda

L'inchiesta e i processi

24 marzo 1991. Feliciano Jorioz, 79 anni, e la moglie Germana Ferrin, di 75, vengono uccisi con 20 coltellate nella casa in frazione Champex.

25 marzo 1991. Il figlio dei Jorioz, Eliseo, 52 anni, viene fermato dalla polizia con l'accusa di omicidio. Rimarrà in carcere 4 anni.

20 novembre 1992. La corte d'assise di Aosta condanna Eliseo a 25 anni di carcere per l'omicidio dei genitori.

2 dicembre 1993. La corte d'assise d'appello di Torino conferma la condanna a 25 anni decisa dai giudici di primo grado nei confronti di Eliseo.

marzo 1994. La Corte di Cassazione annulla la sentenza d'appello e la «rinvia» alla corte d'assise d'appello di Torino per un nuovo processo.

4 aprile 1995. Dopo 3 ore di camera di consiglio, i giudici d'appello torinesi assolvono Eliseo Jorioz «per non aver commesso il fatto».

4 maggio 1995. I sostituti procuratori del tribunale di Aosta David Monti e Pasquale Longarini riaprono il «caso» e fanno il primo sopralluogo a Champex.

30 maggio 1995. I carabinieri arrestano l'ex amante di Eliseo, Cinzia Birri, 34 anni. L'accusa: falsa testimonianza.

giugno 1995. I carabinieri arrestano la cugina di Eliseo, Laura Jorioz, per falsa testimonianza e favoreggiamento.

7 giugno 1995. Cinzia Birri viene processata per direttissima in tribunale. I giudici la condannano a 2 anni (con la condizionale).

3 luglio. C'è un supertestimone che il magistrato definisce lo «gnomo dei boschi». Una definizione di fantasia che mira a proteggere il teste. A lui Eliseo ha raccontato che la madre è stata uccisa in cucina.

25 settembre. Muore in un incidente Leonardo Dionigi Grange, 53 anni, amico e vicino di di Eliseo. La sua testimonianza era stata utilizzata dall'accusa contro Lisetto.

20 dicembre. La Corte di Cassazione assolve Eliseo Jorioz.

LONTANI DAL MONDO REALE

La storia del paese «diverso»

Testi morti e sentimenti contrastanti

FERMI in mezzo all'unico viottolo che s'infila nel pugno di case di Champex, le mani conserte o dietro la schiena, lo sguardo fisso, quasi impietrito. Pochi abitanti di Champex osservano finanzieri e carabinieri scendere nella scarpata e tornare sulla strada con un sacco arancione. Tutti sanno già tutto. Sono colpiti e sconvolti da una morte scoperta dopo mesi, a pochi passi dalle loro case. Ma non stupiti: quel «marcantonio» di un metro e 85 piegato dall'alcol aveva già scelto il suo destino. Non il cinismo e nemmeno insensibilità. Soltanto il realismo di chi vive in un lenzuolo di terra che pare un mondo a parte.

Abitano tutti a pochi passi l'uno dall'altro, quasi a portata di voce. E nessuno sentì le urla di Feliciano Jorioz e Germana Ferrin, pugnalati nella camera da letto la notte del 24 marzo 1991. Davanti ai giudici del primo processo, i testimoni raccontarono ben poco. Altri spuntarono dal nulla per il secondo processo d'appello (c'era già stata la condanna a 25 anni, annullata dalla Cassazione con «rinvio» del «caso» ai giudici di secondo grado). Qualche rivelazione in più, non si sa come mai sfuggite alle investigazioni di polizia e carabinieri.

Un gruppo di abitanti di Champex all'imbocco della strada che porta al paese

C'è poi la «stranezza» dei due fratelli di Eliseo Jorioz, morti a causa dell'alcol: la sorella Costantina, classe 1946, uccisa dalla cirrosi; Remo, 52 anni, morto nell'89 in un letto d'ospedale per i postumi di una caduta in un tombino. Due anni dopo sono morti anche i genitori di Eliseo, ammazzati da assassini mai scoperti.

Un testimone di quel processo è in un incidente su una strada di montagna. Era il 25 settembre dell'anno scorso. Dionigi Desiderio Grange (soprannominato Leonardo) era alla guida della sua «Ape» in località Montagnoulaz a Morgex, il motocarro si è rovesciato in un burrone. «Un incidente» hanno scritto i carabinieri. Nulla fa credere il contrario. Ma è un'altra coincidenza che fa sembrare «maledetto» il villaggio di Champex.

Persino i sentimenti possono essere «diversi» in quel pugno di case. All'epoca dell'omicidio dei Jorioz, Branko Stolfa sapeva che la moglie (Cinzia Birri) era l'amante di Eliseo. Ma questo non gli impediva di andare a bere qualche bicchiere di vino insieme oppure di chiedere a «Lisetto» di accompagnarlo con l'«Ape» a fare compere. Poi c'era stato il processo. Le dichiarazioni di Cinzia Birri aggiunto indizi per la condanna di «Lisetto». La fine di una «relazione», con tanto di frasi quasi di disprezzo per l'ex amante pronunciate davanti a giudici e pubblico.

Altri processi, l'assoluzione per Eliseo decisa dai giudici della Corte di Cassazione e la relazione riprende. Come se niente fosse. Stolfa se la prende un po', ma questo non gli impedisce di salire sull'«Ape» e «Lisetto». E' accaduto un mese fa: Stolfa stava male, aveva bevuto. Il maresciallo della stazione forestale lo vede, chiama il «118»: l'ambulanza non aveva fatto a tempo ad arrivare che Branko è già saltato sull'«Ape» di Eliseo: «Ti porto a casa io».

Il capannello di abitanti di Champex continua a guardare i soccorritori che risalgono la scarpata con il corpo di Stolfa. Lo sguardo si allunga fino al cronista e si fa cupo. Temono di dover sopportare ancora le telecamere, i flash, le domande di chi non sa e «non può capire» le «stranezze» di Champex. Perciò, silenzio.

[c. lau.]

E' MORTO IL QUESTORE

Oggi a Milano i funerali

Nella notte tra mercoledì e giovedì è morto il questore di Aosta Fausto Acierno. L'alto funzionario era malato da tempo. Oggi a Milano i funerali. SERVIZIO A PAG. 34

La tragedia ieri nel massiccio del Grand Combin, Comune di Bionaz. L'uomo è caduto per 500 metri

Medico precipita e muore sulla Dent d'Hérens

Una coppia di francesi è stata salvata in un crepaccio sul Rosa

BIONAZ. Un medico piemontese morto e due alpinisti francesi salvati dalle guide alpine in un crepaccio. Dopo un Ferragosto tranquillo, ieri è stata un'altra giornata «nera» per il soccorso alpino valdostano. Carlo Rosso, medico di 50 anni di Valenza Po (Alessandria) è morto dopo essere precipitato per 500 metri sulla Dent d'Hérens (4171 metri di quota), nel massiccio del Grand Combin, in Comune di Bionaz, e sul Monte Rosa, sotto il Colle del Lys, una coppia di francesi è finita in un crepaccio a 20 metri di profondità. Sono stati salvati dalle guide alpine della Protezione civile di Aosta e dai medici del «118». I due alpinisti sono all'ospedale di Aosta, il corpo del medico di Valenza Po è stato trasferito con l'elicottero nella camera mortuaria di Bionaz.

Il primo allarme alla centrale operativa della Protezione civile è scattato alle 7,20. L'elicottero, con 2 guide e il medico, è decollato verso Gressoney-La-Trinité. L'incidente è accaduto quando Christiane Bernet, 52 anni, e il marito Xavier Begon, di Strasburgo (Francia), stavano salendo verso il colle Lys. Erano a monte del rifugio Capanna Gnifetti, a circa mezz'ora di marcia, ad una quota di 3800 metri, sotto il Colle del Lys. La coppia era insieme con altri famigliari, salivano di fuori dalla normale «traccia» percorsa dagli alpinisti. I coniugi sono caduti in un crepaccio profondo 20 metri. La Protezione civile è stata avvertita dai famigliari dei due francesi, che hanno assistito all'incidente. Il medico del «118» Sandro Gned e le due guide alpine si sono calati nel crepaccio, per sottoporre i feriti alle prime cure. Christiane Bernet nella caduta ha riportato la frattura scomposta dell'omero sinistro (60 giorni di prognosi), mentre il marito ha riportato ferite lacero-contuse al volto e contusioni gravi. I due sono stati trasferiti in elicottero all'ospedale di Aosta. Dell'incidente se ne occupano anche i carabinieri di Gressoney-Saint-Jean.

Pochi minuti dopo l'atterraggio, l'Agusta 412 della Protezione civile è decollato di nuovo, verso l'alta Valpellina. Sotto la via normale della Dent d'Hérens è stato recuperato il corpo di Carlo Rosso, medico di Valenza Po. L'uomo era quasi a 4000 metri di quota, quando è scivolato, forse colpito da un malore.

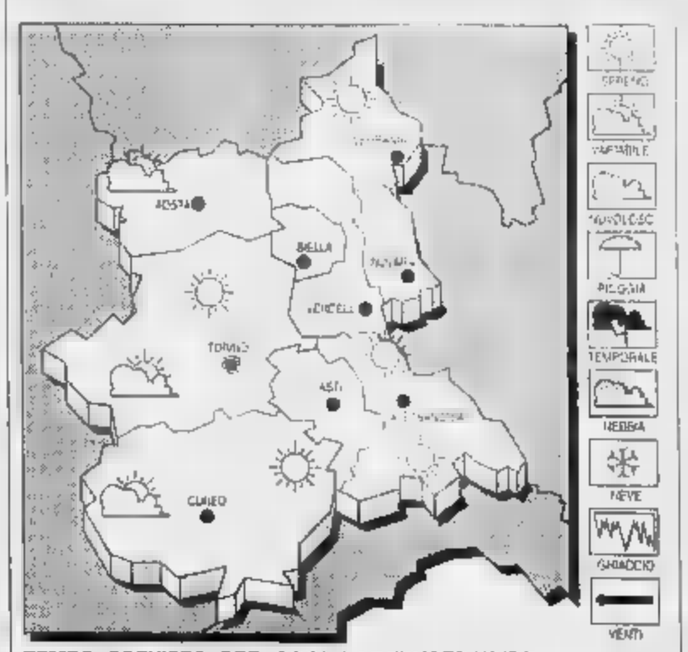
Sergi

FRANA SULLA BRENVA

Pericolo per gli alpinisti

Una frana di grosse dimensioni si è staccata dalla parete della Brenva, sul versante Est del Bianco. La dello smottamento, tuttora in corso, interessa i pendii a monte del Col Moore, a sinistra della parte inferiore dello sperone della Brenva, una via alpinistica abbastanza frequentata. Le guide di Courmayeur stanno provvedendo, in collaborazione con il Comune, a sistemare cartelli nei rifugi della zona, in particolare di Ghiglione e al bivacco della Fourche. Gli stessi cartelli saranno affissi anche sul versante francese. Massimo Pasqualotto del servizio regionale Sistemazioni idrauliche e Difesa suolo, che lavora in supporto con la Protezione Civile, ha fatto sopralluogo nella zona. «Si tratta di una porzione di un pilastro roccioso sgretolato. Il fenomeno è aggravato dall'aumento della temperatura. C'è un'evidente attività di crollo che continuerà ancora e quindi è sconsigliato accedere alla zona». **[g. l. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente . Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità con isolati temporali.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli settentrionali.

DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA

Max: **28**; min: **12**; media: **21**

UN ANNO FA

Max: **28**; min: **13**; media: **20**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **28,8**, Novara **29**; Vercelli **24**; Alessandria **29**; Cuneo **22**; Asti **26**.

Fausto Acierno era malato da tempo. Oggi i funerali

E' morto il questore era ad Aosta da 2 anni

AOSTA. Nella notte tra mercoledì e giovedì è morto il questore di Aosta Fausto Acierno. Ieri mattina a dare la notizia (con un breve comunicato stampa) sono stati i vertici della questura del capoluogo regionale. Sono subito arrivati, ai famigliari e alle forze di polizia, i messaggi di cordoglio delle autorità valdostane, tra cui quello del presidente della giunta regionale Dino Vierin.

Fausto Acierno era originario di Napoli. Nella città campana era nato il 1° agosto del 1932. Dopo gli studi, Acierno scelse la carriera dirigenziale della polizia. Era il 16 marzo 1959, quando il funzionario entrò in polizia. Ottenne presto riconoscimenti e prestigio, per il lavoro svolto. E i vertici della polizia italiana lo nominarono in seguito questore nelle province di Belluno, Reggio Emilia e Varese. Dal agosto 1994 fu chiamato a dirigere la questura di Aosta, sostituendo Francesco Colucci trasferito in Puglia. Un incarico che ha accettato con serenità, dopo aver trascorso un periodo a dirigere la questura di Varese. Al panorama e alla gente del Nord Italia ormai era abituato, dopo tanti anni di lavoro nelle grandi città settentrionali. E quindi arrivare nel «cuore» delle Alpi, in luoghi dove la criminalità non è ai livelli delle metropoli, per lui è stata un'esperienza in più, in conclusione di una lunghissima carriera nella polizia.

Il questore Fausto Acierno durante il discorso all'ultima festa della polizia

Qualche mese fa, dopo leggeri disturbi, si era sottoposto ad esami specialistici. E aveva scoperto di essere malato. Le cure lo hanno aiutato per un po', poi c'è stato più nulla da fare. Il male era di quelli che non lasciano scampo. L'altra notte il questore di Aosta è morto. I funerali saranno celebrati oggi alle 14.30 nella chiesa del Crocefisso di Milano.

Il presidente della giunta regionale Dino Vierin, in un telegramma inviato ai famigliari del questore, ha espresso «il più profondo e sentito cordoglio a nome proprio e di tutta l'amministrazione regionale». Vierin, che oggi parteciperà con il capo di gabinetto della giunta regionale Gino Bortoli ai funerali del questore, ha anche sottolineato «la validità dell'opera da lui svolta e la proficua collaborazione che è era instaurata».

[s. aer.]

Protestano i ristoratori per la mancanza di iniziative

«Siamo dimenticati»

Corrado Scarpa, presidente dell'Associazione regionale: «Riceviamo solo critiche e non abbiamo alcun sostegno per le nostre attività»

AOSTA. «Siamo una categoria dimenticata. Per noi, le autorità politiche responsabili non pensano ad organizzare iniziative adeguate». Corrado Scarpa, presidente regionale dell'Associazione ristoratori lancia la protesta, e dei rappresentanti del settore. Una protesta così riassunta: «Non è mai stato predisposto un corso di cucina, accoglienza e altri argomenti mirati ad incrementare uno ramo del commercio molto consistente in Valle - dice Scarpa -; gli assessori regionale e comunale al Turismo non ci hanno convocati, nonostante nell'incontro presentazione del giugno '95 l'assessore comunale Renato Favre avesse manifestato il proposito di collaborare. Non abbiamo ottenuto il minimo riscontro».

Per ristorazione della città, l'unico «momento di gloria» si identifica con le «settimane gastronomiche», preparate, tra l'altro, dall'associazione stessa in maniera autonoma. Per contro, sempre secondo le rimostranze del presidente dell'associazione, gli amministratori non hanno problemi ad accusare i ristoratori «mancanza di professionalità» e di «presentare conti salati».

«Contesto queste affermazioni - sottolinea Scarpa - considerando come, in molti locali, il listino prezzi è invariato da anni. Come in tutte le categorie esistono esercenti corretti, ma è ingiusto penalizzare in termini globali. Inviterei, piuttosto, i politici che accusano ad andare in giro in Italia e all'estero per confrontare i prezzi: potrebbero, così, rendersi conto del nostro equilibrio. Quali sono, però, le controproposte a sostegno della nostra attività?».

Gino Agnesod, assessore regionale

L'assessore comunale Renato Favre

Una preoccupante riduzione del lavoro si registra, da tempo, in questo settore. Molti proprietari di ristoranti hanno preferito abbassare la serranda, stanchi di una situazione densa di difficoltà. I problemi toccano tutti, dal ristorante extra lusso alla semplice osteria. «Fino ad oggi - riprende Corrado Scarpa - la voce dei ristoratori può esprimersi attraverso gli Enti bilaterali per il turismo, costituiti recente, per il quale sono delegato nel settore della ristorazione».

Un «vuoto» di iniziative riscontrabile per lo più ad Aosta. In molti altri centri della Valle, le Aziende di promozione turistica elaborano programmi interessanti in favore della categoria dei ristoratori. «E' emblematico - dice Scarpa - il fatto che non sia mai stato interpellato dall'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod».

Sandra Lucchini

Ferragosto, Charmante vince la bataille

Regina di notte alla Croix Noire

AOSTA. E' Charmante la prima regina di notte. Ci sono volute più di 6 ore (chiusura abbondantemente dopo le 2) per concludere l'eliminatoria delle «batailles des reines» di Ferragosto alla Croix Noire, che gli organizzatori hanno voluto proporre in notturna con inizio alle ore 21 con ottimi risultati.

Il pubblico non è mancato sugli spalti. «Ci sono stati circa 3500 spettatori - sottolinea il vicepresidente del comitato organizzatore Bernard Clos - con un incremento di circa mille presenze in più rispetto al tradizionale appuntamento di Ferragosto con ingresso a pagamento e previsto in passato nel tardo pomeriggio. Abbiamo poi avuto una grande risposta dagli allevatori».

Le bovine presentate sono state ben 242 di cui 60 nella prima categoria di peso, 87 nella 2ª e 95 nella 3ª. I tempi lunghi sono dovuti alla presenza significativa di bovine, ma anche a scontri avvincenti ed interminabili a dimostrazione che la combattività non è mancata neppure sotto i fari. A vincere in prima categoria è stata Charmante di Ilario Bordet di Donnas, che in finale ha superato Sirena dei Volget di Brissogne con terze e qualificate per la finale di ottobre Bijou di Piero Busso di Donnas e Moutzillon di Giuseppe Thomasset di Aymavilles.

In 2ª categoria ha vinto Capriccio di Simon Charbonnier di Aosta Lion di Vincenzo Savioz di Aymavilles, Tarzan di Dario Betemps di St-Christophe e Fontana di Riccardo Arlian di Quart. In 3ª categoria il successo è andato a Ballerina dei fratelli Treves di Montjovet davanti a Belva di Lino Saraillon di Aymavilles. Belva di Luigi Lettry di Saint-Denis e Ardita di Faustino Marquis di Nus. Lo spettacolo non è mancato ed è probabile che la notturna di Ferragosto diventi un appuntamento fisso alla Croix Noire dopo il riuscito esperimento.

La 13ª eliminatoria è in programma domenica al Piccolo San Bernardo con le qualificazioni in palio per categoria).

[c. c.]

Nel 1995 è stata registrata una crescita del 76,4 per cento, la migliore in Italia

In Valle esportazioni per 800 miliardi

E' molto alta anche la densità di imprese. L'assessore regionale alle Finanze Léveque: «Un'azione politica ed economica centrata sulla qualificazione dell'offerta, più che sul sostegno della domanda»

AOSTA. Nella classifica delle regioni esportatrici salgono Piemonte, Trentino-Alto-Adige, Abruzzo e Valle d'Aosta. Scendono Veneto, Liguria, Sicilia e Molise. In valori assoluti, evidentemente la Valle d'Aosta non può pretendere di occupare posizioni di vertice nella graduatoria delle esportazioni, ma se si analizzano gli scarti percentuali tra il volume delle merci esportate nel corso del 1994 e del 1995, si rileva che è proprio la Valle a far registrare la migliore performance con una crescita del 76,4 per cento. La media nazionale si attesta attorno a una crescita del 22,4 per cento.

Complessivamente la Valle d'Aosta ha esportato merci, nel del 1995, per 771 miliardi di lire. Più del Molise (744) che ha così scavalcato in graduatoria e più della Calabria (354) che regge l'ultimo posto della particolare classifica delle esportazioni.

A proposito di Pil occorre ricordare che la produzione valdostana è cresciuta, nel corso dell'ultimo anno, parallelamente alla media nazionale (+1,8 Valle e +1,9 in Italia). La variazione più sensibile è stata registrata nel comparto manifatturiero (+6,5 contro 5,1 nazionale). Non entriamo nel merito del reddito pro capite che risulta ancora tra i più elevati del Paese (+27 per cento rispetto alla media italiana).

Operai all'uscita di una fabbrica: nel 1995 record di esportazioni in Valle

Anche la densità di imprese è tuttavia superiore a quella media italiana: 9332 gruppi produttivi ogni 100 mila abitanti contro 7 mila 200. Cifre che possono indurre pensieri ottimistici. In realtà, anche se la Valle non ha mai conosciuto periodi di vera e propria crisi profonda, occorre lavorare continuamente per individuare nuovi modelli di sviluppo e occupazione. Massimo Léveque, assessore regionale al Bilancio, aveva già delineato precise direttive al momento di approvare il bilancio. «Bisogna fare delle scelte - aveva detto - e in quest'ottica abbiamo scelto di consolidare i risultati della precedente gestione un'azione politica ed economica centrata sulla qualificazione dell'offerta più che sul sostegno della domanda, incrementando cioè il livello di qualità delle risorse agendo sulla formazione, istruzione e cultura, da una parte, ma anche sull'innovazione tecnologica e la revisione complessiva del "sistema-impresa" valdostano puntando sulla riorganizzazione del territorio o un giusto equilibrio tra pubblico e privato».

Enzo Blessant

DALLA VALLE

Sciopero di tre giorni alle «Pos» del Casinò

I dipendenti delle casse Pos (accettazione carte di credito e Bancomat) del Casinò ieri hanno proclamato sciopero che durerà anche domani. L'attività del Casinò prosegue però regolarmente.

In mostra le opere dell'astrattista Bianco

Da oggi (inaugurazione alle 17,30) nella Maison des Guides espone le sue opere il pittore astrattista torinese Giorgio Bianco. La mostra, dal titolo «Luci bianco», è aperta fino al 28 agosto. Orario: 10,30-12,30 e 16-19.

Esibizione in piazza del «Trouveur valdotén»

I Trouveur valdotén si esibiranno oggi alle 21 sulla piazzetta della chiesa. In programma musiche tipiche della Valle e della Savoia.

Un ragionamento sul museo walser

A Villa Margherita, oggi dalle 21, il gruppo di lavoro per «Walser museum» presenta: «Significato e prospettive un museo etnografico walser Gressoney e Issime», con l'architetto Massimo Comotti, cui progetto «Conservare per trasformare» è esposto al Castello Savoia.

Pittura, gastronomia e musica per Saint-Roch

Per la festa di St-Roch, nel borgo oggi ci sarà una mostra pittura; in serata buffet con porchetta, musica e balli.

Serata di giochi e numeri di magia

Nel salone delle manifestazioni oggi alle 21 giochi e magia con il Mago Zoc. Nel bocciodromo alla stessa ora ballo liscio.

CHALLAND-ST-ANSELME

Questa sera concerto dell'arpista Elena Bovio

Nel salone comunale, oggi alle 21, concerto di arpa con Elena Bovio.

Il teatro dei burattini per raccontare le fiabe

Nel capoluogo, oggi alle 21,30, ci sarà uno spettacolo del «Gran teatro dei burattini», dalle fiabe dei fratelli Grimm.

PRE-SAINT-DIDIER

Alle 21 l'estrazione dei numeri della lotteria

Oggi, alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, estrazione dei biglietti vincenti della lotteria.

Fossili e minerali in mostra alle terme

Oggi e domani, dalle 10 alle 18, il salone delle terme ospita la 19ª Mostra scambio del minerale e del fossile.

LETTERE AL GIORNALE

Orrendo ripetitore sui monti di Torgnon

Con alcuni amici sono tornato a distanza di molti anni, dall'ultima volta, a percorrere quel meraviglioso sentiero che dal Colle di San Pantaleone (Torgnon) conduce alla cappella di St-Evence, sentiero frequentato ogni giorno da moltissimi turisti.

Giunto sul posto, grande è stato il mio sdegno alla vista del mastodontico ripetitore che in modo orrendo deturpa e offende uno dei belvedere più suggestivi della Valle. Chiedo come e stato possibile che l'amministrazione comunale di Torgnon e gli enti regionali competenti abbiano concesso l'autorizzazione alla costruzione di un tale obbrobrio.

Ma non vale anche per la Valle d'Aosta il dettato costituzionale «... la Repubblica tutela il paesaggio...»?

Luciano Ratto, Torino

Perchè la colpa è dei lavoratori?

Alla Cogne i conti tornano in rosso, speriamo che al Consiglio di Fabbrica tornino i rossi. Scusi la battuta amministratore delegato Massimo Viglietti.

Le dirò, pensavo che il rosso arrivasse prima, invece dopo due anni, bravi, complimenti. Il saldo attivo è stato di 20 miliardi nel 1995, immagino la bravura dei manager privati, invece per il 1996 con ancora 4 mesi per lavorare, siamo già in rosso per colpa dei lavoratori e della loro bassa professionalità (suppongo).

Nel 1994 e 1995 in fabbrica chi c'era? Non mi dica degli uomini svizzeri perché non ci credo, via siamo seri. Nell'occasione vorrei chiederle, finalmente, ma quanto l'avete pagata la Cogne? Si quanti miliardi? Lo immagina quanto vale il marchio Cogne nel mondo degli acciai? Così per sapere.

E poi se nel calcio la squadra che perde allontana l'allenatore perché nel mondo dell'industria dell'acciaio non vale la stessa regola? O se non si fanno profitti la colpa è solo dei lavoratori?

Il difetto, invece, pare, si dice, sia sempre nel manico.

Antonio Garuccio, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI U

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino:
sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 764/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89 421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è turno, con dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 9 di domani (a porte chiuse) farmacia *Chenal*, Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 agosto 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesholl, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; , viale F. Chabod; Fina, via G.S Bernardo
Aymavilles: IP, **Chambave:** Montesholl; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso, **Donnas:** Montesholl, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S 26), **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/81357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

DI FINANZA

: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Valère Théodule; Clara Ansermin; Gaia Bertuzzo.

Si sposeranno. Edoardo Munier Virginia Verduci; Fabio Vercellino con Patrizia Carlomagno.

Giuseppina Cheney, 80 anni, pensionata, Aosta; Francesco Cattaneo, anni, pensionato, Fénis; Lucia Ferrero, 83 anni, pensionata, Aosta; Piero Chincheré, 83 anni, pensionato, Fontainemore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. E' affidata agli ispettorati del lavoro l'istruttoria per le proposte conferimento della «Stella al merito del lavoro» per l'anno 1997. Le domande possono essere presentate all'ispettorato del Lavoro del capoluogo entro il 31 ottobre di quest'anno. La cerimonia conferimento delle «Stelle» svolgerà, come tradizione, il 1º maggio nel salone del palazzo regionale, alla presenza lavoratori.

Aosta. E' stato aggiudicato nei giorni scorsi dall'assessorato regionale Lavori Pubblici, l'appalto per i lavori di sistemazione della strada regionale dalla Rhêmes, nel tratto tra il bivio per il villaggio Creton e la galleria paravalanghe. L'importo stanziato dall'Amministrazione regionale per i lavori di miliardi 465 milioni.

APPUNTAMENTI

Proiezione di diapositive

Oggi alle 21, nel palatenda, proiezione di diapositive sui fiori e sugli sport del Breuil.

CHAMOIS

Passeggiata botanica

Una passeggiata botanica con gli accompagnatori della natura è in programma alle 14.

La «Corrida» al palatenda

Oggi alle 21,15 ci sarà la «Corrida» al palatenda.

Concorso di disegno e giochi

A Crétaz, oggi alle 16, premiazione concorso di disegno per bambini.

Da oggi la mostra di Casagrande

Per «Fermenti» arte contemporanea, in biblioteca, oggi alle 18,30 sarà inaugurata la mostra di Barbara Casagrande intitolata: «Accostamenti».

Serata con la discoteca mobile

Oggi dalle 21,30 si balla con la discoteca «Midnight express».

Festa del turista

Oggi alle 21, sul piazzale comunale, «Festa del turista».

SAINT-VINCENT

Cibo, giochi e balli al Colle

Festa dell'Unità al Col di Joux: alle 12 pranzo, alle 14,30 gara di palet, poi danze.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Todeschi

di anni

Ne hanno il triste annuncio: la moglie **Esther**, il figlio **Sergio** con **Graziella Finello**, la figlia **Mirella** con il marito **Marco** e i nipoti **Myriam** e **Michel**, il fratello **Angelo** con la moglie **Laura Qualizza**, la cognata **Alba Magistris** ved. **Todeschi Riccardo**, il nipote **Marco**, la sorella **Dorina** ved. **Giachello**, il nipote **Ferdinando** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta, sabato 17 agosto, alle ore 14,30, partendo da via Saint-Martin Corléans n. 105, per la chiesa di Maria S.S. Immacolata. Un sentito ringraziamento al dott. Teresio Enna e a tutto il Personale medico e paramedico del reparto Urologia.

— **Aosta**, 15 agosto 1996.

Saint-Vincent, stasera il ritorno in Valle di Roberto Vecchioni al Palatenda

Il professore con l'album nuovo

L'ultimo lavoro del cantautore è già un successo. Brani dedicati all'universo femminile. Poesia e citazioni letterarie. Replica radiofonica alle 21 di mercoledì prossimo su Radiodue (Rai)

SAINT-VINCENT. Il professo- fa ritorno in Valle. L'appuntamento di oggi della stagione musicale estiva di Saint-Vincent è con Roberto Vecchioni. Ad organizzare il concerto è il Casinò de la Vallée in collaborazione con Apt, Comune e Regione. La sede è sempre la stes-, Palatenda del Casinò. L'ingresso è di 15 mila lire.

Roberto Vecchioni ritorna dopo aver aggiunto al suo «bagaglio» un altro album. Un altro successo, «Il cielo capovolto». Ancora una volta Vecchioni ha dedicato il suo repertorio all'u- femminile, all'«altra me' à del cielo». Le donne e l'amore sono sempre stati i temi attorno ai quali ha costruito la maggior parte delle sue canzoni. E l'amore e le donne hanno avuto una parte importante nella sua vita. Nei testi Vecchioni ha sempre raccontato un po' della vita: i grandi amori, le grandi delusioni, i tradimenti, gli amici, i figli.

Il cantautore con la «faccia da viaggiatore di commercio che ha scoperto al casello che c'è lo sciopero e non paga e fa la faccia seria dentro ride», dice Gene Gnocchi nell'introduzione di «Blumùn» (l'album del '93), utilizza la canzone anche per ridere di sé, dei propri errori e delle incongruenze della vita, delle sfortune che a volte si trasformano in tragedie. La sua è stata sovente una risata amara. Come in «Signor giudice» o nella dolcissima «Mi manchi».

Roberto Vecchioni torna in Valle. Stasera alle 21 concerto a Saint-Vincent

C'è sempre tanta poesia nei testi di Vecchioni. Anche a volte usa un tono un po' pesante, anche quando si rivolge soltanto al suo cane («Amico mio, vecchio ladro di conigli, scopatore e tradimento»). E alla poe-, nell'ultimo album, uscito lo anno, aggiunge anche un po' di letteratura. Ripesca i classici ne «il cielo capovolto», il motivo in cui Vecchioni immagina il saluto di Saffo ad una giovane allieva che per sposarsi, fa cenno invece a Ferdinando Pessoa («Che molti crederanno essere il giocatore della Fiorentina») ne «Le lettere d'amore».

Ad ascoltare Vecchioni ci si rende conto di come può essere «complesso», anzi, variegato il mondo di un cantautore, che a volte sembra molto banale, pensando soltanto a «cuore» che fa rima con «amore». Il professore non ha mai voluto la canzoncina orecchiabile contenuti strappalacrime. La sua musica ha sempre mirato altrove.

E anche quello di stasera si preannuncia un grande concerto. Lui come coinvolgere il suo pubblico. Tra nuovi successi, vecchie canzoni e motivi «ruffiani». Dice: «A volte capita, lo sai già mentre le scrivi: "Per amore mio" e "Quelli belli come noi", ad esempio, sono ruffiane». Un concerto da non perdere. E per quelli che non possono essere lì questa sera, a sognare tra «Luci a San Siro», «Vorrei» e «Samarcanda» replica radiofonica mercoledì 21 agosto, ore 21, su Radiodue

Sandra Bovo

VENDITTI AL PERUCCA

Biglietti disponibili

La grande musica è ancora protagonista a Saint-Vincent domani, quando allo stadio Perucca Antonello Venditti. L'artista, che ha firmato grandi successi come «Lilly», «Notte prima degli esami», «Roma capoccia», sarà in concerto dalle 21,30, su organizzazione Fromoval. Le casse dello stadio apriranno alle 11, i cancelli alle 19. Al Pérucca è attesa il pubblico delle grandi occasioni. I biglietti sono ancora disponibili in prevendita ad Aosta «Match Music Store», «Valair», «Spazio Musica», gelateria «Il pinguino», «Il disco», «Compagnia dei motori», «La boutique de la musique»; a Courmayeur al «Baribbia» e Tabacchi Luboz; a La Thuile «Brasserie du Bathieu», a Morgex «Il gatto e la volpe», a Cogne «Caffè Cogne», a Saint-Vincent «Best Record» e «Bianchedi musica», a Pont-Saint-Martin «Hotel Ponte Romano». E nelle Apt di Cervinia, Antey-Saint-André, Valtournenche, Champoluc e Gressoney. [s. ser.]

Un inglese paga l'A5 con soldi falsi

Piccole truffe di Ferragosto

PONT-SAINT-MARTIN. Decine di migliaia di turisti, accampati ovunque, nei prati, nelle aree verdi, nei boschi o vicino ai torrenti. Ma in mezzo alla gran massa di villeggianti, ce n'era qualcuno più interessato a «gabbare» il prossimo che ad ammirare le bellezze naturali della Valle. Non avevano però fatto i conti con agenti di polizia e carabinieri.

E' stato un Ferragosto all'insegna della tranquillità, a parte qualche incidente stradale dalle conseguenze lievi per le persone coinvolte. E in mezzo alla «rete» formata dalle centinaia di controlli svolti dalle forze dell'ordine è finito qualche turista che, al posto di boschi e cascate, ha visto i verbali di denuncia. Tre episodi curiosi sono stati rilevati dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

Gli agenti, impegnati nei normali controlli di Ferragosto, hanno denunciato tre torinesi perché sorpresi con bolli falsi sulla patente. E un inglese con l'accusa di aver tentato di gare l'autostrada con soldi falsi. Aniello De Marzo, 46 anni, abitante a Torino in Strada Carrassio 18, è stato fermato al casello di Pont-Saint-Martin della Polstrada. Era alla guida di un autocarro sprovvisto di assicurazione.

Gli agenti, controllando la patente di De Marzo, si sono accorti che il bollo era falso. «L'ho comprato in una tabaccheria di Torino» si è giustificato l'uomo. Ma non è bastato a evitare la denuncia per «detenzione e uso di valori bollati falsi». Alberto Biglia, 22 anni, abitante a Torino in via San Donato 12, ha invece preferito stare zitto quando gli agenti gli hanno fatto rilevare bollo falso della sua patente. Denunciato anche lui. I due fermati rappresentano dall'inizio dell'anno la 46ª e 47ª denuncia, da parte della Stradale di Pont-Saint-Martin, per bolli falsi sulle patenti.

Un fenomeno continua espansione, altre decine di denunce sono state stilate dalla Stradale di Aosta ed Entrèves e dalla polizia di frontiera di Courmayeur. «Ormai i bolli falsi fanno gola non soltanto ai delinquenti, ma anche a persone comuni. Rispetto alle 70 mila lire per i bolli veri, molti preferiscono rischiare e spendere dalle 25 alle 30 mila lire per le marche false» dice la polizia.

Gli agenti hanno poi denunciato un camionista inglese, Joseph Gareth, 43 anni, di Londra. Ha tentato di pagare l'autostrada, al casello di Aosta, con 50 mila lire false. «Me le hanno date in un'area di sosta» si è giustificato. E' stato denunciato lo stesso. Tra quelli che tentano di truffare la Sav, gli inglesi sono tra i più fantasiosi. Molti dicono di essere senza soldi e chiedono sia compilato il verbale. E poi, quando l'esattore chiede le generalità, danno il nome dell'allenatore del Tottenham o del Liverpool [s. ser.]

A Ferragosto le manifestazioni delle guide di tutta la Valle, tra premi e arrampicate

In festa ai piedi di Bianco e Cervino

La società di Courmayeur nata nel 1850 è la prima d'Italia e la seconda al mondo dopo Chamonix
Al Breuil festeggiato Giulio Bich, 89 anni, che portò la regina Maria José in vetta alla «Gran Becca»

GUIDE alpine in festa in tutta la Valle il 15 di agosto. A Courmayeur si è trattato della 101ª edizione (la società, nata nel 1850, è la più antica d'Italia e la seconda al mondo dopo Chamonix). Ogni anno fino al 2000, quando verrà festeggiato il 150° fondazione, verrà riprodotto in numero limitato di copie, un disegno originale del Bianco. Quest'anno è stato scelto il primo acquerello eseguito in punta dall'inglese Atkins Enry Martin, il 23/8/1837 in occasione della 24ª ascensione.

La 101ª festa è cominciata alle 9,30 con il corteo al cimitero per la posa di corona alle guide e agli alpinisti caduti. Messa alle 10 e poi altro corteo fino al giardino dell'Ange dove sono stati consegnati i premi alle guide che distinte nel corso dell'ultimo anno. Premiati Rudy Buccella e Arnaud Clavel che in pri- hanno scalato senza ossigeno in stile alpino il Cho Oyu, uno 14 ottomila himalayani. Premiato anche colonnello Romano Blua che per oltre trent'anni ha comandato la caserma della Smalp di Courmayeur.

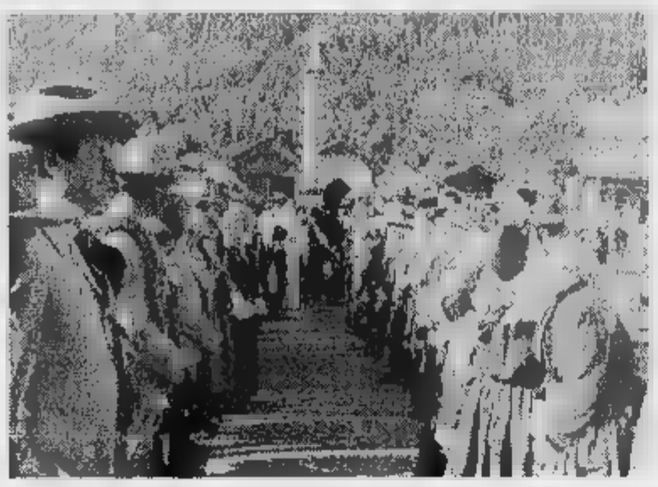
Il presidente delle guide Ruggero Pellin ha poi voluto ringraziare le forze dell'ordine i volontari per la collaborazione che hanno sempre dimostrato, in particolare il soccorso alpino della Guardia di Finanza.

Al termine della cerimonia, alla quale ha assistito ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, rinfresco e incontro con la popolazione e i turisti.

Nel pomeriggio, la dimostrazione di tecniche scalata e di soccorso sulla parete dell'hotel Royal ha riscosso un vivo suc- pubblico. In serata il grande alpinista regista cinematografico Kurt Diemberger, ha concluso i festeggiamenti con un'applauditissima proiezione-conferenza.

Il ritorno del bel tempo è coin- con la festa dei maestri di sci e delle guide del Cervino che ha rianimato il Breuil. Sono accorsi turisti e residenti, prima alla sfilata per le vie del paese, preceduta dalla banda di Châtillon «Votorneins», poi nel campo sportivo per la celebrazione della Messa, la benedizio- di corde piccozze.

Una cerimonia sempre toccante, anche se ripetuta sempre uguale negli anni. forse proprio per questo in un'epoca in cui tutto cambia con vertiginosa velocità, e non sempre me-



Un momento della sfilata delle guide alpine nelle di Courmayeur (FOTO-FUGO)

glio, qualcosa che non muta nel tempo può motivo conforto. Ha celebrato la messa don Silvio Perruquet, parroco a Sant'Orso in Aosta che nella sua omelia ha ricordato come la montagna sia sempre un simbolo di elevazione. Il parroco di Cervinia, don Silvio Sterpone ha ricordato Pacifico Pession, la guida alpina del Breuil, valorosa e di grande umanità, scomparsa il mese scorso a 72 anni.

Dopo la funzione religiosa, nell'attigua palestra di roccia Château si svolta la dimostrazione di arrampicata e di soccorso alpino con supporto di un elicottero di riserva. L'esibizione, organizzata da Giuliano Trucco con una decina giovani guide e di acrobatici interventi dell'elicottero svizzero, è sta- molto ammirata. La festa si è poi spostata a Valtournenche dove, al cimitero, sono state ricordate guide scomparse e i caduti della montagna. E' seguito il pranzo all'Hôtel Tourist. E' stato festeggiato Giulio Bich, 89 anni, il decano delle guide della Valtournenche, che ha invitato a ballare la nipote Elsa di 23 anni, rispolverando la grinta dei migliori. Come quando, me al «Carrellino», accompagnò la regina Maria José sul Cervino quando partì per i ghiacciai del Polo Nord alla ricerca degli uomini del dirigibile di Nobile.

Luigi Castellarin
Gian Luigi Miletto

Antey-Saint-Andrè

I premiati 2ª «Fiera dell'artigianato»

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Nei giorni scorsi si svolta la 2ª «Fiera dell'artigianato»: oltre 150 allievi delle scuole valdostane di scultura, intaglio, tornitura e vannerie. Ecco i vincitori: nel 1° corso di scultura si è imposto Donato Borre, gnante di Hône e allievo della scuola locale. Nel 2° corso vittoria per Egidio Lale Demoz (Antey-Saint-André); nel 3° Mauro Chanuil (Donnas). Nel 1° corso di intaglio vittoria di Daniela Bertola (Courmayeur); nel 2° corso si imposto Franco Maturi (scuola di Donnas).

Nella tornitura dominio degli allievi della scuola di Saint-Vincent, ai primi tre posti nei due corsi. Nel 1° ha vinto Alberto Perrin, nel 2° Desiderato Chatrian. corsi di «vannerie» dominio dell'Institut Agricole Régional, 5 allievi nei primi posti. Nel 1° vittoria di Nathalie Dujany, nel 2° ha vinto Luigino Leaval. [s. ser.]

Un incontro a Courmayeur sulla nuova figura

Sentenze più rapide grazie ai giudici di pace

COURMAYEUR. Il giudice di pace forse la figura meno nota nell'attuale ordinamento giuridico italiano. Per farne conoscefunzioni e competenze, è stato organizzato a Courmayeur un incontro-dibattito con la popolazione. Il titolo: «Giudice di pace - Un giudice contro i tempi lunghi della giustizia civile».

L'appuntamento è in programma martedì 20 agosto nel centro congressi della località ai piedi del Monte Bianco ed stato organizzato dalla Fondazione Courmayeur in collaborazione con l'Associazione nazionale giudici di pace-Consiglio distrettuale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

«I giudici di pace della Valle d'Aosta, Piemonte, della Liguria della Lombardia - spiega l'avvocato Gianluigi Maria Perazzi, consigliere nazionale dell'Associazione e presidente Consiglio distrettuale - converranno a Courmayeur sin dal mattino di martedì per una messa a fuoco delle loro diverse problematiche. Al dibattito sono invitati tutti i cittadini, perché la gente deve meglio sapere di poter accedere direttamente al magistrato possibilmente senza spendere soldi».

Il programma prevede alle 17 i saluti del sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard e del presidente della Fondazione Ludovico Passerin d'Entrèves, alle 17,15 l'introduzione al dibattito. Interverranno, tra gli altri, Vladimiro Zagrebelsky, del Consiglio superiore della magistratura, Mario Barbuto, presidente della 6ª sezione civile del tribunale di Torino, Sabino Gianrusso, pretore dirigente di Bassano del Grappa, Giuseppe Tavormina, consigliere della Corte dei conti, Gianluigi Maria Perazzi. Potrebbe partecipare anche il ministro Giovanni Maria Flick. [gio. mac.]

abitare così
di Marta Licini
PROGETTAZIONE - CONSULENZA
E FORNITURE PER INTERNI
APPARTAMENTI, UFFICI,
NEGOZI, HOTEL
Tel. e Fax: (0166) 61622
E. Chanoux, 19 - CHATILLON (AO)

A 4 km da Aosta in Roisan
FRAZ. CLOSELLINAZ
IMPRESA
VILLA
indipendente di costruzione zona collinare mq 150 + 100 seminterrato
Telefono 0165/260965 ore pasti

OTTOZ
GENEPY DU VAL D'AOSTE

DAL 1902 GENEPY CLASSIQUE DEGUSTAZIONE GRATUITA: SAINT-CHRISTOPHE - AOSTA

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la nuova superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

EF. COM. L80-30/9/96 - SCAD. 30/9/96

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA:
PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G. Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.zza Castello 42
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldina 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6
BIELLA - Via Torino 68

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G. Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.zza Castello 42
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldina 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6
BIELLA - Via Torino 68

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

ESCURSIONI LA GUIDA Nella Valgrande di Lanzo, tra storia e natura

La polenta concia del re

Le mangiate del sovrano a Groscavallo

Groscavallo, l'ultimo Comune della Valgrande, la più settentrionale delle Valli di Lanzo. Poco più di cento abitanti durante l'inverno e quasi diecimila nei mesi di luglio ed agosto contando anche quelli delle nove frazioni. Per raggiungerlo basta percorrere la striscia di asfalto lunga 20 chilometri che parte da Pessinetto, attraversa i Comuni di Cantoira ■ Chialamberto e, risalendo parallela la riva destra del torrente Stura, arriva fino all'ultima delle frazioni, quella di Forno Alpi Graie, un mucchio di case sistemato ai piedi del grandioso anfiteatro di montagne del Vallone della Gura, dalla Levanna alla cima del Monfret.

Ed è proprio da qui, ad oltre 1250 metri, che secoli fa è cominciata la storia di questa vallata legata al santuario della Madonna Nera, uno dei luoghi di culto più frequentati del Piemonte. Oltre 300 anni fa i pellegrini camminavano una notte intera per arrivare fino al santuario. Chilometri ■ chilometri a piedi o ■ dorso di mulo da Torino, ma anche da altri Comuni come Caselle, Collegno, Ciriè ■ Rivarolo.

Un pellegrinaggio ininterrotto che continua dall'anno 1630 quando la Madonna apparve a Pietro Garino un torinese che trascorreva i mesi estivi proprio a Forno Alpi Graie. Ancora oggi sono più di 20 mila ogni anno le persone che raggiungono il santuario dopo essersi arrampicate sugli oltre 160 scalini che partono dalla strada sterrata costruita negli Anni 60.

Groscavallo, un bel posto a misura di turisti ■ weekend ■ di stagionali ha conosciuto il ■■ splendore negli anni precedenti il secondo conflitto mondiale. All'albergo Savoia, ancora oggi esistente, alloggiavano il principe Umberto ■ la sua consorte Maria Josè, i nonni dell'ultimo erede di Casa Savoia Emanuele Filiberto. All'albergo delle Alpi, ■■ chiuso dopo la gestione di una comunità religiosa, trascorrevano le ferie il ■■ Vittorio Emanuele con tutto il suo seguito e ■ generalissimo Pietro Badoglio. Tutti impegnati in lunghissime camminate a caccia di camosci e stambecchi e a scorpacciate di toma ■ polenta concia.

Una veduta di Forno Alpi Graie ultima frazione della Valgrande di Lanzo

«A parte loro - ricordano i proprietari dei tre alberghi che in tutto garantiscono una ■■ santina di posti letto - il ■■ turismo è sempre stato legato agli affezionati, gente che oggi ha 50 o 60 anni, molti vengono qui con i nipoti». Una considerazione ■■ che è stata confermata dopo i danni che ha causato l'alluvione del settembre 1993. Miliardi di danni per lo stravolgimento del torrente Stura che hanno fatto andare ancora più in ■■ la lancetta turismo. Per il Comune di Groscavallo la Regione ■■ ha stanziato circa 6 miliardi e 500 milioni. I lavori di contenimento e riarginatura del torrente Stura sono cominciati due anni fa ■ ridisegneranno la geografia di queste frazioni. La forza dell'acqua nella frazione di Forno ha risparmiato solo una cosa, un pilone votivo dedicato alla Madonna. Subito qualcuno aveva gridato al miracolo tanto che nel giorno di Ferragosto del 1994, festa dell'Assunta, venne addirittura il vescovo di Torino monsignor Giovanni Saldarini per accertare di persona l'evento straordinario.

Gianni Giacomino

La minaccia dei proprietari dei fondi

«Dovete pagarci di più o recinteremo le piste»

«La società mantenga le promesse» Richiesto l'intervento del sindaco

Hanno scelto la settimana centrale di agosto i proprietari dei terreni sui quali passano le piste di sci di Prali per iniziare una protesta mirata nei confronti della società «13 Laghi» che gestisce gli impianti di risalita.

Proprio il giorno di Ferragosto, quello dove c'è la massima affluenza di turisti e quando si comincia già a pensare alla stagione sciistica con tanti torinesi che salgono nella località turistica della Val Germanasca per affittare una casa per l'inverno, hanno distribuito numerose locandine, altre sono state affisse sulle porte dei condomini per annunciare la decisione di recintare sabato 31 agosto tutti i fondi mettendo così a rischio la prossima stagione sciistica.

Carlo Raviol

Un provvedimento, che se attuato, renderebbe impossibili ai mezzi battipista di entrare in funzione.

La questione, che ha già diviso in due il paese, è puramente economica: i proprietari chiedono che la quota che viene loro riconosciuta dalla seggiovia che attualmente è pari al 4 per mille del fatturato, venga aumentata al 10 per mille.

Chiedono inoltre che gli abbonamenti stagionali, che venivano concessi scontati ai proprietari dei fondi ■ ai parenti stretti fino al secondo grado, possano essere intestati anche ad un nominativo diverso indicato dal proprietario.

Il documento, che in calce indica come firmatari ■■ persone, ha già creato un vero pandemonio e rischia di portare ■■ un danno a tutto il paese.

«Abbiamo inutilmente cercato di ottenere questo aumento dalla società che gestisce gli impianti - spiega Edoardo Grill, presidente del consorzio dei proprietari dei terreni ■ delegati dai piccoli proprietari privati - ma tutto è stato inutile; chiedevamo solo che venissero formalizzate con un atto scritto, le promesse ■■ verbali che ci erano state fatte dalla precedente amministrazione. Gli abbonamenti annuali del valore di 600 mila lire, ci vengono venduti a 100 mila lire ma il vincolo di intestarlo ad un parente stretto ci pone ■■ limite. Non vogliamo lucrare sugli abbonamenti, mai abbiamo venduto questo abbonamento a un prezzo più alto di quello che l'abbiamo pagato ma ci sembra troppo restrittivo legare il diritto dell'abbonamento solo ad un familiare stretto, vogliamo essere noi a decidere a chi far intestare il tesserino».

La querelle ■ preannuncia ■■ cora lunga. La società «13 Laghi» ha già dato una prima risposta ai proprietari dei fondi. «Al momento il bilancio non ci permette di aumentare le quote - spiega Carlo Raviol, amministratore delegato della 13 Laghi - non si tratta di cattiva volontà, del resto la concessione scontata di abbonamenti per noi equivale a un mancato reddito e siamo obbligati ad ■■■ ottenti a qualunque spesa. Lo scorso anno avevamo ricevuto la richiesta di 67 stagionali scontati, ne abbiamo concessi 19, e solo agli aventi diritto»

Dalla società degli impianti è già partita una lettera con la quale si chiede l'intervento del sindaco Franco Grill: il problema ormai investe tutta Prali e forse la sua mediazione servirà per risolverlo.

Antonio Giaimo

CRONACA & VITA

BUSSOLENO

Muore d'infarto giocando ■ bocce

Sergio Favro, 66 anni, pensionato, residente a Bussoleno in strada San Giorio 25, nel pomeriggio di ieri è morto d'infarto mentre giocava a bocce sui campi del circolo del dopolavoro ferroviario. Inutile è stata la corsa dell'ambulanza della Croce Bianca: il pensionato è giunto cadavere al pronto soccorso dell'ospedale di Susa

Sergio Favro era stato uno dei primi presidenti della Comunità Montana della bassa Val di Susa e Val Cenischia. Per molti anni è stato anche consigliere comunale di Bussoleno

VOLVERA

Ruba le scarpe ma è arrestato

I carabinieri lo hanno sorpreso l'altra notte mentre stava rubando alcune paia di scarpe da un negozio in via Donsati 38, di proprietà di Annalisa Preparato, 29 anni. In manette è finito Alessandro Obino, 22 anni, via Garibaldi 3/e, Volvera.

CASTELNUOVO

Liscio Anni 60 al centro anziani

Al centro anziani «Domenico Bertoglio», in piazza Martiri della Libertà 11, stasera si balla il liscio e la musica degli Anni 60 con l'orchestra «L'Arcadia». Domani alle 16 invece, è in programma l'esibizione di ballo liscio dei bambini della scuola «Apollinè» di San Giusto

PINEROLO

Sorpasso azzardato motociclista ferito

Ieri pomeriggio a Riva di Pinerolo una moto si è scontrata, mentre era in fase di sorpasso, con una Fiat Regata guidata da Daniele Boaglio, 29 anni, via Palestro 20. Il motociclista, Cristian Scapin, 18 anni, via Bertea ■■ ricoverato all'ospedale Agnelli guarirà in 45 giorni.

■■■■

Il libro di Paolini ■■■ cooperativa

Alle 22 alla Cooperativa di Rivodora (via Torino 401), lo scrittore Gabriele Paolini presenta il libro «Attalo e Fellini ai Marc'Aurelio» di cui è autore insieme con Lamberto Antonelli.

Trovati dai carabinieri che indagano sui furti compiuti a S. Giorgio Canavese

Oro e gioielli sotto il televisore

Nascosti da tre nomadi che sono stati denunciati

Collane, bracciali, orecchini, anelli, orologi, pugnali, anche un lingotto d'oro del peso di 7 etti: è quanto hanno trovato l'altro ieri i carabinieri del nucleo operativo di Ivrea ■ della stazione ■ ■■ Giorgio in un'abitazione di San Giusto, tutto accuratamente nascosto nel mobile su cui era appoggiato il televisore. Si tratta di oggetti e gioielli prevalentemente in ■■ e argento, per un valore complessivo di circa 20 milioni, che secondo i militari sarebbero frutto di furti nella zona. E sono quindi scattate le denunce, per ricettazione.

Nel registro degli indagati ■■ finiti tre nomadi: Luigi Fortunato Riviera, 33 anni, e Maria Riviera, di 26, abitanti a San Giusto in vicolo Gamogna 4, e Laurent Frederic Radici, 22 anni, residente a Candia in via Sant'Anna 7. ■■ che di fatto vive nel camper «Fiat Ducato» di Maria Riviera, vicino alla loro abitazione. Il fascicolo che li riguarda è ora a disposizione del sostituto procuratore Lorenzo Fornace.

Le indagini erano iniziate dopo le segnalazioni di alcuni furti in case e appartamenti di San Giusto e dei dintorni. Dopo una serie di controlli e verifiche, gli uomini dell'Arma hanno puntato i sospetti verso l'abitazione dei Riviera.

Alla vigilia di Ferragosto è scattato il blitz. I carabinieri, con in pugno il mandato della procura, hanno perquisito ogni angolo della casa. Fino a trovare, nascosti nel mobile porta-tv, il lingotto d'oro ■ tutti gli altri oggetti d'oro e d'argento. Il materiale è ora sotto sequestro, per essere poi restituito ai legittimi proprietari. **[m. rev.]**

Leinì, battaglia vinta da ottocento famiglie

«Se manca il servizio giusto non pagarlo»

Potrebbe essere definita ■■ vittoria contro una tassa iniqua quella ottenuta da una semplice cittadina di Leinì. La vicenda risale ad un anno fa ma la conclusione è di questi giorni. Ad agosto del 1995, infatti, circa 600 famiglie di Leinì hanno ricevuto una bolletta dell'acqua, relativa al primo semestre dell'anno in corso, in cui veniva addebitato anche il canone di depurazione, pur non avendo il collegamento ■■ la fognatura. Furono in tanti a ritrovarsi in municipio per chiedere chiarimenti e per protestare contro una ■■ definita iniqua. «Ci siamo interrogati - spiega Milena Tarsia, insegnante di lettere in pensione che ha capeggiato la protesta - come mai dovevamo pagare per un servizio che non c'era. Ho consultato la documentazione ■ mi sono resa conto che quell'addebito era arbitrario per tutti coloro che ■■ potevano usufruire della fognatura perché inesistente».

L'ex difensore civico De Martino

Il Comune rinvia per due volte il pagamento in attesa di trovare soluzioni alternative ■ dopo lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, è al commissario prefettizio ■ cui la battagliera ■■ insegnante si rivolge per ottenere un parere prima alla direzione generale delle entrate di Torino poi direttamente al ministero delle Finanze. «Poiché il responso ufficiale tardava ■■ arrivare - prosegue la donna - decisi di pagare solamente il consumo dell'acqua ■ misi al corrente le altre famiglie che si trovavano nella mia situazione, della scelta».

Non soddisfatta, Milena Tarsia interpella anche l'ex difensore civico regionale, dottor De Martino, che le consiglia di sollecitare il commissario prefettizio ad ottenere risposta dal ministero. Risposta giunta proprio ai primi di agosto di quest'anno, alla vigilia di una nuova bolletta, che ha consentito all'amministrazione leinicase di suddividere le utenze in accordo sia con il Po-Sangone che ■■ l'Acquedottica, i due enti direttamente interessati. Le conclusioni dovrebbero di fatto soddisfare tutti: gli utenti allacciati ai servizi pagheranno il cento per cento dei consumi idrici effettuati; coloro che sono, invece, privi dei servizi di cui usufruiscono gli altri utenti, ■■ dovranno nulla. Per intenderci, quelli che, come la signora Tarsia e altre numerose famiglie, non scaricano direttamente nella fognatura, ■■ utilizzano le autobotti, dovranno versare soltanto una tassa del cento per cento sui consumi effettuati. «Il documento redatto dal Comune dimostra che avevo ragione - commenta Milena Tarsia - e che ■■ sicuramente ingiusto che ■■ cittadino che non ha servizi li paghi». Ora ■ soddisfatta ■ ■■■ lei quanti, seppure in tono minore, hanno sostenuto i ricorsi. **[a. ber.]**

A San Mauro

Un centro di accoglienza handicappati

A San Mauro la giunta ha approvato il progetto preliminare ■ ristrutturazione dell'ex scuola elementare «Maria Isoardo», ubicata nella zona precollinare ■ via Rivodora in frazione Sambuy.

L'intervento prevede la trasformazione dello stabile in un centro ■ accoglienza per portatori di handicap, che nella zona della ■■ Usl 29 ■■■ oltre un centinaio (una cinquantina solamente nel comune di San Mauro). Di questa iniziativa se n'è parlato anche nell'ultimo Consiglio comunale.

«E' nostro compito, anche in assolvimento delle leggi in ■■ teria dei diritti dell'handicap, concorrere alla prevenzione ■ al superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio derivante da fenomeni di marginalità», ha affermato l'assessore agli Affari Sociali Maria Vallino Cuculo. La scuola di Sambuj ha tutte le caratteristiche per ospitare questa comunità alloggio per disabili.

Il progetto preliminare, redatto gratuitamente dalla Provincia di Torino, prevede la realizzazione di cinque camere che potranno ospitare dieci posti letto ■ primo piano dello stabile, oltre ad un locale per il personale e i vari servizi. Nella parte sottostante troveranno posto una sala polifunzionale e l'ambulatorio medico, mentre al piano rialzato la cucina, la sala da pranzo e un locale soggiorno. Per questa trasformazione ■■■ dell'ex edificio scolastico è prevista ■■ spesa complessiva ■ circa 850 milioni, di cui 330 finanziati dalla Regione, la parte restante dal Comune. «Una grande iniziativa socio-umanitaria che farà certamente onore alla nostra città», ha concluso l'assessore Maria Vallino Cuculo.

MATERASSO ORTOPEDICO WOLMERFLEX
Lire 139.000
TAPPETI ORIENTALI
PERSIANO MOSSUL 135 x 200 cm
Lire 480.000
VENTI METRI QUADRI
MOQUETTE
Lire 340.000
CORRIDIVANI
SILHOUETTE BASSETTI ELASTICIZZATI 100% COTONE
Lire 175.000
Occasioni da non perdere!
Numero Verde 167-219501 INFORMAZIONI GRATUITE

Com. uff. 27/1996
Qualità Casa WOLMER a Torino
in via Salbertrand 68
■ in ■■ Botticelli 25
Telefoni: 011/24 13 711 (8 linee r.a.)

Successo del tradizionale appuntamento nel Vallone dell'Arma a Demonte

In 6 mila al concerto di Ferragosto

L'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo ha suonato sinfonie e arie d'opera. Ottima è stata l'interpretazione dei giovani cantanti. Proteste per il rumore causato dalle riprese della Rai

DEMONTE. In seimila (chi a piedi, chi in mountain bike, chi sulle spalle dei genitori) hanno raggiunto i pascoli del Gias Cavera, nel Vallone dell'Arma per seguire [redacted] tradizionale concerto di Ferragosto offerto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. Uno spettacolo suggestivo incorniciato quest'anno dalle montagne dell'Alta Valle Stura.

Poco prima dell'inizio del concerto, la presenza di alcune mucche che si sono messe a pascolare tra i turisti - non abituati a questo tipo di incontri ravvicinati - ha creato un po' di panico.

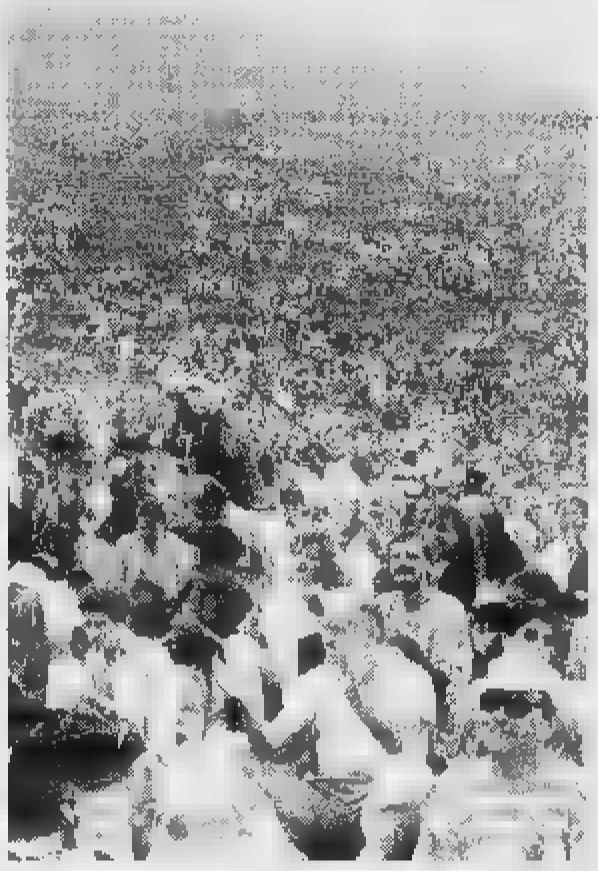
Alle 12 in punto la bacchetta del maestro Giovanni Mosca ha dato il via alla sigla di apertura da lui stesso composta. I musicisti (che quest'anno hanno preferito abbandonare l'abito da sera, per indossare qualcosa più adatto alla montagna), con abilità e professionalità, strofinando corde, battendo su tamburi e soffiando [redacted] «tubi», hanno eseguito sinfonie e arie d'opera.

Ottima l'interpretazione dei giovani cantanti, in ordine di apparizione: Angela Venturino (rigorosamente in nero, con scialle andaluso), Francesco Paolo Panni (bolerino da toreador) e Roberto Lovera (in completo scuro).

Pochi minuti dopo mezzogiorno si è iniziata la diretta Rai, delizia per coloro che non hanno potuto, o voluto, salire tra le montagne, ma per gli appassionati di musica e natura, forse la presenza della televisione un po' ha disturbato, infatti alcune signore irritate hanno protestato, lamentandosi del rumore fatto durante le riprese.

Nel frattempo la musica di Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet ha continuato a risuonare tra i pascoli. Dopo il concerto il pubblico - tra cui non è passata inosservata la campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo -, si è diretto alla tenda della polenta, dove, dopo una lunga coda, ha potuto gustare il tipico piatto, associato a un buon bicchiere di vino.

Nadia Conte



A sinistra, il maestro Giovanni Mosca con due dei solisti che si [redacted] esibiti con l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo al concerto di Ferragosto che si è svolto a Demonte. [redacted] destra, la folla che giovedì ha assistito al tradizionale appuntamento di mezza estate nei pascoli del Gias Cavera nel Vallone dell'Arma

DOVE ANDIAMO

Dai bauli di famiglia i «testimoni» dell'800

[redacted]

TRINE e pizzi nell'arengo del Broletto di Novara, dove è allestita la mostra «In regola colle convenienze»: usi e costumi della Novara ottocentesca attraverso abiti, corredo e oggetti di uso quotidiano usciti dai bauli della famiglia Rognoni. La mostra è aperta da martedì a domenica dalle 10 alle 13 [redacted] dalle 16 alle 19. [c. m.]

[redacted]

Due sagre, salamino e struzzo

A Castelferro di Predosa ha preso il v[redacted] ieri la 21ª Sagra dei salamini d'asino, organizzata dalla Polisportiva Denegri di Castelferro. Nella vicina Madonna della Villa, frazione di Carpeneto, oggi ultimo giorno della 1ª Sagra dello struzzo. [r. bo.]

BORGOVERCELLI

«La rapsodia della risaia»

Alla Società operaia di mutuo soccorso, in [redacted] Verdi, per la rassegna «Terre d'acqua» fino al 20 agosto il tema della mostra di pittura sarà «La rapsodia della risaia, immagini nell'arte di Enzo Gazzone». Orario dalle 21 alle 23. [g. bar.]

RIVA VALDOBBIA

Il torneo di scacchi

Domani al teatro della Società operaia di mutuo soccorso del paese valsesiano XV Torneo di scacchi «Alta Valsesia». Inizio delle gare alle 9,30. Informazioni 0163.910.16. [g. bar.]

CHAMPDEPRAZ

La Festa [redacted] turista

Oggi dalle 21 la Festa del turista: concerto della Filarmonica di Verrès e degustazione di prodotti tipici. [s. ser.]

VIGNOLE

Concerto dei Dik Dik

A Vignole, [redacted] Val Borbera (Alessandria), stasera nell'ambito della festa della Croce rossa, suonano i Dik Dik. [m. pu.]

[redacted]

Musica e fuochi d'artificio

A Cusio stasera concerto di Rita Forte. Domani alle 21,15 grande spettacolo pirotecnico in onore del patrono San Vito, lunedì dalle 21,30 recital di Stefano Nosel. [c. m.]

ROCCHETTA TANARO

«Stornellate [redacted] castello»

S'intitola «Stornellate al castello», lo spettacolo [redacted] solidarietà in programma questa sera. Durante un'inedita sfilata di «abiti da notte» si esibiranno Bruno Lauzi, Marco Carena, Luca Ghielmetti, Renzo Sinacori e Paolo Frola. L'incasso sarà devoluto agli alluvionati di Seravezza (Massa). [bru. m.]

Oggi e domani la rassegna gastronomica «Castellintavola»

Costigliole, si ride al castello con «I bulgari» di Mai dire goal

COSTIGLIOLE D'ASTI. Si mangia e [redacted] ride d[redacted] stasera, sulle colline del Monferrato, alla [redacted]sta d'agosto voluta da Comune e Pro loco.

L'appuntamento di spicco è costituito dallo spettacolo «I bulgari» che il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, reso famoso dalle apparizioni televisive a «Mai dire goal», proporrà martedì sera nel parco del castello.

L'apparizione dei tre comici sta creando attesa: anche nell'Astigiano, soprattutto tra i giovani, la figura del «mitico» Tafazzi gode ormai di grande popolarità. La speranza dei fans è che sul palcoscenico di Costigliole possano «scorrere» anche le scene più esilaranti, nell'inconfondibile imitazione di sardi, mimi e bulgari, alle quali il trio ha abituato il pubblico televisivo nei mesi scorsi.

Reduci dal successo del recente libro «Nico e i suoi fratelli», Aldo, Giovanni e Giacomo, già compagni d'avventura di Paolo Rossi, compariranno in scena alle 21,30. Biglietti: 25 mila lire (circa mille i posti a sedere), 20 mila, invece, per assistere allo spettacolo [redacted] piedi.

Stasera e domani, intanto, [redacted] centro del paese astigiano si trasformerà (tempo permettendo) in un grande ristorante all'aperto: sei gruppi locali serviranno piatti tipici in occasione della rassegna «Castellintavola». Il «villaggio» sarà sistemato nelle piazze Umberto Primo e Nuova e sotto i portici di via Roma. Gli stand gastronomici funzioneranno stasera alle 20,30 per replicare domani (alle 12,30 e alle 20,30). [l. n.]

Il «mitico» Tafazzi di «Mai dire goal» sarà martedì al castello di Costigliole

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 **ALB[redacted]**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALE[redacted]**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass [redacted]
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO [redacted]
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 [redacted]
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 [redacted]
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 [redacted]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMP[redacted]**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 [redacted]
Piazza Marconi [redacted] - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

Collezione d'autori

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

MASSIMO MILA — *Tiranosci articoli* — pp. X-179 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI — *Racconti e saggi* — pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE — *Le meraviglie del reale* — pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI — *Briciole di colonna* — pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI — *Dal mondo dell'archeologia* — pp. XX-180 con 9 figure nel testo e 40 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO — *Mille Americhe* — pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO — *Le mezze verità* — pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO — *Ritratti di antenati* — pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN — *Il magico «kolobok» e altri scritti* — pp. X-185, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI — *Frammenti della [redacted]* — pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO — *Nel bene e nel male* — pp. XVIII-248 con 4 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO — *L'utopia capovolta* — pp. XVI-156, L. 22.000

LUCIANO GALLINO — *Strani anelli. La società dei moderni* — [redacted] XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI — *La politica e la storia* — pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE — *Libertà liberatrice* — pp. VIII-176, L. 22.000

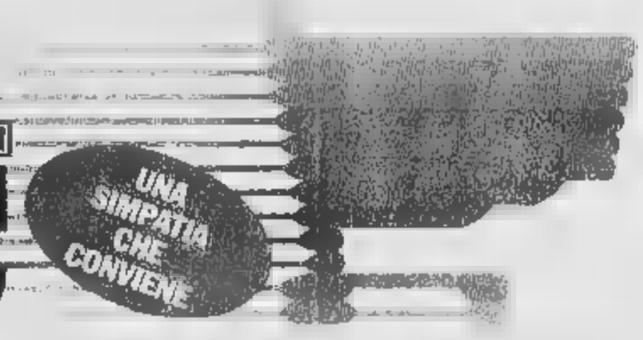
SERGIO ROMANO — *Viaggi intorno alla Russia* — [redacted] XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA — *L'eclisse del comunismo* — pp. XII-234, L. 30.000

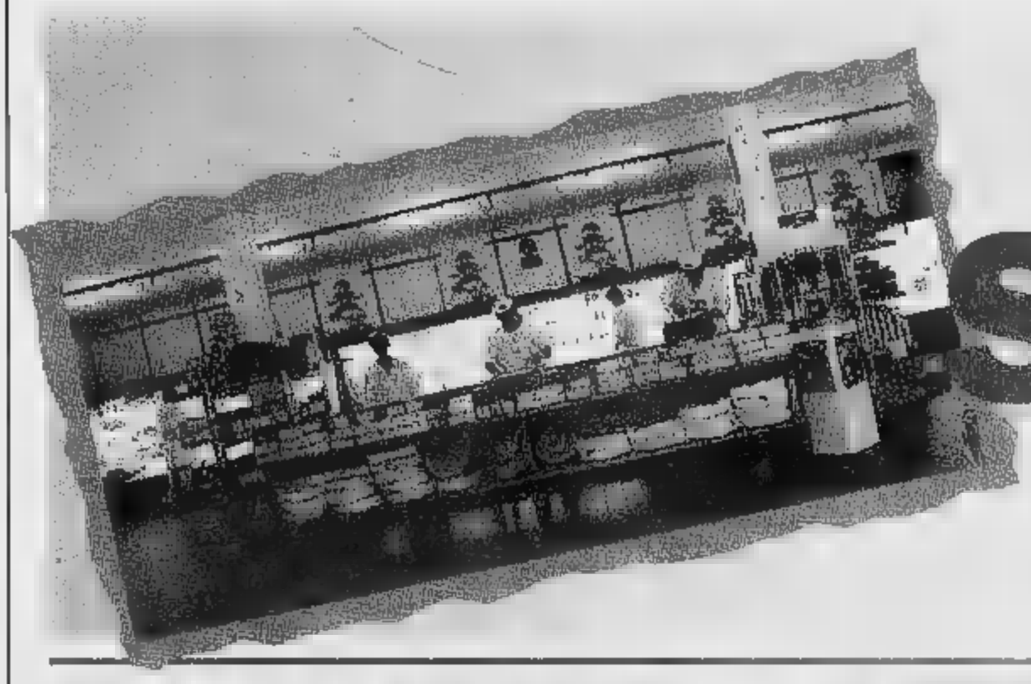
I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE [redacted] LIBRERIE

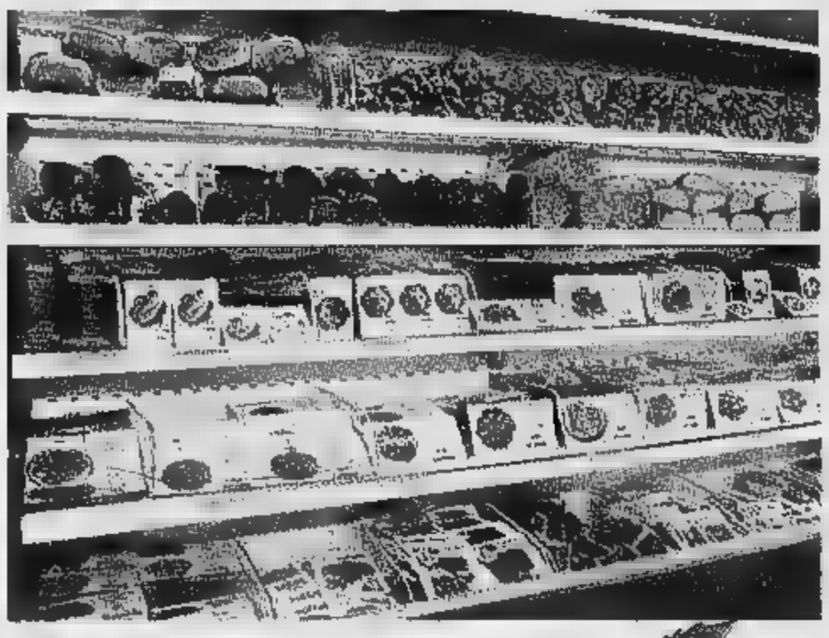
GAZZETTA GROS CIDAC



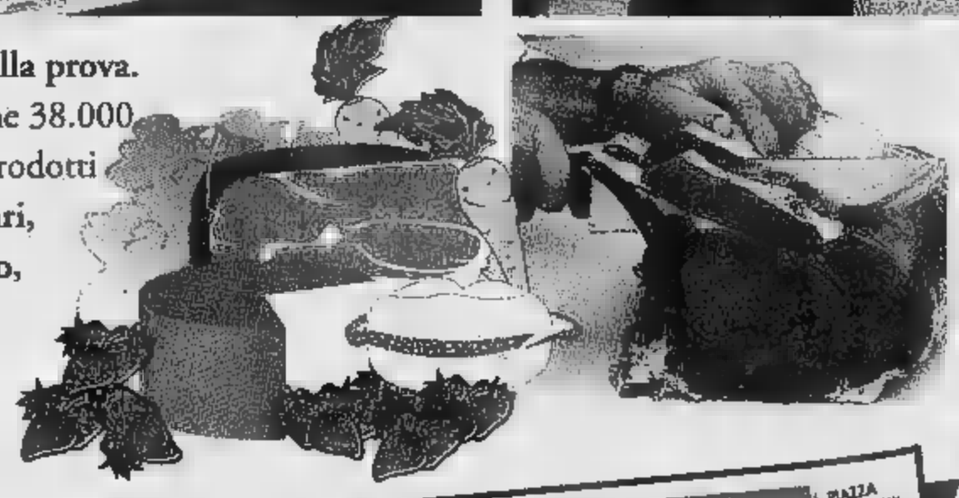
IPERMERCATO GROS CIDAC - Aosta - Via Porovera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165-23761

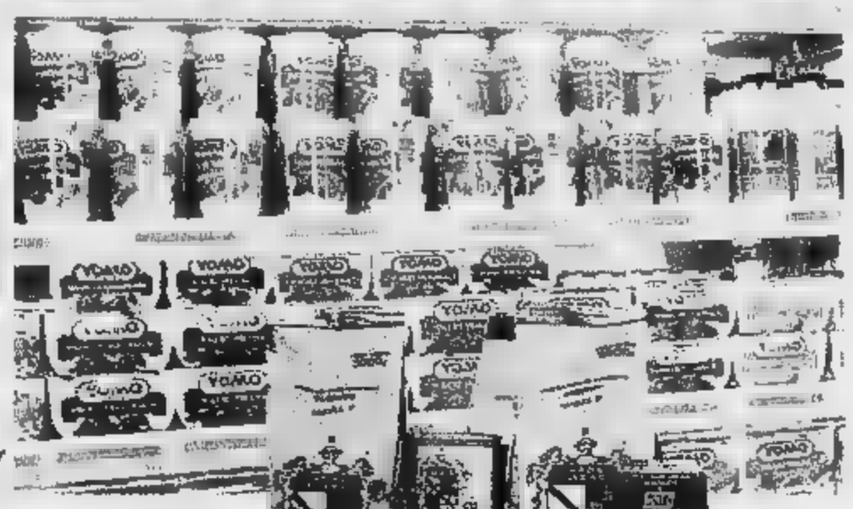


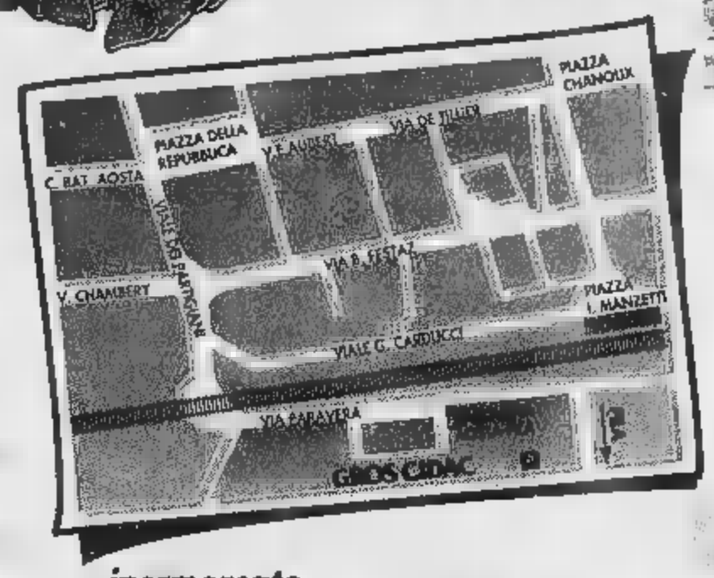
Voglia di SCEGLIERE il MEGLIO

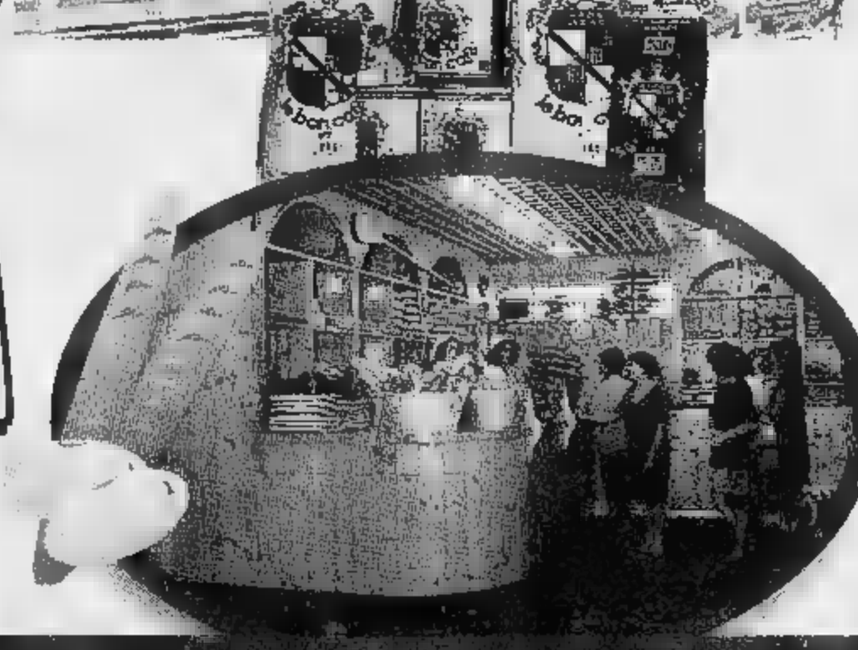


Gros Cidac vi invita alla prova.
Gros Cidac vi propone 38.000 prodotti. Si, 38.000 prodotti convenienti: **Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Profumeria Giocattoli, Fai da Te e i prodotti tipici valdostani segnalati.**









CONCORSO GROS CIDAC

ENTRI IN CIDAC, ESCI IN PUNTO

ipermercato GROS CIDAC

Dal 15 luglio sino al 2 settembre compreso siamo aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato con

ORARIO CONTINUATO 8,30/19,00. *Domenica chiuso.*

Concerto in piazza Fiorin organizzato dalla Pro loco

Verrès, stasera canta Mal fra «revival» e Anni 70

Il cantante inglese Mal stasera è in concerto in piazza Fiorin a Verrès

VERRES. E' [redacted] momento del «revival». Dopo Little Tony a Saint-Vincent, oggi i nostalgici degli Anni Settanta avranno un'altra buona occasione per rinfrescarsi la memoria. A Verrès la Pro loco ha organizzato, in piazza Fiorin, il concerto di Mal, il bel cantante inglese che negli Anni Settanta ha fatto innamorare milioni di ragazzine, quando era la voce dei famosissimi «Primitives». Un suo brano, «Pensiero d'amore», divenne anche un film. Quest'anno si è esibito di frequente, dopo aver partecipato al Maurizio Costanzo Show, con l'altro «big» di un tempo, Dino.

Paul Bradley Couling, questo il vero nome di Mal, è diventato idolo anche dei ragazzini, negli Anni Settanta, grazie alla fortunatissima colonna sonora del celebre cavallo nero «Furia». Quel tormentone «Furia cavallo del West» entrava in tutte le case italiane, con la voce di Mal. Oltre a «Pensiero d'amore», [redacted] cantante britannico aveva interpretato altri brani che scalarono le vette delle classifiche di vendita, da «Tu sei bella co[redacted] sei» a «Sole, pioggia e vento».

Mal, come tante altre «star» di quell'epoca d'oro della [redacted]ca, aveva esordito [redacted] piena «beat generation» al leggendario «Piper» di Roma. Dopo lo scioglimento dei «Primitives», Mal cominciò la sua carriera da solista. E furono altri successi, come «Occhi neri» e «Bambolina» oltra ad una inconsueta versione (molto apprezzata dai critici) di un brano «sempreverde» come «Parlami d'amore Mariù». Il cantante britannico non ha conquistato i cuori soltanto delle italiane, in passato. La sua carriera canora è passata anche attraverso fortunate tournée in Stati Uniti, Canada, Venezuela, Australia, e poi Germania e Grecia. Due anni fa l'ultimo album, prodotto da Bruno Barbone e Valerio Liboni. Questa sera, a Verrès, presenterà una «panoramica» dei suoi migliori successi. E la gente della piazzetta, per [redacted] ore, tornerà nella leggendaria «beat generation». Almeno con il pensiero. [s. ser.]

A Gaby

Quintetto d'archi e clarinetto

GABY. Secondo concerto, oggi alle 21,30, dei «Solisti di Milano» nella chiesa di Gaby. Dopo l'esibizione di ieri a Issime, la rassegna concertistica «Estate musicale di Gressoney», alla sedicesima edizione, propone per questa sera una replica dell'esibizione del quintetto d'archi con l'aggiunta di Alessandro Travaglini al clarinetto. L'appuntamento, nella chiesa di Gaby, [redacted] alle 21,30. In programma ci [redacted]no pagine di Turina e Mozart. [redacted] esibiranno, oltre al clarinettista Travaglini, Silvano Minella e Jocelyn Beaumont ai violini, Giuseppe Ambrosini [redacted] Annamaria Gallingani alle viole e Marco Perini al violoncello.

«I solisti di Milano» è una formazione che riunisce, anche nella formazione di quintetto d'archi, quintetto di fiati e pianoforte, «cameristi» dell'area milanese molto qualificati, già protagonisti di esibizioni con «I Virtuosi di Roma», «I solisti veneti», «I Masterplayors». E' previsto per definizione che i componenti della formazione si esibiscano anche come solisti, riproponendo la prassi esecutiva dei concerti barocchi cosiddetti [redacted] parti reali». In formazioni ridotte «I solisti di Milano» presentano grandi capolavori del repertorio cameristico di ogni opera. Dal 1990, anno in cui si [redacted] costituita la formazione, i «Solisti di Milano» si sono esibiti in decine di concerti in tutta Europa e, di recente, anche negli Stati Uniti. [s. ser.]

CINEWEEK

Anteprime in Valle

FINE settimana cinematografico caratterizzato da una vera anteprima, «The Rock» di Michael Bay, un film che nell'estate americana [redacted] è imposto come una delle sorprese del «box-office». Come per tutte le pellicole nuove, di [redacted] si [redacted] sentito solo parlare, «The Rock» resta ancora misterioso nella [redacted] messa [redacted] scena, mentre si sa qualche dettaglio della sua storia. Si tratta di un film d'azione [redacted] sfondo carcerario, con Sean Connery nei panni di un anziano ex-detenuto del [redacted] di Alcatraz, l'unico, «si dice», ad essere riuscito a fuggire «vivo» dalla «roccia» in mezzo alla baia [redacted] San Francisco. Per questa sua qualità egli verrà dunque contattato da una banda, col compito di ripetere, a favore di un altro prigioniero, l'impresa compiuta anni prima.

Anteprima per [redacted] capoluogo è invece «Jumanji», ovvero il gioco della jungla può cambiarti la vita. Una pellicola divertente fatta per piacere ai bimbi ma anche [redacted] loro genitori. Protagonista è un effervescente Robin Williams, nei panni da [redacted]o dei boschi. Ciò che capita a lui e alla sua compagna e ai vecchi amici [redacted] indescrivibile, tanto [redacted] prorompente il ritmo del film diretto [redacted] umorismo da Joe Johnston. Williams saltabecca da un pericolo all'altro nel tentativo di far uscire da una misteriosa scatola del gioco dell'oca, ispirato alla jungla, la formula liberatrice per spezzare un incantesimo. Vi riuscirà e si ritroverà nella sua città assieme agli animali che gli hanno tenuto compagnia per circa vent'anni.

Terza pellicola interessante del fine settimana è «La sindrome di Stendhal» di Dario Argento. Qui la protagonista è una giovane ispettrice di polizia, sulle tracce di un serial-killer nella zona di Firenze. Attratta dall'assassino alla Galleria degli Uffizi, la donna rimarrà profondamente turbata dai capolavori esposti alle pareti. Fino a [redacted] (sono gli effetti della sindrome di Stendhal). Di ciò approfitterà lo psicopatico, per rapirla, violentarla [redacted] torturarla. Alla fine l'ispettrice si libererà del bruto, ma conserverà nella sua psiche «briciole» della personalità malata dell'uomo.

Luciano Barisone

THE ROCK
di Michael Bay
con Sean Connery e Nicholas Cage
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur
JUMANJI
[redacted] Joe Johnston
con Robert Williams, Bonnie Hunt.
Cinema: Corso, Aosta
[redacted] **SINDROME DI STENDHAL**
di Dario Argento
con Asia Argento
Cinema: Des Guides, Cervinia, domani

[redacted]A AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.668 Or.: 22,30 L. 8000/5000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [redacted] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Teatro [redacted] [redacted]. (0165) [redacted] Ore 21,30	OGGI CHIUSO
SAINT-VINCENT [redacted] **Terme** Tel. 0166 512.675 Ore 21 - Lire 5000	[redacted]
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) [redacted] Or.: 17/20/22.20 [redacted] 10.000	**The rock**
CERVINIA Des [redacted] [redacted]. (0166) 949.473 Or.: 17/20/22 Lire [redacted]	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
CHAMPOLUC Sant'Anna Tel. (0125) 307.463 Lire 10.000	**Babe - [redacted]lino coraggioso,** ore 17,30. **Viaggi di nozze,** [redacted] 20; 22
COGNE [redacted] **Paradiso** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22. L. [redacted]	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.490 Or.: 20; 22 L. 10.000	[redacted] *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**
Politeama Tel. (0125) 64.15.71 Or.: 20; 22,10. Lire 10.000; [redacted]: 5.000	**Dr. Jekyll e Miss Hyde** *di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95)* Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di [redacted] e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

GIORNO E NOTTE

VALTOURNENCHE
C'è «Miss Santo Domingo»

Nel palatenda, oggi alle 21, è in programma uno spettacolo di musica e ballo con «Miss Santo Domingo - Arelis Aquino», ingresso libero.

LA THUILE
Discoteca mobile

Nel padiglione [redacted] Villaret, oggi alle 21,30, si balla con la discoteca mobile di «Roby & Max». Ingresso 10 mila lire.

PRE'-SAINT-DIDIER
Musica reggae «live»

Al Kilimandjaro Pub, in via Allees des Termes, oggi dalle 22 ci sarà una serata di musica afro e reggae con Dixie Francis.

COURMAYEUR
Canto corale e magia

Oggi alle 18, nel Jardin dell'Hotel Ange, ci sarà l'esibizione della corale «La neuventse». Alle 21,30, sempre all'Ange, è in programma il «Festival della magia». [s. ser.]

Documentari, spettacolo e film tra i programmi delle tivù francofone

Nuovo caso per il tenente Colombo

Il poliziesco in onda nella prima serata di Tsr

L'attore Richard Gere

Nei giorni [redacted] vacanza di Ferragosto, le emittenti francofone propongono palinsesti ricchi [redacted] documentari, telefilm, giochi, spettacoli.

Su France 2 va [redacted] onda oggi alle 16,55 [redacted] telefilm «Un privé sous les Tropiques - Le dernier des mercenaires». Nick, contattato dal [redacted] idolo di film western «Dixon», viene ingaggiato [redacted] comparsa. Tutt'altro genere in onda alle 17,50 in «Mammy mamours», film tv dove Léopold, 12 anni e origini senegalesi, viene adottato da Mathilde, donna di 60 anni che vive nel centro della Francia. Per mantenere la promessa di riaccompagnarlo in Africa Léo in vacanza, Mathilde ipoteca la casa. In serata France 2 offre ampio spazio allo spettacolo. Alle 20,50 va in onda «Fort Boyard», popolare gioco dove «l'assalto al forte» è guidato da una pattuglia di «vip»: cantanti, specialisti di rally, campioni di karaté. La squadra giocherà per finanziare un'associazione che aiuta le popolazioni africa[redacted]. Alle 22,30 andrà in onda «Raymond Devos à l'Olympia». E' un recital del 1994 del popolare artista francese, un po' clown, un po' prestigiatore, e poi poeta [redacted] musicista.

Tsr, la Télévision Suisse Romande, offre oggi alle 17 «De Si de La», grande concerto [redacted] musica popolare nel cantone di Soleure, dove si riuniscono i gruppi dell'intera Svizzera. Alle 18,05 appuntamento con [redacted] regno degli animali, nel documentario «Les gnous, la migration du siecle». Immagini spettacolari dell'impressionante migrazione delle antilopi africane.

Alle 20,35 va [redacted] onda [redacted] popolare telefilm [redacted] tenente Colombo, intitolato «Morte dai due volti». Alle 22,05, nell'ambito del gioco «Générations», ci sarà la possibilità di determinare la messa in onda di uno dei tre film: «La fureur de vivre» con James Dean, «Psychose» di Hitchcock con Anthony Perkins e «Pretty woman» con Richard Gere e Julia Roberts. [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] corso G. Cesare [redacted]. Chiuso per ferie
ADUA 400 corso G. Cesare 67, [redacted] 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [redacted].
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele II 52, tel. 547 [redacted] Sala 1: Anteprima. **The rock.** Unico spett. ore 22. (val. 14) Sala 2. **Una maledetta occasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: [redacted]. 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Seven** di D. Fincher [redacted] 16
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per [redacted] (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], telefono 436 [redacted]. Chiuso per ferie (riapre 23-8)
CRISTALLO v. Goito 5, [redacted] 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA c. Gramsci [redacted], tel. 542.422. Chiuso [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Riccardo** [redacted] Or.: 16; [redacted]; 20,20; [redacted] Aria condizionata
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. [redacted] **Runner.** Ore 17,30; 22,40. **Strange days.** Or.: 20. Aria condiz.
ERBA 1 c. Moncalieri [redacted], [redacted] 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23-8
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted].54.47. [redacted]so per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset. Or.: 20; 22,40
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry Gilliam [redacted] Bruce Willis, Brad Pitt. Or.: [redacted] Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, [redacted] 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
[redacted] **UNO** via Montebello [redacted], telefono 817.1040. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter...** [redacted] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted], telefono 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
REPOSI via XX Settembre 15, telefono [redacted].400. [redacted] - [redacted] **di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted]so per ferie.
STUDIO [redacted]. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 ago[redacted].
[redacted] via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici [redacted] riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 [redacted] in corso fino [redacted] la campagna per il rinnovo degli [redacted] ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [redacted] 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria [redacted] aprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 [redacted] **fédéralisme**

France 2
13,40 **La vie privé des plantes**
14,35 **Dans la chaleur de la nuit,** série
15,25, 15,45 **Samedi sport**
16,55 [redacted] **privé sous les tropiques,** série
17,50 **Mammy mamours,** film tv
19,59 **Journal**
20,50 **Fort Boyard**
22,30 **Raymond Devos à l'Olympia**

[redacted] Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Diagnosi,** rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Film tv,** rubrica musicale
17 — **Tutti in forma,** talk show medicina
[redacted] **Film**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30, 12,30, 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Alerte à Malibu**
17 — [redacted] **Si De La**
18,05 **Les gnous, la migration du siècle.** planète nature
18,50 **A la découverte des** [redacted] **mondes,** documentaire
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Columbo,** policier
[redacted] **La** [redacted] **de vivre,** film
23,50 **C'est très sport**

101 Radio [redacted] d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music forevere**
19,30 **101 notte[redacted]**

[redacted]dio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
[redacted] — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610,** la [redacted] preferita
[redacted] — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più belle musiche...**

[redacted] St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità[redacted]**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 [redacted]**oul & Dance** [redacted]
21 — [redacted]**ight Rhythm**

Tele Alpi
12,40; 16; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario
15 — **Dottori con le ali**
15,30 [redacted] **music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
[redacted] **Prandita è mia,** film
22,30 **Tsd,** programma musicale

[redacted]dio [redacted] Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; [redacted] **Il globo**
9,30 **100 % Grandi successi**
[redacted] — **Hit Monte Bianco**
18 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

[redacted] Monterosa
6,10 **Gran risveglio**
9,10 [redacted] **in allegria,** con Dario
11,10 [redacted]**lo**
16,10 **Rock café,** con Alex Dj
17,10 **Idea amica** (spazio autogestito)

Top Italia [redacted]
8 — **Mattino Tir**
[redacted] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, ultimi test precampionato per lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma

«Ci manca soltanto una punta»

Il tecnico Ciri è soddisfatto della rosa [redacted] sua disposizione, ma aspetta ancora un attaccante
Oggi Mirisola e compagni affronteranno un triangolare contro il Pinerolo e lo Sparta Novara

Il difensore Massimo De Tommaso con [redacted] maglia del Saint-Vincent/Châtillon

CHATILLON. Il torneo a Pinerolo dopo il pareggio di mercoledì contro la Primavera del Torino. Lo Châtillon/St-Vincent/Fenu[redacted] gioca oggi un triangolare di preparazione al campionato di serie D contro la compagine di Bortolas e contro lo Sparta Novara. Un doppio test probante per la squadra del presidente Grillo, che ha destato una buona impressione nell'ultima amichevole contro i giovani granata, finita sul 2-2 con reti di Adamo e Mirisola per i valdostani.

Dopo il triangolare odierno, [redacted] tecnico Ciri deciderà gli ultimi «tagli» per arrivare alla defini[redacted] dell'organico. Manca però almeno ancora un tassello per avere una rosa all'altezza della situazione: una punta capace di concretizzare la mole di gioco che la squadra ha già dimostrato [redacted] poter sviluppare con sufficiente continuità. «Ci manca proprio un'attaccante - dice Ciri -, [redacted] tranquillo perchè la società lo sta cercando. Al momento non ci sono altre esigenze impellenti. L'obiettivo primario sarà disputare un campionato all'insegna della tranquillità. Siamo stati inseriti in [redacted] girone ostico, con le squadre toscane in pole position. Favoriti per la vittoria finale sono Poggibonsi e Viareggio, ma bisognerà fare molta attenzione alla Sanreme[redacted].

L'attacco dello Châtillon/St-Vincent/Fenusma sembrava dover contare su Igor Zaniolo, ma l'ex centravanti rossonero non ha smentito la sua fama di inaffidabile, chiudendo la trattativa [redacted] la Sanremese quando [redacted] brava ormai certo il suo passaggio alla corte di Ciri. Il direttore sportivo Franco Perruquet [redacted] il general manager Walter Barbero sono comunque molto attivi sul mercato, con parecchie punte (Labrozzo del Cuneo, Ricco del Saluzzo, Nordi dell'Asti [redacted] Molotti del Sassuolo) pronte ad arrivare in Valle. Nella prima sfida odierna [redacted] triangolare contro lo Sparta, Ciri dovrebbe mandare inizialmente in campo Peano o Biasion tra i pali, Lessio [redacted] Rubi[redacted] in marcatura, Mirisola libero, Botta [redacted] destra e [redacted] Tommaso a sinistra a completare [redacted] pacchetto arretrato, Moschetta, Vannucci [redacted] Volpone a centrocampo e Calamita alle spalle di Adamo, unica punta. «Il modulo con un solo attaccante, ma con i centrocampisti sempre pronti [redacted] inserir[redacted] in [redacted] gol - dice Ciri - sarà probabilmente quello più utilizzato in campionato, però saranno [redacted] caratteristiche delle squadre avversarie [redacted] suggerirmi la soluzione tattica ideale. Nelle amichevoli abbiamo provato anche la zona, perchè [redacted] alcune occasioni potremo anche schierar[redacted] con la disposizione in linea».

Sigfrido Beneyton

LA STAGIONE

Esordio a settembre

Sarà la Coppa Italia [redacted] inaugurare la stagione 1996/97 della [redacted]erie D, [redacted] lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma farà [redacted] esordio ufficiale in campionato il 1° settembre contro i neo promossi toscani dell'Aglianese, in quanto Mirisola [redacted] compagni osserveranno il proprio turno [redacted] riposo nella giornata iniziale di Coppa, che vedrà di fronte la Biellese [redacted] il Borgosesia nel triangolare che comprende anche la formazione del presidente Grillo. Il torneo di serie D terminerà il 4 maggio, con il passaggio tra i professionisti delle squadre vincitrici dei rispettivi gironi, mentre saranno quattro le formazioni di ciascun raggruppamento a retrocedere [redacted] Eccellenza. Due soltant le soste previste: il 29 dicembre e il 30 marzo per le festività di Capodanno e di Pasqua. Il regolamento prevede l'obbligo di avere sempre in campo almeno due giocatori nati dopo il 1° gennaio 1997. [s. b.]

ADRIATICO: un...mare di vacanze — ADRIAS PUBBLICITÀ Rimini Tel. 0541/56207

CESENATICO
HOTEL CAVOUR★★★
Tel. 0547/87502 (privato 0337/612501) - vicinissimo [redacted] mare - centrale - confortevole - Aria condizionata in sala - Feste, sorprese in campagna - GRATIS tennis, bicicletta - menù scelta carne pesce - Ottimi [redacted] - Pensione completa fino agosto 64.000/75.000 - Settembre 48.000/54.000

CESENATICO - VILLAMARINA
HOTEL EDELWEISS★★★
Rilassate vacanze direttamente mare senza strade da attraversare - Garage privato sotterraneo - Ogni comfort - menù alla carta - colazione buffet. Camere bagno, balcone [redacted] OFFERTA PUBBLICITARIA pensione completa dal 18/8 al [redacted] - Settembre 50.000/55.000 - Sconto famiglie - Tel. 0547[redacted] - Fax 86618

IGEA MARINA ([redacted])
Hotel Villa [redacted]
100 metri mare - [redacted], cassaforte, TV. Sale climatizzate, parcheggio - cucina curata dai proprietari. Menù a scelta carne/pesce, colazione buffet, buffet verdure pranzo e cena - SPECIALE 25 Agosto - 1 settembre 7 gg. 370.000 - Settembre 45.000 - Sconto bambini fino 50%, Over 60 sconto 10% Tel. 0541/331731

RIMINI - VISERBELLA
[redacted]
Tel. 0541/738306 - Fax 738649 - Modernissimo, direttamente mare, zona tranquilla. PISCINA, idromassaggio, piscina per bambini. Camere con TV, cassaforte, telefono. Giardino, parcheggio. Menù a scelta, cucina curata, colazione, pranzo, buffet. Agosto 95.000, dal 26/8 e Settembre 52.000. Sconto bambini 50%, fino 1 anno GRATIS.

RIMINI - [redacted] CENTRO
HOTEL CHIC
Tel. 0541/381350 - Viale Regina [redacted] 52 - Direttamente sul mare - confortevole - Camere [redacted], balconi vista [redacted] - Ristorante panoramico - Scelta menù carne e pesce - buffet verdure - colazione buffet - Parcheggio - Fino Agosto 55.000-60.000 - Settembre 44.000-34.000

RIMINI
HOTEL MAFY
Tel. 0541/380745 - Vicinissimo mare - completamente rinnovato - Camere servizi - ambiente familiare - tranquillo - Cucina curata dai proprietari - Ampio soggiorno - dal 18-24/8 L. 60.000 - dal 25-31/8 L. 56.000 - Settembre 40.000 - Speciali sconti bambini

RIMINI
HOTEL LEONI
[redacted] Regina Elena, 191 - Tel. 0541/380706 - vicinanza eccezionale direttamente mare - moderno - TV sat. - camere servizi, balcone vista mare - ricca cucina casalinga - colazione buffet - buffet verdure - Parcheggio - Camere nuovo passeggiata - Agosto 67.000-50.000 - Bambini [redacted]

RIMINI - MAREBELLO
HOTEL ANDROMEDA
Tel. + Fax 0541/373160 - Moderno - 70 metri mare - cucina casalinga - colazione buffet - Ambiente tranquillo, familiare - Agosto 60.000/45.000 - Settembre 40.000 - Speciale settembre bambino gratis

RIMINI - RIVAZZURRA
HOTEL ABC
Via Catania, 10 - Tel. 0541/375670 - moderno - 50 mt. mare - tutte camere servizi privati, telefono, balcone - rinomata cucina, scelta menù di pesce e carne - parcheggio - Specialissimo fino Agosto L. 55.000 - Settembre 45.000 complessive

RIMINI - RIVAZZURRA
HOTEL CA' VANNI
Tel. 0541/372171-375423 - Vicino mare - completamente rinnovato - Camere TV, telefono - Sale climatizzate - veranda giardino - Parcheggio - cucina casalinga curata dai proprietari - Specialissima offerta Settembre 7 giorni pensione completa 285.000

RIMINI - RIVAZZURRA
ALBERGO VILLA ISOLA
Tel. 0541/373077 - 50 metri dal mare moderno, camere con doccia WC, ambiente familiare, cucina casalinga curata dai proprietari. Dal 26-31 Agosto 52.000 - Settembre 40.000 complessive

CATTOLICA
HOTEL SORRISO
Tel. [redacted] - Moderno - 50 mt [redacted] - accogliente, familiare - camere servizi, cassaforte [redacted] - Ricca cucina genuina, scelta menù - Specialità marinare - buffet verdure - colazione buffet - Parcheggio - Fine agosto e settembre L. 40.000 - eccezionali sconti famiglia fino 50%

CATTOLICA
HOTEL GRANADA
Tel. 0541/961773 - Tranquillo - familiare - tutti comfort - ottima cucina - Scelta menu, buffet verdure - colazione buffet - Parcheggio - Biciclette - Specialissima offerta dal 24 [redacted] 56.000 - Settembre 46.000 - Terza e quarta persona sconto 50%

CATTOLICA
[redacted]
Tel. 0541/954775 - Fax 953382 - Moderno - vicino mare - ampia piscina, idromassaggio - Parcheggio custodito, scelta menù carne pesce - colazione buffet - Camere servizi, balcone, telefono, cassaforte - 21/31 agosto 67.000 - Settembre 55.000 - sconto bambini fino 50%

CATTOLICA
HOTEL COLUMBIA★★★ sup.
Tel. 0541/961493-953122 - sulla spiaggia - piscina, idromassaggio - Fitness - Camere TV - telefono - frigobar - balcone vista mare - Giardino - parcheggio - garage - Menù a scelta, buffet - specialità pesce - Bassa stagione da L. 57.000

CATTOLICA
HOTEL MEDITERRANEO★★★
Tel. 0541/961468 - Fax 953670 - 30 mt spiaggia - parcheggio - tennis - bocce - festa in campagna - ascensore - TV - frigobar - balconi - colazione buffet - scelta menù - buffet verdure - Speciale Agosto 66.000/56.000 - Settembre 56.000 - Sconto bambini

CALCIO A [redacted]

Obiettivi, rosa e impegni stagionali della squadra rossonera

Nel campionato di serie A l'Aosta punta alla salvezza

Livio Balbis giocatore dell'Aosta calcio a cinque

AOSTA. Il cammino dell'Aosta calcio a cinque verso il campionato di serie [redacted] (un ritorno dopo una stagione 1989-90 nel massimo torneo) si è avviato nei giorni scorsi [redacted] campo Tesolin con l'inizio della preparazione per i ragazzi [redacted] mister Gianluca Fea e del presidente Roberto Simonetti. «Il preparatore atletico Roberto Ferraris - sottolinea Fea - ha previsto un lavoro molto duro [redacted] intenso, con doppi allenamenti nei giorni prefestivi [redacted] festivi, per cercare di colmare il notevole gap esistente tra il campionato di serie B, dove siamo arrivati se[redacted]di nel nostro girone, e la serie A. Il 30 agosto e [redacted] primo settembre parteciperemo in Toscana al trofeo Città di Follonica. Un quadrangolare in cui affronteremo Grosseto, Follonica ed Itca Torino, una delle 17 avversarie in serie A».

Sugli obbiettivi mister Fea è cosciente delle difficoltà: «Noi puntiamo alla salvezza. L'avvio [redacted] campionato è subito durissimo. A livello [redacted] rosa potremmo apportare solo un ritocco qualo[redacted] [redacted] belga Makhi [redacted] ci garantisse un pieno recupero fisico. Non cercheremo un altro straniero, sarebbe [redacted] giocatore [redacted] esperienza e di categoria. In Valle purtroppo dobbiamo fare i conti con valutazioni stratosferiche di giocatori da parte di molti presidenti».

La rosa [redacted] composta dai riconfermati Fabio Adorni, Livio Balbis, il torinese Franco Cappellino, Bachir Makhi, Roberto Murzilli, Adolfo Pacchiodi, Marco Patacchini, Alberto Rossero, Flavio Spalla, dai giovani Davide Volpe e Andrea Melotto, dai nuovi acquisti Stefano Di Francesco (dal Fenusma [redacted] Aosta Rugny), Vincenzo Bellomo (ex Lokomotiv amatori) e dei mila[redacted] Danilo Pagani, Alberto Ferri e Marcello Trotta.

La Figc ha intanto reso noto il calendario con prima giornata il 7 settembre alle 16 sul difficile campo del Roma Rcb [redacted] conclusione il 24 maggio. Gli aostani debutteranno in casa, al Montfleury, [redacted] 14 settembre con il «Città di Palermo» per poi affrontare [redacted] trasferta sul campo dell'Hellas Verona, ospitare il Nova, giocare sul campo del Villa Marchesa S.Egidio, ospitare il Marino, giocare sul campo del Cus Chieti, ospitare i romani del Bnl, andare sul campo della Roma e giocare in casa con l'Academy Tours. Dopo 10 giornate ci sarà [redacted] sosta dal 9 novembre al 14 dicembre per poi riprendere con Augusta in trasferta, Itca Torino in casa, Virtus Pescara in trasferta, Ita Palmanova [redacted] casa, Ficuzza e Milano in trasferta e chiudere il girone di andata il 4 febbraio ospitando i romani del Torrino.

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

[redacted]

Tre valdostani [redacted] via della Staffetta dei campioni

Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e Rolando Cuaz saranno tra i protagonisti della Staffetta all'americana dei campioni di skiroll oggi pomeriggio a Barzio in Valsassina.

[redacted]

Ultime battute dei tornei di Brusson e Champoluc

Due i tornei [redacted] tennis che si stanno svolgendo in questi giorni a Brusson e Champoluc organizzati dal club Tennisstar. A Brusson è cominciato il 13 agosto il Torneo giallo. La finale si giocherà domani alle 15. A Champoluc invece [redacted] disputando il Torneo di Ferragosto. Tre le categorie [redacted] divisi i partecipanti: singolare maschile, doppio maschile e doppio misto. Oggi [redacted] mezzogiorno si disputeranno le semifinali, mentre domani, dalle 14 in poi sono in programma le finali.

[redacted]

Domani a Challand Il Tor da Granta Prosusion

Il campionato valdostano di martse à pià propone domani [redacted] Challand-St-Anselme il 12° Tor da Granta Prosusion. Il via alle 9,30 dal capoluogo.

tuttolibri — I supplementi de LA STAMPA — Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI AOSTA

Estratto del bando di gara
Licitazione privata materiale informatico

Questa Amministrazione indice una licitazione privata, per la fornitura e installazione [redacted] materiale informatico.
Procedura di gara: licitazione privata. Importo presunto L. 380.000.000 (Iva inclusa), [redacted] ripartite:
Lotto 1 L. 350.000.000 Iva inclusa
Lotto 2 L. 30.000.000 Iva inclusa
Le domande [redacted] partecipazione, redatte secondo le modalità indicate [redacted] Bando [redacted] Gara, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire entro le ore 18.00 del giorno 9/9/1996. Informazioni presso il Servizio Economato, p.zza E. Chanoux 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165/300428.
Aosta, [redacted] 12.8.96

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMATO
Dr. Alberto Morelli

[redacted]

Corsa a ostacoli

[redacted] [redacted] entusiasmo [redacted] Zurigo

AOSTA. Laurent Ottoz [redacted] l'ha fatta [redacted] trovare [redacted] posto nel meeting [redacted] Zurigo, il più ricco del mondo, ma ha dovuto gareggiare nella serie B e non ha entusiasmato. Dopo un avvio non dei migliori, il finanziere di Saint-Christophe si è parzialmente riscattato con un buon finale, ma ha chiuso al quinto posto con 49"32, a 99 centesimi dal record italiano di Mori, nella prova vinta dallo statunitense Thomas con 48"69 davanti all'inglese Ridgeon, [redacted] Harnden dello Zimbabwe e all'ungherese Kovacs.

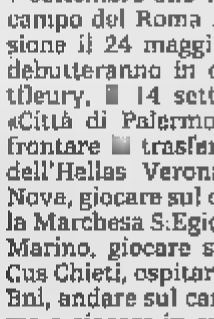
La prima serie è stata vinta dallo statunitense Adkins in 47"70 davanti al connazionale Mitchell [redacted] a Matete dello Zambia. Il meeting è stato caratterizzato dal record mondiale sul miglio femminile della russa Masterkova e dai mondiali sfiorati dal keniano Komen e dal danese-keniano Kipketer nel mezzofondo. [c. c.]

MOUNTAIN [redacted]

E' stato disputato il Trofeo Italo Ghirardo con arrivo alla Croix d'Arlaz

Dalla Zanna vince [redacted] Montjovet

Per l'atleta è il secondo successo stagionale



Paolo Riva ha vinto la gara disputata a La Salle

MONTJOVET. Flavio Dalla Zanna del Gruppo sportivo Nus Fénis ha vinto la terza edizione del Trofeo Italo Ghirardo di mountain bike con arrivo alla Croix d'Arlaz di Montjovet in occasione della tradizionale festa.

Per Dalla Zanna, uno dei protagonisti di questa stagione agonistica tra i sempre più numerosi biker valdostani, [redacted] questa la seconda vittoria stagionale dopo il [redacted] nella pri[redacted] prova a coppie del trittico serale [redacted] Fénis in coppia con Guido Bosonin.

Dalla Zanna ha vinto sui 15 km in 42'01" davanti a Ezio Covolo a 1'11", Massimo Tomma[redacted] della Risico a 1'24", René Cyprien del Lucchini a 1'43" [redacted] Paolo Venturino del Lucchini a 2'22". Alla gara ha partecipato una quarantina di concorrenti.

La manifestazione di Montjovet ha un grande avvenire e potrebbe rientrare dal prossimo [redacted] nel calendario regionale. La collocazione di quest'anno non [redacted] certo ottimale, a poche ore dalla più dura maratona della stagione di Trois Villes, [redacted] in un periodo in cui si è gareggiato domenica ad Antey, mercoledì [redacted] Fénis, sabato [redacted] Montjovet, domenica a Quart [redacted] ancora in questa settimana a Fénis, Emarèse (per il triathlon) e Vens.

In questa stagione in Valle si [redacted] già disputate 14 gare di mountain bike tra cui il campionato italiano Udace di Fénis [redacted] il triathlon di Châtillon [redacted] Emarèse. Nella prova [redacted] La Salle ha vinto Paolo Riva, [redacted] Saint-Denis ha vinto Paolo Viérin, [redacted] Roisan Claudio Brunier, a Courmayeur lo svizzero Mendez, a Quart Gaudenzio Godioz, [redacted] Valsavarenche Roberto Gal, [redacted] Montjovet Flavio Dalla Zanna, ad Antey Paolo Mei, a Fénis prima [redacted] la coppia Flavio Dalla Zanna-Guido Bosonin e poi Rudi Garbolino-Roberto Menegazzi e ancora Ferruccio Baudin e Roberto Aresca.

Sono ancora in programma cinque gare: domenica il trofeo «Vens 1740», [redacted] settembre l'8 [redacted] la «Marathon Bike» del Gran San Bernardo, il 15 la Marciagranparadisobike a Cogne, il 22 una gara aperta a tutti e il campionato regionale Avis [redacted] Fénis [redacted] il 29 la finale del Grand Prix e [redacted] campionato valdostano [redacted] Châtillon. [c. c.]

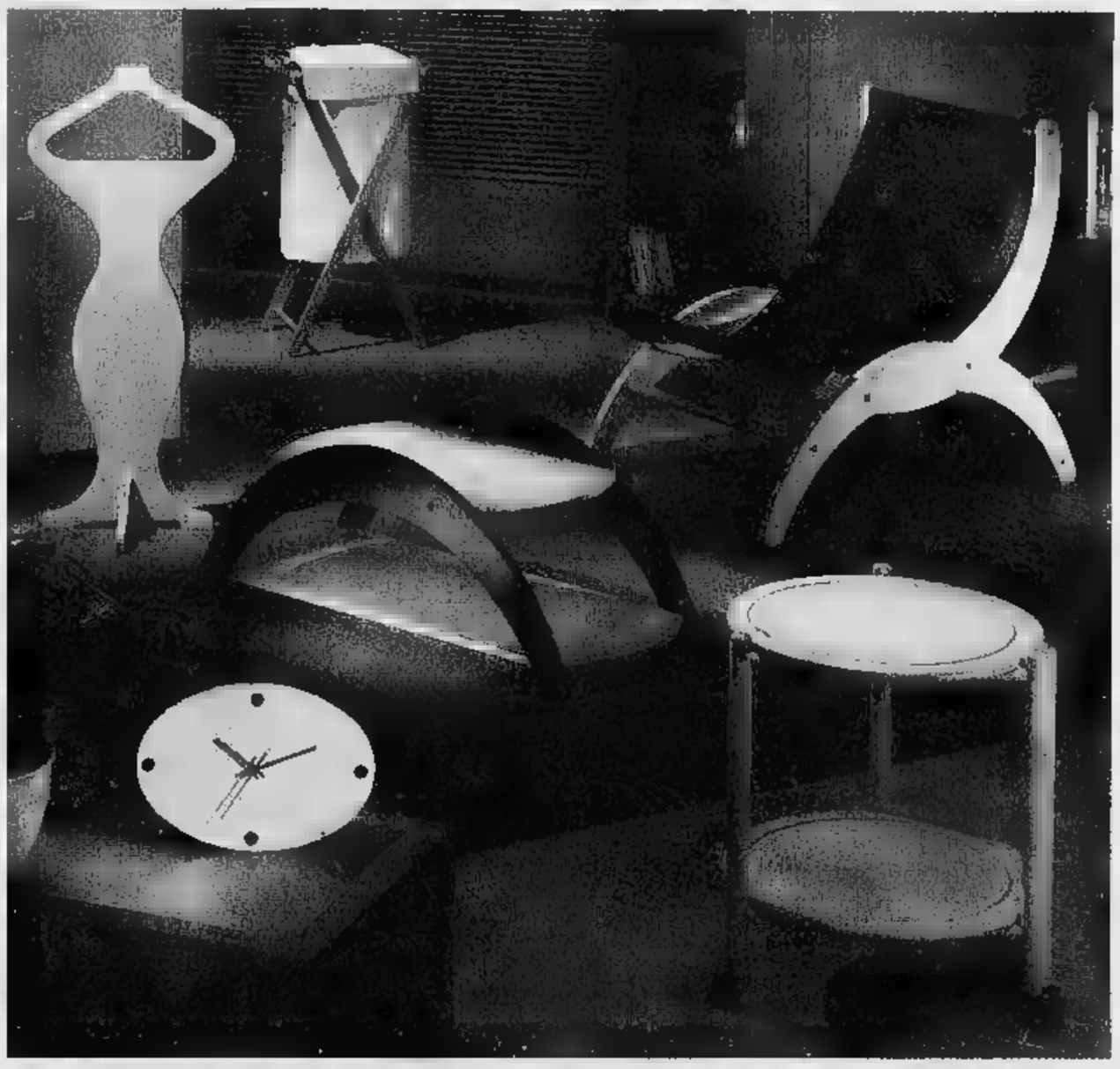
...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



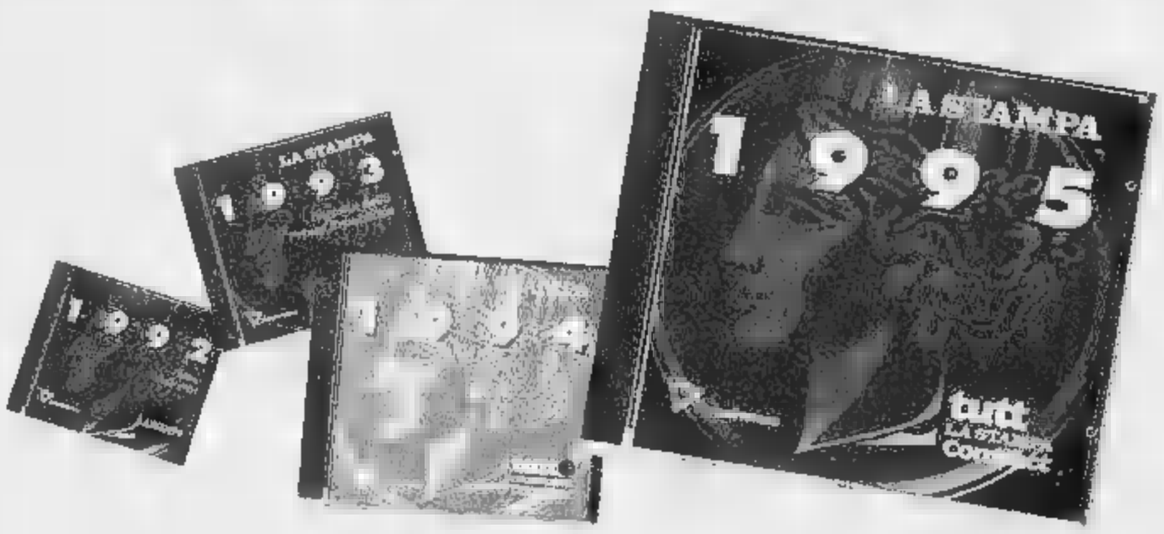
S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. 64194 del 15/5/96

SC5

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttacasa, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se ho possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L.)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA e cod. fisc.
Via
C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

Il suo computer LA STAMPA HyperSystems

tutt LA STAMPA Compact

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca [illegible]
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 17 Agosto 1996 [illegible] 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Per fine mese è atteso l'arrivo del leader del Carroccio

«Aspettiamo Bossi ad Asti»

Invitato a partecipare alla festa provinciale della Lega alle ex Ferriere Ercole
Il segretario Sebastiano Fogliato: «La Pivetti? Lavora con quel ministro del Sud»

ASTI. Alla manifestazione per la «Padania libera» manca meno di un mese, ma l'attenzione dei leghisti astigiani (quei pochi che il Ferragosto [illegible] ha portato in ferie: il «ministro del governo Sole» Massimo Scaglione è a Orvieto, l'ex deputato Paolo Tagini [illegible] mare), è puntata ad un appuntamento più vicino: «A fine [illegible] c'è la nostra festa provinciale» annuncia Sebastiano Fogliato, ex deputato, ora segretario provinciale [illegible] Carroccio.

I clamori della disputa Bossi-Pivetti, secessione-federalismo, giungono lontani. Anche se, i pochi commenti che si raccolgono risultano inequivocabili: «Pivetti è della Lega? - [illegible] domanda Fogliato -. Nei due anni che sono stato a Roma, anche se capisco che il suo era un ruolo istituzionale, non mi sono mai accorto di una sua adesio- [illegible] al nostro movimento». Breve pausa; «E poi adesso sta lavorando [illegible] quel ministro del Sud... [illegible] Pietro, per fare un partito [illegible] centro». E anche dalla valle Belbo dichiarazioni a favore dell'Umberto: «L'impressione è che queste polemiche siano tentativi per incrinare l'unità della Lega - dice Giuseppe Guastello, uno dei dirigenti di Nizza -. La maggioranza è con Bossi, anche perché sappiamo che per ottenere qualcosa, si deve puntare molto in alto».

E c'è chi, [illegible] Antonio Ferrero, presidente [illegible] Consiglio comunale, leghista della prima ora e ritenuto l'«anima moderata» del Carroccio astigiano, pensa che «la polemica è forse [illegible] po' gonfiata dal clima ferragostano; [illegible] in questi giorni sono in campagna e non ho più avuto contatti [illegible] i dirigenti del movimento. Nei prossimi giorni si svolgerà un dibattito interno: prima di allora è giusto che a parlare siano i segretari e di dirigenti».

Da sinistra il segretario provinciale [illegible] Carroccio Sebastiano Fogliato e il presidente del Consiglio comunale Antonio Ferrero

Un'occasione per chiarirsi le idee i leghisti astigiani l'avranno a fine mese, con [illegible] festa provinciale. Sul manifesto ufficiale non compare, ma nelle sede di via Mameli sperano che possa esserci anche Bossi: la sua visita è attesa la sera del 31 agosto, una tappa [illegible] «tour pro Padania». Non mancheranno comunque gli altri big: Bobo Maroni chiuderà la festa (dal 29 agosto al parco delle ex Ferriere Ercole) il primo settembre, preceduto da alcuni ministri del governo Sole che saranno ad Asti lo stesso giorno. Poi si penserà alla manifestazione per la Padania (che cade in coincidenza con il Palio di Asti): «Sono arrivate molte adesioni - assicura Fogliato - sicuramente faremo qualche pullman per Moncalieri, dove è prevista una iniziativa, mentre altri saranno a Mantova: nell'Astigiano, dopo le ultime elezioni, [illegible] movimento sta crescendo». [f. la.]

GLI [illegible] ASTIGIANO

Stasera a Rocchetta Tanaro si fa solidarietà in mutande

Singolare appuntamento stasera a Rocchetta Tanaro, tra spettacolo e solidarietà: «Stornellate al castello». In programma [illegible] esibizione di cantautori e belle ragazze in passerella con abiti «da notte» del passato (foto). Numerose le feste del week end nell'Astigiano.

SERVIZI ALLE PAGINE 38, 39 [illegible]

Arrestato a Canelli

E' sorpreso a rubare in municipio

Daniele Masuzzo 23 anni arrestato dai carabinieri di Canelli

CANELLI. Trascorreva [illegible] Ferragosto in maniera un po' troppo speciale. Lo hanno sorpreso mentre usciva dal municipio di Canelli: in mano poche migliaia di lire rubate negli uffici del Comune. Daniele Masuzzo, 23 anni, senza [illegible] dimora ma [illegible] fatto, da qualche tempo, ospite semiclandestino di una cascina disabitata a poche decine di metri dal municipio, è stato bloccato, giovedì pomeriggio, dai carabinieri della Compagnia canellese.

Una breve perquisizione e nella cascina è saltata fuori refurtiva proveniente di almeno altre quattro colpi, tra cui anche numerosi scatoloni di sigarette risultati rubati al «bar Gazebo».

I titolari, Piero e Mario Milano, avevano lanciato un appello ai ladri per la restituzione di un gatto, «Pippo», sparito la notte del furto. Ma nella casci- [illegible] non c'era traccia della [illegible] stiolo.

L'operazione dei militari del capitano Leonardo Nucera, potrebbe aver consentito comunque di smascherare l'autore di numerosi colpi nella zona.

Una «piaga» che si era fatto più acuto negli ultimi tempi.

Masuzzo sarebbe stato tra l'altro notato più volte nelle vicinanze degli obiettivi dei furti: oltre al bar Gazebo, erano stati presi di mira gli studi di un odontecnico, Elio Rapotti e di [illegible] dentista, Nicola Di Corato e un negozio di calzature, «Pattarino», tutti di Canelli.

Era già sta[illegible] decisa la perquisizione, quando, giovedì pomeriggio, Masuzzo stava «rientrando» dall'ultimo colpo

Nella cascina sono state trovate, oltre alle sigarette, anche apparecchiature per dentisti e altro materiale di provenienza sospetta.

Sono scattate le manette dopo un primo interrogatorio in caserma, è stato trasferito in carcere a Quarto. Nelle prossime ore verrà sentito dal magistrato, per la convalida dell'arresto.

[e. b.]

Canelli: è il titolare del «Tre virtù»

Cade dalla scala barista è grave

CANELLI. [illegible]de da una scala, batte in capo e rischia la vita. E' successo a Sergio Bocchino, 35 anni, titolare del bar «Tre Virtù» di regione Sant'Antonio. L'incidente mercoledì sera, mentre il barista stava sostituendo una lampada all'ingresso del locale.

La fidanzata, Anna Maria Antoniotti, racconta [illegible] spaventata l'episodio: «Sergio era su una scala di metallo, io ero dentro al bar. D'improvviso ho sentito un gran fracasso, mi sono precipitata fuori da locale [illegible] l'ho visto a terra, vicino alla scala caduta».

La donna si è [illegible] conto subito della gravità dell'incidente e ha chiamato il 112 dei carabinieri. Sono arrivati una pattuglia della Compagnia di Canelli, un medico e l'ambulanza della C[illegible] Rossa. Constatate le gravi condizioni, [illegible] ferito è stato trasportato al pronto [illegible] di Nizza.

Dopo i primi accertamenti, i medici di Nizza hanno disposto il ricovero d'urgenza all'ospedale [illegible] Alessandria, dove è [illegible] compiuta una Tac. L'esame ha escluso la presenza di ematomi al cervello, ma ha evidenziato una frattura al cranio. Ora Bocchino è ancora ricoverato e le sue condizioni stanno migliorando; i medici però prima di dimetterlo intendono svolgere altri esami.

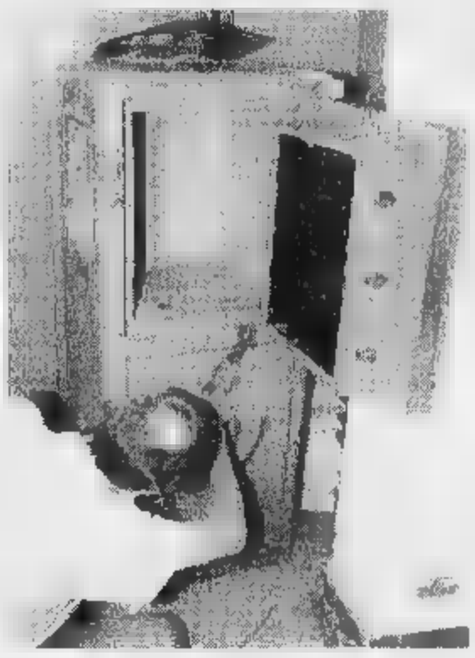
Da ieri sera il bar «Tre Virtù», noto per le serate di musica dal vivo (soprattutto blues), ha riaperto i battenti. Dietro al banco ci sono i collaboratori di Sergio Bocchino.

L'incidente al barista (è stata aperta un'indagine dei carabinieri, che hanno sequestrato la scala) ha creato apprensione in città dove il giovane è conosciuto e stimato. Nato a Canelli, Sergio Bocchino abita con la madre in regione Santa Libera; la sorella è titolare di un avviato studio contabile a Nizza. Anni fa, per breve tempo, Bocchino fu anche presidente della Cantina Sociale di cui è socio conferente. [fi. l.]

Proseguono le indagini dopo il raid della banda della lancia termica all'ufficio postale

Traccia torinese per il furto a Dusino

Si cercano le analogie con il colpo di venti giorni fa



La cassaforte dell'ufficio postale di Dusino San Michele sventrata dalla fiamma ossidrica [illegible] ladri nella notte fra martedì e mercoledì

DUSINO SAN MICHELE. Continuano le indagini di carabinieri e polizia per individuare la banda della lancia termica che nella notte fra martedì e mercoledì ha portato [illegible] segno un nuovo colpo alle Poste di Dusino. E' il secondo in venti giorni.

Anche questa volta i ladri hanno sventrato la cassaforte dell'ufficio con la fiamma ossidrica portando via una dozzina di milioni (il bottino del furto precedente era stato di poco superiore: circa 15).

Gli inquirenti stanno confrontando le numerose analogie tra i due colpi: in entrambi i casi i ladri hanno agito di notte, prendendo di mira l'ufficio collocato nello stesso edificio del municipio, una palazzina isolata senza sistema d'allarme, fuori dall'abitato.

I ladri [illegible] entrati passando attraverso una finestra dopo aver tagliato le sbarre [illegible] protezione con il cannello incandescente della fiamma ossidrica. Una volta dentro, sono andati diritti verso l'obiettivo: una cassaforte con la corazza blindata spessa alcuni centimetri.

La banda dei «professionisti» ha quindi lavorato per diversi minuti sulla parete: dalla cassaforte sono stati portati via banconote e valori bollati.

Al mattino, per la seconda volta [illegible] pochi giorni, gli impiegati delle Poste hanno avuto l'amara sorpresa di verificare la visita dei soliti ignoti.

La denuncia è stata presentata da un dirigente dell'agenzia di coordinamento di Villanova (da cui dipende anche l'ufficio di Dusino). Sono arrivati i carabinieri di Villanova con il maresciallo D'Aiuto e gli esperti del reparto operativo di Asti.

Si cerca di risalire agli autori del furto anche attraverso tracce [illegible] impronte lasciate nell'ufficio. Tra le ipotesi che si fanno, ci sarebbe anche quella di ladri specializzati in colpi del genere, in «trasferta» dal Torinese. [m. t.]

In frazione Audenino

Fuoco [illegible] Ferragosto [illegible] rimessa [illegible] di paura

CANTARANA. Momenti di paura si sono vissuti nel tardo pomeriggio di Ferragosto in [illegible] frazione del paese dove un incendio ha distrutto una rimessa che custodiva anche taniche di liquido infiammabile.

Verso le 18 alcuni testimoni hanno visto levarsi un denso filo di fumo nero vicino alla [illegible] di Salvatore Cosenza, in frazione Audenino con la famiglia.

Le origini delle fiamme sono ancora in fase di accertamento: il fuoco si è propagato nella rimessa provocando lo scoppio del liquido contenuto in alcuni contenitori. Le fiamme così alimentate [illegible] arrivate a lambire l'abitazione poco distante.

In quel momento nessuno dei componenti della famiglia Cosenza si trovava in [illegible]

L'allarme è stato dato dai vicini che hanno chiamato i vigili del fuoco di Asti. L'intervento immediato dei pompieri ha impedito che il fuoco raggiungesse la [illegible] [m. t.]

Oggi i funerali

[illegible] a 70 [illegible] l'ex [illegible] Francesco [illegible]

VALFENERA. Si svolgeranno oggi alle 15,30 i funerali di Francesco Berrino, 70 anni, maestro elementare in pensione, figura molto nota e stimata a Valfenera e Villanova, dove per anni ha ricoperto alcune cariche in enti e associazioni. L'uomo, che era malato da tempo, viveva in via Montegrappa. Lascia la moglie Caterina Lanfranco, [illegible] anni e tre figlie Elena, Renata, Anna Maria.

Berrino aveva insegnato per anni come maestro elementare, la [illegible] attività aveva in seguito compreso l'incarico di segretario alla Direzione didattica di Villanova.

Attualmente ricopriva incarichi nel direttivo della Croce Rossa di Villanova, mentre in passato era stato anche presidente della Casa di riposo «Zaberta» di Valfenera.

Dopo la funzione religiosa la salma verrà tumulata nel cimitero del paese.

[m. t.]

Contadino di 93 anni

Cade nella scarpata [illegible] Anziano in [illegible]

SAN MARZANO OLIVETO. E' in coma Gustavo Stefanolo, [illegible] anni, il contadino in pensione che giovedì è caduto in una scarpata dietro la sua abitazione [illegible] via Umberto Primo [illegible].

All'ora di cena, la figlia Nella, 67 anni, nubile, che vive con il padre, non vedendolo in [illegible] ha cominciato a cercarlo. Preoccupata, [illegible] ha chiamato, [illegible] ottenuto risposta. Ha allora deciso di guardare intorno all'abitazione, dove gli Stefanolo hanno coltivazioni e alberi da frutta.

Ha così scoperto il padre a terra, al fondo di una scarpata, privo di sensi. Sul terreno le tracce di una lunga scivolata.

Gustavo Stefanolo è [illegible] ricoverato all'ospedale di Nizza dove gli sono state riscontrate numerose contusioni. I medici [illegible] sono riservati la prognosi.

L'anziano [illegible] stato protagonista di un episodio analogo la [illegible] estate; in quell'occasione [illegible] l'era però cavata solo con pochi graffi e un grande spavento. [r. s.]

TACCUINO DELL'ESTATE

FARMACIE

Le edicole aperte [illegible] città: piazza Torino 1; piazza Statuto 30; via Lessona 4; corso Alfieri 370; corso Alfieri 150; via Orfanotrofio 1, viale Don Bianco 35; [illegible] Casale 175; via Fortino 62; corso Ferraris 1; via Petrarca [illegible]; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Palio; corso Savona 105; piazza Lugano 5; piazza 1 Maggio 20; via Quaglie 8; corso Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Giobert 28; via Salvo D'Acquisto 29; edicola Coop.

BENZINAI

Hanno comunicato di essere aperti i distributori: F.lli Amalberto, corso Savona 132, corso Alessandria 269; Erg, corso Casale ang via Tosi; Ip, piazza 1 Maggio (con sospensione del turno notturno); Q8, corso Torino 435; Esso, piazza Porta Torino, Shell, corso Alba 100.

TABACCAI

Le rivendite di tabacchi aperte in città: piazza Statuto 35; c. Alfieri [illegible]68; c. Alfieri 370; via Lessona 4; c. Casale 175; Portacomaro st. 13; viale Don Bianco 49; c. Ferraris 1; via Petrarca 69; strada Fortino 62; via Giobert 38; c. Torino 129; corso Savona 52; via Micca 28; c. don Minzoni 104; c. Ivrea 51; c. Alfieri 268; corso Savona 357; corso Cavallotti 15, corso Cavallotti 110.

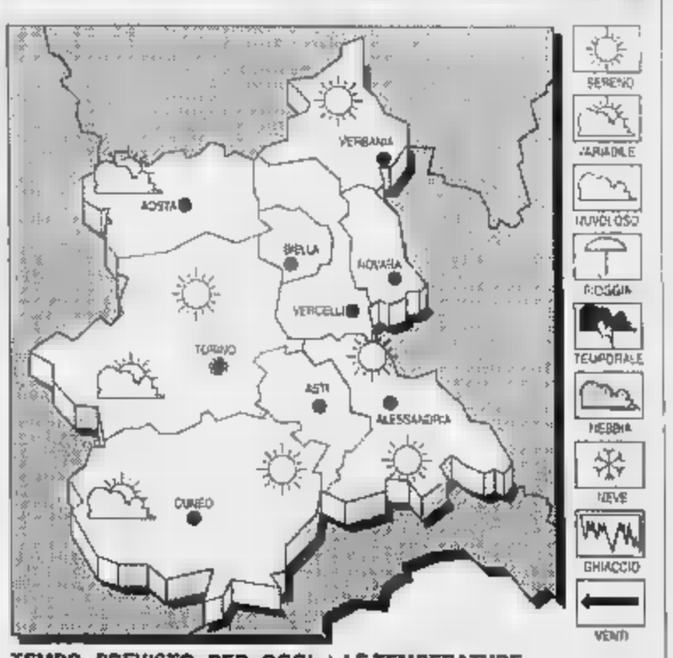
LOTTO

Sono aperte le ricevitorie di: c. G.Ferraris 1, str.Fortino 62, c. Cavallotti 15, c. Don Minzoni 104, via Duca d'Aosta 4, via delle Quaglie 7, c. Volta 81, c. Matteotti 21. NIZZA: via C.Alberto 69. CANELLI: c.Libertà 23, viale Risorgimento 246, viale Risorgimento 161. SAN DAMIANO: via Roma 53, via Asti 33. VILLAFRANCA: via Roma 25.

PISCINE

La piscina comunale all'aperto di via Gerbi sarà aperta dalle 9 alle 20. In attività anche l'AstiLido lungo la statale per Torino: orario 9,30-19,30.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità con isolati temporali.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Prevalenti condizioni di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: [illegible]; min: **19**; media: **23**
[illegible]; [illegible]; min: **20**; [illegible]; [illegible]

[illegible] **PIEMONTE**
Torino **28,8**; Novara **29**; Vercelli **24**; Alessandria **29**; Cuneo **22**; Aosta [illegible].

Ha avuto successo il «cicerone» volontario al Battistero

Ferragosto, museo ti conosco

Duecento visitatori hanno «scoperto» i tesori archeologici e la mostra di Miroglio
E a settembre ritorneranno gli itinerari guidati fra i monumenti cittadini

Gianfranco Monaca, dirigente del Comune e «cicerone di Ferragosto»

ASTI. Quel «Cicerone» [redacted] maglietta [redacted] strisce, dal racconto puntiglioso, ma anche sottilmente ironico, [redacted] piaciuto.

Gianfranco Monaca, funzionario del Comune e appassionato [redacted] storia locale, a Ferragosto ha vestito i panni della guida, conducendo gli astigiani alla scoperta del Battistero di San Pietro. L'unico monumento tenuto aperto dal Comune, mentre a Torino l'iniziativa «Musei aperti» ha registrato [redacted] significativo successo (5662 visitatori contro i 3478 del '95).

Cercando l'ombra sotto le volte del complesso architettonico, [redacted] dei più significativi del periodo romanico, Monaca ha narrato le origini della [redacted]tonda, trasformata in Battistero nel 1280, e degli edifici annessi, il chiostro della Casa dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme e la chiesa quattrocentesca. Non sono mancati aneddoti, brevi riflessioni o episodi particolarmente suggestivi.

Un centinaio gli astigiani che hanno seguito le spiegazioni di Monaca al mattino, altrettanti quelli che hanno varcato la [redacted]glia del Battistero nel pomeriggio. La visita è proseguita negli spazi occupati dal museo archeologico e paleontologico, tra collezioni di reperti egizi, vetri e terracotte del periodo romano, fossili del Terziario. Anche in questo caso l'esperto Monaca, che negli anni scorsi ha animato «Vedicittà», la rassegna del Comune alla scoperta dei monumenti cittadini, ha regalato «pennellate» sui periodi storici di riferimento.

Per chiudere, dai tempi «che furono» la comitiva è sbarcata nell'arte contemporanea, giusto il tempo di stupirsi dinanzi alle sculture di Valerio Miroglio [redacted] la cui antologica - disseminata anche a palazzo Mazzetti, Biblioteca consorziale astense e castello di Costigliole - ha già richiamato, nell'ultimo mese [redacted] mezzo, un pubblico numeroso.

«Agli astigiani - indica Monaca - la visita guidata al Battistero è piaciuta. Parecchi i genitori con bimbi al seguito, compreso qualche bebè, mentre i giovani, piuttosto scarsi, hanno generalmente preferito girare da soli».

Archiviato l'esperimento di Ferragosto, il Battistero fino alla fine [redacted] settembre continuerà a osservare l'orario lungo (10-19, lunedì chiuso) offrendosi anche alla vista dei turisti. I visitatori dei musei cittadini (oltre [redacted] Battistero, una sezione della Pinacoteca, palazzo Alfieri e [redacted] sale di palazzo Mazzetti) sono tuttavia in calo rispetto all'anno scorso.

«A luglio - indica Vittoria Villani, dirigente dell'assessorato per le Culture del Comune - la flessione è stata del 20%. Qualcosa in più nell'affluenza lo abbiamo acquistato ad agosto, rispetto al mese precedente».

Intanto a settembre [redacted] Comune riproporrà «Asti da vedere, Asti da scoprire», gli itinerari alla scoperta dei beni culturali cittadini. Quattro le date in calendario: [redacted] (in coincidenza con il festival delle Sagre), 13, 14 (vigilia del Palio) [redacted] 22 settembre. Ogni volta si potrà scegliere tra quattro percorsi (ognuno della durata di 20 minuti).

Le tappe toccheranno i monumenti più conosciuti (Cattedrale, Collegiata di San Secondo, palazzo Alfieri, Battistero di San Pietro), i palazzi delle antiche casate, piazze e conventi. Ma anche i luoghi (Sinagoga, museo ebraico [redacted] ghetto) che la memoria ha recuperato dopo la recente dolorosa sentenza Priebke.

Laura Nosenzo

Le visite guidate da M[redacted] giovedì al Battistero: grande interesse anche per [redacted] di Valerio Miroglio (FOTO [illegible])

Schianto nella notte

Esce di strada a Portacomaro giovane è grave

PORTACOMARO. Incidente ieri notte poco dopo le due, in via Degiani, lungo [redacted] viale in direzione di Scurzolengo. Agostino Ruta, [redacted] anni, abitante in paese in via Bodino, mentre rincasava dopo una serata trascorsa con gli amici, ha perso il controllo della sua Fiesta ed è uscito di strada. Ha riportato numerose fratture e contusioni. E' ora ricoverato all'ospedale di Asti con fratture multiple; ne avrà per sessanta giorni.

Per cause [redacted] in via di accertamento da parte dei carabinieri di Portacomaro, forse per evitare un animale sulla strada, l'auto ha sbandato [redacted] ha compiuto alcuni testacoda.

Altro incidente ad Asti. Se l'è cavata con qualche contusione ed è stata giudicata guaribile in pochi giorni, Piera Binello, 62 anni, abitante ad Asti in [redacted] Savona. La donna, mentre tornava a casa in bicicletta, è stata urtata dall'auto condotta da Adriano Ferretti, [redacted] anni, Valmanera. Sulla dinamica indagano i vigili urbani di Asti. [bru. m.]

Vicino a Vigevano: il giovane è ferito

Albanese accoltella un giostraio di Asti

DORNO. Un giostraio ventenne [redacted] Asti, Ivano Vinotti, è ricove[redacted] in prognosi riservata all'ospedale di Vigevano a causa di una coltellata al collo rimediata nel corso di una rissa tra cinque giovani finita nel sangue. E' accaduto mercoledì sera alle 23,30 in piazza Bonacossa a Dorno, un centro di circa 4 mila abitanti in Lomellina.

A fronteggiarsi da una parte un ragazzo albanese e dall'altra quattro italiani, tra cui Vinotti, insieme a due fratelli [redacted] un amico. Dopo il ricovero, avvenuto mercoledì sera intorno a mezzanotte, il giovane è stato operato d'urgenza nel corso della notte dall'équipe del reparto di chirurgia ed è ora ricoverato in otorino. Ha subìto una brutta ferita e perso parecchio sangue, ma grazie alle tempestive cure è ormai fuori pericolo. Nel corso della colluttazione c'è stato anche un altro ferito: Simone Fulle, 16 anni, di Dorno, colpito alla testa con una chiave inglese guarirà in 15 giorni.

Sul movimentato episodio è in corso un'inchiesta dei carabinieri. Secondo una prima ricostruzione sembra che il quartetto composto da Simone Fulle, Ivano Vinotti [redacted] dai fratelli Marco Vinotti, 17 anni, residente a Dorno, e Weiner Vinotti, 24 anni, di Abbiategrasso, abbia avuto un vivace diverbio per futili motivi con un giovane albanese, Erwin Shehu, [redacted] anni, domiciliato a Dorno. Sarebbero volate parole grosse e forse anche qualche spintone, dopo di che l'immigrato si è allontanato, [redacted] diretto a casa ed è ritornato armato con un coltello [redacted] una chiave inglese. Alla ripresa delle ostilità, l'albanese avrebbe colpito Fulle alla testa [redacted] la chiave, al che gli altri si sarebbero avventati contro di lui. A quel punto [redacted] spuntato il coltello [redacted] Ivano Vinotti ha avuto la peggio.

Approfittando della confusione, mentre gli amici soccorrevano il ferito [redacted] terra sanguinante, Erwin Shehu è riuscito a scappare, [redacted] in seguito è stato identificato dai carabinieri.

[redacted] Bressani

INTERVENTO

Ecco il Pronto soccorso che gli astigiani vogliono

Nel dibattito sviluppatosi intorno alla morte di un'anziana al pronto soccorso interviene anche Maurizio Dania, assessore provinciale.

Maurizio Dania esponente del ppi e assessore provinciale

Una persona [redacted] al Pronto Soccorso...i medici spiegano che il malato è giunto in gravissime condizioni.. probabilmente nessuno avrebbe potuto salvare quella vita, ma l'episodio non può rimanere uno dei tanti che avvengono d'estate. Esso ci deve far riflettere.

Basta entrare in ospedale, ad Asti, dalla parte del Pronto Soccorso per capire che si vive in una situazione non ottimale.

Tutti passano da lì: per accedere ai reparti, per recarsi negli ambulatori, per accorciare il percorso tra corso alla Vittoria e piazza Santa Maria Nuova. Nessuno controlla.

Lo spazio per l'accoglienza [redacted] inadeguato. Ammalati, parenti, visitatori e personale ospedaliero convivono in pochi metri quadrati dando l'impressione di promiscuità.

La struttura pubblica ha come compito primario, rispetto a quella privata, la risposta all'emergenza, la cura dei malati cronici, l'opera di prevenzione, l'effettuazione dei grandi interventi, [redacted] tutela dell'ambiente.

Oggi la sua amministrazione deve ottenere il pareggio del bilancio.

Tutto ciò non può [redacted] conseguito diminuendo il personale, sopportando [redacted] confusione in assenza di [redacted] struttura accogliente e adeguata.

Al riguardo, per raggiungere uno standard elevato, non resta che confidare nella costruzione del nuovo ospedale.

Ma tutto ciò che può essere fatto per migliorare il rapporto con [redacted] malato, deve essere fatto anche oggi.

L'Usl di Asti può entrare in concorrenza con il privato.

L'Usl deve riorganizzare i servizi, curare l'assistenza [redacted]berghiera, ridurre i tempi [redacted] attesa per esami e ricoveri, razionalizzare gli stessi, far intervenire l'équipe del Pronto Soccorso solo nei casi che effettivamente lo richiedono, istituendo la figura professionale di un responsabile che decida quale percorso il malato deve seguire, una volta giunto in ospedale.

Già oggi l'Usl può intervenire per responsabilizzare il personale ad un atteggiamento di cortesia, verificandone le capacità professionali.

Occorre quindi predisporre camerette [redacted] bagno, sale [redacted] per chi non è costretto [redacted] letto, camere per paganti e offrire al paziente la possibilità [redacted] scegliere il medico curante.

Una moderna Usl crea la banca dati centralizzata per evitare esami doppi [redacted] troppo frequenti e ingiustificati: quindi il medico di base dovrebbe essere verificato, così [redacted] gli ospedalieri e gli specialisti convenzionati, per quanto concerne la prescrizione di spesa, non solo farmaceutica.

Meno prestazioni si chiedono alla struttura [redacted] meglio vengono curati i [redacted] gravi e gravissimi.

Nel frattempo si utilizzi meglio lo spazio che c'è, venga ad esempio limitata al massimo la zona [redacted] disposizione della polizia (utilizzandola però al meglio [redacted] agenti di ps sempre presenti) e si crei, allungadola nel cortiletto, [redacted] degna sala d'attesa per i parenti, che devono essere sempre prontamente informati di ciò che accade al congiunto malato.

Una persona [redacted] morta. Tutti i giorni accade il dramma, in ospedale.

Quando scoppiano le polemiche si pensa subito alla malasanità, e non sempre è vero. Compito degli amministratori [redacted] porre rimedio alla carenza delle strutture sanitarie, sollecitare le soluzioni, offrire spunti ed idee, sapendo di affidare la vita di ognuno [redacted] noi nelle mani di bravi e seri professionisti; [redacted] resto è scritto nel destino [redacted]

Un destino che va aiutato perchè sia benevolo [redacted] più possibile.

Maurizio Dania

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI OVEST

Difficoltà a trovare il sostituto di Treselli

Da due mesi la Circoscrizione [redacted] senza guida, ci [redacted] difficoltà nell'individuare il sostituto di Edoardo Treselli (Lega). Il Comune ha già invitato la vicepresidente Romina Conti, alla quale sono temporaneamente passate le funzioni di «comando», al rispetto delle procedure (il nuovo presidente avrebbe dovuto essere eletto nella stessa seduta in cui sono state accettate le dimissioni di Treselli).

SAN MARZANOTTO [redacted] TANARO

Pericolo allagamenti sulla «provinciale» per Isola

Come regolare il deflusso delle acque piovane che dalla collina scendono sulla strada provinciale creando sovente allagamenti e conseguenti pericoli per gli automobilisti? [redacted] problema sarà discusso prossimamente dalla Circoscrizione con gli amministratori interessati: si parlerà anche di pulizia dei rii Gerbasso Monache e Valle Rivi-Prarado e della manutenzione dei fossi. Saranno invitati all'incontro (data ancora da fissare) gli assessori del Comune Mazzarolli (Lavori pubblici) e Caron (Impianti tecnologici a rete), il sindaco di Azzano Scarzello, l'assessore alla Pianificazione territoriale della Provincia, Borriero, e il consigliere regionale Cotto.

PORTACOMARO STAZIONE [redacted]

Nuova segnaletica per limitare la velocità

Il Comune sta per appaltare i lavori per la segnaletica verticale nelle ventine. Giovedì l'architetto Cristina Cirio (Viabilità) terrà [redacted] sopralluogo in frazione, accompagnata dal presidente Marco Graziano. Quest'ultimo segnala la necessità [redacted] evidenziare maggiormente gli attraversamenti pedonali sulla statale che attraversa Portacomaro stazione. Lungo il tratto le auto molto spesso non rispettano il limite di velocità (50 chilometri orari).

SPETTACOLI

Sta per concludersi «E per tetto [redacted] cielo di stelle»

Ancora tre appuntamenti, nelle frazioni, per «E per tetto [redacted] cielo di stelle». Lunedì 26 agosto, alle 21, teatro a Viatosto, il 28 [redacted] Montemarzo e l'8 settembre [redacted] Serravalle. Ingresso libero. [l. n.]

IL TACCUINO [redacted] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Tutti uniti per [redacted] Asti-Cuneo»

Le ultime settimane hanno visto numerose assemblee degli enti locali impegnate a sostenere con vari ordini del giorno la proposta di Legge regionale per il finanziamento del collegamento Asti-Cuneo-Nizza Marittima. Tutti ormai concordano sulla indispensabilità, anche se difficile, di un diretto stanziamento del bilancio statale per la realizzazione dell'essenziale opera.

Questo è oggi il punto (così non era ancora pochi mesi fa) e su questa esigenza si sono espressi il Consiglio provinciale e il Consiglio comunale di Asti.

Il Consiglio regionale non potrà che giovarsi di questi pronunciamenti unanimi delle maggiori assemblee elettive astigiane, potendo [redacted] definire con maggior forza la proposta di legge da inviare al Parlamento, dirimendo tutti gli aspetti particolari implicati che a quella sede competono. Quella illustrata è, [redacted] mio parere, la più corretta impostazione della questione, che valorizza il ruolo specifico di ciascun livello politico indubbiamente interessato.

Aver talvolta affrontato la questione in modo diverso, mettendo cioè in primo piano non la volontà trainante [redacted] alcuni aspetti problematici, che verranno risolti ai livelli propri di competenza che non sono quelli locali, non contribuisce a conseguire l'obiettivo perchè non aiuta ciascuna assemblea istituzionale ad esprimere per intero la propria capacità rappresentativa.

Giuseppe Goria, presidente Provincia Asti

«E l'autunno porterà un autista in più»

Per rispondere alla questione sollevata dai consiglieri Cotto e Gherlone con le dichiarazioni in merito all'adeguatezza dell'organico degli autisti in servizio al Comune di Asti, pubblicate nell'edizione di sabato 10, è opportuno rilevare che è in atto -nell'ambito di una più ampia riorganizzazione - l'adozione di misure organizzative idonee ad ovviare ai limiti evidenziati. Va comunque tenuto presente che il problema non è [redacted] rendere operativi contemporaneamente tutti i mezzi a disposizione del Comune: una parte rilevante di questi ultimi, infatti, è costituita da mezzi di uso specifico, che vengono impiegati in presenza di particolari esigenze o in seguito a richiesta di altri settori operativi.

Fra le misure organizzative, sono allo studio i doppi turni destinati a consentire un più completo sfruttamento di un mezzo operativo particolarmente richiesto quale è, appunto, la rotofalciatrice alla quale si pone un particolare accento nell'articolo. Per il problema delle assunzioni, va ricordato che nel [redacted] dell'anno, oltre a quelle di 14 impiegati amministrativi, sono [redacted] saranno effettuate assunzioni [redacted] numerosi altri settori: necrofori, bidelli, ragionieri, geometri, educatrici di infanzia, vigili urbani, assistenti sociali e operatori tecnici per il suolo (selciatori); è prevista per l'autunno anche l'assunzione di un autista. Ulteriori assunzioni in questo settore potranno inoltre [redacted] previste dal piano per il 1997.

Paolo Marchisio, dirigente Ufficio Stampa Comune di Asti

NUMERI UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli 955.333
Montafia 997.555
Montemagno 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano 921.979
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
[redacted] 955.665
[redacted] 669.237
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo 921.314
Montegrosso 951.616
Montiglio 994.696
San Damiano 975.910
[redacted] 943.777-943.081
[redacted]555
[redacted]
[redacted]658
Calliano 928.444
[redacted] 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
[redacted] **Bormida** [redacted]
Moncalvo 917.444
Montechiaro 999.788
Montemagno: [redacted] 263
[redacted] 7821
[redacted] 408.160
San Damiano 975.910
Villafranca 943.644
Villanova 948.555

FARMACIE [redacted] TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 [redacted] ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted] 530.196
[redacted] 0144/8100
[redacted] 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Il Comune ha convalidato i risultati di alcune gare d'appalto, disponendo gli affidamenti dei lavori [redacted] ditte che hanno presentato le migliori offerte. La «Moviter» [redacted] San Marzanotto si [redacted] aggiudicata l'intervento, conseguente al post alluvione, al palasport e alla piscina comunale di via Gerbi (importo dei lavori 210 milioni). Per la ricostruzione del portico di Villa Paolina è risultata vincitrice la «Edil Russo» di Asti, che si è aggiudicata l'appalto [redacted] poco più di 71 milioni. Infine alla costruzione della scuola elementare di recinto [redacted] Quirico lavorerà la [redacted] canellese «Luigi Prato» (786 milioni).

ISOLA. [redacted] capogruppo [redacted] minoranza, Roberto Stella, ha chiesto al sindaco Alberto Botto la convocazione di un Consiglio comunale aperto per discutere sul ventilato acquisto dell'area dell'ex cantina sociale di [redacted] Pietro. Nell'edificio potrebbe nascere [redacted] centro [redacted] esposizione dei prodotti locali. Il «nodo» da sciogliere riguarda il prezzo di vendita dell'immobile.

[redacted] **DAMIANO.** Per i festeggiamenti organizzati [redacted] Pro Loco nei primi sei mesi del '96 il Comune [redacted] stanziato un contributo [redacted] milioni.

CELLE ENOMONDO. Martedì 20 scade il termine per presentare domande al corso di specializzazione organizzato [redacted] Comune e Regione [redacted] rivolto [redacted] disoccupati. L'iniziativa (300 ore) [redacted] propone di creare addetti alla commercializzazione di prodotti agricoli e responsabili [redacted] vendita. Per informazioni telefonare [redacted] segreteria del municipio (205.130) oppure allo 011/367.978.

[redacted] Sono costati complessivamente 138 milioni i lavori per il rifacimento dell'illuminazione nelle vie Verdi, Vittorio Veneto, del Macello, Piandolce, Boidi, Gramolina. La giunta nei giorni scorsi ha approvato la contabilità finale degli interventi. Intanto è stata affidata allo studio «Colletti» [redacted] progettazione degli alimentatori che dovranno rifornire i banchi dei venditori ambulanti in piazza Venti Settembre.

CANELLI. Per «esigenze straordinarie» la giunta ha deciso l'assunzione, [redacted] tempo determinato, di due geometri. Dal primo ottobre, per [redacted] mesi, lavoreranno all'ufficio tecnico Alberto Gaspari, [redacted] anni, di Ascoli Piceno e Lucio Bertone, 24, [redacted] Asti. Entrambi sono risultati ai primi posti [redacted] graduatoria di selezione.

SAN MARZANO OLIVETO. Il [redacted]mune spenderà 200 milioni per eliminare la frana di strada Mariano. Un analogo intervento (30 milioni) verrà realizzato in strada Lavagello. I lavori sono finanziati dalla Regione

INCHIESTA

IL FUTURO DEL TURISMO MADE IN ASTI

Agliano prepara un piano di rilancio delle terme

In vacanza tra le colline per curarsi con le acque

AGLIANO. La valletta delle fonti si apre sotto al paese, circondata dalla colline coltivate a barbera: sopra [redacted] vino e sotto l'acqua solforosa (ed anche un po' salata, a ricordo di quando nel Monferrato c'era il mare). Campeggio, piscina comunale, una sessantina [redacted] posti letto all'hotel Fons Salutis, aziende agrituristiche. E' questa l'immagine che si presenta al visitatore che arriva da Asti. Immer[redacted] nel verde, è [redacted] una delle poche zone dell'Astigiano ad offrire strutture ricettive complete. E quel che non si trova qui, è in paese: basta salire in centro per trovare impianti sportivi ed altri ristoranti, alimentari [redacted] prodotti tipici ed anche la sede della Scuola alberghiera.

Ma ciò che differenzia Agliano da tutte le altre località dei dintorni, [redacted] proprio quell'acqua termale già apprezzata dai Ro[redacted]. Il massimo splendore degli stabilimenti aglianesi arrivò nell'800: lo testimoniano le foto ingiallite che ornano le pareti dell'hotel Fons Salutis. Fotografie da cui sorridono dame con l'ombrellino ed uomini eleganti sotto al gazebo con tavolini in ferro battuto. Fino agli Anni 20 le terme costituirono un ottimo biglietto da visita per l'intera zona. Passò di qui anche Sandro Pertini, per curare un'ostinata bronchite. Poi subentrò un periodo di decadenza: forse gli aglianesi [redacted] seppero (quando il danaro pubblico era sparso a piene mani), afferrare l'opportunità di far diventare la loro valle delle fonti una nuova Abano.

«In questa strada potrebbero esserci almeno una ventina [redacted] alberghi, negozi e quant'altro le località termali si portano dietro», racconta Roberto Girivetto, titolare del Fons Salutis da diciotto anni. Invece le terme, pur funzionando a pieno ritmo (ogni anno passano di qui oltre mille e 200 persone, con un totale di 16-17 mila presenze), non hanno decollato verso la trasformazione in un completo centro di cure.

Ma qualcosa pare stia cambiando e la quiete che regna nella valletta, potrebbe diventare la carta migliore per attirare il turismo termale stanco della folla. Il progetto c'è: nato dalla volontà [redacted] Girivetto con la collaborazione [redacted] Comune, [redacted] per ora nei disegni redatti dal geometra Piergiorgio Oggero, [redacted] quando Girivetto ne parla, sembra prendere vita: «Occorrono più o meno tre miliardi - spiega - per un centro di cure a [redacted] stante, al [redacted] fuori dell'albergo, [redacted] sale mediche, gabinetti per aerosol e cure idropiniche». Nel futuro potrebbe starci anche una sorta di «beauty farm».

C'è ancora molta strada da percorrere, perché non è facile trovare i finanziamenti, ma l'ideale sarebbe una cordata di piccoli imprenditori e risparmiatori disposti ad investire, insieme a fondi regionale e degli Obiettivi [redacted] B della Cee. Per [redacted] intanto, anche in questo agosto dal tempo capriccioso, i pazienti delle terme non [redacted]: assistiti da tre addette alle cure, ogni mattina per dodici giorni, si sottopongono alle terapie inalatorie. «Arrivano in maggioranza da Asti, Alba [redacted] dai paesi vicini - spiega Carla Succio - quest'anno abbiamo anche molti torinesi».

Quanto all'albergo, il turismo non manca: danesi, austriaci e perfino un gruppo di australiani, affezionati ospiti da diversi anni. In cucina, ci sono tre giovanissimi: Gino Minacapilli, Massimo Pelganta e Donatella D'Alessandro, freschi di scuole alberghiere, si stanno cimentando, oltre che con la cucina tipica, con il pesce che arriva fresco dalla Sardegna tre volte la settimana.

Enrica Cerrato

Anche Sandro P[redacted] frequentò le terme [redacted] Agliano

Roberto Girivetto titolare dell'albergo Fons Salutis. Sotto la sala delle inalazioni

Le cure

Per il fegato e la sinusite

AGLIANO. Lo stabilimento termale «Fons salutis» [redacted] convenzionato con la Usl ed è diretto dal medico Salvatore Ragusa.

E' aperto tutto l'anno e tre assistenti accompagnano i pazienti alle cure. L'acqua che sgorga nella valle delle fonti (ad una temperatura di 13,8 gradi) contiene una elevata dose di sodio (3,395 g/l) e di solfato (2,440 g/l).

In termini medici viene definita acqua solfurea-salso-alcalino-iodurata. Serve per cure idropiniche (cioè può essere bevuta), per fegato, stomaco, vie biliari [redacted] stipsi.

Se assunta per inaluzione (aerosol, humage, inalazioni), combatte le affezioni delle vie respiratorie, bronchiti acute o croniche, sinusiti, laringiti e faringiti.

E' ritenuta di valido aiuto per la sordità ed è impiegata tramite insufflazioni.

Il [redacted] di un ciclo di trattamenti (al di fuori della convenzioni, calcolando che il ticket è di [redacted] mila) è di 150 mila lire e comprende la visita medica e dodici sedute terapeutiche. [e. ce.]

Richiami d'arte e religione

Turisti ai Becchi anche dall'Est

ALBUGNANO. Se [redacted] tempo incerto compromette le trasferte al mare e in montagna, resiste bene il turismo nel Nord-Astigiano dove [redacted] questi giorni di Ferragosto si toccano picchi di presenze a Vezzolano e al Colle don Bosco. Il monumento romanico si può visitare, tutti i giorni, mattino e pomeriggio, escluso il lunedì (l'ingresso è gratuito).

Il flusso di turisti non conosce tregua: in base ai dati forniti della Soprintendenza, a giugno i visitatori sono stati 1590 (172 stranieri); 4724 a maggio (compresi [redacted] stranieri [redacted] 601 studenti di scolaresche in gita); 4219 (804 studenti) ad aprile con un record di 908 stranieri. Un anno fa ad agosto erano stati in totale 2510 e 1205 a luglio. La maggioranza degli stranieri è costituita da francesi, tedeschi e inglesi.

La splendida abbazia di Vezzolano, meta di migliaia di visitatori ogni anno

Lo spettacolo di archetti e bifore mantiene intatto il [redacted] fascino da quasi un millennio: fissarne uno scorcio sulla pellicola fotografica [redacted] consentito all'esterno, «collocato» nel paesaggio. Per gli scatti all'interno, nel chiostro e nell'abbazia bisogna giostrarsi «nel ginepraio delle leggi che regolano i Beni culturali», spiegano alla Soprintendenza: tra divieti e tariffe, qualcuno si scoraggia. E allora si va poco distante, [redacted] bar dell'Abbazia (unico chiosco a Vezzolano), in cerca di cartoline. [redacted] trovano: non molte, [redacted] diversi scorci, i colori non proprio brillanti.

«Stanno finendo - spiegano i gestori, subentrati nell'attività ad aprile - [redacted] visto che sono richieste, abbiamo pensato di farne riprodurre un quantitativo più abbondante. Magari con una decina di [redacted]rci. Ma considerata la spesa abbiamo rinunciato».

Il «ginepraio» sembra [redacted] avvolto anche la loro buona volontà. «In base alla legge Ronchey - dicono - bisogna pagare centomila lire per ogni nuova "matrice" da riprodurre e una percentuale sulle fotografie stampate. Per rifarci avremmo dovuto vendere subito tutte le immagini. Così continuiamo [redacted] tenere le cartoline vecchie, fino a esaurimento e poi chissà».

Mèta del turismo religioso, il Colle don Bosco continua a richiamare migliaia di fedeli. Almeno cinquecento turisti da Belgio, Croazia, Slovacchia, Polonia, Ungheria hanno annunciato la loro presenza in questi giorni, dove saranno ospitati nei locali dei salesiani. A Ferragosto hanno assistito alla tradizionale cerimonia della benedizione dei bambini. Insieme ai visitatori dell'Est sono attesi decine [redacted] pullman dal Sud e dalla Sardegna. Avranno la possibilità di visitare i luoghi d'origine di don Bosco al colle dei Becchi (la casa natale, il Museo della vita contadina, il Tempio, informazioni si ricevono telefonando allo 011 /987.69.76). Spostandosi di pochi chilometri si raggiunge Castelnuovo dove fino a domani [redacted] in programma i festeggiamenti di San Rocco. [m. t.]

VERSO LE SAGRE

«Pierina della verdura» l'oracolo di Moncalvo

Raffaele Simeon, 39 anni, presidente della Pro loco di Moncalvo. Sotto, figuranti alle Sagre

MONCALVO. C'è chi la ricorda con quel carretto trainato da un mulo, carico di ceste [redacted] frutta [redacted] verdura da cui spuntava il pintone di barbera. Saliva a Moncalvo e girava i paesi vicini per vendere i suoi ortaggi.

La chiamavano «Pierina d'la verdura». Partiva da casa al mattino e tornava alla sera; una figura caratteristica, piena [redacted] umanità, che dispensava saggezza: [redacted] considerata alla stregua di un oracolo.

E' morta oltre dieci anni fa, ma la sua immagine è rimasta impressa nella memoria al punto che la Pro loco la fa rivivere nella sfilata delle Sagre. Nei suoi panni compare Maria Antonietta Monticone, impegnata [redacted] governare il «cartun ad Pierina».

Il personaggio, del resto, è in carattere con il tema che il gruppo svolgerà alle «Sagre»: «al mercà del giòbia», [redacted] mercato che ogni giovedì si svolge sulla piazza di Moncalvo e che raccoglie migliaia di clienti anche dai paesi vicini. Regista e scenografa della sfilata è Luisella Braghero.

Il piatto proposto dalla Pro loco è il famoso «bollito misto e bagnet», cucinato secondo le regole giuste. Come dolce, la «panna cotta». Responsabili della cucina sono il presidente Raffaele Simeon, Marcello Mori (specialista del «bagnet») e Giovanni Trento, coadiuvati da Graziella Accatino, Dea Monzeglio [redacted] Cristina Baiano. L'anno scorso alle Sagre sono state distribuite 2400 porzioni di bollito con il barbera della Cantina sociale «Sette colli».

Moncalvo è il più piccolo centro d'Italia a fregiarsi del titolo di città: conta circa 3700 abitanti. Tra i suoi appuntamenti [redacted] rilievo compaiono [redacted] festa patronale di Sant'Antonio, la terza domenica di maggio e la «Rassegna della cucina monferrina» (terza domenica di giugno), a cui partecipano una decina di Pro loco della zona.

Momento principale è la «Fiera del tartufo», nell'ultima settimana [redacted] ottobre, quando [redacted] Pro loco organizza [redacted] pranzo nella propria sede e in piazza ci [redacted] centinaia di bancarelle che offrono le specialità monferrine (presiede la Commissione Fiera Angela Strona).

A Moncalvo si svolge anche nella seconda domenica di maggio, [redacted] delle più importanti rassegne cinofile nazionali. Nell'ultima decade di luglio c'è il «Torneo equestre del Monferrato», che da un paio di anni ha un epilogo movimentato. Del resto Moncalvo al Palio di Asti ha già conquistato il drappo quattro volte [redacted] pare voler continuare.

Altro impegno importante per il sodalizio (con il Comune, l'associazione «Rinnovamento»), è la rassegna «Blu notti blues», alla 7ª edizione. Da quest'anno è gemellata con il festival di Montreux: ciò ha consentito di portare a Moncalvo musicisti [redacted] fama internazionale.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

Attiva da trent'anni

La Pro loco di Moncalvo, fondata una trentina di anni fa, partecipa alle Sagre dalla prima edizione. Primo presidente è stato Gino Orazietti, tra i fondatori, Giovanni Trento [redacted] Peppino Rosina. Da sei anni presidente è Raffaele Simeon, 39 anni, programmatore elettrotecnico. Consiglio direttivo: Gino Barolo, vice presidente; Luisella Braghero, segretario, Graziella Accatino, Dea Martinengo, Marcello Mori, Luigi Audisio, Anacleto Menegatti, Pier Luigi Boeri, Marco Delle Vedove, Alessandro Marcolin, Ercole Coggiola. Revisori dei conti: Giovanni Trento, Gian Franco Posmon, Gianni Pastore. La sede è nel palazzo Testafochi, nella via omonima, tel 915.045. (a. b.)

Alle Sagre [redacted] piazza tra il 7 e 8 settembre

Tra gli stand raccolta di vetri e cartone

ASTI. Sagre più ecologiche: [redacted] 7-8 settembre, in piazza Campo del Palio, l'Asp estenderà la raccolta differenziata tra gli stand. «Oltre a separare [redacted] vetro, dopo i buoni risultati dell'edizione '95 - segnala Fiorenzo Borlasta, dirigente del settore Igiene urbana della Municipalizzata - quest'anno recupereremo anche [redacted] cartone. Un nostro camion stazionerà sulla piazza per raccogliere gli imballaggi di cui dovranno disfarsi le Pro loco».

Non sarà invece possibile recuperare l'enorme quantità [redacted] plastica (bicchieri, posate e piatti, che l'anno scorso sono stati 600 mila), vero spreco della festa. «La Replastic, alla quale conferiamo abitualmente bottiglie [redacted] contenitori da riciclare - spiega Borlasta - non ritira gli scarti provenienti dalle Sagre. Anche altre società [redacted]no rifiutate di recuperarli, [redacted]prattutto perché non si tratta di materiale pulito: dentro ai piatti si può trovar[redacted] tutto».

Nell'edizione '97 delle Sagre, tuttavia, qualcosa potrebbe cambiare. Alcune Pro loco potrebbero decidere di servire le porzioni in contenitori di ceramica, pulendo poi questi ultimi nella lavapiatti gigante che i «cugini» di Biberach hanno presentato a giugno nella festa del Wwf al Bosco dei partigiani. La speciale attrezzatura ha lavato in poco tempo 600 piatti, [redacted] bicchieri e 500 posate.

«Il discorso con la Camera di commercio e l'Asp è già avviato - indica Vincenzo Penna, esponente del Wwf - in inverno, quando si svolgerà la premiazione delle Pro loco vincitrici del festival delle Sagre, terremo una dimostrazione sul funzionamento della lavapiatti. Ci saranno i presidenti delle varie Pro loco: speriamo davvero che qualcuno [redacted] decida al grande passo».

Rispetto al passato, [redacted] novità significativa [redacted] è avuta nell'ultima edizione dell'Assedio di Canelli: gli organizzatori hanno servito il vino in bicchieri-souvenir di vetro serigrafato, preferiti, una volta tanto, [redacted] quelli di plastica. (l. n.)

Si [redacted] svolta, con una sorpresa, la tradizionale mostra agricola

Fiera a Incisa, ma senza tacchini

Curiosità per due piccoli struzzi. I premiati

INCISA. Fiera [redacted] sorpresa», ieri mattina sui prati di Incisa: grandi assenti i tacchini, a cui l'esposizione da decenni è dedicata, ma in compenso per la prima volta ha fatto la sua comparsa lo struzzo.

Segno [redacted] tempi che cambiano? «Può darsi - commentavano senza scomporsi gli organizzatori - ma gli allevamenti di tacchini nei dintorni del paese ci [redacted] ancora, anche se in maggioranza sono a livello familiare».

Nei piccoli recinti allestiti sui prati accanto alla chiesa parrocchiale, c'erano molti animali da cortile e anche cavalli, bovini e capre, oggetto di particolari attenzioni soprattutto [redacted] parte dei bambini di città.

«Star» della giornata, gli struzzi messi in mostra dai giovani allevatori di Mombercelli, Alessandro ed Ezio Gagliardi. Due «pulcini» di sessanta giorni, dal valore di oltre un milione e mezzo l'uno. «Sono particolarmente selezionati come riproduttori - spiegava la proprietaria - noi alleviamo struzzi a questo scopo da due anni e [redacted]

Anche le oche del Campidoglio hanno destato la curiosità del pubblico. Le ha presentate il giovane studente Alessandro Piacenza, allevatore per passione.

Questo l'elenco degli espositori premiati: per i capi bovini hanno vinto Michele Porta, Renato Fornaro, Giovanni Viotti e Carlo Bigatti (tutti di Incisa), per gli equini Mario Serafino e Pier Carlo Nallino (Cortiglione), Elena Vacca e Stefania Diamante (Incisa).

Successo anche per l'esposizione di macchine agricole d'epoca di Giuseppe Oddone, Alfredo Albenga, Carlo Riccone, Giuseppe Iguera [redacted] Carlo Terzolo ed i carri di Pietro Icardi. [e. ce.]

Piccoli struzzi in mostra ieri a Incisa

Si rinnova il gemellaggio

Portacomaro festeggia oggi i «cugini» di [redacted]

PORTACOMARO. Entra nel vi[redacted] la [redacted] del gemellaggio tra Portacomaro e Boé. In questi giorni di festa patronale una delegazione d'Oltralpe è presente nel Comune monferrino per ricordare il ventennale di gemellaggio.

Per oggi, alle 10, è in programma il rinnovamento del patto di «alleanza». La cerimonia ufficiale [redacted] terrà sulla piazza del municipio; interverranno i sindaci di Portacomaro, Guido Ravizza e di Boé, Guy Saint-Martin. Alle 12,30, verrà servito un buffet freddo in piazza. Per [redacted] cena sarà ospite della Pro loco, che cucinerà il «gran fritto misto».

I cittadini di Boé trascorreranno la giornata di domenica in compagnia delle famiglie ospitanti; alle 20,30 parteciperanno alle serata danzante. La partenza della delegazione è prevista per lunedì mattina. [bru. m.]

XL superfresh
SABATO NOTTE
XL DISCOTECA ESTIVA via Tanaro, 5 ALBA

CASTAGNOLE LANZE
S. B[redacted] '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Serpone - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/878198, Tabaccheria Di Palma - P.za Marconi 20 - Tel 0141/877327; ACQUI TERME: Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55 718. ALBA: Discoplandia - C.so Italia, 7 - Tel 0173/440612; Radio Guido - Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173/440298. ALESSANDRIA: Diello Dischi - Via Trotti, 25 - Tel 0131/443627 - Audiovox - Via Migliara, 49 - Tel 0131/68778, Radio West - C.so Borsalino - Tel. 0131/444086; ASTI: Wader Foto - C.so Alfieri, 308 - Tel 0141/353153/599137. BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel 0172/412679. CANELLI: Mar Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823985. CASALE M.TO: Muzak Dischi - Via Saffi - Tel 0142/455247, Nonchi Pub - St. Diga, 1 - Tel. 0142/452753. CEVA: Diesis (Discofolies) - Via Andrea Doria, 3 - Tel. 0174/701002. CORTEMILIA: Diesis - Via Cavour, 6 - Tel. 0173/821064. CUNEO: Muzak - C.so Nizza, 27 - Tel. 0171/681506. DOGLIANI: Diesis - Via G.B. Schellino, 1 - Tel 0173/70192. FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma, 16 - Tel 0172/635740; MONCALVO: Corona Pub - Tel. 0141/917130; MONDOVI: Diesis - C.so Italia, 18 - Tel 0174/551393; NIZZA M.TO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti, 152 - Tel. 0141/726218; NOVI LIGURE: Mariposa Dischi - Tel 0143/78230. [redacted]: Tutto Video - Via S. Giovanni, 15. Tel. 0172/83301. SALUZZO: Top Sound Records - Via Torino, 10 - Tel. 0175/46226, SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolofoto Signorello - Via Roma, 53 - Tel 0141/975167; SAVIGLIANO: Studio Record - Via Saluzzo, 42 - Tel 0172/712291. TONCO: Pizzeria Birreria "Magnum Duo" - Via Roma, 7 - Tel 0141/991360. TORTONA: Mecca Music - Via Emilia, 158 - Tel 0131/861446. VALENZA PO: Giordano Dischi - P.za Gramsci, 23 - Tel. 0131/94682. [redacted] D'ASTI: S.G. Sport - Via Roma, 16 - Tel 0141/946521

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28)
è in vendita al prezzo speciale di
L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Ma prima partirà una campagna di sensibilizzazione

«Città troppa sporca» Presto multe a Casale

CASALE. Basta alle strade ■ alle piazze disseminate di escrementi di cani, di carta appallottolata, di mozziconi di sigarette. Basta ai comportamenti di inciviltà che conferiscono una brutta immagine della città e dei suoi abitanti.

L'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi, appelli ne ha fatti più d'uno, lamentandosi che sia soprattutto nelle [illegible] dei luoghi frequentati dai giovani, tra cui le scuole, che ■ trova più sporcizia: «Se [illegible] c'è la collaborazione ■ tutti, il servizio ■ nettezza urbana [illegible] potrà mai farcela ■ garantire la città pulita». E il sindaco Riccardo Coppo ribadisce il concetto ■ lancia la campagna «città pulita».

«Provino i cittadini a mettersi nei panni del sindaco o dell'assessore ■ facciano [illegible] giro per Casale con occhio critico - suggerisce Coppo -. E' evidente quanto scarsa [illegible] la sensibilità di molti per la pulizia in città».

Da settembre si parte con determinazione, «insieme, collaborando al massimo: Comune e cittadini, perchè solo così si possono ottenere risultati che ci mettono alla pari con i centri europei caratterizzati da comportameti di alta civilità. Non si può migliorare ■ crescere se [illegible] si comprende quanto sia importante presentarsi con un buon biglietto da visita».

E si comincia proprio dalla pulizia. Se n'è parlato in giunta alla vigilia di Ferragosto. «Il Comune, da parte sua, metterà in atto al più presto [illegible] serie di misure - spiega il sindaco -. A partire dai gabinetti per i cani, dove i padroni degli animali potranno portarli a fare la necessa[illegible] passeggiata igienica. Ne sistemeremo alcuni nel centro abitato, altri nelle zone verdi. Non ■ escluso che si decida anche di installare distributori di sacchetti ■ tovaglioli che i proprietari dei cani potranno utilizzare per raccogliere gli escrementi fu[illegible] dai gabinetti». Saranno sistemati anche contenitori per i mozziconi di sigaretta e più cestini per l'immondizia.

Non tutti gettano i rifiuti nei cassonetti. L'assessore Gianni Calvi (nella foto) ha lanciato appelli ad un maggior senso civico

Non mancheranno messaggi scritti di invito alla cittadinan[illegible] e partirà una campagna di comunicazione educativa.

Ma il sindaco fa anche presente che i vigili, dopo un'adeguata fase preventiva, non potranno esimersi da interventi sanzionatori. «Disponibili i servizi e gli strumenti, i cittadini devono impegnarsi a utilizzarli. In caso contrario non potranno lamentarsi delle multe».

Silvana Mossano

Stasera lo spettacolo di solidarietà con gli alluvionati di Seravezza in Toscana

Stornellate d'amore a Rocchetta

Cantautori ■ musicisti si alterneranno alla inedita sfilata di «abiti da notte» Dai mutandoni delle nonne ai baby-doll. Bruno Lauzi e Marco Carena ospiti d'onore

ROCCHETTA TANARO. «Stornellate al castello» è l'appuntamento clou della festa patronale ■ Rocchetta, che terminerà domani. La manifestazione, in programma questa sera, a partire dalle 21,30, nel cortile della fattoria, richiamerà sulla ribalta illustri nomi del mondo dello spettacolo, che si esibiranno per beneficenza.

L'incasso della serata, con ingresso ad offerta, sarà devoluto al Comune di Seravezza (Lucca), colpito dall'alluvione del giugno scorso. L'iniziativa si deve al Comune di Rocchetta, alla Pro loco e al gruppo di coordinamento, che già ■ giugno avevano inviato a Seravezza generi di prima necessità.

Saranno sette modelle con una serie di «completi» da notte ad impegnare i menestrelli nelle loro stornellate. Di volta in volta dovranno essere dedicate ai mutandoni di fine Ottocento, alle vestaglie ricamate, stile anni '50,, ai baby doll e alle più sexi camicie da notte in seta, dei giorni nostri.

Ad aprire le stornellate sarà Paolo Frola, medico condotto del paese ■ cantautore per vocazione; proporrà due brani, di cui uno inedito. S'intitola «Barberosa»; le parole [illegible] state scritte da uno dei tanti illustri amici di Rocchetta, Luigi Veronelli. E' un testo d'amore per una donna e per il vino barbera.

Si esibiranno anche Luca Ghielmetti, di ritorno dalla tournèe in Canada con Giorgio Conte e nota voce della rassegan Tenco; Giò La Gola, interprete di musical londinesi; Franco Piccolo ■ Sergio Alemanno, compositori genovesi, autori di musiche per Paoli e la Vanoni; il barone Gianfranco Bino, cultore della canzone piemontese dell'800; i Controcorrente, anche loro riscopritori della tradizione musicale piemontese; il cabarettista Renzo Sinacori, reduce dai successi delle trasmissioni televisive «Scherzi a parte» e «La sai l'ultima». Si esibirà anche la Banda musicale di Rocchetta.

Alcuni degli abiti da notte che sfileranno stasera accompagnati dalle stornellate A lato Paolo Frola ■ Bruno Lauzi

Ospiti d'onore della serata saranno il rocchettese d'adozione Bruno Lauzi e Marco Ca[illegible]. E' atteso anche Oscar Prudente, musicista ■ fama che sta lavorando in sala d'incisione con Frola. A presentare la serata sono stati chiamati Nicoletta Visconti e Renzo Arato. E sempre in tema di pizzi c'è da ricordare che è aperta fino a domani sera, nelle cantine dei marchesi Incisa, la mostra «Il Bandera a Rocchetta».

[bru. m.]

Da Annone

«Perché non siamo più generosi?»

CASTELLO D'ANNONE. Alluvionati piemontesi poco generosi con la Toscana alluvionata? Mentre Rocchetta stasera raccoglierà aiuti, ad Annone il sindaco Alessandro Valenzano si prepara a indire un'assemblea pubblica per invitare la popolazione a essere più solidale. Una sorta di autocritica che sarà celebrata in piazza prossimamente (la data non è ancora stata fissata).

A luglio, qualche settimana dopo l'inondazione in Toscana, Valenzano portò a Seravezza, insieme al sindaco di Azzano Dino Scarzella, un camion di aiuti. Poi attivò, alla filiale annonese della Cassa di risparmio di Asti, un conto corrente. Pochi, però, i contributi versati «Finora sono 3 milioni e 700 mila lire - indica Valenzano - a settembre invieremo gli aiuti in Garfagnana, ma prima vorrei che gli annonesi facessero qualche sforzo in più. E' vero ci sono famiglie che per colpa dell'alluvione sono ancora in difficoltà e altre che hanno aiutato la Garfagnana autonomamente. Però ■ spero in qualche aiuto più sostanzioso».

Nell'ultima seduta, ■ Consiglio comunale ha devoluto 3 milioni 600 mila lire, sommando i gettoni di presenza relativi ai primi otto mesi del '96 più una quota spettante al sindaco.

Ad Azzano, il Consiglio ha deliberato un aiuto di 5 milioni (altri 3 quelli versati da privati). Cinquanta i milioni inviati a luglio, in Toscana, dal Comune di Asti. Nizza e Canelli hanno garantito squadre di protezione civile attraverso alpini e Croce Verde. Costigliole ha assicurato aiuti ad alcuni centri del Friuli Venezia Giulia, danneggiati anch'essi, che nel novembre '94 inviarono contributi agli abitanti di Motta. **[l. n.]**

TAGLIOLO

Aveva 71 anni

E' [illegible] in casa ma [illegible]

TAGLIOLO. Rocambolesco intervento dei vigili del fuoco di Ovada per soccorrere un anziano che, colto da un malore, non riusciva ad aprire la porta della propria abitazione. L'uomo ■ poi morto, mentre lo accompagnavano in ospedale.

Piero Casavecchia Morganti, 71 anni, abitava nella mansarda di un grosso fabbricato a sei piani, in via Marconi 34.

L'uomo, che viveva da solo, ieri doveva essere ricoverato in ospedale, ■ causa di seri disturb[illegible] cardiaci. ■ mattinata, i militi della Croce Verde di Ovada, con l'ambulanza, si sono recati a [illegible] dell'anziano.

Piero Casavecchia, dall'interno dell'appartamento, riusciva a parlare con i militi, ma senza [illegible] le forze necessarie per andare ad aprire la porta.

I vigili del fuoco, prontamente accorsi, hanno dovuto salire sul tetto ■ poi scendere sul balcone per poter raggiungere ■ tentare di [illegible]re l'uomo che poi è morto a bordo dell'ambulanza, prima di raggiungere il pronto soccorso. **[r. bo.]**

ACQUI TERME

Doppia denuncia

Durante la lite lo ferisce con taglierina

Palmiro Paderi ■ stato denunciato anche per l'ingiustificato possesso di una spada da Samurai

ACQUI. Lo hanno soprannominato «Samurai», dopo una lite e il ferimento di una persona. L'acquese Palmiro Paderi, 38 anni, l'altra sera, ha ferito al braccio con una taglierina Piero Diana, 43 anni, che al pronto soccorso è stato poi giudicato guaribile in 15 giorni.

Denunciato per l'ingiustificato possesso della taglierina e per lesioni personali, dopo circa un'ora Paderi è stato di nuovo fermato dai militari. Aveva una spada «Katana», del tipo usato dai Samurai, lunga circa 90 centimetri. ■ qui, una seconda denuncia. **[g. l. f.]**

Ieri mattina in ferie tutti i dipendenti

Polemica ad Acqui sul Comune chiuso

ACQUI. Ha destato polemica la decisione dell'amministrazione comunale di concedere ieri un giorno «collettivo» ■ ferie ai dipendenti, provocando così la chiusura degli uffici, ad ecce[illegible] di anagrafe, stato civile e polizia urbana, servizi essenziali. Ieri, anche una troupe di Rai 3, ha condotto interviste tra i cittadini, che, nonostante i cartelli che annunciavano la chiusura degli uffici, non han[illegible] desistito dal tentare di varcare il portone di palazzo Levi.

«Questa mattina, ho ricevuto la cartella della tassa rifiuti ■ ho tentanto in vano di andare all'ufficio tributi per avere alcune delucidazioni - dice [illegible] donna con in mano la borsa della spesa -. In un primo momento, ho pensato che ci fosse sciopero, poi ■ sono accorta che gli uffici anagrafe e stato civile erano aperti, mentre tutti gli altri erano chiusi».

«Nonostante le lamentele di qualcuno, rimango dell'idea che l'amministrazione abbia operato una decisione giusta, visto che ieri sono stati garantiti i servizi essenziali - ribatte ■ sindaco Bernardino Bosio -. Certamente, la decisione non sarebbe stata altrettanto giusta ■ avessimo deciso di concedere un giorno ■ ferie a settembre ■ ottobre, in un periodo in cui c'è la ripresa dell'attività».

Sulla giornata di «ferie collettive» anche le opposizioni sono concordi con l'amministrazio[illegible] comunale: «Non mi sembra una cose tanto grave aver concesso mezza giornata di ferie ■ dipendenti - dice Daniele Ristorto, gruppo Monferrato Libertà -. Sono lavoratori come gli altri ■ hanno diritto al riposo». Fa eco Adriano Icardi, di Rifondazione comunista: «L'importante è che siano stati garantiti i servizi essenziali. In passato, parlo degli Anni 60 e 70, si era concesso ai dipendenti comunali di usufruire del ponte di Ferragosto».

Intanto, ieri ■ custode Mario Marascio si è prodigato per tutt[illegible] la mattinata a dare spiegazioni sulla singolare chiusura degli uffici, con gentilezza ■ senza perdere la calma. **[g. l. f.]**

Il sindaco Bernardino Bosio difende la decisione [illegible] concedere un giorno di ferie ai dipendenti comunali: «Sono stati garantiti i servizi essenziali»

L'appuntamento domani: incontro fra sindaci e poi un gemellaggio

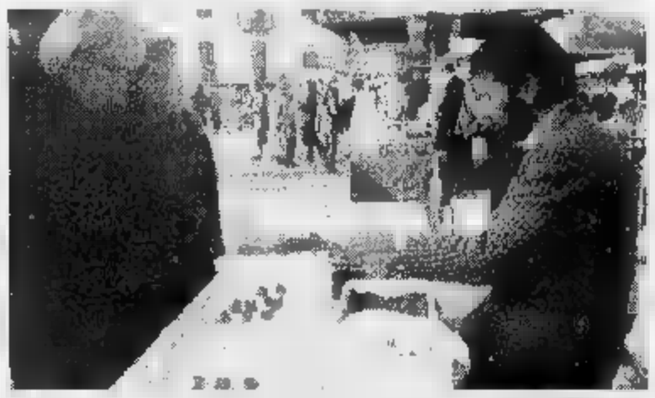
Le «trifole» sbarcano a Stresa

Gemellaggio per lanciare la fiera di Murisengo

MURISENGO. Domani decine e decine di valcerrinesi raggiungeranno Stresa per partecipare al gemellaggio fra la cittadina lacustre e Murisengo «paese delle trifole». La manifestazione è inserita nell'ambito del programma della Regione per la volorizzazione turistica e gastronomica autunnale dei [illegible]esi riconosciuti quali centri di fiere nazionali del tartufo.

Il gemellaggio prevede [illegible] incontro alle 11 fra ■ amministrazioni comunali ■ le Pro loco di Murisengo e Stresa. Nel palazzo comunale della città ospitante, alla presenza dei sindaci, [illegible] terrà la parte ufficiale della festa. Seguiranno il pranzo ■ lo spettacolo in piazza del gruppo folk I Cantavino, guidato da Meo Cavallero.

Per tutto il giorno, una dozzina di esponenti della Pro loco murisenghese, fiancheggiati da volontari, offriranno in degustazione vini e specialità gastronomiche monferrine.



La fiera del tartufo di Murisengo ■ riconosciuta come nazionale [illegible] Regione

«Sei noti viticoltori murisenghesi partecipano con centinaia di bottiglie di barbera ■ grignolino di propria produzione. Saranno inoltre offerti in assaggio e in vendita salumi nostrani e dolci tipici prodotti da artigiani murisenghesi», dice Vittorio Zanovello, presidente della Pro loco e organizzatore del gemellaggio. **[m. g.]**

Molti visitatori

Ovada, il [illegible] si rinvina con il [illegible]

OVADA. Pieno successo del «mercatino» dell'antiquariato e dell'usato, che si ■ svolto giovedì per iniziativa della Pro loco, con la collaborazione dell'assessorato al Turismo. E' stata invertita nettamente la tendenza che voleva Ovada, in occasione [illegible] Ferragosto, completamente deserta.

Invece, si è avuta un'evidente dimostrazione che, con iniziative valide, è possibile calamitare l'interesse della gente. L'altro giorno, al mattino e [illegible] pomeriggio, il centro di Ovada [illegible] è popolato [illegible] persone interessate ai numerosi banchi dislocati nelle piazze San Domenico, Assunta e Mazzini, dove ■ poteva ammirare una quantità di oggetti esposti sulle bancarelle. Con il «mercatino» alcuni commercianti hanno aperto i negozi, benché non in molti.

Il prossimo appuntamento, con l'antiquariato è per l'8 settembre. **[r. bo.]**

MobilG
ARREDAMENTI
CHIUDE
PER CAMBIO MERCE ESPOSITIVA
SGOMBERO
DI TUTTA L'ESPOSIZIONE
SINO AD ESAURIMENTO
La vendita inizierà [illegible] il 31 Agosto 1996
■ Cucine ■ Camere da letto
• Soggiorni • Armadi • Salotti
■ tante altre offerte [illegible] sino al 70%
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO
E SENZA CAMBIALI (RITIRO DELL'USATO)
MobilG
via S.S. per Voghera, 45 - [illegible] (AL) - Tel. 0131/867555
RICERCHIAMO COLLABORATORI SETTORE ARREDAMENTO
Autorizzazione n° [illegible] Stampa P.G. Bue

Successo del tradizionale appuntamento nel Vallone dell'Arma a Demonte

In 6 mila al concerto di Ferragosto

L'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo ha suonato sinfonie e arie d'opera. Ottima è stata l'interpretazione dei giovani cantanti. Proteste per il rumore causato dalle riprese della Rai

DEMONTE. In seimila (chi a piedi, chi in mountain bike, chi sulle spalle dei genitori) hanno raggiunto i pascoli del Gias Cavera, nel Vallone dell'Arma per seguire il tradizionale concerto di Ferragosto offerto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. Uno spettacolo suggestivo incorniciato quest'anno dalle montagne dell'Alto Valle Stura.

Poco prima dell'inizio del concerto, la presenza di alcune mucche che si sono messe a pascolare tra i turisti - non abituati a questo tipo di incontri ravvicinati - ha creato un po' di panico.

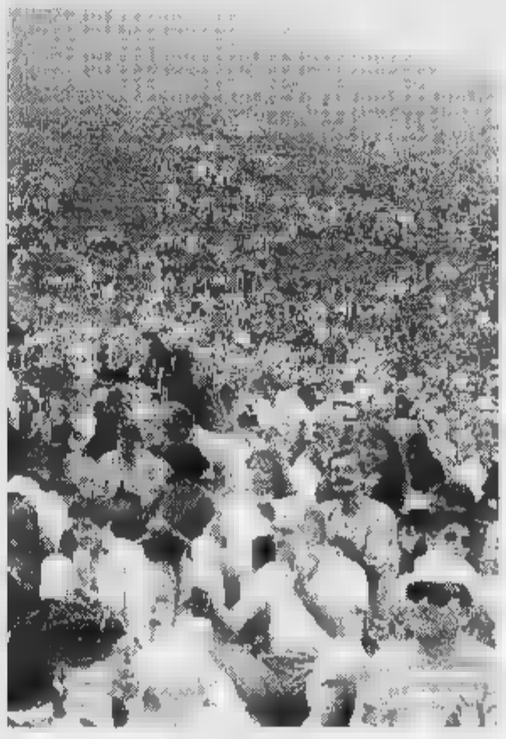
Alle 12 in punto la bacchetta del maestro Giovanni Mosca ha dato il via alla sigla di apertura da lui stesso composta. I musicisti (che quest'anno hanno preferito abbandonare l'abito da sera, per indossare qualcosa più adatto alla montagna), con abilità e professionalità, strofinando corde, battendo su tamburi e soffiando nei «tubi», hanno eseguito sinfonie e arie d'opera.

Ottima l'interpretazione dei giovani cantanti, in ordine di apparizione: Angela Venturino (rigorosamente in nero, con scialle andaluso), Francesco Paolo Fanni (bolerino da toreador) e Roberto Lovera (in completo scuro).

Pochi minuti dopo mezzogiorno si è iniziata la diretta Rai, delizia per coloro che non hanno potuto, o voluto, salire tra le montagne, ma per gli appassionati di musica e natura, forse la presenza della televisione un po' ha disturbato, infatti alcune signore irritate hanno protestato, lamentandosi del rumore fatto durante le riprese.

Nel frattempo la musica di Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet ha continuato a risuonare tra i pascoli. Dopo il concerto il pubblico - tra cui non è passata inosservata la campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo -, si è diretto alla tenda della polenta, dove, dopo una lunga coda, ha potuto gustare il tipico piatto, associato a un buon bicchiere di vino.

Nadia Conte



A sinistra, il maestro Giovanni Mosca con due solisti che si sono esibiti con l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo al Ferragosto che si è svolto a Demonte. A destra, la folla che giovedì ha assistito al tradizionale appuntamento di mezza estate ai pascoli del Gias Cavera nel Vallone dell'Arma

DOVE ANDIAMO

Dai bauli di famiglia i «testimoni» dell'800

TRINE e pizzi nell'arengo del Broletto di Novara, dove è allestita la mostra «In regola colle convenienze»: usi e costumi della Novara ottocentesca attraverso abiti, corredo e oggetti di uso quotidiano usciti dai bauli della famiglia Rognoni. La mostra è aperta da martedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. **[c. m.]**

CASTELFERRO PREDOSA

Due sagre, salamino e struzzo

A Castelferro di Predosa ha preso il via ieri la 21ª Sagra del salamini d'asino, organizzata dalla Polisportiva Donegni di Castelferro. Nella vicina Madonna della Villa, frazione di Carpeneto, oggi ultimo giorno della 1ª Sagra dello struzzo. **[r. bo.]**

BORGOVERCELLI

«La rapsodia della risaia»

Alla Società operaia di mutuo soccorso, in via Verdi, per la rassegna «Terre d'acqua» fino al 20 agosto il tema della mostra di pittura sarà «La rapsodia della risaia, immagini nell'arte di Enzo Gazzone». Orario dalle 21 alle 1. **[g. bar.]**

RIVA VALDOBBIA

Il torneo di scacchi

Domani al teatro della Società operaia di mutuo soccorso del paese valsesiano XV Torneo di scacchi «Alta Valsesia». Inizio delle gare alle 9,30. Informazioni 0163.910.16. **[g. bar.]**

CHAMPDEPRAZ

La Festa del turista

Oggi dalle 21 la Festa del turista: concerto della Filarmonica di Verrès e degustazione di prodotti tipici. **[s. ser.]**

VIGNOLE

Concerto dei Dik Dik

A Vignole, in Val Borbera (Alessandria), stasera nell'ambito della festa della Croce rossa, suonano i Dik Dik. **[m. pu.]**

OMEGNA

Musica e fuochi d'artificio

A Cusio stasera concerto di Rita Forte. Domani alle 21,15 grande spettacolo pirotecnico in onore del patrono San Vito, lunedì dalle 21,30 recital di Stefano Nosei. **[c. m.]**

ROCCHETTA TANARO

«Stornellate al castello»

S'intitola «Stornellate al castello» lo spettacolo di solidarietà in programma questa sera. Durante un'inedita sfilata di «abiti da notte» si esibiranno Bruno Lauzi, Marco Carena, Luca Ghielmetti, Renzo Sinacori e Paolo Frola. L'incasso sarà devoluto agli alluvionati di Seravezza (Massa). **[bru. m.]**

Oggi e domani la rassegna gastronomica «Castellintavola»

Costigliole, si ride al castello con «I bulgari» di Mai dire goal

COSTIGLIOLE D'ASTI. Si mangia e si ride da stasera, sulle colline del Monferrato, alla festa d'agosto voluta da Comune e Pro loco.

L'appuntamento di spicco è costituito dallo spettacolo «I bulgari» che il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, reso famoso dalle apparizioni televisive a «Mai dire goal», proporrà martedì sera nel parco del castello.

L'apparizione dei tre comici sta creando attesa: anche nell'Astigiano, soprattutto tra i giovani, la figura del «mitico» Tafazzi gode ormai di grande popolarità. La speranza dei fans è che sul palcoscenico di Costigliole possano «scorrere» anche le scene più esilaranti, nell'inconfondibile imitazione di sardi, nimi e bulgari, alle quali il trio ha abituato il pubblico televisivo nei mesi scorsi.

Reduci dal successo del recente libro «Nico e i suoi fratelli», Aldo, Giovanni e Giacomo, già compagni d'avventura di Paolo Rossi, compariranno in scena alle 21,30. Biglietti: 25 mila lire (circa mille i posti a sedere); 20 mila, invece, per assistere allo spettacolo in piedi.

Stasera e domani, intanto, il centro del paese astigiano si trasformerà (tempo permettendo) in un grande ristorante all'aperto: sei gruppi locali serviranno piatti tipici in occasione della rassegna «Castellintavola». Il «villaggio» sarà sistemato nelle piazze Umberto Primo e Nuova e sotto i portici di via Roma. Gli stand gastronomici funzioneranno stasera alle 20,30 per replicare domani (alle 12,30 e alle 20,30). **[l. n.]**

Il «mitico» Tafazzi di «Mai dire goal» sarà martedì al castello di Costigliole

TUFFATEVI IN UN MARE DI CONVENIENZA.

Siete appena tornati dalle vacanze o passate l'Agosto in città? Niente di meglio di un bel tuffo rinfrescante in un mare balneabilissimo e pulito: quello della convenienza di tutti gli operatori del Centro Coop Asti. Da oggi e per tutto il mese di Agosto troverete tutta la qualità delle migliori marche ed ampie offerte ai prezzi più ridotti ed eccitanti che riuscirete mai a trovare sotto il sole. Vi aspettiamo, allora, per una bella nuotata nella convenienza più limpida di tutta l'estate. Vi sentirete subito meglio.

APERTO TUTTO AGOSTO!

Inpa - Torino

BANCA C.R. ASTI · L'AZZURRO · ECOSEC · MISTER SERVICE EXPRESS IL TUO CALZOLAIO · L'edicola del Palio, walter foto · Goff · POMI D'ORO · coop

CENTRO coop ASTI

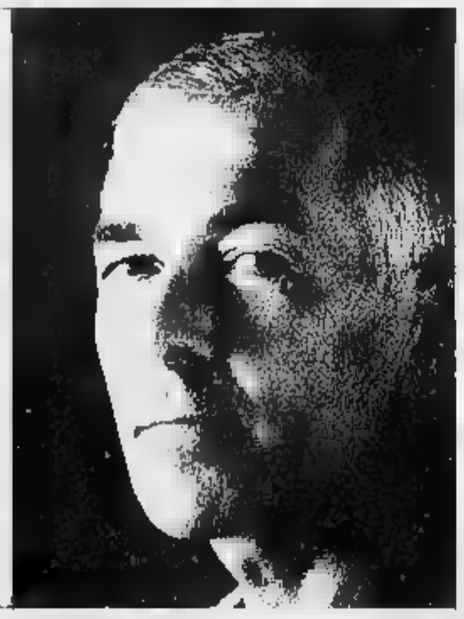
Via Monti ang. C.so Alessandria - ASTI
Orario Continuato: 8,30 - 19,30 ▪ Giovedì: 8,30 - 13,00
Ampio parcheggio gratuito - Aria condizionata

ALBERTO PAPUZZI

Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA



LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

IN QUESTO WEEK END

La mappa delle feste in tutto l'Astigiano

Le feste di questo fine settimana sono soprattutto da una ricca offerta di specialità gastronomiche

OGGI

SAN DAMIANO. A Vascagliana ritrovo alle 14,30 per la gara in mountain bike aperta a tutti. Partenza alle 15.30. Nel pomeriggio gara bocce e torneo di calcio. In serata stand gastronomico. Danze con la discoteca «Music service». [cl. o.]

COCCONATO. In piazza Cavour oggi sarà in funzione «Coccobeach», una piscina allestita dal Caffè Roma. Previste partite di «water-basket». Ingresso libero. [m. t.]

PORTACOMARO. Festa di San Bartolomeo. Alle 10, piazza del municipio, cerimonia per gemellaggio con la città francese di Boè. Alle 15 torneo bocce. Alle , in biblioteca, s'inaugurano le mostre «Tra fantasia e realtà» e «Progetti per Portacomaro» di Roberto Basero, e «Portacomaro e C. sulla bottiglia», di Carlo Borgna. Nell'ex edicola le foto della rassegna «Dalla terra alla luna». Alle 20 fritto misto e altre specialità; alle 22, liscio con «Gli amici del villaggio». [bru. m.]

VINCHIO. Alle 16, torneo di pallavolo. Alle 20 cena e danze «Magic Sounds». Prenotare al 950.212. [e. ce.]

BUTTIGLIERA. La festa patronale s'inizia con le specialità gastronomiche preparate dalla Pro loco a partire dalle 21 in piazza Vittorio Veneto le giostre del luna park. [m. t.]

ROCCA D'ARAZZO. Festa di San Genesio; alle 20 cena con agnolotti e grigliata. Alle 21,30 danze con «Italian Mix Group». [l. n.]

VIARIGI. Alle 21,30, prende via la festa patronale, organizzata dalla Pro loco, con la discoteca mobile «Colour sound» e le ragazze immagine; a mezzanotte spaghetti per tutti.

CANTARANA. Si balla liscio dalle 21 con «I Melodici».

MONTEGROSSO. Alle 10,30 in piazza della Stazione s'inaugura «Il treno della storia piemontese». Alle 20,30 fritto misto, prenotare al 953.043; 953.083; 951.970. Danze con Barbara e Maurizio. [e. ce.]

GRANA. Mostra mercato delle vecchie; nel pomeriggio concorso «Il dolce più buono»; dalle 16,30, giochi d'acqua e torneo di bocce. Alle 20, grigliata. Dalle 21, liscio con «La strana società». [bru. m.]

COSTIGLIOLE. Alle 21 danze con Massimo Favo e «l'Equipe dell'allegria». Ingresso libero. [l. n.]

ASTI. Dopo la pausa Ferragosto il piano bar «Robin Hood» in via Pelletta ha riaperto. In funzione anche il servizio di collegamento telematico ai tavoli.

CELLE ENOMONDO. Tradizionale cena in piazza a base di piatti tipici piemontesi. Si balla liscio con «La strana orchestra». [cl. o.]

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, liscio con Rolando Folk. [m. t.]

MOMBARUZZO. Cena sotto le stelle: prenotazioni al 77.068. Suonerà il gruppo «Arti e Mestieri». [e. ce.]

VESIME. Alle 21 tradizionale «raviolata», poi danze «I Roeri».

SESSAME. Alle 20, in piazza rosticciata con risotto e serata danzante. [fi. l.]

VIALE. Alle 20 grigliata nel parco del castello, poi danze alla discoteca «Supersound» e liscio con Luigi Gallia e la cantante Mara. [bru. m.]

TIGLIOLE. Nella sala comunale le opere grafiche e pittoriche di Vincenzo Ferrara. Orario 10-12,30 e 16-20.

CASTEL BOGLIONE. Alle 16 gara di tiro alla fune; alle 21 liscio con «Teorema». [e. ce.]

BRUNO. Festa di San Bartolomeo: alle 21 discoteca «Vip service» di Radio Cosmo, con il dj Marco Ferretti. Ingresso libero. In funzione bar e ristorante. [e. ce.]

MONGARDINO. Alle 18 inaugurazione della mostra filatelica, alle 20 agnolottata sotto le stelle; si balla liscio con Giancarlo. [a. b.]

FRINCO. Alle 17 torneo calcistico dei borghi: alle 19 apre stand gastronomico, alle 21 si balla con la discoteca «Itinera».

CARRETTI. Alle 21 Tombolissima con Simona Gherlone e Co.

MOMBERCELLI. Alle 21,30 danze con i dj della discoteca «Music power» di Radio Vega.

BRAMAIRATE. Alle 21,30 liscio Antonella e gli Zenit.

DOMANI

NIZZA. Dalle alle 19,30 in piazza Garibaldi, tradizionale mercatino dell'antiquariato. [e. ce.]

COSTIGLIOLE. Alle 21 danze con l'orchestra Sandro Garbarino. Ingresso libero.

CORTANZE. Alle 9 raduno di mountain-bike con passeggiata ecologica non competitiva tra valli e colline (aperta a tutti). [m. t.]

ROCCA D'ARAZZO. Giochi per bambini, alle 17, alla festa di San Genesio. Alle 20,30 grigliata allietata dall'orchestra di Gianni Amato. [l. n.]

PORTACOMARO. Alle 18 «tè danzante» il duo Silvio e Dominique; alle 21,30 serata di liscio con la «Silvio Siriotto Band». [bru. m.]

BRUNO. Alle 14 gara di bocce, alle 20 gran danzante con l'orchestra spettacolo «Mirage»; prenotare al 764.240.

VINCHIO. Alle 12 aperitivo in piazza; alle 15 raduno di mountain bike e gita in Val Sarmassa. Alle 16,30 giochi in piazza e «anguriata». Alle 21, liscio Vito Valente. [e. ce.]

CANTARANA. Si balla alle 21 con «I semplici del liscio».

MONTEGROSSO. Alle 8,30 gara podistica, alle 14 corsa ciclistica. Alle 21 danze con «La strana orchestra» e degustazione di agnolotti al sugo e grigliata mista. [e. ce.]

COCCONATO. In piazza Cavour oggi sarà in funzione il «Coccobeach», una piscina allestita dal Caffè Roma. Previsto partite di «water-basket». Ingresso libero. Alle 22 proseguo «Cocktail Musica» in piazza Cavour. Suonerà il complesso «Blubidine», repertorio blues. [m. t.]

SAN DAMIANO. Festa a Vascagliana. Alle 9 raduno di auto, moto e trattori d'epoca con rinfreschi e gymkana automobilistica (iscrizioni dalle alle 9). Alle 20 stand gastronomico. Alle 21 danze i «Record». [cl. o.]

CELLE ENOMONDO. Alle 16 Sagra del Barbera '96, alle 17 gara di torte, poi degustazione gratuita. Sarà presente Banda Musicale Azzurra. [cl. o.]

TIGLIOLE. Nella sala comunale opere grafiche e pittoriche di Vincenzo Ferrara. Orario 10-12,30 e 16-20.

ROBELLA. Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere, cabaret e liscio con Cristina Caupi e Gigi Godizzi [m. t.]

GRANA. Alle 20, cena di chiusura, 30 mila lire (compreso ingresso al ballo); prenotare al 92.650. [bru. m.]

VIALE. Alle 20 grigliata nel parco del castello, poi danze con la discoteca «Supersound» e liscio con «La Bersaglierа». [m. t.]

MARANZANA. «Festa dell'Asti spumante». Alle 8,30 raduno di mountain bike per il «Gran premio», itinerario tra i vigneti. [e. ce.]

CASTEL BOGLIONE. Alle 16 gara a bocce; alle 17 gara di taglio con sega; alle 21 musica con Elis Delfo.

ROCCHETTA TANARO. Dalle 21 liscio «Italian mix group»; durante la serata si esibiranno i ballerini della scuola «New dance» di Asti.

MONGARDINO. Alle 14,30 bocce; alle 16 «caccia alla volpe» per i bambini, alle 21 discoteca «Sound project». [a. b.]

FRINCO. Alle 20 serata gastronomica, alle 21 liscio «Gli indimenticabili» (ingresso libero).

VIGLIANO. Alle 17 finale del torneo di tennis della festa patronale. [e. ce.]

CARRETTI. Alle 20,30 polenta «concia» e peperonata, poi liscio con «La campagnola». [a. b.]

MOMBERCELLI. Alle 21 danze i dj della discoteca «Music power» di Radio Vega.

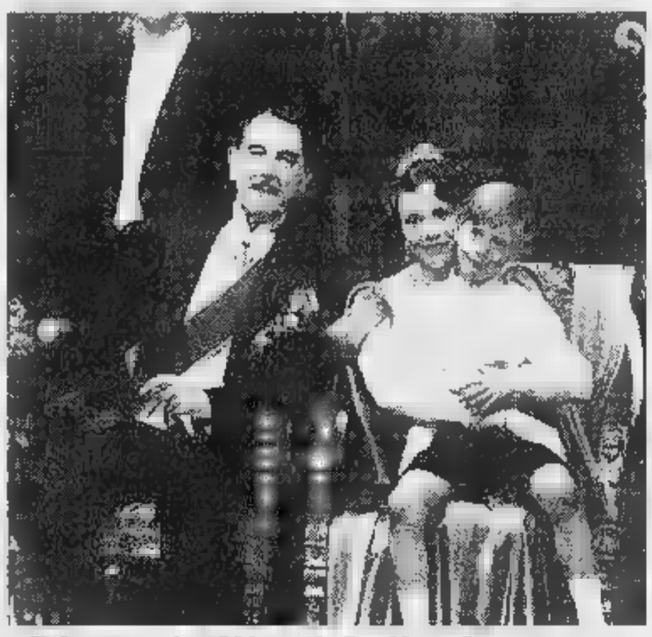
BRAMAIRATE. Alle 21,30 liscio con «I melodici». [m. t.]

VIARIGI. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Lina e i Max Sonora».

Staffetta tra i piatti

Sette tappe distribuite lungo un percorso di una manciata di chilometri: ad ogni sosta un piatto, una bevuta in cascina e un po' di musica. E' «Da'n piòt a l'oter», letteralmente «da un piatto all'altro»; la camminata gastronomica che si svolge domani tra la cascine del Borgo San Michele a Nizza. Si parte alle 10, a pochi metri dalla chiesetta. Prima sosta alla cascina Pesce per la colazione pane e salame e dolci. Alla cascina Riva sarà servito l'aperitivo e, all'azienda agricola Olivieri, gli spaghetti. Quarta tappa a casa Orecchia per un breve rinfresco, quinta alla cascina Cartosio per gli arrosti e insalata. Le pesche al vino si potranno degustare dalla famiglia Arrigotti di Rizzolo e il dolce con moscato, alla chiesetta. Prezzo 20 mila lire, tutto compreso. Intanto stasera alle 20 cena con polenta e cinghiale. Danze con «I Saturni». Elezione della Dama e Sanmichelese onorari del '96. [e. ce.]

CINEMA CINEMA



«Riccardo III» al Collegio

Prosegue la rassegna «Cinema Cinema», organizzata dal Comune al palazzo del Collegio in via Carducci. Stasera a partire dalle 22 sul grande schermo sarà proiettato il surreale «Riccardo III» di Richard Loncraine; domani sarà invece la volta di un thriller, «I soliti sospetti». Ingressi a 6 mila lire.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — 530.088 — CHIUSO FERIE

— CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — CHIUSO

Pal. del Collegio — Cr.: 22 — L — **Riccardo III** di A. Loncraine, con I. McKellen, M. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa 95) — Variante festa di Shakespeare il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Don Bosco — Tel. 410.858 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824 889 — 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Aurora — Tel. 701.458 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.498 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

DAMIANO

Cristallo — 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel. 902.252 — CHIUSO PER FERIE

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211

14100 ASTI — sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa — Via Antica Zecca 3 — Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA — sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa — Via Vochieri 80 — Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per .

ADUA corso G. Cesare 67, . 856.521. Chiuso per ferie.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. . Riposo.

MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Anteprima: **rock.** Unico spett.: 22. (Ven. 14). Sala 2. **Una maledetta occasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel . Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE v. . Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Seven** di D. Fincher. Ore 16.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi , telefono 4 . Chiuso per ferie (riapertura 23-8).

C. R 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto

V. Gramsci 9, tel. . Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart Impavido.** Orario: 16; 19; 22.

EUSEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo dello ille.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

p. Sabotino, tel. 447.5241. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, . 817.1642. **Blade Runner.** Ore 17,30; 22,40. **Strange days.** Or.: 20. Aria condiz.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì .

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.

ETOILE via Bezzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, telefono 817.33.29. Chiuso ferie.

FIAMMA s. Trapani 57, tel. . Chiuso per ferie.

IDEAL c. Baccarà 4, tel. 521.4318. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset. Or.: 20; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry con Willis, . Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.

LILLIPUT XX Settembre 15 bis, telefono 537.109. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1995).

UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.

1 via Arsenale 31, telefono 532.446. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448 go. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

RITZ v. Acqui 2, . 519.0160. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

VITTORIA via Roma 936, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie . Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669 0034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

14 — **Speciale News estate**
15,05 **Amichevolmente con...**
18,05 **Truck driver**, telefilm
18,25 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **I guerrieri della strada**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole - Cinquestelle

17 — **Tutti in forma**
18,27 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Teenagers**
22 — **Moving**, magazine motori
22,30 **Tg 4**

Telegranda

11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
15,30 **sione speciale**
18 — **Telegiornale**
18,30 **E... state in compagnia**

Telecity

17,45 **Wolf**, telefilm
19 — **Speciale news estate**
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **E tutti risero**, film
22,33 **La cavalletta**, film

Rete 7

17,30 **La valle misteriosa**, telefilm
18 — **Il fantastico mondo di mr. Monroe**, telefilm
19,55 **Informasette**
20,10 **Voltron**
20,40 **E il terzo giorno arrivò il corvo**, film
22,30 **Informasette**
Notti magiche
23,40 **Informasette**

Videogruppo

13 **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
Videonotizie... all news
23 — **Auto della**
24 — **Spazio vetrine**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna

13,15 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg sera**
21 — **Film**
22,30 **Diario giorno**
22,45
— **Sport**

Quarta Tv

18,30 **Okey motori**
19,30 **Tg speciale**, settimanale
19,45 **Il salvagente**
20 — **Il spasso con Internet**
20,30 **Il sagrin ed Taverna**, teatro in piemontese
23 — **Super Zap**

TeleTime

12,30 **Romagna mia**
13,30 **Tg Time**
14,30 **Benny e Cecil**, cartoni
18,30 **Telesport**
18 — **Out**, telefilm
Tg time
20,45 **Il giustiziere della città**, film
23 — **Varietà**

Quinta

13 — **Italia dancing**
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Il passo della cuocagna**, varietà
24 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **A tu per tu con il grande blu**
17 — **Il cavallo giusto**
18 — **Le spie**, telefilm
20,30 **Konnor**, film
— **Incubo**, film

Videonord

12,30 **Motori non stop**
18 **Match music**
19 — **Il maglio di campana a festa**
20 — **Canta Italia**
Super skazzmoka sciò, varietà

Telecampione

18,45 **ritas e**, rubrica
19,30 **music machine**
20 — **Match music underground nation**
Economia vincente per il 2000
21 — **Antilabù**, settimanale

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

Telesubalpina

16,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
17,30 **Trapper John**, telefilm
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
20,30 **Incubo**, film
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£ 19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

Tamburello, la squadra astigian-alessandrina ha vinto la sua ottava Coppa Italia

Il Castelferro cerca il grande «slam»

E ora Supercoppa e il titolo nazionale

CASTELFERRO. E' Castelferro pigliatutto: giovedì pomeriggio, sullo sferisterio di Castellaro, ha conquistato la sua ottava Coppa Italia. Il quintetto, allenato da Giorgio Valle, nella finale ha sconfitto il Bonate Sotto di Bergamo, con il risultato di 13 a 9. Valle non riesce a contenere l'entusiasmo: «E' stata un grande partita; uno spettacolo indimenticabile». Nelle quattro ore e venti minuti di gara entrambe le squadre hanno espresso il meglio.

Gli alessandrini sono scesi in campo con la solita formazione «astigiana»: Beppe Bonenate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca e Giorgio Cavagna, per affrontare una compagine di tutto rispetto, formata dall'intramontabile Renzo Tommasi, Teli, Costi, Mariani e Andreoli. Fin sul parziale di 9 pari l'incontro è stato estremamente equilibrato, poi il Castelferro ha preso il largo, andando, così, a conquistare il primo trofeo della stagione.

Continua Valle: «Hanno giocato tutti al massimo; però Petroselli è stato la nostra marcia in più». Poi, tesse anche gli elogi degli avversari: «Un bravo al grande Renzo Tommasi; è un atleta eccezionale, se si pensa che a quarantasei anni gioca ancora al meglio a livelli così alti».

Domenica, la partecipazione alle fasi finali di Coppa Italia non era iniziata al meglio per il Castelferro. Nella gara d'esordio, in notturna, gli alessandrini sono stati sconfitti per 13 a 8 dalla Cavrianese; si sono, poi, rifatti battendo il Borgosatollo con il risultato di 13 a 7. A rimetterli in gioco per la finale del primo e secondo posto è stata la sconfitta (per 13 a 9) inferta dal Borgosatollo alla Covriamarcia.

Giovedì sera, al rientro da Castellaro, il Castelferro ha trovato più di mille persone in paese, a festeggiarlo.

Ora, però, il quintetto del presidente Giuseppe Ottria, deve pensare all'altro importante impegno di domani. Sullo sferisterio di Montechiaro lo attende il Tuenno di Trento per giocarsi la Supercoppa.

Già nel 1992 e nel '94 al Castelferro è riuscito il grande slam, conquistando nella stessa stagione Coppa Italia, Super Coppa e titolo italiano. Attualmente, a quattro giornate dal termine del campionato di serie A1, la squadra di Giorgio Valle guida la classifica e ha buone possibilità di conquistare il suo quinto scudetto: «Non c'è il due senza il tre» dicono al Castelferro.

Brunella Mascarino

Adriano Fracchia, giudice unico del torneo a muro del Monferrato. Sopra la squadra del Castelferro che ha vinto la Coppa Italia

Animi accesi nel tambass

Fracchia e Bacchiella a Nobile «Accuse dettate dallo stress»

GRAZZANO BADOGLIO. «Sono trentun anni che mi occupo di tamburello e se, come sostiene Filippo Nobile, lavorassi solo per farlo morire, allora avrei dimostrato di essere un pessimo affossatore». Chi parla è Adriano Fracchia, produttore di mais, personaggio di spicco del tamburello a livello locale e nazionale e da sempre «anima» del torneo a muro del Monferrato.

Fracchia, era stato tirato in ballo, con Enrico Bacchiella, suo collaboratore di vecchia data, dal fondocampista del Montemagno al termine della finale del campionato monferrino. Nobile li aveva accusati di fare «il bello e cattivo tempo nel torneo; in questo modo - aveva aggiunto - lo fanno morire».

In particolare, con questa affermazione, il giocatore montemagnese si riferiva alla partita di ritorno tra Grazzano e Moncalvo, giocata in posticipo, dopo che il girone di ritorno era già terminato. Secondo Nobile, il Grazzano, ormai fuori dalla corsa per il titolo, avrebbe vinto consentendo così al Moncalvo, di incontrare in semifinale, non il Montemagno, ma il Montechiaro, favorendone, così, l'ammissione alla finale.

Continua Fracchia: «Il tambass era una prima volta, quando i giocatori chiedevano ingaggi troppo alti. Siamo stati proprio io e Bacchiella, ventun anni fa, a rimettere in piedi il torneo del Monferrato». I «due accusati» tengono anche a precisare che «non sono dirigenti di squadre»; Fracchia, infatti, è giudice unico del torneo, nominato dalla Federazione e Bacchiella è segretario organizzatore di tutta la manifestazione.

Insiste Fracchia: «Voglio pensare che la reazione di Nobile sia stata dettata dallo stress da partita, altrimenti sarebbe molto grave. Quando lui fa queste affermazioni contro di me e il mio collega, denigra i dirigenti della sua e delle altre squadre, perchè noi, come figure organizzative, siamo stati espressi da loro».

Nel botta e risposta a distanza tra Adriano Fracchia e Filippo Nobile interviene anche Bacchiella. «Forse - dice - Filippo ha dato libero sfogo al suo risentimento nei nostri confronti, perchè non gli è stata assegnata la coppa del miglior giocatore della finale». Il riconoscimento è andato al mezzovolo Walter Quasso, suo compagno di squadra. «Il premio - aggiunge - potevano contenderselo solo loro due; in effetti sono stati i migliori. E, noi, a dire il vero, eravamo in dubbio sul da farsi. Poi, un giocatore rappresentivo del Montemagno ci ha caldeggiato la candidatura di Quasso e, così, è stato».

Dopo aver ascoltato, le ragioni degli organizzatori, vuol dire la sua anche anche un personaggio «di parte», Roberto Carni, allenatore del Moncalvo. «Giocatori e dirigenti del Montemagno puntano il dito contro di noi, quando sono stati proprio loro ad usare l'inganno», dice, senza mezzi termini. Insiste: «Pur non potendolo fare, sono andati a provare il campo della finale, dicendo che avevano chiesto il permesso a Fracchia, invece non era vero. Ed in più hanno invitato 'avversario' per l'allenamento Mimmo Basso, perché è un tamburellista che ha un gioco molto simile a quello del Moncalvo». **(bru. m.)**

Montechiaro

La «hit parade» del tamburello

MONTECHIARO. Conto alla rovescia per la quinta Supercoppa di tamburello, che si giocherà, domani, alle 16,30, sullo sferisterio di Montechiaro. Di fronte ci sono Castelferro e Tuenno (Trento).

Gli alessandrini saranno in campo con la formazione al gran completo; ma anche sul fronte opposto non si scherza. L'allenatore trentino Quintino Leonardi ha a disposizione una rosa di giocatori di grande livello: Giorgio Uez, Manuel Beltrami, Paolo Bisesti, Franco Cicolini, Celeste Odorizi, Alessandro Tretter. Ogni anno la Supercoppa mette di fronte il meglio del tamburello italiano, ovvero le squadre vincitrici, nella stagione precedente, del campionato di A1 e della Coppa Italia.

Per il Tuenno, che quest'anno sta andando molto bene in campionato (è secondo in classifica a un solo punto dal Castelferro), è tratta della prima partecipazione alla Supercoppa; il Castelferro, invece è un veterano, con quattro partecipazioni e tre vittorie al suo attivo.

Domani, in pre partita alle 14,30, lo sferisterio montechiarese ospiterà un altro avvenimento di rilievo, l'incontro tra le nazionali semores femminile di Italia e Francia. Per difendere i colori italiani, l'allenatore Rinaldo Fedrigo ha convocato anche tre atlete astigiane, Stefania Mogliotti (spalla-battitore), e i terzini Cinzia Secci e Chiara Colombaro. Con Sandrine Nicole, Anna Botti, Anita Conti, Selli Valle e Marisa Luica fanno parte del Camerasti, squadra detentrice del titolo italiano di serie A.

In nazionale, oltre alle tre astigiane, ci sono Alessandra Billeri (Lugo di Ravenna), Cristina Pescador (Aldeno) e Rafaela Anicobile (Negrar). La squadra d'oltralpe, allenata da Patric Fournier, sarà in campo con Sandrine Nicole (fondocampista del Camerasti), Sophie e Pilar Gomez, Nadege Charls, Sophie Legarde, Pascale Bonnelle, Veronique Fercoq, Severine Tessiere.

Oggi, a Chiusano, alle 16,30, affronteranno le rappresentative Under 18 maschile di Italia e Francia. **(bru. m.)**

Balòn, ancora sconfitta l'Albese

A Voglino servono punti scaccia crisi

In alto Paolo Voglino e sotto il battitore Ivan Terreno

CASTAGNOLE LANZE. Ancora una battuta d'arresto per la squadra dell'Albese-Hotel Royal in cui milita l'unico astigiano di Serie A, Paolo Voglino. Lunedì al Mermet, Terreno ha perso contro la Taggese di Papone per 11 a 7. «Purtroppo Ivan Terreno ha ripetuto la bella prova della scorsa settimana contro Rosso», commenta Voglino, che pur essendo infortunato per la rottura di una costola, è entrato lo stesso in campo per il secondo tempo. Il suo intervento (nonostante le fasciature che gli impedivano movimenti corretti), ha consentito all'Albese una leggera rimonta. Non sufficiente però, a far volgere a favore dell'Albese la sorti dell'incontro.

Voglino con la squadra sarà nuovamente in gioco lunedì alle 21, al Mermet, contro il Pieve di Teco di Pirero e Ghibaudo. Una partita non impossibile ma fondamentale per evitare la retrocessione.

SERIE C: Anche gli Amici del Museo-Milano ass. di Castagnole Lanze hanno avuto due giornate nere: il battitore Michele Grasso si è infortunato la scorsa settimana sul campo di Cortemilia. Uno strappo al muscolo della spalla l'ha costretto ad abbandonare il gioco, lasciando via libera a Manfredi che ha vinto per 11 a 8. Domenica i castagnolesi privi del battitore ufficiale hanno nuovamente perso per 11 a 10 contro il Gorzegno, ma la partita (seguita da oltre trecento spettatori), è stata combattuta ed entusiasmante ed ha visto una buona prova di Marco Violardo in battuta. Erano in campo anche Fabrizio Voglino, Massimo Bertorello e Bruno Soria. Prossimo appuntamento, ancora a Castagnole domani alle 16 contro il Montechiaro d'Acqui.

Quanto alle altre astigiane di serie C, da ricordare l'incontro della Sandamianese questa sera alle 21 in casa contro il Dogliani e del Pro Mombaldone (stessa ora) che ospiterà l'Imperiese. Il Castelletto Molina sarà invece in campo domani alle 16 in casa contro la Libertas di Murialdo.

TORNEI. E' in preparazione la grande sfida con squadre di serie A, che si terrà mercoledì 28 e domenica primo settembre a Mombercelli. Probabilmente in campo Scarella, Botta, Terreno e Rosso. A Castelletto Molina prenderà il via martedì alle 21 il torneo «Memorial Carla Thea». **[e. ce.]**

CALCIO

Allenamenti anche oggi e domani nel ritiro di Valle Benedetta

Il nuovo Asti fa ben sperare

Il 25 esordio in Coppa Italia con il Derthona

Federico Lucca (al centro) difensore, Saluzzo: i neo-acquisti inserendo nel gioco dell'Asti di Beppe Mosso

ASTI. I galletti, confortati dal buon esordio nell'amichevole con la Pro Vercelli (sconfitti per 1-0, ma solo su rigore), proseguono la preparazione in vista dei prossimi impegni.

L'allenatore Beppe Mosso sta sottoponendo i giocatori a sedute intense nel ritiro dell'Hasta Hotel, a Valle Benedetta: saranno in campo anche oggi e domani per rifinire la preparazione in attesa dell'esordio ufficiale, domenica 25, nella prima gara di Coppa Italia, sul campo del Derthona. Infortuni a parte, note positive vengono dai neo acquisti: Gian Luca Bocchi, 23 anni, centrocampista ex Savona, Federico Lucca, 23, difensore, ex Saluzzo, Giovanni Costanzo, 21, centrocampista, Moncalieri e Fabio Rinaldi, 20, attaccante, ex Pro Vercelli, hanno dimostrato buone doti, in particolare quest'ultimo che si è segnalato per l'incisività offensiva. Con la Pro Vercelli è stato provato anche l'attaccante Ricco (da Saluzzo). **[f. b.]**

A Ferrere ultime battute del torneo «Bar Gino»

La quadretta di Ruscalla vince il memorial Casetta

FERRERE. La quadretta «Tubosider» formata da Paolo Ruscalla-Giancarlo Losano-Luca Scassa-Mario Quirico è imposta per 13-6 mercoledì sera conquistanto il memorial Casetta di bocce contro la «Castellamontese» (Gianaro- Nicolini-Sacerdoni-Riscaldino).

I campioni astigiani hanno dato spettacolo per qualche centinaio di spettatori ai bordi dei campi del bar Gino, tradizionale organizzatore della manifestazione.

«Siamo soddisfatti - spiega Enrico Viona titolare del bar sulla provinciale per San Damiano - la gente ha risposto come sempre in maniera più che positiva. Forse c'è stata una leggera flessione di spettatori prima di Ferragosto, ma si siamo ripresi più che bene».

Il torneo del bar Gino si conferma una degli appuntamenti più prestigiosi nel panorama di bocce in programma d'estate.

Mercoledì è stata buona la presenza dei big astigiani: hanno partecipato tra gli altri Beppe Andreoli (eliminato al secondo turno), Mometto, Dante Amerio (sconfitto dalla quadretta di Castellamonte arrivata in finale).

Intanto ieri erano in programma le finali del torneo principale, intitolato al bar organizzatore. Queste 16 coppie (delle iscritte, la gara è iniziata sabato 10 è stata sospesa ai sedicesimi) che sono approdate all'ultimo atto del torneo: Combetta-Salto (Castellamonte); Ussei-Bocco (Cumiana); Ruvioli-Negro (Canale); Sterna-Oggero (Trofarello); Cuniberti-Venghi (Vigone); Portigliatti-Bruno (Giaveno); Sarale-Adebitable (Sant Front. Cuneo); Valletro-Giacoma (Valperga); Negro-Bruno Scassa (Asti); Comba-Versino (Giaveno); Picco-Botta (Vercelli); Ampallo-Baima (Rivara); Casale-Sibona (Bolangero); Troia-Bonetto (Alba); Scaglia-Di Russio (Chivasso), Ronco-Ochetti (Chieri).

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali a **Cantarana** al bocciodromo comunale oggi gare di bocce alla baraonda e a poule (alle 14 e alle 21); altro appuntamento domenica per una gara a coppie fisse. In premio medaglie d'oro, sterline, marenghi, lingotti.

La festa di San Rocco a **Castelnuovo Don Bosco** si conclude oggi alle 15 con la gara a bocce alla baraonda a coppie (escluse categorie A e B); domani alle 15 si replica. In palio ci sono medaglie d'oro. **[m. t.]**

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA - AUT. MIN. 6/4194 15/5/96

La festa patronale di San Bernardo (che si concluderà domenica 25 agosto) rappresenta per la maggior parte dei narzolesi un prolungamento delle ferie estive

Da stasera a Narzole prendono il via i festeggiamenti per San Bernardo

«Premio Fedeltà» alle donne

In programma spettacoli, sfide sportive e serate gastronomiche. Quest'anno i riconoscimenti non andranno ai commercianti «veterani», ma alle loro collaboratrici ultraottantenni

NARZOLE. Tutti a casa per San Bernardo. A differenza di altri patroni la cui festa cade nel periodo di massimo esodo estivo, per il protettore di Narzole non c'è mai stato bisogno di «inventarsi» una data più propizia.

«Ovunque si sia a Ferragosto, per San Bernardo si rientra - dice il sindaco Ugo Gregorio -. E' una festa di paese, senza nulla di straordinario, ma è molto sentita dalla nostra gente. Quando al mare o in montagna non ci andava quasi nessuno, sostituiva le vacanze. E anche adesso che le abitudini sono cambiate, nessuno ci rinuncia: è un prolungamento delle ferie, un'occasione per ritrovarsi in allegria prima di riprendere il lavoro».

Preceduti dagli organizzatori dell'Ente Manifestazioni impegnati già prima di Ferragosto negli ultimi adempimenti burocratici e nell'allestimento in piazza Vittorio Emanuele del palco per gli spettacoli) e dai componenti del Gruppo Storico presente con una delegazione il giorno dell'Assunta a Sanremo), anche i narzolesi più girovondo torneranno «alla base» per la festa, che comincia stasera e si prolungherà per tutta la settimana prossima, fino al 25 agosto.

Ci sarà, naturalmente, anche il presidente dei commercianti ed esercenti narzolesi, Bernardo Fornaseri, il cui onomastico, dopodomani, coincide con la tradizionale festa della categoria, durante la quale verranno consegnati gli altrettanto classici riconoscimenti ai «veterani».

Con una novità: a ricevere il premio non saranno, com'è stato finora, anziani titolari di aziende commerciali, ma una dozzina di loro collaboratrici ultraottantenni. Un'attenzione al lavoro dipendente - e al gentil sesso - che appare quasi eretica nel paese più «liberista» della Granda, dove l'attività imprenditoriale e le professioni autonome sono oggetto di un autentico culto.

«Il fatto è che, siccome il Premio Fedeltà esiste da più di trent'anni, abbiamo praticamente esaurito l'elenco dei commercianti abbastanza anziani per meritare un riconoscimento del genere - spiega Fornaseri mentre si gode gli ultimi scampoli di vacanza in Liguria -. Saremmo stati costretti a "travestire" da veterani colleghi troppo giovani, e allora ci siamo detti: perché non pensare, per una volta, alle coadiuvanti? E, avendo individuato un bel gruppetto di donne sulla novantina, abbiamo deciso di premiare queste signore».

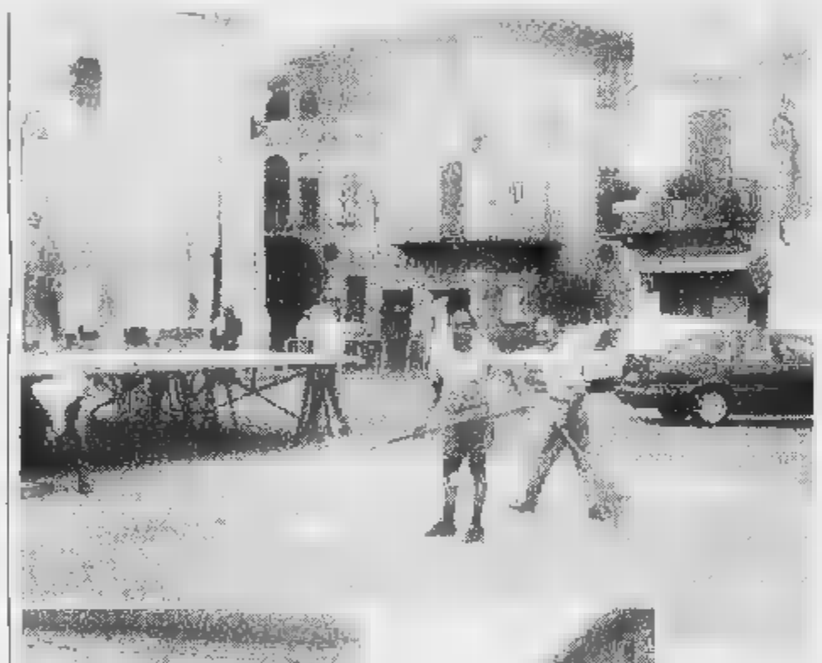
Di età compresa tra gli 84 e i 92 anni, quasi tutte vedove, meno Margherita Fissore Panero, Maddalena Grineris Dogliani, Giuseppina Rasetgnana Giravegna, Lodovica Munzo Sartirano, Cristina Pressenda Costamagna, Francesca Arcostanzo Botto, Giuseppina Taricco Dellatorre, Anna Cirovegna (come il marito), Teresa Dogliani Gancia, Caterina Ghisolfi Balocco, Anna Priola Arcostanzo, Veronica Bruno Sartirano.

Saranno festeggiate lunedì alle 11,30 nel cortile del municipio; alla cerimonia e al rinfresco seguiranno, alle 13 il pranzo all'hotel Victor e alle 21 una serata gastronomica allietata dall'orchestra di Sandro Garbarino.

Un'altra orchestra di liscio, «I baroni», aprirà stasera, alle 21, la festa in piazza; seguiranno domani, alle 15, la musica giovane di «Right now», alle 21 il piano bar di Gianfranco Rondini e alle 22 «Fantamagic», con il mago Smith. Martedì, alle 21, guiderà le danze la «Malabanda» e mercoledì alle 21,30 l'orchestra di Daniele Comba, mentre giovedì alle 21 si potrà assistere a un'esibizione dei ballerini del Club Milord.

Tutto narzolese la serata di venerdì 23 agosto, quando dalle 21 si alterneranno sul palco di piazza Vittorio i suonatori della Filarmonica locale e gli «Attori allo sbaraglio». La giovane ma ormai «navigata» compagnia teatrale proporrà una divertente commedia di Roberto Franco, «Onesto Rubamai, marito nei guai». Sabato alle 21, serata di karaoke presentata da Sir William.

E per finire, nel pomeriggio di domenica 25 agosto gara ciclistica su strada «Trofeo M. & G. Mobili», organizzata, oltre che dall'Ente Manifestazioni, dalla Cicloamatori di Narzole e dalla Lega Ciclismo della Uisp: partecipazione aperta ai corridori degli Enti della Consulta, ritrovo e iscrizioni alle 13 davanti all'hotel Victor, partenza alle 14,30. [g. n.]



Gli organizzatori stanno ultimando i preparativi della manifestazione che coinvolgerà tutto il paese. Tra gli appuntamenti più attesi la gara ciclistica su strada e la consegna dei riconoscimenti «Premio Fedeltà»

Comune di NARZOLE
Festeggiamenti di
S. BERNARDO 1996

Sabato 17 agosto
21 SERATA DI LISCIO

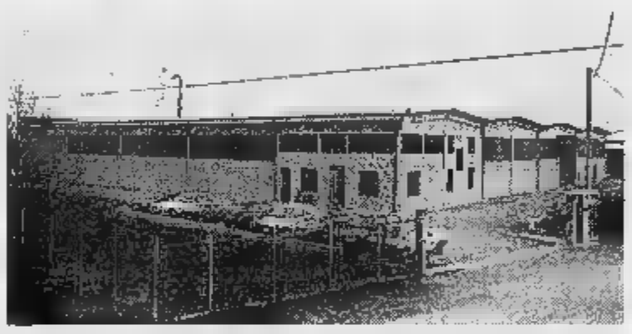
orchestra «I BARONI»
Domenica 18 agosto
ore 21 PIANO GIANFRANCO RONDINI
ore 22 «FANTAMAGIC»
Spettacolo di Fantasia» musica e magia
IL MAGO SMITH e C.
Lunedì agosto
Tradizionale FESTA COMMERCIANTI

ESERCENTI
programma:
ore 10,30 S. Me
ore 11,30 presso il cortile municipale Premio benemeriti; rinfresco
13 presso l'Hotel Victor PRANZO
21 SERATA GASTRONOMICA orchestra spettacolo SANDRO
Martedì 20 agosto
ore 21 SERATA MUSICALE
orchestra MALABANDA
Mercoledì 21 agosto
ore 21,30 grandiosa serata
l'o «DANIELE
Giov agosto
ore 21 grande esibizione dei ballerini «CLUB MILORD»
Venerdì 23 agosto
ore 21 «Serata tutta Narzolese» con la BANDA FILARMONICA Narzolese e gli attori allo sbaraglio della COMPAGNIA TEATRALE Narzolese che presentano:
Rubamai, marito nei guai
24
21 SERATA DI
Domenica 25 agosto
Cicloamatori Narzole - Lega Ciclismo U.I.S.P. Cuneo Nord Bra - zioni Narzole organizzano la
1ª GARA CICLISTICA su strada di S. Bernardo
Trofeo M. & G. mobili
Aperta agli enti della Consulta. Ritrovo e iscrizioni ore 13 presso l'Hotel Victor Narzole, alle ore 14,30 partenza

BMG di SACCATO GIACOMO & C. s.n.c.
Stabilimento: via Bevil
NARZOLE - Tel.

Trasformatori elettrici trifase e monofase da 1 WATT
200 KVA
POMPE - MOTORI
GENERATORI

SEIL di F.lli Vacchetta



■ Semilavorati e prodotti finiti per falegnami e rivenditori

Stabilimento:
NARZOLE
Frazione Lucchi, 4
Tel. e Fax (0173) 77.460

Sede:
Via Garibaldi, 68

□ GASOLIO RISCALDAMENTO
□ GASOLIO AUTOTRAZIONE
□ GASOLIO AGRICOLO
□ LUBRIFICANTI
costamagna s.r.l.
Ufficio deposito: NARZOLE - Regione Cornetti 130 - Telef. (0173) 77396

Dino-elettrauto
BOSCH Equipaggiamenti Autoelettrici
Autoradio **BLAUPUNKT**
Installazione **ANTIFURTI**
NARZOLE - Via Martiri della Liberazione, 55
Tel. off. 0173/77.425 - Abit. 0172/495642

ELETTRODOTTA
Installazione di impianti elettrici, vendita ed assistenza Tv, Hi-Fi, car stereo, telefonia, articoli casalinghi, liste nozze

VIDEO D.J. SERVICE
Noleggio attrezzatura per discoteca, con le attrezzature più innovative sul mercato karaoke e Tv maxischermo organizzazione spettacoli

c/o **DOTTA GIUSEPPE**
Narzole - Piazza IV Novembre, 7
Tel. e Fax (0173) 77242

Dal 1969
SAROTTO DOMENICO
LA MERIDIANA
VINI D.O.C.
◇ ◇ ◇
Sede: Via Martiri della Liberazione, 26
Cantina: Via Cavour, 122/B - Tel. (0173) 77226
12068 NARZOLE (Cuneo)

VILLA 2
RISTORANTE ENOTECA - FAMIGLIA COSTAMAGNA
chiuso il lunedì
s.s. Fondovalle Reg. oltre Tanaro 16
Narzole (CN) - Piemonte
Tel. 0173/77.62.77 - Fax 0173/77.62.77

DA MARISA
TROVERETE GLI OGGETTI PIU' PREZIOSI PER LA VOSTRA
LISTA NOZZE
RINNOVO LOCALI CON VASTO ASSORTIMENTO
DI ARTICOLI REGALO: PORCELLANE - CRISTALLERIE
VIA C. COLOMBO 54 - TEL. 0173 77.088 - NARZOLE

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 17 Agosto 1996 cv 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Da oggi traffico straordinario per il rientro

La Polstrada avverte «Statale 28 a rischio»

CEVA. Due semafori, alcuni chilometri di cantieri, una carreggiata unica. Il rientro degli automobilisti lungo la statale 28 della valle Tanaro è a rischio.

La Polizia Stradale di Ceva rivolge un appello alla prudenza agli utenti che percorreranno la statale del colle di Nava oggi e domani, al termine del week end di Ferragosto. Un traffico previsto in migliaia di automobili, che dall'entroterra di Albenga e Imperia arriveranno a Ceva, per poi tornare verso la pianura.

«La statale è a rischio da tempo - sottolineano al Comando cebano della Polstrada -. Oggi ci sono numerosi cantieri aperti, concentrati soprattutto nella zona dei Rocchini. Le auto in transito incontrano numerosi ostacoli, per cui occorre la massima prudenza».

In pochi chilometri, tra Nucetto e Ceva, ci sono due semafori che, anche se sincronizzati, fanno formare lunghe code.

Le pattuglie di carabinieri, Polstrada e vigili urbani negli ultimi tempi, hanno rilevato nella zona numerosi incidenti, provocati dalla fretta di chi voleva comunque passare. Per questo, la raccomandazione è «di procedere con grande attenzione».

«I limiti di velocità nel tratto ci sono, ben visibili, a dieci e trenta chilometri orari - proseguono alla Polstrada -. Gli automobilisti devono rispettarli, perché le condizioni della carreggiata non consentono di fare diversamente».

La statale 28 presenta cantieri aperti non solo nel tratto iniziale, dove la situazione è critica, ma anche [illegible] Ormea. I lavori di ampliamento e messa in sicurezza della strada sono in corso anche nel territorio di Garessio, dove vengono rettificate alcune curve.

Le condizioni della «28» sono immutate nella direzione opposta: i problemi maggiori si incontrano a San Michele Mondovì. La circolazione sul ponte sul torrente Corsaglia, danneggiato dall'alluvione del novembre '94, continua a essere regolata dal semaforo lampeggiante. «Anche nell'attraversare la strettoia bisogna moderare la velocità - conclude la Stradale -.

Il traffico del rientro sarà intenso anche verso il Monregalese, dove [illegible] critica la situazione anche per raggiungere la valle Casotto e la fondovalle Tanaro». [p. s.]

Le pattuglie della Polstrada sorveglieranno le vie di collegamento al mare

Garessio, le disperate ricerche di una nonna settantunenne

«Rivoglio il mio nipotino»

Il piccolo (4 anni) è scomparso dal '93 quando salì con la madre nigeriana su un aereo per l'Africa. Il padre abita in frazione Cerisola. Appelli e denunce

GARESSIO. «Sono una nonna disperata. Voglio sapere se il mio nipotino sta bene. Voglio sentire ancora una volta la sua voce, aiutarlo se ha bisogno. Non posso più resistere in quest'attesa». Antonietta Massa ha 71 anni. Da tre non vede Michael, il nipote che la madre ha portato via con sé: era il 18 giugno '93, quando il piccolo Michael e sua mamma, la nigeriana Edna Idemudia Iziegbe, sono saliti su un [illegible] per l'Africa.

Antonietta Massa vive a Cerisola, una frazione di Garessio, da cui è lontana sedici chilometri, già sul versante ligure. Nella borgata risiedono una sessantina di persone. Solo d'estate [illegible] qualche turista in più. La casa della famiglia Massa si trova sulla piazza della chiesa, dov'è concentrata tutta la vita della frazione. Lì, fino al '93, viveva anche Michael, nato il primo febbraio [illegible] '92 dal matrimonio tra Giorgio Bellino - figlio di Antonietta Massa - e la giovane nigeriana.

Antonietta Massa e il piccolo Michael; sopra il sindaco di Garessio Fausto Sciandra

«Un bimbo allegro e affettuoso - racconta anche la zia - Stava imparando a parlare, veniva spesso a giocare e correre da noi. Il 18 giugno '93 Edna, che in Italia si faceva chiamare Teresa, è salita a bordo di un aereo per il suo Paese natale, insieme con il bambino: si doveva trattare solo di una breve visita ai parenti, a Benin City, nella Repubblica del Benin, ma da allora nessuno ha più visto né madre né figlio.

«Fino all'aprile scorso abbiamo avuto ancora contatti telefonici con Edna - prosegue la nonna -. Abbiamo sentito voci di bimbi in sottofondo, ma non ci ha voluto dire se Mike sia lì. Da allora ogni contatto si è interrotto. Dei due non si sa più nulla, anche se i carabinieri di Roma hanno trovato i documenti di donna insieme con una fotografia di Mike, che ora ha quattro anni.

«Quando è partito aveva solo diciassette mesi - racconta ancora Antonietta Massa -. Non vogliamo portarlo via alla mamma, se è di questo che ha paura. Vogliamo solo sapere che sta bene e dirgli che, se ha bisogno di aiuto, possiamo raggiungerlo».

Per ritrovare il nipotino, l'anziana donna si è rivolta ai carabinieri, una denuncia alla procura della Repubblica di Mondovì e a un investigatore privato. Ha scritto anche al presidente della Repubblica Scalfaro, chiedendo che le autorità si impegnino nelle ricerche. «Mike è un cittadino italiano e non può essere scomparso nel nulla - aggiunge la nonna -. Abbiamo scritto anche ai genitori di Edna, in Nigeria, per avere notizie, ma senza risposta. Nell'ultima telefonata la ragazza mi ha detto di averlo lasciato laggiù; altre volte che lui è in Italia. E' una sofferenza atroce».

In paese sono restii a parlare della vicenda. Il sindaco di Garessio, Fausto Sciandra, dice: «Non conoscevo la drammatica situazione. Non so quanto sia possibile un intervento comunale, ma l'augurio è che ci sia la conclusione migliore, nell'interesse del bambino».

Sergio Calzia
Paola Scola

Dronero, giovane è accusato di spaccio e omicidio colposo

Arrestato per aver venduto una dose mortale di eroina

DRONERO. Un ventiquattrenne è stato arrestato dalla polizia con le accuse di spaccio di eroina, omicidio colposo e morte causata da un altro delitto.

Secondo l'accusa Alessandro Chiapello, disoccupato, residente in via Gobetta 7 a Dronero, avrebbe venduto una dose mortale di droga ad Amleto Bronzetti, 39 anni, via Lantermino, trovato morto nel bagno della [illegible] protetta dell'ospedale «San Camillo de Lellis». Il giovane è stato bloccato l'altra [illegible] nel centro di Cuneo.

L'arresto è stato eseguito su ordine di carcerazione emesso dal dottor Gianoglio del tribunale di Cuneo, sulla base del rapporto indiziario e degli elementi raccolti dalla Squadra mobile della questura. Subito dopo il ritrovamento del corpo del trentanovenne erano scattate le indagini. I poliziotti hanno sentito decine di persone, raccolto testimonianze ed elementi utili a identificare il presunto fornitore di una dose mortale.

Alessandro Chiapello (24 anni) è stato arrestato l'altra [illegible] vicino all'ospedale di Cuneo

In base agli accertamenti fatti dalle forze dell'ordine, Chiapello si sarebbe incontrato con il trentanovenne circa mezz'ora prima del decesso del Bronzetti. Dopo l'interrogatorio, il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale ha chiesto al gip l'ordinanza di custodia cautelare. Da alcuni giorni il Chiapello era irreperibile. Sono scattate le ricerche. E' stato trovato l'altra sera, intorno alle 18, nella [illegible] tra l'ospedale «Santo Croce» e la stazione ferroviaria.

Amleto Bronzetti (era stato assunto [illegible] un contratto a termine nella struttura sanitaria) è stato trovato morto nel bagno della casa protetta dell'ospedale di Dronero la sera tra martedì e mercoledì della scorsa settimana.

A scoprire il cadavere sono stati i colleghi di lavoro del Bronzetti, al termine del turno di servizio. Vicino al corpo del trentanovenne erano stati trovati una siringa e un cucchiaino. [r.

L'Istituto storico della Resistenza: oltre 1100 le vittime di bombardamenti, rappresaglie, eccidi

Indagini sui crimini di guerra nel Cuneese

La decisione della procura militare di Torino dopo il caso Priebke

Tedeschi nel 1944 in Valle Po durante una rappresaglia (Foto Bundesarchivs)

CUNEO. Sull'onda delle polemiche suscitate dal «caso Priebke», la Procura militare di Torino ha avviato una serie di indagini per far luce sui crimini di guerra avvenuti nella «Granda», durante il secondo conflitto mondiale, ad opera delle truppe nazifasciste.

Secondo uno studio dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, tra il '43 e '45, furono oltre 1100 le vittime di bombardamenti, rappresaglie, eccidi. Tra i principali fatti di sangue le stragi condotte a Boves il 19 settembre 1943 (23 morti), a Paesana, il 30 dicembre dello stesso anno (19 morti), a Costigliole Saluzzo, il 5 gennaio '44 (27), a Borgo San Dalmazzo, il 2 maggio '44 (15), a Revello, il 30 giugno '44 (12). Nel 1945, a guerra ormai finita, le colonne nazifasciste in ritirata trucidarono, il 26 aprile, 13 civili e 7 partigiani a Narzole. Tre giorni dopo la rappresaglia colpì Genola dove le vittime furono 15 (14 civili e 1 partigiano).

Per individuare e punire i colpevoli, nel maggio del 1945, venne istituita a Cuneo la Corte Straordinaria d'Assise. Nell'arco di tre anni comparvero davanti al tribunale straordinario [illegible] imputati.

«La magistratura cuneese - spiega Michele Calandri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza - dimostrò impegno nel perseguire i colpevoli degli eccidi. Purtroppo il trasferimento in altre sedi dei dibattimenti e le lungaggini burocratiche vanificarono quell'impegno. Gli autori di eccidi come quello di Duccio Galimberti, don Demaria e di tanti altri civili e partigiani non furono puniti. Venne anche istituita una Commissione d'indagine a Peiper, presieduta da Nuto Revelli, che contava tra i collaboratori i legali Faustino Dalmazzo, Dino Giacosa, il colonnello Enzo Chiorando e l'avvocato tedesco, Robert Kempner. Anche questo tentativo di fare giustizia andò a vuoto». [c. g.]

Ieri a Cinzano vicino agli stabilimenti dell'«Italgelatine»: aveva 24 anni

Si getta in acqua per salvare un'amica Giovane nomade annegata nel Tanaro

SANTA VITTORIA D'ALBA. Una nomade di 24 anni, madre di una bimba di nove mesi, è annegata [illegible] nel Tanaro mentre cercava di soccorrere un'amica che era caduta in acqua. Vittima del tragico incidente è un'ospite del campo allestito «spontaneamente» qualche mese fa sulla riva sinistra del fiume, al confine tra i [illegible] di Santa Vittoria e di Monticello d'Alba. Una dozzina di roulotte, tutte occupate da zingari di nazionalità slava, fra cui la famiglia di Miriana Dragutinovic: lei, il marito e la piccola Debora.

La disgrazia è accaduta ieri a Cinzano [illegible] le 16,30, a pochi passi dall'accampamento, in un punto in cui il Tanaro si allarga formando [illegible] grande pozza non molto profonda, resa insidiosa dalla presenza di buche. Con un'altra giovane nomade, Marcella Savic, Miriana aveva raggiunto un grosso masso che si protende nel fiume. «Non stavano facendo il bagno - sostengono due ragazze che dalla riva hanno assistito alla sciagura -. Erano sedute sulla pietra. Marcella è caduta e Miriana si è tuffata per salvarla».

E' probabile che le giovani abbiano quanto meno allungato le gambe nell'acqua per cercare un po' di refrigerio e che una delle due abbia perso l'equilibrio. Poco credito viene dato alla sensazione descritta dalla sopravvissuta, che ha detto alle amiche di essere stata «afferrata e tirata per un piede da qualcosa che c'era nell'acqua»: di certo in quel punto del fiume non c'era nulla, se non i vortici «a mulinello» della corrente che possono effettivamente dare l'impressione di venir risucchiati verso il fondo.

L'allarme è stato dato immediatamente dai nomadi che erano sulla riva e dalla stessa giovane che era riuscita a risalire sulla pietra. Da Bra sono arrivati carabinieri e vigili del fuoco (questi ultimi anche da Cuneo e Alba); da Torino una squadra di sommozzatori che ha scandagliato per due ore il Tanaro. Il cadavere di Miriana Dragutinovic è stato recuperato verso le 19,30, non lontano dal punto in cui la donna si era gettata nel fiume nel generoso tentativo di aiutare l'amica.

Grande il dolore nel campo nomadi abitato dalla stessa piccola comunità che fino al novembre '94 era insediata sulla riva opposta del fiume, a «Gorej» di Verduno. «Di là abbiamo dovuto fuggire per l'alluvione, che ha distrutto tutto - dice una cognata della vittima - e quando abbiamo cercato di tornarci siamo stati cacciati. E ci siamo stabiliti quà».

All'accampamento si arriva da una stradina che si stacca dalla statale 231 all'altezza del parcheggio dello stabilimento «Italgelatine». Il Tanaro è a pochi metri dallo spiazzo - brullo, squallido e totalmente privo di servizi - che accoglie le roulotte dove da ieri si piange un'altra vittima del fiume. [g. n.]

Nelle località alpine netto aumento di presenze. Non si è raggiunto il tutto esaurito

Pienone in montagna, solo a Ferragosto

«Boccata d'ossigeno» nel settore alberghiero. Record di visitatori alla sagra del Raschera a Frabosa Soprana
Le Langhe apprezzate anche nel Nord Europa: prenotazioni da Svezia e Norvegia. I primi bilanci della stagione

A lato piazza Galimberti deserta e sopra turisti nel centro di Limone (BEDOGNI)

CUNEO. I grandi centri di pianura semi deserti, traffico intenso lungo le strade che portano alle località alpine, sono stati numerosi i cuneesi che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto «fuori porta».

Giuseppe Demichelis, titolare del bar gelateria «Degli Angeli», spiega: «Molti clienti sono passati a far colazione, poi, approfittando del cielo sereno, hanno raggiunto le valli per una gita giornaliera. Per il pomeriggio di Ferragosto avevamo organizzato uno spettacolo di piano bar: l'affluenza è stata discreta, la maggior parte degli spettatori erano persone anziane».

«Solo il trenta per cento dei nostri clienti è andato in vacanza - dice Piero Basso, della gelateria Corso -. A Ferragosto abbiamo registrato un buon numero di presenze nei nostri locali. Per quanto riguarda la gelateria è lavorato come in normale domenica maggio».

Ferragosto ha portato una boccata d'ossigeno all'intero settore alberghiero delle zone montane.

«Siamo soddisfatti - spiega Beppe Carlevaris, titolare del Gran Palais Excelsior di Limone - Giovedì le vie del centro storico del paese si sono riempite turisti. Anche se molti sono saliti quassù solo per un giorno, il bilancio di Ferragosto è positivo».

C'è soddisfazione anche nel Monregalese. Sandro Rulfi, presidente della locale Associazione albergatori, spiega: «Presenze record sono state registrate a Frabosa Soprana. Non bisogna dimenticare che il giorno Ferragosto il paese ha ospitato la sagra del Raschera. Il buon afflusso non compensa però le perdite stagionali che oscillano tra il e 30 per cento in meno. Per avere un bilancio preciso bisogna però aspettare la fine di settembre».

«Il bel tempo ci ha dato una mano - conferma Marco Valeni, vice sindaco di Argentera -. In questi ultimi giorni si è finalmente verificata inversione di tendenza, in positivo, per quanto riguarda gli arrivi di turisti alta Valle Stura; speriamo che molti prolunghino la permanenza fino a settembre».

Buona affluenza anche in Valle Maira. La guida alpina Nino Perino, del rifugio Campo Base di Chiappera: «A Ferragosto, com'era prevedibile, è aumentato il numero di escursionisti; il parcheggio alle Sorgenti non ha però raggiunto tutto esaurito».

Se il turismo alpino sta attraversando un periodo di crisi e d'incertezza, buono è invece l'andamento delle presenze nelle Langhe e Roero. In occasione del Ferragosto hanno raggiunto i centri delle colline numerose comitive provenienti anche dai paesi del Nord Europa: Svezia e Norvegia.

Carlo Giordano

Programmare da subito il futuro di Valli e Langa

Il domani delle nostre vallate alpine e delle alte colline della Langa ha un punto di riferimento che può essere eluso: il governo territoriale. Un'economia montana polivalente e radicalmente rinnovata deve quale base la storia, le tradizioni, in una parola la cultura di queste terre partendo dalla considerazione attenta dell'attuale situazione territorio porsi traguardo un suo uso attento razionale nel rispetto di orizzonti altimetrici e conseguenza botanici. Occorre subito dire che una vera programmazione (non uno dei soliti , inutili documenti detti di "piano") non può essere la sommatoria di una vincoli, pur applicati per salvaguardare cose di sensibile valore paesaggistico, storico o artistico, deve un'indicazione pratica, unitaria di politica territoriale da applicarsi su unità geografiche viste nella loro integrità. Nell'ambito di una vallata ogni comune, collocato in situazioni altimetriche diverse, non può disporre, ad esempio, di un'area per insediamenti produttivi, ma questa dovrà di valle, superando una ristretta mentalità localistica. Un programma di destinazione di del suolo ha tale scopo. Non si tratta di fare delle scelte topografiche intese nel ristretto del termine, ma di integrale destinazione del territorio tenendo conto delle valenze fisica, economica, sociale delle varie località.

Le vallate alpine classiche, possiamo prendere quali esempi la Stura, la Varaita, la Maira necessita di considerazione particolare) hanno in genere una superficie sui 60.000 ettari, che vanno, secondo le altimetrie, suddivisi in tre fasce. inizia dal fondovalle che è posizionato mediamente sui 600 metri di quota, occupato un tempo da prati e seminativi, con le pendici boscate a castagno comunque a latifoglie, quelle dei boschi d'origine, per passare, dai 1000-1200 metri e fino ai 1500-1700, ai boschi di resinose quindi pascoli di alta quota, poi vi sono i terreni improduttivi, le rocce, le pietraie. In un assetto socioeconomico di attualità tali fasce dovrebbero corrispondere a tre destinazioni. La prima è di abitabilità permanente, purchè sia dotata dei necessari supporti sociali e della dovuta organizzazione infrastrutturale. La seconda è destinata agli insediamenti temporanei per l'uso dei boschi, dei pascoli, di quanto connesso e per impianti sportivi, non per pesanti insediamenti abitativi permanenti. La terza non è abitabile e può costituire cornice d'assieme di valore turistico, alpinistico, paesaggistico. E' in questo contesto, così sommariamente delineato, che deve posta in atto una vera politica territoriale, che ponga un freno e costituisca una decisa inversione al dissesto in atto.

Giovanni Bignami

Chiusa Pesio, la chiesa fu deposito militare

Dopo 437 anni aperta cripta della Certosa

Sopra Padre Gottardo Pasqualetti delle Missioni della Consolata
A lato un momento della processione

CHIUSA PESIO. Con una solenne cerimonia, nella Certosa di Pesio, dopo 437 anni è stata riaperta al culto e ai visitatori, l'antica chiesa abbaziale detta «inferiore». Dopo una messa in quella principale «superiore», si è svolta una processione, con a capo Padre Gottardo Pasqualetti delle Missioni della Consolata, seguito dalle autorità e dal sindaco di Chiusa Pesio, Antonino Pacallo. Ha aperto ufficialmente al pubblico l'edificio religioso.

La chiesa è di grande suggestione per la sua spartanità: assenti statue e dipinti, solo mura di mattoni e pietre. Il pavimento è in terra battuta; l'ambiente prende luce da feritoie ricavate dalle pareti laterali e sull'abside. Il rito è avvenuto in un'atmosfera di grande spiritualità: fiaccole sorrette da chierici hanno illuminato la chiesetta, mentre l'accompagnamento musicale è stato della violinista Vera Anfossi di Cuneo. Spiega il superiore della Certosa, Padre Francesco Peyron (figlio di Amedeo Peyron, uno dei primi studiosi della Torino del dopoguerra): «La costruzione di questa antica chiesa iniziò nel 1175 da Padre Ulderico da Casale, fondatore della Certosa, nel 1599 venne inaugurata la chiesa 'superiore' e questa, probabilmente, rimase come cripta».

Nel 1802, con la soppressione degli ordini religiosi da parte di Napoleone, i Certosini dovettero abbandonare il luogo e la cripta divenne un magazzino militare. Il recupero è stato possibile grazie all'opera di giovani della Valle Pesio, che hanno sgomberato e poi pulito il locale

(b. s.)

Lunedì festa con il vescovo mons. Aliprandi

San Magno soldato torna in processione

La statua di San Magno militare martire della legione Tebea

CASTELMAGNO. Dopo due anni forzata assenza, lunedì alla processione per la festa del santo patrono tornerà a sfilare la statua di san Magno militare martire della legione Tebea. san Magno frate di origine tedesca rimarrà invece all'interno del santuario.

La decisione di ritornare alla tradizione secolare, e porre fine anche alle polemiche, è vescovo monsignor Carlo Aliprandi quale sarà lunedì al santuario presiederà le solenni funzioni religiose. Commenta il sindaco Giovanni Rignon: «Ringraziamo che ci restituisce il santo venerato dai castelmagnesi». Aggiunge Silvio Einaudi, direttore del periodico «La Vous de Chastelmanh» che l'anno aveva indetto un referendum sulla vicenda dei due santi: «Abbiamo ricevuto quasi 350 risposte e tutte favorevoli a San Magno soldato romano. Pur rispettando san Magno con il saio, i fedeli unanimi hanno chiesto che non fosse interrotta la tradizione. Del resto san Magno divisa romana viene onorato tante altre chiese».

Per festeggiare il ritorno del santo torna lunedì anche la «bajo»: giovani col cappello piumato antiche alabarde scorteranno la statua portata in processione accompagnata anche dalla banda di Castelletto di Busca.

Il programma lunedì prevede alle 10,30 la processione, alle 11 la concelebrazione con il nuovo rettore don Ezio Mandrile presieduta da monsignor Aliprandi; alle 15,30 i vespri e alle 16 la messa per i pellegrini defunti.

(g. d. m.)

LETTERE AL GIORNALE

Pradleves, cani senza guinzaglio

A Pradleves, centro turistico molto frequentato, si verifica una situazione che ritengo dovrebbe essere affrontata da chi di dovere. Mentre infatti si vedono cani di piccola taglia tenuti al guinzaglio dai loro padroni, sono sempre più diffusi i cani di grossa taglia che girano indisturbati per le vie del paese o che vengono portati in giro dai loro proprietari senza alcuna tipo di protezione. Di fronte all'obiezione che questa situazione potrebbe tradursi in un pericolo per le persone e, soprattutto, per i tanti bambini che in questo periodo si trovano in paese, spesso si ricevono risposte maleducate e stizzite, della serie: «Tanto non ha mai fatto niente a nessuno!». Ma dobbiamo forse attendere che un cane azzanni un bambino una persona anziana per prendere dei provvedimenti? Mi risulta che esista una legge che impone ai proprietari di tenere i cani al guinzaglio e, se è il caso, di mettere loro anche una museruola nel caso in cui si rivelino pericolosi. A chi tocca far rispettare questa legge? E' davvero spiacevole constatare un centro turistico così frequentato sia caratterizzato da una simile situazione di rischio per le persone; non vorrei che tutti ce ne accorgessero troppo tardi.

Inoltre, non tutti apprezzano di essere avvicinati e annusati da cani così grandi e ci sono persone che li temono.

Lettera firmata, Pradleves

Ex strada militare piena buche

Ho percorso l'altro ieri in bicicletta un tratto dell'ex strada militare, da Beguda alla frazione Bedoire. Un breve percorso, sufficiente per vedere comunque lo stato di abbandono in cui è lasciata, in parte asfaltata e in altra coperta di buche di pietre che fanno temere ogni due metri per le gomme della bicicletta. Possibile che non si possa asfaltarla?

Raffaella Lovera, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01 **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Cava:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333 **Fossano:** 696.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** ; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Moretta:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.566; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrando abbassata) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti:

Alba: *Moretta*, Langhe 1, tel. 440.370
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309
Fossano: *Abrate*, via Roma 600.58
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl **Cuneo** 26963 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 268632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112, a: 441.333; **Borgo Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Cava:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. Tarditi Livio (residente a Cervasca), falegname, con Regis Monica Alda Maria (residente a Cuneo), impiegata; Peano Dario Bartolomeo (residente a Cuneo), coltivatore diretto, con Dutto Daniela (residente a Bernezzo), impiegata; Lini Dario (residente a Cuneo), operaio, Audero Carla (residente a Cuneo), casalinga; Riccomagno Rolando Luigi Leone (residente Cuneo), promotore finanziario, con Fornara Luisa Giovanna Costanza (residente a Caraglio), insegnante; Jaspart Paul Georges, Menardi Giovanna Maria Teresa; Spada Marco Silvano (residente Cuneo), medico chirurgo, con Perfetto Fatima Silvana (residente a Torino), medico chirurgo; Bianchi Fausto (residente a Pallare), operaio, con Cometto Bruna (residente Cuneo), impiegata; Dutto Riccardo (residente a Cuneo), artigiano tornitore in ferro, Menardi Sabina (residente a Cuneo), impiegata.

SALUZZO

I. Bellino Mattia (Brondello); Boltero Andrea (Paesana); Farina Marta (Revello); Perotti Arianna (Saluzzo); Perotti Angela (Saluzzo).

MORTI. Audisio Giovanni, 82 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Sereno Eugenia vedova Reynaudo, 79 anni (residente Saluzzo), pensionata; Garnero Teresa, 88 anni (residente Verzuolo), pensionata; Gariglio Mario, 89 anni (residente Moretta), pensionato; Panablanco Francesco, 84 anni (residente a Bari), pensionato; Lingua Benedetta vedova Maero, anni (residente Verzuolo), pensionato; Quaglia Domenica vedova Gallard, 83 anni (residente Racconigi), pensionata; Occhipinti Giuseppe, anni (residente a Saluzzo), pensionato; Bracchiero Cristina vedova Arnaudo, 90 anni (residente a Saluzzo), pensionata.

Giorda Aron, impiegato (residente a Saluzzo), con Piana Barbara, casalinga (residente a Saluzzo); Radosta Paolo, marmista (residente a Revello), D'Ilorio Cinzia, casalinga (residente a Saluzzo), casalinga; Sabato Costantino, commerciante (residente a Manta), Lovalenti Cristina, commerciante (residente Manta).

MORTI. Brignone Giudo, 67 anni (Caraglio), pensionato; Lerda Giovanni, 52 anni (Caraglio), muratore; Cavaliera Rosa, 78 anni (Caraglio), pensionata; Romano Lucia, 77 anni (Caraglio), pensionata.

APPUNTAMENTI

Cena sotto il ponte

Oggi, alle 19,30, nel rione Borgo Sottano di Dronero, in occasione della tradizionale festa patronale San Rocco, sarà proposta una grande cena, sotto il ponte nuovo. Come dessert saranno serviti i «persi pien». Seguirà, a partire dalle 21, ballo liscio, accompagnato dal duo «Paolo Alberto».

BUSCA

Polenta salsiccia San Rocco

Oggi, in località San Rocco, dalle 19,30, è in programma una grande polentata con salsiccia spezzatino. Alle 21, serata danzante con Eligio Del Piano.

SAN DAMIANO MACRA

Si esibisce corale «La Reis»

Oggi, alle 19, sotto il Pellerin, a San Damiano Macra, sarà proposta una polentata, cucinata dal gruppo dell'associazione alpini. Alle 21, nella ex chiesa della confraternita, centro storico del paese, è previsto un concerto della corale «La Reis».

[c. g.]

Già arrivati i titolari di Chirurgia vascolare e Ostetricia

Il «Santa Croce» di Cuneo avrà sei nuovi primari

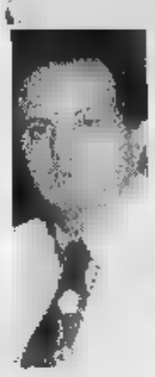
CUNEO. Entro fine anno l'ospedale «Santa Croce» avrà sei nuovi primari. Due hanno già preso servizio: Claudio Novali (Chirurgia vascolare) e Pier Dino Rattazzi (Ostetricia-Ginecologia). Nei prossimi mesi saranno assunti due primari di Ortopedia, uno di Laboratorio di analisi e uno di Oncologia.

«Il primario - spiega il commissario dell'azienda ospedaliera Fulvio Moirano -, oltre alla professionalità prettamente medica, è responsabile dal punto di vista gestionale del reparto. D'intesa con la direzione sanitaria, di cui è responsabile il dottor Mario Vella, vengono fissati obiettivi da raggiungere anno per anno. Il contratto è quinquennale».

Claudio Novali, 43 anni, è nato a Rho; specializzatosi in Angiologia e Chirurgia vascolare a Milano e in Cardiochirurgia a Bologna, è stato prima assistente e poi aiuto all'ospedale di Busto Arsizio (dove ha realizzato 1500 interventi chirurgici). Ha frequentato stages in centri clinici universitari di Europa e Usa, tra cui Barcellona, Amburgo, Houston.

Fra gli obiettivi di Novali sono l'uso sostitutivo delle protesi di materiale sintetico con tratti di arterie recuperate da donatori, attraverso espianti che consentono la sostituzione delle arterie malate; la chirurgia endovasale, mini invasiva, senza necessità «tagliare»

Pier Dino Rattazzi, 49 anni, arriva dall'ospedale di Savigliano. Si è specializzato all'università di Trieste. E' stato fra i fondatori del consultorio familiare di Savigliano nel '79. Ha proposto e ottenuto la realizzazione di un centro per la sterilità all'ospedale di Fossano ed ha organizzato un progetto di ambulatorio per la menopausa e osteoporosi. Rattazzi punta a creare una nuova mentalità del parto con sistemi alternativi, come il parto in acqua. Intende rendere operativa l'endoscopia (accessi chirurgici limitati), oltre a promuovere tecniche di fertilità assistita contro la sterilità. Rattazzi ha in progetto la creazione di un centro di terapia intensiva neonatale e un centro di riferimento per la genetica con accertamento prenatale. [g. p. m.]



L'ospedale «Santa Croce» di Cuneo
A lato da sinistra Pier Dino Rattazzi (49 anni) e Claudio Novali (43)

L'uomo (46 anni, di Barge) era rimasto ferito in uno scontro a Crociera

Muore a 18 giorni dall'incidente

Il decesso giovedì mattina alle «Molinette» dove l'operaio era ricoverato in Rianimazione
La auto durante un sorpasso ha urtato un'altra vettura. Non ancora fissati i funerali

BARGE. E' morto, nelle prime ore di Ferragosto, in un letto delle «Molinette», l'operaio ferito a fine luglio, in un incidente stradale alla Crociera. Carmelo Sansalone, 46 anni, (abitava a Barge, in via Azienda Moschetti 26) da oltre quindici giorni ricoverato al reparto di Rianimazione dell'ospedale torinese.

I funerali, in attesa delle autorizzazioni di legge, non sono ancora stati fissati. Sansalone, originario di Canolo, in provincia di Reggio Calabria, si era trasferito a Barge, con i familiari, alcuni anni fa. L'operaio viveva con il fratello Fortunato, 50 anni, celibe, e la sorella Concetta (41), nubile. I genitori sono deceduti da alcuni anni. La morte di Carmelo Sansalone ha destato profonda commozione in paese.

Secondo gli inquirenti, sulle cause che hanno originato l'incidente, avvenuto nel pomeriggio di lunedì luglio, sulla provinciale che Barge alla strada statale dei Laghi di Avigliana (l'arteria che scorre fra il Saluzzese ed il Pinerolese), non ci sono dubbi.

Sansalone, alla guida di una «A 112», ha sorpassato incautamente, in curva, un «Volvo», carico di mobili, guidato dall'autotrasportatore padovano, Fiorenzo Cavaliere. Accanto a Sansalone viaggiava anche Claudio Maurino, 38 anni, anch'egli di Barge, che ha riportato alcune ferite.

L'operaio Carmelo Sansalone e la sua «A 112» distrutta nello scontro

In senso inverso, al momento del sorpasso, stava sopraggiungendo la «Polo», condotta da Roberto Martinat, 22 anni, residente a Prarostino, nel Pinerolese, via Rocca Piatta 30. L'urto frontale fra le due auto è stato inevitabile. La violenza dello scontro ha distrutto le due vetture.

Per liberare i corpi di Sansalone e Maurino dall'abitacolo dell'auto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Barge e Saluzzo che, con le cesoie hanno tolto dal groviglio di lamiere i due uomini.

Gli agenti della Polizia stradale di Saluzzo, che hanno condotto gli accertamenti sull'incidente, e i carabinieri di Barge, hanno dovuto sospendere il traffico sulla provinciale, per consentire le operazioni di soccorso.

Mentre l'operaio è stato trasportato alle «Molinette», il suo amico è stato condotto all'ospedale civile di Saluzzo, dove i sanitari lo hanno giudicato guaribile in 60 giorni. Per il Martinat, trasferito all'ospedale «Agnelli» Pinerolo, la prognosi è più breve. Il conducente dell'autoarticolato è rimasto illeso.

La zona della Crociera di Barge è sovente teatro di gravi incidenti stradali, spesso con conseguenze mortali.

Naberti

Mondovì, proposta di due assessori comunali

Nei locali ex Orfane andrà la biblioteca

MONDOVI'. Il complesso settecentesco delle «ex Orfane», a Piazza, potrebbe diventare la nuova sede della biblioteca e del Consorzio per i servizi sociali del Monregalese.

Un progetto ambizioso, ma fattibile, come spiega l'assessore alla Cultura, Ernesto Billò.

«Oggi la biblioteca è in locali in affitto dall'istituto Casati-Baracco - dice -. Una buona sistemazione, ma che in futuro potrebbe stare stretta. La nostra biblioteca si arricchisce di duemila volumi l'anno, per cui dobbiamo pensare in un'ottica di sviluppo».

Per il momento, però, la struttura non sarà trasferita, ma saranno compiuti interventi migliorativi, soprattutto sull'impianto di riscaldamento e per ampliare alcuni spazi.

«L'edificio, che ospitò anche un collegio per orfane, è di proprietà del Comune - prosegue Billò -. L'esperimento fatto durante la Mostra dell'Artigianato di collocarvi alcune esposizioni è stato molto apprezzato dal pubblico. Per questo ritengo che l'ipotesi di trasferirvi in futuro la biblioteca sia buona».

Secondo l'assessore alla Cultura del Comune Ernesto Billò la biblioteca ha bisogno di locali più ampi

In passato era già stato redatto un progetto di massima per utilizzare il complesso come sede della Facoltà di Architettura, ma la Soprintendenza regionale aveva bloccato i lavori.

La nuova proposta formulata dagli assessori Billò e Giovanni Sciandra (Affari sociali), che comprende anche un impiego socio assistenziale, risolverebbe anche un contenzioso con l'Usl, che rivendica diritti nei confronti delle struttura ex Ipab, come le Orfane. [p. s.]

La «Sekurit» di Savigliano perde un miliardo di lire ogni mese

«Tagli» alla Saint-Gobain

Decisi dalla multinazionale francese sacrifici per 81 operai, 15 impiegati e forse qualche «quadro». Venticinque contratti a termine senza il rinnovo

SAVIGLIANO. Sarà una ripresa problematica quella che attende i dipendenti della «Sekurit-Saint Gobain» dopo la pausa per le ferie. Per lo stabilimento lungo la strada statale verso Saluzzo che produce cristalli d'autoveicoli, la direzione del gruppo multinazionale francese ha annunciato un drastico piano di tagli occupazionali che porteranno a una riduzione dei dipendenti pari a un terzo dell'attuale organico.

«Sapevamo che si sarebbe trattata di una "cura" pesante - commentano i rappresentanti sindacali Michele Candela della Cgil, Giovanni Barale della Cisl, Piero Pasquini della Uil -, ma quella che ci è stata prospettata supera di gran lunga le nostre più pessimistiche previsioni». Per riportare in attivo l'azienda, che registra perdite per circa un miliardo di lire al mese, verranno «tagliati» operai, 15 impiegati e pare qualche «quadro». Attualmente i dipendenti sono 330. «I veri licenziamenti dovrebbero essere una dozzina - spiegano i sindacalisti -, ci auguriamo di riuscire ancora a strappare alcune concessioni».

I più penalizzati saranno i giovani: i 25 contratti a termine non verranno rinnovati. «Per i restanti esuberi - aggiungono i sindacalisti - chiederemo il ricorso a tutti gli ammortizzatori sociali possibili: contratti solidarietà, part-time, mobilità. Purtroppo, il piano che ci è stato presentato, per quanto amaro, è l'unico credibile. Vaglieremo le proposte dopo le vacanze replicheremo.

La «Sekurit-St. Gobain» risente della crisi del mercato. Secondo i sindacati non è solo questa la causa del dissesto: «Ci sono responsabilità dirigenziali, il trasferimento della produzione da Pisa a Savigliano non ha dato frutti». [p. b.]

VINADIO

Acqua S. Anna, affari ok

Per l'acqua minerale «Sant'Anna di Vinadio» della sorgente «Migliorero» a 1500 metri di quota gli affari vanno benissimo. Si studia la captazione di altre sorgenti nel vallone Rio Freddo. Spiega il sindaco di Vinadio Angelo Giverso: «E' il nostro Comune titolare delle concessioni del Migliorero, che abbiamo dato in gestione alla società che ha realizzato il modernissimo impianto di imbottigliamento in frazione Roviera, sia delle sorgenti Rio Freddo. Utilizzando queste ultime, che hanno pregi notevoli, potremo lanciare acque minerali un marchio diverso da quello di Sant'Anna, ma dove il nome di Vinadio resterà sull'etichetta». L'acqua minerale «Sant'Anna» è già in vendita in molti negozi di Cuneo; a settembre la promozione nel resto della «Granda». [g. d. m.]

DALLA GRANDA

CRISSOLO

Alpinisti di Alba e Revello feriti sul Monviso

Due interventi del Soccorso alpino sul Monviso. Alla vigilia di Ferragosto un alpinista è caduto sulla parete sud della vetta. Giovanni Mollo, 50 anni, di Alba, è scivolato sulla parete del «Re di Pietra». E' stato soccorso dai compagni di cordata che hanno avvisato la squadra d'intervento del rifugio «Sella». L'uomo è stato portato a spalle fino al Pian del Re e trasportato all'ospedale di Saluzzo, dove gli è stata riscontrata la frattura a una gamba. Egidio Lerda, di Revello, è caduto a Ferragosto vicino al Lago Fiorenza, sopra Pian del Re. Si è procurato la frattura esposta della tibia. Anche per lui ricovero in ospedale a Saluzzo. [g. ne.]

LIMONE

Auto nella scarpata all'uscita del tunnel di Tenda

Un'auto con quattro turisti argentini a bordo (erano in vacanza a Limone), l'altra sera alle 22 è precipitata nella scarpata all'uscita dalla galleria del colle di Tenda, in territorio francese. La vettura ha fatto un volo di 40 metri. Christian Montenegro, 25 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Saint Roch di Nizza. Illesi i compagni di viaggio. [r. s.]

ONCINO

E' caduta nel vallone al Lago dell'Alpetto

Una donna si è ferita l'altro giorno al Lago dell'Alpetto, a 2268 metri di altitudine, nel vallone sopra Oncino. Maria Martini, anni, di Fossano è caduta riportando un colpo al capo. La donna è stata soccorsa dalla squadra della Valle Po del Soccorso alpino ed «elitrasportata» all'ospedale di Savigliano, dov'è stata giudicata guaribile, in alcune settimane. [g. ne.]

[illegible]

Pensionato braidese soccorso in elicottero

Un pensionato di anni, Mario Garesio, di Bra, si è infortunato a Ferragosto in un'escursione a Rocca la Meja, nel vallone del Preit, sopra Canosio. L'uomo (lussazione alla spalla sinistra) è stato trasportato all'ospedale di Savigliano dall'elicottero «118». [c. g.]

INCONTRI

LA LETTERATURA IN DISCUSSIONE

Dibattito su Dante BOK

Copertina del libro di Giacomo Oreglia

A Coumboscuro mostra di 500 volumi sulla montagna; Cavallermaggiore prepara la III edizione de «I luoghi del libro»

Alfiere della cultura italiana all'estero è ospite di Mondovì

Dibattito su «Dante Anarca» domani sera alle 21 sulla terrazza del Tribunale

MONDOVI'. Ci vuole bel coraggio a organizzare un dibattito letterario Dante Alighieri in agosto, tanto più nella settimana centrale e di domenica, la sera. Ma quando il protagonista è un personaggio di fama mondiale come Giacomo Oreglia le perplessità degli appassionati cadono. E così domani sera (dalle 21), sulla palazzo del Tribunale, nel quartiere Piazza di Mondovì, da tutta la provincia si raduneranno per discutere su libro. «Dante» il titolo. Giacomo Oreglia l'anfitrione. Apprezzato critico e traduttore, consulente culturale all'Ambasciata d'Italia in Svezia, docente universitario, titolare di una casa editrice a Stoccarda (dove vive) Oreglia ha contribuito in modo determinante a far conoscere in Europa autori come Salvatore Quasimodo ed Eugenio Montale (contribuendo in modo determinante all'assegnazione dei Nobel ai due poeti).

Ma a Mondovì, l'alfiere della cultura italiana all'estero, si presenta per discutere di un suo lavoro letterario. Un libro su Dante, Dante Anarca (edito con prefazione di Mario Luzi). «Chi conosce Oreglia - spiega Claudio Bo, giornalista che presenterà la serata - che non si tratterà di una conferenza o di una lezione accademica, il pirotecnico cattedratico accompagnerà il pubblico nel mondo di Dante facendo loro vivere con intensità le suggestioni dei grandi maestri del poeta - Virgilio, Maria, Gioachino da Fiore e Sigieri di Bramante - e il fascino del percorso letterario. I versi saranno interpretati da Ada Prucca».

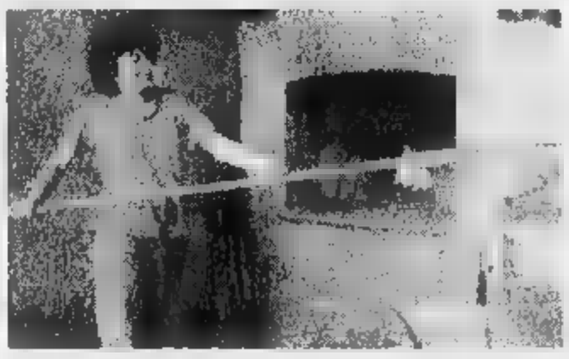
Mentre Mondovì accoglie Oreglia (serata promossa da Co e Amici di Piazza), a Coumbuscuro di Monterosso Grana, prosegue la rassegna sui libri di montagna organizzata dal «Centre prouvençal»: 500 titoli dell'editore Priuli e Verlucca. A Cavallermaggiore si prepara la III edizione de «I luoghi del libro», che si terrà dal 24 al 26 agosto.

Gianni Martini

Raccontare Montemale

MONTEMALE. In occasione della festa patronale sono stati consegnati i premi del concorso letterario «Una giornata a Montemale: la vita quotidiana di un paese di montagna».

Nella sezione poesia riconoscimenti sono stati assegnati a: Elena Cometti, di Fossano; Olga Martino, Torino; Francesco Isoardi, Valgrana; Piera Paltro, Torino. Sul palco sono saliti anche tre studenti delle scuole medie «Giovanni Giolitti» di Dronero: Alessia Partinico, Roccabruna; Diego Bertola, Dronero; Gabriele Perano, Dronero.



Il sindaco di Montemale Giorgio Cerutti e un'immagine dell'ultimo concorso fotografico dedicato al paese

Alla sezione racconti hanno partecipato 34 autori. La giuria, presieduta da Gianromolo Bignami, ha consegnato i riconoscimenti a: Bruna Daniele, Bernezzo; Marcello Bertino, Alba; Maria Grazia Fontana, Alba. Sono stati segnalati gli elaborati di: Guido Musso, Cuneo, Don Giovanni Rovera, Saluzzo; Gianni De Matteis, Cuneo, Elisa Pomero, Selena Fina, Manuel Pasero, si sono piazzati rispettivamente al primo, secondo e terzo posto per quanto riguarda la sezione «Racconti - categoria ragazzi».

La giuria ha assegnato menzione speciale a Piero Raina, di Dronero, per un'intervista saggio. Il premio originalità e simpatia andato a don Martino Pellegrino. «Il ha una cadenza annuale - spiega il sindaco, Giorgio Cerutti -. Alle sezioni letterarie è stata affiancata anche una rassegna fotografica sempre sugli aspetti della vita quotidiana di Montemale». [c. g.]

Oggi prima giornata della rassegna dedicata al frutto simbolo di Cortemilia

Si apre la 42ª sagra della nocciola

Nel convento una vetrina sulla storia della tonda gentile. Il chiostro trasformato in pasticceria
Un omaggio particolare sarà dedicato alla Nutella. Alle 20,30 passeggiata enogastronomica

CORTEMILIA. Prende il via stasera, con una camminata enogastronomica per le vie del paese, la quarantaduesima edizione della Sagra della Nocciola, la più importante manifestazione cortemiliese. Per una settimana il prezioso frutto che ha dato fama e notorietà a Cortemilia sarà protagonista di una kermesse, che presenta novità e attrattive di grande interesse.

La formula della manifestazione, frutto della collaborazione tra il Comune, la Pro Loco, la Comunità Montana Alta Langa e l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, è nuova ed originale.

Alle tradizionali serate di folklore, danze ed enogastronomia si alterneranno gli appuntamenti con la «tonda gentile», che pur attraversando momenti di crisi di mercato, conserva il suo unico e insostituibile valore aggiunto nelle produzioni dell'industria dolciaria e della pasticceria di qualità.

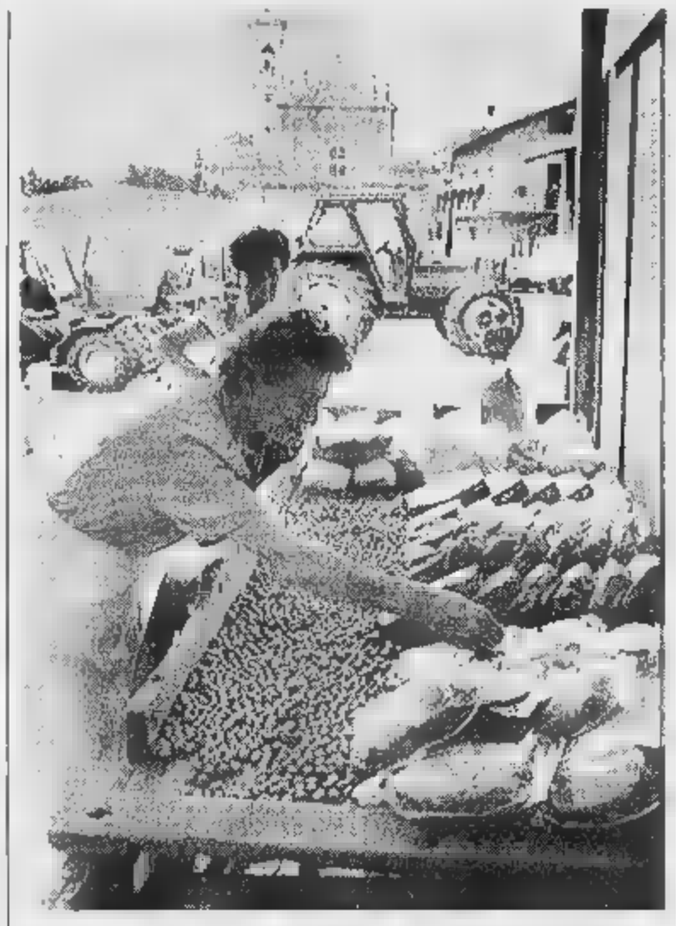
Motivo conduttore sarà la storia di questo frutto «autoctono», il rito della raccolta, la trasformazione e l'utilizzo. Protagonisti saranno i corilicoltori, gli artigiani e gli industriali che operano in Cortemilia e nei paesi vicini ed hanno raggiunto notorietà in Italia e all'estero.

Spiega Giacomo Oddero, presidente dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero: «La storia della nocciola nella cittadina della Valle Bormida ha origini lontane. Un'azienda locale è attiva, infatti, fin dal 1850. Anche l'indotto ha consentito un incremento dell'occupazione, grazie allo sviluppo di tecnologie per la raccolta, la sgusciatura e la trasformazione del prodotto in semi-lavorati, destinati alle più importanti industrie dolciarie, italiane ed estere».

L'antico convento francescano e il suo chiostro ospiteranno quest'ampia vetrina, orgoglio di una zona che non è stata fortunata, ma ha saputo reagire e combattere una grande battaglia ambientale contro l'inquinamento dell'Acna di Cengio.

La storia del nocciolo e del suo frutto seguirà un percorso che va dalla pianta, alla raccolta, all'essiccazione naturale, alla sgusciatura, tostatura e quindi al suo utilizzo nella pasticceria e nella gelateria.

Un omaggio particolare sarà dedicato alla Nutella, il prodotto alla nocciola che ha conquistato il mondo ed è entrato nell'immaginario collettivo, come la Coca Cola.



La sagra della nocciola propone convegni, raduno di camper appuntamenti gastronomici, teatro sfilate di elezione di

«Il monumento alla Nutella - sottolinea il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - è l'epilogo di una storia che, tra oggetti rudimentali, attrezzi artigianali e moderne tecnologie, attraversa diverse epoche storiche. La Ferrero di Alba, che acquista buona parte della produzione di nocciole dell'Alta Langa, ha contribuito alla sua realizzazione e ha sponsorizzato quest'iniziativa di tutela e valorizzazione della 'tonda'. Il bicchierone di Nutella al centro della mostra, sostenuto da un piedestallo in pietra arenaria locale».

Il bel chiostro francescano verrà trasformato in una grande pasticceria, dove si potranno assaggiare i dolci degli artigiani locali e delle massaie. Gli organizzatori esporranno oltre cento torte dei pasticceri per affidarle ad severa e competente giuria che, con una degustazione «alla cieca», stabilirà quale artigiano si è avvicinato di più al prototipo originale «made in Cortemilia».

Il responso si saprà nel corso dell'originale serata di mercoledì 21 agosto, quando la «tonda gentile», sarà anche protagonista di pièce teatrale.

«La nostra nocciola - dice Gianangelo Patetta, presidente dell'Ente Manifestazioni cortemiliese - siederà sul banco degli imputati accusata da turchi e avellinesi millantato credito e falso ideologico per appropriata di un marchio di qualità che, secondo gli accusatori, non merita».

«Un processo tra il serio e il faceto che non mancherà di coinvolgere emotivamente il pubblico - aggiunge Patetta -. E' il nostro primo esperimento di dibattito-spettacolo, secondo un canovaccio scritto da Luciano Bertello».

La quarantaduesima Sagra della Nocciola inizia pomeriggio, alle 17,30, con il convegno «Le strade per avvicinare i giovani al vino», dell'Associazione Italiana Giovani Amici del Vino.

Questa sera, dalle 20,30, gruppi musicali ed artisti di strada allieteranno la tradizionale passeggiata enogastronomica per le vie del paese. L'inaugurazione della mostra sulla storia della nocciola si terrà domani, alle 10.

La giornata proseguirà con il pomeriggio dedicato ai bambini e la serata danzante l'orchestra «I langaroli». Lunedì sera si disputerà un incontro di calcio ingresso-offerta alla Caritas.

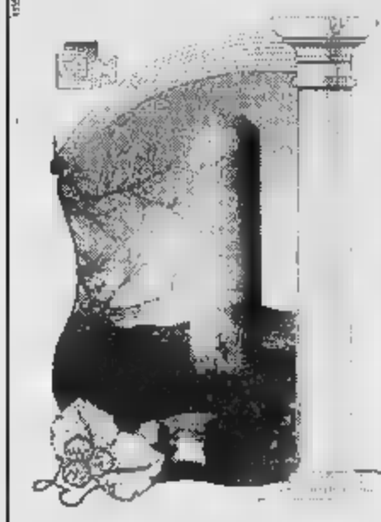
Martedì 20 , alle 21, ritorna la tradizionale serata del «pan e bruz». Mercoledì 21, alle 21, gli attori dello «Studio Teatro» di Torino portano in scena la pièce teatrale «Processo storico nocciola tonda gentile delle Langhe».

Giovedì 22, alle 21, la compagnia del Nostro Teatro di Sinio presenta la commedia dialettale «Viva la sposa». Venerdì 23 i commercianti, gli artigiani e gli industriali di Cortemilia organizzano la serata «Profumo di nocciola» con musica cabaret e degustazioni.

Sabato 24, alle 20, i ristoratori, i pasticceri e i vinicoltori propongono la «cena sotto la torre» con prezzo fisso a 30.000 lire. Alle gran galà della moda e della bellezza con indossatrici e l'elezione di miss Langhe '96.

La Sagra si concluderà domenica 25, la giornata più ricca appuntamenti: in mattinata 3 raduno dei camper; alle 15 sfilata allegorica per le vie paese dei gruppi folkloristici e distribuzione di 10.000 sacchetti di nocciole Tonda gentile delle Langhe; in serata veglione di chiusura con l'orchestra «Monica Pastor» e l'elezione «Lady nocciola '96».

Sede della manifestazione sarà i locali dell'ex convento francescano, dove funzionerà tutte le sere un fornitissimo stand gastronomico. [g. p.]



Ente Turismo Manifestazioni *Comune di Cortemilia*

42ª Sagra della Nocciola

CORTEMILIA
17-25 AGOSTO 1996

Sabato 17
ore 20,30 PASSEGGIATA ENOGASTRONOMICA per le vie del paese giocolieri orchestre

Domenica 18
ore 10,00 Apertura ed inaugurazione Mostra sulla vita della nocciola e la Sto- del giocattolo nella cornice dell'ex Convento. Apertura della mostra "Sbanca il Banco" per le vie cittadine.
16,00 Festa dei bimbi con maghi e giocolieri
ore 21,00 Serata danzante con **I LANGAROLI**

Martedì 20
ore 21,00 Serata "Pan Bruz" con l'orchestra M. Favo

Mercoledì 21
ore 21,00 Processo storico alla nocciola

Giovedì 22
ore 21,00 La Compagnia del ns. Teatro di Sinio presenta la commedia dialettale in 2 atti di O. Barile **"Viva la sposa"**

Venerdì 23
ore 21,00 I commercianti, gli artigiani ed industriali di Cortemilia invitano alla serata **"Profumo Nocciola" l'Equipe Campagnola e Vincent**

Sabato 24
ore 10,00 Raduno di campers
ore 20,00 Cena sotto la Torre con i ristoranti di Cortemilia
ore 22,00 Sfilata di moda sotto la Torre con elezione di Miss Langhe '96. Selezione concorso internazionale Grand Prix

Domenica 25
ore 15,30 Inizio sfilata per le vie cittadine con gli Sbandieratori San Lorenzo, Sbandieratori della Città di Alba, Sbandieratori e Tamburini Contrada di Monticelli Quattro Castella, Le Majorettes, Grup Folcloristic d'la Moretta d'Alba
21,00 Serata conclusiva danzante con **MONICA PASTOR** ed elezione di **Lady Nocciola**

La Casa dell'Agricoltura
di MAESTRO GRAZIANO
Mangimi - Concimi - Antiparassitari
CORTEMILIA
C.so L. Einaudi, 31 - Tel. 0173/82.10.17
CONSEGNE A DOMICILIO

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Ristorante - pizzeria
DEL PONTE
DA GERMANO
Cucina tipica Langarola
Pizza tutte le sere dalle 19 alle 24
Pesce fresco su prenotazione
CORTEMILIA - C.so Teatro, 2 - Tel. 0173-81.871
Chiuso il martedì

bemer marmi

la ceramica s.a.s.
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
IN CERAMICA, COTTO, MARMO LEGNO
SOLUZIONI ECONOMICHE
TRADIZIONALI E D'AVANGUARDIA
Corso Luigi Einaudi 88 - **CORTEMILIA (CN)**
Tel. 0173 821.217
LAVORAZIONE MARMO, PIETRA, GRANITO
ARTE FUNERARIA
Corso Teatro 23 - **CORTEMILIA (CN)**
Tel. 0173 81.068

Fioridea
Vasto assortimento Piante, Fiori
Composizioni floreali artistiche
Per ogni cerimonia
Accurato servizio funerario
con consegne in tutta provincia
A tutti gli sposi una gradita sorpresa
- Tel. 0173/82.11.62

Il legno, una tradizione
MEISTRO s.n.c.
PARQUETS - RIVESTIMENTI
PORTICATI - TETTI
TRAVATURE E TAVOLAME
IN ABETE, LARICE, CASTAGNO, ECC.
Via Valle Bormida, 28 - **CORTEMILIA** - Tel. (0173) 81104

MARCHISIO NOCCIOLE
Nocciole Piemonte
sgusciate - calibrate e selezionate
Semilavorati di
Nocciole tostate
NOCCIOLE MARCHISIO srl
12074 CORTEMILIA (CN) - Italy
Viale Marconi, 38 - Tel. (0173) 821.126 - fax 81.968

ABITARE IN LANGA
A CIRCA 30 DA ALBA CAPITALE DELLE LANGHE A 50 KM DAL MARE
A CORTEMILIA RINASCE IL CENTRO STORICO
BORGO SAN PANTALEO
NEGOZI - UFFICI
ALLOGGI
di tutte le metrature
DI NUOVA
COSTRUZIONE
E RISTRUTTURATI
FINANZIAMENTO
AGEVOLATO
L. 50.000.000

«Con un investimento da 30 a 100 milioni puoi avere una casa tutta tua!»
VENDITA DIRETTA - I.V.A. 4%
BRUSCO GEOM. LUIGI s.n.c.
CORTEMILIA (CN) - C.so Divisioni Alpine n. 19 - Tel. 0173 81.187
APERTO SABATO E DOMENICA MATTINA

IN BREVE

ALBA

Arrestato dai carabinieri per spaccio di droga

I carabinieri hanno arrestato con l'accusa di spaccio di stupefacenti Massimo Cosso, operaio, 25 anni, corso Langhe 67. Il giovane consegnato una dose di eroina a Giuliano Lamberti, 28 anni residente a Alba, in corso Langhe. [g. c.]

ALBA

La Pavigomma aprirà stabilimento a Cairo

La Pavigomma, che dall'inizio dell'anno prossimo metterà in funzione uno stabilimento a Cairo, organizza due corsi di aggiornamento per giovani diplomati di istituti tecnici. I corsi, finanziati dall'Ue attraverso la Provincia di Savona, si svolgeranno a Cairo. In programma lezioni per addetto alla produzione ed esperto di logistica. Venti diplomati verranno inseriti nello stabilimento di Cairo. [r. s.]

BERGOLO

Viaggio negli archivi del «paese di pietra»

Domani il «paese di pietra» dell'Alta Langa aprirà l'archivio storico. Alle 11, sarà presentato il lavoro di riordino dell'archivista Bruno Bruna. Dalle 14,30, possibilità di consultazione guidata: dai catasti e dagli ordinati del 1600, attraverso i registri della consegna del sale e i Gotizzi del giogatico, fino alle delibere del podestà e del Consiglio nel secondo dopoguerra. Si potranno ripercorrere quattro secoli di vita amministrativa del piccolo paese. [g. fe.]

[illegible]

Mercatino delle pulci nel centro storico

Le vie del centro storico domani ospiteranno il tradizionale mercatino delle pulci, con esposizione di curiosità e oggetti d'antiquariato. Alle 18, grande braciolata per tutti. [g. c.]

BRA

Mattatoio e viale Industria Un «logo» per le carni

Un «logo» particolare contrassegnerà i punti vendita delle carni macellate nel mattatoio di viale Industria. Alla stampa della vetrofania, studiata per gli aderenti dal Consorzio dei macellai braidesi, il Comune contribuirà con 200 mila lire, su una spesa di un milione mila. [g. n.]

BRA

Cooperativa pulirà gli edifici scolastici

La Giunta ha deciso affidare alla cooperativa «Il biancospino» l'incarico di pulizia degli edifici scolastici per il prossimo biennio. L'importo dei lavori è di 238 milioni l'anno. [g. n.]

Le ordinanze del vicesindaco braidese sulla zona via Cherasco-strada Molini

«Basta fogne a cielo aperto»

I proprietari e gli inquilini delle case dovranno convogliare gli scarichi neri nella rete comunale
Il provvedimento è stato giustificato da ragioni di salute pubblica e integrità ambientale

BRA. Sono una dozzina i proprietari o inquilini case della zona via Cherasco-strada Molini che dovranno convogliare gli scarichi «neri» delle loro abitazioni nella fognatura comunale. Lo stabiliscono alcune ordinanze firmate dal vicesindaco Bruno Campi a conclusione un'indagine avviata in seguito alle segnalazioni i vicini, i quali avevano ripetutamente lamentato l'inquinamento della «bialera» che scorre nei pressi delle loro case e serve ad irrigare le colture della degli orti.

I destinatari delle ordinanze avranno due mesi di tempo dalla notifica per mettersi in regola; la scadenza un primo «stock» di provvedimenti, emanati a metà luglio, è stata prorogata di 30 giorni, visto che gli interessati sono subito dati da fare per eliminare l'inconveniente, incaricandone un professionista ma scontrandosi con la difficoltà di reperire materiali e manodopera tipica di questa stagione dell'anno.

Nessuno dunque contesta il provvedimento, giustificato da ragioni salute pubblica e integrità ambientale, poiché l'indagine ha accertato l'esistenza nella di «numerosi scarichi in contrasto con le vigenti disposizioni, sul terreno, in condotte a cielo aperto confluenti nel canale Pertusata, a tramite pozzi perdenti», nonostante a di cento metri dalle ci sia una fognatura collegata il vicino impianto depurazione.

La zona di via Cherasco non è ancora allacciata alla rete fognaria comunale

Le case «sparse» via Cherasco (che come la parallela strada Molini si stacca dalla statale scendendo in località La Bassa) non sono le sole prive di allacciamenti alla fognatura. Situazioni analoghe, anzi più gravi per la maggior densità abitativa, si registrano altre zone periferiche

Particolarmente preoccupante il di Fey-Vallechiara, un tempo luogo di villeggiatura e di «otium», oggi residenza stabile di centinaia di persone: secondo le risposte a un questionario distribuito dal comitato quartiere, gli scarichi «selvaggi» sono considerati il problema più importante.

Una soluzione si intravede per le collegabili alla fognatura che servirà Pollenzo, ma non per quelle affacciate sull'opposto versante della collina. [g. n.]

Torneranno nella sede oltre mille reperti archeologici

Museo «Eusebio» di Alba Presto il via ai restauri

ALBA. Faranno ritorno al mu- «Eusebio» oltre migliaio di reperti preistorici e di epoca romana, esposti in alcuni musei archeologici di Torino e Roma. tratta calchi, tombe, selci e pietre lavorate ospitati in altri musei per mancanza di spazi adeguati.

«L'occasione di questo recupero è collegato all'imminente avvio dei lavori di restauro del museo albese, con l'allestimento di nuove sale espositive. le opere dovrebbero essere ultimate entro ottobre '97, in comitanza con i festeggiamenti per il centenario dell'"Eusebio"».

«I progetti sono stati appro- con qualche ritardo a causa dei problemi legati al reperimento dei finanziamenti, circa 500 milioni - spiega Sergio Susenna, dell'associazione "Amici del museo" -. Gli interventi restituiranno alla città un museo rinnovato, ampio funzionale, per meglio accogliere gli oltre cinquemila visitatori annui».

Oltre alla realizzazione di un ascensore, all'eliminazione delle barriere architettoniche e al rifacimento del sistema di sicurezza, saranno inaugurate anche due nuove, ampie sale

«Una sarà dedicata alla preistoria - prosegue Susenna -, con il raddoppio della capacità espositiva del reparto. L'altra sarà realizzata all'esterno, tra le due ali del museo, protetta da una cupola in vetro, dove saranno sistemati lapidari e tombe di epoca romana».

I restauri restituiranno ad Alba un museo rinnov- ampio e funzionale

Il progetto prevede anche la costruzione di una sala video e l'ampliamento della biblioteca, ricca di testi sull'archeologia e le scienze naturali

L'ingresso sarà spostato nel cortile della Maddalena, di fianco alla Biblioteca civica, e potrà così disporre di un ampio parcheggio.

L'aspetto di maggior interesse è comunque legato al ritorno, nella capitale delle Langhe, dei reperti archeologici. Da Torino sono attesi oggetti di epoca preistorica: pietre, selci e calchi in resina di focolari domestici e fondi di capanne

«Più problematico il rientro dei reperti da Roma - rilevano i responsabili del museo -. Si tratta, in questo caso, di circa 1200 pezzi dal V° secolo A.c. fino alla Romanità, messi in luce, in massima parte, da scavi realizzati a fine '800»

[g. c.]

Bra, dopo l'allarme-sabbia nella rete idrica

Cambia la turnazione per l'acqua dei pozzi

BRA. Ancora un ritocco alla «strategia idrica» messa punto dal Comune per conciliare le esigenze delle diverse categorie di utenti dell'acquedotto. L'ordinanza che limita l'approvvigionamento a scopo irriguo dalla falda ha subito un'altra piccola modifica: dall'obbligo di turnazione è stato escluso un pozzo, sostituito da un impianto finora «libero».

L'area interessata dal provvedimento è sempre quella circostante pozzo Ca' del Bosco dell'acquedotto comunale, franato nel marzo scorso a causa - sostengono i tecnici - dello sfruttamento eccessivo della falda, dove «pescano» una decina di impianti privati, alcuni scavati a profondità maggiore del consentito. Per evitare ripetersi degli inconvenienti registrati in primavera (sabbia nella rete idrica di molti quartieri) e salvaguardare l'approvvigionamento dell'acqua per gli usi civili, era chiesto alla Provincia di ordinare la chiusura di un pozzo irregolare ed era stata introdotta una turnazione nel pompaggio da altri 7 impianti

Poi uno dei pozzi - di proprietà dell'agricoltore Francesco Libra, strada Tetti Mattuda - è risultato «innocente», mentre all'elenco degli impianti sospettati di interferire l'acquedotto comunale si è aggiunto il pozzo di Domenico Milanesio, con cascina in strada Casa del Bosco. E' stato quindi modificato il calendario dei turni per il pompaggio di acqua a scopo irriguo, che sino alla fine di agosto (termine del periodo di massima per le colture, particolare il mais) dovrà essere rispettato dagli utenti pozzi Torre-Piano, Rosso, Abrate, Brizio, Milanesio, Mulassano e Rainero.

Ognuno di questi impianti può funzionare per ventiquattr'ore la settimana, dalle 5 del mattino alla stessa ora del giorno successivo, secondo una rotazione prestabilita. Della vigilanza sul rispetto dei turni è stata incaricata la stessa ditta che gestisce in concessione l'acquedotto comunale, la «Mariani Energia Duemila». [g. n.]

L'edificio che si affaccia sulla «rotonda» di viale Costituzione è ormai quasi ultimato

A Bra nuova caserma dei carabinieri

Senza intoppi burocratici il complesso sarà agibile dopo le ferie. L'opera è stata finanziata dall'impresa costruttrice che recupererà la spesa affittando i locali al ministero. Un trasferimento atteso da tempo

BRA. Il «contorno» presenta un aspetto ancora molto precario, ma l'edificio ha una forma ben definita: la nuova caserma dei carabinieri, affacciata sulla grande «rotonda» di viale Costituzione, è quasi pronta. Se non ci saranno eccessivi intoppi burocratici (le operazioni di collaudo richiedono a volte più tempo dei lavori edili di rifinitura), dovrebbe essere rispettata la previsione di una sua agibilità per subito dopo le ferie. Ed è ormai chiaro che la ditta di Sommariva Perno convenzionata con il Comune per la realizzazione della nuova sede dei carabinieri ha vinto la «sfida» l'altra impresa concessionaria, incaricata della costruzione del collegamento stradale la tangenziale Ovest, per il quale occorreranno ancora almeno cinque mesi di lavori.

La vicinanza, tramite la «bretella», alla futura variante alle statali per Carmagnola, Fossano Savigliano è dei motivi che hanno guidato la scelta del luogo dove costruire la nuova caserma: di qui, una volta ultimata la strada, sarà più facile raggiungere i vari punti della città che dall'attuale sede della compagnia, «imbottigliata» in mezzo alle case della vecchia circonvallazione di viale Risorgimento-via Gandino. Ma i motivi per i quali la caserma via Palestro proprio non funziona più sono soprattutto di spazio e distribuzione dei locali. E' una villetta strutturata come una privata, adattata alla meglio 25 anni fa a uffici, alloggi per i militari di leva e garage: una soluzione «provvisoria» che si è prolungata per un quarto di secolo, causa la difficoltà di trovare il terreno e i soldi per costruire una nuova caserma. E in questo periodo, essendo aumentati gli organici soprattutto la mole di lavoro, i carabinieri si sono trovati sempre più allo stretto «coabitano» in quattro in stanzette dove dovrebbero entrare al massimo due scrivanie, non sanno più dove stipare i faldoni dell'archivio, la foresteria è ai limiti dell'agibilità, nelle autorimesse c'è posto a sufficienza.

La nuova caserma dei carabinieri a Bra attende il collaudo E' vicina alla futura variante alle statali per Carmagnola Fossano Savigliano I militari raggiungeranno più facilmente i vari punti della città

E' quindi attesissimo il trasferimento nella nuova struttura, resa possibile da un accordo pubblico-privato dell'investimento si è fatta carico l'impresa costruttrice, che recupererà la spesa affittando la caserma al ministero dell'Interno. Ma c'è un futuro «in divisa» anche per la villetta via Palestro: troppo piccola per ospitare la compagnia e la stazione dei carabinieri, sembra la sede ideale per la Finanza, a sua volta allo stretto nell'ala di Palazzo Garrone dov'è stata sistemata dopo il trasloco da via Barbacana.

Le trattative per il nuovo contratto d'affitto sembrano a buon punto ed è quasi certo che tra qualche mese l'attuale caserma della Benemerita passerà in consegna alle Fiamme Gialle. Anche in questo caso però dovrebbe trattarsi una soluzione provvisoria, per il tempo necessario a ultimare la ristrutturazione della «Trevisan» via Umberto: opera alla quale il ministro dei Lavori pubblici Di Pietro ha promesso di dare un'accelerata, l'anno prossimo.

A settembre per iniziativa del Servizio stranieri del Comune con i volontari e gli extracomunitari

Alba annuncia una grande festa multietnica

Tunisia, Marocco, Senegal e Brasile: quattro culture a confronto

Rappresentazione di un matrimonio tunisino in abiti tradizionali: Alba ora vuole promuovere il pluralismo culturale

ALBA. Il Servizio stranieri del Comune, con associazioni di volontariato ed esponenti delle comunità extracomunitarie che risiedono in città, ha istituito un gruppo di lavoro per favorire e incentivare gli scambi culturali. E' prevista la realizzazione di una «Festa multietnica per la promozione pluralismo culturale», il 20, 21 e 22 settembre, in occasione della quale è attesa anche presenza dello scrittore marocchino Tahar Benjelloum.

«Il programma è ricco - spiegano gli organizzatori -: durante la festa saranno distribuiti, per le vie del centro, i piatti tipici della cucina di 4 Paesi: Tunisia, Marocco, Senegal e Brasile. Per i bambini saranno organizzati giochi sul tema degli scambi interculturali». La manifestazione si concluderà con una corsa multietnica per le vie di Alba, aperta a rappresentanti di ogni nazionalità. [g. c.]

Manifestazioni di fine agosto a Santo Stefano Belbo

Pittura, recital e premio nel ricordo di Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO. La natale di Cesare Pavese ospiterà in questo scorcio di agosto due iniziative promosse dal Cepam: il premio letterario e il concorso di pittura intitolati allo scrittore. A questi appuntamenti è stata collegata la «Due giorni pavesiana», manifestazione ideata per promuovere e valorizzare gli aspetti culturali e folcloristici di S. Stefano e delle Langhe.

«La festa si terrà il 24 e 25 agosto - spiega Luigi Gatti, presidente del Cepam -. Il 24, alle 17, visita guidata al parco letterario «Cesare Pavese»; alle 18, nel cortile della casa dello scrittore, recital "Colline", poesie e prose di Pavese, a cura di Isabella Cattano Cornalba. Domenica 25, alle 10, premiazione della XIII° edizione del concorso letterario, seguita da una "Festa dell'amicizia"».

Nell'ambito del concorso, per la «narrativa edita» il premio è stato assegnato a Umberto Silvestri con «L'aurora bianca», edizioni Newton, vincitore del premio del presidente della giuria, Ernesto Olivero, con «Dio non guarda l'orologio», edito da Mondadori; per la saggistica, riconoscimento a Marisa Fenoglio, con «Casa Fenoglio», Sellerio editore. Fino al 29 settembre saranno esposti, nella casa dello scrittore, le opere del concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». [g. c.]

Santo Stefano Belbo propone numerose iniziative legate al nome di Cesare Pavese

Successo del tradizionale appuntamento nel Vallone dell'Arma a Demonte

In 6 mila al concerto di Ferragosto

L'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo ha suonato sinfonie e arie d'opera. Ottima è stata l'interpretazione dei giovani cantanti. Proteste per il rumore causato dalle riprese della Rai

DEMONTE. In seimila (chi a piedi, chi in mountain bike, chi sulle spalle dei genitori) hanno raggiunto i pascoli del Gias Cavera, nel Vallone dell'Arma per seguire il tradizionale concerto di Ferragosto offerto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. Uno spettacolo suggestivo incorniciato quest'anno dalle montagne dell'Alta Valle Stura.

Poco prima dell'inizio del concerto, la presenza di alcune mucche che si sono messe a pascolare tra i turisti - non abituati [redacted] questo tipo di incontri ravvicinati - ha creato un po' di panico.

Alle 12 in punto la bacchetta del maestro Giovanni Mosca ha dato il via alla sigla di apertura da lui stesso composta. I musicisti (che quest'anno hanno preferito abbandonare l'abito da sera, [redacted]r indossare qualcosa più adatto alla montagna), [redacted] abilità e professionalità, strofinando corde, battendo su tamburi e soffiando nei «tubi», han[redacted] eseguito sinfonie e arie d'opera.

Ottima l'interpretazione dei giovani cantanti, in ordine [redacted] apparizione. Angela Venturino (rigorosamente in nero, con scialle andaluso), Francesco Paolo Panni (bolerino da toreador) e Roberto Lovera (in completo scuro).

Pochi minuti dopo mezzogiorno si è iniziata la diretta Rai, delizia per coloro che non hanno potuto, o voluto, salire tra le montagne, ma per gli appassionati di musica [redacted] natura, forse la presenza della televisione un po' ha disturbato, infatti alcune signore irritate hanno protestato, lamentandosi del rumore fatto durante le riprese.

Nel frattempo la [redacted] Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet ha continuato a risuonare tra i pascoli. Dopo il concerto il pubblico - tra cui non [redacted] passata inosservata la campionessa [redacted] sci di fondo Stefania Belmondo -, si è diretto alla tenda della polenta, dove, dopo una lunga coda, ha potuto gustare il tipico piatto, associato a un buon bicchiere di vino.

[redacted] Conte

A sinistra, il maestro Giovanni Mosca con due dei solisti che si [redacted] esibiti [redacted] l'orchestra «Bartolomeo [redacted]runi» [redacted] Cuneo al concerto di Ferragosto che [redacted] è svolto a Demonte. A destra, la folla che giovedì [redacted] [redacted] tradizionale appuntamento di mezza [redacted] nei pascoli del Gias Cavera nel Vallone dell'Arma

DOVE [redacted]

Dai bauli di famiglia i «testimoni» dell'800

[redacted]

TRINE e pizzi nell'aren[redacted]o del Broletto di Novara, dove è allestita la mostra «In regola colle convenienze»: usi e costumi della Novara ottocentesca attraverso abiti, corredo e oggetti di [redacted] quotidiano usciti dai bauli della famiglia Rognoni. La mostra è aperta da martedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. **[c. m.]**

CASTELFERRO PREDOSA

Due sagre, salamino e struzzo

A Castelferro di Predosa ha preso [redacted] via ieri la [redacted]1ª Sagra dei salamini d'asino, organizzata dalla Polisportiva Danegri di Castelferro. Nella vicina Madonna della Villa, frazione [redacted] Carpeneto, oggi ultimo giorno della 1ª Sagra dello struzzo. **[r. bo.]**

BORGOVERCELLI

«La rapsodia della risaia»

Alla Società operaia di mutuo soccorso, in via Verdi, per la rassegna «Terre d'acqua» fino al 20 agosto il tema della mostra di pittura sarà «La rapsodia della risaia, immagini nell'arte di En[redacted] Gazzone». Orario dalle 21 alle 23. **[g. bar.]**

RIVA [redacted]

Il torneo di scacchi

Domani al teatro della Società operaia [redacted] mutuo soccorso del paese valsesiano XV Torneo di scacchi «Alta Valsesia». Inizio delle gare alle 9,30. Informazioni 0163.910.16. **[g. bar.]**

[redacted]

La Festa [redacted] turista

Oggi dalle 21 [redacted] Festa del turista: concerto della Filarmonica di Verrès [redacted] degustazione di prodotti tipici. **[s. ser.]**

VIGNOLE

Concerto dei Dik Dik

A Vignole, in Val Borbera (Alessandria), stasera nell'ambito della festa della Croce rossa, suonano i Dik Dik. **[m. pu.]**

[redacted]

Musica [redacted] fuochi d'artificio

A Cusio stasera concerto [redacted] Rita Forte. Domani alle 21,15 grande spettacolo pirotecnico in onore [redacted] patrono San Vito, lunedì dalle 21,30 recital di Stefano Nosei. **[c. m.]**

ROCCHETTA TANARO

«Stornellate [redacted] castello»

S'intitola «Stornellate al castello», lo spettacolo di solidarietà in programma questa sera. Durante un'inedita sfilata di «abiti da notte» si esibiranno Bruno Lauzi, Marco Carena, Luca Ghielmetti, Renzo Sinacori [redacted] Paolo Frola. L'incasso sarà devoluto agli alluvionati di Seravezza (Massa). **[bru. m.]**

Oggi e domani la rassegna gastronomica «Castellintavola»

Costigliole, si ride [redacted] con «I bulgari» [redacted]

COSTIGLIOLE D'ASTI. Si mangia e si ride da stasera, sulle colline del Monferrato, alla fe[redacted] d'agosto voluta da Comune e Pro loco.

L'appuntamento di spicco è costituito dallo spettacolo «I bulgari» che il trio Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo, reso famoso dalle apparizioni televisive a «Mai dire goal», proporrà martedì sera nel parco del castello.

L'apparizione dei tre comici sta creando attesa: anche nell'Astigiano, soprattutto tra i giovani, la figura del «mitico» Tafazzi gode ormai di grande popolarità. La speranza dei fans è che sul palcoscenico di Costigliole possano «scorrere» anche le scene più esilaranti, nell'inconfondibile imitazione di sardi, mimi [redacted] bulgari, alle quali il trio ha abituato il pubblico televisivo nei mesi scorsi.

Reduci dal successo del recente libro «Nico e i suoi fratelli», Aldo, Giovanni e Giacomo, già compagni d'avventura [redacted] Paolo Rossi, compariranno [redacted] scena alle 21,30. Biglietti: 25 mila lire (circa mille i posti a sedere); 20 mila, invece, per assistere allo spettacolo in piedi.

Stasera e domani, intanto, il centro del paese astigiano si trasformerà (tempo permettendo) in un grande ristorante all'aperto: sei gruppi locali serviranno piatti tipici in occasione della rassegna «Castellintavola». Il «villaggio» sa[redacted] sistemato nelle piazze Umberto Primo [redacted] Nuova e sotto i portici di via Roma. Gli stand gastronomici funzioneranno stasera alle 20,30 per replicare domani (alle 12,30 e alle 20,30). **[l. n.]**

Il «mitico» Tafazzi di «Mai dire goal» sarà martedì al castello [redacted] Costigliole

Per la pubblicità su LA [redacted]

20123 [redacted]
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 [redacted]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via [redacted] Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 [redacted] linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. 0161/250.754

13051 [redacted]
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 [redacted]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 [redacted]
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 [redacted]
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTA [redacted]
[redacted] FESTA DEL LISCIO
con l'orchestra spettacolo
[redacted] PALUMBO»
DOMANI
HAPPY MUSIC
CON ALEX SANDER DJ
INGRESSO OMAGGIO DAME

questa sera HAPPY MUSIC
Joelle CLUB
BOVES-CN

Arena
BIG [redacted]
CLASSIC ROOM
AMERICAN BAR
GUEST STAR
D.J. FABIETTO
from Cellophane (RI)
TEMPIO DEL LISCIO
Stella del Monviso

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
[redacted]
Estivo
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
[redacted]

AIDA
DISCO
[redacted] SERA
«FUN GROOVE AND MOVEMENT»
[redacted] ALEX SANDER DJ
DIVINA
«STREET OF DESIRE»
[redacted]
MAGILLA DJ
TRASGRESSIVE ANIMATION
AIDA DISCO
S.S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO LINE (0172) 38.12.80

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
QUESTA SERA
ESTATE DI TENDENZA
In consolle a mixare musica progressive
DJ STEVEN [redacted]
Nel privée sonorità underground
[redacted]
ALBERT 1
Nella cornice dell'animazione si mescoleranno al pubblico personaggi scintillanti della
[redacted] EVENT
VOLONTE' MILANO
AUSTRALIAN TATTOO
Per gli amanti del liscio la grande orchestra di
GIANPAOLO DORIA

Sabato 17 Agosto
CRAZY BOY
Dancing in the summer • CENTALLO • (0171) 21.42.43

NIGHT CLUB
ONE WAY
[redacted]
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00

XL superfresh
SABATO NOTTE
XL DISCOTECA ESTIVA via Tanaro, 5 ALBA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA [redacted] 2.500 lire

«La Kinkerne» al Festenal

Stasera (ore 21) nella chiesa a Fontane

FRABOSA SOPRANA. Raccontano il mondo delle Alpi, della loro Savoia, di chi sulle Alpi vive e da sempre lavora. Loro sono «La Kinkerne» e stasera porteranno la loro musica nella suggestiva frazione di Fontane che li accoglierà, a partire dalle 21, nella chiesa di San Bartolomeo.

Un concerto insolito dove vicino ai soliti strumenti (fisarmonica, violino, flauto) compariranno anche bastoni, cucchiai, grandi contenitori del latte, costole di animali. Del resto «La Kinkerne» non cercano effetti particolari, non fanno alchimie, ma vogliono comunicare attraverso la musica in modo diretto.

Il loro repertorio è frutto di anni di ricerca ed inchieste al di qua e al di là delle montagne. Hanno chiesto aiuto ad anziani ed a pastori, hanno attinto alle feste di paese e ai matrimoni. Tutto questo lo cantano in francese, italiano, franco provenzale e piemontese.

Lo spettacolo de «La Kinkerne» [redacted] verrà riproposto domani sera, ore 21, nella piccola chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro a Monterosso Grana, dove si potranno anche visitare due belle mostre (una dedicata ai libri, l'altra a sculture).

L'appuntamento rientra nell'ambito del 20° Festenal, la rassegna della musica etnica europea, nata nel 1976 a Coumboscuro e sviluppatasi in questi anni grazie ai numerosi consensi che ha saputo conquistarsi anche fuori dai confini del Piemonte. [a. f.]

Borgo S. Dalmazzo

Cabaret in piazza con Perosino

BORGO SAN DALMAZZO. S'intitola «La comicità dell'immediato» lo spettacolo in programma stasera (ore 21) in piazza IV Novembre. Sul palcoscenico ci sarà Claudio Perosino. Il cabarettista astigiano presenterà una carrellata [redacted] personaggi trasformando la quotidianità in una serie di racconti, [redacted] e caratterizzazioni esilaranti.

Approdato nell'84 al «Derby club» [redacted] stato per circa due anni uno degli artisti fissi del noto locale milanese.

Nel luglio '86 ottiene una speciale menzione al Festival del cabaret di Loano iniziando così una serie di trasmissioni televisive: «Chi tiriamo in ballo» con Gigi Sabani, su Raiuno; «Colletti bianchi», [redacted] Giorgio Faletti [redacted] Teo Teocoli su Italia 1; «Via Teulada 66» con Loretta Goggi su Raiuno; «Piacere Rai 1» con Toto Cutugno ed Elisabetta Gardini. Nel '95 vince il «Festival 1», «Premio nazionale Ugo Tognazzi».

Recentemente Claudio Perosino è tra gli ospiti fissi del «Maurizio Costanzo show» dove spesso propone il personaggio de «Il carabiniere».

Lo spettacolo rientra nell'ambito della manifestazioni estive organizzate dall'assessorato alla Cultura e Manifestazioni [redacted] del Comune che si concluderanno il 24 agosto prossimo con «I solisti della Giovine orchestra Piemontese [redacted] Asti». [r. s.]

A Garessio

Ritmi jazz con la band di Basso

[redacted] sassofonista Gianni Basso si è avvicinato al mondo della musica molto giovane suonando [redacted] artisti prestigiosi

GARESSIO. Per il Festival delle Alpi Marittime stasera, alle 21,15, [redacted] piazza Battuti Parvi - Centro Studi Garexium, si terrà il concerto jazz con il quartetto di Gianni Basso (sax), Sandro Gibellini (chitarra elettrica), Dodo Goya (basso) e John Arnold (batteria).

Basso è una stella di prima grandezza nel firmamento del jazz, e i cultori di questo tipo di musica conoscono tutto di lui: da quando, appena quindicenne, nel 1946 iniziò la carriera nel Belgio, come «side-man» nella Big band di Raoul Faisan, fino ad oggi. Inoltre, anche in ambienti non specificatamente jazzistici il nome di Basso gode di una prestigiosa popolarità, veramente particolare.

Nel ruolo di «side-man» ha suonato con Armando Trovaioli, Maynard Ferguson Big Band, Frank Sinatra Jr. orchestra, Natalie Cole Big Band. [n. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.554 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo [redacted] — Tel. 692.951 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted] — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. 20/22; sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera — CHIUSO

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE

ALBA
Eden — [redacted]. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — CHIUSO PER FERIE

ASTI
Cortile Collegio — Ingresso 6000. Feriale e festivo ore 22
[redacted] III — di R. Loncraine, con I. McKellen, [redacted]. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante [redacted] testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] Comunale — Tel. 346.901. Ore 21.15, martedì ore 20 e 21.30
[redacted] primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [redacted]) — La leggenda [redacted] cavalieri della tavola rotonda, [redacted] le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [redacted] medioevo. N. V. 2h 08' [redacted]

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, [redacted] Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistro: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 40' **Commedia**

BRA
Impero — Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

BUSCA
Nuovo Lux — Tel. 944 231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. [redacted] L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO [redacted] FERIE

CHERASCO
Galateri — Tel. 488.324 — CHIUSO [redacted] FERIE

DRONERO
Iris — Tel. 916.393. Fer. ore 21; Sab.: 20-22. Fest. ore 20-22
[redacted] — [redacted] S. Wells, [redacted] all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare [redacted] paese colpito dalla [redacted] isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

FOSSANO
Convitto Civico — Tel. 62.407. Ore 21,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Or.: fer. e fest. 21,15. Lire 7000
Amiche per sempre — di L. L. Glatter, con D. Moore, [redacted]. Griffith, R. [redacted] (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
The Rock

[redacted]
Bertola — Tel. 47.898. L. 9000; rid. 7000 — SALA UNO: OGGI RIPOSO. SALA DUE: OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

ROBILANTE
Roby — Or.: 21; sabato 20/22; festivi 20/22. L. 8000
Le [redacted] elettive — dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756 — CHIUSO [redacted] FERIE

Italia — Tel. 42.606. L. 8000/10.000
[redacted] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita [redacted]) — La storia della bella Mauzza, desiderata da molti e capaibilmente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SAN [redacted] DI R.
Roburent — Or.: 18,30/22
The Rock

SAMPEYRE
Edelweiss — [redacted] spettacolo ore [redacted] mercoledì 18,30/21
Viaggi [redacted] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i moder[redacted] della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
Il profumo [redacted] — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [redacted] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

[redacted]

«Collezionando»

Dalle 17 alle 22, nei locali delle Elementari, si svolgerà la manifestazione «Collezionando»; mostra di oggetti curiosi (cartoline d'epoca e una raccolta di 200 effigi di ippopotami di varie dimensioni).

SINIO

Pièce con «Ij Pastison»

Stasera, ore 21, nella piazza ai piedi del castello, «Ij Pastison» di Monticello presentano «Ulisse Saturno, farmacista notturno». Ingresso 7 mila lire.

SAMPEYRE

Poesie e magie

In piazza, alle 21, si terrà uno spettacolo di acrobazie sui trampoli, poesie e magie, a cura di Paolo Grassi.

ROCCASPARVERA

Fuochi d'artificio

In frazione Piano Quinto, con inizio alle ore 20, banco di beneficenza, inaugurazione della mostra di modellismo in legno e di ceramiche decorate. Alle 21 seguirà lo spettacolo pirotecnico.

BANDE

Due concerti

Alle 21, a **Revello** torna [redacted] tradizionale concerto della banda musicale. Band musicale a partire dalle ore 21 anche a **Demonte**.

[redacted]

Country al Nuvolari

Stasera, ore 22, [redacted] «Nuvolari libera tribù», bluegrass & Country con il complesso dei «Red Wine».

FRABOSA SOTTANA

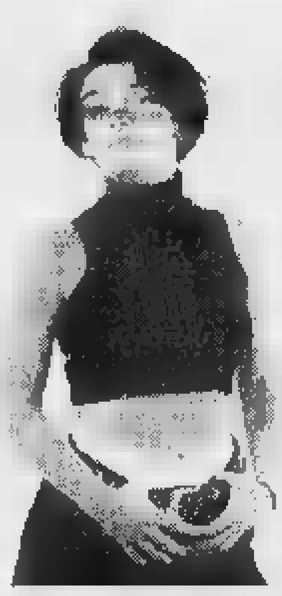
«Ragazza Più»

Alle 20, in piazza, selezione del concorso nazionale di bellezza «Ragazza Più».

[redacted]

«Kalenda Maja»

Stasera e domani al rifugio «Havis De Giorgio - Mondovì» danze e musiche occitane con I «Kalenda Maja».



Manuela Doriani

LI[redacted]

C'è la Doriani

Manuela Doriani, diventata fa[redacted] con Radio Dee Jay [redacted] ora con Radio Capital, animerà la serata de «Il Boccaccio» con il dj Alessandro.

[redacted]

Cover dei Nomadi

A Roreto, alle 21 gli «Odietamo» propongono cover dei Nomadi. A Meane, alle 20,30, spaghettata in piazza e ballo liscio.

[redacted]

Liscio e «dance»

A l'«Arena» stasera guest star dj Fabietto del «Cellophane» di Rimini. Al liscio «Stella del Monviso».

PONTECHIANALE

La Chastelado

Stasera, ore 21, in frazione Genzana si esibirà «La Chastelado».

[redacted]

Blues e gospel

Stasera, ore 21, alle Terme blues, jazz, gospel e spiritual in concerto.

[redacted]

Giochi di una volta

Appuntamento per questa sera, alle ore 21, a Pontebernardo, per i giochi di una volta con «Prezzemolo».

MONDOVI'

Note di piano

Stasera, con inizio alle ore 21, nella chiesa della Missione a Piazza, concerto del pianista Raf Cristiano.

[redacted]

Luna park

Alle 21, campo sportivo, apertura del Luna park, seguiranno le danze con l'orchestra di Aldo Portigliatti.

LIMONE

Miss maglietta

A «La lanterna» stasera «miss maglietta bagnata». Informazioni e iscrizioni telefonando ai numeri seguenti: 0171/927688 [redacted] 0338/350184.

VERNANTE

Quintetto al Palanfrè

Oggi, ore 11, a Palanfrè musiche di Haydn, Devienne, Mozart e Gambaro [redacted] il quintetto.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] **400** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [redacted]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] I. Anteprima: **The rock.** Unico spett.: ore 22 (viet. 14). Sala 2. [redacted] **occasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. [redacted] **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Seven** di D. Fincher. Ore 16.
C. [redacted] N 1 v. G[redacted] 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [redacted] per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. [redacted] 9, tel. 54[redacted]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO [redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16, 19; 22.
ELI[redacted] BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Riccardo III.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. [redacted] **Runner.** Ore 17,30; 22,40. **Strange days.** Or.: 20. Aria condiz.
ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[redacted]G v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset. Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA I via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter...** [redacted] **thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer -** [redacted] **un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, [redacted] 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e [redacted] uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura [redacted] riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì [redacted] agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
14 — **Speciale News estate**
15,05 **Amichevolmente con...**
18,05 **Truck driver,** telefilm
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **I guerrieri della strada,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time out,** telefilm
21,30 **Teenagers**
22 — **Moving,** magazine motori
[redacted] **Tg 4**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
17,45 **Wolf,** telefilm
19 — **Speciale news estate**
19,32 **Forza Sugar,** cartone animato
20 — **Conan,** cartone animato
20,30 **E tutti risero,** film
[redacted] **La cavalletta,** film

Rete 7
17,30 **La valle misteriosa,** telefilm
18 — **Il fantastico mondo [redacted] mr. Monroe,** telefilm
19,55 **Informasette**
20,10 **Voltron**
20,40 **E il [redacted] giorno arrivò il corvo,** film
22,40 **Informasette**
23,25 **Notti magiche**
23,40 **Informasette**

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
20 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
13,15 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg sera**
21 — [redacted]
22,30 **Diario d[redacted] giorno**
22,45 [redacted]
23 — **Sport**

Quarta Rete Tv
18,30 [redacted]**y motori**
19,30 **Tg speciale,** settimanale
19,45 **Il salvagente**
20 — **A spasso con internet**
[redacted] **Il sagrin [redacted] don Tavarna,** teatro in piemontese
23 — **Super Zap**

TeleTime
12,30 **Romagna mia**
13,30 **Tg Time**
14,30 **Benny e Cecil,** cartoni
16,30 **Telesport**
18 — [redacted], telefilm
19,20 **Tg time**
20,45 **Il giustiziere della città,** film
23 — **Varietà**

Quinta Rete
13 — **Italia dancing**
18 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Il paese della cuccagna,** varietà
24 — [redacted] **d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **A tu per tu con il grande blu**
17 — **Il cavallo giusto**
18 — **Le spie,** telefilm
20,30 **Kenner,** film
23 — **Incubo,** film

Videonord
12,30 **Motori non stop**
18 — **Match music**
19 — **Il meglio di campane a festa**
20 — **Canta Italia**
22 — **Super skazzacke solò,** varietà

Telecampione
18,45 **Caritas insieme,** rubrica
19,30 **Match music machine**
20 — **Match music underground nellise**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Antiabù,** settimanale

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della se[redacted]**
[redacted] **[redacted].P. monitor**

Telesubalpina
16,30 [redacted] **confini [redacted] la realtà,** telefilm
17,30 **Trapper John,** telefilm
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
20,30 **Incubo,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

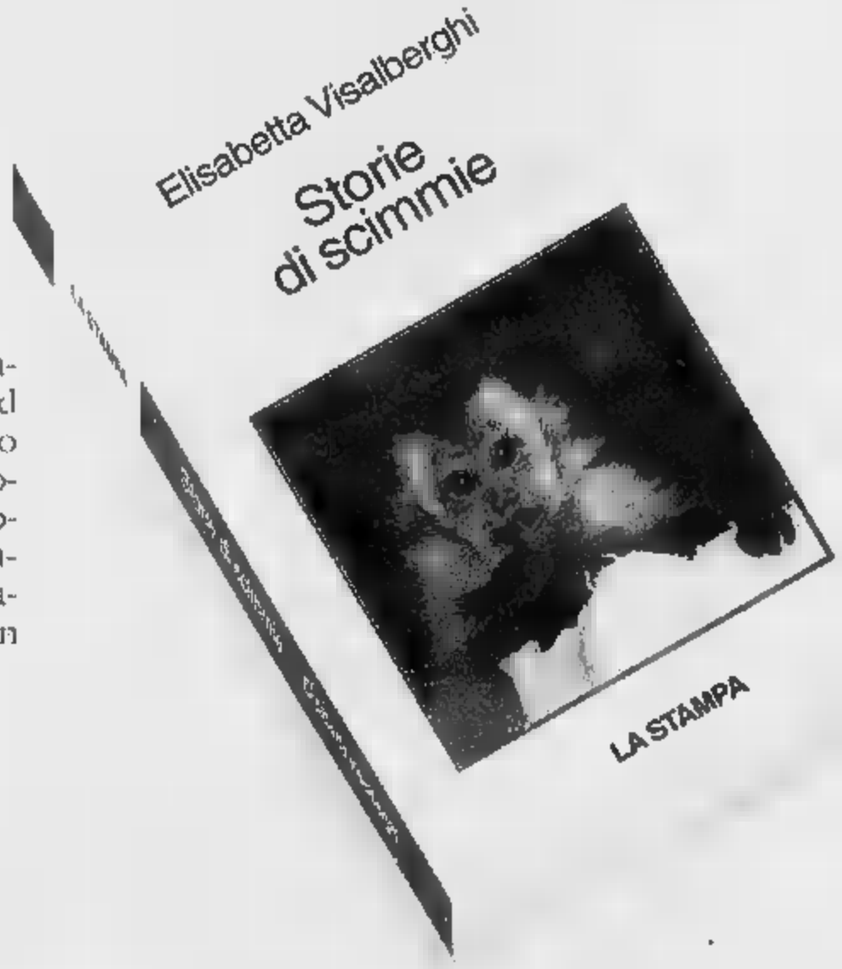
La Stampa esce con un francese.

La Stampa e Nice-Matin insieme per Cuneo e provincia.

insieme a 2.000 lire.

Che tempo fa a Saint-Tropez? Saperlo, per i nostri lettori di Cuneo e provincia, è semplicissimo. Infatti, per tutto il mese di agosto, in edicola trovano una sorpresa: La Stampa e Nice-Matin insieme. Un fidanzamento davvero conveniente per chi vuol recarsi in Costa Azzurra già informato, estremamente vantaggioso anche nel prezzo: da lunedì a venerdì a sole 2.000 lire, il sabato insieme al Magazine TV di Nice-Matin a 2.500 lire. Più Specchio della Stampa aggiungendo 1.000 lire. La Stampa e Nice-Matin, un mese d'informazione senza confine.

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

«Poule» scudetto di balon stasera a Magliano Alfieri

Tra Dogliotti e Bellanti in palio la terza piazza

MAGLIANO ALFIERI. Dopo [redacted] dura sconfitta incassata sul campo ligure di Dolcedo contro l'imbattibile Sciorella, Stefano Dogliotti cerca stasera il riscatto contro Giuliano Bellanti.

Per la sesta giornata della «poule» scudetto del campionato [redacted] serie A [redacted] pallone elastico nello sferisterio di Magliano Alfieri, a partire dalle 21, l'Hotel Royal [redacted] Dogliotti [redacted] Bellanti II affronta l'Ipersidis Cuneo di Bellanti e Rigo, in un incontro tecnicamente aperto, che potrebbe risultare molto importante ai fini dell'assegnazione del terzo posto finale.

Nella classifica Bellanti ha due punti in più rispetto a Dogliotti. Il giocatore maglianese, che nella partita di avvio della «poule» aveva sconfitto [redacted] sorpresa in trasferta per 11-6 il suo avversario odierno, può ancora aspirare a conquistare il terzo posto e l'accesso diretto alle semifinali senza dover ricorrere agli spareggi.

Anche Bellanti ovviamente punta a [redacted] piazzamento che non gli faccia correre rischi. La gara di stasera promette quindi spettacolo.

Dogliotti è reduce da una pe[redacted] sconfitta [redacted] Dolcedo, un campo praticamente inespugnabile. E' stato battuto per 11-3 al termine di un incontro senza storia. Scesi in campo forse demotivati, i maglianesi hanno offerto una prestazione incolore di fronte a uno Sciorella particolarmente ispirato: 9-1 il punteggio al riposo per la formazione ligure.

Domani, sempre per la «poule» A, [redacted] in programma a Caraglio un altro incontro delicatissimo per i primi posti della classifica tricolore. Alle 16 saranno di fronte la Banca di Credito Cooperativo capitanata da Molinari, con Rosso I spalla, e la Pro Spigno di Dotta [redacted] Belmonte. Il confronto fra i due «gemelli» nati nel vivaio di Cortemilia sembrerebbe avere in Dotto il naturale favorito d'obbligo, ma il vice campione d'Italia è reduce da ben tre sconfitte consecutive che ne hanno fermato la marcia apparentemente sicura. «Sono certo - dice il direttore sportivo caragliese Romano Borgetto - che Dotta darà il massimo. Anche noi però non staremo a guardare. Per Molinari la gara è importantissima perché il terzo posto è ancora alla portata».

Nella «poule» [redacted] oggi pomeriggio [redacted] inizio alle 16 nello sferisterio di Taggia, Papone che spera ancora di agganciare [redacted] primo posto, riceve il cebano Tonello, già retrocesso.

Lunedì alle 21 al «Mermet» di Alba Terreno, ormai virtualmente condannato alla retrocessione nel torneo di serie B, se la dovrà vedere con Pirero. Nella formazione albese rientrerà dall'inizio Voglino fermato negli ultimi tempi da un forte dolore a una costola.

Aldo Scavino

SERIE B

Balocco travolge Novaro

Risultati a sorpresa nella B di balon. Carlo Balocco, che domenica era [redacted] strapazzato nel [redacted] sferisterio da Vacchetto per 11-1, il giorno di Ferragosto si [redacted] preso la rivincita, battendo a Vignale il leader della classifica Novaro per 11-2. Balocco ha cominciato subito [redacted] decisione, trovando con regolarità il muro e tagliando fuori dal ricaccio la spalla rivale Massone. E' andato [redacted] riposo in vantaggio 8-2. Sul 9-2 Novaro, sofferente per un torcicollo, è uscito dal campo. Il primo della graduatoria nella «poule» A ha vinto una sola volta; Balocco col successo di Vignale sale [redacted] quota 20 e si rimette in [redacted] per l'ingresso in semifinale. Un passo avanti anche per Giorgio Vacchetto, che ha sconfitto il monregalese Danna per 11-4, installandosi da solo al quarto posto della graduatoria a quota [redacted]. Stasera, alle 21, a Ricca d'Alba, Isoardi riceve Novaro e domani alle 17 Balocco ospita Danna. [a. s.]

Oggi in frazione Roata Chiusani di Centallo torna la classica di podismo

E' il giorno della «5 Piloni»

In campo maschile fra gli iscritti Maurizio Gemetto e Walter Merlo, primo e secondo nel '94
Annunciato anche il marocchino Qoqaicke, sesto nella Maratona olimpica di Barcellona

Una fase della gara maschile nel '95 e Stefania Belmondo (oggi assente) [redacted] sul podio [redacted] alto nell'edizione del '[redacted]

CENTALLO. Anche quest'anno alla «5 Piloni» [redacted] mancheranno i «big». Beppe Viale e la [redacted] glie Rita Marchisio, responsabili del Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani, hanno allestito un lotto di concorrenti [redacted] grande livello; le ultime iscrizioni sono attese per stamattina. La [redacted] nazionale [redacted] strada valida come prova di Campionato provinciale individuale [redacted] per società ha il patrocinio della Provincia, del Comune di Centallo e de «La Stampa», con collaborazione della Banca di Credito cooperativo di Bene Vagienna.

Nella categoria maschile saranno al via Maurizio Gemetto (già allievo di Viale; campione iridato di corsa in montagna nel '92) e Walter Merlo, primo e secondo della classifica assoluta nel '94. Già la loro presenza vale il livello tecnico della corsa; ma, fra gli altri, ci saranno anche Ezio Avalle (in ripresa dopo un periodo di scarsa condizione) [redacted] il marocchino Qoqaicke, sesto nella maratona alle Olimpiadi di Barcellona '92. Promette bene anche la gara femminile. Il commissario tecnico Canova deve ancora confermare a Beppe Viale quali atlete inviera; al via ci sarà sicuramente Giuseppina Cecco; terza alla «5 Piloni» del '91, lo scorso inverno prima alla maratona di Piacenza.

I primi a partire oggi saranno gli Esordienti, alle 15,10 e 15,15. Poi toccherà [redacted] Ragazze lore 15,20), Cadette (15,30), Ragazzi (15,40), Cadetti (15,50), Allieve (16) e Allievi (16,15). Il «clou» alle 16,40 con la partenza degli Assoluti femminili e alle 17,15, con gli Assoluti maschili. Prima delle prove competitive saranno di scena i Pulcini in una non agonistica con adesione gratuita. «Abbiamo ricevuto molte telefonate, anche dalla Liguria, di genitori che porteranno i lori piccoli» spiega Beppe Viale, in questi giorni impegnato con Rita Marchisio nel mettere [redacted] punto un'altra super edizione della «5 Piloni», che è giunta al ventiduesimo anno di vita

Di grande prestigio anche il montepremi della rassegna che oltre a coppe e trofei potrà contare sulle rose del maestro Mastrosette, su piastrine e ciondoli in oro e su rimborsi spese. L'Invicta si è garantita la ripresa televisiva da parte di [redacted] «pool» che trasmetterà in registrata [redacted] principali fasi della corsa in tutto il Piemonte.

L'ordine d'arrivo del '95 aveva premiato Valerio Brignone (Cus Torino) davanti a Davide Dalla Mora (Biella) e Marco Gozzano (Forestale). Fra le Donne era arrivata prima Maura Viceconte (Ina Primavera), su Loredana Ricci (Sai Assicurazioni) e Marika Mainelli (Dont Donnaz). Rita Marchisio si è aggiudicata la corsa dieci volte, un record. Fra gli uomini tre vittorie consecutive a testa per Giorgio Pizzo (dal '77 al '79) e Walter Durbano (dall'83 all'85), due successi per Pietro Scoffone ('76 e '80) e Roberto Crosio ('92 e '93). [r. s.]

GRANDA SPORT

[redacted]

La bovesana Manuela Agnese guida tandem del non vede[redacted]e

Comincia oggi ad Atlanta l'avventura olimpica [redacted] Manuela Agnese. La donna vigile di Boves (non disabile) guiderà il tandem con a bordo il non vedente Damiano Zanotti alle Paraolimpiadi: i due sono campioni italiani in carica. Oggi nel ciclismo ci sono le qualificazioni del chilometro km da fermo [redacted] pista, domani velocità; giovedì 22 la prova su strada di 70 chilometri. Ai Giochi americani partecipano 3500 atleti. Il rientro a Boves della Agnese è previsto il 28 agosto. [r. s.]

[redacted]

Il rally in montagna con sei tappe più prologo

Parte domani con il prologo di Dronero (ritrovo alle 14,30, via due ore dopo) la terza edizione dell'«Ironbike», il rally sulle bici da montagna inventato da Cesare Giraudo. Oltre a quella di domani sono previste sei tappe, con arrivo sabato 24 a Villar San Costanzo. Fra gli iscritti anche la squadra russa che ha partecipato alle Olimpiadi di Atlanta. [r. s.]

CALCIO

Albese ancora in ritiro sul campo di Caraglio

Prosegue il ritiro dell'Albese all'hotel Quadrifoglio di Caraglio. Agli ordini dell'allenatore Giancarlo Bertolini gli azzurri, che [redacted] sono ritrovati a Ferragosto, stanno lavorando in vista dell'Eccellenza. Domani pomeriggio alle 16 gara in famiglia a Caraglio, poi ritorno ad Alba. La preparazione riprenderà martedì prossimo in sede; giovedì la prima amichevole a Bra, domenica [redacted] la seconda uscita stagionale ad Asti. [a. s.]

BOCCE

A Lurisia prosegue il trofeo «bar Pinetina»

Continua alla bocciofila [redacted] Lurisia il primo trofeo «bar Pinetina» gara a coppie sorteggiate. Si gioca fino al 20 agosto con possibilità di prolungare l'evento fino al 21. Nella manifestazione sono in palio premi dal primo all'ottavo posto con medaglie d'oro. [r. s.]

CICLISMO

A Tetti di Dronero il [redacted] del «Cucchietti»

Domani mattina alle 8,30 [redacted] località Tetti di Dronero prenderà il via il raduno [redacted] dei cicloamatori iscritti alla società «Cucchietti» di Villar San Costanzo. L'arrivo è fissato in mattinata [redacted] rifugio della Margherita. [c. g.]

[redacted]

Sergio Musso primo Dilettante cuneese a Lemma di Rossana

Diciottenno dell'Esperia Piasco conquista il titolo provinciale

Per l'Esperia Piasco del direttore sportivo Bruno Salvatico (nella foto) [redacted] altro titolo: nel '95 s'era imposto Davide Vincenti giunto 10° a Ferragosto

ROSSANA. Il terzetto torinese del Sassi Katoxyn con Antonino Giuffrida, Giuliano Melis e Federico Berta monopolizza il settimo trofeo «San Rocco Lemma» quattordicesimo memorial «Fulvio Gancia» per Dilettanti Juniores, corso a Ferragosto. Il predominio del team di Rocco Marchegiano è stato indiscusso, con presenza in tutti gli episodi decisivi dai primi agli ultimi del 112 km in programma, con i portacolori di Esperia Piasco, Novarese [redacted] Società Ciclistica Madonna di Campagna.

L'équipe di casa si è aggiudicato il titolo provinciale di categoria con Sergio Musso, diciottenne di Paschera, allievo dell'ultimo anno all'Istituto tecnico per geometri di Cuneo, protagonista di un buon finale. Ha sfilato la maglia a Davide Vincenti, leader nel '95, per un successo in famiglia commentato con soddisfazione dal direttore sportivo Bruno Salvatico (la società organizzatrice si è assicurato anche il trofeo per la migliore classifica nei primi dieci).

Il percorso prevedeva cinque giri del circuito Rossana, Costigliole Saluzzo, Busca, Colletta, Rossana; dopo pochi chilometri, Giuliano Melis comincia la fuga decisiva, seguito da Farina, Barletta, Salizzoni, Zavattero, Ambrosino, Pollarolo, Romeo. Una foratura ferma Romeo, Barletta e Bianco perdono contatto mentre Giuffrida s'inserisce nel drappello di testa; [redacted] terzo giro il plotone aumenta la sua consistenza con Musso, Cavalli, Viano, Conte e Berta, al penultimo Ambrosino, poi Salizzoni, Zavattero e Farina desistono e in sette affrontano così la ripida rampa che porta da Rossana a Lemma (dei 42 partenti dal ristorante «Bracalla» sono arrivati in 25.

L'attacco di Giuffrida risulta deciso, Melis [redacted] Berta, nonostante i crampi nel finale, completano il quinto exploit stagionale dei torinesi, primo per Giuffrida. La Sassi Katoxyn conquista il memorial «Fulvio Gancia», Velo club Esperia Piasco e Velo club Novarese gli altri trofei in palio. [r. s.]

Ordine d'arrivo: 1° Antonino [redacted] Giuffrida (Sassi Katoxyn) km 112 in 2h58' alla media di 37,758; 2° Giuliano Melis (Sassi Katoxyn) a 24"; 3° Federico Berta (Sassi Katoxyn) a 28"; 4° Andrea Pollarolo (Novarese) a 56"; 5° Alberto Conte (Madonna di Campagna) a 1'34"; 6° Gian Luca Cavalli (Novarese) a 1'40"; 7° Sergio Musso (Esperia Piasco) [redacted] 2'11"; 8° Andrea Viano (Madonna di Campagna) a 2'23"; 9° Guido Balbis (Sassi Katoxyn) a 2'50"; 10° Davide Vincenti (Esperia Piasco) a 2'58".

DOG-TREKKING

Nell'undicesima prova della Suprium Cup trentun concorrenti al via

Tutti i vincitori di Frabosa Sottana

Molto pubblico fra i boschi della Val Maudagna

Roberto Punzi con il lupo italiano Boss

FRABOSA SOTTANA. I boschi della Val Maudagna hanno fatto da cornice all'undicesima prova della Suprium Cup, il Tricolore di dog-trekking che finirà a Chiusa Pesio il 13 ottobre. Molto pubblico sullo spettacolare tracciato ad applaudire i trentun concorrenti iscritti col rispettivo cane. Efficiente l'organizzazione con la collaborazione della Pro loco; giudice del percorso Paolo Bruno, giudice di gara Vera Anfossi, direttore di gara Oreste Anfossi.

Nella categoria Ragazzi primi Martino Ruaro [redacted] Anka nel tempo di 19'58"26; alle spalle Fabio Cavallo e Skila, Mirko Ferrero e Cicci, Jessica Pagliarini e Snudi. Francesca Frumento e Gus, in 22'3"69 si sono imposte fra le Donne, su Silva [redacted] Cerati [redacted] Tibet, Luciano Pistelli con Garion, Maria Paola Costa, Aurora Cataldo [redacted] Elwing, Barbara Bussanori con Mitri e Marina Lofaro con Shaila. Fra i Veterani ennesimo successo per il presidente della Federazione Beppe Anfossi che col lupo italiano Duca ha concluso la sua fatica in 22'41"72; secondi Renato Rampa e Atos, terzi Augusto Basso con Rigel.

Paolo Cogliero con King si è imposto fra gli Juniores in 29'8"72; negli Amatori vittoria di Luciano Goitre con Garibaldi in 26'48"33 davanti a Michele Restagno [redacted] Eger, Ilario Bologna [redacted] Rudy, Giancarlo Falco con Picasso [redacted] Angelo Oliva con Zanna Bianca. Fra i Master primi Gian Franco Giordano [redacted] Czar in 21'56"14 [redacted] Gianpiero Cavallo e Dilan, Piero Bertola e Pachi, Luca Bramante e Ce'Nedra, Mario Leone e Blizzar. Luigi Accomo e Dior, infine, sono arrivati davanti a tutti nei Seniores in 22'57"58; seguono Carlo Ellena e Zac, Roberto Punzi e il lupo italiano Boss, Germano Martinengo [redacted] Spike, Silvio Astaldi e Yuran. [l. t.]

COMUNE DI MORETTA (CN)
Estratto bando di gara
Per appalto servizio pulizia alla Casa di Riposo per il periodo 1.1.1997 / 31.12.1997
Importo a base d'appalto L. 172.800.000 con offerte in ribasso.
Le ric[redacted] di partecipazione, [redacted] datte in carta legale, dovranno pervenire al Comune di Moretta entro le ore 12,00 del giorno 30 agosto 1996.
Moretta, 8.8.1996
IL SEGRETARIO COMUNALE Oro dott. Felice
IL SINDACO Piovano Ing. Mario

COMUNE DI MORETTA (CN)
Estratto bando di gara
Per appalto servizio mensa alla Casa di Riposo ed alle scuole per il periodo 1.1.1997 / 30.12.1997
Importo a base d'appalto L. 381.000.000 con offerte in ribasso
Le richieste di partecipazione, re[redacted]e in carta legale, dovranno pervenire al Comune di Moretta entro le ore 12.00 del giorno 30 agosto 1996
Moretta, 8.8.1996
IL SEGRETARIO COMUNALE O[redacted] dott. Felice
IL SINDACO Piovano Ing. Mario

[redacted] DI LA MORRA
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso Variante al Piano Regolatore
IL SINDACO RENDE NOTO
che il Consiglio Comunale nella [redacted] duta del 31.07.96 ha adottato con deliberazione n. 18 le controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte.
Gli Atti e gli elaborati tecnici sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati, unitamente alla deliberazione n. 18 CC 96 di controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte presso gli Uffici Comunali a disposizione di chiunque voglia prenderne visione per 30 giorni consecutivi a partire dal 1.8.96 e fino al 30/8/96 nell'orario di apertura al pubblico degli Uffici Comunali. Le osservazioni potranno essere presentate dal 1.9.96 al 30.9.96
La Morra, 5.8.96
IL SINDACO Bosco geom. Giovanni

[redacted] DI CRISSOLO
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 31 luglio 1996; visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 [redacted] successive modifiche ed [redacted]grazioni;
RENDE NOTO
il progetto preliminare della variante n. 4 al P.R.G.C. vigente è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è depositato presso gli Uffici Comunali per 30 (trenta) giorni consecutivi [redacted] 17 agosto 1996 al 16 settembre [redacted] durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: - giorni feriali [redacted] compreso [redacted] sabato dalle ore 9 alle ore 13.
Nei [redacted] (trenta) giorni e precisamente entro il 16 ottobre [redacted] chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in triplice copia di cui una in bollo, mediante consegna all'Ufficio Tecnico Comunale.
Crissolo, li 17 agosto 1996
IL SINDACO Aldo Perotti

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Stroppiana - Via F.lli Vicari 3 - Tel. 0141 878196. Tabaccheria Di Puma - P.za Marconi 29 - Tel. 0141/877327. ACQUI TERME: Top Sonile - Galleria Garibaldi 9 - Tel. 0144/55216. ALBA: Discolandia - C.so Italia 7 - Tel. 0173 449612. Radio Gazzar - Via Vittorio Emanuele 17 - Tel. 0173/440294. ALESSANDRIA: Olindo Dischi - Via Trotti 25 - Tel. 0131 443627 - Audiovox - Via Migliara 43 - Tel. 0131 66778. Radio West - C.so Roma - Tel. 0131 444087. ASTI: Walter Fotto - C.so Alfieri 308 - Tel. 0141.353143.599137. BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele 244 - Tel. 0172/412679. CANELLI: Mior Sport - C.so Libertà 4 - Tel. 0141 823985. CASALE M.TO: Mozak Dischi - Via Saffi - Tel. 0142 455247. Nuovo Più - Via Oggi 1 - Tel. 0142 457753. CEVA: Dischi (Discoteca) - Via Andrea Doria 3 - Tel. 0174 701002. CORTEMILIA: Dischi - Via Cavour 6 - Tel. 0173 821064. CUNEO: Mizar - C.so Nizza 27 - Tel. 0171 681506. DOGLIANI: Dischi - Via G.B. Schellino 1 - Tel. 0173 70192. FOSSANO: Tohi Dischi - Via Roma 16 - Tel. 0172 635740. MONCALVO: Country Pub - Tel. 0141 917130. MONDOVI': Dischi - C.so Italia 18 - Tel. 0174 551393. NIZZA M.TO: Elettronica F.G. - C.so Asti 157 - Tel. 0141 726216. NOVI LIGURE: Mariposa Dischi - Tel. 0143/78230. RACCONIGI: Tutto Video - Via S. Giovanni 15 - Tel. 0172 83304. SALUZZO: Top Sound Records - Via Torino 10 - Tel. 0175 46226. SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolofoto Signoretto - Via Roma 53 - Tel. 0141.975107. SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo 42 - Tel. 0172 712291. TONCO: Pizzeria Birreria "Magnum Duo" - Via Roma 7 - Tel. 0141 991360. TORTONA: Mecca Music - Via Emilia 168 - Tel. 0131/861446. VALENZA PO: Giordano Dischi - P.zza Gramsci 20 - Tel. 0131/94682. VILLANOVA D'ASTI: S.G. Sport - Via Roma 18 - Tel. 0141 948524

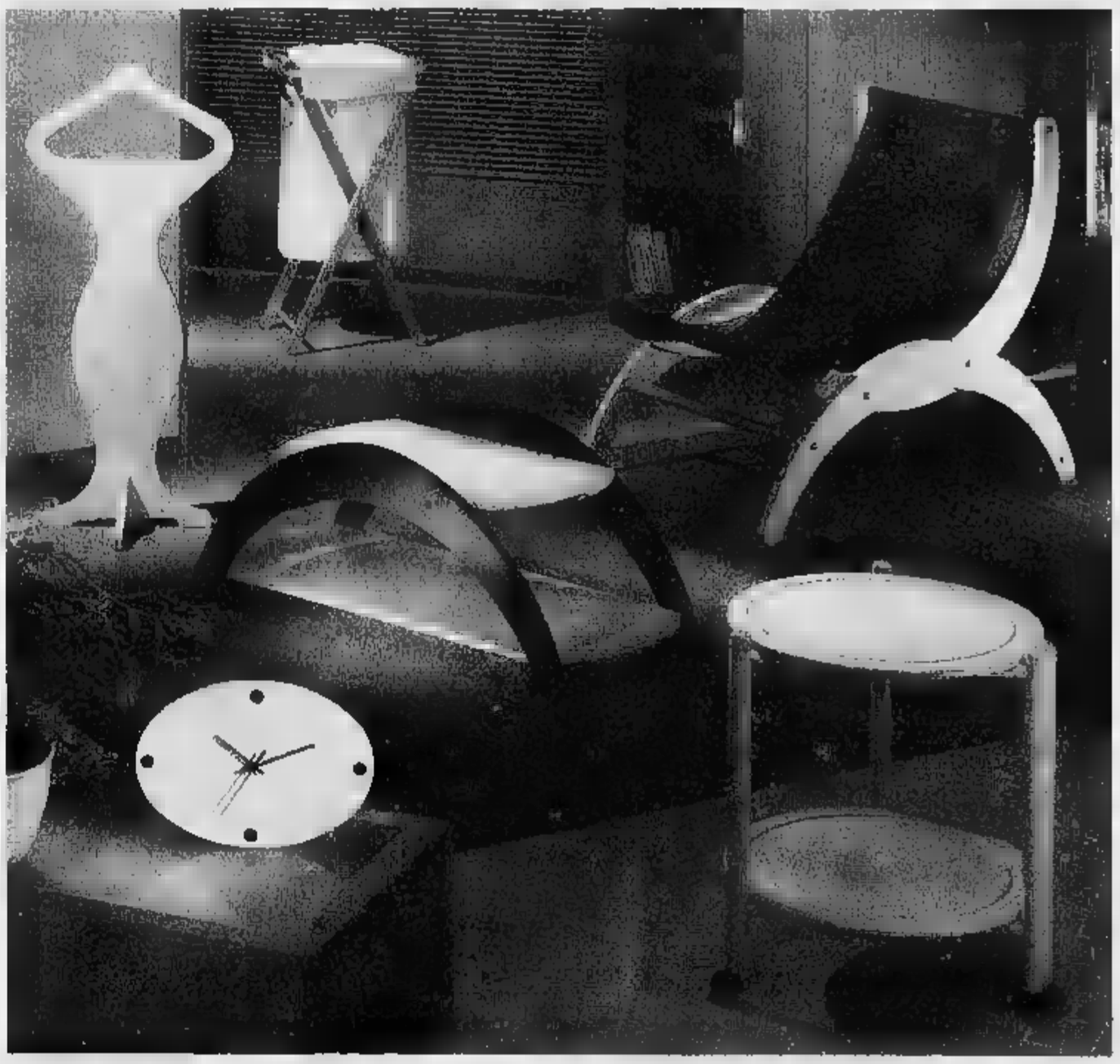
CITTA' DI MONDOVI' — POLITECNICO DI TORINO — PROVINCIA DI CUNEO
POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
2° CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA
«L'architettura e l'urbanistica per i piccoli [redacted] medi centri urbani della provincia»
FACOLTA' DI INGEGNERIA
BIENNIO PER L'ACCESSO A 13 CORSI DI LAUREA
Ingegneria Aeronautica, Chimica, Civile, Dei materiali, Delle telecomunicazioni, Edile, Elettrica, Elettronica, Gestionale, Informatica, Meccanica, Nucleare, Per l'ambiente e il territorio
CORSO DI DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
a valore europeo, inserito nel progetto Campus
Segreteria didattica: Mondovì - via Cottolengo 29 - Tel. 0174-551826

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo
regala
iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



S.Bernardo

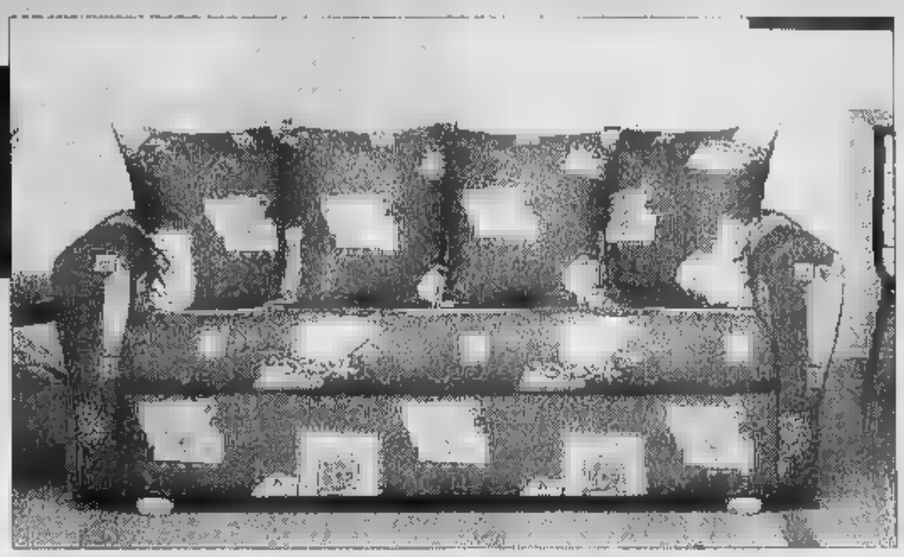
Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. MIN. 6/4194

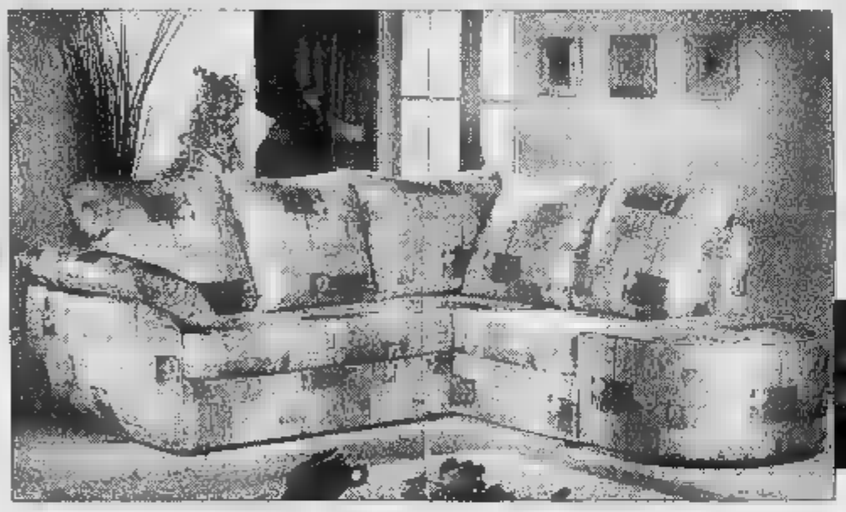
LI ABBIAMO ACQUISTATI A PREZZI INCREDIBILI, PER VENDERLI A

PREZZI IMPOSSIBILI

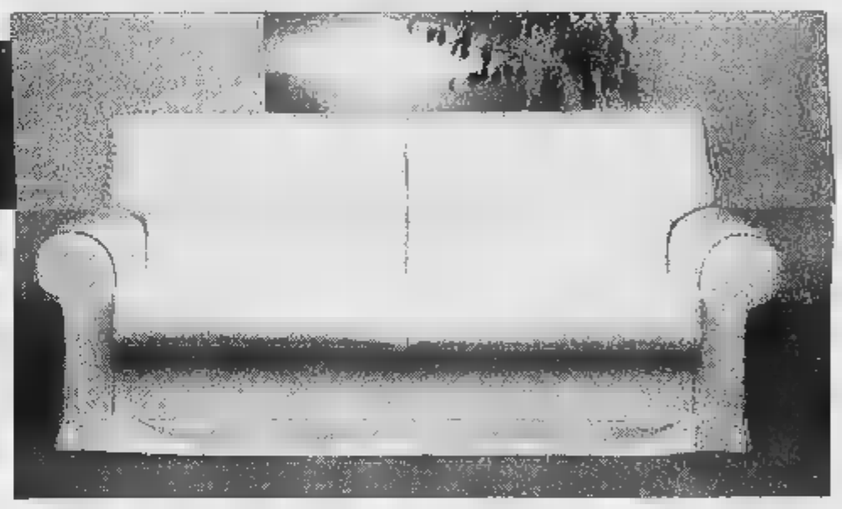
DIVANO 3 posti mod. Ivo
vari tessuti a scelta
£. 305.000 iva compresa
Salotto completo a £. 590.000



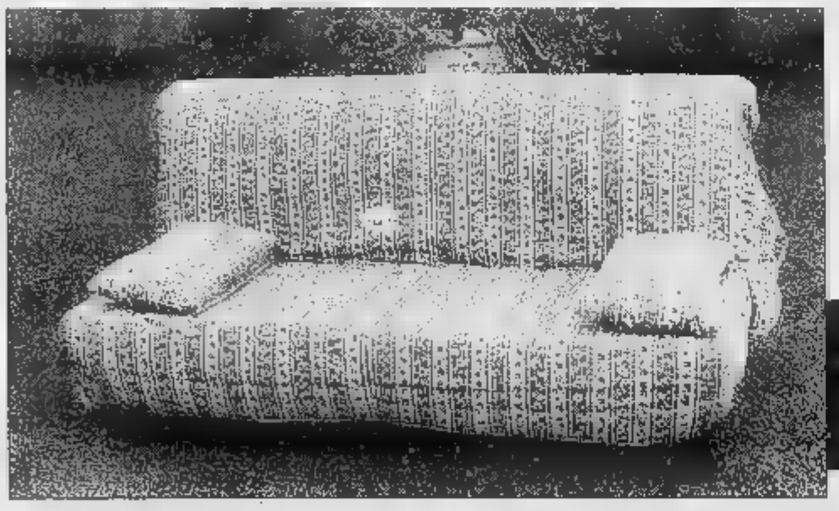
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO SU TUTTA LA MERCE FINO A MESI 48



DIVANO 3 posti mod. ESTER
Completamente sfoderabile
£. 690.000 iva compresa

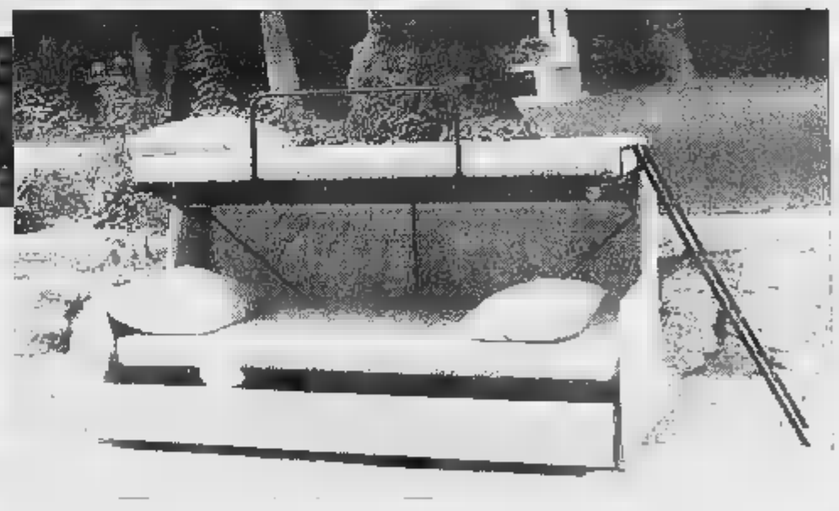


POLTRONA mod. LAURA
£. 1.180.000 iva compresa



DIVANO mod. CASTELLO
2 reali letto con piumone, cassetta
materassi e reti ortopediche
£. 1.390.000 iva compresa

DIVANO LETTO MATRIMONIALE
cm. 166. Con braccioli, 2 cuscini,
ed imbottiti
£. 550.000 iva compresa



LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

by CDS
Centro Distribuzione
SALOTTI

ATTENZIONE!
DAL 1° LUGLIO ULTERIORI SCONTI
PER TRASFERIMENTO SEDE,
ANCHE SU DIVANI IN PELLE, NABUK,
ALCANTARA E MICRO FIBRE,
APPROFITTATENE!!!

Grafico

ALBENGA Strada di Torre Pernice, 13 compl. POLO 90 tel. 0182/20904-20948
a 300 mt. dall'uscita autostrada di Albenga. Sopra palazzo Mercedes.

AD ANDORA

il bello costa meno!

Gruppo Alta Italia

ramello

La Firma in Pelliccia

Paghi a 12 MESI con interessi ZERO!
solo
AGOSTO
e cambi la tua VECCHIA pelliccia
valutata fino a SEI milioni!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via Cebrosa 15 - Andorra - Tel. Aperto solo il pomeriggio ore 17,00 - 23,00
Sabato e domenica aperto: 10,00 - 13,00/17,00 - 23,00
Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA

europhoto

Le tue foto grandi così

Formato 12x18 cm ■ carta Kodak Royal

Non sbiadire i tuoi ricordi!

Noi ti regaliamo la qualità
ti garantiamo la puntualità
*e l'assortimento**

Il centralissimo punto raccolta pellicole in p.zza C. Felice, 23 (fronte negozio)

* Formati 10x15 - 11x16 - 12x18 - Superficie lucida o satinata - con o senza bordo

europhoto
VIDEO TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

due negozi a TORINO:

Piazza Carlo Felice 23 - Tel. 011 / 562.94.52
Corso Siracusa 196 - Tel. 011 / 311.51.11

PREZZI IMBATTIBILI
IN TUTTI I SUPERMERCATI COOP

ACQUA MINERALE FIUGGI
LT. 1 - LIRE
1000

CAFFÈ LAVAZZA
qualità ■■■■
GR. 250 - LIRE
3000
(12000 il kg.)

PASTA DI SEMOLA BARILLA
KG. 1 - LIRE
1000

LATTE PARMALAT
parzialmente scremato
LT. 1 - LIRE
1000

SOLO VENERDÌ 16 AGOSTO E SABATO 17 AGOSTO

COSCIOTTI DI POLLO
confezione risparmio
LIRE - IL KG.
3210

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
LIRE - IL KG.
10680

■■■■■ PER ARROSTI DI BOVINO ADULTO
LIRE - IL KG.
12690

PRODOTTO CON AMORE

coop
LA COOP SEI TU.

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

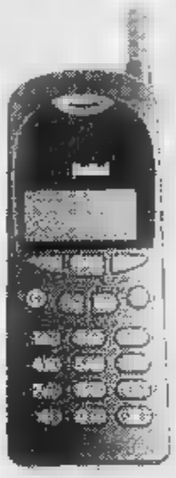
• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

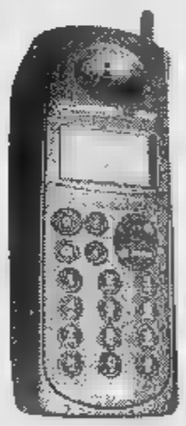
£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito"

£.569.000

GSM



OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in [illegible] - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA M200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000 OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

APERTO [illegible]

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO E PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via T[illegible] 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo [illegible] • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 17 Agosto 1996 LV [redacted]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

L'assessore Nosengo: «Da settembre si discute del piano regolatore»

Amt: Tursi trova nuovi spazi

Due grandi autorimesse per i bus, Sampierdarena e Cornigliano, saranno riunite a Campi
Si farà la «strada del Papa» ma non si rinuncia alla «bretella» autostradale Voltri-Rivarolo

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Si sta preparando [redacted] vasta operazione [redacted] sistemazione delle rimesse dell'Amt - dice l'asses[redacted]re all'urbanistica del comune di Genova, prof. Sandro Nosengo -. A Campi Nord saranno accorpate le [redacted] di Sampierdare[redacted] [redacted] di Cornigliano».

L'operazione [redacted] interessante: infatti si temeva che la complessa riunificazione del rimessaggio dell'Azienda dei trasporti fosse destinata alla futura società delle aree del Ponente, che invece dovrebbe mantenere la sua destinazione futura [redacted] iniziative soltanto produttive.

Si cercheranno altre aree per far diminuire il numero delle autorimesse (oggi ce ne sono a Multedo, oltre che nella sede centrale di Staglieno [redacted] nella zona della Foce), in modo che sia possibile all'azienda alienare, in un secondo momento, le vecchie rimesse al fine di immettere denaro fresco nelle casse esauste e tentare, [redacted] proprio il pareggio [redacted] gestione, almeno un forte contenimento del deficit. Sono quindi in corso tentativi per trovare, sempre in funzione Amt, «aree residuali», ritagliate nei pochi punti strategici della città.

In attesa che, tra l'autunno [redacted] la primavera, si distenda in tutta la città il dibattito sul nuovo piano regolatore, Nosengo fa il punto sulle scelte strategiche dell'amministrazione, nell'ultimo anno e mezzo di gestione. «Per quel che riguarda la Fiumara - spiega - abbiamo raggiunto un accordo provvisorio con l'Autorità portuale per sistemare auto[redacted] [redacted] container, ma la strategia del piano regolatore vede queste funzioni di infrastruttura portuale collocate nell'area attualmente occupata dalle Acciaierie. Ovviamente, quando si conoscerà il destino della siderurgia».

Nuovi progetti per l'Amt: alcune autorimesse saranno «accorpate»

Restando a questo punto nel tema del nodo strategico Cornigliano-Sampierdarena, [redacted] riapre il discorso sui trasporti e sulle comunicazioni. Per Nosengo il tracciato della ormai famosa «strada del Papa» è una scelta irrinunciabile della città: «La strada per sole autovetture private e autocarri che scorre all'interno dell'attuale stabilimento siderurgico è essenziale all'alleggerimento del traffico lungo [redacted] Cornigliano, ormai al limite del suo potenziale. Ma la scelta di quella strada, la cui efficacia è già stata sperimentata all'epoca della parziale chiusura del viadotto autostradale del Polcevera, non esclude tutte le altre soluzioni alternative, a cominciare dalla «bretella» che dovrà trova un nuovo tracciato idoneo [redacted] non creare troppi danni di impatto ambientale».

Nosengo rassicura sui tempi di attuazione delle scelte strategiche del Piano regolatore generale. Molte soluzioni potranno essere imboccate, appena ci sarà l'approvazione [redacted] Consiglio. «Il piano - dice - è molto elastico e modulare e si adatterà [redacted] quelle che saranno le immediate scelte produttive. Io sono relativamente ottimista: gli enti locali e la Filse stanno lavorando in pieno accordo per razionalizzare l'avvenire della città».

Paolo Lingua

ESTATE IN RIVIERA

Ferragosto «mordi [redacted] fuggi»

Tutto esaurito a Portofino (nella foto) e San Fruttuoso, meno sorrisi nel resto del Levante. I genovesi hanno preso d'assalto gli stabilimenti balneari di casa: 700 ingressi solo in corso Italia. Successo per le manifestazioni storiche di Lavagna e Cogorno A PAGINA 35

VENTIQUATTR'ORE

INCENERITORE
Una campagna contro l'impianto sotto la Lanterna

L'Associazione della Repubblica di Genova invierà nei prossimi giorni a 67 Comuni italiani un modulo per propagandare il sistema [redacted] incenerimento dei rifiuti tramite strutture scavate nel sottosuolo, come avviene in Norvegia. L'associazione combatte contro l'inceneritore che l'Enel realizzerà sotto la Lanterna. [p. l.]

[redacted]
Arresti [redacted] denunce di carabinieri e polizia

Superlavoro per le forze dell'ordine [redacted] Ferragosto. In un pattuglione [redacted] che ha impiegato circa duecento carabinieri [redacted]ono stati ispezio[redacted] circa 14 locali pubblici, sono state idenficate 216 persone ed è finito in manette il genovese Paolo Ricci di 40 anni, che doveva scontare una condanna ad un anno, altre quattro persone sono state fermate a Rapallo [redacted] a Sampierdarena. Anche la polizia ha organizzato un pattuglione nel centro storico dalle 14 alle 24 del 15 agosto: nel bilancio [redacted] una serie [redacted] denunce a extracomunitari raggiunti dal provvedimento di espulsione. [m. c. c.]

[redacted]
Sequestrate marche per patenti contraffatte

Operazione della finanza contro [redacted] mercato delle marche per patenti contraffatte. Le fiamme gialle hanno sequestrato nel porto di Genova oltre [redacted] esemplari, buona parte delle quali erano state acquistate in perfetta buona fede. I finanzieri raccomandano di accertare la veridicità della marca confrontandola con un'altra di sicura provenienza. [m. c. c.]

[redacted]
A Ferragosto aria più pulita [redacted] città

Nella settimana di Ferragosto la condizione dell'atmosfera [redacted] Genova è nettamente migliorata. Sino al giorno 15 non si sono verificati sforamenti in nessuna delle centraline della provincia. [m. c. c.]

In base ai primi accertamenti gli inquirenti escludono l'ipotesi di un omicidio

Si impicca in carcere a 27 anni

Una ragazza detenuta per reati di droga si [redacted] uccisa nella prigione di Pontedecimo la sera di Ferragosto
La donna si è impiccata con una calza di nylon. Le compagne di cella: nessuno poteva sospettare nulla

GENOVA. Si [redacted] impiccato in una cella del carcere di Pontedecimo dove era detenuta per scontare una condanna per reati collegati alla droga. La telefonata al 118, il coordinamento del servizio regionale di emergenza, non è riuscita [redacted] salvarle vita: Emanuela Bozzano era già morta quando i militi della pubblica assistenza sono arrivati nel carcere.

La tragedia è accaduta la sera di ferragosto nella nuova casa circondariale della Valpolcevera. Ma la vicenda è coperta dal più stretto riserbo [redacted]ei vertici dell'istituto di pena che [redacted] hanno voluto fornire informa[redacted] sulle circostanze in cui si è verificato il decesso della detenuta.

A dare l'allarme sono state alcune compagne [redacted] cella della donna che, [redacted]na volta rientrate nella stanza, l'hanno trovata ormai priva di vita. Le guardie carcerarie hanno subito avvisato [redacted] servizio di emergenza, ma quando sono arrivati i soccorsi per la donna non c'era più nulla da fare.

Emanuela, che aveva 27 anni, si era impiccata [redacted] una calza di nylon appesa ad un gancio del soffitto.

Era finita in carcere alcuni mesi per scontare una condanna per droga. Fino a l'altra sera [redacted] aveva potuto intuire lo stato di profonda depressione in cui si trovava. Mai un gesto [redacted] un segnale che potesse allarmare le altre detenute e nemmeno impensierire le guardie carcerarie.

Nonostante la riservatezza con cui [redacted] state condotte le indagini, è trapelato che gli inquirenti inizialmente non han[redacted] escluso altre ipotesi per spiegare la morte di Emanuela. Sembra comunque che sia da escludere la pista dell'omicidio: Emanuela avrebbe agito da sola in un momento di sconforto.

Probabilmente non sopportava più il regime carcerario oppure deve essere arrivata all'interno del carcere una notizia che l'ha sconvolta al punto da spingerla a cercare la morte.

Non è escluso che [redacted] prossimi giorni sul cadavere venga effettuata l'autopsia. Emanuela non ha lasciato nessun messaggio, nessun biglietto che spiegasse i motivi che l'hanno spinta fino alla scelta di uccidersi.

Le donne che erano nella stessa cella [redacted]no state interrogate per cercare di ricostruire le ultime ore di vita di Emanuela e accertare che non esistono responsabilità di altre persone nella tragedia che si è consumata nel carcere di Pontedecimo. [m. c. c.]

DRAMMA A BARGAGLI

Annega in un secchio

E' morto, forse annegato nell'acqua del secchio in cui era finito con la testa. [redacted] in un primo momento i carabinieri avevano pensato a un omicidio [redacted] scopo di rapina. La tragedia è accaduta ieri mattina alle 8,30 a Mascona, vicino a Bargagli. Quando è giunta l'ambulanza della Croce rossa di Bargagli per Angelo S., un pensionato di 82 anni che viveva da solo in una vecchia casa colonica, non c'era più nulla da fare.

Il magistrato ha già disposto l'autopsia per accertare se il pensionato sia deceduto per annegamento o in seguito ad un malore. Non è escluso, infatti, che l'uomo sia scivolato dopo aver perso i sensi o che si sia avvicinato al secchio colmo di acqua (la casa era sprovvista di una rete idrica) per bere e improvvisamente sia morto. L'allarme è stato dato da alcuni vicini che avevano notato A.S riverso nel cortile. L'uomo non dava più segni di vita. [m. c. c.]

Ma la polizia dubita

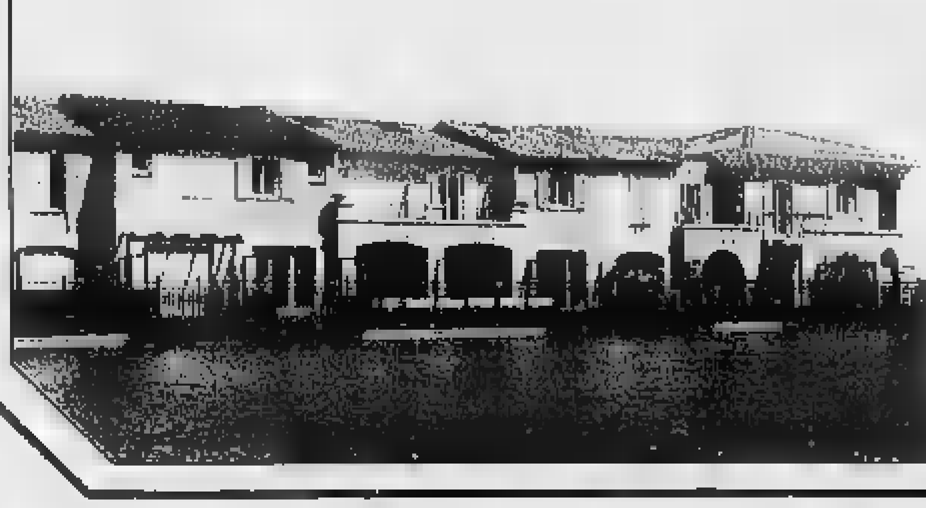
Giallo sul Fasce Imprenditore denuncia rapina

GENOVA. Legato e imbavagliato nella sua auto sulla strada del Fasce. «Mi hanno rubato 150 milioni, chiama la polizia» ha detto la vittima ai soccorritori, ma quando Donato T., un piccolo impresario edile genovese di 48 anni, ha spiegato agli uomini della Mobile le circostanze di quella vicenda è caduto in contraddizione.

Il giallo è iniziato nel pomeriggio di ieri sulla strada che Apparizione sale al Fasce. [redacted]onato T., che avrebbe alcuni [redacted]ecedenti per reati amministrativi, era nella sua Panda beige con le mani legate e la bocca chiusa da un bavaglio. In Questura le prime contraddizioni: inizialmente l'uomo aveva raccontato di essere stato fermato da alcuni individui [redacted] corso Saffi e di essere stato narcotizzato. Quando si era ripreso i soldi che aveva con sé, frutto di un credito appena riscosso, non c'erano più. Poi Donato ha negato l'esistenza della somma cambiando più volte la versione dei fatti. [m. [redacted] c.]

E PER CHI ACQUISTA ENTRO
il 31 agosto
IN OMAGGIO L'ARREDAMENTO CUCINA

a Cannes
in Costa Azzurra



Hai mai pensato
di acquistare una villa al mare
con terrazza sul lago?

Chiedi informazioni! 167-422048
o invia il coupon via fax o per posta al seguente indirizzo:

Desidero ulteriori informazioni
nome
indirizzo
città
tel. abitazione tel. ufficio

COMPAGNIA FONDIARIA IMMOBILIARE
CENTRO ALBENGA 2000
17031 ALBENGA
Fax 0182/54.26.75

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambhini
Pescetto: Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74 155

CAMOGLI
Machi: via Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Peseria 7, tel. 287 077

RAPALLO
Montallegro: via Liberta 106, tel. 53.395

ZOAGLI
Valeria: p. XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI
Dei Frati: p.zza Cavour 3, tel. 308.819

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41 131

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 1
Genova: tel. 551 12.36.
Camogli: tel. 770 205
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74 234
Santa Margherita Ligure: tel. 287 019
Rapallo: tel. 50 433, 60 700
Chiavari: tel. 322 422, 309.655.
Cogorno: tel. 384 620
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel. 41 020, 480.750
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366
Sori: tel. 700 917

OSPEDALI

San Martino: tel. 35 351. **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** tel. 448.941. **Sestri Ponente:** tel. 600.841. **Gaslini** (pediatr.) 56 361, **Borgo Fornari:** tel. 932 985, **Recco:** tel. 74.102. **Santa Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32 91; **Cogoleto:** tel. 91 83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354 022
Pediatrica (a pagamento) t. 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91
Borzonasca: telefono 340
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842 961

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313 851.
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480 655 - 47 751
Rapallo: tel. 54 509 - 51 306 - 54 508

FERROVIE

Genova: tel. 284 081. **Camogli:** tel. 771 147. **Recco:** tel. 78 134. **Santa Margherita:** tel. 286 630. **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. 259 358. **Chiavari:** tel. 300 000, 309 587, 302.161. **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41.050. **Riva Trigoso:** tel. 42 386. **Cogoleto:** tel. 9181 765. **Moneglia:** tel. 49 705.

MERCATI

Lunedì, p.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Canzoni, Camogliano, Voltri.

Mercoledì, p.za Terralba, Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci.

Giovedì, p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Canzoni, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì, via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.

Sabato, via del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681
Recco: tel. 74032. **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286 598, 287 998; **Rapallo:** tel. 55 858, 54.474, 50 046, 55 868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259 385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305 572. **Lavagna:** tel. 392 096, 383.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41 278; **Sori:** tel. 700.898.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28 70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553. **Cesarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** 340.016 **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043 **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591 697
Or., 21,30, L. 50/30/20.000

Teatro Stabile — CHIUSO PER FERIE
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile — CHIUSURA ESTIVA
Sala Duse
Tel. 831.18.91

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839 35 89

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Fabio Sparagno
Tel. 247.07.93 Or., 21
L. 25.000/15.000

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Sala Dino Campana

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Agora

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 566 810

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Tel. 586.419.
Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30
Da lun. a ven. 20,30/22,30
L. 7000

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 22/8
Tel 585.419
Or., 16,30/18,30/20,30
22.30. Giov. e ven.
20.20/22.30 L. 7000

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403
Or.: 15.10/17/19.50
20,40/22,30
L. 10.000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.
Or.: 15,30/17.50/20,10
22.30
L. 10.000

NUOVO PROGRAMMA
Tel. 255 309
Ore 21
Lire 8000/6000

CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel.

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564 849
Or., 16,30/18,30/20,30
22.30. L. 10.000

Palazzo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 565.512

d'essai — CHIUSURA ESTIVA
314.141

Roseto — **The Rock**
Ore 21,30
Lire 9000/7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 582.137

LUCI ROSSE

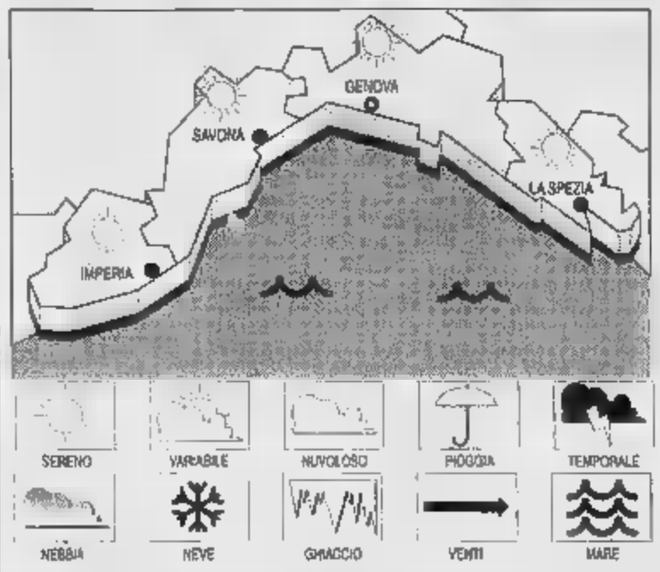
Abc tel. 413.835; **Alcione** tel. 814.965; **Cantrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.556; **Cristallo** tel. 299.867; **Dionisio** tel. 668.516; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201 919.

Amici cinema — RIPOSO
Tel 413.838
Or.: 20.30/22.30
L. 6000/5000

Carignano d'essai — CHIUSO PER FERIE
Tel. 570.23.48
Or., 21,15

Lumière — CHIUSO PER

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Vento debole moderato tra Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Mare quasi calmo. Temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** condizioni tempo buono. Venti deboli moderati tra Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco . Temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 25 °C, umid. rel. 70%, vento Sud Est 5-15 km/h, quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1015 mb (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **27**	min **20**

UN FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **21**; temp. mare **25** °C

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,28. La **Luna** si leva alle 9,35 e cala alle 21,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
. 880.089

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 569.640

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 887,841
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Piume di struzzo**
Arena estiva
Or.: 21,15
L. 8000/6000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa del matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.564. L. 6000
Fer. 20,20/22,30. Sab e dom.
15,30/17,15/19/20,45/22,30

VOLTRI
Ambrosiano — CHIUSURA ESTIVA
. 613.61.36

Arena Italia — **Braveheart**
Or.: 21.15
L. 8000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

COGOLETO
Arena Verdi — **Piume di struzzo**
Tel. 265.033
Or.: 21.30
L. 7000/5000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

S. MARGHERITA
Centrale — **Seven**
Tel. 286.033
Or.: dalle 16 alle 22,30
Lire 10.000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a l'altro a fine c insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — **presidente, una storia d'amore**
. 61.951
Or.: 21,30
Lire 10.000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere un d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

CHIAVARI
Cantero — **Toy story**
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) - - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Or.: 17,15/19/20,45
22,30. Lire

Mignon — **I Muppet nell'isola tesoro**
Tel. 389.604. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 10.000

SESTRI LEV.
Ariston — **The rock**
Tel. 41.505
Or.: 21,30
Lire 10.000

SAVONA

Diana 1 — **Hollow Point**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
di S. J. Furie, con D. Sutherland, J. Lithgow, T. Carrere (Usa '96) — Inseguimenti, esplosioni, sparatorie e tanta adrenalina per una forsennata caccia all'uomo, senza un attimo di tregua. N. V. 1h 40' **Azione**

Diana 2 — **I misteri del convento**
Tel. 825.714
Or.; 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Diana
Tel. 825714
Or.; 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
Dr Jekyll & Hyde
R. Rice, con E. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55'

Jolly — **luci**
Tel. 850.570
Or.; 15/22.30
L. 9000/8000/5000

ALASSIO
Colombo — **Alì Babà**
Tel. 640.253
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000

Ritz — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 640.427
Or.: 20,30-22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

ALBENGA
Ambra — **Pocahontas**
Tel. 51419
Or.; 20,30; 22,30
L. 7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Astor — **Ragione e sentimento**
Tel. 50.997
Or.; 20/22,30
L. 9000/6000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Quel d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen, Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

BORGHETTO
Arena Vittoria — **Casper**
Or.: 21
Lire 5000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

BORGIO
Astra — **a**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CAIRO
Abba — **e preda**
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di . In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14, 1h 28' **Thriller**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — **The Rock**
Anteprima or.: 21/23
L. 10.000/8000

dina — **Babe. Maialino coraggioso**
Tel. 682.200
Or.: 21/22.45
L. 8000/7000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il piccolo di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Coralio — **Toy Story**
Or.: 20,30/22,30
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. V. 1h 32' **Animazione**

LOANO
Giardino Principe — **007 Golden**
r.: 21,30
Lire 8000/6000
di M. Campbell, Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con molta russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Loanese — **The Rock**
Tel. 569.961
Or.: 20,30/22,30
L.

PIETRA
Giardino — **Casper**
Or.: 21,15
L. 8000/5000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

King — **Toy Story**
Or.: 21
. 8000/5000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

SPOTORNO
Ariston — **Braveheart**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - - Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

VARAZZE
Verdi 1 — **The stupids**
Tel.
Or.: 21,30
L. 10.000/7.000

Verdi 2 — **Il giurato**
Tel. 97.249
: 21/22,40
L. ;
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lovitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piagare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

VARIGOTTI
Roma — **In viaggio con Pippo**
Or.: 21,30
L. 7000/4000
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) – Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». V. 1h 30' **Cartoni animati**

IMPERIA

Braveheart
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 19/22
Lire 8000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Casper**
. (0184) 43.440
.: 21,15
L. 7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Giardino (estivo) — **Il primo cavaliere**
Or.: 21,15
L. 7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con la loro battaglie, tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. V. 2h 08' **Epico**

BORDIGHERA
Olimpia — **i**
Or.: 21
L. 7000/5000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa) — Remake del celebre del 1954 di Wilder, della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **a**

DOLCEACQUA
Cristallo — **Schegge di paura**
Or.: 21,15
L. 6000/5000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenico dell'omicidio un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

D
Dianese — **The Rock (anteprima)**
Or.: 20,30/22,40
Lire 8000/6000

S. OLOMEO
Smeraldo (estivo) — Ore 21: **Casper**
Ore 23: **L'esercito delle 12 scimmie**
via Aurelia 106
Lire 8000/5000

CERVO
(estivo) — **Viaggi di nozze**
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Via Steria
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

SANREMO
Ariston — **Anteprima: The**
Or.: 16/22,30
L. 10.000

Ariston Ritz — **Cerca e distruggi**
Tel. 507.070
Or.: 16/22,30
Lire 10.000. Anteprima

Ariston Roof Sala uno — **Anteprima Angus**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22. Lire 10.000
Anteprima estate

Ariston Roof Sala due — **A Wong Foo, grazie di tutto!...**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) — Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**

Anche l'appuntamento di metà estate all'insegna del «mordi e fuggi»

Ferragosto fra crisi e pienone

Tutto esaurito a Portofino e San Fruttuoso, meno sorrisi nel resto della Riviera. I genovesi hanno preso d'assalto gli stabilimenti balneari di casa: 700 ingressi solo in corso Italia

GENOVA. Il 15 agosto '96 è destinato ad essere ricordato come il «Ferragosto della recessione», almeno stando alle prime dichiarazioni di operatori commerciali e turistici. Il turismo che da qualche tempo interessa la Riviera è definito «mordi e fuggi».

Sono in calo gli arrivi, lo dimostra il gran numero di persone che hanno passato il Ferragosto i città, e calano le presenze, cioè le giornate che il turista passa nei luoghi di villeggiatura. Dieci, venti anni fa il periodo classico di permanenza era un mese e solo una minima parte di villeggianti arrivava dopo il dieci agosto per passare comunque quindici giorni. Quindi a Ferragosto non si registrava un «boom» di presenze, perché era tutto il mese il periodo di vacanza, ma semmai di movimenti tra un centro e l'altro.

Come è andata l'altrieri e come sta andando oggi, giornata ancora legata al «ponte», è sotto gli occhi di tutti. In ogni centro della costa si riesce a parcheggiare l'auto senza grandi problemi, si trova alloggio, i ristoranti non obbligano alla prenotazione. Ci sono si gli alberghi che hanno risentito della crisi che sta interessando ogni settore: «Abbiamo registrato un leggero calo a luglio - dice Adalberto Gigli, direttore del Miramare di Santa Margherita - ma agosto è andato bene. Anche noi, abituati ad un turismo statico, notiamo che si sta andando verso la vacanza di passaggio».

San Fruttuoso, meta tradizionale per la gita di Ferragosto

A Portofino, Ferragosto o no, l'affluenza è sempre la stessa: «Il borgo regge perché ha la sua magia - dice Enzo Cioffi, assessore al turismo - i traghetti continuano a sbarcare gente. Abbiamo un turismo su misura, non necessariamente elitario, che gradisce le nostre iniziative culturali. Questa sera, per esempio, per la rassegna "Portofino, porto d'arte" avremo il consueto pienone al teatro nella piazzetta San Giorgio, per "Fuochi freddi". Portofino non ha bisogno di essere spinta». Dall'altro capo del golfo, Sestri Levante, un ristoratore entusiasta: «Un Ferragosto alla grande - dice Rudy Ciuffardi» - il carnevale che abbiamo organizzato è stato una bomba».

Genova. Ferragosto metropolitano, diviso fra le gite fuori porta e una giornata al mare. Complice il bel tempo, per il Ferragosto 1996 i genovesi hanno preferito trascorrere il lungo ponte di metà mese in un più economico break balneare oppure all'ombra dei parchi di Nervi e degli itinerari sulle alture. Da Quinto a Corso Italia gli stabilimenti ma il 15 agosto che ieri sono stati presi d'assalto e alcuni gestori hanno registrato un incremento del 20% nelle affluenze. «Rispetto all'anno scorso - spiega il responsabile dei bagni comunali Adriano Porcile - abbiamo notato nello stabilimento di corso Italia un incremento del 20%. Solo nella giornata di Ferragosto sono stati staccati 700 biglietti di ingresso, ai quali vanno aggiunti gli abbonamenti». Anche chi ha la tessera stagionale e fino a qualche tempo fa in piena estate abbandonavano il Lido per mete più lontane, questa volta hanno preferito restare a casa. Lo confermano sia i bagni comunali di Nervi che in altri stabilimenti del levante genovese.

Il traffico sulle strade e sulle Autostrade non ha subito grandi variazioni rispetto ai giorni scorsi: l'esodo verso i luoghi di villeggiatura è concluso alla vigilia di ferragosto quindi la maggior parte delle presenze di ieri sulle spiagge genovesi erano costituite da quanti avevano già deciso di trascorrere il momento clou dell'estate in città.

Mariacristina Cambri
Giuliano Vignolo

Il [redacted] di folla della Torta dei Fieschi (in alto) e [redacted] momento dello spettacolo dell'«Addiu du Fantin» di Cogorno (qui sopra): le manifestazioni storiche del Levante hanno fatto segnare anche quest'anno [redacted] record di presenze

Acquario, 20 mila visitatori

Due giorni di affluenza record per il parco marino dell'Expo

GENOVA. Genova, affollata dagli stanziali dell'estate, si consola con il grandissimo successo dell'Acquario che, fra ieri e il 15 agosto, ha accolto quasi ventimila visitatori.

Gettonato anche Palazzo Ducale che il giorno di Ferragosto, visite guidate a parte, ha accolto circa 200 persone.

Fino alle 17 di ieri pomeriggio (la chiusura del palazzo è prevista alle 21) un altro centinaio di visitatori persone erano stati attirati dalla collezione Wolfson e dalla mostra il «Paesaggio della mente».

Niente a che vedere con i numeri ben maggiori che erano stati raggiunti esattamente un anno fa ma, fanno notare i responsabili delle biglietterie, allora il celebre palazzo ospitava la mostra di Bernardo Strozzi.

Comunque anche ieri l'atrio del Ducale era animato da centinaia di turisti: peccato che la chiusura per ferie dei negozi di antiquariato abbia ridotto le attrative del monumento. E' rimasta aperta solo la libreria e il bar su piazza Matteotti.

Ma il vero fiore all'occhiello del turismo ferragostano genovese spetta all'Acquario: l'impianto funziona a pieno regime e resterà aperto anche il lunedì, giorno di chiusura settimanale, fino alla fine del mese.

Il 15 agosto sono stati registrati 7879 visitatori e il giorno dopo, a quattro ore dalla chiusura, il numero aveva già superato le novemila unità. Cifre di tutto rispetto anche perché la media giornaliera è di circa 5000 unità.

Quanti hanno raggiunto Genova nei giorni scorsi hanno trovato qualche problema in più nel trovare altri musei e gallerie a disposizione del pubblico.

Palazzo Rosso è rimasto aperto solo ieri mattina, il tempo appena sufficiente per permettere ad alcuni turisti stranieri di godere della vista delle prestigiose opere esposte in via Garibaldi.

E anche altre importanti punti di attrazione storico-artistica hanno dato forfait nella pausa di mezza estate.

[m. b.]

E San Rocco premia i cani

Lupo, cieco ma ricco di coraggio torna a casa dopo 300 chilometri

CAMOGLI. Quando al parroco di San Rocco don Carlo Giacobbe è ad suo collaboratore, Giacinto Crescini, trentacinque anni fa venne l'idea di istituire un premio alla fedeltà e bontà del cane, probabilmente non sfiorò loro neppure l'idea che un giorno il premio sarebbe diventato internazionale e che le segnalazioni per casi da libro «Cuore» sarebbero state tanto numerose.

Per questa edizione, che si svolta ieri nella frazione camogliese, sono stati proposti venti casi di cui dieci premiati. La storia di Lupo, pastore tedesco cieco forse per percosse ricevute, ha dello straordinario. Valerio Sbal, giardiniere di Marino, ha incontrato Lupo casualmente in strada accorgendosi subito che l'animale non vedeva: lo accolse anche se cani aveva già altri otto.

A Ernesto, fratello del giardiniere, un giorno venne l'idea di portare Lupo nella sua abitazione nei pressi di Firenze per alleggerire l'impegno di Valerio: al casello autostradale di Firenze nord il cane sgusciò dall'auto e si diresse nella direzione da cui era arrivato. Anche se sembra incredibile. Lupo dopo qualche mese, nonostante la cecità, è riuscito a ritornare dal padrone, dopo avere percorso circa 300 chilometri.

Menzioni speciali sono andate a Igor che ha estratto dalle fiamme Marina Oda, a Borghetto Santo Spirito, salvandola da morte sicura. E poi a Dodo, un labrador di 5 anni che a metà giugno fu colpito da una pallottola mentre attaccava due rapinatori che tentavano di rapinare una gioielleria, a Bego, dell'Unità cinofila della Guardia di Finanza di Genova, che individuò 55 chili di droga in diverse valigie. A Brix I, pastore tedesco di due anni in dotazione alla polizia genovese che rischiò la vita ma fece scoprire agli agenti alcuni bagagli con esplosivo.

Anche la bontà dell'uomo verso il cane ha il suo riconoscimento. Uno per tutti il dirigente della polizia, Francesco Capelli, premiato perché si gettò nel fuoco per salvare i suoi cani.

[g. vi.]

TORTA E «ADDIU», [redacted] RECORD

LAVAGNA. Successo nella tradizione, successo nel rinnovamento: le feste storiche «gemelle» di Lavagna (la Torta dei Fieschi nata nel 1949) e di S. Salvatore di Cogorno (l'«Addiu du Fantin» giunto quest'anno alla quindicesima edizione) hanno confermato il loro prestigioso ruolo nell'ambito non soltanto rivierasco, ma ligure e nazionale. Ed è quasi un peccato che, essendo organizzate in periodo ferragostano, il [redacted] di iniziative di questo tipo possa sembrare [redacted] semplice fenomeno turistico legato alla presenza di grandi masse di ospiti. In realtà, sia la Torta che l'Addiu farebbero il pienone anche in febbraio: provare per credere.

Record di presenze e di partecipazione per la Torta (duemila biglietti venduti in più dell'anno scorso, un pubblico stimato in oltre 15 mila persone) che quest'anno ha dovuto colmare il vuoto lasciato dal compianto professor Emilio Albino. Ed è stato proprio il figlio del grande animatore dei «Sestieri», Ubaldo, eletto priore reggente, a raccogliere l'eredità del padre riuscendo, con l'aiuto dei familiari, dell'amministrazione comunale e dei molti collaboratori del gruppo storico, a realizzare un'edizione '96 che avrebbe sicuramente soddisfatto anche l'esigente e infaticabile «professore». Corteo lungo e variopinto, caratterizzato quest'anno anche dalla presenza di musici (il «Theatrum instrumentorum») che hanno allietato il pubblico durante tutto il percorso), spettacolo - sul palco - ritmato e veloce, senza tempi morti un'edizione, insomma, da incorniciare.

Grande successo anche per Cogorno: a San Salvatore l'amministrazione comunale ce l'ha messa davvero tutta per organizzare attorno all'Addiu du Fantin (che doveva quest anno fare i conti con la Basilica dei Fieschi ingabbiata dalle impalcature per il restauro della facciata) una serie di iniziative di contorno. Le «Serate fliscane di mezza estate» nel Borgo incantato» hanno finzionato mostre di libri, mercatino, gasti enonia, artigiani al lavoro hanno attirato molto pubblico.

E nei prossimi anno - promettono il sindaco Gino Garibaldi e l'assessore Enrico Sommariva - si farà ancora di più. Bene anche lo spettacolo dei Sestieri che dall'anno scorso ha preso una connotazione teatrale i vari momenti della festa sono ritmati da un'accorta combinazione di luci e movimenti scenici. Danze, musiche d'epoca, giochi d'armi e di bandiera sono così fusi in un unico suggestivo evento spettacolare. Indimenticabile.

[g. vi.]

La struttura potrebbe insediarsi nell'ex mattatoio di Caperana

Ipercoop, Chiavari leva gli scudi

Plinio (An): il Comune vuol già dare il suo placet

CHIAVARI. Un'interrogazione in Consiglio regionale, da parte di Gianni Plinio di Alleanza nazionale, ha suscitato perplessità e preoccupazioni nell'ambiente commerciale di Chiavari. Plinio ha chiesto di sapere corrisponde al vero che il Comune Chiavari avrebbe in progetto di concedere l'insediamento di una Ipercoop negli edifici dell'ex mattatoio, della fabbrica di pelli e nell'ex jeanseria nel territorio di Caperana. La notizia ha fatto rapidamente il giro della città e ha stupito perché tutti ricordano che in uno degli ultimi Consigli comunali stato votato in favore dell'insediamento nell'ex mattatoio civico dei servizi tecnici del Comune che potranno più rimanere a lungo nei locali del chiostro della chiesa di San Francesco, in quanto nell'area sorgerà un impianto sportivo e il chiostro stesso verrà ristrutturato.

La soluzione pareva ottimale e aveva ricevuto consensi, la «bomba» di Plinio preoccupa tanto che Vittoria Rossi, consigliere comunale di minoranza, ha subito presentato una interrogazione chiedendo «quale sia la reale intenzione dell'amministrazione comunale relativamente ai tre edifici in questione» Vittoria Rossi ricorda che Chiavari una piccola città con spazi ristretti si presta all'andirivieni di centinaia di automezzi in più rispetto a quelli che giornalmente percorrono via Piacenza e via Parma.

Il consigliere chiede al sindaco se non sia d'accordo anche lui che, anche quando viale Kasman fosse raddoppiato, anche si potesse costruire qualche altra strada in collina raccordo fra le due ali della città, Chiavari dovrebbe sempre conservare la sua fisionomia di centro mare.

«Un centro bisognoso semmai di spazi per le sue attività tradizionali - si legge nell'interrogazione - ed incapace di accogliere nuove mastodontiche iniziative, capaci produrre lavoro qualche decina di persone in più, ma anche di togliere lavoro a qualche centinaio di lavoratori del commercio attuale». Vittoria Rossi sostiene che una Chiavari dominata dalla rete del grande commercio, verrebbe snaturata, il centro città diventerebbe un mortorio e la qualità della vita sarebbe gravemente danneggiata.

«Chiedo sia suo proposito smentire decisamente una programmazione di tale fatta, da qualunque direzione esso provenga - chiede al sindaco - per salvare la fisionomia di una cittadina la cui popolazione ha tante doti che meritano di essere intelligentemente esaltate per uno sviluppo delle potenzialità locali, senza dannose inserzioni esterne».

[g. vi.]

Prima occorreva un'autorizzazione del Comune

A Rapallo «liberalizzate» le tv nei locali pubblici

RAPALLO. La Giunta comunale, provvedimento interno, ha espresso parere favorevole alla non necessità del rilascio di autorizzazione amministrativa per detenere apparecchi radio tv nei pubblici esercizi. La proposta, che sarà portata adesso in Consiglio comunale per l'approvazione, non è poco.

E' risaputo che per detenere un televisore nei bar o ristoranti la trafila burocratica non è da poco, autorizzazione Siae a parte e in particolari occasioni, come campionati di calcio o comunque partite internazionali, televisore è d'obbligo tanti esercenti hanno rinunciato ad un possibile introito degli incassi per non affrontare la trafila di autorizzazioni necessarie.

Rimarrà la questione dei rapporti la società degli Autori ma almeno il Comune è pronto a rinunciare ad una gabbola a favore degli operatori commerciali.

Nella stessa seduta la Giunta ha approvato l'esecuzione, da parte della società Centro latte Rapallo, dell'allaccio fognario della Chiaparolo a s. Maria del Campo.

L'intervento consentirà l'allaccio alla rete fognaria di una zona con utenza stimabile tra le 100 e le persone; abitazioni, un ristorante, la sede del Tiro a segno e quella del Tiro a volo ora destinata al mpto club Olivari.

I lavori sono dovuti dal Centro Latte come opere urbanizzazione per l'aumento degli spazi di manovra e di parcheggio per i propri mezzi. Ancora la Giunta ha deciso di includere l'area verde del parco «Fontanile», che sorge sul declivio della collina alle spalle del complesso scolastico di via Rizzo, tra le opere cui si indirizzeranno i lavori di manutenzione che saranno attuati a breve.

[g. vi.]

DALLA RIVIERA

RECCO

In via Garibaldi apre un nuovo ufficio marittimo

Con i primi di settembre sarà operante un ufficio marittimo locale in via Garibaldi località Chiappe Marce: il distaccamento, di cui sarà responsabile Fabio Melis attualmente capo a Camogli, avrà il compito di vigilanza e controllo della costa tra Recco e Nervi. **[g. vi.]**

[redacted]

Tesserini venatori, è cominciata la distribuzione

Le associazioni venatorie rilasciano i tesserini regionali di caccia per la stagione '96/97 agli iscritti. I non iscritti e coloro che vogliono avvalersi di tale consulenza, possono rivolgersi direttamente agli sportelli della Provincia in viale Millo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30. **[g. vi.]**

RAPALLO

Il sindaco riceve i bambini di Mostar

Il gruppo di bambini di Mostar che ha soggiornato ospite di famiglie rapallesi, questa mattina alle 11 sarà ricevuto dal sindaco Roberto Bagnasco che saluterà i giovani ospiti prima della partenza per la loro città. E' il secondo gruppo di giovani della ex Iugoslavia che soggiorna a Rapallo. **[g. vi.]**

[redacted]

Al via i corsi internazionali di studi italiani

Sono iniziati i Corsi Internazionali di Studi Italiani promossi dall'Università genovese e dal Centro Internazionale di Studi, a cui prendono parte circa 150 studenti e studiosi, provenienti da una quarantina di Paesi del Mondo. Quest'anno per la prima volta compaiono i Stati che di recente hanno ottenuto l'autonomia; è il caso, di Macedonia, Slovenia, Estonia, Ucraina e Croazia. **[g. vi.]**

Più controlli: inferiore al passato la turbolenza sulle spiagge della Riviera

Gavettoni e risse, ecco Ferragosto

A Savona per evitare una bomba d'acqua una turista si rompe un piede. Multe a dipartisti sorpresi vicino a riva tra i bagnanti. Numerosi gli incidenti stradali: una motociclista grave sulla Sv-Ge

Due turisti investiti in pieno da uno dei tanti gavettoni di Ferragosto

Donna in coma

Celle, olandese cade dai pattini

CELLE L. Un'olandese di 33 anni è ricoverata in gravissime condizioni al San Martino di Genova, in seguito a una caduta dai pattini

Chantal Witsar, in vacanza a Pecorile con il marito e il figlioletto, si è schiantata contro un masso mentre stava percorrendo sui roller blade, una stradina dell'entroterra. Nel cadere, ha battuto violentemente la testa. Soccorsa dai militi della Croce Rosa di Celle e dai sanitari del San Paolo usciti con l'automedicale, Chantal Witsar è stata ricoverata in Rianimazione e, quindi, trasferita ieri pomeriggio al San Marino, con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. I sanitari le hanno riscontrato una grave emorragia cerebrale.

Migliore la sorte di una giovane milanese, che in difficoltà sul windsurf al largo di Celle, è stata soccorsa e trainata a terra dalla pilotina del «nucleo-mare» dei carabinieri di Varazze. Sempre a Varazze, i «soliti ignoti» sono entrati nell'appartamento, in via Canepa, di una famiglia di turisti milanesi e razziato denaro e preziosi. Non ancora contenti hanno portato via anche la loro auto, a bordo della quale hanno completato la fuga.

Una coppia di giovani varazzini, nota alle forze dell'ordine, è stata invece sorpresa dai carabinieri, mentre stava rubando un'autoradio. Sempre i carabinieri, hanno arrestato a Pontinvrea un tunisino per inosservanza del decreto di espulsione. Ad Albisola Capo, infine, sono stati incendiati due cassonetti della spazzatura. Sono intervenuti i pompieri. [a. z.]

SAVONA. Incidenti, risse, aggressioni, persino un allarme-bomba che ha fatto sgomberare una discoteca. Ecco il bilancio di un Ferragosto, comunque, meno agitato rispetto agli anni scorsi grazie ai controlli di polizia, carabinieri, Capitaneria e Stradale nel capoluogo e nel Finalese.

Incidenti. Il più grave è avvenuto sull'Autofiori, poco dopo il casello di Savona in direzione Ventimiglia. Irene Sobotta, 43 anni, abitante a Dusseldorf è caduta dalla moto e ora è ricoverata in prognosi riservata al San Paolo. La donna ha riportato gravi fratture al bacino e alle gambe.

Numerosi incidenti a Savona. In via Nervi un'auto si è schiantata contro una cabina dell'Enel: Giulio Masio, 70 anni, e Maria Veirana, 68, via Solari, guariranno in 15 giorni. In corso Mazzini, all'incrocio con via Giacchero, Enrico Giusti, 76 anni, via Del Molo, è caduto dalla moto. La prognosi di due settimane. Guarirà in 15 giorni anche Agostino Adamo, 25, via Moizo, coinvolto in un incidente in corso Mazzini all'incrocio via Montenotte. A Vado, in piazza Corradini, Igor Baredi, anni, è caduto dalla moto, mentre via Vittime di Brescia, Alma F., 44 anni, si è schiantata con la Vespa contro un palo. Per tutti e due la prognosi è di 15 giorni. La donna è stata denunciata perchè pare guidasse sotto gli effetti dell'alcol.

Ad Altare ieri sera una Fiat Uno è stata tamponata da un'Alfa 164 che poi ha proseguito la sua corsa. L'auto è stata bloccata dalla Stradale: il conducente rischia una denuncia per omissione di soccorso. Ieri pomeriggio, infine, sulla Statale del Sassello, quattro feriti nello scontro fra un'auto e una moto. I più gravi sono Pina Baldassarre e Domenico Labbate, trentenni di Alessandria e Armando Agnesi, 83, Albissola.

Gavettoni. L'usanza è stata rispettata in tutte le spiagge. Non sono mancate le discussioni che, in alcuni casi, sono addirittura sfociate in aggressioni, pestaggi. A Savona, una turista di Pavia, Santa Distefano, 40 anni, per evitare di farsi colpire da una «bomba d'acqua» si è

Spiagge affollate in provincia

frattura piede. Guarirà in un . A Varazze due ragazzini lombardi sono stati picchiati da bagnanti indispettiti dai lanci d'acqua e poi si è sfiorata la ris- . F.V., e M.C., entrambi dodicenni, sono stati medicati. Risse sono scoppiate a Albissola e Celle, ma gli animi si sono calmati prima dell'arrivo dei carabinieri. A.A., anni, di Alessandria, è stato aggredito dopo un incidente stradale. La prognosi di otto giorni.

Capitaneria. Numerosi i controlli da parte della Guardia Costiera. Nel mirino le imbarcazioni da diporto che navigavano sotto costa. Sono state controllate 70 imbarcazioni e notificate quindici multe. Sequestrato il fucile a un sub che era immerso a pochi metri da riva con pericolo per i bagnanti.

Polizia. Più di cento le persone controllate in un pattuglione anti-criminalità nella zona di Pietra Ligure e Varazze. Quattordici le multe. Un giovane denunciato perchè aveva un coltello di tipo proibito. La polmare ha arrestato una slava, perchè non aveva ottemperato a un decreto di espulsione.

Carabinieri. A Toirano sono intervenuti nella notte di Ferragosto perchè era stata segnalata bomba nella discoteca «Domina». Cinquecento persone sono state evacuate. Si trattava di uno scherzo. A Loano, i militari hanno salvato la vita a crotto che si sdraiato sui binari, all'altezza del passaggio a livello di via Cesarea, e voleva farsi travolgere dal treno.

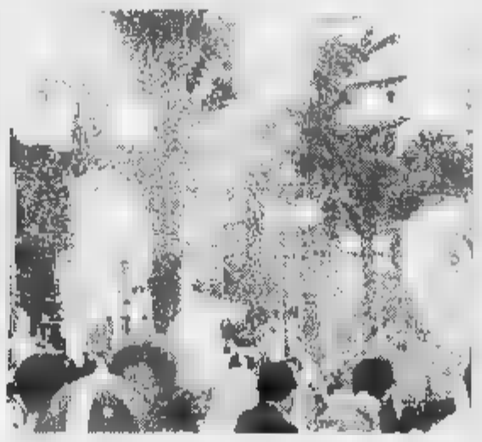
Claudio Vimercati

Tanta gente e molti interventi di routine

Sottotono nel Ponente anche il lungo ponte di mezza estate

ALASSIO. Tanti gavettoni, tante anguriate in spiaggia, tanti pic-nic rovinati dalla pioggia che, a sprazzi, ha bagnato l'entroterra ma, nel complesso, un Ferragosto «tranquillo» grazie anche alle forze dell'ordine che, per la mezza estate, hanno potenziato controlli e presenze. Da Andora a Ceriale gli interventi sono stati moltissimi ma, per fortuna, quasi tutti per ordinaria amministrazione. L'episodio più grave a Ceriale, in spiaggia, dove un'anziana turista milanese, nel pomeriggio, ha accusato un malore ed è stata stroncata da un infarto.

I gavettoni, come tradizione, hanno dominato spiagge e passeggiate a mare. Ad Albenga, in piazza Marconi, si è assistito ad una vera propria battaglia a colpi di secchiate



Maxigavettone sul lungomare di Albenga dove si è svolta la tradizionale «guerra» a base di acqua

d'acqua e palloncini. Qualche passante si è anche arrabbiato ma ha preferito tirare avanti piuttosto che litigare. Nel pomeriggio, comunque, visti anche i precedenti degli altri anni, in pochi si sono azzardati a transitare, a piedi o in auto, sul lungomare. Scene simili, per fortuna senza conseguenze, si sono ripetute ad Andora, Ceriale, Alassio, Laigueglia.

La massiccia presenza di carabinieri e polizia ha permesso di dare un duro colpo agli spacciatori di droga di piazza del Popolo ad Albenga. Approfittando della maggiore di tossicodipendenti (molti drogati, sempre, sono arrivati in Riviera dalle grandi città) sono arrivati «in aiuto» anche spacciatori francesi. Uno di loro, Toki Samier, 20 anni, residente a Nizza, è stato arrestato con dosi di eroina e denaro contante dai carabinieri del nucleo operativo provinciale.

Episodi di vandalismo, invece, si sono registrati ad Alassio, Laigueglia, Ceriale e Albenga. Durante la notte tra mercoledì e giovedì sono state rovinate fioriere e arredi urbani. Il traffico, anche se intenso, non ha registrato però momenti critici. La Capitaneria di porto, invece, è intervenuta due volte per soccorrere imbarcazioni in difficoltà.

Oltre alle spiagge sono stati presi d'assalto da turisti e residenti i prati dell'entroterra per i tradizionali pic nic di Ferragosto. Chi ha scelto di lasciare la costa, però, ha dovuto fare i conti con le bizzarrie di un tempo che ha alternato ore di sole a brevi violenti rovesci. In più di un caso la pioggia ha rovinato scampagnate e sagre. A Cisano, dove si svolgeva la tradizionale feste di mezz'agosto, molti turisti hanno abbandonato a metà il ballo campestre per la pioggia. [s. p.]

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

Stamane a Ranzi i funerali dell'agente immobiliare

Si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa di San Bernardo a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, i funerale di Luciano Brandolini, 58 anni, agente immobiliare, stroncato da una emorragia celebrale nella abitazione nella notte fra il 13 e il 14 agosto. Non è stata necessaria l'autopsia. [a. r.]

BORGHETTO SS.

«Aereo in mare», scattano le ricerce: falso allarme

«Aereo da turismo in mare», l'allarme è scattato l'altra mattina sul litorale fra Borghetto e Pietra per un piccolo aereo visto planare da centinaia di bagnanti al largo di Loano. Si trattava semplicemente di un velivolo pubblicitario che stava effettuando evoluzioni di fronte alla spiaggia [a. r.]

NOLI

Diciottenne nei guai per aver rifiutato le generalità

Rifiuto di fornire le generalità e resistenza a pubblico ufficiale. Sono le accuse di cui dovrà rispondere un diciottenne di Albissola Marina, denunciato alla magistratura. L'altra sera Riccardo S., durante un normale controllo, ha risposto in malo modo ad una pattuglia dei carabinieri. [a. r.]

BORGHETTO

Spara a gatto con fucile ad aria compressa

Con fucile flobert qualcuno ha sparato tre volte contro un gatto in un giardino della periferia. L'animale è rimasto solo leggermente ferito. Abbandonati una decina di nel Finalese compresa una cagnetta, a Magliolo, con i suoi due cuccioli. A Vezzi Portio un uomo e una donna sono stati «azzannati» da un cane. Hanno fatto ricorso alle cure dei sanitari del S. Paolo. [a. r.]

CALICE L.

Nuova strada di collegamento per borgata Cipressi

Sei famiglie di borgata Cipressi, dopo molti anni di disagi, dispongono finalmente una strada di collegamento fra la loro abitazione e la Provinciale Finale-Calice grazie ad un ponte da 40 metri completato da poco tempo. L'intervento è costato complessivamente 310 milioni. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Vigili, straordinari e il «contagocce»

E' ripreso, anche a ritmo ridotto, il servizio notturno dei vigili urbani. Sino a sabato della settimana prossima ogni vigile riceverà un compenso per dieci ore di straordinario. La vertenza fra la giunta comunale e la polizia municipale sugli arretrati appare comunque tutt'altro che chiusa. [a. r.]

TOIRANO

Cinquecento parcheggi nei pressi del municipio

Per risolvere l'annoso problema dei parcheggi l'amministrazione comunale di Toirano ha previsto la realizzazione di oltre 500 posti auto pressi del palazzo comunale e lungo il torrente Barescione. Una parte dei lavori s'inizieranno già prima della fine dell'estate. [a. r.]

In centro e periferia

Alba casa squillo scoperte a Savona dai carabinieri

SAVONA. Si allarga l'inchiesta sulle case-squillo, a Savona. Dopo la scoperta di tre appartamenti (nelle zone di corso Tardy e Benech, via Paganini e via Walter) dove signore di mezza età, ma anche più anziane, si incontravano con i clienti, i carabinieri sarebbero riusciti a individuarne altre sempre nella periferia.

Il riserbo degli investigatori è, al momento, totale. «L'indagine - hanno spiegato ieri mattina i militari - è in una fase delicata. Potrebbero esserci sviluppi entro breve tempo». Stando a quanto trapelato, gli inquirenti avrebbero individuato alloggi di proprietà di insospettabili pensionate che sarebbero frequentati da casalinghe, impiegate e, persino qualche attempata signora, pronte a prostituirsi per arrotondare lo stipendio o racimolare i soldi da aggiungere alla pensione. Recentemente sarebbero state fatte alcune perquisizioni, disposte dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Graco, che coordina l'inchiesta.

L'indagine dei carabinieri è iniziato nel giugno scorso e ha già portato all'arresto tre donne che sono tornate in libertà subito dopo l'interrogatorio da parte del magistrato. Si tratta di Antonia Boeri, 65 anni, dipendente dell'ospedale San Paolo, Ersilia Bassi, 68, e di Erminia Buschiazzo, 68, le intestatarie degli alloggi dove avvenivano gli incontri amorosi. Tutte e tre finite nei guai accusate di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione: secondo gli investigatori trattenevano per sè una parte dei soldi pagati dai clienti, in cambio dell'affitto della camera da letto. I clienti, molti dei quali sessantenni, entravano nel giro grazie ad amici comuni e di volta in volta fissavano gli appuntamenti. [c. v.]

La replica del sindaco

Varazze diserta un porto turistico e isola pedonale

Il sindaco Giovanni Busso è polemico nei confronti del gruppo di minoranza «Progetto Varazze»

VARAZZE. In merito alle critiche di immobilismo mosse all'amministrazione comunale dal gruppo di opposizione «Progetto Varazze», è dura la replica del sindaco Giovanni Busso: «La minoranza consiliare che si pone oggi di fronte ai problemi del paese è composta dagli stessi uomini che per dieci anni sono stati in maggioranza senza concludere nulla».

Prosegue Busso: «Ai loro quesiti è stato puntualmente risposto in Consiglio, ma visto che si preferisce sollevare polemiche sui giornali, desidero chiarire che, per quanto riguarda il porto non esiste in Comune un progetto che corrisponda alle disposizioni imposte dal "Dipartimento Tutela e gestione territorio" come richiesto dal capogruppo di "Progetto Varazze". E vorrei anche precisare che con troppo semplicismo si è affrontata in passato la questione porto ed è per questo che non è mai fatto nulla».

Ancora Busso: «Per quanto riguarda l'isola pedonale sull'Aurelia proposta da "Progetto Varazze" l'idea non è al momento fattibile perché priva di qualsiasi supporto tecnico. In ultimo devo dire che ho simpatia per lo spirito goliardico del gruppo di opposizione, ma Varazze ha bisogno di proposte credibili, puntualmente verificate sotto il profilo tecnico». [a. z.]

Il caso di Borghetto

Avvisi di garanzia per ex amministratori della Provincia

BORGHETTO SS. Sono nove le persone indagate (per abuso d'ufficio) in merito alla vicenda del trasferimento di un architetto dal Comune di Borghetto all'amministrazione provinciale di Savona. Oltre al sindaco, Riccardo Badino (pds) e a tre assessori, finiti nei guai anche tre componenti della giunta della Provincia in carica sino a poco più di anno fa. Si tratterebbe di Nicola Alonzo, attuale assessore regionale all'ambiente del pds, Carlo Tomagnini ex assessore al turismo e Piera Olivieri ex assessore alla cultura. Una informazione di garanzia sarebbe arrivata anche ad altri due ex amministratori provinciali.

A Borghetto gli «avvisati» sono, oltre al sindaco Badino, Augusto Allegri (attuale re), Roberto Anselmi (ex vice sindaco) e Raimondo Villa (ex assessore). Questi ultimi due sono da tempo passati sui banchi dell'opposizione. Gli interrogatori dovrebbero iniziare a settembre.

A fare scattare l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, stato un esposto del consigliere della Lega Nord, Marco Federici, non nuovo ad iniziative genere. L'episodio contestato risale ai primi mesi del '94. La giunta comunale e quella della Provincia avrebbero deliberato, «in modo illegittimo» secondo l'accusa, il trasferimento dell'architetto Antonio Schizzi da Borghetto a Savona (pare contro il parere degli uffici tecnici). Dalla procura conferma solo che gli avvisi di garanzia un atto dovuto e che l'inchiesta deve ancora chiarire eventuali responsabilità». Due le delibere contestate: quella del Comune di Borghetto di «nulla osta» al trasferimento dell'architetto e quella «di assunzione», dalla Giunta provinciale [a. r.]

CITTA' ALASSIO
Assessorato alla Cultura
APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE

ALASSIO CENTOLIBRI
Incontri '96 PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)
Premio letterario
"UN AUTORE PER L'EUROPA"
2° edizione
Scrittori finalisti
QUESTA SERA ORE 21,30
MARTA MORAZZONI
Presentazione del libro
"L'ESTUARIO"
ed. Longanesi
Sarà presente l'autrice
Intervista di Franco Galleo
I tagliandi per il voto della "giuria popolare" distribuiti in biblioteca e la sera della presentazione a Palazzo Morteo
INGRESSO LIBERO

Immobiliare ITALIA
Via Aurelia 265 - LOANO (sv) - 019/670383
0338/6443413

CERIALE
Vende box nuovi da mq. 20, 22, 24
a partire da L. 35.000.000
★★★★
Nuovo magazzino, doppio ingresso mq. 200;
altezza da mt. 3,30 a mt. 3,80;
categoria catastale C 2.

SANREMO, CONCORSI BELLEZZA

SANREMO. La notte di Sanremo si anima di concorsi di bellezza. I punti di riferimento sono [redacted] T.C. Solaro [redacted] la selezione [redacted] «New Model Today» e i Bagni Lido Fontana con l'elezione provinciale di «Miss Grand Prix, Formula Uno & Off shore». L'appuntamento [redacted] fissato per le 21 a bordo della piscina [redacted] le aspiranti modelle che sfileranno prima in abito da sera e poi in costume da bagno. Il programma prevede anche canzoni e uno spettacolo di «strip & ombre cinesi». L'ingresso [redacted] libero e [redacted] Tc Solaro ha organizzato per l'occasione anche una grigliata all'aperto. Al «Lido Fontana» la sfilata [redacted] miss è a cura di «L'Italia si diverte». Quella [redacted] stasera (ore 21,30) è l'ultima selezione provinciale. [redacted] presentare le aspiranti miss dei motori, il dj Maurizio Maggio di Radiomontecarlo. I requisiti delle partecipanti sono pochi: età minima di 14 anni, simpatia, creatività e amore per [redacted] sport e il tempo libero. [g. ga.]

Partecipano al 33° concorso di musica da camera «Palma d'Oro»

Finale, musicisti da 30 Paesi

Un'ottantina i concorrenti iscritti, gli italiani in gara sono soltanto due
Stasera nella basilica di San Giovanni Battista il concerto inaugurale

Scrittori

Con Gambarotta e Morazzoni

«Tutte le scuse [redacted]o buone per morire»: parola di Bruno Gambarotta. Il popolare autore, conduttore televisivo e scrittore astigiano sarà ospite alle 21,30 a Finale del ciclo di incontri «Un libro per l'estate», organizzato dal Comune [redacted] collaborazione con la società «Pegaso», librerie [redacted] albergatori di Finale nel nuovo piazzale Buraggi su lungomare Migliorini.

L'ultimo libro di Gambarotta, che ha appunto il titolo «Tutte le scuse sono buone per morire», è una farsa della quale sono protagonisti alcuni singolari personaggi. C'è [redacted] cavaliere di Vittorio Veneto che muore a 97 [redacted] lasciando in eredità una bomba, per esempio, e c'è un tizio che viene schiacciato da un'auto alla fermata [redacted] tram a mezzanotte.

Un altro appuntamento [redacted] la narrativa è in programma, alle 21,30, ad Alassio. A palazzo Morteo, per il premio letterario nazionale «Un autore per l'Europa», [redacted] sarà la finalista del concorso, Marta Morazzoni che presenterà la [redacted] ultima opera intitolata «L'estuario». L'intervista che seguirà sarà curata da Franco Gallea. [m. bo.]

FINALE LIGURE. Concerto inaugurale, questa sera a Finale Ligure, della 33ª edizione del Concorso Internazionale di musica da camera «Palma d'oro». L'appuntamento è alle 21,30 nella Basilica di San Giovanni Battista.

Il duo Luca Marziali (violino) [redacted] Luca Rasca (pianoforte), eseguirà un concerto straordinario in ricordo di Carlo Bologna, critico musicale, giornalista e consigliere dell'ente lirico dell'Arena [redacted] Verona. Alle quattro sezioni del «Palma d'oro» di quest'anno gli iscritti sono circa ottanta, ma solo due sono italiani.

Luca Marziali si è diplomato [redacted] conservatorio «Rossini» di Pesaro ed ha vinto per due anni consecutivi il concorso musicale di Pescara e quello di Asti. Luca Rasca si è diplomato con il massimo dei voti al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Ha vinto [redacted] primo premio proprio al «Palma d'oro» [redacted] Finale ed il secondo al concorso «Viotti» di Vercelli.

Attualmente, Marziali è allievo dell'Accademia pianistica «Incontri col maestro» di Imola.

Il duo eseguirà, nella Basilica [redacted] Finalmarina, brani di Schumann[redacted] e Vecchiato nella prima parte e di Brahms e ancora Vecchiato nella seconda.

In mattinata, invece, s'ini[redacted] le prove pubbliche della 33ª edizione del premio organizzato dal musicista finalese Aloise Vecchiato.

Le prove con l'esame dei concorrenti da parte della giuria proseguiranno, tutti i giorni, sino al 22 presso la Badia Benedettina di Finalpia. Il 23 e il 24 ci saranno i concerti dei vincitori, ancora nella Basilica di Marina.

La provenienza dei concorrenti dimostra che il premio gode di vasta notorietà soprattutto all'estero. Sono una trentina infatti le nazioni rappresentante e tra queste figurano Ungheria, Russia, Svizzera, Lituania, Stati Uniti, Olanda, Singapore, Repubblica Ceca, Norvegia, Inghilterra, Islanda, Grecia, Israele, Giappone, Equador, Germania, Francia, Messico, Finlandia, Canada, Austria e Australia.

Sono solo quattro le sezioni di gara previste. Si tratta di pianoforte, duo violino e pianoforte, duo violoncello [redacted] pianoforte e leader.

I premi, a partire da due milioni e mezzo, sono previsti per i primi quattro classificati ma il riconoscimento più ambito [redacted]sta quello destinato al pianoforte che 33 anni fa aveva dato vita al primo «Palma d'oro» ideato da Aloise Vecchiato.

La manifestazione ha mantenuto negli anni la [redacted] caratteri[redacted]ca di [redacted]lezione particolarmente [redacted] molto spesso, in passato, la giuria ha infatti deciso di non assegnare il primo premio non giudicando all'altezza nessuno dei concorrenti.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione di cultura musicale, dalla Regione Liguria e dal Comune di Finale Ligure.

Augusto Rembado

Billy Paul

Monaco: canta allo Sporting

MONACO. La [redacted] edizione di «Your song» di Elton John fa venire i brividi, e riporta alla mente serate indimenticabili. [redacted] tutte le canzoni [redacted] Billy Paul sanno creare un'atmosfera irripetibile, e coinvolgono profondamente gli appassionati più sensibili. Questa sera e domani [redacted] della soul music americana con 25 anni di carriera alle spalle proporrà i suoi [redacted] al pubblico dello Sporting Club. Tra questi, anche la nota «Me and Mrs Jones».

Qualche mese fa, Paul era già stato in Costa Azzurra, al Théâtre de Verdure di Nizza, ma il suo concerto fu rovinato da [redacted] audio improponibile. Questa sera e domani l'occasione per riascoltare le canzoni del cuore in un ambiente sofisticato e di classe, forse più adatto alla musica di Billy Paul e alla sua voce calda e modulata, che può sciogliere il ghiaccio.

«Il soul è una musica che arriva dal cuore», ha precisato lo stesso cantante. E per chi non lo conosce, sarà sicuramente una scoperta entusiasmante.

Cena-spettacolo alle 21 [redacted] 750 franchi, consumazione-spettacolo alle 22,30, [redacted] 400. [d. bo.]

Successo del cantautore ieri sera a Sanremo

Venditti, un abbraccio alla città dei fiori

SANREMO. Con Antonello Venditti e la magia delle [redacted] canzoni è calato il sipario sulla grande estate dei concerti allo stadio di Sanremo. Dopo il successo [redacted] Zucchero e la notte rock di Vasco Rossi, la città dei fiori ha vissuto ieri sera un momento di grande atmosfera, dedicato alla canzone d'autore italiana. Nessuno meglio di Venditti, uno dei personaggi più amati dal pubblico di ogni età, poteva chiude[redacted] degnamente il «trittico» musicale che ha visto Sanremo riproporsi come uno dei principali palcoscenici della Riviera.

Antonello Venditti fa il suo ingresso allo stadio di Sanremo

A dimostrarlo sono stati le migliaia di spettatori, adolescenti ed intere famiglie, che non hanno voluto perdere l'appuntamento con il cantautore romano affollando il prato [redacted] le tribune del Comunale di corso Mazzini e facendo registrare all'organizzatore Franco di Cagno il tutto esaurito. Momenti unici quindi con i [redacted]ssi di [redacted] affiancati a quei nuovi brani che hanno permesso a Venditti di arricchire un repertorio che i suoi fans hanno da sempre «intimizzato» e interiorizzato. Storie d'amore che qualcuno ha vissuto per davvero, sogni inconfessabili, messaggi di pace e magari anche politici, che sono condivisi al di là delle barriere generazionali.

Allo stadio, tanti cori, emozioni a fior di pelle, voglia di sognare. Insomma, l'atmosfera giusta per [redacted] grande evento [redacted] è mancata. Striscioni, magliette, qualche lacrima [redacted] commozione e due mani che si stringono nell'ombra mentre Antonello can[redacted]. L'effetto magico delle canzoni [redacted] è visto [redacted]gli sguardi tra marito e moglie, [redacted]ll'abbraccio dei fidanzati, negli occhi di chi, da [redacted] il palco, non ha voluto perdere nemmeno una nota del concerto e ha cantato ogni bra[redacted] per gustare fino in fondo quest'incredibile incontro di mezzo agosto con l'«Ogni volta... tour».

Venditti ha aperto il suo concerto con «Prendilo tu questo frutto [redacted]» per passare poi ai successi di ieri come «Bomba o [redacted] bomba», «Ricordati di me» e «Ogni volta»: è stato il tripudio. Ha conquistato il suo pubblico presentandosi come sempre «Benvenuti [redacted]alla città dei fiori, alla città dei fiori», panama, spolverino blu, camicia bianca e jeans. E mentre sullo stadio scendeva la notte un angolo di Riviera ha iniziato a sognare.

Antonello sul palco. L'ultima canzone. E nella notte, al ristorante «La Broche», l'incontro con i cinque fortunati lettori de La Stampa che hanno aderito all'iniziativa «Un ricordo legato alle canzoni di Venditti». Per loro, come per tutti, una serata d'agosto da non dimenticare.

Giulio Gavino

SETTEMBRE MUSICALE LOANESE 1996

Programma

MERCOLEDI' 21 AGOSTO ARENA ESTIVA "GIARDINO DEL PRINCIPE"
ORE 21.15
"JAZZ AMBASSADORS BIG BAND"
Direttore: Leo LAGORIO
Musiche di: ELLINGTON, SCOTT, BASIE, LAGORIO, MILLER, MINGUS, COREA, GIUFFRE', TROUP, WAREN, BURGHARDT, GARLAND, NESTICO.
Ingresso: lire 5.000

DOMENICA 25 AGOSTO ARENA ESTIVA "GIARDINO DEL PRINCIPE"
ORE 21.15
"LA PRINCIPESSA DELLA CZARDAS"
Operetta in tre atti di E. KALMAN
COMPAGNIA DELL'OPERETTA "BELLE EPOQUE"
con **Dianora MARANGONI**, Franco FORNARELLI, Mimmo OTTONELLO, Ingrid PLONHKE, Vittorio BORANI, Franco ELIA, Carla CASTELLI, Dino CENTONZE, Giovanni CAGGIANO, Maria Grazia MAFFIA - *Orchestra - Coro - Balletto:* "BELLE EPOQUE"
Concertatore [redacted] Direttore d'Orchestra: M° **Giorgio TAZZARI**
Regia di: Cice LOMBARDO
Ingresso: lire 15.000

DOMENICA 1 SETTEMBRE ARENA ESTIVA "GIARDINO DEL PRINCIPE"
ORE 21.15
"ROMANO MUSSOLINI [redacted] LA SUA ORCHESTRA"
Batteria [redacted] percussioni: Osvaldo MAZZEI - *Violino solista:* Riccardo PELLEGRINO - *Basso:* Riccardo BUONACCORSO
Vocalist: Maria KELLY - *Tastiere:* Romano MUSSOLINI
Ingresso: lire 5.000

SABATO 7 SETTEMBRE CHIESA PARROCCHIALE DI [redacted]. GIOVANNI BATTISTA
ORE 21.15
"ENSEMBLE ORCHESTRALE [redacted] CORALE DELLE ALPI E DEL MARE"
Orchestra: Complesso orchestrale "Delle Alpi Del Mare"
Coro Don Angelo Bianco [redacted] Diano Marina - *M° del Coro:* Claudia MONTISSORI
Coro Città di Cuneo - *M° del Coro:* Andrea BISSI
Soprano: Wanda ZANIN
Direttore [redacted] Concertatore: Giuseppe DELLAVALLE
Musiche di: MOZART, HAENDEL, BELMONTI, VERDI, MASCAGNI.
Ingresso libero

MARTEDI' 10 SETTEMBRE ARENA ESTIVA "GIARDINO DEL PRINCIPE"
ORE 21.15
"FILARMONICA [redacted] STATO DELLA REPUBBLICA MOLDAVA"
Direttore: Carlo PRATO
Musiche di: ROSSINI, PUCCINI, GRIEG, BEETHOVEN.
Ingresso libero

Informazioni e prevendita Biglietti:

- BIBLIOTECA CIVICA
  Corso Roma Loano tutti i giorni (dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,30) escluso lunedì e sabato pomeriggio. E' possibile prenotare telefonicamente [redacted] 019/675618.
- [redacted] DEL PRINCIPE
  Viale della Libertà (accanto [redacted] Municipio) Loano tutte le sere dalle 21,00 alle 23,00.

Ufficio Stampa e Promozione: I.C.S. Lucia Campana e Monica Maggi

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Pubblico protagonista a Miss Muretto

«Midnight party» stasera al Cuba Libre by Gulliver

La possibilità di scegliere chi, tra le sessanta concorrenti, sfilerà come finalista a «Miss Muretto». Domenica 25 agosto, all'auditorium dedicato ad Enrico Simonetti ad Alassio, saranno dieci giovani estratti a sorte tra il pubblico a decidere: tra chi, lunedì 26, la giuria dovrà assegnare il titolo di più bella dell'estate. Una novità che gli organizzatori del concorso, la famiglia Berrino celebre per aver «inventato» il Caffè Roma e il mitico «Muretto di Alassio», la più grande raccolta di autografi all'aria aperta, ha voluto introdurre per coinvolgere maggiormente i giovani. Non solo. Domenica 25 parco San Rocco, dove si trova l'auditorium, sarà animato sin dalle splendide aspiranti miss sia da Fargetta, uno dei nomi più gettonati tra i dj.

Per i lettori de La Stampa si tratta di un'occasione da non perdere. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Pagheranno 10 mila lire anziché 15 mila. Basta presentarsi con il tagliando alle prevendite, o direttamente al botteghino di parco San Rocco, per avere diritto allo sconto. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno stesso.

I lettori de La Stampa avranno la possibilità di divertirsi risparmiando anche questa sera. Le feste «Midnight party», infatti, proseguono al «Cuba Libre by Gulliver» di Voze, a Noli. Organizzate da Radio Onda Ligure in collaborazione con Disco Trax e Latte Alberti sono feste dove l'animazione si sposa con la buona musica. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo al banco bar del «Cuba Libre by Gulliver» si potrà ottenere gratuitamente una seconda consumazione. Un modo per brindare assieme, simpaticamente, a questa estate fatta di musica e divertimento.

Massimo Boero

SABATO 17 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte ■ coupon alla biglietteria dell'acquario ■ Genova avrete diritto ad ■■■ sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto ■ ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

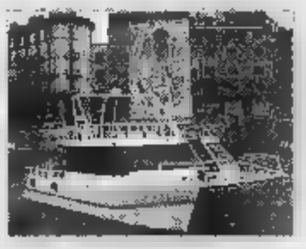
Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE ■■■■■ E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

SABATO 17 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario ■ ■■■■■ - Genova, Acquario ■ San Fruttuoso Cinque Terre - ■■■■■

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, ■■■ ■■■ valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8386389-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934850); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. ■■ Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

SABATO 17 AGOSTO 1996

LATTE ALBERTI

RADIO ■■■■ ■■■■■ LA STAMPA

Midnight party

musica e animazione

NOLI, SABATO 17 AGOSTO

Discoteca "Cuba Libre by Gulliver"

ORE 24

Presentando questo tagliando al banco-bar si avrà diritto ■ ■■■ consumazione gratuita.

Non ■■■ valide le fotocopie.

SABATO 17 AGOSTO 1996

Bungee C■■■■■ Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ■■ diritto a ■■■ sconto di **L. 10.000** su ogni lancio ■■■ l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

■■■■ di ■■■■oreto

Triora (Valle Argentina)

Miss Muretto

■■■■■ 17 AGOSTO 1996

lassio parco an ■■■occo

DOMENICA 25 AGOSTO ore 21

SEMIFINALE NAZIONALE DI **"MISS MURETTO"**

Animazione musicale di FARGETTA

Presentando questo tagliando alle casse ■ alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare ■ tagliando del giorno stesso, al ■■■ quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

SABATO 17 AGOSTO 1996

Elio e le Storie tese

in ■■■oncerto

MARTEDI' **20 AGOSTO**
Ventimiglia ore 21,30 piazza del Comune

MERCOLEDI' **21 AGOSTO**
Albenga, ore 21,30 discoteca "Moghi"

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite ■ avrà diritto ad uno sconto di **3 mila** lire sul prezzo ■■ biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare ■ tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

Il 23 dicembre '96 Loano festeggia un nuovo e moderno complesso

caro vecchio

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

★★★★

sul porticciolo - 019 669.666

ADDIO

In tre anni è stato ricostruito e rilanciato un albergo ricco di potenzialità, sul mare. Il giardino è un polmone verde, ampio parcheggio e garage, due piscine, grandi spazi.

1994
- Riscaldamento e impianto di aria condizionata autonomi in tutte le camere
- Apertura del Roof Garden panoramico

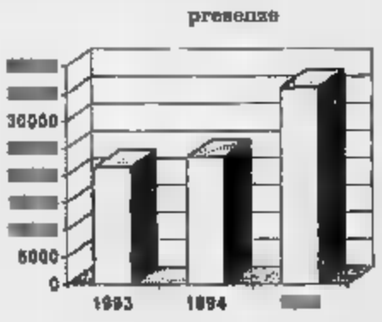
1995
- Rifacimento completo delle prime 25 camere
- Nuove piscine e ricostruzione del giardino alberato
- Sostituzione di tutti i tavoli delle sale da pranzo
- Acquisto nuova cucina

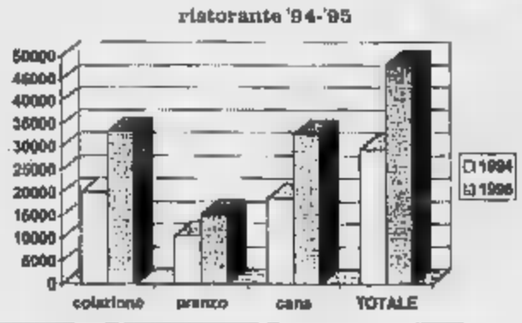
1996
- Creazione di un locale con 4 nuove celle frigorifere per alimenti
- Climatizzazione cantina vini. Nuovo laboratorio di pasticceria e pasta fresca
- Moderno impianto di depurazione e filtraggio dell'acqua potabile
- Acquisto per la spiaggia dell'hotel di nuove sdradio, lettini e giochi di mare
- Acquisto di un secondo stabilimento balneare con piccolo ristorante-bar
- Rifacimento completo delle restanti 60 camere

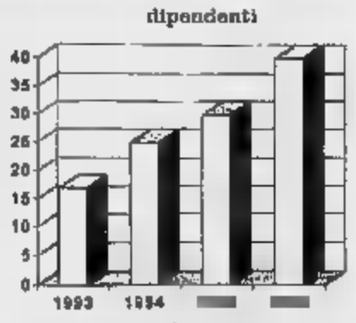
Per la prossima stagione il Grand Hotel Garden Lido si presenterà TOTALMENTE RINNOVATO con 76 modernissime camere e suite, eliminando le camere piccole

IMPORTANTE

Nella stagione invernale servizio medico gratuito in albergo
Serate danzanti con orchestra
servizio massaggi, idromassaggi, sauna, lettino abbronzante, palestra







VACANZE 1996

Estate, vacanze.
Finalmente è giunta l'ora di abbandonare tutti i luoghi comuni, come le abitudini, la città, il lavoro.
Eh sì, perché d'estate un pò di sano ozio in santa pace, ci aiuta a eliminare o almeno a dimenticare moltissimi vizi, nostri e degli altri.

L'Ozio non è padre dei Vizi.

Il vizio di andare sempre di fretta e di non avere mai tempo, il vizio di dormire poco e quello di alzarsi presto, il vizio dei vicini di fare troppo rumore, il vizio del semaforo di essere sempre rosso e quello dello sportello pubblico di essere sempre chiuso. Insomma, per le vacanze '96 la parola d'ordine è molto ozio e niente vizi.

Tanto ci penseremo noi al vostro ritorno, a "viziarvi" nel modo giusto con la nostra freschezza, la nostra qualità e la convenienza di sempre. Buone vacanze a tutti !

GPL Immagine & Pubblicità

Di'perDi'
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 40.71.111.

Serata «Sballo» alla Piscina dei Castelli, teatro dialettale con la «Rupinaro» a Cavi Borgo

Shakespeare a Chiavari e Camogli

Due spettacoli teatrali ispirati al Grande Bardo

Musica per tutti i gusti, dalla classica al rock, le canzoni Anni Sessanta di Wilma Goich a Rapallo, una attesa anteprima cinematografica ■ Roseto di Nervi e la coppia dell'anno Melanie Griffith-Antonio Banderas al Nettuno. E ancora: Shakespeare sull'isola di Camogli e a Chiavari, i ballerini dilettanti alla Nave Italia e tanti altri appuntamenti nella guida di oggi

■■■ Al music-bar Il Baluardo, nel Porto Antico, alle 22,30, musica dal vivo e canzoni anni Sessanta ■■■ Claudia ■ Mauro. Ingresso libero.

Al Cinema nel Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21, proiezione in anteprima del film «The Rock», con Sean Connery, Nicolas Cage, Ed Harris, Michael Biehn, William Forsythe.

All'arena estiva Nettuno di Principe, nei giardini di Villa Doria Pamphilj, alle 21,30, proiezione del film «Two Much», con Melanie Griffith, Antonio Banderas, Daryl Hannah, regia di Fernado Trueba

A Paglicinema, alle 21,15, «Piume di struzzo», con Robin Williams e Gene Hackman.

Alla Nave Italia, nel Porto Antico, alle 20,30, «Summer show», a cura del Circolo Arte Musica, concorso di danza e show girl organizzato dalla Produzione Artistica del Balletto.

La giuria che selezionerà i migliori ballerini sarà formata dal pubblico. Ingresso lire 5 mila

Alla Palazzina Millo, nell'area dell'Expo, alle 23, il Cotton Club presenta musica e danze con la Bruno Santoro Band e il discobar In consolle i dj Ciocco.

All'M & M Cafe in piazza Fontane Marose, alle 23, discobar e videoclip

Al Mako, in corso Italia, musica dal vivo e selezione del dj Giacomo Lupi con brani underground, disco dance ■ musica commerciale.

■■■■ Al cinema all'aperto Italia, alle 21,15, «Braveheart-Cuore impavido», con Mel Gibson.

VALTREBBIA A Rovegno, alle 21, elezione della miss dell'estate, serata con le musiche da discoteca allo «Scointtolo» di Fontanigorda, sabato sera danzante a Carpeneto.

RECCO Concerto nella chiesa di Polanesi, alle 21, dell'organista Loris Gai che suonerà con lo storico organo di Tomaso Roccatagliata costruito nel 1700 e restaurato lo scorso anno. Ingresso libero.

CAMOGLI Secondo appuntamento, questa sera, alle 21.30, sul Rivo Giorgio, della rassegna «Musicamuggiu», organizzata dall'associazione «Zizzania», Comitato di resistenza umana. In programma una serata jazz con il chitarrista Alessio Menconi.

A seguire, al Castel Dragone, la compagnia Sarabanda che presenta, in antoprima, lo spettacolo «Shakespeare sull'isola di Camogli». Ingresso libero.

Discoteca all'aperto e revival Anni Sessanta con Wilma Goich (nel riquadro)

Nel chiostro del Boschetto, alle 21,15, concerto del pianista australiano Timothy Young. In programma brani di Scarlatti, Haydin e Ravel. Ingresso lire 10 mila.

SANTA MARGHERITA Musica e danze, alle 23, al Covo di Nord Est e al Covino, con i dj del locale.

■■■ Al Bar Gelateria Biancaneve, sul lungomare Vittorio Veneto, Caffè Concerto con la cantante Wilma Goich.

■■■ Festa patronale nella frazione di San Pellegrino, con stand gastronomici, danze all'aperto ■ tradizionali «sparate».

CHIAVARI Alle 21, in piazza Gagliardo, la Compagnia della Luna, presenta lo spettacolo «Sogno ■ una notte di mezza estate», per la regia di Lello Arena. Festa della birra alla paninoteca ■ O Recanto con la distribuzione gratuita di un boccale ogni tre.

■■■ ■■■ Serata «Sballiamo, un sabato di ballo», alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli ■ Sestri Levante.

Nella Basilica di Sant'Antonio, alle 21,15, prosegue questa sera la stagione musicale degli Amici dell'organo con un ■ncerto dell'organista Hans Dieter Karras.

Il programma della serata comprende musiche di Rinck, Schumann e Landmann eseguite su un organo Brondino-Ve■zzi Bossi. Ingresso libero.

■■■ A Cavi Borgo, alle 21, la compagnia teatrale Rupinaro di Chiavari presenta la commedia «O dente do giudissio».

Al disco pub Ghost, in piazza Milano, alle 23, musica con il dj California.

■■■ **LIGURE** Alle 21, al cinema all'aperto, in piazza Vittorio Emanuele, «Apollo 13». Al campo sportivo di Scurtabò continua ■■■ la festa di San Rocco con una serata danzante e stand gastronomici.

■■■ Proseguono questa sera, alle 21,30, le serate musicali ■ in piazza con un concerto della band locale Es Group.

[m. b.]

Deiva Marina, arriva il «papà» di Dylan Dog

A Santo Stefano d'Aveto le Olimpiadi di vallata «Soffitta nella strada», antiquariato a Sarzana

Giochi d'estate in Riviera

La sagra del pesto a Rovegno e le mini-olimpiadi a Santo Stefano d'Aveto, fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA Giro in battello dal Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio.

La partenza della minicrociera per Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola ■ Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 ■ Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila a 35 mila lire.

Oggi è in programma anche la visita ■ Porto Venere.

L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 ■ continua a registrare un grande successo di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche.

Nel Porto Antico è aperto, dalle ■ alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini».

■■■ E' arrivato a Sori il Bibliobus della Provincia di Genova. La biblioteca in spiaggia consente di ottenere in prestito gratuito volumi di ogni genere. L'iniziativa estiva itinerante si concluderà ■ Sori il ■■■ agosto.

CAMOGLI Alla galleria Antonelli, in via Garibaldi, 17,in passeggiata a mare, espone il pittore fiorentino Giuliano Paladini. La mostra resterà aperta fino al 31 agosto.

A Villa Durazzo, prosegue con la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», ■■■ vignette ■ disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia.

In mostra opere di Allan, Ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori, Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Sklaffino, Trojano. Orario 9-12 ■ 16-19. Ingresso libero.

■■■ Aperta presso la sede dell'Ufficio Informazioni Turistiche di Portofino, in via Roma, la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase.

■■■ Mostra ■ falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere« di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot ■ molti altri.

SANTO ■■■ ■■■ In pieno svolgimento nel centro della Val d'Aveto le mini-olimpiadi estive con gare di calcio, hockey, tennis, basket, pallavolo, tennis da tavolo, bocce, atletica, mountain bike, dama e scacchi. Il grande torneo estivo proseguirà fino al 23 agosto.

■■■ **MARINA** Prima mostra mercato del disegno originale ■ del fumetto, da Flash Gordon a Dylan Dog attraverso Jeff Hawke, promossa dal Comune di Deiva Marina e dal Club Anni Trenta di Genova. Oggi sarà presente alla mostra Bruno Brindisi, disegnatore di Dylan Dog che firmerà opere ■ pubblicazioni.

SARZANA Grande successo della 41ª edizione della rassegna «La Soffitta nella strada», curata dal Comitato Antiquari sarzanesi ■■■ collaborazione con il Comune.

VALTREBBIA Sagra del pesto genovese ■ Rovegno, Premio letterario a Casoni, mini-marcia a Caffarena, finale Giochi Comunitari a Torriglia. [m. b.]

Ferragosto non ha chiuso la stagione, anzi: stasera al bar «Biancaneve» tocca a Wilma Goich

L'estate continua con Gene Gnocchi, Mal e Dino

E domani al «Palco sul mare» la passerella di Miss Italia

RAPALLO. Finirà in bellezza, in tutti i sensi, l'estate rapallese. Lunedì sera verrà infatti incoronata qui, sul lungomare Vittorio Veneto, la fanciulla più bella della Liguria che andrà a difendere i colori regionali alla finale ■ Miss Italia ■ Salsomaggiore, dal 3 al 7 settembre.

Il centro del Tigullio, sindaco Roberto Bagnasco in testa, non nasconde le proprie ambizioni e, in attesa di ospitare, in una delle prossime edizioni l'appuntamento nazionale, ha voluto assicurarsi ancora una volta la finale ligure di una passerella di grande richiamo che quest'anno ha toccato località marine e dell'entroterra, da Ventimiglia a Sarzana.

Moltissime le aspiranti al titolo, comprese alcune ragazze rapallesi che parteciperanno al concorso per la prima volta.

Ma Miss Italia, che giovedì prossimo tornerà ■ Rapallo, all'Hotel Europa, con tutte le finaliste in partenza per la sfida conclusiva del concorso del patron Mirigliani, ■■■ sarà l'ultimo appuntamento del «Palco sul mare».

Gene Gnocchi sarà protagonista di una serata ■ spettacolo martedì prossimo ■ «Palco sul mare» di Rapallo

■ chiudere la rassegna estiva promossa dal Comune e dall'Ascom, martedì prossimo sarà Gene Gnocchi.

Il comico ferrarese rivestirà per l'occasione i panni della rockstar «sfigata» alla quale Prince ha rubato i grandi successi ascoltando Gene che li fischiettava sul tram.

Accompagnato dalla sua band, Gnocchi ha promesso ■■■ una serata con i controfiocchi all'organizzatore Max Garbarino che l'altra sera, con ■ concerto ■■■ Michele Zarrillo ■■■ l'è dovuta vedere anche con un allarme-bomba che ha gettato lo scompiglio in passeggiata.

Peccato - ma il discorso sarebbe troppo lungo - che nella stessa serata di martedì sia in programma, sia pure ■ mezzanotte, il concerto ■ Ornella Vanoni al Covo di Nord Est a Punta Pedale.

Prima o poi, un accavallamento ■i date doveva registrarsi ed ■ toccato all'accoppiata Gene-Ornella. Sempre che tutto il male non venga per nuocere e che non ci scappi un fuori-programma notturno.

«Ero già cotto di Ornella quando stava ■■■ Gino Paoli», ammette ■ comico, che sta meditando di fare una scappata notturna a Santa Margherita. I fans, insomma, sono avvertiti. Gene in Riviera è un pericolo pubblico e questa serata rapallese lo ha caricato al punto giusto.

Sempre sul lungomare di Rapallo, anche il Caffè Concerto del Biancaneve ■ prepara a concludere la stagione con tre appuntamenti di assoluto spicco, tutti dedicati alle canzoni degli anni Sessanta.

Dopo l'annunciato concerto di stasera ■■■ Wilma Goich, giovedì prossimo ci quello ■■■ Michele e domenica il gran finale con Mal e Dino, due habitué ■■■ locale rapallese.

L'idea di far salire insieme sul palcoscenico i due cantanti è venuta al padrone ■ ■■■ Mino Patti, che l'estate scorsa li aveva ingaggiati separatamente.

E' bastato, però, ■■■ incontro casuale, perchè fra Mal e Dino scoccasse una scintilla artistica, tanto da convincerli a fare una serata insieme. Per la serie: «Te lo leggo negli occhi - che sono due fari abbaglianti ■ lo ci sono davanti».

Ma niente paura, gli autori e i cantanti degli A Mal & Dino, nella loro carriera, hanno venduto milioni di dischi senza le promozioni televisive ■ i festivalbar, sudandosi la loro fortuna fra la gente ■ hanno tutto il diritto di prendersi la libertà di far ditta e, chissà, dati i tempi, magari anche qualcosa di nuovo. [m. b.]

Ospite d'onore l'armonicista newyorchese David Teicher: musica da ■■■ capo all'altro dell'Oceano

Sori blues, gran finale con i Chicken Mambo

All'asilo Ghio si chiude la rassegna «coda» del Festival Jazz

I «miticI» Platters sono stati ospiti del Festival Blues di Sori

SORI. Si conclude questa sera, alle 21, al teatro all'aperto dell'asilo Giacomo Ghio di Sori la bella rassegna blues, promossa dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Genova.

Il gran finale del Festival Blues sorese, dopo i concerti dei Big Fat Mama, della Treves Blues Band e dei Platters l'altra sera, ■ affidato ai Chicken Mambo.

Con la sua armonica e la rubboard di Fabrizio Poggi, la band presenterà ■ ■■■■ di■■■ «Under the southern sky», un insieme di blues, zydeco e boogie woogie, fra la Lanterna e il Mississipi.

Ospite della serata sarà l'armonicista newyorchese David Teicher, alla sua prima apparizione italiana.

Fra i collaboratori del nuovo disco dei Chicken Mambo è venuto recentemente in Italia il grande fisarmonicista Zachary Richard.

Con questa rassegna, la Pro Loco di Sori e gli organizzatori delle varie iniziative musicali, con l'aiuto della civica amministrazione, si confermano un importante punto di riferimento destinato a crescere in futuro.

L'idea di chiudere la stagione con il Festival del Blues, dopo la grande rassegna di jazz tradizionale (allargata agli altri centri del Golfo Paradiso), si è rivelata vincente, e ha allargato gli orizzonti musicali di una stagione estiva animatissima, con un ricco contorno di eventi turistici e spettacolari, non ultimo il rilancio delle feste patronali dell'Assunta che hanno tenuto banco fino a ieri sera nella cittadina rivierasca.

L'ingresso al concerto blues dei Chicken Mambo costa 15 mila lire. I biglietti sono in vendita presso la Pro Loco e alle biglietterie del teatro all'aperto. [m. b.]

Stasera è di scena «Fuochi Freddi», venerdì tocca al giornalismo tv

Teatro nel borgo a Portofino

Continuano gli appuntamenti del «Porto d'arte»

PORTOFINO. Proseguono, alle 21,30, nel piazzale della Chiesa di San Giorgio, gli appuntamenti della rassegna estiva «Portofino Porto d'Arte 96», dopo «Minima Lunaria», il raffinato omaggio leopardiano di ieri sera. Lo spettacolo ■ oggi è «Fuochi freddi», un'elaborazione di Ola Cavagna liberamente tratta da Vincenzo Consolo, per la regia di Mauro Avogadro.

Gli interpreti sono: Barbara Callari, Benedetta Cesqui, Lorenzo Fontana, Irene Ivaldi, Giorgio Lupano, Massimo Poggio, Viola Pornaro e la cantante lirica Gloria Busi, accompagnata dall'arpa di Barbara da Parè.

Con le rappresentazioni teatrali nei luoghi più suggestivi del borgo, continuano anche gli incontri Ferrari con personaggi della cultura, dell'economia, dello spettacolo.

Venerdì prossimo, alle 21,30, in piazzetta, è in programma quello fra i giornalisti economici Alain Friedman, corrispondente da Parigi per l'«International Harold Tribune» e il vicedirettore ■ «Studio aperto» Carlo Maria Lomartire sul tema delle relazioni fra l'informazione economica e il potere politi■■■ ■■■ l'attesa più grande ■ per l'incontro sulla «Televisione intelligente», in cartellone venerdì 30 agosto, con la partecipazione di Fabio Fazio, il critico televisivo Aldo Grasso e il neodirettore di RaiDue Carlo Freccero.

Carlo Freccero, neodirettore di Raidue

«La serata è stata programmata prima della nomina di Freccero e ■■■ l'appuntamento assume certamente una valen■■■ maggiore, tenuto conto dell'attualità dell'argomento. Vedremo, d'accordo con i protagonisti, che taglio dare ■ questo incontro in piazzetta», spiega il giornalista Nanni Delbecchi, moderatore ■ curatore di «Portofino Porto d'Arte». L'indomani, sabato 31 agosto, sarà la volta di Roberto Vecchioni, intervistato dal giornalista Aldo Vitali. Vecchioni presenterà il suo primo libro di narrativa «Viaggi del tempo immobile» (Edito da Einaudi). [m. b.]

Per Mariani, «nuovi» di qualità: Massimo Costa, Rei, Cucci, Giacomelli e Schiappacasse

Il Sestri Levante ha voglia di stupire

In Eccellenza una neopromossa ricca di ambizioni

SESTRI LEVANTE. Un Sestri rinnovato ed ambizioso, quello che si è radunato ieri al «Sivori». Un solo anno di purgatorio in Promozione, il ritorno in Eccellenza conquistato sul campo con una marcia perentoria. Ora l'obiettivo primario è fissato nel raggiungimento della salvezza, senza rinunciare a priori a qualcosa di più... stimolante.

«Siamo neopromossi, quindi come tutte le squadre appena salite dobbiamo badare inizialmente a mantenerci in categoria. Ma ovviamente le ambizioni di una piazza come Sestri sono superiori: speriamo di non sbagliare», questo il primo commento dei tecnici rossoblù, Alberto Mariani confermato alla guida della prima squadra e Mario Cuzzilla promosso all'Under, oltre ad avere il ruolo di preparatore atletico.

Cinque al momento gli arrivi, ma nelle prossime ore potrebbero aggiungersi un altro paio di elementi: Massimo Costa dal Rapallo (disponibile a tempo pieno, poiché proprio alla vigilia di Ferragosto l'ex ruentino ha ottenuto il congedo dal servizio militare), Cucu dal Sesta Godano, Giacomelli (ex Lavagnese) dalla Lucchese, Rei dal Vallesturla e Schiappacasse dalla Lavagnese. Confermata la «rosa» dello scorso anno, per il momento alla voce partenze si devono registrare solo i contatti con la Lavagnese per Lautanio e di tre società (Coperanese, Riviera Fazzini e Deiva) per il giovane, promettente Traversaro.

Sestri che a livello organizzativo è partito in ritardo per la «querelle-presidente» (Muzio prima dimissionario, poi convinto a restare dopo non facili trattative), ma che vuole al più presto recuperare il tempo perduto. «Ho parlato con Mariani e Paterlini per fissare alcune amichevoli, nelle prossime ore stabiliremo un paio di test in vista del 1° settembre, debutto di Coppa», dice l'addetto stampa Massimo Russo. Girone di Coppa n. 12 con squadre note (Sestri, Coperanese e Bogliasco) ma calendario da stabilire.

Giancarlo Scartozzoni

Alberto Mariani, tecnico del Sestri

ALTRE SQUADRE

Si presentano Rapallo, Riviera e Corte

Ieri sera «vernissage» anche per l'altra neo-promossa in Eccellenza, il Grassorutese, che si è trovata sotto i riflettori del «Gallotti» con lo stesso mister dell'ultima stagione (Giovanni Casaretto) ed alcune novità in organico: Ruvo, Ambrosino, Micozzi, Scrivano e Spanò, in attesa di aggiungere ancora un difensore e un attaccante. Piano che porta a Cella ormai tramontata, con l'ex entelliano vicinissimo invece al trasferimento a Santa Margherita. Per la punta, altra trattativa caduta è quella che portava a Di Maio. Il giocatore, se dovesse trasferirsi in Liguria, approderebbe sicuramente al Rapallo.

Proprio i ruentini, affidati a Roberto Baretto, hanno fatto le cose in grande, sia nel capitolo acquisti (formazione rivoluzionata, con pochi «vecchi» rimasti in organico: Cardinali, Balducci, Malmusi e Martini più un paio di «undere») sotto il punto di vista organizzativo, con presentazione alle autorità e alla stampa fissata per domani a Rapallo, località Savagna, presso il ristorante «A Cigheugna». Domani giorno di debutto anche per il Riviera Fazzini e per la Corte, mentre lunedì si ritroveranno dirigenti, tecnici e giocatori della Samm, della Lavagnese e della Cogorno. All'appello fra i club maggiori mancherebbe quindi solo il Villaggio, in difficoltà nel reperire elementi validi per la categoria. **[g. s.]**

SPORTFLASH

CANOTTAGGIO

Il settembre gli ultimi appuntamenti

GENOVA. Dopo la lunga sosta per le Olimpiadi e per i Mondiali di Glasgow, in Scozia, le società liguri di canottaggio tornano in acqua per la serie conclusiva degli gare della stagione '96. Argus Santa Margherita e Rowing club Genova saranno domenica ad Orbetello per una regata interregionale aperta a tutte le categorie. A settembre gli ultimi impegni: il primo, domenica, a Ravenna per il tradizionale meeting «Città di Ravenna», domenica 29 a Genova Prà per i campionati liguri assoluti, regata regionale per le altre categorie. **[d. s.]**

BEACH VOLLEY

Oggi e domani il torneo del Cames

SESTRI LEVANTE. Il Cames Sestri Levante organizza oggi e domani in viale delle Rimembranze a Sestri Levante un torneo di beach-volley - sabbia riportata- per squadre miste di tre atleti (almeno una donna sempre in campo). La formula è ad eliminazione diretta, non ci sono limiti per tesserati. Invece sabato 31 agosto e domenica primo settembre verranno disputati due tornei di green-volley 2x2 maschile e femminile, nel giardino antistante la palestra di via Cambiaso. **[d. s.]**

AUTOMOBILISMO

La Grifone al Rally del Vulture

GENOVA. Superata la pausa ferragostana, le quattro ruote liguri ritornano protagoniste, con la scuderia Grifone in particolare evidenza. Il team genovese parteciperà dal giorno 24 al Rally del Vulture, in un primo momento sospeso per problemi di costi, e poi invece regolarmente organizzato. Due le vetture della Grifone al via: la Toyota Celica 205 affidata a Dracone, e la «185» pilotata da Grossi. **[g. s.]**

Vela: nell'ultima regata successo di Isemburg

Paolo Viacava ha vinto il campionato «Dinghy»

S. MARGHERITA. Tra depressione post-olimpiadi e tempo inclemente, l'estate sportiva trascorre senza grandi sussulti. Solo i velisti non sono andati in vacanza a Ferragosto. A S. Margherita c'era da terminare il campionato estivo del Tigullio per la classe Dinghy 12', organizzato dal Circolo velico locale. La manifestazione inaugurata quest'anno seguendo la scia del successo ottenuto da questi monotipi era denominata «Little America Trophy»: 5 regate tra giugno e metà agosto, tutte nelle acque del Tigullio, e classifica finale tenendo conto dei tre migliori risultati.

Giovedì mentre dalle spiagge i bagnanti seguivano le evoluzioni della piccola flotta, si è disputata l'ultima prova. Campo di regata al centro del golfo, gara regolare grazie al vento da sud di circa 3 m/s e mare poco mosso. Ha vinto un gran nome, «Chicco» Isemburg dello Yacht club Italiano che ha preceduto Paolo Viacava e Pinuccio Viacava, entrambi del Cv S. Margherita. Quarto Giuliano Donà del Cn Rapallo e quinta Liliana De Negri della Lni Rapallo. Il successo dell'«azzurro» Isemburg è bastato a fargli vincere il trofeo: Viacava col 2° posto ha staccato tutti in classifica generale, forte di due primi posti, un secondo e un quarto nelle regate precedenti: totale di 3 punti.

Secondo Maurizio Manzoli del Cn Rapallo con 6 punti (una vittoria), terzo Giorgio Puccini del Cv Vernazzola con 11,70, 4° Isemburg che ha vinto tutte le regate a cui ha partecipato (due) ma è stato condannato dalle tre saltate (20 punti). Poi Pinuccio Viacava, Giuliano Don (Rapallo), Francesco Firpo e Paolo Pasquini (S. Margherita), Gianluca Eufemi (Rapallo), Giordano Zucchi (Verbano), Corrado Cosu, Angelo Celestino e Liliana De Negri. **[d. s.]**

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

RIUNIONE DEL 17 AGOSTO
Premi:
GIOIELLERIA GNOCCHI - Albenga; RICEVITORIA TOTOPRINT - Albenga; RISTORANTE SCOLA - Castelbianco; PORTAMOLINO - Albenga; IL GIARDINO DEI CILIEGI OGGETTISTICA - Albenga; BYKE REALE BICICLETTE - Albenga; PROGETTO RATTAN - Albenga; DANDY BOUTIQUE - Albenga; DIMENSIONE CASA OGGETTISTICA - Albenga.
Pronostici offerti da: RICEVITORIA VICTORY

INGRESSO: UOMINI L. 8000 - DONNE L. 5000

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

9 DISCOTECHE E 1/2

MOGHI

AUTOSTRADA A 10 - USCITA ALBENGA
DIREZIONE GARESSIO A 500 METRI

ALBENGA (SV) - Tel. 0182 - 21669

VIA AL PIEMONTE (POLO 90)

MERCOLEDI'
21 Agosto
ORE 22

ELIO E LE STORIE TESE

2 Piste - 6 Bar - 2 Privèe
Locale climatizzato
Ampio Parcheggio Gratuito

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevendite:	**SAVONA**	Charleston Dischi ■ 019.850803
	LOANO	Lollipop ☎ 019.675488
	ALBENGA	B. M. Dischi ■ 0182.50392
	ALASSIO	Casa del Disco ☎ 0182.640479
	SPOTORNO	Diesis Videocassette ■ 019.743161
	FINALE LIGURE	Il Disco ☎ 019.600078
	BORGHETTO S.S.	Top Music ■ 0182.950519
	CERIALE	Roxu Club ☎ 0182.990996

Per informazioni:
0184/26.52.04

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

Al l'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. [redacted] 84194 del 15/5/96

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 17 Agosto 1996 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.15.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

Il bilancio di Ferragosto. Sulla Riviera in arrivo il bel tempo

Dieci chilometri di coda

I primi effetti del controesodo al confine tra la Francia e l'Italia. Ma la maggior parte dei turisti partirà domani sera. Operatori soddisfatti a metà. I dati

IMPERIA. Un Ferragosto tranquillo non esaltante. Scarsi gli affari per commercianti, ristoratori e albergatori che non hanno motivo per fare salti di gioia, pochi gli incidenti (in mare addirittura nessuno), turisti invece decisamente soddisfatti, giudicare dalle loro facce contente e abbronzate: almeno il tempo li ha traditi. Insomma, nonostante quest'anno non pullulasse di villeggianti, la Riviera ha comunque deluso. I controlli severi da parte delle forze dell'ordine, (dalla Guardia Costiera sulle spiagge al Corpo Forestale in montagna) hanno garantito la massima possibile.

E non è finita qui. La pagina sul Ferragosto non è ancora stata voltata: il super-ponte continua almeno fino a domani sera, giorno in cui si prevede il vero, grande controesodo. Ma già da molti italiani che avevano scelto la Costa Azzurra come meta per le vacanze hanno fatto rientro. E si sono trovati intrappolati in code che hanno raggiunto i dieci chilometri. I gendarmi francesi hanno così consigliato l'uscita a Mentone.

Già cominciato il controesodo ieri dalla Francia verso l'Italia si create code lunghe dieci chilometri Ma la maggior parte dei turisti partirà domani sera

Ecco il bilancio del Ferragosto '96. Come tutti gli anni nelle cittadine il traffico e le code della vigilia sono magicamente dissolti nel nulla. Soltanto nel pomeriggio si è registrata qua e là qualche coda, ma di poco conto. Non così sull'Autofiori dove si è avuto un inatteso incremento dei passaggi: 108 mila veicoli a fronte 104 mila dello anno mentre i dati del 14 agosto sono ancora più marcati: 123 mila contro 116 del '95. Al confine, direzione Francia, la colonna ha raggiunto il chilometro e mezzo.

La giornata di sole, salvo un brevissimo e inatteso temporale, ha invogliato la gente a passare la giornata al mare. Il pattugliamento (anche a terra) di Guardia Costiera, carabinieri, Polmare e Finanza ha contribuito a una maggiore sicurezza. Gli agenti della polizia hanno controllato alcune imbarcazioni e le sfrecciantì «moto d'acqua» a Imperia. In nessun (salvo) mancata esposizione dell'assicurazione di uno yacht sono state riscontrate irregolarità: un buon segno. Diverso discorso per la Guardia Costiera i cui ufficiali hanno multato 4 giovani (due milioni) al Prino e alla Galeazza sempre a Imperia, trovati in acqua con fucili subacquei e fiocine. Inoltre, gli uomini della Capitaneria hanno recuperato un pedalò e barchetta semidistrutta, misteriosamente alla deriva. Esclusa la disgrazia, cercano ora i proprietari. Infine, i marinai hanno svolto servizio di prevenzione contro i classici (ma ormai obsoleti) gavettoni d'acqua sui bagnanti. E in qualche hanno fatto ramanzine a ragazzini troppo esuberanti.

Il superponte, l'ultimo di quest'estate, continua. Domani è previsto il grosso delle partenze, mentre qualcuno già stasera si metterà sulla strada del ritorno, proprio per evitare code problemi. Un peccato, per chi va via: le previsioni meteo elaborate indicano bel tempo.

Giulio Galuardi

Il «senatur» lancia la Padania con Sonia Viale

Bossi a Bordighera con 6 camicie verdi

Umberto Bossi

BORDIGHERA. Ad un gruppo di turisti che manifestavano scetticismo sull'arrivo del leader della Lega Nord, il segretario del Carroccio di Bordighera ieri sera ha risposto: «Eh già, noi facciamo gli scherzi ad agosto invece che a febbraio. Certo che arriva». Alle 21 c'era chi dubitava che il «senatur» dedicasse un'oretta popolo bordigotto e ai turisti ma quando Bossi è arrivato, sia pure in leggero ritardo rispetto all'orario, chi lo aspettava appiccicato da tempo alle transenne lo ha applaudito calorosamente.

Poco meno di duemila persone secondo le forze dell'ordine, oltre tremila secondo i leghisti organizzatori, hanno assistito al comizio di ieri sera nel piazzale dei Ponnoni. Una presenza, quella del leader, tanto attesa quanto contrastata: durante la giornata, infatti, nelle vie del centro erano apparsi volantini oltraggiosi nei confronti di Bossi, con scurrili confronti tra lo stesso Bossi e il luogo del comizio che è avvenuto nel piazzale del depuratore. Contemporaneamente, sui manifesti il Fronte della Gioventù aveva voluto sottolineare l'importanza dell'unità d'Italia.

Il comizio è stato seguito con tanta curiosità anche dal pubblico del lungomare, abbastanza indifferente per il vero e che sembrava voler accogliere l'intervento del discusso uomo politico alla stregua di una delle tante esibizioni poste nel calendario estivo.

Bossi, che aveva parlato qualche ora prima ad Alassio, ha riproposto i temi che in questi giorni riempiono le prime pagine dei quotidiani, dall'imminente nascita dello Stato di Padania al «grande magistrato Di Pietro». Sotto il palchetto, «camicie verdi» locali. Alla destra dell'oratore, palchetto installato nel piazzale, l'ex deputato Sonia Viale, ora ministro del governo del Nord, la quale non ha mollato per un attimo il leader in polo azzurra e pantaloni beige.

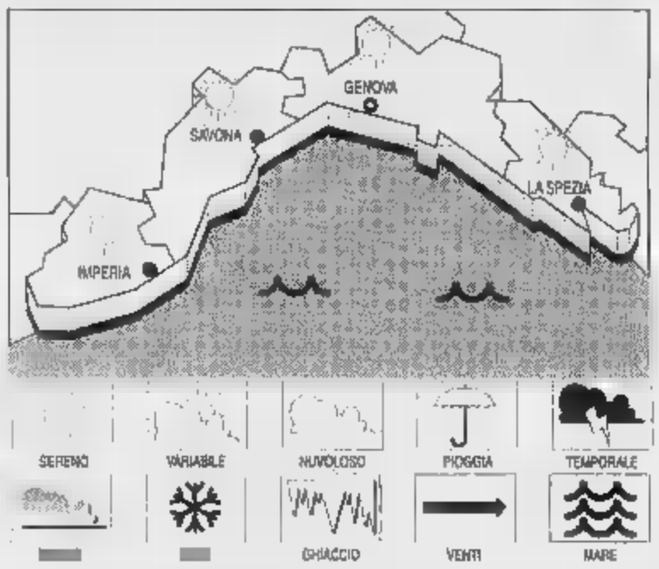
Dopo aver intrattenuto la folla con espressioni dal tono pacato, sottolineando di non vedere l'ora di «gestire i soldi a casa nostra, anche per far fronte alla Liguria povera di strade», Viale ha seguito le braccia conserte, giacca nera su *abito verde, il discorso di Bossi* con lo sguardo dritto al pubblico.

Il «senatur» ha ripetutamente sottolineato l'importanza della Padania attaccando spesso la magistratura e ripetendo che tra i suoi obiettivi c'era quello di istruire politicamente il suo uditorio.

«Non denuncio Di Pietro, non credo nei giudici italioti - ha quindi tuonato - L'uomo è fortemente legittimato e mi vuole mettere in galera: io disposto ad andarci, ma durerà poco, dopo qualcuno andrà nelle carceri della Repubblica federale padana». Secondo Bossi, il 15 settembre «inizia un altro mondo, quello attuale sta finendo».

Dopo il comizio, firma dei passaporti sullo stile già collaudato dal principe Giorgio I di Seborga, cena a base di pesce al ristorante «La Capannina» alla Marina S. Giuseppe, a Ventimiglia, in compagnia di un centinaio di simpatizzanti. Quindi, tappa all'hotel Terminus-Bordighera e poi ritorno a Ponte di Legno. **(d. bo.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo o poco nuvoloso. Vento debole moderato tra Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Mare quasi calmo. Temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** condi- di tempo buono. Venti deboli moderati Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco . Temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 26 °C, umid. rel. 70%, vento Sud Est 5-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1015 mb (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **27**	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **26**; min: **21**; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,28. La **Luna** si leva alle 9,35 e cala alle 21,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Blitz della Guardia di Finanza nel deposito di una azienda alimentare di Sanremo

Maxisequestro di carne scaduta

Dodici tonnellate: erano nel congelatore da anni

SANREMO. Un blitz della Guardia di Finanza ha portato al sequestro di 12 tonnellate di merce scaduta nelle celle frigorifere della «Eurocarni» di Sanremo, una delle maggiori aziende del settore alimentare. Interi quarti bue, congelati, un quantitativo r almeno due container, rimasti nel congelatore per anni si trovavano a pochi metri dalla carne destinata al commercio al dettaglio. L'operazione delle Fiamme Gialle, coordinata dal comandante della compagnia di Sanremo il capitano Cesare Maragoni, ha portato ad una denuncia per frode in commercio e ad una segnalazione di reato in merito alla violazione della legge del '63 sulla confezione e conservazione della merce deperibile. Il provvedimento è stato notificato al socio e amministratore della «Eurocarni» Antonio Marchese, di Sanremo.

I finanzieri si sono presentati nel deposito della ditta, in Valle Armea, la mattina del 14 agosto ed è stato il sopralluogo nelle celle tenute costantemente ad una temperatura al di sotto dello zero che ha portato all'incredibile rinvenimento carni con la data di scadenza passata da diverso tempo. «Alcune derrate - spiega l'ufficiale in comando - hanno date di presa in carico che risalgono addirittura a diversi anni fa».

Quello della «polveriera alimentare» di Valle Armea è un sequestro-record per la Liguria dove in passato ad occuparsi di celle frigorifere e controlli alimentari erano stati soprattutto i N dei carabinieri. Un semplice errore di un magazziniere avrebbe potuto portare a gravi conseguenze per gli acquirenti della «fettina stagionata».

La «Eurocarni» è una ditta molto conosciuta. L'amministratore Antonio Marchese ha comunque fatto presente ai finanzieri che la merce scaduta fa parte di una partita per la quale esiste un contenzioso con la ditta fornitrice. Le Fiamme Gialle, del resto, hanno trovato una serie cartelli che identificavano la carne in questione come «non destinata alla vendita». La «Eurocarni», infine, si sarebbe giustificata dicendo di aver già preso contatti con un'azienda che si occupa di ritirare e di smaltire la carne scaduta a livello nazionale.

Giulio Gavino

DROGA

Tre arresti per eroina

Tre giovani di Sanremo sono stati arrestati nella notte di Ferragosto dai carabinieri impegnati in una serie di controlli legati a prevenire e reprimere lo spaccio di sostanze stupefacenti. Le manette sono scattate per Dino D'Alessandro, 26 anni, Monica Canepparo, di 21, e Pietro Sorrenti, di 27, tutti residenti nella città dei fiori. Il blitz, che ha visto entrare azione i militari del Reparto Operativo Imperia e della compagnia di Sanremo, ha permesso di recuperare alcune dosi di eroina che erano pronte per essere vendute a tossicodipendenti. Gli arresti hanno portato anche al sequestro cautelativo di un milione e 360 mila lire che, secondo gli investigatori, sarebbero il provento della vendita della droga. Nei prossimi giorni D'Alessandro, Sorrenti e la Canepparo sono attesi davanti al magistrato per gli interrogatori. Obiettivo: scoprire chi ha fornito loro le dosi di eroina. **(g. ga.)**

Interessa l'ospedale di Costarainera l'inchiesta legata a un'interdizione

Morte sospetta, primario nei guai

Indagato dalla Procura di Torino il responsabile di Pneumologia che non si sarebbe opposto al trasferimento di un malato grave, deceduto sette giorni più tardi. Accuse dalla sorella del defunto

COSTARAINERA. Il primario del reparto di Pneumologia, il più importante dell'ospedale di Costarainera, è indagato dalla magistratura di Torino. Il professor Sandro Mirabelli, residente a Genova in viale Arezzo 2, se ci si basa sulle ipotesi di reato formulate dal pm Marcello Musso, non si sarebbe opposto al trasferimento di un paziente che era ricoverato in gravi condizioni a Costarainera. Il malato morirà sette giorni più tardi nella casa di riposo Il Giglio, ad Albugnano (Torino).

Gustavo Bianchi, 61 anni, ex muratore di Pino Torinese, spirò il 17 febbraio. La sorella Giuseppina si era battuta con tutte le forze per evitare che il fratello venisse spostato da Costarainera. Bianchi fu scortato dai carabinieri e messo su un'ambulanza per ordine dell'assessore ai Servizi sociali di Pino, Giancarlo Bertoldi. L'amministratore si fece forte di un provvedimento del pretore di Chieri Giorgio Gianetti che aveva avallato la soluzione più dura.

La sorella del defunto, mettendo in rapporto diretto la morte del suo caro con i disagi patiti per le dimissioni dall'ospedale, ha mandato un esposto alla magistratura. Così ha denunciato tutte le persone che ebbero a che fare col fratello. Tra queste, il prof. Mirabelli. Lo accusa di aver fatto nulla per evitare che un malato grave venisse strappato dal letto d'ospedale. Adesso risultano indagati, oltre al professor Mirabelli, lo stesso assessore Bertoldi, tutore di Gustavo Bianchi, e il pretore di Chieri. Nei confronti del giudice Gianetti procede la Procura di Milano, competente nelle inchieste su colleghi piemontesi. L'ultima novità risale a pochi giorni fa. Il pm Musso ha fatto un'ispezione con i Nas nell'ospizio di Albugnano.

Il titolare delle indagini Marcello Musso

La vicenda cela forse dei dissapori nati tra i familiari e il tutore subito dopo che Gustavo Bianchi era stato sottoposto a procedura di interdizione. Non era più in grado di badare a se stesso, pare. Il pretore Gianetti aveva affidato la tutela all'assessore di Pino, Giancarlo Bertoldi. Risulta dalla documentazione in mano alla sorella Giuseppina - ha già provveduto a consegnarla ai magistrati - che Bertoldi nel dicembre '95, per ottenere l'assenso a far rimuovere l'anziano dalla casa di cura Quaglia, a Diano Castello, dove si trovava, alla Giglio di Albugnano. Nella struttura di Castello era ospite anche la sorella di Gustavo. Per nessuna ragione Giuseppina voleva staccarsi dalla persona a cui teneva di più. Da qui la sua rabbia e la sua ostinazione nel lottare contro chi aveva già scelto diversamente.

Il pretore Giorgio Gianetti infatti autorizzò il cambio e l'assessore diede l'ordine tanto temuto da Giuseppina. Nel frattempo però Gustavo Bianchi si aggravò e si dovette procedere al ricovero nel reparto di Pneumologia dell'ospedale di Costarainera. La cartella clinica è già stata richiesta dal pubblico ministero. Il paziente era da considerare gravissimo? E' l'interrogativo cardine su cui poggia l'intera inchiesta. Se così fosse lo potevano togliere dal lettino d'ospedale per metterlo in una casa di riposo? Un ospizio può essere attrezzato quanto si vuole, ma mai quanto un reparto ospedaliero. Dalla risposta ai quesiti dipendono le sorti giudiziarie dei protagonisti. Quelle del giudice che diede l'ok al trasferimento; del tutore che mandò i carabinieri; del primario che avrebbe lasciato partire il ricoverato senza opporsi. Il viaggio verso Albugnano era sconsigliabile? Mary Chiappuzzo, presidente della casa di riposo: «Quando giunse da noi era completamente deperito. Ci siamo messi le mani nei capelli». Purtroppo non è stato possibile avere il commento del professor Mirabelli: è in ferie fino al 4 e non è rintracciabile. A Pneumologia, pur essendo a conoscenza del caso, nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni.

Maurizio Vezzaro

COMUNE

Animazione per anziani

Sono aperte a Imperia le iscrizioni al Progetto Centro diurno anziani, promosso dall'assessore all'Assistenza scolastica Carla Nattero, in collaborazione con la casa di riposo e pensionato Imperia, e finanziato dalla Regione Liguria. Verranno erogati gratuitamente il servizio mensa e varie attività di socializzazione, animazione ed educazione motoria. Gli utenti, informano al Comune, potranno beneficiare del servizio di trasporto, le cui spese sono tutte a carico dell'Amministrazione comunale. Per poter usufruire dei servizi è necessario presentare domanda di iscrizione entro il 31 agosto ai Distretti sociali di Oneglia, in via Vecchia Piemonte 83, a di Porto Maurizio, in corso Garibaldi. L'eventuale selezione delle domande è compito del Servizio sociale che si baserà sul regolamento comunale. I nuovi servizi diventeranno operativi agli inizi di settembre. Si tratta di un'importante iniziativa per risolvere uno dei grandi problemi che angustiano le persone anziane: la solitudine. Nel capoluogo si è sempre sentita la mancanza di centri per la terza età. Spesso le associazioni private non avevano avuto aiuti nell'organizzare qualcosa per gli anziani. **(b. v.)**

DALLA CITTA'

VISITA

Coppia di israeliani ospite del Comune d'Imperia

Sempre più stretti i legami tra l'Amministrazione e la comunità ebraica. Ospiti in questi giorni a Imperia l'ingegnere israeliano Yacoov Schaffer e la moglie Francesca Levi. La coppia è stata invitata dal sindaco Davide Berio, che era stato in aprile in Israele. L'iniziativa s'inquadra in una serie di contatti fortemente voluti dall'imperiese Antonio Parodi, che diede disposizioni, nel suo testamento, perchè s'infittissero gli scambi culturali tra la città e lo stato d'Israele. In prospettiva è prevista l'organizzazione di una borsa di studio per studenti che affrontino temi cari alla cultura ebraica. **(b. v.)**

SMARRIMENTO

Cane maremmano in custodia alla polizia stradale

Da due giorni un pastore maremmano si trova negli uffici della polizia stradale, in via Littardi. Gli agenti gli stanno dando da mangiare: è diventato una specie di mascotte. Il cane è stato portato alla polizia da alcuni turisti, che lo hanno trovato lungo la strada per Torrazza. Forse l'animale, che non ha un collarino nè una medaglietta di riconoscimento, è perso. Per informazioni si può telefonare al comando facendo il numero 0183/62362. **(e. f.)**

PALESTRA

L'arte marziale di Bruce Lee insegnata a Imperia

Approda anche a Imperia il jeet-kune-do, il combattimento da strada inventato e insegnato dal famoso attore cinoamericano Bruce Lee. Le lezioni, tenute dal mestro di kung-fu Maurizio Zuppa, si tengono nella palestra dello Shotokan in via Argine Destro 581, a Oneglia. Per avere notizie si può chiamare il 299.196 oppure il 295.769 d'Imperia. **(b. v.)**

Ruba ciclomotore per andare all'ospedale

Gironzolava in ospedale, fare sospetto. Alcuni giorni è erano stati compiuti alcuni furti nelle corsie. L'agente in servizio al posto di polizia, Marco Angeloni, ha deciso di controllare i tipi sospetti. E quel giovane lo era. Ha scoperto che il motorino con cui era salito in via Sant'Agata, un Piaggio, era stato rubato a Imperia. Per G. L., 32 anni, è scattata la denuncia per furto. A proposito di furti: l'altra notte, da Verdi, è sparita una vecchia Ritmo. I ladri hanno rubato quella, tralasciando auto più recenti. **(m. v.)**

SCADENZA

Fino al 30 ottobre le domande degli agricoltori

Il termine per la presentazione delle domande d'iscrizione degli agricoltori nella sezione speciale presso la camera di commercio è stato prorogato. C'è tempo fino al 30 ottobre. **(b. v.)**

Ma il sindaco interviene in difesa degli esercenti: «Non è giusto generalizzare»

S. Bartolomeo: prezzi nel mirino

La polemica aperta dal conto di un ristorante

S. BARTOLOMEO. Prezzi troppo cari, scarsa professionalità, porzioni non eccessive. Riesplode a San Bartolomeo, con queste critiche, la polemica sui ristoranti. Chi si lamenta è una coppia di Torino con un figlio che avrebbe pagato per una pastasciutta, frittura di pesce, una bottiglia d'acqua, una di vino e una bibita 125 mila lire, senza ottenere la ricevuta. Una somma ritenuta eccessiva.

Il primo a mettere il dito sulla piaga dei prezzi al ristorante era stato il comandante della polizia municipale, Marco Lufarelli, che con una lettera al sindaco aveva proposto, poche settimane fa, la sparizione dai menu del cosiddetto «coperto».

La reazione dei ristoratori era stata tempestiva e vivace. Gli operatori del settore da parte loro avevano affermato che le tovaglie, il pane, il servizio, avevano un costo che non poteva accollarsi il titolare dell'esercizio.

Oggi la polemica prosegue con le dichiarazioni di un turista torinese insoddisfatto del trattamento ricevuto in un ristorante dove avrebbe mangiato male e avrebbe pagato caro conto salato.

Dice Giovanni Delia: «Ci vorrebbero locali con prezzi più alla portata delle famiglie. Invece allo stato attuale ci troviamo spesso a dover mangiare poco e male e a pagare senza avere la ricevuta». Questa volta, però, a difendere la categoria dei ristoratori è sceso in campo direttamente il sindaco.

Replica, appunto, Rosanna Brun: «Ora basta con le critiche generalizzate. A San Bartolomeo al Mare ci sono ristoranti di tutto rispetto. I loro prezzi sono indicati sui listini che vengono prima pubblicizzati e poi rispettati. La polizia municipale è impegnata anche in questo controllo. E non è neppur vero che in questo settore non ci sia professionalità. Infatti, esistono ristoranti che sono in continua espansione. Per fare alcuni nomi basti ricordare "La parteuopea" gestita da un gruppo di giovani molto preparati, oppure "Il frantoio" uno dei tanti fiori all'occhiello della nostra cittadina, e tanti altri. Se il turista che protesta è avuto la disavventura di incappare in qualche operatore che non si è comportato bene ha la possibilità di segnalarlo all'Amministrazione. Ma non si può nè si deve generalizzare».

Anche i sindacati di categoria, Confcommercio e Confesercenti, sul tema, sostengono che da un po' di tempo ci sono degli atteggiamenti persecutori nei confronti dei ritoratori che, invece, stanno dimostrando grande professionalità e onestà.

Angelo

FUOCHI

Un successo nel Golfo

Finalmente belli, spettacolari e suggestivi i fuochi artificiali e la luminaria di Ferragosto nel golfo dianese. I fuochi sono stati sparati da uno zatterone posto in mare sui confini tra il territorio di Diano Marina e quello di San Bartolomeo. Per seguire lo spettacolo pirotecnico e il mare pieno di lumini galleggianti si sono riversati sulla passeggiata a mare di Diano, di San Bartolomeo e di Cervo migliaia di turisti. Si è trattato di un vero fiume di gente che al termine dei botti si è riversato a fatica per le strade del centro. Perfetto, comunque, il servizio d'ordine eseguito da polizia, carabinieri e dal Corpo di Polizia municipale che ha consentito un preciso svolgimento della manifestazione senza che si siano creati ingorghi di traffico. Contrariamente a quanto era avvenuto in occasione dei fuochi della Madonna del Carmine questa volta i turisti si sono dichiarati soddisfatti. **(a. b.)**

I vigili a Ferragosto

Auto in divieto decine di multe al Parrasio

IMPERIA. Vigilia e Ferragosto «caldi» per gli automobilisti. I vigili hanno fatto decine di multe per divieto di sosta al Parrasio, mandando su tutte le furie i residenti. I blitz sono avvenuti di sera. Probabile che la decisione di stringere la corda sia stata originata dalla necessità di fare ordine nel rione. Va detto che in certi punti (non solo nel Parrasio), la sera, è difficile trovare varchi tra le auto.

La gente chiede però se in certe occasioni, come è appunto la vacanza ferragostana, non si possa essere più elastici. Questa volta è stata scelta la zona alta di Porto Maurizio. Negli ultimi due anni, invece, sempre il 15 agosto, aveva avuto la vacanza rovinata chi aveva parcheggiato sul lungomare Cristoforo Colombo, al Primo. Tutte le due volte gli agenti municipali si erano mostrati inflessibili, elevando contravvenzioni a raffica ai bagnanti che avevano lasciato l'auto fuori dalle strisce. Non c'erano parcheggi, le macchine ostacolavano la circolazione. **(m. v.)**

Giovani nei guai

Fumavano droga sotto le mura del cimitero

DIANO ARENTINO. Fumavano hashish sotto il muro del cimitero di Diano Arentino. Tre giovani imperiesi pensavano di aver trovato un posto tranquillo dove nessuno sarebbe andato a disturbarli. Sono invece stati sorpresi dai carabinieri del reparto operativo che in questi giorni hanno intensificato i controlli nelle zone lontane dai centri abitati. I tre sono stati identificati e i loro nomi trasmessi alla prefettura. Saranno chiamati dal prefetto. Li inviterà a seguire un programma di recupero.

Droga leggera è stata scoperta a bordo di una barca a vela attraccata al porto di San Lazzaro, a Imperia. La nascondeva una compagnia di turisti torinesi che era stata fermata poco prima per un controllo, sulla strada. I carabinieri hanno deciso di compiere una perquisizione nell'imbarcazione dove i giovani alloggiavano. Gli accertamenti hanno permesso di scoprire piccole quantità di hashish. Uno della comitiva è stato denunciato. **(m. v.)**

A due vu cumprà

Requisita merce contraffatta per 10 milioni

DIANO MARINA. Oggetti con marchio contraffatto per un valore di circa dieci milioni di lire sono stati sequestrati dai carabinieri di Diano Marina a due extracomunitari, un senegalese e un nordafricano. I due stranieri sono stati denunciati. Avevano fatto la scorta di merce per sfruttare il periodo più favorevole agli affari: in questa settimana sono arrivati migliaia di turisti italiani e stranieri. I due venditori abusivi erano in spiaggia, carichi di cammelli: avevano braccia e spalle occupate dai borsoni delle marche più prestigiose - Prada, Valentino, Vuitton - ai polsi decine di orologi, volgari imitazioni di quelli venduti invece nei negozi. Dentro delle grosse valigie tenevano altri prodotti, anche questi non autorizzati. I carabinieri hanno perso ore solo a fare l'inventario. La merce è stata accatastata in un angolo del comando. Si è in attesa di portarlo in pretura. I due vu cumprà hanno fatto ritorno a casa alleggeriti del peso. Leggeri ma anche più tristi. **(e. f.)**

LETTERE AL GIORNALE

Uffici e abitazioni nell'ex Sasso

Leggo sul Sole 24 ore che a Legnano l'ex area Ansaldo è stata o sta per essere trasformata in incubatore di impresa. Bic per favorire nascita e sviluppo di nuove imprese. Ricordo d'aver letto non molto tempo fa del progetto di trasformare l'ex area Sasso (di proprietà di un ente pubblico), la Camera di Commercio a Oneglia, in grattacielo con uffici e abitazioni.

Credo che in queste due notizie possa sintetizzarsi il declino occupazionale della nostra provincia e il senso delle parole del sindaco di Imperia, Davide Berio, quando parla di differenza tra lobby e imprenditori. Evidentemente in provincia di Imperia ci sono troppe lobby e pochi imprenditori.

John Ceresi,
San Bartolomeo al Mare

Quell'affitto di sdraio che disturba i turisti

Siamo turisti frequentatori della spiaggia libera tra Lido Bianca e Lido Miramare e segnaliamo alla Capitaneria che lettini e sdraio e ombrelloni dati in affitto giornaliero dal bar occupano notevole spazio e provocano notevoli discussioni, perché non viene eliminato l'affitto?

Ida Nardina e altre 350 firme,
Diano Marina

«Musica di giorno vogliamo dormire»

Mi faccio portavoce di un gruppo di famiglie della zona Giardini Vittorio Veneto. Dato che sindaco e assessore al Turismo, responsabili delle manifestazioni, sono così sensibili a un esiguo numero di turisti che ascolta distrattamente la musica delle tre bands che si alternano tutte le sere nella zona del porto dal mese di luglio, noi abitanti di Sanremo che di giorno lavoriamo, bambini piccoli, anziani, persone malate o con gravi dolori, chiediamo come regalo di Ferragosto un po' di tregua serale.

Possiamo andare a dormire prima di mezzanotte? Desideriamo solo riposare e non potendo permetterci ferie prolungate di due mesi o di traslocare altrove speriamo nella vostra magnanimità d'animo.

Lettera firmata, Sanremo

Il declino del casinò si vede anche dal bar

Scenari disastrosi sul turismo. Si parla di aggiungere altre slot machines al casino dove una volta c'era un bar. Attualmente il servizio di ristoro al casino è davvero pessimo. Il bar della sala dove si trovano le slot machines sembra uno spaccio militare. Praticamente si vogliono solo polli da allevamento, capaci soltanto di sparsi qualche decina di mille lire alle dannate macchinette. Il resto non conta più. Ricordo i bei tempi quando il casinò di Sanremo era una casa da gioco prestigiosa. Ora, quale degrado, che sciatteria! Quando si comincerà a capire che l'effimero ha bisogno anche di un decoroso contorno e di professionalità? Non bisogna andare molto lontano, del resto, per constatarlo.

Gian Luca Ulivieri, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso) **Bordighera-Vallecrosia:** 252.525 - 95.455 **Camporosso:** telefono 28.191 **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** telefono 494.112 **Dolceacqua:** telefono 206.876 **Ospedaletti:** telefono **Taggia:** telefono 36.377 **Pontedassio:** telefono 279.700 **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** telefono 485.754 **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** telefono 505.050 **Arma di Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

A Imperia: *Rebagliati*, via Garibaldi 2, tel. 61.882, resta aperta dalle ore 8,30-12,30 e 16-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, richieste urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Torres*, via Nazionale 13, tel. 293.625

A Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864, resta aperta dalle ore 8,30-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, eccetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 466, tel. 294.375

Camporosso Manassero, via Vittorio Emanuele, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo Senti, via Aurelia 400.045

Diano *Guglielmi*, Roma 83, tel 495.095

Dolcacqua *Muratorio*, piazza Matteoti 2, telefono 206.133

Ospedaletti *Marcos*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Riva di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 38.209.

Riva Ligure: Nuvolari, piazza Bixio 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Arma di Taggia: Zagorao, piazza Eroi Taggesi, tel 475.136.

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 66.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera** 2751 **Ospedaletti:** 91.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400 **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Taggia:** tel. 500 300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica fest.** orario: 9-12, tel. (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

DOLCEDO

A cavallo nell'entroterra

Gite a cavallo con il «Club Ippico Mulino-Martino» di Dolcedo. Escursioni ogni giorno prenotando allo 0183/28.03.06. **[g. ga.]**

Una mostra missionaria

Ultimo giorno, all'oratorio di San Bartolomeo degli Armeni, per la mostra missionaria con artigianato proveniente da tutto il mondo. Apertura al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. **[g. ga.]**

SANREMO

Mamma e figlio alla Bottega

La «Bottega d'Arte» di via Canessa, presenta le opere di madre e figlio, Daniela Rossi e il piccolo Andrea Rossi Besio. Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. **[g. ga.]**

Gita in barca a Montecarlo

La motonave «Dea Diana» salpa oggi l'ancora da Sanremo per Montecarlo. Per la crociera, con partenza alle 15, si salpa dal molo di Levante. **[g. ga.]**

MONACO

Esposizione al microscopio

Si chiama «Micro-acquarium» e permette di scoprire i segreti del planchton e della microfauna marina. La sala, con ingrandimenti in tempo reale di mila volte, si trova al Museo Oceanografico. **[g. ga.]**

SANREMO

Concorso di poesia dialettale

Aperte le iscrizioni al «VII° concorso di poesia dialettale "Gino Guglielmi"» promosso dalla «Famija Sanremasca». La consegna lavori scade il 31 agosto. **[g. ga.]**

SANREMO

Aperto il tesseramento Anlaids

Iscrizioni all'«Alpi», presso la sede di via Pisacane, per l'Associazione nazionale lotta all'aids. La sede sanremese è impegnata sul fronte della prevenzione. **[g. ga.]**

Proteste fra i turisti per il totale stato di abbandono dei Bagni Biancaneve

Rifiuti e degrado in spiaggia

Lo stabilimento balneare non ha aperto i battenti all'inizio della stagione per l'improvvisa morte del gestore. Il Comune ha restituito la concessione demaniale alla Capitaneria di porto

SANREMO. Il nome - Bagni Biancaneve - non riflette l'immagine del celebre racconto di Walt Disney, caratterizzato da fiori, colori, pulizia e voglia di vivere. Al contrario, lo stabilimento balneare situato sul lungomare delle Nazioni, proprio di fronte alla stazione ferroviaria, nel cuore della città, è l'immagine dell'abbandono, del degrado, del disinteresse. Ed è al centro delle proteste di decine di bagnanti che non riescono a capacitarsi di come il Comune di Sanremo possa avere abbandonato in quel modo uno degli stabilimenti balneari più centrali della città e meglio servito da strade e parcheggi.

I Bagni Biancaneve fanno parte del lotto di spiagge libere e attrezzate affidate in concessione al Comune dalla Capitaneria di Porto e date in gestione stagionale a ditte private. Sono una dozzina, fra Capo Verde e Capo Nero e funzionano tutte al meglio. Tutte, tranne lo stabilimento in questione che è rimasto chiuso dopo il decesso del titolare avvenuto a maggio.

Il Comune, non sapendo a chi affidare la gestione dell'impianto, ha restituito la concessione demaniale alla Capitaneria di Porto. Come dire: ne è lavato le mani. E la spiaggia ha conosciuto i picchi più bassi dell'abbandono. Le serrande del bar sono cumuli di ruggine; all'interno rifiuti di ogni genere. L'abbandono si manifesta ad ogni passo, dentro e fuori da cabine, servizi igienici e spogliatoi trasformati in autentici «letamai».

Degrado e abbandono ai Bagni Biancaneve. A fianco l'interno di una cabina (GATTI)

La spiaggia è stata sistemata all'inizio della stagione con l'aggiunta di nuovo ghiaino. Era stata ripulita dai detriti dell'inverno. Pronta per affrontare la stagione. Poi il decesso del titolare e l'inizio dell'abbandono. Un abbandono inspiegabile se si considera la fortissima vocazione turistica della città. Netturbini non se ne vedono da mesi. I rifiuti sono stati accumulati contro il muro. Bottiglie, cartacce, siringhe, escrementi. C'è di tutto, da mesi. E nessuno si prende la briga di rimuovere la rumenta.

Di fronte ai Bagni Biancaneve il Comune ha realizzato un imponente scogliera di protezione delle spiagge. La struttura è costata più di un miliardo. I lavori sono quasi ultimati. Riprenderanno al termine della stagione estiva. La spiaggia abbandonata è una di quelle che trarranno maggiori benefici dalla presenza della scogliera. Gli esperti calcolano che entro un paio di anni le correnti porteranno tonnellate e tonnellate di sabbia trasformando il litorale - oggi formato da ghiaia e ciottoli - in un arenile ricco e accogliente. Una delle migliori spiagge del litorale sanremese.

La spiaggia è frequentata in questi giorni da decine di bagnanti. Tutti si chiedono la ragione di un simile degrado. Molte le telefonate giunte in redazione. Tutte dello stesso tenore: «Non è possibile che una città come Sanremo offra ai turisti un simile indecoroso spettacolo». Un'osservazione giusta se si considera che i Bagni Biancaneve sono a due passi dal casinò e dai grandi alberghi dell'Imperatrice.

La morte improvvisa del gestore, l'impossibilità di affidare l'impianto in appalto ad un altro richiedente, i tempi tecnici della burocrazia, possono costituire un'attenuante per Palazzo Bellevue. Ma nulla giustifica il mancato passaggio dei netturbini: i Bagni Biancaneve, in ogni caso, sono un importante tassello del patrimonio turistico della città. E come tale vanno trattati.

C'è solo da augurarsi che i netturbini inseriscano nei loro percorsi anche i Bagni Biancaneve e che, la prossima stagione, la spiaggia ritorni a vivere.

Gian Piero Moretti

UN PAESE, UNA VIA

Una strada sulla collina per il nobile esploratore

SANREMO

Ci vollero, grosso modo, ben dieci anni per convincere, definitivamente, l'Amministrazione Comunale sanremese che il Duca degli Abruzzi meritava l'intitolazione di una via anche a Sanremo. Il duca, per l'esattezza Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi (1873-1933), a quell'epoca, era sulla cresta dell'onda. La popolarità gli derivava dal fatto di essere stato protagonista di tante esplorazioni geografiche in Alaska, nell'Artide dove era andato con la «Stella Polare» del comandante Cagni, nel Karakorum, sul Ruvenzori in Africa, in Somalia dove sarebbe rimasto fino alla morte. E gli esploratori, in quel periodo, in un mondo che conosceva ancora pochissimo se stesso, erano considerati degli eroi le cui imprese erano raccontate, con dovizia di particolari dalle prime riviste illustrate e libri. Ma, ai primi del secolo, queste imprese, per quanto popolari ed affascinanti, non sembravano impressionare troppo l'amministrazione socialista che, allora, reggeva le sorti della città dei fiori e che non voleva, per motivi ideologici, essere troppo tenera con i rampolli di casa Savoia. Di qui le tante vicissitudini vissute, nei suoi primi anni, dalla via che tuttora porta il nome del famoso esploratore.

Al Duca degli Abruzzi, nel 1901, dopo la spedizione nell'Artide, il Comune aveva intitolato il primo tratto di quella che, fino ad allora, era chiamata da tutti «strada a Verezzo»: in pratica il tratto che, da corso Cavallotti, scorreva sul fianco dei giardini dell'allora lussuoso hotel Bellevue, l'edificio che ai giorni nostri ospita il palazzo comunale. Il resto della via, che, fra gli ulivi, saliva a Verezzo, continuò a chiamarsi il nome della frazione.

Ma anche quel piccolo tratto iniziale restò intitolato al celebre Duca solo per due anni. Non tutti erano d'accordo a quell'omaggio deciso due anni prima. Il 12 agosto 1903 l'amministrazione socialista decise, infatti, di incorporare quel primo tratto nel resto della «strada a Verezzo». Per un po' del Duca non si parlò più. Ma non era finita qui. Il Duca era un personaggio popolare, per molti (anche socialisti) meritava di avere un ricordo anche a Sanremo che stava vivendo uno dei suoi momenti d'oro della sua belle epoque turistica. Ci vollero altri otto anni perchè via Duca degli Abruzzi tornasse, a pieno titolo, nella toponomastica cittadina, questa volta con piena dignità. Lo decise il Consiglio Comunale nella sua seduta del 22 febbraio 1911: sparì la dizione di «strada a Verezzo» che aveva accompagnato la via fin dalla sua costruzione nel 1883 e rinacque via Duca degli Abruzzi nome che ha resistito fino ai giorni nostri.

Bruno Monticone

IMPERIA

LE ACCUSE E I SOSPETTI

Denunce in Procura contro un «cantiere fantasma» e fax al ministro Di Pietro, un appalto da 5 miliardi

«Quella superstrada finisce in un orto»

Dovrà unire il Mercato dei fiori di Sanremo e la Stazione di Taggia

TAGGIA. Contro il «cantiere fantasma» che dovrebbe unire l'Aurelia-bis al Mercato dei fiori di Valle Armea, al Polo Merci del Comprensorio della nuova Stazione ferroviaria di Arma-Taggia e all'Autofiori, sono stati presentati esposti-denuncia alla Procura della Repubblica di Sanremo e ai carabinieri di Taggia. L'accusa è di mancata trasparenza amministrativa». Nel mirino il «Raggruppamento provvisorio di imprese Edilstrade Spa, di Castrocaro, e Bertolo Spa» che, con un'appalto di 5 miliardi di lire, nel 1987 si aggiudicò i lavori. Negli esposti vengono tirati in ballo anche sindaco, assessore ai Lavori Pubblici e l'intero Ufficio tecnico del comune di Taggia.

A prendere carta bollata, a presentarsi negli uffici della Polizia giudiziaria della Procura di Sanremo ai carabinieri di Taggia, a scrivere al Ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, è stato Alessio Boselli, 41 anni, titolare della ditta «Servizi carotaggi e trivellazioni», residente a Cipressa. Da mesi ha messo le vesti di artigiano sondatore, esperto di trivellazioni e carotaggi edili, inventando un singolare «cacciatore» di lavori fantasma, di appalti pubblici chiacchierati. Prima di approdare alla bretella Aurelia-bis- Mercato dei fiori-Taggia il «cacciatore» Boselli ha denunciato alla Procura di Imperia, che ha aperto inchieste, lavori a Borgo Foce, alla banchina portuale onegliese, a Pietrabruna e sulle colline dianesi.

«Nel settore edilizio - tuona Boselli - soprusi e scandali continuano nonostante Tangentopoli. I giudici di Sanremo devono indagare. Sono a loro disposizione, ho chiesto di essere interrogato, posso fornire prove precise. Stanno accadendo fatti molto gravi ai danni della collettività. Per questo ho presentato denunce e ho anche inviato dettagliati dossier all'ex magistrato Antonio Di Pietro».

Boselli negli esposti lancia sospetti gravissimi. «Non sono pazzo - dice - visto che si tratta di opere pubbliche, pagate con il nostro denaro, chiedo che si faccia chiarezza. Voglio citare alcuni fatti che sono sotto gli occhi di tutti: perchè i lavori sono semibloccati e nessuno dice nulla, perchè da mesi non sono esposti i cartelli del cantiere, obbligatori per legge, perchè il tracciato della bretella finisce in un campo di pomodori? Perchè il Comune, appaltatore dei lavori, non si documenta sulla solidità dell'Edilstrade, sulla sicurezza, se chi lavora è regolarmente pagato, se tiranti, palificazioni e tutto il resto sono fatti come da capitolato»?

Il sindaco di Taggia, Piero Gilardino, respinge ogni dubbio. «Il Comune si muove secondo la legge. Per il cantiere è discussione - dice Gilardino - c'è un capitolato da rispettare e c'è un direttore lavori. Quando le opere saranno finite ci sarà il collaudo. In quella sede il Comune entrerà nel merito e prenderà, se sarà il caso, gli opportuni provvedimenti: amministrativi, penali e di sicurezza».

Roberto Basso

Alessio Boselli, l'uomo che ha denunciato il «caso» del cantiere fantasma ai magistrati di Sanremo. A destra, nella foto di Gatti, una panoramica desolante dei lavori in una regione Due Cammini, poco distante dal Comune di Taggia. Il tracciato della futura superstrada di collegamento Mercato Valle Armea-Nuova stazione ferroviaria di Taggia «muore» in una fascia coltivata a pomodori e basilico

DALLA CITTA'

TURISMO

An chiede la chiusura della Sanremo Congressi

«Riteniamo concluso al primo settembre l'infelice esperimento della Sanremo Congressi spa». Con questa telegrafica dichiarazione la segreteria sanremese di An, Salvatore Sciortino e Andrea Rovere, comunica al sindaco e ai capigruppo della maggioranza di voler «valutare soluzioni alternative nell'interesse della città» [g. ga.]

TEPPISTI

Un appello al Comune dal Baseball Sanremo

La dirigenza del Baseball chiede controlli del Comune per l'impianto di Pian di Poma. Nelle ultime settimane all'interno dello stadio sono stati trovati preservativi, siringhe e rifiuti di ogni genere. [g. ga.]

VIABILITA'

Traffico bloccato in via Dante Alighieri

La rottura del serbatoio di un mezzo per il lavaggio strada ha portato ieri mattina ad una interruzione del traffico in via Alighieri, vicino alla Madonna della Costa. L'asfalto, viscido per il sapone, ha provocato una serie di lievi tamponamenti e cadute dal motorino. [g. ga.]

INCIDENTI

Emergenza allo svincolo per un giovane ferito

Incidente stradale l'altra sera all'uscita dello svincolo autostradale di Taggia. L'ambulanza ha soccorso Bruno Tinca, 26 anni, di Riva Ligure, che perdendo il controllo della propria automobile si è procurato una ferita lacerocontusa alla testa ed escoriazioni.

[g. ga.]

CONTENZIOSI

Ubriaco colto da malore davanti alla Mater

Un extracomunitario che aveva abusato di alcolici è stato colto da collasso mentre si trovava disteso davanti all'ingresso dell'istituto Mater Misericordia. Il giovane, dopo un controllo della polizia, è stato trasportato in ospedale. [g. ga.]

SPORT

Successo degli iscritti alla «Maratona dei delfini»

Sono stati 42 i bimbi che hanno preso parte alla prima edizione della «Maratona dei delfini» di Ferragosto, gara di nuoto riservata agli «under 6». I piccoli si sono confrontati nel tratto di mare tra l'Hotel Rocce del Capo e Capo Nero.

[g. ga.]

Il turista di Ivrea mentre viene portato sull'elicottero dei Vigili del fuoco (foto GATTI)

L'incidente avvenuto la mattina di Ferragosto sulle strisce pedonali di Villa Helios alla Foce

Morente turista investito mentre attraversa

Con un elicottero dei Vigili del fuoco è stato portato al S. Corona

SANREMO. Ha avuto un epilogo drammatico il Ferragosto in Riviera di un anziano turista piemontese, proprietario di una seconda casa alla Foce, che è stato investito la mattina del 15 sul passaggio pedonale di Villa Helios. Guido Foscale, 78 anni, residente a Ivrea in via Circonvallazione 130, si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove è stato trasportato dall'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova.

La dinamica dell'incidente, sul quale stanno indagando le pattuglie della polizia municipale, è ancora poco chiara. Questa, la prima versione dei fatti. Sono le 10 di mattina dell'altro giorno quando Foscale esce di casa per una passeggiata fino all'edicola. Sulla via del ritorno attraversa l'Aurelia e si trova di fronte al passaggio pedonale all'incrocio tra corso Marconi e via privata al Sole. E' in questo momento, proprio mentre si trova sulle strisce, che viene travolto dalla Peugeot con al volante Aristide Crespi, 62 anni, residente a Milano in via Virao 6. L'impatto è drammaticamente violento. Foscale colpisce prima il cofano dell'auto e poi, con la testa, sfonda il parabrezza della vettura.

Sanguinante, con ferite e fratture alle gambe, Guido Foscale viene soccorso dall'ambulanza della Croce Bianca che in pochi minuti, a sirene spiegate lo trasporta al pronto soccorso dell'ospedale. I medici, dopo un rapido esame, comprendono subito la gravità della situazione e chiedono la disponibilità dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova per il trasferimento alla Neurochirurgia del «Santa Corona». Viene chiamato il centro mobile di rianimazione della Croce Rossa che nel giro di mezz'ora, una volta stabilizzate le condizioni del paziente, si porta allo stadio di corso Mazzini dove è previsto l'atterraggio dell'areomobile dei pompieri. Inizia il trasporto a Pietra Ligure. L'ultimo bollettino medico conferma uno stato di coma dovuto al trauma cranico. La prognosi è riservata.

E ieri, i vigili urbani sono tornati in corso Marconi per cercare di chiarire la dinamica dell'incidente. [g. ga.]

INDAGINI

Anziano travolto dal treno

Un anziano con un braccio amputato e ferite in ogni parte del corpo. Questo il drammatico bilancio dell'investimento di Andrea A., 60 anni, di Sanremo, travolto l'altra notte da un treno all'altezza del passaggio a livello del Morgana, in corso Orazio Raimondo. A trovare l'uomo sotto choc sono stati gli agenti della volante che nel loro rapporto ipotizzano un tentativo di suicidio. L'uomo è stato trasporto all'ospedale, dove si trova attualmente ricoverato, e dove sarà interrogato nei prossimi giorni. La polizia ferroviaria, che ha ricevuto il rapporto dal commissariato, non ha ancora individuato qual'è stato il convoglio che ha ferito Andrea A., secondo i primi accertamenti si tratterebbe di un treno per pellegrini che stava rientrando da Lourdes

[g. ga.]

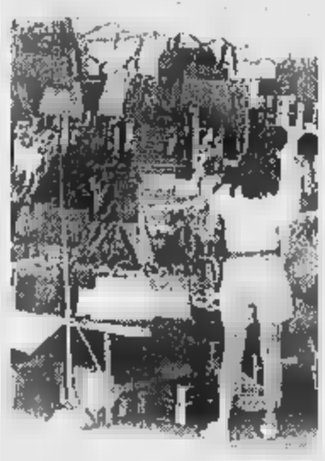
Un venerdì come ai tempi d'oro: nelle vie del centro migliaia di turisti

Ventimiglia invasa dai francesi

Le bancarelle del mercato ma anche il periodo di vacanza (oltre al cambio favorevole) hanno spinto i «cugini d'oltralpe» a passare il confine. Ottimi affari per commercianti e ristoratori

VENTIMIGLIA. Un venerdì come ai tempi d'oro. E tanto, tanto traffico sotto il sole cocente: innumerevoli le auto che hanno invaso ogni via del centro, e non soltanto, in cerca di un introvabile posteggio. Per tutta la mattina la città è stata attraversata da un lungo, interminabile, serpente di auto in coda. A partire dall'uscita del casello autostradale, la coda si è articolata sul doppio ponte che porta al centro e, dopo il centro, si è allungata fino all'ospedale di Nervia. I caselli autostradali sono andati in «tilt»: per questo motivo le auto che volevano andare a Ventimiglia, il 90 per cento con targa francese, ad un certo momento della mattinata sono state dirottate al casello di Bordighera. Con il conseguente spostamento di parte del traffico anche nella cittadina delle palme, che già doveva fare i conti con la viabilità rallentata dalla presenza dei turisti del weekend di Ferragosto.

Che dire poi dell'impressionante «calata» di francesi che dalla stazione ferroviaria hanno invaso il centro della città di confine, tutti diretti alle bancarelle del mercato? Ieri mattina l'arrivo di ogni treno dalla Francia era «sbandierato» dai passi veloci di interminabili gruppi di persone di ogni età desiderose di immergersi nella «bolgia umana» che era ieri il mercato del venerdì. Il grande afflusso di turisti e compratori in occasione della fiera ambulante ha riproposto l'annoso problema della mancanza di parcheggi.



Invasione di francesi al mercato

I francesi e i turisti sono arrivati a Ventimiglia per il mercato, ma anche i negozianti e gli esercenti del centro hanno beneficiato della folla. I commenti dei commercianti ventimigliesi sono quasi unanimi: tanta gente così non si vedeva da un pezzo. Tutti si aspettavano un supervenerdì il 12 luglio, quasi in concomitanza con la festa nazionale francese: ma invece è arrivato ieri, con la città intasata di auto già alle 9 del mattino, e quasi un'ora di tempo medio per attraversare la città nel tardo pomeriggio.

Quanti saranno stati i francesi che hanno preso d'assalto Ventimiglia? Si parla di 20-25 mila persone: un record forse assoluto. Se naturalmente qualche ventimigliese comune «sbuffa» per l'invasione, i negozianti sono soddisfatti. Qualcuno, però, sottolinea che una volta erano tutti così i venerdì da luglio a settembre, mentre adesso se ne vede uno per l'intera estate. Comunque sia, i commercianti di Ventimiglia si «godono» questo ritorno al passato. E il franco, per quanto non più al top, è sempre attorno a quota 300 lire.

Non sono mancati i problemi di ordine pubblico: per cercare di evviare a borseggi, scippi e per limitare l'abusivismo commerciale, sono intervenuti agenti di polizia, vigili, carabinieri e finanzieri, con il loro nucleo speciale dei Baschi verdi. Tre magrebini hanno derubato un senegalese che vendeva orologi abusivamente. Non si contano, poi, i borsellini sfilati nella confusione davanti alle bancarelle.

Daniela Borghi

APRICALE

Inaugurato il nuovo ufficio turistico

E' stato inaugurato ufficialmente il nuovo ufficio di informazioni turistiche di Apricale. Realizzato in un caratteristico locale che si affaccia sulla piazza Vittorio Emanuele, nel centro storico, con l'interno completamente in pietra a vista, come le più classiche abitazioni di Apricale, il nuovo ufficio è stato voluto fortemente dalla Pro loco di Apricale in collaborazione con il Comune e con l'Apt Riviera dei Fiori. Questi gli orari: agosto - dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22; settembre - dalle 17 alle 22. Nella foto di Manrico Gatti un angolo dell'ufficio. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

MONTECARLO

Stasera la presentazione del libro della Pampanini

Questo pomeriggio alle 17,30, al centro «Fnac» di Montecarlo, nel centro commerciale Metropole, si tiene la presentazione del libro «Scandalosamente per bene» dell'attrice Silvana Pampanini (edito da Gremese). Nell'area Forum è previsto l'incontro con l'autrice.

BORDIGHERA

Lamiere e putrelle in acqua, scatta il divieto

Divieto di balneazione in un breve tratto di spiaggia in corrispondenza di via Rattaconigli, a Bordighera. L'ordinanza, emessa dal Circomare di Sanremo, è scattata per il ritrovamento, vicino ad un chiosco, di lamiere e putrelle metalliche immerse in acqua. Il Comune di Bordighera dovrà delimitare la zona con boe e impegnarsi, alla fine della stagione balneare, a ripulire il tratto di spiaggia.

VENTIMIGLIA

Riunione in Comune sul caso della nettezza urbana

Il complicato caso nettezza urbana a Ventimiglia sarà affrontato lunedì mattina, alle 12, nel corso di una riunione dei capigruppo convocata dal sindaco Claudio Berlengioro. Saranno fatte «comunicazioni urgenti circa la situazione del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani», dopo la rescissione del contratto con la Ciccarelli.

TRIORA

Sfilata in costume con la «Notte medievale»

«Notte Medievale» oggi a Isolabona, a partire dalle 19. In programma, alle 19,30, una sfilata in costume medievale, alle 21,45 il corteo con partenza dal Castello Doria dei balestrieri, sbandieratori, tamburini e costumanti di Ventimiglia. Alle 22 gara di tiro competitiva con la balestra antica. Poi serata danzante e gastronomica.

VENTIMIGLIA

Le proiezioni di film in località Scaglietti

Continuano le proiezioni di film in località Scoglietti, a Ventimiglia, che raccolgono l'adesione di diversi residenti e turisti. Questa sera è la volta del film «Piume di struzzo» con Robin Williams e Gene Hackman.

VENTIMIGLIA

Il pellegrinaggio presieduto dal vescovo Barabino

Il 7° pellegrinaggio della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo presieduto dal vescovo Monsignor Barabino avrà luogo giovedì 29 agosto con meta il Santuario di Caravaggio (Bergamo). Partenza in pullman alle 6,30 dalle varie località della Diocesi e pranzo al sacco. Iscrizioni alla Curia, telefono 0184-351.019/505.757. **[d.bo.]**

A Ventimiglia: truffava gli studi medici

In cella «Saponetta» 6 anni dopo il colpo

VENTIMIGLIA. Mise a segno una truffa nel '90, a Ventimiglia. Dopo sei anni la giustizia si è ricordata di lui. In cella, a Ferragosto, per una cosa di cui non si ricordava nemmeno più, è finito Luigi Lampugnani, 56 anni, di Pavia, un tipo alla Totò soprannominato «Saponetta». Era un abitudinario, usava sempre la stessa tecnica. Si presentava negli studi medici dicendo alla segretaria: «Devo consegnare un pacco per il dottore, ci sono dentro medicinali. Ecco la bolla d'accompagnamento». L'ignara segretaria firmava o pagava senza sospettare. Quando la scatola veniva aperta, la sorpresa: al posto dei farmaci, saponette profumate.

A Ventimiglia nel '90 successe lo stesso. Lampugnani, autore di decine di imbrogli, deve essere dimenticato di quell'episodio. Non si è fatto assistere legalmente e la sentenza è diventata definitiva. L'ordine di carcerazione emesso dalla procura di Sanremo è stato eseguito il 15 dagli agenti della Mobile di Pavia. Con «Saponetta» è stato ammanettato il complice, Umberto Primo Rosin, 60 anni, anch'egli di Pavia.

Lampugnani è il classico malvivente che ha basato le sue imprese più sull'arguzia e la fantasia che sulla violenza. Solo una volta lo condannarono a due anni per rapina, a Voghera, nel '75. Il 20 marzo di quell'anno si presentò sotto falso nome, spacciandosi per venditore di saponette (il suo soprannome come si vede è meritato), nell'azienda del ragionier Aldo Croce. Costui era titolare di un laboratorio specializzato nella lavorazione degli insaccati.

Lampugnani gli portò via il borsello e prima di uscire lo minacciò: «Sono abituato a sparare e ad ammazzare, se parli ti faccio fuori». Un paio di mesi dopo, visto che gli era andata così bene, tentò il bis. Si fece più ardito quella volta: suonò il campanello della villa di Croce. Pensava che il commerciante non fosse in casa. Invece, Croce andò ad aprire la porta, lo riconobbe subito e lo bloccò, consegnandolo ai 113. **[m. v.]**

S. BIAGIO

Il concorso d'arte

Al pittore Porcheddu «La Rosa D'Oro»

S. BIAGIO. Ottantasette pittori hanno partecipato al concorso «La Rosa D'Oro» 1996, mentre dodici hanno ugualmente dipinto una loro opera senza concorrere direttamente. E' un bilancio incoraggiante quello del tredicesimo concorso organizzato dall'associazione «Amici di San Biagio», che ha visto la vittoria di Ambrogio Porcheddu, che si è aggiudicato un assegno di 600 mila lire offerto dal Comune e la «Rosa d'oro».

Al secondo posto si è classificata Carla Gibellato, che si è portata a casa la «Rosa d'argento» e un assegno di 400 mila lire, sempre messo a disposizione dall'Amministrazione di San Biagio.

Terzi classificati, ex aequo, Aldo Fagnano e Bruno Bassani: la prima ha vinto una coppa offerta da «Tecniche dolci e tradizionali cinesi» di Giovanni De Pedrini di Ventimiglia, il secondo una coppa offerta dall'associazione «Amici di San Biagio» e liste per cornici offerte da «Ars Legno» di Ventimiglia.

(d. bo.)

INCIDENTE

Tragica notte di Ferragosto per un turista tedesco a Bordighera

Vola dalle scale e muore a 17 anni

Aperta un'inchiesta, purtroppo inutili i soccorsi

BORDIGHERA. Muore di notte a 17 anni cadendo dalla scala esterna del residence che lo ospitava da alcuni giorni: è la vittima di Ferragosto.

Forse per il giovane turista tedesco è stata fatale una notte brava passata con alcuni amici che i carabinieri hanno sentito per ricostruire le ultime ore di vita del giovane: spetterà all'autopsia verificare l'eventuale eccessiva assunzione di alcool o, ipotesi ancora del tutto da verificare, l'assunzione di sostanze stupefacenti. Ma quest'ultima tesi sembra essere la meno probabile.

Per ora la sua morte resta avvolta nel mistero: c'è solo la tragica realtà di una caduta, probabilmente accidentale, da una scala esterna, e un volo di parecchi metri finito in una pozza di sangue.

Drammatici i soccorsi: il corpo esanime del ragazzo è stato trasportato al Pronto dell'ospedale «Saint Charles», ma i disperati tentativi di rianimarlo non hanno avuto effetto: il giovane straniero è spirato circa due ore più tardi.

L'incidente. Era passata la mezzanotte di Ferragosto da circa mezz'ora quando Patrich Barth, studente nato a Monaco di Baviera il gennaio '79 e residente a Grobenzell, stava rientrando a casa dopo aver festeggiato Ferragosto con alcuni amici.

Da alcuni giorni Patrich alloggiava con i genitori in un appartamento del residence «Hapimag» di via degli Amici 19, per vacanze che fa parte di un'associazione che tratta prevalentemente con clienti stranieri, in gran parte tedeschi.

I carabinieri di Bordighera, che hanno aperto un'inchiesta, per il momento escluderebbero il coinvolgimento di altre persone o l'ipotesi suicidio: sarebbe stato un incidente a far precipitare il ragazzo dalla scala.

Il tremendo volo, forse dall'altezza del quarto o quinto piano, gli ha provocato la frattura del bacino, diversi traumi, una forte insufficienza respiratoria e un grave stato di choc.

I medici del «Saint Charles» di Bordighera appena il giovane è giunto in ospedale, hanno cercato di fare tutto il possibile, ma alle 3,50 il ragazzo è purtroppo spirato.

Adesso spetterà agli inquirenti cercare di fare luce su questo episodio, ancora molti lati oscuri, che ha macchiato il Ferragosto bordigotto e reso tragiche le ferie per una famiglia tedesca. E, soprattutto, sarà l'autopsia a stabilire se il ragazzo aveva bevuto qualche bicchiere di birra di troppo per festeggiare il 15 di agosto nella località di ze della Riviera. **[d. bo.]**

NOVITÀ : GLI SQUALI !

"Sharks !", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks !" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks !", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
2 RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Marineland
RN7 • ANTIBES • FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

liguria estate

LA STAMPA 17 Agosto 1996 IM 37

SANREMO, CONCORSI BELLEZZA

SANREMO. La notte di Sanremo si anima di concorsi bellezza. I punti riferimento sono il T.C. Solaro con la selezione di «New Model Today» e i Bagni Lido Fontana con l'elezione provinciale di «Miss Grand Prix, Formula Uno & Off shore». L'appuntamento è fissato per le 21 a bordo della piscina le aspiranti modelle che sfileranno prima in abito da sera e poi costume da bagno. Il programma prevede anche canzoni e uno spettacolo di «strip & ombre cinesi». L'ingresso è libero e il Tc Solaro ha organizzato per l'occasione anche una grigliata all'aperto. Al «Lido Fontana» la sfilata di miss è a cura di «L'Italia si diverte». Quella di stasera (ore 21,30) è l'ultima selezione provinciale. A presentare le aspiranti miss dei motori, il dj Maurizio Maggio di Radiomontecarlo. I requisiti delle partecipanti sono pochi: età minima 14 anni, simpatia, creatività e amore per lo sport e il tempo libero. [g. ga.]

Partecipano al 33° concorso di musica da camera «Palma d'Oro»

Finale, musicisti da 30 Paesi

Un'ottantina i concorrenti iscritti, gli italiani in gara sono soltanto due
Stasera nella basilica di San Giovanni Battista il concerto inaugurale

FINALE LIGURE. Concerto inaugurale, questa sera a Finale Ligure, della 33ª edizione del Concorso Internazionale di musica da camera «Palma d'oro». L'appuntamento è alle 21,30 nella Basilica di San Giovanni Battista.

Il duo Luca Marziali (violino) e Luca Rasca (pianoforte), eseguirà un concerto straordinario in ricordo di Carlo Bologna, critico musicale, giornalista e consigliere dell'ente lirico dell'Arena di Verona. Alle quattro sezioni del «Palma d'oro» di quest'anno gli iscritti sono circa ottanta, solo due sono italiani.

Luca Marziali si è diplomato al conservatorio «Rossini» di Pesaro ed ha vinto per due anni consecutivi il concorso musicale di Pescara e quello di Asti. Luca Rasca si è diplomato con il massimo dei voti al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Ha vinto il primo premio proprio al «Palma d'oro» di Finale ed il secondo al concorso «Viotti» di Vercelli.

Attualmente, Marziali è allievo dell'Accademia pianistica «Incontri col maestro» di Imola.

Il duo eseguirà, nella Basilica di Finalmarina, brani di Schubert e Vecchiato nella prima parte e di Brahms e ancora Vecchiato nella seconda.

In mattinata, invece, s'inizieranno le prove pubbliche della 33ª edizione del premio organizzato dal musicista finalese Aloisa Vecchiato.

Le prove con l'esame dei concorrenti da parte della giuria proseguiranno, tutti i giorni, sino al presso la Badia Benedettina di Finalpia. Il 23 e il 24 ci saranno i concerti dei vincitori, ancora nella Basilica di Marina.

La provenienza dei concorrenti dimostra che il premio gode di vasta notorietà soprattutto all'estero. Sono una trentina infatti le nazioni rappresentate e tra queste figurano Ungheria, Russia, Svizzera, Lituania, Stati Uniti, Olanda, Singapore, Repubblica Ceca, Norvegia, Inghilterra, Islanda, Grecia, Israele, Giappone, Equador, Germania, Francia, Messico, Finlandia, Canada, Austria e Australia.

Sono solo quattro le sezioni di gara previste. Si tratta di pianoforte, duo violino e pianoforte, duo violoncello e pianoforte e leader.

I premi, a partire da due milioni e mezzo, sono previsti per i primi quattro classificati ma il riconoscimento più ambito resta quello destinato al pianoforte che 33 anni fa aveva dato vita al primo «Palma d'oro» ideato da Alvise Vecchiato.

La manifestazione ha mantenuto negli anni la sua caratteristica di selezione particolarmente severa; molto spesso, in passato, la giuria ha infatti deciso di non assegnare il primo premio non giudicando all'altezza nessuno dei concorrenti.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione di cultura musicale, dalla Regione Liguria e dal Comune di Finale Ligure.

Augusto Rembado

Scrittori

Con Gambarotta e Morazzoni

«Tutte le scuse sono buone per morire»; parola di Bruno Gambarotta. Il popolare autore, conduttore televisivo e scrittore astigiano sarà ospite alle 21,30 a Finale del ciclo di incontri «Un libro per l'estate», organizzato dal Comune in collaborazione con la società «Pegaso», librerie e albergatori di Finale nel nuovo piazzale Buraggi su lungomare Migliorini.

L'ultimo libro di Gambarotta, che ha appunto il titolo «Tutte le scuse sono buone per morire», è una farsa della quale sono protagonisti alcuni singolari personaggi. C'è il cavaliere di Vittorio Veneto che muore a 97 anni lasciando in eredità una bomba, per esempio, e c'è un tizio che viene schiacciato da un'auto alla fermata del tram a mezzanotte.

Un altro appuntamento con la narrativa è in programma, alle 21,30, ad Alassio. A palazzo Morteo, per il premio letterario nazionale «Un autore per l'Europa», ci sarà la finalista del concorso, Marta Morazzoni che presenterà la sua ultima opera intitolata «L'estuario». L'intervista che seguirà sarà curata da Franco Gallea. [m. bo.]

Billy Paul

Monaco: canta allo Sporting

MONACO. La sua edizione di «Your song» di Elton John fa venire i brividi, e riporta alla mente serate indimenticabili. Ma tutte le canzoni di Billy Paul sanno creare un'atmosfera irripetibile, e coinvolgono profondamente gli appassionati più sensibili. Questa sera e domani il re della soul music americana con 25 anni di carriera alle spalle proporrà i suoi successi al pubblico dello Sporting Club. Tra questi, anche la nota «Me and Mrs Jones».

Qualche mese fa, Paul era già stato in Costa Azzurra, al Théâtre de Verdure di Nizza, ma il suo concerto fu rovinato da un audio improponibile. Questa sera e domani l'occasione per riascoltare le canzoni del cuore in un ambiente sofisticato e di classe, forse più adatto alla musica di Billy Paul e alla sua voce calda e modulata, che può sciogliere il ghiaccio.

«Il soul è una musica che arriva dal cuore», ha precisato lo stesso cantante. E per chi non lo conosce, sarà sicuramente una scoperta entusiasmante.

Cena-spettacolo alle 21 a 750 franchi, consumazione-spettacolo alle 22,30, a 400. [d. bo.]

Successo del cantautore ieri sera a Sanremo

Venditti, un abbraccio alla città dei fiori

SANREMO. Con Antonello Venditti e la magia delle sue canzoni è calato il sipario sulla grande estate dei concerti allo stadio di Sanremo. Dopo il successo di Zucchero e la notte rock di Vasco Rossi, la città dei fiori ha vissuto ieri sera un momento di grande atmosfera, dedicato alla canzone d'autore italiana. Nessuno meglio di Venditti, uno dei personaggi più amati dal pubblico di ogni età, poteva chiudere così degnamente il «trittico» musicale che ha visto Sanremo riproporsi come uno dei principali palcoscenici della Riviera.

A dimostrarlo sono stati le migliaia di spettatori, adolescenti ed intere famiglie, che non hanno voluto perdere l'appuntamento con il cantautore romano affollando il prato e le tribune del Comunale di corso Mazzini e facendo registrare all'organizzatore Franco di Cagno il tutto esaurito. Momenti unici quindi con i successi di ieri affiancati a quei nuovi brani che hanno permesso a Venditti di arricchire un repertorio che i fans hanno da sempre «intimizzato» e interiorizzato. Storie d'amore che qualcuno ha vissuto per davvero, sogni inconfessabili, messaggi di pace e magari anche politici, che sono condivisi al di là delle barriere generazionali.

Allo stadio, tanti cori, emozioni a fior di pelle, voglia di sognare. Insomma, l'atmosfera giusta per il grande evento non è mancata. Striscioni, magliette, qualche lacrima di commozione e due mani che si stringono nell'ombra mentre Antonello canta. L'effetto magico delle canzoni si è visto negli sguardi tra marito e moglie, nell'abbraccio dei fidanzati, negli occhi di chi, da sotto il palco, non ha voluto perdere una nota del concerto e ha cantato ogni brano per gustare fino in fondo quest'incredibile incontro di mezzo agosto con l'«Ogni volta... tour».

Antonello Venditti fa il suo ingresso allo stadio di Sanremo

Venditti ha aperto il suo concerto con «Prendilo tu questo frutto amaro» per passare poi ai successi di ieri come «Bomba o non bomba», «Ricordati di me» e «Ogni volta»: è stato il tripudio. Ha conquistato il suo pubblico presentandosi come sempre «Benvenuti dalla città dei fiori», alla città dei fiori», panama, spolverino blu, camicia bianca e jeans. E mentre sullo stadio scendeva la notte angolo Riviera ha iniziato a sognare.

Antonello sul palco. L'ultima canzone. E nella notte, al ristorante «La Broche», l'incontro con i cinque fortunati lettori de La Stampa che hanno aderito all'iniziativa «Un ricordo legato alle canzoni di Venditti». Per loro, come per tutti, una serata d'agosto da non dimenticare.

Giulio Gavino

COMUNE DI VENTIMIGLIA
ASSESSORATO AL TURISMO
Concerti dell'Estate

MARTEDI'
20 Agosto
ORE 21,30

ELIO E LE STORIE TESE

PIAZZA DEL COMUNE
POSTI A SEDERE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevendite:
IMPERIA — Tutto Musica ☎ 0183.274680
ARMA DI TAGGIA — Angelo Parrucchiere ☎ 0184.43423
SANREMO — Twenty ☎ 0184.509642 - Popoff ☎ 0184.533979
BORDIGHERA — Zona Disco ☎ 0184.260038 - Babilonia Dischi ☎ 0184.260584
VALLECROSIA — Libreria Fulcro ☎ 0184.253835
VENTIMIGLIA — Storyville ☎ 0184.352691

Per informazioni:
0184/26.52.04

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Pubblico protagonista a Miss Muretto

«Midnight party» stasera al Cuba Libre by Gulliver

La possibilità di scegliere chi, tra le sessanta concorrenti, sfilerà come finalista a «Miss Muretto». Domenica 25 agosto, all'auditorium dedicato ad Enrico Simonetti ad Alassio, saranno dieci giovani estratti a sorte tra il pubblico a decidere tra chi, lunedì 26, la giuria dovrà assegnare il titolo di più bella dell'estate. Una novità che gli organizzatori del concorso, la famiglia Berrino celebre per aver «inventato» il Caffè Roma e il mitico «Muretto di Alassio», la più grande raccolta di autografi all'aria aperta, ho voluto introdurre per coinvolgere maggiormente i giovani. Non solo. Domenica 25 parco San Rocco, dove si trova l'auditorium, sarà animato sia dalle splendide aspiranti miss sia da Fargetta, uno dei nomi più gettonati tra i dj.

Per i lettori de La Stampa si tratta di un'occasione da non perdere. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Pagheranno 10 mila lire anziché 15 mila. Basta presentarsi con il tagliando alle prevendite, o direttamente al botteghino di parco San Rocco, per avere diritto allo sconto. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno stesso.

I lettori de La Stampa avranno la possibilità di divertirsi risparmiando anche questa sera. Le feste «Midnight party», infatti, proseguono al «Cuba Libre by Gulliver» di Voze, a Noli. Organizzate da Radio Onda Ligure in collaborazione con Disco Trax e Latte Alberti sono feste dove l'animazione si sposa con la buona musica. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo al banco bar del «Cuba Libre by Gulliver» si potrà ottenere gratuitamente una seconda consumazione. Un modo per brindare assieme, [illegible], a questa estate fatta di musica e divertimento.

Massimo Boero

SABATO 17 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

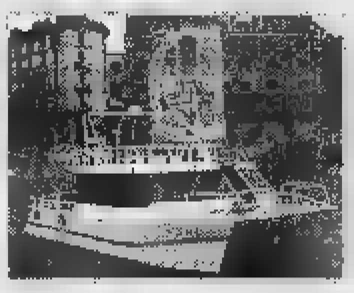
Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto [illegible] **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

SABATO 17 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario [illegible] San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. [illegible] Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del [illegible] sul biglietto d'ingresso all'Acquario

SABATO 17 AGOSTO 1996

RADIO ONDA LIGURE
LATTE [illegible]
LA [illegible]

Midnight party
musica e animazione

NOLI, SABATO 17 AGOSTO

Discoteca "Cuba Libre by Gulliver"

ORE 24

Presentando questo tagliando al banco-bar si avrà diritto [illegible] consumazione gratuita.

Non sono valide le fotocopie.

SABATO 17 AGOSTO 1996

Bungee [illegible] Jumping

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su [illegible] l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

[illegible] onte [illegible]
Triora (Valle Argentina)

Miss Muretto

SABATO 17 AGOSTO 1996

Alassio parco San Rocco

DOMENICA 25 AGOSTO ore 21

SEMIFINALE NAZIONALE DI **"MISS MURETTO"**

Animazione musicale di FARGETTA

Presentando questo tagliando [illegible] casse [illegible] alle prevendite [illegible] diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica. Non sono valide fotocopie.

SABATO 17 AGOSTO 1996.

Elio e le Storie tese
in concerto

MARTEDI' [illegible] **AGOSTO**
Ventimiglia ore 21,30 piazza del Comune
MERCOLEDI' **21 AGOSTO**
Albenga, [illegible] 21,30 discoteca "Moghi"

Presentando questo tagliando [illegible] casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto [illegible] lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto [illegible]a - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

Il [illegible] dicembre '96 Loano festeggia [illegible] e moderno complesso

caro vecchio

GRAND HOTEL GARDEN LIDO
★★★★
sul porticciolo - 019 669.666

ADDIO

In tre anni è stato ricostruito [illegible] rilanciato un albergo ricco di potenzialità, sul mare.
Il giardino è un polmone verde, ampio parcheggio e garage, due piscine, grandi spazi.

1994
- Riscaldamento e impianto di aria condizionata autonomi in tutte le camere
- Apertura del Roof Garden panoramico

1995
- Rifacimento completo delle prime 25 camere
- Nuove piscine e ricostruzione del giardino alberato
- Sostituzione di tutti i tavoli delle sale da pranzo
- Acquisto nuova cucina

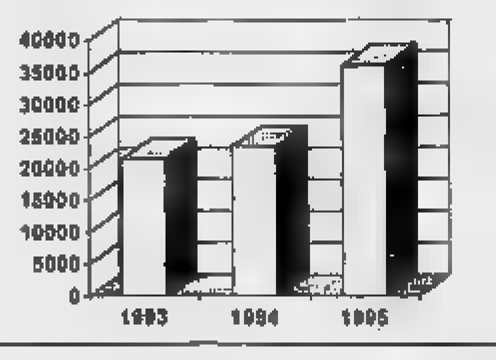
1996
- Creazione di un locale con 4 nuove celle frigorifere per alimenti
- Climatizzazione cantina vini. Nuovo laboratorio di pasticceria e pasta fresca
- Moderno impianto di depurazione e filtraggio dell'acqua potabile
- Acquisto per la spiaggia dell'hotel di nuove sdradio, lettini [illegible] giochi di [illegible]
- Acquisto di un secondo stabilimento balneare con piccolo ristorante-bar
- Rifacimento completo delle restanti 60 camere

Per la prossima stagione il Grand Hotel Garden Lido si presenterà TOTALMENTE RINNOVATO con 76 modernissime camere e suite, eliminando le camere piccole

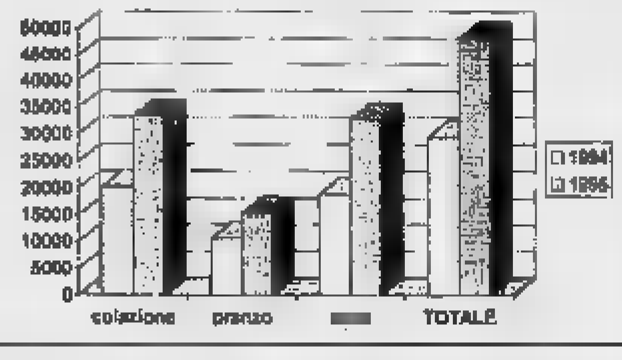
IMPORTANTE

Nella stagione invernale servizio medico gratuito in albergo
Serate danzanti con orchestra servizio massaggi, idromassaggi, sauna, lettino abbronzante, palestra

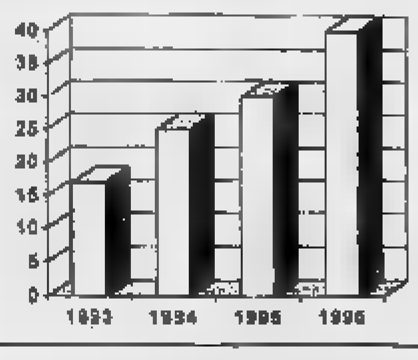
presenze



ristorante '94-'95



dipendenti



VACANZE 1996

Estate, vacanze.
Finalmente è giunta l'ora di abbandonare tutti i luoghi comuni, come le abitudini, la città, il lavoro. Eh sì, perché d'estate un pò di sano ozio in santa pace, ci aiuta a eliminare o almeno a dimenticare moltissimi vizi, nostri e degli altri.

L'Ozio non è padre dei Vizi.

Il vizio di andare sempre di fretta e di non avere mai tempo, il vizio di dormire poco e quello di alzarsi presto, il vizio dei vicini di fare troppo rumore, il vizio del semaforo di essere sempre rosso e quello dello sportello pubblico di essere sempre chiuso. Insomma, per le vacanze '96 la parola d'ordine è molto ozio e niente vizi.

Tanto ci penseremo noi al vostro ritorno, a "viziarvi" nel modo giusto con la nostra freschezza, la nostra qualità e la convenienza di sempre. Buone vacanze a tutti !

GPL Immagine & Pubblicità

Dì per Dì
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona [redacted] n. (011) 40.71.111.

Concerto d'organo al duomo di Imperia, la «Benedusi» [redacted] Civezza, il new age a Bordighera

Musica dal vivo, discoteche e teatro

«The Rock»: anteprima al cinema a Diano e Sanremo

Musica dal vivo e intrattenimento per tutti i gusti. Il sabato sera in Riviera [redacted] caratterizzato dal teatro dialettale, dalle anteprima cinematografiche e dagli appuntamenti [redacted] la cultura locale.

[redacted] Concerto dell'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» in piazza della Chiesa con il direttore Walter Proost.

SAN [redacted] Nuovo appuntamento, alle 21,30, con il «Festival Met». Ai «Giardini della Pace» la «Compagnia Bocca d'Inferno» presenta lo spettacolo «Nghùa».

[redacted] Anteprima cinematografica al «Politeama Dianese» che presenta «The Rock», con Sean Connery. Animazioni sul cubo e ragazze immagine alla discoteca «Sortilegio disco club» di via Mortula. I «Los Gitanos» sono protagonisti dell'intrattenimento al «Puerto Escondido» di località Sant'An[redacted]. Giochi e animazione con il karaoke al «Bowling».

[redacted] Prosegue al duomo il «Memorial Musicale Monsignor Luciano Angeloni: alle 21, oalisica [redacted] San Maurizio, Comune di Imperia e Agimus presentano [redacted] recital di Remo Gandolfo e Silvia Pellegrino. Ai «Piani» continua il «X Festival del liscio»: dalle 21 gastronomia tipica [redacted] musica con «Patrizia». La spianata [redacted] Borgo Peri di Oneglia presenta il concerto della banda «Riviera dei fiori». A Garbella, ore 21, conclusione della Festa patronale [redacted] San Bernardo [redacted] solenne processione accompagnata dalla banda musicale.

[redacted] Alle 21 la compagnia dialettale imperiese «Settimio Benedusi» presenta «La Giara e altri racconti» nell'ambito della rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra».

[redacted] Spettacolo teatrale, alle 21, con la compagnia stabile «Città di Sanremo» che presenta «Se de sti [redacted]». Piazzette e carrugi sono animati dagli attori e dalle poesie recitate da Franco d'Imporzano e da Vincenzo Jacono. A cura della Pro Loco di Relado degustazione dei «sugeli».

ARMA DI TAGGIA Seconda serata, al «Summer Bay» della darsena del lungomare, con il [redacted] «A.A.A. Abbronzatissima '96» con sfilate di bellezza, moda e spettacolo. In programma anche l'animazione in discoteca con ragazze sul cubo [redacted] Mater Dbj, Fra X, Marco Pavarelli e Fabio [redacted].

[redacted] Nuovo appuntamento con le anteprime cinematografiche del «10° Filmfestival» dell'«Ariston»: in cartellone il thriller d'azione «The Rock» [redacted] Sean Connery e Nicolas Cage. Serata «sanremasca» nell'ambito dei festeggiamenti patronali [redacted] San Rocco, alla Foce, con la partecipazione dell'orchestra spettacolo «Doc». Musica dal vivo all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice, con la «Sanremo Rytmo Symphonic Orchestra». Dalle 21,30 animazione musicale sul lungomare con Eritro Band, Cliché [redacted] Play Ti[redacted]. Al «Kontiki Beach» di corso Marconi compilation commerciali [redacted] musica d'ambiante. Al «Roof Garden» del casinò l'animazione è a cura del corpo di ballo «Nail Mc Kay» e dell'orchestra internazionale «D.D. Smith».

BORDIGHERA Concerto dal vivo al «Chiosco della musica» del lungomare Argentina: il duo «Boeri & Crespi» presenta musica [redacted] age.

VENTIMIGLIA Alle 21 concerto della Corale Polifonica in concerto in località «San Secondo». Musica d'ambiente anche [redacted] «Babanarama» [redacted] passeggiata Cavallotti. [g. ga.]

Sean Connery protagonista di The Rock

[redacted]

Ospedaletti: «Veglia Verde»

La [redacted] è caratterizzata da diversi appuntamenti con le sagre. I paesi dell'entroterra offrono grigliate a base di braciole e salsiccia, vini locali e primi piatti con pesto [redacted] sugo di coniglio. [redacted] per [redacted] sabato sera una tappa d'obbligo è a Seborga dove la piazza del «Principato» presenta, oltre ai piatti tipici, un'orchestra spettacolo con ballo liscio e moderno. A Camporosso Comune [redacted] Pro Loco promuovono l'intrattenimento nel verde di località «Bigaudo». Alle 21 Perinaldo presenta una serata gastronomica e danzante a cura della Pro Loco. L'appuntamento di punta è comunque fissato ad Ospedaletti dove l'orchestra spettacolo «Giorgio e Paolo» anima la serata al piazzale a Mare dove è [redacted] programma dalle 21 l'appuntamento con la tradizionale «Veglia Verde» del Gruppo Alpini arrivata alla sua 15a edizione (ingresso libero). In Valle Argentina il luogo di ritrovo [redacted] Montalto con musica [redacted] balli sotto le stelle. [g. ga.]

Hector Zabalch espone al casinò di Sanremo

Visite guidate al castello dei Doria a Dolceacqua
Semifinali per lo «splash volley» a Santo Stefano

Il castello dei Doria di Dolceacqua

Giochi [redacted] spiaggia, mostre, mentre riprendono gli appuntamenti con le escursioni alla riscoperta dell'entroterra.

DIANO [redacted] Ai Bagni Delfino giornata di animazione: alle 10 giochi sulla sabbia, alle 11 tito alla fune e alle 11,30 corsa nei sacchi.

IMPERIA Apertura dalle 9 alle [redacted] per il galeone «Neptune», fedele ricostruzione d'epoca utilizzata per il film «Pirati» di Roman Polanski all'ancora a calata Anselmi a Porto. Nuovo circolo Arci al porto vecchio [redacted] Oneglia: ogni giorno, anche alla sera, iniziative culturali [redacted] giochi di società nella sede via Bastioni [redacted] Mezzo 6.

[redacted] Animazione sulle spiagge a [redacted] dell'associaizone «Rivierattiva»: dalle 9,30 alle 10,30 jogging e ginnastica dolce, [redacted] 10,30 «infopoint», dalle 15 alle 16,40 «Miniclub» per i più piccini, dalle 16,30 gara di bocce e dalle 17 alle 18 ballo latinoamericano.

[redacted] Semifinali per il torneo di [redacted] splash volley», la pallavolo nell'acqua, promosso dalla Confersecenti.

[redacted] DI TAGG[redacted] I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle [redacted] alle 24 la «Fiera del libro periodico [redacted] tascabile»: per il primo anno sulle bancarelle oltre 4 mila titoli anche testi in lingua straniera, inglese, francese e tedesco.

TRIORA Lanci con l'elastico dal ponte di Loreto. Il «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da un diploma «No Limits» [redacted] aperto ogni giorno e al sabato sera, su prenotazione, lanci in notturna.

[redacted] Giochi in spiaggia ai «Bagni Nettuno». Ginnastica e giochi per bambini sulle spiagge comunali a cura dell'«A.S. Mare» che gestisce anche corsi di nuoto; gli arenili interessati [redacted] Bussana Est [redacted] Ovest, Tra Ponti, San Martino, Arenella e Imperatrice. Alle 9,20 e alle 15,20 Radio Stereo 103 spazio [redacted] «Cento-tre-giochi», quiz a premi che permettono di aggiudicarsi cd degli artisti che si esibiranno nelle piazze del Ponente ed ingressi alla discoteca Les Escossais di Nizza. Le sale di ball di porta teatro del casinò ospitano le mostra del pittore Hector Zabalch: orario di apertura dalle 16 alle 24.

[redacted] La Sala Espositiva del Comune/Principato presenta [redacted] collettiva d'arte che vede la partecipazione di Giuliano Piazzini, Romano Aloigi, Cosimo Roselli e Giuseppe Innocenti. Apertura, con ingresso libero, dalle 10 alle 12,30 e dalle [redacted] alle 23.

DOLCEACQUA Riprendono le visite guidate al centro storico medioevale della Valle Nervia a cura della cooperativa «Omnia»; alle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 itinerari tra il ponte romanico, i carrugi, il castello dei Doria e l'oratorio di San Sebastiano. Il prezzo è di 7 mila lire per il tour e di 5 mila per il solo castello. [g. ga.]

Lo special del concorso canoro va in onda oggi alle 22,45 sull'emittente nazionale

L'Antifestival di Bordighera su Raitre

Passerella di big e dei giovani talenti italiani

BORDIGHERA. L'Antifestival di Bordighera approda stasera in televisione. L'appuntamento è fissato per le 22,45 su Raitre [redacted] uno special realizzato in occasione della tre giorni di musica e spettacolo che [redacted] svolta alla fine di luglio nella suggestiva cornice della rotonda [redacted] Cap'Ampelio. Per la [redacted] delle palme, che lo scorso anno aveva visto arrivare le telecamere di Telemontecarlo, [redacted] tratta di una scadenza importante, un momento [redacted] promozione turistica [redacted] innegabile interesse.

L'accordo tra [redacted] Comune, l'associazione imprenditori di Bordighera e la Rai aveva visto al lavoro una decina di cameramen e addetti ai lavori coordinati dalla regista Rita Vicario.

Lo special sull'Antifestival è presentato dalla bella Brigitta Boccoli che è rimasta piacevolmente impressionata dalla qualità dei cantanti in gara (ne erano stati selezionati oltre duecento) [redacted] dalla risposta del pubblico che aveva affollato il piazzale della Rotonda di Bordighera. Al fianco di Brigitta due attori conosciuti al grande pubblico televisivo, Stefano Antonucci [redacted] Alfonso Stani.

Ad andare in onda saranno una [redacted] di esibizioni della finale che si era svolta il 31 luglio e che aveva visto la partecipazione di numerosi ospiti arrivati in Riviera per presentare le loro ultime produzioni discografiche. L'elenco comprende il gruppo «Oro», Leandro Barsotti, i «Sottotono», Sergio Caputo, Paolo Belli, Antonella Bucci, Gatto Pancieri [redacted] i «Cattivi Pensieri», «Big» emergenti, quindi, affiancati [redacted] cantanti che, per il regolamento della rassegna, «dovevano essere rigorosamente privi di precedenti contratti con case discografiche». La giuria che si era occupata [redacted] promuovere i partecipanti all'Antifestival era presieduta dal maestro Gianni Mazza, per anni stretto collaboratore [redacted] Renzo Arbore e di musicisti e personaggi dello spettacolo: Maurizio Solieri, Flavio Natalia, Stefano Mignucci, Margherita Ghinassi e Francesco Cataldo.

E in occasione dell'Antifestival [redacted] Bordighera [redacted] era messo in bella evidenza un giovane cantante emergente, un cantautore, Stefano Zarfati.

L'Antifestival che approda stasera su Raitre aveva visto il patrocinio dell'Unicef Italia per il sostegno della campagna nazionale [redacted] sensibilizzazione contro lo sfruttamento de lavoro minorile e del network radiofonico Radio Italia Solomusicaitaliana. E [redacted] Bordighera si [redacted] già pensando all'edizione del prossimo anno, sempre con talenti emergenti. [g. ga.]

Il cantautore Stefano Zarfati [redacted] dei talenti emergenti che hanno preso parte alla seconda edizione dell'Antifestival di Bordighera. Lo special su Raitre va in onda stasera alle 22,45

[redacted]

Stasera musica

«Nuit estivale» con le orchestre sulla Promenade

NIZZA. La Promenade des Anglais si vestirà questa sera delle note musicali più estive in occasione della «Nuit estivale», dedicata alle orchestre. Diversi gruppi musicali [redacted] ripartiti sul lungomare, e offriranno momenti all'insegna di brani indimenticabili tratti da film, opere, operette, [redacted] anche canzoni di musica leggera che ha svettato nelle hit parade di tutto [redacted] mondo.

Tutto questo per la gioia dei turisti che passeggiano sul lungomare più conosciuto della Costa Azzurra. E' forse una delle poche occasioni per vedere [redacted] orchestre schierate a poca distanza l'una dall'altra, a pochi passi dal mare.

In alcune spiagge, inoltre, le serate saranno animate da attrazioni particolari e i villeggianti [redacted] invitati a fare un salto [redacted] loro bar-ristoranti. La festa prenderà [redacted] via alle 19. Per informazioni rivolgersi allo 00.33.93.876.060. [d. bo.]

DOLCEACQUA [redacted]

Suonano gli Avion Travel

Sotto il castello questa sera rock «made in Caserta»

DOLCEACQUA. Gli Avion Travel [redacted] esibiscono questa sera [redacted] Dolceacqua. E' un gruppo di [redacted] musicisti di Caserta formatosi nel 1981, con influenze rock tipiche di quegli anni. Il loro terzo disco ('Bellosguardo') uscito nel 1991, consacra la band come la più importante novità musicale italiana di questi ultimi anni con la grande capacità di rinnovare la tradizione italiana. Ora lo stile è più sicuro, [redacted] mediterraneo delle chitarre e delle percussioni incontrano [redacted] Sudamerica del tango, la musica da film di Nino Rota [redacted] Gil Evans/Miles Davis, lo swing e la canzone d'autore si sposano alla perfezione con le liriche ironiche e raffinate. Dice Roberto Coggiola: «Invitati al Tenco '93, pur in un set di soli 20 minuti, fecero un'ottima impressione. Questa sera li potremo ascoltare in un concerto tutto loro». Biglietti a 15 mila lire. L'Amministrazione comunale ringrazia l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci per la collaborazione nell'organizzazione di «Musica sotto il Castello», che per la sua riuscita ha bisogno dell'aiuto di diversi enti tra i quali anche la Regione e l'Apt. [d. bo.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Cavour** Tel. 51.976 Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63 871 (segr. tel.) Or.: 19/22 Lire 8000/6000	**Braveheart** [redacted] M. Gib[redacted], con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h [redacted]' Avventuroso
A. DI T[redacted] Capitol [redacted]. (0184) 43.440 [redacted].. 21,15 L. 7000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma [redacted] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico
Giardino (estivo) Or.: 21,15 L. 7000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond [redacted] '95) — La leggenda dei cavalieri [redacted] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in [redacted] medioevo. N. V. 2h 08' Epico
BORD[redacted] Olimpia Or.. 21 L. [redacted]	**Sabrina** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, [redacted] Kinnear (Usa '[redacted] — Remake del celebre film del [redacted]54 di Wilder, [redacted] della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 21,15 L. 6000/5000	**Schegge di paura** di G. Hoblit, [redacted] Gere, E. Norton, L. Linney (Usa [redacted] — Un av[redacted] di [redacted] difende gratuitamente [redacted] dalla personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio di un alto prelato. Non vat. 2h 10' [redacted]
DIANO [redacted] Dianese Or.: 20,30/22,40 Lire 8000/6000	**The Rock (anteprima)**
S. [redacted] Smeraldo (estivo) via Aurelia 106 Lire 6000/5000	Ore 21: **Casper** Ore 23: **L'esercito delle 12 scimmie**
CERVO Garibaldi (estivo) Via Steria Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Viaggi di nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre [redacted] coppie in [redacted] di [redacted]: i «coatti», i [redacted] esaltati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. [redacted] 42' Commedia
SANREMO Ariston Or.: 16/22,30 L. 10.000	**Anteprima: [redacted]**
[redacted] Tel. 507.070 [redacted].: 16/22,30 Lire 10.000. Anteprima	**Cerca e distruggi**
[redacted] **Roof [redacted]** Tel. (0184) [redacted] Or.: 16/22. Lire 10.000 Anteprima estate	**Anteprima [redacted]: Angus**
[redacted] **Sala due** Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/22 Lire 10.000	**A Wong Foo, grazie di tutto!...** di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) — Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in [redacted] bigotta [redacted] del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' Commedia
[redacted] **Sala tre** Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/22 [redacted] 10.000	**Faccia da bastardo**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 ult. 22,30 [redacted] cinema lire 7000	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — An[redacted] 2035: un galeotto viene inviato [redacted] nel tempo per [redacted]care di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. [redacted] 10' Fantascienza
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro [redacted] una tragedia greca N. V. [redacted] 45' Comm.
[redacted] Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 7000 «Cinema giovane»	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, nasce l'amore, ma intorno [redacted] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [redacted] 10.000	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

SAVONA

ALASSIO [redacted] Colom[redacted] Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	[redacted] **Babà**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30-22,30 L. [redacted].000/8000/5000 anziani	**Va' dove ti porta il [redacted]ore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale
[redacted] **Ambra** Tel. 51419 Or.: 20,30; 22,30 L. 7000	[redacted] di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. [redacted]enken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma [redacted] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione
Astor Tel. 50.897 Or.: 20/22,30 [redacted]	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Oggi riposo
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - *Forte Sperone:* Chiusura estiva
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo
Teatro della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Roseto: The rock
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Arena estiva: Piume di struzzo

NERVI

S. Siro: Chiusura estiva

ARENZANO

Arena Italia: Braveheart

COGOLETO

Arena Verdi: Piume di struzzo

I biancazzurri sul campo dov'è già passata l'Imperia: indisponibili Zaniolo e Sinagra

Sanremese, altro test stasera a Loano

Cichero: «Nessun raffronto, ognuno lavora per sé»

SANREMO. La Sanremese, appena ribattezzata «Casinò Sanremese», gioca questa sera in amichevole sul campo della Loanesi alle 20,30. Per i biancazzurri è il terzo appuntamen[redacted] stagionale dopo i match sul campo della Vogherese (sconfitta per 1-2) e del Ventimiglia (0-0). I risultati a questo punto della stagione [redacted] poco, [redacted] sa, ma i matuziani di Luigi Cichero inseguono il primo suc[redacted] stagionale e, per loro, sarà [redacted] primo confronto a distanza nei confronti dei «cugini» dell'Imperia che giovedì sera, proprio sul campo della Loanesi, si sono imposti per 1-0.

«Non cerchiamo confronti, a questo punto della stagione. Queste partite hanno un valore e un significato diverso una dall'altra. Con l'Imperia avre[redacted] tempo di confrontarci in più occasioni. Cominceremo in Coppa Italia, domenica prossi[redacted], dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro che dirigerà stamane una seduta di allenamento dopo i due giorni di riposo concessi, a Ferragosto e ieri, a tutta la truppa matuziana.

Non mancano i problemi, comunque, in casa biancazzurra. La prima fase della preparazione, condotta [redacted] ritmi serrati tra il campo «Zaccari» di Camporosso, i boschi di San Romolo alle spalle [redacted] Sanremo e nella palestra della Scuola media Pascoli, hanno affaticato non poco alcuni giocatori. Proprio per questo alcuni di [redacted]ssi [redacted] il neoacquisto Zaniolo e il giovane Sinagra, [redacted] tutta probabilità questa sera dovranno dare forfeit.

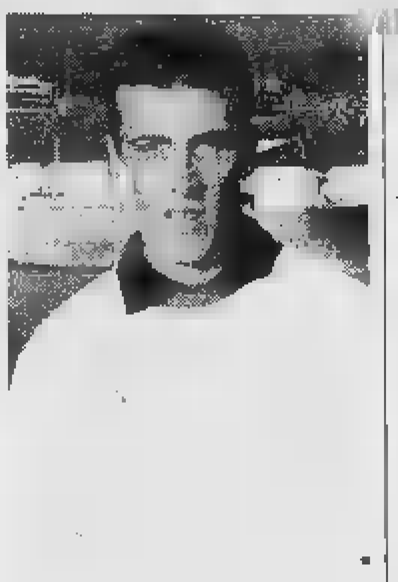
Dopo il match di questa sera, la Sanremese inizierà [redacted] marcia [redacted] avvicinamento al primo impegno ufficiale della stagione, il derby di domenica prossima contro l'Imperia per [redacted] Coppa Italia. Martedì sera, con tutta probabilità, i biancazzurri giocheranno in amichevole contro la formazione della Carlin's Boys, allenata da Bruno Pistone, che prenderà parte al Torneo internazionale giovanile che scatterà [redacted] agosto.

Bruno Monticone

IMPERIA

Nel segno di Alfano

Esordio positivo per i nerazzurri di Adriano Pisano, che a Loano hanno battuto con il minimo scarto in amichevole i rossoblù locali, alla prima uscita ufficiale della stagione. La vittoria dell'Imperia porta la firma del bomber Pino Alfano, confermato dopo un'Eccellenza ricca di reti. L'attaccante [redacted] andato a segno in avvio di ripresa, concretizzando una bella manovra partita dal piede di Barone, centrocampista che si sta sempre più affermando quale elemento insostituibile nell'economia della squadra. L'Imperia, che pure è ancora lontana dal «top», è apparsa a tratti convincente, soprattutto nel reparto offensivo, [redacted] per il tecnico si è trattato di un test importante, soprattutto perché gli ha consentito di valutare alcuni giocatori attualmente in prova, sulla cui permanenza in nerazzurro Pisano si esprimerà nei prossimi giorni. Prossimi impegni per Massabò e compagni l'amichevole del 23 alle 20,30, con la Sampdoria al «Ciccione», e l'attesa sfida di andata di Coppa Italia con la Sanremese, ancora sul campo amico, il 25. [l. a.]



Pino Alfano è andato subito a segno

[redacted]

Monaco: 1-1

Pari deludente col Montpellier

MONTECARLO. Il Monaco ha «steccato». Chiamato a confermare, nel primo impegno casalingo del massimo campionato contro il Montpellier, quanto di buono aveva mostrato [redacted] il netto successo [redacted] Nantes nel match inaugurale, la squadra del Principato non è andata più in là di un deludente pari: 1-1.

Un mezzo passo falso che avrà immediate ripercussioni in classifica e fa aleggiare, sul club biancorosso, gli spettri della scorsa stagione, quando nel girone di andata la squadra di Jean Tigana rovinava con regolarità tra le mura di casa quanto di positivo riusciva a fare in trasferta: ben 17 i punti persi al «Louis II» nella scorsa stagione, quelli che sono costati lo scudetto a Scifo e compagni.

Col Montpellier era cominciata benissimo. Per almeno 10' il Monaco, che presentava per la prima volta i nuovi acquisti Collins [redacted] Leonard, rispettivamente nazionale scozzese e belga, ha perfino dato spettacolo. Quasi logico il gol di Scifo al 7' che, con un abile pallonetto, ha battuto il portiere. Sembrava tutto facile e invece, è diventato tutto difficile: al 12' una punizione dal limite dell'ex atalantino Sauzée, libero del Montpellier, è penetrata nella barriera monegasca, infilandosi in rete. [redacted] pareggio fatale. Da quel momento il Monaco ha stentato a ritrovarsi, i suoi attacchi non sempre lucidi si [redacted] regolarmente infranti sull'esperta linea difensiva ospite. Il risultato non si è più sbloccato. Unica vera occasione un palo del brasiliano Anderson, dopo una bella azione personale sul finire del primo tempo. Il Monaco tornerà in [redacted]mpo sabato 24, a Guingamp. [b. m.]

Campestre gran fondo

Al [redacted] in gara [redacted] e forse la [redacted]

TRIORA. Ci [redacted] anche Ornella Ferrara, l'olimpionica, sicuramente come ospite e forse come concorrente, al 23° Trofeo Aldo Massaferro, corsa campestre valida per il campionato regionale [redacted] gran fondo, in programma domani a Creppo, frazione di Triora, nell'alto entroterra sanremese. Al via sicuramente Corrado Bado, marito di Ornella e vincitore di tre edizioni, all'inseguimento del record di Ascheri [redacted] Pressamariti che a Creppo hanno vinto 4 volte. La gara è organizzata dalla Pro Creppo in collaborazione con la Pro S. Pietro. [redacted] alle 9,20 da Creppo; il percorso, su sentieri di montagna, si snoda attraverso Bregalla, di nuovo Creppo, Drondo, Gerbonte e arrivo a Creppo: 12,6 km per senior maschi e amatori, [redacted] km per junior maschi e senior femmine, 4 km per le junior. [b. m.]

Balon: l'Imperiese vola nella corsa al titolo

[redacted] Sciorella Che lotta alle sue spalle

Sciorella senza avversari. L'alfiere dell'Imperiese chiude il girone di andata dei playoff-scudetto, allungando il passo nei confronti del vicecampione d'Italia Flavio Dotta. Nell'ultima giornata, Sciorella ha battuto per 11-3 l'Hotel Royal di Dogliotti, dopo un incontro senza storia che ha visto la quadretta imperiese andare al riposo sul 9-1. Stasera inizia il girone di ritorno, con Sciorella fermo per il turno di riposo.

Si gioca a Magliano Alfieri (inizio alle 21) con i locali di Dogliotti che ricevono l'Ipersidis di Bellanti. E' anche una sfida tra fratelli, visto che nelle due formazioni rivali militano Alberto e Giuliano Bellanti, il primo «spalla» di Dogliotti e il secondo capitano dei cuneesi. Domani alle 16 partitissima invece a Caraglio, dove la coppia Molinari-Dodo Rosso se la vedrà con la Pro Spigno [redacted] Dotta. Il campione di Cairo Montenotte è reduce tre sconfitte consecutive e deve vincere a tutti i costi per non rischiare di andare a giocarsi il «minigirone» a tre per la qualificazione alle semifinali.

Nei playout, domani a Taggia [redacted] inizio alle 16 [redacted] in programma Taggese-Deterplast Ceva, mentre lunedì sera ad Alba vanno in campo Albese e Pro Pieve di Teco. Nel campionato di serie B, domani sera alle 21 a Dolcedo è in programma il derby Agnesi Imperia-Spec Cengio, mentre per il campionato di serie C1 stasera sempre a Dolcedo alle 21 i locali di Ugo reduci da una importante vittoria ottenuta a Calice (11-2) [redacted] la vedranno con la Pro Mombaldone. Domani alle 16 a Calice, infine, i locali sfideranno la Pro Spigno. [r. p.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanovo d'Albenga - Telefono (0182) 580.64.1 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE - BAR

[redacted] 17 AGOSTO [redacted] 20,30
Premi:
GIOIELLERIA GNOCCHI - Albenga; RICEVITORIA TOTOPRINT - Albenga; RISTORANTE SCOLA - Castelbianco; BAR PORTAMOLINO - Albenga; IL GIARDINO DEI CILIEGI OGGETTISTICA - Albenga; BYKE REALE BICICLETTE - Albenga; PROGETTO RAGTAN - Albenga; DANDY BOUTIQUE - Albenga; DIMENSIONE CASA OGGETTISTICA - Albenga.
Pronostici offerti da: RICEVITORIA VICTORY

INGRESSO: [redacted] L. 8000 - DONNE L. 5000

Tra Cannes e St-Tropez

St Aygulf

83 camere, ampia terrazza con orchestra spiaggia privata, aperto tutto l'anno
[redacted] Saint-Aygulf - France
Tel. 0033 94 81 01 33 Fax 0033-94 81 13 91

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PROVINCIA DI IMPERIA

Bando per l'assegnazione di incarichi professionali nell'ambito del piano sperimentale "Sviluppo formazione continua" di cui alla deliberazione [redacted] Consiglio Regionale della Regione Liguria n. [redacted] 30.7.1996

Questa Amministrazione Provinciale, in ottemperanza alla deliberazione n. 1414 del 12.8.1996, intende conferire n. 2 incarichi professionali a laureati disoccupati o esperti del sistema formativo privato, nell'ambito dell'attività di valutazione e gestione di progetti di Formazione Professionale presentati in seno della deliberazione del Consiglio Regionale della Liguria n. 72 del 30.7.1996
INVITA
gli interessati, in possesso dei suddetti requisiti, a far pervenire alla Provincia di Imperia, Servizio Politiche Attive del Lavoro, entro le ore 14 del 3 settembre 1996, domanda in carta semplice contenente:
- nome [redacted] di nascita;
- luogo di residenza o domicilio (con l'esatta indicazione del numero di c.a.p. [redacted] telefonico);
- titolo di studio;
- partita I.V.A. (eventuale) e numero di codice fiscale.
Gli interessati debbono altresì allegare il curriculum professionale dichiarando, sotto forma di autocertificazione ai sensi della L. 4.1.1968, n. 15, lo stato di disoccupazione o di esperto del sistema formativo privato, le esperienze professionali maturate nel Settore della Formazione Professionale con particolare riferimento all'eventuale progettazione di piani formativi, il titolo di studio posseduto con relativa votazione, gli eventuali altri titoli professionali posseduti.
Gli incarichi verranno assegnati tenuto conto dei seguenti requisiti:
- esperienze nel settore della formazione professionale;
- capacità di progettazione di piani formativi e di corsi di formazione;
- conoscenze di metodologia didattica;
- conoscenze di organizzazione di impresa e del lavoro.
L'ASSESSORE ALLE POLITICHE [redacted] LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

LA PROVINCIA DI IMPERIA

Rende noto che in adempimento dell'art. 31 della Legge 9 [illegible] 1991 [illegible] degli impianti termici o i terzi responsabili dell'esercizio e manutenzione [illegible] presentare l'autocertificazione relativa agli impianti [illegible] 412/93 entro il 30/09/1996.
I modelli e ogni ulteriore notizia sono reperibili presso l'Ufficio [illegible] della Provincia di Imperia (Tel. 0183/70 42 92)
[illegible]
Avv. Gabriele Boscetto

Chi dorme non piglia Aprilia

SVEGLIA 1
COMPRI OGGI PAGHI A NATALE
Ritira oggi uno [redacted] una moto Aprilia, [redacted] pagare [redacted] Natale [redacted] in comode [redacted]

[redacted] queste promozioni [redacted] Romoto [redacted] Crispi 95r - [redacted]. 019/827485 • ALBENGA: Via L. Da Vinci 20 - tel. 0182/51293 • IMPERIA: C.so Garibaldi [redacted] - tel. 0183/652439

[redacted] solo ed esclusivamente [redacted] seguenti punti vendita [redacted] Aprilia: [redacted] PAOLO tel. 019/669060 - Loano [redacted] tel. 0183/403888 - Diano Marina • DAMONTE BRUNO tel. [redacted] - Spotorno • HTC tel. 019/932002 - Varazze • [redacted] CLAUDIO tel. 019/610239 - Borgio Verezzi • MOTORCENTER tel. 0182/640151 - Alassio • PERMOTO tel. 019/821021 - Savona • [redacted] tel. 019/590146 - Pallare • [redacted] tel. 019/690484 - Finale Ligure.

VALIDITÀ FINO AL 30/9/96

SVEGLIA 2
COMPRA GULLIVER! Lit. 177.000 AL MESE SENZA ANTICIPO
Promozione valida su tutta la [redacted] Gulliver 50 [redacted] aria [redacted] acqua
Cifra valida per Gulliver raffreddato ad aria in 24 rate. TAN 5,84, TAEG 8,68, spese incluse

ROMOTO aprilia
Concessionario ufficiale Aprilia, Savona, Albenga, Imperia.

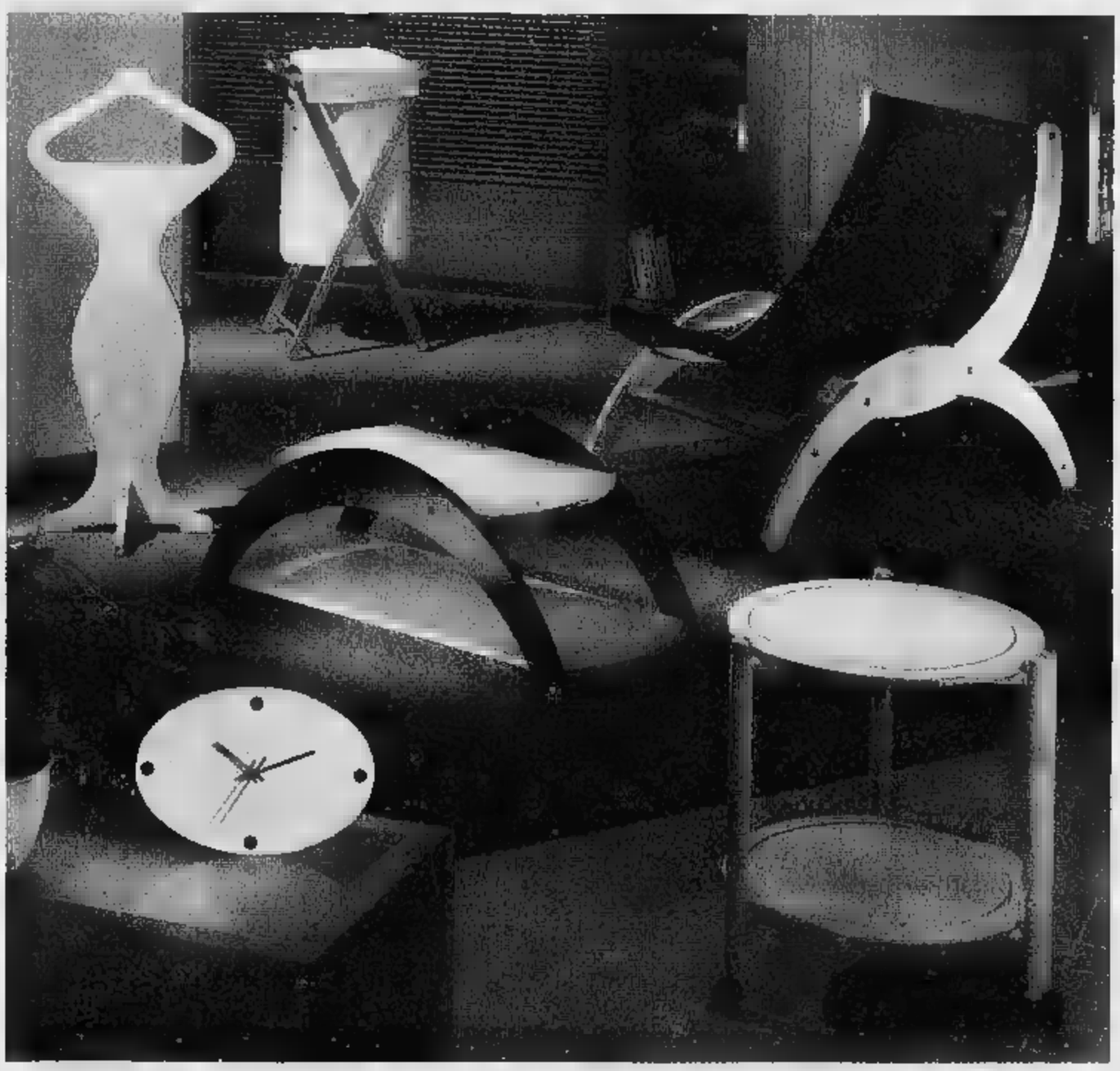
...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.



S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. MIN. 6/4194 del 15/5/95

La vela e gli altri sport nautici costituiscono sempre un'attrazione durante la vacanza sulla Riviera ligure grazie alle scuole e circoli nautici

In Riviera esistono scuole per sfruttare al meglio il vento e le correnti

Vela e surf, binomio vincente

Gli sport ecologici per chi ama il mare

Sport acquatici: che passione! Il popolo dei vacanzieri intraprendenti, nel suo slalom tra i divieti balneari, si butta anche durante questa instabile estate nella vela, nel nuoto e negli sport d'acqua in spazi attrezzati. A garantire qualche sano sfogo all'aria aperta ci pensano i circoli nautici del Savonese, le associazioni sportive e alcuni stabilimenti balneari che noleggiano windsurf e moto d'acqua.

Per chi possiede una barca a vela, ma ha una spiccata passione per il mare, nella sua versione più ecologica, esistono i corsi di scuola vela organizzati dai vari circoli (che a grandi linee coincidono con i circoli nautici del Ponente). Ne troviamo ad Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Loano e Finale Ligure, per esempio. Per cominciare si dà un'occhiata alla rosa dei venti e ci si allena a fare i nodi fondamentali, poi si sale in barca e si veleggia fino a diventare abili skipper. Non mancano le gare sociali a premi (ne vengono organizzate diverse ogni fine settimana) dove ognuno può mettere alla prova la propria astuzia nel gestire al meglio il vento.

Non servono invece grosse nozioni veliche, ma senso dell'equilibrio, forza nelle braccia e tanta pratica per diventare assi del windsurf, la vela in piena libertà. Per evitare spiacevoli inconvenienti, se non si riesce a trovare zone un po' meno frequentate dai turisti, è meglio stare attenti alle precedenze. In mare non ci sono semafori ad indicarle.

Quando le spiagge sono troppo affollate o sul litorale sventola bandiera rossa, per non rinunciare all'una nuotata, ci si può mettere al riparo dalle correnti tuffandosi in piscina scoperta. Ne esistono un po' dovunque, sul litorale e nell'entroterra. Allo Stadio del Nuoto di Albenga sul praticello all'inglese e sul bordo vasca si trovano inoltre sdrai e lettini come alla spiaggia. Acque azzurre e relax sono garantite anche al Palasport di Loano e nelle varie piscine savonesi.

Su molte spiagge esistono scuole per diventare esperti di windsurf

Se ci si vuole divertire senza spendere troppe energie si può optare per emozionanti corse a cavallo delle potenti moto d'acqua. Potenti, ma sicure, basta rimanere negli spazi adibiti ai bolidi del mare, bene indicati dai piccoli circoli per appassionati sparsi lungo il litorale. Tra gli altri ci sono gli jet ski club di Alassio («Le Scogliere») e di Laigueglia.

Massimo Boero

Tutti pescatori

Ami e mulinelli di notte sui moli

Sugli scogli, lungo i moli, oscillano le lunghe canne. La pesca è ancora uno degli hobby più diffusi, praticato da grandi e bambini, un po' in tutte le stagioni, ma soprattutto nelle notti d'estate, approfittando della clemenza del tempo. Chi si accontenta di un amo e di un po' di filo da pescatore avvolto su un pezzo di sughero e chi invece porta con sé canna con mulinello, esche vive ed i piccoli attrezzi di corredo.

Non è indispensabile spostarsi in mare aperto con un gozzo per catturare qualche pesce. I pescatori da terra si piazzano in cima al molo, lungo la passeggiata, in riva al mare e aspettano che la canna dia qualche strattone (se forte tanto meglio). Momento particolarmente indicato per la pesca è la notte, quando la confusione diminuisce e aumentano i movimenti dei gruppi di pesci in prossimità dei litorali.

Bisogna avere pazienza e non scoraggiarsi. Gli hobbisti della pesca devono fare i conti con lunghe attese, che talvolta non portano premio. Di certo conviene non illudere troppo gli amici promettendo grigliate, a meno che non si voglia bluffare rivolgendosi di nascosto in pescheria. **(m. br.)**

Qualche proposta per la sera

Le occasioni per divertirsi nel Savonese

Specialità gastronomiche della Riviera

Cucina mediterranea sul lungomare di Pietra Ligure. Il ristorante-pizzeria «Da Max» si trova proprio davanti al mare in via don Giovanni Bado 63. Le specialità del locale, gestito ormai da dieci anni dalla famiglia Garofalo, sono i piatti a base di pesce, le gustosissime pizze e focacce ed i dolci fatti in casa. Tra le prime troviamo grigliate miste, pesce spada, branzini e involtini di sogliola. Tra le seconde spicca la «focaccia della suocera» con mozzarella, rucola, prosciutto crudo di Parma e pomodori freschi tagliati e fatte. Infine torte al cioccolato e al limone o la famosa St. Honoré. Non mancano i migliori vini.

Pesce e dolci fatti in casa si trovano anche in piazza del Popolo 8 Albissola Marina. Nel ristorante «La familiare» antipasti, primi e secondi garantiscono la gustosità di un freschissimo pescato. In tavola si servono muscoli ripieni e insalata di polpo, ravioli di pesce e verdura e pappardelle al sugo di pescatrice e ancora stoccafisso e fritto misto. Zuppa di pesce, aragoste, gamberoni e risotto alla marinara sono invece alcune delle voci che troviamo nel menù de «La caravella», sempre ad Albissola Marina, dove aggiungono gli spaghetti alla bottarga o agli scampi e per finire zabaione caldo o fragole.

La cucina marinara è prevalente anche nel ristorante-pizzeria-birreria «L'ultima sfida dell'assassino» in via Pighini a Cairo 2. Il menù è molto vario e va dagli spaghetti alla Montecristo alla pizza alla marinara e alle specialità messicane. Nei bicchieri solo vini altamente selezionati e birre, disponibili in una vastissima gamma. Stuzzicanti anche le proposte culinarie del ristorante «Da Michelin» di San Bartolomeo del bosco, a 11 chilometri da Savona. Tutte le sere si mangia nel ristorante al coperto (piatti a base di selvaggina e funghi) o negli stand all'aperto (cinghiale, ravioli, carne alla piastra e salsiccia). Primi piatti, pizze, carne alla brace e panini si trovano nel bar-pizzeria di piazza Valerga a Loano, all'interno del parco giochi «Agostino Rocca». Completano la lista delle possibilità carne alla brace, birra alla spina, musica dal vivo serale e naturalmente numerose attrazioni nel verde. Per un buon gelato artigianale bisogna fare un salto da «La casa del gelato» a Savona (via Guidobono 113), dove si gustano inoltre ottimi frullati e macedonie. Specialità: gelato alla soia. Infine, il liscio è di casa nel dancing «La tenda» di Pietra. Questa sera balla musica folk e latino-americana l'orchestra «Il trio». Domani, serata danzante con i ritmi Anni '60 e la musica di Beppe Petrolla «One man band». **[m. br.]**

CASA DEL GELATO
Un'oasi di fresca bontà
• TORTE
▪ ZUCCOTTI
▪ SPUMONI
• SEMIFREDDI
• GELATI DIETETICI ALLA SOIA
Via Guidobono 113 r (angolo C.so Mazzini) SAVONA - Tel. 019/853.103
IL LOCALE E' DOTATO DI ARIA CONDIZIONATA

la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì

L'ULTIMA SFIDA DELL'ASSASSINO
è CAIRO MONTENOTTE
Ristorante • Pizzeria • Birreria
SPECIALITA' PESCI
SPECIALITA' MESSICANE - MAXIPIZZE
Salone con maxischermo - Dehors
Via Pighini 68 (CAIRO 2) - Tel. 019/50.13.68
Aperto a mezzogiorno

Ristorante La Caravella
da Pino
SPECIALITA' MARINARE
Via S. Grosso 39 (centro storico) - ALBISSOLA - Tel. 019/481.338
Chiuso il lunedì

Nel verde dell'entroterra Savonese
* da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
TUTTE LE SERE PER TUTTA L'ESTATE
STAND ... PER POTER GUSTARE
... CINGHIALE, POLENTA, CARNE
... ALLA PIASTRA
E TANTE ALTRE SPECIALITA'
Tutte le sere MUSICA con ingresso GRATUITO
Per informazioni telefonare allo 019/67.90.12

RISTORANTE PIZZERIA da Max
SPECIALITA' PESCE
AMPIO DEHORS
Via D.G. Bado, 45 (lungomare)
Tel. (019) 62.64.48
PIETRA LIGURE (sv)

CAFFE'... DALLE BARCHE
CAFFETTERIA - COCKTAIL BAR
Via D.G. Bado, - Pietra Ligure
Tel. 019/62.64.48 - 62.40.27

PARCO GIOCHI
AGOSTINO ROCCA
BAR • PIZZERIA
Birra alla spina
Carne alla brace
Alla sera
musica dal vivo
LOANO • Tel. 019/675294 • Piazza Valerga (piazza del Mercato)

Residence I MORELLI
La Tenda
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
SABATO 17 AGOSTO
Serata danzante con IL TRIO:
Nando L. voce solista e tromba, Carlo V. fisliarmonica ed Ettore P. fisarmonica. Musica folk, liscio e latino-americana.
DOMENICA 18 AGOSTO
Serata Danzante BEPPE PETROLLA
"One Band"
Musica dal vivo per ballare con un ampio repertorio ritmi anni '60, liscio e musica leggera internazionale
Pietra ... 6 - Tel. ... 11

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nessun incidente al comizio del «senatur» che si è scagliato contro tv e giornali

«Anche Alassio nella Padania»

Bossi lancia la secessione in Riviera parlando a tremila persone e dando appuntamento sul Po
«La Pivetti? Come attrice è meglio lei della sorella. Assieme a Dini e Di Pietro combattono la Lega»

ALASSIO. La Pivetti? «Come attrice è meglio della sorella», parola di Umberto Bossi che ieri pomeriggio, in piazza del Comune ad Alassio, ha infiammato i quasi tremila leghisti accorsi da ogni parte della provincia a sentirlo parlare. Non un comizio, secondo le parole del senatur, ma lezione di politica, «una serie di chiarimenti per capire dove va l'Italia». Va, secondo Bossi, verso la secessione. La data è già scritta, il 15 settembre sulle rive del Po', e dovrà essere anche la Liguria, parente povero del Nord pur sempre lontana dall'«odiata» Roma. Smentendo la fama di eterno ritardatario Umberto Bossi arriva ad Alassio puntualissimo. Alle 18,20 sul palchetto davanti a palazzo civico sale il sindaco senatore Roberto Avogadro. Alle 18,30 l'arrivo del leader leghista è preceduto dalle sirene della scorta. Bossi e i suoi guardiaspalle allontanano bruscamente giornalisti e cineoperatori tra il pubblico che applaude.

In pochi secondi guadagna il palco e parla. «Non ci possono fermare né con le riforme né con i carabinieri. Stanno provandoci con altri mezzi, delegittimando la Lega con il gioco delle cose non dette ma scritte che, il giorno dopo, devono essere smentite. Una tecnica già usata da Beria nella Russia di Stalin», attacca Bossi riferendosi a giornali e televisioni. Il nemico, però, è Roma. «Il sistema economico del nord, al decimo posto mondiale, è stritolato dal debito pubblico statale e dal sistema dei trasferimenti del denaro al sud. Dovremmo entrare in Europa ma è impossibile, andremo verso il tracollo del sistema economico padano. Bisognerebbe che nord e sud avessero monete diverse, lo dicono anche personaggi competenti, ma Roma non vuole. Nord e sud troverebbero un accordo tra di loro senza dover più pagare la mediazione a Roma», ha spiegato strappando ovazioni.

Non potevano mancare strali a Di Pietro. «Dice che ci arresta tutti. Ma come fa un ministro dei lavori pubblici ad arrestare la gente? Il punto è che fa parte del DDP, da non confondersi con il Ddt, che da un anno lavorava contro di noi. Dini, Di Pietro e Pivetti si incontravano già un anno fa

Savona, la sede Lega guardata a vista

in una chiesa per progettare un travaso di voti moderati dalla Lega a loro. Solo che noi lo sapevamo e abbiamo agito di sorpresa. Il giuramento della Padania si farà il 15 settembre, non a primavera come chiedeva Irene», ha tuonato modulando la voce un attore consumato. Più che comizio, in effetti, quello di Bossi è stato uno show dove ha mischiato facili battute per strappare l'applauso a ragionamenti politici che, l'applauso, strappano il popolo leghista.

Un popolo che ad Alassio, a differenza dello scorso anno, è stato composto. Nessuna provocazione né dai tanti sostenitori né da chi è andato a sentire Bossi con spirito critico. Tra il pubblico, e per la Riviera è una novità, anche diversi imprenditori edili della zona. Per il resto tanti giovani ma, soprattutto, tante persone di mezza età. Molti i leghisti della Riviera, moltissimi i turisti. «Non è come Pontida», ha confidato con un pizzico di rammarico una ragazza all'amico. Aggiungendo: «Ma Umberto è sempre forte, dice sempre le cose più giuste». Devono essere d'accordo in molti, almeno a giudicare dagli applausi.

Stefano Pezzini

Il «senatur» Umberto Bossi ha parlato ieri ad Alassio davanti a tremila persone

Casello di Zinola

Si sente male ed è derubato dall'«angelo»

SAVONA. Si sente male in auto, uno sconosciuto lo soccorre e poi lo deruba della catenina d'oro. E' accaduto l'altro pomeriggio nel piazzale del RistorAgip, al casello autostrada di Zinola, a un commerciante genovese che, in preda a forti dolori allo stomaco, era stato costretto a fermarsi con la macchina.

«Si è avvicinata una persona - ha raccontato alla polizia - e mi ha offerto il suo aiuto. Quando se ne è andata, non avevo più la collanina d'oro. L'ha sfilata senza che me ne accorgessi». Il commerciante ha fornito una descrizione molto precisa del ladro che, stando a quanto trapelato, coinciderebbe con quella del cosiddetto «Angelo dell'autostrada», un travestito già protagonista di decine di furti. L'uomo, che abita a Savona, è solito fare l'autostop ai caselli autostradali, ed è diventato lo spauracchio di camionisti e automobilisti [c. v.]

IL FERRAGOSTO SAVONESE

Gavettoni e controlli

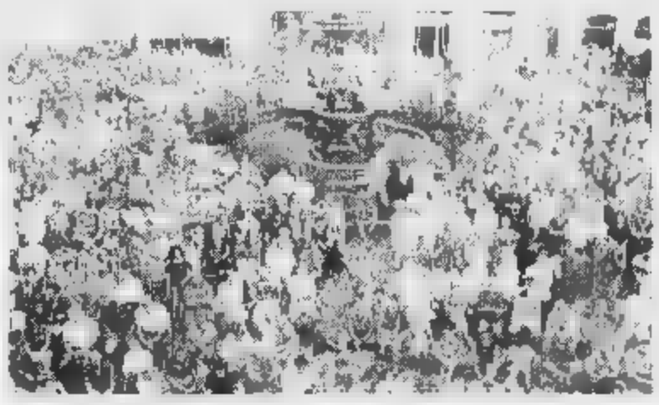
Inferiore al passato il bilancio sulle spiagge della Riviera. Alcuni feriti, qualche rissa, parecchie multe. Numerosi gli incidenti stradali. SERV. A PAG. 36

Fiesta catalana per la Lega

Ieri a San Rocco «secessione e sangria»

ALASSIO. Se fosse per i gagliardetti bianchi crociati di rosso il verde delle bandiere e delle camice potrebbe far pensare ad un raduno di Legambiente. E invece è la festa della Lega nord, quella dura e pura che ha amato la Pivetti ma che ha deciso di stare con Bossi. Il secessionismo, qui a parco San Rocco, è un termine che ricorre spesso. Per il secondo consecutivo la festa leghista (quest'anno ancora più grande visto che il sindaco Avogadro è nel frattempo diventato senatore) ha una patina culturale con un gemellaggio. E se la scorsa estate l'abbinamento (forse un po' azzardato) era con Cuba per questa festa i leghisti alassini hanno scelto la Catalonia.

Bossi, ieri sera, non ha partecipato alla festa ma i leghisti alassini non la sono certo presa. Sapevano già che l'agenda del «senatur» era piena di appuntamenti per la giornata. Alassio, del resto, il suo senatur Roberto Avogadro l'ha tutte le settimane. La festa di ieri sera è proprio all'insegna del divertimento e, per qualcuno, della gastronomia. I piatti tipici liguri, per una volta, non ci sono. Sono piatti Padani, forse adatti al clima e alla stagione ma buoni comunque. Tra cassoe e bonarda qualche piatto spagnolo riscuote un buon successo di «critica» tra le camice verdi, sia quelle del servizio d'ordine sia quelle, e non sono poche, dei semplici militanti.

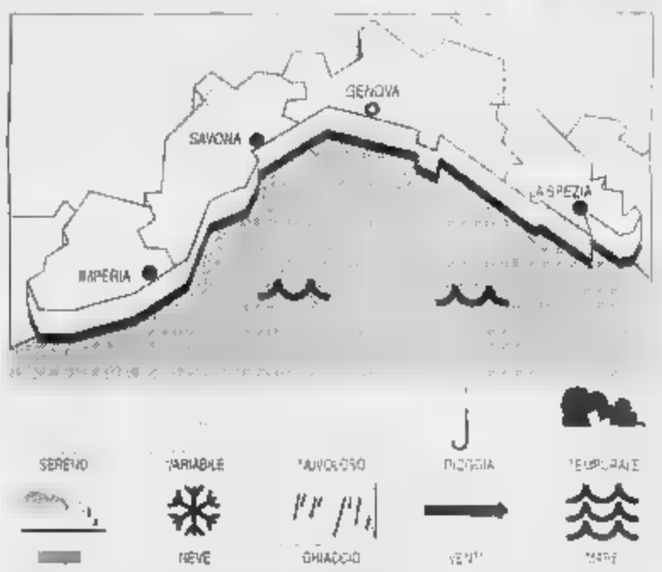


Il pubblico leghista stipato davanti a piazza del Comune per il comizio

Una festa, soprattutto Padana, non è tale senza musica. E pazienza se walzer e mazurke fanno inframmezzate da qualche brano catalano. Mai gemellaggio fu più azzeccato. La Catalonia è, in Spagna, quello che la Lombardia è (o crede di essere) in Italia, il motore trainante dell'economia industriale e terziaria.

Rispetto alle tante feste di partito organizzate in Riviera a parco San Rocco, per la bellezza dello scenario, vuoi per la regia di Marco Melgrati, si respira un'aria meno improvvisata. Non che non manchino gli inconvenienti, ci mancherebbe, ma non c'è la frenesia che anima altre manifestazioni simili. Mischiati ai leghisti alassini ci sono i turisti. Non vengono per curiosità, come accade per altre feste di partito, per convinzione ideologica. Forse vogliono vedere come sono fatti questi liguri che, anche senza esserlo, vogliono diventare padani. «Me lo chiedono in molti. Rispondo sempre con un'altra domanda: cosa abbiamo noi da spartire con Roma?», si chiede retoricamente il sindaco senatore Roberto Avogadro. [s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Vento debole moderato tra Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Mare calmo. Temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** condizioni di tempo buono. Venti deboli moderati tra Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 26 °C, umid. rel. 70%, vento Sud Est 5-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1015 mb (aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **27**	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA

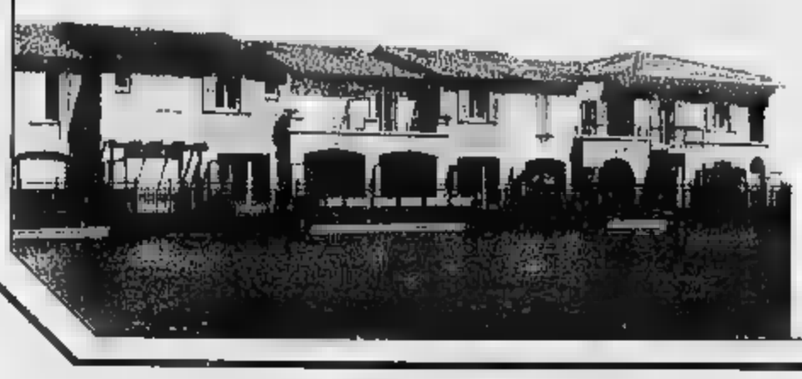
max **28**; min **21**; temp. mare **26 °C**

Il **Sole** sorge alle 6.34 e tramonta alle 20.28. La **Luna** si leva alle 9.35 e cala alle 21.47 (fase crescente)

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

E PER CHI ACQUISTA ENTRO
il 31 agosto
UN OMAGGIO L'ARREDAMENTO CUCINA

a Cannes
in Costa Azzurra
a due minuti dalle spiagge e dalla Croisette, abbiamo costruito un centro residenziale veramente esclusivo.
LE DOMAINE DU LAC
offre ad essere dotato di tutti i servizi, tipici di un luogo ambitissimo nel suo interno, realizzato per dare un tocco di unicità e di prestigio alla tua villa
IL PREZZO:
Anche questo è... UNICO ed IRRIPETIBILE
solo 269 MILIONI IVA
per una villa con
SOGGIORNO - CUCINA - BAGNO
TRE CAMERE LETTO
GIARDINO - TERRAZZO



Hai mai pensato
di acquistare una villa al mare
con terrazza sul lago?

Chiedi informazioni!
NUMEROVERDE
167-422048

o invia il coupon via fax per posta al seguente indirizzo:

Desidero ulteriori informazioni
nome
indirizzo
città
tel. abitazione
tel. ufficio

COMPAGNIA FONDIARIA IMMOBILIARE
CENTRO ALBENGA 2000
17031 ALBENGA
Fax 0182/54.26.75

Le cause dovute al calo delle nascite e ai trasferimenti nei Comuni vicini

Sempre più piccola questa città

La popolazione di Savona è scesa a 65 mila abitanti: il saldo negativo peggiore dal dopoguerra
Dal 1986 il capoluogo ha perso mille residenti all'anno. Aumenta solo la «fascia» degli anziani

SAVONA. La città si spopola. E invecchia. I dati degli ultimi dieci anni parlano chiaro: un'emorragia costante che ha portato Savona a perdere quasi 10 mila abitanti: una media vicina a mille abitanti meno ogni anno.

Le cause? Scarsa natalità, innanzitutto, rispetto a un indice di mortalità nella media nazionale ma destinato inevitabilmente ad aumentare. In più, un fenomeno che si è fatto strada soprattutto negli ultimi anni: l'emigrazione. Savona ha perso popolazione in modo direttamente proporzionale alla crescita demografica dei Comuni limitrofi. Sono saliti soprattutto Quiliano e Albisola Superiore.

Sulla base delle tabelle fornite dal centro elaborazione dati del Comune Savona è passata dai 73.544 abitanti del 1984 agli attuali 65.046. Erano 65.280 alla fine del 1995. Ben 234 savonesi sono usciti dal calcolo della popolazione residente soltanto nei primi otto mesi di quest'anno. Un dato indicativo.

Ma proviamo a individuare con l'aiuto delle statistiche le cause che hanno portato il polso della città a livello più basso dal Dopoguerra e a scoprire alcune curiosità. Dati che non sempre vengono analizzati e tenuti sotto costante controllo nemmeno dagli amministratori locali e che, invece, sono di fondamentale importanza quando si tratta di pianificare lo sviluppo della città.

Popolazione residente

	MASCHI		TOTALE
1984	34.567	38.977	73.544
1985	34.100	38.500	72.600
	33.809	38.226	72.035
1987	33.508	37.863	71.371
1988	33.168	37.525	70.693
1989	32.661	37.157	69.818
1990	32.304	36.728	69.032
1991	31.962	36.283	68.245
1992	31.550	35.873	67.423
1993	31.228	35.573	66.801
1994	30.839	35.216	66.055
1995	30.411	34.869	65.280

Cominciamo dal presente. 65.046 abitanti, di cui 34.725 sono donne e 30.321 di sesso maschile. La zona più popolata della città è quella che corrisponde al territorio della Quinta Circoscrizione (centro città, Villetta e Valloria) con 17.400 abitanti contro i 16.645 della Terza (Santa Rita, Mongrifone, Oltreletimbro). Quarta (Ponente, Legino e Zinola) e Seconda (Villapiana, La Rusca) seguono a quota 12 mila. Sono 5.824 gli abitanti della Prima (Lavagnola, Santuario, Montemoro).

Attenzione alle fasce di età. Il maggior numero di savonesi ha un'età compresa tra i 35 e i anni (16.741) ma subito ci sono gli ultrasessantacinquenni (16.422). Seguono quelli tra i 20 e i 34 anni (13.748), tra i 55 e i 64 anni (9.923) e poi le fasce più giovani: 14-19 anni (2.873), 6-10 anni (1.934), 11-13 anni (1.171), 3-5 anni (1.165) e 0-2 anni (1.069).

Un altro dato curioso è rappresentato dalla variazione di abitanti in ogni singola circoscrizione. Sono una Circoscrizione, nel corso degli ultimi dieci anni, ha visto aumentare la propria popolazione. e a caso. Si tratta della Prima, quella di Lavagnola che aveva 5.404 abitanti nell'84, 6.040 nell'86, nel '91 e 5.824 oggi. Il dato si spiega con l'urbanizzazione dovuta alla costruzione delle case popolari avvenuta alla fine degli Anni Ottanta.

Per quanto riguarda le nascite il boom c'è stato nel 1992 con 220 maschi e 209 femmine. Lo scorso anno i nati sono stati 371 (176 maschi e 195 femmine). I decessi, sempre nel corso del 1995 sono stati 440 tra gli uomini, 484 tra le donne. Una comparazione che testimonia lo scarto che contribuisce, anno dopo anno, a far scendere la popolazione.

Importante anche il riferimento dell'emigrazione. Negli ultimi anni centinaia di savonesi si sono trasferiti nei Comuni dell'immediata cintura: soprattutto Quiliano, Albissola Marina e Superiore dove ultimamente sono state costruite nuove abitazioni.

Paride Pasquino

Autostrada

Nuove polemiche per il rumore

SAVONA. Non si placano le polemiche dopo che la Società Autostrade ha bloccato il progetto per la realizzazione delle barriere anti-rumore sulla «Ge-Sv» nel tratto che attraversa le case della Rusca. Negli ultimi giorni interrogazioni e interpellanze si sono alternate a dure prese di posizione, tra cui quella del presidente della Provincia, Alessandro Garassini.

Garassini ha contestato l'ordinanza con cui il prefetto di genova ha di fatto indotto la Società Autostrade a privilegiare i lavori nel capoluogo a danno di Savona. Il deputato del pds, Maura Camoirano, ha dichiarato: «C'è l'impegno dell'Autostrada e l'attenzione di amministratori e parlamentari ma ancora non sappiamo quando avverrà la realizzazione». Ancora Garassini: «Non è ammissibile che le aspettative di intero quartiere vadano disattese». Il consigliere comunale cdu, Pietro Santi ha chiesto l'intervento del prefetto. **[p. p.]**

MOTORE GIALLO

VARAZZE

Anziano muore cadendo dal balcone della di riposo

E' caduto dal balcone di una residenza per anziani ed è morto durante il trasporto in ospedale. Per Tommaso P. 69 anni, di Savona, non c'è stato nulla da fare. Sono in corso indagini dei carabinieri per chiarire se l'uomo si è volontariamente gettato nel vuoto in preda a una crisi depressiva o se è stata una disgrazia. **[a. z.]**

FALSARI

Sequestrate 250 marche per patenti contraffatte

Migliaia di marche per patenti contraffatte sono in circolazione in tutta la provincia di Savona. Lo ha scoperto la Guardia di finanza. Negli ultimi tempi le fiamme gialle hanno sequestrato oltre duecento marche apposte in buona fede dagli automobilisti ai propri documenti di guida. **[c. v.]**

FURTI

«Esposti» in questura gioielli e preziosi rubati

Gioielli e preziosi, sequestrati dalla polizia nel corso dell'operazione «Priamar-Violet», saranno esposti al pubblico, nei prossimi giorni, presso la sezione della squadra mobile «reati contro il patrimonio». Si sospetta, infatti, che la maggior parte dei monili d'oro siano stati rubati in città e in provincia prima del gennaio di quest'anno e ora si cercano i legittimi proprietari. **[c. v.]**

ALLARME NOTTE

Suona l'allarme in un magazzino e sveglia il rione

Scatta l'allarme in un magazzino e per farlo cessare devono intervenire i pompieri. E' accaduto nella notte di Ferragosto nella zona del Peip. Il suono dell'allarme ha svegliato tutto il rione e decine di telefonate di protesta sono state raccolte dai vigili. **[c. v.]**

VADO L.

Depuratore in tilt: liquami nel torrente Quiliano

Ancora problemi per il depuratore consortile. Ieri pomeriggio nella zona delle Murate si è verificata una fuoriuscita di liquami maleodoranti dalla conduttura denominata S11 e conseguente scoppio dei tombini. I liquami si sono riversati sulla strada e nel torrente Quiliano, ma non sono arrivati in mare. **[r. p.]**

INCIDENTE

In sella alla bici «investe» due ragazze in moto

In sella alla bici «investe» due ragazze in moto. L'insolito incidente è avvenuto ieri pomeriggio in via Nizza. Ad avere la peggio sono state le due motocicliste Barbara Valente e Francesca Faracci, entrambi ventennie residenti a Genova, medicate al San Paolo e giudicate guaribili in 15 giorni. **[c. v.]**

Inaugurate due nuove linee dal Sud America e dall'Estremo Oriente della «Star»

Ferragosto, sbarchi record in porto

Scaricate in un solo giorno 6 mila tonnellate di cellulosa. L'importante traguardo è stato raggiunto grazie all'agenzia Sguerso e alla «Savona Terminal». Il contributo dei portuali della «P. Rebagliati»

SAVONA. Se la città è «in ferie» durante questi giorni di Ferragosto, non si può dire la stessa cosa per il porto. Difatti nello scalo savonese si è registrata, nei primi giorni della settimana, una particolare concentrazione di cellulosa: nel solo giorno di Ferragosto ne sono state sbarcate ben 6 mila tonnellate. Nell'arco di tre giorni lo sbarco totale ha toccato le 14 mila tonnellate grazie al contemporaneo arrivo a Savona di tre navi: la «Star Sirangers», la «Star Hansa» e la «Pal Marinos». Il primo mercantile proveniva dal Sud America, gli altri due dall'Estremo Oriente.

«Si tratta di arrivi di indubbia rilevanza per le prospettive che offrono a Savona - commentano dall'Autorità portuale -, infatti dinnanzi all'inaugurazione di due nuove linee con il Brasile e con l'Indonesia».

In sostanza la società armatrice è oggi presente a Savona con quattro linee, aggiungendosi queste ultime due ai traffici già consolidati con il Nord Pacifico e il Golfo Usa.

«Una scelta quella della compagnia armatrice "Star" che oltre che dall'operatività dell'agenzia Sguerso, validamente sostenuta dalla società terminalistica "Savona Terminal" - dicono ancora all'Autorità portuale - dalla grande professionalità della compagnia Rebagliati, tenuto conto che i portuali savonesi in quanto a consistenza di mezzi di movimentazione si pongono al vertice nel quadro dell'intero Mediterraneo».

Il feeling tra la «Star» e il porto savonese dura ormai da parecchi anni: nel solo periodo gennaio-luglio '96 sono arrivate 18 navi, che hanno partecipato per oltre il 74 per cento alla movimentazione complessiva di cellulosa. E' un contributo sostanzioso allo scalo, che nel primo semestre di quest'anno ha avuto qualche problema nella consistenza dei traffici. In effetti a Savona si sono tipologie di merci che riscono non solo a tenere, ma a svilupparsi. Si tratta, per lo più, di correnti storiche, ed in questo ambito emerge quella della cellulosa e della paste di legno.

I primi 7 mesi dell'anno il consuntivo appare sostanzialmente buono. I dati non sono ancora ufficiali, ma il quantitativo di cellulosa in transito nello scalo può dirsi migliorato: qualche migliaio di tonnellate in più, considerato che nel periodo in esame si sono superate abbondantemente le 180 mila tonnellate complessive. Una situazione che consente all'Autorità portuale di configurare per i prossimi mesi strategie interessanti per lo sviluppo ulteriore di questo settore grazie al potenziamento delle sovrastrutture. **[i. p.]**

Operazioni di sbarco della cellulosa: è un traffico che non perde un colpo

Un ladro goloso

Ruba merende all'«Ipercoop» subito bloccato

SAVONA. Ladro goloso entra di notte nei magazzini dell'Ipercoop, fa razzia di merendine al cioccolato e succhi di frutta, ma viene sorpreso da una guardia giurata, bloccato e consegnato agli agenti della volante.

E' successo nella notte di Ferragosto. Il protagonista dell'episodio, S.G., 23 anni, se l'è cavata con una denuncia a piede libero, visto l'esiguo valore del bottino costituito da tredici merende snack Ferrero, una ventina di tavolette di cioccolato e alcune bottigliette di succo di frutta.

Ladri in azione anche in via Poggi nello studio dell'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo: si sono dovuti accontentare soltanto due fedi d'oro. Forse si tratta della banda che ha già preso di mira altri studi professionali in città. Ad Albissola Marina, invece, da una Golf Cabrio sono spariti un computer portatile e un giubbotto in pelle. Il valore della refurtiva è di circa cinque milioni. Sui due furti sono in corso indagini della polizia. **[c. v.]**

Albisola Superiore

Parco Conradi questionario per i residenti

ALBISOLA S. Trecentocinquanta lettere agli albisolesi che abitano nella zona del parco Dei Conradi per conoscere la loro opinione sul progetto di rifacimento dell'area, adibita a parco pubblico, e sull'ipotesi di realizzazione di un parcheggio interrato.

Le lettere, sotto forma di questionario, stanno arrivando in questi giorni nelle case degli albisolesi invitati ad esprimersi, segnando con una crocetta se favorevoli, contrari o indifferenti, sulle ipotesi progettate dall'amministrazione comunale per il nuovo look del parco.

Tra i quesiti, quelli relativi alla recinzione, alla realizzazione di uno specchio acqueo, allo spostamento dei giochi, alla realizzazione di percorsi sportivi. Altre domande riguardano, infine, la disponibilità ad accogliere parcheggi interrati e all'eventuale acquisto di box. Su quest'ultimo punto, il gruppo «Servire Albisola» ha sollevato forti critiche ritenendo la domanda «compromettente, insidiosa, fuorviante». **[a. z.]**

Per anni a Savona

Morte ad Aosta il questore Fausto Acierno

Il questore Fausto Acierno aveva 63 anni e per anni era stato in servizio a Savona

SAVONA. L'altra notte, ad Aosta, dove era questore, è morto il dottor Fausto Acierno, che all'inizio della carriera era stato per lunghi anni commissario alla questura di Savona. Da tempo era ammalato.

Nato a Napoli il 1° agosto 1933, dirigeva la questura di Aosta dal '94. Nel corso della sua lunga carriera, cominciata il 16 marzo 1959, Acierno ha ricoperto prestigiosi incarichi dirigenziali nella polizia. Trasferito da Savona, aveva assunto la carica di questore nelle province di Belluno, Reggio Emilia e Varese. **[i. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Alassio, maldicenze contro gli animalisti

Con molta amarezza abbiamo letto la lettera che lamenta la mancata assistenza ai gatti randagi di Alassio. Siamo volontari zoofili, non tutti rappresentanti dell'Enpa (una di noi, peraltro, è fiduciaria Enpa per la zona di Andora, mentre gli altri si occupano di Albenga e del entroterra), ma lo scopo del nostro operato ci ha sempre uniti in stretta collaborazione, come dovrebbe essere per tutti gli animalisti, al di là dell'associazione cui si appartiene. Purtroppo la lettera citata ci riporta alle odiose polemiche (che già alcuni mesi fa avevano occupato spazio sulle rubriche dei giornali) nate dalla malvolenza e dalla malafede di persone che, in veste ufficiale o non, dovrebbero occuparsi di protezionismo.

Ad Alassio, sebbene esista anche un fiduciario Enpa, si è sempre occupata (e quasi sempre da sola) nell'opera animalista una delle persone fra noi più attive, la signora Rosamaria Lehmann la quale è, però, da troppo tempo vittima di attacchi, maldicenze e insinuazioni. E pensare che grazie al suo interessamento il Comune di Alassio stanzia da tre anni fondi per le sterilizzazioni delle gatte randagie, mentre ha ottenuto che il Comune di Albenga li erogasse proprio a favore dell'Enpa. La cosa veramente grave è che l'accanimento contro di lei è fomentato proprio da persone che si dichiarano volontari animalisti! Sappiano, costoro, che grazie ad esse la signora Lehmann potrebbe rinunciare a questo volontariato e non crediamo ci sarà chi potrà sostituirla con la stessa abilità, competenza, esperienza e, soprattutto, abnegazione di cui da oltre vent'anni siamo diretti testimoni.

E ciò per merito di queste «voci» che non hanno neppure il coraggio di dichiarare le loro subdole mire, nè di accettare un confronto diretto.

Sergio Isnardi, Lella Braghieri, Sya Apprato, Alassio

Savona, proposte per la toponomastica

Da qualche tempo uno degli argomenti di discussione della nostra città verte sulla necessità di cambiare nome a via Stalingrado. Se ciò avrà un seguito allora sarebbe il momento che anche altre vie e piazze venissero rinominate eliminando dalla toponomastica di Savona buona parte di quei nomi che ricordano solo località o persone legate a lutti luttuosi. La mia idea è di ricordare personaggi che si siano distinti nel mondo dello sport, dello spettacolo, ecc. Penso a John Lennon, Gino Bramieri, John Wayne, Ayrton Senna, Claudio Villa, Gilles Villeneuve, Fausto Coppi, Gilberto Govi e a molti altri. Da un eventuale referendum molti altri nomi potrebbero uscire fuori e tante persone apprezzerebbero una volta tanto si ricordassero personalità che a molti hanno fatto vivere momenti di gioia.

Per quanto riguarda poi il compianto presidente Sandro Pertini, la soluzione a mio avviso più indicata è quella di dedicargli piazza del Popolo sia per la centralità in cui è ubicata sia perché egli era il presidente più amato dal popolo.

Franco Pepe, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze per emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.085 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: (Croce Bianca).
Cerialè: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alle Torrette, via Paleocapa 3, 851.669.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
San Francesco, corso Tardy e Benech 108 tel
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, 153, tel. 827.202
Sono inoltre reperibili:
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Ex ospedale, Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA
Albi3, via 76, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038
MONTENOTTE
Rodino, Portici 31, tel. 505.454
CERIALE
Comunale, lungomare Diaz 63, tel.
LOANO
Comunale, via Ghigheri 6, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
Ciglioli, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Montenero, via Marneli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. ver- 167.556.688 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: telel. numero verde 167.556.688 (da Cerialè ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. mero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Innocente Biancavilla, di 89 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 3/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del Santissimo nome di Maria Teresa Casalini ved. Boffigli, di 84 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 22/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola. Robertina Barbe in Cotta, di 88 anni, residente a Varazze in via Costa 21/9; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 9 a Varazze per funzione religiosa, seguirà trasporto diretto al cimitero di Vigevano. Giuseppina Viv ved. Schiappapietra, di anni, residente a Albisola Superiore in via Maricoini 39/12: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al della Pace.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Proseguono le offerte di occupazione nella pubblica amministrazione. Nell'Ufficio del lavoro di Finale Ligure è stato pubblicato un bando uno posto da operaio qualificato da adibire a servizio porto (3ª qualifica funzionale). La selezione si terrà giovedì 22 agosto.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Poesie per «Beppin da Cà»

L'Associazione savonese «A Campanassa» ha pubblicato il bando di concorso del 16° concorso provinciale di poesia dialettale «Beppin da Cà». I plichi con le poesie dei candidati dovranno pervenire alla «Campanassa», casella postale 190 entro l'11 gennaio. **[p. p.]**

NOLI

Con gli esperti di S. Paragorio

Visita guidata a Noli con gli esperti Eleonora Cascione e Silvia Fazzi. Ritrovo alle 17,30 in piazza del Comune. Aperta oggi la chiesa di San Paragorio. **[a. r.]**

FINALE L.

Escursione nell'entroterra

Proseguono le escursioni per scoprire le bellezze del Finalese. Oggi ritrovo alle 17,30 a Calvisio. Per informazioni rivolgersi alla libreria Centofiori di Finalmarina. **[a. r.]**

Più controlli: inferiore al passato la turbolenza sulle spiagge della Riviera

Gavettoni e risse, ecco Ferragosto

A Savona per evitare una bomba d'acqua una turista si rompe un piede. Multe a diportisti sorpresi vicino a riva tra i bagnanti. Numerosi gli incidenti stradali: una motociclista grave sulla Sv-Ge

Due turisti investiti in pieno da uno dei tanti gavettoni di Ferragosto

SAVONA. Incidenti, risse, aggressioni, persino un allarme-bomba che ha fatto sgomberare una discoteca. Ecco il bilancio di un Ferragosto, comunque, meno agitato rispetto agli anni scorsi grazie ai controlli di polizia, carabinieri, Capitaneria e Stradale nel capoluogo e nel Finalese.

Incidenti. Il più grave è avvenuto sull'Autofiori, poco dopo il casello di Savona in direzione Ventimiglia. Irene Sobotta, 43 anni, abitante a Dusseldorf è caduta dalla moto e è ricoverata in prognosi riservata al San Paolo. La donna ha riportato gravi fratture al bacino e alle gambe.

Numerosi incidenti a Savona. In via Nervi un'auto si è schiantata contro una cabina dell'Enel: Giulio Masio, 70 anni, e Maria Veirana, 68, via Solari, guariranno in 15 giorni. In Mazzini, all'incrocio con via Giacchero, Enrico Giusti, 76 anni, via Del Molo, è caduto dalla moto. La prognosi di due settimane. Guarirà in 15 giorni anche Agostino Adamo, 25, via Moizo, coinvolto in un incidente in corso Mazzini all'incrocio con via Montenotte. A Vado, in piazza Corradini, Igor Baredi, 18 anni, è caduto dalla moto, mentre in via Vittime di Brescia, Alma F., 44 anni, si è schiantata con la Vespa contro un palo. Per tutti e due la prognosi è di 15 giorni. La donna è stata denunciata perchè pare guidasse sotto gli effetti dell'alcol.

Ad Altare ieri sera una Fiat Uno è stata tamponata da un'Alfa 164 che poi ha proseguito la sua corsa. L'auto è stata bloccata dalla Stradale: il conducente rischia una denuncia per omissione di soccorso. Ieri pomeriggio, infine, sulla Statale del Sassello, quattro feriti nello scontro fra un'auto e una moto. I più gravi Pina Baldassarre e Domenico Labbate, trentenni di Alessandria e Armando Agnesi, 83, Albissola.

Gavettoni. L'usanza è stata rispettata in tutte le spiagge. Non sono mancate le discussioni che, in alcuni casi, sono addirittura sfociate in aggressioni, pestaggi. A Savona, una turista di Pavia, Santa Distefano, 40 anni, per evitare di farsi colpire da una «bomba d'acqua» è

Spiagge affollate in provincia

frattura un piede. Guarirà in un mese. A Varazze due ragazzini lombardi sono stati picchiati da bagnanti indispettiti dai lanci d'acqua e poi si è sfiorata la rissa. F.V., e M.C., entrambi dodicenni, sono stati medicati. Risse sono scoppiate a Albissola e Celle, ma gli animi si sono calmati prima dell'arrivo dei carabinieri. A.A., 38 anni, di Alessandria, è stato aggredito dopo un incidente stradale. La prognosi è di otto giorni.

Capitaneria. Numerosi i controlli da parte della Guardia Costiera. Nel mirino le imbarcazioni da diporto che navigavano sotto costa. Sono state controllate 70 imbarcazioni e notificate quindici multe. Sequestrato il fucile a un sub che si era immerso a pochi metri da riva con pericolo per i bagnanti.

Polizia. Più di cento le persone controllate in un pattuglione anti-criminalità nella zona di Pietra Ligure e Varazze. Quattordici le multe. Un giovane denunciato perchè aveva un coltello di tipo proibito. La polmare ha arrestato una slava, perchè aveva ottemperato a un decreto espulsione.

Carabinieri. A Toirano intervenuti nella notte di Ferragosto perchè era stata segnalata una bomba nella discoteca «Dominas». Cinquecento persone sono state evacuate. Si trattava di uno scherzo. A Loano, i militari hanno salvato la vita a un croato che si era sdraiato sui binari, all'altezza del passaggio a livello di via Cesarea, e voleva farsi travolgere dal treno.

Claudio Vimercati

Tanta gente e molti interventi di routine

Sottotono nel Ponente anche il lungo ponte di mezza estate

ALASSIO. Tanti gavettoni, tante anguriate in spiaggia, tanti pic-nic rovinati dalla pioggia che, a sprazzi, ha bagnato l'entroterra ma, nel complesso, un Ferragosto «tranquillo» grazie anche alle forze dell'ordine che, per la mezza estate, hanno potenziato controlli e presenze. Da Andora a Ceriale gli interventi sono stati moltissimi ma, per fortuna, quasi tutti per ordinaria amministrazione. L'episodio più grave a Ceriale, in spiaggia, dove un'anziana turista milanese, nel pomeriggio, ha accusato un malore ed è stata stroncata da un infarto.

I gavettoni, come tradizione, hanno dominato spiagge e passeggiate a mare. Ad Albenga, in piazza Marconi, si è assistito ad una vera propria battaglia a colpi di secchiate

Maxigavettone sul lungomare di Albenga dove si è svolta la tradizionale «guerra» a base di acqua

d'acqua e palloncini. Qualche passante si è anche arrabbiato ma ha preferito tirare avanti piuttosto che litigare. Nel pomeriggio, comunque, visti anche i precedenti degli altri anni, in pochi si sono azzardati a transitare, a piedi in auto, sul lungomare. Scene simili, per fortuna senza conseguenze, si sono ripetute ad Andora, Ceriale, Alassio, Laigueglia.

La massiccia presenza di carabinieri e polizia ha permesso di dare un duro colpo agli spacciatori di droga di piazza del Popolo ad Albenga. Approfittando della maggiore di tossicodipendenti (molti drogati, come sempre, sono arrivati Riviera dalle grandi città) sono arrivati «in aiuto» anche spacciatori francesi. Uno di loro, Toki Samier, 20 anni, residente a Nizza, è stato arrestato con dosi di eroina e denaro contante dai carabinieri del nucleo operativo provinciale.

Episodi di vandalismo, invece, si sono registrati ad Alassio, Laigueglia, Ceriale e Albenga. Durante la notte tra mercoledì e giovedì sono state rovinate fioriere e arredi urbani. Il traffico, anche se intenso, non ha registrato però momenti critici. La Capitaneria di porto, invece, è intervenuta due volte per soccorrere imbarcazioni in difficoltà.

Oltre alle spiagge sono stati presi d'assalto da turisti e residenti i prati dell'entroterra per i tradizionali pic nic di Ferragosto. Chi ha scelto di lasciare la costa, però, ha dovuto fare i conti con le bizzarrie un tempo che ha alternato ore di sole a brevi ma violenti rovesci. In più un caso la pioggia ha rovinato scampagnate e sagre. A Cisano, dove si svolgeva la tradizionale festa di mezz'agosto, molti turisti hanno abbandonato a metà il ballo campestre per la pioggia. [s. p.]

Donna in coma

Celle, olandese cade dai pattini

CELLE L. Un'olandese di 33 anni è ricoverata in gravissime condizioni al San Martino di Genova, in seguito a una caduta dai pattini.

Chantal Witsar, in vacanza a Pecorile con il marito e il figlioletto, si è schiantata contro un mentre stava percorrendo sui roller blade, una stradina dell'entroterra. Nel cadere, ha battuto violentemente la testa. Soccorsa dai militi della Croce Rossa di Celle e dai sanitari del San Paolo usciti con l'automedicale, Chantal Witsar è stata ricoverata in Rianimazione e, quindi, trasferita ieri pomeriggio al San Marino, con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. I sanitari le hanno riscontrato una grave emorragia cerebrale.

Migliore la sorte di una giovane milanese, che in difficoltà sul windsurf al largo di Celle, è stata soccorsa e trainata a terra dalla pilotina del «nucleo-mare» dei carabinieri di Varazze. Sempre a Varazze, i «soliti ignoti» sono entrati nell'appartamento, in via Canepa, di una famiglia turisti milanesi e razziato denaro e preziosi. Non anche contenti hanno portato via anche la loro auto, a bordo della quale hanno completato la fuga.

Una coppia di giovani varazzini, nota alle forze dell'ordine, è stata invece sorpresa dai carabinieri, mentre stava rubando un'autoradio. Sempre i carabinieri, hanno arrestato a Pontinvrea un tunisino per inosservanza del decreto di espulsione. Ad Albisola Capo, infine, sono stati incendiati due cassonetti della spazzatura. Sono intervenuti i pompieri. [a. z.]

VALLE ARROSCIA

L.

Stamane a I funerali dell'agente immobiliare

Si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa di San Bernardo a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, i funerale di Luciano Brandolini, anni, agente immobiliare, stroncato da una emorragia celebrale nella sua abitazione nella notte fra il 13 e il 14 agosto. Non è stata necessaria l'autopsia. [a. r.]

BORGHETTO SS.

«Aereo in mare», scattano le ricerce: falso allarme

«Aereo da turismo in mare» l'allarme è scattato l'altra mattina sul litorale fra Borghetto e Pietra per un piccolo visto planare da centinaia bagnanti al largo di Loano. Si trattava semplicemente di un velivolo pubblicitario che stava effettuando evoluzioni di fronte alla spiaggia. [a. r.]

NOLI

Diciottenne nei guai per aver rifiutato le generalità

Rifiuto di fornire le generalità e resistenza a pubblico ufficiale. Sono le accuse di cui dovrà rispondere un diciottenne di Albissola Marina, denunciato alla magistratura. L'altra Riccardo S., durante un normale controllo, ha risposto in malo modo ad una pattuglia dei carabinieri. [a. r.]

BORGHETTO

Spara a un gatto con fucile ad aria compressa

Con un fucile flobert qualcuno ha sparato tre volte un gatto in un giardino della periferia. L'animale è rimasto solo leggermente ferito. Abbandonati una decina di cani nel Finalese compresa una cagnetta, a Magliolo, con i suoi due cuccioli. A Vezzi Portio un uomo e una donna sono stati azzannati da un cane. Hanno fatto ricorso alle cure dei sanitari del S. Paolo. [a. r.]

CALICE L.

Nuova strada collegamento per borgata Cipressi

Sei famiglie borgata Cipressi, dopo molti anni di disagi, dispongono finalmente una strada di collegamento fra la loro abitazione e la Provinciale Finale-Calice grazie ad un ponte da 40 metri completato da poco tempo. L'intervento è costato complessivamente 310 milioni. [a. r.]

BO SS.

Vigili, straordinari con il «contagocce»

E' ripreso, anche a ritmo ridotto, il servizio notturno dei vigili urbani. Sino a sabato della settimana prossima ogni vigile riceverà un compenso per dieci ore di straordinario. La vertenza fra la giunta comunale e la polizia municipale sugli arretrati appare comunque tutt'altro che chiusa. [a. r.]

TOIRANO

Cinquecento parcheggi nei pressi del municipio

Per risolvere l'annoso problema dei parcheggi l'amministrazione comunale di Toirano ha previsto la realizzazione di oltre posti auto nei pressi del palazzo comunale e lungo il torrente Barescione. Una parte dei lavori s'inizieranno già prima della fine dell'estate. [a. r.]

In centro e periferia

Altre squillo scoperte dai carabinieri

SAVONA. Si allarga l'inchiesta sulle case-squillo, a Savona. Dopo la scoperta tre appartamenti (nelle zone di corso Tardy e Benech, via Paganini e via Walter) dove signore mezza età, anche più anziane, si incontravano con i clienti, i carabinieri sarebbero riusciti a individuarne altre sempre nella periferia.

Il riserbo degli investigatori è, al momento, totale. «L'indagine - hanno spiegato ieri mattina i militari - è in una fase delicata. Potrebbero esserci sviluppi entro breve tempo». Stando a quanto trapelato, gli inquirenti avrebbero individuato alloggi di proprietà di insospettabili pensionate che sarebbero frequentati da casalinghe, impiegate e, persino qualche attempata signora, pronte a prostituirsi per arrotondare lo stipendio e racimolare i soldi da aggiungere alla pensione. Recentemente sarebbero state fatte alcune perquisizioni, disposte dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, che coordina l'inchiesta.

L'indagine dei carabinieri è iniziata nel giugno scorso e ha già portato all'arresto di tre donne che sono tornate in libertà subito dopo l'interrogatorio da parte del magistrato. Si tratta di Antonia Boeri, 65 anni, dipendente dell'ospedale San Paolo, Ersilia Bassi, 68, e di Erminia Buschiazzo, 68, le intestatarie degli alloggi dove avvenivano gli incontri. Tutte e tre sono finite nei guai accusate di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione: secondo gli investigatori trattenevano per sé una parte dei soldi pagati dai clienti, in cambio dell'affitto della camera da letto. I clienti, molti dei quali sessantenni, entravano nel giro grazie ad amici comuni e di volta in volta fissavano gli appuntamenti [c. v.]

La replica del sindaco

Varazze discute su porto turistico e isola pedonale

Il sindaco Giovanni Busso è polemico nei confronti del gruppo di minoranza «Progetto Varazze»

VARAZZE. In merito alle critiche di immobilismo mosse all'amministrazione comunale dal gruppo di opposizione «Progetto Varazze», è dura la replica del sindaco Giovanni Busso: «La minoranza consiliare che si pone oggi fronte ai problemi del paese è composta dagli stessi uomini che per dieci anni sono stati in maggioranza concludere nulla».

Prosegue Busso: «Ai loro quesiti è puntualmente risposto in Consiglio, ma visto che si preferisce sollevare polemiche sui giornali, desidero chiarire che, per quanto riguarda il porto esiste in Comune un progetto che corrisponda alle disposizioni imposte dal "Dipartimento Tutela e gestione del territorio" come richiesto dal capogruppo di "Progetto Varazze". E vorrei anche precisare che troppo semplicismo si è affrontata in passato questione porto ed è per questo che si è mai fatto nulla».

Ancora Busso: «Per quanto riguarda l'isola pedonale sull'Aurelia proposta da "Progetto Varazze" l'idea non è momento fattibile perché priva di qualsiasi supporto tecnico. In ultimo devo dire che ho simpatia per lo spirito goliardico del gruppo opposizione, ma Varazze ha bisogno proposte credibili, puntualmente verificate sotto il profilo tecnico». [a. z.]

Il caso di Borghetto

Avvisi di garanzia per tre ex assessori della Provincia

BORGHETTO SS. Sono nove le persone indagate (per abuso d'ufficio) in merito alla vicenda del trasferimento di un architetto dal Comune di Borghetto all'amministrazione provinciale di Savona. Oltre al sindaco, Riccardo Badino (pds) e a tre assessori, sono finiti nei guai anche tre componenti della giunta della Provincia in carica sino a poco più di un anno fa. Si tratterebbe di Nicola Alonzo, attuale assessore regionale all'ambiente del pds, Carlo Tomagnini ex turismo e Piera Olivieri ore alla cultura. Una informazione di garanzia sarebbe arrivata anche ad altri due amministratori provinciali.

A Borghetto gli «avvisati» sono, oltre al sindaco Badino, Augusto Allegri (attuale assessore), Roberto Anselmi (ex vice sindaco) e Raimondo Villa (ex assessore). Questi ultimi due da tempo passati sui banchi dell'opposizione. Gli interrogatori dovrebbero iniziare a settembre.

A fare scattare l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, era stato un esposto del consigliere della Lega Nord, Marco Federici, nuovo ad iniziative del genere. L'episodio contestato risale ai primi mesi del '94. La giunta comunale e quella della Provincia avrebbero deliberato, «in modo illegittimo» secondo l'accusa, il trasferimento dell'architetto Antonio Schizzi da Borghetto a Savona (pare contro il parere degli uffici tecnici). Dalla procura si conferma solo che gli avvisi garanzia «sono atto dovuto e che l'inchiesta deve chiarire eventuali responsabilità». Due le delibere contestate: quella del Comune di Borghetto di «nulla osta» al trasferimento dell'architetto e quella «di assunzione», della Giunta provinciale [a. r.]

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura
APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE

ALASSIO
Incontri '96 PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)
Premio letterario
"UN AUTORE PER L'EUROPA"
2° edizione
Scrittori finalisti
QUESTA SERA ORE 21,30
MARTA MORAZZONI
Presentazione del libro
"L'ESTUARIO"
ed. Longanesi
Sarà presente l'autrice
Intervista di Franco Gallea
I foglianti per il voto della "giuria popolare" vengono distribuiti in biblioteca e la sera della presentazione a Palazzo Morteo
INGRESSO LIBERO

FIAIP
Immobiliare ITALIA
Via Aurelia 285 - LOANO (sv) - ☎ 019/670358
(0338/6443413

CERIALE
Vende box nuovi da mq. 20, 22, 24
a partire da L. 35.000.000
★★★★
Nuovo magazzino, doppio ingresso mq. 200;
altezza da mt. 3,30 a mt. 3,80;
categoria catastale C 2.

Ieri intanto gli investigatori hanno effettuato nuove perquisizioni

Viveri: «Non mi dimetto»

Dal carcere di Cuneo il sindaco arrestato sceglie la linea «dura» inviando un telegramma
Per Albenga si allontana la possibilità di andare ad elezioni entro il prossimo novembre

Angelo Viveri ha scelto la linea dura

ALBENGA. Angelo Viveri ha scelto la linea dura. Dal carcere di Cuneo, dove è rinchiuso ormai da un mese e mezzo, ha inviato un telegramma a famigliari e dirigenti di Alternativa democratica: «No alle mie dimissioni, no alle dimissioni dei consiglieri comunali, allo scioglimento del Consiglio comunale». Poche parole che hanno gelato ogni possibilità di dialogo tra maggioranza e opposizione. E questo punto di nuove elezioni non se ne parla almeno sino al prossimo giugno. «Prima del 15 settembre, ultimo giorno utile per poter poi votare a novembre, chiederemo la convocazione di un nuovo Consiglio comunale. Non c'è dubbio, però, che vista la posizione di Viveri e di Alternativa democratica ora è il pds, che ha il ministro degli Interni, a doversi muovere», commenta Giuseppe Pelosi, ppi, che aveva proposto lo scioglimento del Consiglio dopo la votazione di un appello per la scarcerazione, per fini umanitari, di Viveri.

La posizione del sindaco imprigionato rischia anche di far salire la tensione tra i suoi famigliari e Alternativa democratica. Il fratello Iggi, la moglie Graziella e la figlia Giulia avrebbero preferito che «Augioletto» scegliesse la via dello scioglimento del Consiglio e conseguente decadenza dalla carica di sindaco. Non solo perché Viveri, da libero, avrebbe potuto cercare di rimettere a posto i disastrati conti di famiglia ma anche perché sono sempre più convinti che la detenzione a Cuneo, se non si dimette, sarà ancora lunga. Il pericolo è l'inquinamento delle prove, con il sindaco in carica, sarebbe troppo elevato.

Sul fronte giudiziario quella di ieri è stata una giornata frenetica per gli uomini del commissariato di Alassio. Gli agenti, coordinati dal vicequestore Stefano Bonagura, hanno effettuato una serie di perquisizioni e verifiche nelle sedi di diverse società ed enti che compaiono nell'inchiesta. Ci sarebbero altri avvisi di garanzia a diversi esponenti delle società perquisite. Tra gli altri gli uomini del commissariato avrebbero bussato anche negli studi e nelle abitazioni di alcuni esponenti politici sequestrando molto materiale cartaceo che sarà studiato nei prossimi giorni. La sensazione è che l'inchiesta sia ancora lontana dalla sua conclusione e che possano esserci sviluppi clamorosi tra pochi giorni.

Loano, per i lavori viari che sarebbero in ritardo

L'assessore Azzarello replica alle proteste

LOANO. Ancora polemiche a Loano per la viabilità. Da via Silvio Amico è arrivata l'ultima protesta per i marciapiedi non completati e per l'atteso semaforo all'incrocio fra la via e via IV Novembre. Ha replicato l'assessore alla viabilità Alfredo Azzarello: «I semafori sono in programma ma prima di realizzare quello interno dobbiamo completare gli impianti sulla via Aurelia. Vorrei ricordare a chi protesta oggi che siamo stati noi a prevedere il semaforo in via IV Novembre che tutti sollecitano. Le zebre pedonali? Le realizzeremo quando avremo disponibile una squadra per realizzarle». Tutti gli impianti semaforici dell'Aurelia saranno rinnovati ed adeguati alle nuove norme Cee. I lavori sono a buon punto. All'incrocio fra via dei Gazzi, la provinciale per Boissano, l'Aurelia saranno realizzate anche delle nuove corsie «rubando» lo spazio al piazzale del mercato.

L'assessore alla viabilità di Loano Alfredo Azzarello replica alle critiche

Le polemiche, le petizioni e le lettere di protesta (anche anonime) non sono una novità a Loano per i problemi legati alla viabilità. Da un paio di anni le lamentele di alcuni operatori, di turisti e residenti, si sono concentrate sull'orario di chiusura al traffico di lungomare Roma, sui nuovi sensi unici in corso Europa, via Trieste e via Stella e per la gestione dei parcometri in centro soprattutto in riferimento al costo che in estate è di 1500 lire. Anche in seguito a queste pressioni, circa un anno fa, la giunta Cenere aveva probabilmente deciso di trasferire d'ufficio il comandante della polizia municipale, Bruno Vescovi. L'amministrazione comunale ha però sempre sostenuto di avere allontanato il comandante «per motivi d'ufficio». Sino ad ora Vescovi ha perso tutti i ricorsi fatti per essere reintegrato alla guida dei vigili. La giunta Cenere ha sempre difeso i nuovi sensi unici contro i quali pochi giorni fa è arrivata l'ennesima lettera di protesta.

Augusto Rembado

Ritrovati stoppini e vetri utilizzati per appiccare il fuoco nei boschi

Piromani scatenati in Riviera

Tre incendi dolosi ad Andora, Alassio, Vendone

ANDORA. Una serie di incendi di origine dolosa ha distrutto i boschi della Riviera nella giornata di Ferragosto. Gli inquirenti, al lavoro da diversi mesi nel tentativo di fermare i piromani che danno fuoco alle colline tra Andora e Albenga, sembrano avere identificato alcuni responsabili.

Il primo incendio è divampato nella prima mattinata di giovedì in via del Poggio, all'interno della pineta «Sacra famiglia». L'allarme è scattato intorno alle 8,10. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, le squadre antincendio della zona, la forestale, i vigili urbani e i carabinieri. Qualcuno avrebbe visto un'auto, con a bordo alcuni giovani, aggirarsi nella zona data alle fiamme la mattina di ferragosto, poco prima che l'incendio divampasse. Fortunatamente, grazie al lavoro dei pompieri e delle squadre di volontari il danno è stato limitato a tre ettari di bosco bruciato. A conferma del dolo sono stati rinvenuti alcuni inneschi di vetro, uno stoppino bruciato e tracce di liquido infiammabile.

Per spegnere l'incendio sviluppatosi nei boschi di Vendone, molto lontano dall'azienda agri-turistica «La Crosa» è stato necessario l'intervento di un elicottero. L'allarme è scattato intorno alle 18 del giorno di ferragosto. I primi, tempestivi secchi d'acqua per bloccare le fiamme sono stati lanciati da Luigi Bodini, titolare dell'azienda, e da alcuni turisti. Subito dopo sono arrivati i vigili del fuoco, la guardia forestale e i carabinieri che sono rimasti al lavoro fino alle 19,30 circa, per spegnere i focolai.

Un terzo focolaio s'è sviluppato in serata alla «Crocetta», nella frazione di Moglio, sulle alture di Alassio. L'incendio, anche questo quasi sicuramente di origine dolosa, è divampato intorno alle 18. Nel giro di pochi minuti erano sul posto due camionette dei vigili del fuoco, i vigili urbani, la forestale, i volontari antincendio ed i carabinieri. L'intervento è durato più di un'ora e mezza.

Il problema degli incendi di origine dolosa ritorna ogni anno d'attualità durante la stagione estiva. La zona presa maggiormente di mira negli ultimi mesi è l'Andorese. Ora sembra che i carabinieri riescano a chiudere il cerchio intorno ai piromani. **[m. br.]**

Anche quest'anno il caos dei tesserini a pagamento per i cercatori: ogni paese ha regole diverse

Primi funghi, la stagione sarà abbondante

In Alta Val Bormida si trovano già porcini, galletti e colombine

Il sindaco di Calizzano Giuseppe Tabò

CALIZZANO. Con largo anticipo è iniziata la stagione della raccolta dei funghi. Un stagione che, nonostante sia appena agli «albori», sembra far ben sperare le centinaia di cercatori che, ogni anno, raggiungono i boschi della Val Bormida e, in particolare, quelli di Calizzano, Bardineto, Murialdo e Osiglia.

La conferma di una stagione che si preannuncia favorevole, arriva da uno che di funghi se ne intende, tanto da averli fatti diventare una vera e propria attività commerciale.

Giuseppe Barberis, titolare de «La bottega dei funghi» di Calizzano, infatti, dopo la passata stagione che ha riservato brutte sorprese, ritiene che questa, finalmente, «un'annata buona». Almeno, i presupposti pare vi siano tutti. Già da ora, infatti, nei paesi dell'alta valle, si possono trovare porcini, «galletti» e colombine.

Magari non tutti riescono a riempire i cesti, ma i cercatori più esperti hanno già fatto consistenti «bottini», nonostante si sia ancora in piena estate. E, in attesa che la stagione entri nel vivo, è già tempo di fare un primo bilancio dei prezzi.

«Un chilo di porcini, i più richiesti, attualmente costa dalle 30 alle 35 mila lire», spiega il sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò. Prezzi che, tuttavia, nel caso la stagione si confermasse davvero ricca, sono destinati a diminuire sensibilmente, per la gioia di quanti non amano inoltrarsi nei boschi, ma non intendono neppure rinunciare ai prelibati miceti.

I cercatori, invece, come ormai accade da lunghi anni, dovranno munirsi degli appositi tesserini, per evitare eventuali ammende. Per quanti «setacceranno» i boschi dei Comuni di Cengio, Cosseria, Pallare, Plodio, Millesimo, Massimino, Roccavignale e Mallare, i tesserini sono già disponibili nello sede della Comunità montana, a Millesimo. Solamente nelle prossime settimane verranno messi in vendita anche nei negozi e locali pubblici della zona.

A Mallare, tuttavia, come consuetudine, i cercatori dovranno acquistare due tesserini, visto che parte del territorio è gestito dalla Comunità montana mentre l'altra è gestita da un consorzio. Tesserini diversi anche a Osiglia, Murialdo, Calizzano, Bardineto, Dego, Piana Crixia e nella zona di Sassello. **[l. b.]**

DALLA VAL BORMIDA

CALIZZANO

Cade dal tetto il direttore della Confcommercio

Migliorano le condizioni di Alberto Bianco, 52 anni, direttore provinciale della Confcommercio, da martedì scorso ricoverato al S.Corona di Pietra Ligure per una lesione vertebrale. Bianco si è infortunato mentre stava effettuando una serie di lavori sul tetto della propria casa per la villeggiatura. Dopo le prime cure all'ospedale di Cairo, il funzionario è stato trasferito a Pietra Ligure.

CAIRO M.

Nuove indagini sugli anabolizzanti in palestra

Proseguono le indagini sulle palestre della Val Bormida, effettuate dai carabinieri coordinati dal tenente Nicola Notari. Indagini, che sino ad ora, hanno portato alla denuncia di alcuni titolari di palestra per abuso della professione medica. Dai controlli risulterebbe che in alcune diete «prescritte» ai frequentatori delle strutture sportive siano state inserite sostanze anabolizzanti.

[illegible]

Camion sbanda in galleria: traffico in tilt sulla Sv-To

Incidente, ieri pomeriggio, sull'autostrada Sv-To, in direzione del capoluogo piemontese. Un camion, per cause in corso d'accertamento, è andato a finire contro il muro all'interno della galleria «Biestro». Illeso il conducente. Immediato l'intervento della Polstrada di Ca[illegible]. Il traffico, per circa un'ora, è stato dirottato su di una sola corsia.

DEGO

Prolungata sino a domenica [illegible] su Napoleone

Rimarranno aperte [illegible] domani la mostra storico-filatelica sull'«Epopea napoleonica» e l'esposizione di cimeli che si sarebbero dovute concludere a Ferragosto. La decisione di prolungarne l'apertura è stata adottata dal Comune, visto il grande successo che ha ottenuto l'iniziativa. I visitatori, inoltre, potranno ammirare un piatto in vetro, realizzato da Sandro Cherchi, divenuto simbolo delle manifestazioni napoleoniche valbormidesi.

OSIGLIA

In località Ronchi nasce il depuratore comunale

Proseguono i lavori di realizzazione del depuratore. L'impianto, che servirà gli abitanti del paese, sorge in località Ronchi, lungo la strada provinciale per Millesimo. Un'opera già progettata anni fa e particolarmente attesa.

CAIRO N.

Nuovi lavori di abbellimento nel centro storico

Interventi di abbellimento per il centro storico. La decisione di installare nuovi arredi nel cuore del paese è stato adottato dalla giunta comunale per abbellire il vecchio borgo. Il costo complessivo si aggira su alcune decine di milioni

MILLESIMO

A Mallone il 1° premio di un concorso fotografico

Giancarlo Mallone, di Millesimo, ha vinto il concorso fotografico nazionale, sezione colore, su «L'architettura medioevale dei borghi di Liguria». **[l. b.]**

Difesa del paesaggio

La «Wilderness» [illegible] l'Abruzzo [illegible] a Murialdo

MURIALDO. L'Associazione italiana per la Wilderness, nata una decina d'anni fa in Abruzzo, e che ha come obiettivo la salvaguardia delle zone «selvagge» ed incontaminate, cambia sede. Da Villavallelonga, in [illegible] dell'Aquila, infatti, si trasferirà in Val Bormida, a Murialdo.

«Le motivazioni di questo cambiamento di sede - spiega il presidente, Germano Tomei -, oltrechè personali, visto che il segretario è cofondatore dell'associazione, nonchè direttore responsabile del periodico, Franco Zunino è valbormidese, ha anche lo scopo di riequilibrare l'interessamento dell'associazione che, pur essendo di carattere nazionale, era sbilanciato al Centro-sud proprio a causa della presenza delle sede centrale in Abruzzo».

Aggiunge Tomei: «La nostra finalità è la preservazione degli ultimi spazi selvaggi del nostro Paese. E' noto come Murialdo sia uno dei Comuni che ha collaborato con l'AIW, designando la terza "Area Wilderness" italiana, quella del "Bric Zionia", una realtà che ci si augura possa meglio progredire mediante un nuovo interessamento dell'amministrazione comunale volto a dare sempre maggiore risalto ed importanza all'iniziativa, in maniero tale da far inserire il paese in una diversa prospettiva che sia anche turistica».

«Ciò - ricorda Tomei - senza ignorare le altre realtà valbormidesi cui merito va indirettamente dato all'AIW, come la riserva naturalistica dell'Adelasia e l'area protetta regionale delle Langhe di Piana Crixia». E conclude: «La nostra associazione si augura che il ritorno a casa del suo segretario e cofondatore possa divenire anche un'occasione di grande rilancio dell'attività sociale». **(l. b.)**

Nuovo stabilimento

Cairo, a [illegible] la «Pavigomma» entro in attività

CAIRO M. Entro fine anno alla «Pavigomma», lo stabilimento in fase di costruzione a Cairo Montenotte, verranno attivate le linee di produzione, anche se non a pieno regime. Lo stabilimento, tuttavia, sarà pienamente operativo all'inizio del '97. La «Pavigomma», società che si è costituita di recente, si occuperà, in particolare, della produzione di pavimentazioni universali e «potrà diventare - spiegano i responsabili - immediatamente competitiva sul [illegible] perchè potrà contare nel breve periodo sull'appoggio della "Mondo", per poi sviluppare al [illegible] interno tutte le competenze nec[illegible] ad una gestione in piena autonomia».

La «Mondo» è un gruppo industriale specializzato nella produzione di manufati in gomma, ovvero pavimentazioni per uso industriale, palloni per ogni tipo di sport e manti sportivi per piste di atletica e per campi di gioco.

«Un progetto imprenditoriale - dicono ancora alla società - che costituisce un'occasione di notevole interesse per l'economia della Val Bormida, anche perchè prevede l'inserimento di [illegible] forza lavoro in tutti i reparti aziendali». Ed è in questa direzione che si inseriscono i due corsi per esperto in logistica e tecnico addetto alla produzione di manufatti plastici, organizzati, con fondi comunitari, da Regione e Provincia. Per il primo corso si prevede l'inserimento all'interno della fabbrica di una quindicina di giovani, per il secondo si parla di circa 18 persone.

«L'intervento formativo - spiegano i promotori dell'iniziativa - permetterebbe di affiancare giovani specializzati ai tecnici già esperti nella conduzione delle linee di produzione, garantendo un risultato ottimale». **(l. b.)**

LA STAMPA 17 Agosto 1996 PAGINA 37

liguria estate

SANREMO, CONCORSI BELLEZZA

SANREMO. La notte di Sanremo si anima di concorsi di bellezza. I punti ■ riferimento sono il T.C. Solaro con la selezione di «New Model Today» e i Bagni Lido Fontana ■■ l'elezione provinciale di «Miss Grand Prix, Formula Uno & Off shore». L'appuntamento è fissato per le 21 a bordo della piscina con le aspiranti modelle che sfileranno prima in abito da sera e poi in costume da bagno. Il programma prevede anche canzoni e uno spettacolo di «strip & ombre cinesi». L'ingresso è libero e il Tc Solaro ha organizzato per l'occasione anche una grigliata all'aperto. Al «Lido Fontana» la sfilata di miss è a cura di «L'Italia si diverte». Quella di stasera (ore 21,30) è l'ultima selezione provinciale. A presentare le aspiranti miss dei motori, il dj Maurizio Maggio di Radiomontecarlo. I requisiti delle partecipanti sono pochi: età minima di 14 anni, simpatia, creatività e amore per lo sport e il tempo libero. [g. ga.]

Partecipano al 33° concorso di musica da camera «Palma d'Oro»

Finale, musicisti da 30 Paesi

Un'ottantina i concorrenti iscritti, gli italiani in gara sono soltanto due
Stasera nella basilica di San Giovanni Battista il concerto inaugurale

FINALE LIGURE. Concerto inaugurale, questa sera ■ Finale Ligure, della 33ª edizione ■■ Concorso Internazionale ■ musica da camera «Palma d'oro». L'appuntamento è alle 21,30 nella Basilica di San Giovanni Battista.

Il duo Luca Marziali (violino) e Luca Rasca (pianoforte), eseguirà ■■ concerto straordinario in ricordo di Carlo Bologna, critico musicale, giornalista e consigliere dell'ente lirico dell'Arena ■ di Verona. Alle quattro sezioni del «Palma d'oro» di quest'anno gli iscritti sono circa ottanta, ma solo due sono italiani.

Luca Marziali ■ è diplomato al conservatorio «Rossini» di Pesaro ed ha vinto per due ■■■ consecutivi il concorso musicale ■ di Pescara ■ quello di Asti. Luca Rasca si è diplomato con il massimo dei voti al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Ha vinto il primo premio proprio al «Palma d'oro» ■ Finale ed il secondo al concorso «Viotti» di Vercelli.

Attualmente, Marziali è allievo dell'Accademia pianistica «Incontri col maestro» ■ Imola.

Il duo eseguirà, nella Basilica di Finalmarina, brani di Schu- ■■■ e Vecchiato nella prima parte e di Brahms e ancora Vecchiato nella seconda.

In mattinata, invece, s'inizieranno le prove pubbliche della 33ª edizione del premio organizzato del musicista finalese Aloise Vecchiato.

Le prove con l'esame dei concorrenti da parte della giuria proseguiranno, tutti i giorni, sino al ■ presso la Badia Benedettina di Finalpia. Il 23 e il 24 ci saranno i concerti dei vincitori, ■■■ nella Basilica di Marina.

La provenienza dei concorrenti dimostra che il premio gode di vasta notorietà soprattutto all'estero. Sono una trentina infatti le nazioni rappresentan- ■ e tra queste figurano Ungheria, Russia, Svizzera, Lituania, Stati Uniti, Olanda, Singapore, Repubblica Ceca, Norvegia, Inghilterra, Islanda, Grecia, Israele, Giappone, Equador, Germania, Francia, Messico, Finlandia, Canada, Austria e Australia.

Sono solo quattro ■ sezioni di gara previste. Si tratta di pianoforte, duo violino ■ pianoforte, duo violoncello ■ pianoforte ■ leader.

I premi, a partire da due milioni e mezzo, sono previsti per i primi quattro classificati ma il riconoscimento più ambito re- ■■■ quello destinato al pianoforte che 33 anni fa aveva dato vita al primo «Palma d'oro» ideato da Aloise Veecchiato.

La manifestazione ha mantenuto negli anni la sua caratteristica di selezione particolarmente severa: molto spesso, in passato, la giuria ■■ infatti deciso di non assegnare il primo premio non giudicando all'altezza nessuno dei concorrenti.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione di cultura musicale, dalla Regione Liguria e dal Comune di Finale Ligure.

Augusto Rembado

Scrittori

Con Gambarotta e Morazzoni

«Tutte le scuse sono buone per morire»: parola di Bruno Gambarotta. Il popolare autore, conduttore televisivo e scritto- ■ ostigiano sarà ospite alle 21,30 a Finale del ciclo di incontri «Un libro per l'estate», organizzato dal Comune in collaborazione ■■■ la società «Pegaso», librerie e albergatori di Finale nel nuovo piazzale Buraggi su lungomare Migliorini.

L'ultimo libro di Gambarot- ■, che ha appunto il titolo «Tutte le scuse sono buone per morire», è una farsa della quale sono protagonisti alcuni singolari personaggi. C'è il cavaliere di Vittorio Veneto che muore a 97 anni lasciando in eredità una bomba, per esempio, e c'è un tizio che viene schiacciato da un'auto alla fermata del tram a mezzanotte.

Un altro appuntamento ■■ la narrativa è in programma, alle 21,30, ad Alassio. A palazzo Morteo, per il premio letterario nazionale «Un autore per l'Europa», ci sarà la finalista del concorso, Marta Morazzoni che presenterà la sua ultima opera intitolata «L'estuario». L'intervista che seguirà sarà curata da Franco Gallea. [m. bo.]

Billy Paul

Monaco: canta allo Sporting

MONACO. La ■■ edizione di «Your song» di Elton John fa venire i brividi, e riporta alla mente serate indimenticabili. Ma tutte le ■■■■ di Billy Paul sanno creare un'atmosfera irripetibile, e coinvolgono profondamente gli appassionati più sensibili. Questa sera e domani il ■ della soul music americana ■■■ 25 anni di carriera alle spalle proporrà i suoi successi al pubblico dello Sporting Club. Tra questi, anche la nota «Me and Mrs Jones».

Qualche mese fa, Paul era già stato ■ Costa Azzurra, al Théâtre de Verdure di Nizza, ma il suo concerto fu rovinato da un audio improponibile. Questa ■■■ e domani l'occasione per riascoltare le canzoni del cuore in un ambiente sofisticato e di classe, forse più adatto alla musica di Billy Paul e alla sua voce calda e modulata, che può sciogliere ■ ghiaccio.

«Il soul è una musica che arriva dal cuore», ha precisato ■ stesso cantante. E per chi non lo conosce, sarà sicuramente una scoperta entusiasmante.

Cena-spettacolo alle 21 a 750 franchi, consumazione-spettacolo alle 22,30, a 400. [d. bo.]

Successo del cantautore ieri sera a Sanremo

Venditti, un abbraccio alla città dei fiori

SANREMO. Con Antonello Venditti e la magia delle sue canzoni è calato il sipario sulla grande estate dei concerti allo stadio ■ Sanremo. Dopo il ■■■■ di Zucchero e la notte rock di Vasco Rossi, la città dei fiori ha vissuto ieri sera un momento di grande atmosfera, dedicato alla canzone d'autore italiana. Nes- ■■■ meglio di Venditti, uno dei personaggi più amati dal pubblico di ogni età, poteva chiudere ■■ degnamente ■ «trittico» musicale che ha visto Sanremo riproporsi come uno dei principali palcoscenici della Riviera.

A dimostrarlo sono stati le migliaia di spettatori, adolescenti ■■ intere famiglie, che non hanno voluto perdere l'appuntamento ■■■ ■ cantautore romano affollando il prato e le tribune del Comunale ■ corso Mazzini e facendo registrare all'organizzatore Franco ■ Cagno il tutto esaurito. Momenti unici quindi con i successi di ieri affiancati ■ quei nuovi brani che hanno permesso ■ Venditti di arricchire un repertorio che i ■■■ fans hanno da sempre «intimizzato» e interiorizzato. Storie d'amore che qualcuno ha vissuto per davvero, ■■■ inconfessabili, messaggi di pace e magari anche politici, che sono condivisi al di là delle barriere generazionali.

Allo stadio, tanti cori, emozioni a fior di pelle, voglia di sognare. Insomma, l'atmosfera giusta per il grande evento non è mancata. Striscioni, magliette, qualche lacrima di commozione e due mani che si stringono nell'ombra mentre Antonello can-

Antonello Venditti fa il suo ingresso allo stadio di Sanremo [FOTO FRANCO GATTI]

ta. L'effetto magico delle canzoni si è visto negli sguardi tra marito e moglie, nell'abbraccio dei fidanzati, negli occhi di chi, da sotto il palco, non ha voluto perdere nemmeno una nota del concerto e ha cantato ogni brano per gustare fino in fondo quest'incredibile incontro di mezza agosto ■■■ l'«Ogni volta... tour».

Venditti ha aperto il suo concerto con «Prendilo tu questo frutto amaro» per passare poi ai successi di ieri come «Bomba o non bomba», «Ricordati di me» e «Ogni volta»: è stato il tripudio Ha conquistato il suo pubblico presentandosi come sempre: «Benvenuti dalla città dei fiori», panama, spolverino blu, camicia bianca e jeans. E mentre sullo stadio scendeva la notte un angolo di Riviera ha iniziato a sognare.

Antonello sul palco. L'ultima canzone. E nella notte, al ristorante «La Broche», l'incontro con i cinque fortunati lettori de La Stampa che hanno aderito all'iniziativa «Un ricordo legato alle canzoni di Venditti». Per loro, come per tutti, una serata d'agosto da non dimenticare.

Giulio Gavino

SETTEMBRE MUSICALE LOANESE 1996

Programma

MERCOLEDI' 21 AGOSTO ARENA ESTIVA "GIARDINO DEL PRINCIPE"
ORE 21.15
"JAZZ AMBASSADORS ■■ BAND"
Direttore: Leo LAGORIO
Musiche ■: ELLINGTON, SCOTT, BASIE, LAGORIO, MILLER, MINGUS, COREA, GIUFFRE', TROUP, WAREN, BURGHARDT, GARLAND, NESTICO.
Ingresso: lire 5.000

DOMENICA 25 AGOSTO ARENA ESTIVA "GIARDINO DEL PRINCIPE"
ORE 21.15
"LA PRINCIPESSA DELLA CZARDAS"
Operetta ■ tre atti ■ E. KALMAN
COMPAGNIA DELL'OPERETTA "BELLE EPOQUE"
con **Dianora MARANGONI**, Franco FORNARELLI, Mimmo OTTONELLO, Ingrid PLONHKE, Vittorio **BORANI**, Franco ELIA, Carla CASTELLI, Dino CENTONZE, Giovanni CAGGIANO, Maria Grazia MAFFIA - *Orchestra - Coro - Balletto:* "BELLE EPOQUE"
Concertatore e Direttore d'Orchestra: M° **Giorgio TAZZARI**
Regia di: Cice LOMBARDO
Ingresso: lire 15.000

DOMENICA ■ SETTEMBRE ARENA ESTIVA "GIARDINO DEL PRINCIPE"
ORE 21.15
■OMA■ MUSSOLINI E LA SUA ORCHESTRA"
Batteria e percussioni: Osvaldo MAZZEI - *Violino solista:* Riccardo PELLEGRINO - *Basso:* Riccardo BUONACCORSO
Vocalist: Maria KELLY - *Tastiere:* Romano MUSSOLINI
Ingresso: lire 5.000

SABATO 7 SETTEMBRE CHIESA PARROCCHIALE ■ S. GIOVANNI BATTISTA
ORE 21.15
"ENSEMBLE ORCHESTRALE E CORALE DELLE ALPI E DEL MARE"
Orchestra: Complesso orchestrale "Delle Alpi Del Mare"
Coro Don Angelo Bianco di Diano Marina - *M° del Coro:* Claudia MONTISSORI
Coro Città di Cuneo - *M° del Coro:* Andrea BISSI
Soprano: Wanda ZANIN
Direttore e Concertatore: Giuseppe DELLAVALLE
Musiche di: MOZART, HAENDEL, BELMONTI, VERDI, MASCAGNI.
Ingresso libero

MARTEDI' 10 SETTEMBRE ARENA ESTIVA "GIARDINO DEL PRINCIPE"
ORE 21.15
"FILARMONICA ■ STATO DELLA REPUBBLICA MOLDAVA"
Direttore: Carlo PRATO
Musiche di: ROSSINI, PUCCINI, GRIEG, BEETHOVEN.
Ingresso libero

Informazioni e prevendita Biglietti:
- BIBLIOTECA CIVICA
  Corso Roma Loano tutti i giorni (dalle 9,■■ alle 12,30 e dalle 15,00 ■■ 18,30) escluso lunedì e sabato pomeriggio. ■ possibile prenotare telefonicamente ■ ■■■■■.
- GIARDINO DEL PRINCIPE
  Viale ■■■ Libertà (accanto al Municipio) Loano tutte le ■■■ dalle 21.00 ■■ 23.00.

Ufficio Stampa e Promozione: I.C.S. Lucia Campana e Monica Maggi

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Pubblico protagonista a Miss Muretto

«Midnight party» stasera al Cuba Libre by Gulliver

La possibilità di scegliere chi, tra le sessanta concorrenti, sfilerà come finalista a «Miss Muretto». Domenica 25 agosto, all'auditorium dedicato ad Enrico Simonetti ad Alassio, saranno dieci giovani estratti a sorte tra il pubblico a decidere tra chi, lunedì 26, la giuria dovrà assegnare il titolo di più bella dell'estate. Una novità che gli organizzatori del concorso, la famiglia Berrino celebre per aver «inventato» il Caffè Roma e il mitico «Muretto di Alassio», la più grande raccolta di autografi all'aria aperta, ha voluto introdurre per coinvolgere maggiormente i giovani. Non solo. Domenica 25 parco San Rocco, dove si trova l'auditorium, sarà animato sia dalle splendide aspiranti miss sia da Fargetta, uno dei nomi più gettonati tra i dj.

Per i lettori de La Stampa si tratta di un'occasione da non perdere. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Pagheranno 10 mila lire anziché 15 mila. Basta presentarsi con il tagliando alle prevendite, o direttamente al botteghino di parco San Rocco, per avere diritto allo sconto. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno stesso.

I lettori de La Stampa avranno la possibilità di divertirsi risparmiando anche questa sera. Le feste «Midnight party», infatti, proseguono al «Cuba Libre by Gulliver» di Voze, a Noli. Organizzate da Radio Onda Ligure in collaborazione con Disco Trax e Latte Alberti sono feste dove l'animazione si sposa con la buona musica. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo al banco bar del «Cuba Libre by Gulliver» si potrà ottenere gratuitamente una seconda consumazione. Un modo per brindare assieme, simpaticamente, a questa estate fatta di musica e divertimento.

Massimo Boero

SABATO 17 AGOSTO

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

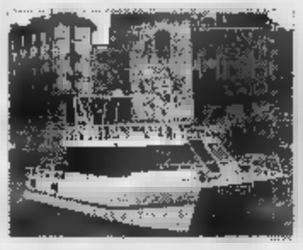
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

SABATO 17 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario San Cinque Terre - Portovenere

Partenze da

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videt (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934656); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

SABATO 17 AGOSTO 1996

LATTE ALBERTI — ONDA LIGURE — LA STAMPA

Midnight party

musica animazione

NOLI, SABATO 17 AGOSTO

Discoteca "Cuba Libre by Gulliver"

ORE 24

Presentando questo tagliando al banco-bar si avrà diritto consumazione gratuita.

Non sono valide le fotocopie.

SABATO 17 AGOSTO 1996

Bungee Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Triora (Valle Argentina)

Miss Muretto

SABATO 17 AGOSTO 1996

lassio parco

an occo

DOMENICA 25 AGOSTO ore 21

SEMIFINALE NAZIONALE DI "MISS MURETTO"

Animazione musicale FARGETTA

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad sconto di **mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. sono valide fotocopie.

SABATO 17 AGOSTO 1996

Elio e le Storie tese

in concerto

MARTEDI' **20 AGOSTO**
Ventimiglia ore 21,30 piazza del Comune

MERCOLEDI' **21 AGOSTO**
Albenga, ore 21,30 discoteca **"Moghi"**

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **3 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

Il 23 dicembre '96 Loano festeggia un nuovo e moderno complesso

caro vecchio **GRAND HOTEL GARDEN LIDO** ADDIO

★★★★ **sul porticciolo - 019 669.666**

In tre anni è stato ricostruito e rilanciato un albergo ricco di potenzialità, sul mare. Il giardino è un polmone verde, ampio parcheggio garage, due piscine, grandi spazi.

1994
- Riscaldamento impianto di aria condizionata autonomi in tutte le camere
- Apertura del Roof Garden panoramico

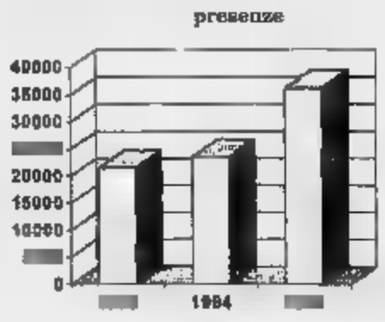
1995
- Rifacimento completo delle prime 25 camere
- Nuove piscine ricostruzione del giardino alberato
- Sostituzione di tutti i tavoli delle sale da pranzo
- Acquisto nuova cucina

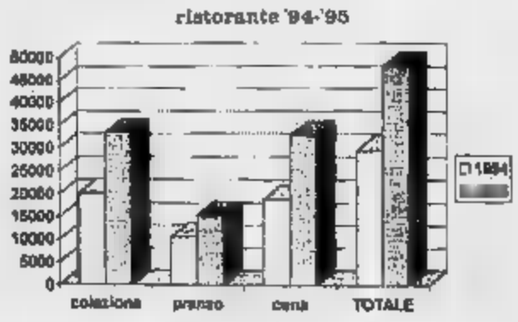
1996
- Creazione di un locale con 4 nuove celle frigorifere per alimenti
- Climatizzazione cantina vini. Nuovo laboratorio di pasticceria e pasta fresca
- Moderno impianto di depurazione e filtraggio dell'acqua potabile
- Acquisto per la spiaggia dell'hotel di nuove sdradio, lettini giochi di mare
- Acquisto di un secondo stabilimento balneare con piccolo ristorante-bar
- Rifacimento completo delle restanti 60

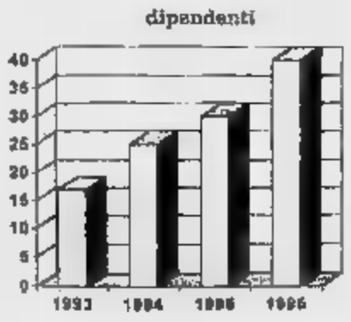
Per la prossima stagione il Grand Hotel Garden Lido si presenterà TOTALMENTE RINNOVATO con 76 modernissime camere e suite, eliminando le camere piccole

IMPORTANTE

Nella stagione invernale servizio medico gratuito in albergo
Serate danzanti orchestra
servizio massaggi, idromassaggi, sauna, lettino abbronzante, palestra







VACANZE 1996

Estate, vacanze.
Finalmente è giunta l'ora di abbandonare tutti i luoghi comuni, come le abitudini, la città, il lavoro. Eh sì, perché d'estate un pò di sano ozio in santa pace, ci aiuta a eliminare o almeno a dimenticare moltissimi vizi, nostri e degli altri.

L'Ozio non è padre dei Vizi.

Il vizio di andare sempre di fretta e di non avere mai tempo, il vizio di dormire poco e quello di alzarsi presto, il vizio dei vicini di fare troppo rumore, il vizio del semaforo di essere sempre rosso e quello dello sportello pubblico di essere sempre chiuso. Insomma, per le vacanze '96 la parola d'ordine è molto ozio e niente vizi.

Tanto ci penseremo noi al vostro ritorno, a "viziarvi" nel modo giusto con la nostra freschezza, la nostra qualità e la convenienza di sempre. Buone vacanze a tutti !

GPL Immagine & Pubblicità

DI'perDI'
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DI'perDI' cerca Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 40.71.111.

Guida alle occasioni di divertimento: spopola la moda dei ritmi latino-americani

Una notte con Albertino e Rocky Roberts

Il dj anima i Pozzi, la voce nera canta a Ceriale

Albertino Dj Ai Pozzi di Loano e Rocky Roberts in concerto a Ceriale. Sono le «vedettes» del sabato sera nel Savonese. Molti gli appuntamenti per gli amanti dei ritmi latini. Questo il calendario località per località.

VARAZZE. Serata commerciale alla discoteca Gilda. Ritmi Anni 60 e liscio al Nautilus. Dancing al Roschetto con il gruppo degli Airport. Ritrovo al Todos Santos di via Dante, all'Invidia sul lungomare, al Mister Pub via Corsale e al Mr. Drake in via San Rocco.

ALBISSOLA S. Dance ai bagni Golden Beach. Musica dal vivo al Sun Dial. Karaoke all'Oliveto. Ritrovo al Mad.

M. Serata da ballare all'Opera Prima sulla passeggiata. Musica live al Tuttofrutto. Maxischermo al Minerva in viale Liguria.

SASSELLO. Noche cubana con ritmi latini al parco archi blu dalle 21.30.

SAVONA. Ballo liscio alla Superpista di Lavagnola. Discoteca mobile Phenomena al Circolo amici del mare. Spazio telematico al Tnt nel centro storico. Pianobar al Barolo Chinato. Musica d'ascolto al Pirata.

CAIRO M. Discoteca al Fantasque e al Symbol.

BA Spazio discoteca all'aperto al Bar de Nei.

VADO L. Discoteca al Boombastic del Da U Bacci-bagni Valerio.

Ritrovo al Green Paradise, con Adelio e Antonella.

NOLI. Cantautori nolesi alle 21,30 in piazza Chioppella.

CALICE L. Musica e giochi al bar ludoteca Dopo Tre di via alla Chiesa.

L. Sabato in discoteca sulle due piste del Covo di capo San Donato con i dj Ugo Sabatini, Nik Leder e Antonello. E' aperto tutte le sere, sino al 18, lo Sporting Club di San Bernardino: dalle 22,30 «Una notte di mezza estate» con Max Repetto dj. Discoteca allo Scotch. Discobar al Baquito e al Monkey Bussines. Liscio e revival al Patio.

TOVO. Underground e progressive alla discoteca Hacienda via Bottassano.

ORCO F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.

BORGIO V. «In Rock» musica dal vivo da ballare, mostra cinematografica dedicata a Pupi Avati al Ginditta Rockcaffè. Discobar ai bagni Nettuno. Ritrovi a Verezzi al Mirabolan e allo Shangri La

L. Underground e commerciale alla discoteca Rajah. Liscio e revival alla Tenda, con il trio «Nando», e al Malibù. Spazio musica al Flora Music live e al Dephin's sul lungomare. Piano bar all'Airone. Ritrovo allo Wave e al Kokojazz di Ranzi.

LOANO. Genere dance, liscio-revival (gruppo di Athos Puma) e latino della «Procedura Pluvial» nei tre settori della maxidiscoteca Ai Pozzi. Protagonista della serata Albertino dj. Discoteca al Bella Marinella al Tapatapa. Liscio e revival al Saitta e al Manhattani Inn. Ritrovi giovani al Movida, al Poseidon e al Crazy Night.

Appuntamento con il cabaret alle 21.30 in piazza Gramsci con Claudio Lauretta il Di Pietro di «Striscia la notizia».

TOIRANO. Sabato notte progressive ed underground alla di- Domina in frazione Carpe.

Concerto di Rocky Roberts e il Quartetto italiano alle 21,30 in località Pineta (ingresso libero). Disco-pub al Blue Monk.

Aperta con disco music la maxidiscoteca Moghi (Polo '80): due piani, due piste e due privee. Discoteca «Happy Night» al Black out. Ritrovo allo Snak e Coffee, alla Piazzetta degli Artisti, al Caffè Noir e all'Avenue (videomessaggeria).

ALASSIO. Discoclassic e commerciale alle Vele e Aurelia fra Albenga ed Alassio. Discoteca con dj Renè all'U-'Brecche. Revival al Vip, al Boccaccio, alla Capannina e al Manila. Spazio live bar Aldo e al Fred Music bar. Discobar all'Hemingway. Caffè concerto nella piazzetta del Mozart e de El Galeon.

LAIGUEGLIA. Genere da discoteca sulle due piste de La Suerte. Disco-paninoteca Flamingo con dj.

ANDORA. Piano bar, con maestro Mario Paternosto, alla Casa del Priore. (a. r.)

Due vedettes nella notte della Riviera: il dj Albertino e Rocky Roberts

Le sagre dell'entroterra

Appuntamenti record in Riviera La lirica in piazza oggi a Toirano

Concerto lirico in piazza a Toirano musica sinfonica a Bardineto. Record di appuntamenti gastronomici oggi in provincia di Savona, soprattutto nell'entroterra e in Val Bormida.

VARAZZE. Festival dell'Unità al campo sportivo. Occasioni in bancarella dalle 17 alle 24. Gastronomia musica in frazione Faje.

L. Festa dell'Unità in località Natta con musica gastronomia.

S. Esibizione di ceramica Raku Guido Garbarino alle 21 sul lungomare.

PONTINVREA. Festeggiamenti con passeggiata gastronomica in località Pineta.

OSIGLIA. Serata di gastronomia a tema «Gigi e il suo stufato» in località Rossi.

Gastronomia e musica, con Cristina Maffei, per la festa di San Rocco.

Festa di San Rocco con gastronomia località Camponuovo.

Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, con brani classici, alle 17,30 in piazza della Chiesa. Mercatino dell'antiquariato nel borgo vecchio. E' visitabile la rassegna dell'artigianato locale all'asilo Mazza. Prosegue l'originale concorso «Gli spaventapasseri più belli».

ALTARE. Concerto della banda Santa Cecilia alle 21,30 in piazza Bertolotti.

Si conclude oggi il «Ferragosto degheses» con ballo gastronomia.

MILLESIMO. Festival dell'Unità nella degli impianti sportivi.

MIOGLIA. Sagra della pizza in padella con gastronomia, giochi e il ballo proposto dei Flash.

Festeggiamenti gastronomici danzanti in località Bragno.

CALIZZA Concerto della Corale alpina alle 21 in piazza.

MASSIMINO. Festa dell'amicizia al colle di San Giuseppe.

Animazione ai bagni Vela Azzurra. Luna park in località Serra.

NOLI. Proseguono sino al 24 agosto le Nolesiadi. «Spiaggia Animata» ai bagni Anita e Lido.

L. «Ferragosto a Carbuta» con gastronomia e ballo nel verde frazione Carbuta.

FINALE L. Sagra della melanzana a Gorra. Sagra del pesce (totani fritti, insalate mare e muscoli alla marinara), dalle 19, nel giardino delle ex scuole elementari Varigotti a cura della Croce Bianca con musica jazz live.

ORCO F. E' stata annullata la Sagra gastronomica di San Lorenzino in programma oggi e domani.

V. Rassegna della civiltà contadina presso la cooperativa Concordia a Verezzi. Mostre d'arte al Mulino.

PIETRA L. Mostra collettiva Caruggiu. Luna park in via Sauro.

LOANO. «Mostra Marinara» (20,30-23,30) presso le sale del Kursaal sul lungomare.

TOIRANO. Recital lirico, quasi unico questa estate in provincia, con il tenore Andrea Elena, il soprano Ciaki Oshio e il baritono Bruno Dal Monte in piazza San Martino alle 21,30.

GARLENDA. Festa San Rocco con gastronomia e musica a parco Villafranca.

Tradizionale mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato nel centro storico ingauno. Sagra del budino della nonna frazione Leca con raviolata gigante e il liscio-revival di Francesca e dei Top Secret.

Festa campestre, con teatro e poesia, dalle 19 nella chiesetta di San Bernardo: alle 21 teatro con la Compagnia dialettale alassina. Visita guidata alla via Julia Augusta dalle 17.

Mostra delle fotografie del concorso «Luci ed Ombre di Zuccarello». In serata proiezione di diapositive.

Festa gastronomica di Ferragosto con ballo all'aperto orchestra di Beppe Carosso.

TO D. Festa della Croce Rossa. Alle 21, commedia dialettale. (a. r.)

Spettacolo teatrale

Vita e sogno fra le mura del Priamar

SAVONA. Un sogno nella suggestiva cornice della fortezza del Priamar. Stasera, con inizio alle 21 il piazzale del Maschio andrà in scena «La vita è sogno» di Pedro Calderon de La Barca, spettacolare avvenimento teatrale allestito dalla Compagnia Hanbury Hall in collaborazione con la Duetiesse di Sassello e i Mastrocilliegia di Savona.

Spettacolari le scenografie che scaturiscono da una piramide a scale sormontata da un trono. Aprendosi a fisarmonica la struttura si trasformerà in palco su cui verrà rappresentato questo dramma giocoso in tre atti che sta ottenendo un grande successo in tutta la Liguria. Da oltre un mese infatti lo spettacolo sta girando le principali piazze. Scene e costumi sono stati ideati dal pittore Carlo Senesi, musiche originali di Luigi Giachino. Coreografie di Natascia Ragni e Ottavia Buccarella. [p. p.]

Stasera lo show

Banda Osiris tra musica e cabaret

LOANO. «Tredici anni suonati» è il titolo dello spettacolo che la Banda Osiris presenta questa sera, alle 21,30, al Giardino del Principe in conclusione della rassegna «...Aspettando Loano cabaret». I biglietti (posto unico 15 mila) saranno disponibili dalle 20,30 ai botteghini del teatro all'aperto. La Banda Osiris dimostra con il suo show «come la musica può diventare oggetto di ironiche incursioni».

Con la Banda Osiris si esibirà anche una cabarettista emergente: Anna Meacci che presenterà il suo «Regidal». La cabarettista è nota per le partecipazioni ad Avanzi e Tunnel su Raitre. Con Bergonzoni, Corrado Guzzanti e Giobbe Covatta la rassegna di Loano, promossa dall'assessorato al turismo, ha riscosso grande successo in attesa del ritorno del Festival nazionale Loano-Cabaret uno dei primi organizzati in Italia a metà degli Anni 80. [a. r.]

VITA DI SPIAGGIA

La «Moda-mare» più pazza ai bagni Ondina di Loano

Per un giorno, a Ferragosto, gli eterni ruoli della spiaggia si sono invertiti. Uomini che sfilano vestiti da donna e viceversa per la «Moda-mare» più pazza: è successo ai bagni Ondina di Loano. A sinistra un momento della «passerella» e alcuni animatori con il mitico bagnino Claudio. Le anime dell'iniziativa stati Simone, Cristiano, i due Claudio, Stefania, Laura, Chiara, Bruno, Dario e Alberto.

BORGIO VEREZZI

Danza e teatro

In «Delbono» la libertà Pasolini

BORGIO V. Prosegue oggi la terza edizione del «Festival internazionale tra la danza e il teatro» in piazza San Pietro a Borgio Verezzi.

Alle 21,15 va in «La Rabbia», di Pier Paolo Pasolini, della compagnia teatrale Pippo Delbono. Commenta Gabriele Santolari dell'organizzazione del gruppo «Lucretio»: «La nostra rassegna vuole proporre una manifestazione artistica che può passare un palcoscenico collocandosi tra la danza, il teatro e la poesia». Fra gli spettacoli già presentati a Borgio il concerto per chitarra e voci «Viaggio attraverso i secoli», «Il male di vivere» di Eugenio Montale della compagnia Antigone e «Se vi serve un fantasma sono qua» della compagnia Savona Teatro. Da domani al 24 è in calendario il seminario «giocando il teatro». Altri tre appuntamenti sono previsti in piazza San Pietro dal 22 al 24 agosto. Sono nell'ordine «Scrivere l'umorismo» con Bruno Gambarotta con la presentazione del libro «Tutte le scuse sono buone per morire», «A sud di nessun nord» con Massimo Gaggero e «Lettera allucinante dei poeti maledetti». La rassegna è organizzata dal Comune e da «Lucretio». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 - 22,30. L. 10.000/7000
Hollow Point
di S. J. Furie, con D. Sutherland, J. Lithgow, T. Carrere (Usa — Inseguimenti, esplosioni, sparatorie e tante adrenalina per una forsennata all'uomo, senza un attimo di tregua. N. V. 1h 40' **Azione**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 - 22,30. L. 10.000/7000
I misteri del convento
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Diana
Tel. 825714
Or.: 16,30/18,30/20,30 - 22,30. L. 10.000/7000
Dr Jekyll & Hyde
D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura volta a sottili giochi di seduzione a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22.30
L. 9000/6000/5000
Film luci

Colombo
Tel. 540.263
Or.: 20,30/22.30
Lire 10.
Alì Babà

Tel. 540.427
Or.: 20,30-22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Boy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ambra
Tel. 51419
Or.: 20,30; 22,30
L. 7000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22.30
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

BORGHETTO
Arena Vittoria
Or.: 21
Lire 5000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

BORGIO VEREZZI
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CAIRO MONTENOTTE
Abba
Or.: 20/22
Lire
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa Miami sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

The Rock
Arena
Anteprima or.: 21/23
L. 10.000/8000

Ondina
Or.: 21/22,45
L. 9000/7000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Stubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

LAIGUEGLIA
Corallo
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

LOANO
Principe
Or.: 21,30
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. , I. Sacrupco (Ukraingn. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e gani crimine. N. V. 2h

Loanese
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
The Rock

PIETRA LIGURE
Giardino
Or.: 21,15
L. 8000/5000
Casper
Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

King
Or.: 21
L. 8000/5000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

SPOTORNO
Ariston
Or.: 21,30
L. 8000/5000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — avventure di William Wallace, scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

The stupids
1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
L. 10.000/7.000

2
Tel. 97.249
Or.: 21/22.40
L. 10.000; 7000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

VARIGOTTI
Or.: 21,30
L. 7000/4000
In viaggio con Pippo
K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Laker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: estiva
Plitt: Chiusura estiva
Rossini: The rock
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisi, Eldorado, Smeraldo.

Centrale: Braveheart
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: The Rock
Ariston Rita: Cerca e distruggi
Ariston Roof Sala 1: Angus
Ariston Roof Sala 2: A Wong Foo, grazie di tutto
Ariston Roof Sala 3: Faccia da bastardo
Sanremese: Pocahontas
Centrale: L'esercito delle 12 scimmie
Orfeo: Pensieri pericolosi
Tiberio: La dea dell'amore

Oggi l'ultima amichevole ■ Sassello, lunedì partenza verso l'ex Urss

Savona, l'avventura cosacca

I biancoblù sono invitati dalla federazione del Kazakhistan: giocheranno ad Alma Ata contro la Nazionale. Il programma della trasferta, tra gare di altri sport e spettacoli

SAVONA. E' tempo di «raccolta». Dopo 20 giorni ininterrotti di duro lavoro, il Savona è pronto ad assolvere i primi importanti impegni calcistici, cominciando dall'esperienza internazionale nel Kazakhistan, la giovane repubblica ex sovietica che festeggia il terzo anno di vita. Il Savona è stato prescelto per incontrare la Nazionale allo stadio ■ Alma Ata, la capitale, nel quadro delle manifestazioni che comprendono altre discipline (alle ultime Olimpiadi ■ Kazakhistan ha vinto 11 medaglie, di ■ d'oro).

Logico che tutto l'ambiente biancoblù guardi legittimo orgoglio a questa trasferta di oltre 4 mila chilometri. A Sassello prosegue la preparazione e mister Mialich è soddisfatto dell'impegno giocatori: «Li ho visti in netto miglioramento, sono motivati, ottimi professionisti - dice una punta di soddisfazione - ■ credo che al via del campionato saremo in grado di dar subito il massimo».

■ ritiro è servito a conoscersi, a cementare antiche amicizie e ad aprirne nuove. «Il Savona giocherà oggi - dice Lino Di Blasio, responsabile della società - contro la squadra locale. Poi un piccolo break con ritorno a casa. Domattina poi al Bacigalupo ultima rifinitura: lunedì in pullman andremo alla Malpensa per salire sull'aereo che ■ porterà a vivere questa interessantissima esperienza».

Ecco: questa è la prima parte del programma. Poi dopo le due gare all'estero si tornerà ■ Savona dove per domenica 25 (ore 16.30) è atteso il derby di Coppa Italia con la Sestrese: a quel punto i programmi troveranno conferma definitiva lunedì 26. «A questa data - dice ancora Di Blasio - faremo una riunione tecnico-societaria, dove ognuno si assumerà compiti e responsabilità. Tutto sarà definito in modo da non lasciar dubbi. Questo per iniziare ■ torneo del 90°-anniversario, la massima trasparenza possibile per i tifosi, ■ società e chiunque vorrà darci una mano».

Nanni Marco

Codice in azione, e il biglietto del match del Savona, cui è raffigurata Sabrina Salerno: pure la cantante sarà ad Alma Ata

Il punto sul «balon»

Sciorella non teme c'è battaglia alle sue spalle

Sciorella senza rivali. L'alfiere dell'Imperiese chiude ■ girone d'andata ■ playoff allungando sul vicecampione Dotta. Nell'ultimo turno Sciorella ha battuto 11-3 l'Hotel Royal di Dogliotti in un incontro senza storia, visto che la quadretta ligure era al riposo sul 9-1. Stasera inizia il ritorno, Sciorella fermo per il riposo. Si gioca a Magliano alle 21: Dogliotti riceve l'Ipersidis di Bellanti. E' anche una sfida tra fratelli: Alberto contro Giuliano Bellanti, il primo «spalle» di Dogliotti, ■ secondo capitano cunese. Domani alle 16 partitissima a Ceraglio: Molinari e Dodo Rosso se la vedranno con Dotta. Quest'ultimo è reduce da tre sconfitte ■ deve vincere a tutti i costi. Nei playout domani a Taggia alle 16 Taggese-Deterplast Ceva; lunedì ad Alba Albese-Pieve di Teco. [r. p.]

SPORTFLASH

TENNIS

Oggi ■ domani le finali dei «B»

FINALE. Fasi conclusive oggi ■ domani al Tc Finale per ■ torneo nazionale speciale di categoria B che ha visto ■ via alcuni dei migliori singolaristi d'Italia. In gara inizialmente c'erano ben otto giocatori di B1, ■ sul ■ prime quattro teste di serie (Andrea Spizzica, Luca Gatto, Marco Filippeschi e Sebastian Soresini), oltre ■ Fabrizio Albani vincitore dell'edizione '95 della manifestazione. La finalissima è in programma domani alle 21. [g. o.]

PODISMO

I lombardi dominano la «Camminata»

PIETRA. Ben centoventi atleti, nonostante l'acquazzone che ha colpito i partecipanti durante la gara, hanno dato vita alla 13a Camminata nel Verde sui sette chilometri, svoltasi in frazione Ranzi ed organizzata dalla Podistica Savonese. Ha vinto Moreno Bertoni del Santangelo Pavia, di un soffio davanti al fratello Davide. Terzo, a 40 secondi, Roberto Riviero della Podistica Pavese. Dietro ai primi, Alberto Vigliercio del Marathon Team, Mario Ben del valli Bergamasche e Luciano Mangano del Gdf Aosta. Tra le ragazze ha vinto la milanese Paola Gatti, davanti a Sabrina Barbieri dell'Atletica Ceriale. [g. o.]

CALCIO

Cairese ko (0-2) con ■ Fossanese

Sconfitta per la Cairese in amichevole. La squadra ■ Flavio Ferraro è stata battuta dalla quotata Fossanese (2-0) di Chico Locatelli, che milita nel Nazionale dilettanti. Ieri sera i giallobiù sono andati nuovamente in campo contro la Sestrese, in attesa del «triangolare» che si svolgerà la prossima settimana a Vesima. [r. p.]

Di scena 6 sport

Che festa ad Albenga con l'Acli

ALBENGA. Un'autentica festa, come del resto annunciava lo stesso titolo della manifestazione voluta dall'Acli in regione San Giorgio. Podismo, miniolimpiadi per i giovanissimi, calcio, pallavolo, bocce e un appuntamento anche con le mountain-bikes erano infatti al centro della «Festa provinciale» aclista.

Nella camminata a tempo segreto hanno vinto Mauro Saccucci (davanti a Luigi Giordanino e Gaetano Gamalleri), Cinzia Allasia (su Sabrina Barbieri e Dina Rabai) ■ Felice Resca (davanti a Paolo Costa e a Giancarlo Campoverde), mentre le miniolimpiadi hanno fatto registrare i successi di Mattia Isdero (categoria fino a 6 anni), Ilaria Pasarino (7-9 anni), Davide Fiorato ed Elisa Chirio (10-12 anni).

■ IV Trofeo Giuan Nasi, «triangolare» di calcio, ha visto il successo di Santa Corona davanti a S. Giorgio e Degna; decisivo il 2-1 con cui i vincitori hanno piegato Degna. Anche il torneo di pallavolo era intitolato ■ Giuan Nasi, e ha visto l'affermazione dell'Acli Savona Centro per 2-1 in finale sul S. Giorgio: per i savonesi è arrivato anche il titolo provinciale. Finale provinciale anche nel calcio per i nati tra l'82 e l'85: il Savona Ponente ha travolto il S. Giorgio per 7-2.

Oltre venti coppie hanno poi preso parte alla gara di bocce: in finale Piero Martinengo e Marino Panero hanno battuto per 13-7 Andrea Vio e Renzo Gianeri. Terze ■ pari merito le coppie Dante Basso-Luigi Mozzono ■ Franco Chiappero-Ivo Soave.

Sempre a Ranzi, si è corso infine ■ 2° Trofeo del Nostralino di mountain-bikes, che vedeva in gara 61 specialisti. Si è imposto grande autorità Davide Bertoni del Gs Santangelo, davanti a Marchisio del Santyslak e a Paronelli del Vadosport. Tra gli atleti di casa si messi in buona evidenza Marco Zambaia e Flavio Bruzzone, con quest'ultimo primo nella categoria dei giovani, oltre a Matteo Fante. [g. o.]

ACTS
Vuoi maggiori informazioni sui servizi ACTS?
Vuoi inviare suggerimenti ■ reclami?
Chiama il numero verde
1670/12727
avrai la risposta desiderata
Attenzione: sulle LINEE GIALLE viaggiano autobus di colore giallo
LINEE BLU viaggiano autobus di colore blu

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
RIUNIONE DEL 17 AGOSTO ORE 20,30
Premi:
GIOIELLERIA GNOCCHI - Albenga; RICEVITORIA TOTOPRINT - Albenga; RISTORANTE SCOLA - Castelbianco; BAR PORTAMOLINO - Albenga; IL GIARDINO DEI CILIEGI OGGETTISTICA - Albenga; BYKE REALE BICICLETTE - Albenga; PROGETTO RATTAN - Albenga; DANDY BOUTIQUE - Albenga; DIMENSIONE CASA OGGETTISTICA - Albenga.
Pronostici offerti da: RICEVITORIA VICTORY
INGRESSO: UOMINI L. 8000 - DONNE L. 5000

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

9 DISCOTECHE E 1/2
MOGHI
AUTOSTRADA A 10 - USCITA ALBENGA
DIREZIONE GARESSIO A 500 METRI
ALBENGA (SV) - Tel. 0182 - 21669
VIA AL PIEMONTE (POLO 90)

MERCOLEDI'
21 Agosto
ORE 22
ELIO E LE STORIE TESE
2 Piste - 6 Bar - 2 Privèe
Locale climatizzato
Ampio Parcheggio Gratuito
Consulenza Artistica di Franco Di Cagno
Prevendite:
SAVONA Charleston Dischi ☎ 019.850803
LOANO Lollipop ■ 019.675488
ALBENGA B. M. Dischi ■ 0182.50392
ALASSIO Casa del Disco ☎ 0182.640479
SPOTORNO Diesis Videocassette ☎ 019.743161
FINALE LIGURE Il Disco ■ 019.600078
BORGHETTO S.S. Top Music ■ 0182.950519
CERIALE Roxu Club ☎ 0182.990996
Per informazioni:
0184/26.52.04

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. [redacted] 8/4184 del 15/5/95

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE PER LO SPORT

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

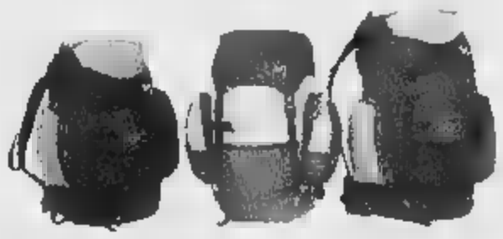
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

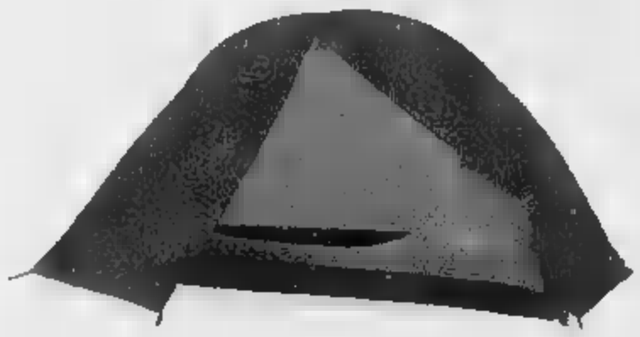
CALZATURE

Koflach - Tecnica
Dolomite - Lowa
Scarpa - Asolo
Trezeta - Arkos
La Sportiva
Aku - One Sport
ecc...

ABBIGLIAMENTO

Salewa - Berghaus
Aesse - The North Face
Great Escapes
Bailo - Schneider
Degré - Nor Way ecc...





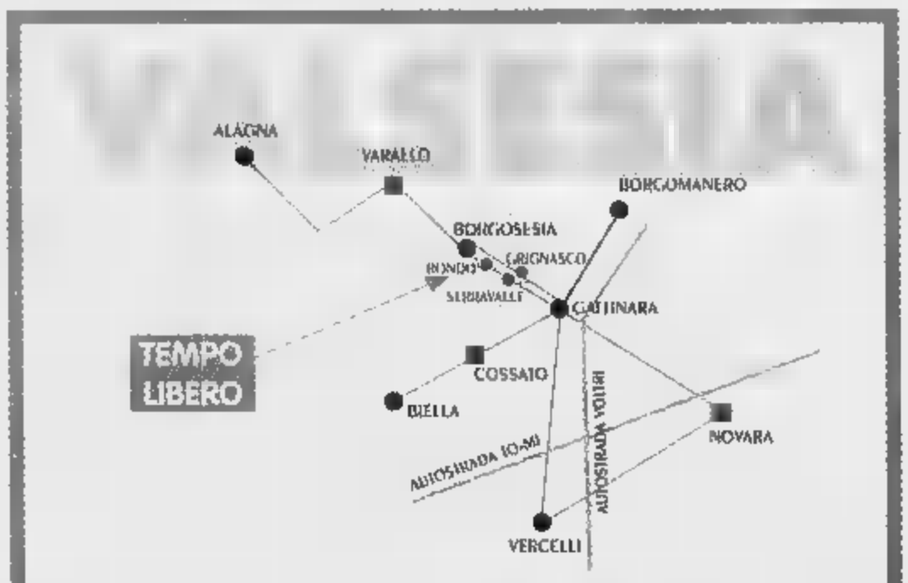
ATTREZZATURE

Ferrino - Camp
Petzl - Cassin
Grivel - Salewa
Brunner - Ande
Edelrid - Konus
Charlet Moser
Avocet - Ortovox ecc...

Saldi

Saldi

Saldi sempre più grandi



TEMPO LIBERO

"RONDÒ" di BORGOSESIA - T el. 0163 458006

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 6230
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 17 Agosto 1996 No 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Qui Novara"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Una ventina di coltellate. Ieri interrogatori e confronti, la rapina non è l'unica ipotesi

Uccisa con ferocia, caccia all'assassino

Mistero sull'omicidio della pensionata di Galliate

La recinzione con il cancello che sarebbe stato scavalcato da due persone di notte

GALLIATE. Una ventina di coltellate. L'omicida avrebbe utilizzato anche un sacchetto di plastica per chiudere il capo della donna. Così sarebbe stata uccisa Emma Crippa, la pensionata di 66 che abitava sola in un alloggio al secondo piano del condominio in via Puccini. L'autopsia, eseguita ieri dal dottor Torre, ha accertato che la morte è stata provocata dai numerosi tagli inferti al collo e al torace e dovrebbe risalire a non prima di 15 ore il ritrovamento del corpo, avvenuto mercoledì sera. Il sacchetto, forse, è stato utilizzato dall'omicida o dagli assassini per coprire le urla. Oppure nel tentativo di stordire la donna prima di colpirla con ferocia.

Un delitto che al momento appare inspiegabile, fitto di mistero. I carabinieri al comando del col. Pasquale Muggeo e il magistrato Marina Caroselli battendo tutte le piste. A muovente dell'omicidio:

Emma Crippa, 66 anni, la pensionata di Galliate in foto di alcuni anni fa

rapina? Non è del tutto sicuro. Gli inquirenti mantengono, ovviamente, il massimo riserbo, c'è l'impressione che non siano trascurate altre eventualità.

Ieri sono intervenuti anche gli uomini del Gis, il corpo speciale dei carabinieri esperto in rilievi scientifici, per raccogliere tutti gli elementi atti a indirizzare le indagini e scoprire l'autore o gli dell'efferato delitto. Sono state sentite e interrogato decine di persone, non solo negli ambienti dei tossicodipendenti. Gli interrogatori e i confronti proseguiti a tarda sera. Si stanno vagliando le testimonianze dei vicini. Molta attenzione alla segnalazione arrivata al comandante dei carabinieri di Galliate, maresciallo Costa: due individui sarebbero stati visti, la notte precedente il delitto, scavalcare il cancello della recinzione che delimita il cortile del condominio di via Puccini. Secondo il racconto uno dei due avrebbe una folta capigliatura. Sono dettagli attentamente controllati, perché l'oscurità ha impedito ai condomini di essere più esatti. C'è un collegamento fra questo episodio e la morte della donna? Si sa, sempre dal racconto di alcuni vicini, che E Crippa è stata vista per l'ultima volta verso le 13,30 di martedì. Che cosa sia accaduto dopo è un mistero che gli inquirenti stanno cercando di ricostruire. Viveva sola, ma era prudente l'ex operaia tessile. Non avrebbe facilmente aperto a uno sconosciuto. La porta blindata, al momento del ritrovamento del cadavere, era accostata. L'assassino ha compiuto il delitto, poi se ne è andato in silenzio. Chi e perché è andato a colpo sicuro nell'appartamento? L'interno della casa è stato trovato a soqquadro, segno che l'omicida e gli omicidi avrebbero rovistato alla ricerca di denaro. Questi particolari hanno fatto propendere per il delitto a scopo di rapina. Ma è la modalità dell'assassinio (quasi una furia omicidal e creare qualche dubbio sull'ipotesi della rapina.

Si scava intanto nel passato della donna, descritta da parenti e vicini come una persona dal contegno irreprensibile, riservata e senza molte amicizie. Per questo i carabinieri invitano chiunque possa fornire utili indicazioni a telefonare alla stazione di Galliate o al comando provinciale di Novara.

Gianfranco Quaglia

OPERAZIONE DELLA POLIZIA

Novara, preso boss albanese

Aveva fornito generalità false. Lo ha tradito la somiglianza col fratello. Arrestato dalla polizia un albanese che doveva scontare 7 anni di carcere. Piatti A PAGINA 35

Il racconto dei vicini

«Aveva paura, ma come tutti»

GALLIATE. «Aveva paura, come tutte le persone anziane. Per questo fatta mettere la porta blindata». Giovanni Miglierini, cognato di Emma Crippa, traccia il profilo di una donna molto riservata, metodica, serena. Tutta casa, chiesa e mercato che raggiungeva con la sua Fiat 126 rossa, pulitissima, ora parcheggiata sotto la tettoia in Eternit nel cortile di via Puccini.

«Ci vedevamo sempre al cimitero dove sono sepolti i suoi genitori e sua sorella (mia moglie) o a casa mia o di mia figlia. L'ultima volta, proprio al cimitero, domenica dalle 11 e un quarto alle 12. chiacchierava a lungo. Non era una donna con interessi particolari. Aveva gli stessi amici che conservava fin da giovane. Era molto ordinata. Alle 6 si alzava e riassettava la casa. Viveva sola, con le paure che hanno tutti gli anziani e queste condizioni». Difficile che aprisse ad uno sconosciuto. E dallo spioncino poteva accertare chi fosse. «Per entrare in

Sara Gallerani vive sotto l'abitazione della vittima: non ha sentito rumori sospetti

sua stesso dovevo aspettare anche cinque-sei minuti.

Voleva sincerarsi chi fosse la persona che suonava. Non so se la porta è stata forzata o . Non so nemmeno qualcosa è stato rubato. Finora la è sotto sequestro, non si può entrare».

Anche i vicini parlano di una donna riservata e prudente: «Chissà perché avrà aperto la porta. Forse avrà scambiato la di chi voleva entrare per quella di qualcun altro».

Sara Gallerani abita al pian terreno, sotto l'alloggio di Emma Crippa: «Dormo proprio sotto la sua stanza ma nè lunedì nè martedì ho sentito rumori. Niente. Era una donna molto riservata; usciva per la messa o per fare la spesa. L'ho vista l'ultima volta mese fa. Certo che avesse avuto qualche segreto se l'è portato dietro. Come quella tenera amicizia di molti anni fa, gelosamente custodita». Ma non ci sono ombre nella vita dell'operaia pensione. «E' praticamente impossibile trovare persone che possano avere motivi di rancore nei suoi confronti - continuano i vicini - Era davvero una brava persona. Siamo sconvolti e impauriti, proprio perché è stata colpita una persone normale. Come tutti noi».

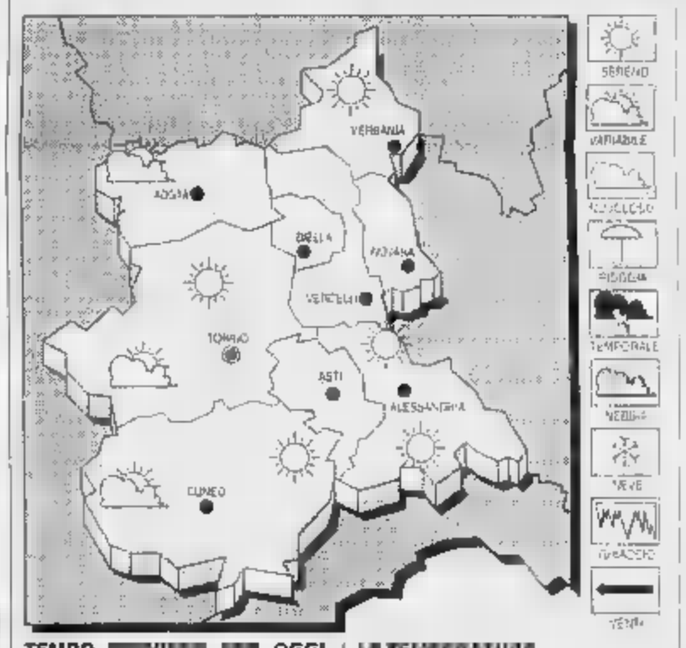
Don Giuseppe, parroco di Galliate, si fa interprete dello sgomento dell'intera comunità: «E' tragedia che ha sconvolto un po' tutti, anche

Alcuni vicini di della pensionata. La donna manteneva un atteggiamento riservato e non frequentava molte persone (FOTO FRASSETTI)

se atti di violenza non sono nuovi nemmeno nella nostra città. Un conto è vedere certe in televisione, un altro quando ti toccano direttamente. E poi qualcuno aveva visto una persona scavalcare il cancello del palazzo. Possibile che nessuno si sia messo in allarme fin dall'inizio?». Non c'è tono di accusa nelle parole di don Giuseppe. Piuttosto un'esortazione a non abbandonare chi è più solo.

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo inizialmente sereno. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità con isolati temporali.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.
VENTI. Deboli settentrionali.
DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di poco nuvoloso.

LA TEMPERATURA
IERI A NOVARA
Max: , min: 18, media: 26
UN ANNO FA
Max: 31; min: 18; media: 23
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28,8; Asti 26, Vercelli 24; Alessandria 29; Cuneo Aosta

E' mancata la corrente al ripetitore di Candoglia che serve tutta la zona

Oscurati i canali Rai in Ossola

Comunque, per la Tv di Stato Bossi non c'entra

DOMODOSSOLA. Oscurati dalle Ferragosto i canali Rai in tutta l'Ossola. E' mancata la corrente al ripetitore di Candoglia, un grosso impianto, definito dai tecnici «capocatena», che irradia il segnale ai trasmettitori della zona. L'interruzione si è protratta per tutta la giornata di ieri. Non c'è ancora una spiegazione tecnica sulla natura del guasto. Nella zona, la Ferragosto, non stati temporali. Secondo la Rai, comunque, Bossi non c'entra. Molti avevano pensato subito alle dichiarazioni del gran capo leghista che prima parlato di abbattere e poi proprio di togliere la corrente ai ripetitori. Più che una minaccia, si è rivelata una profezia, almeno per l'Ossola.

In mancanza di comunicazioni ufficiali, la curiosità sulle cause dell'oscuramento resta comunque molto forte.

Il black out della Tv di Stato è scattato poco dopo le venti giovedì. Sui teleschermi sintonizzati sui tre canali Rai sparite di colpo le immagini. Molti telenutenti hanno pensato un'interruzione momentanea, piuttosto frequente in estate per via dei temporali, e hanno riprovato più volte durante la serata. Niente. Le reti Mediaset e le Tv locali hanno continuato invece a trasmettere regolarmente i loro programmi. Il black out si è protratto anche ieri, alimentando nuove illazioni. Non si ricorda infatti un'interruzione così prolungata del segnale Rai, neppure nei giorni delle più gravi calamità naturali che avevano sconvolto le comunicazioni nell'Ossola.

Il centralino della Rai di Torino è stato subissato chiamate di telenutenti ossolani che hanno chiesto spiegazioni. Soprattutto anziani soli, per i quali la Tv nei giorni di Ferragosto è l'unica compagnia. Ma anche dai centri turistici delle valli sono arrivate proteste: negli alberghi la Tv dimezzata è un servizio in meno.

Sembra che si sia potuto rimediare subito perché il tecnico locale, abilitato ad intervenire sul ripetitore, è in ferie. Ieri mattina da Torino è partita per Candoglia una squadra tecnici Rai che avrebbero incontrato però difficoltà nell'accad alcuni locali, in assenza del tecnico posto che conosce meglio la situazione. E' stato confermato che l'inconveniente stato provocato da problema all'alimentazione del ripetitore, di origine ignota. I tecnici della Rai arrivati a Candoglia non avrebbero invece segnalato a Torino sabotaggi o manomissioni.

Ma bisognerà attendere la relazione ufficiale dei tecnici per avere indicazioni più precise sulla natura del guasto che non sembra di poco conto.

Da Torino sono arrivati in serata messaggi rassicuranti sui tempi di ripristino del segnale Rai.

Adriano Velli

Alla manifestazione del Comune ogni giorno affluiscono 500 persone

Grande folla a «Svegliati agosto»

Anche all'ufficio anagrafe c'è la testimonianza di una città tutt'altro che deserta: le code, infatti sono all'ordine del giorno. Il dirigente Brusati assicura che la tendenza risale già agli anni scorsi

NOVARA. La città è deserta? A giudicare dal pubblico che affolla «Svegliati Agosto» e dalle code all'ufficio anagrafe del Comune di Novara parrebbe proprio che un sempre maggior numero di novaresi trascorra l'estate in città. [illegible] questi due luoghi agosto significa un tour del force lungo 31 giorni. I due servizi sono indicatori singolari ma reali sulle presenza in città. Nell'area verde dell'istituto Donnino, in corso Risorgimento, a «Svegliati Agosto», affluiscono ogni giorno circa 500 persone. E' considerato il centro estivo degli anziani, e non solo. Parecchi novaresi che non hanno ancora i capelli bianchi trascorrono qui le ferie, magari in compagni dei genitori anziani, o dei nipotini.

Sotto gli alberi la frescura è assicurata, l'orchestrina suona dal pomeriggio fino alle 19, la cucina sforna ottimi piatti. Giochi e animazioni completano il programma della giornata: è [illegible] che la riviera romagnola diventa suplerflua.

«Svegliati Agosto» è un'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale e gestita dalla Cooperativa La Cupola. Ogni giorno, fino al 31 agosto, gli anziani hanno a [illegible] un ricco programma di animazione, musica e spettacoli.

C'è anche l'edizione «by night». L'altra settimana sono arrivati i ballerini russi, poi una serata dedicata all'operetta. Il 21 sono attesi anziani e sindaci della Bassa Novarese, invitati a pranzo dal sindaco di Novara Merusi. Sabato 24 ci sarà un altro spettacolo.

L'orchestra di Pino Licari è pronta a suonare liscio e revival, la pedana è sempre affollata: «Lo devo ringraziare - dice Enza Sorrenti, della Cooperativa La Cupola - per la sua costante presenza e professionalità. Anche quando cede il posto sul palco ad altri professionisti è sempre presente per dare una mano al servizio di assistenza».

Un dato curioso sulle presenze dei [illegible] arriva dal municipio. In questi giorni gli sportelli dei servizi demografici al piano terra di palazzo Cabrino [illegible] presi d'assalto dal pubblico. La coda si forma fin dai primi minuti di apertura, intorno alle 8. La richiesta è per tutti la stessa, il rinnovo della carta d'identità.

Mercoledì ne sono state rilasciate 84, ieri 60. E durante il mese di agosto la media si è mantenuta stabile su questi livelli, che sono più elevati del dato annuale. Così non è [illegible] possibile diminuire il numero degli sportelli abilitati al rilascio durante il mese di agosto. «E' ormai una costante da qualche anno - commenta Marco Brusati, dirigente dei servizi demografici del Comune - l'aumento di richiesta di carte d'identità nei mesi estivi. Quali siano le cause non è ben chiaro. Il rinnovo viene richiesto [illegible] solo dalle persone in possesso di documenti scaduti o in partenza per paesi stranieri. Sono parecchi anche gli anziani e tanti i novaresi che approfittano del periodo estivo per fare la coda agli sportelli dell'anagrafe.

«Una piccola percentuale - aggiunge Brusati - è rappresentata invece da giovanissimi, che dopo il conseguimento del diploma richiedono il libretto di lavoro, nella speranza di trovare occupazione al termine delle ferie».

Cristina Meneghini

Allo «Svegliati agosto» il ballo - col «liscio» in evidenza - è di casa

IN BREVE

VIGEVANO

Sparano nella notte contro vetrina di un ferramenta

Un colpo d'arma da fuoco è stato esploso da uno sconosciuto nella notte tra il 14 e il 15 agosto contro una vetrina della ferramenta «Canna», in viale Montegrappa 50 a Vigevano, di cui è titolare Antonio Canna, 50 anni, vedovo. Il negozio durante questo periodo è chiuso per ferie. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta sull'accaduto e stanno cercando di fare luce sulle possibili motivazioni di questo inquietante avvertimento. L'ogiva del proiettile è stata ritrovata. Tra le ipotesi prese in considerazione dagli inquirenti, sembra farsi strada anche quella della gelosia. [c. br.]

BORGOMANERO

In moto contro guardrail, feriti due novaresi

Due giovani novaresi sono rimasti feriti in un incidente accaduto fra Gattico e Comignago: i due, Marco Ferrante, 18 anni, ed Antonio Bruno di 17, viaggiavano su una moto quando sono finiti contro il guard rail per cause in corso d'accertamento da parte della polizia stradale di Borgomanero. Il Ferrante ha riportato ferite guaribili in due mesi, il Bruno in 40 giorni. [m. g.]

[illegible]

Scippano 14 mila lire, Ferragosto in carcere

Per uno scippo da 14 mila lire hanno trascorso il Ferragosto in carcere. Crescenzo Amitrano, 28 anni, insieme alla fidanzata Barbara Rocca, di 24, entrambi residenti a Boffalora Ticino ma di fatto senza fissa dimora, mercoledì alle 17,40 hanno sottratto una borsa ad una donna in bicicletta, ma nel giro di poco più di mezz'ora sono stati bloccati ed arrestati dalla polizia. Tra l'altro l'auto su cui viaggiavano era rubata. Ieri il pretore ha confermato gli arresti e disposto la custodia in carcere per Amitrano, mentre la ragazza dovrà ossevare l'obbligo di firma. Martedì prossimo si terrà il giudizio direttissimo. [c. br.]

TELEFONO «AMICO»

Molte chiamate al «33333»

Funziona a pieno ritmo il «33333», il [illegible] di telefono messo a disposizione dal Comune di Novara e dalla Cooperativa La Cupola per sopravvivere in città durante i mesi estivi. Il servizio è svolto 24 ore su 24, per tutto il mese, da alcuni operatori che si alternano all'apparecchio e forniscono informazioni sui negozi, farmacie, artigiani disponibili durante il mese. Come previsto, mercoledì e il giorno di Ferragosto al «33333» sono arrivate parecchie telefonate durante la giornata e nelle ore notturne. «Ma non abbiamo dovuto provvedere a casi disperati - assicura la coordinatrice Enza Sorrenti - più che altro hanno chiamato persone anziane e sole, che desideravano fare quattro chiacchiere e vincere la paura di essere in casa da soli». Il «33333» è un aiuto [illegible] gradito a chi rimane in città. Gli operatori garantiscono anche il servizio di terapia iniettiva e il recapito dei medicinali. «Quest'anno - prosegue Sorrenti - abbiamo ricevuto parecchie richieste per utilizzarre il minibus Pollicino, abilitato al trasporto dei disabili. Lo stiamo utilizzando per il trasporto degli anziani al Donnino, in occasione dello Svegliati Agosto. Ce ne siamo serviti anche per fare un trasloco: un'anziana immobilizzata sulla sedia a rotelle non avrebbe potuto altrimenti trasferirsi nella sua nuova abitazione». [c. m.]

Saranno consegnati a settembre, con 7 mesi di ritardo sul progetto originario

Tremila nuovi loculi per il cimitero

Il Comune smorza la polemica nata sulla dilatazione dei tempi che costerà parecchio alla ditta vincitrice dell'appalto che riguarda la nuova area del camposanto: la penale è di un milione al giorno

NOVARA. I nuovi loculi, oltre 3 mila, saranno consegnati a settembre, con 7 mesi di ritardo sulla scadenza, fissata dal progetto a febbraio '96. La dilatazione dei tempi costa parecchio alla ditta vincitrice dell'appalto al cimitero di viale Curtatone: la penale è di un milione al giorno. E' polemica per i ritardi nella consegna delle tombe al camposanto cittadino, ma l'amministrazione comunale assicura che adesso è tutto sotto controllo. Assenti per ferie gli assessori ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli e l'assessore al Patrimonio Massimo Giordano, è l'architetto Roberto Guasco, dell'ufficio tecnico, a illustrare la situazione. «Il progetto prevedeva 4700 loculi per sopperire all'emergenza che si era creata nel '94 e lo scorso anno. Ma il discorso della pianificazione è saltato: la ditta vincitrice dell'appalto, la 'Gepco' di Genova, ha avuto problemi ed ha dovuto rallentare i lavori. Erano stati consegnati circa 2500 loculi in tempi successivi per far fronte alle emergenze. A settembre, al massimo ottobre, sarà tutto pronto». Nella [illegible] area del camposanto, ben visibile dalla ferrovia Torino-Milano, manca solo l'allestimento del verde.

Il termine ultimo era fissato a febbraio '96 e l'amministrazione comunale aveva aperto la sottoscrizione dei loculi. Qualche novarese, che aveva già acquistato la tomba, si è preoccupato per le somme già corrisposte «sulla carta». «Tra poco - dice Guasco - saranno consegnate anche le cellette per la cremazione. Per la riesumazione delle salme e il collocamento nei nuovi loculi, bisogna tener conto delle disposizioni di legge, che prevedono la presenza contemporanea di addetti del Comune, Usl 13 e l'impresa di esumazione». I nuovi loculi e quelli costruiti in futuro saranno lasciati liberi per provvedere all'emergenza «spazio». Si prevede di arrivare al 2015 con la rotazione completa del camposanto, che ospita attualmente 160 mila salme. [c. m.]

[illegible]

Accoltellato un giostraio di Asti

E' finita nel sangue una rissa tra cinque giovani avvenuta mercoledì sera intorno alle 23,30 in piazza Bonacossa a Dorno. A fronteggiarsi, un ragazzo albanese e quattro italiani, uno dei quali è stato colpito da una profonda coltellata al collo ed è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Vigevano. Si tratta di Ivano Vinotti, 20 anni, residente ad Asti, appartenente a una numerosa famiglia di giostrai molto presente anche in Lomellina. Dopo il ricovero, avvenuto mercoledì intorno a mezzanotte, il giovane è stato operato d'urgenza nella notte dall'equipe del reparto di chirurgia ed è ora ricoverato in otorino. Nella colluttazione c'è stato anche un altro ferito: Simone Fulle, 16 anni, di Dorno, colpito alla testa con una chiave inglese: guarirà in 15 giorni. Sul movimentato episodio è in corso un'inchiesta dei carabinieri. Secondo una prima ricostruzione sembra che il quartetto composto da Simone Fulle, Ivano Vinotti e dai fratelli Marco Vinotti, 17 anni, residente a Dorno, e Weiner Vinotti, 24 anni, di Abbiategrasso, abbia avuto un vivace diverbio per futili motivi con un giovane albanese, Erwin Shehu, 22 anni, domiciliato a Dorno. Sarebbero volate parole grosse e forse anche qualche spintone, dopo di che l'immigrato si è allontanato, si è diretto a casa ed è ritornato armato di coltello e di una chiave inglese. [c. br.]

Ieri la rimozione

Diga d'alberi nell'Agogna a Borgomanero

BORGOMANERO. Intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco ieri pomeriggio per liberare l'Agogna da una serie di tronchi e piante che hanno costruito un'autentica diga sotto il ponte che collega via Scuole a viale Dante e che poteva creare pericolo. Il nubifragio che si è scatenato nella notte fra domenica e lunedì ha trasportato fino a Borgomanero un numero impressionante di tronchi d'albero trascinati via dall'acqua: le piante si [illegible] ammassate proprio sotto uno dei ponti principali che collegano il centro storico alla zona Ovest ed ha iniziato ad ostruire il deflusso della corrente. Da qui l'intervento dei vigili del fuoco e dei vigili urbani che con verricelli e camion attrezzati hanno liberato ieri pomeriggio il letto dell'Agogna. Alcuni tronchi rimossi dai vigili erano pesanti parecchi quintali ed avrebbero formato una barriera che, in caso di un nuovo forte temporale, avrebbe bloccato la corrente e causato quindi un grosso pericolo per il ponte. [m. g.]

Mortara

In coma ragazzo caduto dal motorino

MORTARA. Da due giorni sta lottando contro la morte nel reparto di rianimazione del policlinico San Matteo di Pavia Roberto Pipicelli, 14 anni da poco compiuti, residente a Mortara alla frazione Casoni dei Peri, rimasto gravemente ferito mercoledì [illegible] in un incidente stradale. Il giovane stava percorrendo la statale tra Castello d'Agogna e Mortara in sella al suo scooter 50 quando ha perso il controllo del mezzo ed è caduto battendo violentemente il capo sull'asfalto. Erano le 18,10: i volontari della Croce Rossa di Mortara sono accorsi sul posto e l'hanno condotto all'ospedale Sant'Ambrogio, dove i medici gli hanno praticato le prime cure e poi hanno disposto il trasferimento a Pavia, eseguito intorno alle 20 da un'altra ambulanza della Cri. Le condizioni dello studente sono disperate: è in coma profondo, i medici stanno facendo tutto il possibile per cercare di salvarlo. Sul sinistro [illegible] in corso gli accertamenti dei carabinieri. [c. br.]

600 lire al mese

Fondo Geporend aumentano i rendimenti

NOVARA. Buone notizie per i sottoscrittori di Geporend, il fondo obbligazionario puro italiano: al termine del primo semestre '96 hanno potuto beneficiare di un incremento della quota di fondo di 604 lire, a cui corrisponde un rendimento netto semestrale del 5,47 per cento. A fronte dell'incremento, il consiglio di amministrazione di Sogepo, la Società di gestione fondi comuni banche popolari, ha deliberato una distribuzione del provento semestrale pari a 600 lire per ogni quota posseduta.

In termini assoluti questo risultato porta il rendimento netto annuo di Geporend degli ultimi 12 mesi al 12,13 per cento. Oltre ad annunciare il provento semestrale, Geporend comunica anche l'andamento globale del fondo obbligazionario.

Il patrimonio del fondo ha raggiunto quota 570 miliardi di lire e la continuità dei buoni risultati conseguiti nel tempo da Geporend è confermata dai rendimenti netti di più lungo periodo. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Castelletto, market e anziani dimenticati

Ecco, visto da gente comune, il «business» della grande distribuzione nel «suk» di Castelletto Ticino.

Mentre il paese, vecchio nucleo storico, diventa un'arida accozzaglia di case prive di negozi, il disagio degli anziani si evidenzia ogni giorno di più. Essendo le licenze «fagocitate» da quei mostri di supermercati che a loro volta [illegible] ingoiati dagli ipermercati... il vecchio è lasciato allo sbando.

Chi non ha un'automobile non può fare la decina di chilometri (andata e ritorno) ed anche più, per rifornirsi. Nessuna autorità si è premurata di imporre alle grandi superfici quello che all'estero è dovere «primario»... il trasporto gratuito per gli abitanti privati di queste comodità «primarie».

Inoltre, l'obbligo di portare almeno tre volte la settimana pane e verdure freschi. Inutile ci raccontino dell'aumento delle vendite dei grossi complessi, prima si deve togliere quello che i negozi chiusi vendevano in termine di pecunia e di comodità.

A proposito: qualcuno avrà sentito parlare del libretto di credito che le varie «Sciora Maria» tenevano con i conti in sospeso... un'oncia d'olio, il pane, ecc.... quando si poteva si dava un acconto. Il mondo era così.

Oggi se non disponete di Bancomat, di denaro sull'unghia... potete morire di fame. E' una situazione in atto nel mondo intero... Italia compresa.

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

Soldi per un parco non per i nomadi

Al Comune di Novara «avanzano» quattrocento milioni che dovrebbero essere destinati agli zingari.

Perché non si spendono questi soldi per attrezzare un'area coperta per far giocare i bambini anche durante il periodo invernale o il brutto tempo quando parchetti e cortili sono inagibili?

Una mamma
Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/30.380; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; [illegible]: tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S/r tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d' Opeglio:** tel. [illegible] 456; **Lesa:** tel. 0322/76 697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA [illegible]

[illegible]: tel. [illegible]; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81 500; [illegible]: tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A [illegible]: *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible], di L. 3.000) e *Dolendi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 (aperta con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per [illegible] la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 66.11.97.

[illegible] **Nazzaro Sesia:** *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42 27.

Arona: *Arrigoni*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.68.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391

Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, [illegible] tel. 0322/94.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/83.81.55.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/49.60.63

[illegible] *Gasparotto*, via Val Intrasca, 46 tel. 0323/57.16.37.

Gignese: *Cammareri*, p. Cotta, tel. 0323/20.508.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. [illegible]

[illegible] *Vaggia*, via Roma, 77 tel. 0324/81.292.

Re: *Omodei* [illegible], p. Peretti, 4 tel. 0324/97.196.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 19 tel. 0323/70.178.

[illegible]: *Graziano*, via Matteotti, 8 tel. 0163/85.02.06.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRE

Gozzano, festa di San Rocco

Banco di beneficenza e musica Anni Sessanta e Settanta stasera in piazza Matteotti a Gozzano, nell'ambito dei festeggiamenti di San Rocco. Alle 21 si esibirà Luigi Savoini, in arte Beethoven. Proporrà alcuni brani estrapolati dal suo ultimo album, «Solo lei». [m. g.]

MUSICA

Orta, concerto nella scuola

Concerto di musica classica stasera alle 21,15 nel parco della scuola a Orta: si esibiranno alla viola Mario Paladin ed alla chitarra Massimo Agostinelli, che eseguiranno brani di Matiegka e Bach. [r. b.]

CONFERENZE

Ricordando Nietzsche a Orta

Il soggiorno di Friedrich Nietzsche a Orta nel 1882 sarà al centro della conferenza oggi, alle 18, nel parco delle [illegible] a Orta: parleranno gli esperti di storia locale Romolo Barisonzo e Lino Cerutti. [r. s.]

[illegible]

Galliate, foto dei castelli

C'è tempo fino al 31 agosto per partecipare al concorso nazionale di fotografia lanciato dal Comune, Pro Loco e Biblioteca di Galliate sul tema «Fascino e mistero dei castelli» e «Il castello di Galliate». Le opere devono essere spedite o consegnate entro il 31 agosto alla biblioteca di via Matteotti 14, tel. 861691, disponibile per informazioni e distribuzione di bandi di concorso. [c. m.]

FESTE

Ballo in maschera a Gignese

A Nocco di Gignese si rinnova stasera una singolare tradizione, quella del ballo in maschera: l'appuntamento è alle 21 in località Selva, organizza la Pro Loco. [c. m.]

MODELLISMO

Omegna, mostra per San Vito

S'inaugura oggi a Omegna una mostra modellistica e di collezionismo storico. L'esposizione è stata allestita all'oratorio di via De Amicis in occasione dei festeggiamenti di San Vito e resta aperta sino al 26 agosto. L'iniziativa è del Model Club di Gravellona Toce in collaborazione con l'Avis Vco. [b. c.]

CONFERENZE

Trarego, si parla di Sindone

Nella chiesa parrocchiale di Trarego Viggiona stasera alle 21,15 è in programma una conferenza su «La Sindone, mistero e scienza». Relatore è Silvano Quattrin. [c. m.]

[illegible]

Ancora Festa rossa a Granozzo

Al campo sportivo di Granozzo prosegue stasera la «Festa rossa». La cucina apre alle 19, si balla con il complesso di Mira Torriani. [c. m.]

[illegible]

Baceno, fauna del parco

La fauna del parco: è il tema della serata di diapositive in programma stasera alle 21 alla Chiesa di Pedemonte di Baceno, in valle Antigorio. La serata è organizzata dall'Ente Parco Veglia. [b. c.]

Preso dalla polizia in auto con il fratello, deve scontare sette anni di carcere

Novara, arrestato boss albanese

Secondo gli inquirenti è un personaggio di spicco nella malavita straniera e il suo arrivo in città gli avrebbe presto consentito di prendere in mano il «mercato» della prostituzione

NOVARA. Aveva detto di chiamarsi Alfred Vasib, assomigliava troppo al fratello per riuscire a ingannare gli agenti della squadra mobile della questura di Novara che l'avevano fermato per controlli.

E così Adrian Gjoka, 27 anni, nato a Fier (Albania), ricercato dovendo scontare una condanna di sette anni e mezzo per una serie di reati, è stato smascherato dai poliziotti la notte tra martedì e mercoledì.

E' bastato un rapido controllo via radio con il casellario centrale di Roma per accertare la identità del sedicente Alfred Vasib.

L'arresto è stato eseguito nell'ambito dei consueti controlli svolti per contrastare il fenomeno della prostituzione e dell'immigrazione clandestina. Gli inquirenti ritengono il Gjoka un personaggio di spicco nel mondo della malavita straniera. Sempre stando agli inquirenti, il suo arrivo in città, e quindi in piazza nuova, avrebbe potuto consentirgli di prendere in mano buona parte del «mercato» delle prostitute albanesi a Novara e hinterland.

Gli agenti della «Mobile» hanno fermato la Audi sospetta nella zona di corso della Vittoria. Ai due occupanti hanno chiesto i documenti. Il guidatore, in possesso di regolare permesso di soggiorno, si chiama Bardhyl Gjoka, residente a Milano. Al suo fianco, c'era il fratello, che però, sprovvisto di documenti, ha fornito ai poliziotti una falsa identità, Alfred Vasili.

Adrian Gjoka, 27 anni, era latitante da diverso tempo. La squadra mobile lo ha intercettato e arrestato a Novara nei dintorni di corso della Vittoria

Gli agenti, insospettiti della somiglianza tra i due, hanno avviato una minuziosa serie di accertamenti, anche a livello dattiloscopico.

Alla fine, proprio dal casellario centrale di Roma arrivava la risposta: la vera identità dell'uomo, Adrian Gjoka, da tempo ricercato. Su di lui pendeva una condanna definitiva a 7 anni e 6 mesi di reclusione emessa dalla Procura della Repubblica di Como per sequestro di persona a scopo di rapina, rapina e lesioni dolose.

L'albanese era stato arrestato e poi scarcerato per decorrenza dei termini di custodia cautelare. In seguito aveva fatto perdere le proprie tracce e quindi era stato condannato in contumacia. Riusciva a eludere i controlli grazie ai documenti falsi. Aveva apposto la propria foto su una carta d'identità intestata ad Alfred Vasib. Per questo è stato pure denunciato per falso materiale.

Marco Piatti

Picchiato da detenuto

VIGEVANO. Uno slavo detenuto ha aggredito e violentemente picchiato agente di polizia penitenziaria. I medici l'hanno giudicato guaribile in 30 giorni e ricoverato nel reparto di chirurgia, dove ieri mattina è stato anche interrogato dal sostituto procuratore Monica Fagnoni, che ha aperto un'inchiesta per fare luce sull'accaduto. Tutto si è iniziato verso le 19,30. Edoardo Cianciolo, 30 anni, agente di polizia penitenziaria, ha raggiunto la cella in cui era detenuto Sinisa Milosev, slavo, sulla quarantina, un colosso alto circa due metri, finito dietro le sbarre per un cumulo di condanne per rapina e lesioni ma ormai alla fine della pena. L'agente accompagnava un detenuto incaricato di svolgere alcuni lavori di pulizia. Ma appena ha aperto la cella è stato aggredire a pugni e calci. «Gli altri agenti - racconta il dottor Luciano Mellone, direttore del - si sono accorti di quello che stava accadendo dai monitor subito in difesa del collega». [c. br.]

Arona 21,30, si parte in crociera

Anche questa sera spaghetti sul lago

SABATO 17 AGOSTO 1996

LA STAMPA Navigazione Lago Maggiore APT

VCO GEC Internet Provider

Crociere notturne sul lago

Spaghetti lago blu

17 agosto1996

SCONTO DEL 20%

presentando questo tagliando alla biglietteria

nome _____ cognome _____

città _____

ARONA. Anche stasera la motonave Verbania salpa da Arona alle 21,30 per una nuova edizione «Spaghetti lago blu». E' la crociera by night organizzata dalla Navigazione Lago Maggiore per i gourmand. Ai consueti appuntamenti di musica e ballo si aggiunge per questa crociera del venerdì sera un risvolto goloso, la maxi-spaghettata. Grazie al tagliando qui sopra pubblicato è possibile partecipare alla serata usufruendo di uno sconto preferenziale del 20 per cento. Per i lettori di La Stampa il prezzo del biglietto è quindi di 20 mila lire. Qualche nota sulla crociera. Si salpa alle 21,30 da Arona, alle 21,40 da Angera. Il rientro ad Arona è previsto all'1, ad Angera dieci minuti prima. A bordo tanta allegria, grazie all'esibizione del duo musicale di Fabio e Marcella, che propone motivi evergreen e revival.

Si può così ballare sulla pista della motonave, mentre i più romantici sceglieranno sicuramente di ammirare il panorama. Dopo gli scali di Angera e Arona la motonave si dirigerà infatti verso le isole Borromee, che grazie all'illuminazione offrono scorci suggestivi.

Poi punterà verso l'eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla pista dal ballo ci si potrà scatenare con i successi delle hit parade nazionali e internazionali. Infine, quando il suonerà la campanella, tutti a tavola per la grande spaghettata.

Le crociere sono una proposta che interessa il pubblico di ogni età: lo dimostrano i dati relativi alle affluenze in occasione del Ferragosto. Le proposte della Navigazione Lago Maggiore per giovedì, hanno ottenuto grande successo. Oltre mila persone, trasportate su undici imbarcazioni della flotta, hanno scelto di assistere allo spettacolo pirotecnico di Laveno. Hanno registrato il «tutto esaurito» anche le serate a bordo del piroscafo Piemonte.

E per sabato 24 si annuncia una crociera straordinaria, in occasione della manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Arona, «Due giorni in barca».

E' una kermesse che coinvolge giovani e adulti: prevede competizioni che si svolgeranno tutte a bordo di barche e naturalmente tema l'acqua.

Ci si imbarca alle 21 da Arona per assistere alle gare che si svolgeranno sul lungolago e poi allo spettacolo pirotecnico, previsto per le 22,15. [c. m.]

IL CASO

HA DENUNCIATO UN AVVOCATO E LA POLIZIA

Insieme avevano intrapreso un'attività di ristorazione. Guai per permessi scaduti

«Liberate il mio socio in carcere»

Novarese si mobilita per un toscano recluso in India

NOVARA. Sono arrestato, corri ai giornali». Il drammatico sos rimbalza dall'India a Novara. Mittente: Giuseppe Fabozzi, 32 anni, toscano. Destinataria è Anna De Lucia che insieme al marito Benito, Fabozzi ad un indiano voleva iniziare un'attività di ristorazione ad Arambol, villaggio di pescatori nella regione di Goa. Proprio a causa delle pratiche per mettere in regola la società commerciale è nata un'odissea che ha portato il toscano in due volte in pochi i. ha trovato eco anche sui giornali locali dove Fabozzi, che ha denunciato un avvocato e la polizia per corruzione è dipinto come uno «che lotta per avere giustizia».

Anna De Lucia, che a Novara lavora alla casa di riposo San Francesco, racconta: «Abbiamo conosciuto Fabozzi novembre, appena arrivati in India. Come noi era laggiù per turismo. Faceva i bomboloni con la cioccolata e li vendeva nei negozi. Un successo. La richiesta era così forte che si chiese una mano. A fine anno capita l'occasione di aprire ristorante. Il 21 gennaio apriamo. Nel frattempo un padovano ci vende una macchina per fare la pasta, tutto sembra filare liscio. Chiamiamo il locale 'Waka-taka'. A fine aprile finisce la stagione turistica e si chiude. Anche perchè arrivano i monsoni».

Il ristorante Waka-taka ha anche due soci novaresi. A fianco, in primo piano, **Anna De Lucia e Giuseppe Fabozzi**

Ma ben altre tempeste si erano già abbattute. Il 15 gennaio Fabozzi aveva chiesto ad un avvocato di preparare i documenti per il locale. Prezzo concordato: 2500 rupie in anticipo, altrettante a lavoro finito. L'avvocato trattiene il passaporto del toscano. «Dopo due mesi- continua la novarese - l'avvocato chiede il doppio del pattuito. Fabozzi esige di vedere il lavoro svolto ma il legale non è in grado di mostrargliela. Il 10 aprile contatta anche l'ambasciata. Nel frattempo il permesso di soggiorno, che dura 6 mesi, scade. E il 5 giugno Fabozzi è arrestato. Dopo due giorni torna libero il passaporto. Ha 10 giorni per rimpatriare».

Non si piega. Prende un altro legale, denuncia quello precedente per truffa e la polizia per corruzione. Chiede di restare per difendersi e riprendere l'attività di ristorazione. L'altro giorno, il 14, il secondo arresto, ancora avvolto nel mistero.

Consolato italiano di Goa: ieri, era arrivato un fax della polizia che avvisava del nuovo arresto. «Fabozzi tentato di rimanere in India quando il permesso stava per scadere - spiega la dottoressa Mazzanti, della segreteria del console Raimondo De Cardona - Ora, dopo aver denunciato avvocato e polizia, ha fatto ricorso contro l'ordine di lasciare il Paese ad un'autorità superiore che la figura politica di Goa e al ministero degli Esteri di Dhelì. Noi appureremo se tale istanza può consentire la permanenza qui, anche abbiamo consigliato a Fabozzi di tornare in Italia, mettersi in regola e poi tornare». Per Anna De Lucia, intanto, conta solo una cosa: «che il mio socio torni libero». [c. bo.]

OMCAR

KIA Sportage

presenta

Kia Sportage 2.0i 16V 128 Cv - 5 porte

da lire 37.000.000 su strada

3 ANNI DI GARANZIA

OMCAR FONTANETO D'AGOGNA - Strada Statale 229 km.24 - Tel. (0322) 89.666 - 89.489 - 89.488

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NEL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

OCCASIONI IRRIPETIBILI

Completi cerimonia Modiva Delia Ferrari	
Cerimonia Estate '96	L. ~~565.000~~ - ~~465.000~~ - ~~355.000~~
	tutto a L. 145.000
Abiti Donna Estate '96	L. ~~195.000~~ - L. ~~155.000~~ a L. 50.000
Prendisole per Mare - Monti	L. 15.000 - 30.000
Maglieria Uomo - Donna Grandi Marche	
	L. 5.000 - 10.000 - 15.000 - 20.000
Camiceria Giovane	L. 5.000 - 10.000 - 20.000 - 30.000
Abiti Uomo	da L. 145.000 - 175.000
Giacche Uomo - Donna	da L. 50.000
Giubbini renna	da L. ~~565.000~~ - L. 355.000
	da L. ~~465.000~~ a L. 275.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

ARREDO-CASA

A PREZZI DI REALIZZO

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

... E ALTRE 150.000 OCCASIONI CHE LA NOSTRA COOPERATIVA DI PRODUTTORI HA CONFEZIONATO PER VINCERE IL CARO-VITA

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a 12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con: BANQUE SANPAOLO

UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA

nice-matin

Il Ferragosto del mordi e fuggi, traffico intenso ma soltanto di pendolari

Un pic-nic, poi si rientra a casa

Sui laghi e nelle valli si lamenta un calo di presenze che sfiora il 40 per cento. Agli impianti di risalita di Macugnaga venduta la metà dei biglietti del '95. Affluenza record in Val Bognanco

VERBANIA. Tutti gli operatori turistici sono d'accordo: quello del [illegible] è stato per il Lago Maggiore [illegible] Ferragosto decisamente sotto tono, con ospiti in netto calo rispetto agli ultimi anni. Assenti soprattutto tedeschi e francesi, solo [illegible] parte sostituiti da alcuni connazionali che hanno rinunciato al tradizionale periodo [illegible] ferie al mare per qualche giorno di riposo al lago. Il tutto però all'insegna del «mordi e fuggi» e ciò vale anche per coloro che dalle grandi città [illegible] sono spostati solo per il tradizionale pranzo «fuori porta» [illegible] metà agosto. Si lamentano albergatori, campeggiatori colpiti dall'effetto Ddt e dalle recenti ondate di maltempo, ristoratori. Anche altre categorie, come i motoscafisti di Verbania, confermano la recessione: «Poca gente in giro e poche prenotazi[illegible]. Se non avessimo i servizi per lo spettacolo pirotecnico di Laveno, sarebbe davvero un Ferragosto tutto [illegible] dimenticare». Proprio i fuochi dalla sponda lombarda sono stati tra [illegible] manifestazioni più seguite, assieme alla sagra dell'Isola Pescatori, alla regata di Cannobio e alla expo dell'artigianato [illegible] Madonna di Campagna a Verbania, mentre altre iniziative sono state annullate da qualche goccia di pioggia caduta verso sera. Il traffico sulle principali vie di collegamento del Verbano è stato sostenuto ma fluido e tale circostanza è una ulteriore prova che non c'è stato l'afflusso di gente sperato. Sul Lago d'Orta si [illegible] riviste le proverbiali maxicode fra Borgomanero, Gozzano e la «crocierа» di Orta Un buon segno, dopo la magra dell'estate, grazie soprattutto al tempo finalmente propizio. Ferragosto ha portato molti turisti dal Milanese, dalle province di Alessandria, Asti e Pavia e dalla Svizzera, ma, co[illegible] sottolineano gli operatori turistici, è stato [illegible] turismo di passaggio, che si è fermato per una sola giornata. «Quest'anno - dice Elisa Godi, titolare dell'hotel Nuova Italia di Gozzano - sono venuti a mancare soprattutto i tedeschi e gli olandesi, che nel Cusio erano di casa. Sicuramente ha inciso la rivalutazione della lira, che ha tenuto lontano i turisti stranieri della classe media. Se dobbiamo fare il confronto con l'anno scorso, il '96 [illegible] portato il 40 per cento in meno di presenze, e per il nostro settore significa una flessione veramente pesante».

Bagnanti su una spiaggetta del Lago Maggiore, il giorno di Ferragosto

Dopo la giornata positiva [illegible] Ferragosto c'è comunque chi spera in un buon ricupero nelle prossime settimane e in settembre: «Il mese di settembre è sempre stato molto favorevole al nostro lago - osserva Maria Oglina Bianchi, titolare dell'albergo Orta - quindi speriamo veramente di ripetere questa tradizione positiva; i bilanci poi si fanno a fine stagione, adesso sarebbe prematuro».

All'insegna dell'austerità [illegible] Ferragosto nell'Ossola. Gran movimento ma limitato ai turisti del mordi e fuggi. E' stato il trionfo del pic-nic negli angoli più suggestivi della vallate alpine, invasi da allegre comitive che hanno fatto rientro in serata. Insomma, tutto secondo copione. A Macugnaga una gran folla ha seguito la tradizionale processione della Madonna Assunta con le donne in costume Walser e le guide del Rosa che come sempre [illegible] Ferragosto hanno rinunciato alle [illegible] sul massiccio alpino. Nella piazza di Staffa, i botti della milizia tradizionale di Bannio, in gran parata, hanno allietato la giornata. La realtà del dopo Ferragosto è però quella di ristoranti [illegible], camere vuote negli alberghi e alloggi sfitti. E' ancora presto peri bilanci [illegible] tutti gli operatori parlano già di stagione da dimenticare. Gli impianti di risalita di Macugnaga, la funivia che sale al Moro [illegible] la seggiovia del Belvedere, denunciano un calo medio del quaranta per cento degli incassi. A Ferragosto sono stati venduti esattamente la metà dei biglietti dello scorso anno.

Traffico intenso anche sul nuovo raccordo per le valli Antigorio e Formazza che ha superato benissimo il collaudo di Ferragosto. C'è stato anche [illegible] primo incidente, fortunatamente di lieve entità, che però ha provocato subito lunghe code sul nuovo svincolo. Affluenza record di gitanti ed escursionisti anche [illegible] alta val Bognanco dove è stata asfaltata la strada che sale [illegible] San Bernardo, 1600 metri di quota. I lavori sono stati eseguiti a tempo di record da un'impresa locale che aveva realizzato una centrale idroelettrica. Si aprono così nuovi orizzonti turistici per la Val Bognanco che, proprio nella parte alta, offre incantevoli scenari. Domani è in programma una festa alpina a San Bernardo.

A CURA DI Marcello Giordani, Sergio Ronchi [illegible] Adriano Velli

Macugnaga, al passo Mondelli

Oggi la Messa per gli spalloni

MACUGNAGA. E' [illegible] festa forse unica al mondo, [illegible] tradizionale commemorazione dei contrabbandieri morti in montagna, che [illegible] oggi a Macugnaga, [illegible] 2.800 metri del Passo Mondelli.

Nata un po' [illegible] sordina una trentina di anni fa per iniziativa [illegible] un gruppo di ex spalloni, guidati da Rinaldo Botti di Pieve Vergonte, la manifestazione richiama sempre alcune centinaia di valligiani [illegible] di villeggianti che raggiungono questo valico, posto fra l'Alta valle Anzasca [illegible] Saas Fee dove viene [illegible] lebrata la Messa davanti a [illegible] piccolo «memorial» in sasso sul quale sono scolpiti i nomi di undici caduti.

Si tratta di giovani anzaschini morti in epoche diverse, dal 1883 fino all'inizio degli anni Settanta.

La commemorazione dei morti della bricolla è stata poi estesa anche ai finanzieri e [illegible] doganieri svizzeri.

Le guardie elvetiche erano già intervenute in diverse occasioni, dopo che una decina di anni fa avevano fermato la lunga colonna dei partecipanti: per raggiungere il Passo Mondelli si deve infatti «espatriare» per qualche chilometro sul ghiacciaio del Talliboden, in territo[illegible] vallesano.

I doganieri si erano insospettiti pensando a un gruppo di illegali che tentavano l'ingresso in Svizzera guidati da qualche «passatore».

L'equivoco era stato subito risolto [illegible] i doganieri avevano accolto l'invito a presenziare alla cerimonia.

Quest'anno però, per la prima volta, vi parteciperanno in forma ufficiale anche le comunità del versante elvetico con i loro parroci che affiancheranno nella Messa quello di Macugnaga, don Maurizio Midali.

Come sempre, seguirà subito dopo l'incanto delle offerte destinate a sostenere el famiglie dei caduti.

Poi, i canti di montagna e del contrabbando, per non lasciarli finire nel dimenticatoio.

Qualche vecchio spallone coglie l'occasione per ricordare le avventure di quaranta [illegible] cinquant'anni fa L'epoca della guerra

Quando non passavano solo le bricolle ma anche i perseguitati che cercavano rifugio in terra elvetica; ebrei, prigionieri alleati, fuggiaschi di ogni razza. A centinaia hanno valicato [illegible] Passo Mondelli [illegible] l'attiguo Pas[illegible] del Moro.

Leo Colombo, una guida valsesiana, morto qualche anno fa, ne ha portati [illegible] salvo, da solo, più [illegible] duecento, esattamente 239.

Ultraottantenne, era salito a Mondelli per la ricorrenza del 17 agosto ricordando quei «viaggi» lunghi e pericolosi. Un racconto soffocato dalle lacrime.

Tersilio Valsesia

E' soccorso con l'elicottero

Marocchino all'Isola Pescatori Ha tentato il suicidio per amore?

STRESA. Pomeriggio movimentato quello di Ferragosto all'isola Pescatori, gremita di gente per la celebrazione della tradizionale festa patronale. E' stato un giovane marocchino [illegible] provocare parecchio trambusto e addirittura l'intervento di [illegible] mezzo dell'elisoccorso [illegible] Novara, atterrato non senza difficoltà su uno spiazzo dell'isola. Protagonista della vicenda Akik Khaled, di 29 anni, che risulta residente da qualche tempo a Cinisello Balsamo.

Negli ultimi giorni si [illegible] trasferito sul lago Maggiore per seguire una extracomunitaria di cui [illegible] innamorato non corrisposto.

Quest'ultima lavora proprio all'isola Superiore ed è qui perciò che il marocchino è stato visto a più riprese dai residenti. Anche giovedì aveva cercato [illegible] prendere contatto con la ragazza facendole recapitare un biglietto da un bambino, [illegible] senza ottenere a quanto risulta alcuna risposta.

In seguito è stato visto da alcuni testimoni prima sulla riva e poi su una panchina della passeggiata vicino [illegible] un ristorante [illegible] accanto strane bottiglie e barattoli contenenti pastiglie che ogni tanto ingeriva; altri dichiarano di [illegible] visto bere parecchia birra. Sta di fatto che nel tardo pomeriggio l'uomo, vittima di un malessere, è crollato [illegible] terra privo [illegible] sensi: subito è partito l'allarme per i mezzi di soccorso.

Qualcuno che [illegible] [illegible] conoscenza della vicenda del marocchino ha pensato ad un possibile avvelenamento causato forse dalla delusione amorosa. Per primi sono giunti sul luogo, a bordo [illegible] una loro imbarcazione [illegible] servizio sul lago per un normale giro di controllo, i volontari della squadra nautica di salvamento.

«Il giovane era riverso [illegible] terra in condizioni deplorevoli - dichiara Alberto Furlan -, in preda [illegible] spasmi e con bava e sangue alla bocca. La prima impressione [illegible] proprio quella [illegible] trovarsi di fronte ad [illegible] di avvelenamento o comunque di ingestione [illegible] sostanze fortemente nocive. Si trattava [illegible] una situazione che richiedeva l'intervento immediato di un medico e che sconsigliava il trasporto a riva a bordo dell'imbarcazione. Per questo abbiamo provveduto noi stessi a chiedere l'intervento urgente dell'elicottero da Novara».

L'isola dei Pescatori

Il mezzo [illegible] giunto poco dopo e con una accorta manovra è atterrato davanti agli occhi di centinaia di turisti che hanno seguito [illegible] curiosità l'intera operazione.

Il ragazzo extracomunitario, che nel frattempo si era parzialmente ripreso, è stato quindi trasferito all'ospedale di Verbania per [illegible] sottoposto dai sanitari alle cure del caso.

Solo lui sarà in grado di spiegare se all'origine dell'accaduto [illegible] stato [illegible] gesto di disperazione dettato dalla passione o semplicemente un forte males[illegible] dovuto a cause fortuite. Nessun commento intanto dalla ragazza oggetto delle attenzioni del giovane. [s. r.]

[illegible]

Mongolfiera perde quota salvati i due dell'equipaggio

Elicotteri del soccorso alpino e della Guardia di finanza e vigili del fuoco di Verbania [illegible] stati impegnati ieri pomeriggio per soccorrere una coppia di austriaci a bordo di un pallone a gas sceso nei boschi sopra Baveno. I due sono rimasti illesi, poichè la discesa [illegible] stata lenta. Avevano iniziato la loro trasvolata nei pressi di Interlaken per [illegible] gara [illegible] altri cinque palloni a idrogeno fino a Novara: la loro prova però si è interrotta sul lago Maggiore per un imprevisto che non ha consentito loro di raggiungere il traguardo. E' finita bene anche l'avventura di un appassionato [illegible] parapendio che si era lanciato nei pressi [illegible] Quarna. E' stato trovato sano e salvo a Camasco. [s. r.]

[illegible]

E' morto Stefano Bertotti [illegible] assessore comunale pri

Si è spento [illegible] 72 [illegible] Stefano Bertolotti, che negli [illegible] '80 svolse vari incarichi amministrativi a palazzo Flaim. Eletto consigliere comunale nella lista del pri, fu anche assessore in due successive legislature fra il 1985 e l'89. I funerali oggi alle 14, dall'abitazione in corso Cobianchi, 15 a Intra. [s. r.]

OMEGNA

Arrestato a Ferragosto deve scontare dieci mesi

Gli agenti del Commissariato nell'ambito [illegible] controlli [illegible] Ferragosto hanno arrestato Michele De Rosa, 25 anni. Deve scontare una condanna di 10 mesi inflittagli dalla Procura di Torino per atti di libidine e danneggiamenti, compiuti [illegible] Cireggio di Omegna all'inizio dell'anno. [v. a.]

ARMENO

Stalla distrutta [illegible] fuoco danni per dieci milioni

Incendio l'altro ieri [illegible] Sovazza. Per cause in corso di accertamento [illegible] andata semidistrutta una stalla di Maria Rosa Allesina. I danni, secondo una prima stima, ammontano ad una deci[illegible] di milioni. [v. a.]

VERBANIA

Stasera [illegible] appuntamenti con [illegible] dialettale

Fine settimana all'insegna del teatro dialettale. Sul palco allestito per «Arti Artigiane Verbano» a Pallanza, è la filodrammatica di Gordola che alle 21 di stasera mette in scena la commedia «Tri fradei, un teren, una vedova». Alla stessa ora la compagnia dialettale di Ghiffa recita a Esio [illegible] Premeno. [s. r.]

... A BAVENO
TAPPETI DIFETTATI
PREZZI IRRISORI
GARO'S
C.so GARIBALDI 37
BAVENO (VB)
APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICA
COMPRESA ORE 10-12 17-23.30

Il parroco di Gozzano, invece, derubato dell'auto davanti alle Poste

Prete blocca ladro di elemosine

A Toceno, nella chiesa poco prima della messa

TOCENO. Cercava [illegible] rubare le elemosine ma è stato bloccato dall'energico intervento dell'anziano parroco. E' accaduto il giorno [illegible] Ferragosto nella chiesa [illegible] Toceno, in valle Vigezzo. Don Cleto Barera, 70 anni, [illegible] sacerdote molto noto peri suoi studi sul patrimonio artistico e culturale della Valle Vigezzo, [illegible] accingeva a celebrare la messa delle 18. In chiesa c'erano già alcuni fedeli. Il par[illegible] ha visto un giovane armeggiare [illegible] la cassetta delle elemosine. Silvano Carone, 39 [illegible], di Domodossola, [illegible] tossicodipendente con una lunga serie di precedenti alle spalle, era quasi riuscito a svuotare la cassetta, introducendo un filo [illegible] ferro nella fessura per prelevare [illegible] le poche banconote. Cinquantamila lire il magro bottino, nelle chiese di montagna le offerte [illegible] raggiungono certo grosse cifre. Il ladro ha [illegible] di fuggire ma il parroco lo ha bloccato sulla porta della Chiesa mentre alcuni fedeli davano l'allarme. Nelle vicinanze c'era una pattuglia dei carabinieri di Santa Maria Maggiore che sono subito intervenuti. Silvano Carone è stato denunciato per furto. [r. s.]

GOZZANO. Va in posta a ritirare corrispondenza e alcuni plichi per la festa del paese ed [illegible] derubato dell'auto.

Il furto [illegible] stato commesso ai danni [illegible] parroco di Gozzano, don Carlo Grossini, impegnato in questo periodo nell'organizz[illegible]ne delle manifestazioni per la festa di San Rocco e per la ricorrenza del cinquantesimo della morte di Padre Picco.

Don Carlo era andato [illegible] Novara, alla Posta Ferrovia in viale Manzoni, dove doveva ritirare dei pacchi e della corrispondenza: il parroco [illegible] giunto nel capoluogo con la propria auto, una Fiat Uno, ed ha parcheggiato proprio davanti all'ufficio postale. «Ho lasciato l'automobile [illegible] massimo per cinque minuti - racconta don Carlo - e l'ho messa vicino alla Posta [illegible] per controllarla sia per averla vicina visto che dovevo poi caricare i plichi». I ladri [illegible] stati però fulminei: don Carlo ha ritirato la posta e quando è uscito, giusto cinque minuti, dell'auto non c'era più traccia. Le ricerche effettuate più tardi non hanno dato alcun esito: la macchina era stata rubata ed il furto è stato denunciato alle forze dell'ordine. Tre anni fa don Grossini aveva subito [illegible] furto analogo, ma questa volta in paese: due giorni dopo però i carabinieri di Gozzano avevano ritrovato l'auto e l'avevano riconsegnato al sacerdote. In paese la notizia del furto ha destato molto scalpore [illegible] parecchie persone hanno lanciato l'idea di [illegible] colletta per ricomprare l'auto a don Carlo. [m. g.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA

Oggetto: Legge Regionale n. 56/1977
Avviso adozione progetto preliminare terza variante al P.R.G.C.

IL SINDACO

Rende noto che [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 6 agosto 1996 è stato adottato il progetto preliminare della variante n. 3 al Piano Regolatore Generale vigente. Detta deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici, sarà depositata presso la segreteria comunale e pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 21 agosto 1996 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: a) giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, mercoledì [illegible] ore 17,30 alle ore 19,30; b) giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12.
Nei successivi 30 giorni potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse indirizzate [illegible] sindaco. Le osservazioni e le proposte dovranno essere redatte in triplice copia di cui [illegible] verrà restituita in segno [illegible] ricevuta.
Briona, li 17 agosto 1996

IL SINDACO Guido Piero

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Successo del tradizionale appuntamento nel Vallone dell'Arma a Demonte

In 6 mila al concerto di Ferragosto

L'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo ha suonato sinfonie e arie d'opera. Ottima è stata l'interpretazione dei giovani cantanti. Proteste per il rumore causato dalle riprese della Rai

DEMONTE. In seimila (chi a piedi, chi in mountain bike, chi sulle spalle dei genitori) hanno raggiunto i pascoli del Gias Cavera, nel Vallone dell'Arma per seguire il tradizionale concerto di Ferragosto offerto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. Uno spettacolo suggestivo incorniciato quest'anno dalle montagne dell'Alta Valle Stura.

Poco prima dell'inizio del concerto, la presenza di alcune mucche che si sono messe a pascolare tra i turisti - non abituati a questo tipo di incontri ravvicinati - ha creato un po' di panico.

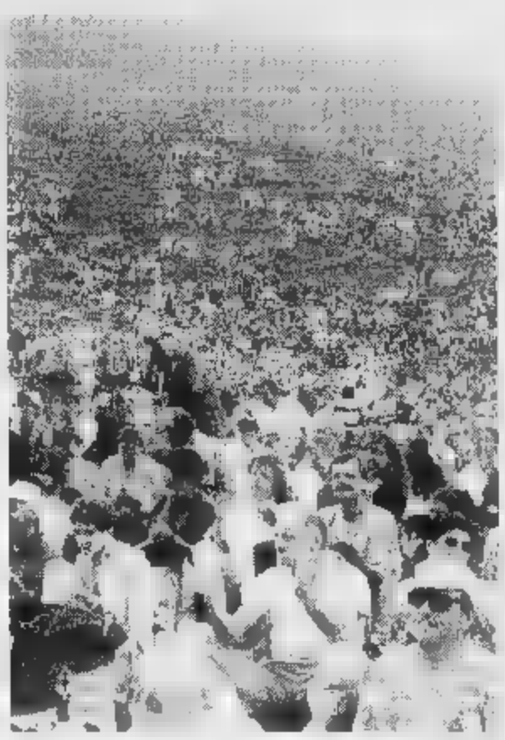
Alle 12 in punto la bacchetta del maestro Giovanni Mosca ha dato il via alla sigla di apertura da lui stesso composta. I musicisti (che quest'anno hanno preferito abbandonare l'abito da sera, per indossare qualcosa più adatto alla montagna), con abilità e professionalità, strofinando corde, battendo su tamburi e soffiando nei «tubi», hanno eseguito sinfonie e arie d'opera.

Ottima l'interpretazione dei giovani cantanti, in ordine di apparizione: Angela Venturino (rigorosamente in nero, con scialle andaluso), Francesco Paolo Panni (bolerino da toreador) e Roberto Lovera (in completo scuro).

Pochi minuti dopo mezzogiorno si è iniziata la diretta Rai, delizia per coloro che non hanno potuto, o voluto, salire le montagne, ma per gli appassionati di musica e natura, forse la presenza della televisione un po' ha disturbato, infatti alcune signore irritate hanno protestato, lamentandosi del rumore fatto durante le riprese.

Nel frattempo la musica di Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet ha continuato a risuonare tra i pascoli. Dopo il concerto il pubblico - tra cui non è passata inosservata la campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo -, si è diretto alla tenda della polenta, dove, dopo una lunga coda, ha potuto gustare il tipico piatto, associato a un buon bicchiere di vino.

Nadia Conte



A sinistra, il maestro Giovanni Mosca due solisti che si esibiti con l'orchestra «Bartolomeo Bruni» Cuneo al concerto di Ferragosto che si svolto a Demonte A destra, la folla che giovedì ha al tradizionale appuntamento di mezza nei pascoli del Gias Cavera nel Vallone dell'Arma

DOVE ANDIAMO

Dai bauli di famiglia i «testimoni» dell'800

TRINE e pizzi nell'arengo del Broletto di Novara, dove è allestita la mostra «In regola collo convenienze»: usi e costumi della Novara ottocentesca attraverso abiti, corredo e oggetti di uso quotidiano usciti dai bauli della famiglia Rognoni. La mostra è aperta da martedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. [c. m.]

CASTELFERRO PREDOSA

Due sagre, salamino e struzzo

A Castelferro di Predosa ha preso il via ieri la 21ª Sagra del salamini d'asino, organizzata dalla Polisportiva Denegri di Castelferro. Nella vicina Madonna della Villa, frazione di Carpeneto, oggi ultimo giorno della 1ª Sagra dello struzzo. [r. bo.]

BORGOVERCELLI

«La rapsodia risaia»

Alla Società operaia di mutuo soccorso, in via Verdi, per la rassegna «Terre d'acqua» fino al 20 agosto il tema della mostra di pittura sarà «La rapsodia della risaia, immagini nell'arte di Enzo Gazzone». Orario dalle 21 alle 23. [g. bar.]

RIVA VALDOBBIA

Il torneo di scacchi

Domani al teatro della Società operaia di mutuo soccorso del paese valsesiano XV Torneo di scacchi «Alta Valsesia». Inizio delle gare alle 9,30. Informazioni 0163.910.16. [g. bar.]

La Festa del turista

Oggi dalle 21 la Festa del turista: concerto della Filarmonica di Verrès e degustazione di prodotti tipici. [s. ser.]

VIGNOLE

Concerto dei Dik Dik

A Vignole, in Val Borbera (Alessandria), stasera nell'ambito della festa della Croce rossa, suonano i Dik Dik. [m. pu.]

OMEGNA

Musica e fuochi d'artificio

A Cusio stasera concerto di Rita Forte. Domani alle 21,15 grande spettacolo pirotecnico in onore del patrono Vito, lunedì dalle 21,30 recital di Stefano Nosei. [c. m.]

ROCCHETTA

«Stornellate al castello»

S'intitola «Stornellate al castello», lo spettacolo di solidarietà in programma questa sera. Durante un'inedita sfilata di «abiti da notte» si esibiranno Bruno Lauzi, Marco Carena, Luca Ghielmetti, Renzo Sinacori e Paolo Frola. L'incasso sarà devoluto agli alluvionati in Versvezza (Massa). [bru. m.]

Oggi e domani la rassegna gastronomica «Castellintavola»

Costigliole, si ride al castello con «I bulgari» di Mai dire goal

COSTIGLIOLE D'ASTI. Si mangia e si ride da stasera, sulle colline del Monferrato, alla festa d'agosto voluta da Comune e Pro loco.

L'appuntamento di spicco è costituito dallo spettacolo «I bulgari» che il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, reso famoso dalle apparizioni televisive a «Mai dire goal», proporrà martedì sera nel parco del castello.

L'apparizione dei tre comici sta creando attesa: anche nell'Astigiano, soprattutto tra i giovani, la figura del «mitico» Tafazzi gode ormai di grande popolarità. La speranza dei fans è che sul palcoscenico di Costigliole possano «scorrere» anche le scene più esilaranti, nell'inconfondibile imitazione di sordi, mimi e bulgari, alle quali il trio ha abituato il pubblico televisivo nei mesi scorsi.

Reduci dal successo del recente libro «Nico e i suoi fratelli», Aldo, Giovanni e Giacomo, già compagni d'avventura di Paolo Rossi, compariranno in scena alle 21,30. Biglietti: 25 mila lire (circa mille i posti a sedere); 20 mila, invece, per assistere allo spettacolo in piedi.

Stasera e domani, intanto, il centro del paese astigiano si trasformerà (tempo permettendo) in un grande ristorante all'aperto: sei gruppi locali serviranno piatti tipici in occasione della rassegna «Castellintavola». Il «villaggio» sarà sistemato nelle piazze Umberto Primo e Nuova e sotto i portici di via Roma. Gli stand gastronomici funzioneranno stasera alle 20,30 per replicare domani (alle 12,30 e alle 20,30). [l. n.]

Il «mitico» Tafazzi «Mai dire goal» sarà martedì al castello di Costigliole

CORRI !
AL SUPER TRE
KE ODA
ABBIGLIAMENTO
CHIUDE PER SEMPRE
SVUOTA
da L. 1.000 a L. 29.000
le MAGLIE
I GIACCONI
DOMODOSSOLA - Strada Statale 33 del Sempione, 17/19

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10125
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri
Tel. 0131/442.543-442.544

11100
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165-765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.580

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18036 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Il gruppo «Entr'acte» domani in concerto nella sala Bozzetti del Calvario

A Domo i musicisti della Scala

Raffinata musica francese anche per richiamare l'attenzione sulla necessità di restaurare l'oratorio della Vergine delle Grazie. Classica anche a Baceno con il duo Bracchi-Magliocca

DOMODOSSOLA. Due appuntamenti con la musica classica domani alle 21 nell'Ossola. A Domodossola si esibisce il gruppo di musicisti della Scala «Entr'acte», a Baceno suona il duo composto da Ada Bracchi e Giuseppe Magliocca.

La sala Bozzetti del Sacro Monte Calvario di Domodossola ospita il concerto degli «Entr'acte». Il programma della rinnovata formazione di artisti del Teatro milanese spazia nella raffinata [illegible] francese.

La serata è stata promossa dal Circolo culturale «Clemente Rebora» anche come momento di sensibilizzazione sui restauri necessari al prezioso Oratorio della Vergine delle Grazie al Sacro Monte. I lavori [illegible] sono più rinviabili e devono essere realizzati [illegible] urgenza. L'Oratorio fu realizzato nel Seicento sul luogo in cui sorgeva un'edicola [illegible] un antico affresco della Madonna e il Bambino. L'ingresso al concerto è libero.

Appuntamento musicale di mezz'agosto anche a Baceno. Domani alle 21 la Pro Loco ha organizzato un concerto di pianoforte e clarinetto nella chiesa monumentale di San Gaudenzio. Protagonista è il duo formato da Giuseppe Magliocca e Ada Bracchi che propone brani di Gade, Venticinque, Milhaud e il Rondò capriccioso op. 14 di Mendelssohn. La serata si chiude [illegible] Saint Saens e la sua Sonata op.167.

Magliocca è docente al Conservatorio «Respighi» di Latina. Da anni svolge un'intensa attività concertistica per le maggiori Società musicali e come primo clarinetto in numerose orchestre. Ha compiuto diverse tournées in Italia e anche all'estero (Germania, Svizzera e Olanda).

Bracchi si è diplomata a pieni voti al Conservatorio Santa Cecilia di Roma e poi ha conseguito l'abilitazione in «Musica e canto corale». Insegna al Conservatorio «Respighi» di Latina e dall'88 è docente del Corso di interpretazione musicale alla «Bottega dei Musici» di Segni (Roma).

Magliocca e Bracchi suonano insieme ormai da 23 [illegible]. Hanno tenuto con successo molti concerti e si [illegible] esibiti anche per la radio della Rai, del Vaticano e per diverse televisioni private.

Cottavoz

Il gruppo Entr'acte domani al Sacro Monte Calvario. L'ingresso è libero

A Belgirate

C'è il violinista Bing Huang

BELGIRATE. «Itinerari Musicali», la rassegna promossa dalla Gioventù Musicale d'Italia, approda nella chiesa vecchia di Belgirate. Stasera alle 21,15 è di scena un violinista di fama internazionale, Bin Huang, accompagnato dal pianista Giovanni Casella. Ex enfant prodige, Huang ha iniziato a studiare il violino a quattro anni. Dal conservatorio di Pechino è stato poi lanciato sui palchi di tutta Europa. La sua carriera è un susseguirsi di riconoscimenti, dalla medaglia d'argento al Concorso Internazionale di Praga del 1992, al terzo posto al Concorso Queen Elisabeth del '93. Lo scorso anno ha conseguito il primo premio al concorso internazionale Niccolò Paganini. Anche Casella, diplomato al Conservatorio di Torino, ha conseguito numerosi premi. Il programma prevede la Sonata opera 12 di Beethoven e la n. 105 di Schumann.

[c. m.]

NOTTE GIOVANE

TRIBOOLA

Musica e rane fritte

Tornano le [illegible] fritte «by» Merco Tamagni stasera al «Triboola» di Galliate, Ponte Ticino. Dopo mezzanotte discodance [illegible] il deejay Tnt. Alle 2, penne alla «Triboola» per tutti.

[illegible]

Casinò e snack bar

Angolo casinò e snack bar sempre aperti al «Mirage» di Arona. Si balla commerciale e revival nel giardino e nella pista interna. Al terzo piano, discoteca con Raffy e Paolo. Dalle 22,30.

BIG BEN

Si balla tra i monti

Si balla stanotte alla discoteca «Big Ben» di Macugnaga con le ultime novità underground e commerciali proposte da Roberto e Alen. Dalle 22.

[illegible]

Mix nel parco

Mix sotto le stelle, si balla revival e commerciale con le proposte di Joe Pardi dalle 22 a Villa Bernocchi di Premeno.

[illegible]

Ecco i «Mass Media»

I «Mass Media» suonano dalle [illegible] al «Derrynane» di Castellatto Ticino. Proporranno tutti i pezzi più ascoltati del momento.

CAVAGLIANO

Danze di Ferragosto

Prosegue a Cavagliano il «Ferragosto di liscio» al Chewingum Bar. Questa sera cena con anatra e porchetta e si balla con «Vanni».

CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Fest. L. [illegible] — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Araldo — [illegible] 474.625 — [illegible] L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Corso del Broletto (con maltempo al Faraggiana) — Or.: 21,15 — [illegible]
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dal suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — **Fantastico**

Eldorado — Tel. 624.156 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. [illegible] — Or.: 20,35/22,15
Killer: diario di un assassino — *di T. Metcalfe, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95)* — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace di pentimento, pagina scritte in carcere grazie alla complicità di un secondino. N. V. 1h 42' — **Drammatico**

Vittoria — Tel. 623.395 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — Or.: 20,40/22,15
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '96)* — Un principe lemorario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — **Cartoni animati**

S. Cuore — Tel. 485.484 — Lire 10.000/7000 martedì 7000 — CHIUSURA ESTIVA

S. [illegible] — L. [illegible] — CHIUSURA [illegible]

ARONA

All'aperto — Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) — Or.: 21,15. L. [illegible]
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, B. Marceau, P. McGoohan [illegible] '95)* — Le avventure di William Wal[illegible], eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

Vandoni — L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Tel. 93.151 — Lire 10.[illegible]000 — CHIUSURA ESTIVA

All'Aperto — CORTILE CINE NUOVO — [illegible] maltempo all'interno — Ore 22 — L. 7000/5000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua. Un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — **Avvent.**

Piccolo — Tel. 61.741 — L. 10.000/5000 — Or.: 20,15/22,15
Gli anni dei ricordi — *di J. Moorhouse, con W. Ryder, B. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96)* — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze, qui una giovane rinova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' — **Comm.**

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

DOMODOS. Corso — [illegible] su [illegible] 240.853 — CHIUSO PER LAVORI

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Or.: — Lire — CHIUSURA ESTIVA

Cine Teatro — Tel. 81.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Int. prezzi su segn. [illegible] 401.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.940 — Corso Sicola Codorna — Ore 21,45 — Lire 7000/5000
Scemo & più [illegible] — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — [illegible] misteriosa [illegible] trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due pacchiarelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

[illegible] (Intra) — Tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

Santa Maria Maggiore

Serata latina aspettando il mago Oronzo

SANTA MARIA MAGGIORE. Sere d'estate in Val Vigezzo con musica, cabaret e moda. L'agenzia «Deca Models» ha organizzato [illegible] trasferta sui monti ossolani. Il luogo scelto è il parco Villa Antonia di Santa Maria Maggiore. Dopo il concerto di Mal, che si è esibito domenica, stasera è di scena il sound latino-americano con il gruppo «Rodolfo Guerra y [illegible] Sincopa Latina».

E' un'orchestra nata dall'unione di musicisti latino-americani [illegible] italiani di grande esperienza e professionalità. Il gruppo presenta un repertorio ricco, dalla salsa al bolero, dal merengue al latin jazz.

Domani invece spazio al cabaret, con [illegible] dei più simpatici protagonisti di «Mai dire gol», il mago Oronzo, lo strambo personaggio in canottiera che [illegible] tenava il pubblico con la fatidi[illegible] frase «Con la sola imposizione delle mani». **[c. m.]**

A Quarna Sopra

Ragazza di Stresa [illegible] in piazza per «Miss Mondo»

QUARNA SOPRA. Vigilia di Ferragosto [illegible] 900 metri [illegible] Quarna per eleggere «Un'italiana per Miss Mondo». La serata in piazza, organizzata dall'agenzia novarese «Dimensione Moda» in collaborazione con la Pro loco, e presentata da Norma Risalvato, ha visto il successo di Rosanna Ielpo, 20 anni, di Stresa, già Miss Verbania a fine luglio al «Kursaal».

Grazie alla fascia conquistata a Quarna, Rosanna potrà partecipare alle selezioni regionali. Al secondo posto una ragazza novarese: Alessandra Ramboldini.

Nella categoria riservata alle minorenni, il titolo di «Ragazza in Jeans» è Federica Tarenghi, «In Jeans Cioè» a Anna Mora e «In Jeans Linea Sprint» a Roberta Gallino. Le selezioni provinciali [illegible] «Un'italiana per Miss Mondo» proseguono domani sera [illegible] «Globo» di Borgovercelli. **[m. p.]**

Scattano stasera sul lungolago i festeggiamenti patronali di Omegna

Rita Forte per il «vero» di San Vito

Canzoni evergreen aspettando Ruggeri e Cocciante

OMEGNA. Passato Ferragosto, tornano puntalmente i festeggiamenti per San Vito, patrono di Omegna. Dieci giorni di spettacoli che coinvolgeranno la città cusiana portando sul Lago d'Orta i più grandi personaggi della musica italiana, tra questi Cocciante, Ruggeri e Luca Barbarossa.

La kermesse s'inizia oggi, nel pomeriggio, alle 15,30, quando la Nuova Filarmonica Omegnese accoglierà con le [illegible] note i tanti visitatori, turisti e non, che ogni anno affollano il lungolago Buozzi. Sarà aperto il banco [illegible] beneficenza e inaugurate [illegible] mostre.

In serata, alle 21,30, sul palco allestito per i concerti salirà Rita Forte. Si tratta della brava cantante e pianista che già da diversi anni [illegible] alterna con Luciano Rispoli nel salottino del «Tappeto Volante», il talk show in onda ogni giorno su Telemontecarlo.

Rita Forte la brava cantante e musicista napoletana Direttamente dal «Tappeto Volante» di Telemontecarlo sarà ospite stasera alla festa di San Vito

Un'artista versatile che riproporrà per il pubblico una carrellata delle canzoni più amate, dal revival alle ultime novità dei cantautori.

A fianco del palco ci sarà il banco di beneficenza, autentico perno su cui ruota l'intera manifestazione.

In palio delle sorprese davvero ghiottissime: una Ford Fiesta Tecno, due Wolkswagen Polo, una Fiat Punto, una Opel Corsa, sette viaggi a Minorca, 13 motorini e altri 150 mila premi minori. **[m. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Anteprima: **The rock.** Unico spett.: ore 22. (vietato 14). Sala 2 [illegible] **occasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8)
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Seven** di D. Fincher. Ore [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. [illegible]N 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO [illegible] p.za [illegible], tel. 447.5241. [illegible] **cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo della stella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] III. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Aria [illegible]nata.
EMPIRE p. Il Veneto 5, tel. 817.1642. **Blade Runner.** Ore 17,30; 22,40. **Strange days.** Or.: 20. Aria condiz.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2657. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5896. **Strange days** di [illegible] Bigelow con R. Ferries, A. Bassel. Or.: 20; 22,40
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry [illegible] Bruce Willis, Brad Pitt. Or.: [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MIX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO [illegible] Montebello 8, telefono 817.1848. Chiuso [illegible] ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.[illegible]. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI [illegible] Settembre 15, telefono 531.400. [illegible]**r - Diario di un assassino.** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, [illegible] 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera [illegible]. E' in corso fino il 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cessa Risparmio Torino)
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.6034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì agosto con orario 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. **Ragio[illegible] e sentimento.** Orario: 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro [illegible] l'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte Nero 84. **Sotto gli** [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] **Sala Chaplin** [illegible] Monte Nero 84. **La stanza di** [illegible]. Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. [illegible] Servi [illegible] **Ferie d'agosto.** Orario: 16; 20,15; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Impatto devastante - Holfow Point.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
[illegible]ESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
[illegible] via Manzoni 40. Chiu[illegible] estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito [illegible] scimmie.** Orario: 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
[illegible] **ARTI** via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Non tutti hanno la fortuna...** Orario: 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda [illegible]. **Schegge [illegible] paura.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] **5 Sala 2** via Santa Redegonda 8. **Baby sitter...** [illegible] **thriller.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. [illegible] **X.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda [illegible]. **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] **5** [illegible] via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] **5 Sala 7** via Santa Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **5 Sala 8** [illegible] Santa Redegonda 8. **Appuntamento col ponte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Dr. Jekyll [illegible] Hyde.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda [illegible] **Get Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 19; 22.
[illegible] largo Augusto 1. [illegible] **de sole.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. Chiusura estiva.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. Chiusura estiva.
VIP [illegible] Torino 21, telefono 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371696.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] piazza San Babila 37, telefono 76.00.0088. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
[illegible] **TEATRO** via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
[illegible] **PORTA** [illegible] corso Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2965. Riposo.
[illegible] piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 10,05 Altaitalia oggi; 12,30 Tg; 13,55 Video top; 18 Tg; 20,55 Video Top; 22,30 Tg.; 23,20 Made in Italy; 24 Tg. **VIDEONOVARA:** 12 Con i piedi per terra; 14,15 Hockeymania; 17 Il [illegible] giusto; 17,30 Tg rosa week end; 19,30 Videogiornale; 20,30 Film. 22,30 Videogiornale; 23 Bruttissima. **VCO:** 17 La lunga ricerca; 17,30 Wi[illegible]... e [illegible]; 18,30 Time out, fi.; 19,30 Speciale Vco; 20 F. m. tv solo musica italiana; 20,30 Spider force, film tv; 22,30 Speciale Vco; 23 Monitor, 1 Telefilm.

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

€ 19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

A due settimane dall'avvio della nuova stagione, ecco la composizione dei gironi

Dilettanti, le «griglie» dei tornei

In Eccellenza un torneo di fuoco con le novità Aosta, Trino, Volpiano e la neo promossa Dufour Promozione: la sfida è tra novaresi e vercellesi. Tante «matricole» in Prima e Seconda categoria

NOVARA. Finalmente noti i gironi di tutti i campionati di calcio, dalla Eccellenza alla seconda categoria. Il comitato regionale, dopo aver valutato le molte domande di ripescaggio ed esaminato meriti sportivi e relativi punteggi acquisti nell'ultimo quinquennio, ha ufficializzato gli elenchi.

Il vertice della piramide di casa nostra è più che mai rappresentato dal Novara, neo promosso in C1.

Poi ci sono la Sparta e il Verbania, che si ritrovano nel girone B dei Dilettanti: campionato, quest'ultimo, che sconfina in Lombardia e prevede pure quattro trasferte in Sardegna. Ecco una rapida carrellata sui tornei dilettantistici.

■ **Eccellenza.** Novaresi, torinesi e vercellesi, più Aosta, nel girone A: Borgomanero, Caltignaga, Dufour Varallo, Ivrea, Oleggio, Omegna, Sunese, Trino, Aosta, Castellamonte, La Chivasso, Mathi, Riverolese, Sangiustese e Volpiano. Mancano il neo promosso Verbania e le retrocesse Juve Domo, Cerano e San Maurizio. Le novità sono Aosta, Trino, Volpiano e la neo promossa Dufour. Il campionato di Eccellenza avrà inizio il 15 settembre.

■ **Promozione.** Novaresi e vercellesi nel girone A: Barengo, Cannobiese, Cerano, Crevolese, Cristinese, Cureggio, Gattinara, HM Arona, Juve Domo, Momo, Recetto, Romentinese, Valsessera, Vignale, Villadossola. Mancano la neo promossa Dufour, le retrocesse Intra, Gozzano e Bellinzago e il Val Mos che è stato inserito nel girone B per far posto al Cureggio il quale, terzo lo scorso anno alle spalle di Cannobiese e Varalpombiese, aveva fatto domanda per il salto di categoria ed è stato accontentato.

Le altre novità sono le neo promosse Cannobiese e Recetto, vincitrici dei due gironi di Prima categoria, e le retrocesse Juve Domo e Cerano. Come l'Eccellenza, anche il campionato di Promozione scatterà il 15 settembre.

■ **Prima Categoria.** Questo il girone A: Agrano, Bavenese, Briga, Cusiana, Dormelletto, Feriolo, Pogno, Gozzano, Intra, Ornavassese, Pombiese, Stresa, Varalpombiese, Varzese. Mancano le neo promosse Cannobiese e Cureggio e le retrocesse Lesa e Bogogno. Le novità sono le neo promosse Agrano e Ornavassese e le retrocesse Intra e Gozzano.

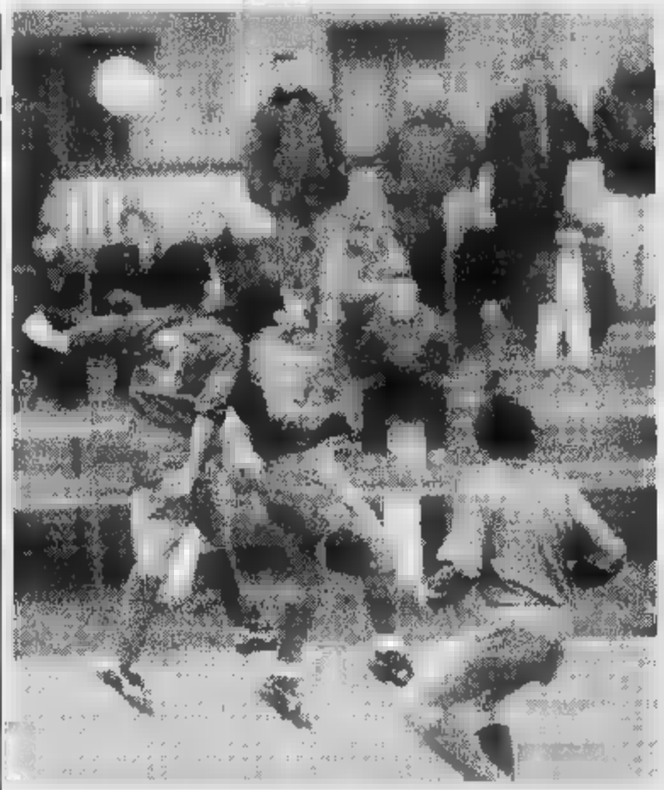
Girone B: Bellinzago, Casaleggio, Cavaglio, Galliate, Ghemmese, Grignasco, Olimpia, Pratese, Romagnano, Sanmartinese, Serravallese, Sizzano, Trecate, Vaprio. Mancano il neo promosso Recetto e le retrocesse Ozzano e Villata, mentre Borgovercelli e Caresanese sono state inserite nel girone C. Cavaglio, Olimpia e Sanmartinese le novità.

■ **Seconda Categoria.** Il girone A: Borgoticino, Vogogna, Comignago, Fondotoce, Gargallo, Gattico, Masera, Montecrestese, Nova Esperia Lesa, Piedimulera, Pregliese, Pro Vigezzo, Ticinese, Veruno. Mancano le neo promosse Agrano e Ornavassese e le retrocesse Armeno e Pievese. Le novità sono Borgoticino, Gargallo, Lesa e Ticinese.

Girone B: Bogogno, Borgolavezzaro, Briona, Carpignano, Fontanetese, Garbagna, Granozzo, Ju Cameri, Lumellogno, Mandello, Pernatese, San Rocco, Sant'Andrea's, Vespolate. E' un girone totalmente rifatto che ha riconfermato le sole Briona, Carpignano e Fontanetese. I campionati di Prima e Seconda categoria inizieranno il 22 settembre.

■ **Coppa Italia.** Sarà la prima manifestazione a decollare. I primi incontri sono infatti programmati per domenica 1 settembre (ore 16). Vi sono iscritte tutte le squadre del campionato di Eccellenza e quelle di Promozione che hanno avanzato specifica richiesta. In pratica: 7 di Eccellenza (le torinesi sono in altri gruppi) e 9 di Promozione. Ci interessano i primi 4 gironi. Gruppo A: Omegna, Arona, Gravellona, Crevolese; gruppo B: Oleggio, Borgomanero, Castellettese, Cristinese; gruppo C: Momo, Caltignaga, Barengo, Sunese; gruppo D: Recetto, Cerano, Romentinese, Trino. Supera il turno la vincente di ogni girone. La prima fase di Coppa si svolgerà nelle domeniche 1 e 8 settembre e mercoledì 18 settembre. Questi i primi confronti. Gruppo A: Omegna-Arona e Crevolese-Gravellona; gruppo B: Oleggio-Borgomanero e Cristinese-Castellettese; gruppo C: Momo-Caltignaga e Sunese-Barengo; gruppo D: Cerano-Recetto e Trino-Romentinese. Ivrea, Aosta, Castellamonte e Riverolese sono nel gruppo E, Val Mos e Cossatese nel gruppo F, Dufour Varallo e Valsessera nel gruppo G, Volpiano e Sangiustese nel gruppo H.

Sandro Bottelli



I tornei dei dilettanti sono ormai stati varati. Qui a fianco da sinistra **Mella** allenatore della Romentinese e **Morea** che guida l'Omegna

Tennis: due under 18 sognano il tricolore

Roberta e Sara big nazionali

ROMAGNANO SESIA. Con i colori del Tc L'Incontro, Roberta Mossina e Sara Gambaro tentano la scalata al tabellone nazionale under 18. Le giovani tenniste del tc sesiano sono le uniche piemontesi ad accedere al torneo nazionale femminile, riservato alle giocatrici dai 16 ai 18 anni.

Grazie alle eliminatorie della competizione, le «racchette terribili» del Tc L'Incontro sono già diventate campionesse regionali under 18. Fin dalle prime battute del torneo Sara e Roberta si sono imposte sulle altre formazioni piemontesi.

La competizione prevedeva due incontri di singolo ed uno di doppio, con girone all'italiana. Sbaragliando le altre squadre (con il doppio merito di aver sempre giocato senza riserva), le due tenniste si sono aggiudicate il titolo regionale e l'ingresso al tabellone nazionale.

Sara milita in C2, mentre Roberta è iscritta alla C2: entrambe hanno iniziato a prendere confidenza con le racchette proprio sui campi del Tc L'Incontro, grazie ai consigli dell'allenatore Marco Morotti e alla preparazione atletica di Paola Giacobelli.

Le giocatrici non sono nuove a vittorie di un certo livello: di recente si erano accaparrate anche il primato della categoria C. Quest'inverno per prepararsi al torneo si sono allenate contro le «racchette pesanti» Matteo Sacchi, B4, e Simone Mora, C1, sempre del club sesiano.

L'ingresso di Roberta e Sara al tabellone nazionale era inaspettato: «Il nostro obiettivo - dice Paola Giacobelli - era un buon piazzamento nella fase regionale. Non pretendiamo grandi risultati, in questo periodo di allenamenti scarsi». [c. m.]

SPORT PLUS

GOLF

Coppa Aielli all'«Alpino» vince l'aronese Annoli

L'aronese Enrico Annoli, del Golf club L'Alpino di Stresa, si è aggiudicato la «Coppa Aielli», disputata sui campi di Stresa con la formula 18 buche Stableford terza categoria. Alle sue spalle si è piazzato Roberto Platini di Busto Arsizio. [c. m.]

CICLISMO

Giornata di gare a Bogogno per la «Pro Bogogno»

Appuntamento oggi a Bogogno per gli appassionati di ciclismo, verranno disputate alcune gare riservate alla Prima Serie ed organizzate dalla locale Pro Bogogno. [m. g.]

TENNIS

Verso il giro di boa il circuito «Gran Prix '96»

Giro di boa per il «Gran prix '96», organizzato dal Comitato provinciale Novara e Vco. Dalla prossima settimana si riprende a giocare sul campo del Tc Borgoagnello di Paruzzaro. Qui sono attesi dal 24 agosto i giocatori nc, i ragazzi nati tra il '82 e l'85 e le iscritte al tabellone femminile nc. [c. m.]

PODISMO

In trecento ad Armeno per la «Corsa dei «furesti». Ha vinto Ivan Volpone

Trecento podisti ad Armeno per la corsa dei «furesti». Ha vinto Ivan Volpone precedendo Maurizio Brassini; tra le donne si è imposta Carmen Scardini davanti a Vittorina Romanin. [s. b.]

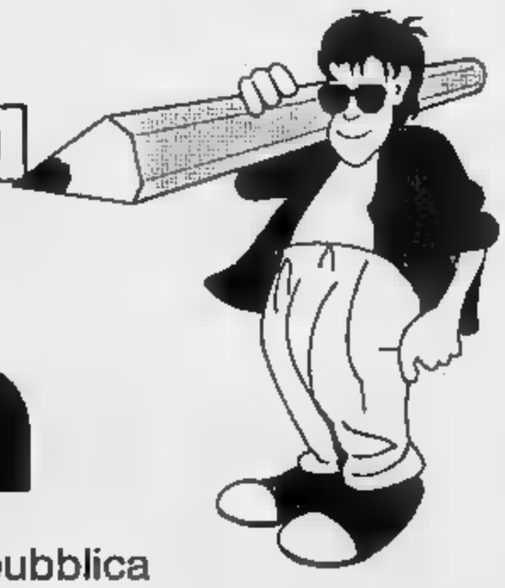
da sabato 17 agosto

BENTORNATA SCUOLA!

OPERAZIONE PREZZI O.K.

I quaderni più sfiziosi, grembiuli per tutti i gusti, penne, matite, gli zaini più trendy.
Troverai tutto quello che desideri, per iniziare la scuola con le cose più alla moda
tantissimi oggetti per metterti...
... la voglia addosso.

AMPIO REPARTO ABBIGLIAMENTO RAGAZZI



uni®

NOVARA - ARONA - BORGOMANERO - SUNO - BUSTO ARSIZIO
GALLIATE - GOZZANO - VIGEVANO - DORMELLETTO

coin

VIGEVANO - Corso Repubblica

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. MIN. 6/4154

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER I D.SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

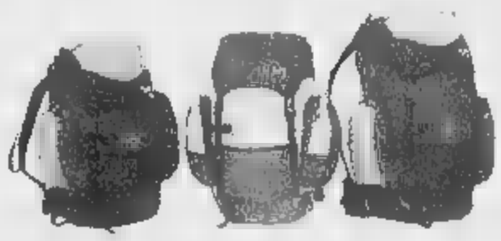
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

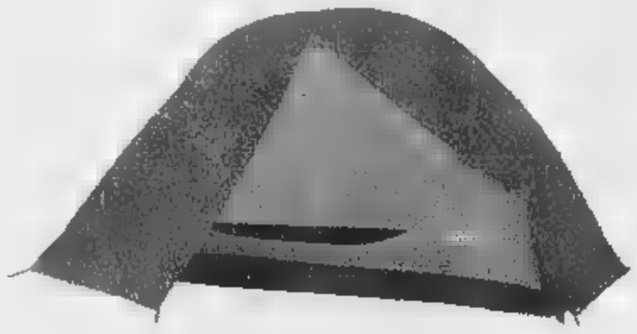
CALZATURE

Koflach - Tecnica
Dolomite - Lowa
Scarpa - Asolo
Trezeta - Arkos
La Sportiva
Aku - One Sport
ecc...

ABBIGLIAMENTO

Salewa - Berghaus
Aesse - The North Face
Great Escapes
Bailo - Schneider
Degré - Nor Way ecc...





ATTREZZATURE

Ferrino - Camp
Petzl - Cassin
Grivel - Salewa
Brunner - Ande
Edelrid - Konus
Charlet Moser
Avocet - Ortovox ecc...

Saldi

Saldi

Saldi sempre più grandi

TEMPO LIBERO
"RONDÒ" di BORGOSESIA - T el. 0163 458006

RODIGHIERO
Paul Picot

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 17 Agosto 1996 w. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
VIA ITALIA 73 BIELLA
015/23818

E Trino piange l'architetto ucciso da un'auto. I funerali oggi pomeriggio in parrocchia

Sbanda in curva, un morto e 3 feriti

La vittima è un operaio diciannovenne di Buronzo

BURONZO. Un tragico Ferragosto di sangue sulle strade del Vercellese. Dopo la morte dell'architetto trinese Claudio Moranino, travolto e ucciso mentre eseguiva i rilievi stradali, un altro giovane ha perso la vita in un incidente. La vittima è Marco De Giuli, un operaio di 19 anni. Abitava in Fornace Crocicchio, una piccola frazione di Buronzo.

La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio del 15, lungo la provinciale di San Giacomo. Mancano pochi minuti alle 15. Marco De Giuli è al volante della sua «Tipo» e viaggia in direzione Vercelli. Con lui ci sono tre amici, sono tutti diciottenni e abitano a Buronzo. Forse vogliono raggiungere il capoluogo per divertirsi e trascorrere insieme la festa di Ferragosto. La giornata è calda e la visibilità a quell'ora è decisamente buona.

I ragazzi a pochissimi chilometri da casa. La strada che fiancheggia la pista dell'Alfa Romeo per il collaudo delle auto non è larghissima, ma non sembra nascondere neppure troppe insidie. Che cosa accada, con esattezza, nel giro di pochi drammatici minuti lo stanno ricostruendo in queste ore i carabinieri. La Fiat di Marco De Giuli, forse a causa dell'eccessiva velocità (ma non è da escludere un malore improvviso), sbanda. Dopo aver superato la curva, percorre un centinaio di metri senza alcun controllo. Invade entrambe le corsie, si capotta più volte su un campo e finisce la corsa in un fosso.

Marco De Giuli, nell'impatto violentissimo, viene sbalzato fuori dall'abitacolo. A nulla valgono i soccorsi: per lui, purtroppo, non ci sarà più nulla da fare.

I tre giovani con cui viaggiava sono feriti seriamente e vengono trasportati all'ospedale di Vercelli. Il più grave è Stefano Rigamonti: guarirà in 60 giorni. Per Simone Bazzini la prognosi è, invece, di un mese, mentre Mauro Lanza la caverà in meno di una settimana. La ricostruzione dell'incidente è, ora, affidata ai carabinieri di Casanova Elvo e di Buronzo.

La morte di Marco De Giuli segue di pochi giorni l'improvvisa scomparsa dell'architetto Moranino, investito mentre stava lavorando al progetto di sviluppo dell'area della vecchia Fornace, nei pressi di Trino.

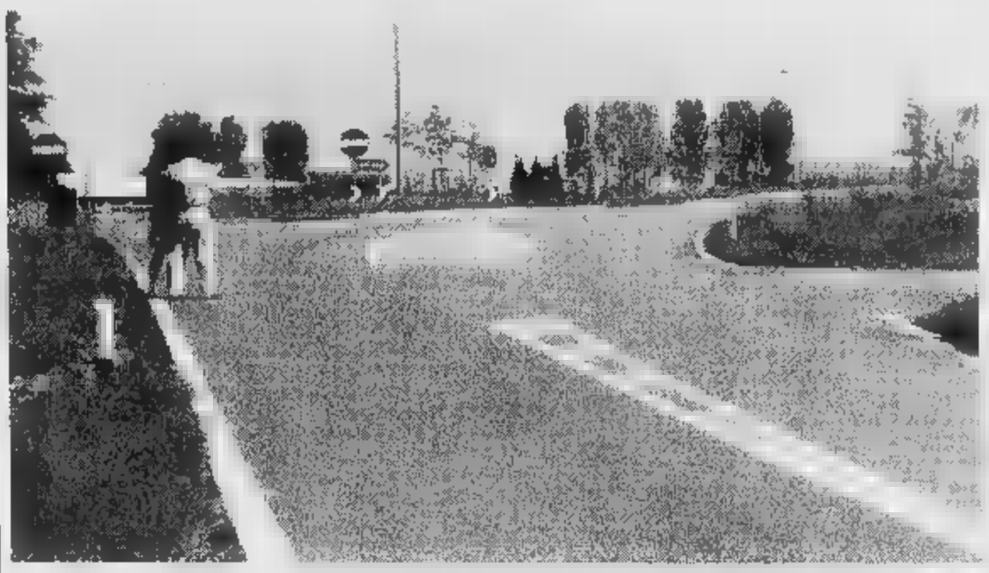
I funerali del giovane professionista saranno celebrati oggi alle 16, partendo dall'abitazione, mentre la funzione sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della cittadina.

L'architetto Claudio Moranino

Claudio Moranino era insegnante all'Iti Valle Mosso. Ma era stato per alcuni anni professore anche negli istituti tecnici industriali di Borgosesia, Biella e Vercelli. Il preside dell'istituto «Faccio», Giuseppe Ferraro, lo ricorda come un insegnante serio, scrupoloso e molto competente». E chi lo conosceva lo descrive come una «persona buona e generosa, con un carattere piuttosto schivo».

Durante l'inverno si era impegnato con energia e passione alla stesura di un libro di tecnologie e disegno. Una pubblicazione, curata con altri docenti, che dovrebbe essere pubblicata già nelle prossime settimane. La vita gli è stata strappata a soli 37 anni. Era impegnato, sulla statale Asti-Vercelli, ad eseguire alcuni rilievi per spostare uno degli accessi della Fornace, ritenuto pericoloso, quando è stato investito. Trasportato all'ospedale Sant'Andrea ormai in coma, è spirato dopo poche ore senza riprendere conoscenza.

Giancarla Moreo


La curva lungo la provinciale, dove ha iniziato a sbandare l'auto guidata dal diciannovenne Marco De Giuli (GREPPI)

I PARCHEGGI A BIELLA

Riva, via libera ai privati

Semaforo verde per l'operazione Sarca di via Repubblica: verrà costruito un silos da 160 posti. I progetti comunali

A PAGINA 37

Cade in un burrone e si uccide

Cercatore di funghi su un'alpe di Mollia

MOLLIA. Un milanese che stava percorrendo un periodo di vacanza in Valsesia è morto cadendo in un canalone. L'incidente è avvenuto in prossimità dell'Alpe Scarpiolo, a 1330 metri di altitudine, a più di un'ora di cammino dall'abitato di Mollia. La vittima è Mario Baldessari, anni, abitante a Segrate.

Era da alcuni giorni in vacanza ad Alagna e martedì aveva manifestato l'intenzione di recarsi in cerca di funghi nei boschi dell'alta Valsesia, per altro precisare la zona esatta. Solo il giorno successivo, a seguito del mancato rientro, la moglie ha allertato il Soccorso Alpino.

Ricerche sono state effettuate un po' dappertutto, senza trovare traccia dell'uomo. In modo casuale è stata poi rinvenuta l'auto dell'uomo, in frazione Grampa di Mollia. E le ricerche dei volontari del Soccorso Alpino di Scopello, Alagna e Varallo oltre a una squadra Sagf della Guardia di Finanza si sono concentrare sulle montagne di Mollia, con particolare riferimento all'itinerario che conduce alla Bocchetta del Bia. Ed in prossimità dell'Alpe Scarpiolo, sul fondo di un impervio canalone lungo una trentina di metri, è stato avvistato il corpo ormai privo vita dell'uomo.

Il recupero è stato particolarmente difficoltoso. Da un elicottero della base di Borgosesia del «118» è stato calato con un verricello un volontario del Soccorso Alpino, che ha agganciato il cadavere; e con lo stesso argano è stato portato a bordo per essere poi trasportato all'obitorio del cimitero di Mollia.

Nelle operazioni di ricerca del Baldessari sono pure state impiegate due unità cinofile.

Ma non è stato questo l'unico incidente in montagna durante il periodo di Ferragosto. Ieri mattina due alpinisti francesi sono stati salvati sul Monte Rosa dopo essere finiti in un crepaccio. E' successo ieri mattina, poco dopo le 7, a mezzora di dalla Gnifetti lungo l'itinerario per il colle del Lys.

Christiane Bernet, 52 anni, e Xavier Begon di Strasburgo assieme a un gruppo di parenti altrettanto appassionati di montagna per raggiungere il colle del Lys si erano però allontanati dal percorso classico e in un tratto sono finiti in un crepaccio profondo una ventina di metri. Immediatamente un paio di compagni d'escursione sono scesi alla Gnifetti da dove hanno dato l'allarme. Sono intervenuti gli uomini della protezione civile di Aosta e un elicottero che hanno recuperato i due. La donna ha riportato la frattura dell'omero e guarirà in 60 giorni, il marito ferite lievi.

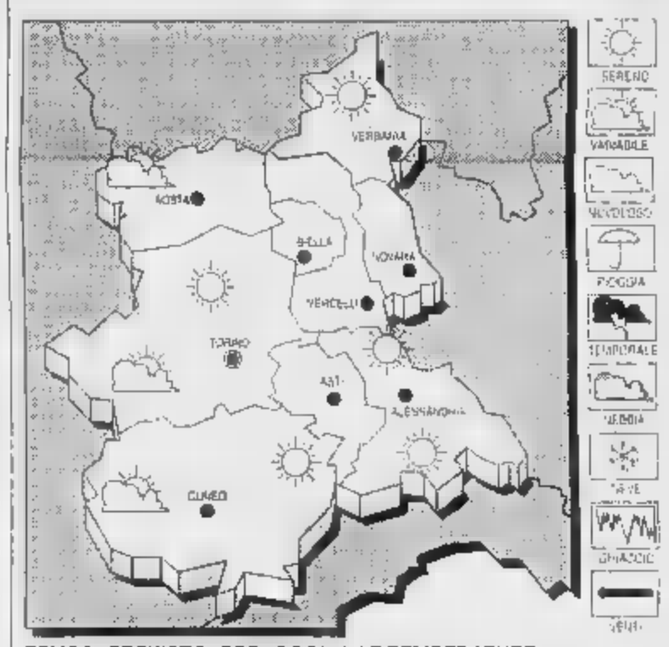
Paolo Quadrelli

A CARCOFORO

Intossicato dal boiler

CARCOFORO. Brutta avventura, ma che si sta risolvendo positivamente, per un uomo residente nel piccolo centro valsesiano, Fabio Allegra, di 29 anni. Il giovane poco dopo le undici del giorno di Ferragosto è entrato nella stanza da bagno e ha azionato un boiler a gas. Ma Fabio Allegra non si è accorto che il funzionamento dell'apparecchiatura era difettoso. Sono bastati pochi minuti perchè l'uomo perdesse conoscenza. Fortunatamente la sua fidanzata che si trovava in casa si è resa conto che stava succedendo qualcosa di insolito. La donna è entrato in bagno e ha trovato Fabio Allegra ormai privo di conoscenza. Subito ha dato l'allarme ed è intervenuta l'elisambulanza che ha trasportato in coma l'uomo alle Molinette di Torino. I medici lo hanno subito sottoposto alle cure del caso e ieri le condizioni del giovane era notevolmente migliorate, tanto da far sciogliere la prognosi. **[d. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLI D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità con isolati temporali.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 24; min: 17; media:

UN ANNO FA
26; min. 17; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28,8, Novara 29; Asti 26; Alessandria 29; Cuneo 22; Aosta 28.

La città peruviana, «gemella» di Biella, colpita da drammatici avvenimenti

«Pronti ad aiutare Arequipa»

Il sindaco Susta telegrafa al collega andino

Una tragedia ha colpito Arequipa

BIELLA. «Siamo vicini agli amici di Arequipa. La sciagura che ha colpito la città andina ci ha profondamente colpiti e stiamo cercando di metterci in contatto con gli amministratori del capoluogo peruviano per sapere se possiamo fare qualcosa per aiutarli in questo difficile momento».

Le notizie del nuovo disastro che ha colpito il Perù hanno destato ieri grande impressione in città. Arequipa è gemellata con Biella dal 1985 e proprio quest'anno l'amministrazione laniera, con l'aiuto di un gruppo di industriali, stava preparando una serie di festeggiamenti per il decennale. Poi, in queste ultime settimane, una serie di avvenimenti luttuosi: prima un aereo di linea che si è schiantato al suolo causando oltre un centinaio di vittime, poi una disgrazia che ha dell'incredibile durante la festa patronale. Un razzo tra i tanti lanciati durante lo spettacolo pirotecnico ha spezzato un cavo dell'alta tensione che si è abbattuto su decine e decine di peruviani, falciandoli. Le vittime sono soprattutto commercianti che avevano invaso le strade con le loro pittoresche bancarelle.

Infine, mentre erano in atto i difficili soccorsi, la di Arequipa è stata interessata da violenza scossa terremoto che sembra comunque non abbia causato altri lutti.

Appena appresa la notizia, il sindaco Susta ha inviato un telegramma di cordoglio al collega della città peruviana. Grande quasi tre volpe il capoluogo laniero, Arequipa sta diventando il centro tessile più importante del Perù. In questi anni, in collaborazione con gli industriali biellesi, sono nati diversi centri per la trasformazione della vicuna e di altre fibre pregiate. E i festeggiamenti del decennale gemellaggio avevano lo scopo di ravvivare i vincoli di amicizia e i promettenti rapporti di lavoro esistenti. **[m. al.]**

Semaforo verde per la Sambonet: l'annuncio è stato dato ieri da Valeri

Il Banco di Napoli ha detto sì

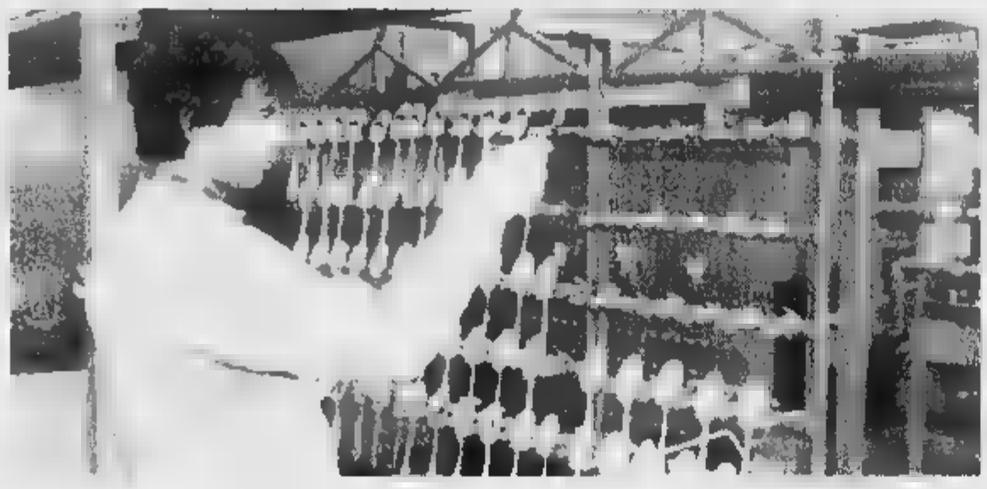
Con la decisione dell'ultima banca creditrice, la proprietà è ora in grado di revocare lo stato di liquidazione e di ricapitalizzare. Trattative con tutti i possibili acquirenti

VERCELLI. Disco verde, finalmente, per il salvataggio della «Sambonet spa»: anche la sede milanese del Banco di Napoli ha comunicato ieri di accettare il saldo stralcio del proprio credito di circa un miliardo. Si conclude così il «cartello» già accettato dagli altri 12 istituti bancari al 30 giugno 1996. Il debito complessivo a breve dell'azienda vercellese era stato calcolato in 9 miliardi e mezzo.

La notizia è stata diramata ieri pomeriggio dal presidente della provincia Gilberto Valeri che segue giornalmente la vicenda sin da quando la «Sambonet» è stata dichiarata in liquidazione. «Viva soddisfazione» - questo è stato, a caldo, il suo primo commento. Infatti il cartello delle banche prevedeva che il saldo stralcio sarebbe stato respinto da tutti se anche uno solo dei creditori avesse rifiutato di accettarlo.

Ha aggiunto Valeri: «Ora l'assemblea ordinaria dei soci già convocata per il 19 settembre dovrà prendere atto che l'attuale proprietà, la "Ceam" di Pierre Besançon, ha rilevato tutti i debiti. Una successiva assemblea a carattere straordinario potrà deliberare la revoca dello stato di liquidazione».

Questa nuova delibera darà quindi il via al piano di ricapitalizzazione da 5 miliardi per il quale la «Ceam» ha già avviato trattative con il colosso francese «Table de France» e con altri possibili partners italiani, per una migliore futura conduzione dello stabilimento vercellese e per vararne il rilancio.



Per il futuro della «Sambonet» si aprono eccellenti prospettive dopo la decisione presa ieri dal Banco di Napoli

Il presidente Valeri ha sottolineato come «la positiva conclusione dell'operazione di azzeramento dei debiti bancari ponga l'azienda nelle migliori condizioni per trattare da posizioni vantaggiose, e senza pregiudicare i propri interessi di fondo». Questo significa che la Sambonet non sarà più costretta ad accettare patti leonini.

La notizia che anche lo sportello milanese ha aderito al cartello dei creditori è stata accolta con viva soddisfazione dagli ambienti sindacali. Il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito, che insieme con i suoi colleghi della Fim-Cisl e della Uilm-Uil segue la vicenda sin dall'inizio, ha dichiarato: «Ritengo doveroso a questo punto esprimere un pubblico ringraziamento a tutte le istituzioni che con il loro impegno hanno favorito la conclusione positiva: il presidente Valeri, il sindaco Bagnasco, l'assessore Odone, l'on. Borghini, il prefetto Mendolia. Ora aspettiamo settembre, quando incontreremo nuovamente i rappresentanti della proprietà: dovremo ottenere garanzie sicure sugli organici, gli investimenti, le garanzie occupazionali, il rilancio e le sorti dello stabilimento di corso 26 aprile, la tutela del prestigioso marchio».

Il prof. Besançon si era impegnato a garantire livelli occupazionali invariati per i prossimi 4 anni e tutela del marchio per un quinquennio. Ma conclude Valeri: «In questi giorni i rappresentanti della "Ceam" si sono dichiarati disponibili a superare e, se del caso, accantonare questi limiti temporali».

Nonostante le promesse, la statua non è ritornata

I giardini «Kennedy» orfani della Mondina

VERCELLI. Ad agosto quando la città si spopola di gente e di auto è più facile notare le cose che mancano o che avrebbero bisogno di essere sistemate urgente. E naturalmente lo sguardo corre, ormai quasi ogni giorno, alla base in cemento, di fianco alla stazione, ancora e ancora rigorosamente vuota. Dov'è la tribolata statua della Mondina? L'opera dello scultore Agenore Fabbri, secondo le dichiarazioni del sindaco Gabriele Bagnasco rilasciate nel maggio scorso, dovrebbe essere al suo posto già da un bel po'.

La scultura è stata inviata per il restauro alla stessa fonderia di Milano, che ne aveva curato nell'84 il calco, con la promessa che non ci sarebbe voluto più di un mesetto prima che fosse restituita alla città. L'idea della giunta era quella di riparare solo il bronzo, e di lasciare il basamento, un tempo simbolo della risaia e tanto d'acqua in movimento, così com'è.

Bagnasco su questo particolare non si era sbilanciato troppo, pensando forse che gli otto milioni messi a bilancio per la Mondina sarebbero appena bastati per un primo intervento. «Potremmo togliere la base e lasciare solo il prato» aveva anticipato il sindaco, senza troppa convinzione.

Sta di fatto però che per ora la statua, dopo essere rimasta a marcire per cinque anni in un magazzino comunale, continua ad essere latitante. Eppure fu inaugurata niente meno che dal presidente Pertini, salito a Vercelli per l'occasione, e oggi molti privati, tra cui il presidente del Belle arti, Amedeo Corio, sarebbero disponibili ad occuparsi dell'opera d'arte se non addirittura a ritirare il bronzo di Fabbri nel museo Leone.

Il basamento dei giardini della stazione è essere senza statua

Ma la Mondina non è l'unico «giallo» irrisolto delle statue in città. Senza voler riaprire una vecchia polemica, si chiede che n'è stato del progetto di spostare il conte Camillo Cavour. Ora che è decollata l'isola pedonale no-stop per il Corso, sarebbe tempo infatti di decidere l'assetto della piazza. I pro e i contro (questi ultimi da ambito molto più numerosi e attenti) aspettano che il sindaco e la giunta dicano come vorrebbero l'agorà più bella del centro storico.

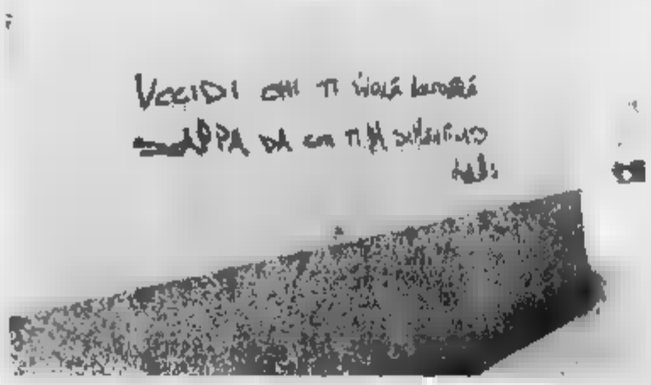
Infine per i tecnici del Comune continua la ricerca delle teste spiccate dai sette busti eccellenti nel giardinetto di via Vallotti. Alcune sono state trovate, altre, forse, potrebbero essere ricostruite. Questo il progetto, ma sui tempi di esecuzione, estate a parte, nessuno azzarda pronostici. **[d. b.]**

I lettori si lamentano: «Dove sono le pattuglie notturne?»

E' tornata la «spray-band» La città in mano ai vandali

VERCELLI. A volte ritornano, direbbe Stephen King: e rompono, aggiungiamo noi, prosaicamente. Alludiamo agli imbrattatori dei muri che, in queste sere, sono ricomparsi, alla grande, dopo un discreto periodo di tregua. Forse li aveva messi in guardia il proclama di fine primavera, concordato da Comune e forse dell'ordine: «Quest'estate i cittadini rivedranno le pattuglie notturne».

Invece, di pattuglie nemmeno l'ombra. E la città, nottetempo, è tornata nelle mani dei fracassoni e dei vandali che imbrattano i muri. La scritta che riproduciamo nella foto a corredo di questo servizio porta la data di Ferragosto. Evidentemente, il fallocefalo che l'ha concepita vuole lanciare messaggi alla città. Ma il sistema adottato comporta spese rilevanti per chi dovrà rivernicare la facciata. Sfidiamo chiunque sia tentato di ridimensionare il «fenomeno» a confrontare la nostra città - il centro, ma anche la periferia - con una metropoli: nemmeno Milano e Torino possono fregiarsi di una percentuale [illegible] di muri rovinati dallo sp[illegible].



Una recentissima scritta su un muro del centro: la città ne è ormai invasa

Ma i vercellesi sono ormai rassegnati. Contro i vandali non c'è rimedio. Commentando un nostro articolo dell'altro giorno, appunto sulla latitanza delle «pattuglie» notturne, un collega ci faceva notare come i controlli siano totalmente assenti, anche di giorno. «Camminano su viale Garibaldi - ci ha detto - e dovevo stare attento a motorini, moto, biciclette, skateboard. Un'intera famiglia, padre, madre e figlio, velocipidezzata mi stava investendo. Lo ho invitati a tenere conto che il viale è riservato ai pedoni. "Pensa a fatti tuoi" mi ha risposto il padre. Non sono Charles Bronson, e ho lasciato perdere». **[e. d. m.]**

Giovane nei guai

«Finte» ricette col timbro Usl denunciato

VERCELLI. Utilizzando un timbro rubato all'ospedale «Sant'Andrea» aveva compilato due ricette mediche spedite poi in farmacia per ottenere alcune confezioni di psicofarmaci: il protagonista Diego Conforto, 26 anni, residente in città in via Faccio, è stato identificato dalla «Mobile» e denunciato alla procura di via Conte rosso.

Il fatto è avvenuto l'altra mattina. Alcuni infermieri in turno avevano notato il giovane mentre si aggirava apparentemente senza motivo nei vari reparti ospedalieri, e sono stati in grado di fornire alla polizia una descrizione dei suoi connotati in base alla quale gli agenti sono risaliti a Diego Conforto.

Durante il suo «raid» all'interno dell'ospedale il giovane, che sarebbe tossicodipendente, aveva rubato anche un apparecchio telefonico probabilmente per venderlo. Sia il timbro che il telefono sono stati recuperati dalla polizia nell'abitazione del giovane, e restituiti all'amministrazione dell'ospedale. **[w. ca.]**

Guai in ascensore

Una serie di black-out in città

VERCELLI. In due giorni, una serie di black-out in città. Il più fastidioso si è verificato la sera del 14 agosto, quando tutto il centro è piombato al buio per una ripetuta serie di cali di tensione provocati dalle linee Enel. In particolare, è andata in tilt l'illuminazione pubblica che, in alcuni punti, è totalmente mancata mentre nelle abitazioni i disagi sono stati relativi. Il black-out si è protratto per circa due ore.

Ieri mattina, l'inconveniente non è durato più di un quarto d'ora, ma ci sono stati problemi per alcune persone intrappolate negli ascensori. Sono intervenuti i vigili del fuoco e le squadre di manutenzione dell'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati. I disagi, ascensori a parte, sono stati contenuti appunto grazie all'intervento tempestivo delle squadre di corso Palestro che hanno risolto davvero in tempi rapidi il problema. Sia il black-out di mercoledì che quello di ieri hanno riguardato tutta la città. **[d. b.]**

IN BREVE

Un'ambulanza della Crt per la Croce rossa vercellese

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ha deliberato, nei giorni scorsi, l'assegnazione di trenta ambulanze ad enti e associazioni piemontesi, per un investimento totale di oltre due miliardi. Il consigliere vercellese della Fondazione, Fiorenzo Tasso, ha comunicato che una delle ambulanze, con sofisticatissime attrezzature, è stata destinata alla Croce rossa di Vercelli. **[p. m. f.]**

Per quattro giorni la «panissa» regina a Porta Casale

Dal 22 al agosto, nel cortile della palestra Mazzini, si svolgerà la sesta edizione della Sagra d'la Panissa, organizzata dal Comitato Vecchia Porta Casale con il patrocinio del Comune. L'inaugurazione è in programma alle 18 di giovedì prossimo, mezz'ora dopo inaugurata la tradizionale mostra d'arte, che resterà aperta fino al termine della sagra. **[f. l.]**

A Trino espongono artisti provenienti da tutt'Italia

Oggi alle 18, nel teatro Civico di Trino, verrà inaugurata la mostra di arti figurative ed applicate, organizzata dalla Famija trineisa. Alla manifestazione, che ha più di trent'anni, parteciperanno 35 artisti provenienti da tutta l'Italia. Al posto d'onore saranno poste le opere dei pittori deceduti negli anni scorsi. **[f. l.]**

Anche i giudici di pace vercellesi a Courmayeur

Anche i giudici di pace di Vercelli parteciperanno al congresso che si terrà il 20 agosto a Courmayeur. Presiederà l'incontro Vladimiro Zagrebelsky del Consiglio superiore della magistratura; relatori saranno Mario Barbuto del tribunale di Torino, Sabino Gianrusso, pretore a Bassano, Giuseppe Tavormina della Corte dei conti e Gianluigi Perazzi, coordinatore dei giudici di pace. All'ordine del giorno un tema di grande attualità: i tempi lunghi della giustizia civile. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Elementari e Alice Una madre si lamenta

Sono la mamma di un bambino di Alice Castello che si avvia a frequentare la 4ª elementare. Sono rammaricata e delusa perché mio figlio dovrà subire un altro cambiamento di docenti: non avrà più le tre maestre che aveva in terza. Erano tre insegnanti bravi e intelligenti che hanno saputo svolgere bene il programma e, nello stesso tempo, inculcare ai ragazzi la voglia di studiare. Come mai la direttrice didattica di Cigliano non prende provvedimenti in merito, visto che 4ª e 5ª sono le scuole che preparano all'esperienza della prima media? Aggiungo che ad Alice non c'è l'insegnamento della lingua straniera che invece esiste nei paesi vicini.

Lettera firmata, Alice Castello

I colombi sporcano fontane e monumenti

L'amministrazione comunale ha provveduto a ripulire alcune fontane e monumenti. Nulla da dire, se non che in alcune situazioni questo genere di interventi rischia di essere vanificato per la presenza dei colombi.

La fontana del Mosè in piazza Duomo, ad esempio, andrebbe lavata ogni settimana. Allora il problema è un altro: impedire ai colombi di sostare sulla vasca e sulla statua, sporcando tutto. Se vogliamo rispettare i colombi, dobbiamo rispettare anche i pesci rossi che nuotano nella fontana: l'acqua è putrida. Non ha neppure dato risultati la campagna del Comune sull'alimentazione dei colombi: vedo gente che ai volatili da veramente di tutto.

A. B., Biella

Le lettere possono essere indirizzate indifferentemente alle due redazioni de La Stampa, a quella di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, oppure a quella di Biella, in via Repubblica 29. Si possono trasmettere pure per fax: 0161-28.00.46 (Vercelli), 015-25.22.379. Devono l'indirizzo di chi scrive e il numero di telefono in modo che la redazione possa mettersi in contatto, anche se è richiesta si mantiene l'anonimato.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757. **Gattinara:** tel (0163) [illegible]; tel (0161) 92.91. **Trino:** tel (0161) 801.465. **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant'Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13 emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 di Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255 050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 822.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dottori Ferro* e *Greppi*, corso Libertà 78, tel 257.766. *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel 77.128. **Santhià:** *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389. A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Giuliana Gambarova*, via Italia 61, tel (015) 22.390; turno sussidiario *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel (015) 401.881. Orario turno principale farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara (Parignana): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Oglaro 16, tel (015) 561.340.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel (015) 65.585.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel (015) 253.60.73.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel (0163).

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranca), tel. (0163) 22.341.

Strona: *Dr. Ruggiero Salucci*, frazione Fontanella Ozino 8, tel (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino 28, tel. (015) 510.031.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Michael Minardo.

MORTI. Carlo Padulazzi, 90 anni, pensionato.

MATRIMONI. Massimo Ricca, anni, agente di commercio, con Daniela Carioni, 42 anni, assistente di volo.

NATI. Giulia Gariazzo.

MORTI. Armando Tosatti, 84 anni, pensionato.

NETRO

NATI. Mario Caputo.

MORTI. Ezio Ferrero, 64 anni, impiegato.

TAVIGLIANO

MORTI. Delio Tiboldo, 84 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consorzio delle tecnologie aziendali, con la collaborazione della Regione Piemonte e il contributo della Ue, organizza a **Vercelli** un corso per imprenditori. I moduli e il bando si possono ritirare alla sede dell'Unione industriale vercellese e della Valsesia, in via Piero Lucca 8. La domande devono essere presentate al Consorzio entro il 30 agosto. Il corso, che avrà durata complessiva di 700 ore, dovrebbe iniziarsi nel mese di settembre. Lo stage prevede una parte teorica e una pratica. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

VISITE

Moncrivello, riapre il maniero

Il castello moncrivellese resterà aperto durante tutto il mese di agosto ogni sabato e domenica dalle 14,30 alle 18,30. Visite guidate: 10 mila lire, ridotti 4 mila, comitive (con un minimo di 20 persone) 7 mila, scolaresche 5 mila.

PATRONALE

Slide e show a Stroppiana

Per la festa patronale di Stroppiana è in programma oggi alle 16,30 sul campo sportivo l'incontro di calcio tra rioni. Per domani alle 9 è prevista la cicloturistica, organizzata dalla Società cicloamatori stroppianesi. Durante l'intera manifestazione, che durerà fino a giovedì della prossima settimana, esporranno i pittori Mario Molinaro e Giuseppe Ardissone.

TRADIZIONE

Festa d'la Pila a Sala Biellese

Com'è tradizione ultradecennale ieri si è tenuta a Sala Biellese la festa d'la Pila alla quale hanno partecipato oltre 100 famiglie. Al termine del pranzo a base di buseca e carni alla griglia, si sono tenuti l'originale gara con le bocce quadre, dominata da Luigina De Ambrogio e Laura Lanza, e il torneo di scopa, vinto da Guido Massone.

CULTURA

Gli orari del museo «Irico»

Il museo trinese intitolato a «Gian Andrea Irico» di piazza Garibaldi, verrà aperto al pubblico ogni primo e ogni terzo sabato del mese dalle 15 alle 18. Si possono prenotare visite guidate telefonando alla biblioteca civica: 0161.82.90.62.

MANIFESTAZIONI

Tutte le sagre delle Pro Loco

Il Comune di Costigliole d'Asti, ha organizzato nel mese dei festeggiamenti patronali, «Sagre 'n tel paisa», una manifestazione enogastronomica in programma oggi e domani nel menù: antipasti, agnolotti al plin, spiedini e bagnet, rane. Appuntamenti nelle giornate di oggi alle 20,30 e domani alle 12,30 e alle 20,30. **[g. bar.]**

Per gli albergatori c'è stato un calo di presenze del trenta per cento

In Valsesia il turismo finisce ko

Il presidente di Monrosa: «Le cause non vanno cercate solo nel maltempo. Gli italiani spendono meno e diluiscono le vacanze durante tutto l'anno». Eppoi c'è chi preferisce fare un picnic sull'erba

VARALLO. Lacrime e sangue le parole d'ordine del turismo in Valsesia in quest'estate che sembra un inverno. Proprietari di ristoranti e di alberghi unanimi nel giudizio: i villeggianti diminuiscono e quelli che restano spendono sempre.

Ornella Marchi dell'albergo Italia a Varallo spiega il cambiamento di abitudini dei suoi clienti. Dice: «Ormai si lavora bene solo in determinati giorni. Ad esempio l'altro ieri da noi non c'era più un tavolo libero, ma già oggi la musica è cambiata». Dunque i vacanzieri si spostano di meno e solo nelle feste comandate. «E comunque - aggiunge Ornella Marchi - anche in quell'unico giorno di festa spendono con parsimonia, tanto che noi abbiamo dovuto rivedere la nostra carta dei vini, forse un po' troppo sofisticata».

Il presidente della società Monrosa, Luciano Ferro, tenta di interpretare l'innegabile recessione (si parla del 30 per cento) del turismo montano. «Di sicuro - afferma - è il maltempo il principale responsabile del calo di gente in Valsesia». Poi però continua: «Sarebbe un errore credere che tutto dipenda da un'estate fredda. Il turismo è in crisi in tutt'Italia, al Nord più che al Sud, in montagna come al mare». Le cause? «Gli italiani sono più poveri - continua il presidente Ferro - e ad agosto restano in città a far bassa dei saldi offerti dai grandi ipermercati».

A questa tendenza al risparmio si deve infine aggiungere la nuova moda di diluire le vacanze durante l'anno. Non più un'estate da cicala, ma tante piccole settimane di riposo da gustare nelle quattro stagioni. «E' proprio così» aggiunge il direttore del Consorzio turistico Valbella, Riccardo Fava, che precisa: «Luglio e agosto sono stati due mesi fiacchi, ma puntiamo molto a settembre. La gente si sposta anche fuori stagione e per questi turisti abbiamo studiato un pacchetto speciale di sconti».

Secondo il direttore del Consorzio, che raggruppa una trentina di ristoratori valsesiani, la flessione si aggira sul 20 per cento, anche se i dati definitivi saranno pronti solo alla fine dell'estate. «Sono calo soprattutto i turisti di passaggio - dice Riccardo Fava - e spesso chi arriva preferisce fare un picnic sull'erba piuttosto che andare al ristorante».

Ma almeno in questi pochi giorni insieme al sole è tornata anche la gente a animare vie e mercatini. «Noi del Consorzio - conclude Fava - non abbiamo chiuso l'ufficio neanche per un giorno, proprio per catturare al volo gli ultimi ritardatari».

Donata Belossi

Nella foto di Hellar Reolon un'immagine di Scopello. Quest'anno la presenza nei centri turistici della Valsesia durante il periodo di Ferragosto sono calate del trenta per

Nei rifugi

Al Margherita tutto esaurito

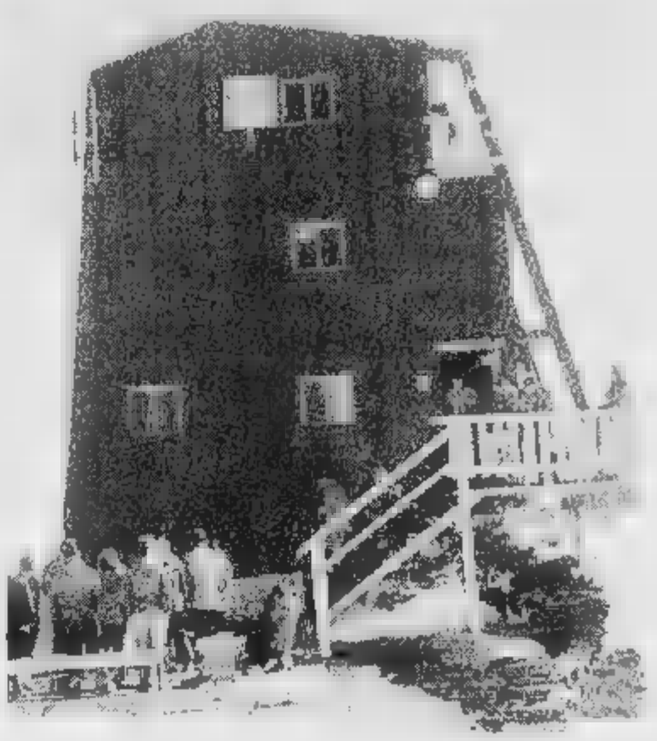
ALAGNA. Due rifugi in alta montagna, due situazioni agli antipodi: crisi nera per la Gnifetti (3647 metri), periodo d'oro per la capanna Margherita, che dall'alto dei suoi 4559 metri domina la valle, bucando le nubi.

Maria Rita Negro responsabile alla Gnifetti si lamenta, in sintonia con tutti gli altri operatori turistici. «Quest'anno - dice - c'è un calo notevole rispetto alle precedenti stagioni». Il rifugio può ospitare per notte fino a 260 persone, ma tra luglio ed agosto, secondo Maria Rita Negra non ci sono mai stati più di 150 ospiti per volta. «Nello stesso periodo del '95 - continua - la media giornaliera era di oltre 200 turisti».

Come ricorda saggiamente, a mo' di consolazione la direttrice della Gnifetti, la crisi è generale, e sono rimasti pochi quelli che per amore della montagna sono disposti a spendere dalle 55 mila alle 75 mila lire per notte per il gusto di risvegliarsi tra le nuvole. Conclude la Negro: «I turisti optano per una passeggiata veloce, e tornano a valle prima di sera».

Dunque, dopo tante «lacrime», la dichiarazione ottimista e pimpante del custode della capanna Margherita è del tutto inattesa. «Crisi? - si chiede Gilberto Negri - ma neanche per sogno». Quindi scodella i suoi dati. «Qui abbiamo posto per circa 75 persone, ma ogni notte mettiamo a terra dei materassi per poter accogliere un centinaio di ospiti».

Chi sono i turisti della Margherita? «Soprattutto stranieri - spiega Negri, da 20 anni responsabile del rifugio -. Arrivano dalla Svizzera, dall'Austria, persino dal Canada, e ultimamente anche dalla Spagna». Per loro, abituati a pagare cifre ben più alte a Zermatt, le 14 mila lire per un litro di vino sembrano spiccioli. E alla fine non lesinano né una buona bevuta, né una serenata agli stambecchi che vengono ad abbeverarsi vicino al rifugio. «In alto - dice Negri - fa bello tutto il giorno, perché siamo più su persino delle nuvole». Solo lo sa, qualche volta, scoppia un temporale per la gioia dei turisti. Conclude il custode: «Qui nevica, e cosa c'è di più bello che svegliarsi in una mattina di agosto con 15 centimetri di bianco come se fosse Natale?» **[d. b.]**



Luci ed ombre quest'estate nei principali rifugi della Valsesia

DOVE ANDIAMO

Dopo la kermesse di Ferragosto, proseguono alla grande tutte le manifestazioni

Falò e piatti doc, festa in provincia

Ad Alagna spettacolo musicale in piazza, mentre a Civiasco è in programma il piano-bar sotto le stelle. Sabbia celebra oggi Sant'Anna; divertimento assicurato anche nel Biellese e nel Vercellese

VARALLO. Passato è Ferragosto, ma la festa continua alla grande...

Ci si ritrova in Valsesia. Stasera ad **Alagna** per uno spettacolo di musica in piazza con le voci di Fabrizio e Cristina.

A **Riva Valdobbia** è per oggi e domani, invece, la festa annuale indetta dalla Pro loco, mentre è per domani il torneo di scacchi nel salone della Società operaia.

Sempre per questa sera è previsto un addio alle celebrazioni ferragostane a **Balmuccia**: ci saranno proiezioni di diapositive, una grande falò notturno ed il bagno di fine estate. A **Civiasco**, ancora stasera alle 21 in piazza Mingurei una festa sotto le stelle con l'ormai classico piano bar, mentre è per domani la festa patronale di San Benedetto: Messa «grande» al mattino e nel pomeriggio ci sarà la processione con le donne nei costumi tipici della zona (decorazioni di puncetto) e l'incanto delle offerte. In serata, cenone alla «Valle».

A **Sabbia**, oggi c'è la festa di Sant'Anna alla frazione Massera, con Messa, spuntino e incanto delle offerte. Domani, sempre a **Sabbia**, festa dell'oratorio di Santa Marta. Alla frazione **Crabia** di **Cellio**, proseguirà ancora fino a domani la festa campestre con pranzi, merende e cene. «emigriamo» nelle vallate novaresi, a **Bannio Anzino** oggi e domani ci sarà la festa patronale di San Bartolomeo e musica in piazza.

Nel Biellese, A **Viverone**, per la festa patronale dell'Assunta organizzato alla parrocchia di Santa Maria, il programma continua questa sera con una cena a base di fritto misto alla piemontese, mentre a **Callabiana** si chiude con grigliate e danze la festa agostana organizzata dalla Pro loco. A **Cavaglià**, sempre stasera, la «Festa dei giovani» prevede una serata da ballo con i Messengers e per le 22,30 gara di ballo caratteriale riservata ai soli abitanti del paese. A **Curanuova** di **Mongrando** prosegue intanto la 25ma edizione della festa del Piemont. Stasera cena rane e panissa, domani sera con grigliata di fine festa.

A **Pistolesa**, oggi e domani sono i giorni della leggendaria «Galina giauna»: pranzi con specialità tipiche. A **Piedicavallo** è stato organizzato per oggi un torneo di tarocchi nei locali della Società operaia di mutuo soccorso.

Nel Vercellese. La festa religiosa al Santuario della Madonna del Palazzo in quel di **Crescentino** avrà inizio domani, con una liturgia mariana che terminerà martedì. A **Rive** la patronale prosegue questa sera una serata danzante con l'orchestra I Novelli e domani sera con la discoteca mobile. Padiglione con possibilità di gustare piatti tipici. Questa sera si balla con il gruppo Erre City Folk ad **Albano**, mentre i festeggiamenti si chiuderanno domani sera con l'orchestra di Ennio Chendi. A **Borgovercelli** è per domani alle 21 il concorso di bellezza «Un'italiana per Miss Mondo '96» e «Ragazza in jeans». Con sfilata di moda.

[g. bar.]

Molti gli appuntamenti anche oggi in Valsesia. Nella foto un'immagine di Sabbia

A Ferragosto

Con l'auto nel burrone ma è illeso

BIELLA. Vola l'auto per quasi 40 metri in una profonda scarpata e se la cava leggere escoriazioni.

E' accaduto a un uomo di 49 anni, Enrico Livorno, residente a Tavigliano. A Ferragosto, nel tardo pomeriggio, stava percorrendo la strada del Bocchetto Sessera. All'altezza dell'Alpe Monticchio ha perso il controllo del veicolo ed è precipitato.

Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme e poco dopo è arrivata sul posto anche l'équipe medica del 118 con la Croce rossa e i vigili del fuoco. Estratto dalle lamiere della sua auto, l'uomo è stato trasportato all'ospedale dove i medici, dopo le cure del caso, lo hanno dimesso. **[m. al.]**

Vicino alla Mi-To

Auto fuori strada dopo scontro con cinghiale

CIGLIANO. Un cinghiale attraversa la carreggiata e una Polo, con tre donne a bordo, prima «si scontra» con l'animale, poi esce di strada. E' accaduto alla periferia Sud di Cigliano, vicino al casello della Torino-Milano, in una zona non nuova a incidenti di questo tipo.

L'ultimo episodio è avvenuto ieri: una Polo con tre giovani di Livorno Ferraris stava percorrendo la strada quando da un campo è sbucato un grosso cinghiale. La conducente dell'auto vanamente ha cercato di evitare «l'impatto»: la Polo dopo aver urtato l'animale (che si è poi dileguato) è finita in un campo. Molti danni alla vettura e tanto spavento per le tre donne. **[p. a. r.]**

In due alloggi

Emergenza calabroni anche a Vercelli

VERCELLI. Continua l'emergenza calabroni. Non passa giorno che i vigili del fuoco siano chiamati a intervenire una squadra che ormai può dirsi «distaccata» a questa incombenza.

Anche il Ferragosto è il giorno dopo, ovvero ieri) non ha voluto essere da meno dei precedenti: un paio di vigili, muniti di scafandro, hanno dovuto lavorare per liberare dagli sciami due appartamenti che gli insetti avevano scelto come loro momentanea dimora.

Gli interventi si sono verificati in un alloggio di via Cantarana nel rione Canadà e in corso Bormida. In attesa di un altro probabile seguito di questa «storia» d'estate **[d. b.]**

Secondo gli esperti più ottimisti si preannuncia una fine di agosto all'insegna del sole e del caldo

Ultime chances per un tuffo gratis in piscina

Nel cerchietto i fortunati che potranno tornare al Centro nuoto

VERCELLI. Secondo i meteorologi gli ultimi giorni di agosto e i primi di settembre dovrebbero portare qualche giornata di sole, prima che l'autunno chiuda un'estate avara di caldo, come ben sanno gli amanti dei bagni al mare e in piscina.

Ma, come testimoniano le foto di Renato Greppi, chi ha già consumato la sua quota di Liguria o di Sardegna non rinuncia, al primo annuncio di sole, a rinnovare l'abbronzatura in centro nuoto dei dintorni. Per cui, nonostante le avversità, continua a riscuotere un buon successo l'iniziativa lanciata dalla Stampa, in collaborazione con i proprietari delle piscine del Vercellese e del Biellese. Chi si nelle foto pubblicate sul giornale potrà ritornare a tuffarsi gratis nelle fresche acque dei diversi impianti che hanno aderito all'idea dell'estate.

Unica condizione richiesta è quella di presentarsi alla biglietteria della piscina con la Stampa sotto il braccio. Oggi i fortunati con il «cerchietto» sono quelli ripresi in un momento di relax al Centro nuoto di Vercelli, in un giorno di particolare affluenza. L'iniziativa proseguirà fino al giorno della chiusura delle piscine. **[d. b.]**

Nella foto di Greppi, il Centro Nuoto di Vercelli: i bagnanti «cerchiati» possono presentare alla cassa con La Stampa

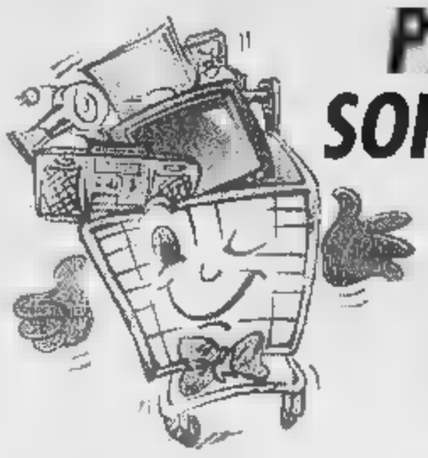
COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

BUONA SPESA E... PREMI A SORPRESA



Combi

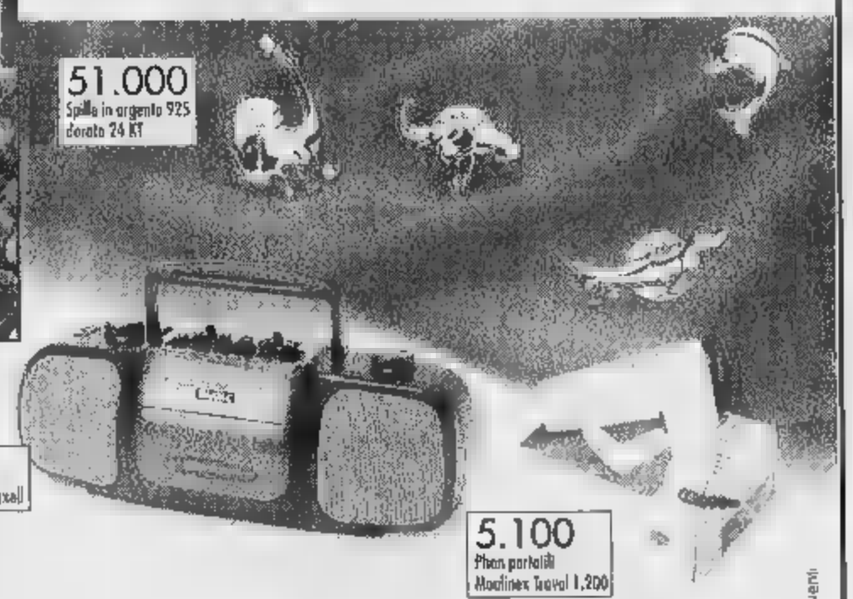
Vercelli - Tangenziale Sud 52/54

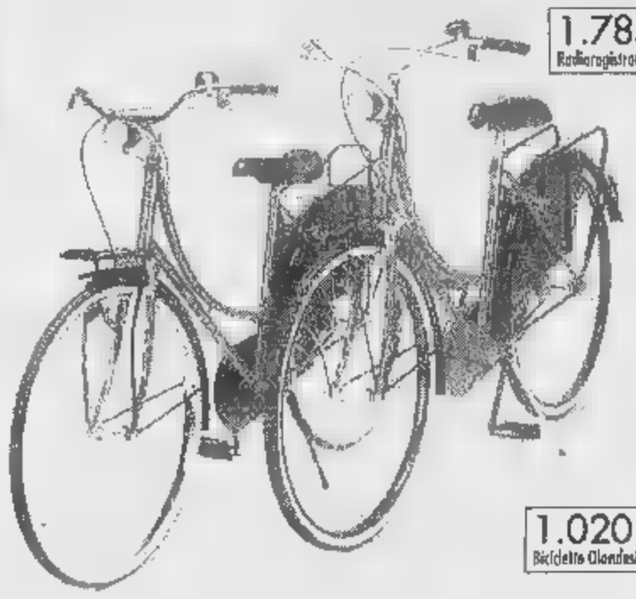
CON I PRODOTTI BUONA SPESA VINCI SUBITO 60.000* PREMI A SORPRESA

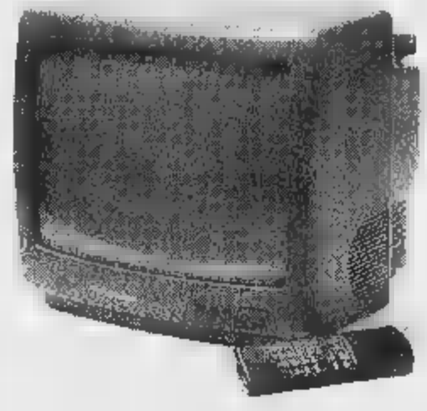
Knorr | Buitoni | Findus | Barilla | Invitalia | STAR | OLIVETO | permalat | CHEF | Galbani | RANA | Valsoia

Dal 5 Agosto al 28 Settembre

Fino al 28 settembre con i prodotti "Buona Spesa", scopri se hai vinto subito uno dei favolosi premi in palio. Ci sono da vincere:
51.000 Spille in argento
5.100 Phon Moulinex
1.020 Abbonamenti semestrali ■ Buona Cucina di Pratica
1.785 Radioregistratori Maxell
1.020 Biciclette Olandesina Schiano
255 TV Color 14" Schneider
■ ad estrazione finale 10 splendidi TV Color 14" con il concorso "Buona Spesa e... Premi ■ Sorpresa". Se hai vinto, consegna la cartolina al personale delle casse, riceverai subito il tuo premio. Se non hai vinto subito, compila il coupon sul retro con i tuoi dati ■ un numero di documento d'identità ■ spediscilo entro il 10/10/96 (farà fede il timbro postale) a: Concorso Buona Spesa e... Premi a Sorpresa - Casella Postale 388 - 20185 Milano, parteciperai all'estrazione finale di 10 splendidi TV Color che si terrà entro il 15/11/96!

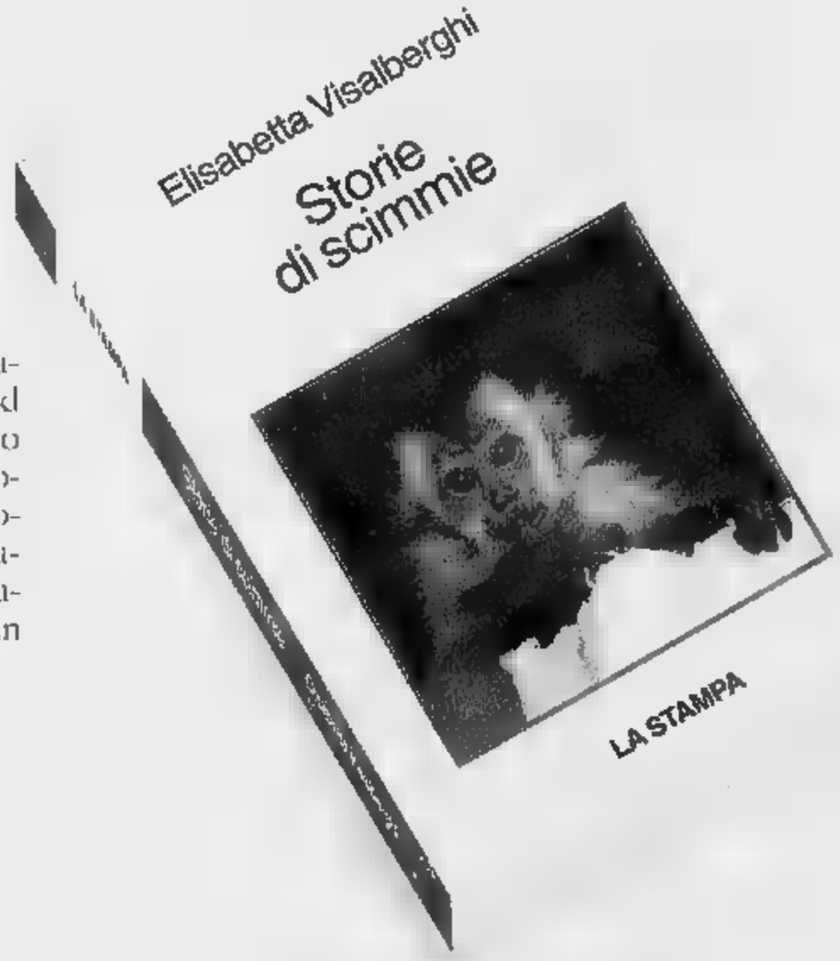






D.M. 6/8858 del 30/7/96 - * Totale montepremi p. v. aderenti

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone ■ via Roma 80 a Torino ■ richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La Commissione di vigilanza ha concesso l'agibilità all'impianto della Sarca

Parcheggi, 160 posti per Riva

Il servizio entrerà in funzione a settembre. Tramonta invece il progetto di costruire un silos sotto piazza del Monte. Il Comune cerca soci per realizzare un posteggio interrato vicino alla funicolare

BIELLA. Via libera per il posteggio (privato) della Sarca. La Commissione di vigilanza, poco prima di Ferragosto, ha concesso l'agibilità al nuovo impianto di via Repubblica. E secondo quanto risulta al sindaco, il parcheggio dovrebbe entrare in funzione a settembre.

«Sono 160 posti auto che risulteranno utilissimi per alleviare i problemi di viabilità della zona Nord della città - dice Gianluca Susta -. Riva, infatti, per il momento ha una situazione meno felice, in prospettiva, rispetto agli altri quartieri. Per questo stiamo cercando di concentrare i nostri sforzi per trovare delle soluzioni alternative».

La «spina nel fianco» che tormenta il sindaco è rappresentato dal silos sotterraneo che avrebbe dovuto essere scavato sotto piazza del Monte. «Purtroppo credo che dovremo abbandonare il progetto - spiega Susta -. Troppo complicato e quindi dispendioso creare una struttura sotto Riva in quel punto. Lo dimostra il fatto che i ripetuti bandi per la gara d'appalto sono andati sempre deserti. Sembra non ci sia modo di rendere appetibile quest'opera. Tutte le imprese, una volta fatti i conti, reputano l'impegno troppo poco remunerativo».

E il silos di piazza del Monte, la disponibilità di posti auto nella zona Nord è limitata.

Il problema parcheggi resta uno dei programmi del Comune. Il sindaco spera di poter dare il via a settembre alla costruzione del posteggio sotterraneo sotto il piazzale della Provincia

Per questo i 160 box che può offrire la Sarca rappresentano una valvola di sfogo importante nell'economia del rione Riva. Per migliorare la ricettività nel quartiere il Comune ha trasformato in parchimetri buona parte delle aree di sosta di via Dante e di piazza 1° Maggio. In questo modo dovrebbe essere garantita una maggior rotazione. Per il resto, invece, sono a disposizione le piazze Martiri, Colonnetti e Curiel (quando ovviamente non c'è il mercato). In molti cominciano a rimpiangere la mancata realizzazione del parcheggio sotterraneo sotto piazza Martiri della Libertà. Un'opera che ufficialmente si è fermata perchè l'area nascondeva nel sottosuolo una zona di interesse archeologico. E la Soprintendenza aveva imposto vincoli di scavo particolari. Ma in ultima analisi è mancata la volontà politica di portare a compimento il parcheggio: diversamente si sarebbe cercato di superare gli ostacoli.

Non potendo più tornare indietro, il sindaco ora punta su piazza De Agostini. E' il posteggio di fianco alla funicolare e su quest'area Susta scommette per costruire il silos sotterraneo in grado di assorbire il traffico destinato alla zona Nord, ma anche a buona parte del Piazzo. E lo fa proponendo alle forze economiche della città un'alleanza tra pubblico e privato che, sulla carta, potrebbe dare buoni frutti.

Questo tipo di accordo, dati i limiti della finanza pubblica, da anni sembra l'unica via d'uscita per costruire grandi opere. E c'è chi si è già mosso in questa direzione con largo anticipo sui tempi e risultati significativi. Susta ha davanti agli occhi l'esempio di Siena dove è nata la Siena parcheggi, una spa a capitale misto, tra il Comune, gli imprenditori locali e le banche più importanti. Questo ente ha costruito e gestisce una serie di silos sotterranei grazie ai quali la città ha risolto i problemi di traffico. «Ma finora l'appello che ho lanciato alle banche locali e agli imprenditori ad aprire un dialogo per creare anche a Biella qualcosa di analogo non ha avuto esito - aggiunge il sindaco -. Comunque non mi arrendo e rilancio l'offerta».

L'unico posteggio sotterraneo che dovrebbe quindi partire sembra quello sotto il piazzale della Provincia, in via La Marmora. Per quest'opera è giunta un'offerta importante da parte della società che ha già realizzato il parcheggio di Rio Maggiore, alle Cinqueterre. Il Comune ora ha prolungato i tempi del bando Cee fino alla fine di settembre. Ma se non arriveranno altre proposte, il progetto sarà assegnato.

Maurizio Alfisi

IN BREVE

I carabinieri controllano le prostitute di colore

Nuova operazione contro la prostituzione e l'immigrazione clandestina. I carabinieri hanno controllato l'altro pomeriggio le frequentate dalle prostitute di colore: nove donne sono state identificate e tre denunciate per inosservanza del decreto di espulsione. Anche un ventisettenne di Casablanca, domiciliato a Pistolesa, è stato denunciato per non aver ottemperato all'obbligo di lasciare l'Italia: violato la legge sugli stupefacenti. **[p. g.]**

In via Masarone va a fuoco una tenda parasole

Intervento dei vigili fuoco in un'abitazione di via Masarone 12: i vicini hanno visto fumo e fiamme levarsi dal balcone di casa Fabbri ed hanno chiamato i carabinieri che a loro volta hanno fatto intervenire i pompieri. L'allarme è stato provocato dal rogo di una tenda parasole azionata da un motorino elettrico: si suppone che un cortocircuito abbia provocato l'incendio della tela. Sempre per il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico sono andati a fuoco nel pomeriggio un'autorimessa e Ford station wagon: è successo verso le 15 a Sandigliano, in via Stazione 5. Il garage e l'auto sono di proprietà di Giuseppe Tancorre **[g. co.]**

SCUOLA

Bando per 15 borse di studio a Gaglianico

Il Comune di Gaglianico rende noto che sabato 31 agosto scade il termine utile per la presentazione delle domande per 15 borse di studio riservate ai diplomati delle medie inferiori e superiori nell'anno scolastico 1995-'96 e ai laureati nello stesso periodo. Il bando di concorso è esposto negli uffici comunali. **[g. co.]**

POLITICA

Falsi invalidi, Delmastro interroga il ministro

L'onorevole Sandro Delmastro ha presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro sulla vicenda dei falsi invalidi: il leader biellese di An chiede che la verifica venga estesa anche ai patronati che, se colpevoli, devono rispondere anche con la restituzione del denaro per il danno patito dallo Stato. **[p. g.]**

I genitori tinteggiano le aule della materna

Quattro giornate di volontariato a favore della scuola materna di Mezzana Mortigliengo: venerdì 30 e sabato 31 agosto, domenica 1° e lunedì 2 settembre genitori e associazioni provvederanno a ritinteggiare i locali della scuola, su invito dell'amministrazione comunale. Le aule saranno così pronte per l'inizio del nuovo anno scolastico e l'intervento dei volontari farà risparmiare denaro al Comune. **[g. co.]**

Al Vandorno

Bomba a mano ritrovata in un solaio

BIELLA. Allarme a Ferragosto al Vandorno per una bomba a mano ritrovata nel solaio di una vecchia casa. E' accaduto in via Cantone Binella 3.

L'ordigno, in uso nell'esercito italiano nell'ultimo conflitto mondiale, è rimasto per mezzo secolo dimenticato nel sottotetto della casa dove abita Libero Barausse, una donna di 74 anni. Chissà, fosse apparteneva a qualche partigiano o a qualche soldato che dopo l'8 settembre se ne era disfatto.

La bomba sarebbe rimasta nel solaio ancora per molti anni se nel caseggiato non fossero in corso dei lavori per riammodernare l'impianto elettrico. E alcuni operai, facendo passare i fili della luce nel sottotetto, hanno scoperto l'ordigno.

Sono stati subito avvisati i carabinieri e la procura della Repubblica. E proprio per ordine del magistrato sono stati fatti intervenire alcuni artificieri dell'esercito che, presa in consegna la bomba, l'hanno fatta esplodere in un prato poco distante. **[m. al.]**

Della polizia

Ferie sicure Intensificati i controlli

BIELLA. Agenti in motocicletta e a piedi, posti di blocco, servizi coordinati con la polizia ferroviaria. Sul Ferragosto dei biellesi ha vigilato un piccolo esercito di poliziotti e i primi risultati sembrano soddisfacenti: finora un furto è stato denunciato in città. L'«Operazione Sicurezza», voluta dal questore, ha steso sulla città una discreta rete di sorveglianza costituita da decine di agenti dislocati nei punti nevralgici del capoluogo. Posti di blocco improvvisi in periferia e nei paesi della cintura; controlli nelle stazioni a Biella e anche a Cossato per intercettare eventuali malintenzionati; ronde anche a Viverone, dove l'affollamento di turisti poteva essere un richiamo per i professionisti del crimine.

E poi in centro pattuglie a piedi e in moto, che hanno controllato per ore e ore le strette vie del centro storico per scoraggiare eventuali ladri. L'«Operazione Sicurezza», proseguirà per tutto il periodo delle ferie. **[m. al.]**

Gregorio Marino ha dato la sua versione sul dramma di Ferragosto: il magistrato convalida l'arresto

La furibonda lite per la tv a tutto volume

Ieri dal gip l'uomo accusato di tentato omicidio della figlia

BIELLA. «Non ho cercato di uccidere nessuno: stato io a telefonare al 113 perchè non sapevo come fare a costringere i miei figli ad abbassare il volume del televisore».

Gregorio Marino, 63 anni, l'uomo che è in carcere dalla vigilia di Ferragosto perchè avrebbe tentato di gettare dalla finestra la figlia di 20 anni, handicappata, è stato interrogato ieri dal gip Di Capua. Assistito da un difensore d'ufficio, l'avvocato Giorgio Triban, ha risposto alle domande del magistrato, dando la sua versione di quanto è accaduto l'altra notte nell'alloggio di corso 53° Fanteria 12.

Dunque, le 23,30 Gregorio Marino era a letto, ma non riusciva a prendere sonno perchè dall'altra stanza gli giungevano i rumori della televisione che i suoi figli tenevano a volume troppo alto. Così si è alzato una prima volta ed è andato a dire ai ragazzi di abbassare il tono e poi se ne è tornato in

Ma non è successo nulla e questa volta Gregorio Marino è tornato deciso a far rispettare la sua volontà di padre. La discussione è ben presto degenerata e di fronte alla vivace reazione soprattutto della figlia ventenne, l'uomo ha perso le staffe e l'ha presa a schiaffi. Il figlio sedicenne però ha subito preso le difese della sorella e mentre la madre, spaventata per come si stavano mettendo le si rifugiava in bagno, è scagliato contro il padre.

«E' difficile farsi un'idea esatta di quello che è accaduto - dice l'avvocato Triban - Le dichiarazioni dei familiari del Marino sono abbastanza confuse. Il ragazzo però continua a che l'uomo a un certo punto avrebbe afferrato la ragazza per il collo tentando di trascinarla verso il balcone. E non ci sarebbe riuscito solo per il suo intervento. Il Marino nega, ma il referto medico stilato dopo il litigio conferma che la giovane aveva delle escoriazioni al collo. Sicuramente quindi qualcosa c'è stato, forse una rissa in famiglia, ma probabilmente se avesse voluto trascinar la ragazza di peso fino al balcone sarebbero rimasti dei segni più profondi. E poi è confermato che è stato proprio Gregorio Marino a chiedere l'intervento della polizia perchè costringesse i figli ad abbassare il volume della televisione. Non so: è una storia che mi lascia molto perplesso».

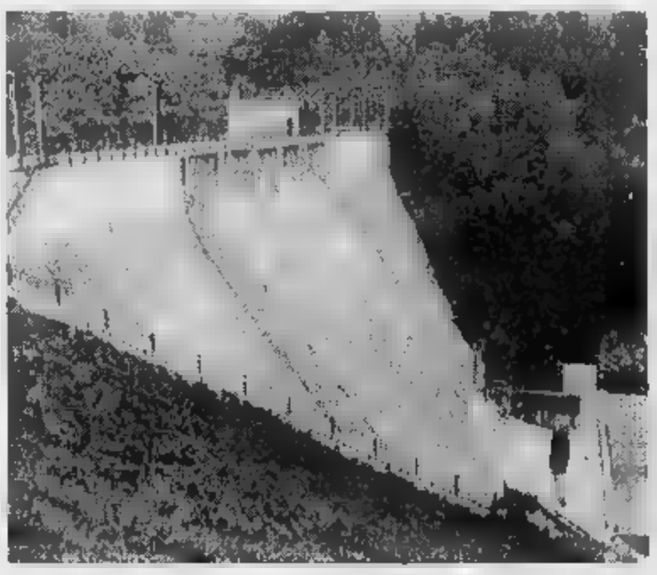
La casa di corso 53° Fanteria dove alla vigilia di Ferragosto ha tentato di uccidere la figlia handicappata: il litigio per la tv rumorosa

Comunque il giudice alla fine dell'interrogatorio, protrattosi per tutta la mattinata, ha confermato l'arresto di Gregorio Marino con l'imputazione di tentato omicidio. L'uomo per il momento resta in carcere: data la situazione, il magistrato non ha potuto concedergli gli arresti domiciliari e farlo tornare nella casa di corso 53° Fanteria. Forse se qualche parente disposto ad accoglierlo, la situazione potrebbe cambiare nei prossimi giorni. E' caduta invece l'accusa di maltrattamenti in famiglia in quanto sono necessari più episodi per far scattare il reato. **[m. al.]**

Una serie di interventi di spurgo sulla rete di distribuzione idrica sarebbe all'origine del problema

«Dai nostri rubinetti esce acqua giallastra»

Una settimana di disagio e a Cerrione gli abitanti si lamentano



La diga sull'Ingagna è un importante bacino di alimentazione delle reti idriche

CERRIONE. Con un'estate così piovosa di problemi ce ne saranno molti (dalle sagre bagnate alle piscine con poca gente), ma almeno è scongiurato il problema della siccità, un tormentone negli scorsi anni. Eppure, proprio a causa dell'acqua, a Cerrione gente si lamenta. Il motivo è quel liquido giallastro che esce dai rubinetti già qualche giorno. Ufficialmente il disagio è riconducibile ad una serie di interventi sulla rete idrica, dopo quasi una settimana in paese il mugugno si fa sentire.

A fare i conti con l'acqua giallastra c'è anche Elvio Biollino, lunga in Consiglio comunale: è appunto dei cittadini che da circa una settimana deve fronteggiare la piccola emergenza, con crescente fastidio.

«Ho saputo che stanno facendo degli spurghi nel condotto dal Consorzio della Baraggia che porta l'acqua dell'Ingagna - dice - altro non si riesce a sapere. Neppure i vigili sanitari, ai quali ho telefonato, erano al corrente del problema. Di fronte a un fatto del genere, che si ripete per più giorni, mi sarei aspettato un intervento del sindaco, una comunicazione agli abitanti, invece dal Comune non arrivano informazioni. E' anche una questione di igiene: forse l'acqua andava bollita». Ieri il sindaco Anna Zerbola non c'era, assente anche il vicesindaco; a Vercelli, negli uffici del Consorzio della Baraggia, rispondono che il direttore rientrerà soltanto lunedì.

Elvio Biollino ha condotto una piccola indagine in paese, tracciando una mappa dell'acqua gialla: «Il disagio - conclude - è esteso non soltanto al centro del paese, ma anche alle frazioni: si lamentano gli abitanti di Vergnasco e Magnonevolo». **[d. ca.]**

L'Ordine: la protesta arriva invece dall'associazione professionale

Gli ingegneri: «Nessun ricorso al Tar per il progetto del nuovo ospedale»

BIELLA. Nessun ricorso al Tar da parte degli ingegneri per l'esclusione di alcune società dalla gara di progettazione del nuovo ospedale di Biella. La precisazione arriva dall'Ordine professionale. «Non solo ci sono stati ricorsi (né da parte del consiglio provinciale né da altro Ordine o tanto meno dal Consiglio nazionale della categoria), ma l'Ordine ha invece attivamente partecipato, con un proprio rappresentante, ai lavori della commissione giudicatrice, per l'ammissione delle offerte alla gara di progettazione del «Degli infermi 2». Un ricorso, però, c'è stato da parte di alcune società di ingegneria, lo ha confermato l'Usl. Che cosa è successo allora?

«Riteniamo che tale ricorso sia stato presumibilmente inoltrato dall'Oice - precisa il consiglio provinciale dell'Ordine - l'"Associazione italiana delle organizzazioni di ingegneria e di consulenza tecnico-economica" che nulla ha a che vedere con gli Ordini professionali e con i quali in passato si è posta in aperto conflitto».

Aggiunge l'Ordine degli ingegneri: «Precisiamo che le Società di ingegneria, nella veste giuridica di società di capitali, non sono ancora completamente regolate dalla legislazione italiana e che quindi per permane il divieto di operare, riservato agli iscritti all'Albo».

L'Ordine sottolinea, però, d'essere favorevole ad una evoluzione della legislazione, che favorisca lo svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori anche da parte di società: «Ma dette società debbono limitarsi, come avviene negli altri Paesi europei, alla progettazione e direzione lavori e non possono anche essere esecutrici dei lavori stessi, come invece preteso dall'Oice». **[d. ca.]**

Il vecchio «Degli infermi»

Successo del tradizionale appuntamento nel Vallone dell'Arma a Demonte

In 6 mila al concerto di Ferragosto

L'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo ha suonato sinfonie e arie d'opera. Ottima è stata l'interpretazione dei giovani cantanti. Proteste per il rumore causato dalle riprese della Rai

DEMONTE. In seimila (chi a piedi, chi in mountain bike, chi sulle spalle dei genitori) hanno raggiunto i pascoli del Gias Cavera, nel Vallone dell'Arma per seguire il tradizionale concerto di Ferragosto offerto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. Uno spettacolo suggestivo incorniciato quest'anno dalle montagne dell'Alta Valle Stura.

Poco prima dell'inizio del concerto, la presenza di alcune [redacted]cche che si sono messe a pascolare tra i turisti - non abituati a questo tipo di incontri ravvicinati - ha creato un po' di panico.

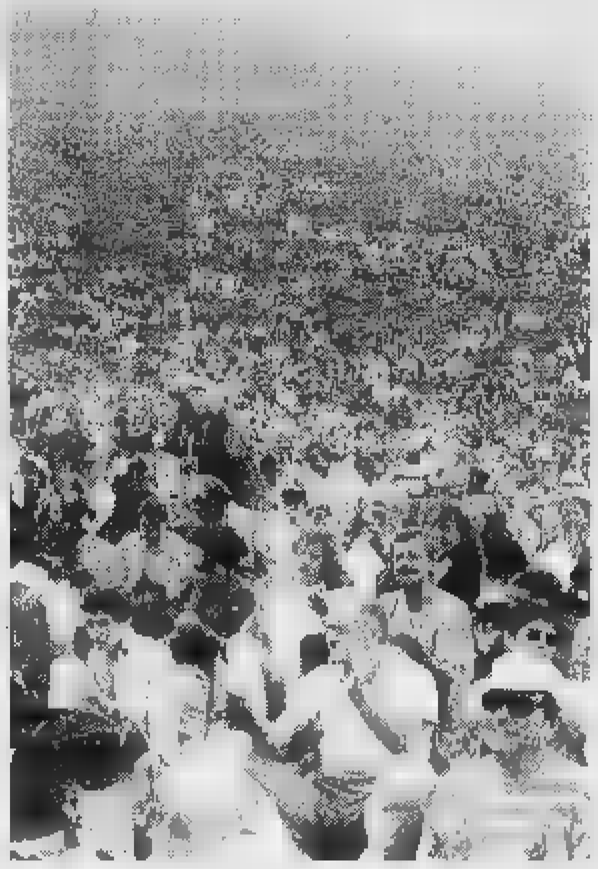
Alle 12 in punto la bacchetta del maestro Giovanni Mosca ha dato il via alla sigla di apertura da lui stesso composta. I musicisti (che quest'anno hanno preferito abbandonare l'abito da [redacted], per indossare qualcosa più adatto alla montagna), con abilità e professionalità, strofinando corde, battendo su tamburi e soffiando [redacted]ei «tubi», hanno eseguito sinfonie e arie d'opera.

Ottima l'interpretazione dei giovani cantanti, in ordine di apparizione: Angelo Venturino (rigorosamente in nero, con scialle andaluso), Francesco Paolo Panni (bolerino da t[redacted]dor) e Roberto Lovera (in completo scuro).

Pochi minuti dopo mezzogiorno si è iniziata la diretta Rai, delizia per coloro che non hanno potuto, o voluto, salire tra le montagne, ma per gli appassionati di musica e natura, forse la presenza della televisione un po' ha disturbato, infatti alcune signore irritate hanno protestato, lamentandosi del rumore fatto durante le riprese.

Nel frattempo lo [redacted] di Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet ha continuato a risuonare tra i pascoli. Dopo il concerto il pubblico - tra cui non è passata inosservata la campionessa di [redacted] di fondo Stefania Belmondo -, si è diretto alla tenda della polenta, dove, dopo una lunga coda, ha potuto gustare il tipico piatto, associato a un buon bicchiere di vino.

Nadia Conte



A sinistra, [redacted] maestro Giovanni Mosca [redacted] due dei solisti che si [redacted] esibiti con l'orchestra «Bartolomeo Bruni» [redacted] Cuneo al concerto di Ferragosto che si è svolto [redacted] Demonte. A destra, la [redacted] che giovedì ha assistito al tradizionale appuntamento [redacted] estate nei pascoli del Gias Cavera nel Vallone dell'Arma

[redacted] ANDIAMO

Dai bauli di famiglia i «testimoni» dell'800

TRINE e pizzi nell'arengo del Broletto di Novara, dove è allestita la mostra «In regola colle convenienze»: usi e costumi della Novara ottocentesca attraverso abiti, corredo e oggetti di uso quotidiano usciti dai bauli della famiglia Rognoni. La mostra [redacted] aperta da martedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. **[c. m.]**

[redacted]
Due sagre, salamino e struzzo

A Castelferro di Predosa ha preso il via ieri la 21ª Sagra dei salamini d'asino, organizzata dalla Polisportiva Denegri di Castelferro. Nella vicina Madonna della Villa, frazione di Carpeneto, oggi ultimo giorno della 1ª Sagra dello struzzo. **[r. bo.]**

BORGOVERCELLI
«La rapsodia della risaia»

Alla Società operaia di mutuo soccorso, in via Verdi, per la rassegna «Terre d'acqua» fino al 20 agosto il tema della mostra di pittura sarà «La rapsodia della risaia, immagini nell'arte di Enzo Gazzone». Orario dalle 21 alle 23. **[g. bar.]**

RIVA VALDOBBIA
Il torneo di scacchi

Domani al teatro della Società operaia di mutuo soccorso del paese valsesiano XV Torneo di scacchi «Alta Valsesia». Inizio delle gare alle 9,30. Informazioni 0163.910.16. **[g. bar.]**

CHAMPDEPRAZ
La Festa del turista

Oggi dalle 21 la Festa del turista: concerto della Filarmonica di Verrès [redacted] degustazione di prodotti tipici. **[a. ser.]**

[redacted]
Concerto dei Dik Dik

A Vignole, in Val Borbera (Alessandria), stasera nell'ambito della festa della Croce rossa, suonano i Dik Dik. **[m. pu.]**

OMEGNA
Musica e fuochi d'artificio

A Cusio stasera concerto di Rita Forte. Domani alle 21,15 grande spettacolo pirotecnico in [redacted] patrono San Vito, lunedì dalle 21.30 recital di Stefano Nosei. **[c. m.]**

[redacted] TANARO
«Stornellate al castello»

S'intitola «Stornellate al castello», lo spettacolo di solidarietà in programma questa sera. Durante un'inedita sfilata di «abiti da notte» si esibiranno Bruno Lauzi, Marco Carena, Luca Ghielmetti, Renzo Sinacori e Paolo Frola. L'incasso sarà devoluto agli alluvionati di Sera[redacted] (Massa). **[bru. m.]**

Oggi e domani la rassegna gastronomica «Castellintavola»

Costigliole, si ride al castello con «I bulgari» di Mai dire goal

COSTIGLIOLE D'ASTI. Si mangia e si ride da stasera, sulle colline del Monferrato, alla festa d'agosto voluta da Comune e Pro loco.

L'appuntamento di spicco è costituito dallo spettacolo «I bulgari» che il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, reso famoso dalle apparizioni televisive a «Mai dire goal», proporrà martedì sera nel parco del castello.

L'apparizione dei tre comici sta creando attesa: anche nell'Astigiano, soprattutto tra i giovani, la figura del «mitico» Tafazzi gode ormai di grande popolarità. La speranza dei fans è che sul palcoscenico di Costigliole possano «scorrere» anche le scene più esilaranti, nell'inconfondibile imitazione di sardi, mimi e bulgari, alle quali il trio ha abituato il pubblico televisivo nei mesi scorsi.

Reduci dal successo del recente libro «Nico e i [redacted]i fratelli», Aldo, Giovanni e Giacomo, già compagni d'avventura di Paolo Rossi, compariranno in scena alle 21,30. Biglietti: [redacted] mila lire (circa mille i posti a sedere); 20 mila, invece, per assistere allo spettacolo in piedi.

Stasera e domani, intanto, [redacted] centro del paese astigiano si trasformerà (tempo permettendo) in un grande ristorante all'aperto: sei gruppi locali [redacted]rviranno piatti tipici in occasione della rassegna «Castellintavola». Il «villaggio» sarà sistemato nelle piazze Umberto Primo [redacted] Nuova e sotto i portici di via Roma. Gli stand gastronomici funzioneranno stasera alle 20,30 per replicare domani (alle 12,30 e alle 20,30). **[l. n.]**

Il «mitico» Tafazzi di «Mai dire goal» sarà martedì al castello [redacted] Costigliole

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so [redacted]. Coppino 9
[redacted]. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass [redacted]
Via Antica Zecca [redacted]
Tel. 0141/592.222

12100 [redacted]
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 [redacted]
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

Collezione d'autori

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale [redacted] d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere [redacted] assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

LIBRI DE LA STAMPA

MASSIMO MILA
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
[redacted] 9 figure nel testo e 60 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-248 con 44 tavole [redacted] testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. [redacted]-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Strani anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

I vestiti da sposa, messi a disposizione dalle abitanti della Bassa, protagonisti della sfilata

Abiti nuziali d'antan in passerella

L'appuntamento, firmato dalla Pro loco di Stroppiana, è in programma domani, alle 17,30, in piazza Libertà
Le giovani indosseranno suggestivi capi di varie epoche. Dopo tutti a festeggiare con la super-sfida delle torte

STROPPIANA. Prima che scenda il buio, anche in senso metaforico, quello che cancella il ricordo, ci sarà una sfilata di abiti nuziali d'antan. «Vistì da spusa» di un tempo, anche se in alcune sequenze il passato non sarà poi troppo remoto.

Velette vaporose che hanno ancora addosso l'odore di naftalina, strascichi che sono stati racchiusi, stratificati, seppelliti per decenni e decenni nelle cassepanche nere di noce o negli austeri armadi appartenuti alla nonna, relegati nelle soffitte. Vestiti da sposa che saranno protagonisti della passerella, indossati dalle giovani del paese che oltre a realizzare l'operazione recupero in tutta la Bassa vercellese, si sono prestate come indossatrici.

L'occasione buona è quella della festa patronale firmata Pro loco, la sagra dei «lapagiùn». L'appuntamento è sulla pista di piazza Libertà, alle 17,30 di domani.

Pure che sia stato relativamente facile reperire la «materia prima» per la sfilata. Molte famiglie a Stroppiana e dintorni hanno imprestato con entusiasmo i loro cimeli. «Gli abiti delle nozze, gelosamente conservati in armadi e nella memoria, chi li butta mai? - spiegano in paese - Il fascino e l'atmosfera di questo nostro défilé è racchiuso anche negli aneddoti, nelle storie che ci hanno raccontato tutti coloro che si sono prestati al gioco, aprendo rugginose serrature e spazzando via la polvere dei tarmicidi per evocare, almeno in qualche attimo fuggente, gli "spusai" del passato. Un passato che rivivremo dall'Ottocento ai primi Anni 60».

Una bella immagine tratta dalla pubblicazione «Sapere la strada»: nella foto alcuni gruppi di giovani sposi degli Anni 50

E come erano gli «spusai» nell'antico mondo contadino?

Lei, la sposa, per anni aveva ricamato il corredo ancor prima che lui, lo sposo, apparisse al suo orizzonte. Poi, il corteggiamento, l'assenso dei parenti e le famiglie che si riunivano durante le veglie nella stalla, ad architettare cerimonie e fissare doti e date. Prima del fidanzamento e poi delle nozze. E lei che alla domenica prima del fatidico giorno del sì, andava alla sua ultima messa da nubile con un paludamento nero fino alla caviglia, con in capo una «quèfa», retaggio di arcaici cerimoniali dei tempi della dominazione spagnola.

Dopo la nostalgica passerella delle spose, ci sarà una gara, che in un modo o nell'altro potrebbe rivelarsi un ritorno all'origine. Come chiusura dei matinée domenicale, gli stroppianesi, al tramonto, potranno bearsi di fronte ad una parata in concorso di torte «fatte in casa». Anche qui si andrà alla ricerca di vecchie ricette, o almeno particolari. Degne, tanto per restare in tema, di un «disnè di spus».

Giovanni Barberis

E domani l'attenzione si sposta a Borgovercelli dove suonerà il concertista Gianluca Barbero

Chitarra con flauto stasera a Cravagliana

Il duo Vallomy-Pramotton propone Astor Piazzolla e Villa-Lobos

VERCELLI. Le «Vacanze chitarristiche» non sono finite, ma continua, con crescente successo, la rassegna concertistica che quest'anno si è calata soprattutto in Valsesia. Grazie alla Provincia, all'Associazione Amici della Chitarra «Niccolò Paganini» e al Docbi, Angelo Gilardino è riuscito ad allestire una stagione sontuosa che proseguirà fino a metà settembre. Stasera e domani, alle 21,15, sono in programma i due prossimi appuntamenti, rispettivamente a Cravagliana e a Borgovercelli.

Nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta di Cravagliana stasera suoneranno la chitarrista Margherita Tamara Vallomy e - una novità - la flautista Laura Pramotton. Margherita Tamara Vallomy, bravissima allieva valdostana di Gilardino, si doveva esibire con la cantante Sabina Girotti, com'era avvenuto il 10 agosto a Guardabosone. Ma Sabina Girotti ha avuto un improvviso abbassamento di voce e così la Vallomy ha contattato Laura Pramotton, flautista di Châtillon diplomata al Conservatorio di Torino. In pochi giorni, le due giovani musiciste sono riuscite ad allestire un programma di tutto rispetto che va da Barrios a Castelnuovo Tedesco, da Gilardino ad Astor Piazzola. Ci sono brani per duo e anche opere per chitarra e per flauto singolo. Segnaliamo la splendida «Bachianas Brasileira» di Villa-Lobos. Un concerto da non perdere.

Di successo in successo i concerti delle «Vacanze chitarristiche»

Così pure da cerchiare con la matita rossa è l'appuntamento di domani nella chiesa di Santa Catarina, a Borgovercelli. Ne sarà protagonista un giovane concertista di Busca, diplomato con Gilardino al Conservatorio di Alessandria: Gianluca Barbero. Proporrà alcuni degli «Studi di virtuosità e trascendenza» del suo maestro, quindi musiche di Mertz, Mozzani e Barrios.

Dopo la serata odierna e quella di domani, i concerti delle «Vacanze» si concedono qualche giorno di pausa per riprendere il 30 agosto al teatro oratorio di Saluggia, ancora con il duo Vallomy-Girotti (voce permettendo).

A settembre l'attenzione di sposterà a Valduggia (il 6) e a Gattinara (il 12) per gli ultimi due appuntamenti della stagione. **(d. b.)**

GIORNO E NOTTE

VARALLO
Il Festival di musica antica

Lunedì si alzerà il sipario sul terzo Festival internazionale di musica antica, mix di concerti e di seminari che si svolgeranno sotto la direzione del Centro studi piemontesi di musica antica.

PIEDICAVALLO
Paola Motta suona al Tempio

La musicista Paola Motta sarà protagonista venerdì alle 21,15 dell'ultimo concerto dell'Estate di Piedicavallo, rassegna giunta alla sesta edizione: l'appuntamento è al Tempio Valdese.

MAGNANO
A S. Secondo concerto d'arpa

Prosegue l'undicesima stagione del Festival di musica antica di Magnano: ospite dell'appuntamento di venerdì è l'inglese Andrew Lawrence-King, che interpreterà pagine di autori vari, suonando arpe rinascimentali e doppie. Il concerto si svolgerà nella chiesa di San Secondo.

COSSATO
Il pittore Zucca ad «Artenova»

Prosegue sino a domani alla galleria «Artenova» la personale del pittore Giovanni Zucca. Sono in esposizione una ventina di opere figurative, in cui si coglie la capacità dell'artista di comunicare emozioni attraverso le luci e gli spazi.

BIELLA
Le prevendite di Paper Moon

Proseguono da Paper Moon le prevendite per i grandi concerti che si terranno fuori provincia. In via Galimberti si possono acquistare i biglietti per il concerto di Ligabue previsto il 3 settembre allo stadio Robbiano di Vercelli; i Fugees suoneranno il 25 a Milano Propaganda, mentre Tina Turner è attesa al Forum di Assago il 26. Il 29 e il 30 i Metallica saranno al Palastampa di Torino e al Palavobis di Milano. Eros Ramazzotti apre la stagione di ottobre: il 1° sarà al Forum di Assago; il 12 a Milano Palavobis si esibiranno gli Scorpion, e i «Cure» suoneranno il 23 ad Assago; il Forum ospiterà il 25 i Cranberries. Novembre presenta Def Leppard il 7 al Palalido di Milano e i Pearl Jam, il 13 ad Assago.

BIELLA
Selezioni per voci nuove

Gli organizzatori del primo Festival della canzone italiana che si svolgerà a novembre al teatro Odeon, stanno cercando i concorrenti. Per informazioni e iscrizioni si telefona allo 0347-2303102.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — **Braveheart - Cuore impavido**
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.600 Or.: 21.30. Lire 6000
di M. Gibson, con M. Gibson, B. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Nuovo Italia
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.600
CHIUSO PER FERIE

Principe
Informaspettacolo 69.600
CHIUSO PER FERIE

Viotti
Informaspettacolo 69.600
CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico) L. 6000 5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30-22.30 Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Inf. or. (0161) 808.600 L. 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA — **Loch Ness**
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: Lire 12.000/10.000
di J. Henderson, con T. Dinson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Ch. S. Sebastiano — **Braveheart - Cuore impavido**
Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 21.45 Lire
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57 **Avventuroso**

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Sociale — **L'arcano incantatore**
Tel. (015) 22.736-31.312 Or.: Lire 12.000 posto unico
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un sensitivo, suo segretario, insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32 **Gotico**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSO PER

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
CHIUSO PER

COSSATO — **L'esercito delle 12 scimmie**
Campo Fila
Inf. tel. (015) 925. Or.: 22 Lire 10.000/5000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10 **Fantascienza**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO — **Plume di struzzo**
Campo sp. di Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 21.15 Lire 8000/6000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 656.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Anteprima: **The rock.** Unico spett.: ore 22. (vist. 14). *Sala 2.* **Una maledetta occasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30.
Seven di D. Fincher. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 18; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Riccardo III.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 6, tel. 817.1642. **Blade Runner.** Ore 17,30; 22.40. **Strange days.** Or.: 20. Aria condiz.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
EUCLIDE via Buozzi ang. via Roma, tel. 668.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 817.5000. **Strange days** di K. Bigelow con R. Fennes, A. Basset. Or.: 20; 22.40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Or.: 20; 22.30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 837.180. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Sala Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 817.0750. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 16/9 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 7/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **I guerrieri della strada**, film
22,20 **Alice**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Teenagars**
22 — **Moving**, magazine motori

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
16,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
19 — **Speciale news estate**
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Conan**, cartone animato
20,30 **E tutti risero**, film
22,33 **La cavalletta**, film

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**

Primantenna
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg sera**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Film**
23 — **Sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg speciale**, settimanale
19,45 **Il salvagente**
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Il sagrin ed don Taverna**, teatro

TeleTime
14,30 **Benny e Cocil**, cartoni
16,30 **Telesport**
18 — **Out**, telefilm
19,20 **Tg time**
20,45 **Il giustiziere della città**, film

VCO
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **Speciale Vco**
20 — **F. m. tv solo musica italiana**
20,30 **Spider force**, film tv
22,30 **Speciale Vco**
23 — **Monitor**

Quadrifoglio Odeon Tv
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **A tu per tu con il grande blu**
17 — **Il cavallo giusto**
18 — **Le spie**, telefilm
20,30 **Kenner**, film

Rete 7
18 — **Il fantastico mondo di mr. Monroe**, telefilm
19,55 **Informaseite**
20,10 **Voltron**
20,40 **E il terzo giorno arrivò il corvo**, film

Telesubalpina
17,30 **Trapper John**, telefilm
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani calcisticamo**
19,30 **Speciale Telesu**

Alitalia Tv
12,30 **Telegiornale**
13,55 **Video top**
18 — **Telegiornale**
20,55 **Video Top**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**

Quinta Rete
13 — **Italia dancing**
18 — **Fiori**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Il paese della cuccagna**, varietà

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **Match music machine**
20 — **Match music underground nation**

Videonord
18 — **Match music**
19 — **Il meglio di campane a festa**
20 — **Canta Italia**
22 — **Super skaztaske sciè**, varietà

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Andiamo al cinema**
23,30 **La auto della settimana**

Videonovara
17,30 **Tg rosa week end**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

VCO
20 — **F. m. tv solo musica italiana**
20,30 **Spider force**, film tv
22,30 **Speciale Vco**

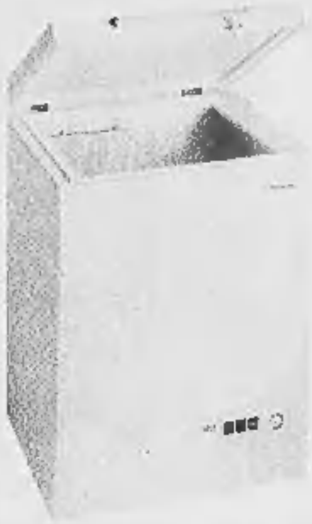
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

ELETTRODOMESTICI

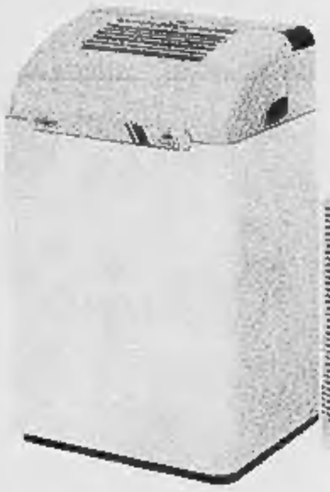
tutto il bianco a prezzi pazzi!

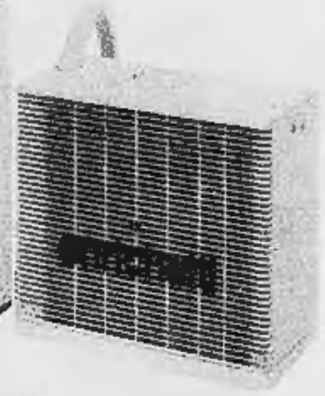


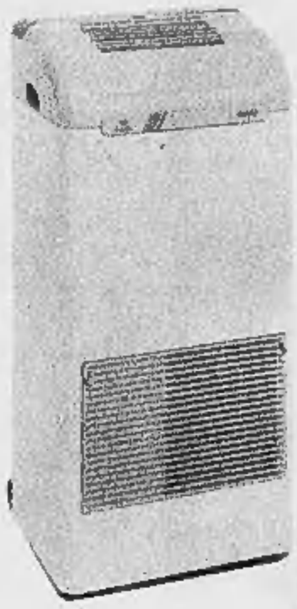
ferro da stiro Nida

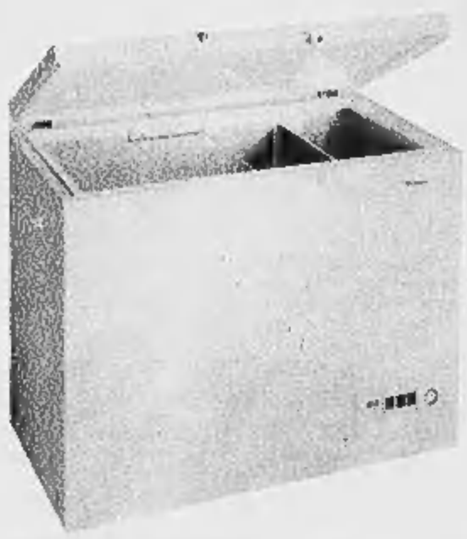
£19.900

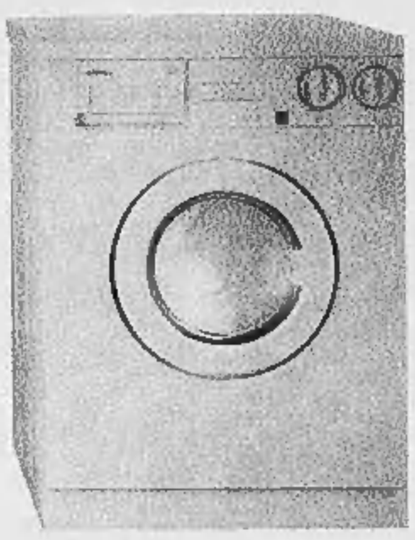
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

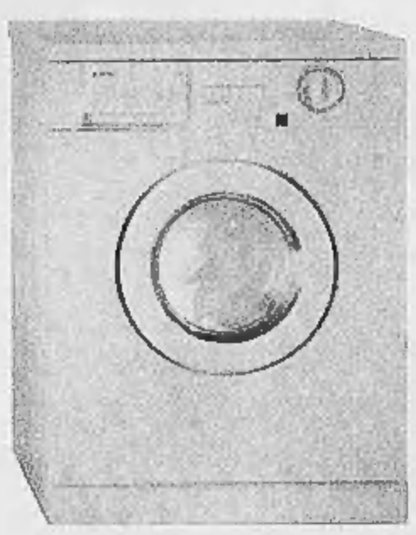












solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

STUDIO MAGGI/MEDIOOK

La società deve decidere in tempi stretti se ingaggiare l'ex della Ternana

Righi, interrogativo per la Pro

La punta ha superato l'esame Asti, ma Codogno vorrebbe visionare un altro attaccante domani con il Casale. Biellese attesa al triangolare di Tortona. Il Borgo oggi gioca ancora con l'Oleggio

VERCELLI. Prove generali nel week-end in previsione dell'uscita di Coppa Italia. Il Ferragosto e i due giorni di riposo «regalati» alle loro truppe da Codogno, Bacchin e Rosa sono già un ricordo e il momento di tornare al lavoro è già scoccato. In vista ci sono le ultime amichevole, prima dell'inizio ufficiale della nuova stagione.

Pro, c'è il Casale. Torna un vecchio derby domani al Robbiano (l'inizio è stato fissato per le 18) e per i bianchi si tratta dell'ultima uscita prima dell'esordio con il Novara di sabato 24 valido per l'andata di Coppa Italia.

Dopo la confortante prestazione di martedì sera ad Asti la Pro è chiamata a mostrare anche davanti ai suoi tifosi il miglior volto. Inoltre la vecchia sfida con i nerostellati che non andava in scena da parecchi anni, capita a proposito anche perchè il clan bianco dovrà chiarire gli ultimi dubbi.

Ad esempio si dovrà decidere se ingaggiare o meno l'attaccante Righi che l'altra sera ha superato l'esame di Asti. Codogno vorrebbe «visionare» ancora un attaccante e quindi non è detto che domani l'ex Centese e Ternana sia dell'incontro.

Di sicuro ci saranno delle novità a centrocampo in quanto sia Cosenza sia Pasini, in corsa per la maglia di Monetta, non hanno convinto tanto che verranno schierati altri candidati.

La Pro tornerà domani al Robbiano per il match amichevole con il Casale dopo la prima uscita di una settimana fa con la Biellese (GREPPI)

Biellese, triangolare super. I bianconeri passano da un impegno probante all'altro: dopo Pavia, Pro Vercelli e Sparta domani il team di Bacchin è atteso alla verifica del triangolare di Tortona, con i padroni di casa (avversari numero uno nella corsa alla promozione) e la Solbiatese, squadra di C2.

«Miglior test non poteva esserci in vista dell'esordio in Coppa Italia con il Borgosesia di domenica 25. Questo torneo è un succoso anticipo di quanto accadrà in campionato» dice il direttore sportivo Sandro Turotti.

La Biellese aprirà le ostilità alle 20,30 affrontando la Solbiatese; poi a seconda dell'esito dei 45 minuti di gara verrà deciso il programma delle altre due partite.

Borgosesia ancora ad Oleggio. Curiosa situazione in casa dei granata che a distanza di appena 72 ore tornano sul luogo del «delitto». Infatti la Rosaband dopo aver sconfitto 2-1 (splendida doppietta di Cimadon) la vigilia di Ferragosto l'Oleggio, nel tardo pomeriggio affronta nuovamente gli «orange» nella loro tana. Stavolta però non sarà una partita ufficiale.

«All'ultimo momento ci è saltata l'amichevole con l'Omegna ed è stato impossibile trovare una nuova squadra - spiega il ds Paolo Guidetti -. Molto gentilmente l'Oleggio si è messo a disposizione per giocare una seconda partita, anche se questa avrà i contorni di una gara a ranghi contrapposti».

[r. eyn.]

Abbonamenti

Tutti i prezzi delle tessere

La stagione ufficiale è dietro l'angolo: sabato prossimo, 24 agosto, partirà la Coppa Italia di C2, il giorno dopo toccherà a quella riservata alle squadre di serie D. Poi il primo di settembre per Pro, Biellese e Borgo ecco il via al vero evento: il campionato. E in previsione dell'inizio del lungo cammino che fino a maggio traghetterà gli appassionati sul mare calcistico, le società lanciano la campagna abbonamenti. «Mille sponsor per la Pro». E' con questo slogan che il club di via Massaua si rivolge agli «aficionados» dei bianchi. «Purtroppo non abbiamo un abbinamento pubblicitario come invece accade per quasi tutte le squadre del nostro girone - spiega il vice-presidente operativo Oreste Cassetta -. Il nostro vero sponsor è il pubblico e non a caso l'anno della promozione dall'Interregionale alla C2 nell'ultima partita casalinga abbiamo apposto la scritta "Grazie tifosi". A loro ci rivolgiamo anche quest'anno chiedendo di sottoscrivere una tessera. L'abbonamento rappresenta non solo un piccolo sconto sul biglietto d'ingresso ma uno sprone per noi». Un discorso che quasi per intero (fa eccezione lo sponsor) vale per la dirigenza di Biellese e Borgosesia.

Questi i prezzi per il campionato '96-'97: gradinata 200 mila che scendono a 150 mila per i pensionati e gli invalidi e a 60 mila per le donne, i ragazzi fino a 14 anni e i militari; tribuna laterale 350 mila (150 la riduzione per donne e ragazzi); centrale numerata 500 mila (250 la ridotta). Infine un milione per la tribuna Vip. Da notare che rispetto alla scorso anno vi è una leggera riduzione in quanto nello scorso campionato era stata programma per il derby con il Novara la «giornata bianca».

Novità anche alla Biellese che per la nuova stagione ha istituito la tribuna A «numerata» al prezzo di 400 mila. Per la B si pagheranno 230 mila e 150 mila per i popolari. Pensionati donne e ragazzi fino a 18 anni pagheranno le tessere per popolari e tribuna B 80 mila lire. Il club laniero ha pure stabilito i prezzi dei biglietti: tribuna A 30 mila (ridotto 25 mila); tribuna B 20 mila (15 mila); popolari 15 mila (10 mila).

Anche il Borgosesia ha indetto la consueta campagna abbonamenti: la tribuna costerà 300 mila lire, 170 mila i popolari. Altre iniziative, a favore dei giovani, sono allo studio **[p. m. f.]**

Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia hanno lanciato la campagna abbonamenti

DILETTANTI

I neroverdi si sono radunati ieri in vista del nuovo torneo

Dufour Varallo, con Biolcati parte l'avventura in Eccellenza

VARALLO. L'adunata è suonata ieri: agli ordini di mister Gianmario Arrondini la Dufour Varallo ha iniziato una nuova avventura, che nei propositi vuole essere esaltante tanto quanto quella dell'anno precedente e che ha portato il clan valsesiano per la prima volta nella sua storia in Eccellenza.

Sì, perchè sei anni fa quando la Dufour raggiunse il massimo torneo regionale il campionato d'allora si chiamava Promozionbe. Ma le differenze non stanno solo nella diversa denominazione della categoria: tra i due campionati, la Promozione di allora e l'Eccellenza di adesso c'è un abisso tecnico-tattico.

E mister Gianmario Arrondini ne è pienamente convinto: «Il nostro primo obiettivo è la salvezza in quanto siamo una matricola. Ci aspettano avversarie di grande spessore e blasone, come Ivrea, Oleggio, Sunese, Borgomanero e Aosta. Club che hanno conosciuto anche in tempi recenti scenari come la serie D oppure la C2. Tutti devono rendersi contro delle difficoltà che affronteremo. Ma se tutto andrà per il verso giusto sono convinto che potremo toglierci un sacco di soddisfazione».

Mister Arrondini fa molto affidamento sull'esperienza di alcuni giocatori che l'Eccellenza la conoscono bene, dai riconfermati Romei e Pagano all'ultimo acquisto Biolcati, ex Borgosesia (il club granata lo avrebbe tenuto, ma il fantasista per motivi di lavoro non può allenarsi di pomeriggio), «strappato» all'ultimo momento al Valsessera.

Il programma della Dufour in questo fine settimana è intenso: doppio allenamento per oggi e domani. Poi si continua la settimana prossima pur inframezzando la preparazione con una serie di uscite. L'esordio è fissato per mercoledì sera al Fila di Cossato contro gli azzurri lanieri; poi sabato 24 la Dufour giocherà a Fara con il Barengo e infine mercoledì 28 sarà a Gattinara per dar vita all'ennesimo derby. **[i. fo.]**

Biolcati, uno dei trasferimenti dell'estate: dal Borg è passato alla Dufour

Cossatese e Valsessera, adunata agli ordini di Mellano e Facciolo

COSSATO. Dall'Eccellenza alla Promozione il tempo di raduni. Con l'eccezione di oggi, giorno «vietato» per ragioni scaramantiche. «Mai iniziare di 17» sostiene un vecchio dteto calcistico. E così sia. La Cossatese, ad esempio, ha anticipato a ieri pomeriggio il raduno agli ordini di mister Mellano (tra l'altro circola sempre la supposizione che il clan laniero finisca nel girone A al posto del Cureggio; la risposta a fine mese alla riapertura degli uffici del Comitato regionale) mentre il Trino, per tornare all'Eccellenza, si ritroverà domani.

Pure ieri l'esordiente mister Michele Facciolo ha «messo in fila» il Valsessera, mentre lunedì sarà il gran giorno di Gattinara, Crescentinese e Villaggio Lamarmora.

Quello dei lanieri sarà però un pre-raduno: infatti martedì sera l'Us Biella darà vita alla principale amichevole delle due province dell'intera estate ospitando allo stadio Lamarmora il Torino di Sandreani.

I biglietti per questo match sono già in prevendita nella sede di via Gersen al Villaggio Lamarmora.

Assolto l'impegno con i granata mercoledì il tecnico laniero Vogliotti darà il via alla preparazione di una squadra che punta a vincere. **(p. m. f.)**

BASKET FEMMINILE

Cossato, la società biancoazzurra punta sulle nuove leve per la stagione '96-'97

Ora la Conad si affida al vivaio

In prima squadra le promesse affiancate da due atlete ventenni, ma con esperienza: Michela Scarsoglio e Giovanna Strobbia. Inoltre si sta per definire il terzo acquisto. Ottina nella Nazionale cadette

COSSATO. L'appuntamento con gli allenamenti è stato fissato per giovedì 29: due settimane di preparazione atletica, poi qualche partitella per amalgamare la squadra, infine gli ultimi ritocchi per l'avvio del campionato. La Conad si prepara alla nuova stagione agonistica della B nazionale (è nel primo girone, affronterà compagini piemontesi e liguri), con molte novità.

La prima è di ieri: l'ingaggio di Michela Scarsoglio e Giovanna Strobbia, giocatrici ventenni, ma di esperienza. La prima è un'ala, la seconda pivot e sono entrambe «lunghe». Un particolare, quest'ultimo, non da poco: la Conad nella passata stagione ha infatti patito l'offensiva di squadre con atlete alte ed ora corre ai ripari. Un terzo ingaggio sta per essere definito in queste ore per completare la formazione.

La nuova Conad si presenta abbastanza rimaneggiata rispetto all'edizione 1995-'96. Hanno lasciato la squadra cinque atlete titolari, tra cui la capitana e i dirigenti hanno puntato tutto sul settore giovanile che ha fornito atlete per costituire la struttura portante della formazione.

Del resto la società ha sempre curato il vivaio e questa politica ha dato buoni risultati. La conferma arriva da Gessica Ottina, 15 anni, promessa biancoazzurra, che ora gioca nella nazionale cadette. La formula per la nuova Conad è presto realizzata: giovani più alcuni elementi d'esperienza. Scarsoglio e Strobbia sono «arruolate», con il terzo ingaggio la formazione sarà pronta. «L'obiettivo è fare il meglio possibile», dice la presidente Gabriella Grosso. Unico neo la palestra «Paschetto», ancora chiusa per ristrutturazioni.

La Conad punta, nella stagione regolare, a piazzarsi tra le prime sei: questo le garantirebbe ancora la permanenza nella serie B nazionale senza dover affrontare le insidie dei play out. **[d. ca.]**

L'allenatore ha convocato la squadra il 29: per la Conad di Cossato iniziano gli allenamenti in vista del campionato

EFFETTO ATLANTA

Il presidente Venè: ma accetteremo solo i bambini con 8 anni compiuti

Tutti allievi di Cuomo e Randazzo

«Boom» di iscrizioni alla Scherma Pro Vercelli

VERCELLI. Le iscrizioni alla Pro Vercelli scherma si apriranno solo il 2 settembre, ma già si sa che, sull'onda dei successi di Atlanta, la riserva dei baby «potenziali» campioni si rimpinguerà fino all'inverosimile.

«E' vero - dice il presidente dell'associazione, Aldo Venè - i dati non sono ancora ufficiali, ma prevediamo un autunno ricco di nuovi allievi».

D'altronde con maestri olimpionici come Randazzo e forse Cuomo, quale mamma rinuncerà ad immaginare il proprio figlio già sul podio di Sidney fra quattro anni? Ma il presidente Venè induce alla prudenza: «La scherma è una disciplina difficile persino nel linguaggio, e noi, per serietà, accettiamo solo bimbi che abbiano già compiuto gli 8 anni». **(d. b.)**

La medaglia d'oro vercellese di spada a squadre **Maurizio Randazzo**

APERTI TUTTO AGOSTO
casa del mobile
APERTI TUTTO AGOSTO
COSSATO (BI) - Via Maffei, 395 - Tel. 015 93821

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

S.Bernardo

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. MIN. 6/4194 del 15/5/96